Var. 118 m 4° (5,1 Schriften

143

143

Bayerische Staatsbibliothek
<3664629313OO12

Var 4° 118m (5 Schriften

BIBLIOTHEK

DER GEDRUCKTEN

WELTLICHEN VOCALMUSIK ITALIENS.

AUS DEN JAHREN 1500—1700.

ENTHALTEND DIE LITTERATUR
DER FROTTOLE, MADRIGALE, CANZONETTE, ARIEN, OPERN ETC.

VON

Dr. EMIL VOGEL.

HERAUSGEGEBEN
DURCH DIE STIFTUNG VON SCHNYDER VON WARTENSEE.

V.1

I. BAND.

BERLIN NW.
DRUCK UND VERLAG VON A. HAACK.
1892.

512 F

BIBLIOTHECA
REGIA
MONACENSIS

Bibliothek

der gedruckten

weltlichen Vocalmusik Italiens.

Aus den Jahren 1500—1700.

BIBLIOTHECA
REGIA
MONACENSIS

BIBLIOTECA

DELLA MUSICA VOCALE ITALIANA DI GENERE PROFANO.

STAMPATA DAL 1500 AL 1700.

CONTENENTE LA LETTERATURA DELLE FROTTOLE,
DEI MADRIGALI, DELLE CANZONETTE, ARIE ED OPERE IN MUSICA.

COMPILATA

DAL

DOTT. EMILIO VOGEL.

EDITA A SPESE DELLA FONDAZIONE SCHNYDER VON WARTENSEE.

VOL. I.

BERLINO.
CASA EDITRICE DI A. HAACK.
1892.

BIBLIOTHEK

DER GEDRUCKTEN

WELTLICHEN VOCALMUSIK ITALIENS.

AUS DEN JAHREN 1500—1700.

ENTHALTEND DIE LITTERATUR
DER FROTTOLE, MADRIGALE, CANZONETTE, ARIEN, OPERN ETC.

VON

Dr. EMIL VOGEL.

HERAUSGEGEBEN
DURCH DIE STIFTUNG VON SCHNYDER VON WARTENSEE.

I. BAND.

BERLIN NW.
DRUCK UND VERLAG VON A. HAACK.
1892.

BIBLIOTHECA
REGIA
MONACENSIS

Prefazione.*)

Chiunque abbia voluto far oggetto di accurate ricerche una parte, anche piccola, della storia musicale, si sarà certo convinto dell' importanza che ha la bibliografia, e segnatamente la bibliografia della musica, per lo studio storico della scienza musicale. A questa convinzione debbono appunto la loro origine parecchi de' lavori bibliografici abbastanza numerosi comparsi negli ultimi tempi. Ma per quanto utili e talora addirittura eccellenti siano riusciti questi contributi, essi per altro riguardano nel più dei casi un campo limitato locale o personale: una determinata biblioteca od un singolo maestro. Abbracciare una letteratura completa ed esaurirla ben inteso ne' limiti del possibile: è un' impresa che non fu pur anco tentata in modo rispondente alle odierne esigenze. Non è prosunzione affermare che specialmente le trattazioni complessive uscite fin quì sulla letteratura de' secoli XVI e XVII, l'opera del Becker (Tonwerke, Lipsia, 1855) ed anche le notizie e indicazioni fornite dal benemerito Fétis nella sua „Biographie universelle des Musiciens“ non possono più soddisfarci. Mancano sopratutto que' dati precisi, di tanto valore storico, che si ricavano da titoli, dediche, prefazioni: nè vengono inoltre designati i luoghi in cui si trovano le composizioni descritte. Possediamo, è vero, un certo numero di più o meno importanti cataloghi musicali: ma il più delle volte è impossibile verificarne l'esattezza, e tuttavia vengon sempre con cieca fiducia citati e copiati. La nostra pubblicazione mira a colmare le lacune lamentate finora

*) Traduzione di Alessandro Luzio, Mantova.

Vorwort.

Wer jemals sich die Aufgabe gestellt hat, irgend einen, wenn auch nur kleinen, zur Musikgeschichte gehörenden Theil einer eingehenderen historischen Untersuchung zu unterziehen, wird den Werth erkannt haben, welchen die Bibliographie, speciell die Musik-Bibliographie, für das geschichtliche Studium der musikalischen Wissenschaft besitzt. Dieser Erkenntniss mögen viele der in neuerer Zeit ziemlich zahlreich erschienenen, hierher gehörigen bibliographischen Arbeiten ihre Entstehung zu verdanken haben. So Brauchbares, theilweis sogar Vortreffliches nun damit geleistet worden ist, so umfassen jene Arbeiten doch zumeist nur ein örtlich oder persönlich beschränktes Gebiet, irgend eine besondere Bibliothek, oder irgend einen speciellen Meister. Eine ganze, selbstverständlich möglichst erschöpfende Litteratur aufzustellen, ist aber bisher noch nicht in der Weise unternommen worden, wie sie der heutigen Anforderung entspricht. Es darf ohne Überhebung behauptet werden, dass namentlich die bisher veröffentlichten Aufstellungen der Gesammtlitteratur des XVI. und XVII. Jahrhunderts, dass Becker's „Tonwerke" (Leipzig, 1855) und selbst des hochverdienten Fetis' Litteraturangaben in seiner „Biographie universelle des Musiciens", nicht mehr genügen. Vor Allem fehlen die näheren, aus Titeln, Dedicationen und Vorreden zu entnehmenden historisch werthvollen Momente, sowie ferner die Fundortsbezeichnungen. Wohl besitzen wir ungezählte Mengen mehr oder minder wichtiger Verzeichnisse, allein dieselben sind in den meisten Fällen ganz uncontrolirbar und werden leider immer wieder vertrauensvoll nacherzählt. Die vorliegende Arbeit will nun an einem der bedeutendsten Theile der Litteratur des XVI. und XVII. Jahrhunderts, an der italienischen weltlichen Vocalmusik, die bisherigen Mängel ersetzen.

rispetto ad una delle parti più ragguardevoli della letteratura de' secoli XVI e XVII: la musica vocale profana d'Italia.

Nel primo disegno, l'opera doveva restringersi alla sola letteratura del madrigale italiano: ma ben presto le proporzioni si andarono sempre più allargando per ragioni intrinseche al tema stesso, poichè era difficile separare certe forme affini dalla parte fondamentale del lavoro. Così alla fine il piano fu tanto ampliato da comprendere l'intera letteratura cantata in lingua italiana, per quanto ci è conservata nelle antiche stampe, o ce ne restano altre testimonianze sicure. Naturalmente tra gli autori registrati, quelli di patria italiana costituiscono la grandissima maggioranza: però son state prese in esame anche le opere congeneri dei fiamminghi, tedeschi, danesi, inglesi, francesi e spagnoli. Ciò vale nel tempo stesso a mostrare qual larga diffusione ebbe in tutta l'Europa civile la canzone italiana dei secoli XVI e XVII: e di questo fatto una riprova, degna di nota per la storia della coltura, si desume pure dall' indicazione dei vari depositi di produzioni musicali, non calcolando gli eventuali trapassi di proprietà. Il materiale qui raccolto, che consta di quasi 4000 opere, fu attinto cioè da più di 130 biblioteche musicali, e abbraccia — ad eccezione della Russia, della penisola Balcanica e della penisola dei Pirenei — tutti gli stati d'Europa. L'autore non si è risparmiato fatiche nè disagi, pellegrinando di paese in paese onde esplorare in persona le pubbliche e private collezioni, per quanto gli erano accessibili, e trarne profitto al suo scopo. Questi due volumi, che veggono adesso la luce, rappresentano la messe raccolta in otto anni di assiduo lavoro. È facile immaginare quanti sacrifici di pazienza e denaro siano occorsi prima di potersi rendere esatto conto del materiale posseduto da ogni biblioteca; quante ricerche abbiano dato esito negativo, almeno per questo lavoro; e quante fatiche siano spesso riuscite completamente inutili. In qualche luogo i cataloghi officiali erano appena iniziati, in qualche altro mancavano del tutto od erano così deficienti e tradivano così scarsa competenza da lasciar sentire la necessità imperiosa che fossero rifatti di pianta. Si diede anche qualche caso isolato che l'autore ebbe a provare la delusione di vedersi rifiutato il catalogo sistematico, perchè lo si pretendeva „riservato agli impiegati della biblioteca" . . . Ma del resto non potrebbero mai abbastanza lodarsi l'accoglienza cortese e il benevolo appoggio, di cui all' autore e a' suoi studi furon larghi tutti i possessori via via nominati di raccolte private e quasi tutti i preposti

Ursprünglich nur die italienische Madrigal-Litteratur umfassend, gewann das Werk aus inneren Gründen gar bald eine sich mehr und mehr steigernde Ausdehnung, da gewisse verwandte Erscheinungen von dem Kern der Arbeit schwer zu trennen waren. Schliesslich wurde der Plan dahin erweitert, dass die ganze, in italienischer Sprache gesungene Litteratur einbezogen wurde, soweit sie in alten Drucken vorliegt oder sich sicher nachweisen lässt. Selbstverständlich bilden die hier citirten Autoren italienischer Nationalität die weitaus überwiegende Mehrheit, doch sind auch die einschlägigen Werke der Niederländer, der Deutschen, Dänen, Engländer, Franzosen und Spanier berücksichtigt worden. Damit ist denn auch zugleich angedeutet, welch' weite Verbreitung das italienische Lied des XVI. und XVII. Jahrhunderts über das ganze gebildete Europa gefunden hat. Ein ähnliches, kulturhistorisch beachtenswerthes Resultat ergeben auch, etwaige Besitzwechsel abgerechnet, die Fundortsangaben. Das gesammte, aus etwa 4000 Werken bestehende Material ist nämlich aus mehr als 130 Musikbibliotheken geschöpft worden und umfasst, mit Ausnahme von Russland, der Balkan- und Pyrenäenhalbinsel, sämmtliche Staaten unseres Erdtheils. Der Verfasser hat sich der Mühe und Umständlichkeit nicht entzogen, von Land zu Land in Europa wandernd, die öffentlichen und privaten Bücherschätze, soweit sie ihm zugänglich, selbst zu durchforschen und für seine Zwecke auszunützen. So sind denn in achtjähriger Sammelarbeit die vorliegenden beiden Bände entstanden. Es braucht nicht des Näheren ausgeführt zu werden, wieviel Opfer an Geduld und Geld geleistet werden mussten, ehe der nöthige Ueberblick über den Besitzstand der einzelnen Bibliotheken möglich werden konnte, wieviele Untersuchungen ein wenigstens für diese Arbeit negatives Resultat lieferten, wieviele Mühen sich oft sogar als ganz umsonst herausstellten. Hier lagen die offiziellen Katalogarbeiten noch in den Anfangsstadien, dort waren sie überhaupt nicht vorhanden oder so unzureichend und so geringe Sachkenntniss verrathend, dass die Aufnahme eines neuen Bestandsverzeichnisses dringend geboten war. Nur in einzelnen Fällen musste der Verfasser die Enttäuschung erfahren, dass ihm der vorhandene systematische Katalog vorenthalten wurde, weil derselbe „nur für die Bibliotheksbeamten“ bestimmt sei . . . Andererseits aber kann das freundliche Entgegenkommen und die wohlwollende Unterstützung, die dem Autor und seinen Studien von sämmtlichen hier citirten Besitzern privater Sammlungen, sowie von fast allen Conservatoren

alle pubbliche biblioteche. Agli uni e agli altri ci è caro attestare la più viva gratitudine per il loro prezioso favore.

Relativamente allo scopo e all' importanza dell' opera, basteranno le dichiarazioni seguenti. Essa deve in prima linea giovare alla storia della musica e diventare per questa una autentica raccolta di materiali. Dovette quindi di proposito esser ommesso tutto ciò che l'autore non aveva visto con gli occhi propri, nè poteva presentare suffragato da fonti, od in genere non gli era riuscito di stabilire con sicurezza. Quanto invece di storicamente notevole offrivano le antiche opere musicali nel campo nostro, fu raccolto e riprodotto con la maggior esattezza possibile. Aver scoperto numerosi fatti finora ignorati, e viceversa aver provato inesatti molti particolari biografici e bibliografici, quali erano affermati anche dagli storici e lessicografi più competenti: tale è il risultato che può considerarsi raggiunto da questa pubblicazione, indipendente affatto da' repertorî precedenti. Già più sopra vedemmo che il materiale qui riunito si è disteso su quasi tutta l'Europa. Una simile diffusione fu essenzialmente agevolata dall' abitudine pressochè generale in quei tempi di stampare le opere musicali non in partiture complete ma a voci isolate. Da ciò le immense difficoltà all' odierno ricercatore di musica, poichè in non pochi casi è addirittura diventato impossibile di ricomporre un' opera intera, ripescando tutte le parti staccate per voci. Per un gran numero di composizioni possediamo, bensì, le edizioni complete, conservate in uno stesso luogo: ma il più spesso le vediamo sparpagliate ai quattro venti, disciolte in fascicoli delle singole voci. L'autore ha registrato con diligenza quelle stampe parziali per voci che gli vennero note; ed ha con ciò segnato il modo e la via per riunire il materiale disperso. Che i dati raccolti siano per giovare anche alla storia della stampa musicale, ha creduto l'autore di poterlo ritenere a buon dritto: ed ha quindi, in fine all' opera, nell' Indice 2°, disposto tutto alfabeticamente per luogo dell' edizione e nome di stampatori, riassumendo così a colpo d'occhio la produzione delle diverse tipografie passate in rassegna. — Per i testi delle opere descritte, furono sempre riferiti tutti i capoversi: e queste communicazioni possono offrire interesse non soltanto per la ricerca storica della musica, ma anche per gli studi di storia letteraria italiana (cfr. pure l'Indice 3°). Finalmente per la storia speciale d'Italia merita di esser richiamata l'attenzione sopra una fonte di notizie non ancora generalmente osservata, ed in ogni caso non messa finora a profitto: le de-

öffentlicher Bibliotheken zu Theil geworden, nicht genug gerühmt werden. Allen diesen Gönnern und Förderern sei hiermit der wärmste Dank ausgesprochen.

Hinsichtlich des Zweckes und der Bedeutung der Arbeit mögen folgende Bemerkungen genügen. Das Werk soll in erster Linie der Musikgeschichte zu Gute kommen und für diese eine authentische Materialiensammlung werden. Von vornherein musste deshalb auf alles Dasjenige verzichtet werden, was der Verfasser nicht mit einem Fundort belegen, oder überhaupt nicht sicher feststellen konnte. Hingegen wurde alles geschichtlich Werthvolle, das die hierher gehörigen alten Musikwerke darboten, gesammelt und mit möglichster Genauigkeit wiedergegeben. Dass nun bei einer solchen, von den bisherigen Litteraturverzeichnissen völlig unabhängigen Anlage zahlreiche, bis heute unbekannte Thatsachen aufgedeckt, und andererseits viele bio- und bibliographische Details, wie sie selbst von den besten Historikern und Lexikographen behauptet, als unrichtig nachgewiesen worden, darf als Ergebniss dieser Arbeit gelten. Schon oben haben wir erfahren, dass sich das hier gesammelte Material über fast ganz Europa ausgedehnt hat. Wesentlich erleichtert wurde jene Verbreitung durch die fast allgemein übliche Gewohnheit damaliger Zeit, die Musikwerke nicht in Partituren, sondern in einzelnen Stimmbüchern herauszugeben. Damit ist freilich dem heutigen Musikforscher die Arbeit sehr erschwert, denn in nicht wenigen Fällen ist es geradezu unmöglich geworden, die sämmtlichen, zu einem Werke gehörigen Stimmhefte zusammen zu bekommen. Von einer grossen Anzahl von Compositionen besitzen wir zwar complete, an einem Orte befindliche Ausgaben, allein das Meiste ist nach allen Richtungen zerstreut und in einzelne Stimmhefte aufgelöst. Der Verfasser hat nun die ihm bekannt gewordenen Stimmen gewissenhaft registrirt und damit den Weg gewiesen, wie und wo das zerstreute Material wieder geeint werden kann. Dass das hier Verzeichnete auch für die Geschichte des Notendruckes von einigem Werthe werden könne, glaubte der Verfasser mit gutem Rechte annehmen zu müssen; er hat deshalb am Schluss, im Index 2, das Ganze nach Druckorten und Druckern alphabetisch geordnet und damit einen Ueberblick über die Leistungen der hier in Betracht kommenden Officinen gegeben. — Was nun die mitgetheilten Textanfänge des Inhalts der beschriebenen Werke betrifft, so dürften dieselben nicht allein für die Musikgeschichtsforschung, sondern auch für Untersuchungen zur italienischen

diche cioè delle antiche opere musicali contengono assai di frequente preziosi ragguagli sulla persona del mecenate, a cui la rispettiva composizione è intitolata. S'intende bene che qui furono recati solamente i passi rimarchevoli per la storia musicale: però con l'Indice 3^0 potrà esser meglio utilizzata questa fonte delle dediche.

L'ordinamento del materiale, che abbiamo seguìto in tutta l'opera, è puramente alfabetico. Nel catalogo per alfabeto sono stati compresi non solo tutti i compositori, ma ben anco gli eventuali editori e raccoglitori, gli artisti di canto, i virtuosi negli istrumenti, tutti insomma i musicisti menzionati nel nostro lavoro. Quando taluni son stati semplicemente citati e non figurano in pari tempo come compositori, i loro nomi ed i relativi richiami si veggono chiusi tra parentesi tonda (). I nomi di autore, quali de l'Arpa, della Ciaia, de Monte, de Rore, della Viola, de Wert ecc. vanno cercati sotto Arpa, Ciaia, Monte, Rore, Viola, Wert ecc. I diversi modi di scrivere dei cognomi — Cossuvino e Gosswino, Costena e Gostena, Coudenno (Codenno) e Goudenno, Palatio e Palazzo, Perissone e Pierreson, ecc. — sono stati registrati sotto tutte le forme con gli opportuni rinvii. Per le attribuzioni di autore ci siamo in massima attenuti alle antiche stampe, sebbene (come può vedersi per Archadelt 31, Corteccia 2, Verdelot 1 e 2, dalle raccolte 1542^2, 1543^1, 1547^1 ecc.) quelle designazioni, specialmente nelle stampe della prima metà del secolo XVI, si contraddicano spesso. Ortografia e punteggiatura son state, ben inteso, parimenti rispettate, anche là dove la chiarezza ne soffre.

Per la stampa del copioso materiale, ragioni di economia imposero di adottare il sistema della maggior concisione possibile, senza peraltro recar pregiudizio al valore della pubblicazione. Sopratutto nel descriver le opere si dovettero tralasciare quelle indicazioni che avrebbero richiesto assai spazio e quindi accresciuto la spesa di stampa. In un elenco puramente cronologico dei lavori di un autore sarebbe stato indispensabile accennare volta per volta quali fossero le edizioni originali, qual posto occupassero le altre ecc.; ed oltreciò si sarebbe perduto il vantaggio di raggruppare nettamente le diverse stampe di una stessa opera. L'ordinamento qui impiegato, che sarà meglio chiarito più oltre, ha fatto buona prova nelle schede manoscritte dell' autore: ed è quindi a sperare che adesso lo si abbia a trovar pratico anche nell' uso del lavoro stampato.

Litteraturgeschichte einiges Interesse bieten. (Vergl. auch Index 3.) Für die italienische Spezialgeschichte endlich sei hier auf eine, gewiss noch nicht allgemein bekannte, jedenfalls noch unausgenutzte Quelle aufmerksam gemacht: Die Dedicationen alter Musikwerke enthalten nämlich sehr oft werthvolle Angaben über die Person Desjenigen, welchem das betreffende Werk gewidmet ist. Natürlich sind hier nur die musikgeschichtlich bemerkenswerthen Stellen wiedergegeben, doch ist durch Index 3 die Verwerthung der angedeuteten Quelle erleichtert worden.

Die das ganze Werk hindurch beobachtete Anordnung des Materials ist eine rein alphabetische. Und zwar sind nicht allein sämmtliche Componisten in das Alphabet aufgenommen worden, sondern auch die etwaigen Herausgeber und Sammler, die Sänger und Sängerinnen, die Instrumentalisten, überhaupt alle innerhalb des Werkes erwähnten Musiker. Wenn aber dieselben nur schlechthin citirt und nicht gleichzeitig als Componisten hier aufgeführt werden, sind die betreffenden Namen, beziehentlich die Verweisungen, in runde Klammern () gesetzt worden. Autornamen wie de l'Arpa, della Ciaia, de Monte, de Rore, della Viola, de Wert etc. wolle man unter Arpa, Ciaia, Monte, Rore, Viola, Wert etc. suchen. Die verschiedenen Schreibweisen der Eigennamen — wie Cossuvino und Gosswino, Costena und Gostena, Coudenno (Codenno) und Goudenno, Palatio und Palazzo, Perissone und Pierreson etc. — sind übrigens in allen Fällen verwiesen worden. Für die Autorbezeichnungen sind die jeweiligen Angaben in den einzelnen alten Drucken massgebend gewesen, obwohl (wie aus Archadelt 31, Corteccia 2, Verdelot 1 und 2, Samml. 1542^2, 1543^1, 1547^1 etc. ersichtlich) jene Angaben, namentlich bei Drucken aus der ersten Hälfte des XVI. Jahrhunderts, sich häufig widersprechen. Orthographie und Interpunctionszeichen sind natürlich ebenfalls beibehalten worden, selbst da, wo dadurch die Deutlichkeit Einschränkung erleidet.

Für die Drucklegung des umfangreichen Materials wurde aus Sparsamkeitsrücksichten, selbstverständlich ohne dem Werthe Eintrag zu thun, die Anwendung einer möglichst gedrängten Form Hauptbedingung. Vor Allem mussten daher die Raum und somit Kosten verursachenden Verweisungen innerhalb der beschriebenen Werke selbst vermieden werden. Bei einer rein chronologischen Wiedergabe der Arbeiten eines Autors wären nun Hindeutungen auf die bezüglichen Originalausgaben, auf die übrigen Editionen etc. nicht zu umgehen gewesen; zudem wäre

Dalle Opere di singoli autori sono stati in carattere grassetto tratti fuori i cognomi de' compositori; al nome od ai nomi di battesimo segue poi fra parentesi tonda la data dell' edizione, e finalmente viene il titolo. Se le produzioni registrate di un autore sono parecchie, ognuna è preceduta da un numero progressivo. In questi casi il nome del maestro, per evitare moleste ripetizioni, fu sostituito da una trattina —; ma ad ogni pagina successiva lo si è nuovamente segnato. Le diverse opere d'uno stesso compositore sono distribuite come appresso: anzitutto abbiamo elencato quelle che nei loro titoli recano il maggior numero di voci. Talvolta, per lo più alla fine di un' opera, accade di trovar inserite delle composizioni con un numero di voci diverso da quello indicato nel titolo; ma naturalmente non si è badato, nell' ordinamento generale, a queste parziali infrazioni. Prendiamo ad esempio che le composizioni a sei voci d'un maestro aprano la serie: così in successione cronologica sono registrate subito le edizioni del primo libro, poi quelle del secondo, del terzo ecc. Dopo l'ultimo libro a sei voci viene la volta delle opere a cinque: e qui daccapo son notate le edizioni del primo libro, del secondo, del terzo ecc. Con lo stesso ordine, sfilano le composizioni a quattro, a tre, a due, ad una sola voce; chiudon la serie le opere propriamente dette, che per avventura esistano (Oratorî, Intermezzi) o quelle produzioni che da' titoli sono espressamente indicate come „Madrigali spirituali". I richiami a composizioni, contenute in lavori di altri maestri od in raccolte, sono messi dopo la nota dei depositi in cui si conserva l'ultima opera registrata di ciascun autore. Ma se questi è rammentato unicamente nel titolo, nella prefazione o nella dedica, e non appare come compositore, allora il nome citato è chiuso fra parentesi tonda, conforme ai richiami fatti in grassetto nell' indice generale alfabetico.

La stessa disposizione della materia è stata osservata anche per le raccolte, presentate secondo la data dell' edizione, ma il cui contenuto fu riprodotto per maggior facilitazione alla ricerca secondo l'ordine alfabetico degli autori che vi figurano. Nell' Indice 1^0 del resto, perchè si abbiano più commodamente sott' occhio tutte queste raccolte e le rispettive edizioni, sono alfabeticamente segnati i termini più caratteristici del loro titolo. Le composizioni che nella stampa portano il nome di due maestri, si troveranno registrate sotto quello del primo. Le opere infine che — sebbene comprendano lavori di più musicisti — vennero pubblicate col nome di un solo, sono parimenti da ricercarsi secondo l'autore intestato.

durch solche Gruppirung des Stoffes die Uebersichtlichkeit über die verschiedenen Ausgaben eines und desselben Werkes zerstört worden. Das hier angewandte Ordnungsprincip, das unten näher erläutert werden soll, hat sich bei den handschriftlichen Sammlungen des Verfassers genügend bewährt und lässt daher hoffen, dass es sich auch bei dem Gebrauche der nunmehr gedruckten Arbeit nicht unpraktisch erweisen werde.

Bei Werken einzelner Autoren sind die Namen der Componisten in grotesquen Lettern herausgezogen worden, auf den oder die Vornamen folgt dann in runder Klammer die Jahreszahl des Erscheinens und endlich darauf der Titel. Sind mehrere Werke eines Autors citirt, so sind dieselben mit einer laufenden Nummer versehen worden. Der jedesmalige Autorname wurde in diesen Fällen, um störende Wiederholungen zu verhindern, durch einen — ersetzt, jedoch auf jeder neuen Seite von Neuem angegeben. Die verschiedenen Werke eines und desselben Componisten vertheilen sich nun folgendermassen: Zunächst sind diejenigen Werke aufgeführt worden, welche auf ihren Titeln die grösste Stimmenzahl angeben; theilweise, zumeist am Schlusse eines Werkes erscheinende Abweichungen von der im Titel bezeichneten Anzahl der Stimmen sind natürlich in der allgemeinen Anordnung unberücksichtigt geblieben. Nehmen wir beispielsweise an, dass die sechsstimmigen Werke eines Autors den Anfang machen, so sind in chronologischer Reihenfolge zuvörderst die einzelnen Ausgaben des Libro primo citirt worden, dann die des Libro secondo, des Libro terzo u. s. w. Dem letzten 6stimmigen Buche folgen die 5stimmigen Werke und zwar wiederum zunächst sämmtliche Ausgaben des Libro primo, dann die des Libro secondo etc. In gleicher Weise sind die 4-, 3-, 2- und einstimmigen Compositionen angereiht worden, den Beschluss machen die etwa vorhandenen Opern (Oratorien, Intermedien) oder die auf den Titeln ausdrücklich als „Madrigali spirituali“ bezeichneten Werke. Die Verweisungen auf die etwa in Arbeiten anderer Meister, oder in Sammlungen enthaltenen Compositionen finden sich nach der Fundortsangabe des zuletzt angegebenen Werkes eines jeden Autors. Wenn aber derselbe nur im Titel, im Vorwort oder in der Dedication erwähnt und nicht als Componist citirt wird, so ist der betreffende Name, analog den mit grotesquer Schrift im allgemeinen Alphabet stehenden Verweisungen, in eine runde Klammer gesetzt worden.

Dieselbe Anordnung des Stoffes ist auch bei den, nach Jahren ihres Erscheinens aufgestellten Sammlungen durchgeführt worden,

Parecchie produzioni che rientravano nella cerchia de' nostri studi ed altre ubicazioni di stampe musicali venne l'autore a conoscere, mentre il suo lavoro era già licenziato al tipografo: e non poterono quindi purtroppo esser collocate al debito posto. Ma se n'è tenuto egualmente conto in fine all' opera, come „aggiunte e rettifiche", inserendole secondo l'ordine del testo insieme all' errata-corrige della stampa; e l'autore prega chiunque voglia servirsi di questo lavoro a consultar prima il supplemento.

Berlino 4 agosto 1892.

Emilio Vogel.

deren Inhalt aber der schnelleren Auffindbarkeit wegen nach alphabetischer Folge der vorhandenen Autoren wiedergegeben ist. Im Index 1 sind übrigens zum Zwecke eines bequemen Ueberblicks über die hier vorhandenen Sammlungen die Schlagwörter derselben alphabetisch verzeichnet. Compositionen, welche auf ihren Titeln zwei Autoren angeben, sind unter dem zuerst Genannten zu finden. Diejenigen Werke endlich, welche — obwohl sie Arbeiten verschiedener Meister enthalten — unter nur einem Verfasser veröffentlicht worden sind, wolle man unter dem Namen des auf dem Titelblatte Bezeichneten suchen.

Mehrere, in den Bereich dieser Arbeit gehörende Werke, sowie verschiedene Fundortsangaben sind dem Verfasser erst während des Druckes bekannt geworden und konnten daher leider nicht mehr am gehörigen Orte Platz finden. Am Schluss sind dieselben als „Nachträge und Berichtigungen“ mit den Druckfehler-Verbesserungen ordnungsgemäss verzeichnet. Der Verfasser bittet, diese Ergänzungen vor dem Gebrauche des Werkes anzumerken.

Berlin, den 4. August 1892.

Emil Vogel.

Abkürzungen.

A. = Alto.
A. d. R. d. T. = Auf der Rückseite des Titels.
à v. s. = à voce sola.
Bl. = Blatt (Blätter).
C. = Canto.
Ded. = Dedication.
Drz = Druckerzeichen.
f. = fascicolo (fascicoli).
gez. Bl. = gezählte Blätter.
Inh. = Inhalt.
o. Ded. = ohne Dedication.
p. = parte.
S. = Seite (Seiten).
Sup. = Superius.
s. = siehe.
s. d. = sine dato.
s. l. = sine loco.
st. = stanza.
T. = Tenore.
ungez. Bl. = ungezählte Blätter.
V (Vign.) = Vignette.
W = Wappen (der in der Dedicationsüberschrift genannten Person).
5. 6. 7. 8. &c. = Quinto, Sesto, Settimo, Ottavo &c.
() bezeichnet beim Inhalt den Dichter.

Mehrfach erwähnte Werke.

Eitner: Bibliographie der Musik-Sammelwerke. Berlin, 1877.

Fétis (Katalog Fétis): Catalogue de la Bibl. de F. J. Fétis. Bruxelles, 1877.

Goovaerts: Histoire et Bibliographie de la typogr. mus. dans les pays-bas. Anvers, 1880.

Israel (Katalog Israel): Katalog der Musikalien der ständischen Landesbibliothek zu Cassel. Cassel, 1881.

João IV (Katalog João): Primeira Parte do Index da Livraria de Musica da m. alto, e poderoso Rey Dom João IV ... anno 1649. — (Neudruck: Cat. de la Bibl. mus. du Roi Jean IV, de Portugal. Porto, 1874.)

Lundstedt (Katalog Lundstedt): Katalog öfver Finspongs Bibliotek. Stockholm, 1883.

Monatshefte: Monatshefte für Musikgeschichte. Leipzig, Breitkopf & Härtel.

Romanin: Storia documentata di Venezia, Ven., 1853—61. (Das im Vol. X. pag. 419—432 aufgeführte Verzeichniss ist leider höchst unzuverlässig und wimmelt von gröbsten Entstellungen: Für Vecchi heisst es hier „Secchi", für Gostena „Postena" &c.)

Santini (Katalog Santini): L'Abbé Santini et sa collection mus. a Rome par Wladimir Stassoff. Florence, 1854.

Schletterer (Katalog Schletterer): Katalog der in der Kreis- u. Stadt-Bibl. zu Augsburg befindl. Musikwerke. Berlin, 1878.

Schmid (Petrucci): Ottavio dei Petrucci. Wien, 1845.

Vierteljahrsschrift: Vierteljahrsschrift für Musikwissenschaft. Leipzig, Breitkopf & Härtel.

Weckerlin: Bibliothèque du Conservatoire national de musique et de déclamation. Paris, 1885.

Verzeichniss der citirten Bibliotheken.

Amsterdam: M. (B.) t. B. d. T. = Maatschappij (Bibl. d. Maatschappij) tot Bevordering der Toonkunst. (Die hier aufgeführten älteren Musikalien der Gesellschaft liegen in der Univ.-Bibl. zu Amsterdam.)
Ansbach: Reg. B. = Regierungs-Bibliothek.
Augsburg (Augusta): st. A. = städtisches Archiv. (Die Musikalien des Archivs befinden sich seit einiger Zeit in der Augsburger Stadtbibliothek.)
Augsburg (Augusta): St. B. = Stadt-Bibl.

Basel (Basilea): U. B. = Universitäts-Bibl.
Bassano (bei Venedig): B. Chil. = Bibl. Chilesotti. (Privatsammlung des Herrn Dr. Oskar Chilesotti.)
Bautzen: St. B. = Stadt- (Rathsschul-) Bibl.
Bergamo: B. c. = Biblioteca comunale.
Berlin: B. V. = Bibl. Vogel. (Privatsammlung des Verfassers.)
Berlin: Cohn = Antiquariatsbuchhandlung des Herrn Albert Cohn.
Berlin: gr. Kl. = graues Kloster. (Bibl. d. Gymnas. zum gr. Kloster.)
Berlin: K. B. = Königliche Bibliothek.
Berlin: K. Hochsch. f. M. = Königl. Hochschule für Musik.
Berlin: Liepmannssohn = Antiquariatsbuchhandlung des Herrn Leo Liepmannssohn.
Bologna: A. fil. = Bibl. dell' Accademia filarmonica.
Bologna: L. m. = Liceo musicale.
Bologna: S. P. = San Petronio.
Breslau: A. I. f. K. = Akademisches Institut für Kirchenmusik.
Breslau: B. B. = Bibl. Bohn. (Privatbibl. des Herrn Dr. Emil Bohn.)
Breslau: St. B. = Stadt-Bibliothek.
Brieg (Briga): G. B. = Gymnasial-Bibl.
Brüssel: B. r. = Bibl. royale.

Cambridge: F. W. = Fitz William Museum.
Cambridge: U. B. = Universitäts-Bibliothek.
Cassel: (st.) L. B. = (ständische) Landes Bibliothek.
Celle: K. & M. B. (M. B.) = Kirchen- u. Ministerial-Bibliothek. (Minist.-Bibl.)
Cesena: B. Mal. = Bibl. Malatestiana. (B. comunale.)
Coeln (Colonia): St. B. = Stadt-Bibliothek.
Crayn (bei Liegnitz): Schl. B. = Schloss-Bibl.
Cremona: B. gov. = Bibl. governativa.
Crespano (bei Bassano-Veneto): B. C. = Bibl. Canal.

Danzig: C. K. = Catharinen-Kirche.
Danzig: M. K. = Marien-Kirche.
Danzig: St. B. = Stadt-Bibliothek.
Darmstadt: gr. Hofb. = grossherzogliche Hofbibliothek.
Dresden: K. B. = Königliche Bibliothek.
Dresden: Mus. S. (P. B.) S. M. d. K. Musikalien-Sammlung (Privat-Bibl.) S. Maj. des Königs.

Eisenstadt (in Ungarn): f. E. A. = fürstl. Esterházy'sches Archiv.
Elbing: M. K. = Marien-Kirche.

Ferrara: B. c. (U. B.) Bibl. comunale (Univ. Bibl.)
Finspong (in Schweden): K. L. (Schlossbibl.) = Katalog Lundstedt. Stockholm, 1883.
Florenz (Firenze): B. B. = Bibl. Basevi. (Jetzt im Besitze des „Istituto musicale" zu Florenz.)
Florenz (Firenze): B. L. = Bibl. Landau. (Privatsammlung des Herrn Horace de Landau.)
Florenz (Firenze): B. M. = Bibl. Marucelliana.

Florenz (Firenze): B. n. = Bibl. nazionale.
Florenz (Firenze): B. R. (Bibl. Ricc.) = Bibl. Riccardiana.
Florenz (Firenze): Ist. mus. = Istituto musicale.
Frankfurt a/Main: G. B. = Gymnasial-Bibl.
Frankfurt a/Main: P. K. = Peters-Kirche.
Freiberg (in Sachsen): G. B. = Gymnasial-Bibl.

Gent (Gante): U. B. = Universitäts-Bibl.
Genua: B. U. = Bibl. (dell') Università.
Glasgow: A. C. = Andersons College. (The Glasgow and West of Scotland Technical College.)
Göttingen: U. B. = Universitäts-Bibl.
Graz: U. B. = Universitäts-Bibl.
Grimma: G. B. (K. L.) = Gymnasial-Bibl. (Königl. Landes-Schule.)

Haag (Aja): B. Sch. = Bibl. Scheurleer. (Privatsammlung des Herrn D. F. Scheurleer.)
Hamburg (Amburgo): St. B. = Stadt-Bibl.
Hannover: K. öff. B. = Königliche öffentliche Bibl.

Jena: U. B. = Universitäts-Bibliothek.

Königsberg (in Preussen): B. B. = Bibliothek Birnbaum. (Privatsammlung des Herrn Eduard Birnbaum.)
Königsberg (in Preussen): U. B. (K. & U. B.) = Universitäts-Bibl. (Königl. & Univ.-Bibl.)
Kopenhagen: K. B. = Königliche Bibl.
Kremsmünster: St. B. = Stifts-Bibliothek.

Laibach: f. A. A. = fürstl. Auersperg'sches Archiv.
Leiden: U. B. = Universitäts-Bibl.
Leipzig (Lipsia): Kirchhoff & Wiegand = Antiquariats-Buchhandlung der Herren Kirchhoff & Wiegand.
Leipzig (Lipsia): St. B. = Stadt-Bibliothek.
Liegnitz: (Kgl.) R. A. = (Königl.) Ritter-Akademie.
Lincoln: Ch. L. = Chapter Library.
London: Br. M. = British Museum.
London: B. P. = Buckingham Palace.
London: Huth Coll.*) = Huth Collection. (Privatsammlung.)
London: R. C. = Royal College (of music).
London: Westminster Abbey s. Westminster Abbey.
Lübeck: St. B. = Stadt-Bibliothek.
Lucca: B. c. = Bibl. comunale.
Lüneburg: St. B. = Stadt-Bibliothek.

Mahingen (bei Nördlingen in Bayern): f. Oett. Wall. Bibl. = fürstl. Oettingen-Wallerstein'sche Bibliothek.
Mailand (Milano): B. A. (B. Ambr.) = Bibl. Ambrosiana.
Mailand (Milano): B. B. = Bibl. (di) Brerà.
Mailand (Milano): B. Cons. = Bibl. (del) Conservatorio.
Mailand (Milano): Bibl. L. A. = Bibl. (Luigi) Arrigoni. (Privatsammlung.)
Mailand (Milano): B. T. = Bibl. Torre. (Privatsammlung des Herrn Giuseppe Torre.)
Mainz (Magonza): St. B. = Stadt-Bibliothek.
Mantua: A. G. = Archivio Gonzaga.
Modena: B. E. = Bibl. Estense.
München (Monaco-Bav.): Hofb. = Hofbibliothek.
München (Monaco-Bav.): Rosenthal = Antiquariats-Buchhandlung des Herrn Ludwig Rosenthal.
Münster: b. B. (B. S.) = bischöfliche Bibl. (Bibl. Santini.)

Nancy (bei Genf): B. B.**) = Bibl. Becker. (Privatsammlung des Herrn Georg Becker.)
Neapel (Napoli): B. n. = Bibl. nazionale.
Neapel (Napoli): Cons. = (Bibl. del R.) Conservatorio.
Nürnberg: g. M. = germanisches Museum.

Oxford: B. L. = Bodleian Library.
Oxford: Ch. Ch. = Christ Church.

Padua: B. d. Sem. = Bibl. del Seminario.
Padua: B. U. (U. B.) = Bibl. dell' Università.
Paris: (B.) Cons. = (Bibl. du) Conservatoire.
Paris: B. n. (N. B.) = Bibl. nationale.***) (National-Bibl.)

*) Das diese Sammlung, sowie die Bibl. in Westminster Abbey betreffende Material verdankt der Verfasser der ausserordentlich gütigen Unterstützung des Herrn William Barclay Squire in London.

**) Die Beschreibungen einiger, in der Bibl. Becker befindlichen Werke hat auf Ersuchen des Autors Herr Georg Becker selbst übernommen. Genanntem Herrn sei hiermit aufrichtiger Dank ausgesprochen.

***) Dem Verfasser wurde die Einsicht in den Real-Katalog dieser Bibl. mit der schon im Vorwort erwähnten Begründung, dass die vorhandenen systematischen Verzeichnisse nur den Bibliotheksbeamten zugänglich, verweigert. Eine absolut vollständige Auf-

Parma: B. n. = Bibl. nazionale.
Pisa: B. U. = Bibl. dell' Università.
Prag: U. B. = Universitäts-Bibl.

Regensburg (Ratisbona): B. H. = Bibl. Haberl. (Privatsammlung des Herrn Dr. Franz Xaver Haberl.)

Regensburg (Ratisbona): B. P. = Bibliothek Proske (bischöfl. Bibl.)
Regensburg (Ratisbona): f. Th. & T. Hofb. = fürstl. Thurn & Taxis'sche Hofbibliothek.
Rom: B. B. (Borgh.) = Bibl. Borghese.*)
Rom: B. Barb. = Bibl. Barberiana.

nahme des Besitzstandes konnte daher nicht erreicht werden. Benutzt wurden u. A. die im „Archivio Musicale di Napoli" I (1882), Seite 72 ff. unter dem Titel „L'Antica Musica Italiana alla Bibl. naz. di Parigi" veröffentlichten Angaben.

*) Die hier aufgeführten Notizen aus der Bibl. Borghese beziehen sich auf einen im Winter 1884/85 angefertigten handschriftlichen Katalog des Herrn Cav. Prof. Ad. Berwin in Rom. Prof. Berwin stellte in dankenswerther Weise das Verzeichniss dem Verfasser zur Verfügung und unterstützte auch in geeignetster Form das von Letzterem eingereichte Gesuch um Zutritt zur Bibliothek. Alle diesbezüglichen Bemühungen aber, obwohl dieselben schon die Zustimmung S. Exc. des Principe Don Paolo Borghese erhalten hatten, scheiterten an zufälligen, mit der Verwaltung der Bibliothek zusammenhängenden, bedauerlichen Uebelständen. So blieb denn jene Büchersammlung für die vorliegenden Bände leider ungenutzt. Und wenn sich auch nur ein verschwindend kleiner Theil als der näheren Beschreibung nothwendig erwies, so konnte dennoch das erwünschte Ziel nicht erreicht werden. — Vor wenigen Wochen, im Mai und Juni 1892, gelangte die bedeutsame Collection zur Versteigerung. Unter dem Titel „Bibliotheca Burghesiana" erschien bei Vincenzo Menozzi in Rom ein Auktionskatalog, der, mit den hierin befindlichen Angaben verglichen, die unten angeführten Zusätze und Nachträge ergab. Die musikalischen Schätze der Bibliothek haben leider keinen, die ganze Abtheilung umfassenden Käufer finden können und sind daher überallhin verstreut worden. Bedeutende Theile derselben sollen jedoch die Sammlungen der „Accademia di S. Cecilia" in Rom und die des „Conservatoire national" zu Paris erworben haben.

In vorliegender Arbeit sind nach dem erwähnten Auktionskataloge folgende hierhergehörige Werke nicht verzeichnet:

Affettuoso. Canzonette à 3 v. Libro 5. (s. a.) compl. (3 f. in 4⁰.) — Bibl. Burghesiana No. 4194.

Banchieri, Adr. Vivezze di Flora e Primavera (à 5.) Opera XLIV. Venetia, Barthol. Magni, 1622. compl. (6 f. in 4⁰.) Bibl. Burgh. No. 4197.

Benedetti, Pietro. Musiche à 1 & 2 v., con alc. spir. nel fine. Libro 4. Firenze, Zanobi Pignoni, 1617. compl. (1 vol. in Fol.) Bibl. Burgh. No. 4200.

Falconieri, Andrea. Musiche à 1. 2. & 3 v., Libro 6. Venetia, Gardano-Magni, 1619. compl. (1 vol. in Fol.) Bibl. Burgh. No. 4221.

Lasso, Orl. 1. Libro de Madr. à 4. Ven., Giac. Vincenzi et Ricc. Amadino, 1584. compl. (4 f. in 4⁰ obl.) Bibl. Burgh. No. 4236.

Macque, Gio. de —. Madr. à 5 v. Ven., Ang. Gardano, 1583. compl. (5 f. in 4⁰ obl.) Bibl. Burgh. No. 4248.

Marenzio, Luca. 5. Libro de Madr. à 6 v. Ven., Ang. Gardano, 1610. compl. (6 f. in 4⁰.) Bibl. Burgh. No 4251.

Marenzio, Luca. 6. Libro de Madr. à 5 v. Ven., Ang. Gardano, 1604. Canto in 4⁰ obl. Bibl. Burgh. No. 4264.

Mel (Melle). Rin. del —. Madrigaletti à 3 v. Libro 2. Ven., Ang. Gardanò, 1604. C. B. in 4⁰ obl. Bibl. Burgh. No. 4269.

Mel (Melle), Rin. del —. Madrigaletti à 4. 5. & 6. v. Ven., Ang. Gardano, 1583. compl. (5 f. in 4⁰ obl.) Bibl. Burgh. No. 4270.

Pari, Claudio s. Pori.

Peri, Jacopo. Le varie Musiche à 1. 2. & 3 v. Firenze, Zanobi Pignoni, 1619. compl. (1 vol. in Fol.) Bibl. Burgh. No. 4287.

Puliaschi, Gio. Domen. Musiche varie à una v. Roma, Bart. Zannetti, 1628. compl. (1 vol. in Fol.) Bibl. Burgh. No. 4298.

Sabbatini, P. P. Varii Capricci e Canzonette à 1. & 3. v. Libro 7. Op. 14. Roma, Vinc. Bianchi, 1641. compl. (1 vol. in Fol.) Bibl. Burgh. No. 4305.

Rom: B. C. = Bibl. Casanatense.
Rom: B. Vall. = Bibl. Vallicelliana.
Rom: C. Julia (Giulia) = Cappella Giulia. (Archivio di S. Pietro.)
Rom: Cecilia = Bibl. dell' Accad. di S. Cecilia.
Rom: Rossi, Dario Gius. = Libraria di Dario Giuseppe Rossi.
Rostock: U. B. = Universitäts-Bibliothek.

Saaz: Kap. Conv. = Kapuziner Convent.
Siena: B. c. = Bibl. comunale.
Stockholm: M. A. = Musikalische Akademie.

Treviso: B. cap. = Bibl. capitolare.
Turin: B. n. = Bibl. nazionale.

Upsala: U. B. = Universitäts-Bibl.
Urbino: B. U. = Bibl. dell' Università.

Venedig (Venezia): B. M. = Bibl. Marciana.
Venedig (Venezia): M. C. = Museo Correr.
Verona: B. c. = Bibl. comunale.
Verona: T. f. = Teatro filarmonico.
Vicenza: B. B. = Bibl. Bertoliana.

Wernigerode (am Harz): gr. St. B. = gräflich (jetzt fürstlich) Stolberg'sche Bibl.
Westminster Abbey (London): Ch. L.*) = Chapter Library.
Wien (Vienna): (B. d.) Gesellsch. d. Musikfr. = (Bibl. der) Gesellschaft der Musikfreunde.
Wien (Vienna): Hofb. = Hofbibliothek.
Wien (Vienna): M. K. = Minoriten-Kloster.
Wolfenbüttel: h. B. = herzogliche Bibliothek.

Zittau: R. B. (St. B.) = Rathsschul- (Stadt-) Bibliothek.
Zwickau: R. B. (St. B.) = Rathsschul- (Stadt-) Bibliothek.

Sabbatini, P. P. Canzoni spir. à 1. 2. 3. v. Libro 2. Op. 13. Roma, Lodov. Grignani, 1640. compl. (1 vol. in Fol.) Bibl. Burgh. No. 4305.
Venosa, Carlo Gesualdo Princ. di — Madr. à 5. Libro 3. Ven., Ang. Gardano. 1604. compl. (5 f. in 4°.) Bibl. Burgh. No. 4212.
Samml. 1563. Il 3. Libro delle Muse à 4 v. Ven., Fr. Rampazetto, 1563. compl. (4 f. in 4°.) Bibl. Burgh. No. 4277.

*) Siehe die Anmerkung zu „London, Huth Collection".

Inhalt.

Vorwort	Vol.	I,	VI—XVII
Abkürzungen	„	I,	XVIII
Mehrfach erwähnte Werke	„	I,	XIX
Verzeichniss der citirten Bibliotheken	„	I,	XX—XXIII
Alphabetisches Verzeichniss der Werke einzelner Componisten (A—M)	„	I,	1—530
Alphabetisches Verzeichniss der Werke einzelner Componisten (N—Z)	„	II,	1—359
Chronologisch geordnetes Verzeichniss der Sammlungen	„	II,	360—520
Index 1 (Schlagwörter der Sammlungen)	„	II,	521—526
Index 2 (Druckorte, Drucker und Verleger)	„	II,	527—543
Index 3 (Textdichter und Personen, denen die beschriebenen Werke dedicirt sind)	„	II,	544—575
Nachträge, Berichtigungen und Druckfehler	„	II,	576—597

(Vergl. auch die Vol. I, pag. XXII zu „Rom, Bibl. Borghese“ gesetzte Note.)

Bayerische
Staatsbibliothek
MÜNCHEN

A. C. s. Capreolo, Antonio
A. D. A. s. Antiquis, Andrea de
Al. M. s. Mantovano, Alessandro

Abbatini, Antonio Maria (1633) IL PIANTO | DI RODOMONTE | DEL SIGNOR | ANTONIO MARIA | ABBATINI | DA CITTA | DI CASTELLO. | Maestro di Cappella dell' Illustriss. Città d'Oruieto. | DATO ALLE STAMPE | DA PIETRO ANTONIO | VBALDONI. | (Drz) | IN ORVIETO, | Per Rinaldo Ruuli. M.DCXXXIII. | Con Licenza de' Superiori.

Folio. 16 S. Ded. Accademici Assorditi. . . . Permettete Signori, che con la maestà del vostro Nome plachi la modestia del Sig. Antonio Maria Abbatini. Si potrebbe egli querelar de me, come, che offenda la sua modestia in vece di corrispondere a benefitij, dalla sua gentilezza, mentre qui nel duomo d'Orvieto & in Roma in S. Gio: Laterano l' hò servito per cantore & in mille altre occorrenze . . . Orvieto, 1. X. 1633. Pietro Ant. Ubaldoni.

Deh piega homai	3 (à v.s.)	Sire se tu mi lasci	6 (à v.s.)	Di Cupido à lo stral	14 (à.v.s.)
Signor se i miei	4 („)	Su dunque horche	7 („)	Negatemi Signore	15 (Madr. spir. à 3 v.)
Oime Signor . .	4 („)	La buon acqua .	9 („)		
Taci Taci . .	4 („)	Ohime, ma che .	9 („)		

Bologna (L. m.) compl. in 1 vol. — s. Pane.

Abbondo, Isidoro s. Samml. 1613[5].

Accademico, Bizarro 1. (1620) CANTO SECONDO | TRASTVLLI | ESTIVI | CONCERTATI | a Due, Tre, & Quattro Voci Con il Basso | continuo per sonar. | LIBRO PRIMO | DEL BIZARRO ACCADEMICO | CAPRICCIOSO | OPERA PRIMA. | Nouamente composta, & data in luce. | CON PRIVILEGIO | (Drz) | IN VENETIA, | Appresso Alessandro Vincenti. MDCXX.

4°. 21 S. Ded. Massim. Fredutii, Maestro della Musica nel domo di Fano. . . . l'effetto d'un suo Scolaro . . . Fano, 28. VI. 1620. Il Bizarro Academico Capriccioso.

à 2. Cosi tosto ben . .	1	à 2. Fuggi o mio core .	7	à 3 Che più guerra . .	16
„ Occhi afflitti . . del Sig. Girolamo Avanzolini da Rimini	2	„ Feritevi, ferite . .	8	„ Mi saluta	17
		„ Ti godrò pur mia .	9	„ O notte de . . .	18
		„ Tu parti ahi . . .	10	„ O tronchi innamo .	19
„ Riede la Primavera	3	„ E pur deggio . .	12	„ Ardemmo insieme .	20
„ Ove ne vai cor . .	4	„ Mi legasti e . . .	13	à 4. Tu che pasci in .	21
„ Un bacio solo . .	5	„ Come viver poss'io	14	(Dialogo, C. T. 2 Viol.)	
„ Voi pur da me . .	6	à 3. Spira l'Aura . . .	15		

Bologna (L. m.) C[II].

Accademico, Biz. 2. (1621) CANTO PRIMO | IL | SECONDO LIBRO | DE TRASTVLLI | ESTIVI | Concertati à Due, Tre, & Quattro Voci | Con il Basso Continuo | DEL BIZARRO ACCADEMICO | CAPRICCIOSO | Nouamente composto, & dato in luce. | CON PRIVILEGIO. | (Drz) | In Venetia, Appresso Alessandro Vincenti. 1621.

4⁰. 25 S. Ded. Pietro Petrucci. . . . bene spesso si ragunano in Casa di V. S. quasi in novel Museo, à far in varie guise hor Armoniose Sinfonie, hor Sinfoniche Armonie . . . lasciando per brevità à d'accennare altre cose essentiali, veri, e realli fondamenti delle vere, e formate Accademie com'è notissimo à tutti quelli, ch'anno qualche notitia, e de gl' Intronati di Siena, e dei Pelligrini di Firenze, e de gl' Olimpici di Vicenza, e dei Filarmonici di Verona . . .

Venetia, 24. VII. 1621. Darauf 2 lat. Lobgedichte Lutii Buti „ad Auctorem".

à 2. Luci belle & amate	1	à 2. Vezzosetta mia Clori	7	à 3. Chiesi al verno . . Girol. Avanzolini	15
„ Intenerite voi lagrime	2	„ Filli mirando il cielo	8	„ Or i porpore e perle	16
„ In un sospir accolta	3	„ Tornate ò cari baci	9	„ Ma vibrate pur . .	18
„ Occhi specchi del core	4	„ Io mi son giovinetta	11	„ Tuoni, tuoni pur Giove	20
„ Perch' io non goda i rai	5	à 3. Sussurrate venticelli	12	à 4. Filli cor del . . .	22
„ Vanne mesto sospir	6	„ Mormorate argentei rivi	13	„ Poich' à baciar . .	24

Wien (Hofb.) compl. (4 f.), Hamburg (Stb.) compl., Bologna (L. m.) compl.

Accademico Invaghito (degl' Elevati) s. Benedetti, Pietro

Accademico Invaghito (de' Filomeli) s. Pecci, Tomaso

Acelli (Accelli), Cesare s. Samml. 1586^{3}, 1588^{4}, 1588^{6}, 1592^{4}, 1598^{5}, 1600^{2}, 1604^{5}, 1618^{1}.

Acorcia s. Lacorcia

Adriani, Francesco (1568) BASSO | IL PRIMO LIBRO | DE MADRIGALI A SEI VOCI, | DI FRANCESCO ADRIANI, | Nouamente posto in luce, & con ogni diligenz acorretti. | (Drz) | IN VINEGIA, | APPRESSO GIROLAMO SCOTTO | MDLXVIII.

4⁰. 31 S. Ded. Giov. Ferro. . . . i primi frutti de' studij in questa mia gioventù . . . Venetia, 24. IV. 1568.

Alla dolc' ombra . . .	3	Anima bella	12	I dolci colli	24
Non vidd' il mondo (2 p.)	4	Deh s'hai pietà (2 p.) .	13	E qual cervo (2 p.) .	25
Un lauro mi (3 p.) . .	4	Tutto il di piango . .	14	Datemi pace	26
Pero piu ferm' ogn' hor (4 p.)	5	Lasso che pur (2 p.) .	15	In te i secreti (2 p.) .	26
Selve sassi (5 p.) . .	6	Ancor che la	16	La vita fugge	27
Tanto mi piacque (6 p.)	6	Godi sposa	16	Tornami avanti (2 p.) .	28
Altr' amor (7 p.) . . .	7	Non piu battata (2 p.) .	18	Che fai che pensi . .	28
In qual parte	8	S'ogni mio ben . . .	19	Deh non rinovellar (2 p.)	29
Per divina bellezza (2 p.)	9	O passi sparsi . . .	20	Quando il soave . . .	30
Di pensier	10	O bel viso (2 p.) . .	21	In atto & in parole (2 p.)	31
Per alti monti (2 p.) . .	11	Hor che il ciel . . .	22		
		Guerr' è il mio (2 p.) .	23		

Verona (T. f.) B. — Samml. 1568^{1}, 1568^{2}.

Adriano s. Willaert

Affettuoso, Accad. filom. in Siena s. Gastoldi 45ª, Ghirlandi, Pecci 7—12.

Affrem, Mutio s. Effrem

Agatea, Mario s. Samml. 1670[1].

Agazzari, Agostino 1. (1596) TENORE | DI AGOSTINO | AGAZZARI | Gentil' huomo Sanese | IL PRIMO LIBRO | De Madrigali à Sei Voci. | Nouamente Composto, & dato in luce. | (Drz) | In Venetia Appresso Angelo Gardano. | MDLXXXXVI.

4^0. 21 S. Ded. Angelo Malavolti. . . . queste mie prime fatiche intorno alla musica, composte nelli miei piu teneri anni . . . Siena, 15. XI. 1596.

La mia stellina d'oro .	1	Arte mi sia'l	9	Ch' io t'ami è assai (3 p.)	17
Mentre per uscir (2 p.)	2	Dimmi Donna gentile .	10	Anch' io t'amo (4 p.) .	18
Care lagrime mie . .	3	D'amoroso gioir . .	11	Un giorno a Pale . .	19
Simiglia al lume un .	4	Mio cor mio ben a Dio	12	Onde nasce (Dialogo à 7)	20
Vagan per l'aria . . .	5	Gentil dolce mia . . .	13	Perche non cangi (2 p. à 7)	21
Ma lass'io (2 p.) . .	6	Hor benvenuto è	14		
Neve non fù	7	Tornasti a la tua . .	15		
Parto da voi	8	Se ben mi dai repulse (2 p.)	16		

Siena (B. c.) T. 5. A.*), Bologna (L. m.) compl. (6 f.), Regensburg (B. H.) C. T. B. 5. 6., Wien (Hofb.) B.

— 2. (1600) DI | AGOSTINO AGAZZARI | GENTIL' HVOMO SANESE. | MADRIGALI HARMONIOSI | E DILETTEVOLI A SEI VOCI | Nuouamente stampati & dati in Luce. | TENORE. | IN ANVERSA. | Appresso Pietro Phalesio. | MDC.

4^0 obl. 12 Bl. Ded. Pietro Le Maire. Anversa, 15. VII. 1600. Pietro Phalesio. Inhalt = 1 (1596).

Oxford (Ch. Ch.) compl. (6 f.), Wolfenbüttel (h. B.) C. T. B., Berlin (K. B.) T., Darmstadt (Gr. Hofb.) T., Gent (U. B.) A. B. 6., London (Br. M.) compl.

— 3. (1600) CANTO | DI AGOSTINO | AGAZZARI GENTIL'HVO- | MO SANESE, | IL PRIMO LIBRO DE MADRIGALI | A CINQVE VOCI | Con vn Dialogo a Sei, & vn' Pastorale a Otto, a l'vltimo, | Nouamente stampato, & dato in luce | (Drz) | In Venetia, Appresso Angelo Gardano. | 1600.

4^0. 20 S. Ded. Franc. Malaspina. . . . questa mia prima musica à 5. delle mie brevi, e quasi mutole note Musicali verso le quali infino da più teneri anni sono stato inchinato a spender forse la maggiore, o la miglior parte del tempo de me destinato, ad impiegarsi ne' miei vari, & onesti giovanili studi. . . Siena, 1. I. 1600.

Aura che sola	1	Dormi anco (2 p.) . .	8	Hor d'un guardo . . .	15
Aure cortesi e liete . .	2	Vedi che verso te (3 p.)	9	L'aura soave	16
S'alcun de miei . . .	3	Vedi come il suo (4 p.)	10	Se li strali	17
Direi rigido core (2 p.)	4	Movetevi à pietà . . .	11	Se voi sete il	18
Fiume ch'à l'onde . .	5	Se d'amorosa voglia .	12	â 6. Dunque Tirsi . .	19
Ahi tu me'l nieghi (2 p.)	6	O lungamente	13	à 8. Ecco fra gigli e .	20
Se già t'hà punto . .	7	Se tra cortesi	14		

Danzig (St. B.) compl. (5 f.), Bologna (L. m.) compl., London (Br. M.) B.

— 4. (1602) DI | AGOSTINO AGAZZARI | GENTIL' HVOMO SANESE, | MADRIGALI A CINQVE VOCI | Con vn Dialogo à Sei, & vn Pastorale à Otto, à l' ultimo. | NOVAMENTE STAMPATI ET

*) Von S. 7 bis Ende zu Draghi's „Villanelle" gebunden.

DATI IN LVCE. | CANTO. | IN ANVERSA. | Appresso Pietro Phalesio. | MDCII.

4⁰ obl. 12 Bll. Ded. = 3 (1600), s. d. Inh. = 3 (1600).

Oxford (Ch. Ch.) compl. (5 f). Wolfenbüttel (h. B.) C. T. B. London (Br. M.) T. B.

Agazzari, Agost. 5. (1608) CANTO | DI AGOSTINO | AGAZZARI GENTIL' | HVOMO SANESE. | IL PRIMO LIBRO | DE MADRIGALI | ACINQVE VOCI, | Con vn Dialogo à Sei, & vn Pastorale à 8. à l'vltimo. | Nouamente con ogni diligenza Ristampato. | (Drz) | IN VENETIA, | Appresso Alessandro Rauerii. MDCVIII.

4⁰. 20 S. o. Ded. Inh = 3 (1600).

Ferrara (B. c) compl. (5 f.). Berlin (K. B.) C. A. 5. B.

— 6. (1608) MADRIGALI | DI AGOSTINO | AGAZZARI GENTIL' | HVOMO SENESE. | NEL COLLEGIO Alemagno Maestro della Musica. | A CINQVE VOCI. | CON VN DIALOGO A SEI, | & un Pastorale à Otto. | Nouamente ristampati, & dati in luce. | CANTO. | FRANCOFORTI | Appresso NICOLAO STENIO. | MDCVIII.

4⁰. 21 S. o. Ded. Inh. = 3 (1600).

Berlin (K. B.) compl. (5 f.), London (Br. M.) T. B. 5.

— 7. (1613) CANTO | DI AGOSTINO | AGAZZARI | ARMONICO INTRONATO. | IL SECONDO LIBRO | de Madrigali à Cinque Voci | Nouamente ristampati. | (Drz) | In Venetia, Appresso Ricciardo Amadino. | MDCXIII.

4⁰. 21 S. o. Ded.

Ch'io non t'ami . . .	1	O selc'o Tigre . . .	8	Lasso non val (2 p.) .	15
Ma se tu sei (2 p.) . .	2	Dunque perch'io . . .	9	Belle stelle del . . .	16
Amarillide mia . . .	3	Dolcissimo sospiro . .	10	Troppo ben può . . .	17
Laura se pur	4	Ma foll'a (2 p.) . . .	11	Ma non so come (2 p.)	18
Perfida pur	5	Occhi poiche lontano .	12	Placid'aure tranquille .	19
Chi l'armonia del . . .	6	Da le labra	13	Fortunato augellino . .	20
Chi vuol vincer . . .	7	Hai com'a un	14	Ma s'al mio ben (2 p.) .	21

Bologna (L. m.) compl. (5 f.)

— 8. (1607) CANTO | DI AGOSTINO | AGAZZARI | Armonico Intronato. | IL PRIMO LIBRO | de Madrigaletti, A Tre voci. | Nouamente composti, & dati in luce. (Drz) | In Venetia, Apresso Ricciardo Amadino. | MDCVII.

4⁰. 21 S. Ded. Giacomo et Horazio Chigi. Siena, 16. I. 1607.

Cara stelletta mia . .	1	Il tuo sangue qual . .	8	Croce ove giacque . .	15
Piaghe d'Amore . . .	2	Va cor mio	9	De chiodi e delle spine	16
Qui miro aprirsi . . .	3	E si lacero il velo . .	10	Per nodrir a Giesu . .	17
Miro del sangue . . .	4	Deh se non hai le .	11	Et hor salito a la . .	18
Veggio un nembo . .	5	Voi compagne del sol .	12	Su mia vita, Dio . .	19
Poi le vidd'io tutto . .	6	Mentre splendete voi .	13	Cosi stolta stai . . .	20
Non si belle son . .	7	Fuggi dal petto mio .	14	Ecco un lampo . . .	21

Augsburg (St. A.) compl. (3 f.)

— 9. (1607) BASSO | DI AGOSTINO | AGAZZARI | ARMONICO INTRONATO. | IL SECONDO LIBRO | de Madrigaletti, A Tre Voci. | Nouamente composti, & dati in luce. | (Drz) | In Venetia, Appresso Ricciardo Amadino. | MDCVII.

4⁰. 21 S. Ded. Lattantio Tartagli. Questi Madrigaletti, che nella vostra presenza, ha pur hora in breve tempo partoriti la mia debil musa . . . Sciena(!), 8. VI. 1607.

Nel lucido Oriente . .	1	Potentissimo Nume . .	8	Poi che l'umil capanna	15
Ecco l'onde d'argento (2 p.)	2	Senza i rai (2 p.) . .	9	Celeste messaggiero (2p.)	16
Dammi dolce la . . .	3	Arde d'Amore (3 p.) .	10	Poi che i silvestri (3 p.)	17
Vergine e Genitrice .	4	Cara amorosa fascia .	11	Mi consumo in ardore .	18
Non è di sol vestita (2 p.)	5	Grembo felice e pio .	12	Di rose e fiori il crine .	19
Odirifera rosa (3 p.) .	6	O fontane animate . .	13	Il Cielo aperto miri . .	20
Vago ciel luminoso (4 p.)	7	Ma gia che tra'l cadente (2 p.)	14	O non cura o non . .	21

Siena (B. c.) compl. (3 f.), Bologna (L. m.) C., Berlin (K. B.) C^II^. B.

Agazzari, Agost. 10. (1606) EVMELIO | DRAMMA PASTORALE | RECITATO IN ROMA NEL | SEMINARIO ROMANO | nei giorni del Carnovale, | Con le Musiche dell' Armonico Intronato. | L'Anno 1606. | NOVAMENTE POSTO IN LVCE | (Drz) | In Venetia appresso Ricciardo Amadino, | MDCVI.

Folio. 36 S. Ded. Don Pietro d'Aragona. . . . dovendo io dare in luce . . . questo dramma pastorale insieme con le musiche fatte da me all' infretta in pochissimo tempo ne giorni del Carnovale. . . . Roma, 20. IX. 1606. Agostino Agazzari Armonico Intronato.

S. 3: A Lettori.

. . . mi è paruto convenevole far qualche sorte di scusa in prima, e rispondere anche brevemente à qualche oppositione, che tal volta vien fatta da qualche Critico otioso . . . Dico adunque ch'io ritrovandomi in Roma nel Seminario, fui persuaso un mese avanti il Carnovale per trattenimento privato di quella gioventù, metter in musica questo Dramma . . . in spatio di quindici giorni per la brevità del tempo composi, come qui apparisce, e nel medesimo tempo fu imparato, e recitato piu volte nello stesso Seminario alla presenza di molti Illustrissimi. E se ad alcun paresse stranio il non haver io variate tutte l'arie di tutte le parole, questo ho fatto, e per la brevità, e per maggior comodità di chi altrove la volesse recitare, ed anco per non haver io trovato ragione alcuna perche si debbi variar sempre l'arie d'uno stesso personaggio, non mutando egli le rime, eccettuata però l'occasione della diversità de motivi, & affetti contrari, dovendosi allora accommodar il compositor all' affetto. Sovviemmi anchora, che non credo che gl'antichi Musici nelle comedie, & Tragedie loro facesser questo, ne che Omero cantando il suo poema nella Lira cambiasse sempre diverse arie, ma per non esser troppo lungo lasso l'altre ragioni che potrei addurre . . .

Interlocutori.

Poesia il Prologo	Caronte	Mansilo Pastore
Apolline	Eaco	Coro de vitii
Mercurio	Minos	„ „ Pastori.
Eumelio	Radamanto	
Plutone	Corbante Nuntio	

Rom (A. Cecilia) compl in 1 vol.

Agazzari, Agost. 11. (1620) STILLE SOAVI | DI CELESTE AVRORA | A 3. 4. 5. Voci Col Basso Per Sonare | OPERA DECIMA NONA | DI AGOSTINO AGAZARI (!) | ARMON. INTRON. | CANTO Primo | (Drz) | STAMPA DEL GARDANO | IN VENETIA MDCXX. | Appresso Bartholomeo Magni.

4^0. 21 S. Ded. Alla Vergine Maria, (s. l.) 25. III. 1620.

à 3. Ecco di Rose infiora 1
„ Tu Verginella altera (2 p.) 2
„ In su le chiare sponde (3 p.) 3
„ O gioia al Rè del Cielo (4 p.) . . 4
„ Cedi il nome à Maria 5
„ Cedovi il nome el vanto 6
à 3. Candida e breve luce 7
„ S'io rimiro tal'hora 8
„ Quasi cocente dardo 9
„ Se Solo à un raggio (2 p.) 10
„ Vaga Rosa del Sole 11
„ Ecco Leggiere e preste 12
„ Maria di puro latte 13
à 4. S'in Oriente il Sole 14
à 4. Tu Madre à Dio (2 p.) 15
„ La sù nell' Oriente 16
à 5. Ben ch'alla tua Beltade 17
„ Ahi quante faci (2 p.) 18
„ Nera si, ma son bella 19
„ Lucida perla . . . 20
„ Suggi suggi Bambino 21

Regensburg (B. H.) C^{I}. C^{II}. A. B.

Aglione, Alessandro (1599) CANTO | CANZONETTE | SPIRITVALI | A TRE VOCI | Composte dal Padre Frate Alessandro Aglione | Di Spoltore del Ordine di Predicatori. | Nouamente da lui Composte, & date in luce. | (Drz) | IN VENETIA, | Appresso Giacomo Vincenti. | MDLXXXXIX.

4^0. 21 S. Ded. Alfonso Piccolomini. Spoltore, 27. III. 1598.

Giesù Giesù 1
Egli è quel 2
Se tu ti senti 3
Giesù l'amor . . . 4
Christo mio 5
Voi tu ch'io ti . . . 6
Sù anime 7
O infinita & 7
Piaccia à Dio 8
La vita, & l'alma . . 9
Dolce Giesù 10
Quant'è benigno . . . 11
Vergine gloriosa . . . 12
O Maria degna . . . 13
O Maria di sol . . . 14
Guarda noi tuoi . . . 15
O Regina alma . . . 16
Voi che gl'occhi . . . 17
Lodate genti 18
Vattene spirto 19
Stomi quì al 20

Bologna (L. m.) C.

Agostini, Agostino s. Agostini, Lod. 9.

Agostini, Lud. 1. (1571) TENORE | ENIGMI MVSICALI | DI DON LVDOVICO AGOSTINI FERRARESE | IL PRIMO LIBRO A SEI CON DIALOGHI A SETTE OTTO ET DIECI | Nouamente Composti & dati in Luce. | A SEI (Drz) VOCI. | In Venetia Apresso li Figliuoli | di Antonio Gardano. | 1571.

4^0 obl. 27 S. Ded. Gio. Piero et Tiberio Cerasi. Vinegia, 24. I. 1571.

Enigmi à 6.

Un mal e che mi rende 1
Tant'e il mio duol . . 2
Sia benedett' amore . . 3
Laura soave 4
Madonna un mio . . . 5
Quando mi doglio . . 6
Ben mi prendesti . . 7
Va limpido ruscel . . 8
Sia benedetto amore à 5. 9
Io vo fra me pensando 10

Madrigali à 6.

I vo piangendo . . . 11
Si che s'io vissi in guerra (2 p.) 12
Amor m'ha vinto . . 13
Duolmi ch'io arsi . . 17

Dialoghi à 7.

Amor dov'e'l mio core 14
„ io moio 15
Sol mi fa sol 16

Dialoghi à 8.

Alma spent'e gia . . 18
Chi sei donna 19
Voi che donaste . . . 20
Alma che debbiam . . 21

Dialoghi à 10.

Amor raggion chieggio 22 (M. Giulio Guarini)
Liete e pensose . . . 23
Che fai alma 24

Modena (B. E.) C. T. A. B., Rom (Cecilia) T. B. 5. 6.

Agostini, Lud. 2. (1581) CANTO | L'ECHO, ET ENIGMI | MVSICALI A SEI VOCI DEL REVERENDO | MONSIGNOR D. LODOVICO AGOSTINI FERRARESE | Protonotario Apostolico. | LIBRO (Drz) SECONDO | IN VENETIA, | Appresso Alessandro Gardano. | MDLXXXI.

4⁰ obl. 22 S. Ded. Duca di Mantoa &c. Venetia, 10. VIII. 1581. Es folgen 4 Sonette „All' Eccellente Musico Monsignor Don Lod. Agostini".

Gioiscan gl'anni	1	Una si chiara	11	E la mia vit'è (2 p.)	15
Nasce la gioia	2	Percotendo Vulcan	12	Ah piu ch'assentio (3 p.)	16
Tanto può de	3	Al Rev. D. Lodovico		Ah vita trista (4 p.)	17
Anzi'l cor preso	4	Agostini Alessan-		Mentre mia luce (5 p.)	18
Scendete Muse	5	dro Milleville.		à 5. Ne la Beata	19
S'iviè d'Amor	6	Cosi mirando	13	à 7. Alma d'Amor	20
Vagho augelin	7	Nasce la pena	14	Ond'è'l lume	21
Se la mia	8	Canzone ad imitatione		à 5. Queste care viole	22
Echo Echo, che	9	di Nasce la pena del			
Vini soave e	10	Signor Striggio.			

Modena (B. E.) compl (6 f.) Verona (T. f.) compl. Bologna (L. m.) compl.

— 3. (1582) CANTO | MADRIGALI | DEL R. MONSIG. DON | LODOVICO AGOSTINI PROTO: | APOSTOLICO, | CAPELLANO, ET MVSICO DEL | Serenissimo, & Inuittiss. Sig. Duca di Ferrara. | LIBRO TERZO. | A SEI (W) VOCI | IN FERRARA, | Appresso gli Heredi di Francesco Rossi, & Paulo Tottorino Compagni | Con Licenza de i Sup. M.D.LXXXII.

4⁰. 23 S. Ded. Don Alfonso da Este, Duca di Ferrara, s. d. Am Schluss 2 Sonette „Allo Ecc. Musico Mons. D. Lod. Agostini. P. A."

Tra Giove in	3	Cantan gli augelli	11	Qual'è maggior	19
E tonò (2 p)	4	Hò inteso sempre	12	Mentre l'argute	20
Tu che gridando	5	Così l'inferno (2 p.)	13	Picciola verga	21
Ecco co'l nostro (2 p)	6	Laura sete voi	14	A te pur ceda	22
Non più d'Enea	7	Stolto mio cor	15	Meraviglia non è (2 p.)	23
Ne di Maron	8	Quel canto	16	22} All' Eccell. Musico Sig.	
Di sempiterna vita	9	Quando l'ira	17	23} Luzzasco Luzzaschi.	
Se voi pur	10	Soffri, soffri	18		

Modena (B. E.) compl. (6 f.). Verona (T. f) compl.

— 4. (1586) CANTO | LE LAGRIME | DEL PECCATORE | A SEI VOCI, | DEL M. R. MONSIG. D. LODOVICO AGOSTINI, | Prot: Apost: Capellano, & Musico del Serenissimo, | & Invittissimo Sig. Duca di Ferrara. | LIBRO QVARTO, OPERA XII. | (Drz) | IN VENETIA | presso Giacomo Vincenzi, & Ricciardo Amadino, compagni. | MDLXXXVI.

4⁰. 21 S. Ded. Don Guiglielmo (!) Duca di Mantova. Quando V. A. S. mandò per l'Illustre Signor Ercole Ricciardo i suoi libri stampati de' Madrigali à cinque voci alla Serma, Sigra Duchessa di Ferrara sua figliuola, si compiacque anco per sua alta benignità farne altresi dono à me . . . Vinegia, 15. VII. 1586. Es folgen 2 Sonette „Al Duca di Mantova." Am Schluss 2 Sonette „Al M. Rev. D. Lod. Agostini".

Padre del ciel, poi . . 2
(Sopra „Padre del ciel" à 5 v. del Seren. S. Duca di Mantova)
Sin qui non (2 p.) . . 3
Padre del ciel se'l . . 4
(Ad imitatione del S. Duca di Mantova)
Tu vedi ben 5
(Ad imitatione del S. Duca di Mantova)
Le lagrime 6
Signor la pena . . . 7
Chi non sete 8
Hor che'l cielo . . . 9
La morte è 10
La vita è breve (2 p.) . 11
Svegliati homai . . . 12
Chiudi gl'orecchi (2 p) . 13
Nel Sole e ne la . . 14
Hor se ne (2 p) . . . 15
Vergine se pietate . . 16
Confesso s'ei 17
Ecco il sol novo . . . 18
L'anima mia 19
La morte di colui . . 20
La Croce già fù (2 p.) . 21

Modena (B. E.) compl. (6 f.).

Agostini, Lud. 5. (1583) CANTO | IL NVOVO ECHO | A cinque voci | DEL R^DO^. MONS^OR^. DON | LODOVICO AGOSTINI | FERRARESE, | Protonotario Apostolico, Capellano, & Musico | Del Sereniss. & Invittissimo Signor | DVCA DI FERRARA. | Libro Terzo. Opera Decima. | A CINQVE (W.) VOCI. | IN FERRARA, | Nella Stamperia di Vittorio Baldini, | Con Licentia de' Superiori | MDLXXXIII.

4°. 27 S. Ded. Don Alfonso da Este, Duca di Ferrara. I Madrigali composti da me à Sei voci, ne' quali sono arteficiosamente imitate le risposte, ch' Echo suol fare naturalmente alle voci altrui. Quantunque uscisser in luce co'l favore del Ser^mo^., & Invittissimo Signor Duca di Mantoa, nondimeno furono cosi grati à V. A. S. ancora, come ella dimostrò. s. d. Am Schluss 2 Sonette „All' Eccellente Musico Monsignor D. Lod. Agostini P. A."

Al' Alma mia 3
Didi chi giace 4
Occhi leggiadri . . . 5
Al vostro dolce . . . 6
(T. Tasso)
Non gir del tuo . . . 7
Morrò poi che vi . . 8
Se voi sete il cor mio . 8
Se voi sete il mio cor . 9
Dolce Lucretia . . . 10
(Fantasia da sonar) . . 11
Quando ch'io persi . . 12
10, 11, 12 Ad imit. del S. Aless. Striggio.
In tramezzo 13
Odi Ninfa de gli . . . 13
Caro dolce mio . . . 14
Cantava in riva . . . 15
(T. Tasso)
Mi duol non haver . . 16
Vi mando signor . . . 17
In un bel sen 18
Chi v'honora 19
Poiche del vostro . . 20
Ad imit. del S. Giaches Wert.
De l'odorate spoglie . 21
Onde si acerbi . . . 22
Questa lucente (2 p) . 23
Come la notte . . . 24
Se'l Sol si (2 p.) . . . 25
Deh torna à me (3 p.) . 26
Quanto più voi Laura . 27

Modena (Bibl. Est.) compl (5 f.). Turin (B. n.) compl.

— 6. (1570) CANTO | MVSICA | DI DON LODOVICO AGOSTINO FERRARESE | IL PRIMO LIBRO DE MADRIGALI A CINQVE VOCI |

Canto*) sol per sfogar mia pena atroce |
Non perche di cantar habbia gran voglia. |

A CINQVE (Drz) VOCI | In Venetia Apresso li Figliuoli | di Antonio Gardano. | 1570.

4°. 25 S. Ded. Tomaso Zerbinati. Vinegia, 15. XII. (s. a.)

*) Tener m'è forza al cor quel, che mi noce,
Finche dal crudo laccio il nodo scioglia.

Alto è il contento mio, Alta è la voce,
E sopra ogn'altra pena è la mia doglia.

Basso mi trovo senza alcun contento,
Voto d'ogni piacer, pien di tormento.

Quinto de' miei compagni mi stò solo,
Il più infelice, che sia sotto il Polo.

Le vostre alme . . .	1	Si dolce Amor . . .	10	Frate mio	19
Ogni mia gioia . . .	2	Voi Livia (Cromatico) .	11	Canzon vedrai	20
Dolci labbia	3	Tanto è la	12	Voi Livia non m'amate	21
Donna leggiadra . . .	4	Se tu non godi . . .	13	Com' havrà vita . . .	22
La pace amor	5	Lo stame del	14	Da poi che sotto . .	23
Da queste luci . . .	6	Piansi Donna	15	Piango e vo pianger .	24
Piangea Madonna . .	7	Veggio sdegnato . . .	16	Poi ch'io parto . . .	25
Dolce mio ben . . .	8	Spirto gentile	17		
O dolce e viva . . .	9	Che quando	18		

Wien (Hofb.) compl. (5 f.). Bologna (L. m.) compl.

Agostini, Lud. 7. (1574) CANTO | CANZONI ALLA NAPOLITANA | A CINQVE VOCI DI D. LODOVICO AGOSTINI | Ferrarese Libro Primo Nouamente Composte & date in Luce | A CINQVE (Drz) VOCI | In Venetia Apresso li Figliuoli | di Antonio Gardane. | 1574.

4° obl. 22 S. Ded. Ottavio Morani. s. d.

All'arm' all'arme . . .	1	Solo e pensoso . . .	9	Abruscia l'arco . . .	17
Vita mia cara	2	Roma non fu	10	Non te aricordi . . .	18
Chi la dira	3	Vorria morire	11	E gionta l'hora . . .	19
Ne forza d'acqua . . .	4	Vita de la vita . . .	12	Ancor che co'l . . .	20
Non fu Venere . . .	5	Non è cosa	13	Cantiam' hor lieti . .	21
Vita de la mia . . .	6	Se non mi marte . . .	14	(Madrigale)	
O vilanella	7	La pastorella	15	In voi Lucretia . . .	22
Tristo chi si	8	Tre cose son io . . .	16	(Madrigale)	

Modena (B. E.) compl. (5 f.). Bologna (L. m.) C. T.

— 8. (1567) Mvsica | DI LODOVICO | AGOSTINI Ferrarese, | SOPRA LE RIME BIZZARRE DI | M. ANDREA CALMO, | & altri Autori. | Canto (Drz*) A 4. voci. | IN MILANO, | Appò CESARE Pozzo, | 1567.

8°. 28 S. Ded. M. Andrea Calmo. Milano, 15. III. 1567.

Sapiè cari signori . .	1	Dame soccorso amor .	11	Paxe nò trovo . . .	21
Son vecchio	2	Raisetta dolce	12	Che nasce diè	23
Amor che statu à . .	3	Deh vita alabastrina (2 p.)	13	Cupido fiò di donna . .	24
Ti prego và in (2 p.) .	4	Canzon và (3 p.) . . .	14	Chi lexe quà	25
Ti m'hà struchao (3 p.)	5	Occhi lusenti	15	Vardè quà dentro . .	26
El savio dixe (4 p.) . .	6	Amor m'hà bastonato .	16	Questi sono saltaori .	27
Co vardo donna . . .	7	Se v'amo	17	Non è pi dolce . . .	27
Madonna con Amor . .	8	Quante volte	18		
Andè canti dolenti . .	9	Hor su nò me . . .	19		

Turin (B. n.) compl. (4 f.).

— 9. (1572) CANTO | MVSICA DI DON LODOVICO | AGOSTINI FERRARESE LIBRO SECONDO | De Madrigali à quatro Voci, Nouamente composti & dati in Luce. | A QVATRO (Drz) VOCI | In Venetia Apresso li Figliuoli | di Antonio Gardano. | 1572.

4° obl. 29 S. Ded. C. Girolamo Roverelli. Vinegia, 10. VI. 1572.

*) Ein Brunnen (pozzo) — Anspielung auf den Namen des Druckers.

Porgettemi la lira . . 1	Deh salvator 10	S'io veggio 19
Voi che del puro . . 2	Di Don Agostino Agostini.	Hor che lungi 20
Ecco l'eterna 3		Quando sara 21
In questo di si . . . 4	Se quanto in 11	Donna felice 22
A quel strano . . . 5	Il vostro vago . . . 12	L'occhi le mani . . . 23
Dunque il giorno . . 6	Ecco'l mio vivo . . . 13	Donne mie care . . . 24
E tu per cortesia . . 7	Se gioioso mi 14	Nel bel terreno . . . 25
Canzone con 7 parti.	Questa che'l cor . . . 15	Si amaramente . . . 26
Madrigali:	Occhi soavi 16	I vo fuggendo 27
Si chiara e 8	I Piango 17	In cosi dura 28
Amar un sol 9	Che dolce piu 18	Deh dimmi 29

Bologna (L. m.) compl. (4 f.) Venedig (B. M.) C. T. B. London (R. C.) compl. Samml. 1586[6], 1591[5].

Agostino, Paolo s. Giamberti.

Agresta, Agost. (1617) CANTO | MADRIGALI | A SEI VOCI | DI AGOSTINO AGRESTA | NAPOLITANO, | LIBRO PRIMO. | (Drz) | IN NAPOLI, Appresso Costantino Vitale 1617. | Con licenza de' Superiori.

4°. 24 S. Ded. Roderico di Salazar. Napoli, 20. II. 1617.

Pargoletta è colei . . 3	Quando di pura stille . 10	Fugg'il seren'e'l verde . 17
Se voi lagrime à pieno 4	Io mi son giovinetta . 11	Amor m'hà posto . . 18
Presso un fiume tranquillo 5	Quando subitamente (2 p.) 12	Il pensier son saette (2 p.) 19
Rispose d'Amor pieno . 6	O fucine d'amor . . . 13	Altro non hò da voi . 20
Ah dolente partita . . 7	Due rose fresche . . . 14	Leghi le braccia (2 p.) 21
Se la doglia e'l martire 8	O com'è gran martire . 15	Lasciat'hai morte . . . 22
Voi che la morte mia (2 p.) 9	O mio soave ardore (2 p.) 16	Io penso e nel pensier . 23

Neapel (Cons.) compl. (6 f.). — Samml. 1606[2], 1609[1].

Agricola, Alexander. Samml. 1501[1], 1504[1].

Aichinger, Gregor 1. (1603) GHIRLANDA. | DI CANZONETTE | SPIRITVALI | A TRE VOCI | Di | GREGORIO AICHINGER. | BASSO. | IN AVGVSTA | Appresso Gio. Pretorio. | MDCIII.

4°. 21 S. Ded. Iacomo Fuccari. Augusta, 14. IX. 1603.

O Alma che farai . . 1	O Sol, o Luna, o giorno 6	Giesù del' alma mia . 12
Vaghe lucenti stelle . . 2	Se per servire al mondo 7	Lo spirto afflitto . . 13
Voglio al mondo morire 3	Ferito m'ha Iesu . . . 8	Vola nel bel sereno . 14
Ahime che à poco à poco 4	Hoggi va al ciel . . 9	(Folgen 7 Hymnen mit lat. Text.)
Signor mio tu m'hai lasiato 5	Corse a la morte . . 10	
	Alme che ornando il cielo 11	

Breslau (A. I. f. K.) compl., Mainz (Stadtb.) B., Regensburg (B. P.) C. B.

— 2. (1590) SACRÆ CANTIONES QVATOVR (!) | QVINQVE, SEX, OCTO, ET DECEM VOCVM | Cum quibusdam alijsque vocantur Madrigali . . . Venetiis, Apud Angelum Gardanum. M.D.LXXXX.

4° obl. Hierin befinden sich folgende Madrigale:

à 5. Baci sospiri e voci	à 5. Pien d'ira di furore	Foccari, et la Sig^a Maria
„ Pien d'amoroso ardor	à 7. Ben piu di mille strali	Contessa di Schwartenberg &c.)
„ Bocca di fresche rose	(Per le nozze de gl'illustr.	
„ Occhi dell' alma mia	Signori, il Sig. Christoforo	

Augsburg (Stb.) compl. (?) — Samml. 1597[2].

Aiolli, Alamanno. Samml. 1582[5].

Ala, Gio. Batt. Madr. à 2, 3 & 4 lib. 5 Opus 9 — im Cat. Johann IV. (S. 30) erwähnt.

Alardino (Alart), s. Verdelot 3.

Albano, Marcello 1. (1616) CANTO | MADRIGALI | A CINQVE | VOCI, | DI MARCELLO | ALBANO. | Libro Primo. | (W) | In Napoli. Per Costantino Vitale. 1616. | Con Licenza de' | Superiori.

4^0. 23 S. Ded. Don Fed. Pappacoda. Napoli, 5. X. 1616.

Selva fiorita	3	Sospir di vive	11	Lasciatemi morire	18
Voi pur da me	4	Madonna udite	12	S'hai di partir	19
Occhi fiamme	5	Mentre vivo	12	Se pur m'ami	20
Gioisci pur	6	E m'apporta tal	13	Se lo fai tu	21
Torna deh si	7	Tacito mi	14	Se la mia morte	22
Io moro, e	9	Che priva di	16	Ma se vuoi, ch'io	23
Sospir di foco	10	Io d'altrui se	17		

Bologna (L. m.) compl. (5 f.).

— 2. (1616) Canto Primo. | IL PRIMO LIBRO | DI CANZONI, | E MADRIGALETTI, | A Tre, & à Quattro Voci. | DI MARCELLO ALBANO. | (W) | IN NAPOLI, | Appresso Gio. Giacomo Carlino 1616. | Con Licenza de' Superiori.

4^0. 22 S. Ded. Fr. Ruffo. Napoli, 2. I. 1616.

A' benigni Lettori.

Queste Canzoni & Madrigaletti riusciranno megli se si cantano con Istrumenti perfetti come liuto, cimbalo, arpa & altri Istrumenti, la battuta si porti un poco stretta, le accadenze di mezo si cantano à battuta giusta; le finale si tegono un poco più delle altre.

Le Canzoni che sono à 4 si potranno cantare à tre con lasciar la parte del Tenore.

Anime liete	3	Perche fuggi ò	11	Cara Filli, &	18
Deh girate	4	Non han tant'onde	12	à 4. Vita mia dite	19
Ardi, e gela	5	Bella Donna	13	Madr. del Sig. Scipione Dentice.	
Voi che seguite	6	Cercai fuggire	14		
Gli ardenti	7	Occhi nido d'amore	15	„ Ardi ardi crudele	20
Se nasce in	8	d'Incerto		„ Sospir che dal	21
Giunt'è pur	9	Che giova più	16	„ Non è di gentil	22
Al suon non	10	Dolci sospiri	17		

Bologna (L. m.) C[I]. C[II].

Albergati, Pirro. Samml. 1685[1].

Alberti, Innoc. 1. (1603) TENORE | PRIMO LIBRO | DE MADRIGALI | A QVATTRO VOCI, | Composti da Innocentio di Alberti. | (Drz) | IN VENETIA, | Appresso Iacomo Vincenti. MDCIII.

4^0. 21 S. Ded. Duca di Modena. Ritrovandomi haver composto molti Madrigali, mentre che in quaranta e più anni fui alla felice servitù del Sereniss. Alfonso Duca di Ferrara buona memoria . . . Ferrara, 25. X. 1603.

Vero valor à nobil sangue	1	Chi con sete mortal	8	Vaga gentil Astrea	15
Getta su'l dolce viso	2	Partomi Donna	9	Quando v'odo parlar	16
Poi che si bella Donna	3	La vaga Pastorella	10	Chi brama di veder	17
Gentil Animaletto	4	Taci Perlin gentile	11	Poi ch'io vivo lontano	18
Deh almen lo stato (2 p.)	5	Felice alma Vineggia	12	Ver' unica gentile	19
Luci serene	6	Qual duro freno	13	Pensier che'l cor mi struggi	20
Crudel di chi peccato	7	Di Natura e d'Amore	14	Mentre mia stella miri	21

Neapel (Cons.) compl. (4 f.), Wolfenbüttel (h. B.) T.

Alberti, Innoc. 2. (1604) TENORE | IL SECONDO LIBRO | DE MADRIGALI | A QVATTRO VOCI, | D'INNOCENTIO DI ALBERTI. | Nouamente composto, & dato in luce. | (Drz) | IN VENETIA, | Appresso Giacomo Vincenti. M.DCIIII.

4⁰. 21 S. Ded. Aless. Pichi, Prencipe della Mirandola . . . Havendo alli giorni passati mandato in luce il Primo de miei Madrigali à Quattro voci sotto il nome del Serenissimo Duca di Modena. . . . s. d. e. l.

Mirandola gentil . . . 1	Se quella vaga luce . 9	O miseri, e infelici . . 16
Quando vostra beltà . 2	Qual forza 10	Qual voce potrà mai . 17
Gusto di vera gloria . 3	S'al mio grave martire 11	Madonna io pur pensai 18
Amor poi che non . . 4	Deh dolce anima mia . 12	Adunque havremo forza 19
Sia benedetto amor . . 5	Ardo in si dolce foco . 13	Ah questo già non fia
Io mi moro per voi . 6	Donne siam mesti amanti 14	(2 p.) 20
Le tue lod' Himeneo . 7	Dunque se viver lieto	Dal di che la mia stella 21
Sù ne la Rocca . . . 8	(2 p.) 15	

Wolfenbüttel (h. B.) T.

— 3. (1607). CANTO | IL TERZO LIBRO | DE' MADRIGALI | A QVATTRO VOCI | DI INNOCENTIO ALBERTI | DEDICATI | All' Illustrissimo Signor Conte Luigi Monte- | cuccoli, dignissimo Giudice de Savij | di Ferrara Patron suo osser- | vandissimo. | Nouamente composti, & dati in luce. | (Drz) | In Venetia, Appresso Giacomo Vincenti. 1607.

4⁰. 23 S. o. Ded.

Io son in basso . . . 1	Com'à le rive 9	Tirsi pensoso 17
Dunque senza voi . . 2	Come vaga & 10	Chi è fermato 18
Dov'oime sono i . . . 3	Le gratie che tre . . 11	Laura soave 19
Se ben miro quel . . 4	Porta duo soli . . . 12	Chiuso gran 20
Bella copia gentil . . 5	Ditemi ò diva mia . . 13	Come lume di 21
Deh dove senza . . . 6	Qual sarà mai . . . 14	Non perch' io sia . . 22
Fillida mia 7	Amor di te mi . . . 15	
Diss' Amarilli 8	Dimmi non 16	

Augsburg (St. Arch.) compl. (4 f.), Bologna (L. m.) compl. — s Portinaro 6, Rore 25,27. Samml. 1582¹, 1586⁶, 1591⁵, 1592⁵, 1596⁴.

Alberti, Neri s. Bati 1; Orlandi, Santi 2; Venturi, Stef. 3, 4.

Albertonio, Jac. Paluzzo s. Anerio, Felice 3.

Albini, Fil. 1. (1623) MVSICALI | CONCENTI | DI FILIPPO ALBINI | DA MONCALIERI | Musico di Camera dell' Altezza Serenissᵃ. | di Savoia. | A una, due, & quattro voci. | Nouamente posti in luce. | Dedicati | ALL' ILLVSTᴹᴼ. ET ECCELL. SIG. IL SIG. CLAVDIO | Marini Marchese di Borgo Franco, del Consiglio di Stato, | e Chambellano del Rè Christianissimo, & | Ambasciatore per S. M. appresso l'Altezza | Serenissima di Savoia. | OPERA SECONDA | (Drz) | IN MILANO, Appresso Filippo Lomazzo. | Con licenza de' Superiori. M.DC.XXIII.

Fol. 33 S. Ded. Torino, 1. VII. 1623. L'Auttore ai Virtuosi di Musica.

L'Anno passato essendo absente per suoi affari, il Cavaglier Don Sigismondo d'India, capo della Musica di quest' altezza Sereniss. mi fù

commandato da chi commandar mi potea, ch'io dovessi metter in musica le sequenti poesie, scielte frà molte che per occasione di un'festino doveansi recitare nella notte del felicissimo giorno Natale di Sua A. Ser^{ma}. Non potei fare altrimenti, che obedire in quel poco tempo che mi venne l'ordine. Le composi in tal stile, qual conveniente mi parve à chi cantar le dovea. Et perche piacquero à chi le udì, m'è parso mandar alle stampe, ancorche forsi immature. Posso affermare che sono leggierissima mostra, rispetto alle molte e singolari, che si dal sudetto Cavaglier Don Sigismondo, come anco da altri Virtuosissimi soggetti, ch'in questa Ser^{ma}. Corte annualmente si sogliono comporre. Le altre musiche, ad instanza de particolari amici hò composte, per non parer otioso nel fertilissimo e splendidissimo giardino, anzi Paradiso terreno di questa sublime Corte, le mando e raccommando à voi. Vivete felici.

La notte per un festino Nel Giorno Natale del Se^{rmo}. D. Carlo Emanuelle dell' Anno 1622. Cantata dalla Illust. Sig. Laura Isabella Colleata di Savigliano, Cantratice Virtuosissima, & Musica dell' A. Sereniss. di Savoia.

à 1. O de raggi più che'l 1
„ Ombre nere ma (2 p.) 2
„ Eccho al Cielo (3 p.) 3
„ Su gli homeri (4 p.) 4
„ Chi per le strade . 5
„ Io al cui gran . . 6
„ Adorna le Parole . 8
„ Amerai tu mio core 9
„ Ahi Lidia non . . 10
„ Provo in amore . . 11
„ Qual vagha aurora 12
à 2. Mentre ch'io servo . 13
„ Alma che scorgi tù 14
à 1. Dolcissimo Uscignuolo 15
„ Vedi ch'al Mondo . 16
à 1. La bellezza . . . 17
„ Ardo Timido, Madrigale 18 (All' Ill & Molto R. Sig. il Sig. D. Prospero Marisio Musico di Camera.)
„ Se la bella cagion, Madrigale . . . 19 (All' Ill. Sig. dell' A. S. di Savoia Luigi Raverio Musico di Camera d'A. S. di Sav.)
à 2. Ahi chi mi forza, Madrigale 21
à 1 Gia vincitor . . . 23
à 2. Felice primavera (2 p.) 24
à 1 Tù sei figlia (3 p.) 24
à 2. Al' armonia (4 p.) . 25
à 1. Ma di che godo (5 p.) 26
„ Deh lascia (6 p.) . 26
à 2. S'io v'amo . . . 28
à 1. Dive possenti avezze, Aria 30
„ Qui fermate (2 p) . 30
„ Cara sorte (3 p.) . 31
„ Noi qui'l pie (4 p.) 31
„ Fra questi aurati (5 p.) 32
à 4. Cantiam fortune (6 p.) 33

Turin (B. n.) compl. in 1 vol.

Albini, Fil. 2. (1626) IL SECONDO LIBRO | DEI MVSICALI | CONCENTI | DA CANTARSI NEL CEMBALO | Tiorba, ò Arpa doppia, | AD VNA, E DVE VOCI, | DI | FILIPPO ALBINI | Musico di Camera dell' Altezza Serenissima | di SAVOIA. | DEDICATI | All' Illustrissimo Sig. il Sig. Conte | DON FILIPPO SANMARTINO | D'AGLIE | CAVALIERE DE SS. MAVRITIO, E LAZARO. | Opera Quarta. | (W) | IN ROMA, | Appresso Gio. Battista Robletti, 1626. | Con Licenza de' Superiori.

Folio, 31 S. Ded. Roma, 9. I. 1626.

à 1. Canta mi dice . . 3
„ L'angelica bellezza 4
„ Aspro core . . . 5
„ Che quando nasce . 6
„ Vivo sol di . . . 7
„ Non è si duro . . 8
„ Horch'a noi fa . . 9
„ Horche la vaga . 10
à 1. Sù sù prendi la . . 12
„ O bel Lauro . . . 13
„ Sul trono ove . . 14
„ L'alta fronte . . . 16
„ La Notte alla . . 19
„ O angelico . . . 20
„ Se di Bianca . . 21
„ Un bergier . . . 22
à 1. Fanciullo Arciero . 23
„ Horche Vittorio . . 24
„ Gia gia sorge . . 25
à 2. Chi ben haver . . 26
„ Qual vermiglietta . 27
„ Filli vezzosa . . . 30

Bologna (L. m.) compl. in 1 vol.

Albricci (Albrizzi), Vicenzo. Samml. 1679[1].

Alcarotto, Gio. Fr. 1. (1567) SESTO | DI GIOAN FRANCESCO | ALCHAROTTO (!), IL PRIMO LIBRO | DE MADRIGALI A CINQVE ET SEI VOCI | Nouamente Da lui composti & dati in Luce. | A SEI (Drz) VOCI | In Venetia Apresso di | Antonio Gardano. | 1567.

4⁰ obl. 29 S. Ded. Romagnolo Torniello. Venetia 20. I. 1567. G. F. Alc. de Novara.

à 5. Alma felice . . . 8	à 5. O bella man . . 13	à 6. L'arbor gentil . . 18
„ Crespe dorate . . 4	„ Quand 'uscir . . 3	„ La vaga sua . . 21
„ Donna gentil . . 12	„ Saggie sante . . . 5	„ L'alto valor . . . 22
„ Era il bel viso . . 10	„ Vergine Santa . . 1	„ Non so qual . . . 23
„ E ne la face . . 11	„ Verdi fiorite . . 6	„ Non v'amirat' alma 24
„ I fauni veggio . 7	„ Vive faci d'amor . 14	„ O sogno mio . . 25
„ Io vo fra me . . 17	„ Volgetev'a mirar . 15	„ S'alcun desia . . 20
„ La pena e grande . 9	à 6. Alma seren'et bella 26	„ Tacian per l'aria . 29
„ L'alta speranza . . 16	„ A che mostrarmi . 27	„ Verdeggia a l'apenin 28
„ Ma la pieta mia . 2	„ Che pora dir . . 19	

Verona (T. f.) 6.

— 2. (1569) CANTO | DI GIOAN FRANCESCO | ALCAROTTI NOVARESE IL SECONDO LIBRO | Di MADRIGALI A CINQVE ET A SEI VOCI, CON DOI | Dialoghi a Otto, Nouamente da lui composti & per Antonio Gardano stampati & dati in luce. | LIBRO (Drz) SECONDO | In Venetia Appresso di | Antonio Gardano. | 1569.

4⁰ obl. 29 S. Ded. Margherita d'Austria, Duchessa di Parma &. s. d.

à 5. Donna in cui d'Austria 1	à 5. Pellegrina gentil . 10	à 6. Alla man 20
„ O del Tebro . . 2	„ Gemma dove si (2 p.) 11	„ Queste de celesti (2 p.) 21
„ Leggi fato natura . 3	„ Sorto candido . . 12	„ Signor del ciel . . 22
„ Si chiar'e l'alma . 4	„ Da la bocca (2 p.) 13	„ Debil e inerme (2 p.) 23
„ Di bei costumi . . 5	„ Fra il cerchio . . 14	„ Sovra le rive . . 24
„ Cesare il cui valor 6	„ L'habito era (2 p.) 15	„ Amor io amo (2 p.) 25
„ Esce da doi . . . 7	„ Crin d'oro crespo . 16	à 8. Dolce filida mia . 26
„ Ma s'avien ch'ella (2 p.) 8	„ Cantar che sembra (2 p.)	„ Caron Caronte . . 28
„ Io non ammir'amor 9	„ Dove son quelle . 18	
	„ Oime fredd' urna (2 p.) 19	

München (Hofb.) compl. Verona (T. f.) C.

Aleotti, Vittoria (1593) CANTO | GHIRLANDA | DE MADRIGALI | A QVATRO VOCI, | DI VITTORIA ALEOTTI | Nuouamente posta in luce. | (Drz) | IN VENETIA, | Appresso Giacomo Vincenti. M.DXCIII.

4⁰. 21 S. Ded. Hippolito Bentivoglio. La prima delle cinque figliuole ch'è piacciuto alla bontà di Dio di donarmi portò con lei dall' alvo Materno un' instinto naturale di servire a sua divina Maesta fra l'altre gli feci insegnare un poco di Musica sotto la disciplina del famoso messer Alessandro Milleville, huomo al suo tempo d'ogni honorata qualità dotato, come in quella facoltà Eccellente, e dopò da messer Hercole Pasquino, & avvenne, che imparando questa,

sempre presente v'era la seconda mia figliuola, & sua sorella Vittoria detta (bambina di quattro in cinque anni,) la qual affissando la pura mente ai precetti del Mastro che insegnava all'altra, apprese tanto che (non se n'avedendo alcuno) in termine d'un Anno la natura gli slegò in modo le pargolette mani, che sù l'Arpicordo ella cominciò à sonare in modo, che fece stupire, non solo sua madre & me, ma l'istesso Precettore ancora. Il qual buon vecchio si pose ad insegnarli con tanto amore, che in due Anni ella fece profitto grandissimo: Onde egli mi pregò, che la facessi allevare (come feci) nel Monastero delle . . . Mad. Rev. di S. Vito qui in Ferrara, la perfettione & Eccellenza delle quali nella Musica trappassa tutti gli Concerti più famosi, che dal sesso feminile si siano sentiti da gran tempo in qua. Onde avenne, che questa figliuola giunta all'età di 14 Anni prudentemente fece ellettione (!) di quivi anco lei dedicarsi al servitio di Dio, persuasa dal già Rev. Monsig. Paolo Leoni Vescovo di Ferrara . . . & vedendo io quanto ella s'affaticava nella Theorica della Musica, feci opera d'haver alcuni Madrigali del Molto Ill. & Ecc. Cav. Guarini in cui si veggono risplendere tutte le virtuose & honorate qualità: & ella vi fece sopra la Musica . . . Venetia, 26. VI. 1593. Gio. Battista Aleotti d'Argenta.

Hor che la vaga . . .	1	Dicesti anima	8	Ahi, che per (2 p.) . .	15
Bacciai per haver . .	2	O dolc'eterno	9	Ahi che s'aventi in . .	16
O quante volte . . .	3	Io dal sofferto . . .	10	Amor mio	17
T'amo mia vita . . .	4	Al turbar de' bei . . .	11	Ch'io non t'ami . . .	18
Io v'amo vita	5	Lasso, quando . . .	12	O dolce anima . . .	19
Cor mio perche . . .	6	Per voi lasso	13	Se del tuo	20
Io piango (2 p) . . .	7	Mentre l'ardite . . .	14	Però Signor che . . .	21

Bologna (L. m) compl. (4 f.) — Samml. 1591[5].

Alexander s. Agricola.

Alexandrino (Alessandrino), Venetiano. Samml. 1555[3], 1557[3], 1559[2], 1562[3], 1565[1], 1569[3], 1578[1], 1582[4], 1584[2].

Alfonso s. Viola, Alfonso della.

Allegri, Lorenzo l. (1618) IL | PRIMO LIBRO | DELLE MVSICHE | DI LORENZO ALLEGRI | AI SERENISSIMO GRAN DVCA | DI TOSCANA. | (W.) | STAMPA DEL GARDANO | IN VENETIA MDCXVIII. | Appresso Bartholomeo Magni.

Folio. 56 S. Ded. Firenze, I. V. 1618.

à 6. Symfonia S. 1.
à 5. Spirto del Ciel. (Poesia del Sgr. Bali Ferdin. Saracinelli) S. 3 (con B. c.) cantate e sonate dai Sgri. Paggi All' A. A. Serme.
à 2. Traggi pel bel seren la chiara luce S. 5 (con B. c.) . . . folgen Instrumentalstücke.

Hò voluto situare le sinfonie spartite per commodità dell' Instrumenti perfetti come Liuto, Organo, e in particulare dell' Arpa doppia. Si possono sonare co'l primo Soprano, e con dua Soprani, e'l Basso continuato, inmanchanza dell' altre parti; in oltre con Viole, e Instrumenti di fiato col' Basso Continuato e senza.

Berlin (gr. Kl.) compl. in 1 vol. — Modena (B. E.) compl. — Pisa (U. B.) compl.

— s. Brunelli, Ant. 1.

Ameyden, Christ. s. Lasso, Orl. 28—33.

Amorforte, Gio. Tollio d' — s. Tollio.
Ancina, Giovenale s. Samml. 1599^2.
(Andlaw, Christoforo ab — s. Kapsperger 6.)
Anerio, Fel. 1. (1590) CANTO | PRIMO LIBRO | DE MADRIGALI | A SEI VOCI | DI FELICE ANERIO | Nouamente composti, & dati in luce. | (Drz) | IN VENETIA, | Appresso Ricciardo Amadino. | MDXC.

4^0. 22 S. Ded. Card. Mont'Alto. Roma, l'ultimo d'Agosto 1590.

Hor che l'aura tranquilla	1	Stavami al caro . . .	10	à 4. I non hebbi giamai	
L'Aura che noi . . .	2	Non potean vinti (2 p.)	11	(3 p.)	18
L'Aura dolce e soave .	3	Come potrò giamai . .	12	O belta senza (4 p.)	19
Questa che'l cor . . .	4	Pensai lasso ma in . .	13	à 5. Corran da gl'occhi	
Questa è quella . . .	5	Godi leggiadra filli . .	14	(5 p.)	20
Dolcissimo riposo . .	6	Come ne caldi estivi .	15	Ma di state vedrò	
Se nettar bevo . . .	7	Sestina:		(6 p.)	21
Riser le piagge . . .	8	Già disfatto ha le . .	16	à 8. Io mi distruggo	
Non posso piu negar (2 p.)	9	Esser non puo ch'al (2 p.)	17	(Canon) . . .	22

Berlin (K. B.) compl. (6 f.).

— 2. (1599) DI FELICE ANERIO | ROMANO DISCEPOLO DEL SIGNOR | GIO. MARIA NANINO. | MADRIGALI A SEI VOCI. | Nuouamente stampati & posti in luce. | TENORE | IN ANVERSA. | Appresso Pietro Phalesio. | M.D.XCIX.

4^0 obl. 22 S. Ded. = 1 (1590), s. d. Inh. = 1 (1590).

Regensburg (B. H.) A. B., Kopenhagen (K. B.) T.

— 3. (1587) CANTO | DI FELICE | ANERIO ROMANO | IL PRIMO LIBRO | DE MADRIGALI | A Cinque Voci. | Nouamente Composti, & dati in luce. | CON PRIVILEGIO. | (Drz) | In Venetia, Presso Giacomo Vincenzi. | M.D.LXXXVII.

4^0. 21 S. Ded. Luca Cavalcanti. Roma, 18. VI. 1587.

Nel suo bel viso . . .	1	Belle fiamme	9	Ferito fui	14
Ella mi porse (2 p.) .	2	Non siam men belle (2 p.)	10	Ma in van cerco (2 p.)	15
Deh non morir (3 p.) .	3	Il tempo mai non (3 p.)	11	Dunque che fia (3 p.) .	16
Sparsa di mille . . .	4	Al tuo dolce ritorno . .	12	Ma s'io resto (4 p.) . .	17
S'in voi pietà	5	Di cosi nobil amor . .	13	Ricordo dunque à te	
Febo non ti doler . .	6	Ad instantia dell' Ill. Sgr.		(5 p.)	18
O Fortunata morte . .	7	Jacomo Paluzzo Alber-		Ch' all'hor i boschi (6 p.)	19
Pascea la pecorella . .	8	tonio.		à 8. Se l'anima piu bella	20

London (Br. M.) compl. (5 f.), Cöln (Stb.) C. A. 5., Venedig (B. M.) 5., Berlin (K. B.) T., Amsterdam (B. t. Bev.) C. T.

— 3a. (1586) CANTO PRIMO | CANZONETTE | A QVATTRO VOCI | DI | FELICE ANERIO ROMANO | Discepolo del Signor Gio. Maria Nanino, | nouamente composte, et date in luce. | LIBRO PRIMO. | (Drz) | IN VENETIA | Presso Giacomo Vincenzi, et Ricciardo Amadino compagni. | MDLXXXVI.

4^0. 22 S. Ded. Giacomo Albertonio. Roma, ult. di Maggio 1586. I. = 6 (1607).

Regensburg (B. P.) compl. (4 f.)

Anerio, Fel. 4. (1590) CANTO I | CANZONETTE | A QVATRO VOCI, | DI FELICE ANERIO | ROMANO | nuouamente ristampate, & corrette. | LIBRO PRIMO | (Drz) | IN MILANO, | Appresso Francesco, & gl' heredi di Simon Tini. | MDLXXXX.
4°. 22 S. o. Ded. Inh. = 6 (1607).

Rom (Cat. 33. 1886 Dario Gius. Rossi) compl. (4 f.).

— 5. (1592) CANTO PRIMO | CANZONETTE | A QVATTRO VOCI, | DI FELICE ANERIO | ROMANO, | Discepolo del Signor Gio. Maria Nanino. | LIBRO PRIMO. | Nuouamente ristampate, & con diligenza corrette. | (Drz) | IN VENETIA, | Appresso Giacomo Vincenti. M.D.XCII.
4°. 22 S. o. Ded. Inh. = 6 (1607).

Cassel (st. Lbl.) compl. (4 f.).

— 6. (1607) CANTO | Secondo. | CANZONETTE | A QVATTRO VOCI | DI FELICE ANERIO ROMANO | Nuouamente con ogni diligenza ristampate. | (Drz) | IN VENETIA, Appresso Giacomo Vincenti. 1607.
4° obl. 22 S. o. Ded.

Gitene Canzonette . .	1	Se darmi à tutte . . .	9	Occhi ch'al mio cor .	17
Su questi fior t'aspetto .	2	Caggia fuoco dal . . .	10	Occhi piangete . , .	18
Flori morir debb'io . .	3	Giù li à quel	11	Non vedo hoggi il . .	19
Qui qui correte amanti .	4	Amor io son contento .	12	Quando la vaga . . .	20
Io morirei d'affanno . .	5	Miracolo d'Amore . .	13	Quando'l mio	21
A miei si giusti . . .	6	Dui occhi ladri . . .	14	Questo è quel chiaro giorno	22
O tu che mi dai . . .	7	Felice è lo mio core .	15		
Pria senza fronde . .	8	Morir non può'l mio core	16	Dunque gentili (2 p.) .	23

London (Br. M.) compl. (4 f.), Bologna (L. m.) C II B.

— 7. (1610) CANZONETTE | A QVATRO VOCI | DI | FELICE ANERIO | ROMANO | Nuovamente Ristampate. | CANTO II. | IN ANVERSA | Appresso Pietro Phalesio al Re Dauid | M.DCX.
4°. obl. 22 S. o. Ded. Inh. = 6 (1607).

Gent (U. B.) compl. (4 f.), Berlin (K. B.) C II B.

— 8. (1598) CANTO | MADRIGALI | A TRE VOCI | DI FELICE ANERIO | ROMANO. | Nouamente composte, e date in luce. | (Drz) | IN VENETIA, | Appresso Giacomo Vincenti 1598.
4°. 21 S. Ded. Card. Aldobrandino. Roma, 1. X. 1597. (!)

A che cerchi Pastor .	1	O dolcezze amarissime .	8	Io vidi prima	15
Fillide mia	2	Al tremolar	9	Deh mira	16
I lieti amanti	3	La pastorella mia . .	10	Ma se nol credi . . .	17
Fiamma che da . . .	4	Colse le rose	11	Ferisce homai	18
Aspre e dure	5	Dal sol tutte	12	Ecco la notte	19
Al suon di Cornamusa .	6	Che farai	13	Montano i miei . . .	20
O Primavera	7	Menando un	14	Amoroso fanciullo . .	21

Bologna (L. m.) compl. (3 f.).

— 9. (1585) TENORE | MADRIGALI | SPIRITVALI | Di FELICE ANERIO MAESTRO DI | CAPPELLA DEL COLLEGIO DE GL'INGLESI | IN ROMA A CINQVE VOCI | Nuouamente

stampati, & | dati in luce. | LIBRO PRIMO | (Drz.) | PERMISSV SVPERIORVM | IN ROMA | Appresso Alessandro GARDANO. | M.D.LXXXV.

4^{0}. 21 S. Ded. Giov. Aug. Pinelli . . . Questi madrigali, si come sono i primi frutti, e però forse non ancor ben maturi, . . . Roma 15. IV. 1585.

Signor se la tua gratia	1	Hor chel supremo . .	9	Deh per pietà (2 p.) .	16
Queste contrarie (2 p.)	2	Se i lustri avvolto . .	10	Simile a questo . . .	17
Ardendo mi consumo .	3	Poi scorto il mio (2 p.)	11	Con le pioggie (2 p.) .	18
Fortunati Pastori . . .	4	Non t'accorgi alma . .	12	Signor le colpe . . .	19
Occhi voi mi	5	Deh pietà del mio mal (2 p.)	13	(Ecco a 8) Iam de somno in quo tam diu . .	20
Chiedei piangendo . .	6				
Non è si vaga la . .	7	Occhi miei che . . .	14		
Come io son vago (2 p.)	8	Sommo signor	15		

Rom (Cecilia) compl. (5 f.).

Anerio, Fel. Samml. 1585^{3}, 1586^{3}, 1589^{2}, 1589^{5}, 1589^{6}, 1590^{5}, 1590^{9}, 1591^{1}, 1591^{6}, 1591^{8}, 1591^{9}, 1591^{11}, 1592^{2}, 1592^{3}, 1593^{3}, 1593^{4}, 1594^{3}, 1595^{3}, 1596^{1}, 1596^{2}, 1596^{3}, 1596^{5}, 1597^{1}, 1597^{4}, 1597^{5}, 1597^{6}, 1598^{1}, 1598^{5}, 1599^{1}, 1599^{2}, 1599^{3}, 1600^{2}, 1601^{2}, 1601^{4}, 1604^{5}, 1605^{2}, 1607^{2}, 1608^{1}, 1609^{2}, 1610^{1}, 1611^{1}, 1613^{2}, 1614^{3}, 1618^{1}, 1619^{1}, 1620^{1}.

Anerio, Gio. Franc. 1. (1619) TEATRO | ARMONICO SPIRITVALE | DI MADRIGALI | A CINQVE, SEI, SETTE, | & Otto Voci | CONCERTATI | Con il Basso per l'Organo. | Composto dal Reuerendo | D. GIO. FRANCESCO ANERIO. | ROMANO. | CANTO PRIMO | In Roma. Appresso | Gio. Battista Robletti. 1619. | Con licenza De' Superiori.

4^{0}. C^{I}. 179 S. Ded. Al P. S. Girolamo Dottore di S. Chiesa, et al B. Filippo Neri. Roma, 1. Nov. 1619. Horatio Griffi. . . . eseguisse voi B. Filippo, così inspirato da S. D. Maestà con dar principio in detta Casa all' Oratorio, onde poi fondaste quello delli M. R. P. della Vallicella sotto il nome della Congregatione dell' Oratorio, il quale hoggi più che mai fiorisce con santissimo progresso. . . Et anco hebbero principio li M. R. P. Girolimini di Napoli, li quali dalla vostra casa Girolamo santo presero il nome, e da voi Filippo l'Oratorio. Et per ottener voi tanto più facilmente il desiato intento, e per tirare con un dolce inganno i peccatori alli esercitii santi dell' Oratorio, v'introduceste la Musica con prucurar che si cantessero cose volgari e devote, acciò tanto più si disponessero al profitto spirituale. Nè fù vano il vostro pensiero. . . La onde, havendo io visto il gran profitto proceduto anco dalla Musica per haver frequentato successivamente per spatio di anni quarantacinque ambidue questi Oratorii, ho voluto in compagnia del sopradetto Reverendo Compositore entrar à parte del merito con farne partecipi col mezzo delle stampe quelli Oratorii, che così in Roma, come fuori sono eretti à similitudine di questi . . Ricevete dunque . . affetto d'un indegno Sacerdote della vostra casa. . . Roma, 1. XI. 1619. Oratio Griffi.

à 5. Entra di maiestà
„ Deh rendi ò peccatore
„ Ecco l'anima mia
„ Il sommo e vero Sole
„ Già dall' oscure grotte
„ Questa sacra Donzella
„ Hoggi il santo bambino
„ Voglio, e commando
„ Esce quel Villanello
„ Pendendo in Croce
„ Venne dal Paradiso
„ O gloriosa, Madre pietosa
„ Un mio servo fedele
„ Non sò se vien bambino
„ Deh pensa anima mia
„ Mestissima tragedia
„ Stiam tutti attenti
„ O sacra verginella
„ Vien al Tempio la
„ Maria trova Giesù
„ Lassasti Antonio
„ Qual fanciullino
„ Doppo un lungo diggiuno
„ La lingua
„ O legno avventurato
„ Pietosissimo figlio
„ Hoggi ò sposo celeste
„ Le tue ferite
„ Martire glorioso
à 6 v. O gloriosa gente
„ Felice giorno
„ Voi ch'a i notturni (Dialogo)
„ La Verginella
à 6 v. Intorno al fanciullino
„ Udite turbe
„ La vita nasce
„ Sù sù pastori
„ Deh non vedete
„ Mentre stava morendo
„ O miseri mortali
„ Ami chi vol amare
„ Brama de por la salma
„ Questo gran Santo
„ Passava il buon Giesù
„ Il fanciullo Gioseffo
„ Stavan chiusi
„ Il gran Rè de gli (Dialogo)
„ Il vecchio Isach (Dialogo)
„ Hoggi un amico
„ Rapito al terzo cielo
„ Angeli santi
„ Lasciate e sangui
„ Rispondi Abramo (Dialogo)
„ Ecco l'alta regina
„ Langue l'imperator
„ Perche dinne ò Giesù
„ Dall' altezza del Cielo
„ Questo misero core
„ Dall' Oriente
„ Il bono pastore
„ Vivenari felici (Dialogo)
„ Havendo il traditore
„ Per tutto il mondo
„ Viddi tra stella e
„ Sparge sangue
„ Sento squarciar
à 6 v. Mentre Giesù parlava
„ Ricevemi ò Signore
„ Il crudo Massimino
„ Sedea lasso Giesù (Dialogo)
„ Due figli (Dialogo)
à 7. Nel Lido
à 8. Giglio senz'herba
„ E possibil Tomasso
„ Mentre sù l'alto monte (Dialogo)
„ Diteci pastorelli (Dialogo)
„ Deh pensate ò mortali (Dialogo)
„ Da i sempiterni lumi
„ Tù sei pur bella
„ Ahi che romor sent'io
„ Stavan piangendo (Dialogo)
„ Stima l'humana gente
„ Ovunque movo i passi
„ Felici avventurati
„ Tù seminasti pure
„ Cantiam tutti
„ Lo spirro santo
„ Hor che Giovanni
„ Quel sacro santo
„ Questo che vien
„ Seguisti il tuo Signore
„ Hoggi s'apre dal Cielo
„ Ohime
„ Eccone al gran Damaso (Dialogo)

Rom (Cecilia) compl. (9 f.), Berlin (K. B.) T, Rom (B. Casan.) C^II. T. 6. 7. Org., Regensburg (B. H.) T. 6. 7.

Anerio, Gio. Franc. 2. (1599) ALTO | IL PRIMO LIBRO | DE MADRIGALI | A CINQVE VOCI. | DI GIO. FRANCESCO ANERIO | ROMANO | Nouamente composti, & dati in luce. | (Drz) | In Venetia, Appresso Ricciardo AMADINO. | MDXCIX.

4⁰. 25 S. Ded. A. Massim. Caffarelli. Roma, 30. VII. 1599.

Donna nel viso	1	Gl'occhi leggiadri	9	Fatta pietosa	17
All' amoroso giro	2	Donami un bacio	10	Clori solo di	19
Se non t'accende	3	Tirsi godi ma	11	Nato Cupido	20
Per uscir di	4	Felice Pastorella	12	Unica mia	21
Se di me non (2 p.)	5	Tra dolci accenti	13	Fedel' amante (2 p.)	22
Lucidissime stelle	6	Nevi e rose ha	14	Porgi l'amate	23
Non è di nieve	7	Picciola sei ma	15	Queste liete	24
Laura se pur	8	Donna non fu	16	Ben mio	25

Wien (Hofb.) C. B., Bologna (L. m.) A.

— 3. (1608) ALTO | MADRIGALI | A CINQVE ET A SEI VOCI | CON VNO A OTTO | DI GIO. FRANCESCO ANERIO |

ROMANO. | LIBRO SECONDO | Nouamente composto, | & dato in luce. | (Drz) | IN VENETIA, | Appresso Giacomo Vincenti. | MDCVIII.

4°. 22 S. Ded. Prospero Caetano. L'Affetto grande, col quale V. S. Ill^{ma}. favorisce il Signor Gio. Fr. Anerio Eccellente Musico de nostri tempi . . . G. F. Anerio mio Maestro . . . Roma, 15. V. 1608. Hippolito Strada.

Mentre nubi di . . .	1	Tirse e tu	9	à 6. Mentre dai vaghi .	17
Di nettare	2	Candido	10	„ Questa	18
Candide luc' e . . .	3	Giunto all'estremo . .	11	„ Spargea mille . .	19
Muta d'Amor	4	Donna	12	à 6. Rallegrati. . . .	20
Quasi lampo	5	Canta il musico . . .	14	à 8. Se fra i bei . . .	21
Anima del cor . . .	7	Tu fuggi	15		
Arde d'amoroso . . .	8	à 6. Con voi sempre .	16		

München (Hofb.) compl. (6 f.), Bologna (L. m.) A. 6.

Anerio, Gio. Franc. 4. (1617) CANTO | DIPORTI MVSICALI | MADRIGALI | A 1. 2. 3. & 4. VOCI. | DI GIO. FRANCESCO ANERIO ROMANO, | Maestro di Cappella della Madonna Santissima | delli Monti di Roma. | (W) | IN ROMA, | Appresso Gio. Battista Robletti. 1617. | CON LICENTIA DE' SVPERIORI.

4°. Ded. Evangelista Torniolo, vescovo di Torniolo. Roma, 29. IX. 1617. S. 3: Alli benigni Lettori. Se nel cantare alcuni di questi miei Madrigali incontrarete alcune spaccature, sappiate, che ciò s'e fatto obedire alli giusti ordini de Superiori, quali per ogni buon rispetto, non permettono in stampa alcune parole, che alle volte hanno alquanto del sensuale: come bacio, Dio applicato all'amore mondano, & simili; il che dalla conseguenza del testo potrete facilmente raccogliere. E vivete felici.

à v. s. Hor son pur solo	4	à 2 v. Intenerite voi . .	15	à 3 v. Vaga rosseggio (3 p.) . . .	22
„ Quella Crudele .	5	„ Aminta nel tuo viso	17	„ Ahi che'n breve (4 p.) . . .	23
„ Vaga su spina .	6	„ O del mio cor rubella . . .	18	„ Tu cui bellezza (5 p.) . . .	23
„ Chi vuol haver .	8	„ No ti diss'io (2 p.)	19	„ Deh con qual fiore (6 p.) . . .	23
„ Misere turbe . .	9	à 3 v. Non più duol . .	20	à 4. Occhi fiamme d'amor	24
à 2 v. Le più belle Zitelle	11	„ O pensier (2 p.)	21	„ Occhi se v'adirate (2 p.)	26
„ Occhi stelle mortali	12	„ La violetta . .	22		
„ Occhi ch'a la mia	13	„ Si certamente (2 p.) . . .	22		
„ Cruda Lilla . .	14				

Rom (Cecilia) compl. (4 f.).

— 5. (1617) BASSO | ET TENORE | SELVA ARMONICA. | DOVE | SI CONTENGONO | Motetti, Madrigali, Canzonette, | Dialoghi, Arie à vna, doi, | tre, & quattro voci. | DI GIO. FRANCESCO ANERIO ROMANO. | Maestro di Cappella della Madonna Santissima | delli Monti di Roma. | (W.) | IN ROMA, Appresso Gio. Battista Robletti. 1617. | CON LICENZA DE' SVPERIORI.

4°. 63 S. (Cantus 75 S.) Ded. Isabella Avila. Roma, 10. VIII. 1617.

A Doi Voci.
Salve Regina 3
Dialogo: Giesù nel tuo . 4
Ecco che i monti indorna 5
O padre alto dei (2 p.) 6
Al padre al figlia (3 p.) 6
Alta cosa è il mio Dio 7
A Tre Voci.
Ecco vien fuor la notte 10
Occhi del Ciel . . . 12
Sian con i vostri (2 p.) 14
Nel Ciel lucente (3 p.) 16
Alzate al sommo Ciel . 18
Sia benedetta (2 p.) . 18
Sian benedetti (3 p.) . 20
E voi genti (4 p.) . . 21
Torna la sera 24
Salva me (2 p.) . . . 24
Mentre mi stai (3 p.) . 26
Fammi Signor (4 p.) . 28
Sia laude (5 p.) . . . 30
Litanie della B. V. . . 56
A 4 Voci.
Dio ti salvi Maria . . 32
Dialogo. O tù che vai 36
O del gran Redentor . 38
Ave Maria speranza mia 42
Io non saprei 44
Il Ciel corona (2 p.) . 46
Ella si reca (3 p.) . . 48
Ella gl'agricoltori (4 p.) 50
E ver ch'in terra (5 p.) 52
Il mondo dunque (6 p.) 54

Die Stimme des Cantus enthält noch:

A Una Voce.

Sommo Rè delle stelle 3
Dal tuo volto 5
Arde il Core (2 p.) . . 5
Altramente (3 p.) . . 6
I tuoi cocenti (4 p.) . 7
Il tempo passa . . . 8
Passano i giorni (2 p.) 9
Di giorno in giorno (3 p.) 10
O dolce amor 11
Tu bianco (2 p.) . . . 12
Meglio è per te morire 13
Acerbe doglie 14
Stillano gl'occhi (2 p.) 15
Donna Celeste . . . 15
„ sublime (2 p.) . 16
„ ch'avvolgi (3 p.) 17
„ in cuì (4 p.) . 18
La matutina aurora . . 19
Sopra de gli arboscelli (2 p.) 20
Ecco che l'alba (3 p.) . 21
Ognun corra (4 p.) . . 22
Ecco riede (Aria) . . 23
Pulchra es 24
Veni sponsa Christi . . 26
Regina Coeli 27
Ego flos campi . . . 29
Salve Regina 30

Roma (Cecilia) compl. (3 f.)

Anerio, Gio. Franc. 6. (1619) CANTO PRIMO | LA | BELLA CLORI | ARMONICA. | ARIE, CANZONETTE, E MADRIGALI, | à una due, & tre voci. | DI | GIO. FRANCESCO ANERIO | ROMANO | MAESTRO DI CAPPELLA DELLA MADONNA | Santissima delli Monti di Roma. | Con il Basso continuo per sonare. | IN ROMA, per Luca Antonio Soldi. M.DC.XIX. | CON LICENZA DE' SVPERIORI.
4°. 39 S. Ded. Card. Ginnasio, s. d.

à 3. Chi v'insegna . . 3
à 1. Se l'alme (2 p) . 3
à 3. Ma purche non (3 p.) 4
„ Deh che liete (4 p.) 4
„ Purche liete se (5 p.) 5
„ O rosetta (1 p.) . 5
„ Se dal bel cespo (2 p.) 6
„ Caro preggio (3 p.) 6
„ Non mi dir (4 p.) . 7
à 1. Con la bell' alba . 8
„ Son le sue (2 p.) . 8
à 2. Gloria con . . . 8
à 3. Gioite amanti . . 9
à 1. O che ventura . . 9
„ Ei del suo . . . 9
à 3. Rendiam al . . . 10
à 2. Quando l'alba . . 10
à 3. Rose gigli (2 p.) . 11
à 1. Nel bel carro (3 p) 12
„ Con la manca (4 p.) 12
à 2. Se di fregi (5 p.) . 13
à 3. E ciò ver (6 p.) . 13
à 2. Dalla villa (Aria di (contadine . . . 14
„ Van succinte (2 p.) 14
„ Hanno il viso (3 p) 14
„ Di bei drappi (4 p.) 14
„ Non han sete (5 p.) 14
„ Scherzava (1 p.) . 14
„ Era tanto (2 p.) . 15
„ La mira (3 p.) . . 15
„ Tu t'affatichi (4 p.) 15
à 1. Tra fresch' herbe (1 p.) 16
„ Disse Clori (2 p.) . 16
à 2. E se ben come . 17
„ Apertamente . . . 18
à 2. I vaghi fiori . . . 18
à 1. Sotto sue ciglia . 18
„ In tal maniera . . 19
„ Ma v' empia il . . 19
à 2. Fra quali in . . 20
„ Presso un fiume . 20
„ Rispose (2 p.) . . 21
„ Dunque (3 p.) . . 21
à 3. Si si con voglie (4 p.) 22
„ Stà l'intatta . . . 22
à 2. Porporette . . . 23
à 3. Hà d'intorno . . 24
à 1. Cieco fanciullo . . 25
„ Si rivolgendo . . 25
à 2. Se quella fiamma . 26
à 3. Tre pargoletti . . 27
„ Pargoletto fanciullo 28
à 2. Son'io fra boschi . 29
à 3. Occhi voi sospirate 30

Bologna (L. m.) compl. (4 f.). — Wien (Hofb.) compl.

— 7. (1611) CANTO | RECREATIONE | ARMONICA. | MADRIGALI A VNA ET DOI VOCI. | DI GIO. FRANCESCO ANE-

RIO | Romano Maestro di Capella | del Duomo di Verona. | (W) | In Venetia, Appresso Angelo Gardano, & Fratelli. 1611.

4^0. 30 S. Ded. Alberto Valier, Vescovo di Verona. Tanto grande fu la cortesia, che V. S. Ill^{ma}. & Rev^{ma}. mi mostrò da principio, che si degnò accettarmi per suo devotissimo servitore, & della sua Chiesa Catedrale di Verona . . . sperando in oltre frà pochi mesi di consecrarle opera più degna . . . Verona, 10. XII. 1610.

(Canto solo)
à 1. Spargea la donna . 1
„ Donna voi vi credete 2
„ Misera me . . . 3
„ Non era l'andar (2 p.) 4
„ Erano i capei d'oro 5
„ Di che ella mossa (2 p.) 5
„ Ahi chi mi rompe il 6
„ Chi dirà ch'io non 7

(Tenore solo.)
à 1. Avorio e gemma
„ Strani effetti (2 p.)
„ Erano i capei d'oro
à 1. Ahi chi mi rompe (2 p.)
„ Donna nel vostro volto

(Basso solo.)
à 1. Ahi come à se vago
„ Funeste piaggie
„ E tù mentre (2 p.)
„ Temer donna non
à 2. Gioisco oltra misura 8
„ S'io m'avvicino à . 9
„ Donna si dolce . . 10
„ Tù mi lasci crudel 12
„ Gelo ha madonna . 13
„ Lasciatemi morire . 15
„ Caro dolce ben mio 16
à 2. Donna la vostra . 17
„ Chiedei piangendo . 18
„ Un sol bacio . . 19
„ Al partir del mio . 20
„ Felice chi vi mira . 21
„ Donna mentre io . 22
„ Se del mio duol . 23
„ Lasso perche mi . 24
„ Da voi faccio . . 25
„ Pur volete ch'io . 26
„ Io cantarei d'amore 27
„ O candida Angioletta 28
à 3. Alza Filli 29

Berlin (K. B.) C., Bologna (L. m.) Bc.

Anerio, Gio. Franc. s. Puliaschi, Samml. 1599^2, 1604^4, 1609^2, 1613^1, 1616^1, 1621^1, 1622^1.

Angelini, Horatio (1585) CANTO | DI HORATIO ANGELINI | DA VGVBBIO | IL SECONDO LIBRO DE' MADRIGALI | A CINQVE VOCI, | Nouamente Stampati. | (Drz) | In Venetia appresso Angelo Gardano | MDLXXXV.

4^0. obl. 22 S. Ded. Scipione Gonzaga, s. d.

Sovra le verdi . . . 1
Et altri vezzosetti (2 p.) 2
Flaminio il vostro . . 3
Sparve nel suo (2 p.) . 4
Semplicetta farfalla . . 5
Amorosi Pastori . . . 6
Ardo si ma non . . . 7
O Dio Filli 8
La Pastorella 9
Felice l'alma 10
Felice il bel (2 p.) . . 11
Occhi dove e 12
Dai begli occhi . . . 13
Dolci durezze 14
Divino sguardo (2 p.) . 15
Se l'anime piu . . . 16
Mentre ne dolci . . . 17
Dolorosi martir . . . 18
Fillida mia 19
Hor ch'un grave . . . 20
E poi ch'a (2 p) . . 21
Gia nacqu' un bianco . 22

Danzig (St. B.) compl. (5 f.), Bologna (L. m.) 5. T. — Samml. 1585^1, 1590^2, 1594^2, 1611^2.

Angelio, Tulio s. Caccini, Oratio.

(**Angleri**, Agost. s. Bernardi 6.)

Anglesi, Domenico (1635) LIBRO PRIMO | D'ARIE MVSICALI | PER CANTARSI | Nel Gravicimbalo, e Tiorba. | A VOCE SOLA. | DI DOMENICO ANGLESI. | (W) | IN FIORENZA per Gio. Batista Landini MDCXXXV. | Con Licenza de' Superiori.

Folio 76 S. Ded. Duca Salviati. Firenze, 18. IX. 1635.

La mia Ninfa	5	O voi che sete . . .	29	Poss'io morir	59
Horche il gelido . . .	8	Sù disarmate	31	O s'io potessi	61
Donzelletta che . . .	16	Poiche non sono . . .	34	Un sol bacio	63
Aspe fier di fiori . . .	12	Se ben hò fatto (2 p.) .	36	Qual'hor mia	65
Doloroso cor mio . .	14	Al gusto &	38	Goda pur lieto . . .	67
S'havete saettato . . .	16	Venticello innamorato .	40	Hor ch'i turbini . . .	70
Aure fresche	18	Sott'aspetto (Recitativo)	43	Spiri Zefiro	72
E bella colei	20	Hor che l'empie . . .	45	E se già lento il . . .	74
Hà d'oro le	22	Amerai tu mio . . .	54	Ah che non può . . .	76
Si mi dicesti	24	Spera sempre	56		
Chi si fà	26	Rimanti in pace . . .	58		

Bologna (L. m.) compl. in 1 vol.

Anglesio, Andrea (1617) TENORE | IL PRIMO LIBRO | DE MADRIGALI | Concertati a quattro, & a cinque Voci. | D'ANDREA ANGLESIO DETTO IMPERIALE | di Fregius Cittadino Romano. | Con il suo Basso continuo, per sonare col Chittarone | Clavicembalo, overo Spinetta, e simili | altri Strumenti. | (W.) | IN VENETIA, MDCXVII. | Appresso Ricciardo Amadino.

4⁰. 21 S. Ded. Don Ottavio Farnese . . . primitie del mio basso ingegno . . . Venetia, 28. X. 1617.

à 4. Io t'amai vita mia	1	à 4. Deh s'a ferir . . .	8	à 5. Se la doglia . . .	15
„ Cura gelata . . .	2	„ Taci bocca deh taci	9	„ Voi che la morte .	16
„ Miserabil mio core	3	„ Fra vaghe selve .	10	„ Care selve . . .	17
„ S'io ti dico che t'amo	4	à 5. Cura che di timor .	11	„ Tu segui o bella .	18
„ Hoggi nacqui ben .	5	„ O dolce anima . .	12	„ Quando l'alba . .	19
„ Il giorno e fatto .	6	„ Vuoi tu dunque . .	13	„ All'ombra degl'allori	20
„ Io moro	7	„ Felice chi vi . . .	14	„ Io parto amati lumi	21

Modena (B. E.) T.

Anibale, Bolognese s. Bolognese.

Animuccia, Giovanni 1. (1547) ANIMVCCIA | PRIMO LIBRO DI MADRIGALI | A quatro a cinque & a sei uoci de l'Animuccia nouamente uenuti in luce. | CANTVS | LIBRO (Drz) PRIMO | In Venetia Apresso di | Antonio Gardane | MD.XXXXVII.

4⁰ obl. XXXVII pag. Ded. Giov. M. Nicolo del Nero (Fiorentino).

à 4. S'in me potessi . .	1	à 4. Quanta dolcezza .	15	à 5. Ma lasso hor . .	28
„ Ch'io cercato . .	2	„ Io penso se la . .	16	„ Pien di lacci . .	29
„ Altri che voi . .	3	à 5. Alla dolce ombra .	17	à 6. Guard'al mio stato	30
„ Chiusa fiamma . .	4	à 4. Non vid'il mondo .	18	à 5. Deh dio perche . .	31
„ Non perch'io . . .	5	à 5. Un lauro mi difese	19	„ Deh potess'io . .	32
„ Beati angeli . . .	6	à 4. Pero piu ferm' ogn'		„ Infinita belta . . .	33
„ Perch'io vi veggio	7	hor	20	„ Sovr'una verde . .	34
„ Non sper'il ciel .	8	à 5. Selve sassi . . .	21	à 4. Apri luscio . . .	35
„ Lasso dicea . . .	9	„ Tanto mi piacque .	22	à 3. Valle vicin'et . .	36
„ „ che pur da .	10	„ Io non so donna .	23	à 4. Nascan' herbette .	37
„ Io chieggio a morte	11	„ Quando mi vien .	24	à 5. In questo di . . .	38
„ Gentil mia donna .	12	„ Anzi tre di . . .	25	à 6. Mentre per questi .	39
„ Quest'arder mio .	13	„ Er' un tenero . .	26	„ Rose bianche . .	40
„ Ne mai stato . .	14	„ Caro dolce alto .	27		

London (Br. M.) compl. (5 f.), Verona (T. f.) compl.

— 2. (1554) DI GIO. ANIMUCCIA | FIORENTINO MADRIGALI A CINQVE VOCI | Nuouamente Posti in Luce | TENO

(Drz*). RE | In Roma per Valerio & Luygi Dorici | fratelli Bressciani Impressori del | Popolo Romano Anno D. | MDLIV.

4⁰ obl. 24 S. Ded. (nur im B.) Honofrio Vigili, s. d.

In qual parte del Ciel	1	Stolto mio cuor	9	Fra piu bei fiori	17
Per divina bellezza (2 p.)	2	O dolci parolette	10	Amor che fia di noi	18
Sono i pensieri miei	3	La vita fugge	11	Che sei tu senza fiamme	19
Ma quale e honor (2 p.)	4	Tornami avant (2 p.)	12	Io che fo ch'altra	20
S'amor nuovo Consiglio	5	Nova Angeletta	13	Che ne guida qua giu	21
Imaginata guida (2 p.)	6	Chi vuol veder	14	Deh s'hai di noi	22
Quel foco ch'io	7	Vedra s'arriva (2 p.)	15	Canzon vegg'io Ciprigna	
Non fu mai tutte	8	Nessun visse giamai	16	(à 6)	23

Roma (Cecilia) T. A. B.

Animuccia, Gio. 3. (1551) Il Secondo Libro de i Madrigali, à cinque voci, | Di M. Giovanni Annimuccia (!) Fiorentino. | IL CONTRALTO. | (Fels im Meer**) | (Am Schluss:) IN ROMA | Per Antonio Blado, Stampatore Apostolico. | M.D.LI.

4⁰ obl. o. Ded.

Lasso quanto	Piu che l'usato	In te i segreti (2 p.)
Lasso fia mai	Dalm' & vivace	Cara nimica
Vago Sebeto	Di sua damma	La piu soave
A vou' Alessandro	Hay non usata	La tua font'arn'hoyme
Sua luminosa	Ond' havran	Nel bel raggio
Dolci parole	Nudo nelle fresche	Fresche fiorite
Alba cruda	Elsa felice	à 6. Rompasi'l duro
Perche si fuggi	Ardea per Voi	„ Perch'al viso
Per far' il ben	S'altra fiamma	„ Ardenti stelle (2 p.)
Quante fur	Io canto	
Qui voi sterili	Datemi pace	

Verona (T. filarm.) T., Bologna (L. m.) Contralto.

— 4. (1563) JESVS. MARIA. | BAS (Christus am Kreuz) SO. IL PRIMO LIBRO | DELLE LAVDI DI GIO. ANIMVCCIA. | COMPOSTE PER CONSOLATIONE, ET A | REQVISITIONE DI MOLTE PERSONE | SPIRITVALI, ET DEVOTE, | TANTO RELIGIOSI, QVANTO SECOLARI. | In Roma per Valerio Dorico. l'Anno 1563.

4⁰ obl. 34 S. Ded. Card. Camerlengo (ohne Name), s. d.

Dimmi cor mio	1	Ardiam di charita	14	Gia fu presa	24
Dove sei tu	2	Purita, Dio ti	15	Dispost'ho di seguirti	26
Quando ti parti	5	Vergine, tu mi fai	16	Prego te, dolce Maria	27
„ piu penso	7	Ogniun' devotamente	17	Tiraci su	28
Anima benedetta	8	Oyme, lasso, oyme	18	Benedetto sia il giorno	29
Non fu mai	9	Cuor maligno	19	Lasso ch'io moro	30
Non fu mai	10	L'oration e sempre	20	Iesu è nato	31
S'io mori'n Croce	11	Tanto crebb' il desio	21	Deh venite Pastori	32
Ogni giorno	12	Chi non è	22	Ben venga Amore	33
Jesu, sommo conforto	13	Vinca'l tuo immenso	23		

Am Schluss ein Nachwort (Druckprivileg): Guido Ascanius Sfortia, S. Mariae in Via Lata Diac. Card. de S. Flora . . . Johannes Animuccia Musicus, familiaris continuus commensalis noster, Librum quendam

*) Flügelpferd.

**) Umschrift: Virtute Ventis Fluctibusque Resisto.

numerorum musicorum quatuor vocum „Il Primo Libro Delle Laudi" ... Romae in Camera Apostolica, Die quarta decima Februarij 1563.

London (R. Coll.) compl. (4 f.).

Animuccia, Gio. 5. (1570) DI GIO. ANIMVCCIA | IL SECONDO LIBRO | DELLE LAVDI. | DOVE SI CONTENGONO MOTTETTI, SALMI | ET ALTRE DIVERSE COSE SPIRITVALI | VVLGARI, ET LATINE. | CANTVS (Bild des h. Hieronymus) PRIMVS. | Seq. suosq. tibi Chorus alme Hieronyme Cantus | Dedicat, ipse tua quos dat in æde pius. | Pro quibus, in patria, fac, dulcis nomen IESV | Audiat angelico dulcius ore cani. | IN ROMA per gli heredi di Antonio Blado | Stampatori Camerali. l'Anno 1570.

4^0. 62 S. Ded. Abbate Podocattaro. Sono gia alcuni anni che . . . io mandai fuori il Primo Libro delle Laudi, nelle quali attesi à servare una certa simplicità, che alle parole medesime, alla qualita di quel divoto luogo, & al mio fine, che era solo di eccitar divotione pareva si convenisse. Ma essendosi poi tuttavia l'Oratorio suddetto (di S. Girolamo) per gratia di Dio venuto accrescendo, co'l concorso di Prelati, & Gentil' huomini principalissimi, è parso à me conveniente di accrescere in questo Secondo Libro l'harmonia & i concenti, variando la musica in diversi modi . . . intrigandomi il manco ch'io ho potuto con le fughe & con le inventioni, per non oscurare l'intendimento de le parole . . . Roma, 25. II. 1570. Enthält Motetten mit lat. Text, dann folgende „Laudi" mit ital. Texte:

à 8. Signor dolce mia vita 20	à 8. Iesu sposo mio dolce 27	à 4. Non piu guerra . . 39
„ Occhi pietosi & casti 21	„ Al bel fonte sacro 29	„ O peccator che fai 43
„ Alma diletta & cara 22	à 2 (?) Fu notte o giorno 33	à 2. Pecorelle pien d'errore 55
„ Dammi un bel cor 23	à 4. Su su che stiamo a fare 35	à 2 (?) Poi che'l cor mi stringe . . . 57
„ Non guardar mai piu 24	à 6. Venite al cibo eletto 37	à 2. Se tu donassi il core 58
„ Signor io t'ho confitto 26	à 5. O cuor mio che fai 38	

Regensburg (B. H.) Cl.

— 6. (1565) IL PRIMO LIBRO | DE MADRIGALI, A TRE VOCI, DI GIO. | ANIMVCCIA. CON ALCVNI MOTETTI, ET | MADRIGALI SPIRITVALI, NON PIV STAMPATI. | CAN (Drz) TO. | In Roma, per Valerio Dorico. l'Anno. M.D.LXV.

4^0 obl. 29 S. Ded. Alli Nobili Giovani M. Marco: Et M. Piero del Nero. Roma, 19. VII. 1565.

Dolcissimo Riposo . . 1	Hor che'l prato . . . 11	Stratio tu gia 21
Scendi 2	Morte che'l soave . . 12	Ave Maria 22
Esci del chiaro . . . 4	La ver l'aurora . . . 13	Beata es Virgo . . . 23
Posa tranquilla . . . 5	Ne lo sparir del . . . 15	Ave Maria (2 p.) . . . 24
Entra'n questi 6	Hoggi in terra dal . . 16	Sancta & immaculata . 25
Ohime (lasso) 8	Nimfe sagre, & pastor . 17	Benedicta tu (2 p.) . . 26
Deh Riposo mio . . . 9	La giustitia immortale . 18	Usque modo 27
Involati Riposo . . . 10	Hoggi volando a . . . 20	Ipse enim (2 p.) . . . 28

Upsala (U. B.) compl. (3 f.), Florenz (B. N.) compl., Rom (Cecilia) compl.

— Samml. 1574[1], 1582[3], 1599[2].

Animuccia, Paolo s. Lasso, Orl. 15—26. 28—33. s. Samml. 1551^1, 1555^3, 1555^4, 1557^1, 1557^3, 1558^1, 1559^2, 1559^3, 1560^2, 1561^4, 1562^1, 1562^3, 1565^1, 1566^3, 1569^3, 1569^4, 1570^3, 1575^3, 1578^1, 1585^1, 1590^2, 1594^2, 1597^7, 1611^2.

Ansanus, S[anese?] Samml. 1515^1.

A[nselmi, Gio. Batt.] Samml. 1624^2.

Anselmo s. Reulx.

Antegnati, Constantio (1571) CANTO | DI CONSTANTIO ANTEGNATI | ORGANISTA IL PRIMO LIBRO | DE MADRIGALI A QVATRO VOCI | Con vno Dialogo à Otto, Nuouamente da lui composti | & dati in luce | A QVATRO (Drz) VOCI | In Venetia Apresso li Figliuoli | di Antonio Gardano. | 1571.

4^0 obl. 29 S. Ded. Carlo Durandi. . . quei primi frutti, che da nuove Piante, nella villa sua, & in poco di tempo son divenuti . . . Venetia, 15. VII. 1571.

Sacri colli	1	Non vedran mai di Lelio		Duoi leggiadrette donne	20
Hor ben puoi	2	Bertani)		E nel passar (2 p.) . .	21
Non vedran mai . . .	3	Non ti doler (2 p.) . .	11	Scendi da l'alto cielo .	22
Acerbo Aprile (2 p.) .	4	Godi contento (3 p.) .	12	A mio mal grado . .	23
O vago & degno (3 p.)	5	Stanne pur lieto (4 p.)	13	Facea col cancro . .	24
Non spero in terra (4 p.)	6	Segui le muse	14	Cangiar pensier . . .	25
Che debbo far (5 p.) .	7	Tu forsi vedrai . . .	15	Angelica beltà . . .	26
Piangero dunque (6 p.)	8	Constanti luci	16	Spesso con fantasia . .	27
Ahi stanche luci (7 p.)	9	Vivete liete	17	Ahi che son io (à 8 v.)	28
Volgi qua sù	10	Gioir è vita (2 p.) . .	18		
(Risposta alla canzone		Da bei fioriti	19		

Venedig (B. M.) C. T. B.

— s. Bertani 4, (Mortaro 1), Samml. 1589^2.

Ante[noreo], Honophrius s. Samml. 1504^3, 1505^3, 1507^2, 1507^3.

Antinori s. Samml. 1589^2.

Antiquis, Andreas de s. Samml. 1504^4, 1505^2, 1507^1, 1507^4, 1508^1, 1510^1, 1517^1.

Antiquis, Giovanni de s. Samml. 1574^2, 1574^3.

Antonelli, Abundio (1614) ALTO | MADRIGALI | A cinque voci, | DI ABVNDIO ANTONELLI | DA FABRICA. | Con il Basso ad Organo per sonare. | LIBRO PRIMO. | (W) | IN ROMA, | Appresso Bartolomeo Zannetti. M.D.C.XIV. | CON LICENZA DE' SVPERIORI.

4^0. 23 S. Ded. Card. Farnese. Benevento, 24. Ag. 1614.

Sono i tanti	3	Di filli il	12	Tu à le foglie . . .	20
Ma con fatti (2 p.) . .	4	Voi dissi	13	Ma in ciò non . . .	21
Son celesti (3 p.) . .	5	Poiche pietà	14	Ma la mia Ninfa . . .	22
Voi ridete	6	Lungi da te	15	Rosa vaga	23
Donna l'eterno . . .	7	Poiche tanto	16		
Per colmar	8	O de la Donna . . .	17		
Vicino è'l mio	9	Figlia di primavera (Canzone à 5)	18		
La bella Donna . . .	10				
Qual ambra	11	O quanto	19		

Bologna (L. m.) A. T. — Samml. 1621^1, 1621^2, 1622^1.

(—*) Cornelio, s. Samml. 1570^3.)

*) Von Giulio Cesare Antonelli, Maestro di Cap. in S. Andrea di Mantova, liegen im Mailänder Cons. einige Madr. im Ms. mit der Jahreszahl 1606.

Anvilla, Adriano s. Samml. 1566^2, 1568^1.

Appolloni, Giovanni (1600) CANTO | DI GIOVANNI | APPOLLONI | ARETINO. | IL PRIMO LIBRO DE MADRIGALI | A QVATTRO VOCI. | Nouamente composti, & dati in luce. | (Drz) | In Venetia, appresso Ricciardo Amadino, | MDC.

4^0. 25 S. Ded. Girol. Albergotti. . . . questi miei primi Madrigali . . . Arezzo, 22. XI. 1599.

Ero cosi dicea . . .	1	Un pomo accerbo . .	10	Qual terra che . . .	19
Leandro in riva . . .	2	Partirà pur	12	Tal' l'Alma (2 p.) . .	20
All' hor ch'imperla . .	4	Mi parto &	13	Anzi non con (3 p.) .	21
All' hor di gioia . . .	5	Ah dolente partita . .	14	S'ogn' hor da (4 p.) .	22
Mira mio ben	6	O Mirtillo	15	Ne fia che liquefar (5 p.)	23
Che non pur io . . .	7	Santissima honestà . .	17	Se per intiepidir (6 p.) .	24
Miracolo d'Amore . .	8	E tu Mirtillo	18	Se mai splende (7 p.) .	25

Bologna (L. m.) C. — s. Tigrini 2. — Madr. à 5. lib. 1 werden auf Blatt 94 des Cat. Ioão citirt.

Aquino, Vincenzo s. Milanuzi 3.

Aragona, Paolo d' (1616) AMOROSE QVERELE | CANZONETTE A TRE VOCI. | SEGNATE CON LE LETTERE | dell' Alfabeto per la Chitarra alla spa- | gnolo, sopra la parte del | Basso, e Canto. | DI PAOLO D'ARAGONA | PARTE SECONDA. | (W) | IN NAPOLI, Per Lucretio Nucci. 1616. | Con licenza de' Superiori.

4^0. 48 S. Ded. D. Vincenzo Ruffo, Marchese di Licodia. . . . havendo altresì favorite le altre mie opere uscite col nome di V. S. . . Napoli, 1. I. 1616. Paolo d'Aragona.

Vezzoso amore . . .	4	Fugge il Verno . . .	20	Vezzosetta Pastorella .	36
Ohime, che far degg'io	6	Se mai t'offese il . . .	22	Occhi occhi ladri d'amor	38
In questo duro scoglio .	8	Dolorosi sospiri . . .	24	Occhi nido d'Amore .	40
Giglida mia, che . . .	10	O voi tutti ch'amate .	26	Hor com' in un momento	42
Fuggi fuggi dolente . .	12	Filli ben sommi . . .	28	Torna Clori mia bella .	44
Hor c'hò dal core . .	14	Sù sù Ninfe, e Pastori .	30	O mie gravi sospiri . .	46
Ecco la Primavera . .	16	Fillide bella	32	à v s. La violetta ch'in sù	48
Gioite meco Ninfe . .	18	Io parto dal tuo viso .	34		

Berlin (K. B.) compl. in 1 vol.

Aranda, Sessa d' s. Sessa.

Arcadelt 1. (1539) BASSVS | IL PRIMO LIBRO DI MADRIGALI D'ARCHADELT A | QVATRO CON NVOVA GIONTA IMPRESSI. | (Drz) | CON GRATIA ET PRIVILIGIO.

4^0 obl. 53 S. Ded. (Tenore) Monsignor Leone Orsino. Si toglieva il suo debito a la gloria del divino Arcadelte (!), se havendo ad uscire fuora, non si consacrava a la vostra, per essere luna e laltra non molto dissimile, anzi coascuna conforme ne la qualita sua . . . questa seconda impressione, quanto con piu bel ordine e piu corretta vi viene inanzi, non senza scorno di quegli stampatori, che ristampatigli in Milano, non si sono aveduti errori ch'erano ne la prima stampa, piu tosto per incuria dei miei compositori, che mia. Ma presto spero farvi un duono del terzo libro del medemo Arcadelt, ove si vedra non minore harmonia, che in tutte l'opere del divino intelletto, al quale il Cielo conceda vita, tal che di

tutti suoi frutti possa io fare continuo duono a V. S. . . . s. d. Antonio Gardane. Inh. = 7 (1544), vermehrt noch um:

Iniustissim' amore . .	III
Il vagh'e dolce . . .	XXXIIII
In un boschetto . . .	XLIIII
Madonna s'io v'offendo .	XI

(Am Schlusse des Basso:) In Venetia nella stampa d'Antonio Gardane ne l'anno del Signore M.D.XXXIX. Nel Mese di Mazo (!) Con Privilegio che nessuno possa stampar ne far stampar ditte opere ne altrove stampate possano esser condotte ne vendute qui ne in altro luogo di questo Illustrissimo dominio con pena di perdere tutte l'opere & pagar ducati 200. cadauna (!) volta che se troveranno de ditte opere così quelli stampasseno o conducesseno o vero vendesseno la qual pena a da esser divisa ducati 50. a larsenal duc. 50. al acusador ducati 100. a li Signori de notte (!) per far tale executione.

München (Hofb.) compl. (4 f.), Venedig (B. M.) B. T. A.

Arcadelt. 2. (1541[1]) CANTVS. | IL PRIMO LIBRO DI MADRIGALI D'ARCHADELT A | QVATRO CON NVOVA GIONTA IMPRESSI. | M.D. (Drz) XLI. | CON GRATIA ET PRIVILEGIO | VENETIIS APVD ANTONIVM GARDANE.

4⁰ obl. 55 S. Ded. (auf dem Titel des Bassus) Leone Orsino Eletto Di Fregius. Antonio Gardane, s. d. Inh. = 7(1544), doch sind niemals andere Componisten als Archadelt genannt.

Wien (K. K. Hofbibl.) compl. London (Br. M.) compl. (4 f.)

— 3. (1541[2]) ALTVS | IL PRIMO LIBRO DE I MADRIGALI, D'ARCHADELT A | QVATRO, CON NVOVA GIONTA IMPRESSI. | M.D. (Drz) XXXXI. | NON SINE PRIVILEGIO. | Excudebat Venetiis, apud Antonium Gardane. Primo Libro d'Archadelt.

4⁰ obl. 55 S. o. Ded. Inh. = 4(1541[3]).

Bologna (L. M.) A.

— 4. (1541[3]) DEL PRIMO LIBRO DE I MA- | DRIGALI DI ARCHADELTE | NVOVAMENTE AMPLIATO, | Et con ogni diligentia coretto. | BASSVS | A QVATRO (Drz) VOCI. | Venetijs apud Hieronymum Scotum. 1541.

4⁰ obl. 54 S. o. Ded. Inh. = 15(1566). Niemals sind andere Autoren als Archadelt angegeben. Vermehrt noch um:

Io ho nel cor	Voi sapete ch'io	O felici occhi miei
Non piu ciance madonna	Se gl'occhi	Madonna mia gentile
Perche non date voi	Alma perche	Amor tu sai pur
Vostra fui	Voi la mia vita	
Se la dura durezza	Madonna oyme	

Jena (U. B.) B.

— 5. (1543) D'ARCHADELT IL PRIMO | LIBRO DE I MADRIGALI A QVA- | TRO VOCI. CON NOVA | agiunta ampliato, & nouamente | impresso. | CANTVS | A QVATRO (Drz) VOCI. | Venetijs apud Hieronymum Scotum. | 1543.

4^0 obl. 54 S. o. Ded. Inh. = 4(1541 [3]). Ohne Angabe fremder Componisten.

Jena (U. B.) C.

Arcadelt. 6. (1543) DEL PRIMO LIBRO DE I | MADRIGALI DI ARCHADELTE | NVOVAMENTE AMPLIATO, | Et con ogni diligentia coretto. | TENOR | A QVATRO (Drz) VOCI. | Venetijs apud Hieronymum Scotum. | 1543.

4^0 obl. 54 S. o. Ded. Inh. = 4(1541 [3]).

Jena (U. B.) A. T.

— 7. (1544) BASSVS | IL PRIMO LIBRO DI | MADRIGALI D'ARCHADELT A QVATRO | VOCI CON NVOVA GIONTA | VLTIMAMENTE IMPRESSI. | (Drz) VENETIIS | Apud Hieronymum Scotum. M.DXLIIII.

4^0 obl. 47 S. o. Ded. Inh. = 15(1566). Nirgends sind andere Componisten als Archadelt genannt. Vermehrt um:

Alma perche si trista	8	Non piu ciance madonna	34	Voi la mia vita sete	19
Amor tu sai pur far	43	O felici occhi miei	42	Vostra fui	36
Io ho nel cor un gelo	23	Perche non date voi	35	Voi sapete ch'io v'amo	37
Madonna ohime	27	Se gli occhi	9		
Madonna mia gentile	42	Se la dura durezza	36		

Florenz (B. B.) compl. (4 f.)

— 8. ALTVS | ARCHADELT PRIMO | CINQVANTA ET SEI MADRIGALI | A quatro voci de lo Eccellente Musico messer Giaches Archadelt Cantor | de la Cappella del Papa Vltimamente Ristampati & corretti. | LIBRO PRIMO | A QVATRO (Drz) VOCI | In Venetia Apresso di | Antonio Gardane.

4^0 obl. 46 S. o. Ded. Inh. = 7 (1544). Componisten wie bei 15 (1566) genannt, doch zum Madrigal:

„Io vorrei pur" der Name: Corteccia.
„Madonna ohime" „ „ Const. Festa.
„Perche non date" „ „ Giachet Berchem.
„Vostra fui" „ „ „ „

Venedig (B. M.) A.

— 9. (1546) ARCHADELT | IL PRIMO LIBRO DI MADRIGALI D'ARCHADELT | A QVATRO VOCI CON NVOVA GIONTA | VLTIMAMENTE IMPRESSI. | CON GRATIA ET PRIVILEGIO. | VENETIIS MDXXXXVI. | TENOR.

4^0 obl. 47 S. o. Ded. Titel des C. A. B. ähnlich, nur nach Impressi: (Drz) Con gratia & priuilegio. | Venetiis MDXXXXVI. | Altvs. | Inh. = 7 (1544).

London (Br. Mus.) compl. (4 f.)

— 10. (1546) ARCHADELT | IL PRIMO LIBRO DI MADRIGALI | D'ARCHADELT A QVATRO VOCI | Con una nuoua gionta ultimamente impressi. | A QVATRO (Drz) VOCI | In Venetia Apresso di | Antonio Gardane. | M.D.XXXXVI. Primo Libro d'Archadelt | BASSVS. |

4⁰ obl. 46 S. o. Ded. Inh. = 8. (s. a.)

Bologna (L. m.) B.

Arcadelt. 11. (1551) TENOR | ARCHADELT PRIMO | CINQVANTA ET SEI MADRIGALI | A quatro uoci de lo Eccelente (!) Musico messer Giaches Archadelt Cantor | de la Cappella del Papa Vltimamente Ristampati & corretti. | LIBRO PRIMO | A QVATRO (Drz) VOCI | In Venetia Apresso di | Antonio Gardane. | 1551.

4⁰ obl. 46 S. o. Ded. Inh. = 8. (s. a.)

Berlin (K. B.) T. — Bologna (L. m.) B. T. — Rom (Cecilia) A.

— 12. (1556) CANTVS | ARCHADELT PRIMO, | Cinquanta, & sei Madrigali, A quatro voci, | DE LO ECCELLENTE MVSICO, | MESSER GIACHES ARCHADELT, | CANTOR DELLA CAPELLA DEL PAPA, | VLTIMAMENTE RISTAMPATI ET CORRETI. | LIBRO PRIMO. | (Drz) | VENETIIS, | Apud Hieronymum Scotum. | MDLVI.

4⁰ obl. 66 S. o. Ded. Inh. = 8. (s. a.)

Bologna (L. m.) compl. (4 f.)

— 13. (1558) CANTVS | DI ARCHADELT IL PRIMO | LIBRO DE MADRIGALI A QVATRO | Voci Nouamente con ogni diligentia ristampato & corretto. | A QVATRO (Drz) VOCI | In Venetia Apresso di | Antonio Gardano. | 1558.

4⁰ obl. 38 S. o. Ded. Inh. = 15 (1566). Doch ist hier das Madrigal „Io vorrei pur fuggir“ mit Corteccia gezeichnet.

München (Hofb.) compl. (4 f.)

— 14. (1561) CANTO | DI ARCHADELT | IL PRIMO LIBRO | DE MADRIGALI | A QVATRO VOCI: | NOVAMENTE CON OGNI DILIGENTIA | Ristampato è Coretto | (Drz) | In Venegia, Appresso Girolamo Scotto. 1561.

4⁰ obl. 38 S. o. Ded. Inh. = 27 (1627), es fehlen aber Quanti travagli, Occhi miei lassi, Io vorrei pur fuggir, Fammi pur guerra, O s'io potessi, Lassar il velo, Ver' inferno, Quand' io penso; dagegen treten neu hinzu:

Non ch'io non voglio. Arcadelt.
Deh dimm' amor. Arcadelt.
Io dico che fra voi. „
Fammi pur guerra. Corteccia.
Chi potra dir. Arcadelt.
Felice me se de bei lumi. Arcadelt.
Giovenetta regal. Arcadelt.
Sapete amanti. Giachet Berchem.
Lodar voi donna. Arcadelt.
Deh come pur. „
O s'io potessi. Giachet Berchem.
Lassar il velo. Frco. Layole.
Fra piu bei fiori. Archadelt.
Qual clitia sempre. „
Quanti travagli. „
Ahi dov'el bel viso. „
Ver'infern'e'l mio petto. „
Quand' io pens' al martire. Archadelt.

Oxford (Ch. Ch.) compl. (4 f.)

— 15. (1566) ALTO | DI ARCHADELT IL PRIMO | LIBRO DI MADRIGALI A QVATTRO VOCI, | NOVAMENTE CON OGNI DILIGENTIA | RISTAMPATO. | A QVARTO (Drz) VOCI | IN VENETIA. | (Am Schluss:) In Venetia Appresso Francesco Rampazzetto. MDLXVI.

4^0 obl. 38 S. o. Ded.

Il bianco & dolce cigno	1	Nova donna	13	Il ciel che rado	26
Voi ve n'andate al cielo	2	Ancidetemi pur	14	Io mi pensai	27
Pungente dardo	3	Dunque credete	15	Bella fioretta	28
Giachet Berchem		Quando co'l dolce	16	Se'l tuo partir	29
Ragion è ben	4	Quant' è madonna mia	17	Deh se lo sdegno	30
Giachet Berchem		Chi potrà dir	17	Fra più bei fiori	31
Poss' io morir	5	Felice me, se dei bei	18	Quai pomi mai	32
Quanta beltà	5	Giovinetta real	19	Non v'accorget'amanti	33
Ahi se la donna	6	Sapete amanti	19	Qual Clitia sempre	33
Occhi miei lassi	7	Lodar voi, donne	20	Benedett'i martiri	34
Chi potrà dir	7	Deh come pur	21	Quanti travagli	35
Io vorrei pur fuggir	8	O s'io potessi, donna	22	Se per colpa del	35
Non ch'io non voglio	9	Giachet Berchem		Ahime dov'è'l	36
Deh dimm'amor	10	Che piu foco	23	Ver infern'el mio petto	37
Io dico che fra voi	11	Se vi piace signora	24	Senza fin'ardo & son	
Fammi pur guerra	12	Lassar il velo	25	(2 p)	37
Corteccia.		Fr. Layole		Quand' io penso al	38

Florenz (B. R.) A.

In demselben Jahre erschienen nach Quadrio (Storia e ragione d'ogni poesia) die gleichen Madrigale „nouamente ristampati et in piu luochi corretti. Milano, appresso Francesco Moschenio. 1566.“ 4^0 obl. Inh. = 8. (s. a.)

Arcadelt. 16. (1568) TENORE | DI ARCHADELT IL PRIMO LIBRO | DI MADRIGALI | A QVATTRO VOCI, | Di nuouo ristampato, & con ogni diligenza coretto. | (Drz) | IN VINEGIA, | APPRESSO GIROLAMO SCOTTO. | MDLXVIII.

4^0. 32 S. o. Ded. Inh. = 12 (1566), doch fehlt „Fammi pur guerr' amor.“ Das Madrigal „Io vorrei pur fuggir“ ist hier mit Corteccia gezeichnet.

Bologna (L. m.) T. A.

— 17. (1570) CANTO | DI ARCHADELT IL PRIMO LIBRO | DE MADRIGALI | A QVATTRO VOCI. | Di nuouo ristampato, & con ogni diligentia corretto | (Drz) | IN VINEGIA, | APPRESSO GIROLAMO SCOTTO | MDLXX.

4^0. 32 S. o. Ded. Inh. = 16 (1558). In der Gymnasialbibl. zu Brieg liegt der Alto einer Ausgabe von 1575 (Ven. Gius. Guglielmo), war jedoch bei meiner Nachfrage nicht mehr aufzufinden.

Wolfenbüttel (h. B.) compl. (4 f.)

— 18. (1585) CANTO | ARCHADELT | PRIMO LIBRO DE MADRIGALI | A QVATTRO VOCI, NOVAMENTE RISTAMPATO. | (Drz) | IN VENETIA | Appresso Giacomo Vincenzi: & Ricciardo Amadino, compagni | MDLXXXV.

4^0. obl. 30 S. o. Ded. Inh. = 27 (1627), vermehrt um „Qual Clitia“ und „Ahi me dove'l bel viso“, beide von Archadelt. „Io vorrei pur fuggir“ und „Fammi pur guerra“ sind mit Corteccia gezeichnet, „O s'io potessi“ mit Giachet Berchem, „Lassar' il velo“ mit Layole und „Quanti travagli“ mit Archadelt.

Oxford (Ch. Ch.) C. A. B.

Arcadelt. 19. (1597) CANTO | ARCHADELT | IL PRIMO LIBRO | DE MADRIGALI | A QVATTRO VOCI | Nouamente ristampato, & con ogni diligenza corretto. | (Drz) | IN VENETIA, Appresso Giamo (!) Vincenti. MDXCVII.

4⁰. 28 S. o. Ded. Inh. = 18 (1585). „Non v'accorgete" ist mit Corteccia gezeichnet.

London (Br. M.) C. A. B., Upsala (U. B.) C. A.

— 19a. (1601) CANTO | ARCHADELT | IL PRIMO LIBRO | DE MADRIGALI | A QVATTRO VOCI. | Nuouamente ristampato, & con diligenza corretto. | (Drz) | IN VENETIA, | Appresso Giacomo Vincenti. MDCI.

4⁰. 30 S. o. Ded. Inh. = 24 (1617).

Florenz (B. L.) compl. (4 f.)

— 20. (1603) BASSO | ARCHADELT | IL PRIMO LIBRO | DE MADRIGALI | A QVATTRO VOCI. | Aggiuntoui di nouo il modo di legger le Note, & prattica per far | le mutationi sopra tutte le Chiaui. | (Drz) | IN PERVGIA, | Appresso Pietroiacomo Petrucci. MDCIII. | Con licenza de' Superiori.

4⁰. 31 S. o. Ded. Inh. = 24 (1617).

Bologna (L. m.) B.

— 21. (1603) CANTO | DI ARCHADELT | IL PRIMO LIBRO | DE MADRIGALI. | A QVATTRO VOCI | Nouamente con ogni diligenza ristampati. | (Drz) | In Venetia, Appresso Angelo Gardano. | M.D.CIII.

4⁰. obl. 38 S. o. Ded. Inh. = 24 (1617).

Bologna (L. m.) C. A. B.

— 22. (1606) TENORE | DI ARCHADELT | IL PRIMO LIBRO | De' Madrigali à Quattro Voci, | Nouamente Ristampati. | (Drz) | IN VENETIA, Appresso l'Herede di Girolamo Scotto. | MDCVI.

4⁰. 30 S. o. Ded. Inh. = 24 (1617).

Bologna (L. m.) T. A. B.

— 23. (1608) CANTO | ARCHADELT | IL PRIMO LIBRO | DE' MADRIGALI | A QVATTRO VOCI | Nuouamente ristampati, & con ogni diligenza corretti. | (Drz) | IN VENETIA, | Appresso Giacomo Vincenti. | MDCVIII.

4⁰. 30 S. o. Ded. Inh. = 24 (1617), das Madrigal „Quanti travagli" ist hier mit Corteccia gezeichnet.

Bologna (L. m.) C.

— 23a. (1608) CANTO | ARCHADELT | IL PRIMO LIBRO | de' Madrigali à quattro Voci. | Nouamente ristampati, & con ogni diligenza re- | uisti, & ricorretti. | (W) | IN NAPOLI, Nella Stampa di Gio. Battista Sottile | Per Scipione Bonino. MDCVIII *| CON LICENZA DE SVPERIORI.

4⁰. 23 S. o. Ded. Inh. = 26 (1625), doch fehlen die 4 Madrigale von Gio. Dom. da Nola, dafür treten hier hinzu: „Voi ve n'andate", „Quando col dolce suon" und „O felici occhi miei", sämmtlich von Scipione Cerreto.

Neapel (Cons.) C. T. B.

Arcadelt. 24. (1617) TENORE | ARCHADELT | IL PRIMO LIBRO | DE' MADRIGALI | A QVATTRO | VOCI. | Nouamente con ogni diligentia ristampati. | (Drz) | IN VENETIA, | Appresso Giacomo Vincenti. 1617.

4⁰. 30 S. o. Ded. Inh. = 18 (1585), doch sind „O s'io potessi" und „Lassar il velo" mit Archadelt gezeichnet. Es fehlt aber „Che più foco".

Berlin (K. B.) compl. (4 f.)

— 25. (1617) BASSO | ARCHADELT | Il PRIMO LIBRO | DE' MADRIGALI. | A QVATTRO VOCI | Nouamente Ristampato, & corretto. | (Drz) | In Venetia, Appresso Ricciardo Amadino. | MDCXVII.

4⁰. 30 S. o. Ded. Inh. = 23 (1608).

Bologna (L. m.) B.

— 26. (1625) CANTO | ARCHADELT | IL PRIMO LIBRO | de' Madrigali à quattro voci, | Nouamente ristampato con la giunta di alcuni di Gio. Domenico | di Nola; & di più la presente mano per più comodità. | A Molto Illust. & Signor mio osseruandissimo. | IL SIGNOR GIO. FRANCESCO PAVLELLA. | (Drz*) | IN NAPOLI, Appresso Ottauio Beltrano 1625. Con licenza de' Superiori. | Ad instanza di Pietro Paolo Ricco Libraro, al Segno della Madonna.

4⁰. 24 S. o. D. Inh. = 27 (1627), doch nur S. 3, 4, 5, 6, 31, 9, 11 (Fammi pur), 12, 13, 14, 16, 18, 20, 21, 29. Dagegen ist die vorliegende Ausgabe vermehrt um:

Archadelt: Non, ch'io non voglio
Ferabosco: Io mi son giovinetto (!)
Nola, Gio. Dom. da: Aspro cor
Nola, Gio. Dom. da: Vivo sol di speranza
Nola, Gio. Dom da: Ben mio
„ „ Giontom'amor
[Rore,] Cipriano: Ancor che co'l partire
Tartaglino, Hippolito: Hor le tue forze
„Lassar il velo" ist Francesco Layole gezeichnet.

London (R. C.) C.

— 27. (1627) CANTO. | MADRIGALI | A QVATTRO | DI GIAHES (!) | ARCHADELT | DI NVOVO RISTAMPATO, E CORETTO (!) | In Venetia Da Claudio Monteverde. | (W.) | IN ROMA, Per Paolo Masotti. 1627. | CON LICENZA DE' SVPERIORI. | A Distanza (!) di Gioseppe Cesareo all'insegna dell' Arpa al Colleggio Romano.

4⁰. 31 S. Ded. Monsgr. Nicolo Monaldeschi. Paolo Masotti. (s. d.)

*) Ein Musikzirkel.

Il bianco, e dolce cigno	3	Quant' è Madonna mia	11	Se'l tuo partir	23
Voi ve n'andate	4	Nova donna m'apparve	12	Deh se lo sdegno	24
Pungente dardo. . Giachet Berchem	5	Ancidetemi pur	13	Quai pomi mai	25
Ragion' è ben. . . Giachet Berchem	6	Dunque credete	14	Non v'accorgete	26
Quanti travagli. . . Corteccia	7	Quando col dolce	15	Benedetti i martiri	27
Se per colpa del	8	O s'io potessi	16	Ver'inferno è il	28
Occhi miei lassi	9	Che più foco	17	Quand'io penso	29
Io vorrei pur fuggir	10	Lassar il velo	18	Quanta beltà	30
Fammi pur guerra	11	Se vi piace signora	19	Poss'io morir	30
		Il ciel che rado	20	Ahi se la Donna	31
		Io mi pensai	21		
		Bella Fioretta	22		

Bologna (L. m.) compl. (4 f.)

Arcadelt. 28. (1628) ALTO | ARCHADELT | IL PRIMO LIBRO | de' Madrigali à quattro voci, | Nouamente ristampato con la giunta di alcuni di | Gio. Domenico di Nola. | Al Molto Illustre, & Reuerendissimo Signor Padrone mio | Osseruandissimo | IL SIGNOR D. GIO. NICOLA | SCHIAVONI. V. I. D. | Prothonotario Apostolico, e Vicario Generale nella Reale Ecclesia | di Santo Nicola di Bari. | (W) | IN NAPOLI, Appresso Ottauio Beltrano 1628. Con licenza de' Superiori. | Ad instanza di Pietro Paolo Riccio Libraro, al Segno dalla Madonna.

4⁰. 24 S. o. Ded. Inh. = 26(1625). Eine Edition „Roma, P. Masotti 1630" soll in Rom (B. B.) liegen.

London (R. C.) A. T. B.

— 29. (1640) ALTO. | ARCHADELT | IL PRIMO LIBRO | DE MADRIGALI | A QVATTRO VOCI | Dedicati al Molto Illustre Signore | IL SIGNOR | FRANCESCO | VIGNA. | IN ROMA, | Appresso Vincenzo Bianchi. MDCXXXX | CON LICENZA DE' SVPERIORI. | Si vendono in Parione all' Insegna del Martello.

4⁰. 31 S. Ded: . . . i Madrigali dell' Archadelt, la cui vaghezza, e facilità degl'intendenti di quest' arte è stata in ogni tempo da ciascuno e stimata, ed ammirata . . . Di Casa, 15. IV. 1640. Vincenzo Bianchi. Inh. = 15(1566); doch fehlen hier die Madrigale von Corteccia und Layole, von Berchem fehlen „Pungente dardo" und „Ragion è ben", von Archadelt endlich fehlen die Madrigale auf S. 5, 6, 7, 8, 13, 16, 27, 30, 31, 32, 33 der Ausgabe 15(1566). Dagegen ist die vorliegende Sammlung vermehrt um „Amor tu sai pur fare" von Archadelt.

Brüssel (B. r.) compl. (4 f.) Bologna (L. m.) A. Berlin (K. B.) A.

— 30. (1642) CANTO | ARCHADELT | IL PRIMO LIBRO | DE MADRIGALI | A Quattro Voci. | Da D. Florido Canonico de Siluestris da Barbarano | emendato. | (Vign.*) | IN BRACCIANO, | Per Andrea Fei Sampator (!) Ducale. MDCXLII. | Con licenza de Superiori. | Ad instanza di Gio. Domenico Franzini, all' insegna della | Fontana a Pasquino.

*) Springbrunnen.

4⁰. 31 S. o. Ded. Inh. = 29 (1640).

Bologna (L. m.) compl. (4 f.) — Berlin (K. B.) A.

Arcadelt. 30a. (1654) ALTO | ARCHADELT | Il primo libro de' . . . (wie 26) Nola, e con diligenza revisti e corretti | (Drz wie 26) | IN NAPOLI, Per Gioseffo Ricci, M.DC.LIV. | CON LICENZA DE' SVPERIORI | Si vendono ad Istantia di Honofrio Cepollaro al segno della Madonna-

4⁰. 24 S. o. Ded. Inh. = 26 (1625).

Neapel (Cons.) A.

— 31. (1539) IL VERO SECONDO LIBRO DI MADRIGALI | D'ARCHADELT NOVAMENTE STAMPATO. | (Drz) | CON GRATIA ET PRIVILEGIO || So der Titel im Cantus, die übrigen Stimmen tragen nur die Bezeichnung der Stimme, das Drz und CON GRATIA ET PRIVILEGIO. Am Schluss des Cantus: In Venetia Nella Stampa D'Antonio Gardane Nell anno del Signore M.D.XXXIX. Nel mese di Febraro...

4⁰ obl. 28 S. Ded. M. Nic. Alberto. „La Malitia de gli impressori, M. Nicolo Magnifico, per acconsentire al' utile del guadagno, non cura ale volte dar fuori la vilta de le opere altrui sotto il titolo de i degni autori. La qual cosa quanto offenda la vertu de gli illustri ingegni, si puo per gli effetti conoscere del secondo libro de i madrigali; che co'l nome del famoso Arcadelte (!) è pur dianzi uscito: pero che chiunche have udito i suoi accenti, da me mostri nel primo libro, & ode questi de l'altro che li va dietro, puo giudicare, che quanto quegli son proprii d'un tanto huomo, tanto questi sono indegni del nome suo. Et perche (se bene il parangone ch'io dico e pur' assai) piu chiaramente si vegga la frode altrui ho pensato in questo secondo volume ridurre insieme alcuni altri canti di quegli; che per haverne nel volto la somiglianza, creder mi fa, che come leggittimi figliuoli del padre loro saranno amorevolmente accettati dala V. M., mentre gli inderizzo a quella & certo, si come a me, quanto ad ogni altro sta bene haver fatto cio, per esser colui che divoto del Grande Arcadelte, non seppi mai adulterare i parti del suo intelletto, ne vendere quel che e d'altri per suo, cosi convenevol cosa anche e stata farne un dono a voi, per esser da l'altro canto, un di quei nobili, che veramente a guisa d'un candido armellino senza macchia veruna, non sapete falsificare con maligna fintione l'origine del nascimento . . . Antonio Gardane s. d.

Piu non sent' il duol .	1	Del piu legiadro viso .	10	Non so per qual cagion	19
Io mi rivolgo	2	Quanto dolce 'l conforto	11	Puro ciel Phyllide . .	20
Io non vo gia per voi	3	Come esser puo . . .	12	Io son de l'aspettar omai	21
Deh fuggite	4	Quando tal volta . .	13	Desio perche mi meni .	22
Dolci parole	5	S'io pensasse che morte	14	Donna quando pietosa .	23
Hor che piu far potete donna	6	Lasso dove son i . .	15	Non prima l'aurora . .	24
		Voi non m'amate . .	15	Da si felice sorte . .	25
Si come el sol da luce	7	Se per amar nostra blota	16	Alma mia luce . . .	26
Se'l superbio splendore	8	Deh sara mai spiriti miei	17	Sel volto donna . . .	27
Charissima Isabella . .	9	Viva nel pensier vostro	18	Amor la tua virtute . .	28

Bologna (L. m.) B. — München (K. B.) compl. (4 f.) — Venedig (B. M.) T. B. A.

Arcadelt. 32. (1541) CANTVS | IL SECONDO LIBRO DI MADRIGALI D'Ar — | CADELT NOVAMENTE RISTAMPATO. | MD. (Drz) XLI. | NON SINE PRIVILEGIO. | Excudebat Venetiis Apud Antonium Gardane.

4⁰ obl. 32 S. Ded. (im Tenor u. Altus) = 31 (1539). Inh. = 31 (1539), doch fehlen „Hor che piu far potete" und „Viva nel pensier vostro"; dagegen sind hier neu „Ite, tristi sospiri" (S. 7) und „Hor vedete Madonna" (S. 15).

Wien (Hofb.) compl. (4 f.) — London (br. M.) compl.

— 33. (1552) CANTVS | IL SECONDO LIBRO | DI MADRIGALI D'ARCHADELT | A QVATRO VOCI NOVAMENTE | Con Ogni diligentia Ristampato. | A QVATRO (Drz) VOCI | In Venetia Apresso di | Antonio Gardane. | 1552.

4⁰ obl. 32 S. o. Ded. Inh. = 34 (1560).

Bologna (L. m.) compl. (4 f.)

— 34. (1560) CANTO | IL SECONDO LIBRO | DI MADRIGALI D'ARCHADELT | A QVATRO VOCI NOVAMENTE | Con Ogni diligentia Ristampato. | A QVATRO (Drz) VOCI | In Venetia Apresso di | Antonio Gardano. | 1560.

4⁰ obl. 32 S. o. Ded. Inh. = 32 (1541), „Non sò per qual cagion" und „Lasso, dove son io" sind mit Corteccia, „Io son dell' aspettar" mit F. Layolle gezeichnet.

München (Hofb.) compl. (4 f.), Bologna (L. m.) T.

— 34a. (1539) ALTVS | DEL TERTIO LIBRO DE I MADRIGALI | DI ARCHADELT, ET DI ALTRI ECCELLENTISSIMI | Authori Con la gionta de alcuni Madrigali a Voci mutate bellissimi. | A QVATTRO VOCI. | (Drz) LIBRO TERTIO. || So Titel des A. T. B. Der Titel des Cantus aber lautet: CANTVS | IL TERZO - LIBRO DE I MADRIGALI | NOVISSIMI DI ARCHADELTH A QVATTRO VOCI | Insieme con alchuni di Constantio Festa, & altri dieci bellissimi a Voci mudate. | Nouamente con ogni diligentia Stampati & corretti. | LIBRO TERZO (Drz) A QVATTRO VOCI. | Venetiis | Apvd Hieronymvm Scotvm. | 1539.

4⁰ obl. 45 S. Ded. (nur im C.) Monsign. Verallo. Venetia, s. d. Geronimo Scotto. Inh. = 35 (1541), vermehrt um: „Bianch'e vermiglia rosa", „Se tutto'l bell' in questa", „Qual Clitia sempre", sämmtlich von Archadelt. Die Madrigale „E morta la speranza" und „Poi che'l fiero destin" sind aber hier mit Archadelt gezeichnet, es fehlen „Benedetto sia'l di", „Se mort' in me", „Bramo morir per", „Quando ritrovo". Genannt sind demnach nur Archadelt und Const. Festa.

München (Hofb.) compl. (4 f.)

— 35. (1541) CANTVS | IL TERZO LIBRO DE I MADRIGALI NOVISSIMI | di archadelt a quattro voci insieme con alhuni di constatio festa & altri dieci bellissimi | a voci mudate noua-

mente ristampati con noua gionta & noua corretione. | M.D.(Drz)XLI. | Venetiis apud antonium gardane.

4⁰ obl. 47 S. o. Ded.

Se'l mio bel sol
Che cosa'l mondo
Donna beata
Quando talhor
Fiamma gentil
Se non fosse nel volto
Ecco che pur doppo
Foll' e chi crede
Se grato, o ingarat' amor. Const. Festa
Lasso quand'io
Benedetto sia'l di
E morta la speranza. Const. Festa
Se mort' in me
Se i vostri bei sembianti
Amor s'al primo sguardo. Const. Festa
Quanto piu m'arde. Const. Festa
So che nissun mi crede. Const. Festa
Posando le mie membra
Dai dolci campi
Se la durezza
Deh quanto fu pietoso
Se i sguardi. Const. Festa
Madonn' al volto mio
Non fia che pens'al
Luce creat' in terra
Io potrei forsi dire
Bramo morir per
Lasso che pur
Si liet' alcun giamai
Qual paura ho
Madonna s'io credessi
Liet'e seren' in
Voi che prendete gioia
Quanto fra voi
Quando ritrovo. Const. Festa
Hor che'l cielo
Si come d'ogn' hor
Donna se'l mio servire
Vaghi pensier
Languir non mi fa
O felici color che. Const. Festa
Chi puo fisso mirar
Angela assai via piu
Per non saperti
Saltrui d'amor
Poi che'l fiero destin Jachet Berchem
Divelt' el mio ben. Const. Festa
Si come dit' ogn' hor
Amanti tutt' il bel.

Wien (Hofb.) compl. (4 f.), London (Br. M.) A. T. B. (C. hat die Jahreszahl MDLXI.)

Arcadelt. 36. (1543) TENOR | IL TERZO LIBRO D'I MADRIGALI D'ARCHADELT | A QVATRO VOCI INSIEME ALCVNI DI CONST. FESTA | & altri dieci a uoci mudate nouamente ristampato & corretto. | A QVATRO (Drz) VOCI | Venetijs Apud Antonium Gardane. | M.D.XXXXIII.

4⁰ obl. 39 S. o. Ded. Inh. = 35 (1541), es fehlen aber die Madrigale „Benedetto sia'l di", „Se mort' in me", „Liet' e seren' in", „Quando ritrova", „O felici color", „Saltrui d'amor", „Divelt' el mio ben" und „Si come dit' ogn' hor". Die Madrigale „Amor s'al primo", „Se i sguardi" sind mit Archadelt bezeichnet, „Languir non mi fa" mit Corteccia.

Glasgow (A. C.) C., Bologna (L. m.) T. B.

— 36a. (1556) CANTVS | IL TERZO LIBRO | DI MADRIGALI D'ARCHADELT A QVATTRO VOCI | Con alcuni de altri autori Nouamente ristampato, & corretto. | LIBRO (Drz) TERZO | In Venetia apresso di | Antonio Gardano. | 1556.

4⁰ obl. 30 S. o. Ded. Inh. = 35 (1541), es fehlen aber hier „Ecco che pur doppo", „Benedetto sia'l di", „Se mort' in me", „Quando ritrovo" „So che nissun", „Lasso che pur", „Liet'e seren' in", „Voi che prendete gioia" und von „Hor che'l cielo" an bis zum Schluss. „Se i sguardi" ist hier mit Archadelt, „Madonn' al volto mio", „Qual paura ho", „Si lieto alcun" und „Bramo morir" sind mit Festa bezeichnet. Das Madrigal „Dolce felice sonno" (A. i.) tritt hier neu auf; ebenso „Quanto era'l meglio", „Languidetta giacendo", die beiden letzten sind von Anselmo [de Reulx].

München (Hofb.) compl. (4 f.), Bologna (L. m.) compl., Venedig (B. M.) A. T. B.

Arcadelt. 36b. (1539) IL QVARTO LIBRO | DI MADRIGALI D'ARCHADELT A | QVATRO VOCI COMPOSTI VLTIMAMENTE INSIEME CON | ALCVNI MADRIGALI DE ALTRI AVTORI NOVAMENTE CON | OGNI DILIGENTIA STAMPATI ET CORRETTI. | CANTVS. (Drz) CANTVS. | CON GRATIA ET PRIVILEGIO. | (Am Schluss:) In Venetia nella stampa d'Antonio Gardane Nellanno del Signore MDXXXIX. Nel mese di Setembre . . .

4⁰ obl. 40 S. o. Ded. Inh. = 37 (1541), doch finden sich hier wieder einige Verschiedenheiten in den Autorbezeichnungen: „Dal bel suave raggio" ist hier Arcadelt zugewiesen, „Io son tal volta" Verdelot. Das Madrigal „Pace non trovo" hat hier keine Autorangabe.

München (Hofb.) compl (4 f.), Venedig (B. Marc.) A. T. B.

— 37. (1541) CANTVS | IL QVARTO LIBRO DI MADRIGALI D'ARCHA- | delt, a Quattro Voci, Composti vltimamente insieme con alcuni Madrigali d'altri aut- | tori, Nouamente con ogni diligentia ristampati, & corretti. | M.D. (Drz) XXXXI. | NON SINE PRIVILEGIO. | Excudebat Venetiis, apud Antonium Gardane.

4⁰ obl. 39 S. o. Ded.

Gli prieghi miei
Altro non è'l. . . Jachet Berchem
Amor quanto piu lieto
Giurando'l disse amore
Tengan dunque
Madonna ohime
S'io non lodo
Viddi fra l'herbe
Donna i vostri belli occhi
Quando i vostri „ „
Donna quel fedel . Franc. Corteccia.
Quest'e la fede
Hor' ved' amor
Donna grav' è la
Dolcemente s'adira
Lasso che giova
Io nol dissi giamai
Io son tal volta
Dolce nimica mia
Modonna per oltraggi'o
Donna fra piu bei
Tronchi la parcha
Quanto piu di lasciar
Deh fuss' il ver
Come potro fidarmi
Donna s'ogni beltade
Se contra vostra voglia
Se'l foc'in cui
Si grand' e la pieta
Apri'l mio dolce
Dal bel soave ragio. Layole.
Ditemi o si. Morales.
O ardenti miei desiri Archadelt.
Qual senza mot' & senza. Archadelt.
Col pensier. Archadelt.
S'era forsi ripreso „
Calde lagrime mie. Petrus Organista.
Pace non trovo. Yvo.
Cosi soav' el fuoco. Const. Festa

Wien (Hofb.) compl. (4 f.), London (Br. M.) compl., Oxford (Ch. Ch.) B.

— 38. (1545) ARCHADELT | QVARTO LIBRO | DI MADRIGALI A QVATRO VOCI D'ARCHADELT | Insieme alcuni di altri autori nouamente ristampato et corretto | A QVATRO (Drz) VOCI | Venetijs Apud Antonium Gardane | M.D.XXXXV. | CANTVS.

4⁰ obl. 29 S. o. Ded. Inh. = 37 (1541), vermehrt um

„Iniustissim' amore" (A. i),
„In un boschett' adorno" Archadelt,
„Amorosi pensier" Archadelt,
„Tutt' il di piango" (A. i.),
„Del pensier amoroso" „Archadelt".
„Deh perche si ribella" (A. i).

Das Madrigal „Tengan dunque" ist mit Leon. Barre, „Io son tal volta" mit Verdelot gezeichnet. „Dolcemente s'adira", „Io nol dissi giamai", „Tronchi la parcha", „Donna s'ogni beltade", „Col

pensier" haben keinen Autornamen. Es fehlen hier: „Viddi fra l'herbe", „Donna quel fedel", „Donna grav'è la", „Lasso che giova", „Madonna per oltraggi'o", „Quanto piu", „Deh fuss' il ver", „Se contra vostra voglia", „Se'l foc' in cui", „Apri'l mio dolce", „Dal bel soave ragio", „Qual senza moto", „S'era forsi ripreso" und die drei Letzten.

Bologna (L. m.) compl. (4 f.), Florenz (B. L.) T.

Arcadelt. 39. (1544) ARCHADELT | IL QVINTO LIBRO DI MADRIGALI DI ARCHADELT A | QVATRO VOCI NOVAMENTE STAMPATO | ET POSTO IN LVCE | A QVATRO (Drz) VOCI | Venetijs Apud Antonium Gardane. | M.D.XXXXIIII. | CON GRATIA ET PRIVILEGIO. | CANTVS.

4⁰ obl. 29 S. Ded. M. Andrea da Leze, s. d. Ant. Gardane.

Amorosetto fiore
Amor a talla gioia
A piè d'un chiaro fonte
Dolci rime leggiadri
Deh come trista
Ecco d'oro l'eta
Fatto son esca
Hor tregu' havran
Honorata mia donna
In me sol regna fede
Pietose rime
Parole estreme
Qual ingegno o parole
Se tanta gratia amor
S'amor mi desse
Sostenete quei di
S'advien che la beltade
Se tolto m'el veder
Tante son le mie
Barre, Leon.: Come porto
„ „ Lachrime meste
Martoretta: O fortunato augello
Naich, Ubert: Ben veggio
„ „ Deh perche non
Naich, Ubert: Le rose insieme
„ „ Rara belta
„ „ Spargi Tebro
„ „ Spargi fiamma
„ „ Se amor altrove
Pieresson: Vivo sol di speranza
Verdelot: Non fia chi'o tema mai

Verona (T. f.) compl. (4 f.), Bologna (L. m.) B.

— 40. (1550) CANTVS | IL QVINTO LIBRO | DI MADRIGALI D'ARCHADELT A QVATRO VOCI | Con Alcuni de altri nouamente Ristampato & Corretto. | A QVATRO (Drz) VOCI. | In Venetia Apresso di | Antonio Gardane. | 1550.

4⁰ obl. 29 S. o. Ded. Inh. = 39 (1544), das Madrigal „S'amor mi desse" ist aber hier mit M. Ihan gezeichnet; „Deh come trista" und „Se tolto m'el veder" haben keine Autorangaben.

München (Hofb.) compl. (4 f.), Bologna (L. m.) compl.

— 41. (1542) CANTVS | PRIMO LIBRO DI MADRIGALI D'ARCHADELT | a tre voci, insieme alcuni di const. festa. Con la gionta di dodese canzoni | francese & sei motteti (!) nouissimi. | M.D. (Drz) XXXXII. Venetiis Apud Antonium Gardane.

4⁰ obl. 31 S. o. Ded. Von S. 14—31 Motetten und Chansons mit lateinischen und französischen Texten.

Archadelt: Gravi pene 2
„ Ingiustissim'amor . . 3
„ Come donna poss' io . 4
„ Dormendo un giorno . . 5
„ S'io vi potessi dire . 6
Archadelt: Voi mi ponesti in foco 7
„ Altro non e'l mio amore . 8
„ Se mai vedete . . . 9
„ Ogni loco (2 p.) . . 10
Festa, Const.: Qual sara ma . . 11
„ „ Madonna il vostro 12
„ „ Deh piaccia . . 13

Verona (T. f.) compl. (3 f.)

Arcadelt. 42. (1543) CANTVS | Primo Libro di Madrigali D'Archadelt | a tre Voci Con la gionta di dodese canzoni francese & sei motetti nouissimi. | A TRE (Drz) VOCI | Venetiis Apud Antonium Gardane. | M.D.XXXXIII.

4^{0} obl. o. Ded. Inh. = 41(1542), doch fehlen hier 2 Madrigale von Archadelt (Se mai vedete, Ogni loco), sowie alle 3 Madrigale von Const. Festa.

Wien (Hofb.) compl. (3 f.)

— 43. (1559) TENORE | IL PRIMO LIBRO DI | MADRIGALI D'ARCHADELT | A tre uoci, Con la gionta di dodese Canzon francese & sei Motetti | nouissimi, Nouamente Ristampato. | A TRE (Drz) VOCI | In Venetia Apresso di | Antonio Gardano. | 1559*).

4^{0} obl. 30 S. o. Ded. Inh. = 42 (1543); doch sind zwei Madrigale mit anderen Autornamen gezeichnet, nämlich:

„Altro non e'l mio amore" mit Const. Festa.
„Dormendo un giorno" mit A. i.

München (Hofb.) compl. (3 f.), Bologna (L. m.) C. B., Padua (U. B.) B.

— 44. (1573) SVPERIVS. | CHANSONS A TROYS | PARTIES DE M. JAQVES | ARCADET | nouuellement Imprimé | en troys volumes. | A PARIS. | 1573 | Par Adrian le Roy, & Robert Ballard. | Imprimeurs du Roy. Avec priuelege de sa mageste pour dix ans.

8^{0} obl. 23 S. Enthält nur 1 italienische Nummer: „La pastorella mia senza altra compagnia."

Wien (Hofb.) S^{I}. S^{II}. Florenz (B. L.) S^{I}.

— s. Azzaiolo 4, 5, Balbi 2, Ihan, (Mazzone 2,) Ruffo 8, 9, Veggio 1, Verdelot 1, 2, 3, 6, 6a, 6b, 8b, 8c, 16. — Samml. 1537^{3}, 1542^{1}, 1542^{2}, 1543^{1}, 1543^{2}, 1544^{1}, 1546^{1}, 1547^{1}, 1548^{3}, 1549^{1}, 1549^{2}, 1550^{1}, 1551^{1}, 1552^{1}, 1552^{2}, 1552^{3}, 1554^{1}, 1555^{1}, 1555^{2}, 1555^{4}, 1557^{2}, 1557^{3}, 1558^{1}, 1559^{2}, 1559^{3}, 1560^{1}, 1560^{2}, 1561^{1}, 1561^{4}, 1562^{3}, 1563^{2}, 1565^{1}, 1566^{6}, 1567^{2}, 1567^{3}, 1569^{3}, 1569^{4}, 1578^{1}, 1582^{4}, 1584^{2}, 1589^{4}, 1597^{7}.

(**Archilei**, Ferdinando s. Nenna 15.)

(**Archilei**, Margherita s. Malvezzi 3.)

(**Archilei**, Vittoria s. Caccini Giul. 1, Cavalliere Emilio, India 16, Malvezzi 3, Peri 1. 2, Raval 3.)

Ardesi, Carlo (1597) CANTO | DI CARLO ARDESI | CREMONESE | Musico di Camera della Sacra Cesarea Maestà | de l'Imperatore Rodolfo II. | IL PRIMO LIBRO | DE MADRIGALI | A QVATTRO VOCI | Nuouamente posti in luce. | (Drz) | In Venetia, Appresso Giacomo Vincenti 1597.

4^{0}. 21 S. Ded. Alberto di Fürstenberg. Praga, 25. VI. 1597. Im Israel'schen Kataloge nicht erwähnt.

*) C. ohne Jahreszahl.

Fiamma son fatto . . 1
Nova Angioletta . . . 2
Perche incredula sete . 3
Io me ne vò la notte Gio. Paolo Ardesi. 4
La Pastorella mia . . 5
Mentre parto il mio Sole 6
Quando han più sete i campi 7
Mentre il ciel. . Gio. Paolo Ardesi . . 8
Celeste donna 9
Fra le tepide brine . . 10
Vago pensier 11
Languisce dentr'al petto. Gio. Paolo Ardesi 12
Quanta invidia vi porto 13
Hor che vedete (2 p.) . 14
Voi bramate sapere . . 15
Deh resta anima mia. Gio. Paolo Ardesi 16
Legò benigno Amore . 17
D'una rosa una spina. (Canzonetta) 18
Chi crederia tal cosa (2 p) 19
Nascer di spina rosa (3 p.) 20
Io ben il veggio certo (4 p.) 21

Wien (Hofb.) C. A. Cassel (st. Lbl.) C. B. A.

Ardesi, Gio. Paolo s. Ardesi, Carlo.

Aretino, Paolo 1. (1558) TENOR | DI PAOLO ARETINO | LI MADRIGALI, A V. VI. VII. VIII. | NOVAMENTE DATI IN LVCE, ET DA LVI | PROPRIO HAVTI ET DA LI SVOI EXEMPLARI | CORETTI ET STAMPATI. | Con la Tauola posta nel fine. (Drz.) | IN VINEGIA | Appresso Gierolamo Scotto, | MDLVIII.

4⁰ obl. 36 S. Ded. Don Francesco Medici, Prencipe Di Fiorenza . . . non ha molto tempo, presentato a V. Ecc. una mia caccia, non diro gia rozza, . . . proponendomi larga speranza, mi esorta a simili fatighe . . . Mando percio, ad accompagnar la caccia, questi miei madrigali, i quali si haveranno virtù de dilettare in qualche parte la grandezza del animo vostro . . . d'Arezzo, s. d.

Madrigali à 5 v.:

Deh che poss'io . . . 1
Se preso da i bei . . 2
Caron, caron 3
Pensier haime 4
Si gioioso mi fanno . . 5
Deh cosi potiss'io . . 6
Gira Ixion la rota . . 7
Chuna vespe 8
Lasso come potro . . 9
Si grande e la . . . 10
Serbot' anchor 'una . . 11
Dolci lagrime mie . . 12
Qual vista sara . . . 13
Mentre amerano . . . 14
S'alhor che piu sperai 15
S'un miracol d'amore . 16
Non spero mai . . . 17
In bosco non e fiera . 18
Scarpello di piomb'o . 19
Strugger mi sento . . 20
Con dogl'e con pieta . 21
Perde la luc' il sol . . 22

Madrigali à 6 v.:

Dolce mio ben vi . . 23
Perche nel petto (2 p.) 23
Si esca vivo 24
Candide ros' & voi . . 26
Giulio Gentile 27

Madrigali à 7 v.:

Vivace fiamma . . . 28
Divo Cosmo io vorrei . 30

Madrigali à 8 v.:

Amor ahime chi ti . . 32
Laura amorosa . . . 34
Ben spero donne . . . 36

Florenz (B. n.) compl. (5 f.)

— 2. (1549) LIBRO PRIMO | DELLI MADRI- | GALI CROMATI (!) | DI | Messer Pauolo | Aretino. | AL (Drz) TVS | VENETIIS, APVD | Hieronymum Scottum. | MDXLIX.

4⁰ obl. 30 S. o. Ded.

Amor poi che colei . . 1
Non credo che pascessi 2
S'esca vivo 3
Se gli è pur mio . . 4
Se il dissi mai . . . 5
Come à corrier . . . 6
Che fanno meco . . . 7
O beltà senza esempio 8
L'alma pensosa . . . 9
Consumandomi . . . 10
Si veggio sotto . . . 11
O Ecco ombro . . . 12
Si per ventura . . . 13
Io non vo che si . . 14
Quanti in mill'anni . . 15
Dolci diperti 16
Madonna oltra . . . 17
Perche piangi 18
Donne, voi sete . . . 19
Sopra una verde . . . 20
O beati color 21
La grata vista . . . 22
Quanto dolce et . . . 23
Quando vede il pastor 24
Madonna io ben m'aveggio 25
Lasso, lasso 26
Lasso che io non sò ben 27
Deh dolce mia . . . 28
Deh dolce pastorella . 29
Perche s'in voi . . . 30

Florenz (B. B.) compl. (4 f.)

(Argentil?), Charles s. Samml. 1542[1].

Arigoni, Gio. Giacomo s. Samml. 1624[2].

Arnold s. Samml. 1542[1].

Arnoni, Guglielmo. (1600) CANTO | DI GVGLIELMO | ARNONI, | ORGANISTA NELLA CHIESA | Metropolitana di Milano. | IL PRIMO LIBRO DE MADRIGALI | A SEI VOCI, | Da lui nuouamente composti, e dati in luce. | (Drz) | In Venetia, Appresso Ricciardo Amadino. | MDC.

4°. 21 S. Ded. Duca Vincenzo di Mantova . . . aggradito dalla S^ma. sua casa, massimamente dalla Fel. Mem. del S^mo. Duca Guglielmo suo Padre . . . Milano, 15. V. 1600.

Fra bianchi augei canori	1	Amor m'accende . . .	8	Udite amanti	16
Dolci ben nati . . .	2	Amor quanta dolcezza .	9	Ite amari sospiri . . .	17
Forbite perle a voi (2. p.)	3	Non m'è grave per voi	10	Eran le chiome d'oro .	18
Ahi chi mi rompe il sonno	4	Quest'è pur il mio core	11	A lor i dissi (2 p.) . .	19
		Io mi sento morir . .	12	Al partir del mio sole .	20
Di ch'ella mossa (2 p.)	5	Ardo mia vita . . .	12	Anime pellegrine . . .	21
Tu mi piagasti a morte	6	Quanto per voi sofferse	14		
Volgea l'anima mia . .	7	Ardemmo insieme . .	15		

Paris (B. n.) compl. (6 f.) — Samml. 1613[1].

Aron [Pietro?] s. Samml. 1505[2].

Arpa, Jo. Leonardo de l' — s. Primavera 6. 7. 8. 11. Samml. 1566[4], 1570[5], 1572[1], 1599[2].

Arras, Adam Berbet d' — s. Spalenza.

— Gio. d' — s. Persoens.

Arresti, Giulio Cesare s. Samml. 1685[1].

Arrighetti, Lodovico s. Gagliano, Marco (6) 7. 8. 9.

Arrigoni, Gio. Giacomo (1635) CANTO | CONCERTI | DI CAMERA | A 2. 3. 4. 5. 6. 7. 8. 9. | DI GIACOMO ARRIGONI | Organista della Sacra Cesarea Maestà | DI FERDINANDO II. | IMPERATORE | Con Licenza de Superiori. | (Drz) | IN VENETIA MDCXXXV. | Appresso Bartholomeo Magni.

4°. Bc. 50 S. Ded. Ferdinando II. Vienna, 1. XII. 1635.

à 2.	Nò ch'io tornar no voglio	2	à 4.	Se non m'aiti amor	20	à 7.	Ferma il passo . . 40
„	Una farfalla . . .	4	„	Se nelli sguardi suoi	22	à 8.	Non bastava cor mio*) 42
„	Donne amorose .	7	„	Vorrei veder almeno	23	„	O Celeste armonia 42
„	Ite sospiri miei . .	10	„	Uscite ò gemiti (Ciacona)	24	„	Sonata 42
à 3.	Vollò ne tuoi begl'occhi . . .	11	à 5.	Questo è pur il mio cor	28	à 3.	Mentre m'impiaghi . 43
„	Arpie del mar . .	13	„	Ardo mia vita . .	31	à 8.	Sonata 44
„	Tu m'amasti . . .	15	à 6.	Arciera vezzosetta .	33	„	Questa canora . . 45
„	Fuì tuo ben . . .	16	„	Sonata	35	à 9.	Pompa e freggio . 46
à 4.	Usami pur . . .	17	„	Sonata 2	37	„	Hor che l'aria e la terra 47
„	Stelle fulminatrici .	19	à 7.	Ancor non sapev' io	39	„	Passa la nave mia 49

Hamburg (Stb.) compl. (7 f.), Breslau (Stb.) compl.

Artusi, Gio. Maria (1598) CANTO | CANZONETTE | A QVATTRO VOCI | DI GIO. MARIO (!) ARTVSI | Da Bologna. | Noua-

*) In questo concerto è necessario che suoni il Basso di Viola.

mente Composte, & date in luce. | LIBRO PRIMO. | (Drz) | IN VENETIA. | Appresso Giacomo Vincenti. 1598.

4^{0}. 21 S. Ded. Giulio Casseri. Venetia, 20. III. 1598.

Gitene Canzonette	1	Filli gentil	8	Vaghe ninfe e	15
Tu pensi col	2	Brunett'e la mia	9	Questa mia donna	16
Fuggi dunque	3	Occhi che per un	10	Se pur dolce	17
Tra ninfe e	4	Spira cosi	11	Se per te moro	18
Se quando parl'ò	5	In queste amate	12	Qual vermiglietta	19
Soavissimi baci	6	Donna escon	13	Hor ch'i fior	20
Clori gentil	7	Donna che l'alm' e'l	14	Le tue guancie	21

Bologna (L. m.) compl. (4 f.), Bologna (S. P.) compl. — s. (Cenci 2, Monteverdi, Cl. 45.)

Artusini, Ant. (1598) CANTO | DI ANTONIO ARTVSINI | DA RAVENNA | IL PRIMO LIBRO DE MADRIGALI | A CINQVE VOCI | Nouamente Composto, & dato in luce. | (Drz) | In Venetia Appresso Angelo Gardano. | M.D.LXXXXVIII.

4^{0} obl. 24 S. Ded. Paolo Savelli. Ravenna, 20. VII. 1598.

Dimmi disse la	1	Che fai tu	9	Ah dolente partita	17
Donna mentre io	2	A la riva del	10	Lilia se l'alma	18
Amorosetto neo	3	Vezzosetto leggiadro	11	Lilia mia s'io	19
Amor se vuoi	4	Ut, re, mi, fa, sol, la	12	Ardo Donna	20
Ama, servi, (2 p.)	5	Lilia mia le tue	13	Lilia questo tuo	21
Se le lagrime	6	A me che dolce	14	Piangea Tirsi	22
Angelletto che vai	7	Meraviglia par	15	Ahi perche non	23
Luci beate e	8	Lilia se tu non	16	Ohime dunque	24

Bologna (L. m.) compl. (5 f.)

Ascanio, Gioseffo s. Samml. 1585^{5}, 1586^{7}.

Asola, Gio. Matteo 1. (1605) BASSO | MADRIGALI | A SEI VOCI | DEL R. D. GIO. MATTEO | ASOLA. | Nouamente dati in luce. | (Drz) | In Venetia, Appresso Ricciardo Amadino. | MDCV.

4^{0}. 22 S. Ded. Academici Moderati l'Accordato Academico. Il nobile, e gratioso trattenimento ne miei più freschi anni in cotesta magnifica, & honorata Academia goduto, quale non mai son per iscordarmi . . . ma perche si per l'età mia grave, la quale ad altro mi chiama, si per la mia assenza . . . molti de quali (madrigali) furono in que' buoni tempi fatti, che poco o nulla mi separono da lei . . . Venetia, 12. V. 1605.

Spirto celeste	1	Scorgi dolce signor	9	O del gran parto	16
Diva fiamma	2	Unic'almo tesoro	10	Ma quest' Herode (2 p.)	17
Trionfar tanto	3	Vergine tu	11	Vergine sacra	18
Spiritello d'amore	4	Che farai alma	12	Sorgi mio sol	19
O dolci fiamme	5	Sarò con lui (2 p.)	13	A specchio di virtute	20
Piccioletta farfalla	6	Spirti ch'al puro ciel	14	Beltà caro monile	21
Pietà padre del cielo	7	Questi vien à salvar (2 p.)	15	Bellezz' humana	22
Queste lagrime mie	8				

Wien (Hofb.) B.

— 2. (1571) BASSO | LE VERGINE A TRE VOCI | DI GIO. MATTEO ASOLA VERONESE | NOVAMENTE RISTAMPATE. | LIBRO (Drz) PRIMO | In Venetia apresso li Figliuoli | di Antonio Gardano. | 1571.

4⁰ obl. 21 S. o. Ded. Inh. = 4 (1582).

Padua (U. B.) B.

Asola, Gio. Matteo 3. (1576) TENORE | LE VERGINI A TRE VOCI | DI GIO. MATTEO ASOLA VERONESE | NOVAMENTE RISTAMPATE. | LIBRO (Drz) PRIMO | In Venetia Appresso | Angelo Gardano. | 1576.

4⁰ obl. 21 S. o. Ded. Inh. = 4 (1582).

Bologna (L. m.) T. B.

— 4. (1582) TENORE | LE VERGINI A TRE VOCI | DI GIO. MATTEO ASOLA VERONESE | NOVAMENTE RISTAMPATE. | LIBRO PRIMO. | (Drz) | In Venetia Appresso Angelo Gardano | MDLXXXII.

4⁰ obl. 21 S. o. Ded.

Canzon Prima.		Vergine ben sai tu . .	8	Se cosa dunque . . .	15
Vergine bella che di .	1	„ in cui ho . .	9	Ben prego che'l . . .	16
„ saggia e del .	2	„ humana e . .	10	Questo pero mai far .	17
„ pura d'ogni .	3	Il di s'appressa e . .	11	Va spirt'a quella . . .	18
„ santa „ .	4	Canzon Seconda.		Vergine sacra che . .	19
„ sol' al mondo .	5	Vergine sacra che sola	12	„ pia per quella	20
„ chiara e . . .	6	Spesso fortuna in me .	13	„ bella sopra .	21
„ inanzi cui . .	7	Hor questo don . . .	14		

Wien (Hofb.) compl. (3 f.), Bologna (L. m.) C, Florenz (B. n.) T.

— 5. (1588) TENORE. | LE VERGINI A TRE VOCI | DEL R. D. GIO. MATTEO ASOLA VERONESE. | Nouamente corrette, & ristampate. | LIBRO PRIMO. | (Drz) | In Venetia Appresso Giacomo Vincenzi. | MDLXXXVIII.

4⁰ obl. 21 S. o. Ded. Inh. = 4 (1582).

Bologna (L. m) T.

— 6. (1596) TENORE | LE VERGINI A TRE VOCI | DI GIO. MATTEO ASOLA VERONESE | NOVAMENTE RISTAMPATE. | LIBRO PRIMO. | (Drz) | In Venetia appresso Ricciardo Amadino. | MDXCVI.

4⁰ obl. 21 S. o. Ded. Inh. = 4 (1582).

Bologna (L. m.) compl. (3 f)

— 7. (1603) BASSO | LE VERGINI . . . (wie 6) | In Venetia, Appresso Angelo Gardano. | M.D.CIII.

4⁰ obl. 21 S. o. Ded. Inh. = 4 (1582).

Berlin (K. B.) C., Bologna (L. m.) C. B.

— 8. (1607) BASSO | LE VERGINI | A TRE VOCI | DI GIO. MATTEO ASOLA | VERONESE | Nouamente con ogni diligenza ristampate, e corrette. | LIBRO PRIMO. | (Drz) | IN VENETIA, | Appresso Alessandro Rauerij. MDCVII.

4⁰. 21 S. o. Ded. Inh. = 4 (1582).

Bologna (L. m.) B.

Asola, Gio. Matteo 9. (1587) CANTO | VERGINI A TRE VOCI | DEL R. D. GIO. MATTEO ASOLA VERONESE | Nouamente Ristampate. | LIBRO SECONDO. | (Drz) | In Venetia, Presso Giacomo Vincenzi. | MDLXXXVII.

4⁰ obl. 22 S. o. Ded. Inh. = 10 (1603), aber an Stelle der vier letzten Gesänge:

Padre di tutti noi
Il nostro pan (2 p.)
Dio ti salvi Maria
E benedetto (2 p.).

Wien (Hofb.) compl. (3 f.)

— 10. (1603) TENORE | VERGINI | A TRE VOCI | DEL R. D. GIO. MATTEO | ASOLA VERONESE | Nouamente Ristampate, & da l'istesso Autore | Corette, & ampliate. | LIBRO SECONDO. | (Drz) | IN VENETIA, | Appresso Giacomo Vincenti. MDCIII.

4⁰. 22 S. o. Ded.

Canzon:	Vergine il cui sembiante 9	Vergine sacra 16
Vergine bella 2	„ assai 10	„ piu lucente . . 17
„ pura 2	„ Al viso smorto 11	„ saggia (2 p.) . 18
„ humile . . . 3	„ bella 12	„ gloriosa . . . 19
„ chiara . . . 4	„ madre di Dio (2 p.) . . . 13	„ il cui figliol . 20
„ alma 5	„ madre del tuo 14	„ albergo . . . 21
„ io son già . . 6	„ fu nel parto (2 p.) . . . 15	„ eterna . . . 22
„ vivo 7		
„ al cui parlar . 8		

Bologna (L. m) T.

— 11. (1587) MADRIGALI | A DVE VOCI | ACCOMMODATI | DA CANTAR IN FVGA DIVERSAMENTE | Sopra una parte sola: Per il R. D. Gio. Matteo Asola | Nouamente ristampati & corretti. | (Drz) | In Venetia Presso Giacomo Vincenzi. | MDLXXXVII*).

4⁰. 36 S. Ded. Aless. Radice . . . il contento ch'io sento che siate nostro Academico Moderato . . . questo libretto di Musica, de la qual sorte da pochi, ò da nessun' altro (ch'io sappi) sono stati dati in luce . . . s. d.

Cantan tra rami . . . 1	Scorgi dolce signor . 13	Come la cera al . . . 25
E quella a fiori . . . 2	Benche dal fier martire 14	Ecco il caro d'Elia . . 26
Hor che la terra . . . 3	Quando signor . . . 15	Cara virtù che fai . . 27
Tra densi bronchi . . 4	Pensier doglioso . . . 16	Per te caro a se . . 28
Sento una voce . . . 5	O felice chi t'ama . . 17	Et à cieca infelice . . 29
Quest' è che già . . . 6	Si dolce è il mio . . 18	Fuggi deh fuggi . . . 30
Onde vaghi fioretti . . 7	O sacro eletto choro . 19	Se de l'eterna vita . . 31
Di gelo accesa . . . 8	Da quel foco 20	Qual eletto arbuscello . 32
Pria che'l ciel 9	Quest' amoroso caldo . 21	Giova mai sempre . . 33
Non era chi 10	Quest' è compagni . . 22	Eterno foco vivo . . 34
Quindi nascea 11	Qual si può haver . . 23	Dolce è la pace . . . 35
Ma quel ch' ha cura . 12	S'erge sopra le sfere . 24	Se sol d'amor sei . . 36

Wien (Hofb.) compl. in 1 vol., Paris (Cons.) compl., Bologna (L. m.) compl.

*) Eine Ausgabe von 1584 (Venetia) befand sich ehemals in der Stadtbibliothek zu Augsburg.

Asola, Gio. Matteo 12. (1604) MADRIGALI | A DVE VOCI | ACCOMMODATI DA CANTAR IN FVGA | Diuersamente sopra un parte: sola. | Nouamente Ristampati. | PER IL R. D. GIO. MATTEO ASOLA VERONESE. | (Drz) | IN VENETA, (!) Appresso Giacomo Vincenti. MDCIIII*).

4°. 36 S. o. Ded. Inh. = 11 (1587).

Bologna (L. m.) compl. in 1 vol., Augsburg (St. A.) compl.

— 13. (1624) MADRIGALI | A DVE VOCI | ACCOMODATI (!) DA CANTAR IN FVGA | Diversamente sopra vna parte sola. | Nouamente Ristampati. | PER IL R. D. GIO. MATTEO | ASOLA VERONESE. | (Drz) | IN VENETIA, | Appresso Alessandro Vincenti. MDCXXIV.

4°. 37 S. o. Ded. Inh. = 11 (1587).

Venedig (B. M.) compl. in 1 vol., Bologna (L. m.) compl., Treviso (B. c.) compl.

— 14. (1665) MADRIGALI | A DVE VOCI | ACCOMODATI DA CANTAR IN FVGA | Diversamente sopra vna parte sola. | Nouamente Ristampati. | PER IL R. D. GIO. MATTEO | ASOLA VERONESE. | (Drz) | IN VENETIA. | Appresso Alessandro Vincenti. 1665.

4°. 37 S. o. Ded. Inh. = 11 (1587).

Bologna (L. m.) compl. in 1 vol.

— Samml. 1584[1], 1586[10], 1588[8], 1590[9], 1590[10], 1592[2], 1593[3], 1596[2], 1598[3], 1598[5], 1599[1], 1601[2], 1604[5], 1612[1], 1613[1], 1614[3], 1618[1], 1619[1].

Aurelli, Marco s. Samml. 1656[1].

Avanzolini, Girolamo s. Accademico, Biz. 1. 2.

Aversano s. Vulpio.

(Azzaiolo, Filippo) 1. (1557) CANTVS | IL PRIMO LIBRO | DE VILLOTTE ALLA PADOANA | Con alcune Napolitane a quatro uoci intitolate Villotte del fiore Nouamente | Per Antonio Gardano stampate et date in luce. | A QVATRO (Drz) VOCI | In Venetia Appresso di | Antonio Gardano. | 1557.

4° obl. 25 S. Ded. Pandolfo Ruccellai. Venetia, 1. V. 1557. s. n.

Al di dolce ben mio [Azzaiuolo]
E per amor di donna [Azzaiuolo]
E d'una viduella [Azzaiuolo]
Prima hora della notte [Azzaiuolo]
E me levai d'una bella mattina [Azzaiuolo]
Da l'horto se ne vien [Azzaiuolo]
Quando la sera canta [Azzaiuolo]
Gentil madonna [Azzaiuolo]
Chi passa per sta strada [Azzaiuolo]
La manza mia [Azzaiuolo]
Gia cantai allegramente „
Come t'haggio [Azzaiuolo]
Ti parti cor mio „
Sentomi la formicula [Azzaiuolo]
O spazza camin [Azzaiuolo]
Occhio non fu giamai [Azzaiuolo]
Tanto sai fare [Azzaiuolo]
Ben staga tutta „
Vorrei che tu cantassi „
Poi che volse de la mia stella [Azzaiolo]
Patrone, belle patrone. Ghirardo [da Panico].
Com' havrà vit'amor. Vincenzo Ruffo.
Io son si vago. Caldarino, [Gio. Francesco].
La verginella è simile (Ariosto). Spontone.

Regensburg (B. H.) compl. (4 f.), Bologna (L. m.) compl.

*) Vicenza (B. B.) soll laut Katalog eine Ausgabe von 1600 (Ven. Giacomo Vincenti) besitzen, die aber bei meiner Nachfrage nicht aufzufinden war.

(**Azzaiolo**, Fil.) 2. (1560) TENOR | IL PRIMO LIBRO | DE VILLOTTE ALLA PADOANA | Con alcune Napolitane à Quattro uoci, intitolate Villotte del fiore, | Nouamente cō ogni diligentia ristampate & corette. | (Drz) | In Venegia, Appresso Girolamo Scotto. 1560.

4^0 obl. 22 S. o. Ded. Inh. = 1. (1557), vermindert um „Tanto sai fare", „Vorrei che tu cantassi", „Come havrà vit'amor" und „La verginella".

München (Hofb.) compl. (4 f.)

— 3. (1564) TENORE | IL PRIMO LIBRO | DE VILLOTTE ALLA PADOANA | Con alcune Napolitane a quattro Voci, Intitolate Villotte del fiore, | Nouamente per Antonio Gardano ristampate. | A QVATRO (Drz) VOCI | In Venetia appresso | di Antonio Gardano. | 1564.

4^0 obl. 22 S. o. Ded. Inh. = 2 (1560).

London (Br. M.) A. T. Florenz (B. L.) T.

— 4. (1559) TENORE | IL SECONDO LIBRO | DE VILLOTTE DEL FIORE | alla padoana con alcune Napolitnae (!) e madrigali a quatro uoci Nouamente | Per Antonio Gardano stampate & date in luce. | A QVATRO (Drz) VOCI | In Venetia apresso di Antonio Gardano. 1559.

4^0 obl. 13 S. Ded. Conte Gaspar de Bianchi . . . questa mia seconda e debile fatica novamente da me composta, insieme con alcuni madrigali da diversi eccellentissimi autori . . . s. n. & d.

Chi'l crederà (Villotta) [Azzaiolo]
O pur donne belle (Villota) [Azzaiolo]
Mille gentil saluti (Villotta) [Azzaiolo]
E lev'aime d'una (Villotta) [Azzaiolo]
Girometta senza te (Napolitana) [Azzaiolo]
O vilanella (Napolitana) [Azzaiolo]
Bona via faccia barca (Venetiana) [Azzaiolo]
Bernarde non puo stare (Todesca) [Azzaiolo].
Stanco e solingo . . . Il Conte Briaco Napolitano.
Anchor che co'l partire. Caldarino.
Perche la vit'e breve. Archadelt.
Pastorella d'amor. Alfonso Ga[nassi] da bologna.
Vita de la mia vita. . . Don gioan thomaso [Lambertini] bolognese.

Bologna (L. m.) T. B., Florenz (B. L.) T.

— 5. (1564) TENORE | IL SECONDO LIBRO | DE VILLOTTE ALLA PADOANA. | A QVATTRO VOCI. | Con alcune Napolitane e Madrigali intitolate | villotte del fiore, | Nuouamente ristam- | pate, & con diligenza corrette. | (Drz) | In Vinegia, Appresso Girolamo Scotto. 1564.

8^0. 23 S. o. Ded. Inh. = 4 (1559).

Wien (Hofb.) C. A. T., Zwickau (Rathsb.) T.

— 6. (1569) TENORE | DI FILIPPO AZZAIOLO | BOLOGNESE | IL TERZO LIBRO DELLE VILLOTTE | DEL FIORE ALLA PADOANA CON ALCVNE | Napolitane e Bergamasche a Quatro Voci Et uno Dialogo a Otto | Nouamente stampate & date

in Luce | A QVATRO (W) VOCI | In Venetia Appresso di Antonio Gardano. | 1569.

4⁰ obl. 13 S. Ded. Conte Gio. Franc. Isolani . . . ancora ch'io gli anni passati, senza publicar chi mi sia, habbia posto in luce il Primo & Secondo del fior delle Villotte, adesso nondimeno in dar fuori il Terzo hò voluto manifestarmi, sì per ubbidire ed essere di buono esempio agli altri Musici di non sotterrar in tutto il talento che Dio ne dà, invitando loro con queste mie giovenil fatiche ad esser maisempre nella lor facoltà . . . s. d. Filippo Azzaiolo, Bolognese.

Primo di della (Villotta) 1
Ascolta che dolc' harmonia (Villotta) . . . 2
Asendu far dei (Bergamasca) 3
Adonai con voi lieta brigada (Ebraica) Ghirardo da Panico, Bolognese 4
D' in su'l verde fiorire (Villotta) 5
Chi t'ha fatto quella gunella (Napolitana) Bartolomeo Pifaro, Bolognese . . . 6
Chi vuol vegni (Bergamasca) 7
Se tu sapessi che cosa è (Napolitana) Ghinolfo Dattaro, Bolognese 8
Non t'aricordi (Napolitana) 9
Mia mare andò al marco (Villotta) Paolo Casanuova, Bolognese 10
Donne noi siamo(Mascherata) Marc' Ant. Romano 11
E me levai (Villotta à 8 v.) 12

Bologna (L. m.) T. B.

B. C. s. Samml. 1535[1].
B. F. s. Samml. 1518[1], 1519[1].
B. N. s. Samml. 1629[1].
B. T. = Tromboncino, Bartolomeo.
Bacchino, Gio. Maria s. Samml. 1588[4], 1592[4].
Baccusi, Hippolito 1. (1570) ALTO | DI HIPPOLYTO BACCVSI | DA MANTOVA, | IL PRIMO LIBRO DE MADRIGALI | A Cinque & a Sei voci, Con Doi a Sette & Otto, Nouamente | composti & dati in Luce. | A CINQVE (Drz) ET SEI VOCI | In Venetia appresso li Figliuoli | di Antonio Gardano. | 1570.

4⁰ obl. 26 S. Ded. Guglielmo, Duca di Mantova . . . questi primi frutti . . . s. d.

à 5. Per pianto . . . 1
„ Hor pensate (2 p) 2
„ Si m'e dolce (3 p.) 3
„ Cosi vol (4 p.) . . 4
„ Mentre la donna . 5
„ Hor che spietata . 6
„ Era tranquillo . . 7
„ Straccar vedeansi . 8
„ Giovane donna . . 9
„ All' hor saran (2 p.) 10
à 5. Ma perche (3 p.) . 11
„ Non fur gia (4 p). 12
„ Io temo (5. p.) . . 13
„ Dentro pur foco (6 p.) 14
„ All' ombra d'un . 15
„ Cinti di Laur' il crin 15
à 6. Che fai che pensi . 16
„ Cara fid' amorosa . 17
„ Lasso fia mai . . 17
à 6. Non rumor di . . 19
„ Valli nemiche al . 20
„ Erme campagne . 21
„ Era il bel viso . . 22
„ Quand' io penso . 23
„ Ma de che debbo . 24
à 7. Che debbio far . . 25
à 8. Questi ch'inditio . 26

Verona (T. f.) A. T. 6.

— 2. (1572) BASSO | DI HIPOLITO BACCVSI | Da Mantova maestro della musica | DELLI ILLVSTRI SIGNORI | DI SPILIMBERGO | Il Secondo Libro de Madrigali à SEI Voci. Con una Canzone | nella gran vittoria contra i Turchi. | NVOVAMENTE

POSTI IN LVCE. | (Drz) | IN VINEGIA, | APPRESSO GIROLAMO SCOTTO. | MDLXXII.

4⁰. 23 S. Ded. Academici Philarmonici di Verona . . . Et perche gl'anni passati conobbi non esservi state discare le mie compositioni, & fatiche nel tempo ch'io costì in santa Euphemia . . . s. d.

Fuor fuori ò Muse (Canzone nella gran vittoria) 3
Chiudi mi pur (2 p.) . 4
Questo è quel dì (3 p.) 4
Ma in queste (4 p.) . . 5
Padre eterno (5 p.) . . di Gio B. Falcidio da Cividal de Friuli. . . 6
Cosi tu'l freno (6 p.) . 8
Hai lasso io mi . . . 9
O miracol d'amor (2 p.) 10
Ma s'io non posso (3 p) 11
Ma piu tosto vorei (4 p.) 12
Deh s'io sentissi (5 p.) 13
Quanto sarei felice . . 14
La Pastorella mia . . 15
Questa mia pastorella (2 p.) 16
Che debbio far . . . 17
Caro dolce ben . . . 18
Zefiro torn' el bel . . 19
Madonna poi ch'ucider . 20
Ecco che pur dopo l'assenza 21
Ecco ch'io pur doppo l'esilio 22
di Gio. Falcidio.
Ecco ch'io pur . . d'Incerto. 23

Verona (T. f.) C. A. B. 6 T., Bologna (L. m.) B.

Baccusi, Hippolito 3. (1579) CANTO | MADRIGALI DI HIPPOLITO BACCVSI | LIBRO TERZO A SEI VOCI | Nouamente composti & dati in luce. | (Drz) | In Venetia Appresso | Angelo Gardano. | 1579.

4⁰ obl. 21 S. Ded. Lorenzo Buonvisi, Gentil'huomo Lucchese.

Al verde e vago Aprile 1
Lagrime belle (2 p.) . 2
Poi che mio largo . . 3
Il Sol si parte . . . 4
Felice in braccio . . 5
Vago augeletto . . . 6
Anchor che col partire 7
Io son bella 8
Se ben di sette stelle . 9
Fosti amante (2 p.) . . 10
Cura che di timor . . 11
Ivi senza riposo (2 p.) 12
Deh dove senza me . . 13
Dove speranza mia (2 p.) 14
Gioite homai 15
E voi vezzosi (2 p) . 16
Chi mi darà 17
Benche ad aprir . . . 18
Tosto dal sonno (2 p.) 18
Venut' era Madonna . 20
In tanto il sonno (2 p) 21

Compl. (6 f.) in Danzig (Stb.), Rom (Cecilia), Venedig (B. M.). Berlin (K. B.) T., Verona (T. f.) C. T.

— 4. (1587) CANTO | D'HIPPOLITO BACCVSI | MAESTRO DI CAPELLA NEL DOMO | DI MANTOVA IL QVARTO LIBRO | de Madrigali à Sei Voci, Nouamente posto in luce. | (Drz) | In Venetia Appresso Angelo Gardano. | M.D.LXXXVII.

4⁰ obl. 21 S. Ded. Don Ferrante Gonzaga Prencipe di Malfetta. . . . Venetia, 15. VI. 1587. Fra H. B.

Com' esser puo tiranno 1
Donna la bella mano . 2
Padre del ciel 3
Hor volge (2 p.) . . . 4
O ciel ò terra 5
E voi felici amanti (2 p.) 6
I vo piangendo . . . 7
Mentre che'l cor . . . 8
Quel foco è morto (2 p.) 9
Già fiammeggiava . . 10
Quando mia speme (2 p.) 11
Hor se mi mostra . . 12
Sento venir (2 p.) . . 13
Squarciate trombe . . 14
Lagrimosi soldati (2 p.) 15
Passa la nave mia . . 16
Pioggia di lagrimar (2 p.) 17
Fu il vincer sempre . . 18
Bene mio tu m'hai . . 19
Caro dolce ben mio . 20
Chi sei tu (Dialogo à 7 v.) 21

Compl. (6 f.) in Danzig (Stb.), Modena (B. E.), Rom (Cecilia).

— 5. (1594) CANTO | DI IPPOLITO | BACCVSI | Maestro di Cappella nel Domo di Verona. | IL PRIMO LIBRO DE MADRIGALI | A TRE VOCI, | Nouamente datti in luce. | (Drz) In Venetia appresso Ricciardo Amadino, | MDXCIIII.

4⁰. 21 S. Ded. Conte Aless. Bevilacqua. La gloriosa, & felice memoria del Molto Illustre Signor Conte Mario Bevilacqua, suo Zio, causò con la sua morte ne gli animi di tutti i virtuosi, non solo di

questa fioritissima Città, ma della maggior parte dell' Italia, & di Europa un dispiacere mirabile, parendo loro haver perduto il suo Mecenate . . . Venetia ult. di Aprile 1594. Fra Ippolito, il Baccusi.

Al gran tuo merto	1	Vaga d'udir (2 p.)	9	Sia questa pur (5 st.)	16
Io me ne vò la	2	Con quel poco di (3 p.)	10	Vattene pur crudel (6 st.)	17
Deh torna e me	3	Mentre che ella (4 p.)	11	La tra'l sangue (7 st)	18
Dunque basciar	4	Qual musico gentil	11	Chiudesti i lumi (8 st.)	19
Se tu m'occidi (2 p.)	5	Poi cominciò (2 st.)	13	Dalle vermigli Rose	20
Misera non credea	6	Se m'odii (3 st.)	14	Tu pur ti parti	21
Ma che squalido e (2 p.)	7	Agiungi a quest' ancor (4 st.)	15	20, 21 Paolo Fonghetto.	
A caso un giorno	8				

Rom (Cecilia) compl. (3 f.).

Baccusi, Hippolito 6. (1605) TENORE | LE VERGINI | D'IPPOLITO BACCVSI | MADRIGALI A TRE VOCI | LIBRO SECONDO. | Nouamente composte, & date in luce. | (Drz) | In Venetia, Appresso Ricciardo Amadino. | MDCV.

4⁰. 13 S. Ded. Alla Serma. Regina del Cielo Madre dello humanato Dio. s. d.

Vergine bella che di	1	Vergine chiara e stabile	6	Stelle serene e chiare	12
„ saggia e del bel	2	„ quante lagrime	7	Amasti amato amante	13
„ pura d'ogni parte	3	„ tal è terra	8	12, 13 Stefano Bernardi	
„ santa d'ogni grazia	4	„ in cui ho tutta	9		
		„ humana e nemica	10		
„ sola al mondo	5	Il di s'appressa e non	11		

Rom (Cecilia) compl. (3 f.)

— s. 1583^1, 1585^1, 1585^3, 1588^4, 1588^6, 1588^8, 1590^1, 1590^2, 1590^9, 1591^1, 1591^2, 1592^1, 1592^2, 1592^3, 1592^4, 1593^3, 1594^1, 1594^2, 1594^3, 1594^4, 1596^2, 1596^3, 1597^2, 1598^3, 1598^5. 1599^1, 1600^1, 1600^2, 1601^1, 1601^2, 1601^3, 1604^1, 1604^5, 1605^1, 1605^2, 1611^1, 1611^2, 1612^1, 1614^2, 1614^3, 1618^1, 1619^1, 1624^1.

Balbi, Lod. 1. (1586) CANTO | I CAPRICCI DI LODOVICO BALBI | MAESTRO DI CAPELLA DEL SANTO | DI PADOVA, A SEI VOCI, | Nouamente Composti, & dati in luce. | (Drz) | In Venetia Appresso Angelo Gardano | M.D.LXXXVI.

4⁰ obl. 21 S. Ded. Bart. Marrucini. Venetia, 15. VII. 1586.

O fortunate sponde	1	Ne minaccie (2 p.)	8	Ahime che in mille	15
Ahime dunque ti	2	Stavvi Minos	9	Ritorna la stagion	16
„ dolce mia	3	Perche vita mia	10	Non è morte	17
Se la crudel	4	Hor che lontano	11	Tanta dolcezza	18
Dolci ben nati	5	Dolce ritorno	12	Sacro Santo	19
Forbite perle (2 p.)	6	Teco descenderò	13	A me ch'aspiro (2 p.)	20
Ogni giorno	7	Ne creder che (2 p.)	14	Dolci amorosi	21

Danzig (Stb.) compl. (6 f.), Modena (B. E.) compl.

— 2. (1589) MVSICALE ESERCITIO | DI LVDOVICO BALBI | MAESTRO DI CAPELLA | DEL SANTO DI PADOA | A CINQVE VOCI. | (Drz) | In Venetia Appresso Angelo Gardano. | M.D.LXXXIX.

4°. 28 S. Ded. Gio. Chisel. Venetia, 4. III. 1589. L. B. — Balbi hat die Oberstimme den Madrigalen der unten angegebenen Autoren entlehnt.

Archadelt: Il bianch'e dolce cigno
Berchem, Giaches: Pungente dardo
Camatero, Hippol.: Non v'ammirat' alma
Cardillo, Giac. Antonio: Bella vi fece il ciel
Contino, Giovanni: Sapete amanti
Corteccia: Io vorrei pur fuggir
Donato, Baldassare: Che val esser nudrita
Gabrieli, Andrea: Occhi sereni
Ingegnieri, M. Ant.: Non mi toglia'l ben mio
Lasso, Orlando: Per pianto la mia carne
Lupachino: Il dolce sonno
Marenzio, Luca: Vedi le valli e i campi
Massaino, Tiburtio: Tra bei rubini e perle
[Merulo,] Cl. da Correggio: Madonna poi ch'uccider
Monte, Fil. de: Nov' Angeletta
Nasco, Giovan.: Il bianco letto
Padoano, Annibale: Con lei foss'io
Palestrina, G. P. L. da: Mentre ch'al mar
Perissone, Fr. Bonardo: I più secreti boschi
Porta, Constantio: Spontando lieto
Renaldi, Giulio: Io vivo di dolore
Rore, Cipriano: Ancor che col partire
Ruffo, Vincenzo: Donna gentil
Striggio, Alessandro: Se da vostri begl' occhi
Verdelot: Quanto sia liet' il giorno
Wert, Giaches: Chi salirà per ma madonna
Willaert, Adriano: Amor mi fa morire

Danzig (Stb.) compl. (5 f.), Ferrara (St. B.) compl.

Balbi, Lod. 3. (1570) ALTO | DI LVDOVICO BALBI | CANTOR DELLA ILLVSTRISSIMA SIGNORIA | DI VENETIA IN S. MARCO. IL PRIMO LIBRO | de Madrigali a Quatro Voci, Nouamente da lui composti & dati in Luce. | A QVATRO (Drz) VOCI | In Venetia appresso li Figliuoli | di Antonio Gardano. | 1570.

4° obl. 26 S. Ded. Vito de Dorimbergo. Venetia, 1. V. 1570.

Amor m'afflige . . . 1
Io piango 2
Fresco ombroso . . . 3
Seco si stringe (2 p.) . 4
Lieto augelletto . . . 5
Zefiro torna 6
Ma per me lasso (2 p.) 7
Sarà forsi ripreso . . 8
Dolce madre 9
O chiara dolce . . . 10
Vivo non piacqui . . 11
Liverono gentil . . . 12
Cesare poi che'l . . . 13
E cosi avien (2 p.) . . 14
Fra monti hormai . . 15
Ingrat' e disleal . . . 16
Vorrei quel che . . . 17
Quello da cui ogni . . 18
Non fie'l debito (2 p.) . 19
Chiara si chiaro (!) . . 20
Come va'l mondo . . 21
Ma'l cieco amor (2 p.) 22
Piu che rea sorte . . 23
Di Gioanne de Carmeni.
Ne perch'il mio voler (2 p.) 24
A chi del piu 25

Bologna (L. m.) A.

— s. 1589[4], 1592[2], 1594[4], 1596[2], 1598[3], 1598[4], 1599[1], 1600[1], 1601[2], 1604[1], 1613[2], 1614[3], 1619[1].

Baldassari, Baldassare s. 1591[5].

Baldis, Simon de — s. 1574[2], 1574[3].

Balla (Balle), Luigi dalla — s. 1584[1], 1587[1], 1589[7], 1594[6].

Ballis, Oliviero (1607) CANTO | CANZONETTE | AMOROSE SPIRITVALI | A TRE VOCI, | DI OLIVIERO BALLIS | DA CREMA | Maestro di Capella nel Domo di Ceneda, | Nouamente Composte, & date in luce. | LIBRO PRIMO | (Drz) | IN VENETIA, | Appresso Alessandro Rauerij. M.D.CVII.

4°. 22 S. Ded. Abbate Franc. Loredano. Venetia, 15. VI. 1607.

Vergine sacra	3	O voi che sete . . .	8	Qui l'humana speranza .	12
Felice pianta	4	Quest' è quel vero . .	9	Veggio la fuga . . .	13
Drizza à bon porto . .	4	Dapoi che sotto il ciel	9	Hor volan l'hore . . .	14
Tu sei la stella mia .	5	Risposi nel signor . .	10	Non aspettate	14
S'ogni gratia	6	E sento quel ch'io . .	10	Passan vostre grandezze	15
Prega ti prego . . .	6	Che la colpa è pur mia	11	Sappi che sei di terra .	16
Ingrato senza cor . .	7	Ma tarde non fur mai .	11		
Alle lagrime	8	Io viddi il ghiaccio . .	12		

Hamburg (Stb.) compl. (3 f.), Augsburg (St. A.) compl. — s. 1598[2].

Balsamino, Sim. (1594) TENORE | SIMONE BALSAMINO | Mastro di Capella nel Duomo di Venetia | AL SER$^{MO.}$ FRANCESCO MARIA | DVCA | D'VRBINO. | TEngo per certo Sereniss. Signore, che queste mie prime Novellette, per haver | impresso nella fronte il nome di V. A. Sereniss. Lume maggior del secol d'hog- | gi: nel quale fanno maravigliosa armonia tutte le Virtù; governate da una vera | Santità di Vita. Habbiano come la Luna dal Sole à ricevere Serena luce. Per questo | adunque, & ancho perche sono come frutto novello della sua vigna riverentemente | baciandole non ad altro le presento, e dedico. Di Venetia il dì 13 di Agosto 1594. | Fidelissimo sudditto, P. Simon Balsamino. | A SEI (Drz) VOCI | In Venetia appresso Ricciardo Amadino. 1594.

4°. 23 S. Ded. Alli Magnifici Virtuosi & miei Signori della Citta di Urbino. Eccovi Urbinati miei Signori & Patriotti le mie Novellette tanto da voi adimandate . . . Vedete, io ve le mando, & se bene sono stampate, sono le medesime che erano là scritte à mano: ma mi dubito, che hora non le degnerete tanto, perche sete usi, per la gran copia de Compositori, & Cantanti, ogni sera haver cose nuove, & fresche, e non stampate . . . se bene sono state crivellate per le man vostre: anzi con mille argomenti apertomi l'intelletto nello studiare di mostrare in esse efficacemente si la proprietà & forza delle parole come la qualità del sogetto, confessando che la Musica vocale non tende ad altro fine; di maniera che come più vostre, che mie ve le mando. E se vi saranno care queste prime mie inventioni, vi mandarò le seconde, ove più lungamente trattarò della Voce & della mia Cetarissima, Instrumento composto di sette ordini, sonato con il Police, & con la Penna, tenendola supra l'unghia de l'Indice, & stringendola con la punta del dito di mezo; battendo con il Police un cordone o doi il restante con la Penna, tutti doi in giù. La accordatura A re. D. G. C. E. G. C. più commoda di quella del Liuto, per la sinistra mano, per rispetto de la Penna la quale non puo mi nuir velocemente, da l'una corda a l'altra, se non la ripiglia in giù lasciata l'altra in sù. Per la Pienezza ch'è nelli quatro ordini sutili à voti, per potersi sonare commodamente tutti sette li ordini per tutto il manico, che l'ordinario e di 19 tasti, e per altre ragioni. Li canti sono di acciaro, le sottane di ottone, il resto cordoni secondo l'ordine fatti di due corde sole ma torte al possibile. Instrumento dolcissimo, e di sparagno per la spetie delle corde. Variabile per potersi fare ogni sorte di Madrigale ordinario l'ottava sopra, e poi la quarta sopra de l'ot-

tava. Perfetto per potersi fare ogni sorte di consonantia a due, & a cinque: di qualità tale che merita essere chiamato corona de li Instrumenti portatili. Fra tanto amatemi . . . P. Simone Balsamino.

Vorrò veder ciò che Tirsi	3	Dura conclusion . . .	8	E s'ella vuol che'l . .	16
Li tre Tirsi uniti: Nove		S'a mio senno sarai .	9	Ecco tu chiedi pur . .	17
nov' Aminta . . .	4	Non sarà dunque ver .	10	Tu taci tu sei vinto .	18
Li tre Aminta uniti:		Dunque tu l'amaresti .	11	Non più guerra (Madri-	
Hoime che diporti .	4	Perche dunque non osi	12	gale)	19
Qual ardir mi bisogne .	5	Già per lungo uso . .	13	Picciola e l'Ape e fa col	20
Bisogn'a maggior prove	6	Dunque andar non . .	14	Locar sopra gli abissi .	21
Horsù scuoprimi il tutto	7	Credi tu dunque . . .	15	Canto e piang'in un .	22

Cassel*) (st. Lb.) compl. (6 f.), Wolfenbüttel (h. B.) T.

Banchieri, Adriano 1. (1603) CANTO | IL ZABAIONE | MVSICALE | INVENTIONE BOSCARECCIA, | ET PRIMO LIBRO DI MADRIGALI | A CINQVE VOCI, | DI ADRIANO BANCHIERI | Nuouamente dato in luce. | All' Illre. Sig. GIO. BATTISTA NIGVARDA. | (Drz) | MEDIOLANI, | Apud haer. Simonis Tini, & Philippum Lomatium. | MDCIII (!).

4⁰. 19 S. Ded. . . . ingeniose Compositioni del celebratiss. Banchieri. Milano, 2. III. 1604. Gio. Francesco Besozzo, & Fil. Lomazzo.

Tavola de' soggietti.

Atto Primo.	Atto Secondo.	Atto Terzo.
Introduttione alle parti.	Intermedio di Pignattari.	Ergasto appassionato.
Prologo, l'Humor spensierato.	Un Pastorello con un' Augellino uccisogli da un Gatto.	Preparamento pastorale.
Intermedio di felici Pastori.	Tirsi à Clori.	Gara amorosa di Pastori.
Progne, & Filomena.	Aminta, Dafne, & giuditio d'amore.	Danza amorosa di Pastori & Ninfe.
Danza di Pastorelle, in aria del Spagnoletto. Madrigale.	Gioco della Passerina. Madrigale.	Licenza, l'Humor spensierato.
		La Scena: un Prato amenissimo di Primavera.

Lo Stampatore à gli virtuosi Cantori. . . .

Poi che ridotti siamo .	1	Soavissimo ardore (Ma-		Baci, sospiri & voci (Ma-	
Ben trovati ò	2	drigale)	6	drigale)	12
Aprestateci fede . . .	3	Ninfe leggiadre . . .	7	Il misero mio core . .	13
Vagho Augellin . . .	4	Augellin lascivetto . .	8	Alla riva d'un fonte .	14
Siamo cinque pastorelle	5	Il cor non fù sanato .	9	S'io miro il bel crin .	15
(In aria del Spagnoletto, con		Baciansi alma mia . .	10	Venite Amanti	16
le riprese nella Cornamusa)		Ecco la passarina . .	11	Son tornato ò	18

Augsburg (St. Arch.) compl. (5 f.), Berlin (K. B.) C.

— 2. (1605) CANTO | BARCA | DI VENETIA | PER PADOVA | Dentroui la Nuoua Mescolanza | DI ADRIANO BANCHIERI | Libro Secondo de Madrigali à Cinque voci, | Nuouamente composti, & dati in luce. | OPERA DVODECIMA. | (Drz) | In Venetia, Appresso Ricciardo Amadino. | MDCV.

4⁰. 20 S. o. Ded. Lo stampatore a gli virtuosi cantori. Persuadendomi honorati virtuosi, che in questa Barca del Banchieri, en-

*) Quarto 78, 12. Im Israel'schen Kataloge nicht erwähnt.

trarete tutti con satisfattione a cantare, e ciò per la gratitudine, che ha mostro il mondo, nelle altre Opere sue, si come lo sò io per molte passate alle mie stampe; mi son resoluto stamparla con tutta quella diligenza di questa sua nuova inventione di Madrigali, non è fatta per altro fine, solo per passare l'hore dell'otio.

Neghittosi, che fate	2	IanneFrancisco(Napolet.)	8	Quant' ha di dolce (2 p.)	15
Pescatori nù semmo	3	Brindes iò iò iò	9	Non più di gratia	16
Barche hò he	4	Lidia per far morire	10	Cor mio bello	17
Tutti tutti	4	Lasso perche mi	11	La trainana	18
Daspuò che la mia	5	Io disleale	12	Tronc tronc	19
Vorrei cinque Cantori	6	Hoggi nacqui ben	13	Daspuò che semmo	19
Ut re mi fa sol la	7	Baci soavi e cari	14	I poveri soldati	20

Entrolocutori di Barca.

Il Diletto moderno Sanese	Ghreghetto Chiozzotto	Lidia inamorata
L'Humor Svegliato Marchigiano	Petruoni Bolognese	Ninetta, e Rizzolina Cortigiane
	Thedesco	
Padrone di Barca da Torcello	Bell' Humore Venetiano	Pescatori da Mazorbo
	Fulvio Amante } Toscani	Vuogadori Muranesi e da Mestre
Barcaruolo da Caurle	Amanti & Amate } Toscani	
Libraro Fiorentino	Horatio scolare } Toscani	Passagieri diversi
Mastro di Solfa Luchese	Mercante Bresciano	Aplauso di belli Humori
Ianne Francisco Napolitano	Bethell' e Samuel Hebrei	Crica di finti soldati.
Zecho Bimbo Fiorentino	Procaccio stordinario	

Augsburg (St. Arch.) compl. (5 f.), Berlin (K. B.) C. C^{II}. A., London (Br. M.) C. C^{II}. B.

Banchieri, Adriano 3. (1623) CANTO I. | BARCA | DI VENETIA | PER PADOVA | Dilettevoli Madrigali à cinque Voci | DI ADRIANO BANCHIERI | Nuouamente in questa Seconda Impressione | Stoppata, Impegolata, & aggiuntoui | Il Basso continuo (Piacendo) | Per lo Spinetto, ò | Chitarrone. | CON PRIVILEGIO. | (Drz) | STAMPA DEL GARDANO. | IN VENETIA MDCXXIII. | Appresso Bartholomeo Magni.

4^{0}. 20 S. o. Ded. Lo Stampatore: Gratissimo è stato l'Autore della presente Opera in tutti i generi musicali poi che al choro, all'organo, al diporto, insegnamenti & regole, in tutto è stato di grandissimo giovamento . . . e perche stampai à questi giorni passati una sua Opera à cinque Voci e Basso continuo intittolata (!) Vivezze Di Primavera acciò sia gradita dalli Virtuosi, hò ristampato di presente ancor questa acciò à Primavera & Estate si fugga l'otio nelle hore di recreatione. . . .

Sonacchiosi che fate	1	Empia man	9	Con sue splendide	15
Ostreghe da Bruazzo	2	Baci soavi e cari	10	(A imit. del Spano, Napol.)	
Barche	3	Non più di gratia	11	Io mi ricordo	16
Daspuò che la mia	4	Cuor mio bel	12	La vostra mamma	17
Vorrei cinque Cantori	5	Stè sù a sentì	13	Voi dite esser di foco	18
Ut re mi fa sol la	6	Oggi nacqui mio	14	(A imit. del Radesca.)	
Colla Francisco son	7	(Stile del Marenzio, Romano)		Daspuò che semo	19
Horsuo el fiasco	8			Un povero Soldato	20

Bologna (L. m.) compl. (6 f.)

— 4. (1608) CANTO | FESTINO | NELLA SERA DEL | Giovedì grasso avanti Cena, | Genio al Terzo Libro Madrigalesco

con cinque Voci, | & Opera à diuerse Diciottesima (!) | DI ADRIANO BANCHIERI BOLOGNESE | Sotto novello stile hora dato in luce. | CON PRIVILEGGIO. | (Drz) | In Venetia, Appresso Ricciardo Amadino. | MDCVIII.

4⁰. 20 S. Diletto Moderno ragiona gratiosamente agli Convitati del Festivo. entrando all' antiporta per saglire le scale mi s'è affacciato un Vecchio cosi favellandomi: Fermati ò Diletto ne saglire a atto alcuno atteso che l'Autore non havendo volsuto me per suo osservante Maestro, che vengo dagli periti Theorici nominato Rigore, a fronte scoperta, posti in oblio quei Generi Cromatici & Enarmonici, che Armonia, & ragionevole, rendono la fondata Musica, si serve in vece di proportioni, dure rozze, & irragionevoli Diatonicamente conteste; però (se tu sei il vero Diletto) ritorna a dietro . . . Allo di costui impertinente cicalmento, con occhio bieco gl'hò risposto: Io in vero sono Diletto, ma Moderno, però sappi ò Rigore, che se l'Autore non hò volsuto osservare ad unguem cotesti tuoi scartafazzi pretende havere esequito ottimamente, vorresti pur con le tue soffestichezze, & cavillationi insinuar si gli Compositori moderni che praticassero le tue anticaglie Et frettolosamente correndo le scale eccomi a voi Signori, per mantenere quanto fu promesso nella Barca di Venetia per Padova Secondo Libro degli Madrigali a cinque voci antecessori a questo stando quella trita sentenza, Omne promissum est debitum . . ."

Chi brama havere . .	1	Ardo si ma . . .	8	Felice chi vi	15
Daspuò che semo . .	2	Bella Olimpia	9	Per seguitare	16
Ciascun mi dice . . .	3	Non havendo	10	Non comparendo . . .	17
Chi cerca posseder . .	4	Nobili spettatori . . .	11	Brindesi	18
Dolcissimo Usignuolo .	5	Fa la la la	12	Che ne dite	19
Stromenti finti	6	Furon fin qui	13	Strazz'e zavatt' . . .	20
Quivi siamo	7	Chi vuol filare? . . .	14	Chi brama havere . .	21

Bologna (L. m.) compl. (5 f.), Augsburg (St. Arch.) compl., Cassel (L. B.) compl., Berlin (K. B.) C^II^. A, Wien (Hofb.) C^II^. A. B.

Banchieri, Adriano 5. (1630) CANTO | TRATTENIMENTI | DA VILLA | CONCERTATI IN ORDINE SEGVENTE | NEL CHITARRONE | CON CINQVE VOCI IN VARIATI MODI. | Vaga, e curiosa concatenatione Dramatica | DEL BANCHIERI | NELL' ACCADEMIA DE' FILOMVSI | BOLOGNESI | IL DISSONANTE | Nuouamente composti, & dati in luce. | CON LICENZA DE' SVPERIORI, ET PRIVILEGIO. | (Drz) | IN VENETIA, | Appresso Alessandro Vincenti. MDCXXX.

4⁰. 16 S. o. Ded.

à 5. Poiche in Villa
„ Virtuosa compagnia
„ Baciansi Pastorella
„ Ecco Passerina
à 3. All' apparir
à 2. Amar Ninfa
à 5 Il cor non fù
„ Ninfe leggiadre
à 1. Aura che intorno, questo Canto à voce sola è del Sig. Giovan Ghizzolo, Sopra il soggetto è composto il seguente a 4 voci.
à 4 Aura che intorno, Sopra l'antecedente Canto, vi sono aggiunte tre Parti.
à 5. Siamo cinque
„ Apprestateci fede
à 3. Amor dal primo
à 2. Mentre Lilla
à 5. Il misero mio core
à 3. Parto mio caro
à 2. Treccie ombrose
à 5. (Sinfonia)
à 2. S'io miro il bel
à 5. Venite amanti

Bologna (L. m.) compl. (6 f.)

Banchieri, Adriano 6. (1603) CANTO | DI ADRIANO | BANCHIERI | BOLOGNESE. | CANZONETTE A TRE VOCI | sotto diversi capricci composte, | LIBRO PRIMO. | Nouamente ristampato. | (Drz) | In Venetia, Appresso Ricciardo Amadino. | MDCIII.

4°. 21 S. o. Ded.

Uccellin lascivetto	1	Corisca anima	10	L'aspido pien di (Canzonetta)	17
Tu il sonno (2 p.)	2	Poiche di te	11	Donami un bacio (Villanella)	18
Ahime chi ti (3 p.)	3	Stavo in forse . . Incerto Autore	12	Cor mio se	19
Perfido ingrato	4	T'ingannavi ben	13	Samuel Samuel (Mascherata di Hebrei)	20
Clori lucente	5	Sentij l'altra (Villotta)	14	Bone sire bella (Balletto alla Tedescha)	21
Ben venga	6	Occhi vezzosi e	15		
Scherzavan gl'augelletti	7	Baci dolci e	16		
Mentre il bel	8				
Se voi sete il (Napolitana)	9				

Berlin (K. B.) C. Bologna (L. m.) C. (fehlt Titelbl.)

— 7. (1598) CANTO | LA PAZZIA SENILE. | RAGIONAMENTI VAGHI, ET DI- | LETTEVOLI NOVAMENTE | composti, & dati in luce con la musica | DI ADRIANO BANCHIERI BOLOGNESE. | Libro Secondo, a Tre Voci. | (W.) | In Venetia, appresso Ricciardo Amadino. 1598.

4°. 29 S. Ded. Conte Francesco Gambara. Bologna, 8. X. 1598. „Avertimenti“ und Inh. = 10 (1601).

Brüssel (B. r.) compl. (3 f.)

— 8. (1599) BASSO | LA PAZZIA SENILE | RAGIONAMENTI VAGHI, | ET DILLETTEVOLI (!) A TRE VOCI | DI ADRIANO BANCHIERI | BOLOGNESE | Revisti Aggiunti, & di nuovo Ristampati. | LIBBRO (!) SECONDO. | (Drz) | In Venetia, Appresso Ricciardo Amadino. | M.DXCIX.

4°. 30 S. Ded. und Inh. = 11 (1607).

Verona (T. f.) B.

— 9. (1601) BASSO | LA PAZZIA SENILE | RAGIONAMENTI VAGHI, | ET DILETTEVOLI, A TRE VOCI, | DI ADRIANO BANCHIERI | BOLOGNESE. | Nouamente ristampati | LIBRO SECONDO. | (Drz) | In Venetia, Appresso Ricciardo Amadino. | MDCI.

4°. 32 S. o. Ded. „Avertimenti“ (von „Primo“ an) = 10 (1601). Inh. (mit einigen Textveränderungen) = 10 (1601), vermehrt um:

Strazz'e ciabatte
Se nel mar del mio pianto
Tio tio tio Burattin

Mainz (Stb.) B.

— 10. (1601) LA PAZZIA SENILE. | RAGIONA- | MENTI VAGHI, ET DILET- | TEVOLI NOVAMENTE COMPO- | sti, & dati in luce con la Musica | à Tre Voci. | DI ADRIANO BANCHIERI | BOLOGNESE. | CANTO | IN COLONIA, | Appresso Gerardo Greuenbruch. | Anno M.DCI.

4°. 29 S. o. Ded.

Avertimenti dell' Autore a gli cortesi cantori.

Havendo quest' estate (per fuggire l'hore del caldo tante noiose) composto al discordevole concerto di Grilli, & di Cichale, questi burleschi discorsi mi è parso col mezo della stampa farne anco partecipe gli amici, acciò si possino per passatempo godere, e per avertimento.

Primo. Avanti che si dia principio a cantargli uno de gli trè cantori si adosserà il carico di leggere i titoli argomenti, & scene, in somma tutto quello, che sarà scritto avanti le cantilene, & questo acciò gli audienti sappiano ciò, che si canta.

Secondo. Sarà bene avanti che si canti scorrere in una occhiata le parole di quelle scene dove entrano Pant. Grat. Barattino & Lauretta per esser lingue non molte toscane.

Per ultimo avertasi in alcune Scene dove è scritto Piano, & Forte, che vuol significare si canti con mutatione, o per meglio dire alteratione di voce, & questo per conoscere la diversità de gl'interlocutori.

Che il tutto osservando mi persuaderò non habbia da portare se non vago & dilettevole trattenimento, in tanto vivete felici leggendo, & cantando allegramente.

Interlocutori.
Pantalone Vecchio da Muran.
Gratiano Dottore da Francolino.
Fulvio Giovine inamorato.
Doralice Giovine inamorata.
Barattino servo dalla Vallada.
Lauretta cortigiana da mazorbo.

L'humor Bizzaro fà il Prologo & la licenza.
Preparamenti, di Ninfe & Pastori.
Intermedio di Spazzacamini.
La morte del Grillo.
Bando della Sabadina.
Canzone della Violina.
La Scena è Rovigho.

Tavola de i canti.

L'altra estate per bizzaria . 2
Tre vezzosette ninfe . 3
O la bella brigada . . 5
Buon giorno spettatori . 7
Povero Pantalon . . . 8
Burattin estù ti . . . 11
Misera che farai . . . 12
Sassad'al ben strupiado 14
Udite tutti quanti . . 15
Ditemi in cortesia . . 16
Deh Fulvio anima mia . 17
Trinc tin tin tin tronc . 18
Ahime come farò? . . 20
Lauretta viso d'oro . . 22
Pantalon Pantalon . . 24
Cortesi spettatori . . . 26
L'altra sera essendo in piazza (Canzon della Violina) 28

Wolfenbüttel (h. B.) compl. (3 f.)

Banchieri, Adriano 11. (1607) CANTO. | LA PAZZIA SENILE | RAGIONAMENTI VAGHI, | ET DILLETTEVOLI, A TRE VOCI | DI ADRIANO BANCHIERI | BOLOGNESE. | Nouamente ristampati. | LIBRO SECONDO. (Drz) | In Venetia, Appresso Ricciardo Amadino. | MDCVII.

4⁰. 30 S. Ded. Conte Fr. Gambara. Imola, 20. IX. 1607. Lo stampatore a gli cortesi lettori. Avertimenti . . . avertasi in alcuni ragionamenti dove sarà P. & F. che vuol dire Piano, & Forte, cioè cantare con mutatione di voce; & questo acciò si conoschi la diversità de i parlanti. — Soggietto. Habita in Rovigo un Vecchio per nome Pantalone Merchante Muranese il quale un giorno ragionando con Burattino dalla vallada suo servitore intende, che ogni notte dal Signor Fulvio vengono fatte mattinate a Doralice sua figluola, & che sonando, & cantando nel lauto di li ne seguono molti amorosi ragio-

namenti dall' una parte, & l'altra; il buon Pantalone come zeloso dell'honor suo tutto in colera va, & trovando Gratiano Dottore antico da Francolino promettegli detta sua figliola per moglie restando insieme la sera farne le nozze: Doralice che il tutto dalla sua finestra hà udito manda a chiamare il Signor Fulvio contandogli il seguito tra il Pradre & il Dottor Gratiano, in fine pigliano partito, & sposansi insieme senza saputa del Vecchio. Il Pantalone ancora è inamorato di una Cortigiana Mazorbese chiamata Lauretta alla quale scoprendogli l'amor suo da lei ne vien sprezzato: dove in fine i poveri Vecchi pazzi restano burlati con le mani piene di mosche.

L'altra estate per	4	Udite tutti	15	Ditemi in cortesia	26
Strazz'e ciabatte	5	Tio tio Burattin	17	Deh Fulvio anima	27
Illustri spettatori	7	Misera che farai	18	Pantalon	28
Povero Pantalon	9	Trinc tin tin	19	Illustri spettatori	29
Burattin estù	11	Lauretta viso d'oro	22	Tre Villanelle	30
Se nel mar	12	O la bella brigada	23		
Sassa d'al ben	14	Trinc tin tin	25		

Interlocutori:

L'Humor Bizzaro fa il Prologo, et licentia	Intermedio di Solfanari
Pantalone Vecchio da Murano	„ „ Spazzacamini
Gratiano Dottore da Francolino	Bando della Bertolina
Fulvio Giovine inamorato	Balletto di Villanelle
Burattino servo dalla vallada	La scena è Rovigo.
Doralice Giovine inamorata	
Lauretta cortigiana da Mazorbo	

Bologna (L. m.) compl. (3 f.), Augsburg (St. Arch.) compl.

Banchieri, Adriano 12. (1621) CANTO | PAZZIA | SENILE | RAGIONAMENTI | Vaghi & dilettevoli | A Tre voci. | DI ADRIANO BANCHIERI | BOLOGNESE. | (Drz) | STAMPA DEL GARDANO. | IN VENETIA. MDCXXI. | Appresso Bartholomeo Magni.

4⁰. 30 S. o. Ded. Inh. = 11 (1607).

— 13. (1600) [Studio dilettevole del Banchieri . . . Libro Terzo delle Canzonette à 3 voci.] Titel fehlt.

4⁰. 36 S. o. Ded. A gli cortesi lettori et Musici. „Non prendi ammiratione alcuno, se questo Terzo libro delle Canzonette a tre voci, intittolato Studio Dilettevole di Adriano Banchieri, esce dalle nostre stampe senza dedicatoria, come nelle altre Opere musicali usasi fare Essendo l'Autore (il Banchieri) l'Estate passata alla villa con alcuni suoi cari amici, tra i quali erano tre cantori, per passar l'otio cantarono il 2⁰ libro delle Canzonette intitolato La Pazzia Senile, (che per la data gratitudine due volte in sei mesi l'Anno passato fu stampato à Venetia dall' Amadino) finito da cantarla fù uno che disse, deh perche non siamo noi in tanti cantori, che potessimo ancora cantare il dotto & spettevole Amfiparnaso dell' Ecc^{mo} Musico Horatio Vecchi? alle cui parole mosso il Banchieri, saltò in cheribizzo voler ridur quel, che ridur potevasi, à tre voci, non per minuirlo di consonanza ridottolo poi con nuovi Intermedij, Argomenti, & altre vaghe aggiunte, gli caddè in pensiero, col

mezzo della Stampa dedicarlo, come cosa più sua, che sua, all' Ecc^{mo}. Horatio Vecchi, ma che? per certi rispetti occorsi doppò, mutò pensiero, & di già l'haveva sepolto: hor che succede? un suo caro amico pregandoci per molti rispetti volerla noi stampare Milano, 20. X. 1600. Gio. Francesco Besozzo & Compagno.

Silentio, ò là 7	Misero che farò? . . . 19	Ah Isabella 29
O Pedrolin, dov' estu? . 9	Daspuo ch'hò . . . 21	Tic tac tic (Sinagoga di Hebrei) 32
Sippia ben travaiad . . 11	Ancor che col . . . 24	Lassa che 34
Oh Signor Capitano . 14	Tu m'amazzi 25	E voi cortesi 36
Andando un giorno . . 15	Ecco che più 27	

Lutio figlio di Gratiano ama Isabella figlia di Pantalone, un giorno vedendola burlar con il Capitano Cardon Spagnuolo, vinto da zelosia, disperato parte per girsene à precipitarsi da un' altissimo monte; ma impedito da certi Pastorelli, vien poi sgannato da Frullo suo servitore, che Isabella burlava con il Capitano. Accertato Lutio, và à ritrovare Isabella, & fatto pace si sposano insieme, se bene Pantalone haveva dato prima parola à Gratiano di dargli la detta Isabella per moglie.

Bologna (L. m.) C.

Banchieri, Adriano 14. (1601) CANTO | IL METAMORFOSI | MVSICALE | QVARTO LIBRO DELLE CANZO- | NETTE A TRE VOCI, | Di Adriano Banchieri Bolognese. | Nuouamente, con spasseuoli trattenimenti, diuiso in | Epilogati, & vaghi discorsi. | (Drz) | IN VENETIA MDCI. | Appresso Ricciardo Amadino.

4^{0}. 33 S. Ded. Gio. Batt. Rotellia = 15 (1606). Soggietto = 15 (1606).

Su rallegrate i cuori . 5	Tin tinritrinc 15	O che dolce armonia . 24
Te retren 6	Ahime come farò . . 17	Ho hoi zagnur . . . 25
Non più parole . . . 8	Ascolta Pedrolin . . . 18	Deh Laura che farai . 26
Flavia gentil 9	Bon dì, sposo 20	Ahime chi miro? . . . 28
Vienzoso Patru . . . 11	Tich, toch, tac . . . 21	Fate festa 31
Ninetta bella 12	Trinctinri trinc . . . 23	Quell che balla . . . 33

London (Br. M.) compl. (3 f.)

— 15. (1606) CANTO | IL METAMORFOSI | MVSICALE | QVARTO LIBRO DELLE CANZO- | NETTE A TRE VOCI, | Di Adriano Banchieri Bolognese | Con spasseuoli trattenimenti, diuiso in Epilogati, & vaghi | discorsi. Nouamente ristampato. | (Drz) | IN VENETIA MDCVI. | Appresso Ricciardo Amadino.

4^{0}. 33 S. Ded. G. B. Rotellia, Governatore della Magnif. Citta d'Imola. havermi eletto maestro di Canto & suono al Signor Bartolomeo suo nepote. Imola, 23. XII. 1600. Inh. = 14 (1601). Soggietto: Stefanello Bottarga Chiozzotto Mercante da fichi secchi promette Laura sua figlia per sposa al Quondam Dottore Michelino Partigiana antico da Francolino: ciò inteso da Florio Scolare Romano inamorato in detta Laura vuole uccidersi, ma da Zanni venendo accomodato ogni difficoltà di comun volere si sposano, restando ambi i vecchi pazzi, scherniti, & burlati.

Livio ama Flavia, & in fine ancor loco con i suddetti si trovano gli sposi.

Stefanello ama Ninetta Cortigiana dalle Papozze, & da lei vien sprezzato, con suo gran disgusto.

Augsburg (St. Arch.) compl. (3 f.), Königsberg (K. B.) compl., Bologna (L. m.) C.

Banchieri, Adriano 16. (1607) PARTE Superiore | alla Bastarda. | VIRTVOSO RIDOTTO | TRA SIGNORI, E DAME, | Entr'il quale si concerta recitabilmente in suoni & canti | vna nuoua Comedia detta | PRVDENZA GIOVENILE, | Quinto Libro de gli Terzetti, & Opera Quindicesima di | ADRIANO BANCHIERI, | Sotto moderno stile composta, data in luce, & dedicata dall' Autore | Al molto Illustre, & Eccellente suo Signore, | & Padrone osseruandiss. | IL SIG. PIETRO FRANCESCO BONETTI | DI SAMARINO. | (Drz) | IN MILANO, | Appresso l'herede di Simon Tini, & Filippo Lomazzo. | M.D.C.VII.

4⁰. 39 S. o. Ded. La curiosità moderna a gli gentilissimi virtuosi.

Intercantori:	Leandro Scolare	Humore Allegro
Canzonetta d'Introductione	Fortunato Giovine	Curiosità, & Opera, Recitatrici.
Gratiano Dottore	Isabella Mammola	
Pantalone Mercante	Aurora Signora	

Modo da tenersi in cantare semplicemente la Comedia di Prudenza Giovenile.

Uno de gli tre Cantori di Terzetto in Terzetto, avanti la Musica, leggerà forte il titolo della Scena, nomi de gli Intercantori, & Argomenti . . .

Ordine di recitare la . . . Prudenza Giovenile . . . Dietro à gli Cantori vi sarà un vagho Concerto di Lauti, Clauecemboli, ò altri Stromenti.

Vattene và, Prudenza Giovenile 4	O dall casa? 16	Vaga, e gentil Aurora . 31
Tin tiritren 7	Sentite tre Puttini . . 17	Fortunato mio bene . . 33
Circonstanti state . . 9	Dolorosi tormenti . . 21	Amor, laro cornuo . . 35
O paravazzo Duttor . 11	Cara Isabella 23	Msier Piattelon . . . 36
Piangete Occhi miei . 13	Questo mio core . . . 24	Circonstanti il Pantalon 38
I son vaga 15	Cosa fat Isabella . . . 26	
	Bibite Cantores . . . 29	

London (Br. M.) Parte superiore.

— 17. (1628) Canto, e Tenore. | SAVIEZZA | GIOVENILE | Ragionamenti Comici Vaghi, e dilettevoli | Concertati nel Clavicembalo con tre voci | Intremedi (!), & Argomenti. | OPERA PRIMA, E IV IMPRESSIONE | Del Dissonante Academico Filomuso Bolognese. | Con licenza de' Superiori, e Privilegio. | (Drz) | STAMPA DEL GARDANO. | IN VENETIA MDC.XXVIII. | Appresso Bartolomeo Magni.

4⁰. 33 S. o. Ded. L'Academico Dissonante al Virtuoso Cantante. Le testure Musicali d'oggidì, par, che apportino poca loda à gli Compositori mentre esse non vengono espresse all'atto scenico rapresentativo, e chiunque stà sul pontiglio delle buone regole ed osservato contra-

punto, vien cassato dal ruolo de' Musici, e registrato à quello degl' antiquari. Che cosa è atto scenico rapresentativo? Un vecchio, un Giovine una serva una Fanciulla, e simili tal volta in soliloquio, e quando in dialogo trà di loro, e per intramezi balletti, e mascherate; in guisa tale ecco la Musica oggidiana odesi un Ballo un Alto, un Tenore un Soprano, e simili cantanti singoli & accoppiati sìcome per intramezi arie, e Sinfonie, e questo vien detto istile moderno, e tal uno eccene talmente moderno, che la buona scuola de' Musici Legislatori meno se lo sognarono, tal che qui si verifica quel detto sententioso:

Che il buono non è buono;
Mà buono quel, che piace.

La seguente Saviezza Giovenile, è anch'ella di Scenico istile rapresentativo. Osservala benigno Lettore, che troverai l'antico stile accoppiato al moderno, sicome molti intelligenti praticano, anche odiernamente: la testura è Dramatica mista trà il serio, e dilettevole, gradisci l'uno, gode l'altro: canta allegramente, e vive felice.

Argomento.

Gratiano Dottore da Francolino hà unica figlia per nome Isabella, e di questa tiene pensiero accasarla in Pantalone Mercante Chiozotto; mà ne sortisce contrario effetto, accasandosi essa Isabella senza consenso paterno nel di lei amante Sig. Leandro. Il sudetto Dottor Gratiano anch' egli professa d'amante nella Signora Aurora; mà essendo ella amata dal Sig. Fortunato concludono il secondo maritaggio onde i Vecchi restano delusi & i gioveni godono il frutto della di loro.

Tavola de gli Recitanti, e parole da Concertarsi.
Canzonetta per introduttione (à 3 v.) — Vattene Canzonetta
Prologo: l'humor allegro (à 1 v.) — Circostanti state
Primo intermedio Mascherata da Lecco (à 3 v.) — Cunza lauiz stagna.

Atto primo:
Scena prima. Gratian Solo — Oh pauarazz Duttor
„ 2a. Fortunato „ — Sospirando, e piangendo
„ 3a. Aurora sola — Io son bella e
„ 4a. Gratiano e Aurora — O dalla casa
Secondo intermedio di Dottori — Nù semmo tri Duttur.

Atto secondo:
Scena prima. Leandro solo — Dolorosi tormenti
„ 2a. „ & Isabella — Cara Isabella mia
„ 3a. Isabella sola — Questo mio core
„ 4a. Gratiano, & Isabella — Cosa fat Isabella
Terzo Intermedio tre fanciulli — Sentite tre fanciulli.

Atto terzo:
Scena prima. Fortunato ad Aurora — Vaga e gentile
„ 2a. Aurora à Fortunato — Fortunato mio bene
„ 3a. Pantalone solo — Amor laro cornuo
„ 4a. Gratiano, e Pantalone — Msier Piatlon.
Licenza l'Humore Allegro (à 3 v.) — Circostanti il Pantalon.
Bologna (L. m.) compl. (4 f)

Banchieri, Adriano 18. (1614) CANTO | TIRSI, | FILI (!), | E CLORI, | Che in verde prato di variati fiori | Cantano. Il Sesto, & ult. libro delle Canzonette | A TRE VOCI, | DI ADRIANO BANCHIERI BOLOGNESE | nuouamente date in luce, e dedicate | Al Molto Illustre Signor Theodoro Libertini | Rettore del Nobilissimo Collegio di | Mont' Alto in Bologna. | (W) | In Venetia Appresso Ricciardo Amadino 1614.

4⁰. 20 S. Ded. . . . il mio sesto, & ultimo Libro di Canzonette a Tre voci, composte da me già un' estate, per sfuggire otio e malotichezza . . . Bologna, 22. IV. 1614. D. Adr. B.

Ninfe e Pastori insieme	1	Risetta che tant'ire (3 p.)	7	Unico mio tesoro . .	14
Dormiva con dolcezza .	2	Bella Filli	7	Crud' Amarilli ingrata .	15
A sussurar	3	Il cor che mi rubaste .	8	Misero me son morto .	16
Bella Clori	4	Stravaganza inaudita .	9	Non è ver che Cupido .	17
Per luccie in con chi		Sospirando e piangendo	10	Mi parto anima mia .	18
gliette	5	Tirsi scherzava . . .	11	Pur ti parti	18
Bella Filli	6	Felice te Pastore (2 p.)	12	Bella Fillide	19
Questo core (2 p.) . .	6	Vezzosetta Amarillide .	13	Ecco che pur che al .	20

Berlin (gr. Kl.) compl. (3 f.)

— 19. (1596) CANZONI ALLA FRANCESE | A QVATTRO VOCI | PER SONARE | . . . in fine una Battaglia a Otto, & dui Concerti | fatti sopra LIETO GODEA. | DI ADRIANO BANCHIERI BOLOGNESE | Organista in S. Michele in Bosco. | LIBRO SECONDO. | Nouamente composte, & date in luce. | (Drz) | In Venetia appresso Ricciardo Amadino. | MDXCVI.

4⁰. Enthält ein Vocalstück à 8: Udite ecco le trombe (Battaglia).

Bologna (L. m.) compl. (4 f.)

— 20. (1597) La nobilissima anzi asinissima compagnia delli briganti della bastina . . . Compositione di Camillo Scaligeri dalla Fratta . . . In Vicenza, per gli heredi di Perin . . . 1597.

4⁰. Enthält 3 vierstimmige Vocalstücke:

Ninetta mia carissima
Andando a spasso
Viva l'asin

Brüssel (B. r.) compl. in 1 vol. (Nähere Beschr. s. Kat. Fétis, No. 7290.) — s. Monteverdi, Cl. 54. 55.

Barbarino (Barberino), Bartolomeo 1. (1617) TENORE PRIMO | MADRIGALI | A TRE VOCI | DA CANTARSI NEL CHITTARONE O CLAVICEMBALO | Con il Basso continuo a ciascuna parte per potere sonare | uolendosi piu di un chittarone, & con alcuni | Madrigali da cantar solo. | POSTI IN MVSICA DA BARTOLOMEO | Barbarino de Fabriano, detto il Pesarino. | Dedicati alli Molto Illustri Signori Giouan Maria & Tomaso Gionti. | Nouamente Posti In Luce. | CON PRIVILEGIO. | (Drz) | IN VENETIA MDCXVII. | Appresso Ricciardo Amadino.

Folio, 35 S. Ded. Venetia, 1. III. 1617.

à 3. Tu sospiri . . . 4
„ Che fai, che pur dietro guardi . . 6
„ Io sprezzarti . . 8
„ L'alma un' sospir . 10
„ Io amo 12
„ Non si puo piu . 14
„ Misero è mio stato 16
„ A che tanto piagarmi 18

à 3. La novella ferita . 20
„ La tenerella pianta 22
„ Clori mi diede un baccio 24
„ Un aureo un . . 26
à 1. Se più di me . . 28
„ Filli vaga e gentile 30
„ Un sol bacio . . 32
„ Negarmi un bacio . 34

à 1. Ohime s'è in voi
„ Verra giamai
„ Potrai dunque
„ Per te che lieta parti . . .
} Im TII.

„ Io amo, io ardo
„ Sombri l'aurora
„ Udite, udite o
„ Udite lacrimosi spirti . .
} Im Basso.

Oxford (Ch. Ch.) compl. (3 f.)

Barbarino, Bartolomeo 2. (1616) CANZONETTE | A VNA E DVE VOCI | CON ALCVNI SONETTI DA CANTARSI | da una uoce sola nel Chitarrone ò altro Instromento, in | Soprano, ouero in Tenore, come più il can- | tante si compiacerà. | Poste in Musica da Bartolomeo Barbarino da Fabriano | detto il PESARINO | Nouamente composte, & date in luce. | DEDICATE | ALL'ILLVSTRISSO SIG. | VINCENZIO GRIMANI.| | (W) | IN VENETIA, M.DC.XVI. | Appresso Ricciardo Amadino.

Folio, 46 S. Ded. Venetia, 2. I. 1616.

à 1. Vezzosetta Pargoletta (Pesarino) . 1
„ Occhi belli („) . 2
„ Dal tuo impero (Rinuccini) . . . 3
„ Alma mia (Rinuccini) 4
„ Filli mia Filli (Camillo Nobili) . . 5
„ Filli cor del mio core (M. A. Angelico) 6
„ Hor' che tace (Pesarino) 7
„ Bella sei cara (Pesarino) 8
„ Donna gia piansi (Bertoldi) . . . 9
à 2. D'una guancia (Ott. Rinuccini) . . . 10

à 2. Filli mia Filli cara (Pesarino) . . . 12
„ Cloride mia (Pesarino) 14
„ Filli bella e gentile (Pesarino) . 16
„ Bella è la Donna mia (Pesarino) . 18
„ Come cara sei (Pesarino) 20
„ Corri Filli al prato (Pesarino) . . . 22
„ Filli mia dove t'envai (Pesarino) . 24
„ Alto non è il mio cor (Pesarino) . 26
„ Se bel riose bell'auretta (Gabriello Chiabrera) . . . 27

à 2. S'ul mattin quando (Rinuccini) . . 28
„ Vaghi rai (Rinuccini) 30
à 1. Vuol ch'io l'ami (Torq. Tasso) . 32
„ Occhi leggiadri (Frco. Corniani) . . 34
„ Sorge l'Aurora (Frco. Corniani) . . . 36
„ Ecco spietata Filli (Frco. Corniani) . 38
„ Sedeva in grembo (Frco. Corniani) . 40
„ Quanto il martir (Pier Frco. Paoli) 42
„ Qui dove più soave (Frco. Contarini) . 44

Oxford (Ch. Ch.) compl. in 1 vol.

— 3. (1606) MADRIGALI | DI DIVERSI AVTORI | POSTI IN MVSICA | DA BARTOLOMEO BARBARINO DA FABRIANO | MVSICO DI MONS. ILLMO. VESCOVO DI PADOVA. | Per cantare sopra il Chitarrone, Clavecimbalo, o altri stromenti | da vna voce sola, con vn' Aria da cantarsi | da due Tenori. | Nouamente con diligentia ristampati. | (Drz) | In Venetia, appresso Ricciardo Amadino, | MDCVI.

Folio, 38 S. o. Ded.

Caro e soave legno (Rinuccini) 1
Cor mio tu canti (Rinuccini) 2
Scherzi fanciul con (Cesare Rinaldi) . . . 3
Ch'io mora ohimè (G. B. Marini) 4
Sol mirando (d'Incerto) 5
Felice chi vi (Cav. Guarini) 6
Occhi miei che . . . 7
Alla bocca dolcissima (Gio. Batt. Fatio) . . 8
Occhi un tempo (Cav. Guarini) 9
Ingratissima Clori (Gio. Batt. Leoni) . . . 10
O tempo (Gio. Batt. Fatio) 12
Tu piangi Anima (Gio. Batt. Leoni) 14
Serenissima coppia (del Barbarino) 16
Sembra l'amante (Gio. Batt. Leoni) 18
E se tra via (2 p.) . . 20
O come sol gentile (Cav. Guarini) 22
Ahi dura dipartenza . . 24
Canta musico labbro (Ces. Rinaldi) 26
Siano al mio cor (2 p.) 27
Vezzosissima Clori (Eugenij) 28
Amarissimi baci (2 p.) . 29
Parto e partendo (F. M. del M.) 30
Quand'i più gravi (Cav. Guarini) 31
à 2. I tuoi capelli (del Sannazaro) 34
„ Spesso gli lego (2 p.) 35
„ Basse son queste (3 p.) 36
„ Io piango ò Filli (4 p.) 37

Genua (U. B.) compl. in 1 vol.

Barbarino, Bart. 4. (1609) MADRIGALI | DI DIVERSI AVTORI | POSTI IN MVSICA | DA BARTOLOMEO BARBARINO DA FABRIANO | DETTO IL PESARINO. | Per cantare . . . (wie 3.) (W) | MDCIX.
Folio, 38 S. o. Ded. Inh. = 3 (1606).

Oxford (Ch. Ch.)

— 5. (1607) IL SECONDO | LIBRO | DE MADRIGALI DE DIVERSI AVTTORI | POSTI IN MVSICA DA BARTOLOMEO | BARBARINO DA FABRIANO, DETTO | IL PESARINO. | Per cantare sopra il Chitarrone ò Tiorba, Clauicimbalo, ò altri | stromenti da vna voce sola, con vn Dialogo | di Anima e Caronte. | Novamente posti in luce. | CON PRIVILEGGIO. | (Drz) | IN VENETIA | APPRESSO RICCIARDO AMADINO | MDCVII.
Folio. 36 S. Ded. Pio Obici. all' obligo singolare che debbo all' Ill^mo^ S. Roberto Padre di lei . . . la particolare dilettatione, che V. S. in questa tenera età mostro di havere dell' arte del cantare moderno . . . Venetia, 21. VII. 1607. — A Signori Lettori. Nel primo libro de' Madrigali, ch'io diedi alla stampa già due Anni. . . .

Cane e Turco (Michel Angelo Angelico) . . 1
Nel Mar del pianto (G. B. Leoni) 3
Spasmo s'io non (C. Rinaldi) 5
Come soave cosa (G. B. Guarini) 6
Soccorso al mio (Frco. Contarini) 7
Queste lacrime (Michele Zagrasmo) 8
Clori mi died'un (del Contarini) 9
Ecco l'alma che (G. B. Mamiani) 10
Io sprezzarti? (Girolamo Priuli) 11
Deh dimmi anima (Guarini Tibertij) 15
Ridete pur (Gasparo Murtola) 16
Io moro ecco (Angelico) 17
L'ombre crudeli (Ott. Rinuccini) 19
Son io morto? (Mamiani) 21
Tutta leggiadra (Barbarini) 22
M'e più dolce il (Cav. Guarini) 23
Perche tanto (Angelico) 25
S'avvicina il (d'Incerto) 26
Son morto ahi (Pietro Capello) 27
S'ergano al (Pietro Capello) 29
Ferma ferma Caronte . 31
Quella vermiglia . . . 33
Se voi lagrime . . . 35

Bologna (L. M.), Genua (U. B.) compl. in 1 vol.

— 6. (1611) IL SECONDO | LIBRO | . . . (wie 1607) Caronte. | Nuouamente ristampato. | CON PRIVILEGGIO. | (Drz) | IN VENETIA, | APPRESSO RICCIARDO AMADINO. | MDC.XI.
Folio. 36 S. o. Ded. „A Signori Lettori" und Inh. = 5 (1607).

Oxford (Ch. Ch.).

Barbarino, Bartolomeo 7. (1610) IL TERZO LIBRO | DE MADRIGALI | DE DIVERSI AVTORI | POSTI IN MVSICA DA BARTOLOMEO | BARBARINO DA FABRIANO, DETTO | IL PESARINO. | Pr cantare sopra il Chitarrone ò Tiorba, Clavicimbalo, ò altri | stromenti da vna voce sola, con alcune Canzonette nel fine. | Dedicati all'Altezza Sereniss. di Parma, e Piacenza, &c. | nouamente posto in luce. | CON PRIVILEGGIO. | (W.) | IN VENETIA, | APPRESSO RICCIARDO AMADINO | MDCX.

Folio, 57 S. Ded. Ranuccio Farnese, Duca di Parma & . . . non osava publicarli (i presenti miei parti musicali) se il Molt' Illustre Sig. Antonio Milani, suo suiscerato, & devotissimo servitore, non mi dava coraggio . . . Venetia, 10. IV. 1610.

A le gratie 1	E pur tu parti . . . 24	Ecco d'onda spumosa . 49
Poi che si nega . . . 4	Perdona a questa . . 26	
(Rinuccini)	Gia laura messaggera . 28	Canzonette:
L'alma un sospir . . . 6	Le note ove son . . . 30	Se nel mirar 51
Lasciatemi ch'io . . . 8	O vaga bianca luna . 32	O di cieco 52
O vago Rosignolo . . 10	Queste lagrime . . . 34	Vagheggiando le . . . 53
Mentre spargo . . . 12	Da viva pianta . . . 36	O voi che il 54
Questi musici 14	O bellissima Filli . . 38	Ecco Filena 55
Filli il bel volto . . . 16	L'abbandonata Armilli . 40	Bocca vezzosa 56
Nascon pallide . . . 18	L'aura mentre che . . 42	Bella Nice 57
Voi parlate io vi . . 20	Armilla io vo 44	
Si tu non fai 22	Sciogli ardito 46	

London (Br. M.), Genua (U. B.), compl. in 1. vol.

— 8. (1614) IL QVARTO LIBRO | DE MADRIGALI | DE DIVERSI AVTTORI | POSTI IN MVSICA DA BARTOLOMEO | Barbarino da Fabriano, detto il Pesarino. | Per cantare sopra il Chitarrone ò Tiorba, Clauicembalo, ò altri | stromenti da vna voce sola, con vn Dialogo | fra Tirsi, & Aminta. | Nuouamente composto, & dato in luce. | Dedicati Al Serenissimo Federigo Vbaldo Prencipe di Vrbino. | CON PRIVILEGGIO. | (W.) | IN VENETIA | APPRESSO RICCIARDO AMADINO | MDCXIV.

Folio, 56 S. Ded. . . . tanti anni si essercitò in servitio della sua Sma. Casa . . . Venetia, 15. IV. 1614.

- à 1. Se'l fior che mi (G. B. Fatio) . . . 1
- „ Come cantar poss'io (G. Fco. Corniani) 3
- „ Io amo io ardo . 5
- „ Labbra vermiglie (Michelangelo Angelico) 7
- „ Un' aureo e biondo crine (Corniani) . 9
- „ Dalle braccia (G. B. Leoni) . . . 11
- „ Ah Clorinda (Abbate Gabrieli) . 14
- „ Ma che? sei cosi immobile (2 p.) . 16
- à 1. Chiuse nella prigion (M. A. Angelico) 18
- „ Occhi belli, occhi cari 21
- „ Cinta di pungent'armi 22
- „ La tenerella pianta . 24
- „ Notte felice (Bened. Ragazzoni) . . 26
- „ Perche mentre ti baccio (Corniani) 28
- „ Alzo le voci (Pier Frco. Paoli) . . 29
- „ Ahi dunque quella man 31
- à 1. Ah che donarmi . 33
- „ Col cor tutto di foco (Conte Camillo Scrofa) 35
- „ Perche t'en fuggi (M. A. Angelico) . . 37
- „ Nell' amoroso ciel . 39
- „ Anima mia . . . 41
- „ Guerra pur dice . 43
- „ Chi mutato hà il . 44
- à 1 & 2. Venite aure soavi (Dialogo di Aminta & Tirsi del Sig. Leoni) 46

Oxford (Ch. Ch.), — s. Legname.

Barbato, Angelo s. 1583[4], 1587[1], 1589[7], 1594[6].
(Bardella, il — s. Naldi)
Bardi, Giovanni de' s. (Caccini 1. 2. 4.), Malvezzi 3 — 1582[1], 1586[1], 1596[4].

Barera, Rodiano (1596) CANTO | IL PRIMO LIBRO | DE MADRIGALI | A CINQVE VOCI | Di Rodiano Barera. | Nouamente Composti & dati in luce. | (Drz) | In Venetia Appresso Angelo Gardano. | M.D.LXXXXVI.

4⁰. 21 S. Ded. Gio. Batt. Stanga. Cremona, 27. III. 1596.

Cara stagion novella .	1	Come viver potrò . .	6	Donna per acquetar .	14
Amor che sai qual sia .	2	Ma se pur voi (2 p.) .	7	Questo legato in oro .	15
Madonna l'altro giorno .	3	Pasco gl'occhi . . .	8	D'amoroso desio . . .	16
Baci amorosi e cari . .	4	Mia vita io non so dire	9	Fingo di non amare .	17
Se restauri piangando (Al Sermo. Sig. Vincenzo Gonzaga, Duca di Mantova.)	5	Vivrò io mai	10	A te vaga gentil . . .	18
		Se ben di gigli e rose .	11	Unica mia speranza . .	19
		Nemica mi d'Amore . .	12	Canta Laura	20
		Io son, son pur in braccio	13	à 7. Cieco e crudel Amor	21

Cassel (st. Lb.) compl. (5 f.)

— s. 1588[7], 1591[6], 1596[5], 1597[5].

Barges, Antonio (1550) CANTVS | DI ANTONIO BARGES | MAESTRO DI CAPPELLA ALLA | Casa grande di Venetia Il Primo libro de Villotte a Quatro uoci Con un' altra | Canzon della Galina (!) Nouamente da lui Composte & date In luce, & | per Antonio Gardane Con ogni diligentia stampate. | A QVATRO (Drz) VOCI | In Venetia Apresso di | Antonio Gardane. | 1550.

4⁰ obl. 21 S. Ded. Girolamo Fenarolo. . . . mi basta ch'io mi son forzato per quanto ho potuto, di non deviare dalla disciplina de l'unico inventore della vera & buona musica l'Eccellentissimo Adriano il quale non solamente m'è stato diligente maestro, ma ottimo patre Mandovi ancora alcune poche ma soavi compositioni del Magnifico Cavaliero il S. Andrea Patricio da Cherso, le quali credo che molto vi piaceranno . . . Antonio Barges s. d. e. l.

Madonna mia pietà . .	1	La mi galina (La Canzon della Gallina)	10	In quel ben (Madrigale)	19
Io grido sempre . . .	2	Voglia mi venemo . .	11	Madonna quel soave (Madrigale)	20
Non t'ho possuto . .	3	Quando ti vegg'alla .	12	Solea lontan' in (Madrigale)	21
Sempre me fingo . .	4	Passan madonna . . .	13	18, 19, 20, 21 Andrea Patricio.	
Madonn'io t'haggi'amat'et	5	Hormai son quasi . .	14		
Madonna mia io son .	6	La manzi mia	15		
Quanto debb' allegrar .	7	Lacciat' alla fenestra .	16		
L'amore si m'hanno (Villotta alla Padoana) .	8	Tanto fui tardo . . .	17		
L'amor si m'ha (Villotta alla Padoana) . . .	9	Son quest'i bei crin (Madrigale)	18		

Wolfenbüttel (h. B.) compl. (4 f.), Berlin (K. B.) C. A. B.

Bargnani, Ottavio (1599) CANTO | CANZONETTE, | ARIE, ET MADRIGALI | a Tre, & a Quattro uoci. | DI OTTAVIO BARGNANI | DA BRESCIA. | Nouamente composte, & date in luce. | (Drz) | IN VENETIA | Apresso Ricciardo Amadino 1599.

4⁰. 22 S. Ded. Agostino Ceruti. Brescia, 15. VII. 1599.

Canzonette:
à 3. Debbo dunque morir 1
„ Deggio „ partir 2
„ Ah dolente partita . 3
„ Quelli occhi ladri . 4
„ S'io miro il tuo bel viso 5
„ Fuggite amanti . . 6
„ Ardenti miei sospiri 7
„ Donna vostr' occhi gai 8
à 4. S'io parto i moro . 9
à 4. Dolcissima mia vita 10
„ Porto celato il mio 11
„ Leggiadre Ninfe . 12
„ S'io fuggo ogn' hor da te 13
„ Donna gentil . . 14
„ Provate la mia fiamma. Del Marenzio 15
„ La mia Clori e brunetta. Del Marenzio. . . . 16
à 4. Viva i cantori . . 16
Madrigali:
„ Occhi miei lassi . 17
„ Se voi sete il mio sole 18
„ O crudele Amarilli 19
„ Crudelissima Ninfa 20
„ Ma che bisogna (2 p.) 21
„ Occhi stelle mortali 22

Wien (Hofb.) C. A.

„Canz. à 4 & 8 v., libr. 2" im „Index da Livraria de Musica do . . . Rey Dom Ioão o IV" auf Blatt 4 citirt.

Bargonio, Thomaſo s. 1544^{1}.

Bari, Giuseppe di — s. Samml. 1604^{2}.

Bariola, Ottavio s. 1596^{5}.

(**Barone**, Scipione s. Scialla)

Barre, Antonio (1552) MADRIGALI A QVATTRO | VOCI DI ANTONIO BARRE. | LIBRO PRIMO. | TE (Drz) NOR | In Roma per Valerio & Alvisi Dorici Fratelli. | M.D.LII.

4⁰ obl. 35 S. o. Ded. Honofrio Vigili. s. d.

Hor lecito mi 2
O bel campo 4
A qual piu dolce . . 6
Donna vaga e . . . 7
Vorrei mostrar . . . 8
Deh scem'il 9
Io non saprei mai . . 11
S'alcun di grave . . . 12
Qual sia l'amor . . . 13
O Rosignuol 14
Quando per mia . . . 15
L'anima afflitta e . . . 16
La bella Flora . . . 17
Da quei bei crin . . . 18
Deh Clori mia . . . 20
Unica stella 20
Se'l nodo 22
Anchor ch'io possa . . 24
S'altra fiamma . . . 25
Sospiri miei 26
Che maraviglia . . . 27
Bench'il dur'e 28
Amor che debb'io . . 29
Prendi l'occasion (2 p.) 31
Questa vaga beltà (3 p.) 32
Porgimi quella (à 3 v., 4 p.) 33
Quei bei coralli (5 p.) . 34
Mordimi questa (6 p.) . 35

Crespano (B. C.) C. T. B.

— s. Lasso, 15—26, s. 1555^{1}, 1555^{2}, 1555^{3}, 1557^{1}, 1557^{3}, 1558^{1}, 1559^{2}, 1560^{2}, 1561^{1}, 1562^{3}, 1562^{4}, 1565^{1}, 1569^{3}, 1578^{1}, 1582^{4}, 1584^{2}.

Barre, Leonardo s. Archadelt 38, 39, 40, Rore 10—14, Verdelot 6, 6a, 6b, 8b—15, s. 1542^{1}.

Bartolani, Federico. „Madrigali à 4 v. Libro primo. Ven. Gardano, 1573" — von Romanin sub 41 citirt.

Bartoli, Giovan Battista (1617) TENORE | IL | PRIMO LIBRO | DE MADRIGALI | A CINQVE VOCI | DI GIOVAN BATISTA | BARTOLI. | (Drz) | IN FIRENZE. | Nella Stamperia di Zanobi Pignoni. C. Licen. de' Svp. 1617.

4⁰. 23 S. Ded. Lor. Bonsi. Firenze, 22 XII. 1617. Im T. kein Drz.

O Primavera 3
Tu quella sei tu (2 p.) 4
O Dolcezze amarissime (3 p.) 5
Come saria l'amar (4 p.) 6
Ma se le mie speranze (5 p.) 7
Qui pur dalle dolcezze (6 p.) 8
O lungamente sospirato (7 p.) 9
Come sia mai 10
Non di morte sei tu . 11
Deh prendi i miei (2 p.) 12
Care lacrime mie . . . 13
Ch'io non v'ami Coro . 14
Chi vuol aver felice . 15
Al pregar non risponda (2 p.) 16
Ecco gli strali 17
Vattene pur 18
La tra'l sangue (2 p.) . 19
Or qui mancò lo spirto (3 p.) 20
Chiudesti i lumi (4 p.) . 21
Movetevi a pietà . . . 22

Rom (Casan.) 5. C. B., Bologna (L. m.) A. T.

Bartolini, Orindio 1. (1606) CANTO | DI ORINDIO | BARTOLINI | DA SIENA | IL PRIMO LIBRO | DE MADRIGALI | A CINQVE VOCI | Nouamente Composto, & dato in luce. | (Drz) | IN VENETIA, | Appresso Alessandro Rauerij. MDCVI.

4°. 22 S. Ded. Giovan Andrea Funch. Venetia, 15. XI. 1606.

Al' amoroso fonte . . 1
O da che bella man . 2
Musa quand'il tuo canto 3
Non si fosc' è l'horror 4
Baciami vita mia . . . 5
Io ardo 6
Felice chi vi mira . . 7
Voci languite cor mio . 8
Parlo misero, ò taccio . 9
Taci che ben s'intende (2 p.) 10
Se m'amasti 11
Tu non amasti . . . 12
Questo leggiadro nome 13
O Mirtillo, anima mia . 14
Misero me 15
Ahi che morir mi sento 16
Luci candide e belle . 17
Non temo 18
Bella Donna 19
Donna se cruda sete . 20
Vivo raggio d'amore . 21

Oxford (Ch. Ch.) compl. (5 f.), Wien (Hofb.) B. A. 5.

— 2. (1606) CANTO Primo | CANZONETTE | ET ARIE ALLA | ROMANA, A TRE VOCI | Per cantar come hoggidì si costuma. | DI ORINDIO BARTOLINI | DA SIENA | LIBRO PRIMO. | Nouamente posto in luce. | (Drz) | IN VENETIA, | Appresso Alessandro Rauerij. MDCVI.

4°. 21 S. Ded. Simone de Dechere. . . . sono stato honorato io dalla elettione fatta da Lei nel favorirmi in ritrovarsi giornalmente nella solita Academia di Musica . . . Venetia, 20. XI. 1606.

Due vaghe e chiare stelle 1
Deh perche ingrata Cintia 2
O vago Cagnolino . . 3
Infelice Pastore . . . 4
Ancora pungi Amore . 5
L'Hedera stringe forte . 6
Tolse la rosa 7
Strane leggi in Amor . 8
La terra de fioretti . . 9
Lova saetta 10
Chi mi sente cantar . . 11
Voi volete ch'io mora . 12
Gli ardenti miei desiri . 13
O giustissimo Amor . . 14
Hò vist'al pianto mio . 15
Servir senza mercede . 16
O mio cor, o mia vita . 17
Esca e cibo fia sol . 18
Chiara e lucente stella . 19
Ahi quanto piu ti miro . 20
Non piu vita, ò piu core 21

Wien (Hofb.) compl. (3 f.), Cassel (st. Lb.) compl.

Baselli, Costantino (1600) CANTO | IL SECONDO LIBRO | DELLE CANZONETTE | A TRE VOCI. | DI COSTANTINO BASELLI | Con alcune de diuersi Eccellenti Musici. | Nouamente composte, & date in luce. | (Drz) | In Venetia, Appresso Ricciardo Amadino, | MDC.

4°. 21 S. Ded. Santo et Gio. Maria Maffei, fratelli. Dal lieto aspetto de Vicentini colli (ch' ora godono una ridente primavera) allettati molti ingegniosi Musici; questi con sonore voci imitando l'aure dolci, & amorosi del cielo, si diedero meco insieme a comporne queste Canzonette . . . Vicenza, 10. VI. 1600.

Donna gloria d'Amore . 1
Dolce nemica mia, L[eone] L[eoni] 2
Vidi tra spine 3
Questi fiori spiranti . . 4
Queste son quelle rose, Marsilio Santini . . 5
Gode l'acquila il lume, Gio Batt. Grillo . 6
Foco che spesso . . d'Incerto 7
Il partir si mi preme . . Dionisio Polato . . 8
Io mi sento morire . . . L[eone] L[eoni] . . 9
Di questo vago . . . 10
Quest'è'l fonte . . Marsilio Santini . . . 11
Amor la Donna mia . 12
Le tue dorate chiome . 13
Donna vorrei saper . . 14
La bella e vaga Aurora. D'incerto 15
Amor se per morire, Dionisio Polato . . 16
Clorida ard' il mio core 17
Cari e soavi baci, Gio. Batt. Grillo . . . 18
Crudi baci d'Amore, Gio. Batt. Grillo . . . 19
Come fa della ritrosa . 20
Faggi, Pina & Abeti . 21

Wien (Hofb.) compl. (3 f.)

Baseo, Fr. Ant. 1. (1582) CANTO | DI M. FANCESCO ANTONIO BASEO | MAESTRO DI CAPELLA DEL DOMO | DELLA CITTA DI LECCE, | IL PRIMO LIBRO DE MADRIGALI A CINQVE VOCI, | Nouamente composti, & dati in luce. | (Drz) | In Venetia Appresso Angelo Gardano | MDLXXXII.

4⁰ obl. 21 S. Ded. Ferrante Caracciolo. Di Leccio, 20. XI. 1582.

Quercia superba e lieta . 1
Da tuoi dorati rami (2 p.) 2
L'Arme tue furon . . 3
L'Angelica sembianza (2 p.) 4
Fuggi'l sereno e'l verde 5
Che fai alma che . . 6
Tal hor tace la lingua (2 p.) 7
Hai fortuna crudel . . 8
Ma di te donna (2 p.) . 9
Di vaghe fila d'oro, Stef. Felis 10
Come farfalla 11
E d'appressarmi tremo (2 p.) 12
Forza e ch'io trovi un . 13
Muse beate (2 p.) . . 14
Non mi duol il morire . 15
Mentre a l'ombra, Mutio di Effrem 16
Corri corri mamma d'oro 17
Donna che v'ho fatt'io . 18
Se ben non veggon . 19
Se mai colpo d'amor . 20
Basciami vita mia . . 21

Danzig (Stb.) compl. (5 f.)

— 2. (1573) TENORE | IL RIMO (!) LIBRO | DELLE CANZONI | Villanesche alla Napolitana | à quattro voci. | Di Francesco Antonio Baseo di Leccie, | Nuouamente poste in luce. | (Drz) | IN VINEGIA | APPRESSO GIROLAMO SCOTTO, | MDLXXIII.

8⁰. 31 S. Ded. Antonio Mettula. Da casa il dì primo di Genaro 1573.

Non mi potevi amore . 3
S'io sospiro 4
Che debio far 5
Questa nova serena . . 6
Vita non voglio . . . 7
Cara mia pastorella, del Sig. Iacomo Mettula 8
Non so non so che . . 9
S'io t'h'agio amata . . 10
Ahi non sapea, del Vulpio aversano . . . 11
Deh s'io fusse nato . . 12
Cantare voglio sempre, del Signor Anibale Bolognese . . . 13
Se gl'occhi tuoi . . . 14
Tu sei madonna . . . 15
Altro sol, altro cor . . 16
S'amor m'ha pres'a . . 17
Dunque fia ver . . . 18
Spezza amor, del Sig. Francesco Maria Guidani 19
Io non so, vita mia . . 20
Vita del viver mio . . 21
Mirate mirate che tormento, del S. Paschali di negro . . 22
Le vive fiamm' ardenti, del S. Pietro Mereschallo 23
Questo tiranno amore . 24
Amor con quant' inganni, Di Fabio Pelusu Cieco 25
Perdut'ha il scetro amore 26
Soldati semo, d'Incerto 27
Viva viva eternamente . 28
Trist'à noi, d'Incerto . 29
Sventurato gran signore (2 p.) 30
O fuoco del mio core. Di Fabio Pelusu de Leccie 31

Zwickau (Rathsb.) T.

Basile, Lelio (Napolitano), Madr. à 5 lib. 1 auf Blatt 487 des Cat. Ioão citirt.

Basilio, Don s. Samml. 1652¹.

Bassani, Gio. Batt. 1. (1680) L'ARMONIA DELLE SIRENE | Cantate Amorose Musicali à voce sola | DI GIO. BATTISTA BASSANI | Maestro di Capella dell' Altezza Serenissima Del Sig. Duca della Mirandola, | & Accademico Filarmonico di Bologna | OPERA SECONDA | Dedicata al Merito dell' Eccelentissimo Prencipe | DON FERDINANDO GONZAGA | Marchese di Medole, Prencipe di Castiglione, e Signor di Solferino &c. | In Bologna per Giacomo Monti. 1680. Con licenza de' Superiori.

4⁰ obl. 164 S. Ded. s. d.

Fra l'Aura de	5	Già lacerato in	78	Che pensi, ò core?	137
Se tù parti	21	Più non spero	99	Lilla cara	147
Vieni ò bella	38	Già foriera di	109		
In traccia del suo	58	In Amor non hò	124		

Bologna (L. m.) compl. in 1 vol.

Bassani, Gio. Batt. 2. (1692) L'ARMONIA DELLE SIRENE | CANTATE AMOROSE MVSICALI A VOCE SOLA | DI GIO. BATTISTA BASSANI | Maestro di Cappella nel Duomo, e dell' Illustrissima Accademia | della Morte di Ferrara, & Accademico Filarmonico | OPERA SECONDA. | IN BOLOGNA, M.DC.XCII. | Per Pier-Maria Monti. Con licenza de' Superiori. | Si vendono da Marino Silvani, all' Insegna del Violino, con PRIVILEGIO.

4⁰ obl. 164 S. o. Ded. Inh. = 1 (1680).

Oxford (B. L.) compl. in 1 vol., London (R. C.), Bologna. (L. m.)

— 3. (1682) IL CIGNO CANORO | CANTATE AMOROSE | DEDICATE A GL'ILLVSTRISSIMI SIGNORI | IL SIG. SENATORE CO. ERCOLE | E SIG. CO. CORNELIO | PEPOLI | DA GIO. BATTISTA BASSANI | ACCADEMICO FILARMONICO. | LIBRO SECONDO. OPERA TERZA. | IN BOLOGNA, per Giacomo Monti. MDCLXXXII. Con licenza de' Superiori.

4⁰ obl. 105 S. Ded. s. d.

Bella ti lascio	1	Dal crudele Daliso	42	Agitato da furie	81
Vincerla con Amore	14	Cara Notte, che frà	61	Che mi giova	98
Ritardati momenti	21	Mio core stà saldo	68		
Mille baci à	31	Voglio amarti ò	73		

Bologna (L. m.) compl. in 1 vol.

— 4. (1690) Canto Primo. | LA MORALITA | ARMONICA | Cantate à 2, e 3. Voci | DI GIO. BATTISTA | BASSANI | Maestro di Cappella nella Cathedrale, e dell' Illustriss. Accademia della Morte di | Ferrara, & Accademico Filarmonico | OPERA QVARTA. | (Drz) | In Bologna, per Pier-Maria Monti. 1690. Con licenza de' Superiori. | Si vendono da Marino Silvani, al' Insegna del Violino, con Privileggio.

4⁰. 35 S. o. Ded.

à 2.	Incauto pensiero 2	à 2.	Dimmi ò Mortal 16	à 3.	O dolcezze 22		
„	Pensa al fine 6	„	E pur fra le 17	„	Mortali 24		
„	Spero eterna provar 10	„	Quanti lacci 18	„	O mie luci 29		
„	Habbia petto da 12	„	La gioia 19	„	Alma smarita 32		

Berlin (K. B.) compl. (5 f.)

— 5. (1692) AFFETTI CANORI | CANTATE ET ARIETTE | DI GIO. BATTISTA BASSANI | Maestro di Capella dell' Illustrissima Accademia della Morte di Ferrara, | & Accademico Filarmonico di Bologna. | CONSAGRATI | All' Illustrissimo, & Eccellentissimo Signore | STEFANO CAPELLO | OPERA SESTA. | IN VENETIA. Da Gioseppe Sala. 1692.

4⁰ obl. 87 S. Ded. s. d. — Sämmtlich à v. s.

Cantate:	Ardea di due begl'occhi 40	M'è grato il languire . 70
Sconsolata gemea . . 1	Luci brune hò il cor . 57	Dolce mio bene . . . 73
Lungi dal bel ch'adoro 12		Fiero tiranno Amor . . 77
Chi ti costa ò bocca . 18	Arie:	Occhi amorevoli . . . 79
Ove con piè fugace . 28	Si si begl'occhi . . . 67	Un occhio vezzoso . . 85

Berlin (K. B.) compl. in 1 vol.

Bassani, Gio. Batt. 6. (1693) ECO ARMONICA | DELLE MVSE | CANTATE AMOROSE A VOCE SOLA | DI GIO. BATTISTA BASSANI | Maestro di Capella della Cattedrale, e dell' Illustrissima | Accademia della Morte di Ferrara. | OPERA SETTIMA. | In Bologna, Per Pier-maria Monti. 1693. Con licenza de' Superiori. | Si vdndono (!) da Marino Siluani all' Insegna del Violino, con Priuileggio.

4°. 164 S. o. Ded.

S'io v'amo bei lumi . . 1	Ti lascio Eurilla . . . 56	Cinta di foschi orrori . 111
Già deposte le spoglie 9	Provate un vero amor . 69	In un torbido mare . 120
Amor sdegno e ragione 25	Amor più non sperar . 81	Alla scuola d'Amor . 132
Amor se vuoi ch'io . . 48	Hò risolto di lasciarvi . 93	Dalla madre 148

London (R. C.) compl. in 1 vol., Oxford. (Bodl. Libr.)

— 7. (1693) AMOROSI SENTIMENTI | DI CANTATE A VOCE SOLA | DEDICATI | Al Merito Impareggiabile de gl' Illustrissimi Signori Padroni Colendissimi | Li Signori Cavaglieri | GIO. FRANCESCO, E FLORIO GIOSEPPE, | FRATELLI CAVAGLIERI, CREMONI | DA GIO. BATTISTA BASSANI | Maestro di Capella della Cattedrale, e della Illustrissima Accademia della Morte | di Ferrara, & Accademico Filarmonico di Bologna | OPERA QVARTADECIMA. | IN VENETIA. Da Gioseppe Sala. 1693.

4° obl. 88 S. Ded. s. d.

Come sfinge 5	Come fate 41	Correa lieta 67
Quegl' occhi 16	Quando Cupido . . . 45	Stende la mano . . . 76
Ama il Cor 22	Sciolto Filli 48	Ricordati crudele . . 84
Hai lasso 29	Sù gl'Ebami 57	Fuggimi pur 86

Bologna (L. m.) compl. in 1 vol.

— 8. (1696) AMOROSI SENTIMENTI | DI CANTATE A VOCE SOLA | DEL SIG. GIO. BATTISTA | BASSANI | Maestro di Capella della Cattredale (!), e dell' Illustrissima Accademia della Morte | di Ferrara, & Accademico Fillarmonico (!) di Bologna | OPERA QVARTADECIMA. | (Vign.) | IN VENETIA. Da Gioseppe Sala. 1696. | Si Vendono à S. Gio. Grisostomo All' Insegna del Rè David.

4° obl. 86 S. o. Ded. Inh. = 7 (1693).

— 9. (1694) ARMONICHE FANTASIE | DI CANTATE AMOROSE | A VOCE SOLA | DEL SIG. GIO. BATTISTA | BASSANI | Maestro di Capella della Cattedrale, e dell' Illustrissima Accademia della Morte | di Ferrara, & Accademico Fillarmonico (!) di Bologna. | OPERA DECIMAQVARTA (!) | IN VENETIA. Da Gioseppe Sala. 1694. | Si Vendono à S. Gio. Grisostomo All' Insegna del Re David.

4⁰ obl. 58 S. o. Ded.

Bionde Chiome . . .	3	Amor deh tu la benda .	24	Al' adorato Ireno . .	42
Già Sorgeva	14	Al soave cantar . . .	33	Vaga Aurilla	50

Berlin (K. B.) compl. in 1 vol., Bologna. (L. m.)

Bassani, Gio. Batt. 10. (1695) LA MVSA ARMONICA | Cantate Amorose Musicali à voce sola | Dedicate al Merito Impareggiabile dell'Illustrissimo Signore | CARLO MASSINI | Nobile Perugino, e Dignissimo Castellano della Fortezza di Ferrara | DA GIO. BATTISTA BASSANI | Maestro di Capella nella Cattedrale, e dell' Illustrissima Accademia della | Morte di Ferrara, & Accademico Filarmonico di Bologna. Opera XVI. | In Bologna, per Pier-maria Monti. 1695. Con licenza de' Superiori. | Si vendono da Marino Siluani sotto le volte de Pollaroli nella Stamparia del Monti, con Priuilegio.

4⁰ obl. 114 S. Ded. s. d.

Sassi adorati	1	Ti lascio, ò cor . . .	55	Occhi neri	100
Dov'è' l'empio . . .	17	Son costretto ad . . .	75	Un occhio nero . . .	105
Della sorte incostante .	30	Da bando al duol . .	89	Altro non si può . .	107
Tutta ardor	41	Di scherzar con . . .	93	E tempo ch'io vi . .	111

Oxford (B. L.) compl. in 1 vol.

— 11. (1698) LANGVIDEZZE AMOROSE | CANTATE A VOCE SOLA | Dedicate al Merito Sublime dell' Illustriss. Sig. | IL SIGNOR | EMILIANO TRAVAGLINI | Commissario della R. C. Apost. in Ferrara. | DA | GIO. BATTISTA BASSANI | Maestro di Capella della Cattedrale, e dell' Illustrissima Acca- | demia della Morte. Opera Decimanona. | IN BOLOGNA, Per Marino Siluani. 1698. Con Licenza de' Superiori. | Si vendono all' Insegna del Violino, con Priuilegio.

4⁰ obl. 156 S. Ded. s. d.

Consigliera de Cori (Poesia del Dr. G. B. Neri)	1	Fuor dalle placide . .	92	Se morta tù mi voi .	149
I teneri lamenti . . .	35	Già con passi . . .	105	Mirarvi è non morir .	152
Ha più foco un sen .	56	La dove un Ciel . .	119	Un vezzo solo languir	156
Ardo ò cara à . . .	80	Eurilla Pastorella . .	133		
		Non vò mirarti . . .	145		

London (Br. M.) compl. in 1 vol, Oxford. (Bodl. Libr.)

Bassani, Oratio s. Samml. 1591^{1}, 1594^{3}, 1605^{2}, 1611^{1}, 1626^{1}.

Bassano, Gio. (1587) CANTO | CANZONETTE | A QVATTRO VOCI | DI GIOVANNI | BASSANO | MVSICO DELLA ILLVSTRISSIMA | Signoria Di Venetia. | Nuouamente composte, & date in luce. | (Drz) | In Venetia, Presso Giacomo Vincenzi. | MDLXXXVII.

4⁰. 21 S. Ded. Guido Antonio Alan di Barisani, nobile Trevisano . . . di V. S. Nipote e come Figliolo Giovanni Bassano. s. l. 20. VIII. 1587.

Le rose frond' e fiori .	1	Bacciami vita mia (2 p.)	9	Se ben l'ardor ch'io sento	17
Vita de la mia vita . .	2	Deh dolce vita mia (3 p.)	10	Donna leggiadra . . .	18
Io son gia morto . .	3	Mi vorei trasformar . .	11	Fres'herba tenerina . .	19
Al primo vostro sguardo	4	Occhi dell' alma mia .	12	Come si m'accendete (Madregal)	20
Lasso non è cor mio .	5	Amor crudel	13	Hor che gioisc' il ciel (Madregal à 5) . .	21
Non ved' hogg'il mio sole	6	In un boschetto . . .	14		
Coglieva un giorno . .	7	Ohime che novo ardore	15		
O dolce vita mia . .	8	Hora che ogni animal .	16		

Königsberg i. Pr. (U. B.) C. A. B., Cassel (L. B.) compl. (4 f.) — s. Scotto 7. — Samml. 1585^{3}, 1592^{3}, 1597^{6}, 1600^{2}.

Bastini, Vinc. 1. (1567) IL | PRIMO LIBRO DE | MADRIGALI A CINQVE ET | A SEI VOCI DI VINCENTIO | BASTINI, | NVOVAMENTE DATI IN LVCE, | & con diligentia corretti da | CLAVDIO DA CORREGGIO. | CAN (Drz) TO. | IN VENETIA, | 1567.

4^0 obl. 29 S. Ded. Lorenzo Bonvisi, Gentil' Huomo Lucchese. Venetia, 6. II. 1567. V. B. Musico della Illustrissima Signoria di Lucca.

à 5. Raggion n'è ben . 1
„ Il mal mi preme . 2
„ Bench'io non sia (2 p.) 3
„ Se'l dolce sguardo 4
„ Pero s'io tremo (2 p.) 5
„ Per far una leggiadra 6
„ Però turbata nel premiero (2 p.) . 7
„ Le stell'el cielo . 8
„ L'aere percosso (2 p.) 9
„ O dolci sguardi . 10
à 5. Et se tal hor (2 p.) 11
„ Quand'io mi volgo 12
„ I mi riscuoto (2 p.) 13
„ Chiara mia luce . 14
„ Chi vuol veder . . 15
„ Ecco scesi dal ciel 16
„ L'aer gravato . . 17
„ Et io nel cor (2 p.) 18
à 3. In picciol tempo (3 p) 19
à 6. Ma lasso a me (4 p.) 20
à 7. Mentre ch'al mar (5 p.) 21
à 7. Ben debb'io (6 p.) 22
à 5. Vivi coppia gentile 23
à 6. Signore il vostro scoglio 24
„ Ma ben veggi 'hor 25
„ Voi dunque se cercate 26
„ L'oliva è secca . 27
„ Madonna io vi vo dire 28
„ Chi è fermato . . 29

München (Hofb.) compl. (6 f.), Upsala (U. B.) compl., Amsterdam (B. t. B. d. T.) C.

— 2. (1578) TENORE | IL SECONDO LIBRO | DE MADRIGALI A CINQVE | ET A SEI VOCI | con uno dialogho (!) | a otto a dui cori | DI VINCENTIO BASTINI | Musico della Illustrissima Signoria di Lucha (!) | Nouamente da lui composti & | dati in luce. | (Drz) | IN VINEGGIA. | Appresso l'herede di Girolamo Scotto. | MDLXXVIII.

4^0. 35 S. Ded. Salv. Trenta. Venetia, 1. VIII. 1578.

à 5. Vergine bella . . 3
„ „ saggia (2 p.) 4
„ „ pura (3 p.) 5
„ „ santa (4 p.) 6
„ „ sola (5 p.) 7
„ „ chiara (6 p.) 8
„ „ quante lagrime (7 p.) . . 9
„ Vergine tale è terra (8 p.) 10
„ Vergine in cui ho (9 p.) 11
à 6. Vergine humana (10 p.) 12
à 6. Il di s'appressa . . 14
à 5. La notte che segui 16
„ Quando donna (2 p.) 16
„ Riconosci colei (3 p.) 17
„ Come non conosch'io (4 p.) 18
„ Mia benigna fortuna 18
„ Crudel acerba (2 p.) 19
„ Dunque quel . . . 20
„ Et voi dolce (2 p.) 21
à 4. Hor mi ritrovo . . 22
„ Chi per voi non . 23
à 5. Mosso Amor . . . 24
„ Fuggi, fuggi . . . 25
à 5. Per aspro mar . . 26
„ Signor tu che del . 27
„ Se per farmi . . 28
à 6. Dunque quanto piu (2 p.) 29
„ Padre del ciel . . 30
„ Hor che mercè (2 p.) 31
„ L'inconstantia che . 32
„ Poi ch'è appar . . 33
à 8. Che debbio far . . 34

Modena (B. E.) T. A. B. 5.

Bataille, Gabriel s. Samml. 1613^3.

Bati, Luca 1. (1594) CANTO | IL PRIMO LIBRO | DE MADRIGALI | A CINQVE VOCI, | DI LVCA BATI. | Nouamente posto in luce. | (Drz) | In Venetia Appresso Angelo Gardano. | M.D.LXXXXIIII.

4^0. 25 S. Ded. Jacopo Corsi . . . essendo ella non solo intendentissima della Musica, ma havendo preso la protettione di lei, & concorrendo nella casa sua, non solo tutta la nobiltà Fiorentina, ma

quanti Signori capitano in questa Città, per gustar di cosi fatti intrattenimenti d'altro nome, che del suo cercassi, che eglino andasser segnati: come ottima dunque à me pare che sia stata la mia elettione, cosi non posso schifare di non desiderare che sia perpetuo, & vivo mai sempre nell' animo di V. Sig. il patrocinio de Musici . . . Venetia, 1. III. 1594.

Questo fonte gentil . .	1	Rallenta Filli (2 p.) . .	10	Altro da te non (2 p.) .	19
Qui con si dolce (2 p.)	2	Il piu bel Pastorello .	11	Ben sei Tirinto . . .	20
Occhi un tempo . . .	3	Tirsi che sola te (2 p.)	12	Prendi di prego (2 p.) .	21
Baciami vita mia . . .	4	Vago mente	13	Quel che nel, del Sig.	
A pena potev'io . . .	5	Cessate il pianto . . .	14	Neri Alberti . . .	22
Già viss'io (2 p.) . . .	6	Assai viss'io (2 p.) . .	15	Baciatemi cor mio, del	
Misero che farò . . .	7	Da voi da me	16	Sig. Antonio Bicci	23
O Amarilli	8	Se di cener'il	17	Da begl'occhi	24
Filli deh non fuggir .	9	Mentre l'armento . . .	18	Se da quel vago . . .	25

London (Br. M.) compl. (5 f.), Bologna (L. m.) C., Berlin (K. B.) T.

Bati, Luca 2. (1598) TENORE | IL SECONDO LIBRO | DE MADRIGALI | A CINQVE VOCI | DI LVCA BATI | Nouamente Composto, & dato in luce. | (Drz) | In Venetia Appresso Angelo Gardano. | M.D.L.XXXXVIII.

4°. 23 S. Ded. Amerigo Capponi, Venetia, 1. X. 1598.

Se pur v'adoglia . . .	1	Se quel ardente . . .	10	Oh se per mia . . .	19
Se mi negate	2	Vezzosetta fugare. . .	11	Ed io l'antica (2 p.). .	20
Se gli occhi	3	Questo è Tirsi . . .	12	Vago augelletto . . .	21
Chi sà che il	4	Sotto questo antro (2 p.)	13	Io non sò se (2 p.) . .	22
Ma ecco già	5	Alle pene al	14	Ceda la terra	23
Questo legato	6	D'una antica	15	21 } dell' Illustr. Sigr.	
Il pianto che	7	Mille fiate mosso (2 p.)	16	22 } Pietro Strozzi.	
Cosi vivo felice (2 p.) .	8	Intenerite voi	17		
Altri da voi	9	Dolorosi martir . . .	18		

Cassel (L. B.) C. B., Crespano (B. Canal) T.

— s. Gagliano Marco da 1, 2, 3, 4, 5, Orlandi Santi 2, Turco Gio. del 1. — Samml. 1601[1].

Battaglia, Mauritio s. Tarditi 5.

Baviero, Gasparo s. Rosselli 1.

Belhaver (Bellhaver), Vinc. (1575) CANTO | DI VINCENZO BELHAVER | IL SECONDO LIBRO | DE MADRIGALI | A CINQVE VOCI | Nuouamente posti in luce. | (Drz) | IN VINEGIA. | APPRESSO L'HEREDE DI GIROLAMO SCOTTO | MDLXXV.

4°. 23 S. Ded. Lucretia Coll' Altapia. Venetia, 15. X. 1574.

Scendi, Scend' è o sacro (à 6 v.). . . .	3	Deh sorgi fuor delle .	9	Occhi per cui mi . .	16
Sia' il ciel (2 p. à 6 v.)	4	Ma ben cred'e mi duole (2 p.)	10	Ne le vaghe pupille .	17
Taccia chi loda (à 6 v.)	5	All' hor ch'ai fieri . .	11	Da lor nasc'il (2 p.) .	18
Colei c'hora mi strugge	6	Rosa felice	12	O begli occhi amorosi .	19
Poi che tal' è 'l mio stato (2 p.)	6	Deh Giove (2 p.) . .	13	E a questi d'adria (2 p.)	20
Mentre la viva luce . .	7	O quant'esser mi dei .	14	Non dilettoso Aprile .	21
La serena fronte (2 p.)	8	Poi che per te (2 p.) .	14	Chi nel regno (2 p.) .	22
		Occhi miei cari . . .	15	Pria si vedrà	23

München (Hofb.) compl. (5 f.)

Belhaver, Vinc. s. Bonagiunta 3, Samml. 1564^1, 1568^1, 1570^6, 1578^2, 1579^1, 1579^2, 1584^1, 1585^3, 1586^4, 1586^9, 1586^{10}, 1590^1, 1590^9, 1591^1, 1592^1, 1592^3, 1593^3, 1594^1, 1594^3, 1600^2, 1604^5, 1611^1, 1618^1.

Bellanda, Lod. 1. (1602) QVINTO | DI LODOVICO | BELLANDA | VERONESE, | IL PRIMO LIBRO DE MADRIGALI | A CINQVE VOCI | Con uno a otto. | Nouamente composti, & dati in luce. | (Drz) | In Venetia, Appresso Ricciardo Amadino, | MDCII.

4⁰. 21 S. Ded. Ant. Trautson (!). Venetia, 4. II. 1602.

Amor struggi lo sdegno	1	Se s'allontana il sole .	8	Il grido che	16
Donna mentr'io ti . .	2	Cosi se la divina (2 p.)	9	Mentre col canto (2 p.)	17
Laura ch'invidia . . .	3	Di stral traffitta . . .	10	S'una fiamma	18
„ fiamma ch'avivi .	4	Ambi narravan (2 p.) .	11	Care selve	19
Amor tu scherzi . . .	5	Mia vita io non . . .	12	à 8. S'el vostro dolce riso	20
Fuga Amor (2 p.) . .	6	Se della pena	13		
Chiuse dal lagrimar . .	7	Un sol bacio	14		

Verona (T. f.) 5.

— 2. (1593) BASSO | CANZONETTE | A TRE VOCI | DI LODOVICO BELLANDA | VERONESE. | LIBRO PRIMO. | Dedicate Al Molto Illustre Signor Conte | Agostino Giusti. | (Drz) | In Venetia Appresso Ricciardo Amadino. | MDXCIII.

8⁰. 19 S. Ded. s. d.

Nova ferita mi . . .	1	Donne voi che . . .	8	Ahi cuor mio	15
O cara mia nemica . .	2	Cuor mio deh	9	Non mi curo di . . .	16
O cara mia nemica . .	3	Deh che farò	10	Non mi curo di . . .	17
Donna non sol . . .	4	Perche non hai . . .	11	Se di farmi	18
Arde il mio cuor. . .	5	Le soavi parole . . .	12	Io vò cercando . . .	19
Io ti ringratio	6	Di servirti mi	13		
Mi fe perder il . . .	7	Non posso haver. . .	14		

Bologna (L. m.) B.

3. (1607) MVSICHE | DI LVDOVICO | BELLANDA | VERONESE | PER CANTARE SOPRA IL CHITARRONE, | ET CLAVECIMBALO | Nuouamente composte, & poste in luce. | (W.) | IN VENETIA, | APPRESSO GIACOMO VINCENTI. | MDCVII.

Fol. 14 Bl. (26 S. excl. Titelbl.) Ded. Alberto Fabriani, nell' Acad. de gli Illustri Signori Filarmonici il Ralluminato. Venetia, 1. VII. 1607. S. 1—3, 11—13, 19, 20, 25 Dichtungen v. A. Fabriani.

O infausti habitator. Aria d'ottava, Musica dell'Ill. Sigr. Alberto Fabriani	1	Vorrei, Filli, morire . .	8	O del cielo d'Amor . .	19
Ahi che l'anima mia .	2	Amor può star . . .	9	Bella Vergine Canora .	20
De gli amanti pensieri .	3	Deh dimmi Amor . .	10	Baciai ma che mi valse	21
Questa invitta gueriera .	4	O folgoranti lumi . .	11	O che soave bacio . .	22
Un bacio solo . . .	5	Candido lume	12	Al partir del mio sole .	23
Udite Amanti	6	Strinsi la bianca mano	13	à 2. Fugit' Amor (Balletto)	24
Crudel perche fugisti .	7	Ahi crudo Amor . . .	14	„ Poi che quest'occhi	25
		O sfurtunata Dido . .	15	„ Pungenti dardi (Balletto)	26
		Quel vezzoso animal .	16		
		Io mi sento morire . .	18		

Breslau (St. B.) compl. (1 f.)

— 4. (1610) LE MVSICHE | DI LODOVICO | BELLANDA | PER CANTARSI SOPRA THEORBA, | Arpicordo, & altri stromenti, à Vna, & Doi Voci. | Nouamente composte, & date in luce. | LIBRO

SECONDO. | CON PRIVILEGIO. | (Drz) | IN VENETIA, | APPRESSO GIACOMO VINCENTI | MDCX.

Fol. 12 Bl. (22 S. excl. Titelbl.) Ded. Fed. Tellani . . . Poiche V. S. Illustre . . . tanto si compiace de queste mie novelle musiche . . . quando da me sono cantate e sonate . . . Venetia, 3. V. 1610.

Lucidissimo volto . . 1
All' alma tua bellezza . 2
O bellissimi denti . . 4
Donna se ne la danza . 5
Donna l'atto gentile . . 6
Strinsi la bianca mano . 7
Se preso da bei rai . 9
Occhi che vergonar fate (1 st.) 10
Occhi che fulminate (2 st.) 11
Occhi che nell'amaro (3 „) 11
Occhi ove splende (4 st.) 11
Mentre gelato amore . 12
à 2. Più mi nutrisce un bacio 14
„ Gode Madonna anch' ella (2 p.) . 15
„ O non cura ò non 16
à 2. Ave del Mare Stella 17
„ Dialogo (Corpo & Anima): . . . 18
Anima mia che pensi (Corpo)
Vorrei riposo e pace (Anima)
Ecco ecco i miei sensi (Corpo)
Non vò, non vò più (Anima)
Anima & Corpo (Insieme)
à 2. Terra perche mi tiri
„ O donna gloriosa . 21

Breslau (St. B.) compl. (1 f.)

Bellante, Dion. (1629) CANTO | CONCERTI | ACCADEMICI | A vna, due, tre, quatro, cinque, | & sei Voci. | DI | DIONISIO BELLANTE VERONESE, | DEDICATI | AL REV$^{MO.}$ PADRE GIORDANO | MOSCATELLO GENERALE | Della Congregatione del Beato Pietro | da Pisa | OPERA PRIMA. | CON LICENZA DE' SVPERIORI. | ET PRIVILEGIO. | (Drz) | STAMPA DEL GARDANO. | IN VENETIA. MDC.XXIX. | Appresso Bartholomeo Magni.

4⁰. 53 S. Ded. Verona, 11. XI. 1629.

à 2. Lidia ti lascio . . 1
„ Frombator di saette 4
„ Quand'io mi volgo 6
„ Ma quand'io veggio (2 p.) 7
Se l'unica belta (3 p.) . 8
Ma se t'avedi (4 p.) . 9
Se doppo i pianti (5 p.) 10
Ma se'l tuo caro Sol (6 p.) 11
Se mentre vivi (7 p.) . 12
Ma se tornando (8 p.) . 13
Voi che godete (9 p.) . 14
à 2. Aure fresche . . 15
„ Aure o voi volando 16
à 1. Poi con fiati . . . 17
à 2. Voi con freschi venti 18
„ Se ver che porte . 19
„ Colei che mi . . 20
à 3. Dirò ch'avanzan . 21
à 2. Vanne vattene Amor 22
à 3. Aura tu m'alletti . 23
„ Aure ch'errando . 25
„ Ahi tu piangi . . 28
à 4. Versate occhi . . 30
à 5. La piaga mi fa . . 32
„ Longe da voi mio core 34
„ Son morta disse . 36
„ Donò Licori . . . 37
„ Longe da voi, ben mio 39
„ Rido perche tu ridi 40
„ O chiome ò vaghe 42
à 6. 4 voci & 2 Viol. Zeffiro mio gentil . . 44
à 1 v. Che veggio ohime (Orfeo) 48

Oxford (Ch. Ch.) compl. (6 f.), Haag (B. Sch.) C. — s. Bettino.

Bellasio, Paulo 1. (1591) CANTO | DI PAOLO BELASIO (!) | VERONESE | MAESTRO DI MVSICA NELL' ACCADEMIA | dell' Illustrissimi Signori Accademici | FILARMONICI. | Madrigali a 3. a 4. a 5. a 6. a 7. & a 8. voci. | Nouamente composti, & dati in luce. | CON PRIVILEGIO. | (Drz) | IN VENETIA, Appresso Ricciardo Amadino. | MDXCI.

4⁰. 21 S. Ded. Conte Giordan Serego. s. d.

à 3. Soavissimo canto	1	à 4. Al miser huom	8	à 6. Amor che vidde	15
„ O Rosignuol	2	à 5. Di questa pietra	9	„ Donna ch'a mille	16
„ Tra mille verdi	3	„ Una man sola	10	„ Deh perche	17
„ S'altra fiamma	4	„ Man mie delitie	11	à 7. Sotto un d'aspri	18
à 4. Di Giacinti	5	„ Qual dolcissimo	12	„ Talhor io gemmo	19
„ S'avvien che	6	„ E s'indi vuoi	13	à 8. Quand'io caddi	20
„ Donna i begli	7	„ Se di pungente	14		

Verona (T. f.) compl. (5 f.)

Bellasio, Paulo 2. (1590) ALTO | DI PAOLO BELLASIO | IL PRIMO LIBRO | DE MADRIGALI | A Sei Voci, | Con un Dialogo à Dieci | Nouamente Composti, & dati luce (!) | CON PRIVILEGIO. | (Drz) | In Venetia Appresso Angelo Gardano. | M.D.LXXXX.

4⁰. 21 S. Ded. Accademici Filarmonici di Verona. Venetia, 15. X. 1590.

Ogni augelletto	1	Gli occhi	8	Ninfe e Pastor (2 p.)	15
Se per pena	2	La mia Donna	9	Chi vuol veder	16
Le stelle e'l	3	Come cristallo	10	Gentil mia	17
L'aer percosso (2 p.)	4	Assai piansi	11	Occhi ò lasciate	18
Nel bianco	5	Non mi duol	12	Tu m'accendesti	19
Non è si chiara	6	Questa vita	13	à 10. Stolto mio core	20
Perche altre	7	Vieni Imeneo	14		

Verona (T. f.) T.

— 3. (1578) CANTO | DI PAOLO BELLASIO | VERONESE | IL PRIMO LIBRO DE MADRIGALI | A CINQVE VOCI. | Nouamente posti in luce. | (Drz) | IN VINEGGIA | Appresso l'herede di Girolamo Scotto. | MDLXXVIII.

4⁰. 31 S. Ded. Aless. & Carlo Tosi, gentil' huomini Veronesi. . . . questi miei semplici principij di Musica, che da inesperta gioventù sono nati . . . Venetia, 20. II. 1578.

All'apparir	16	Forse fia questo	8	Nell' arena cantando	21
Amor mi strugge	18	Foco son di desio	10	Non vedo hoggi	27
A mezzo del suo	23	Fù morte il mio	25	Piacciati almen	15
Alla profonda piaga	28	Gelo ha madonna	13	Quant' in me cresce	17
Caro dolce ben	6	Gridi pianti, di Paolo Masnelli	31	Quando nocchier, di Paolo Masnelli	30
Cosi sol per	11	Hor che non	7	Ritorno almo	29
Cari & amati	19	Hor dico che	9	Se l'anime	4
Donna gentil	5	La dove inonda	20	Saggio Signor	14
Et prima fia	12	Mentre mia stella	22		
Et mentre piu	24	Non veggio ove	3		
E se per morte	26				

Bologna (L. m.) C. A., Verona (T. f.) compl. (5 f.)

— 4. (1582) BASSO | IL SECONDO LIBRO | DE MADRIGALI | A CINQVE VOCI. | DI PAVLO BELLASIO | Nouamente posti in luce. | (W) | IN VINEGIA Appresso l'Herede di Hieronymo Scotto. | MDLXXXII.

4⁰. 23 S. Ded. Card. S. Sisto Filippo Boncompagno. Venetia, 28. IX. 1582.

Amorosetto neo . . . 6	Diana hor cedi . . . 5	Ma la forma (2 p.) . . 12
Aspro cor 7	Donna gentil 16	Non perch'io sia (5 p.) 21
Ahi disperata 9	E mi condusse (2 p.) . 25	Questa è quella . . . 10
Aventurose spoglie . . 13	I di miei 11	S'io esca vivo (6 p.) . 22
Chi è fermato 17	Io sentia dentro . . . 14	Signor della mia (7 p.) 23
Chiuso gran tempo (3 p.) 19	L'aura soave (2 p.) . . 18	Vivo sol di speranza (2 p.) 8
Come lume di (4 p.) . 20	Mentre s'imperla . . . 3	
	„ duo feminil . . 4	

Modena (B. E.) B.

Bellasio, Paolo 5. (1595) TENOR | IL QVINTO | LIBRO DE | MADRIGALI | A CINQVE. | Del Cavallier Paolo Bellasio. | (Drz) | IN VERONA | Appresso Francesco dalle Donne. MDXCV.

4^0. 21 S. Ded. Aless. Lafranchini . . . P. Bellasio (che sia in pace) . . . opera di persona trà virtuosi virtuosissima, la quale ella molto amò . . . Verona, 15. III. 1595. Francesco Stivori.

Non son certo 1	E con lei poiche (2 p.) 10	Di fiori ecco, di Fr. Stivori 17
Puo ben fortuna . . . 2	Mentre filide 11	Martir, dolor 18
S'humano foco . . . 3	Io felice sarei, di Fr. Stivori 12	Piango ch'Amor, di Fr. Stivori 19
Amor non te'l 4	Tacete bella 13	Qual dui veltri . . . 20
Suggi da queste . . . 5	Felice chi vi 14	Ben fù il nome, d'Incerto in morte del Cav. P. Bellasio 21
Al piant'à quei . . . 6	Amorosetti Augelli, di Tib. Massaini . . 15	
E poich'egli per (2 p) 7	Una candida 16	
Mentre il gran . . . 8		
Alla bell' ombra . . . 9		

Verona (T. f.) A, Crespano (B. C.) T.

— 6. (1592) CANTO | DI PAOLO | BELLASIO | MAESTRO DELLA MVSICA | Nella Accademia degl' Illustriss. | Signori Filarmonici, | VILLANELLE A TRE VOCI, | Con la Intavolatura del Liuto, | Nouamente Composte & date in luce. | CON PRIVILEGIO. | (Drz) | In Venetia Appresso Angelo Gardano. | M.D.LXXXXII.

4^0. 17 Bl. Zum Canto die Tabulatur. Ded. Giacomo Vanlemens. Venetia, 15. I. 1592.

Una fiammella viva . . 2	Folsi boschetti . . . 8	Perche fuggi 14
Ahi quanti passi . . . 3	Quel tristarel d'amore . 9	Tutta sete gentil . . . 15
Questi tuoi occhi . . . 4	Libero mentr'io . . . 10	Stillava perle 16
Mai non vò 5	Che sarà Donna . . . 11	Sette del mondo . . . 17
Donna leggiadra . . . 6	Non piu lacci 12	
Scese dal ciel . . . 7	Amor fa quanto . . . 13	

Bologna (L. m.) compl. (3 f.), London (Br. M.) B.

— s. Moscaglia 4, Samml. 1582^2, 1583^3, 1585^4, 1589^5, 1590^5, 1590^7, 1590^9, 1591^1, 1591^3, 1591^6, 1592^5, 1593^2, 1594^3, 1595^2, 1596^3, 1596^5, 1597^4, 1597^5, 1604^5, 1610^1, 1611^1, 1618^1, 1620^1.

Belletti, Giacomo s. Samml. 1599^2.

Bellhaver, Vinc. s. Belhaver.

Belli, Domenico 1. (1616) ORFEO DOLENTE | MVSICA DI | DOMENICO BELLI | DIVISO IN CINQVE INTERMEDI | Con li quali | IL SIGNOR VGO RINALDI | Ha rappresentato l'Aminta Fauola Boschereccia | del Sig. Torquato Tasso. | Nouamente composto & dato in luce. | (Drz) | IN VENETIA, Appresso Ricciardo | Amadino. M.DC.XVI.

Folio, 18 Bl. Ded. Ugo Rinaldi . . . i primi bollori del mio rozzo ingenio . . . Firenze, 25. V. 1616. Das Stück wurde im Saale des Rinaldi im „Carnoval passato" recitirt.

Interm. I. Orfeo e Plutone
„ II. „ , Calliope e Plutone
„ III. „ „ & Choro di Pastori (à 6 v.)
„ IV. Le tre Gratie, Orfeo & Choro di Ninfe (à 4 & 6 v.).
„ V. „ „ „ .

Breslau (Stb.)*) compl. in 1 vol.

Belli, Domenico 2. (1616) DI DOMENICO | BELLI | IL PRIMO LIBRO | DELL' ARIE A VNA, E A DVE VOCI | Per Sonarsi con il Chitarrone. | Nouamente composto & dato in luce. | (W) | IN VENETIA MDCXVI. | Appresso Ricciardo Amadino.

Fol. 36 S. Ded. Francesco Bonsi. Firenze, 6. V. 1616.

à 1. Io vidi in terra angelici costumi	à 1. Apre l'huomo infelice	à 1. Di vostri occhi
„ E vidi lagrimar quei (2 p.)	„ Fanciullo poi che (2 p.)	„ Voi pur da me
„ Amor senno valor (3 p.)	„ Quante quante poscia (3 p.)	„ Occhi belli celesti
„ Ardo ma non ardisco	„ Occhi belli a me	„ Vergine bella
„ Ben ne gli sguardi (2 p.)	„ Pur son io quel (2 p.)	„ Anima peccatrice
„ Cosi tremo & (3 p.)	„ Sopra al Sol (3 p.)	„ O miei giorni
„ Aure dell' aria	„ Quando tremol'e (4 p.)	„ Qui fra mille trofei
„ Altri canti di Marte	„ Vassa la primavera	„ A che più vaneggiar
„ Io canto Amor (2 p.)	„ Stassi tra due stelle (2 p.)	„ Anima oime che
„ Da begl'occhi (3 p.)	„ Non ha l'oriente	„ O voi del Ciel
„ O Tu che fra le selve	„ Godi godi di tua	à 2. Quasi vermiglia
		„ Vergine bella sopra

London (Br. M.), Brüssel (B. r.), Florenz (Bibl. n.), Breslau (St. B.).

Belli, Girolamo 1. (1583) ALTO. | MADRIGALI | A SEI VOCI. | DI GIROLAMO BELLI | D'ARGENTA. | LIBRO PRIMO. | (W) | In Ferrara, Per Vittorio Baldini. M.D.LXXXIII.

4⁰. 22 S. Ded. Duca di Ferrara sono primitie di miei studij. Ferrara, 29. VI. 1583.

Io vorrei pur morir . .	1	Baci affannati (3 p.) . .	9	Deh mirate	17
Deh torna homai (2 p.)	2	„ cortesi (4 p.) . .	10	Portano l'altre	18
Sal bel concento . .	3	„ oime baci (5 p.) .	11	Parte Madonna . . .	19
Ma tu coppia (2 p.) .	4	Angioletta del Ciel . .	12	Lasso s'il sol	20
L'onde de miei . . .	5	E con quei raggi . .	13	Ancor che la	21
Oime dov'è'l mio . .	6	Si maraviglia	14	Per questo Signor . .	22
Baci soavi	7	Tra le Sirti	15		
„ amorosi (2 p.) . .	8	De suoi tristi	16		

Ferrara (B. c.) B., Berlin (K. B.) 6., Bologna (L. m.) A., Modena (B. E.) T. 6.

— 2. (1584) CANTO | I FVRTI | DI GIROLAMO BELLI D'ARGENTA | IL SECONDO LIBRO DE MADRIGALI | A Sei Voci, Nouamente posti in luce. | (Drz) | In Venetia Appresso Angelo Gardano. | M.D.LXXXIIII.

4⁰ obl. 21 S. Ded. Duca di Mantova. Venetia, 10. IX. 1584. Inh. = 3 (1587), die ersten 9 Madrigale fehlen jedoch hier.

London (Br. M.) compl. (6 f.), Danzig (St. B.) compl., Modena (B. E.) C. T. A. B.

3. (1587) CANTO | I FVRTI | AMOROSI | A SEI VOCI. |

*) Mitgetheilt von Herrn Dr. E. Bohn in Breslau.

DI GIROLAMO BELLI | D'ARGENTA | Con Noua Gionta ristampati, & corretti. | CON PRIVILEGGIO. | (Drz) | In Venetia, Presso Giacomo Vincenzi. | M.D.LXXXVII.

4⁰. 30 S. Ded. Duca di Mantova. Havendo io ristampati i miei furti che già à gli anni passati dedicai à V. A. Venetia, 1. VII. 1587.

Levata era a filar . .	1	Nel dilettoso prato . .	11	La mia leggiadra . .	21
Qual presso a luci . .	2	Lasso perche mi . . .	12	Cupido horsù (2 p.) . .	22
Qual fia rimedio . . .	3	Apriva il sen	13	Mentre tutta vezzosa .	23
Dolci labra	4	Una bianca cervetta .	14	Standomi un giorno . .	24
Vivo sol di speranza .	5	S'ingiust'e quell'ardore .	15	All'hor che Filomena .	25
Leggiadra Bianca . .	6	All'apparir	16	Pe'l continuo timor . .	26
Non è ch'il duol . . .	7	Se dentro al petto . .	17	Quando tall'hora . . .	27
Questa Crudele e . .	8	Voi polita e leggiadra .	18	M'arde la verde fera .	28
Vid'io la bella . . .	9	Ch'il crederia sognando	19	Flora di vaghi fiori . .	29
Fera gentil	10	Amor perche non fai .	20	Dolce mio ben . . .	30

Ferrara (B. c.) compl. (6 f.), Bologna (L. m.) compl., Modena (B. E.) T. A. B. 5, Cassel (L. B.) compl. (6 f.), Coeln (St. B.) C. B., Berlin (K. B) 5.

Belli, Girolamo 4. (1593) CANTO | GIROLAMO BELLI | D'ARGENTA. | IL TERZO LIBRO DE MADRIGALI | A SEI VOCI. | (Drz) | IN VENETIA, Appresso Ricciardo Amadino. | MDXCIII.

4⁰. 21 S. Ded. Rev. Mons. Pietro Aldobrandini. Venetia, 20. IX. 1593.

Tant'e'l piacer . . .	1	Per lei rispose (2 p.) .	8	La ver l'aurora . . .	15
Và và cruda	2	S'un bacio	9	Quel dolcissimo . . .	16
Lasci l'antico nido . .	3	Nò ch'io non vuò . .	10	E s'indi vuoi cor (2 p.)	17
Non è ver	4	Clori se vuoi	11	L'alma era per . . .	18
Clori se la staggion .	5	Dimmi cor mio . . .	12	Ah dolente partita . .	19
Odi quel Augeletto (2 p.)	6	La vezzosetta Ersilia .	13	Ardo per voi	20
Tirsi alla sua	7	Odio, & amo infelice .	14	Chiaro Sol	21

Modena (B. E.) C. A. 6.

— 5. (1584) CANTO | IL PRIMO LIBRO | DE MADRIGALI A CINQVE VOCI, | DI GIROLAMO BELLI D'ARGENTA: | Nouamente composti, & dati luce. (!) | (Drz) | In Venetia appresso Angelo Gardano | MDLXXXIIII.

4⁰. 21 S. Ded. Duchessa di Ferrara. Venetia, 26. VII. 1584.

Cantan fra i rami . .	1	Deh tu pietosa (2 p.) .	8	Miser a chi parl'io . .	15
Stesa tra fiori	2	S'io non miro mi moro	9	Vaghi boschetti . . .	16
Sorgete o Pastorelli .	3	O invidia nemica . . .	10	Crescete o vaghi fiori .	17
La ver l'aurora . . .	4	Ne pero che con (2 p.)	11	Voi voi arbuscelli (2 p.)	18
A cosi dolci e si dolenti	5	Se quella ch'io . . .	12	Non saettar Amore . .	19
La mia leggiadra e vaga	6	Occhi vaghi e leggiadri	13	Il di primo d'Aprile . .	20
Nave che teco porti .	7	Verdeggiavano intorno .	14	Oime mi parto . . .	21

Danzig (St. B.) compl. (5 f.)

— 6. (1586) CANTO | DI GIROLAMO BELLI | D'ARGENTA, | IL SECONDO LIBRO | De Madrigali à Cinque Voci, con un | Dialogo à Otto. | Nouamente composti, & dati in luce. | (Drz) | IN VENETIA | Presso Giacomo Vincenzi, & Ricciardo Amadino, compagni. | MDLXXXVI.

4⁰. 21 S. Ded. Duca di Parma. I molti favori ch'io vidi fare da V. A. al Signor Luzzascho gli anni passati, quand' egli le fù à

baciar la mano in Parma, m'han fatto credere . . . Venetia, 20. VIII. 1586.

Scuopra la terra . . .	1	Pastori ecco l'aurora .	7	Amando moro . . .	14
Pastor, poi s'avicina .	2	Non di morte sei . .	8	O scontenti occhi . .	15
Quando talhor . . .	3	Io vissi pargoletta . .	9	Dolce mia lusinghiera .	16
O Pastori	4	Partomi	10	Rimira gli arbuscelli .	17
Al' apparir del giorno .	5	Torniamo a riveder . .	11	La bella Donna . . .	18
E in ghirlandati il crine (2 p.)	6	Sovente per le rive .	12	Qual'è à veder (2 p.) .	19
		Donna scoprite . . .	13	à 8. Amor io son ferito	20

Modena (B. E.) compl. (5 f.)

Belli, Girolamo 7. (1617) CANTO Primo. | IL NONO LIBRO | DE MADRIGALI | A Cinque Voci. | Et nel fine cinque Madrigali per | Cantare & Sonare. | DI GIROLAMO BELLI | D'ARGENTA. | Nell' Accademia delli Armonici di Cesena | L'elevato | Opera XXII. | (Drz) | STAMPA DEL GARDANO | IN VENETIA MDCXVII. | Appresso Bartholomeo Magni.

4⁰. 21 S. Ded. Gir. Grassi. Venetia, 25. IV. 1617.

Aure Soave	1	Dalla voce piu . . .	9	Madr. per Sonare e Cantare:	
O Glorioso Morir . .	2	Io mi son Giovnetta .	10		
Occhi dolenti	3	Langue al vostro . .	11	O Primavera	17
Sei tu mio	4	Ahi che mi	12	Deh vieni hor mai . .	18
Dentro à un bagno . .	5	Di che ella mossa (2 p.)	13	Non sa che sia . . .	19
La tenera Licori . . .	6	Occhi del pianto . . .	14	Cor mio deh non . .	20
Ma che tardi	7	Cor mio deh non . .	15	Ah dolente partita . .	21
E pur partir	8	Come in vago . . .	16		

Bologna (L. m.) Cl.

— 8. (1596) CANTO | CANZONETTE | A QVATTRO | DI GIROLAMO BELLI | D'ARGENTA. | Libro Primo. | (Drz) | IN FERRARA, | Appresso Vittorio Baldini, Stampator Ducale. | M.D.XCVI.

4⁰. 21 S. Ded. Alfonso Forciroli . . . percio giudicai esser bene di dar alle stampe i miei Madrigali à cinque voci, sotto il felice nome di sua Signoria . . . s. d.

Udite accorti Amanti .	1	Fa la la	8	Cor mio se voi . . .	15
Dormi pur bella . . .	2	Donna me'l dispiacer .	9	Incauto Amante . . .	16
Vò cantar	3	Cor mio, non dormir .	10	Non son matto . . .	17
Perche spietata . . .	4	Nei matutini albori . .	11	Rido, canto e	18
Clori dolce mio ben .	5	Quest'alma	12	Canta Tognetta . . .	19
Sù sù, che si fa . . .	6	Bon dì, sier	13	Son Tognetto	20
Tu canti	7	Ben mio se voi . . .	14	Se ben ti lascio . . .	21

London (Br. M.) compl. (4 f.).

— s. Samml. 1582^{1}, 1586^{3}, 1590^{9}, 1592^{5}, 1596^{4}, 1598^{5}, 1600^{2}, 1604^{5}, 1618^{1}.

Belli, Giulio 1. (1589) QVINTO | IL PRIMO LIBRO | DE MADRIGALI A CINQVE, | ET A SEI VOCI. | DI GIVLIO BELLI DA LONGIANO. | Nouamente Composto, & dato in luce. | (Drz) | In Venetia Appresso Angelo Gardano. | M.D.LXXXIX.

4⁰ obl. 21 S. Ded. Baldassare Ferraldi. Venetia, 20. VIII. 1589.

à 5. Sovra le verdi chiome 1	à 5. Vita mia dolce . . 8	à 5. Se m'accendesti amore 15
„ Et altri vezzosetti (2 p.) 2	„ Quando mirai . . 9	à 6. Alme divine . . . 16
„ Al suon di questi . 3	„ S'il mio grave tormento 10	„ Morirò cor mio . 17
„ Non è cor duro . 4	„ Se troppo fù l'ardire . , . . . 11	„ Con che stral . . 18
„ Donna se quel . . 5	„ Deh cara anima . 12	„ Et il dardo (2 p.) . 19
„ Parmi vederti . . 6	„ Cor mio se . . . 13	„ Nel petto porti . . 20
„ Occhi faci d'Amore 7	„ Aventurose spoglie 14	„ Che io te lasci . . 21

London (Br. M.) 5.

Belli, Giulio 2. (1592) TENORE | DI GIVLIO BELLI | DA LONGIANO. | IL SECONDO LIBRO DE MADRIGALI | A CINQVE ET A SEI VOCI. | Nouamente composti, & datti (!) in luce. | (Drz) | IN VENETIA. | Appresso Ricciardo Amadino. | MDXCII.

4⁰. 21 S. Ded. Bonif. Bevilacqua. Quando io dedicai alli giorni passati i miei Vesperi à Cinque Voci à V. S . . . Ferrara, 5. IX. 1592.

à 5. Picciol premio . . 1	à 5. Ah che velocemente (2 p.) 8	à 5. Hà Laura il crin . 15
„ Se diletto 2	„ Non temete cor . 9	„ Perche v'allontanate 16
„ Udite Amanti . . 3	„ Caro mi fia'l . . 10	à 6. Invitto Alfonso . . 17
„ Se viver non . . 4	„ Ai miei lamenti . 11	„ Suona quinci (2 p.) 18
„ Dolente Anima . . 5	„ Se perche cruda . 12	„ Dolci sospiri . . 19
„ Il duol che . . . 6	„ Voi mi feristi . . 13	„ Sù i vaghi fiori . 20
„ Sospirò la mia . . 7	„ Se fù lo sdegno . 14	„ Vidi il biondo (2 p.) 21

Bologna (L. m.) T. B. 5. A. 6., Modena (B. E.) C. T. A. B. 5., London (Br. M.) 6.

— 3. (1584) TENORE | CANZONETTE | DI GIVLIO BELLI | DA LONGIANO | LIBRO PRIMO A QVATTRO VOCI, | Nouamente poste in luce. | (Drz) | In Venetia Appresso Angelo Gardano | MDLXXXIIII.

4⁰. 21 S. Ded. Anib. Bonmercati. Venetia, 26. VII. 1584. — Antonio Maria Pugnetti All' Autore (Sonetto).

Amor solo 2	Herbette 9	Sono le bionde . . . 16
Folti boschetti . . . 3	Dui occhi 10	Dormendo me 17
Questi begli occhi . . 4	Madonna a gli occhi . 11	Care amorose 18
Cor mio 5	Fiorite valli 12	Felici amanti ¦ 19
Genevra mia 6	Con questa bella . . 13	Quanto piu miro . . . 20
Pianse misero 7	Quando vi veggio . . 14	Quante son stelle . . 21
Sogno felice 8	Li mostri e li 15	

Danzig (St. B.) compl. (4 f.), Bologna (L. m.) T. B.

— 4. (1586) CANTO | CANZONETTE | DI GIVLIO BELLI | DA LONGIANO. | LIBRO I. A QVATTRO VOCI. | Nouamente reviste, & ristampate. | (Drz) | IN MILANO, | Appresso Francesco, & gli heredi di Simon Tini. | M.D.LXXXVI.

4⁰. 21 S. o. Ded. Sonetto und Inhalt = 3 (1584).

Bologna (L. m.) compl. (4 f.), Amsterdam (B. d. B. d. T.) T.

— 5. (1595) BASSO | CANZONETTE | DI GIVLIO BELLI | DA LONGIANO | LIBRO PRIMO A QVATTRO VOCI, | Nouamente Ristampate, & aggiontovi | due Canzonette nove. | (Drz) | In Venetia Appresso Angelo Gardano. | M.D.LXXXXV.

4⁰. 23 S. o. Ded. Inh. = 3 (1584), vermehrt um:

Ancora che tu m'odji	20
Ohime crudel amore	23

Cassel (L. B.) compl. (4 f.), Grimma (K. L.) T. B., Bologna (L. m.) B.

Belli, Giulio 6. (1593) BASSO | IL SECONDO LIBRO | DELLE CANZONETTE | A QVATRO (!) VOCI | DI GIVLIO BELLI DA LONGIANO | Con alcune Romane à Tre voci, nouamente composte | & date in luce. | (Drz) | IN VENETIA Appresso Ricciardo Amadino, | MDXCIII.

4^0. 21 S. Ded. Conte Bonifacio Bevilacqua. Sino dal primo giorno, ch'io venni quà . . . se la terza volta mando fuori questa opera mia sotto il suo glorioso nome . . . la sua casa vero refugio & Asilo dei virtuosi . . . Ferrara, 22. II. 1593.

à 3.	Arsi ne de lo'ngrato	1	à 4.	Dunque può novo .	8	à 4.	Da questa bella .	16
„	O che infelice stato	2	„	Dunque può novo .	9	„	I amo, i ardo . .	17
„	Quante bellezze .	3	„	Odi Donna crudele	10	„	Regina mia . . .	18
„	Belle braccia . .	4	„	Ben tu de miei . .	11	„	Se di tanti . . .	19
„	Bocca di fresche rose	5	„	Mentre io partir .	12	„	O crudel ch'intender	20
„	Poiche in tutto tu .	6	„	Chi vuol veder . .	13	„	Empio volto . . .	21
à 4.	Empia che far . .	7	„	Dimmi qual sia . .	14			
			„	Gia l'Alba appare .	15			

Regensburg (B. P.) compl. (4 f), Bologna (L. m.) B. — s. Samml. 1592^{5}, 1598^{3}, 1604^{4}.

Belli, Ludovico s. Samml. 1590^{1}, 1592^{1}, 1594^{1}.

Bellis, Gio. Batt. de 1. (1608) TENORE | DI | GIO. BATTISTA | DE BELLIS DA ITRI | ORGANISTA. | IL PRIMO LIBRO | de' Madrigali à cinque Voci | (W) | CON LICENZA DE' SVPERIORI. | IN NAPOLI, Nella Stampa di Gio. Battista Sottile. | Per Scipione Bonino. MDCVIII.

4^0. 23 S. Ded. Diomede Carrafa, Duca di Madaloni. Napoli, 4. II. 1608.

Cruda Amarilli che col	3	All'hor che l'alba (Serenata)	11	Lungi da voi mia vita .	17
Ma grideran per me .	4	Poi che ad altri . . .	12	Dolci sguardi	18
Queste lacrime mie . .	5	Arte fù non amore (Risposta)	13	Se da l'aspra ferita . .	19
Perfidissimo volto . .	6	Rideva (ahi crudo affetto)	14	Ardo per voi	20
Lasso non è morir . .	7	Doloroso martire . . .	15	Quasi lampo venisti . .	21
Al partir del mio sole .	8	Ben riconosc' Amore .	16	Se'l venir fù partita .	22
Ah dolente partita . .	9			Hor che ritorna (Canzonetta)	23
Usci da bei vostri occhi	10				

Cassel (L. B.) compl. (5 f.)

— 2. (1614) CANTO | DI | D. GIO. BATTISTA | DE BELLIS | DA ITRI | ORGANISTA. | IL SECONDO LIBRO | de Madrigali à cinque voci. | (W) | IN NAPOLI, Nella Stampa di Gio. Battista Gargano, | & di Lucretio Nucci 1614. Con licenza de' Superiori.

4^0. 23 S. Ded. Don Luigi Carrafa, Duca di Sabioneta & &. Nap., 27. III. 1614.

Itene belle spoglie . .	3	Può dunque nuovo . .	10	Cosi di cendo (5 p.) .	16
Di baciar quei begli occhi	4	Se ch'io non t'ami . .	11	O bella man	17
Dolce, & amata Clori .	5	Giacea di propria (Dial.)	12	Crudelissima Filla . .	18
Filli mia bella	6	Giunge Clori, e li dice (2 p.)	13	Dormendo Clori . . .	19
Chiuder gli occhi . .	7	Et ella se foss'io (3 p.)	14	La bella man	20
O bel Idolo mio . . .	8	Se cerchi chi m'uccise (4 p.)	15	Chiara mia luce . . .	21
Deh non v'affidi amanti	9			Deh mira amor . . .	22
				Ma lasso io non . . .	23

Bologna (L. m.) compl. (5 f.)

6*

Bellis, Gio. Batt. de — 3. (1623) CANTO | DI GIO. BATTISTA | DE BELLIS | Il Terzo Libro di Madrigali à Cinque Voci. | (W) | Con Licenza De' Superiori | In Napoli, Appresso Ottavio Beltrano 1623.

4°. 23 S. Ded. Jac. Vento, Baron d'Herera &. . . . Scrittori di tanta fama, come è'l Foglietta, e'l Giustiniano ampiamente ne scrivono (la nobilta sua). Gaeta, 3. II. 1623.

Impallidisce il Sole . .	3	Sguardo non gira . .	10	Se non regna	17
Poiche sorte importuna	4	Tal' hor io canto . .	11	Ardo, ma in freddo . .	18
Amor part'io morendo?	5	Dolce Flaminia bella .	12	Tu m'odii o bella . .	19
Caro petto soave . .	6	Lasso languisco . . .	13	E pur parti.	20
O che dolce martire .	7	Egra sì, ma	14	Tu d'altri anima . . .	21
Legiadra Verginella . .	8	Deh come in van . .	15	Ah s'io son tutto. . .	22
Qual hoggi fia mia . .	9	Non coprir	16	Quand'io mirai . . .	23

Bologna (L. m.) compl. (5 f.)

— 4. (1619) CANTO | DI | GIO. BATTISTA | DE BELLIS, | IL PRIMO LIBRO DI MADRIGALI | A QVATTRO VOCI. | (W) | IN NAPOLI, | Appresso Gio. Battista Gargano, & | Matteo Nucci. M.DC.XIX. | CON LICENZA DE' SVPERIORI.

4°. 23 S. Ded. Card. Lancellotti. Gaeta, 7. Sett. 1619. Am Schluss: A' Lettori: Facciasi il Semitono tanto alla prima nota, ove sarri egli signato, quanto alle seguenti, & spettando da me la terza muta di Madrigali à cinque con la seconda di cose Ecclesiastiche. Le bacio le mani.

Bacia deh bacia . . .	3	Filli cor del mio cor .	9	O dolce anima . . .	18
Corinna mia se . . .	4	Pietà d'un che si . .	10	Dimmi caro ben . . .	19
Dormendo un giorno .	5	Dunque esser può . .	11	Licori anima mia . .	20
All'hor queste parole (2 p.)	5	Io piango lasso . . .	12	Tutta cor mio (2 p.) .	21
		Rigorosa bellezza . .	13	Pallidetta viola (3 p.) .	22
Che volete voi . . .	6	Sciolse pietosa . . .	15	Tu mi miri, e mi . .	23
Mordi mordi ben mio .	7	Clori mia se voi . . .	16		
Picciola nubbe . . .	8	Un breve sì	17		

Bologna (L. m.) compl. (4 f.)

(**Bene,** Gio dal s. Samml. 1563[1].)

Benedetti, Pietro 1. (1611) MVSICHE DI PIERO (!) | BENEDETTI | NELL'ACCADEMIA DEGLI | ELEVATI DI FIORENZA | DETTO L'INVAGHITO. | (W.) | IN FIORENZA Appresso gl'Heredi di Cristofano Marescotti | Con Licenzia de SS. Superiori. 1611.

Fol. 29 S. Ded. Cosimo della Gherardesca. Firenze, 12. XII. 1611.

La mia leggiadra Filli .	1	Damigella tutta bella .	15	Bel pastor dal cui bel guardo . . . (Dialogo di Ninfa e Pastore) del Sigr. Marco da Gagliano, Maestro della Cappella del Smo. Gran Duca di Toscana . .	26
Questa del mar d'amor	2	Luci serene à dio . .	16		
Luci serene	4	Ardo sì, ma non t'amo	18		
Io mi parto cor mio .	5	Lunga stagion. . . .	19		
Perfidissimo volto . .	6	Chi nudrisce tua speme	20		
Cara dolce mia speme .	7	Ben di sguardi tal hor .	22		
Deh girate luci amate .	8	Mirate in sul mattin . .	23		
Voi pur da me partite .	9	Non sò chi mi saetti .	24	Torna deh torna pargoletto mio ... del Signor Jacopo Peri . . .	29
Tu piangevi mio core .	10	Ben miro gl'occhi tuoi (2 p.)	25		
Dite che v'hò fatt'io .	12				
Io mi sento morir . .	13				

Breslau (St. B.) compl. (1 f.)

Benedetti, Pietro 2. (1613) MVSICHE | DI | PIETRO BENEDETTI | NELL' ACCADEMIA | DE GLI ELEVATI | DI FIORENZA. | DETTO L'INVAGHITO. | LIBRO SECONDO. | Nouamente poste in Luce. | (W) | IN VENETIA. MDCXIII. | Appresso Ricciardo Amadino.

Fol. 29 S. (excl. Titelbl.) Ded. Nicolo Doni. Venetia, 8. VI. 1613.

S'io per te vivo e moro	1	E s'al mio mal non val		Ecco solinga ... del Sig.	
Ch'io non senta per voi	2	forza	13	Marco da Gaglia-	
Cor mio deh non piangete	3	Usin le stelle il Ciel .	14	no, Maestro di Ca-	
Splendete serene luci .	4	Getta pur l'arco Amor .	14	pella del Smo. Gran	
O dolc' Anima mia . .	5	O dell'anima mia . .	15	Duca di Toscana . .	23
Mori mi dici	6	Mirar le fresche rose .	16	La bella man vi stringo	25
Fuggi ò mio core . .	7	Vermigli e bianchi fiori	17	Occhi se foste pronti .	26
O miei vedovi lumi . .	8	Se voi sete il mio core	18	I'vò piangendo (Sonetto	
Giunt'alla tomba . . .	9	O cortese saluto . . .	19	spirituale)	27
Filli mia Filli dolce . .	10	Intenerite voi lagrime mie	20	Vergine bella che di sol	
Ecco l'Alba	12	Non più d'Amore . .	21	vestita	28
Interdette speranze . .	13				

Breslau (St. B.), London (R. C), Rom (B. B.), Florenz (B. L.)

Benedetto, Serafico s. Nardò.

Benedictis, Don Gio. Thomaso de s. Pascarola.

(**Benigni**, Thomaso s. Malvezzi 3, Samml. 1574[1].)

Benincasa, Iacomo s. Samml. 1621[1].

(**Benna**, Gio. Francesco s. Montella 10.)

Benvenuti, Lorenzo s. Samml. 1567[1], 1570[1].

Berbet, Adam d'Arras s. Spalenza.

Berchem, Giachet 1. (1546) GIACHET BERCHEM | MADRIGALI A CINQVE VOCI | Di Giachetto de Berchem nouamente da lui composti & posti in luce. | LIBRO PRIMO. | A CINQVE (Drz) VOCI | In Venetia apresso di | Antonio Gardane. | M.D.XXXXVI. | TENOR.

4° obl. 29 S. Ded. Al Molto Mag$^{co.}$ Sig$^{re.}$. . . Giovanni gia del Cla$^{mo.}$ Sig$^{r.}$ Hyeronimo Bragadino. Giachetto de Berchem. . . . si conoscano esser di Giachetto de Berchem suo amorevole domestico e non daltri che so hoggidi al mondo non manchar de i Corvi che si vestono ben spesso la piuma del Cygno . . . s. d.

Voi ch'ascoltate . . .	1	Crudel tu pur	10	Come havra vita . . .	20
Qual mort'è	2	Perche non sono . . .	12	L'alto mio amor . . .	21
Come del gran . . .	3	Hor cruda	13	Scende da bei . . .	22
Fuggite el sono . . .	4	Questi ch'inditio . . .	14	Con pura bianca . . .	23
Ma non mel	5	Si e debile	15	Deh cara la	24
Cosi ti donn'il	6	Donna che veramente .	16	Hor date orecchie . .	25
Deh com'e spenta . .	7	Hor mi scacci . . .	17	Quei bei pensier . . .	26
Quel rossignol . . .	8	O felici occhi	18	Mai non vo piu . . .	27
Poiche tante	9	L'infinita belta . . .	19	D'un' altro fuoco . . .	29

Wolfenbüttel (h. B.) compl. (5 f.), Regensburg (B. P.) compl., Bologna (L. m.) 5.

— 2. (1556) CANTVS | DI IACHET BERCHEM | IL PRIMO LIBRO DI MADRIGALI | A quattro Voci, Per lui composti nuouamente, & con ogni diligentia | Da Antonio Gardano Stampati, & dati in Luce | A QVATTRO (Drz) VOCI | In Venetia apresso di | Antonio Gardano | 1556.

4⁰ obl. 30 S. o. Ded.

A qualunque animal	1	O dolci sguardi	11	Occhi pianget'e	22
Et io da che (2 p.)	2	Ben mile volte	12	Chiunque in petto	23
Quando la sera (3 p.)	3	Alma diletta	13	Sol d'una pens'e	24
Non credo che (4 p.)	3	Quando fra l'altre	14	Glorioso pastore	25
Prima ch'i torni (5 p.)	4	Io non saprai	15	Deh perche cosi	26
Con lei foss'io (6 p.)	5	Io mi sento per voi	16	Voi pur udite	27
Nasce dal pensier	6	Se la mia donna	17	Vagh' augeletto	28
Al piu cocente	7	Non vidd'il sol	18	Giovene Donna	29
Hor vedi Amor	8	Vist'ho piu volte	19	Dolor dolor ch'hai	30
Non muto qualita	9	Donna se voi	20		
Si vario'l mio	10	Cogliete delle spine	21		

München (Hofb.) compl. (4 f.), Verona (T. filarm.) compl., Bologna (L. m.) compl.

Berchem, Gia. 3. (1561) CANTO | PRIMO SECONDO ET TERZO | LIBRO DEL CAPRICCIO DI IACHETTO | Berchem Con la Musica da lui composta sopra le stanze del Furioso Nouamente | stampati & dati in Luce. | ALL' ILL. ET ECCELL. DVCA DI FERRARA. | A QVATRO (!) (Drz) VOCI | CON GRATIA ET PRIVILEGGIO | In Venetia Appresso di Antonio Gardano. | 1561.

4⁰ obl. 93 S. Ded. . . . havendo io dato nuovamente in luce la Musica di Iachetto Berchem sopra alcune stanze d'un tanto poeta (Ariosto), ho voluto a voi, Prencipe Ecc^{mo}., come cosa di vostra ragione appresentarla . . . Venetia, ult. Ott. 1561. Antonio Gardano.

Tavola del Primo libro:		Tavola del 2⁰. libro:		Tavola del 3⁰. libro:	
Le donne i cavallier	1	Signor ne l'altro	31	O famelice inique	62
Diro d'Orlando	2	Viste del pazzo	32	Troppo fallò	63
O gran bonta	3	Per una gamba	33	Dove abbassar	64
Ricordati pagan	4	Gli agricultori	34	Se Christianissimi	65
All' apparir	5	Chi mette il pie	35	Ma tu gran padre	66
Che debbo far	6	Ella non sa se	36	Non ti diede a	67
Sia vile a gl'altri	7	Cosi cor mio	37	Merlin ti fa	68
Mentre costui	8	Ma poi che'l	38	Hor Dio consente	69
Pieno di dolce	9	A questo la	39	Il Paladin vol	70
Quando si vidde	10	Di cio cor mio	40	Astolfo si pensò	71
Stupida e fissa	10	Zerbin la debol	41	Dell' alato destrier	72
Dicea fortuna	11	Non credo che	42	All' hor senti parlar	73
Ma che mi possi	12	Sopra il sanguigno	43	Signor Lydia son io	74
C'haver puo donna	13	Lassa dicea	44	Poi che non parla	75
Se l'affogarmi	14	Oyme ch'in van	45	Poi monta il	76
O troppo cara	15	Ma se egli	46	Astolfo il suo	77
Chi narrera	16	Poco guadagno	47	Nel lucente vestibulo	78
La notte Orlando	17	Quando la vita	48	E lo prese per mano	79
La donna sua	18	Deh vita mia	49	Et Dio per questo	80
Di questo Orlando	19	Deh perche dianzi	50	Glie ver che ti	81
Deh dove senza	20	Dunque fia ver	51	Passando il paladin	82
Dove speranza	21	Sa questo altier	52	Hami d'oro	83
O infelice o	22	Deh ferm' amor	53	Di versate minestre	84
Di pianger mai	23	Ma di che debbo	54	Quivi al alcuni	85
Queste non son	24	Anzi via piu	55	Era com' un liquor	86
Non son io quel	25	Deh perche voglio	56	La piu capace	87
Per bosco errò	26	Misera a chi	57	Sceso era Astolfo	88
Tagliò lo scritto	27	Perche Ruggier	58	Il Duca Astolfo	89
Che rami e	28	Crudel di che	59	Astolfo per pretà	90
Afflitto e stanco	29	Tu m'hai Ruggier	60	Piangeano quei	91
Qui riman l'elmo	30	Cosi dicendo	61	Haveasi Astolfo	92

München (Hofb.) compl. (4 f.), Bologna (L. m) C. A. B, Venedig (B. M.) C.

Berchem, Gia. s. Archadelt 8, 13, 14, 18—24, 27, 29, 30, 35, 36b, 37, 38, Balbi 2, Lasso 28, 29—33, Rore 10—14, 50, 50a, 50b, 50c, Verdelot 1, 2, 3, 6, 6a, 6b, 8, 8a, 8b—15; s. Samml. 1542^{1}, 1544^{1}, 1546^{1}, 1547^{1}, 1548^{3}, 1550^{1}, 1551^{1}, 1552^{1}, 1552^{3}, 1555^{1}, 1555^{2}, 1555^{4}, 1557^{2}, 1558^{1}, 1559^{3}, 1560^{1}, 1560^{2}, 1561^{1}, 1561^{4}, 1563^{2}, 1566^{6}, 1567^{2}, 1567^{3}, 1569^{4}, 1570^{4}, 1570^{10}, 1576^{3}, 1589^{4}, 1597^{7}, 1597^{8}, 1613^{4}, 1636^{1}.

Bergamasco, Arcangelo s. Samml. 1582^{2}, 1585^{4}, 1590^{7}.

Bernabei, Ercole (1669) CONCERTO | MADRIGALESCO | A TRE VOCI DIVERSE | DEDICATO | All' Illustrissimo, & Eccellentissimo Principe | FLAVIO ORSINO | DVCA DI BRACCIANO &c. | D'ERCOLE BERNABEI | Maestro di Cappella in S. Luigi de' Francesi | Canto (W) Primo. | IN ROMA, Per Amadeo Belmonte. 1669. CON LICENZA DE' SVPERIORI.

4⁰. 36 S. Ded. s. d. L'Autore a gl'Amici.

Fulminate begl' occhi	5	Non merita pietà	18	Ardo e taccio	30
Già mi minaccia	8	Ti lascio anima	21	Bei labri io non	32
Altro frutto non	10	Ardo tacito	23	O se poteste	34
Non più strali	13	Ch'io non v'ami?	25	Hor se'l gelo	35
Mal' accorti miei	15	Spira dagl' occhi	26		
Perch'io vado	17	Tal' hora intento	28		

Bologna (L. m.) compl. (4 f.).

Bernardi, Stef. 1. (1615) BASSO | CONCERTI | ACADEMICI | Con varia sorte di Sinfonie | DI STEFANO BERNARDI | Maestro di Capella della Catedrale, & | Maestro della Musica della Aca- | demia dell' Illustrissimi Si- | gnori Filarmonici di | Verona. | LIBRO PRIMO. | OPERA OTTAVA. | (Drz) | IN VENETIA, | Appresso Giacomo Vincenti. MDCXV.

4⁰. 19 S. Ded. Academici filarmonici. Venetia, 24. XI. 1615.

à 6.	O Primavera, gioventù	1	à 6.	Pur venisti cor mio	4	à 6.	Dunque esser può	10
„	Se mi nieghi il conforto	2	„	Quel Rosignuol	5	„	Oime dov'è il mio ben	11
„	Lieti fiori e felici	2	„	Poiche si nega fede	6		Folgen Instr.-Comp.	
			„	Fusti amante com'io	7			
			„	Lasso ch'io ardo	8			

Ferrara (B. c.) T. 5., Verona (T. f.) B. 5. T.

— 2. (1616) CANTO | CONCERTI | ACADEMICI | Con varia sorte di Sinfonie | A Sei Voci | DI STEFANO BERNARDI | Maestro di Capella della Catedrale, & | Maestro della Musica della Aca- | demia dell' Illustrissimi Si- | gnori Filarmonici di | Verona. | LIBRO PRIMO. | OPERA OTTAVA. | (Drz) In Venetia, Appresso Giacomo Vincenti. 1616.

4⁰. 19 S. Ded. und Inh. = 1 (1615).

Ferrara (B. c.) C. A. 6. Bc., Verona (T. f.) 6. A. C.

3. (1624) TENORE | IL TERZO LIBRO | DE MADRIGALI | A SEI VOCI | CONCERTATI | Con alcune Sonate accommodate per ogni sorte d'Istromenti. | DI STEFANO BERNARDI | Dedicato | Al Serenissimo Carlo Arciduca di Austria . . . | OPERA DECIMATERZA. | IN VENETIA. | Appresso Alessandro Vincenti. MDCXXIIII.

4⁰. 25 S. (Bc 30 S.) Ded. Venetia, 7. V. 1624. Inhalt nach Bc.

à 6. Arder innamorato .	1	Sinfonia per istromenti	9	à 4 & 2 instr. O Mare	15
„ Occhi per voi . .	3	à 4 & 2 instr. Quando la Donna . .	11	„ „ Occhi che v'hà fatt'io .	17
„ Vita della mia vita	4	„ „ E partito il mio bene .	13	„ „ Che val mia vita	19
à 6 & 6 istrom. O cori	5			Folgen Instr. Stücke.	
„ „ Che debbo far .	7				
„ „ Dammi Cetra .	9				

Cassel (st. Lb.) A. T. 5. 6. B. Bc., Regensburg (B. H.) B.

Bernardi, Stef. 4. (1616) CANTO | SECONDO LIBRO | DE MADRIGALI | A CINQVE VOCI | DI STEFANO BERNARDI | Maestro di Capella del Domo, & Mae- | stro della musica de Signori Aca- | demici Filarmonici di | Verona. | Nouamente composti, & dati in luce. | Dedicati al Serenissimo Ferdinando Gonzaga | Duca di Mantoa, & di Monferato &c. | OPERA SETTIMA. | (Drz) | IN VENETIA, | Appresso Giacomo Vincenti. MDCXVI.

4⁰. 21 S. Ded. Venetia, 1. I. 1616.

Occhi miei non vedete	1	Ah non t'avessi . . .	8	Dolce Filli	15
Son per morir . . .	2	O bellissima bocca . .	9	Se con lingua . . .	16
Tu parti, amato sole .	3	Poi che dal ciel . . .	10	Quand'io miro . . .	17
Con la candida . . .	4	Ritros'al voler mio . .	11	Occhi, ch'a la mia vita	18
Voi non rubbate . . .	5	Dio marmo	12	Lacrimosa pieta . . .	19
Di baciar quei begl'occhi	6	L'ombra del sol . . .	13	Piangete e intenerite .	20
Fiamm'e stral' in me .	7	Filli, un tempo mia vita	14		

Oxford (Ch. Ch.) compl. (5 f.), Wien (Hofb.) C. A. B. 5.

— 5. (1622) CANTO | IL TERZO LIBRO | DE MADRIGALI | A CINQVE VOCI | CONCERTATI | Con il Basso Continuo per Sonare. | DI STEFANO BERNARDI | Maestro di Capella del Domo di Verona. | OPERA DECIMA. | Nouamente ristampata, & corretta. | CON PRIVILEGIO. | (Drz) | In Venetia, Appresso Alessandro Vincenti. 1622.

4⁰. 19 S. o. Ded.

à 5. Se tu m'ami . . .	1	à 5. Filli dolce mio .	8	à 2. Bellezze amate (Dialogo) . .	15*)
„ O tanto desiata .	2	„ Son giochi scherzi	9	„ Hor se non dai .	16
„ Tu sei l'Anima . .	3	„ Vezzosetti sospiri	10	à 5. L'Anima mia . .	18
„ O Clorinda crudele	4	„ Ardor felice . .	10	à 3. Mentre pomposa	19*)
„ Stringimi filli . .	5	à 2. Ecco il mio cor .	12*)		
„ Come sprezzar . .	6	„ Deh girate . .	13*)		
„ O d'amor	7	à 5. E tornato il mio ben	14		

Bologna (L. m.) compl. (6 f.)

— 6. (1621) CANTO | CONCERTI | SACRI | Scielti, & trasportati dal Secondo, & Ter- | zo libro de Madrigali à cinque voci | Con il Basso per l'Organo. | DEL M. R. SIG. D. STEFANO | BERNARDI | Maestro di Capella nel Duomo di Verona | Alle parolle (!) de' Cantici di Salomone per publico Commodo | de Musici Ecclesiastici. | DAL R. P. F. GIO. GIROLAMO DE' SERVI | Nuouamente composti, & dati in luce. | CON PRIVILEGIO. | Dedicati All'Illustre,

*) Vergl. 6 (1621).

& Molto R. Sig. Il Sig. D. Giouanni | Pasetti Arciprete di Zeuio di Verona. | (Drz) | In Venetia, Appresso Alessandro Vincenti. 1621.

4⁰. 21 S. Ded. questi sacri concerti, scielti dal M. R. P. F. Gio. Girolamo dalla Scalla (!) di Verona dalli Madrigali del Molto R. Sig. D. Stefano Bernardi . . . Venetia, 15. VII. 1621. Agostino Angelieri.

Tavola dal 2. libro à cinque:
Fuge dilecte mi — Ah non t'havessi mai 1
Egredimini omnes — Oh bellissima bocca 2
Haec dies — Occhi 3
Salve radix sancta — Dolce filli . . 4
Nigra sum sed — Occhi miei . . . 5
O Jesu tu solus — Tu parti . . . 6
Hymnum dicite — Con la candida man 7
Nunquid vos — Quando miro le rose 8
Introduxit me rex — Lagrimosa pietà 8
Adiuro vos — Piangete 10
dal 3. libro à cinque:
Vulnerasti cor meum — Se tu m'ami 11
Venite omnes populi — O tanto desiata 12
In te speravi — Tu sei l'anima . . 13
O dulcissime Jesu — O Clorinda crudele 14
Isti sunt triumphatores — O d'amor 15
Exultabo in te — E tornato il mio . 16
Quam pulchri sunt — Ecco il mio cor 17
à 2. voci con Violino, Cornetto & Trombone ò Liuto.
Indica mihi — Deh girate 18
à 2. voci con Violino, Cornetto & Trombone ò Liuto.
O quam suavis — Bellezze amate (Dialogo) 19
à 2. voci con Violino, Cornetto & Tiorba ò Chitarrone.
O Quam tu pulchra — Mentre pomposa 20
à 3. voci con Violino & Cornetto

Frankfurt a. M. (Gymn. B.) compl. (6 f.), Ferrara (B. c.) compl.

Bernardi, Stef. 7. (1611) CANTO | DI STEFANO | BERNARDI | VERONESE. | Il Primo Libro di Madrigali | à tre voci. | OPERA TERZA. | (W.) | IN ROMA, | Nella Stamperia di Bartholomeo Zannetti. | Anno, M.DC.XI. | CON LICENZA DE' SVPERIORI.

4⁰. 23 S. Ded. Bonifacio Cannobio. Il Signor Stefano Bernardi Veronese, Mo. di C. nella Chiesa della Madonna santissima de'i Monti, si contentò di comporre in gratia mia questi giorni à dietri, gli presenti Madrigaletti sono in obligo di farne capitale, quanto che io come Cantore nella soddetta Chiesa, hò sempre vicine le cagioni, di poterle godere, & ammirare. Luc' Antonio Soldo. Roma, 25. V. 1611.

Felice chi vi mira . . 3
Pur venisti cor . . . 4
Ohime se santo . . . 5
Mirtillo partiti 6
Ah dolente partita . . 7
Come in vago (1 p.) . 8
Ma s'all'hor non (2 p.) 9
Cosi la verginella (3 p.) 10
Quell' augellin che . . 11
Io disleale 12
Cor mio mentr'io . . . 13
Lasso perche mi . . . 14
Tu parti à pena . . . 15
Udite lagrimosi . . . 16
O primavera (1 p.) . . 17
Tu quella sei (2 p.) . 18
Ma se le mie speranze (3p.) 19
Qui pur vedrolla (4 p.) 20
O lungamente (5 p.) . 21
Mascherata à 6:
Le più belle Zitelle 22-23

Verona (T. f.) compl. (3 f.), Florenz (Bibl. n.) compl., Bologna (L. m.) compl., London (Br. M.) C. A.

— 8. (1621) CANTO SECONDO | DI STEFFANO (!) | BERNARDI | MAESTRO DI CAPELLA NEL | DVOMO DI VERONA | IL PRIMO LIBRO | DE' MADRIGALI | A TRE VOCI | Nouamente ristampati, et corretti, Con | l'Aggiunta del Basso Continuo. | OPERA TERZA | CON PRIVILEGIO. | (Drz) | In Venetia, Appresso Alessandro Vincenti. 1621.

4⁰. 21 S. Ded. P. D. Tom. Vallabio. Il continuato gusto, che trovano gl'amatori della Musica nelle Opere del Signor St. B. mi

sprona à ristampare & . . . Venetia 22. IX. 1621. Al. Vincenti. Inh. = 7 (1611), doch fehlt hier die Mascherata am Schlufs, dafür aber: Quell' hore oime.

Wien (Hofb.) compl. (4 f.), Bologna (L. m.) $C^{II.}$ Bc. B.

Bernardi, Stef. 9. (1627) CANTO PRIMO | MADRIGALETTI | A DVE ET A TRE VOCI | Con alcune Sonate A Tre per due Violini overo, Cornetti, | & un Chitarrone, Trombone, overo Fagotto, | CON IL BASSO CONTINVO | DI STEFANO BERNARDI | OPERA DVODECIMA | Nuouamente ristampata, & corretta. | CON LICENZA DE' SVPERIORI, ET PRIVILEGIO | LIBRO SECONDO. | (Drz) | IN VENETIA, | Apresso Alessandro Vincenti. MDCXXVII.

4^0. 33 S. o. Ded.

à 2. Vanne dicesti . .	1	à 2. Quel traditor . .	11	à 3. Il di seren . . .	19
„ O se d'un guardo .	3	„ Di quel guardo .	12	„ Tu tra fiori . . .	20
„ Ecco pur	5	„ Rallegrati . . .	13	„ Occhi fuggo . . .	22
„ Esser vorrei . . .	7	„ Dorinda	14	„ Traditrice . . .	23
„ Troppo audace . .	8	„ Desta mille . . .	15	„ Pallido	26
„ Il mio ben . . .	9	„ Per incontrar . .	16	Folgen Instr. Stücke.	
„ Deh torna . . .	10	„ Porgete Amante .	18		

Bologna (L. m.) compl. (4 f.)

— s. Baccusi 6, Sabatini 4, 5, 6; s. Samml. 1613^5.

Bernardo, s. Pifaro.

Bertani, Lelio 1. (1585) CANTO | DI LELIO BERTANI | MAESTRO DELLA MVSICA | DEL DOMO DI BRESCIA, | Il Primo Libro de' Madrigali à Sei Voci, | Nouamente Stampati | (W) | In Venetia Appresso Angelo Gardano | MDLXXXV.

4^0. 22 S. Ded. Duca di Ferrara. Brescia, 2. III. 1585.

Stese la mano . . .	1	Tirsi partir volea . .	8	S'haver pur devo . .	15
Mia vita	2	Disse il pastor (2 p.) .	9	Ahi chi t'infidia . . .	16
Cara mia Dafne . . .	3	Fra bei rubini . . .	10	Vieni deh vieni (2 p.) .	17
Qui nacque il gran . .	4	Hor che allegra . . .	11	S'apre il stellato ciel .	18
Fortunato terren . . .	5	S'al suon della tua . .	12	Del paradiso (2 p.) . .	19
Amatemi ben mio . .	6	Se l'opre tue (2 p.) .	13	à 12. Venite o novi Orfei	20
Tu moristi in quel . .	7	Gia fu mia dolce . . .	14		

Danzig (Stb.) compl. (6 f.), Modena (B. E.) compl., Venedig (B. M.) 5., Amsterdam (B. t. B. d. T.) C T., London (Br. M.) 5.

— 2. (1607) BASSO | DI LELIO BERTANI | MAESTRO DELLA MVSICA | DEL DOMO DI BRESCIA. | IL PRIMO LIBRO | DE MADRIGALI, | A SEI VOCI. | Nouamente Ristampati. | (Drz) | IN VENETIA. | Appresso Angelo Gardano, & Fratelli. | MDCVII.

4^0. 21 S. o. Ded. Inh. = 1 (1585).

Wien (Hofb.) A. B. 5.

— 3. (1584) CANTO | DI LELIO | BERTANI | MAESTRO DELLA MVSICA | DEL DVOMO DI | BRESCIA, | IL PRIMO LIBRO DE MADRIGALI | A CINQVE Voci. | Nouamente posti in luce. | (Drz) | IN BRESCIA, Appresso Pietro Maria | Marchetti. | M.D.LXXXIIII.

4^0. 21 S. Ded. M. A. Martinengo. Brescia, 5. I. 1584.

Aurora che ti 3	Donna s'io miro voi . 14	Pasco gli occhi . . 6
Ardami pur il (2 p.) . 5	Filli un sol bacio . . 12	Poiche ne' bei sospiri . 13
Al dolce sfavillar . . 8	Hoggi qual servi (2 p.) 21	Qual bella ignuda (2 p.) 17
Caro mio ben 15	Lieto e content'io . . 7	Questa ordi'l laccio . . 19
Dall' Angelico viso . . 1	Lo star pensoso . . . 16	Ride l'anima mia (2 p.) 9
Donna che leggiadr' usi'l 4	Non di perle 20	Sacro felice 11
„ la bella mano . 10	O soprema d'amor (2 p.) 2	Vero essempio d'amore 18

München (Hofb.) compl. (5 f.), Modena (B. E.) compl., Venedig (B. M.) 5, Lancy (B. B.) A., Wien (Hofb.) A. B. 5., Amsterdam (B. t. B. d. T.) C. T.

Bertani, Lelio 4. (1585) CANTO | MADRIGALI | SPIRITVALI, | A TRE VOCI | DI LELIO BERTANI, MAESTRO | DELLA MVSICA, | ET DI COSTANZO ANTEGNATI | Organista nel Duomo di Brescia. | ALLI MOLTO REVERENDI PADRI | OSSERVANDISSIMI, | IL R. PADRE RETTORE, ET COMPAGNI | DEL COLLEGIO | Della Compagnia di GIESV in S. | Antonio di Brescia. | (W)*) | IN BRESCIA, Appresso Vincenzo Sabbio. 1585. | Con licenza de' Superiori.

4°. 21 S. Ded. Brescia, 10. IV. 1585. L. B. & C. A.

Santo spirto, Lelio Bertani 1	De li accesi sospiri, L. Bertani 8	Pungi di Santi amori, C. Antegnati . . . 15
Ite volando, Lelio Bertani 2	La divina clemenza, Cost. Antegnati 9	O angelica schiera, L. Bertani 16
Diva fiamma, Lelio Bertani 3	Leva dal oprar, L. Bertani 10	Prospera vita, L. Bertani 17
Clemenza santa, Cost. Antegnati 4	Fuggi fuggi o cor, C. Antegnati 11	Chiare celesti stelle, L. Bertani 18
Ma dea elemente (2 p.) Cost. Antegnati . . 5	L'ali via piu, L. Bertani 12	L'alta pia clemenza, C. Antegnati 19
Ahi che turbato, Cost. Antegnati 6	Quell' anima, C. Antegnati 13	Spiega l'ali, C. Antegnati 20
Sacra mia fiamma, Cost Antegnati 7	Signor se mai, L. Bertani 14	Scorgò prospera (2 p.), C. Antegnati . . . 21

Venedig (B. M.) C.

— s. Antegnati, Mortaro 6; s. Samml. 1582[1], 1583[3], 1583[4], 1584[1], 1585[1], 1585[3], 1585[5], 1586[2], 1586[4], 1586[6], 1586[7], 1586[10], 1588[1], 1588[2], 1588[7], 1590[1], 1590[2], 1591[1], 1591[3], 1592[1], 1592[2], 1592[3], 1593[2], 1593[3], 1594[1], 1594[2], 1594[3], 1594[4], 1596[2], 1596[3], 1596[4], 1596[5], 1598[4], 1599[1], 1600[1], 1600[2], 1601[1], 1601[2], 1601[3], 1604[1], 1604[4], 1609[2], 1611[1], 1611[2], 1613[2], 1614[3], 1619[1].

Bertholdo, Sper' in Dio 1. (1561) CANTO | DI SPER' IN DIO BERTHOLDO | ORGANISTA DEL DVOMO DI PADOVA | IL PRIMO LIBRO DI MADRIGALI A CINQVE | uoci, Nuouamente composti, con un' Echo a Sei uoci, & un Dialogo a Otto | Di nuouo per Antonio Gardano stampato & dato in Luce. | A CINQVE (Drz) VOCI | In Venetia Appresso di | Antonio Gardano. | 1561.

4° obl. 29 S. Ded. Francesco Lando . . . questo 2$^{do.}$ parto del mio picc. ingegno . . s. d.

Tutte le lingue . . . 1	à 5. Ma non m'el tolse (3 p.) 5	à 4. Rupesi in tanto (6 p.) 6
Ch'al bel animo (2 p.) . 2	à 3. Rado fu al mondo (4 p.) 5	à 6. Si come piacque (7 p.) 7
Una donna piu bella . 3	à 4. I volea dir (5 p.) . 5	à 7. Canzon di tua ragion (8 p.) 8
à 4. Questa mia donna (2 p.) 4		

*) W. der Gesellschaft Jesu.

à 5 Vaghi pensier . . 10
„ Che parlo, o dove (2 p.) 11
„ Stiam' amor . . . 12
„ L'Herbetta (2 p.) . 13
„ Ite caldi sospiri . . 14
„ Dir si puo ben (2 p.) 15
„ I vo piangendo . . 16
à 5. Si che s'io vissi (2 p.)
„ Tutto'l di piango . 18
„ Lasso che pur (2 p.) 19
„ Chiusa fiamma . . 20
„ O camaretta . . . 21
„ Ne pur il mio secreto (2 p.) 22
„ Amor mi sprona . 24
à 5. Un' amico pensier (2 p.) 25
à 6. Son' io, son altri (Echo) 26
„ Quando se m'el saper (2 p.) . . . 27
à 8. Chi siete Nimphe (Dialogo) . . . 28

München (Hofb.) compl. (6 f.), Bologna (L. m.) C. A. B. 5. 6., Verona (T. f.) A. T. B. 5.

— 2. (1562) CANTO | DI SPER' IN DIO BERTHOLDO | ORGANISTA DEL DVOMO DI PADOVA | IL SECONDO LIBRO DI MADRIGALI | A Cinque Voci Nouamente da lui Composto & dato in Luce. | ALL' ILLVSTRISSIMO ET REVERENDISSIMO SIGNOR | LVIGI CARDINAL DI ESTE. | LIBRO (Drz) SECONDO | In Venetia appresso di | Antonio Gardano. | 1562.

4^0 obl. 29 S. Ded. Ecco . . . il terzo parto della mia sterile industria . . . questi pochi canti, nati nel vigore de l'età mia . . . s. d.

Dunque bassa et mortale 1
I chiari giorni 2
Sento un novo piacer (2p.)
Un sol alzar 4
Se tra perle et (2 p.) . 5
O sonno, o requie . . 6
Si bella, si pietosa (2 p.) 7
Ben ch'el martir . . . 8
Se per ch'io dica (2 p.) 9
Mentre ch'alla presenza 10
Questi che d'alta speme 11
O passi sparsi . . . 12
O bel viso (2 p.) . . 13
Quando con arte amor 14
Ma se fusse men (2 p.) 15
Si fiera è la mia sorte 16
Che si dira (2 p.) . . 17
Cantai un tempo . . . 18
Misero che sperava (2 p) 19
Padre del ciel 20
S'in qui non trovo (2 p.) 21
Lasso me chi non so . 22
à 4 Ragion e ben ch'alcuna (2 p.) . . 23
à 5. Vaghi pensier (3 p.) 24
„ Che parlo o dove sono (4 p.) . . 25
à 6. Tutte le cose (5 p.) 26
à 8. Chi è questo Alphonso (Dialogo) 28

München (Hofb.) compl. (5 f.), Bologna (L. m.) T. B. 5. — s. Rore 50, 50a, 50b. Samml. 1564^1, 1568^1, 1570^4.

Berti, Gio. Pietro (16—) [Cantate & Arie à voce sola . . . Libro primo.] Titel fehlt. Mit Bc. und den Buchstaben für die spanische Guitarre.

O da Filli canore . . 2
Se per l'oro d'un . . 4
Che farò dolce mio ben 6
O dolcissima saetta . . 8
Quando dentro il tuo . 10
Torna il sereno Zefiro . 12
Giovanete ascoltate . . 14
Io moro di desio . . . —
Bella aurora gentil . . 16
S'io non spargo per . 18
Lo stral ch'avventa amor 20
Sciocco e stolto rival . 22
Fuggitivo io t'ho pur . 24
Voi folli e sciocchi amanti 26
Tante guerre e tanti danni 30
Sù sù lieti cantanti . . 32
Filli che di dolore . . 34
Oime qual novo in sen 36
Ardo ma rivelar . . . 38
Rasciugate 40
Ben sai tu ch'io . . . 42
Io non bramo la vita . 44
Poiche à miei pianti . 46
Occhi miei tristi . . . 48
à 2. Dolce è languir . 54
„ Torna sereno . . 56
„ Morir lieto e contento (aria) . . 58
à 1 & 2. Oh con quanta vaghezza (Cantata) . . 61

Hamburg (St. B.) — s. Milanuzzi 3a.

Bertoldi, Don Bertoldo (1544) CANTVS | IL PRIMO LIBRO DE MADREGALI DI DON BERTOLDO | DA CASTEL VETRO A QVATRO VOCI | Nouamente stampati & posti in luce. | A QVATRO (Drz) VOCI | Venetiis apud Antonium Gardane. | M.D.XXXXIIII.

4^0 obl. 28 S. Ded. Laura da Este. Don Bertoldo di Bertoldi. s. d

Amor la mia 15
Biastemo 23
Bennedetto sia'l . . . 27
Canzon s'al dolce . . 10
Canzon s'huom trovo . 17
Come havro donque . 20
Chi mette'l piè . . . 25
Cruda e spietata . . . 26
Dolce fresche onde . . 3
Dolci rime 9
Deh hor fuss'io . . . 22
Io non poria 12
Il di s'appressa . . . 14
Io dico e dissi . . . 24
Io credea ch'el . . . 28
Lasso ch'io ardo . . . 13
„ „ mi . . . 21
Madonna bella . . . 8
Mia benigna 11
Madonna al mio . . . 19
Nessun visse 5

Prima che morte . . . 2	Una vagha 6	Voi non m'amate . . . 16
Quando per gentil . . 1	Virginia altiera . . . 4	
Se con penne 18	Vagha angioletta . . . 7	

Wien (Hofb.) compl. (4 f.), Verona (T. f.) compl.

Bertolotti, Bern. 1. (1593) CANTO | DI BERNARDINO | BERTOLOTTI | MVSICO DELL' ALTEZZA SERENISSIMA | DI FERRARA. | Il Primo Libro de Madrigali a Cinque Voci | nouamente posti in luce. | (W) | IN VENETIA. | Appresso Ricciardo Amadino. MDXCIII.

4°. 21 S. Ded. Lod. Molzi. primo frutto del mio sterile ingegno . . . Ferrara, 1. XII. 1592.

Come ben nata . . . 1	Ardo del' ardor vostro 8	Poiche si bella . . . 15
Io t'amo 2	Cangi pur 9	Non avventar 16
Al vostro lampeggiar . 3	Questa ch'in 10	Come gemme 17
Donna quel vago . . 4	Come fuggir 11	Se in Ciel 18
A che tremi 5	In dubbio eran . . . 12	Sul trionfante carro . . 19
Carra vezzosa 6	Non può uccider . . 13	Costei vuol ch'io . . . 20
Ite sospiri 7	Si come il celeste . . 14	Mi dona la mia . . . 21

Modena (B. E.) compl. (5 f.)

— 2. (1609) CANTO | IL TERZO LIBRO | DE MADRIGALI A CINQVE VOCI | DI BERNARDINO BERTOLOTTI | Musico di Sua Santità nel Castello di Sant' Angelo. | (W.) | IN VENETIA. | Appresso Ricciardo Amadino. MDCIX.

4°. 21 S. Ded. Cardinal Gonzaga. La devota & continua servitu, che per spatio di venti anni, io feci alla gloriosa memoria del Sereniss. Duca Alfonso di Ferrara Zio di V. S. Illustriss. . . . Sin à tanto, che venuta l'occasione del passaggio della Regina, per Mantova, fui commandato di servire al Sereniss. Sig. Duca Padre di V. Sig. Illustriss. nelle feste & Comedie, che si fecero per recreatione di quella Catholica Maestà . . . Roma, 10. IX. 1609.

Oh com'è gran martire 1	Si pietoso m'apparse . 8	Quant' in voi l'odio cresce 16
Vanne rosa gradita . . 2	Dolce Angioletta . . 9	Dolce grave 17
Quella rosa gradita (2 p.) 3	Vivo trai sassi . . . 10	Figlia gradita e cara . 18
Quasi lampo di candor 4	Fece da voi partita . . 11	Gia non sapea Madonna 19
Mio Sol, quand'io vi miro 5	Quel primo fior . . . 12	I'arsi & ard' ancora . 20
Uccelin lascivetto . . 6	Si aspra è la partita (2 p.) 13	Voi pur da me partite . 21
Fascinatrice e dispietata bocca 7	Qual' hora vi scoprite . 14	
	Io non mi maraviglio . 15	

Regensburg (B. H.) compl. (5 f.)

Bertolusi (Bertolussi), Vinc. s. Samml. 1577[1], 1584[1], 1598[4].

Bettini, Giovanni s. Brunelli Ant. 2, Calestani.

Bettino, Geron. (1643) ALTO | CONCERTI | ACCADEMICI | DI | GERONIMO BETTINO Veronese | DEDICATI | ALL'ILL.MI SIGNORI | GERONIMO BOLDU | Capitanio di Verona. | ET | MARIA MOLINA BOLDU | Con Licenza de Superiori & Privilegio. | (Drz) | IN VENETIA MDCXXXXIII | Appresso Bartolomeo Magni.

4°. 27 S. Ded. Alle S. S. V. rappresento questi Concerti musicati del già defonto mio maestro . . Venetia, 1. IX. 1643 Carlo Calzareti.

à 2. Scherzate pur . . 4	à 2. Ma tù pur taci (4 p.) 11	à 5. Ch'io canti . . . 21
„ Come il Sol, del Sigr. Dionisio Bellante 6	„ Di quella treccia (Canzonetta) . . 12	„ Se la doglia . . . 23
„ Perche taci (Canzonetta) 8	„ Ne le guancie (2 p.) 13	„ Languisco ardo . 25
„ Scopri le tue (2 p.) 9	„ Vostro ciglio (3 p.) 14	„ Crudel se vuoi . . 27
„ Mostra mostra à lei (3 p.) 10	„ Vibri la lingua (4 p.) 15	
	à 4. Vezzosa pargoletta 16	
	„ Hor che l'aria . . 18	
	à 5. Non parto nò . . 20	

Berlin (K. B.) A.

Bevilacqua, Alessandro s. Masnelli 2, 3.

Bianchi, Catterino (1588) CANTO | PRIMO LIBRO | DELLE CANZONETTE | A CINQVE VOCI, | Con una Moresca a Sei. | DI CATTERINO BIANCHI, | Nouamente posti in luce. | (Drz) | IN VENETIA, MDLXXXVIII. | Appresso Ricciardo Amadino.

4°. 22 S. Ded. Oratio Rocellai. Venetia, 1. XII. 1587.

Sentite o donne . . . 1	Dal desiderio 8	Sapete donna 15
Quanto piu 2	Quando tal'hor . . . 9	Vago Augelletto . . . 16
Destillo da 3	Amor m'hà 10	Io son farfalla 17
Non passa hora . . . 4	Villanella per tua . . 11	Ho inteso a dir . . . 18
Tu sei la 5	Poiche fortuna 12	Solo e pensoso . . . 19
Se st'occhi non . . . 6	Tengo a sto core . . 13	Io moro 20
Il vostro dolce . . . 7	Fioriti valli 14	à 6. Tichi toche . . . 26

Verona (T. f) compl. (5 f.)

Bianchi, Gio. Battista (1675) Canto Primo. | MADRIGALI | A DVE, E TRE VOCI | Con il suo Basso Continuo | Del Padre Baccilliere | GIO. BATTISTA BIANCHI | Da Genova Agostiniano. | Dedicati | All' Illustrissima Signora | LIVIA GRILLA | OPERA PRIMA. | (Drz) | In Bologna per Giacomo Monti 1675. Con licenza de' Superiori.

4°. 38 S. Ded. s. d.

à 3. Io moro 1	à 3. Io disleale . . . 14	„ Il cuor che tu mi . 28
„ Voi non rubate . . 3	„ Lusinghiera fallace 16	„ Giesù moribondo . 29
„ D'un più vivo . . 5	„ Dunque può star . 18	„ Miei lumi che . . 32
„ Vivo mio sol . . 7	„ Fuggi quel . . . 21	à 2. Qual poi segno . 36
„ Io t'amo vita . . 9	„ Amor se son . . 23	„ Sdegnosetta . . . 37
„ Feritevi 11	„ Peccatore quando . 26	

Bologna (L. m.) compl. (4 f.)

Bianchi, Giulio Cesare s. Franzoni 3.

Bianchi, Pier' Antonio (1572) CANTO | IL PRIMO LIBRO | DELLE CANZONI | Napolitane à tre voci. | DI PIER' ANTONIO Bianchi Venetiano | Nuouamente poste in luce. | (Drz) | IN VINEGIA, | APPRESSO GIROLAMO SCOTTO. | MDLXXII.

8°. 31 S. Ded. Pietro Melchiori Gentilhuomo d'Oderzo. Venetia, 14. IV. 1572.

Amore l'altro giorno . 18	Infermi frutti 3	Per che mi date . . . 11
All' apparir de . . . 23	Intorno al biancho . . 3	Regna ne gl'occhi . . 9
Amara vita è 26	Il tuo leggiadro volto . 21	Solo e pensoso . . . 16
Correte oscuri amanti . 4	Lasso ch'io ardo . . . 7	Sospir cessat' hormai . 17
Donna se mirar . . . 10	Mille sospir da l'alma . 5	Stralli fiamm'e catene . 28
E vinta è vinta . . . 19	Monti montagne . . . 17	Vidi l'altr'hier 12
Fuggimi quanto vuoi . 6	Non posso più durare . 36	Vanne per cortesia . . 27
Fuggite amore . . . 25	O come pazze sete a creder 13	„ vanne o pensiero 29

Wien (Hofb.) compl. (3 f.), Bologna (L. m.) compl, Florenz (B. n.) C.

Bianchi, Pietro Antonio s. Bianco.

Bianchi, Vincenzo s. Samml. 1640[1].

Bianciardi, Francesco 1. (1597) TENORE | DI FRANCESCO | BIANCIARDI | Maestro di Capella del Duo- | mo di Siena. | IL PRIMO LIBRO | De Madrigali à Cinque Voci, | Nouamente Composto, & dato in luce. | (Drz.) | In Venetia Appresso Angelo Gardano. | M.D.LXXXXVII.

4⁰ 22 S. Ded. Giugurta Tommasi, Rettore dell'opera della Metropolitana Chiesa di Siena . . . sapendo quanto diletto prende della Musica, nella quale m'ha dato occasione d'esercitarmi in servitio di questa Metropolitana prima nel condurmi à sonare l'organo, e poi col darmi la carica di guidar la Capella . . . Siena, 20. VI. 1597.

Lumi miei 1	Dopp'un lungo sospiro 9	Occhi strali 17
Quand'io miro 2	Ecco ch'io mori . . . 10	Ah disleal 18
A Dio Filli 3	Io parto o mio . . . 11	Amorosi desiri . . . 19
Dolce rise il 4	Poscia che non . . . 12	à 6. Tu che spiri (Dialogo) 20
E tradimento 5	Avviva l'herbe . . . 13	„ La mia aura è . . 22
Dolce grav' & . . . 6	Oimè dunque 14	
Sin me filli 7	Tolse dal ciel 15	
Del vago rossignuolo . 8	Ardemmo insieme . . 16	

Crespano (B. C.) T.

— 2. (1606) CANTO | CANZONETTE | SPIRITVALI | A TRE VOCI. | DI FRANCESCO | BIANCIARDI. | LIBRO PRIMO. | Nouamente Stampato. | (Drz) | IN VENETIA. | Appresso Angelo Gardano. | MDCVIII(!)*).

4⁰. 21 S. Ded. Alfonso Petrucci. . . . queste canzoncine del Marino . . . Venetia, 1. I. MDCVI(!).

Uscite uscite a rimirar . 1	Chi d'atro sangue ha tinto (5 p.) 9	Ahi cor se pur sei . . 16
Piaga dolce d'amore . 2	Te dunque in sen portai (6 p.) 10	Deh come fatto sei . . 17
O piaga impiagatrice . 3	Gli ochi volgi (7 p.) . 11	Piaghe non son . . . 18
Lancia lancia soave . . 4	A te ch'errar non puoi (8 p.) 12	Fatti sangue diletto . . 19
Sola fra suoi piu cari . 5	La Croce dunque (9 p.) 13	Mentre Giesu ti miro . 20
Stava l'addolorata (2 p.) 6	Deh c'hò potuto in te . 14	Alma che fai 21
Lungo spatio tacendo (3 p.) 7	Perfido & inhumano . . 15	
E mi poscia riprese (4 p.) 8		

Breslau (St. B.) compl. (3 f.), London (Br. M.) C. A. — s. Samml. 1605[3], 1606[1], 1606[2], 1613[1], 1616[1].

Bianco (Bianchi), Pietro Ant. (1582) BASSO | IL PRIMO LIBRO DE MADRIGALI | A QVATTRO VOCI DI PIETRO ANTONIO BIANCO | SERVITORE DEL SERENISS. PRINCIPE CARLO | Arciduca d'Austria, nouamente composti, & dati in luce. | (Drz) | In Venetia Appresso Angelo Gardano | MDLXXXII.

4⁰ obl. 21 S. Ded. Giorgio Khisl (!) . . . primo parto del mio infecondo ingegno . . . Venetia, 8. VI. 1582.

*) Im A: MDCVI, im B: MDCV.

Deh torna à me . . . 1 Morir voria'l mio . . 9 Sia benedetto (2 p.), di
Come havra vita . . . 2 Se pur non ti 10 Pietro Ragno . . 15
Gionto m'havea . . . 3 Era la mia virtù . . . 11 Io piango & ella . . . 16
Piangea cantando . . 4 Fu mia la pastorella . 12 Tendi pur l'arco . . . 17
Queta era l'aria (2 p.) 5 à 3. Almo divino (2 p.) 13 Di cosi fredo (2 p). . 18
O travaglio infinito . . 6 All' hora i pastor (3 p.) 14 Gia fiammeggiava . . 19
Se grave fu 7 Poiche ti piace, di Pietro Quando mia speme (2 p.) 20
Altra tanta (2 p.) . . 7 Ragno 15 Lavinia se non sete . 21
Voi pur altrui 8

Venedig (B. M.) C. T. B., Rom (B. B.) compl. (4 f.) — s. (Vecchi 7, 9) s. Samml. 1604².

Biandra, Gio. Pietro 1. (1626) CANTO | MADRIGALI | A Quatro e 5. Voci Con Basso Continuo | DI GIO. PIETRO BIANDRA | Romano, Maestro della Academia | delli Spennati di Faenza | detto il Zelante. | OPERA SECONDA. | Dedicati | AL MOLTO ILL.RE SIG.R CAVALIER | GIVLIO PACI | (Drz) | IN VENETIA MDCXXVI. | Appresso Bartolameo Magni.

4⁰. 37 S. Ded. Giulio Paci, Prencipe del' Accademia Delli spennati Musici di Faenza . . . Faenza. 1. V. 1626. Im B cont: Alli Sig. Virtuosi. Li tre madrigali, sopra li quali e scritto resposta al Signor &c. devono sapere, che sono reposte ad altri tanti Madrigali delli sudetti SS. compositori li quali hanno favorito li SS. Academici Spennati, alli quali si è dato resposta sempre con le sue medesime parole e sogetti, a quello del Signor Brunetto si e voltato il primo sogetto solo, a quello del Signor Donati si sono rivoltati quasi tutti li soggetti, & à quello del Signor Peracini si è voltato tutto, tal che sentiranno diverse maniere per essersi tenuto la sua istessa maniera, non ho messo à la stampa le proposte, perche non ho saputo il volere delli sudetti SS. è forsi si faranno stampare li proprij compositori, e vivete felici.

à 5. Cor mio, non languir piu . . . 3
à 4. Perche taci, cor mio 4
„ Somiglia frond' à cui 5
„ Hor arde, hor gela (2 p.) 6
„ Io ardo, io moro . 7
à 5. Crud' Amarilli . . 8
„ Ma grideran per me (2 p.) 9
„ Parlerà nel mio volto (3 p.) 10
„ Ecco la cieca . . 11
à 5. Ascoltatemi voi (2 p.) 12
„ Ma che sarà di me (3 p.) 13
„ Cieco Amor (4 p.) 14
„ Ma voi giocate (5 p.) 15
„ Ma tu pur (6 p.) . 16
„ In buona fe Licori (7 p.) 17
„ Sciolto cor (8 p.) . 18
„ O fusti svelta (9 p.) 19
„ Una farfalla (Resposta al Sig. Domenico Brunetto) 27
à 5. Coralletti, vermigli . 29
„ Lascia le pecorelle (Resposta al Sig. Ignatio Donati) 30
„ Mille nodi . . . 31
„ Dov' hai tu nido (Resposta al Sig. Angelo Peracini) 32
„ Ah ben fu di colei 34
„ Ciechi mortali (2 p.) 36

Breslau (St. B.) compl. (6 f.)

— 2. (1626) Il Primo Libro De | MADRIGALETTI | A Vna doi è (!) Tre Voci. | DI GIO. PIETRO BIANDRA | Romano Maestro di Capella nella | Chatedrale (!) di Faenza | & nell' Academia | delli Spennati | di detta Città il Zelante. | Opera Prima. | DEDICATI | ALLI M.to ILL.ri SIG.ori ACCADEMICI | Spennati. | (Drz)

4⁰. 48 Bl. (91 gez. S.) Ded. Faenza, 1. X. 1626. Am Schluss:

Stampa Del Gardano | (Drz) | In Venetia MDCXXVI. | Appresso Bartolomeo Magni.

à v. s. Signor ferma, deh ferma . . . 2
„ Occhi voi che sovente . . . 5
„ Vieni o celeste spirto . . . 8
„ Bella come la Luna 11
„ O Creator del Cielo . . . 13
„ Iniquissimo Guido 16
„ Locar sopra l'abissi 19
„ Dar legge à i mari (2 p.) . 22
„ Signor fù poco alla tua gran possanza (3 p.) 24
„ O miei giorni fugaci gran possanza . . . 26
à v. s. A bissi di spavento . . . 29
à 2 v. Fiamme amorose 34
„ Ti seguo si, mia vita 40
„ Ben dissi dolce Amore . . . 44
„ Ecco il Signor in croce . . . 50
„ O della mia salute 57
à 2 v. A piè del duro legno . . . 63
à v. s. E mentre il sangue (2 p.) . . . 65
„ Perche non poss'anch'io (3 p.) . . . 66
à 3 v. Deh mira, Figlio (4 p.) . . . 67
à 3 v. Ahi cor, se pur sei core . . . 69
à v. s. Se teco nacque 78
„ Sempiterno principio . . . 80
„ Vivo raggio del Sol 81
„ O giust' equalitade 82
„ Non erano gli abissi . . . 83
„ Hor cessi il pianto 84
„ Non ha materia e forma . . . 86
„ Di Rose ove s'indora 88
„ O velata gratiosa 90
„ Qual negletta scintilletta . . . 91

Breslau (St. B.) compl. in 1 vol. (Partitur)

Bicci, Antonio s. Bati 1, Marenzio 16—20, 24, 55—57, 65—67, Orlandi Santi 1, Venturi Stef. 3, 4. s. Samml. 1597^3, 1610^2.

Bifetto, Francesco 1. (1547) BASSVS | DI FRANCESCO BIFETTO | Da bergomo Madrigali a quatro voci nouamente posti in luce | LIBRO PRIMO | A QVATRO (Drz) VOCI | In Venetia Apresso di | Antonio Gardane | MD.XXXXVII.

4⁰ obl. 29 S. o. Ded.

Amor che mec'al . . 1
O vaghi habitator (2 p.) 2
S'il mi fusse 3
Gli infiniti sospir . . 4
Gia non me maraviglio 5
Vostra rara beltade . . 6
Quel si chiar lume . . 7
Che dolce piu che . . 8
Le lagrime d'amor . . 8
Nessun visse giamai . 9
Luce de gli occhi . . 10
Madonna ove ch'io . . 11
Che vol veder in un . 12
Mia benigna fortuna . 13
Tra chiar' & lucide . . 14
Donna gentil se a . . 15
S'io potess' aguagliar . 16
Il pregio et il valore . 17
Sa quest' altier . . . 18
Di parlarvi madonna . 18
Perche vedrete (2 p.) . 19
Al verde loco 20
Deh porgi aita . . . 21
Solingo e vag'augello . 22
Chi vol in un sol . . 23
Sia'l ciel propitio . . 24
Quando nel lido . . . 25
Quivi Neptuno (2 p.) . 26
Piagge rivi campagne . 27
Bei fonti & voi . . . 28
Morte m'ha morto . . 29

Florenz (B. B.) compl. (4 f.), Florenz (B. L.) T.

— 2. (1548) CANTVS | IL SECONDO LIBRO DI MADRIGALI | a quatro voci di Francesco Bifetto da Bergomo Nouamente da lui composti | Reuisti & posti in luce. | A QVATRO (Drz) VOCI | In Venetia Appresso di | Antonio Gardane. | 1548.

4⁰ obl. 36 S. Ded. Ruggiero Conte di Calepio. . . . havendo io disegno d'accompagnare il primo libro delle mie fatiche, gia sotto il nome di V. S. uscito. con questo secondo mi e parso sotto l'istessa scorta altresi di V. S. inviarnelo . . . s. d.

Bayerische Staatsbibliothek MÜNCHEN

Aco gentil 5	In meggio un 7	Se gl'occhi miei . . . 2
Alta voce cantava . . 27	Lasciato il brembo . . 3	Svegliati homai . . . 4
Crudel di che 14	Lasso che troppo . . 31	Scarpello si 12
Drez & raison . . . 26	O beata colei 22	Se ben non veggon . 15
Deh dove senza . . . 8	O spazza camin . . . 35	Se mai altri 17
„ ferma amor . . . 9	Poiche sicur' homai . . 24	Se'l mio martir . . . 28
Di furto auchora . . . 11	Quando talhor . . . 10	Se la mia vita . . . 29
Donne leggiadre . . . 16	Quant'e misero . . . 19	Tu m'hai signor . . . 13
„ siamo cacciatori 33	Quest'e quella . . . 1	à 5. Una Biancha . . 36
„ ch'i bei . . . 34	Ruggier qual 2	

Bologna (L. m.) C.

Biffi, Gioseffo 1. (1596) CANTO | DI | GIOSEFFO BIFFI | DA CESENA, | MASTRO DI CAPELLA | DELL' ILL.MO ET RE.MO | Sig. Cardinal Bathori &c. | Il primo Libro delle Canzonette à sei voci per cantar & | sonare, insieme con alcune Latine, una Todesca, & una battaglia, | da lui novamente composte, & date in luce. | (W) | In NORIMBERGO, apresso Paulo Kaufmann, | ANNO M.D.XCVI.

4°. 21 S. Ded. Prencipe Mauritio, Lantgravio (!) D'Hassia. . . . questi miei primi frutti musicali . . . Di Norimbergo, 1. I. 1596.

O Musica 1	Hor musici cantiam . . 9	Cum esset jam in . . 16
Scherza la vaga Clori . 2	Meraviglioso e pien . 10	Ade meins hertzens krönelein 17
O fanciullin alato . . 3	O Donna di beltà . . 11	Cum tuba terribili . . 18
Sono i begli occhi . . 4	Piu star non voglio . . 12	Dives eram dudum . . 19
Sono le ciglie tue . . 5	E all' hor che d'ogni (2 p.) 13	De plenis cyathis . . 20
Sono le guancie tue . 6	Omnibus est notum . . 14	Di dolce gelosia . . . 21
Gentil rosa del mar . 7	Post sumptum potum . 15	
Filli caro cor mio . . 8		

Wolfenbüttel (h. B.) T., Berlin (K. B.) C. A. T., Frankfurt a. M. (P. K.) C. 5. 6., Breslau (St. B.) 6., Darmstadt (Gr. Hofb.) T. 5.

— 2. (1600) TENORE, | MADRIGALI | A SEI VOCI, | DI | GIOSEFFO BIFFI | DA CESENA, | Compositore del Ser.mo Duca di | WIRTEMBERG &c. | Da lui nouamente composti & | dati in luce. | LIBRO TERZO | IN NORIMBERGA, | Appresso Paulo Kauffmann. | MDC.

4°. 17 S. Ded. Friderico Duca di Wirtemberg &c. Norimbergo, 1. V. 1600. Folgt ein Gedicht „zu Ehren Herrn Josepho Biffi" von Georg Hofstetter, Fürstl. Württemberg. Hof Cantzeleyverwandten und Lautenisten.

No sà che sia 1	Ecco che pur 7	Punto da un 13
Dolcissimo: tu chiami . 2	Uscia dai monti . . . 8	Dicea la Ninfa . . . 14
Cogli la leggiadra . . 3	Non porta giaccio . . 9	Chiedendo un bacio . . 15
Vorrei saper 4	Dov' hai tu nido . . 10	Ecco mio Amore . . 16
Come da voi (2 p.) . . 5	Una farfalla 11	Donne non siate (2 p.) 17
Non hà con amor . . 6	Ma chi di cio (2 p.) . 12	

Berlin (K. B.) T. A. C. B.

— 3. (1598) TENORE. | DI GIOSEFFO BIFFI | DA CESENA | MAESTRO DI CAPELLA | DELL' ILLVSTRISSIMO ET | REVERENDISS. SIGNOR | Cardinal Andrea Battorio. | MADRIGALI A CINQVE VOCI, | Con duoi Soprani. | (Drz) | IN MILANO | Per Agostino Tradato. M.D.XCVIII. | Con licenza de' Superiori.

4⁰. 21 S. Ded. Vincenzo Gonzaga, Duca di Mantoa. Milano, 20. X. 1598.

Chi mi ritenne . . .	1	La semplicetta . . .	8	Dolce mio foco . . .	15
Amor delle mie . . .	2	Ne l'Api (2 p.) . . .	9	Nel bel fiorito . . .	16
Tigre mia se	3	Che piangi	10	Amanti ò lieti	17
Io ardo, e	4	Io qui rimasi	11	Altro non è il . . .	18
Vaghe Ninfe	5	O Primavera	12	Cintia mia	19
O cari labri	6	Emilia mia	13	Questi gigli	20
L'altr' hier à la . . .	7	Perche non deggio . .	14	Se per più	21

Crespano (B. C.) T.

Biffi, Gios. 4. (1606) CANTO I. | DELLA | RICREATIONE | DI POSILIPO | A Tre, à Quattro, & à Cinque voci, | Con un Madrigale à Sei nel fine, artificioso. | DI GIOSEPPE BIFFI DA CESENA. | LIBRO PRIMO. | (W) | IN NAPOLI, Per Gio. Battista Sottile. 1606. | Con licenza de' Superiori.

4⁰. 47 S. Ded. D. Luigi Caietano. Napoli, 1. V. 1606.

à 3. Vattene Musa mia . 4
„ Vogliam cantar (Canzonetta) . . . 5
„ Seguite il canto (Canzonetta) . . . 6
„ Dunque mi lascierai (Canzonetta) . . 7
„ La violetta vaga (Canzonetta) . . 8
„ Così veggio (2 p.) 9
„ Disse Damon'a Clori (Canzonetta) . . 10
„ Trasse la bend'Amore (Canzonetta) . 11
„ Donna perche sei bella (Canzonetta) 12
„ Ogn' hor mi dai (Canzonetta Madrigalesca) 13

Qui cominciamo i versi de gl'Animati:

à 3. L'Altr' hier' à la marina (Cucco) . . . 14
„ Quando ne vien dal (Capretto) . . . 15
„ MadonnaBertoluccia (La Gatta) . . 16
„ Quando ch'al cibo (Il Porcello) . . 17

à 3. Bellissima Signora (Il Papagallo) . 18
„ O Sagnur Pantalù (L'Anitra) . . . 19
„ Passiam malenconia (L'Asino) . . . 20
„ Sagnur Pasquì (Il Cane) 21
„ Quando c'hà fatto (La Gallina) . 22
„ Vorrei esser Pittor (Balletto) . . . 23
„ Noi trè Toteschi (Canzonetta in Gagliarda) . . 24
„ Buon di Lucia (Canzonetta in Gagliarda) 25

à 4. Filli dolce mio (Arietta) . . . 26
„ Un Spagnoletto un (Canzonetta alla Spagnola) . . . 28
„ Mi son vegnù (Canzonetta alla Bergamasca con la gagliarda) . . . 30
„ Donna sù'l verde (Canzonetta) . . 31

à 5. Catarinella (Gagliarda à 5 & sonare con Teorba, & altri instromenti, con le sue sottoscritte parole . 32
„ O voi ch'errando (Il Colascione per cantare, e sonare) 33
„ Vanne Augelletto (Canzonetta) . . 34
„ Chi vuol veder la (Arietta) . . . 36
„ Molinarella Faccia (Canzonetta) . . 37
„ Voglio cantare, sonare & (Canzonetta) 38
„ Cruda mia Pastorella (Madrigale) 40
„ Io songo Pascariello (Canzonetta) . . 42
Vorrei na fantasia (Fantasia capricciosa) 44

à 6. Io son ferito (Madr. artificioso, si canta à misura larga) 46

Bologna (L. m.) CI. u. CII. — s. Samml. 1589².

Billi, Lutio (1602) BASSO | DI LVTIO BILLI | DA RAVENNA | IL PRIMO LIBRO DE MADRIGALI | A CINQVE VOCI. | Con vn Dialogo a otto. | Nouamente composti, & dati in luce. | (Drz) | In Venetia, Appresso Ricciardo Amadino, | MDCII.

4⁰. 21 S. Ded. Giuliano Feltrio della Rovere. . . . Ond'io . . . per esser ella ardentissima conservatrice di questa nostra Abbazia di

S. Maria de gli Angeli in Pesaro . . . hò ambito, come membro di questa famiglia . . . Di Pesaro, 5. II. 1602.

Mentr'io partir volea .	1	Se tu brami	8	Cosi moriro (3 p.) . .	15
Si mi dicest' e io . .	2	Hor che gioiscon . .	9	I begli occhi	16
Come vivrò ne le . .	3	Ben t'amo (2 p.) . . .	10	Nel mar de lo mio pianto	17
Peregrino Angelletto .	4	Ardi d'Amor	11	Cantate muse	18
Cogli la vaga rosa .	5	Torna, deh torna (2 p.)	12	Il suo nome (2 p.) . .	19
Che soave rapina . .	6	Tirsi morir volea . .	13	à 8. Amor come farai .	20
S'io t'amo	7	Frenò Tirsi (2 p.) . .	14		

Gent (U. B.) A. T. B. — s. Samml. 1604^{2}.

Binago, Benedetto s. Ghizzolo 3.
Bisan, P. Zanin s. Samml. 1507^{1}.
Blessi (Blesi), Manoli s. Gabrieli Andr. 21, Samml. 1564^{1}.
Blotagrio, Guglielmo s. Samml. 1591^{1}, 1594^{3}, 1611^{1}.
Boccarini, Francesco s. Samml. 1646^{1}.
Bodeo, Ioan (1549) ALTVS | DI IOAN BODEO | IL PRIMO LIBRO DE MADRIGALI | A quatro Voci Nouamente da lui Composti & dati in Luce. | A QVATRO (Drz) VOCI | In Venetia Apresso di | Antonio Gardane. | 1549.

4^{0} obl. 29 S. Ded. Monsgr. de Cuppis. s. d.

Ahime dov'e il bel . .	7	Deh hor fuss'io . . .	17	Non posso	11
„ fortuna	9	Fuggit'e il sonno . . .	23	Nessun visse	24
Amor io ho molti . .	27	Gia mi fu col	21	Ov'e condott'il . . .	20
Chi volesse saper . .	6	Hor havess'io	26	O voi che	29
Che dolce piu	16	In qual parte del . .	4	Scarpello si vedra . .	10
Crudel' acerba . . .	19	Madonna col	14	Se col cieco	12
Chiaro segn'amor . .	22	Mia benigna	18	Se si alto	23
Di pensier in	3	Morte m'ha morto . .	25	Volgendo gli occhi . .	1
Dolce rime	8	Nimphe gloria	2	Vaga augelletta . . .	13
Deh ferm'amor . . .	15	Non siate pero . . .	5		

Verona (T. f.) C. A. T. — s. Samml. 1554^{1}.

Boldon, Tomaso s. Samml. 1598^{2}.
Bolognese, Anibale s. Baseo 2.
Bolognese, Ascanio s. Policretto 1. — s. Samml. 1570^{7}.
Bombino, Francesco s. Samml. 1629^{1}.
Bona, Valerio 1. (1601) ALTO | MADRIGALI | ET CANZONI | A CINQVE VOCI | DI VALERIO BONA. | LIBRO PRIMO | Nouamente posto in luce. | (Drz) | IN VENETIA, | APPRESSO ANGELO GARDANO. | 1601.

4^{0}. 29 S. Ded. Giovanni et Guido, fratelli de Gaspardoni. Di San Salvatore, 1. I. 1601. N. P. Valerio Bona.

Lasso perche mi fuggi .	1	Da te chiedo	12	Donna s'il cor . . .	23
Perfidissimo volto . .	2	Vermiglio e vago fiore	13	Tutta gentil e . . .	24
Parto ò non parto . .	3	Si vaga è la mia . .	14	Pur venisti	25
Contentezze d'Amore .	4	Ohime partito è'l . .	15	Vago augelletto, Const.	
Co'l vostro arse il mio	5	Donna gentil	16	Porta	26
Mirava alla mia Ninfa .	6	La bella man	17	Che se ciò fosse (2 p.)	27
Margherita gentile . .	7	Ahi fiero artiglio . .	18	à 4. Filli, Filli quand'io	28
Son pungenti . . .	8	Deh poniam	19	à 6. Dolce cantar, d'In-	
Donna la bella mano .	9	Picciol farfalla . . .	20	certo	29
Dimmi ti prego . . .	10	In bel fiori	21		
Non sai Damon . . .	11	Ameni Colli	22		

Gent (U. B.) A. T. B., London (Br. M.) A. 5.

Bona, Valerio 2. (1592) CANTO | IL SECONDO LIBRO | DELLE CANZONETTE A TRE VOCI | con l'aggionta di dodeci Tercetti a note. DI VALERIO BVONA (!) DA BRESCIA | Maestro di Capella nel Duomo di Vercelli. | Nouamente poste in luce. | All' Illustre Signor Cauaglier Galeazzo Crotto, | Conte di Vinzaglio. | (Drz) | IN VENETIA, Appresso Ricciardo Amadino. | MDXCII.

4⁰. 30 S. Ded. Vercelli, 1. IV. 1592. Giulio Cesare Carelli.

Bocca piena di rose	1	Se s'inchina	8	Vist'hò tal'hor (3 p.)	16
Sarà vero ò mio sole	2	Ecco ch'io son di si	9	Non s'accorge l'incauto (4 p.)	17
Di natural lavoro	3	S'Amor è un gentil foco	10	Io ti donai lo cor	18
Era una volta insieme	4	Annoda questo cuore	11	(Es folgen Instrumentalstücke „a notte sole".)	
Creddo ch'all'hor nasceste	5	Donna pietosa	12		
Troppo gravi martir	6	Se t'habbi amato	13		
Fra questi vaghi &	7	Dalle fiamme	14		
		Non è fera (2 p.)	15		

Wien (Hofb.) compl. (3 f.) — s. Samml. 1616[1].

Bonaffino, Filippo (1623) CANTO. | MADRIGALI | CONCERTATI | A due, tre, e quattro Voci, per cantar, e sonar | nel Clavecimbalo, Chitarrone, ò altro | simile Instrumento. | DI FILIPPO BONAFFINO | MESSINESE. | (W.) | IN MESSINA, | Appresso Pietro Brea. M.DC.XXIII. | Con licenza de' Superiori.

4⁰. 19 S. Ded. Gioanni Watchin, gentil'huomo inglese. Messina, 1. VI. 1623.

à 2. Dolcissimo sospiro	4	à 2. D'amoroso gioir	9	à 4. Ancidetemi pur	15
„ La mia stellina	5	à 3. Deh come non	10	„ Il Ciel con ogni	16
„ E mentre per	6	„ Luci belle, e	11	„ Son si belle le	17
„ Il sguardo tuo	7	„ Come l'ape	12	„ O gloriosi numi	18
„ Simiglia al lume	8	„ Del sentier dritto	14	„ Errai no'l nego	19

Bologna (L. m.) compl. (5 f.*), London (R. C.) compl., London (Br. M.) T. Bc.

Bonagiunta, Giulio 1. (1565) CANTO | IL PRIMO LIBRO | DE CANZON NAPOLITANE | A TRE VOCI, | CON DVE ALLA VENETIANA | DI GIVLIO BONAGIVNTA | DA SAN GENESI, | Et d'altri Auttori di nouo poste in luce. | CON GRATIA ET PRIVILEGIO. | (Drz) In Venetia appresso Girolamo Scotto. 1565.

8⁰. 39 S. Ded. Gabr. Otto Bono. Venetia, 25. X. 1565. G. B. da S. Genesi.

Bonagiunta, Giulio: O bocca dolce
„ „ A cas'un giorno
„ „ Vaga d'udir come (2 p.)
„ „ Con quel poco di spirito (3 p.)
„ „ Mentre ch'ella le piaghe (4 p.)
„ „ Daspuo ch'al mio dolor
„ „ E vorave saver
Bonardo, Francesco: Ier' sera andai
„ „ Ho inteso dir
„ „ Madonna tu te lo bechi
Bonardo, Francesco: Son stato ca
Laudis, Francesco de: Dolci colli fioriti
„ „ Segretario t'ho fatto
Londariti, Francesco: Cosi va chi ha ventura
„ „ Trenta capilli
[Guami?], Josepho: Quando mio padre
[Merulo], Claudio da Correggio: Tanto tanto t'adoro
„ „ „ Alla Sibilla me ne vo
Vento, Ivo de: Correte corret'amanti,

*) Bc. hat die Bezeichnung „Partimento".

A. i. All'arm' all'arme	A. i. Facciami quanto vol fortuna
„ Me bisogna servir	„ Due cos'al mondo sono
„ Non trovo pace	„ Donna tu m'hai
„ O saporito volto	„ All'arm' all'arme
„ Scis' a una fonte	„ Poi ch'eri cosi forte
„ Chi non adora	„ Chi fa del cavalier.

London (Br. M.) C., Bologna (L. m.) T.

Bonagiunta, Giulio 2. (1567) CANTO | IL PRIMO LIBRO | DE CANZON NAPOLITANE | A TRE VOCI, | CON DVE ALLA VENETIANA | Di Giulio Bonagionta da S. Genesi. | Et d'altri Auttori di nouo ristampate. | (Drz) | IN VINEGIA. | Appresso Gieronimo Scotto. | M.DL.XVII.

8⁰. 31 S. s. Ded. Inhalt = 1 (1565).

Wien (Hofb.) compl. (3 f.), Crespano (B. C.) B. (def.)

— 3. (1566) TENORE | CANZONE NAPOLITANE | A TRE VOCI | SECONDO LIBRO | Di Giulio Bonagionta da S. Genesi et d'altri Aut- | tori nouamente poste in luce con due Canzone | alla Giustiniana di Vicenzo Bell'hauer. | (Drz) | IN VINEGIA MDLXVI | Appresso Girolamo Scotto.

8⁰. 31 S. Ded. M. Marco Milano, M. Davit (!) Grandonio, M. Alvise Grimani, s. l. 20. XI. 1566. Giulio Bonagiunta da S. Genesi, Musico in S. Marco.

Bonagionta, Giulio.	Se pur tì voi cavar	Bonagionta, Giulio.	O tu che mi da guai
„ „	Parmi di star	„ „	Un tempo sospirava
„ „	No no non si	Bell'hauer, Vincenzo.	Nu semo tre
„ „	L'amore non si trova	„ „	E ti Cuffetto (2 p.)
„ „	Tu mi rubasti	Florio, Giovanni.	Io son un spirto
„ „	Li Saracini	„ „	Amor è fatto
„ „	Gia non mi duol	Guami, Gioseffo.	Questa notte sognai
„ „	Se tu non voi che		

A. i. Se fosse aime	A. i. Due destrier biondi
„ Come fenice	„ Et o gratiosa bocca
„ Occhi non occhi	„ Fuggit 'alme gentil
„ Non mi date	„ O s'io potesse dire
„ Se tu con tanti	„ Dolce mia vita
„ Certo ch'un giorno	„ Di nott'e giorno.

Wien (Hofb.) compl. (3 f.), Crespano (B. C.) B (def.), Bologna (B. B.) T. — s. Rore 32, Striggio 29. Samml. 1566¹, 1566², 1566³, 1567¹, 1567⁴, 1568¹. 1568².

Bonardo (Bonaldi), Francesco Perissone (1565) CANTO | DI FRANCESCO BONARDO PERISSONE | IL PRIMO LIBRO DI MADRIGALI | a Quatro a Cinque & a Sei Voci, Nouamente composto & dato in Luce. | ALLA NOBILISSIMA ET VIRTVOSISSIMA COMPAGNIA | DELLI SIGNORI CONSTANTI. | (W) | In Venetia apresso di Antonio Gardano 1565.

4⁰ obl. 37 S. Ded. s. d.

à 4. Cantai hor piango 2
„ Tengan dunque (2 p.) 3
„ Delle virtu . . . 4
„ S'un sguardo . . 5
„ Com' havro dunque 6
„ Deh vien dolce . 7
„ Mentre vorrei . . 8
„ Vostro fui . . . 9
„ Dir non posso . . 10
„ Donne leggiadre . 11
„ Ben credev'io . . 12
„ I piu secreti . . . 13
à 5. Come in fecondo . 1
à 5. Lasso mi trov'amor 15
„ Queste bacche . . 16
„ Padre ch'a quella . 17
„ O se com'alla (2 p.) 18
„ Amor la tua . . . 19
„ Anima bella . . . 20
„ Lasso poi ch'el . 21
„ Benedetto sia il giorno 22
„ Benedette le voci (2 p.) 23
„ Chi mi da l'ali . . 24
„ Non so però (2 p.) 25
à 6. Invidiosi amor . . 26
„ Smarriss'il cor . . 27
„ Quel ch'io diveni (2 p.) 28
„ Io amai sempre . 29
„ Ma chi penso (2 p.) 30
„ Ecco che torna . . 31
„ Et ecco in mezo (2 p.) 32
„ Hor scendi . . . 33
„ Vien Himeneo (2 p.) 34
„ Donna per acquetar 35
„ Stolto mio cor . . 36

Verona (T. f.) compl (5 f.) — s. Bonagiunta 1, 2. Samml. 1564^1, 1570^6, 1578^2, 1586^8, 1586^9.

Bonardo, Iseppo (1588) CANTO | IL PRIMO LIBRO DELLE | NAPOLITANE A TRE VOCI | DI ISEPPO BONARDO, | Sonatore della Sereniss. Sig. di Venetia | Nouamente posto in luce. | (Drz) | In Venetia Appresso Angelo Gardano. | M.D.LXXXVIII.

4⁰ obl. 22 S. Ded. Lodovico Contarini. Venetia, 20. VII. 1588.

Vita mia le gran bellezze 1
Vorria saper da voi . 2
Se voi ch'io viva . . 3
Ohime com'egli è . . 4
Godemi adesso . . . 5
Non c'è la peggior cosa 6
Piangon gl'occhi . . . 7
Datemi morte 8
Sta notte m'insoniava . 9
E morto lo mio core . 10
S'io m'accorgo ben mio, D'incerto 11
Una nave hò veduto, D'incerto 12
Non rumor di tamburri, D'incerto 13
Amor è fatt'a punto . 14
Date le vele al vento . 15
Voi donne che cercate 16
O crudi miei pensier . 17
Tutte l'offese che . . 18
Chi mi consola . . . 19
Se'l foco ch'è 20
Scacchier'è deventato . 21
Deh Pastorella cara, D'incerto 22

Wien (Hofb.) compl. (3 f.)

Bonelli, Aurelio (1596) CANTO | IL PRIMO LIBRO | DELLE VILLANELLE | A TRE VOCI | Di Aurelio Bonelli Bolognese. | Nouamente Composte & date in luce. | (Drz) | In Venetia Appresso Angelo Gardano. | M.D.LXXXXVI.

4⁰. 22 S. Ded. Conte Marco Sitichi Altempse e Galara. Venetia, 24. IX. 1596.

Ite sospir 1
Mentre Tirsi 2
O di tem'e d'amor . . 3
Donna sei pur crudele . 4
O fiera mia nemica . . 5
Io mi sento morire . . 6
A che tanto cantare . 6
Voi che nel ciel . . . 7
Fatt'hà un castello . . 8
Ben sei degna . . . 9
Voi non sapete . . . 10
S'havete vint'e (2 p.) . 11
Questa che dolce . . 12
Le lagrime ch'io . . . 13
Chi cerca di 14
Dimmi caprar 15
Ben puo ritrar . . . 16
La sù la tua 16
Non hà tanti animali . 17
Mengaccio mio . . . 18
Donami un bacio . . 19
„ „ „ . . 20
Sott'il tuo regno . . . 21
O cara bocca 22

London (Br. M.) C. CII.

(Bonetti, Guidobaldo) s. Vitali 12.

Bonfilio, Paolo Antonio (1589) CANTO | CANZONETTE | Alla Napolitana. | A TRE VOCI. | Di Paolo Antonio Bonfilio da | Vigevano. | LIBRO PRIMO. | Nouamente date in luce. | (Drz*) | IN FERRARA, | Presso Vittorio. Baldini Stampator Ducale. | MDLXXXIX.

*) Umschrift: Nil difficile volenti.

8⁰. 23 S. Ded. P. M. Anselmo Compagnoni, Mantovano. s. d.

L'Aria del tuo	3	Rose, gigli	10	Venite Amanti	17
L'acqua cava	4	L'altra matina	11	Stracciami pur	18
Non mi negar	5	O sfortunati Amanti	12	Non sperar più	19
Laura che fai	6	Su queste fresche	13	Misera me	20
Al'arme	7	Vittoria il vò pur	14	Herbosi prati	21
Dunque da te	8	Lacci, strali	15	Dal piu bel	22
Questa fera	9	Con queste labbra	16	Franceschina	23

Bologna (L. m.) C.

Boni, Girolamo s. Samml. 1587^{1}, 1589^{7}, 1594^{6}, 1598^{2}, 1598^{4}.

Bonini, Pier' Andrea (1591) CANTO | IL PRIMO LIBRO | DE MADRIGALI | A CINQVE VOCI | DI PIER' ANDREA BONINI | Maestro della Musica del Duomo | di Ciuidal di Belluno. | (Drz) | In Venetia Appresso Angelo Gardano. | M.D.LXXXXI.

4⁰. 21 S. Ded. Cesare Pilonni . . . queste mie prime fatiche . . . Venetia, 26. II. 1591.

Amor l'alma m'allaccia	1	Se delle dolci labbia	8	Deh ponete homai freno	14
Bevea Fillide mia	2	Se ben Hispido, Dominico Pace	9	Com'al partir del sol	15
Crudel, ah non chiudete	3	Care dolci parole, Dominico Pace	10	Non cosi strettamente	16
Lasso, perche mi fuggi	4	Sta il crudo cor	11	Già tu volesti	17
Piango sì ma non di sdegno	5	Cosi Natura (2 p.)	12	Da le rosate labbia	18
Amor festi partire	6	Chiara leggiadra fiamma	13	Occhi miei che vedeste	19
Chi mi darà piu vita	7			à 7. Amor se tu sei (Dialogo)	20

Brüssel (B. r.) compl. (5 f.)

— s. Samml. 1587^{1}, 1589^{7}, 1591^{2}, 1592^{2}, 1594^{4}, 1594^{6}, 1596^{2}, 1598^{4}, 1599^{1}, 1600^{1}, 1601^{2}, 1604^{1}, 1613^{2}, 1614^{3}, 1619^{1}.

Bonini, Severo 1. (1607) MADRIGALI, | E CANZONETTE | SPIRITVALI | DEL M. R. P. D. CRISOSTOMO TALENTI, | Vallombrosano, | ET DEL SIG. GIOVAMBATISTA | Marino, | POSTI IN MVSICA | DAL R. P. DON SEVERO BONINI | Da Firenze, Monaco di Vallombrosa. | Per cantare à vna Voce sola, sopra il Chitarrone, | ò Spinetta, ò altri Stromenti. | (Drz) | IN FIRENZE, | Appresso Cristofano Marescotti. M.DCVII. | Con licenza de' Superiori.

Fol. 31 S. L'autore à graziosi cantori = 2 (1608). Ded. = 2 (1608), dat. dalla Badia di Ripoli, 1. V. 1607. Inh. = 2 (1608).

London (Br. M.)

— 2. (1608) MADRIGALI | E CANZONETTE | SPIRITVALI | DEL MOLTO R. P. D. CRISOSTOMO TALENTI, | VALLOMBROSANO, | ET DEL SIG. GIOVAMBATTISTA MARINO. | Posti in Musica dal R. P. Don Severo Bonini da Firenze, | Monaco di Vallombrosa. | PER CANTARE A VNA VOCE SOLA, | Sopra il Chitarrone, ò Spinetta, ò altri Stromenti. | (Drz) | IN VENETIA, | APPRESSO ALESSANDRO RAVERII. | M.D.CVIII.

Fol. 31 S. Ded D. Simone Finardi, priore di S. Trinità di Firenze. . . . havendo io imitato il grazioso stile del famosissimo Signor Giulio Romano non meno dai Musici, che dai Signori, & Principi lodato, & ammirato, le mie fatiche saranno accette al mondo, come imitatore di

perfettissimo, & in questa professione eccellentissimo compositore. Venetia, 10. IV. 1608. — L'Autore a graziosi cantori: Benche oggidì in gran parte si stampino Musiche per una voce sola come quelle, che son state giudicate piu atte, e di maggior forza à muovere l'affetto dell'animo . . . Giulio Romano, Inventore di questa nobilissima maniera . . . Se bene devo scusarmi in questo che io conosco non potersi fare totalmente senza passare per le medesime corde usate dall'istesso, come quello che essendo stato il primo, & havendo operato assai, hà rapito quasi del tutto, tutto quello che si può usare per esprimere l'affetto, e quelle grazie che piu si ricercano a questa nobilissima maniera di cantare, espresso da lui con tanta eccellenza nelle sue nuove Musiche, e nel discorso di esse, come anco con tanta singolarità va imitando (oltre à tante altre Virtù) la Signora Francesca sua prima figliuola, con ammirazione non solo della nostra Città di Firenze, ma di tutte le Corte de' Prencipi d'Italia, sino à quella di loro Maestà Cristianissime, ove con tanto onore fù da loro Maestà richiesta tutta la Casa sua à queste Altezze Serenissime . . . Aggiugnerò bene che tali Musiche non ricercano altra misura, che quel nobil canto in sprezzatura quasi favellando, espresso dal sudetto Signor Giulio ne suoi Discorsi

Luce che'l suo splendore	(Talenti)	4	Sacrato orrore	(Talenti)	19
Dunque pallida	,,	5	Ecco la sacra notte	,,	20
Che'l cielo à suoi	,,	6	O belle lagrimette	(Marino)	21
Ecco Flora il di ritorna	,,	7	Oime Signor,	(Talenti)	22
Già scarco havea	(Marino)	8	Lancia soave	(Marino)	23
Ahi chi dal ciel	(Talenti)	9	Piaghe non son	(Marino)	24
Questa ch'in atto	(Marino)	10	Te la fiamma	,,	25
Verginelle fide ancelle	(Talenti)	11	Ecco l'ardente stella	(Talenti)	26
Sola fra suoi	(Marino)	12	Deh piangi Anima	,,	27
Ecco l'Alba, che	(Talenti)	13	Vulnerasti cor meum	,,	28
Gloriosa Verginella	,,	14	Ego dormio & cor meum	,,	29
Dolce ferita	,,	15	O domine Jesu Christe	,,	30
Or ch'a gioir n'invita	,,	16	Vago pensiero, Canzonetta	,,	
O felici antri e caverne	,,	17	ed Aria di D. Virgini,	,,	
Fortunata Ombrosa, Aria di	,,		Monaco Vallombr.		31
Simone Finardi		18			

Bologna (L. m.)

Bonini, Sev. 3. (1609) IL SECONDO LIBRO | DE MADRIGALI, | E MOTTETTI | A VNA VOCE SOLA | PER CANTARE SOPRA GRAVICEMBOLI, | CHITARRONI, ET ORGANI, | Con Passaggi, e senza | DEL MOLTO R. P. D. SEVERO BONINI | Monaco di Vallombrosa, | Dedicati | AL MOLTO ILLVSTRE SIG. COMMENDATORE | ANGELO MINERBETTI. | (W.) | IN FIRENZE, | Appresso Cristofano Marescotti. MDCVIX. (!) | Con licenza de' Superiori.

Fol. 26 S. Ded. . . . m'avverrà di questo mio Secondo Libro, quel che del Primo accadde, che appena stampato in Firenze si ristampò in Venetia, & hebbe per sua buona ventura tanto di credito, che in un tratto fu levato via di sù le Stamperie, e questo perche dove già la Fanciulle, e Giovanetti cantavano sopra li Chitarroni . . . Di S. Trinita, 29. IX. 1609.

Vedrò, Signor 1
O miei giorni fugaci . 3
Parlo misero 5
Spargea lagrime mille . 7
Avvolto in sott'il velo . 9
Sovra rustico tetto . . 10
Nel profondo silenzio . 11
à 2. Io vo piangendo . 17
à 2. Si che s'io vissi in guerra 19
Es folgen Motetten mit lat. Text.

London (R. C.)

Bonini, Sev. 4. (1613) LAMENTO | D'ARIANNA | Cauato dalla Tragedia del Signor Ottauio | Rinuccini nobil Fiorentino. | POSTO IN MVSICA IN STILE RECITATIVO | Da Seuero Bonini da Firenze. | DEDICATO | Alli Molto Illustri Signori Li Signori | Marc' Antonio & Oracio Magalotti. | (W) | STAMPA DEL GARDANO IN VENETIA | Ære Bartholomei Magni. MDC.XIII.

4°. 30 S. Ded. di Forli, 8 XI. 1613.

à 2. Se d'Ismeno (Coro di Soldati) . . 1
„ Non fia giache mut' Atene (2 p.) . . 2
à 3. E diran ch'invitt'e forte (3 p.) . . 3
à 1. Fortissimi Guerrieri 4
à 2. Sian lieti (Coro) . 6
à 1. Quai segni di timor 7
„ Signor deh mi concedi 8
à 1. Ben la nobil vittoria 9
„ Un amoroso affetto 9
„ Lasciar le patrie rive 10
„ Si caro al cor . . 12
„ Qual di me più felice 13
„ Giocondo albergo . 14
„ Veggio ò parmi . 14
„ Fors'è cappana di . 15
à 3. Deh come son lucenti 15
à 1. Gia Febo ha . . 17
à 2. Noi qui posando . 18
à 1. Lasciatemi morire . 20
à 2. Invan lingua mortale 20
à 1. O Teseo mio . . 21
à 2. Ahi che'l cor mi . 24
à 1. Dove è la fede . 25
„ Ahi che pur non . 27
à 2. Verace amor . . 28
à 1. Misera ancor di loro 29

Oxford (Ch. Ch.), Florenz (B. L.)

Bonizzi, Vicenzo s. Samml. 1626[1].

Bonizzoni, Eliseo (1569) ALTO | IL PRIMO LIBRO | Delle Canzoni à quattro voci | DI ELISEO BONIZZONI MVSICO | dell'Illustriss. & Eccellentiss. Signor Sforza | Pallauicino, Generale della Illustrissima Signoria di Venetia. | Nuouamente posto in luce & corretto. | (Drz) | IN VENETIA, | APPRESSO GIROLAMO SCOTTO. | MDLXIX.

8°. 30 S. Ded. Gio. Francesco Sanseverini, Conte di Colorno. Venetia, 10. VII. 1569.

Amor tu sai 3
Se quel che regge . . 4
O quanto deve ringratiare 5
Piu volte t'haggio . . 6
Son'hoggi al mondo . 7
Non è, non fù ne mai . 8
Crudel lascia sto core . 9
Donna l'altr'hier un . . 10
Mia buona sorte . . . 11
S'io dico il vero . . . 12
Anchor che vita mia . 13
S'ogn'hor ti veggio . . 14
Quando il gran Giove . 15
Poi che madonna . . 16
Poi che sola vi state . 17
Oime dolce ben mio . 18
Si da tue treccie d'or, Pietro Taglia . . . 19
Misero me che mi convien 20
Come farò cor mio, Pietro Taglia 21
Seguite amor, Donna Pietro Taglia . . . 22
Seguir mi piace . . . 23
Dolci colli fioriti . . . 24
Venga quel bel narciso 26
Che far mi deggio . . 28
Chi vide mai 30

Wien (Hofb.) C. A. T., Zwickau (Rathsbibl.) A. B.

Bononcini, Gio. (1691) DVETTI DA CAMERA | CONSECRATI | ALLA SACRA CESAREA MAESTA | DI LEOPOLDO PRIMO | IMPERATORE SEMPRE AVGUSTO | DA GIOVANNI BONONCINI | Accademico Filarmonico. | OPERA OTTAVA. | IN BOLOGNA, per Pier-maria Monti. M.DC.XCI. Con licenza de' Superiori. | Si vendono da Marino Silvani all'Insegna del Violino. Con Privilegio.

Fol. obl. 151 S. Ded. . . . si degnò gradire da Gio. Maria mio Padre la dedicatione della di lui appunto ottava opera del Musico pratico, e successivamente ancora l'undecima de Madrigali a cinque voci. Giovanni Bononcini, s. d.

Chi d'amor tra le catene	(Poesia del Sig. Abbate Resta)	1
Il nume d'amor	(„ „ „ Dott. Berselli)	19
Se bella son io	(„ „ „ Abb. Resta)	34
Bellezza fedele	(„ „ „ Giacomo Martelli) . . .	48
Quanto è cara la libertà	(„ „ „ Abb. Marchesi)	58
Prigionier d'un bel	(„ „ „ Abb. Paglia)	77
Sempre piango	(„ „ „ Dott. Pazzini)	98
Oh che laccio sento	(„ „ „ Abb. Paglia)	111
Si fuggia si sprezzi	(„ „ „ Dott. Berselli)	126
Chi di gloria hà bel desio	(„ „ „ Abb. Grapelli)	137

Berlin (K. B.), Modena (B. E.), Crespano (B. Canal).

Bononcini, Gio. Maria 1. (1678) PARTITVRA DE MADRIGALI | A CINQVE VOCI | Sopra i dodici Tuoni, ò Modi del Canto Figurato, | LIBRO PRIMO, OPERA VNDECIMA | DI GIO. MARIA BONONCINI MODANESE | Accademico Filarmonico; del Concerto del Serenissimo Signor Duca Francesco II. | E Maestro di Capella della Cattedrale di Modana. | ALLA SACRA CESAREA MAESTA | DEL SEMPRE AVGVSTO | LEOPOLDO PRIMO | IMPERATORE. | In Bologna, per Giacomo Monti. 1678. Con licenza de' Superiori.

4⁰ obl. 162 S. Ded. s. d. Agl' Intendenti, e Professori di Musica . . . Spero d'haver osservata la natura dei Tuoni, ò Modi con tutte le loro Cadenze regolari, oltre le irregolari, nella conformità dichiarata nel decimosesto Capitolo, eccetto del terzo, e quarto Tuono, ne i quali mi son servito ora della sesta, & ora della quarta corda in luogo della quinta, per isfuggire alcune cattive relazioni, che naturalmente vi si ritrovano . . .

Di Leopoldo Augusto, del 1⁰ tuono	5	Mia Diva io, del 7⁰ tuono	72	Care lagrime, del 11⁰ tuono	121
Amor io parto, del 2⁰ tuono	24	Chi và cercando, del 8⁰ tuono	84	Cor mio deh, del 12⁰ tuono	133
Ardi sì, mà non, „ 3⁰ „	38	Mentre la bella, del 9⁰ tuono	100	Non più guerra, di tutti i 12⁰ tuoni	145
So che tù voi, „ 4⁰ „	46	Questa sovrana, del 10⁰ tuono	111		
Mi diè Clori, „ 5⁰ „	55				
Vede pur nel, „ 6⁰ „	65				

Berlin (K. B.) compl. (6 f.), Bologna (L. m.) Part., Regensburg (B. P.) B. Part.

— 2. (1677) CANTATE PER CAMERA | A VOCE SOLA, LIBRO PRIMO | CONSECRATO | ALL' ALTEZZA SERENISSIMA | DI FRANCESCO SECONDO D'ESTE | DVCA DI MODANA (!) REGGIO, &c, | DA GIO. MARIA BONONCINI | Del Concerto di S. A. Serenissima, Maestro di Capella della Cattedrale, & Accademico Filarmonico. | OPERA DECIMA. | In Bologna, per Giacomo Monti. 1677. Con licenza de' Superiori.

4⁰ obl. 172 S. Ded. Modana, 9. VIII. 1676.

Vivo fuoco	3	Di Deità infelice . .	54	Tacete, tacete . . .	110
Con intrepido core . .	17	Licenziate, ò miei . .	72	In traccia del suo . .	120
Mio core alla guerra .	29	Dall' ombre	81	Disseratevi	133
Mortali, mortali . . .	41	Per non calcar . . .	95	à 1 & 2. Reggeva à piè	151

Modena (B. E.)

X

Bononcini, Gio. Maria 3. (1678) CANTATE PER CAMERA | A VOCE SOLA | LIBRO SECONDO | CONSECRATO | ALL' ILLVSTRISS. ET ECCELLENTISS. SIG. IL SIG. CONTE | SCIPIONE ROSSI | Marchese di S. Secondo, &c. | DA GIO. MARIA BONONCINI | Del Concerto dell' Altezza Sereniss. di Modana, Maestro di Cappella della | Catedrale, & Accademico Filarmonico. | OPERA DECIMATERZA | In Bologna, per Giacomo Monti. 1678. Con licenza de' Superiori.

4⁰ obl. 90 S. Ded. Modana (!), 2. XI. 1678.

Porzia fedele	1	Chi è destinato	34	Nume invitto	65
Quanto cara	14	Chi non sà	41	Un sen di neve	72
Per una sol volta	20	O mio cor	49	Ch'io speri pensieri?	76
Scherzi pur	28	Amore non piu	55	La speranza	84

Modena (B. E.) — (s. Bononcini, Gio.)

Bontempi, Gio. Andrea (1662) IL PARIDE, | Opera Musicale, | dedicata | Alle | SERENISSIME ALTEZZE | di | CHRISTIANO ERNESTO, | Marggravio di Brandenburgo . . . | ET | ERDMUDE SOFIA, | Principessa di Sassonia . . . nella celebratione | delle | LORO NOZZE, | di | GIO. ANDREA BONTEMPI | Perugino. | In Dresda appresso Melchior Bergen, Stampator di Corte. | 1662.

Fol. Keine Seitenzählung, Custoden-Qqq². Ded. Dresden, 3. Nov. 1662. Text deutsch und italienisch. Johann Andreas Bontempi dem günstigen Leser. Obgleich mein Parifs von einen Andern gar artig in die Musica gebracht u. mit allen Fleiss den Erfördernissen des Theatri genug gethan worden: So hat sich doch begeben dass ich vielen Edlen Ingeniis gezeiget etliche dieser Scenen, so meine Feder zu erst unter das Mafs der Harmonischen Figuren gebracht. . . .

Im Wolfenbüttler Exemplar steht die Stelle „Gio. Andrea Bontempi al benigno Lettore“ nur in ital. Sprache, ohne deutsche Uebersetzung.

Lüneburg (Stb.), Berlin (K. B.), Bologna (L. m.), Florenz*) (B. n.), Wien (Hofb.), Wolfenbüttel (h. B.) [Titel, Ded. u. 1. Vorrede fehlen], Paris (N. B.)

Bonzanini, Giacomo (1616) TENORE | CAPRICCI | MVSICALI | Per Cantare, e suonare à Quattro voci. | DI GIACOMO BONZANINI | MANTOVANO. | Nouamente composti, & dati in luce. | (Drz) | IN VENETIA, | Appresso Giacomo Vincenti. MDCXVI.

4⁰. 37 S. Ded. Card. di Trento . . . hereditata da mio Padre . . . Venetia, 20. VII. 1616. Mario Bonzanini. Enthält zahlreiche Instrumentalstücke.

Ohime se tanto	2	Anime liete	10	Dolci sospiri	18
A dell' anima mia	4	Unico mio tesoro	12	Vita della mia	20
Al fonte al Prato	6	O dolce ristoro	14	O begl' occhi	22
Io ti ringratio	8	Infelice pastore	16	Alle gioie ai diletti	31

Bologna (L. m.) S.

(**Bonzanini,** Mario) s. Bonzanini, Giac.

Borboni, Nicolo (1618) MVSICALI CONCENTI | A VNA, E DVE

*) Auf Blatt 1 die Notiz: Dono del Sig. Melani, di ordine dell' Autore del Drama.

VOCI | DI NICOLO BORBONI | Libro Primo | (W) | In Roma con licenza de' Superiori l'anno 1618*).

4^0. 59 S. Titel und Werk von Kupferplatten gedruckt. Unten links auf dem Titel: Nicolaus Borbonius, rechts: ipsemet sculpsit. Ded. D. Filippo Colonna, Duca di Paliano &c. Dedico à V. E. questi miei musicali concenti . . . Roma, 24. XII. 1618. N. B.

à 1. Scorto da rai di due bei lumi . 1
„ Mà poch' i vostri rai (2 p.) . . 2
„ E de l'amata riva (3 p.) . . . 3
„ Tal mentre il lume (4 p.) . . . 4
„ Si pura & nobil fiamma . . . 5
„ Ch'ogni basso pensier (2 p.) . . 6
„ Misero chi nel petto (3 p.) . . 7
„ Per lui mai non refulse (4 p.) . 8
„ Dunque sempre vedrò 9
„ Deh se quest' angioletta (2 p.) . 10
„ Misero s'io rimango (3 p.) . . 11
„ Feriscime, che il crin (4 p.) . . 12
„ Solo & pensoso (Sonetto) . . . 13
„ Altro schermo non trovo (2 p.) . 14
„ Si ch'io mi credo (3 p.) . . . 15
„ Mà pur si aspre vie (4 p.) . . 16
„ Quegl' occhi (Sonetto) 17
„ Quelle pietose man (2 p.) . . . 18
„ Quei piè che di pluton (3 p.) . 19
„ Mà s'è il fin giunto (4 p.) . . 20
„ Hoggi di Padre eterno (Sonetto) . 21
„ Trema la terra (2 p.) 21
„ Hor se chi non hà senso (3 p.) 22
„ Tu rio cor, che del ciel (4 p.) . 22
„ Vergine gloriosa (Madrigale) . . 24
„ Che di quel santo zelo (2 p.) . 25
„ Di mille incauti amanti (Madrigale) 26
„ Già sospirai d'amore („) 28
„ Deh deh per pietà („) 29
„ Deh sciogli amata filli („) 30
„ Dove t'en fuggi (Aria) 32
„ Se nieghi all' amor mio (2 p.) . 32
„ S'ancor ciò nieghi (3 p.) . . . 33
„ Così fia pago il tuo (4 p.) . . 34
„ Aria: Cruda pur mi lasciasti . . 35
„ „ Lieta nel seno (2 p.) . . 35
„ „ Così tra risi e canti (3 p.) 36
„ „ Per mio maggior tormento (4 p.) 37
„ Aria: Mentre soling'e 38

à 1. Aria: Ode, fra siepe ascosa (2 p.) 38
„ „ O d'infelice amor (3 p.) . 39
„ „ Per riportar di (4 p.) . . 40
„ Aria di Romanesca: O fallaci d'amor . . . 41
O come spesso (2 p.) . 41
Sempre mille amarissimi martiri (3 p.) . . 42
E quando un huom (4 p.) 42
„ „ „ „ Torna, deh torna . . 43
Dove, dove t'ascondi (2 p.) . . 43
Corrimi in braccio (3 p.) . . 44
Senti della mia voce (4 p.) . . 44
à 1. Alma mia sen ben 45
„ Alma che scorgi tu 46
„ Non più con mesti accenti . . 47
„ Ninfe vezzose 48
„ Dal tuo impero 49
„ Aure vaghe 50
„ Che fai tù? } 51
„ Per quai piaggie }
à 2. Dolce auretta 52
„ Chi da lacci d'amor (Aria di Romanesca) 53
„ Superbo nò, d'oscura nube (2 p.) 54
„ S'hor non senti d'amor (3 p.) . 55
„ E signor proverai (4 p.) . . . 56
„ Quel sol, Madrigale 57

London (Br. M.) Part.

Borchgrevinck, Melchior s. (Vecchi 10, 11.) Samml. 1605^3, 1606^1, 1606^2.

Borelli, Francesco Maria (1599) TENORE | DI FRANCESCO MARIA BORELLI DA PESARO | Organista di Loreto. | IL PRIMO LIBRO DE MADRIGALI | A CINQVE VOCI. | Nouamente composti,

*) Jahreszahl ist radiert worden.

& dati in luce. | (Drz) | In Venetia, Appresso Ricciardo Amadino. | MDXCIX.

4°. 26 S. Ded. Cinthio Silvestri. Loreto, 4. V. 1599.

Hor che di vaghi	1	Com'è (2 p)	10	Io son ferito	19
Veramente in	2	Soletto Amor	11	Ch'altrui ti	20
Lucidissime luci	3	Al lume delle	12	O com'è gran	21
Se per haver	4	Sopra le chiome	13	Che deggio far	22
He nel' Mar del	5	La mano (2 p.)	14	Donna l'ardente	23
Crudel poi	6	Donna forza è	15	Signor la vostra	24
Ardo sospiro	7	Ut re mi fa sol la	16	Non è maggior	25
Che farò (2 p.)	8	Beltà senza	17	Viva sempre	26
Se l'interno	9	Lacrime dolci	18		

Wien (Hofb.) C. B., Crespano (B. C.) T.

Borelli, Hippolito s. Samml. 1588[4], 1592[4].

Boretti, Gio. Andrea s. Samml. 1679[1].

Borghese, Camillo s. Samml. 1568[2], 1586[8].

Borgia, Georgio (1580) CANZONI SPIRITVALI, | DI GEORGIO BORGIA | MAESTRO DI CAPELLA DEL | DVOMO DI TVRINO, | IL PRIMO LIBRO DELLE CANZONI | SPIRITVALI A TRE, QVATTRO, | ET CINQVE VOCI, | Nouamente da lui composte, & date in luce. | All' Illustrissimo, & Reuerendissimo Monsignore Girolamo | della Rovere, Arcivescovo di Turino, & c. | Con licenza dei Superiori. | CAN (Drz) TO. | IN TVRINO, | Per gli Heredi del Bevil'acqua. | 1580.

4°. 37 S. Ded. Turino, 5. X. 1580.

à 3. Vergine santa	1	à 4. Vieni dal cielo	14	à 5. Di pensier in	27
„ Chi god' i beni	2	„ Dolc'e felice	15	„ Vatten nemico	28
„ Poiche per te	3	„ La Vergin sacra	16	„ Sempre son rose	29
„ Se mi donass'il	4	„ L'Angelica natura	17	„ Hor gite voi	30
„ Sei tanto santa	5	„ Mira la vita	18	„ Se qual rapido	31
„ Non vò cangiar	6	„ Chi vuol venir	19	„ O felice stagione	32
„ Dolce Giesu	7	„ La vita e l'alma	20	„ Io moro, e mi	33
„ Madre del gran	8	„ Voi tutti che	21	„ Amor fà l'alme	34
„ O mond'immondo	9	„ Alma fedel e	22	„ Spirti celesti	35
„ Noi siam Angeli	10	„ Mentre che gl'occhi	23	„ Mi parto	36
„ O Regin'alma	11	„ Se questa valle	24	„ Canzoni all'ombra	37
„ Se pensass'ai	12	à 5. Il mond'e i senti	25		
à 4. Di nova luce	13	„ Non voglio mai	26		

Bologna (L. m.) compl. (5 f.), Berlin (K. B.) A. T. 5.

Borgo, Cesare 1. (1584) CANTO | CANZONETTE | DI CESARE BORGO | MILANESE, | ORGANISTA DI SANTO PIETRO | In Gesato in Milano, nouamente poste in luce. | LIBRO PRIMO A TRE VOCI. | (Drz) | IN VENETIA | Presso Giacomo Vincenzi, & Ricciardo Amadino, compagni, | MDLXXXIIII.

4°. 25 S. Ded. Paminonda Cani de Bisnate. Venetia, 25. IX. 1584.

Della mia Clori	1	Io canterò	10	S'io piango s'io	19
Lieto cantai	2	Vo cercando	11	Neriglia anima	20
La gratia la	3	Gioia mia dolce	12	Se sete resoluta	21
Quando mirai	4	Chi vuol veder	13	Per solitarij boschi	22
Se le stelle &	5	O saporito volto	14	Se giusto inamorato	23
Com'esser può	6	Sollevati si sono	15	Sta nott'io mi	24
Felice ardor	7	Si vidde in	16	Per contro a tanti	25
L'habito nero	8	A Napoli se vede	17		
Io son fenice	9	Bella Ginepra	18		

München (Hofb.) compl. (3 f.), Bologna (L. m.) compl

Borgo, Ces. 2. (1591) BASSO | CANZONETTE | DI CESARE BORGO | MILANESE, | Organista nel Domo di Milano. | LIBRO PRIMO A TRE VOCI. | Ristampato con nuova gionta. | (Drz) | IN MILANO, Per Michel Tini. | Ad Instantia delli heredi di Francesco, & Simon Tini. | M.D.LXXXXI.

4⁰. 29 S. o. Ded. Inh. = 1 (1584), vermehrt um:

Se del fedel 26. Io piangerò 27. Hor c'hò veduto 28. S'ogn'hor arde il 29.
Bologna (L. m.) B. — s. Samml. 1596^5.

Borlasca, Bern. (1611) CANTO PRIMO. | CANZONETTE | A TRE VOCI | DI | BERNARDINO BORLASCA | Nobil Di Gavio GENOVESE | Appropriate per cantar nel Chitarrone, Lira doppia, Cembalo, Arpone, Chitariglia alla Spagnuola; ó al- | tro simile strumento da concerto; co- | m'hoggidi si costuma nella | Corte di Roma, | Nouamente composte, & date in luce | LIBRO SECONDO | (Drz) | IN VENETIA, Appresso Giacomo Vincenti. 1611.

4⁰. 21 S. Ded. Card. Bonifacio Caetano . . . mio secundo Libro di Canzonette, puramente alla Romana . . . Venetia, 4. IX. 1611. Buch 1 hat nur lat. Text.

Dori d'Amor 1
Se tanto a me. . . . 2
Donna se questo . . . 3
Se le tue labia . . . 4
Non so'chi fù 5
Sconsolata fui 6
Bocca ridente 7
Semplicetta farfaletta (Scherzo) 8
Voi bramate ch'io . . 9
La mia Clori 10
Se la doglia el . . . 11
Vezzosetta Clori (Scherzo) 12
Mentre Clori il suo . . 13
L'acceso fuoco . . . 14
Rosa gentile 15
Amor ch' a 16
Che fiera fiamma (Scherzo) 17
Idolo del cor (Scherzo) 18
Alta fiamma (Spirituale) 19
Vergin t'offesi „ 20
Roza mia, Canzonetta . 21

Bologna (L. m.) compl. (3 f.)

Borsaro, Arcangelo 1. (1597) CANTO | PIETOSI AFFETTI | IL PRIMO LIBRO | DELLE CANZONETTE | Spirituali, A quattro uoci. | DI ARCANGELO BORSARO | da Reggio. | Nouamente composte, & date in luce. | (Drz) | In Venetia appresso Ricciardo Amadino, | MDXCVII.

4⁰. 21 S. Ded. Lazaro Zadei. Venetia, 20. X. 1597.

Ahi cor se pur sei core 1
E se senti dolore (2 p.) 1
E se cangi gli affetti (3 p.) 2
Sono i pietosi affetti (4 p.) 2
Ma cor non sei (5 p.) . 3
E tu percosso (6 p.) . 4
Ahi che ne sasso sei (7 p.) 4
Diamante ti direi (8 p.) 5
E te spezzar non puote (9 p.) 5
Deh Signor s'à devote (10 p.) 6
Questo che ne diamante (11 p.) 6
Cangiami sommo amante (12 p.) 7
Vaga d'eterno Amante . 8
Cara mia cura sia . . 10
Et è pur vero . . . 11
Con affetto pietoso . . 12
Dal sasso del mio core 14
Perfido ed inhumano . 16
Deh perche non hò io . 18
Hoggi ch'il Sol del Sole 19
Chi mi da penne lievi . 20

Wien (Hofb.) C. A.

— 2. (1616) ALTO | PIETOSI AFFETTI | CANZONETT | ESPIRITVALI | A Quattro Voci. | DI ARCANGELO BORSARO DA REGGIO | Nouamente da lui corrette, ampliate, & ornate | del Basso

continuo, per il Clavicembano, o Chitta- | rone ed altro simile stromento. | Nouamente ristampato. | (Drz) | IN VENETIA, MDC.XVI. | Appresso Ricciardo Amadino.

4⁰. 21 S. Ded. P. F. Paolo Noale. Li P. Affetti del M. R. P. Arc. B. . . vengono con la loro maravigliosa gratia, e leggiadria di che sono frà tutte l'opere di cosi famoso, & Ecc. Musico maravigliosamente dotati. Venetia, 8. V. 1616. Ricc. Amadino.

Inhalt = 1 (1597).

Borsaro, Archang. da Reggio 3. (1590) BASSO | IL SECONDO LIBRO | DELLE CANZONETTE | A TRE, ET A QVATRO VOCI, | DI ARCHANGELO BORSARO | DA REGGIO. | Nouamente composte, & date in luce. | (Drz) | IN VENETIA, | Appresso Ricciardo Amadino. | MDXC.

4⁰. 25 S. Ded. Aless. & Alberto Scotti questo ternario scherzo di Napoletane Venetia, 22. X. 1590. Sonetto di D. Gio. Paolo Braccini all'eccell. Autore Di D. Simone Bagerio Da Cologna: Al molto R. P. Archangelo Borsari. Sonetto

Doi occhi ladri m'han rubato	2	Mentre Barbara gl'occhi	9	Hor che Madonna è chiusa	20
Io non posso lasciarti .	3	S'il dolor fiero e forte	10	I va cercando amor .	21
Ben dissero gl'antichi .	4	Caro albergo d'amore .	11	Sei natura benigna, (Al Sig. Spirto da Leggio)	22
Doi occhi belli & un .	5	Sola la leggiadria . .	12	La donna mia	23
Poi che disposta sei .	6	Cara fiammella mia . .	13	à 4. Occhi dell'alma mia	24
Signor giurato hò di donarvi il core (Rima di D. Gio. Paolo Braccini)	7	Se voi sete il mio core	14	„ Donna se lo mio core	25
Lasso quand'havran fin	8	Chi cerca pena e duolo	15		
		Questa pianta novella .	16		
		Se per gridar ohimè .	17		
		Non sono i cari armenti	18		
		Deh non coglier più fiori	19		

Alla S. D. Alteria	4	Al Sig. Zanobio Figati	20
Al Sig. Nicolo Pall	12	„ „ D. Simone Bagerio	23
„ Molto R. P. F. Felice Luscelli .	16	„ M. R. P. F. Angelo Boccatio. Piacentino	25
All'Ill Sig^a. Ottavia Pallavicina . .	18		
Al Sig. Christofano Parato	19		

Berlin (B. V.) B.

— 4. (1598) CANTO | IL QVARTO LIBRO | DELLE CANZONETTE | A Tre, & a Quattro uoci, | DI ARCANGELO BORSARO | da Reggio. | Nouamente composte, & date in luce. | (Drz) | IN VENETIA, | Appresso Ricciardo Amadino. | MDXCVIII.

4⁰. 21 S. Ded. Don Francesco di Dietristain. (!) Venetia, 30. VII. 1598.

Apra la porta d'oro . .	1	Quando Angela rimira .	9	à 4. Ingrata voglio dire	17
Deh perche non ho io .	2	S'io miro il vostro viso	10	„ Chi le divine vostre	18
Dunque per esser bella	3	Chi brama di vedere .	11	„ Senza cor'e senza alma	19
Porta nel viso Aprile .	4	Dammi la mano . . .	12	„ Spiran mai sempre	20
Toglia Damon dal crin	5	Si gelato timore . . .	13	„ Saetta pur Amore .	21
Di perle lagrimose . .	6	Ben mio perche mi dai	14		
Dolcissimi sospiri . .	7	Caldi sospiri	15		
Udite in cortesia . . .	8	à 4. Poi che tu temi .	16		

Wien (Hofb.) C. — s. Samml. 1570⁷.

Bortolusi, Vincenzo s. Bertolusi.

Boschetti, Gio. Boschetto 1. (1618) STRALI D'AMORE | FAVOLA RECITATA | IN MVSICA | Per Intermedij, con l'occasione d'una Comedia fat- | ta in Viterbo li 14. Di Febraro 1616. | Con alcuni Madrigali, Dialoghi, e Villanelle a Vna, Due, & Tre Voci. | DI GIO. BOSCHETTO BOSCHETTI | OPERA QVARTA. | Nouamente composta, & data in luce. | (Drz) | In Venetia, Appresso Giacomo Vincenti. 1618.

Fol. 26 S. Ded. Andrea Maidalchini. Venetia, 15. III. 1618.

Int. I:
à 3. Facciasi festa con gioia (Coro di Ciclopi) 1
à 1. Vulcano: O cielo, ò stella . . . 1
Int. II:
à 3. Mastro stà di bon core (Coro di Ciclopi) 2
à 1. Amore: Padre dileto (!) 3
„ Vulcano: Figli caro 3
„ Amore: Dammi ti prego 3
„ Vulcano: Prendili dunque 3
Int. III:
à 3. VagaDea degl'amori (Coro di Gratie) 4
à 1. Venere: Gratie del Ciel 4
„ Amore: Ecco quel Dio 4
à 1. Marte: Hoime meschin ohime . 5
„ Venere: O di questo mio cor . . . 6
à 2. Venere & Marte: Andiam caro mio ben 6
Int. IV:
à 1. O del notturno . . 6
„ Aurora: O del mattin 7
„ Apollo: O fabro delli Dei . . . 7
„ Vulcano: Ohime sogno vaneggio . 8
„ Apollo: Il ver ti narro 8
„ Vulcano: Andar vi voglio 8
Int. V:
à 1. Nacqui già della . 8
„ Mercurio: Chi brama ò chi 9
à 1. Su pastorelle . . 10
„ Pastorelle vezzosette 11
„ Era l'aurora . . . 12
„ Di sospir di dolore 13
„ False gioie (Sonetto) 14
„ Sommo sol cui col (2 p.) 15
„ Tu mi desti (3 p.) 16
„ Raggion di sua pietà (4 p.) . . 17
„ Ahime ahime io parto 18
„ O Mirtillo Mirtillo . 19
à 2. LascivettePastorelle (c. B. c.) . . . 21
„ Ricciutella pargoletta (c. B. c.) . 21
„ Deh dimmi amor (Dialogo) c. B. c. 23
à 3. Che fai Dori (c. B. c.) 25

Prag (U. B.)

— 2. (1613) ALTO. | IL PRIMO LIBRO | DE MADRIGALI, | A CINQVE VOCI. | DI GIO. BOSCHETTO | BOSCHETTI. | Con doi Madrigali spirituali in fine. | (Drz) | IN ROMA, | Appresso Gio. Battista Robletti. 1613. | CON LICENZA DE' SVPERIORI.

4⁰. 23 S. Ded. Abate Sforza de Nobili. Roma, 15. XI. 1613.

O Mirtillo	4	Togli dolce ben . . .	11	Non sò se il molto . .	18
Ho visto al pianto . .	5	O sventurato, e . . .	12	Giunto è pur Lidia . .	19
Ciò, che morte . . .	6	Ah pur troppo son . .	13	Che debo far che . .	20
Non sono ire la . . .	7	O misera Dorinda . .	14	Madr. spir.	
Poi che non hai . . .	8	Ond' altri movan . . .	15		
Deh, Tirsi mio . . .	9	Ahi, ahi miseri . . .	16	Mentre le piaghe . .	21
Poiche pietà non . . .	10	Questi legiadri . . .	17	O belle lagrimette . .	22

Bologna (L. m.) A. — s. Samml. 1621^2, 1622^1.

Boschetti, Girolamo (1593) CANTO | DI GIROLAMO | BOSCHETTI MANTOVA- | no Maestro di Capella della Madonna | Santissima de monti di Roma. | IL SECONDO LIBRO DE MADRIGALI | A Quattro Voci, & doi a Sei, con un Eco nel fine a 8. |

Nouamente da lui Composti, & dati in luce. | (Drz) | In Venetia Appresso Angelo Gardano. | M.D.LXXXXIII.

4⁰. 21 S. Ded. R. S. Carlo Trotti. . . . Ne parrà maraviglia a V. Sig. ò d'altri se già in alcune mie compositioni Musicali mi nominavo di patria Romano, havendo ciò fatto ad arte, per termine di gratitudine, poiche Roma mi fu Nutrice & Maestra . . . Ma perche da Mantova trassi con miei predecessori antichi (Casa assai per se stessa cognosciuta) l'origine mia, parmi non dever esser men grato à questa che Roma, onde s'all'hor Romano, hora Mantovano volentieri mi professo & chiamo . . . Venetia, 10. XI. 1593.

Entro un boschetto . .	1	Non era gelosia . . .	8	In un boschetto . . .	15
Vidi lasso	2	Deh per me	9	Come notturno . . .	16
Urania non	3	Vieni à l'ombra . . .	10	à 6. Filla cara & . . .	17
E'l gregge	4	Quanta piu	11	„ Dunque Aminta . .	19
Voi bramate	5	E maledico il	12	à 8. Spirto che regni .	20
Laura soave	6	Ornasti voi	13		
Filli se voi	7	S'è ver quel che . . .	14		

Bologna (L. m.) compl. (4 f.), Brüssel (B. r.) compl., Bologna (S. P.) compl.

Bosso, Luio s. Savetta.

Bottaccio, Paolo (1609) CANTO | I SOSPIRI | CON ALTRI, | MADRIGALI | A Cinque, & Otto voci. | DI PAOLO BOTTACCIO | Nouamente Composti, & dati in Luce. | LIBRO PRIMO. | (Drz) | IN VENETIA. | Appresso Angelo Gardano, & Fratelli. | MDCIX.

4⁰. 21 S. Ded. Academici Larii di Como. Havendo le SS. VV. mostrato di gustar tanto le mie Canzoni da suonare; vengo hora à presentar loro queste mie Compositioni . . . da un mio Signore della loro Academia mi furono dati i Sospiri (Rime del Signor Marino Poeta celebre) . . . Como, 20. VI. 1609.

O ben sparsi	1	Ancor nel universo (8 p.)	8	Quasi figlio del . . .	16
Veri è vivaci (2 p.) . .	2	Sospir vivi faville (9 p.)	10	Mà non temer (2 p.) .	17
Del grave incendio (3 p.)	3	Donna Amor	11	Mel (?) Lario suol . .	18
Numerosi passaggi (4 p.)	4	Dimmi qual è	12	Spargan le vaghe . .	19
Le piante, e l'herbe (5 p.)	5	Di mie parole in (2 p.)	13	à 8. Desta Zefiro al . .	20
Hor dal profondo (6 p.)	6	Giusto è Signor . . .	14	„ E tù Santo Himineo	
Amor di gioie è (7 p.)	7	Caro stupore (2 p.) . .	15	(2 p.)	21

Bologna (L. m.) compl. (5 f.)

Bottrigari, Cosimo s. Samml. 1575[1].

(Bottrigaro, Hercole) s. Spontone, Bart. 3, 4.

Boyleau, Simone 1. (1564) CANTO | DI M. SIMONE BOYLEAV | MVSICO ECCELL. ET MASTRO DI CAPELLA | DI S. MARIA, APPRESSO S. CELSO DI MILANO, | MADRIALI (!) A IIII, V, VI, VII & VIII, VOCI, | nouamente da lui composti, & dati in luce. | (W) | IN MILANO. | Appresso Francesco Moscheni. 1564.

4⁰ obl. 39 S. Ded. Cesare Gonzaga. Milano, 15. VII. 1564. Folgt ein Sonett auf Boyleau.

à 4. Signor che con 1
„ O beata la prole 2
„ Accendiamo cantando 3
„ Lutia gentil 4
„ Chi vol veder 5
„ Ben fanno, ò meraviglia 6
„ Laccio dolce 7
„ Saggio Signor 7
„ Di gir la sù 8
„ Apollo se giamai 9
„ Franca Torre 10
„ Moderno e liberal 11
„ Mentre canto 12
à 4. Rabbia, che con 13
„ Ben fate rabbia (2 p.) 14
„ A me par ch'alla 15
„ Anch'egli 16
„ O invidia 17
„ Ne però che con 18
„ Prima ch'io torni 19
à 5. Invito Henrico 20
„ Ercol divin (2 p.) 20
à 4. Ecco che l'aureo 21
à 5. A cosi lieti 22
„ Altra non è 23
à 4. Questa nova del 24
„ Se si mira 24
„ Ma poi 25
à 6. Questa donna 26
à 5. Spargete ò Nimphe 27
à 4. Signor mio 28
à 5. Mentr' ameran 29
„ Ardo per voi 30
„ Non si tosto 31
„ Ahi dur' a me 32
à 6. A me non fonte 33
à 5. Lucida oriental 34
à 6. Potessi almen 35
à 7. A te mi volgo 36
à 8. Porgimi luc' amor 37
„ Crudo Caronte 38

London (Br. M.) compl. (7 f.)

Boyleau, Sim. 2. (1546) CANTVS | MADRIGALI A | QVATRO VOCI DE SIMON | BOYLEAV NOBILE FRANCESE DA LVI NO- | uamente composti & coretti | & posti in luce. | A QVATRO (Drz) VOCI | M.D.XLVI.

4⁰. obl. 29 S. — A. T. B. ohne Drz. Ded. Tuccio Costanzo. s. d.

Spirto felice S. 3
Di quella (2 p.) 4
Deh hor fuss'io 5
Due Rose 6
Non vede (2 p.) 7
Che giova saetar 8
Vergine bella 9
Invoco lei (2 p.) 10
Soragna quel tuo parto 11
Cornelio mio 12
Ma questi usati (2 p.) 13
Signor fra noi 14
O Dio, bon Dio 16
S'il dissi mai 17
Qual donna 18
Ivi el parlar 19
Selve, sassi 20
Signor quella pieta 21
Vedi padre cortese 21
Non si nega 22
Tu padre 23
Occhi piangete 24
Non son (2 p.) 26
Non al suo amante 27
Rompi del empio cor 28

London (Br. M.) compl. — s. Samml. 1599².

Bozi, Paolo 1. (1599) CANTO | DI PAOLO BOZI | VERONESE | IL SECONDO LIBRO DE MADRIGALI | A SEI VOCI. | Nouamente composti, & dati in luce. | (Drz) | In Venetia, Appresso Ricciardo Amadino. | MDXCIX.

4⁰. 21 S. Ded. Aless. Lanfranchino. Venetia, 15 II. 1599.

Queste note 1
Donna fia dunque 2
E si nel duolo 3
Hor che sparito 4
Ah con gli avidi 5
Figli d'un cor 6
Labra amorose 7
Moro e rinasco 8
Qual hor in ciel 9
Se col soave 10
Con questo vago 11
Dura Selce 12
O dolci fiamme 13
Spiritello d'amore 14
Rive car'e 15
Clori mentre 16
Se m'amate 17
Che soave rapina 18
Piccioletta farfalla 19
Ah che tu vuoi 20
Partito dunque 21

Wien (Hofb.) B., Verona (T. f.) C.

— 2. (1587) CANTO | DI PAOLO BOZI | VERONESE | IL SECONDO LIBRO | DE MADRIGALI A CINQVE VOCI | Nouamente composti, & dati in luce. | (Drz) | IN VENETIA, MDLXXXVII. | Appresso Ricciardo Amadino.

4⁰. 21 S. Ded. Giord. Serego, s. d.

Mentre che qui	1	Bascia ribascia (2 p.)	8	Godianci anima	15
Ardo donna	2	Moriva'l miserello (3 p.)	9	Mentre in parte	16
Ardo signor	3	Ornate il sacro	10	Amor tu che'l (2 p.)	17
Quando per mirar	4	Amorosa fiammella	11	Sin gratiosa e	18
Ripon madonna	5	Frena l'empio	12	Ma non molta (2 p.)	19
Che fai dolce mio	6	Fortuna rea (2 p.)	13	à 7. Queste di fresche	20
Mentre che'l bel	7	Il ciel con ogni	14	Se bella e fint'imago	21

Verona (T. f.) compl. (5 f.)

Bozi, Paolo 3. (1591) BASSO CANZONETTE | A TRE VOCI | DI PAOLO BOZI VORONESE (!) | Nouamente composte, & date in luce. | (Drz) | IN VENETIA | Appresso Ricciardo Amadino. | MDXCI.

4⁰. 21 S. Ded. Vettor Pasqualigo, s. d.

Amatemi ben mio	1	Ninfa che questa	8	Voi pur vedete	15
Mentre la donna	2	Al tuo gran	9	La bella e bianca	16
Tre son le gratie	3	Simile à questa	10	Donna quella	17
Tra le dorate	4	Vorrei lagnarmi	11	Non fonte o fiume	18
Non mi doglio	5	Fulminava d'amor	12	Cor mio s'io rido	19
Caro dolce mio	6	Tu giochi a scacco	13	Danzano in ciel	20
Questa vita è	7	Questo tra gli	14	All' hor ch'ogn'animal	21

Cassel (st. Lb.) T. B., Bologna (L. m.) B. — s. Samml. 1588^6, 1588^8, 1589^7, 1592^2, 1593^4, 1594^6, 1596^2, 1597^4, 1598^3, 1599^1, 1601^2, 1612^1, 1614^3, 1619^1. 1620^1.

Bracharío (Bracharaio), Pietro s. Samml. 1546^1, 1548^3, 1550^1, 1552^1, 1552^3, 1557^2, 1560^1, 1563^2, 1567^3.

Brachrogge, Giovanni (1619) CANTO PRIMO | Di | GIOVAN- | NI BRACHROG- | GE, MVSICO | della Maesta | Di Dania Noruegia etc. | MADRIGALETTI A III VOCI | LIBRO PRIMO. | Nouamente composti et dati | in luce. | IN COPENHAGEN, | Appresso | HENRICO WALDKIRCH. | M.D.C.XIX.

4⁰. 21 S. Ded. Christiano IV. Re di Dania &c. . . . farò in ogni modo quel poco ch'io posso del mio giovenil et debil ingegno. Copenhagen, 24. IV. 1619.

Donna quando vi bacio	1	Non fuggir, Magno Petreo	8	Crudel, se t'è si grave	15
Da la candida mano	2	Virbia, dove ne vai	9	Angioletta che sola	16
Parla, timida lingua	3	Non mi fuggir	10	Lamara dipartita, Magno Petreo	17
Luci candide, e belle	4	Sono le ciglie	11	Io ardo in vivo foco	18
A la porta di perle	5	Vero non è	12	Mordi, mordi, ben mio	19
Ecco, ecco il verno	6	Chi può contar le stelle	13	O sia tu benedetta	20
Queste labra di rose	7	Alma cara gradita	14	Chi puo mirarvi	21

Kopenhagen (K. B.) compl. (3 f.)

Branchiforte, D. Ieronimo. Madr. à 5 lib. 1 auf Blatt 137 des Cat. Ioão IV. citirt.

(**Brandi**, il Brandino, Antonio s. Peri 1, 2, Gagliano M. 10.)

Brassart, Olivier (1564) OLIVIER BRASSART | IL PRIMO LIBRO DELLI SOI MADRI | GALI A QVATTRO VOCI. NVOVAMENTE DA | LVI COMPOSTO ET DATO IN LVCE. | AL ILLVSTRISS. ET REVERENDISS. CARD. D'VRBINO DEDICATO. | TENO (W.) RE | IN ROMA APPRESSO ANT. BARRE M.D.LXIIII.

4⁰ obl. 29 S. Ded. Giulio Feltrio de la Rovere, Card. d'Urbino. s. d.

L'alto pensier	3	Vaghi boschetti	12	Chiaro signor	21
Alm'e beate	4	Amor perche	13	Nel apparir si	22
Pensier dicea	5	De la gran quercia	14	Le vaghe Ninfe	23
Mentr'il metauro	6	Pianta gentil	15	à 3. S'ode sonar	24
Spirto gentil	7	L'angelic' armonia	16	à 4. Alla dolc'ombra	25
Com'havrà vita	8	Dunque basciar	17	à 5. Ne si vedrà	26
Desideroso di	9	Usato di mirar	18	à 6. Spirto sovran	28
Che giova posseder	10	Mia benigna fortuna	19		
Ma che non	11	Vaghi pensieri	20		

Bologna (L. m.) T.

Bravusij, Paolo s. Vecchi 2.

Brevi, Gio. Batt. (1696) LA CATENA D'ORO. | ARIETTE DA CAMERA A VOCE SOLA | Alle Glorie Immortali negl' Himenei degl' Illustrissimi Signori | LA Sig.^{RA} MARG. CECILIA CLERICI. | ED' IL SIGNOR MARCHESE | ODOARDO FORTVNATO SERAFINI | FEVDETARIO DI S. MARTINO. | Consecrate alli medesimi Illustrissimi Signori | Da Giovanni Battista Brevi | Maestro di Cappella dell' Insigne Basilica di S. Francesco, | e del Carmine in Milano. | Libro Secondo. Opera Sesta. | IN MODONA, per Fortuniano Rosati Stampatore di Musica Ducale. 1696. Con Lic. de' Sup.

4^0 obl. 109 S. Ded. s. d.

Quando Marte nel	1	Quella bocca che	38	Sì sì cangierò	78
Perde la forza	9	Tornami ò Cara	45	Ergi i vanni	87
Posa ò Cuor	11	Vaghe stelle in	50	Voi miei pianti	85
A bacciar quel	16	Che barbara	55	Volgi ò Cara	88
Mi piace l'amore	20	O men bella	60	Dammi fortuna	94
Chi ritorna a questo	26	Nell' arringo	64	Per purgar di	98
Questo Cor non	30	Si piangete	68	Il naufraggio	102
Mi vò nel cor	33	Se piangi se veni	74	Pensa, mà non	106

Bologna (L. m.)

Briaco, il conte — s. Azzaiolo 4, 5.

[**Briant**,] Denis Brumen s. Samml. 1542^1.

Broc[**chus**,] Joannes s. Samml. 1504^2, 1504^4, 1507^2, 1507^4.

Broch, Nicolo s. Samml. 1517^2, 1520^1.

Brognonico, Oratio 1. (1611) CANTO | PRIMO LIBRO | DE MADRIGALI | A CINQVE VOCI | DI ORATIO BROGNONICO | ACADEMICO FILARMONICO. | (V.) | In Venetia, Appresso Giacomo Vincenti 1611.

4^0. 18 S. Ded. Acad. Filarmonica.

Ahi che l'anima	1	Strane rupi	7	Io piansi	13
Bellissima Clorinda	2	Ahi che somerso	8	Se gia t'amai	14
E pur ardo	3	Lagrimosi miei lumi	9	O Florinda	15
Ma qual fiero (2 p.)	4	Frà l'onde tempestose	10	S'arsi anco piansi	16
Cura gelata e ria	5	Amorose procelle	11	Bianco piu che	17
Ohime chi mi	6	Ahi che la doglia	12	O dal Cielo d'amore	18

Verona (T. f.) compl. (5 f.)

— 2. (1615) CANTO | TERZO LIBRO | DE MADRIGALI | A CINQVE VOCI | DI ORATIO BROGNONICO | ACADEMICO FILARMONICO. | (Bild wie bei 3, 1612) | In Venetia Appresso Giacomo Vincenti. MDC.XV.

4⁰. 18 S. o. Ded.

Porta l'arco Cupido . . 1	Giunto è pur Filli . . 7	Sogno, o vaneggio . . 13
O dispietata Clori . . 2	Non ha il ciel . . . 8	Qual lingua (2 p.) . . 14
Bella animata 3	Dove dove ten fuggi . 9	Infelice mio 15
Pallidetto mio Sole . 4	Bella amorosa 10	Ecco giunto quel . . . 16
Filli dai crini 5	Ove ch'io vada . . . 11	Io piango 17
Deh perche non (2 p.) . 6	In tanto verso (2 p.) . 12	Quasi balen fuggisti . 18

Verona (T. f.) compl. (5 f.), Bologna (L. m.) compl.

Brognonico, Or. 3. (1612) CANTO PRIMO LIBRO | DE MADRIGALI | A TRE VOCI | DI ORATIO BROGNONICO | ACADEMICO FILARMONICO. | (Kupferstich*) | In Venetia, Appresso Giacomo Vincenti 1612.

4⁰. 21 S. Ded. An eine nicht genannte Dame, s. d.

Era tranquillo il . . . 1	Questa in cavo . . . 11	Cieco ò no mi (2 p.) . 17
Quando dal'infernal (2 p.) 2	Amolla e n'era (2 p.) . 12	Così cieco m'annodasti
Così i miei giorni (3 p.) 3	Se'l mirar è si . . . 13	(3 p.) 18
O fortunata Filli . . . 4	Dimmi povero Amante 14	Fuggi e scherza pur (4 p.) 18
Ecco Donna crudel . . 5	Ecco la bella 15	O dolcissima pace . . 19
Godian che'l tempo . . 6	Fui mirato e 15	Lieto son pur (2 p.) . 20
Se'l giovinetto cor . . 7	Ahi crudo Amor (2 p.) . 16	Spezzi l'onde Aquilon . 21
O che felice giorno . . 8	Così m'accorsi tardo	
Si voglio e vorrò . . 9	(3 p.) 16	
Ecco leggiadri . . . 10	Cieco Amor non ti . . 17	

Cassel (st. Lb.) compl. (3 f.), Bologna (L. m.) C. B.

— 4. (1614) BASSO | LA BOCCA | SECONDO LIBRO | DE MADRIGALI | A TRE VOCI | DI ORATIO BROGNONICO | ACADEMICO FILARMONICO. | (Bild wie bei 3, 1612) | In Venetia, Appresso Giacomo Vincenti. MDCXIIII.

4⁰. 14 S. o. Ded.

O bocca o dolce . . . 1	O di porpora Nido . . 6	O dell' anima 11
„ „ micidiale . . 2	Senza il tuo dolce mele 7	Tomba cara 12
Piaggia amorosa . . . 3	O bocca feritrice . . . 8	Bella conca d'Amore . 15
Care perle beate . . . 4	Bocca pompa 9	Mostri la bella Aurora.
Un steccato amoroso . 5	O bella genitrice . . 10	

Cassel (st. Lb.) compl. (3 f.), Verona (T. f.) B.

— 5. (1615) CANTO | Primo | GLI OCCHI | TERZO LIBRO | DE MADRIGALI | A TRE VOCI | DI ORATIO BROGNONICO | ACADEMICO FILARMONICO. | (V.) | In Venetia, Appresso Giacomo Vincenti. MDCXV.

4⁰. 14 S. o. Ded.

Luci care 1	Ferite o belle 6	Ferite occhi 11
Occhi felici 2	Rugiadose fiammelle . 7	Vibri pur l'arme . . . 12
„ belli 3	Occhi nido 8	Deh se m'arde . . . 13
„ lingue 4	„ leggiadri . . . 9	O begl'occhi 14
„ stelle 5	Fidi specchi 10	

Verona (T. f.) Cl.

Brunelli, Antonio 1. (1614) SCHERZI, ARIE | CANZONETTE, | E MADRIGALI. | A VNA, DVE, E TRE VOCI | Per sonare, e

*) Ueberschrift: Commixtus Meliora dabit. Ort mit einem See, darunter: Congiunto.

cantare con ogni sorte | di stromenti. | Al Serenissimo gran Duca di Toscana unico suo Signore | Dedicati | DA ANTONIO BRVNELLI | Maestro di Capella di sua Altezza Serenissima | Nell' Illustrissima, e Sacra Religione de | Cavallieri di Santo Stefano | in Pisa. | LIBRO SECONDO. | OPERA DECIMA. | (Drz) | In Venetia, Appresso Giacomo Vincenti. MDCXIV.

Fol. 36 S. Ded. Gran Duca di Toscana. Pisa, 25. VII. 1624. Ai benigni Lettori ne i componimenti a tre voci, dove saranno i Ritornelli a due Soprani sarà ben fatto sonare solamente il primo Soprano con il Basso sopra l'Instrumento di tasti, percioche apporterà maggior comode e vaghezza, ma porgendosi occasione di altri Strumenti come Violini, Cornetti e simili potranno sonarsi ambidue i Soprani, perche renderanno ottima armonia.

à 3. Cinto il crin (Aria) 1
„ A cantar in („) 3
„ Scenda quella dal (Aria) 5
„ O soave dolore (Canzonetta) . . . 7
à 1. Qual dolor (Aria) . 9
à 2. Alma mia („) . 10
à 3. La Pastorella mia (Aria) 11
à 1 & 2. Son arcieri (Aria) 13
à 1. Bella luce d'amor (Madrigale) . . 14
à 3. Donzelletta (Aria) . 15
à 2. Vezzosetta Pastorella (Aria) . . 17
„ Accorta lusinghiera 18
à 1. Bella donna (Scherzo) 19
„ Pur si rupp'il (Scherzo) 20
„ Perche duo baci (Scherzo) . . . 21
à 1. Io parto ahi (Madrigale) 22
„ Se'l sospitar (Madrigale) 23
„ Num'infernali. Intermedio d'Orfeo a una v. 24
„ Care luci (Scherzo) 26
„ Non havea Febo (Aria) 27
„ Se ridete gioiose (Aria) del Sig. Giulio Caccini di Roma detto Romano . . . 28
„ Tua chioma oro (Aria) del Sig. Giulio Caccini 29
„ O dell' alto Appenin (Aria) del Sig. Iacopo Peri . 30
à 1. A cosi dolci (2 p.) del Sig. Iacopo Peri 30
„ Ne men farai (3 p.) del Sig. Iacopo Peri 31
„ E su dall' alto (4 p.) del Sig. Iacopo Peri 31
„ Tu piangi al, del Sig. Lorenzo Allegri . . . 32
„ Oime che troppo, di Vicenzo Calestani . . . 33
„ Alla perpetua fronde (Intermedio) . . 35
„ Dal celeste sereno (Intermedio) . . 36

Prag (U. B.), Crespano (B. C.), Brüssel (B. r.), Rom (B. Borghese).

Brunelli, Ant. 2. (1616) SCHERZI, ARIE, | CANZONETTE, | E MADRIGALI | A Vna, Dve, e Tre Voci, Per cantare sul Chitarro- | ne, & Stromenti simili | DI ANTONIO BRVNELLI | Maestro di Cappella del Serenissimo Gran Duca di | Toscana nell' Illustrissima, e Sacra Religione | de Cavalieri di S. Stefano in Pisa | LIBRO TERZO. | OPERA DVODECIMA. | (W) | In Venetia, Appresso Giacomo Vincenti. 1616.

Folio, 34 S. Ded. Cav. Ferd. Saracinelli. . . . io son nato nelli stati felicissimi di S. A. S. l'Antichissima Citta di Bagnarea nondimeno come sà V. S. Ill$^{ma.}$ è mia patria (confinante alla nob$^{ma.}$ Città d'Orvieto) . . . Pisa, 24. XI. 1615.

à 1. Ascoltate o selve (Aria) 1
„ Tu piangi al (Madrigale) 2
„ Bocc'amorosa (Aria) 3
„ Come nel ciel „ 4
„ Bella Licori „ 5
„ Dolce Drusilla „ 6
„ Son d'altrui le „ 11
„ Quando vide, di Giovanni Bettini, discepolo dell' Autore . . 13
Su dal ciel, di Gio. Bettini . . . 14
à 2. Piangerem sempre (Aria) 7
à 2. Care luci (Aria) . 8
„ Quanto affanno (Aria) 9
„ Ballo in Gagliarda per sonare . . 17
„ Gia di paglia'n (Scherzo) . . . 22
„ Ballo Grave per sonar 30
„ Sec. parte, Gagliarda. 31
„ Terza parte, Corrente 32
„ Di ros'hebbi la . . 33
à 3. Del mio sol (Aria) 10
„ Donna altera („) 12
„ Occhi belli, del Giov. Bettini, disc. dell'Aut. . . . 15
à 3. Del bell'Arno (Balletto) 16
„ Altro ballo per sonar solo senza cantare 18
à 5. Belle donne (Corrente) 20
„ Di quel nudo (1a parte ballo Grave) 24
„ Alle piagge alme (2da in Gagliarda) . 26
„ Nelle vaghe treccie (3a in Corrente) 28

Prag (U. B.), Crespano (B. C.) — s. (Bucchianti), Calestani.

Brunetti (Brunetto), Domenico (1606) L'EVTERPE | DI DOMENICO BRVNETTI | BOLOGNESE, | OPERA MVSICALE DI MADRIGALI | Canzonette, Arie, Stanze, e Scherzi diversi, | in Dialoghi, e Echo, | A VNA, DVE, TRE, ET QVATTRO VOCI, | da Cantarsi in Theorba, Arpicordo, & altri stromenti. | ALL' ILL.MO & REVMO SIG. SCIPIONE CARDLE BORGHESE | Nepote di N. S. PAOLO V. | (W) In Venetia appresso Ricciardo Amadino. | MDCVI.

Folio, 44 S. Ded. Questo primo parto del mio basso ingegno . . . Bologna, 1. IX. 1606. Eine zweite Ded. (An Card. Borghese) ist Venezia, 20. VI. 1606 datirt.

A una voce.

O gioioso morir . . . 1
Ma poi che tanto (2 p.) 2
Sospir che del bel . . 3
Io vedo ohime gioire . 4
Porto nel fianco . . . 5
S'altro non è il . . . 6
Pur ten gisti 7
La semplicetta . . . 8
Stanchi miei lumi . . 9
Crudel cosi dileggi . . 10
T'amo mia vita . . . 11
Care luci 12
„ gioie 13
Chi m'hà tolto il . . . 14
Deh girate 15
S'io fossi un 16
O miei pensieri . . . 17
Fugge il verno . . . 18
Udite, lacrimosi . . . 19
Sù sù vaghi augelletti . 20
Bocca amorosa . . . 21
Fugge la notte . . . 21
Circe crudele 22
Donna s'io miro . . . 23
Come vivi cor . . . 24
Alma afflitta 25
Ch'io mora oime . . . 26

A due voci.

Canta Euterpe 27
Amor s'io non ti . . . 30
Consumando mi vò . . 33
Sei tu mio 35

A Tre voci in Echo.

Con la lingua e col core 37

A Quattro voci.

Sei tu mio cor . . . 39
Miserabil mio core . . 41
Stanchi miei lumi . . 43
Bocca amorosa . . . 44

Cassel (st. Lb.), Rom (Cecilia) — (s. Biandra 1), s. Samml. 1624[2].

Bruno, Francesco s. Samml. 1598[1].

(Bruno, Gio. Batt.) s. Monte 21, s. Samml. 1557[1].

Bruno, il — s. Caletti.

Bucca, Ferrante s. Lagudio.

Bucchianti, Gio. Pietro (1627) ARIE, SCHERZI, | E MADRIGALI | A Vna, E Dve Voci. | Per Cantare nel Clavicembalo, Chitarrone | ò altro Simile Istrumento. | DI GIO. PIETRO BVCCHIANTI | Musico nella Cappella della Sacra, & Illustrissima | Religione de' Cavalieri di

S. Stefano | In Pisa. | Descepolo del Signor Antonio Brunelli | Maestro di Cappella | DEL SERENISSIMO GRAN DVCA | DI TOSCANA IN DETTA RELIGIONE. | Opera Prima. Con Licenza di Superiori. | (W) STAMPA DEL GARDANO. | IN VENETIA. MDC.XXVII. | Appresso Bartolomeo Magni.

Folio, 61 S. Ded. Arciduchessa Maria Maddalena d'Austria, Gran Duchessa di Toscana. L'essersi degnata V. A. S. già sono due anni di voler ascoltare il mio canto quando non havevo per anco atteso alla Musica un' anno intero; il farmi gratia di stipendiarmi per Musico, il consegnarmi, e raccomandarmi alla diligente disciplina d'intelligente Maestro e sopra tutto il comandarmi, ch'ella fece, ch'io m'ingegnasse d'approfittarmi, poterno tanto eccitare, e sollevare il mio poco talento, che cominciando già à imperare il contrappunto messi insieme alcune poche Arie Musicali, quali ardii poi l'anno passato far sentire à V. A. S. & al Ser.^{mo} Gran Duca mentre mi fecer nuova gratia d'ascoltarmi. . . . Di Pisa, 1. V. 1627. Folgen Gedichte auf die Gran Duchessa und „In Lode del l'autore", Sonetto del Signor Francesco Rovai Fiorentino, Accademico Disunito in Pisa. Darauf eine mit „Lettore" überschriebene Mittheilung . . . atteso che questi componimenti quali si siano, non sarebben mai stati condotti à fine da me, ne cominciati, se non fusseno stati i documenti, le regole, e le buone osservationi, ch'egli (il Maestro) fin della sua prima gioventù con molta fatica apprese, e cortesemente adesso và dispensando alli scolari suoi . . . Bucchianti verteidigt sich gegen die Anklage, die vorliegenden Compositionen seien Arbeiten seines Lehrers Antonio Brunelli . . . In somma questi sono i primi frutti de' mei studii, e tu cortese Lettore benissimo t'accorgerai, che non son altro che fatiche d'un principiante, qual non ha ancor compiti dicianove anni . . .

à 1 v. Non sò non sò famosa Augusta
„ I Pregi il vanto
„ Torna sereno di gioia (Canzonetta)
„ Quando dall' Ocean „
„ Hor che la nott' ombrosa (Aria al Marchese Francesco Gonzaga, Gran Contestabile dell' Ill$^{ma.}$ Religione di Santo Stefano.)
„ Ombre ombre romit'e solita (2 p.)
„ Alma son io penosa (3 p.)
„ Ecco'l giorn' ecco l'hora (Madrigale al Sig$^{r.}$ Valerio Campigli, Gran Priore della Ill$^{ma.}$ Rel. di S. Stef.)
„ Adio contrad' amate (2 p.)
„ Udite le mie pene (3 p.)
„ Ard' il mio core & è si (Madrigaletto)
„ Non mi negar' aita (Canzonetta)
„ Lidia mi fugge „
„ Tu parti tu parti a pena (Madrigale)
„ Ch'io mora ohime „
„ O bella Clori, Clori mia bella (Canzonetta)

à 1 v. Leggiadra Rosa de' Fior (Canzonetta)
„ O Miser' Atteone quanto di te (Madrigale)
„ Io per che tra fresch'onde (2 p.)
„ Ma poi per non finire (3 p.)
„ Vagh'e dolc' Augeletto (Madrigale al Sg$^{r.}$ Bali Ferd. Saracinelli)
„ Hor mai la nott'in giro (Canzonetta)
„ Quando dentr'al tuo (Canzonetta)
„ Quest'e pur il mio core (Madrigale)
„ Mi diss'un giorn' Amore (Aria al Capitano Pietro Capponi)
„ Ei mi soggiun' all' hora (2 p.)
„ Deh per pietà mirate (Madrigale al Mgr. Sommaia, Priore della Chiesa Conventuale della Ill$^{ma.}$ Rel. di S Stef.)
„ Ah Ah voi torcete, voi (2 p.)
„ Ma se timor v'assale (3 p.)
„ Lasciatemi morire ohime che crudeltade (Madrigale)

à 1. Io parto lasso (Aria di Romanescha alla Molto Illustre Signora Franc. Caccini Musica Eccellentissima)
„ O potess'io partir (2 p.)
„ Miser' Amante abbandonando (3 p.)
„ Pur mi consolo e (4 p.)
„ Hor che poss'io dolente (Aria di Rom.)
„ Potrei forse volendo (2 p.)
„ Dolce tiranna cara (3 p.)
à 1. Che se pur che (4 p.)
à 2. Alma gioisco (Dialogo al Sgr. Adolfo Zobel d'Augusta)
„ Che speri sprezzata (2 p.)
„ O viso bello (Canzonetta al Sgr. Adolfo Leschendrand d'Augusta)
„ Tu sei pur bella (Scherzo al Sgr. Gio. Jac. Knopf d'Augusta).

Florenz (B. n.), Pisa (M. B.)

(**Bulgarini,** Francesco s. Dognazzi 1.)
Buona s. Bona.
(**Buonaugurio,** Giul. s. Tiburtino.)
Buonavita, Antonio (1587) TENORE | DI ANTONIO BVONAVITA | NOBILE PISANO CAVALIERE | SACERDOTE ET ORGANISTA | DI SANTO STEFANO | IL PRIMO LIBRO DE MADRIGALI | A QVATTRO VOCI | Con un Dialogo à Otto nel fine. | Nouamente posti in luce. | (Drz) | IN VINEGIA Appresso l'Herede di Girolamo Scotto. | MDLXXXVII.

4⁰. 23 S. Ded Bened. Vivaldi. Pisa, 4. I. 1587.

Ahi se la morte	11	Lingua non potria	4	Se con voi	18
Ben hanno quei	19	Non per viver	6	Semplicetta guerriera	13
Crudel perche	12	Novo amor nove	9	Spent'eran nel	3
Dama s'è'l cor	14	O fere stelle	5	Tempo fu ch'io	7
Dunque n'andrete	16	Pastor cercate	10	Tu che fai ghiaccio	17
Ho ben stizz'e	21	à 8: Perche si crudelmente	22		
Hor veggio lasso	8	Poss'io venir	20		
Il sol che ben	15				

Bologna (L. m.) compl. (4 f).

Madr. à 5 . . . lib. 2 werden auf Blatt 44 des Kat. Joh. IV citirt.

Burlini, Antonio da Rovigo: Madr. à 1 & 2 v. lib. 2 im Cat. Ioão auf Blatt 152 citirt.
Burno, Rinaldo s. Primavera 6, 7, 8.
Busatti, Cherubino (1644) SETTIMO LIBRO | D'ARIETTE | A VOCE SOLA | DI CHERVBINO BVSATTI | DEDICATE | All' Illustrissimo, & Eccellentissimo Signor, | MARCHESE | OTTAVIO GONZAGA | CON LICENZA DI SVPERIORI, ET PRIVILEGIO. | (Drz) | IN VENETIA, | Apresso Alessandro Vincenti. MDCXXXXIIII.

4⁰. 18 Bl. (32 gez. S.) Ded. Venetia, 15. Ag. 1644. Haveva deliberato il Padre Cherubino, che sia in gloria, d'offerire à V. E. questi parti del suo ingegno, quasi tributi della molta sua divotione, accioche venendo dall'innata benignità di Lei accettati . . . ossequio già prestato da lui nel dedicare alcune primitie delle sue fatiche all' Ill.mo & Eccell. Sig. D. Ascanio Pio di Savoia Suocero dell' Ecc. V.

Vaghe chiome	1	Non perch'io taccia	10	Chi mi porge consiglio	20
Sospiri tormentosi	3	Non sà che sia gradir	12	Amor tiranno	22
La speme à un cuor amante	5	Donne che vi pensate	14	Mitigate il rigor	24
Care aurette	8	Amor non più ferir	16	E morta la pietà	26
		Ch'io t'ami	18		

Breslau (St. B.) compl. in 1 vol.

Buus, Jacques s. Samml. 1542^2, 1543^1, 1546^1, 1547^1, 1548^3, 1550^1, 1552^1, 1552^3, 1557^2, 1560^1, 1563^2, 1567^3.

Byrd, William s. Samml. 1588^1, 1590^4.

C., B. s. Samml. 1535^1.

Caccini, Francesca 1. (1618) IL PRIMO LIBRO | DELLE MVSICHE | A VNA, E DVE VOCI | DI FRANCESCA CACCINI; | NE' SIGNORINI. | DEDICATE | ALL' ILLVSTRISS. E REVERENDISSIMO | SIGNOR | CARDINALE | DE' MEDICI. | (W) | In Firenze, Nella Stamperia di Zanobi Pignoni. 1618. | Con Licenza de' Superiori.

Fol. 98 S. Ded. Firenze, 16. VIII. 1618.

Spirituali:
à 1. Chi e costei che qual 1
„ Che fai misero . . 5
„ Maria dolce Maria . 17
„ Nel camino aspro . 19
„ Pietà, mercede, aita 21
„ Ferma Signore . . 22
„ Ecco, ch'io verso (Aria) 24
„ Deh chi già mai . 29
„ Nube gentil che . 31
„ O che nuovo stupor 43
„ Su le piume de'venti 47
à 1. Giunto'l di, che . . 51
Folgen Comp. mit lat. Text.
Temporali:
à 1. Ardo infelice, e palesar 9
à 2. Io distruggo . . . 34
à 1. Lasciatemi qui solo (Aria) 38
„ Io veggio i campi . 56
„ La pastorella mia tra 58
„ Rendi alle mie speranze 62
à 1. Dov'io credea le mie 65
à 2. S'io men vò . . . 85
à 1. Non sò se quel . . 89
„ Chi desia di saper 90
„ Che t'ho fatt'io? . 91
à 2. O vive rose . . . 92
à 1 Se muove a giurar 94
„ Ch'Amor sia nudo . 95
à 2. Fresche aurette . . 96
à 1. Dispiegate . . . 97
„ O chiome belle . . 98

Modena (B. E.), Florenz (B. n.), Rom (B. B.) compl. in 1 vol.

— 2. (1625) LA LIBERAZIONE | DI RVGGIERO | DALL' ISOLA D'ALCINA | BALLETTO | Composto in Musica dalla Francesca | Caccini ne Signorini | Malaspina | Rappresentata nel Poggio Imper^{le}. | Villa della Sereniss^{ma} Arcid^{ca} d'Austria | Gran Ducessa (!) di Toscana | AL SERENISS.^{mo} | LADISLAO SIGISMONDO | Principe di Polonia | e di Suezia. | In Firenze, p. Pietro Cecconcelli 1625. Con licenza de Superiori Alle stelle Medicee.

Fol. 74 S. Titel in Kupfer. Ded. Arciduchessa Maria Maddalena d'Austria, Gran Duchessa di Toscana . . . queste mie musicali composizioni . . . hanno per fondamento la nobile invenzione, e leggiadra Poesia del Signor Ferdinando Saracinelli Balì di Volterra, e Capo della Musica del Ser. Gran Duca . . . Firenze, 4. II. 1625.

Rom (B. C.), Rom (Cecilia), Paris (Cons.), Crespano (B. C.) compl in 1 vol — s. (Bonini 2, Bucchianti), s. Samml. 1621^1, 1629^1.

Caccini, Giulio 1. (1600) L'EVRIDICE | COMPOSTA IN MVSICA | IN STILE RAPPRESENTATIVO | DA GIVLIO CACCINI | DETTO ROMANO. | (Schiff, Umschrift: Et potest et vult.) | IN FIRENZE | APPRESSO GIORGIO MARESCOTTI | MDC.

Fol. 2 Bl. u. 52 S. Ded. Giovanni Bardi de Conti di Vernio. Havendo io composto in musica in stile rappresentativo la favola d'Euridice, e fattola stampare, mi è parso parte di mio debito dedicarla a V. S. Ill. alla quale io son sempre stato particolar servitore, & à cui mi trovo infinitamente obligato. In essa ella riconoscerà quello stile usato da me altre volte, molti anni sono come sa V. S. Ill. nell' Egloga del Sanazzaro

„Iten' all' ombra de gli ameni faggi", & in altri miei madrigali di quei tempi: „Perfidissimo volto", „Vedro'l mio Sol", „Dovrò dunque morire", e simili. E questa è quella maniera altresi la quale ne gli anni, che fioriva la Camerata sua in Firenze, discorrendo ella diceva insieme con molti altri nobili virtuosi, essere stata usata da gli antichi Greci nel rappresentare le loro Tragedie, & altre favole adoperando il canto . . . havendo legato alcune volte le corde del basso, affine che nel trapassare delle molte dissonanze, ch'entro vi sono, non si ripercuota la corda, e l'udito ne venga offeso. Nella qual maniera di canto ho io usata una certa sprezzatura, che io ho stimato, che habbia del nobile, parendomi con essa di essermi appressato quel più alla natura al favella: Ne ho ancora fuggito il riscontro delle due ottave, e due quinte, quando due soprani cantando con l'altre parti di mezzo fanno passaggi, pensando perciò, con la vaghezza e novità loro, maggiormente di dilettare, e massimamente poi che senza essi passaggi, tutte le parti sono senza tali errori. Io era stato di parere con l'occasione presente di fare un discorso à i lettori del nobil modo di cantare, al mio giudizio il migliore, co'l quale altri potessi esercitarsi, con alcune curiosità appartenenti ad esso, e con la nuova maniera de passaggi, e raddoppiate inventati da me i quali hora adopera cantando l'opere mie già è molto tempo, Vittoria Archilei, cantatrice di quella eccellenza, che mostra il grido della sua fama . . . riportando io per hora questa sola sodisfazione di essere stato il primo à dare alla stampa simile sorte di canti, e lo stile, e la maniera di essi, la quale si vede per tutte l'altre mie musiche, che son fuori in penna, composti da me più di quindici anni sono in diversi tempi, non havendo mai nelle mie musiche usato altr'arte, che l'immitazione de' sentimenti delle parole, toccando quelle corde più e meno affettuose, le quali ho giudicato più convenirsi per quella grazia, che più si ricercha per ben cantare . . . Firenze, 20. XII. 1600.

Wien (Hofb.), Venedig (B. M.), Crespano (B. C.), Florenz (B. n.), Florenz (B. L.), Bologna (L. m.), Neapel (Cons.) compl. in 1 vol.

Caccini, Giul. 2. (1600) L'EVRIDICE | COMPOSTA IN | MVSICA | In Stile Rappresentativo da | GIVLIO CACCINI | detto Romano.

Fol. 52 S. Ausgabe wie 1. (1600), aber mit anderm Titelblatt. Der Titel umgeben von allegorischen Figuren. Im Mittelpunkt Anspielungen auf Werke der altgriechischen und altrömischen Kunst. Darunter der berühmte „Marforio". Am Schluss: (Drz) In Firenze Appresso Giorgio Marescotti MDC. Ded. und Inh. = 1 (1600).

Berlin (K. B.), Florenz (B. n.) compl. in 1 vol.

— 3. (1615) L'EVRIDICE | COMPOSTA | IN MVSICA | IN STILE RAPRESENTATIVO | DI GIVLIO CACCINI | DETTO ROMANO | Musico del Serenissimo Gran Duca di Toscana | Nouamente con ogni diligenza ristampata. | (Drz) | IN VENETIA, | APPRESSO GIACOMO VINCENTI. | MDCXV.

Fol. 52 S. o. Ded. Inh. = 1 (1600).

Oxford (Ch. Ch.) compl. in 1 vol.

Caccini, Giul. 4. (1601) LE NVOVE | MVSICHE | DI GIVLIO CACCINI | DETTO ROMANO. | (Drz) | IN FIRENZE | APPRESSO I MARESCOTTI | MDCI.

Fol. 39 S. Am Schluss: In Firenze, Appresso li Heredi di Giorgio Marescotti. MDCII. Con Licenza de' Superiori. A. d. R. d. T. Imprimatur, dat. „Firenze, l'ultimo di Giugno 1602" und „il di 1. Luglio 1602". Ded. Lorenzo Salviati, Di Casa in Firenze il di primo di Febbraio 1601. Dann $8\frac{1}{2}$ S. „A Lettori", endlich ($4\frac{1}{2}$ Reihen) „Lo stampatore a Lettori".

A Lettori.

Se gli studi della Musica fatti da me intorno alla nobile maniera di cantare dal famoso Scipione del Palla mio maestro . . . isfuggire quella antica maniera di passaggi che già si costumaronnò, più propria per gli strumenti di fiato, e di corde, che per le voci, & altresi usar indifferentemente, il crescere, e scemare della voce, l'esclamazioni, trilli e gruppi, & altri cotali ornamenti alla buona maniera di cantare . . .

In questa prima impressione . . .

Gio. Bardi de' Conti di Vernio, ove concorreva non solo gran parte della nobiltà, ma ancora i primi musici . . . havendola (la casa) frequentata anch'io, posso dire d'havere appreso più da i loro dotti ragionari, che in più di trent' anni non ho fatto nel contrappunto, imperò che questi intendentissimi gentilhuomini mi hanno sempre confortato, e con chiarissime ragioni coniunto, à non pregiare quella sorte di musica, che non lasciando bene intendersi le parole, guasta il concetto, & il verso, ora allungando, & ora scorciando le sillabe per accomodarsi al contrappunto . . . Veduto adunque, si com'io dico che tali musiche, e musici non davano altro diletto fuori di quello, che poteva l'armonia dare all'udito solo, poiche non potevano esse muovere l'intelletto senza l'intelligenza delle parole, mi venne pensiero introdurre una sorte di musica, per cui altri potesse quasi che in armonia favellare, usando in essa (come altre volte ho detto) una certa nobile sprezzatura di canto, trapassando talora per alcune false, tenendo però la corda del basso ferma, eccetto che quando io me volea servire all' uso comune, con le parti di mezzo tocche dall' istrumento per esprimere qualche affetto, non essendo buone per altro. La onde dato principio in quei tempi à questi canti per una voce sola parendo à me che havessero più forza per dilettare, e muovere, che le più voci insieme, composi in quei tempi, i Madrigali, „Perfidissimo volto", „Vedrò'l mio Sol", „Dovrò dunque morire"; e simili; e particolarmente l'aria sopra l'Egloga del Sanazzaro „Itene à l'ombra de gli ameni faggi" in quello stile proprio, che poi mi servi per le favole, che in Firenze si sono rappresentate cantando. I quali Madrigali, & Aria uditi con amorevole applauso . . . mi mossero a trasferirmi à Roma per darne saggio anche quivi, ove fatti udire detti Madrigali & in casa del Sgr. Nero Neri à molti gentilhuomini, che quivi s'adunavano, e particolarmente al Signor Lione Strozzi . . .

ritornato io à Firenze, e considerato, che altresì in quei tempi si usavano per i musici alcune Canzonette per lo più di parole vili, le quali pareva à me, che non si convenissero, e che tra gli huomini intendenti non si stimassero; mi venne anco pensiero per sollevamento tal volta de gli animi oppressi, comporre qualche canzonett'à uso di aria per poter usare in concerto di più strumenti di corde; e communicato questo mio pensiero à molti gentilhuomini della Città fui compiaciuto cortesemente da essi di molte canzonette di misure varie di versi, si come anche appresso dal Signor Gabbriello Chiabrera . . . servendosi ora di esso stile ciascuno, che ha volsuto comporre per una voce sola, e particolarmente qui in Firenze, ove stando io già sono trentasette anni à gli stipendi di questi Serenissimi Principi . . . così ne madrigali come nelle arie ho sempre procurata l'imitazione de i concetti delle parole, ricercando quelle corde più, e meno affettuose, secondo i sentimenti di esse, e che particolarmente havessero grazia, havendo ascosto in esse quanto più ho potuto l'arte del contrappunto, e posato le consonanze nelle sillabe lunghe, e fuggito le brevi, & osservato l'istessa regola nel fare i passaggi benche per un certo adornamento io habbia usato talora alcune poche crome sino al valor d'un quarto di battuta ò una mezza il più sopra sillabe brevi per lo più, le quali perche passano tosto e non sono passaggi ma un certo accrescimento di grazia si possono permettere, & anco per che il giudicio speciale fa ad ogni regola patire qualche eccezione . . . Ma intorno à dette parti di mezzo (die Bassbegleitung betreffend) si è veduta osservanza singolare in Antonio Naldi detto il Bardella, gratissimo servitore à queste Altezze Sereniss. il quale si come veramente ne è stato l'inventore, così è reputato da tutti per lo più eccellente che sino à nostri tempi habbia mai sonato di tale strumento (Chitarrone) . . .

Lo Stampatore a Lettori: La dilazione del tempo dal di della dedicatoria di quest' opera, che fu al primo di Febbraio sino à questo ultimo di Giugno, nel quale è sottoscritta la licenzia de' Superiori, apparirebbe, e lunga, e difforme si il discreto Lettore non fusse avvertito, che dopo il cominciamento della Stampa la lunga infermità dell' autore, e la infermità, e morte di Giorgio Mariscotti mio Padre sono state vere cagioni, e spiacevoli di diversificare i giorni, e le date.

Movetevi, a pietà . .	1	Non più guerra pietate	7	Sfogava con le stelle .	13
Queste lagrim' amare .	2	Perfidissimo volto . .	8	Fortunato augellino . .	14
Dolcissimo sospiro . .	4	Vedrò'l mio Sol . . .	10	Dovrò dunque morire? .	16
Amor, io parto, e . .	5	Amarilli mia bella . .	12	Filli mirando il cielo .	17

S. 19: Non havendo io potuto per molti impedimenti far'istampare com'era il desiderio mio il Rapimento di Cefalo composto in musica da me per comandamento del Ser. G. Duca mio Signore rappresentato nello Sposalizio della Crist. Maria Medici Regina di Francia, e di Navarra, mi è parso ora con l'occasione di quest'altre mie musiche aggiugnere à quelle l'ultimo Coro di esso Rapimento. — Nun

folgt der „Ultimo Coro del Rapimento di Cefalo consertato (!) tra voci e strumenti da 75 persone in mezza Luna" . . .

Ineffabile ardore, à 6. 19
Move si dolce, è si (Aria à v. s.) cant. da Melchior Palantrotti, Musico Eccellente della Cappella di N. S. . 20
Caduca fiamma . . . cantò solo con altri passaggi secondo il suo stile Jacopo Peri, Musico Eccellente stipend. da queste Alt. Ser. . . . 21
Qual trascorrendo . . cantò con i propri passaggi, e parte à suo gusto il famoso Francesco Rasi, Nobile Aretino, molto grato servitore all'Alt. Ser. di Mantova 22
Quand' il bell'anno (Coro à 6 v.) . 24
Io parto amati lumi (Aria pr. à v. s.) 25
„ „ occhi sereni 25
„ part'o stelle 26
Sospir tormenti 27
Addio risi addio gioie 27
Ardi Ardi cor mio (Aria $2^{da.}$ à v. s.) 28
Ard'il mio petto (Aria $3^{a.}$) 29
Dic'ei quantunque 30
Cosi folle consolasi. 30
Fere selvaggie, che (Aria $4^{a.}$) . . . 31
Fillide mia Mia filli 31
Per lei mi struggo (Aria $5^{a.}$) . . . 32
Diteli voi se di 32
Fillide mia se di 33
Udite udite amanti (Aria $6^{a.}$) . . . 33
Occh'immortali d'amor (Aria 7.) . . 34
Odi odi Euterpe il dolce (Aria 8.) . 35
Belle rose purpuri 36
Dite rose pretiose 37
Chi mi confort'ahime 38
De se tue belle ciglia 39

Berlin (K. B.), München (Hofb.), Venedig (B. M.), Crespano (B. C.), Florenz (B. n.), Bologna (L. m.), Wien (Hofb.), Brüssel (B. r.), Paris (Cons.), Paris (N. B.), Glasgow (A. C.) compl. in 1 vol.

Caccini, Giul. 5. (1607) LE NVOVE | MVSICHE | DI GIVLIO CACCINI | DETTO ROMANO | Musico del Serenissimo Gran Duca di Toscana. | Nouamente con somma diligenza reuiste, corrette, & ristampate. | (Drz) | IN VENETIA, | APPRESSO ALESSANDRO RAVERII, | M.D.CVII.

Fol. 47 S. Am Schluss: In Venetia, Apresso Alessandro Raverii. 1607. o. Ded. „Ai Lettori" und Inh. = 4 (1601).

Berlin (K. B.), Bologna (L. m.), London*) (Br. M.)

— 6. (1608) NOVE | ARIE | DI GIVLIO CACCINI | DETTO ROMANO | Nouamente ristampate. | (Drz) | IN VENETIA, | Appresso Giacomo Vincenti. MDCVIII.

Fol. 21 S. o. Ded. und ohne „Ai Lettori". Inh. = 4 (1601), doch nur von S. 25 ab bis zum Ende. Am Schluss: A Virtuosi Lettori Giac. Vincenti. Mi son mosso a ristampar queste Arie del Sig. Giulio Caccini per sodisfare à molti, che me ne chiedevano tutto il giorno . . . questo Autore è stato lo inventore di simil maniera di Musica . . .

Bologna (L. m)

— 7. (1615) LE NVOVE | MVSICHE | DI GIVLIO CACCINI | DETTO ROMANO | Musico del Serenissimo Gran Duca di Toscana | Noumente (!) con ogni diligenza ristampate. | (Drz) | IN VENETIA, | APPRESSO GIACOMO VINCENTI. | MDCXV.

Fol. 47 S. o. Ded. „Ai Lettori" = 4 (1601), doch fehlt hier im letzten Absatz die Erwähnung Antonio Naldi's, sowie natürlich auch die Schlussbemerkung des Druckers Mariscotti. Inh. = 4 (1601).

*) Im Londoner Exemplar ist in der Jahreszahl die V vor der II wegradirt worden.

Oxford (Ch. Ch.), Florenz (B. n.), Bologna (L. m.)

Caccini, Giul. 8. (1614) NVOVE MVSICHE | E NVOVA MANIERA | DI SCRIVERLE | Con due Arie Particolari per Tenore, che ricerchi | le corde del Basso, | DI GIVLIO CACCINI DI ROMA, | DETTO GIVLIO ROMANO, | Nelle quali si dimostra, che da tal Maniera di scrivere con la pratica di essa, | si possano apprendere tutte le squisitezze di quest' Arte, | senza necessità del Canto dell' Autore; | Adornate di Passaggi, Trilli, Gruppi, e nuovi affetti per vero esercizio | di qualunque voglia professare di cantar solo. | (W) IN FIORENZA. | Appresso Zanobi Pignoni, e Compagni. 1614. | Con Licenzia de' Superiori.

Fol. 48 S. Ded. Piero Falconieri, fil. magg. del Sig. Paolo . . . quelle considerazioni, che hò messo insieme intorno al mondo del ben cantare, da potersi apprendere ogni sua squisitezza da gli scritti dopo l'osservazione di molt'anni non solamente con l'esercitar continuamente nel canto me stesso, e la mia moglie, e le mie figliuole, ma con l'haver sentito i maggior cantanti huomini, e donne, che in Italia, e fuori d'Italia sono stati nel termine di cinquant'anni, ò sono al presente . . . Di Casa, 18. VIII. 1614. Dann: A Discreti Lettori. Molti anni avanti, che io mettessi alcuna delle mie opere di musica, per una voce sola, alla stampa, . . . la musica, che io feci nella favola della Dafne del Sig. Ott. Rinuccini, rappresentata in casa del Sig. Iacopo Corsi . . . mà le prime, che io stampassi furon le musiche fatte l'anno 1600. nella favola dell'Euridice, e furon le prime, che si vedesser date in luce in Italia da qualunque compositore di tale stile à una voce sola . . . Darauf folgen: Alcuni Avvertimenti. Tre cose principalmente si convengon sapere da chi professa di ben cantar con affetto solo. Ciò sono lo affetto, la varietà di quello, e la sprezzatura. Lo affetto in chi canta altro non è che per la forza di diverse note, e di vari accenti co'l temperamento del piano, e del forte una espressione delle parole, e del concetto, che si prendono à cantare atta à muovere affetto in chi ascolta. La varietà nell'affetto, è quel trapasso, che si fa da uno affetto in un' altro co' medesimi mezzi, secondo che le parole, e'l concetto guidano il cantante successivamente. E questa è da osservarsi minutamente acciocche con la medesima veste (per dir cosi) uno non togliesse à rappresentare lo sposo, e'l vedovo. La sprezzatura è quella leggiadria la quale si da al canto co'l trascorso di più crome, e semicrome sopra diverse corde co'l quale fatto à tempo, togliendosi al canto una certa terminata angustia, e secchezza, si rende piacevole, licenzioso, e arioso, si come nel parlar comune la eloquenza, e la fecondia rende agevoli, e dolci le cose di cui si favella. Nella quale eloquenza alla figure, e à i colori rettorici assimiglierei, i passaggi, i trilli, e gli altri simili ornamenti, che sparsamente in ogni affetto si possono tal'ora introdurre. Conosciute si queste cose, crederò con l'osservazione di questi miei componimenti, che chi havrà disposizione al cantare, potrà per avventura sortir quel fine, che si desidera nel canto specialmente, che è il dilettare.

A quei sospir ardenti . 1	Se voi lagrime à . . . 19	Deh chi d'alloro . . . 37
Alme luce beate . . . 3	Vaga su spin' ascosa . 25	Gia non l'allaccia . . 38
Se in questo scolorito . 5	La bella man' vi stringo 26	Mentre che fra doglie . 39
S'io vivo anima . . . 7	Tutto il di piango . . 27	Non al Ciel cotanti . . 40
Se ridete gioiose . . 8	In tristo umor 28	Amor ch'attendi . . . 41
Ohime begl' occhi . . 10	Lasso che pur . . . 29	O piante, ò selve . . 42
Dite ò del foco . . . 11	Più l'altrui fallo . . . 30	Tu ch'ai le penne . . 43
O dolce fonte 13	Torna deh torna . . . 30	Al fonte al prato . . 44
Ch'io non t'ami . . . 14	Io che l'eta solea . . 33	Aura amorosa 45
Hor, che lungi da . . 15	Diseguir falso duce . . 34	O che felice giorno . . 46
Pien d'amoroso affetto . 17	E poi ch'a mortal . . 35	Dalla porta d'oriente . 47
Amor l'ali m'inpenna . 18	Reggami per pieta . . 36	Con le luci d'un bel Ciglio 48

Florenz (B. n.)

Caccini, Giul. 9. (1613) FVGGILOTIO | MVSICALE | DI D. GIVLIO ROMANO | Nel quale si contengono Madrigali, Sonetti, Arie, | Canzoni, & Scherzi, per cantare nel Chitar- | rone, Clauicembalo, ò altro Instrumen- | to A Vna, & Due Voci. | Nouamente corretto, & ristampato. | Opera Seconda. | Dedicato All' Illustrissimo Sig. Vincenzo Grimani. | (W) | In Venetia, Appresso Giacomo Vincenti. 1613.

Fol. 49 S. o. Ded.

à 1. Seno, gratia, valor . 1	à 1. Porta l'hispida barba (3 p.) . . . 17	à 2. Ai Diletti, alle gioie 29
„ Tosco, tosco non foco 3	„ Se quel dolor . . 18	„ Voi v'ingannate o Donna 31
„ Strana Armonia . . 4	„ Onde amorosa sponda 19	„ Poich'a baciar . . 34
„ Ohime se tanto amate 6	„ Clori mia bella . . 20	„ Baciane Aminta mio (2 p.) 37
„ Donna io vorrei dir 7	„ La mia Filli crudele 21	„ Pargoletta vezzosa . 39
„ Nell' amoroso Ciel 8	„ Bocca amorosa . . 22	„ Baci, sospiri, e voci 41
„ Troppo, ahi troppo superba. . . . 10	„ Dispiegate luci . . 23	„ Bella Filli crudele . 42
„ E vero che superba 11	à 2. Alle gioie Pastori . 24	„ Se non hai di ferro il core 44
„ Bella ragion (Aria Romanesca) . . 12	„ Aure liete 25	„ Di che ti lagni ò Filli 46
„ Donne laggiadre (Ottava Romanesca) 15	„ Deh perche non poss'io 26	„ Filli, cor del mio core . . d'Incerto . 48
„ Nelle fiamme (2 p.) 16	„ Pur venisti cor mio 27	

Brüssel (B. r.), Rom (B. B.) compl. in 1 vol. — s. (Bonini 2), Brunelli Ant. 1, (Malvezzi 3, Monteverdi Cl. 45, Peri 1. 2, Vitali 12.)

(**Caccini,** Lucia s. Malvezzi 3)

(**Caccini,** Margherita s. Malvezzi 3)

Caccino, Oratio (1585) CANTO | MADRIGALI | ET CANZONETTE | A CINQVE VOCI, | DI ORATIO CACCINO ROMANO | nouamente composti, & dati in luce. | (Drz) | IN VENETIA | Presso Giacomo Vincenzi, & Ricciardo Amadino, compagni. | MDLXXXV.

4⁰. 22 S. Ded. Don Ferrando Gonzaga. Il primo frutto dell'ingegno mio . . . Venetia, 15. VII. 1585.

Bianca e vermiglia . . 1	Un tempo piansi . . Don M. Tulio Angelio 8	Tanti martir 14
Se quanto piu 2	Tutto il di piango . . 9	Quel di ch'io 15
Credo ben che la . . 3	Per cittade per . . . 10	Rallegrano il mio . . 16
Ne laccio ne 4	Se le stelle . . Don M. Tulio Angelio . . . 11	L'Hor ch'io non . . . 17
Amor che debbo far . 5	Un duro scoglio . . . 12	Amor ecco 18
Deh parla ardito . . . 6	Veramente in . . D'incerto 13	Una fiammella 19
Di perle e di rubin . . 7		Bene mio tu . . . 20
		Se gli occhi 21

Modena (B. E.) compl. (5 f.)

Caetano, Prospero (1611) CANTO PRIMO | IL PRIMO LIBRO | DELLE | VILANELLE (!) | A TRE VOCE (!) | Di Prospero Caetano. | (Drz) | In Roma, Appresso Gio. Battista Robletti. 1611. | CON LICENTIA DE' SVPERIORI.

4°. 24 S. Ded. Licinia Leni. Roma, 7. XI. 1611.

A te cor mio	3	Amor ecco colei . . .	11	Io ti saluto	19
Ecco il mio.	4	Chi brama di	12	Sparger potess'al . .	20
Pianget' occhi	5	Donna se'l cor . . .	13	Come sopporto . . .	21
Perche d'un	6	La piaga ch'ho . . .	14	I vostri giri, è. . . .	22
Sotto l'ombroso . . .	7	Io ardo e se	15	Haime che dura . . .	23
Soling' Augello . . .	8	Meraviglia d'Amore . .	16	Mi parto donna . . .	24
Fillide mia	9	Ma com'hoime	17		
Ite Pastor lontan . .	10	Fuggite Amanti . . .	18		

Bologna (L. m.) C I., C II.

Cagnazzi, D. Maffeo (1608) PASSATEMPI | A DVE VOCI | DEL REVER. DON MAFFEO | CAGNAZZI LODEGIANO. | PER CANTARE, ET SONARE CON IL CHITARRONE, | O ALTRI INSTROMENTI, | Nouamente Composti, & dati in luce. | (Drz) | IN VENETIA. | APPRESSO ALESSANDRO RAVERII. | M.D.CVIII.

Fol. 19 S. Ded. Ugoloto Bononi, decurione di Lodi. Lodi, 15. IV. 1608.

Io mi sento morire . .	3	Deh potessi il mio cor	8	Voi fingeste d'amarmi (3 st.)	14
„ „ „ abbruggiare (2 st.)	3	Di questi cari baci . .	8	Hor mai potete fare (4 st.)	14
Ahi ch'io perdo la vita (3 st.)	4	Io pur ardo, e non moro	9	O come vaneggiate (Risposta)	15
Morte fuoco, e dolore (4 st.)	4	Morirò di dolore . . .	10	Fate pur del galante (Risposta)	15
Hor che vaga giovinetta	5	Donne leggiadre . . .	10	Se fingesti d'amarmi .	16
Sciogliе amor da . .	6	Hai chi mi tien . . .	11	Hormai potete fare . .	16
Dispiegate guancie amate	6	Tante volte bramai (2 st.)	11	Qual hora il sol . . .	17
Arder per voi conviene	7	Dunque d'ardir d'amore (3 st.)	12	Lucenti rai	18
Non miri il mio bel sole	7	Io t'amo Lidia. . . .	12	Questa, che à poco . .	19
		Se pensate ch'io v'ami	13		
		E cosa da galante (2 st.)	13		

Brüssel (B. r.), London (Br. M.) compl. in 1 vol. (Part.)

Caimo, Gios. 1. (1584/5) TENORE | MADRIGALI | A CINQVE VOCI | DI GIOSEPPE CAIMO NOBILE MILANESE | Organista nel Duomo di Milano, nouamente | composti, & dati in luce. | LIBRO QVARTO. | (Drz) | IN VENETIA | Presso Giacomo Vincenzi, & Ricciardo Amadino, compagni, | MDLXXXV. | A (!) instantia di Pietro Tini Libraro in Milano.

4°. 24 S. B. hat die Jahreszahl MDLXXXIIII. Ded. Ant. Perez. Milano, 20. XI. 1584.

Sculpio ne l'alma . .	1	Parto da voi	9	Chi move il piè . . .	17
Come esser puo . . .	2	Mi suggean l'api . . .	10	Perche'l raggio . . .	18
Va lieto a morte . .	3	Poiche'l mio	11	E ben raggion . . .	19
Vedesti amor	4	Poiche ne bei sospiri .	12	O sola ò senza . . .	20
Gelo ha madonna . .	5	Scoprirò l'ardor . . .	13	Amor vid'io (2 p.) . .	21
Tirsi morir volea . .	6	Se voi sete il mio sol .	14	Si dolci odori (3 p.) .	22
E mentre il (2 p.) . .	7	„ „ „ „ „ cuor	15	Come in arido (4 p.) .	23
Io piansi un tempo . .	8	Che fa hoggi il . . .	16	Cener & ombra (5 p.) .	24

München (Hofb.) compl. (5 f.), Modena (B. E.) compl.

Caimo, Gios. 2. (1564) CANTO | IL PRIMO LIBRO | DE MADRIGALI A QVATTRO VOCI | DI GIOSEPPE CAIMO MILANESE, | organista in Santo Ambroggio maggiore di Milano. | Nuouamente da lui fatti, corretti, & dati in luce. | (Drz) | IN MILANO. | Appresso Francesco Moscheni. | 1564.

4° obl. 29 S. Ded. Conte Lodovico Galerato. Milano, 1. V. 1564.

Non vide Febo . . .	1	Che pro mi vien . . .	12	E se tu riva udisti . .	21
Stando per maraviglia .	2	S'armata il cor (2 p.) .	13	Andate o miei sospiri .	22
Ma'l cor che stava (2 p.)	3	Scalda col tuo valore (3 p.)	14	Gratia voi sete . . .	23
Gratia non vider mai .	4	Non consentir (4 p.) .	15	Piangi colle	24
Si che non bramo (2 p.)	5	O destra in lei (5 p.) .	16	Lagrimate voi (2 p.) .	25
Qual gratia	6	China le sant' orecchie (6 p.)	17	Piangete valli	26
Se di bellezza (2 p.) .	7	I capegli d'or	18	Ardir, se non virtù . .	27
Eccelsa e generosa prole	8	Li vostri occhi . . .	19	Donna l'ardente fiamma (Dialogo à 8) . . .	28
Sotto l'ombra (2 p.) .	9	Anchor che col partire	20		
Chi vuol veder . . .	10				
Se potesse mirar . . .	11				

London (Br. M.) compl. (4 f.)

— 3. (1584) TENORE | DI | GIOSEPPE CAIMO | IL SECONDO LIBRO | DI CANZONETTE | à Quattro Voci. | Nouamente posti in luce. | (Drz) | IN VENETIA | Presso Giacomo Vincenzi, & Ricciardo Amadino, compagni, | MDLXXXIIII. | A instantia de Pietro Tini Libraro in Milano.

4°. 18 S. Ded. Marc' Antonio dal Verme. L'acerba, & impensata morte de buon M. Gioseppe Caimo, Musico, & Organista del Domo di Milano, hà causato . . . Venetia il dì ult. d'Ottobre 1584. Pietro Tini.

Mentre il Cuculo . . .	1	Donna te dico il vero .	7	Non voglio piu cantare	13
Parmi di star la . . .	2	Vorria che si facesse .	8	Vengoti a visitar . . .	14
S'io fosse negromante .	3	Tu ridi sempre mai . .	9	Donna lucente e bella .	15
Candido Cigno mio . .	4	Mi vorrei traformare .	10	Per solitarii boschi . .	16
Ove pazzo che sei . .	5	Quando credea di . .	11	Deh quadrara mia . .	17
Giovani vaghi siam . .	6	„ dal primo amore	12	Gia l'hora è tarda . .	18

München (Hofb.) compl. (4 f.), Cassel (st. Lb.) compl., Florenz (B. n.) T. A. B.

— s. Samml. 1586^5, 1596^3, 1597^4, 1605^2, 1620^1.

Calabrese, Scipione s. Samml. 1599^2.

Caldarino [Gio. Fr^co.] s. Azzaiolo 1—5. Samml. 1557^3, 1558^1, 1559^2, 1560^2, 1562^3, 1565^1, 1569^3, 1578^1.

Calestani, Vincenzio (1617) MADRIGALI | ET ARIE | PER SONARE ET CANTARE | Nel Chitarrone Leuto o Clavicembalo | A Vna, e Due voci. | DI | VINCENZIO CALESTANI | PARTO PRIMO | Nuouamente composto, & dato in luce. | (Drz) | In Venetia, Appresso Giacomo Vincenti. 1617.

Fol. 49 S. Ded. Isabella Malespini Ne Mastiani. Venetia, 2. I. 1617.

à 1. Canti piu chiara . 1
„ Deh deh perch'io del (Sopra la Morte dell'Ecc. D Franc. Medici) 2
Lasso me che dirò (2 st.) 4
Bella virtù ch'alla (3 st.) 5
Nata in terra (4 st.) 6
Ben sapevo io (5 st.) 7
Ma sparve e l'alba (6 st.) 8
Cresca al gran Cosmo (7 st.) . . 9
„ Riede la Primavera 10
„ O tronchi innamorati 11
„ Occhi belli e fia ver ch'in, del M. Ill. Sgr. Cav. Gio. del Turco . . 12
„ Forse vien fuor . . 14
„ O Primavera gioventu . . . del Sigr. Gio. Bettini . . 15
„ Fuggite incauti amanti 17
„ Sparite ohime . . 18
à 1. Tornat'o mia . . 19
„ Arde misera . . . 20
„ Pocchi un tempo mia vita 22
à 1. Le note ove son chiusi i miei . . 23
„ Amar senza speranza 24
„ O nel Ciel d'un bel volto 25
„ Ferma Dorinda mia 26
„ Che che non ferite homai 27
„ Io pur deggio partire (Risposta di Crudel tu vuoi partire. In Gagliarda) . 28
„ Accorta lusinghiera (La sopradetta in Corrente con altre parole) 33
„ Care treccie aurati . . . Del M. Ill. Sigr. Cav. Gio. del Turco . . 31
„ Folgorate Saettate. 32
„ Volgi i olei tuoi bei lumi 33
à 1. Alla caccia alla caccia Pastori . 34
„ Damigella Tutta bella 35
„ O begl'occhi o pupillete 36
„ Care luci che vaghezza 38
„ Io vissi un tempo in 39
„ Piangono al pianger 40
„ O Luci belle o stelle (Aria in Gagliarda) 42
à 2. Godi felice Alfea. . del Sig. Ant. Brunelli M. di Capp. del S^mo. G. D. di Tosc. nell'ill. Rel. di S. Stefano . . 44
„ Alma mia deh che farai 46
„ Scherzo Sopra il Tamburo alla Turchescha „Vagheggiande le bell'onde" 48

Oxford (Ch. Ch.), Florenz (B. n.) — s. Brunelli Ant. 1.

Caletti, Gio. Batt. (1604) CANTO | MADRIGALI | A CINQVE VOCI | DI GIO. BATTISTA CALETTI | DETTO IL BRVNO | Maestro di Cappella nel Domo | Di Crema. | LIBRO PRIMO | Nouamente composti, & dati in luce. | (Drz) | In Venetia, Appresso Ricciardo Amadino. | MDCIIII.

4⁰. 20 S. Ded. Sigism. Trecchi et Angela Pallavicina. Crema, 16. V. 1604.

Amor soffiando . . . 1
Mentre vaga 2
Tempra d'arguto (2 p.) 3
Cosi cantando (3 p.) . 4
Arsi un tempo . . . 5
Dicea al suo Tirsi . . 6
Ahi sorrisi 7
Chi crederia gia . . . 8
Oime se tanto 9
Ite amari sospiri . . . 10
Filli mia cara 11
Parlo misero o . . . 12
Vita della mia . . . 13
Io d'altrui s'io . . . 14
Bella Fillide 15
Nova aurora 16
Bacciar per haver . . del Sgr. Pietro Fr. Guerini 17
à 8. Di pargoletta . . 18
„ Di Sigismondo il (2 p.) 19
„ Quando liet'Himeneo (3 p.). . . 20

Bologna (L. m.) compl. (5 f.) — s. Leonetti.

Califano, Gio. Batt. (1584) ALTO | DI GIO. BATTISTA CALIFANO | DELLA CITTA DI NAPOLI | IL PRIMO LIBRO DE MADRIGALI A CINQVE VOCI, | Nouamente da lui composti, & dati in luce. | (Drz) | IN VENETIA | Presso Giacomo Vincenzi, & Ricciardo Amadino, compagni, | MDLXXXIIII.

4⁰ obl. 22 S. Ded. Oratio Altomare. Napoli, 15. VIII. 1584.

All'assalir della . . .	1	Porta il buon	8	Spirto gentil	15
Non mi togli	2	Ma i pomi (2 p.) . .	9	S'il dolce sguardo . .	16
O del mio navigar . .	3	Lasciato hai morte . .	10	Però s'io temo (2 p.) .	17
Donna non fu	4	Real natura	11	Liete verde fiorite . .	18
Ma poiche chiar (2 p.) .	5	L'altre maggior (2 p.) .	12	Fammi sentir	19
L'aer gravat'e	6	Fuggi il sereno . . .	13	O dolorosa vita . . .	20
Ecco l'aurora	7	Qual donna	14	Lasso me ch'io . . .	21

München (Hofb.) compl. (5 f.), Modena (B. E.) A. B.

(**Calzareti,** Carlo s. Bettino.)

Camarella (Camerella), Gio. Batt. (1633?) MADRIGALI | ET ARIE | DI GIOVAN BATTISTA | CAMARELLA | MVSICO DELLA SERENISSIMA SIGNORIA DI VENETIA | Academico Fileleutero detto l'Affretato, & prefetto | di detta Academia. | OPERA PRIMA. | Nouamente composta, & data in luce. | CON PRIVILEGIO. | (Drz) | IN VENETIA, | Appresso Alessandro Vincenti. MDXXXIII*) (?)

Fol. 37 S. Ded. Sigism. d'Este. Venetia, 15. XI. s. a.

Ecco di dolci raggi, del Molto Ill. Sig. Claudio Monteverde . .	1	Dorinda mia	21†
Io ch'armato fin' hor (ult. st.) Claudio Monteverde	2	Amor che deggio far	22†
Alma che fai (Aria Napol.) . . .	3†	Al pallor d'un bel sembiante . . .	23†
Io non vedro mai, Madr. p. in mus. dal S. Donato Core Napol., amico mio cariss.	4	Amo bellezza	24†
Schiera d'aspri martiri (Madr.) . .	7	Hormai la notte	25†
Ch'io mora oime	9	Non mi negar	26†
O giovinetti mentre aprile e maggio (Aria)	10	Per gl'occhi miei	27†
Ecco Silvio	13	Dove io credei (Aria)	28†
Ch'io non t'ami	15	Di mia Dori	29†
Mentre la notte	16	Io vò morir (Aria)	30†
S'a la gelata mia (Madr.)	17	Saria pur tempo amor	31
Mira cruda mia (Sonetto) del Sig. Gio. Fr. Ferrante	19	Di vener stava il cieco	32
		Vorrei morire	34
		Hor che mi val Crudel	35
		O biondetti lascivetti	36
		Deh torna Clori	37

(† mit Buchst. f. d. Guitarre.)

Berlin (K. B.)

Camaterò s. Chamaterò.

Cambio s. Perissone.

Campana, Francesco s. Samml. 1629[1].

(**Campelli,** Gios. Agabito s. Liberti 1.)

Canale, Floriano (1601) CANTO | CANZONETTE | A TRE VOCI | DI D. FLORIANO CANALE | DA BRESSA (!) | Organista. | PRIMO LIBRO. | (Drz) | IN VENETIA, | Appresso Giacomo Vincenti. MDCI.

8°. 29 S. Ded. Lod. Rattoni. Brescia, 20. IX. 1601.

*) Die Jahreszahl ist durch Radiren nicht vollständig zu lesen. Das Berliner Exemplar gehörte einst dem Nürnbergischen Organisten Georg Caspar Wecker.

Come fenice son . . . 1
Il marinar che và . . 2
Intesi à dir 3
Questo mio core . . . 4
Stanco da cacciar fiere 5
Mirate in quante forme 6
Dormendo mi sognava . 7
Monti, colli, campagne . 8
Vera mia vita 9
Morte ch'aspetti ohime . 10
Voi sete in grave errore 11
Amor humil fa l'odio . 12
Arso di fiamma e foco 13
Veder non posso . . . 14
Sotto queste fresche' ombre 15
Chi vuol veder in una sol figura 16
Viver non posso senza voi 17
Lontan da la mia stella 18
Viver non posso senza il vero Sole . . . 19
O desiata luce . . . 20
Signor s'io v'amo . . 21
Se potesse narrar . . 22
Ahime vero mio bene . 23
S'io son men che formica 24
Creda pur chi nol sa . 25
Se gli è'l partir da te . 26
La fiera vista 27
Come Gattello c'ha ferito il cane 28
Non ha timor l'Amor . 29

Cassel (st. Lb.) compl. (3 f., T. def.)

Cancineo, Michelang. (1590) CANTO | IL PRIMO LIBRO | DE MADRIGALI | DI MICHEL' ANGELO | Cancineo Viterbese, | Maestro di Cappella del Duomo di Viterbo, | à Quattro, Cinque, Sei, & Otto Voci | (W) | In Venetia Appresso Angelo Gardano. 1590.

4°. 34 S. Ded. Onofrio Santacroce. Viterbo, 25. V. 1590.

à 4. Al germ' onde . . 1
„ Era ne la stagion . 2
„ All' hor bench'io . 3
„ Che poi che'l . . 4
„ Pur mi pensai . . 5
„ A Dio Filli . . . 6
„ Mentre nubi . . . 7
„ Poiche dunque (2 p.) 8
„ Fuggi il sereno . 9
„ Baci sospiro, Gio. Batt. Loccatello 10
à 5. A le caste fiammelle 11
„ Lunge dagl' occhi . 12
à 5. Bellissima mia, G. B. Loccatello . 13
„ Come notturno . . 14
„ Se mai quest' occhi (2 p.) 15
„ O madre (3 p.) . 16
„ Dal dì (4 p.) . . 17
„ Madonna sua (5 p.) 18
„ Fugite homai (6 p.) 19
„ Canzon di sera (7 p.) 20
„ Cresce la fiamma . 21
„ Imparin gl'altri . . 22
„ Non è si chiara . 22
„ A che Donna . . 24
à 5. Deh rest' Amor, G. B. Loccatello . 25
„ Ardo lungi e . . 26
à 6. In bel mattino . . 27
„ Amor io moro, G. B. Loccatello . 28
„ Qui cadd'un . . . 29
„ Date pace al . . 30
„ Liquide perle, G. B. Loccatello . 31
„ Ne lagrime dal (2 p.) 32
„ Ama s'amasti &, G. B. Loccatello . 33
à 8. Chi mi terrà . . . 34

Bologna (L. m.) compl. (5 f.)

Candido, Serafino l. (1571) CANTO | DELLE MASCHERATE | MVSICALI | Di Serafino Candido da Monte Reale, | non manco artificiose, che diletteuoli, | sopra varij amorosi auenimenti. | PARTE PRIMA. | A tre, a quattro, & a cinque voci, | (Drz) | IN VINEGIA, | APPRESSO GIROLAMO SCOTTO. | MDLXXI.

8°. C. 39 S. Beide Theile durchpaginirt. Theil II Titel wie oben, nur: „Parte Seconda". Ded. Ridolfo Tradel. Vinegia, 10. VI. 1571.

à 4. Io non chieggio . 4
„ O stelluzza d'amor 6
„ Stringimi vita mia (2 p.) 7
„ Noi siamo pellegrini 8
„ Latte, o donne belle 10
„ Sterope Piramon . 12
„ Del padre Giove . 14
„ Se quest'almo pastore 16

Parte Seconda:

à 4. Quel limpido ruscello 20
„ Ma poi che con diletto (2 p.) . . 21
à 4. Felice è la catena . 22
„ Chi non od'il (2 p.) 23
„ Dolce animetta . . 24
à 5. Non son fra l'alte . 26
„ Scuoprasi inanti al (2 p.) 28
„ Ecco Cupido io torno 30
à 4. Eccovi belle Donne 32

Im T:

à 3 Gimo cercando
„ Quest'è colui
„ Gimo cercando
„ Vulcan, donne
„ Hor chi t'ha fatta
à 3. Visetto d'Ariento
„ Quessa gonella
„ S'io son lontan
„ O dolce sonno
„ Mi part'ahi lasso
„ Fronte serena
„ Se mi vuoi male
„ Ahi perche chiamo
„ Facemo Donne

Wien (Hofb.) C. A. T. (C. enth. auch den Quinto), Florenz (B. L.) C. T. A.

Candido, Ser. 2. (1572) Concenti nuovi Venetia, 1572. — Ehemals in der Augsburger Cantorei vorhanden. Vergl. Cat. Schletterer, S. XIII.

Candonio, Flor. (1546) FLORIANO CANDONIO | IL PRIMO LIBRO DE MADRIGALI DI FLORIANO | CANDONIO FOR' JVLIANO PVR HORA DATI IN LVCE | LIBRO PRIMO | A QVATRO (Drz) VOCI | IN VENETIA Apresso di | Antonio Gardane. | M.D.XXXXVI. | CANTVS.

4^0. obl. 29 S. Ded. Giac. Savorgnano. s. d.

Ahi ciel che per . . .	14	Lasso chi fia	4	Se di pieta	1
Ben posso dir	24	Lasso ti prego . . .	12	Se quell'aura	7
Ch'il crederia	1	Madonna le cathene . .	15	Si come in verde . .	12
Cuor mio non	13	Madonna il vostro far .	21	S'io vi miro	19
Chi vide un'acqua . .	23	Piu bello et caro . .	6	Se non e tra	20
Chi vol veder	27	Partomi donna	10	Sel mio spirto . . .	25
Ch'ei v'ami &. . . .	28	Pressate alme	17	Tu la mia lingua . . .	2
Donna se mortal . . .	5	Quando da lei . . .	9	Tu c'hai nei crin . . .	18
Felice e'l luogo . . .	8	Quel dolce empio . .	16	Tra quant'alme . . .	22
à 6. Io mi sento . . .	29	Questi ardenti	20	Vivo in un dolce . . .	26

Verona (T. f.) compl. (4 f.), Wien (B. d. Mfr.) compl.

(**Canonici**, Stefano s. Cecchino 4.)

Cantino, Paolo (1585) CANTO | DI PAOLO CANTINO | IL PRIMO LIBRO DE | MADRIGALI A CINQVE VOCI, | nouamente composti, & dati in luce. | (Drz) | IN VENETIA | Presso Giacomo Vincenzi, & Ricciardo Amadino, compagni: | MDLXXXV.

4^0 obl. 21 S. Ded. Duca di Mantova. Mantova, 1. XII. 1584.

Sol una gemma nacque	1	Cosi tra la beltà (2 p.)	8	O d'iniquo voler . . .	15
Al suo fattor si bel (2 p.)	2	Se in voi tante alte . .	9	Ho ben ragion (2 p.) .	16
Sol una volta	3	Hor poi che nulla (2 p.)	10	Un chiaro e vivo lago .	17
Febo la scorse (2 p.) .	4	Occhi ben a ragion . .	11	S'io voglio non voler .	18
La bella donna . . .	5	Pon fren al gran dolor	12	Rinato il bel Adone .	19
E tu crudel (2 p.) . .	6	Non di tanti color . .	13	à 7. Occhi miei lassi(Dialogo)	20
L'alta beltade	7	Di questa il lume (2 p.)	14		

München (Hofb.) compl. (5 f) — s. Samml. 1588^4, 1588^6, 1592^4.

Cantone, Serafino s. Samml. 1604^4.

Cap., Ant. s. Capreolo.

Capece, Aless. 1. (1616) CANTO | IL PRIMO LIBRO | DE MADRIGALI | A Quattro, Cinque, & Otto Voci. | DI ALESSANDRO CAPECE | ROMANO. | OPERA QVINTA. | (W) | IN ROMA, Appresso Gio. Battista Robletti 1616. | Con Licentia de' Superiori.

4^0. 23 S. Ded. Franciotto Orsino, Roma, 25. X. 1616.

A 4 voci.		à 4. Dolce nemica mia .	8	à 5. O che soave bacio	14
à 4. Posar felice in sonno	3	„ Nè di me tanto (2 p.)	9	„ Ite amari sospiri .	16
„ Ma ecco lasso il (2 p.)	4	à 5. Liquide perle amor	10	„ Ahi dispietata morte	18
„ Poi che morir degg'io	5	„ Andianne à prender	11	„ Et lei che se ne (2 p.)	19
„ Angioletta cortese .	6	„ Filli cara & amata	12	à 8. Ci candidi ligustri .	20
„ Tempo fù ch'io cantai	7	„ Dolce spirto d'amore	13	„ Mentre dolce . .	22

Bologna (L. M.) compl. (4 f.), Rom (Cecilia) C. A.

— 2. (1625) CANTO. | IL TERZO LIBRO | DE MADRIGALI |

A CINQVE VOCI | DI ALESSANDRO | CAPECE ROMANO. | OPERA DECIMATERZA. | (W) | In Roma, Appresso Gio. Battista Robletti. 1625. | Con Licenza de' Superiori.

4⁰. 22 S. Ded. D. Aurelio Briganti Colonna. s. d.

Prendi l'aurata Cetra . 3	Langue al vostro . . 10	Dolor belli ch'adoro . 17
Bella chioma 4	Mentre io vi 11	Se di baciarmi . . . 18
Ondeggiavan si belli . 5	Ma se vostro pur (2 p.) 12	Voi sete bella 19
Feritevi ferite 6	Così m'hà fatto (3 p.) . 13	Udite Amanti 20
Misero me son . . . 7	Ma se di posseder (4 p.) 14	Novi strali d'Amor . . 21
Bocca di rose, e . . . 8	Fugge veloce il . . . 15	
Da la candida . . . 9	Cosi al vasto (2 p.) . 16	

Bologna (L. m.) compl. (5 f.)

Capece, Aless. 3. (1625) DI ALESSANDRO | CAPECE ROMANO, | IL SECONDO LIBRO | DE MADRIGALI, ET ARIE | A VNA, DVE, ET TRE VOCI. | Opera Decimaquarta. | (W) | IN ROMA, Appresso Gio. Battista Robletti. 1625. | CON LICENZA DE' SVPERIORI.

Fol. 35 S. Ded. Getulio Nardini. s. d.

à 1. Quella cieca d'Amor fiamma 3	à 2. Ecco che pur si trova (2 p.) 14	à 3. I bei legami . . . 26
„ Muse voi che (2 p.) 4	„ Ecco l'hora . . . 15	„ Arde il mio petto misero 28
„ Ecco la luce . . 5	„ Cosi dico in partendo (2 p.) . . 16	„ O Rosetta che Rosetta 30
„ Bella Hiella (2 p.) . 6	„ Donna la bella mano 17	„ Che dal bel cespo natio (2 p.) . . 31
„ Dolci miei sospiri . 7	„ E se'l rubato cor . 18	„ Caro pregio il tuo colore (3 p.) . . 32
„ Damigella tutta bella 8	„ Vagheggiando le belle onde . . 19	„ Non mi dir come t'apprezza (4 p.) . . 33
„ Voi dite di partire 9	à 3. Amarilli onde m'assale 20	„ Vita della mia vita 34
„ Lidia ti lasso . . 10	„ Quando vol sentir . 22	
„ Chi può mirarvi . 11	„ Dolorosi martiri . 24	
à 2. Vaghe faville . . 12		
„ Non è questa la mano 13		

Florenz (B. L.) compl. in 1 vol.

Capello, Gio. Fr. (1617) MADRIGALI | ET ARIE | A VOCE SOLA | DI GIO. FRANCESCO CAPELLO | DA VENETIA | Organista nelle Gratie di Brescia | OPERA DVODECIMA | Nuouamente composta, & data in luce. | CON PRIVILEGIO. | All'Illustrissimo Signor Francesco Morosini, | Podestà di Brescia. | (Drz) | IN VENETIA, | Appresso Giacomo Vincenti. MDCXVII.

Fol. 22 S. Ded. Brescia, 28. X. 1617.

M'è più dolce il . . . 1	Negatemi pur 10	Spesso li lego (2 p.) . 15
Come è soave . . . 3	Pallidetto mio sole . . 11	Basse son queste (3 p.) 15
Perche duoi baci . . . 4	O gelosia d'amanti . . 12	Alme liete e cor . . . 16
Tornate ò cari baci . 5	Serpente nascosto (2 p.) 12	M'impone amor . . . 17
Caro sensal amore . . 5	Da qual valle (3 p.) . 13	Al fonte al prato . . . 18
Chi chi mi fa 6	Tornasti giù (4 p.) . . 13	Ninfe vezzose 19
Placidissimo sonno . . 7	Che farai Miliseo? . . 14	Che farò dolce mia . . 20
Strana Armonia . . . 8	Donque amici (2 p.) . . 14	Il mio martir 21
Benedetta gentil . . . 9	A pianger col suo (3 p.) 14	Servir senza mercede . 22
Cor mio deh non . . . 10	I tuoi capelli 15	

Prag (U. B.)

Capilupi, Gem. 1. (1599) CANTO | DI GEMIGNANO | CAPILVPI | IL PRIMO LIBRO DE MADRIGALI | A CINQVE VOCI |

Nouamente composto, & dato in luce. | (Drz) | In Venetia, Appresso Angelo Gardano. | 1599.

4⁰. 21 S. Ded. Cardinal d'Este . . . mando fuori i primi parti miei . . . Modena, 15. VII. 1599.

Cor mio deh non languire	1	Io mi sento morir	8	Amor i parto	15
Solingo e vago augello	2	Dimmi per gratia	9	Valli deserte	16
Donna se'l mio morire	3	Baciai per haver vita	10	Vivo non vivo (2 p.)	17
Felicissimo Tirsi	4	Cangiate, cangiate Amor dicea	11	Dimmi Filli gradita	18
E cor mio ver'o sogno	5	Se in lieta piaggia	12	T'amo mia vita	19
Non più guerra	6	Cara la Donna mia	13	Bella Amarilli à Dio	20
Ch'io non t'ami cor mio	7	O Donna troppo cruda	14	Dentro à begl'occhi vostri	21

Danzig (St. B.) compl. (5 f.), Wien (Hofb.) C. B.

Capilupi, Gem. 2. (1608) TENORE | DI GIMIGNANO | CAPI LVPI, | IL SECONDO LIBRO | DE MADRIGALI | A Cinque voci. | Nouamente Composto, & dato in luce. | (Drz) | IN VENETIA, | Appresso Angelo Gardano, & Fratelli. | MDCVIII.

4⁰. 23 S. Ded. Don Alfonso d'Este, Modona (!), 30. XII. 1607.

Dovrò dunque	1	Chi giova (4 p.)	8	Di marmo	15
Perfidissimo volto	2	Perche la dolce (5 p.)	9	Stretto m'accoglie	16
Già mi parevi (2 p.)	3	O Lauri (6 p.)	10	Parlo misero ò	17
Sospir figlio	4	O s'estingua (7 p.)	11	Dove misero mai	19
Poiche non spira	5	Clori s'à voi	12	Tu ferisci	20
Ahi soavi (2 p.)	6	Da questo seno	13	Ben frà liete	21
D'Etna somiglia (3 p.)	7	Hor che lungi	14		

Modena (B. E.) T. 5. — s. Gastoldi 45a, Vecchi 39—41, Samml. 1604^2, 1616^1.

Cappola, Jacobo s. Jacovelli.

Capponi, G. A. (1640) CANTO | MADRIGALI | A CINQVE | VOCI. | LIBRO PRIMO. | IN ROMA | Appresso Lodouico Grignani. 1640. | Con Licenza de' Superiori.

4⁰. 21 S. Ded. Card. Ant. Barberino, s. d. Gino Angelo Capponi.

Cantate, ò Muse	1	Godea filli	8	Cara soave	15
Sospiro, e sospirai	2	A Dio mio cor	9	Dolce mio petto (2 p.)	16
Donna da mè	3	Chi crederia d'Amore	10	Dal mio petto escon	17
Moro, e son tali	4	Quando il mio	11	Mortalmente ferito	18
E tù mio cor	5	Donna se'l mio dolore	12	Vi cedo Occhi vi	19
Se ti miro	6	Fior mille volte	13	Spina presuntuosa	20
Ombra son'io	7	Amor, che cieco	14	Pur mi convien	21

Compl. (6 f.) in Berlin (K. B.), Rom (B. B.), Florenz (I. m.) — s. Samml. 1652^1, 1653^1.

Capreolus, Antonius s. Samml. 1504^2, 1505^1, 1507^1, 1507^2, 1508^1, 1510^1.

Capriolo, G. P. (1602) CANTO | CANZONETTE | A TRE VOCI, | DI GIO. PAOLO CAPRIOLO | LIBRO PRIMO. | Nouamente Composte, e date in luce. | (Drz) | IN VENETIA, Appresso Giacomo Vincenti. MDCII.

4⁰. 22 S. Ded. Conte Gio. Fr. Gambara. Venetia, 6. II. 1602.

Occhi miei che . . . 1	Perche io pianga . . 9	Dimmi Amore 17
Usciva omai del . . . 2	A voi Cecilia 10	E vivere e morire . . 18
Come sperar 3	Donna leggiadra . . . 11	Chi mi sente a . . . 19
Io l'alma vi 4	Se con un bacio solo . 12	A l'ombra d'un . . . 20
L'amate parolette . . 5	Spira Favonio e . . . 13	Mirando a caso . . . 21
S'io miro gli 6	Donna le tue 14	Sostien vago 22
Ahi cor se pur . . . 7	Di nascoso 15	
Poi che più volte . . 8	Amor se vuoi 16	

Bologna (L. m.) compl. (3 f.)

Caproli s. Samml. 1679[1].

Capuana, Mario (1647) TENORE. | SACRE ARMONIE | A TRE VOCI | Con Basso Continuo per sonar il Clauicembalo ò altro Stromento | DI | MARIO CAPVANA | MAESTRO DI CAPELLA | Dell' Illustrissimo Senato, e del Duomo | DELLA CITTA DI NOTO | OPERA PRIMA. | NVOVAMENTE RISTAMPATA. | CON PRIVILEGIO | (Drz) | IN VENETIA, | Appresso Alessandro Vincenti, MDCXXXXVII.

4°. 41 S. Ded. Don Bart. Deodato. Venetia, 27. VI. 1647.

Selvaggie fiere . . . 2	O che feste o che giubili 16	Qual pietà 30
Deh non partir . . . 3	Ite lacrime amiche . . 18	Peccai lasso 31
Io piango 5	Se mai vi fur gradite . 20	Invido avaro vel . . . 34
E come posso vivere . 7	Dolce Gesù tu muori . 22	Ahi che doglia . . . 35
Ah dove se'n và . . . 11	Non più strida . . . 24	Dolente cor che fai . . 37
O che ardore 12	Chiodi pungenti . . . 26	Caro dolce Signor . . 39
Deh mira mio core . . 14	Deh spietato mio core . 28	Le tue guancie (c. 2 Violini) 40

Breslau (St. B.) compl. (4 f.)

Capuano, Gio. Fr^co. s. Samml. 1574[2], 1574[3].

(Cappuccio, Gio. Pietro s. Venosa 20, 22.)

Caputi, M. (1593) DI | MANILIO | CAPVTI. | (Portrait des Comp.?) LIBRO PRIMO DE' | MADRIGALI A | CINQVE. | ALTO | IN NAPOLI. | Nella Stamperia dello Stigliola à Porta Regale. | M.D.XCIII.

4°. 32 S. Ded. Signori del Reggimento di Cosenza . . . io dedico queste mie prime fatiche alla comune Patria . . . Napoli, 1. X. 1593. (Am Schluss:) Avvertano i Cantanti, che in tutte l'Opere del Caputi non s'hà da cantar mai co'l ♭molle la Nota che stà in ♭fa ♭mi, overo in Elami, eccetto quando vi sarà il detto ♭molle segnato: per evitar l'inconveniente d'havervi a ponere altro segno, quando non alzando il canto più d'una Nota sopra della Là, convenga che quella tal Nota non sia Fà, ma Mi: Et similmente avvertano, che quando si trova segnato il ♮, hà da servire per quell'una, ò piu Note che solamente li segueno appresso nel medesmo luogo senza intervallo d'altre Note più acute ò più gravi, ò di pause.

Ninfe leggiadr'e belle (Rime dello istesso Caputi) 1	Quest'arder mio (2 p.) (Petrarca) 5	Car'Armellin (4 p) . . 10
Quant'ha insieme (Rime d'Aless. Andrea) . . 2	Vivo sol di speranza (Petrarca) 6	Bel fiume (5 p) . . . 11
Andar celeste (2 p.) . 3	Si rubella d'Amor (Bembo) 7	Conce si spegne (6 p.) 12
Lasso ch'io ardo (Petrarca) 4	Quel che nel mondo (2 p.) 8	Questa vita per (7 p.) 13
	Sola in disparte (3 p.) 9	Dolce destin (8 p.) . . 14
		Se gli averrà (Rime del Caputi) 15
		Mà lasso (2 p.) . . . 16

E ver ch'io son oscuro (Rime del Caputi) . 17
Per tal cagion (2 p.) . 18
Non so qual sia (Rime del Caputi) 19
Al primiero apparir (Bembo) 20
Indi tanta baldanza (2 p.) 21
Ma quei com'il (3 p.) . 22
Voi volete ch'io moia . 23
Mentre ch'el cor (Petrarca) 24
Quel foco è morto (2 p.) 25
O dolce selva (della Casa) 26
A questa brev'e (2 p.) 27
Principe giusto (Caputi) 28
Se'n terra (2 p.) . . . 29
Ros'al sol (Caro) . . 30
Io vo piangendo (Petrarca) 31
Si che s'io viss'in guerra (2 p.) 32

Neapel (Cons.) A. T. B. 5.

Cara, Marchetto s. Samml. 1504^{2}, 1504^{4}, 1505^{1}, 1505^{2}, 1505^{3}, 1507^{1}, 1507^{2}, 1507^{4}, 1508^{1}, 1510^{1}, 1516^{1}, 1517^{1}, 1517^{2}, 1518^{1}, 1519^{1}, 1520^{1}, 1526^{2}, 1531^{1}, 1535^{1}.

Caracciolo, P. (1582) CANTO | DI PAOLO CARACCIOLO | GENTIL'HVOMO SICILIANO, | DELLA CITTA DI NICOSIA. | Il Primo Libro de Madrigali à cinque voci: | Nouamente posti in luce. | (W) | IN VINEGIA Appresso l'Herede di Girolamo Scotto. | MD.LXXXII.

4^{0}. 24 S. Ded. Carlo Emanuel, Duca di Savoia. Milano, 18. XI. 1582.

O Dei Felici 2
Ben si vedrà (2 p.) . . 4
Famoso Heroe . . . 5
Onde per te (2 p.) . . 6
Se'l dolce sguardo . . 7
Però s'io tremo . . . 8
Poi che quella . . . 9
Marmo fui 10
Pasco gli occhi . . . 11
Felice pulce (2 p.) . . 12
Santo guerrier . . 13
Cosi disse Milan (2 p.) 14
Con qual chiave . . . 15
Ov'era la pietà . . . 16
L'aura serena 16
Canta Urania 18
Io che'l celeste canto . 18
Un ape esser vorrei . 19
Amor per qual cagione 21
Per piu render . . . 21
Non ha tanti animali . 22
Di di in di spero (2 p.) 22
Io cantarò 24

München (Hofb.) compl. (5 f.), Upsala (U. B.) C. T. A. B. — s. Vinci 4, 5.

Cardillo, Giacomo Antonio s. Balbi 2, Samml. 1589^{4}.

Carduccio, Cola s. Samml. 1574^{2}.

(**Carelli,** Giul. Ces. s. Bona 2.)

Carissimi, Jacomo s. Samml. 1646^{1}, 1679^{1}. (s. Perti.)

Cariteo s. Samml. 1508^{1}.

Carletti, Cesare s. Samml. 1596^{1}, 1597^{1}, 1601^{1}.

Carletto s. Vecoli, Regolo 1.

Carli, Gir. (1567) CANTO | DI GIEROLAMO CARLI | DA REGGIO IL PRIMO LIBRO DE MADRIGALI | A CINQVE VOCI, CON TRE SESTI, ET TRE DIALOGHI | A Otto, Nouamente da lui Composti, & per Antonio Gardano dati in luce. | All' Illustrissimo S. Conte Alfonso Gonzaga Conte Di Nuvolara. | A CINQVE (Drz) VOCI | In Venetia Appresso di | Antonio Gardano. | 1567.

4^{0} obl. 35 S. Ded. s. d.

Io canterò 1
Quella Donna 2
Et tu soffri (2 p.) . . 3
Qual suprema 4
Forse questa (2 p.) . . 5
Lungo tempo 6
Amor natura 7
Cosi lo spirto (2 p.) . 8
Lasso, che per . . . 9
Mentre fra duri . . . 10
Che se da te (2 p.) . . 11
Morto son'io 12
Occhi celesti . . . 13
Donna, dal cui . . . 14
E à bei vostr' occhi . 15
Che desia di 16
Mentr' il canto . . . 17
Horche lontan (2 p.) . 18
Ne si belle 19
A voi luci (2 p.) . . 20
Quando venisti . . . 21
Horche gia per . . . 21
O, d'ardente virtute . . 22
Del vostro nome (2 p.) 23
Quando tal' hor . . . 24
Ma perche'l mal (2 p.) 25
à 6. Se ben gia . . . 26
„ Cinge'l mio . . . 27
„ Se basciarvi . . . 28
„ Ma perche co'l (2 p.) 29
à 8. Non m'ami piu? . 30
„ Mostrati pur . . . 30
„ S'amor non e . . 31
„ Chi mette il suo (2 p.) 33

Bologna (L. m.) compl. (5 f.)

Carlo s. Samml. 1533^1.
Carlo, Gesualdo s. Venosa.
Carmeni, Gio de — s. Balbi 3.
Carpani, Gio. Antonio s. Samml. 1653^1.
Carpentras s. Samml. 1517^1, 1518^1, 1519^1.
Carrara, Mich. s. Samml. 1586^3, 1598^5, 1600^2, 1604^5, 1618^1.

Carrozza (Carozza), Gio. Dom. (1598) TENORE | DI GIO. DOMINICO | CARROZZA MESSANESE | Maestro di Capella del Castro Reale | IL PRIMO LIBRO | De Madrigali à Cinque Voci. | Nouamente Composti, & dati in luce. | (Drz) | IN VENETIA, Appresso Giacomo Vincenti. 1598.

4⁰. 21 S. Ded. Fr. Flaccomio. . . . questi primi frutti produtti del mio debil ingegno . . . Messina, 1. X. 1598.

Cinto di ferro 1	Donna piu 9	Tirsi caro & 15
All' hor la dea (2 p.) . 2	Poiche dal petto (2 p.) 10	Fier padre 16
Quell' augellin. . . . 3	Desio furarti un . . . 11	A che tanto 17
Ma ben arde (2 p.) . . 4	Di leggiadretta . . . 12	Cosi contra tua (2 p.) . 18
Donne correte . . . 5	Sul' Ipogriffo hor, al S. Ruggier Giovannelli . 12	Ritien dunque (3 p.) . 19
Di lascivetti 6	Vaga Filli, del S. Don Fr. Flaccomio . . 14	Tra dilettosa 20
La mia celeste . . . 7		Ahi me forz'il 21
Quando impossibil (2 p.) 8		

Crespano (B. C.) T. — s. Samml. 1598^1.

Cartari, Giul. (1586) CANTO | DI GIVLIANO CARTARI DA BOLOGNA | IL SECONDO LIBRO DE MADRIGALI | A CINQVE VOCI, | Nouamente Composto, & dato in luce. | (Drz) | In Venetia Appresso Angelo Gardano | M.D.LXXXVI.

4⁰ obl. 21 S. Ded. Franc. Thosignano. Bologna, 30. VI. 1586.

Qual Piropo in fin oro . 1	Fuggir devriansi (2 p.) 9	Ecco che fresche rose (2 p.) 16
Occhi leggiadri in cui . 2	Dormiva il mio bel sole 10	Preso al prim' apparir . 17
Quella fera gentil . . 3	Donna la bella mano . 11	Indi tanta baldanz' appo voi (2 p.) 18
„ fu che'l mio cor (2 p.) 4	„ il bel lume vostro 12	Ma quei come (3 p.) . 19
Muse Ninfe Pastori . . 5	Non è miracol dunque (2 p.) 13	A voi rivolgo 20
Si grande e si diverso . 6	Se per colpa del vostro 14	Cantiam lieti 21
Mille dubiose vie (2 p.) 7	Ecco di vaghi fior cinta la 15	
Mi sferra il mio signore 8		

Danzig (St. B.) compl. (5 f.)

Cartolaio, Gio. s. Samml. 1570^2, 1580^1.

Caruso, Gius. (163?) Madrigali . . . cf. Caruso's „Sacre Lodi à 2—6 v. Nap. 1634" — s. Bohn's „Bibliographie", S. 87.

Casa, Gir. della 1. (1574) CANTO | DI GIERONIMO DA VDINE | MVSICO DELL' ILLVSTRISS. S. DI VENETIA | Il primo libro de Madrigali à Cinque & à Sei Voci, insieme Vn Dialogo à Otto | Nouamente composti & dati in Luce. | LIBRO (Drz) PRIMO | In Venetia Apresso li Figliuoli | di Antonio Gardano. | 1574.

4⁰ obl. 26 S. Ded. Ferdinando, Duca di Baviera . . . supplico adunque l'A. V. à non sdegnare questo picciolo tributo dell'antica mia servitù . . . Gir. della Casa detto da Udine. s. d.

Chi veder bram'in . . 1
Onde tols'amor (Petrarca) 2
Da quali angeli (2 p.) (Petrarca) 3
Se'l dolce sguardo (Petrarca) 4
Pero s'i tremo (2 p.) . 5
Chi crede amor . . . 6
Amor quanta dolcezza . 7
Piu non havran'in . . 7
Questo vago viso . . 8
Come vag' augellin . . 9
Ahi chi mi romp'il . . 10
Di ch'ella mossa (2 p.) 11
Ove fuggi 12
Che via piu che (2 p.) . 13
La pastorella mia . . 14
O qualunque animal (Petrarca) 15
Et io et io (2 p.). . . 16
Quando la sera (3 p.) . 17
Non credo che (4 p.) . 18
Prima ch'i torni (5 p.) . 19
Con lei foss'io (6 p.) . 20
à 6. Voi mi tenesti . . 21
„ Hor io confesso (2 p.) 22
„ Io amai sempre . 23
„ Ma chi penso . . 24
„ Alma d'amor . . 25
à 8. Onde nasce . . . 26

London (Br. M.) A. B., Venedig (B. M.) C.

Casa, Gir. della 2. (1590) CANTO | DI GIROLAMO | DALLA CASA | DETTO DA VDENE, | CAPO DE CONCERTI DELLI STROMENTI | da fiato, della SERENISSIMA SIGNORIA | di Venetia. | IL SECONDO LIBRO DE MADRIGALI | A Cinque Voci, con i passaggi, nouamente | composti, & dati in luce. | (Drz) | IN VENETIA, | Appresso Ricciardo Amadino. | MDXC.

4⁰. 29 S. Ded. Francesco Ferrari. Venetia, 15. VI. 1590.

Se'l dolce bacio . . . 1
Non piu guerra . . . 2
Che con soavità . . . 3
Perche di sen'in seno . 4
Che fai che non . . . 5
I vo piangendo . . . 6
Si che s'io vissi (2 p.) . 7
Candida e vaga aurora 8
Neve e rose ha nel volto 9
Dice la mia bellissima Licori 10
Mentr'io v'adoro . . . 11
Ma se vostro son (2 p.) 12
Cosi m'hà fatt'amor (3 p.) 13
Ma se di posseder (4 p.) 14
Se nel tuo regn' Amor 15
Quell'ombra esser vorrei 16
Aura vezzosa 17
Hor che di bionde spiche 18
Mentre di perle e d'oro 19
Sole la madre fue . . 20
Mentre fra l'auree stelle 21
Vaga stella che splendi 22
Se alla gelata mia . . 23
Che dura lege hai . . 24
Ahi come a un vago sol 25
Langue al vostro languir 26
à 8. Fresche acque (Dialogo) 28

Wien (Hofb.) C. A. B. 5.

Casa, Jacomo Ben in — s. Benincasa.

Casa, Nic. dalla — (1591) CANTO | CANZONI | ET MADRIGALI | A QVATRO VOCI, | DI NICOLO DALLA CASA DETTO DA VDINE | Musico della SERENISSIMA SIGNORIA di Venetia | Nouamente composte, & date in luce. | Libro Secondo. | (Drz) | IN VENETIA, Appresso Ricciardo Amadino. | MDXCI.

4⁰. 22 S. Ded. Gio. Michiel fu dell' Ill. Signor Aluise. Venetia, 26. VIII. 1591.

Vorria parlar'e dire . . 1
Sono i begli occhi tuoi 2
Lidia mira Narciso . . 3
Le rose frond'e fiori . 4
Amorosetti augelli . . 5
Deh non più pen' Amor 6
Depon l'arco e . . . 7
Se voi sete il mio cor 8
Amor se m'accendesti . 9
Baci amorosi e cari . 10
Deggio dunque morire . 11
Andiamoci a dormire . 12
Non porta giaccio Aprile 13
Clori vezzosa e bella . 14
O Damon mio 15
L'aura ch'intorno spira . 16
O sfortunata Dido . . 17
Morì quasi il mio core . 18
Tic toc una parola . . 19
Poi che da me fuggire 20
Visetto d'oro (Iustignana) 21
Fingo di non amare . . 22

Wien (Hofb.) C. A. — s. Samml. 1586^{10}, 1593^{3}.

Casanova, Paolo s. Azzaiolo 6.

Casati (Casate), Girolamo detto il Filago s. Ghizzolo 4, s. Samml. 1605^{3}, 1606^{1}.

Casentini, Mars. 1. (1607) TENORE | TIRSI, E CLORI. | TERZO

LIBRO | DE' MADRIGALI | A CINQVE VOCI | DI MARSILIO CASENTINI | LVCHESE | Maestro di Capella della Magnifica Communità di Gemona. | Nouamente composti, & dati in luce. | CON PRIVILEGIO, | (W) | In Venetia, Appresso Giacomo Vincenti. 1607.

4°. 20 S. Ded. Vicenzo Prampero. Venetia, 1. VI. 1607.

Ardì la Musa	1	Fuggi pur	8	Ond'ei di (2 p.) . . .	15
Nell' hora quando . .	2	Pietosa à te	9	Se l'amaro	16
Poi se tu m'ami (2 p.) .	3	Nel dolce seno . . .	10	Mentre un' oscuro . .	17
La bella Ninfa (3 p.) .	4	Quando ella (2 p) . .	11	Clori bella (à 8?) . .	18
Poi dice empio (4 p.) .	5	O fortunati (3 p.) . .	12	Tirsi se m'hai (2 p.) .	19
E sospirando (5 p.) . .	6	Al mio lungo	13	Soavissimo (3 p.) . .	20
Lasso ch'in vano (6 p.)	7	Rimanti in pace . . .	14		

Bologna (L. m.) T. A. 5., Augsburg (St. A.) A. T. B. Bc. 5.

Casentini, Mars. 2. (1609) TENORE | LA CIECA | MADRIGALI | A CINQVE VOCI | DI MARSILIO CASENTINI | Maestro di Capella di GEMONA, | Libro QVARTO nouamente composto, & dato in luce. | CON PRIVILEGIO. | (W) In Venetia, Appresso Giacomo Vincenti. 1609.

4°. 26 S. Ded. Gio. Serena. Venetia, 15. III. 1609. A benigni Cantori. Non senza ragione questo 4. libro de'miei Madrigali porta impresso in fronte il nome di Cieca. Prima, perche in esso, acciò che sappiate, vedesi inserto il Gioco a punto della Cieca, descritto vagamente nel Pastor fido . . . riguardando con quanto applauso siano state da alcuni (per non dir dalla maggior parte) abbracciate le licenze del moderno comporre, per il diletto, che pare che da questa maniera essi cavino (non essendo, quando ben si considera il fine della Musica altro in effetto, che il dilettare) in me nasceva un talento, & un desiderio insieme di seguitar queste. Et se colà le Regole Methodiche di quest'arte, quasi Matrone venerande, in habito grave, con affetto materno mi richiamavano dalla strada, ch'io accennavo di fare, come troppo precipitosa; quà, le licenze moderne, a guisa di gratiose Damigelle, vestite lascivamente, con mille vezzi m'allettavano, & invitavano insieme a seguitarle. Ond'io, fra queste contrarietà, combattuto in un tempo da due così potente nemiche, non essendomi concesso di compiacere all'una senza dispiacere all'altra, pigliai partito di chiuder gli occhi ad ambedue; & seguendo una strada di mezzo . . . Cosi dunque alla cieca mi posi a comporre il presente Libro de Madrigali . . .

Scherzo 1.		Cruda Amarilli . . .	11	Che veggio ohime . .	21
Cieco Amor	4	O Mirtillo	12	All' apparir, di Silao Casentini	22
Parlo misero	5	Anima ingrata	13	Quando all'alte, di Silao Casentini (2 p.) . .	23
Ch'i t'ami	6	Anima mia perdona . .	15	à 6. Queste lagrime . .	24
Ma che bisogna (2 p.)	7	Che se tu sei il cor mio (2 p.)	16		
Deh bella e cara (3 p.)	8				
Ma a chi parlo (4 p) .	9	Scherzo 3		Scherzo 4.	
Scherzo 2.		Sciolto cor	17	à 5. Mira nume trionfante	25
		Stella che scintillando .	18		
Ma tu perfida	10	Non temer non temer .	19		

Bologna (L. m.) A. B., Wolfenbüttel (h. B.) T.

Casentini, Mars. 3. (1611) CANTO | DI MARSILIO | CASENTINI | MAESTRO DI CAPELLA | Della Magnifica Communità di Gemona (!) | IL QVINTO LIBRO | DE' MADRIGALI | A CINQVE VOCI | Nuouamente composto, & dato in luce. | CON PRIVILEGIO. | (W) | In Venetia, Appresso Giacomo Vincenti. 1611.

4°. 22 S. Ded. Comunita di Gemona. Venetia, 1. V. 1611.

Rapij baccio	1	Fugge dal tuo	9	Care mie selve	17
Gia come in	2	Ch'io non t'ami	10	O Mirtillo	18
Piaveano à	3	Partiti cor mio	11	Nasci fanciullo	19
Son morta	4	Io parto amati	12	Ninfe che nel piu, Di Silao Casentini	20
S'a la gelata	5	Egra d'Amor	17	Colli e voi (2 p.), Di Silao Casentini	21
Langue al vostro	6	Languisco e	14		
Tu languisci cor	7	Tu pur ardi	15		
Non ti bastava	8	Mi fur fiamme	16		

Bologna (L. m.) compl. (5 f.)

Casentini, Silao (1572) TENORE | DI SILAO CASENTINI | LVCHESE (!), IL PRIMO LIBRO DE | MADRIGALI A CINQVE VOCI, CON | Vno Dialogo a Sette, Nouamente Composti & dati in Luce. | LIBRO (Drz) PRIMO | In Venetia Apresso li Figliuoli | di Antonio Gardano. | 1572.

4° obl. 30 S. Ded. Ferdinando, Arciduca d'Austria . . . queste mie prime fatiche, fatte per la maggior parte, mentre sono stato al servitio di V. S. A. . . . s. d.

Ben riconosco	10	Lei ne ringratio	4	Superbi colli	11
Benedetto sia'l	23	L'alma cui	18	Solo e pensoso	14
Benedette le	24	Le dolci labra	22	Si ch'io mi	15
Cosi se ben	13	Lasso son preso	26	Se per me	21
Cantai hor	27	Misero me	25	Tengan dunque	28
Ditele ancor	20	Ne pero che	7	Valle che di	9
Far potess'io	17	O invidia	6	à 7. Occhi perche	29
Ite rime	19	Pero s'io tremo	2		
L'alma mia	3	Se'l dolce	1		

Bologna (L. m.) T. 5., Verona (T. f.) B. — s. Casentini Mars. 2. 3, Dorati 4, s. Samml. 1566[1].

(**Casola,** Bassano s. Rasi 1.)

Casoni, Bernardino s. Samml. 1598[1].

(**Cassano,** Carlo s. Sessa 3. 4.)

Castaldi, B. (1623) PRIMO | MAZZETTO | DI FIORI | MVSICALMENTE COLTI | DAL GIARDINO | BELLEROFONTEO | AL ILL^MO. ET REVER^MO. | SIGNORE DONNO ALESSANDRO | CARDINAL D'ESTE. | (W) | IN VENETIA, | APPRESSO ALESSANDRO VINCENTI. MDCXXIII.

Fol. 61 S. Ded. Son vivo, sono in Venetia . . . Venetia, 22. XI. 1623. Dann eine Seite voller Verse „Al Autore"; darauf in Kupfer: Bild des Componisten. Am Schluss „A Chi Legge".

Con questi amorosi . . 1
Hor che la notte . . . 2
Non pensar Clori . . 6
Hor che mi val soffrir (Francese lamentevole) 8
Dunque Clorinda mia (Aria bosc.), Non mi lasciar (2 p.), Odi sotto (3p.), Ma tu crudel (4 p.) 9
Colei che tanto . . . 12
Porterà'l sol dal Occidente (Aria, P. di Msgr. Querengo) 15
Vezzosette e care (Occhi belli) 17
Augelletti lascivetti (Gioia di ritorno) . . 18
Saetta pur saetta . . 19
O sonno, o de la (P. di Msgr. della Casa) . . 20
Amor possente . . . 22
Fuor di noia 23
Hor meno lieti . . . 24
Vissi al hor 25
Quell'altera (P. del Chiabrera) 26
Lo sdegno c'hora . . 27
O Clorinda, Hor che . 28
O crudel Amor . . . 29
Amor colei che mi . . 30
Tua chioma oro (P. del Chiabrera) 31
à 2. O come e vaga, Ala Viola (2 p.), Caro m'è'l (3 p.), Mio cor non (4 p.) . 32
à 2. Quella che tanto . 37
„ O Clorinda vaga . 40
„ Tutte le viste, Tutto pianti e (2 p.), Hor d'una man (3 p.), Qual Donna (4 p.) 41
à 3. Misero giovinetto (Parole del Chiabrera) 47
Su le corde dolenti (2 p.)
Io nel mio lungo (3 p.)
Vedrò la patria (4 p.)
Fosse ella qui (5 p.)
Qui traboccò doglioso (6 p.)

Bologna (L. m.)

Castellino, Al. (1541) ALTVS | Il Primo Libro Delle Villote (!) DI ALVUISE CASTELLINO | CHIAMATO IL VAROTER VENETIANO DA LVI COM | POSTI LI VERSI ET IL CANTO | MD (Drz) XLI. | CVM GRATIA ET PRIVILEGIO | Venetiis apud Antonium gardane.

4⁰ obl. 31 S. Ded. Hercule Duca di Ferrara . . . Le mie fatiche se ben non sono tirate per la via di Iosquino . . . Sono pero tali, che per la novita loro potranno forse non poco delettare la E. V. . . . s. d.

Viva viva il nobil duca 3
Ben staga tutta . . . 4
Mille gentil saludi . . 5
Cantar voglio 6
La viduella 7
La rizzola 8
La duna viduella . . 9
Gia per un tempo . . 10
E chi in donna . . . 11
Passando per una . . 12
O tu che nel tuo . . 13
La mi fa balare . . . 14
Chi vol sentir 15
Per ultima morosa . . 16
Ma piu me vo fidare . 17
E di donna in 18
Da nuova in 19
Quatro cha semo . . 20
E do tuogna fatte . . 21
Sapia chil saper . . . 22
Innun bel pra 23
Aveva una sola . . . 24
E do in questa . . . 25
E di mezo 26
Son vegnu chi . . . 27
Chori chori 28
Dentro da san . . . 29
In questa santa . . . 30
Partir cha me 31

Wien (Hofb.) compl. (4 f.), Verona (T. f.) B., Bologna (L. m.) A., München (Hofb.) T.

Castell[ino], Barthol. s. Samml. 1570[1].

Castro, Gio. de l. (1594) ALTO | SCELTA DE I PIV | VAGHI MADRIGALI | A CINQVE VOCI, | DI M. GIOVAN DE CASTRO | nouamente posti in luce. | (Drz) | IN VENETIA, | Appresso Ricciardo Amadino. | MDXCIIII.

4⁰. 21 S. Ded. Marco Antonio Gani. Colonia Agrippina, 15. XII. 1593.

Per l'ordine adempir . 1
Ma in Germania (2 p.) 2
Torna amato mio . . 3
Un bel viso, un bel seno 4
Quando la Dea . . . 5
L'un dicea ch'eri Adon (2 p.) 6
Chiare fresche 7
Che glie pur (2 st.) . . 8
à 4. Tempo verrà (3 st.) 9
Da bei rami (4 st.) . . 10
Quante volte (5 st.) . . 11
Madonna sua merce . . 12
Tirsi morir volea . . 13
Frenò Tirsi il desio (2 p.) 14
Cosi moriro (3 p.) . . 15
Armato havea il cor . 16
Ninpha che scalda (2 p.) 17
Vaghi colli fioriti . . 18
Amanti miei voi che . 19
Se'l dolce sguardo . . 20
Signora mia gentil . . 21

Darmstadt (Gr. Hofb.) A.

Castro, Gio. de 2. (1570) CHANSONS ET MADRI- | GALES A QVATRE PARTIES, CONVENABLES | TANT A LA VOIX COMME A TOVTTES SORTES | d'Instrumens, nouuellement composées par Maistre | JEAN DE CASTRO. | TENOR. | (Drz) | A LOVAIN. | De l'Imprimerie de Pierre Phalese Libraire Juré. L'an MDLXX.

4⁰ obl. 28 S. Ded. Gerardo a Grousbeck, vescovo di Liege &c. . . fidele subdito & vassallo, come à lei sono . . . s. d.

Madonna sua merce . . 1	Pur mentre ch'arde (2 p.) 7	Hor vedi amor che . . 13
Fuggite homai pensier	Hor ved' amor quant'è 8	Con lei fuss'io . . . 14
(2 p.) 2	Vita de la mia vita . . 9	Ben mille volte al ciel 15
Non v'accorget' amanti 3	Io son ferito ahi lasso . 10	Folgen Lieder mit franz. und lat. Text.
Ben sperai col partire . 4	Liete piante verd'herbe 11	
Un legno verde post' in	Et di pregar' ogni signor	
fuoco 6	(2 p.) 12	

Cassel (st. Lb.) C. A. T., Rostock (U. B.) compl. (4 f.), Upsala (U. B.) compl.

— 3. (1580) TENOR. | SECOND LIVRE DE CHANSONS | MADRIGALZ (!) ET MOTETZ | A TROIS PARTIES | PAR JEHAN DE CASTRO. | A PARIS. | Par Adrian le Roy, & Robert Ballard. | Imprimeurs du Roy. | MD.LXXX. | Auec priuilege de sa majesté.

4⁰ obl. 20 Bl. Ded. De La Porte . . . apres avoir veu l'Alemagne, je me suis finalement rendu en cette ville de Lion . . . Lyon, 1. I. 1580. Enthält nur folgende italienische Madrigale:

Standom' un giorno . 10b	Chiara fontan' in quel	Gionto on'ha'mor (!) . 14
Indi per alto mar	(4 st.) 12	Si travaiato 14b
(2 st.) 11	Una strania Fenice (5 st.) 12b	Et poi ch'el fren per
In un boschetto novo	Al fin vid'io (6 st.) . 13	(2 p.) 15
(3 st.) 11b	Poi che per ben amar 13b	

Upsala (U. B.) T. B.

— 4. (1569) DI JEAN CASTRO | IL PRIMO LIBRO, DI MADRI- | gali Canzoni & Motetti a Tre voci | Nouamente stampati et dati | in Luce. | IL CANTO, | IN ANVERSA, | Appresso la Vedua di Giouan Latio. | 1569.

4⁰ obl. 40 S. Ded. Gio. Fiesco, s. d.

Io son ferito 3	Era il bel viso suo . . 8	Nasce la pena mia . . 13
Io mi son giovinetta . 4	E ne la face (2 p.) . . 9	Vita de la mia vita . . 14
Non mi tolg'il ben mio 5	Quanti son poi . . . 11	Quand'io pens'al martire 15
Chiara luce d'amore . 6	Non è lasso martire . 11	Folgen Comp. mit frz. u.
O s'io potessi donna . 7	Anchor che co'l partire 12	lat. Text.

Rostock (U. B.) compl. (3 f.), Upsala (U. B.) compl.

— 5. (1582) CHANSONS, | MADRIGAVX ET MOTETZ | A TROIS PARTIES PER M. JEAN DE CASTRO. | CANZONI MADRIGALI ET | MOTETTI A TRE VOCI PER M. GIOVANNI | DE CASTRO. | CANTIONES, MADRIGALES ET MOTETTA | TRIVM VOCVM PER M. JOANNEM A CASTRO. | TENOR | EN ANVERS | Chez Pierre Palese au Lyon Rouge, & chez Jean Bellere | à l'Aigle d'Or. 1582.

4⁰ obl. 36 Bl. o. Ded. Inhalt = 4 (1569), vermehrt um:

Gionto m'hamor	In un boschetto (3 st.)	Si traviato el foll' mio desio
Poi che per ben amar	Chiara fontana (4 st.)	E poi ch'el fren (2 st).
Standom' un giorno	Una strania Fenice (5 st.)	
Un di per alto mare (2 st.)	Al fin vid'io (6 st.)	

London (Br. M.) compl. (3 f.), Breslau (A. I. f. K.) B.

Castro, Gio. 6. (1591) BASSO | ROSE FRESCHE. | MADRIGALI NOVI | DI GIOVAN DE CASTRO | MAESTRO DI CAPPELLA | Del Serenissimo Signore Giovan Gulielmo, | Principe di Cleves, Julieurs, | & de li monti, &c. | A TRE VOCI | (Drz) | IN VENETIA, Appresso Ricciardo Amadino. | MDXCI.

4⁰. 28 S. Ded. Hermann van Wedich. s. d.

Cantavan quatro . . . 1	Ben sperai 10	Morirò di dolor . . . 19
Ond'io per (2 p.) . . 2	La mia spietata . . . 11	Torna amato 20
Cruda e bella 3	Amor tu che 12	Non porta giaccio . . 21
Deh per pietà (2 p.) . 4	Un bel viso 13	Smarito havea 22
S'ogni mio ben . . . 5	Chi vuol vedere . . . 14	Non è questa 23
La bella nett' ignuda . 6	Dice la mia bellissima . 15	O bella man 24
Voi lo rubasti (2 p.) . 7	Deh spengi Amor . . 16	Candido leggiadretto(2p.) 25
Dolci colli 8	Nova augeletta . . . 17	Dissi a l'amata . . . 26
Se voi set'il 9	Alma mia che 18	Veggio dolce mio . . 28

Wien (Hofb.) compl. (3 f.), München (Hofb.) compl., Bologna (L. m.) B.

— 7. (1607) DI GIOVANNI | DE CASTRO | MADRIGALI | A TRE VOCI, | Nuouamente Ristampati. | CANTO. | IN ANVERSA | Appresso Pietro Phalesio. | MDCVII.

4⁰. 15 Bl. o. Ded.

Amor poi che non vuole 2	Da bei vostr' occhi . . 7	Sù sù, non piu dormir . 11
Chi strinse mai (2 p.) . 2	Duo begl' occhi lucenti 7	Amor, io sent'un respirar 12
Liquide perle 3	Sola soletta 8	Qual vive Salamandra . 12
Erano i capei 3	Sappi Signor 8	Io cantero di quell' almo 12
Non era laudar(!) suo (2p.) 4	Tirsi morir volea . . 9	Ben poss' amor (2 p.) . 13
Che fa hogg' il mio sole 4	Freno Tirsi il desio (2 p.) 9	Il dolce sonno . . . 14
Madonna mia gentil . . 5	Cosi morirò (2 p.) . . 10	Ecco ch'io lass'il core . 14
Morir non puo'l mio core 5	Scopriro l'ardor mio . 10	Quando, quando benigna stella 15
O saette d'amor . . . 6	Se voi set'il mio sole (2 p.) 11	
Amor, deh dimmi come 6		

Brüssel (B. r.) C. B.

— 8. (1620) DI GIOVANNI | DE CASTRO | MADRIGALI | A TRE VOCI | Nuouamente Ristampati. | TENORE. | IN ANVERSA | Appresso Petro (!) Phalesio al Re Dauid. | M.D.C.XX.

4⁰ obl. 15 Bl. o. Ded. Inh. = 7 (1607).

Oxford (Ch. Ch.) T. — s. Samml. 1574⁴, 1575³.

Casulana, Mad. 1. (1583) QVINTO | DI MADALENA | MEZARI DETTA CASVLANA | VICENTINA, | IL PRIMO LIBRO DE MADRIGALI | A Cinque Voci, nouamente composti, | & dati in luce. | (Drz) | IN VENETIA | Appresso Angelo Gardano | MDLXXXIII.

4⁰. 21 S. Ded. Mario Bevilacqua. . . . i mesi passati mi trattenni alquanti giorni in Verona à casa del Illustre Signor C. Leonardo Montanaro con sua moglie . . . Venetia, 12. V. 1583.

Come fiamme	1	Come esser puote . .	8	Tu sei Clitia	15
Aura che mormorando .	2	Datemi pace	9	Facciamo quanto . . .	16
Cosi non senti (2 p.) .	3	Dolci e vaghi	10	Ben veggio di	17
à 4. Io d'odorate (3 p.)	4	O messagier de miei .	11	Si da l'ardente . . .	18
Se vedran poi (4 p.) .	5	Bella d'amor	12	Occhi vaghi	19
Caro dolce mio . . .	6	Hai dispietato	13	Ovunque volge il . .	20
Tu me dicesti	7	Perch'al viso	14	E se ciò fia (2 p.) . .	21

Danzig (St. B.) compl. (5 f.), Verona (T. f.) 5., Wien (Hofb.) C. T. 5.

Casulana, Mad. 2. (1568) DI MADALENA CASVLANA | IL PRIMO LIBRO DE MADRIGALI | A QVATTRO VOCI, | Nouamente posti in luce, e con ogni diligentia corretti. | TENO (Drz) RE | IN VENEGIA, | APPRESSO GIROLAMO SCOTTO. | MDLXVIII.

4⁰. 27 S. Ded. Donna Isabella de Medici-Orsina. . . . queste mie primitie . . . Venetia, 10. IV. 1568.

Tant' alto	3	Vedest' amor	12	Eran Teti e	21
Novo amor	4	Si chiar'e dolce . . .	13	Quando altra	22
Leggiadra pastorella .	5	Va liet'a morte . . .	14	Come esser puo . . .	23
Se voi sete il	6	Fredda è la donna . .	15	Se cio (?) si vede . .	24
Clori gentil e	7	Donna bella	16	L'auer l'aurora . . .	25
S'ogni mio	8	A caso un giorno . .	17	Occhi dolci occhi . .	26
Amorosetto fiore . . .	9	Vago d'udir	18	Ahi lassa	27
Morir non puo . . .	10	Con quel poco . . .	19		
Sculpio ne l'alma . .	11	Mentre ch'ella . . .	20		

Bologna (L. m.) T.

— 3. (1583) CANTO | DI MADDALENA | CASVLANA | IL PRIMO LIBRO DE' | MADRIGALI | A QVATTRO VOCI. | Nuouamente Ristampati, & con ogni | diligenza Ricorretti. | (Drz) | IN BRESCIA, | Appresso Vincenzo Sabbio, Ad instantia di Fran- | cesco, & Simon Tini, Fratelli, Librari in | Milano. M.D.LXXXIII.

4⁰. 27 S. Ded. und Inh. = 2 (1568).

Modena (B. E.) C. T.

— 4. (1570) CANTO | DI MADALENA CASVLANA | IL SECONDO LIBRO DE MADRIGALI | A QVATTRO VOCI, | Nouamente posti in luce. | (Drz) | IN VINEGIA, | APPRESSO GIROLAMO SCOTTO | MDLXX.

4⁰. 23 S. Ded. Ant. Londino. Venegia, 1. V. 1570.

Ridon' hor per le . .	3	Cinta di fior' un giorno	11	S'alcun vi mira . . .	18
Amor per qual cagion .	4	Gli occhi lucent'e belli (2 p.)	12	Come fra verd' erbette .	19
Io d'orate frond'e . .	5	La dea che nel mar (3 p.)	13	Viv' ardor viva fiamma	20
Ahi possanza d'amor .	6	Io felice pastore (4 p.) .	14	Il vostro dipartir . .	21
O notte o ciel . . .	7	Per lei pos' in oblio (5 p.)	15	Gran miracol d'amore .	22
Morte te chiamo . . .	8	Monti selve fontane . .	16	Tra verdi frondi, Leandro Mira	3 2
Ben venga il pastor mio	9	Vagh' amorosi augelli .	17		
A Dio lidia (2 p.) . .	10				

München (Hofb.) compl. (4 f.), Wolfenbüttel (h. B.) compl. — s. Samml. 1566^2 1567^4, 1586^8. (s. Molino 1. 2, Monte 64.)

Catalani, Ottavio s. Samml, 1609^2, 1621^2.

Cataldo*), Salv. (1559) Canto Di Don Salvatore di Cataldo Tutti Principii De Canti Dell' Ariosto Posti in Musica. All' illustrissima S. Marchesa di Pietrapretia. (Drz) In Vinegia Appresso Girolamo Scotto. 1559.

4° obl. 25 S. Ded. Donna Giulia Moncata, Barrese, Marchesa di Pietrapretia . . . Pietrapretia, 1. I. 1559.

Le donne i Cavaglier	1	Chi mette il pie su l'amorosa	14
Ingiustissimo amor perche	2	O gran contrasto in	15
Che mi dara la voce	3	Cortesi donne hebbe	15
Quantunque il stimular	4	Molti consigli de le	16
Miser chi mal oprando	5	Donne voi che le donne	16
Tutti gli altri	5	Quando vincer	17
O quante sono incantatrici	6	O de gli huomini	17
Chi va lontan de la	6	Che dolce piu che piu	18
Che non puo far d'un cor	7	Soviemmi che cantar	18
Fra quanti amor	7	T'imagina (?) Parrasio	19
Cerere poi che de la	8	O famelice inique	19
Quantunque debil	8	Convien che ovunque sia	20
Nei molti assaltie	9	Chi salira per me	20
Ben pero aventurosi	9	Cortesi donne che	21
Gravi pene in amor	10	Si come in acquistar	21
Fu il vincer sempre	10	L'affanno di Ruggier	22
Il giusto Iddio quando i peccati	11	Lungò sarebbe	22
Magnanimo signor, ogni	11	Qual duro freno	23
Le donne antique	12	L'odor ch'e sparso in	23
Alcun non puo saper	12	Spesso i poveri	24
Cortesi donne grate al vostro	13	O esecrabile avaritia	24
Ne fu ne (?) intorto	13	Quanto piu su	25
Studisi ognun	14	Hor se mi mostra	25

Lincoln (Ch. L.) compl. (4 f. T. def.)

Cavaccio, Gio. 1. (1583) BASSO | DI GIO. CAVACCIO | MAESTRO DI CAPELLA | DEL DVOMO DI BERGOMO (!) | Libro Primo di Madrigali à Cinque Voci, | Nouamente Composti, & dati in luce. | (W) | In Venetia Appresso Angelo Gardano. | MDLXXXIII.

4°. 21 S. Ded. Giul. Secco Soardo. Bergamo, 2. VI. s. a.

Bell' Angelico luce	1	Ridon hor per le (6 p.)	12
Quando sparsa	2	Come nocchier	13
Perche questa empia (2 p.)	3	Cosi con lieto (2 p.)	14
Donna gentil	4	Cara nemica	15
Ahi chi mi rompe	5	Certo convien	16
Di che ella mossa (2 p.)	6	Torno sonno	17
La ver l'aurora	7	O quanto mi	18
Temprar potessi (2 p.)	8	La pargoletta	19
Quante lagrime (3 p.)	9	Le stranie voci	20
Huomini e Dei (4 p.)	10	Hor ben dovrebbe (2 p.)	21
Al' ultimo bisogno (5 p.)	11		

Wien (Hofb.) C. T. 5., Verona (T. f.) B. A. T.

*) Mitgetheilt durch Herrn A. R. Maddison in Lincoln.

Cavaccio, Gio. 2. (1599) CANTO | IL SESTO LIBRO | DE MADRIGALI | A CINQVE VOCI | DI GIOVANNI CAVACCIO | Maestro di Capella in S. Maria Maggiore | di Bergamo. | Nouamente composti, & dati in luce. | (Drz) | In Venetia, Appresso Angelo Gardano. | 1599.

4°. 21 S. Ded. Achille Alessandri. Bergamo, 1. VII. 1599.

Io son ferito	1	Ch'io non t'ami (2 p.)	12
Languiva il cor	2	Non m'adorno de fiori	13
Et ecco farne (2 p.)	3	Come potranno i fiori (2 p.)	14
Gira Lidia ridendo	4	Vivo specchio	15
Fui vicin al cader	5	Viva pioggia amorosa	16
Hor come augel che (2 p.)	6	Fugge dal tuo bel viso	17
Scendesti dalle stelle	7	Mentre in notturna scena	18
Se mentre in scherzi	8	T'amai mentre m'amasti	19
Un novo Sole	9	à 6. Quando col volto adorno	20
Dolce candida neve	10	Lampeggiar tutte unite (2 p.)	21
O dolce anima mia	11		

Wien (Hofb.) C. B., Cassel (st. Lb.) C. B., Danzig (St. B.) compl. (5 f.)

— 3. (1585) CANTO | MVSICA A CINQVE VOCI | DI GIOVANNI CAVACCIO | Maestro di Capella nel Domo di Bergomo (!) | Sopra le parole di vna leggiadrissima Canzon Pastorale, | & alcune Napolitane: Nouamente posta in luce. | (W) | In Venetia Appresso Angelo Gardano | M.D.LXXXV.

4°. 26 S. Ded. Carlo Emanuel, Duca di Savoia. Bergamo, 30. V. 1585.

Se d'alto honor fu degno	1	Ella vezzosa e lieta (13 st.)	15
Poi che piu volte	3	D'una gioia infinita (14 st.)	16
Ecco che pur vi (2 st.)	4	Ben l'alme si (15 st.)	17
Uscia dai monti (3 st.)	5	Beata mort'e cara (16 st.)	18
In un picciol boschetto (4 st.)	6	Al matutino vento (17 st.)	19
Hor la spinge (5 st.)	7	à 6. Va inculta pargoletta (18 st.)	20
Cosi sciogliе col cuore (6 st.)	8	Io vo cercando (Napolitana)	21
Restò'l pastor amante (7 st.)	9	Questa passion d'amore	22
Le confuse parole (8 st.)	10	Viver non posso	23
à 4. Al fin le braccia (9 st.)	11	Chi cerca navigar	24
à 3. L'una e l'altra alma (10 st.)	12	Credeva che la fiamma	25
à 4. Son le labbia (11 st.)	13	Gratia virtu bellezza	26
Bascia e ribascia (12 st.)	14		

Danzig (St. B.) compl. (5 f.), Rom (Cecilia) compl., Wien (Hofb.) C. T. 5.

— 4. (1592) CANTO | CANZONETTE | A TRE VOCI | DI GIOVANNI CAVACCIO | Nouamente composte, & date in luce. | All'Illustre Signor Gio. Battista Agosti. | (Drz) | IN VENETIA, Apresso Ricciardo Amadino. | MDXCII.

4°. 22 S. Ded. Bergomo (!), 8. II. 1592.

Vola Farfalla al foco	1	Se l'amaro mio pianto	7
Amanti io son hormai	2	Non vi maravigliate	8
Piansi talhor, hor canto	3	Havessi io duoi capelli	9
Gientil Rosa del mare	4	Io mi credea ch'Amor	10
Udite in cortesia	5	Dormendo m'insognava	11
Treccie di fila d'or	6	O benedetta l'hora	12

Quando dinanci a voi	13	Le chiome d'oro	18
Ahi che'l mio cor	14	M'hà posto Amor	19
Dolce è la pena	15	Da voi partir vogl'io	20
Se sopra un sasso	16	Intorno al chiaro lume	21
Camilla cara e bella	17	Non trovo pace	22

Wien (Hofb.) compl. (3 f.) — s. Medici Lor. 2, Merulo Cl. 4, Samml. 1583^3, 1583^4, 1585^5, 1586^2, 1586^7, 1586^{10}, 1588^7, 1588^8, 1591^3, 1592^2, 1593^2, 1594^4, 1596^2, 1596^5, 1599^1, 1600^1, 1600^2, 1601^1, 1601^2, 1604^1, 1604^4, 1605^2, 1609^2, 1612^1, 1614^3, 1616^1, 1619^1.

Cavaglieri, Girolamo s. Samml. 1616^2.

Cavaliere (Cavalliere), Emilio del (1600) RAPPRESENTATIONE | DI ANIMA, ET DI CORPO | Nuouamente posta in Musica dal Sig. Emilio del Cavalliere, | per recitar Cantanto. | Date in luce da Alessandro Guidotti Bolognese. | (W) | Con Licenza de' Superiori. | IN ROMA | Appresso Nicolò Mutii l'Anno del Iubileo MDC.

Fol. 42 S. Ded. Card. Aldobrandino. Il desiderio, ch'io hò havuto sempre di mostrarmi grato al signor' Emilio del Cavaliere Gentil'huomo Romano per molti oblighi, che le tengo, mi hà dato ardire di mettere alla stampa alcune singolari, e nuove sue compositioni di Musica, fatte à somiglianza di quello stile, co'l quale si dice, che gli antichi Greci, e Romani nelle scene, e teatri loro soleano à diversi affetti muovere gli spettatori. E perche in alcune sue arie particolari par che habbia imitato (per quella notitia che se ne può havere) apunto l'uso loro, & egli medesimo pur loda, che sia tal' hora qualche dialogo pastorale suonato, e cantato all' antica, come s'è detto, ne hò voluto mettere un' essempio in fine di quest' opera, il cui canto doverà essere accompagnato da dua (!) flauti ò vero due tibie all' antica, che noi chiamiamo Sordelline . . . Hora vedendo io il grande applauso, che universalmente è stato fatto à questo signore, che habbia potuto con la sua industria, & valore ravvivare quell'antica usanza così filicemente, come in diverse occasioni s'è veduto, particolarmente nelle tre Pastorali, che furono recitate alla presenza delle Ser. Altezze di Toscana in diversi tempi, nel 1590 il Satiro, qual fu recitato anche un altra volta; e lo stesso anno la Disperatione di Fileno ritiratamente: e nel 1595. il Giuoco della cieca alla presenza de gl'Ill. Cardinali Monte, e Mont' Alto, e del Sereniss. Arciduca Ferdinando, con molta ammiratione, e meritamente, non essendo stato da quel tempo indietro mai da persona alcuna simil modo veduto nè pure udito: non porrò frà quelle la Rappresentatione di Anima e di Corpo fatta il passato Febbraro in Roma nell' Oratorio della Vallicella, con tanto concorso, applauso, e manifesta pruova, quanto questo stile sia atto à mover' anco à devotione: perche di questa hò fatta elettione, che sia la prima di tutte in istampa, acciò che il Secolare, & il Religioso ne possan godere. Hò voluto dedicarla a V. S. Ill^{ma}, & Rev^{ma}, sapendo quanto le sia il S. Emilio devoto servidore . . . Roma, 13. IX. 1610. Aless. Guidotti.

S. 3. „A' Lettori": Volendo rappresentare in palco la presente opera, overo altre simili, e seguire gli avvertimenti del Signor' Emilio del Cavaliere, e far sì, che questa sorte di Musica da lui rinovata commova à diversi affetti, come à pietà, & à giubilo, à pianto, & à riso, & ad altri simili, come s'è con effetto veduto in una scena moderna della Disperatione di Fileno, da lui composta: nella quale recitando la Signora Vittoria Archilei, la cui eccellenza nella Musica à tutti è notissima, mosse maravigliosamente à lagrime, in quel mentre, che la persona di Fileno movea à riso: volendola dico rappresentare, par necessario, che ogni cosa debba essere in eccellenza, che il cantante habbia bella voce, bene intuonata, e che la porti salda, che canti con affetto, piano, e forte, senza passaggi, & in particolare, che esprima bene le parole, che siano intese, & le accompagni con gesti, & motivi non solamente di mani, ma di passi ancora, che sono aiuti molto efficaci à muovere l'affetto. Gli stromenti siano ben sonati, e più, e meno in numero secondo il luogo, ò sia Teatro, overo Sala, quale per essere proportionata à questa recitatione di Musica, non doveria esser capace al più, che di mille persone, le quali stessero à sedere commodamente, per maggior silentio, e sodisfattione loro: che rappresentandosi in Sale molto grandi, non è possibile far sentire à tutti la parola, onde sarebbe necessitato il Cantante à forzar la voce, per la qual causa l'affetto scema; e la tanta Musica, mancando all'udito la parola viene noiosa. E gli stromenti, perche non siano veduti, si debbano suonare dietro le tele della Scena, e da persone che vadino secondando chi canta, e senza diminutioni, e pieno. E per dar qualche lume di quelli, che in luogo simile per prova hanno servito, una Lira doppia, un Clavicembalo, un Chitarrone, ò Tiorba che si dica, insieme fanno buonissimo effetto: come ancora un Organo suave con un Chitarrone. Et il Signor Emilio laudarebbe mutare stromenti conforme all'effetto del recitante; e giudica, che simili rappresentationi in Musica, non sia bene che passino due hore, & che debbano distribuirsi in Atti, e li personaggi vagamente vestiti, e con varietà . . . si come nella Pastorale di Fileno tre Satiri vengono à battaglia, e con questa occasione fanno il combattimento cantando, e ballando sopra un' aria di Moresca. Et nel giuoco della Cieca ballano, e cantano quattro Ninfe, mentre scherzano intorno ad Amarilli bendata, ubidendo al giuoco della Cieca. Non si dice già che non si debba far' in ultimo con buona occasione un ballo formato: ma si avvertisce bene, che il Ballo vuole dagl'istessi, che ballano esser cantato, e con buona occasione d'havere stromenti in mano, dagl' istessi anco suonato, che cosi sarebbe più perfetto, e fuori dell' ordinario, come quello, che fece fare il Sig. Emilio nella Comedia grande recitata al tempo delle Nozze della Seren. Gran Duchessa di Toscana nel 1588. Quando la Compositione di distribuirà in tre Atti, i quali per esperienza fatta devono bastare, si puotrebbono aggiungere quattro Intermedii apparenti, compartiti, che il primo sia avanti del Proemio, e gli altri ogn' uno sia al fine del suo Atto, osservando

quest' ordine, che dentro la Scena si faccia una piena Musica, & armoniosa sinfonia di stromenti, al suono de' quali siano concertati i moti dell' Intermedio, havendo riguardo, che non habbia bisogno di recitatione, come non havrebbe, per essempio, rappresentandosi li Giganti, quando vollero far guerra à Giove, ò cosa simile. Et in ciascheduno si potrebbe fare quella mutatione di Scena, che apportasse l'occasione dell' Intermedio: il quale è d'avvertire, che non può esser capace di descendenza di nuvole, non potendosi cosi conformare il moto col tempo della Sinfonia, come acconciamente seguirebbe dove intervenissero passi di Moresca, ò d'altri Balli. Il Poema non dovrebbe passare settecento versi, e conviene, che sia facile, & pieno di versetti, non solamente di sette sillabe, ma di cinque, e di otto, & alle volte in sdruccioli . . . ne' Dialoghi le proposte, & risposte non siano molto lunghe; e le narrative d'un solo siano più brevi che possano. E la varietà de' personaggi non hà dubbio che arrichisce la Scena di molta vaghezza: come si vede ben' osservato nelle Pastorali del Satiro, & della Disperatione di Fileno, che conforme all' intentione del S. Emilio si contentò comporre la nobilissima S. Laura Guidiccioni, ne' Luchesini, gentildonna Luchese, la quale anche pigliò il giuoco della Cieca dal Pastor Fido del S. Cavalier Guarino, & à sua propria intentione quel nobil spirito molto vagamente accommodo. — Avvertimenti per la presente Rappresentatione, à chi volesse farla recitar cantando . . . Nel principio, avanti il calar la tela, sarà bene far' un musica piena con voci doppie, e quantità assai di stromenti: puotrà servir benissimo il madrigale numero 86. che dice, O Signor santo, & vero: il qual'è à sei voci. Calando la tela li due giovenetti, che havranno à recitar' il Proemio, saranno in Palco & recitato, che havranno, comparirà il Tempo; & gli stromenti, che hanno da accompagnare i Cantanti, mettendo la prima consonanza, aspettaranno che esso dia principio. Il Choro dovrà stare nel Palco parte à sedere e parte in piedi, procurando sentir quello si rappresenta, e tra di loro alle volte cambiar luoghi, & far motivi; & quando havranno da cantare, si levino in piedi per puoter fare li loro gesti, e poi ritornare à luoghi loro: Et essendo la musica per il Choro à quattro voci, si puotrebbe, che volesse, raddoppiarle, cantando hora quattro, & alcuna volta insieme, essendo il palco però capace di otto. Il Piacere con li due compagni, sarà bene, che habbiano stromenti in mano suonando mentre loro cantano, & si suonino i loro Ritornelli. Uno puotrà havere un Chitarone, l'altro una Chitarina alla Spagnuola, e l'altro un Cimbaletto con sonagline alla Spagnuola, che facci poco romore, partendosi poi mentre suonaranno l'ultimo ritornello. Il Corpo quando dirà quelle parole, Si che hormai Alma mia; & quel che segue, puotrà levarsi qualche ornamento vano, come Collano d'oro, Penna del Capello, od altre cose. Il Mondo & la Vita mondana, in particolare siano vestiti richissimamente e quando saranno spogliati, mostri quello gran povertà, e bruttezza sotto à detti vestiti: questa mostri il corpo di morte. Le Sinfonie, & Ritornelli si puotranno sonare con gran

quantità di stromenti: & un Violino, che suoni il soprano per l'apunto, farà buonissimo effetto . . .

Avvertimenti particolari per chi cantarà recitando: & per chi suonarà. Nelle parti per cantare si troverà alle volte scritto avanti a qualche nota una delle quattro lettere *g. m. t. z.* quali significano quello, che quà sotto per essempio sarà posto (groppolo, monachina, trillo, zimbelo). Cosi per chi canta, come per chi suona sarà avvertimento, che mai non si tramuta fa in mi, ne mi in fa, se non quando vi son posti li segni particolarmente: & il simile anco s'intende delle note, che si sostentano col diesis ♯, che solo le segnate particolarmente si sostentano, ancor che siano più note in una istessa corda. . . .

Interlocutori.

Tempo Choro Intelletto	Corpo & Anima Consiglio	Piacere con due Compagni	Angelo Custode Mondo & Vita mondana
	Angeli in Cielo Anime dannate nell' Inferno	Anime beate nel Cielo.	

Rom (Cecilia), Urbino (U. B.) — s. Malvezzi 3, (Monteverde Cl. 45), (Peri 1. 2), (Raval 3).

Cavalieri, Paolo (1585) CANTO | DI PAOLO CAVALIERI | BOLOGNESE | IL PRIMO LIBRO DE MADRIGALI | à Cinque voci, nouamente composti, | & dati in luce. | (Drz) | IN VENETIA | Presso Giacomo Vincenzi, & Ricciardo Amadino, compagni, | MDLXXXV.

4⁰. 21 S. Ded. Card. Alessandrino . . . non ho Padrone a quale più mi trovi obligato che a V. S. Ill^ma. & Rev^ma., sendomi da lei venuto questo efficace favore appresso il molto Reverendo Capitolo di questa Cathedrale (S. Pietro) . . . Bologna, 20. XII. 1584(!).

Amor se vuoi	1	Da mille nodi	8	Cor mio voi	15
Se stimi si	2	Fallace ardir	9	Questa vostra	16
Seguimi pur	3	La bella Pargoletta . .	10	Gelo hà madonna . .	17
Ma s'invido del . . .	4	Qual colpa hà . . .	11	Dormiva il mio . . .	18
Donna come	5	Donna la bella . . .	12	Ond'io gridai	19
O pur con dolci . . .	6	Gia com' ordinò . . .	13	Se da si nobil . . .	20
Dall' arme io	7	Mori quasi il	14	Amor pace non . . .	21

Upsala (U. B.) compl. (5 f.), Bologna (L. m.) compl.

(**Cavalli,** Francesco s. Rovetta 6.)

Cavallino, Gio. s. Legname.

Cavatoni, P. 1. (1579) DI PIETRO CAVATONI | VERONESE | IL PRIMO LIBRO DE MADRIGALI | a Cinque Voci. | ALL' ILLVSTRE ET ECCELL^MO. MIO SIGNORE | IL SIGNOR CAMILLO PELLEGRINI | Hora dignissimo Auditore nella Ruota di Bologna. | CAN (Drz) TO | In Venetia, Appresso gli Heredi di Francesco Rampazetto. | MDLXXIX.

4⁰ obl. 23 S. Ded. Questi miei canti che sono i terzi da me stampati . . . Roma, 15. IV. 1579.

Apprasi'l petto . . . 13
Ben aspett'io 17
Bevea Fillide 12
Cinthia 23
Da quel gran 7
Di cosi nobil 15
D'un altissimo 6
Eran le vostre . . . 11
Fa col purgato . . . 4
Gelato ei mi 18
Io pur spoglia . . . 16
Lasso io chiedeva . . 9
Ma non si tosto . . . 8
Nascendo poscia . . . 22
Pregio d'adige 13
Rompasi'l vostro . . . 14
Se mi fu d'uno . . . 19
Spinto da bel 10
Spirto gentil 5
Tentò gia'l 21
Vivo lontan 20

Modena (B. E.) A. B., Verona (T. f.) 5. B., Bologna (L. m.) C. A. T. 5.

Cavatoni, P. 2. (1572) CANTO | DI PIETRO CAVATONI | VERONESE | SCIELTA DE MADRIGALI | A QVATRO ET CINQVE VOCI. | Nouamente posti in luce. | (Drz) | IN VINEGIA, | APPRESSO GIROLAMO SCOTTO, | MDLXXII.

4°. 23 S. Ded. Signori Novelli, Accademici di Verona. Essendo piacciuto alla bontà delle V. S. di sollevarmi, & favorirmi accettendomi per Maestro della Musica della nascente vostra cosi nobile & lodevole compagnia, . . . s. d.

à 4. Quando nocchier . 3
„ Se ben mi fust' ingrata 4
„ Veggio quall'hor . 5
„ Vane speranze humane 6
à 5. Cercat' ho sempre . 7
„ Candido leggiadretto 10
à 5. Chi mi leva di . . 11
„ Con lei fuss' io . 20
„ Dunque baciar . . 21
„ Fugendo la preggion 22
„ Grave pen' in amor 15
„ I no so se le parti 17
„ Io che forma . . 9
„ Ma mia fortun'a me 8
„ Mentre ch'el cor . 13
à 5. Ma mentre nella riva 23
„ Non è ch'el mio non 12
„ O bella man . . 9
„ Quel foco è morto 14
„ Su l'ampia fronte . 18
„ Vago augelletto . 16

Danzig (St. B.) compl. (5 f.), Verona (T. f.) compl., Florenz (B. n.) compl.

Cavi, Paolo da — s. Samml. 1599².

Cazzati, M. 1. (1661) BASSO CONTINVO. | MADRIGALI, E CANZONETTE | PER CAMERA, A DVE, E TRE | PARTE CON VIOLINI, E PARTE SENZA | Con un Lamento di trè Amanti per il gran caldo. | DEDICATI | ALL' ALTEZZA SERENISSIMA | DI | ALFONSO IV. | DVCA DI MODENA, REGGIO, ETC. | DA | MAVRITIO CAZZATI | Maestro di Capella in S. Petronio di Bologna, & | Accademico Eccitato. | OPERA XXVI. | CON PRIVILEGGIO. | (Vign.) | IN BOLOGNA MDCLXI. | Per Antonio Pisarri. Con Licenza de' Superiori.

4°. 42 S. Ded. Bologna, 30. VI. 1661.

à 2. Mia clori 4
„ Donna de tuoi . . 6
„ Quel seno . . . 8
„ Dite Lilla . . . 10
„ Alla guerra . . . 13
„ Voi partite . . . 16
à 3. Và la mia bella . 18
„ S'il bel Idolo . . 20
„ L'Amento di 3 Amanti 22
à 2. Hà d'or le catene (c. 2 Viol.)
à 2. Bella cosa (c. 2 Viol.)
„ La morte, e la (c. 2 Viol.)
„ O che strana (c. 2 Viol.)
„ O Bizara foglia (2 p.)
à 3. Che tormento (Con viol. se piace)
„ Cor mio (Con viol. se piace)
„ Chi dell' Aspe (2 p.)
à 3. Con questa (2 p.)
„ Sempre ohime (Con Violini obligati)
„ Voi vorreste (2 p.)
„ Chiome d'oro (3 p.)
„ Sarò l'esca (4 p.)

Upsala (U. B.) compl. (6 f.), Bologna (L. m.) Bc.

— 2. (1649) ARIE, | E CANTATE | A VOCE SOLA | DI | MAVRITIO CAZZATI | Maestro di Capella dell' Illustrissima Acca-

demia | della Morte in Ferrara. | DEDICATE | ALL' ILL.^{MO} SIGNOR | GIO. BATTISTA GREGORII, | Nobile di detta Città. | LIBRO PRIMO, Opera Vndecima. | CON PRIVILEGIO. | (Drz) | IN VENETIA, | Appresso Alessandro Vincenti. MDC.XXXXIX.

4^{0}. 87 S. Ded. Venetia, 15. II. 1647.

Non vi fidate (Girolamo Porti, Cantata) 4
Lusinghiera bellezza (Fr$^{co.}$ Estense Tassoni, Aria) 12
Questa quand'io (2 p.) 15
In tanto io mi disfacio (3 p.) . . . 17
Folle è ben (Aria, Poesia del S$^{r.}$ Abb. Pio di Savoia) 19
Ah, ah, rider mi fate (Cantata, P. del S$^{r.}$ Gir. Porti) 24
Pria la luce fugirò (Cantata, P. del S$^{r.}$ Fr$^{co.}$ Bulgarini) 33
Amanti, l'età vola (Cantata, P. del S$^{r.}$ Fr$^{co.}$ Bulgarini) 40
Fierissime pene (Cantata, P. del Fr$^{co.}$ Bulgarini) 47
Da un petto (2 p.) 49
Nel ciel d'amor(Aria,P.d S Fr.Bulgarini) 55
Ma si turbi (2 p.) 57
Fra cotante angoscie (3 p.) 59
Ad Amor chi l'alma affida (Aria, Poesia del d$^{o.}$) 61
Fiero duol che mi tormenti (2 p.) . 63
Non potrà mai voglia (3 p.) . . . 65
Nasce in un hora un fiore (Aria spirit. P. del d$^{o.}$) 67
L'huomo ch'al mondo nasce (2 p.) . 69
Gioie e tesori (3 p.) 71
Pietà grida e mercede (Cantata, P. del d$^{o.}$) 74
Soggiunge il cor (2 p.) 75
Speme vana (3 p.) 77
Ti giurai la mia fede (Poesia del S$^{r.}$ Girolamo Porti.) 80
Ti donai questo core (2 p.) 84

Breslau (St. B.) compl. in 1 vol.

Cazzati, M. 3. (1661) CANZONETTE PER CAMERA | A VOCE SOLA | ALL'ALTEZZA SERENISSIMA | DI | RANVCCIO IL DVCA | DI PARMA PIACENZA ETC. | Opera XXVII | DI MAVRITIO CAZZATI | Mastro di Capella in S. Petronio di Bologna, & Accademico Eccitato. | CON PRIVILEGIO | In Bologna, Per Antonio Pisarri. 1661. Con Licenza de' Superiori.

4^{0}. 169 S. Ded. Bologna 6. XII. 1661.

Ch'io più peni (Dr. Bianchini) 1
Io vorei inamorarmi . 20
Impresso hò pur(Co.Bulgarini) 25
Gran misera 35
Piangete ò Ninfe . . 39
Se l'amore è una (Dr. Freguglia) 31
Se pur dura (Bulgarini) 59
Apriti ò Bella . . . 66
Non volete ch'io (Bianchini) 74
Si che vivo (Bianchini) 84
Maledetto sia quel (Bianchini) 92
Alla fuga sù (Bianchini) 103
Vi compatisco (Bianchini) 112
Fra contrari colori . . 121
Poi che con (Canonico Mauritio) 130
Nel adirato seno (Dr. Pelicani) 148
Hora si (Gir. Porti) . 160

Bologna (L. m.)

— 4. (1667) IL QVARTO LIBRO | Delle Canzonette à Voce sola | Dedicate Al Molto Illustre Signor | VINCENZO MARIA CARRATI | DA MAVRITIO CAZZATI | Mastro di Capella in S. PETRONIO di Bologna, & Accademico Eccitato Opera 43. | (Vign.) | In Bologna. 1667. Con licenza de' Superiori.

4^{0} obl. 236 S. Ded. Bologna, 18. VII. 1667.

Quanto è dura la sventura (Gio. Batt. Pelicani) 5
Poiche gli affetti suoi (Recitat. & Aria, Gio. Batt. Pelicani) . . 13
Confesso l'errore (Girol. Desiderii, Bol.) . . 23
Fuggite dal mio seno (Co. Bisacioni) . . 40
Ogni musico è cosi (Almerico Passarelli) . 48
D'un verde lauro (Recitat. & Aria, Andrea Bianchini) 54
Amanti chi vuole comprar (Gio. Batt. Pelicani) 67
Creder à femina (Passarelli) 75
Entro carcere d'Amore (Bisacioni) 81
O quante doglie attroci (Passarelli) 89
O cielo, e che tormento (Michel Carrara) . . 96
S'Amor servi mi vuole (Pelicani) 107
Chi serve à grandi (Florio Torri) . . 113
Da grave duolo (Bisacioni) 123
Ricco amante (Bisacioni) 131
Si ch'è dolce il soffrire 138
Alla donna solo garba (Florio Torri) . . 147
Quel giurar v'amo (Mich. Carrara) 157
Voi Donna che amate invano (Mich. Carrara) 163
Il viver Amante è pena (Mich. Carrara) . . 168
Si si à dirla (Passarelli) 176
Faccia pur del bizarro (Mich. Carrara) . . 182
Il tempo che l'ali (Vinc Marescotti) 190
Un di tra folte piante (Savaro) 202
Queste femine che (Passarelli) 217
Vorrei pur con far (Passarelli) 222
Circondato d'intorno (Gius. Baldi) . . . 228

Wien (Hofb.), Bologna (L. m.), Bologna (A. f.)

Cazzati, M. 5. (1668) IL QVARTO LIBRO | DELLE CANZONETTE | A Voce Sola | DI MAVRITIO CAZZATI | Maestro di Capella in S. PETRONIO di Bologna, & Accademico | Eccitato, | OPERA XXXXIII. | NVOVAMENTE RISTAMPATA. | IN BOLOGNA, 1668. Con licenza de' Superiori.

4⁰ obl. 236 S. o. Ded. Inh. = 4 (1667).

Oxford (Ch. Ch.), Bologna (L. m.)

— 6. (1668) PARTE, CHE CANTA, E SVONA. | Il Quinto Libro | DELLE CANZONETTE | A VOCE SOLA, CON VIOLINI A BENEPLACITO, | Dedicate all' Illustrissimo Signor | VIRGILIO GIVSEPPE MARIA DAVIA | DA MAVRITIO CAZZATI | Mastro di Capella in S. Petronio di Bologna, & Accademico Eccitato, | OPERA XXXXVI. | IN BOLOGNA, 1668. CON LICENZA DE' SVPERIORI.

4⁰ obl. 170 S. Ded. Bologna, 9. III. 1668.

Fugite schernite . . . 9
Se parlate, ò se . . 13
Non posso piu . . . 25
Miei pensieri . . . 36
Solitario, e dolente . 52
Alegrezza mio cor . . 73
Per schernir gli . . . 87
Felice e Beato . . . 99
Vivo in gioia . . . 103
Tutto và ben . . . 117
Ombre secrete . . 130
Hor ch'ascoso . . . 145
Mia Lilla sperando . 162

Bologna (L. m.) compl. (3 f.), Bologna (A. f.) compl.

— 7. (1668) CANTO. | DIPORTI SPIRITVALI | PER CAMERA, E PER ORATORII, | A uno, due, trè, e quattro, | Consegrati al Nome immortale dell' Altezza Serenissima | DI LAVRA D'ESTE | Duchessa di Modena, Reggio, &c. | DA MAVRITIO CAZZATI | Maestro di Capella in S. PETRONIO di Bologna & Accademico Eccitato. | OPERA XXXXIX. | IN BOLOGNA. CON LICENZA DE' SVPERIORI.

4⁰ obl. 107 S. Ded. Bologna, 2. XI. 1668.

Non si presto (C. Castiglioni). 5	Addio Mondo (Girol. Desideri) Alto solo . . 52	à 2. Mira, o mortal (Dott. Bianchini) . . 96
O Cieli, à che si . . 10	In un mar di contenti (P. Sulpizio Maruffi) Alto solo 62	à 2. E pur è ver (Dom. Mar. Pasini) . . 101
Occhi miei, o là . . 14	Alma cieca (Dott. Gir. Desideri) Basso solo . 62	à 4. Del sovrano Regnante (Dott. Bianchini) . . 105
Horrori, timori . . . 18	O voi tutti (Dott. Gir. Desideri) Basso solo . 78	
Son si puri e . . . 26	Si more (P. Dom. Mar. Pasini) Basso solo . 87	
O mie luci dolenti . . 33		
Speranze mondane (Gir. Desideri) . . 40		
Occhi miei, che rimiro? (Andrea Bianchini) . 46		

Berlin (K. B.) C.

Cazzati, M. 8. (1659) CANTATE | MORALI, E SPIRITVALI | A VOCE SOLA. | DI MAVRITIO CAZZATI | Mastro di Capella in S. Petronio di Bologna, & Accademico Eccitato. | DEDICATE | ALL' ILLVSTRISSIMA SIGNORA | DONNA MARIA DOMITILLA CEVA | Monaca dell' Insigne Monastero di S$^{ta.}$ Redegunda di Milano. | OPERA VIGESIMA. | CON PRIVILEGIO. | In BOLOGNA per l'Herede del Benacci. 1659. Con Lic. de Super.

4^0 obl. 210 S. Ded. Bologna, 31. X. 1659. Inh. = 9 (1679).

Bologna (A. f.)

— 9. (1679) CANTATE | MORALI, E SPIRITVALI | A VOCE SOLA | DEL GIA SIG. D. MAVRITIO CAZZATI | OPERA VIGESIMA | ALL' ILLVSTRISSIMA SIGNORA LA SIGNORA | ISABELLA LEONARDA | Madre nel Nobilissimo Collegio di S. Orsola in Nouara. | In BOLOGNA, per Giacomo Monti. 1679. Con licenza de' Superiori.

4^0 obl. 214 S. Ded. s. d. Marino Silvani.

Sorgea nel Cielo . . . 5	Alma che pensi . . . 80	Infelice Gioseppe . . 158
Che fò, che tardo . . 17	O perfidi ministri . . 97	O sospiri dolenti . . 168
Di Sangue asperso . . 33	Di fiero sdegno . . . 108	La tra l'alme 175
Che fai? che fai . . . 39	Già la nova 120	Mortali, che fate . . 187
Del sol non anche . . 50	Giovanni, ò là che fai? 132	Che fate, che fate . . 198
Mortali, ò là che . . . 66	O fortunata notte . . 147	Anni fugaci 206

Ferrara (B. c.)

Cecchelli, Carlo s. Samml. 1646^1, 1652^1, 1653^1.

Cecchino, Tom. 1. (1617) CANTO PRIMO, O TENORE | MADRIGALI | ET CANZONETTE | A TRE VOCI | Con il suo Basso Continuo per Sonare | DI TOMASO CECCHINO VERONESE | LIBRO PRIMO. | OPERA DVODECIMA. | (W) | In Venetia, Appresso Giacomo Vincenti. MDCXVII.

4^0. 22 S. Ded. Bondumiero Lupo. Liesena, 25. II. 1617.

Voi mi dite 1	A gl'aspri miei . . . 9	Mutosi il Pargoletto . . 17
Cor mio la 2	Filli cogliendo . . . 10	Tirsi tu parti 18
Chiome crespe . . . 3	Deh non partir . . . 11	Trà queste piante . . 19
Le guancie 4	Già trafigesti 12	A me cosi 20
De le guancie . . . 5	Fermo lieto 13	Filli cor del 21
Occhi amorosi . . . 6	Sù sù Amanti 14	Un baccio chieggio . . 22
Pastorella gentil . . . 7	Ecco che gl'augelletti . 15	
Pargoleggia la cruda . 8	Vezzosette mie . . . 16	

Bologna (L. m.) compl. (4 f.)

Cecchino, T. 2. (1612) AMOROSI CONCETTI | MADRIGALI | A VOCE SOLA | FACILI PER CANTARE | ET SONARE NEL CLAVICEMBALO | CHITARONE O LIVTO. | DI TOMASO CECCHINO VERONESE. | PRIMO LIBRO | Nuouamente Composti, & dati in Luce. | (Drz) | IN VENETIA, | APPRESSO RICCIARDO AMADINO. | M.DC.XII.

Fol. 26 S. Ded. Nicolo, Giovanni, Agostino et Girolamo Capogrossi. Venetia, 20. XI. 1612.

All' aura d'un dolcissimo sospiro 1
Rosa d'amor (2 p.) . . 2
Vaga su spina ascosa . 2
A Dio Ninfade fiori (2 p.) 3
Quelle mie vaghe stelle 4
Caro dolce ben mio . 5
Temer Donna non . . 6
Anzi temo che . . . 7
Occhi miei poi ch'osaste 8
Dimi caro ben mio . . 9
à 2. Nel spuntar dell' Aurora 10
Non fù man che . . . 11
à 2. Svegliati pastorella 12
„ Ti chiamo e non . 13
O vagh' eterna Aurora . 14
Ardentissimo amore . . 15
Che fai qui pastorella . 16
Clori vezzosa e bella . 17
Pargoletto fanciullo . . 18
Era una luce chiara . . 19
Vermiglio e vago fiore 20
Ecco Maggio seren . . 21
Cosi soletto 22
Qual Icaro novello . . 23
S'io m'avicino à voi . 24
Care bendete nere . . 25

Florenz (B. L.)

— 3. (1616) AMOROSI | CONCETTI | IL TERZO LIBRO DE' MADRIGALI | A VNA, ET DVE VOCI | DI TOMASO CECCHINO | VERONESE | Maestro di Capella nella Cathedrale | di Liesena. | OPERA SETTIMA. | Nouamente posta in luce. | Dedicata All' Illustre Signore il Sig. Gioуanni Mazza- | relli Nobile Traurino. | (Drz) | In Venetia, Appresso Giacomo Vincenti. 1616.

Fol. 29 S. Ded. di Spalato, 15. IV. 1616. Sperindio Ghirardoli.

à 1. Che dar più . . . 1
„ Ch'io mi scordi . . 2
„ Filli neghi tua fede 3
„ Se dite che'l partir 4
„ Tutta ridente . . 5
„ Deh, chi tace . . 6
„ Io so pur che (2 p.) 7
„ Bocca, pompa d'Amore . . . 8
„ O sospetto fallace 9
„ Per la bella Licori 10
à 1. Amor dicea . . . 11
„ Crudel, se l'è si . 12
„ Io senza fede? . . 13
„ Homai che giunta . 14
„ S'io non ti toglio . 15
„ Luci belle . . . 16
„ Donna s'è foco . . 17
„ Mori mi dite, del Sr. Marcantonio Romano . . . 18
„ Per questa vita . . 19
à 2. O rosetta 20
„ Baci, parto de l'Alma 21
„ Ecco l'alba . . . 22
„ Vedrai l'alba (2 p.) 23
„ Al vivo sol . . . 24
„ Fatti pur specchio . 25
„ Lilla un baccio . . 26
„ Quando vuol sentir 27
„ Bocca amorosa . 28
„ Dolci miei sospiri . 29

Oxford (Ch. Ch.)

— 4. (1613) CANTI SPIRITVALI | A VNA, DVE E TRE | VOCI | Appropriati per cantare, & sonare nel Clauicembalo Chittarone | ò altro Istrumento. | DI TOMASO CECCHINO | VERONESE | Maestro di Capella nella Chiesa Cathedrale | di Spalato. | OPERA TERZA. | Raccolta da Stefano Canonici da Bologna | Et di nouo posta in luce. | CON PRIVILEGIO. | (Drz) | IN VENETIA, | Appresso Giacomo Vincenti. M.DC.XIII.

Fol. 29 S. Ded. Berlingiero Gessi. Venetia, 25. IV. 1613. Stef. Canonici Bolognese.

à 1. O capo mio spinoso 1
„ O Luci di Giesu . 2
„ Bocca soave e cara 3
„ Gioia del Paradiso 4
„ O bel diadema sacro 5
„ Pietosa industre mano 6
„ Sospirava Maria . 7
„ Signor che gia te stesso 8
à 1. Vergine gloriosa . 9
à 2. O qual aspido sordo 10
„ Al marmo del mio core 12
„ O ingrati mortali . 13
„ D'arco ha in vece (2 p.) 14
„ Languente mio Giesù 15
„ Deh potesse pur io 16
à 3. Porgimi Giesu . . 17
à 3. Vieni Anima diletta 20
„ O crin pregiato . 22
„ Ah dolente mia voce 24
„ Truppo curiosa e vana 26
„ Tu che d'eterni chiostri 28
„ Vergine benedetta . 29

Florenz (B. L.)

Cedraro, Franc. dal — s. Sessa 1, Samml. 1590^{3}.
Celani, s. (Perti.)
Celano, D. Francesco s. Samml. 1566^{4}, 1566^{5}.
Celano, Giacomo (1582) CANTO | IL PRIMO LIBRO | DI NAPOLITANE | à tre voci | DI GIACOMO CELANO | ANCONITANO. | Nouamente posto in luce. | (Drz) | IN VINEEGGIA (!) | Appresso l'Herede di Hieronymo Scotto. | M.D.LXXXII.

8⁰. 31 S. Ded. Augustino Giusti . . . per esser questi li primi frutti del mio debile ingegnio . . . Vinegia, 1. IV. 1582.

Tra le piu belle Ninfe . 3
Poi che di si vil foco . 4
La pastorella mia . . 6
Tutto lo tempo . . . 8
O beati color 10
Amor è fatto capitan . 11
Madonn' io mi vorrei . 12
Voi donne che cercate . 13
Core del petto . . . 14
Amor è morto . . . 15
Bella Giulietta 16
O dolce vita 17
Donne mie belle . . . 18
Se Diana in el ciel . . 19
Na persona che va . . 20
Donna per che mi dai . 21
Quando vi veggio' andar 22
Quando ch'io veggio . 24
Camilla mia 25
Un tempo sospirava . . 26
Mille affanni 28
Meglio saria gia stato . 29
Amor intento 30
Se cosi fiera sete . . 31

Wien (Hofb.) compl. (3 f.)

Cenci, Gioseppe s. Samml. 1629^{1}.
Cenci, Lod. 1. (1647) CANTO. | MADRIGALI | DI | LODOVICO | CENCI | ARETINO. | (Drz) | IN ROMA; | Per Lodovico Grignani. MDCXLVII. | Con licenza de' Superiori.

4⁰. 28 S. o. Ded. Inh. = 2 (1647).

Bologna (L. m.) compl. (5 f.)

— 2. (1647) PARTITVRA | DE' MADRIGALI | DI | LODOVICO | CENCI. | ARETINO. | IN ROMA, | Nella Stamperia di Lodovico Grignani. 1647. | CON LICENZA DE' SVPERIORI.

Fol. 112 S. o. Ded. Signori Studiosi . . . non vi ci dò il Basso continuo, perche l'Armonia delle sole voci humane a mio giuditio è molto più delicata della mischiata con le instrumentali, superando in effetto la voce humana in soavità ogn' altro suono, per haver' ella sola la prerogativa di poter formar le parole, e gl'affetti „tanti dilettevoli, & efficaci" il che non è concesso à verun' altro suono; e se bene per la difficoltà, che porta seco questa sorte d'armonia, & à Compositori, & à Cantori, hoggi da molti, e non si stima, e non si pratica, è però vero (à giuditio de più eruditi professori) che in questo si verifica, che „Difficilia quae pulchra"; io non per questo biasimo le Compositioni co'l Basso continuo (parlando di quelle à

più voci, poiche quelle à una, e due voci è quasi impossibile, che stiano senza) anzi dico; che è ben fatto, & anco è necessario, e particolarmente per i Teatri, e per le Chiese, ne quali luoghi, e per la grandezza loro, e per il romore, che per ordinario per la moltitudine del popolo vi si sente si godono più le Compositioni accompagnate con gli stromenti, che senza, poiche non sono capaci di quegl' affetti, che sarà una bene aggiustata stanza per Accademia, essendo ch'il luogo, & il Silentio sopra ogn' altra cosa, siano necessarissimi per rappresentare le cantilene, e particolarmente le affettuose. Trà le molte inventioni, che porta seco l'Arte del Contrapunto, vi è quella, à mio giuditio, come la più „necessaria", anco la più „ingegnosa, e dilettevole", di fare un soggetto, dui, e tre insieme; che vuol dunque far sentire questa inventione di concento con voci humane, & oratione, bisogna trovare ad ogni soggetto le sue parole; sì che senza il meschiare più parole insieme, si vede essere impossibile, e ciò è „necessarissimo", perche non si cantarebbe mai à più voci, se non tutti ad un tempo, e se alla Musica levassimo le sue vaghezze, come fare un soggetto, dui, e tre, contrapuntizzare note larghe, legature, & altre inventioni, lascio il giuditio à chi si voglia, di che valore, e „diletto" (ch'à mio giuditio è il fine della Musica, lasciando il mover degl' affetti all' oratione) sarebbono le cantilene: non dico, ch'ancora qualche volta il far sentire insieme un bel passo non si debba fare, come quando vi sarà grand' espressione di parole, ò esquisitezza d'aria, overo trà un soggetto, e l'altro si vorrà porre per fare spiccare meglio il seguente, ma rarissime volte, senza che frà le parti vi sia un poco „d'imitatione", se non di moti, almeno di figure (se bene questa è di pochissimo valore) & la ragione è, „perche la melodia è dovere, che resulti dall' imitatione delle parti frà di loro, e non dal mettere le consonanze, e dissonanze insieme à caso, e sciolte à fatto": Bene è vero, ch'in ciò bisogna avvertire, ch'il primo soggetto non resti offuscato dal secondo di maniera tale, che à pena quello incominciato, questo li scappi adosso, che in questo caso non s'intenderanno ne le parole del primo, ne del secondo, nel del terzo, se fossero tre, massime se saranno lunghi (e quindi è, che molti à ragione, si dolgono, e particolarmente il Signor Gio. Battista Doni della poca intelligenza delle parole, che si hà da molte Compositioni hodierne) ma è necessario il far prima intender bene il primo, co'l farlo da principio à voce sola, se si canterà con lo stromento, se senza, farlo in fuga stretto, e giuditiosamente ricercato, il quale però non sia molto lungo; overo fare un bel passo, si che la parte del Soprano, ò del Basso, ò qualcheduna di mezzo, ma di rado, perche non sono cosi chiare come le parti estreme, tolta poi sola, possa servire per guida di quello, e poi a poco à poco intrecciar l'altro, e cosi di mano in mano ricercar quelle corde, che più pareranno à proposito al giuditioso Contrapuntista, e terminare con il secondo, ò terzo, se saranno tre ristretto, ò ridotto sotto una corda conforme la qualità del soggetto, il quale però sia sempre stato preso per imitare la forza delle parole più che si può, che quì consiste „il tutto"; Circa le repetitioni

(sopra che alcuni fan gran romore) bisogna avvertire di non farle come usano molti, che repetiranno le medesime parole, modulate con altre note differenti da quelle del soggetto preso da principio, che queste sono quelle repetitioni inutili, spropositate, e false: non sono tali però quelle che servono per accompagnamento del soggetto, mentre si riscontreranno le sillabe più che si può con la parte del soggetto, ò siano una ò più parti: alcuni ancora repetiranno l'istessa oratione sopra più soggetti differenti, & gli ricercheranno commodamente, e non s'avvedono, che è sproposito grandissimo „perche se sono l'istesse parole per necessaria convenientia bisogna che sempre ancor siano le medesime note, che vestirono da principio quelle parole" Io nondimeno una sol volta nel Madrig. „Voi giuraste costante" sopra le medesime parole, „rompete pur morrendo", hò fatto tre soggetti: ma gl'hò fatti per esprimere l'oratione con quel triplicato rompimento „di figure, e di moti", che in questo caso, non solo non mi pare dannabile, ma mi pare che faccia l'effetto da me desiderato, non havendo saputo ottenere in altra maniera l'intento mio; ma quando le repetitioni vengono dal „ricercamento delle corde, e variatione d'armonia", cioè restringendo il soggetto, ò variandolo nell' accompagnamento, ò facendo anco l'istesso passo ma in „altre corde", si devono fare necessariamente, e sentirle volentieri, perche „quest' inventione di fughe, & imitationi, cha ricercano „repetitioni necessarie" nel contrapunto ci è, & senza questa la Musica non apportarebbe senza dubio diletto alcuno; non dico per questo, che le repetitioni si faccino tanto, quanto si trovi variatione d'armonia, ma bisogna pigliare gl'accompagnamenti migliori, lasciando i triviali, e sopra tutto sciegliere oratione à proposito, „la repetitione della quale, non solo sia disdicevole, & odiosa, ma si bene appetibile e grata", che qui consiste il tutto, in „imitare vestire, & esprimere più vivamente, e naturalmente che si può il senso delle parole" con l'inventioni, che possono venire dal contrapunto, non urtando però in quelle affettationi mimiche, tanto puerili, e pedantesche. Quanto à gl'andamenti delle consonanze, ne farli giudice il solo udito, „al senso del quale ogni discreto può chiarirsi quanto stia soggetta la Musica", ... „l'udito non gl'abborrisca", e la cantilena sia per altro „spiritosa", tralasciando alcuni superstitiosi scrupoli, e vanità inutili Quanto alle dissonanze („sopra che consiste una gran parte del gratioso comporre") seguirei sopra tutti l'Artusi, il quale mi pare che insegni ottimamente Voglio solo soggiungere, che ogni Cantante sarebbe necessario, c'havesse, oltre l'intelligenza delle parole, un poco di „tintura di Contrapunto, per poter meglio conoscere le voci dell' uscite, e collocar bene i passaggi, trilli, & altri ornamenti Ho voluto dir questo, perche desidero che questi Madrigali si cantino „puntualmente" senza aggiungervi passagio alcune, solamente qualche trillo, & qualche affetto dove più quadravo, e sopra tutto „l'unione delle voci" havendo per iscopo più tosto compiacere à gli „orecchi", che à gli occhi. Vivete filici.

à 5. Qual' hor pien di . 1
„ Nel sembiante pietosa (2 p.) . . . 6
„ Occhi lingue de l'alma 10
„ Anima ohimè che pensi 15
„ O sguardo incauto 19
„ Lunge da voi non vive 24
à 4. Si doce sono . . 28
à 4. Licori io sono . . 33
„ E labbra hà di rubino 37
à 5. Amor cieco m'offese 40
„ Aita aita io moro . 45
à 4. Tutta di fregi d'oro 50
à 5. Sperai qualche conforto 53
„ Ferite occhi ferite 57
„ Voi giuraste costante 62
„ Ch'io mora, ohimè. 67
à 5. Cadea da l'alto ciel 74
„ Mà che dich'io? (2 p.) 83
„ Filli segui pur . 88
à 3. Chiusa nel cavo . 94
„ Grondate pur . . 96
à 4. E pur t'aggiri . . 98
à 5 Come dolci piagate 102
„ Ohimè che'l tempo 108

Florenz (B. n.)

Cenui, Gio. Batt. s. Tornioli.

Cerasolo, Francesco s. Samml. 1621².

Ceresini, Gio. 1. (1607) TENORE | IL PRIMO LIBRO | DE' MADRIGALI | A QVATTRO VOCI | DI GIOVANNI CERESINI | DA CESENA | Academico ETEREO, detto il Costante. | (Drz) | IN VENETIA, | Appresso Alessandro Rauerij. MDCVII.

4⁰. 21 S. Ded. Fr. Timolini, Canonico di Cesena, & Protettore de gl' Eterei Academici . . . primo parto del debole ingegno mio. Venetia, 18. IV. 1607.

Ite veloci ò 1
E tu langui 2
Hò si nella alma . . . 3
Taci bocca 4
Quel vago pargoletto . 5
Vaga stella 6
Due man candide . . 7
O felice nel 8
Non è questo il . . . 9
Un infermo son . . . 10
Giunto è pur 11
Donna s'egli è . . . 12
Mentre puro 13
Lasso perche mi . . . 14
Il piè vago 15
O che piacer 16
Se gli occhi 17
Rosa vermiglia . . . 18
Al tramontar 19
O miei felici 20
Placidissimo sonno . . 21

Augsburg (st. A.) compl. (4 f.), Bologna (L. m.) T. A. B.

— 2. (1627) CANTO | MADRIGALI | CONCERTATI | A DVE, TRE, E QVATTRO | VOCI | CON IL BASSO CONTINVO | DI GIOVANNE (!) CERESINI | DA CESENA | MAESTRO DI CAPELLA DELLA MORTE | IN FERRARA. | DEDICATI | AL MOLTO ILLVSTRE SIG. ROBERTO CANONICO. | OPERA QVARTA | Nuouamente composta, & data in luce. | Con licenza de' Superiori, & Priuilegio. | (Drz) | IN VENETIA, | Appresso Alessandro Vincenti. MDCXXVII.

4⁰. 24 S. Ded. . . . Non è questa ne la prima, ne la seconda volta, che la mia debolezza ha osato d'imbrattar con sue leggierezze le stampe . . . Di Venetia, 15. V. 1627.

à 2 v. Queste dogliose stille 1
„ Simulacro d'Amor 2
„ O vago rossignuolo 3
„ Tu piagni empia . 4
„ E cosi pur vegliando 5
„ Vorrei baciarti . 6
„ Qual' hor labra soavi 7
à 2 v. Tornate o cari baci 8
„ Feritevi ferite . . 9
„ Al desio troppo ingordo 10
„ O Tronchi inamorati 11
„ Nel cor siede la vita 12
„ L'occulto mio dolor 13
„ Se con si fiera voglia 14
à 2 v. In quel gelato core 15
à 3. Sospirato mio bene 16
„ Io senza fede . . 17
„ Fuss' io quel rossignuolo . . . 18
à 4. Se la speme . . 19
„ Si ch'io vorrei morire 20
„ Io disleale . . . 21

Breslau (St. B.) compl. (5 f.)

Cerreto, Scip. (1621) ALTO. | L'AMARILLIDE | A TRE VOCI | DI SCIPIONE | CERRETO | NAPOLITANO | Con alcuni à Due Soprani. | IL TERZO LIBRO | Opera Decima Ottava. | (Sonne mit Umschrift: Veritas fulget) | IN NAPOLI Per Costantino Vitale. | M.DC.XXI. | Con licenza de Superiori.

4⁰. 23 S. o. Ded.

Ite voi che	2	O Mirtillo,	10	Tutti questi pur	18
Cruda Amarilli	3	E tu Mirtillo	11	Che farebbe costui	19
Ma grideran	4	Ah ben fù di	12	Primo amor	20
Parlerà nel mio	5	Ah dolente partita	13	Dunque per quel	21
Care selve beate	6	E se pur hai	14	Quanto fai tu	22
Io già cò campi	7	Prima, che mai	15	Come parlar poss' io	23
Felice Pastorella	8	M'è più dolce	16		
Aventurosi Amanti	9	Viver io fortunato	17		

Bologna (L. m.) A. T. — s. Archadelt 23a, Samml. 1609¹.

Ceruti, Cesare s. Coma 2, Samml. 1588⁴, 1592⁴.

Ceruti (Ceruto), Hercole s. Samml. 1588⁴, 1588⁶, 1592⁴.

Cervo, Barn. (1574) TENORE | DI BARNABA CERVO | DA PARMA | IL PRIMO LIBRO DE | MADRIGALI | à cinque voci. | Nuouamente posti in luce. | (Drz) | IN VINEGGIA. | APPRESSO L'HEREDE DI GIROLAMO SCOTTO. | MDLXXIIII.

4⁰. 32 S. Ded. Ottavio Farnese, Duca di Parma . . . la grata memoria di M. Cipriano Rore musico famosissimo mio precettore, che morì Servitore di V. E. cotanto amato, & honorato da lei . . . Venetia. 30. V. 1574.

Amor dimmi	7	Di bel piacer	23	Non mi duol di	6
Anima ingrata	11	Di palm'e di trofei (2 p.)	27	Ne la dolce	9
A due novelle	28	E mi apparve (2 p.)	24	O qual rugiada (2 p.)	19
Amor da te conosco — A imitatione di Cipriano Rore	29	Felice al mondo (3 p.)	15	Occhi leggiadri	21
		Gratia e	13	Qual tempestoso	16
		Hespero lieto (2 p.)	10	Qual per l'indico	18
Anzi vaga di (2 p.)	31	Havete il ghiaccio	20	Spoglia nuvol	5
Ben veggo hai	30	Le virtù vostre (2 p.)	14	Spargete Ninfe	26
Cangia viaggio (2 p.)	12	Lacrime care	25	Spirti preggiati	31
Crin d'oro (2 p.)	22	Ma come ancor (2 p.)	17	Tra tante pene (2 p.)	8
Come cortesi siete (2 p.)	32	Ne l'aria in questi	3		

Liegnitz (R. A.) compl. (5 f.), Bologna (L. m.) T. A. 5 B., Cassel (st. Lb.) compl.

Cesana, Bartol. (1613) MVSICHE | A VNA DOI ET TRE VOCI. PER CANTARE ET SONARE | con Chitaroni, ouero con altri istromenti di Corpo. | DEL CONTE | BARTOLAMEO CESANA. | (Drz) | IN VENETIA, | Appresso l'Herede Di Angelo Gardano. | MDCXIII.

Fol. 33 S. Ded. Massimiliano Ernesto, Arciduca d'Austria. Venetia, 1. II. 1613. Am Schluss: In Venetia, Ære Bartholomei Magni. 1613.

à 1. Non mi conosci tu	1	à 2. Aminta tu	9	à 3. Dolcissimo Sospiro	19
„ Non è, non è	2	„ Pargoletta è colei	11	„ Quasi canuto cigno	22
„ La misera Farfalla	3	„ O come sei gentile	12	„ Vorrei baciarti o Filli	25
à 2. Geloso cagnoletto	5	„ Care selve beate	14	„ Ah dolente partita	29
„ Press' un fiume	7	à 3. Chi nutrisce	16		

Brüssel (B. r.), Florenz (B. L.) compl. in 1 vol.

Cesena, Pelegrinus s. Samml. 1504^3, 1504^4, 1507^1, 1507^3, 1507^4.
Cesti, Marc' Antonio s. (Perti), Samml. 1679^1.
Chamaterò, Hippol. 1. (1560) ALTO | DI HIPPOLITO CHAMATERO | IL PRIMO LIBRO DI MADREGALI A | CINQVE VOCI CON DOI MADREGALI A SEI | voci Nouamente da lui composti & per Antonio Gardano stampati & dati in luce. | A CINQVE (Drz) VOCI | In Venetia Appresso di | Antonio Gardano. | 1560.
4^0 obl. 29 S. Ded. Giberto Sanvitali. Padoa, 20. IV. 1560.

D'adria le belle . . . 1
L'aura gentil 2
Sono e begli occhi . . 4
Chiara fontana . . . 6
Euganie nimphe . . . 7
Non puns'ars'o lego . 8
Gionto m'ha 10
La notte che 12
Se'l dolce sguardo . . 14
O bella man 16
Cantai hor 18
Mentre ch'el cor . . . 20
Lieti fiori e 22
Due rose fresche . . . 24
Ne per sereno . . . 27
à 6. Come vuol mia . . 28
„ Alzate il canto . . 29

Verona (T. f.) A., Bologna (L. m.) A.

— 2. (1569) CANTO | DI HIPPOLITO CHAMATERO | MAESTRO DI CAPELLA, | NEL DOMO DI VDINE | Il secondo Libro delli Madrigali à cinque voci, | Nuouamente posti in luce. | (Drz) | IN VINEGIA | APPRESSO GIROLAMO SCOTTO | MDLXIX.
4^0. 27 S. Ded. Jederico Rossi. Udene (!), 15. III. 1569.

A qualunque animal . . 3
Et io da ch'incomincia (2 p.) 4
Quando la sera (3 p.) . 5
Non credo che (4 p.) . 6
Prima ch'io (5 p.) . . 7
Con lei foss' io . . . 8
Zefiro torna 9
Consumandomi . . . 10
Giovan Francesco, al molto ill. Sig. Gio. Frco. di Colorne 11
La dove fanno i, al molto ill. Sig. Co. Lodovico Canossa . . . 12
Gioisce all' apparir . . 13
I piu soavi 14
Alli fiorite guancie, di Giovanni Corona . 15
Udranda le mie, al m. magnif. & rev. Mons. Barthol. Averoldi . . 16
Amor con quali . . . 17
Gia con altre (2 p.) . 18
Alza Adige' al, alli molti Ill. Sig. Conte Fed. & Ant. Saregi 19
Ite caldi sospiri . . . 20
Dirsi puo ben (2 p.) . 21
Valle che di 22
Ben riconosco (2 p.) . 23
Laura gentil 24
Ma voi strade (2 p.) . 25
Vieni soav' e 26
Se d' Helicon, al m. ill. e rev. Mons. abbate de Rosi 27

Cassel (st. Lb.) compl. (5 f.), Bologna (L. m.) C. A. 5.

— 3. (1569) CANTO | DI HIPPOLITO CHAMATERO | MAESTRO DI CAPELLA, | NEL DOMO DI VDINE | Il terzo Libro delli Madrigali à cinque voci, | Nuouamente posti in luce. | (Drz) | IN VINEGIA, | APPRESSO GIROLAMO SCOTTO | MDLXIX.
4^0. 27 S. Ded. Sig$^{ri.}$ Accademici Filarmonici Veronesi. In quel tempo tutto, ch'io là mercè vostra maestro mi trovai nella vostra honoratissima . . . Accademia . . . mi soviene haver in quel tempo veduti eccellentissimi frutti di musica in uno de Bonzanini, & in molti altri . . . la perfettione de vostri concerti musici accompagnati da tanti e così varij stromenti . . . Udene (!), 1. VIII. 1569.

Non ha tanti 3
Di in di spero (2 p.) . 4
I non habbi giamai (3 p.) 5
Consumandomi vò di (4 p.) 6
Le città son nemiche (5 p.) 7
Deh hor foss' io (6 p.) 8
Deh torna a me . . . 9
Lassa Amor 10
Ma lagrimosa pioggia (2 p.) 11
Se quante stelle, al Sgr. Gasparo Curto Trevisano 11
Come là nell' Epiro (2 p.) 12
Ei naviganti 12
Fine non pongo (2 p.) . 13
L'aura che'l verde . . 14
Si ch'io non (2 p.) . . 15
Per far gl'honori, al illmo. Sr. Co. di Sala . . . 16
I vò piangendo . . . 17
Si che s'io vissi (2 p.) . 18
Come il sol 18
La verginella 20
Tesin ch'al re de fiumi, alla ill. Sgra. Livia Spairana Pavese . . 20
Era il giorno 22
Trovommi amor del tutto (2 p.) 23
Il sol ch'il ciel . . . 24
Il bel fiume (2 p.) . . 24
à 6. Godi cità felice, Alli molto illri. Sig. Academici Filarmonici . 26
Canta o mia musa, Al m. r. mons. abb. Varago, Treviggiano . 27

Cassel (St. Lb.) compl. (5 f.)

Chamaterò, H. 4. (1569) ALTO | IL QVARTO LIBRO DELLI | MADRIGALI A CINQVE VOCI, | Di Hippolito Chamaterò di Negri della Città di Roma, | Maestro di Capella nel Domo di Udene (!). | Nuouamente posto in luce. | (Drz) | IN VINEGIA, | APPRESSO GIROLAMO SCOTTO | MDLXIX.

4⁰. 27 S. Ded. D. Cesare Gonzaga, Pr. di Malfetta. Venetia, 15. IX. 1569.

A quel strano (5 p.) . 7
Come già fece (2 p.) . 25
Dunque il giorno (6 p.) 8
Ecco l'eterna (3 p.) . . 5
E qual cervo (2 p.) . . 12
Et di qui (2 p.) . . . 16
E poi cosi soletta (2 p.) 20
Fresc' ombroso . . . 17
In questo dì si (4 p.) . 6
In qual parte 9
I dolci colli 11
I che conosco (2 p.) . 23
La sera desiar . . . 24
Nella stagion 19
Non è crudel 20
à 6. O del ciel, all' illmo. Sgre. D. Cesare Gonzaga 26
Porgetemi la lira . . . 3
Per divina bellezza (2 p.) 10
Pur m'eran dolci (2 p.) 14
Poi ch'ei trovar (2 p.) . 27
Quel foco che 13
Seco si stringe (2 p.) . 18
Si tosto come il . . . 22
Voi che del puro (2 p.) 4
Valle d'ogni 15

Cassel (st. Lb.) compl. (5 f.), Verona (T. f.) 5. A.

— 5. (1561) TENORE | DI HIPPOLITO CHAMATERO | IL PRIMO LIBRO DI MADRIGALI A | QVATRO VOCI NOVAMENTE DA LVI | composti & per Antonio Gardano stampati & dati in Luce. | A QVATRO (Drz) VOCI | In Venetia Appresso di | Antonio Gardano. | 1561.

4⁰ obl. 28 S. Ded. Giovangiacomo Trivultio. Padova, 25. I. 1561.

La ver l'aurora . . . 1
Temprar potess' io (2 p.) 2
Quante lagrime (3 p.) . 3
Huomini e Dei (4 p.) . 4
Al' ultimo bisogno (5 p.) 5
Ridon' hor per le piagge (6 p.) 6
Tempo e ben di . . . 7
Non puote a Dio servir, Julio Renaldi . . 8
Unica speme mia . . . 9
Non v'amirate alma gentile 10
Non vedi amor che questa 11
Amor io son si lieto . 12
Chi vuol veder . . . 13
Dolci alpestre parole . 14
Io vo la notte . . . 15
Sia benedetto amore . 16
Con lei foss' io . . . 17
Proserpina gentile . . 18
Da begli occhi . . . 19
Dove son quelle . . . 20
Mentre Lutio crudel . . 21
I piango & ella . . . 22
Si dolce è questo amor 23
S'un miracol d'amore . 24
Ecco piu che non suole, Julio Renaldi . . 25
Ragion e ben 26
Deh hor foss' io . . . 27
Livia se all' apparire . 28

München (Hofb.) compl. (4 f.), Rostock (U. B.) compl., Verona (T. f.) compl., Bologna (L. m.) T., Wien (Hofb.) compl.

Chamaterò, H. 6. (1569) CANTO | DI HIPPOLITO CAMATERO | MAESTRO DI CAPELLA, | NEL DOMO DI VDINE | Il secondo Libro delli Madrigali à quattro Voci, | Nuouamente posti in luce. | (Drz) | IN VINEGIA, | APPRESSO GIROLAMO SCOTTO | MDLXIX.

4°. 28 S. Ded. Barbara Sanseverina. Udene (!), 20. VI. 1569.

L'aere gravato . . .	3	Hor che'l ciel	11	Chi mai vedrà	20
Et io nel cor (2 p.) .	4	Cosi sol d'una (2 p.) .	12	Vita del viver	21
à 3. In picciol tempo		Amor la gloria . . .	12	Madonna sua	22
(3 p.)	5	Dal bel desio	14	Fuggite homai (2 p.) .	23
Ma lasso (4 p.) . . .	6	Come la pecorel . . .	15	Mentre ch'il cielo . .	24
Mentre ch'al mar (5 p.)	7	Altieri monti	16	Si veder poi (2 p.) . .	25
Ben debb' io (6 p.) . .	8	Cantan le muse . . .	17	Amor poiche non . .	26
Ne cosi bello' il . . .	9	Vidi signor	18	I lieti campi	26
Io vidi Amor (2 p.) . .	10	La dolc' etade . . .	19	Hor che con lieti . .	28

Lincoln (Ch. L.) compl. (4 f.), Bologna (L. m.) C. A. — s. Balbi 2, (Troiano 2), Samml. 1589[4].

(**Chara**, Giovanfrancesco di — s. Martoretta 2.)

Charles [Argentil?] s. Samml. 1542[1] (1533[1]?).

Chechin s. Silvestrino, Frco.

Cherici, Sebast. (1688) COMPONIMENTI DA CAMERA | A DVE VOCI | CONSECRATI | All'Altezza del Serenissimo | FRANCESCO SECONDO | Duca di Modona, Reggio, &c. | DA SEBASTIANO CHERICI | Maestro di Cappella dell' Illustrissima Accademia dello Spirito Santo | di Ferrara, & Accademico Filarmonico | OPERA QVINTA. | In Bologna per Giacomo Monti. 1688. Con licenza de' Superiori. | Si Vendono da Marino Silvani, all'Insegna del Violino, con PRIVILEGIO.

Fol. obl. 124 S. Ded. s. d.

E la spene incerto bene	6	Due nere pupille . .	52	Chieggio si dal . . .	91
Son pur reso	14	Voi chiedete	60	Dite pur quanto . .	97
Una voglia mi nacque .	26	Presta in van lucide. .	71	Dolce ardor che . .	107
Tenta in van	36	Dove vai, dove . . .	80	Nel trono sovrano . .	112

Modena (B. E.), Ferrara (B. c.) compl. in 1 vol.

Chevallier, Amedeo s. Samml. 1691[1].

Chinelli, Gio. Batt. (1637) BASSO | IL PRIMO LIBRO | DE MADRIGALI | CONCERTATI | A DVE, TRE, E QVATTRO VOCI | Con alcune Canzone poste nel fine Concertate | con doi Violini | DI | GIO. BATTISTA CHINELLI | Maestro di Cappella nella Cathedrale di Parma. | OPERA QVARTA | (Drz) | IN VENETIA, | Appresso Alessandro Vincenti. MDCXXXVII.

4°. 27 S. Ded. Viceconte Basilio Feilding. Venetia, 18. V. 1637.

à 2. Filli poss'io morire	à 2. Nò, nò, che più non	à 3. Dove son i tuoi strali
„ Se à me che tua	à 3. O labretti vezzosetti	à 4. Ah filli rabbiosetta
„ Qual maestro	„ Prego la donna mia	„ Non mai mortale
„ Dal saettar delle	„ Ardo, ne sò qual sia	„ Amor, tu mi tormenti

London (Br. M.) B. Bc.

Chizzolo s. Ghizzolo.

Ciaia, Aless. (1636) CANTO | MADRIGALI | D'ALESSANDRO DELLA CIAIA | Accademico Filomato | A Cinque voci. | Con Basso

Continuo. | Opera Prima. | Con Licenza de Superiori | & Priuilegio. | (Drz) | IN VENETIA MDCXXXVI | Appresso Bartolomeo Magni.

4°. 29 S. Ded. Desiderio Pecci. Queste mie note, che imparai à formare dalla dotta lingua di V. S. E. . . . di Siena, 1. VII. 1636.

Chi vuol veder . . .	2	Luci serene	11	O come vaga	21
Dove ò scherniti amanti	3	La bella Filli	12	Se gl' occhi vostri . .	22
Presso un fiume . . .	5	Parea nell'Oriente . .	14	Ferma, vago augello . .	24
Filli, io rido	6	Mentitrice bellezza . .	15	A vostri vivi rai . . .	25
Vostra candida mano .	7	Ite dispersi à venti . .	17	O quali io sento . . .	26
Ridon gli zefiretti . .	8	Or che'l meriggio ardente	18	Inquieto mio core . .	28
A Dio, cruda Licori .	10	Dall' adirato Cielo . .	19	Donna mentre dal viso	29

Oxford (Ch. Ch.) compl. (5 f.) — s. Pecci Desid.

Ciera, Hippol. 1. (1561) ALTO | DI HIPPOLITO CIERA | MAESTRO DI CAPELLA DI SAN GIOVANNI | ET PAOLO DI VNETIA (!) IL PRIMO LIBRO | di Madrigali à Cinque Voci Nouamente stampato & dato in Luce. | A CINQVE (Drz) VOCI | In Venetia Appresso di | Antonio Gardano. | 1561.

4° obl. 29 S. Ded. Carlo Coloredo. Venetia, 1. IX. 1561.

A tant'alme	23	Non sol de le piu . .	3	Soave augel	14
Cresce ne primi . . .	20	O bella man	16	Spirto divin	18
Cosi cresciuto (2 p.) .	21	Poi che diversa . . .	8	Tornate o miei . . .	2
Da l'onde Caspe (2 p.)	7	Pur se gl'avien (2 p.) .	19	Vivero dunque . . .	10
Gia m'hai veduto (2 p.)	15	Poich'io lasso . . .	24	à 7. Amor io muoio . .	25
Giardin felice . . .	22	Qual dolcezza	4	„ Deh fusse'l ver . .	26
L'erta signore	1	Santo, saggio	6	à 8. Rassereniamo . .	28
Madonna gia sarei . .	9	Se pur fosse (2 p.) . .	11		
Manch'à i desiri (2 p.)	17	Se un' Orsa	12		

Wien (Hofb.) compl. (5 f.), Verona (T. f.) A. T. B.

— 2. (1554) ALTVS | MADRIGALI DEL LABERINTO (!), | A quatro Voci Libro Primo. | Composti da lo Eccellen. Musico: | DON HIPPOLITO CIERA, | NOVAMENTE POST' IN LVCE, | Et con summa diligentia corretti. | LA BELLEZZA BONTA ET LEGGIADRIA | de ditti Madrigali Cantandoli Sara manifesta da si stessa. | (Labyrinth) | Venetiis apud Hieronymum Scotum | MDLIIII.

4° obl. 31 S. Ded. Arcivescovo di Candia. Venetia, 26. I. 1554. F. Hippol. Ciera.

Accetta questo santo	10	Deh magnamita . . .	28	Laura soave	14
Al dolce fiammeggiar	11	Deh lacque scucio fuor	29	Luce soave &	30
Anima dove sei . . .	16	Et prima fia	22	O dio	5
Candide Rose	3	Fa dunque amor . . .	7	O dolci parolette . .	13
Come puol star . . .	15	Forse fia questo . . .	18	O pur per via . . .	27
Cosi sol per	21	Foco son di	30	O donna scesa . . .	37
Che val esser	23	Hor che non s'odon	17	Qual falace	48
Ch'amaro piu	25	Hor dico	19	Soleva con desir (2 p.)	9
Deh per che il . . .	12	„ vedi amor . . .	24	Vivo sol di sospir . .	6
Dunque tu fuggi . . .	26	In bianco letto . . .	4		

Wien (B. d. G. f. M.) compl. (4 f.)

Cifra, Ant. 1. (1605) CANTO | IL PRIMO LIBRO | DE MADRIGALI | A V. VOCI. | D'Antonio Cifra Romano, | Nouamente com-

posti e dati in luce. | (Drz) | IN ROMA, | Appresso Luigi Zannetti. MDCV. | Con Licenza de' Superiori.

4⁰. 23 S. Ded. Ascanio Colonna . . . questo primo frutto . . . Roma, 1. X. 1605.

T'amo mia vita . . . 3	Udite lagrimosi spirti . 10	S'io parto i moro . . 17
Donna se voi m'odiate . 4	Ah dolente partita . . 11	E tu gentil Sebeto . . 18
O lungamente 5	Venuta è primavera . . 12	Ben veggio di lontano . 19
Crud'Amarilli 6	Giunto a la tomba . . 13	Ben hò del car oggetto 20
Ma grideran per me (2 p.) 7	Non di morte sei tu (2 p.) 14	O solitarij colli . . . 21
Occhi miei che miraste 8	Dagli lor tu che se mai (3 p.) 15	Poi che con le tue man 22
Ma che bisogna far . . 9	Et amando morò (4 p.) 16	Quand'i vostri begl'occhi 23

Neapel (Cons.) compl. (5 f.)

Cifra, Ant. 1a. (1615) CANTO | MADRIGALI | A CINQVE | VOCI | DI ANTONIO CIFRA | MAESTRO DI CAPELLA NELLA | SANTA CASA DE LORETTO | LIBRO TERZO | Nouamente composto, & dato in luce | CON PRIVILEGIO. | (Drz) | IN VENETIA, | Appresso Giacomo Vincenti MDCXV.

4⁰. 21 S. Ded. Monsignor Luigi Gallo. Loretto, 25. II. 1615.

Baci amorosi e cari . . 2	Dolcissime d'Amor . . 9	Ah come un vago sol . 16
Morir non puo'l mio core 3	Gia sospirai d'Amore . 10	Alm'afflitta che fai . 17
Dolce spirto d'Amore . 4	Tutt'eri foco Amore . 11	Ardemm'insieme bella donna 18
Occhi un tempo mia vita 5	Luci seren'e chiari . . 12	Occhi belli ch'adoro . 19
L'amoroso veleno . . 6	Voi sapete ch'io v'amo 13	Mentre gira costei . . 20
O cor sempre dolente . 7	Come vuoi tu ch'io viva 14	Che fai meco mio core 21
Chi prend'Amor . . . 8	Tu parti a pena giunto 15	

Oxford (Ch. Ch.) compl. (5 f.), Brüssel (B. r.) compl., Neapel (Cons.) compl.

— 2. (1617) CANTO. | MADRIGALI | A CINQVE | VOCI. | D'ANTONIO CIFRA | ROMANO, | MAESTRO DI CAPPELLA | DELLA SANTA CASA DI LORETO. | LIBRO QVARTO. | (W) | IN ROMA | Appresso Gio. Battista Robletti. 1617. | CON LICENZA DE' SVPERIORI.

4⁰. 22 S. Ded. Card. Borghese. Loreto, 2. VII. 1617.

O chiome erranti . . . 3	Giunto è pur Lidia . . 10	Se gl'occhi vostri . . 16
Per far nova 4	Lass' io languisco. . . 11	O che serena fronte . . 17
Ardo per te 5	Dov' hai tù nido . . . 12	Felice chi vi 17
La bella man 6	Vita mia di te 13	Non veggio il 18
Negatemi pur 7	Stillò l'anima 13	Temer donna 19
O come è gran . . . 8	Io mi sento 14	
O che soave 9	Pargolletta è 15	

Compl. (5 f.) in Regensburg (B. H.), London (Br. M.), Neapel (Cons.), Bologna (L. m.)

— 3. (1621) CANTO PRIMO | MADRIGALI | CONCERTATI | A CINQVE | CON IL BASSO CONTINVO. | D. ANTONIO CIFRA | ROMANO. | MAESTRO DI CAPPELLA | DELLA SANTA CASA DI LORETO. | LIBRO QVINTO | (W) | IN ROMA, Appresso Luca Antonio Soldi MD.CXXI. | CON LICENZA DE' SVPERIORI.

4⁰. 27 S. Ded. Ferdinando Gonzaga, Duca di Mantova. Loreto, 30. VIII. 1621.

Soccorretemi ohime . . 3	Gelo hà madonna . . 12	Deh' com' in van . . . 19
Son si avezzo 4	Asciugate i begl'occhi . 13	Se tu fuggi 20
Tu piangi ò 5	Correte Amanti . . . 13	Se cosi dolce 21
Mercè grido 7	Non è questa la . . . 15	Mà s'avverrà 22
Veggio si dal 8	Ne tien face 16	Ancidetemi pur . . . 23
Se vi miro 9	Deh' coprite 17	Uscia da monti . . . 24
Non mi tolga 10	O voi troppo 18	Ardo per te 25

Bologna (L. m.) C^{I.} C^{II.} T. B. Bc.

Cifra, Ant. 4. (1623) CANTO. | MADRIGALI | A CINQVE | CON IL BASSO CONTINVO. | D. ANTONIO CIFRA | ROMANO | MAESTRO DI CAPPELLA DI | S. GIOVANNI LATERANO. | Libro Sesto. | (W) | IN ROMA. Appresso Luca Antonio Soldi. M.D.C.XXIII. | CON LICENZA DE' SVPERIORI.

4°. 24 S. Ded. Don Emanuel Filiberto di Savoia, Vicerè di Sicilia . . . essendo lei con l'ottimo governo della Sicilia mia Patria . . . hò fatto diligentissima scelta di compositore celebratissimo al Mondo . . . Roma, 15. VI. 1623. Giovanni Falbo Musico di Cappella di N. S.

O Primavera 3	Io tacerò 11	Io ardo filli 18
Non piango 5	In van dunque ò . . . 12	A che più strali . . . 19
Bella mia Cacciatrice . 6	Mentre ch'al auro crine 13	Io ardo, io 20
A che t'affanni . . . 7	Io rido 14	T'amai m'amasti . . . 21
Voi pur da me . . . 8	Perfidissimo volto . . 15	Ben può 22
O tronchi 9	Io moro 16	Come siam 23
Mi saluta 10	Vorrei filli morire . . 17	

Bologna (L. m.) compl. (6 f.), Paris (Cons.) C^{I.} C^{II.} T. B. Bc.*)

— 5. (1614) SCHERZI | ET ARIE | A VNA, DVE, TRE, ET QVATTRO VOCI | Per cantar nel Clavicembalo, Chitarrone, | ò altro simile Istromento. | DI ANTONIO CIFRA ROMANO | Maestro di Capella nella Santa Casa | Di Loreto. | Nuouamente composti, & dati in luce. | CON PRIVILEGIO. | (Drz) | IN VENETIA, | Appresso Giacomo Vincenti. MDCXIIII.

Fol. 37 S. Ded. Michele Moroni. Loreto, 26. IV. 1614.

à 1. In quel gelato core 1	à 2. Dalle pallide labra (4 p.) . . . 14
„ Piagne madonna 2	à 3. Temer donna non (Madrigale) . 16
„ Se gl'occhi vostri (Aria) . . . 3	„ Ben quel puro „ „ . . 18
à 2. O sempre, e quando (Aria del Gazzella) 4	à 4. Era la notte 20
„ Tu di salvarmi (2 p.) 5	„ L'innamorata donna (2 p.) . . . 22
„ Certo e scorno (3 p.) 6	„ Poi rimirando (3 p.) 24
„ Tempo fu ch'io (4 p.) 8	„ Cosi a mia vita (4 p.) 27
„ Misera non credea (Aria del Gazzella) 10	„ Sovente all'hor (Aria del Gazzella) 29
	„ E de suoi strani (2 p.) 31
	„ Indi dicea (3 p.) 34
„ Oime de' lumi (2 p.) 11	„ Senta svegliarsi (4 p.) 36
„ Ma che squallido (3 p.) . . . 13	

Berlin (K. B.), Brüssel (B. r.), Oxford (Ch. Ch.) compl. in 1 vol.

— 5a. (1623) SCHERZI | ET ARIE | A VNA, DVE, TRE, ET QVATTRO VOCI | PER CANTARE NEL CLAVICEMBALO, CHITARRONE | O ALTRO SIMILE ISTROMENTO. | DI ANTONIO CIFRA | ROMANO | MAESTRO DI CAPPELLA DI S. GIOVANNI |

*) Bc. hat die Jahreszahl 1622.

LATERANO. | Nouamente composti, et dati in luce | (W) | IN ROMA. | Appresso Luca Antonio Soldi. | M.DC.XXIII. | CON LICENZA DE' SVPERIORI.

Fol. 36 S. Ded. Stef. Bertazzoli. Roma, 22. IV. 1623. Luca Antonio Soldi. Inh. = 5 (1614).

Florenz (B. L.) compl. in 1 vol.

Cifra, Ant. 6. (1613) LI DIVERSI SCHERZI | DI ANTONIO CIFRA | ROMANO | MAESTRO DI CAPPELLA | DELLA SANTA CASA | DI LORETO | A Vna, A Due, & Tre Voci. | LIBRO PRIMO | Opera Duodecima. | (W) | IN ROMA, | Appresso Gio. Battista Robletti. 1613 | Con Licenza De' Superiori.

Fol. 24 S. Ded. Card. Gallo. Loreto 1. III. 1613.

à 1. Movetevi à pietà . 3
„ Volgeva l'anima . 4
„ Questa lagrima . . 5
à 2. Dove potrò mai (Aria di Ruggiero)
Dove potrò fuggir (2 st.)
„ n'andrò che (3 st.)
Non me sia (4 st.)
à 2. Riede la Primavera 9
„ Deh se del vero amor (Aria di Romanesca) 11
Pietos' à chei (2 p.)
Deh sol sempre (3 p.)
Deh cor c'humil (4 p.)
à. 2. Vezzos' Augelli (Aria di Romanesca) 14
Mormora l'Aura (2 p.)
Quando taccion (3 p.)
Sia cas' od arte (4 p.)
à. 2. Pietosa bocca (Aria di Romanesca) 17
Lecito sia (2 p.)
E forse all' hor (3 p.)
Lecito sia ch'ora (4 p.)
à. 3 Si volse Armid' el (Aria di Romanesca) . 20
Alzò le strida (2 p.)
Ella cadea (3 p.)
Gli fed' un baccio (4 p.)
à 3. Chiare stelle (arietta) 22
„ Donna mentre (Madrigaletto) . . . 23

Berlin (K. B.), Rom (Cecilia) compl. in 1 vol.

— 7. (1613) LI DIVERSI SCHERZI | DI ANTONIO CIFRA | ROMANO, | MAESTRO DI CAPPELLA | DELLA SANTA CASA | DI LORETO | A Vna, A Due, & Tre Voci. | LIBRO SECONDO. | Opera Decimaquarta. | (W) | IN ROMA, | Appresso Gio. Battista Robletti. 1613 | CON LICENZA DE' SVPERIORI.

Fol. 20 S. Ded. Cesare Glorieri. Bruto Stefanelli. Roma, 25. IV. 1613.

à 1. Deh dolc' Anima . 3
„ Occhi un tempo . 4
à. 2. Vostro fui vostro son (Aria di Ruggiero) . 5
Vili prima seran (2 p.)
Ch'l tempo (3 p.)
Anzi crescera (4 p.)
à. 2. Vattene pur (Aria di Romanesca) . . 7
Me tost' ignudo (2 p.)
Nova furia (3 p.)
E se destin (4 p.)
à. 2. Chiudesti i lum' Armida (Aria di Romanesca) 9
Apri misera (2 p.)
O s'udir (3 p.)
Da quant' ei (4 p.)
à. 2 La tra'l sangue (Aria di Romanesca) 11
Per nom' Armida (2 p.)
Hor que (3 p.)
E cadde tramortita (4 p.)
à. 3. Non date fede (Aria di Romanesca) . . 13
Giorn' e notte (2 p.)
E pure alla pieta (3 p.)
E ben che molto (4 p.)
à 3. Andianne à premer (Madrigaletto) . 16
„ O Sol ch'in Oriente (Canzonetta) . . 17
„ Ma nel raggio (Canzonetta) . . . 18
„ Fuggi fuggi ò mio core (Madrigaletto) 19

Berlin (K. B.), Rom (Cecilia), Florenz (B. L.) compl. in 1 vol.

— 8. (1615) LI DIVERSI SCHERZI | DI ANTONIO CIFRA | ROMANO. | MAESTRO DI CAPPELLA | DELLA SANTA CASA | DI LORETO. | A Vna, a Due, a Tre, & Quattro Voci. | LIBRO QVARTO. | Opera vigesima. | (W) | IN ROMA, | Appresso Gio. Battista Robletti. 1615. | CON LICENZA DE' SVPERIORI.

Fol. 30 S. Ded. Mons. Abbate Farnese. Roma, 1. VII. 1615. Bruto Stefanelli . . . escè il quarto libro (essendo fatto in gran parte ad instanza mia) . . .

à 1. Ite amati sospiri (Madrigale) . . 3
„ Si presso à voi (Madrigale) . . . 4
„ La violetta che'n (Aria) 5
„ Ahi che'n breve (2 p.) 6
„ O che soave bacio 7
„ Prima, che mai cangiar 8
„ Tu se pur aspro . 9
à 2. Mentre ch'io v'amo (Aria di Romanesca) 10
„ Se mio son pur (2 st.) 10
„ Perche di voi (3 st.) 11
„ Da voi sol pende (4 st.) 11
à 2. Cosi m'ha fatto Amor (Aria di Romanesca) 12
„ Che son vostro, non (2 st.) 12
„ E di questi amarissimi (3 st.) . . . 13
„ O durissima legge (4 st.) 13
„ Lei nel partir (Aria del Gazella) . . 14
„ Che in miserabil (2 p.) 15
„ Usciva homai (Aria del Gazella) . . 16
„ Escotendo del (2 p.) 17
„ Fa nove crespe (Aria di Romanesca) . 18
à 2. Stassi l'avaro (2 st.) 19
„ Dolce color di rose (3 st.) 20
„ Mane la bocca (4 st.) 21
„ Dove speranza mia (Aria di Ruggiero) 21
„ O pur t'hanno (2 st.) 22
„ E'l fior che in ciel (3 st.) 22
„ Per non turbarti (4 st.) 23
à 3. Deh mirami cor mio (Madrigale) . . 24
à 4. Presso un fiume (Madrigale) . . . 26
„ Rispose d'Amor (2 p.) 29

Berlin (gr. Kl.), Rom (Cecilia), Florenz (B. L.) compl. in 1 vol.

Cifra, Ant. 9. (1617) LI DIVERSI SCHERZI | DI ANTONIO CIFRA | ROMANO. | MAESTRO DI CAPPELLA | DELLA SANTA CASA | DI LORETO. | A Vna, a Due, a Tre, & Quattro Voci. | LIBRO QVINTO. | Opera Vigesima terza. | (W) | IN ROMA, | Appresso Gio. Battista Robletti. 1617. | CON LICENZA DE' SVPERIORI.

Fol. 28 S. Ded. Donna Cornelia Gaetana de Cesarini Duchessa di Civita Nova. Ant. Cifra. s. d.

à 1. Sopra il sanguigna (Aria di Romanesca) 3
„ E stride sì ch'intorno (2 st.) . . . 3
„ Ne à le guancie nè (3 st.) 3
„ E straccia à torto (4 st.) 4
„ In qual parte del Ciel (Sonetto) . 5
„ Passa pur questo petto (Aria di Romanesca) . . . 6
„ Ma forse usata (2 st.) 7
„ Dunque i vivrò trà (3 st.) 7
„ Misero mostro à (4 st.) 7
à 1. Cantai hor piango (Sonetto) . . . 8
„ Misera Dorinda (Sonetto) 10
„ Deh dove senza (Aria di Rom.) . 12
„ Come poi che la luce (2 st.) 13
„ Che dal pastor (3 st.) 13
„ Tanto che'l lupo (4 st.) 14
à 2. Ruggier qual sempre (Aria di Rugg.) 15
„ O siam' amor benigno (2 st.) . . 15
„ Immobil son di vera (3 st.) 16
„ Ne gia mai per (4 st.) 17
à 2. Non havete à temer (Aria di Gazzella) 18
„ Che'l cor non hò (2 st.) 19
„ Del mio sol (Scherzo) 20
„ Ben, è ver, ch'ei (2 st.) 21
à 3. Felice chi vi mira (Madrigale) . . 22
„ Chi v'insegna (Madrigale) . . . 24
à 4. In una verde piaggia (Canzonetta) . . 26
„ O Ninfa, o Tigre (2 p.) 28

Rom (Cecilia) compl. in 1 vol.

— 10. (1616) SCHERZI SACRI | DI ANTONIO CIFRA | ROMANO. | MAESTRO DI CAPELLA DELLA | SANTA CASA DI LORETO. | A VNA, A DVE, A TRE, ET QVATTRO VOCI. | LIBRO PRIMO | Opera Vigesima seconda | (Drz) | IN ROMA, |

Appresso Gio. Battista Robletti. 1616. | CON LICENZA DE' SVPERIORI.

Fol. 35 S. Ded. Msgr. Fr. Nappi. Loreto, 1. IX. 1616.

à 1. Esperto Arcier . 3	à 1. In qual fucina . . 10	à 1 & 3. Ohime di qual . 19
„ Non fur' non . . 4	„ M'hai già per . . 11	à 3. Frutto dolce . . . 22
„ Marmo crudel . . 5	„ Qui l'alato corriero 12	„ Pietosissimo Arciero 24
„ Le tue stille al . . 6	„ Lancia Lancia . . 13	à 1 & 4. Dal più sublime 25
„ Tu non saresti . . 7	à 2. Chiome che sciolte 14	à 4. Te la fiamma . . 33
„ Hor che morir . . 8	„ Mentre sù i piè . 15	
„ Ti passa il lato . 9	„ Il sacro piè . . . 17	

Paris (N. B.) Rom (Cecilia), Bologna (L. m.) Rom (B. C.) compl. in 1 vol.

Cifra, Ant. 11. (1618) SCHERZI SACRI | DI | ANTONIO CIFRA | ROMANO. | MAESTRO DI CAPELLA DELLA | SANTA CASA DI LORETO | A VNA, A DVE, A TRE, ET QVATTRO VOCI | LIBRO SECONDO. | Opera Vigesima quinta. | (Drz) | IN ROMA | Appresso Gio. Battista Robletti. 1618. | CON LICENZA DE' SVPERIORI.

Fol. 27 S. Ded. Msgr. Prospero Caffarelli. Loreto, 10. X. 1618.

à 1. Padre del Ciel . . 3	à 1. Qual affetto ò . . 10	à 2. Qual' è costi . . 19
„ Chi può mirarti . . 4	„ Non cura, ò non . 10	„ Gemma ricca . . 21
„ Bambin Amante . 5	„ Pria che mai . . 12	à 3. O belle lagrimette (Madrigale) . . 24
„ Amasti amato . . 6	„ Signor che del . . 13	à 4. O sante cicatrici . 26
„ Pargoletto amato . 7	„ Chi m' invola il . 14	
„ Si dicea la . . . 8	à 2. Felice voi, cui serbe 15	
„ Mestissima mia . . 9	„ O come bella . . 17	

Rom (Cecilia) compl. in 1 vol.

Cima, Gio. Paolo s. Monteverdi Cl. 56.

(**Cima**, Giulio s. Malvezzi 3.)

Cimelli, Filesio (?) s. Metallo 1.

Cimello, Giovanthom. (1548) DI GIOVANTHOM. CIMELLO | LIBRO PRIMO DE CANTI A QVATRO VOCI | Sopra Madriali (!) & altre Rime Con li Nomi delli loro authori volgari & con le | Piu necessarie osservanze instromentali, e piu convenevoli avvertenze | De toni accio si possano anchora Sonare, | & Cantare insieme. | CANTVS (Drz) CANTVS | In Venetia appresso di | Antonio Gardane. | 1548.

4° obl. 34 S. Ded. (In lat. u. ital. Versen vom Autor) Fabritio Colonna, s. d.

Anchor che la . . . 2	Hor son qui (Petrarca) . 29	Pensier in (Petrarca) . 14
Canzon tra vivi . . . 1	Iesu mon dieu . . . 33	Piangete occhi . . . 22
Come notturno . . . 17	Lasso ch'io (Bembo) . 13	Piangea madonna (Petrarca) 31
Canzon se 24	Madonna io mi . . . 12	Quest' e colui (Petrarca) 5
Chi volesse*) . . . 27	Ma voi che ma (Petrarca) 19	Quanto veggio (Petrarca) 23
Di voi gia non (Card. Pietro Bembo) . . . 4	Mirate qual (Petrarca) . 28	Sa ben ch'io 15
Dal pelago di 21	Non e lasso 10	Se'l tacer 30
Fuggi'l sereno (Petrarca) 8	Non offende 16	Tu sei Cupido . . . 25
Figliol mio (Cimello) . 26	Oime ardenti 11	Veni giocoso (Cimello) . 3
Gia in ogni (Ariosto) . 7	Oime lasso (Petrarca) . 20	
	Prima ch'io (Petrarca) . 9	

Bologna (L. m.) compl. (4 f.) — s. (Martelli), Samml. 1549[2].

*) Madriale fatto delli principij delle canti de madriali del primo libro de diversi autori. — (vergl. Samml. 1546[1].)

Cimello, Thom. (1545) CANZONE VILLANESCHE | AL MODO NAPOLITANO A TRE VOCI DI THOMASO | CIMELLO DA NAPOLI CON VNA BATAGLIA | villanesche a tre del medesimo autore nouamente poste in luce | LIBRO (Drz) PRIMO | Venetiis Apud Antonium Gardane | M.D.XXXXV. | CANTVS.

4^0 obl. 23 S. o. Ded.

Ogni juorno 2	Venimo a salutarte . . 9	Gli occhi toi son . . . 16
L'amor' e come . . . 3	Pardeo cha te 10	Nui simo commissari . 17
O faccia de fiorito . . 4	Non sia non sia . . . 11	A bon sinno 18
Vecchia vecchia . . . 5	Ogn' hor diro . . . 12	Mostrata haggio . . . 19
Pannu pannuccio . . . 6	Madonne madonne . . 13	Si ch'e lo vero . . . 20
Di quante belle . . . 7	Se vedo la tua fronte . 14	Venimo tre soldati (La bataglia) 21
Havimo fatto 8	Deh primavera . . . 15	

Compl. (3 f.) in Berlin (K. B.), München (Hofb.) Wien (Hofb.)

(**Cimmino,** Gio. Batt. s. Porta Gasparo della —.)
(**Cincardi,** Pietro Francesco s. Trofeo 2.)
(**Cini,** Giulio s. Malvezzi 3.)
Cipriano s. Rore, Cipriano.

Cirullo, Gio. Ant. 1. (1598) CANTO | IL SECONDO LIBRO | DE MADRIGALI | A CINQVE VOCI | DI GIO. ANTONIO CIRVLLO | DI ANDRIA | Da lui nouamente composti, e dati in luce. | (W) | IN VENETIA, Appresso Giacomo Vincenti 1598.

4^0. 21 S. Ded. Fra Oratio Giustiniano delli Signori del isola di Scio. Venetia, 10. XII. 1597.

Vanne à courir il bello 1	Deh s'io potesse . . . 10	Non è lasso martire . 17
Augel c'hai verd' il manto 2	Quando nella stagion il sol piu ardente . . 11	Ferro in ferir pietoso . 18
O com' è gran martire 3	In questo alpreste loco 12	Dove andasti ben mio . 19
Non viddi mai d'arco . 4	Lasso perche non fui . 13	Baci sospir e voci . . 20
Habbi pietad' e amore . 5	Languidetta giacendo . 14	Ahi dolente partita . . 21
O sguardi irati . . . 6	All' hor tinta di rose prese un riso (2 p.) . 15	
Di nettare amoroso . . 7	Poi che si piace . . . 16	
Sonar le labra (2 p.) . 8		
Tra bei rubini . . . 9		

Leipzig (Stb.) compl. (5 f.)

— 2. (1607) TENORE | DI GIO. ANTONIO | CIRVLLO | IL QVINTO LIBRO | DE MADRIGALI | A Cinque Voci. | Doue si contengono Concetti Spirituali. | Nouamente posto in luce. | (W) | IN VENETIA. | Appresso Alessandro Raverij. MDCVII.

4^0. 21 S. Ded. Antonio Franco, Vescovo di Andria. Andria, 1. IV. 1607.

Non ghirlan 1	Spiega l'ali, di Gio. Ant. Tota 9	O gran bonta 16
Tu ch'in lugubre manto, di Gio. Antonio Tota 2	Sacro eletto choro . . 10	Di mortai spoglie . . 17
Ecco il tuo santo zelo . 3	Qual' eletto arboscello . 11	Ecco frà picciol pane (2 p.) 18
Non d'aventato strale . 4	Antro felice che, di Gio. Ant Tota 12	Crescan fra duri smalti 19
Fuggi questa morte . . 5	Eterno foco vivo . . . 13	Spieghi l'Austro gentil (2 p.) 20
Se de l'eterna vita . . 6	Ite lugubri miei . . . 14	S'io di te penso . . . 21
Come la cer' al foco . 7	L'eterno alto Motore . 15	
Quando spiega . . . 8		

Augsburg (st. A.) A. T. B. 5.

Cirullo, Gio. Ant. 3. (1609) TENORE | IL SESTO LIBRO | DE' MADRIGALI | A CINQVE VOCI | DI GIO. ANTONIO CIRVLLO | di Andria. | Nuouamente da lui composto & dato in luce. | (W) | IN VENETIA, | Appresso Giacomo Vincenti. | MDCIX.

4⁰. 20 S. Ded. Giulio Frisaro. Andria, 1. X. 1609.

Ecco lieto Himeneo . . 1	Ami ferina voglia . . 8	Ombra fugace 15
Vinto hai la 2	Se ben foco a me . . 9	Sì dolce mi 16
Ohime l'antica fiamma . 3	Io disleale, ah . . . 10	Tu parti a pena . . . 17
E cosi à poco à . . . 4	Un cibo di fuor . . . 11	Baciai, ma che . . . 18
Con che soavità . . . 5	Rivoletti di perle . . 12	Credete voi ch'io . . 19
Parlo miser' o taccio . 6	Poiche non mi . . . 13	T'amo mia vita . . . 20
Langue al vostro . . 7	Selve felice 14	

Bologna (L. m.) T. A. 5. — s. Samml. 1616[1].

Civita, Dav. (1616) ALTO | PREMITIE | ARMONICHE | A TRE VOCI | DE DAVIT (!) CIVITA | HEBREO | AI Serenissimo Signor Signor, e Patron mio Col- | lendissimo Il Sig. D. Ferdinando Gonza- | ga Duca di Mantoua, & di | Monferato. &c. | (Drz) | IN Venetia, | Appresso Giacomo Vincenti. MDCXVI.

4⁰. 17 S. Ded. . . . io giovanetto, & di poca inteligenza . . . Venetia, 15. V. 1616 Davit (!) da Civita Hebreo.

Fugge dal tuo bel . . 1	A Dio risi à Dio . . 7	Mentre mia stella . . . 13
Caro nod' amoroso . . 2	Dolcissimo sospiro . . 8	Questa vostra pietate . 14
Non fu senza vendetta . 3	Sospir che dal bel . . 9	La crudeltà di Tirsi . . 15
Pargolett' e colei . . . 4	O lumi pelegrini . . . 10	O come gran martire . 16
Piu non amo 5	Ameni colli 11	Credete'l voi che non . 17
Lungi piu da te . . . 6	Dovrò dunque morire . 12	

Berlin (K. B.) A. B. Bc.

Claudin, s. Sermisy.

Clemsee, Christ. (1613) ALTO. | IL PRIMO | LIBRO DE | Madrigali è cinq; | Voci. | DI CHRISTOFORO | CLEMSEE. | Novamente composti & | dati in Luce. | IN IENA | PRESSO GIOVAN WEIDNER | Anno MDCXIII.

4⁰. 18 S. Ded. Illustribus . . . Dominis: Dn. Gunthero, Dn. Antonio Heinrico, Dn. Iohanni Gunthero, & Dn. Christiano Gunthero Sacri Rom. Imp. Comitibus à Schwartzburg & Honstein . . . Præter alios ego, hujus rei locupletissimus esse possum testis, utpote, qui vere & honorifice gloriari non dubito, me V. V. V. V. Vos liberalitate per aliquot annos aluisse, ut nihil dicam de generosa munificentia, & munifica generositate, qua me non ita pridem peregrinis in locis in tantum fovistis, ut perfectorum Musicorum omnium ejus ætatis, Ocellum & Italiæ gemmam, Johannem Gabrielem adire & audire; sed & ex hujus sacro pectore hianti ore bibere potuerim limpidissimos artis Musicæ fontes . . . hasce Madrigali Cantiones . . . ingenii primitias . . . Ex Aula Vestra Arnstadii 18. Aprilis 1613. Christophorus Klemsee.

Ecco sereno il Cielo . 1	Foco d'accender vago . 8	O dolce ristoro . . . 14
Questi vaghi concenti . 2	Deh non piu pene . . 9	Quand' io miro le rose . 15
Che fai meco mio cor . 3	Qua si trà rose e gigli 10	Al mormorar 16
Vola vola pensier . . 4	Che mentre ardita vola	I lieti amanti 17
Amor se giusto sei . . 5	(2 p.) 11	Ard' il mio cor . . . 18
Donna nel mio ritorno . 6	Io mi parto ben mio . 12	
Fuggit' Amor o voi . 7	Deh come son lucenti . 13	

Wolfenbüttel (h. B.) A., Lancy (B. B.) C. T. B.

Clerico, Paolo 1. (1562) TENORE | DI PAOLO CLERICO DA PARMA | LI MADRIGALI A CINQVE VOCI, | LIBRO PRIMO. | NOVAMENTE POSTO IN LVCE, | & con ogni diligentia stampati, & corretti. | (Drz) | IN VINEGIA, | Appresso Girolamo Scotto. | M.D.LXII.

4⁰ obl. 21 S. Ded. Hercole Gonzaga, Card. di Mantova. Mantova, 22. VII. 1562.

Se non parlasse . . . 1	Io dico e dissi . . . 7	Da quei dolci 15
Phebo se fra 2	Dal tuo profond'e . . 8	Queti stiam 16
Quand' io vidi 3	Di me due amanti . . 10	Ecco la bella 16
Fu del dolce 4	Sparso d'or 11	Se la fortezza 18
Lalma belta de . . . 5	Amor che con 12	Eccomi giunto 19
Timor che d'ogni. . . 6	Chi potrebbe 14	Beata felice e 20

Regensburg (B. P.) A. T. B. 5., Bologna (L. m.) T.

— 2. (1562) TENORE | DI PAOLO CLERICO DA PARMA | LI MADRIGALI A CINQVE VOCI, | LIBRO SECONDO. | DEDICATI SI COME E IL PRIMO ALL' ILLVSTRIS. ET REVERENDI SIGNORE, | IL SIGNORE HERCOLE GONZAGA CARDINAL D. MANTOVA | Nuouamente con ogni diligentia post' in luce. | (Drz) | IN VINEGIA, | Appresso Girolamo Scotto. | M.DLXII.

4⁰ obl. 22 S. o. Ded.

Se di tanto 1	Nova fiamma, del Signor Scipion Gonzaga . . 10	Qual focoso 19
Al dolce vostro . . . 2	La dolce vista 11	Almo paese 20
De sciogl' homai . . . 3	Qual prova 12	à 7. Che debb' io far . 22
Dura legge 4	Se grave il peso . . 13	
Figlia di Giove'e . . . 5	Entro le dolci, del Sgr. Scipion Gonzaga . . 14	
Gravi sospiri 6	Chi vuol veder . . . 15	
Quand' il tempo . . . 7	S'in quest' humane . . 16	
Altri cui nota 8	Deh perche 17	
Leggiadra pastorella, del Signor Scipion Gonzaga 9	I cari baci 17	

Modena (B. E.) C. A. T. 5., Bologna (L. m.) T.

Codenno, Gio. s. Coudenno.

Colaianni, Gios. (1603) CANTO | DI D. GIOSEPPE | COLAIANNI | Maestro di Capella del Duomo di Bari, | IL PRIMO LIBRO DE' MADRIGALI. | A Cinque Voci. | Nouamente Composti, & dati in luce. | (W) | IN VENETIA, Appresso Giacomo Vincenti. 1603.

4⁰. 21 S. Ded. Card. Bonvisi. Bari, 26. VIII. 1603.

Udite il duolo 1	Dolci e soavi 8	Occhi crudeli 15
Come havrò la . . . 2	Nò mi diceste 9	Taci prendi in . . . 16
Ama mi dice 3	Amor se pur deggio . 10	Voi pur da me . . . 17
Gl'occhi fiamme . . . 4	Di voi dolce ben . . 11	Se mi dicesti 18
Qual siepe ohime . . 5	Son le lacrime . . . 12	Quel neo qual . . . 19
Quand' io penso . . . 6	Con che'l mio (2 p.). . 13	Occhi leggiadri . . . 20
Se per un bascio . . 7	Poiche fortuna 14	Chi dice che'l 21

Ferrara (B. c.) compl. (5 f.), Verona (T. f.) compl. — s. Samml. 1616[1].

(Colleata, Laura Isabella s. Albini 2.)

Colombano, Oratio 1. (1588) CANTO | LIBRO SECONDO | DE MADRIGALI | A CINQVE VOCI. | DI ORATIO COLOMBANO | VERONESE, MAESTRO DI CAPPELLA | nella Ca grande di Ve-

netia. | Nouamente composti, & dati in luce. | (Drz) | IN VENETIA, MDLXXXVIII. | Appresso Ricciardo Amadino.

4⁰. 22 S. Ded. D. Alfonso da Este, Duca di Ferrara. Venetia, 9. IX. 1588. F. Or. Col.

Al tuo preggiato . . .	1	S'asconde a noi . . .	9	Aventurose voi . . .	17
Il giovane pastore . .	2	Con ruggiadose e . .	10	Ben capitata	18
Amor di propria . . .	3	Itene a l'ombra . . .	11	Le vostre vie	19
La Ninfa all' hor (2 p.)	4	Fillida mia	12	Di dolce notte . . .	20
Clori cara &	5	Tirrena mia	13	Con acque dunque . .	21
Dunque Damon . . .	6	Pastor che	14	Però canzon	22
Folminava d'Amor . .	7	Fresch' acque	15		
I miei veloci	8	Ma per piu	16		

Bologna (L. m) compl. (5 f.), Modena (B. E.) B.

Colombano, Or. 2. (1590) BASSO | LA FAVSTA SELVA. | DI ORATIO | COLOMBANO | VERONESE | Maestro di Musica nella Ca grande di Venetia. | MADRIGALI A TRE VOCI. | Nouamente composti, & dati in luce. | LIBRO PRIMO. | (Drz) | IN VENETIA, Appresso Ricciardo Amadino. | MDXC.

4⁰. 22 S. Ded. Cesare Trivisano . . . ho questi giorni passati per ricreatione ridotti in Musica alcuni Madrigaletti Selvaggi . . . Venetia, 26. II. 1590.

Non si vide giamai . .	1	Questa è Selva amorosa	11	Cigni amici di Dio (5 st.)	20
Ecco la vaga Selva . .	2	Qual più gradita Selva	12	Cresca homai s'esser	
Va in questa Selva . .	3	Vola e rivola	13	(6 st.)	21
A preghiere d'Apollo .	4	Di verdi fronde Amore	14	N'altra pianta conviensi a	
Pianta Fausta . . .	5	Lasso fatto è'l mio core	15	(ult. st.)	22
Ha dentro questa Selva	6	Dal nobil parto (Sestina)	16		
Di duoi Soli	7	Qual piu bel secol (2 st.)	17		
Sdegnosetta Ciprigna .	8	Vaghi felici aventurosi			
Vener cangiato ha loco	9	(3 st.)	18		
Ha la superba Selva .	10	Poco foran d'Orfeo (4 st.)	19		

Berlin (B. V.) B. — s. Samml. 1588^{6}, 1588^{8}, 1592^{2}, 1593^{3}, 1596^{2}, 1597^{4}, 1598^{4}, 1599^{1}, 1601^{2}, 1612^{1}, 1614^{3}, 1616^{1}, 1619^{1}, 1620^{1}.

(**Colombi,** Antonio s. Colombi, Gio. Bern. 1.)

Colombi, Gio. Bern. 1. (1603) CANTO | PRIMO LIBRO | DE MADRIGALI | DI GIO. BERNARDO COLOMBI | DA VENETIA, | Organista della Collegiata di Novellara, | A Cinque voci, con doi Dialoghi à Sei, & uno à otto. | Nouamente Composti, & dati in luce. | (Drz) | IN VENETIA, | Appresso Giacomo Vincenti. MDCIII.

4⁰. 22 S. Ded. Camillo Gonzaga. . . . io tra tutti gli altri, à ciò hò eletto V. S. Ill. come quella alla quale, per tutti li rispetti si devono tutti i frutti . . . & tanto più anco, poiche il già mio Padre Antonio Colombi, non d'ultima fama tra Musici del suo tempo, fù ne suoi maggiori bisogni, con la povera sua famigliola, uno de quali anco io sono . . . Venetia, 5. IX. 1603.

A te sacro i concenti .	1	Leggiadro mio . . .	8	Dolce filli	15
Nel dolce seno . . .	2	Ecco ch'io parto . . .	9	Amanti se cercate . .	16
Quaed' ella (2 p.). . .	3	Queste dogliose . . .	10	Udit' amanti	17
O fortunati (3 p.) . .	4	Dicea al suo Tirsi . .	11	à 6. A dio dolce . . .	18
Chiedei piangendo . .	5	Giacea la bella . . .	12	„ Perche si chiaro .	19
Al fin cor mio . . .	6	Non lagrimar	13	à 8. Sfidi tu forsi ai .	20
Vorrei baciarti . . .	7	Donò Licori à Tirsi .	14		

Modena (B. E.) compl. (5 f.)

Colombi, Gio. Bern. 2. (1621) CANTO | MADRIGALI | CONCERTATI | A Due, Tre, e Quattro Voci | DI GIO. BERNARDO COLOMBI | Organista, & Mastro di Capella | di Novellara. | Per il Clavicembano, Chitarone, ò | altro simile Istromento. | Nuouamente composti, & dati in luce. | OPERA QVARTA. | (Drz) | In Venetia, Appresso Alessandro Vincenti. 1621.

4⁰. 21 S. (Bc. 17 S.) Ded. Giulio Gentili, Card. nella Cathedrale di Mantova. Venetia, 14. VIII. 1621. Ded. fehlt im Bc.

à 2. Non sò non sò ben dire 1	à 2. Piaghe / „ Occhi } del mio signor 9	à 3. Moro per te mio bene 15
„ Anima dove sei . 2	„ Palidetto mio sole 10	„ Arsi mentre fedele 16
„ Non può già longamente . . . 4	„ Perche fuggi . . . 11	„ Pargoletta è colei 17
„ E si dolce il penar 5	„ Poiche l'alma n'e gita 13	„ Amor i parto . . 18
„ Pallidette mie rose 6	à 3. Potess'io pur nova farfalla 14	à 4. O com' e gran martire 19
„ Voi meco vi dolete 8		„ Vago bambin . . 20

Hamburg (Stb.) compl. (4 f.) — s. Samml. 1605^{3}, 1606^{1}, 1616^{1}.

Colonna, Gio. Paolo s. Samml. 1670^{1}, 1685^{1}.

Coma, Annib. 1. (1568) TENORE | DI ANNIBALLE (!) COMA | MANTOVANO IL PRIMO LIBRO DE MADRI- | GALI A CINQVE VOCI, CON VNO DIALOGO | A Otto, Nouamente da Lui Composti, & per Antonio Gardano stampati | & dati in Luce. | A CINQVE (Drz) VOCI | In Venetia Appresso di | Antonio Gardano. | 1568.

4⁰ obl. 29 S. Ded. Duca di Mantova. s. d.

A te Guglielmo . . . 1	Laura gentil 16	Canzon:
Al sol de gli occhi . . 12	Meraviglie vid' io . . 7	Quando le vaghe . . 22
A Febo il lauro . . . 15	Mentre cingo 18	Da un leggier 22
Amor poiche tu . . . 17	Non mi toglia . . . 13	Ecco l'ingrata 23
Amanti se 19	Perche non deggio . . 4	Ella le belle 24
Cosi mai sempre . . . 5	„ „ volgo . . 9	E tu dolce mia . . . 24
Cosi confuso il . . . 21	Qualhor alma real . . 14	Qual alma piu . . . 25
Fulvia di cui 6	Si dolce e 2	E poi venuto 26
I begli occhi 3	Se la nebbia 8	Da lei che me . . . 27
I piango & 10	Soave e dolce . . . 20	à 8. Amor che t'ho . . 28
I cari baci 18	Vaga cortese 11	

München (Hofb.) compl. (5 f.), Bologna (L. m.) T.

— 2. (1585) TENORE | DI ANIBALLE (!) | COMA, | IL TERZO LIBRO DE MADRIGALI | à Cinque Voci, nouamente composti, | & dati in luce. | (Drz) | IN VENETIA | Presso Giacomo Vincenzi, & Ricciardo Amadino, compagni. | MDLXXXV.

4⁰. 21 S. Ded. Don Ferrante Gonzaga. Venetia, 15. V. 1585.

Donna fu il frutto . . 1	Rugiadose vid' io . . 8	Caro dolce mio, di Cesare Ceruti . . . 16
Caro laccio d'amore . 2	Donna voi sete . . . 9	Dolce nemica mia, di Cesare Ceruti . . 17
Canta il candido . . . 3	Dormian Damon e Dori 10	Sperando haver la . . 18
Come si m'accendete . 4	Sorge il pastor (2 p.) . 11	Simile a questa . . . 19
Quel labro che le . . 5	I lieti amanti 12	Ma non han esca (2 p.) 20
Io ch'altre volte fui (2 p.) 6	Donna non sono . . . 13	Mi sfidate guerriera . . 21
Tirsi son io 7	Fiori pregiati e (2 p.) . 14	
	Non fu senza 15	

Berlin (K. B.) T.

Coma, Annib. 3. (1587) CANTO | DI ANIBAL | COMA | IL QVARTO LIBRO DE MADRIGALI | A cinque Voci | Nouamente composti & dati in luce. | (Drz) | IN VENETIA, | Presso Giacomo Vincenzi. 1587.

4⁰. 21 S. Ded. D. Alfonso II, Duca di Ferrara. Mantova, 20. IV. 1587.

Ridea la Donna . . .	1	Et ei non morirete (3 p.)	9	Ahi non rispondi (2 p.)	16
Se ver me si pietosa .	2	Et ella disse (4 p.) . .	10	Dunque Aminta . . .	17
Valorose compagne .	3	Non fia tardo (5 p.) .	11	Caro velo odorato . .	18
Amatemi ben mio . .	4	Quand' io miro . . .	12	Luce de gli occhi . .	19
Suggi da queste rose .	5	Al Pastorello	13	Labri quel fiero . . .	20
Et ci doppiando . . .	6	Vaghi fiori	14	Ratta fuggir	21
Di perle lagrimose . .	7	Care lagrime	15		
E disse ohime (2 p.) .	8	Filli cara	16		

Berlin (K. B.) compl. (5 f.), Modena (B. E.) C. A. B. 5.

— 4. (1588) CANTO | DI ANNIBALE | COMA | IL SECONDO LIBRO | DE MADRIGALI, | A Quatro Voci. | Nouamente Composti, & dati in luce. | (Drz) | In Venetia Presso Giacomo Vincenti. | MDLXXXVIII.

4⁰. 21 S. Ded. Conte Mario Bevilacqua. Vinegia, 12. II. 1588.

Se sete la mia . . .	1	Fù di mel	8	Stava due vaghe . . .	15
Bella è crudel . . .	2	Non sospirar	9	Lasso tra l'herbe . .	16
Per non saper . . .	3	La bella Urania . . .	10	Clori mia (2 p.) . . .	17
Ma in un dolce (2 p.) .	4	Lasso perche	11	Fammi una gratia . .	18
Non fù già	5	Cantavan tre	12	Bella Clorinda . . .	19
Caro dolce ben . . .	6	Onde per meglio (2 p.)	13	Di che cantar	20
Era la donna	7	Deh che mi	14	Inganar chi ti	21

Modena (B. E.) compl. (4 f.) — s. Samml. 1585^3, 1586^3, 1588^4, 1588^6, 1590^3, 1590^9, 1592^3, 1592^4, 1593^4, 1597^4, 1598^5, 1600^2, 1601^1, 1604^5, 1618^1, 1620^1.

Comanedo, Flam. 1. (1615) BASSO CONTINVO | SECONDO LIBRO | DE MADRIGALI | A CINQVE VOCI | DI FLAMINIO COMANEDO | Con il suo Basso Continuo per sonar nel Clavicem- | balo, ò altro simile stromento. | OPERA QVINTA. | Nuouamente Composta, & data in luce. | (Drz) | In Venetia Appresso Giacomo Vincenti. 1615.

4⁰. 23 S. o. Ded.

Schiera d'aspri martiri .	1	Quest' è pur il mio . .	8	Da due luci	16
Ahi ahi rigide rose . .	2	S'in altra guisa . . .	9	La pena che per . . .	17
S'haver pur debbo . .	3	Amor qual fiera . . .	10	Grand' e pur	18
Dolcissimo mio cor . .	4	Se mi nieghi	11	Fece da voi partita . .	20
Viver vogl' io	5	Care lacrime mie . .	12	Questa gentil	21
Angioletta d'amore . .	6	O sospiro amoroso . .	14	Sempre crudele . . .	22
Tanti colpi in un . .	7	Belle stelle	15	Ben' è ver	23

Mailand (B. A.) Bc., Darmstadt (Gr. Hofb.) A. T.

— 2. (1602) BASSO | IL | SECONDO LIBRO | DELLE CANZONETTE | A TRE VOCI DI | FLAMINIO COMANEDO | MILANESE. | Con doi Madrigali à Quattro Voci, | Nouamente composte, et datte in luce. | (Drz) | In Milano, Appresso Agostino Tradate. 1602. | Con licenza de' Superiori.

4⁰. 24 S. Ded. Alessandro Lago, Abbate di Cremsmunster . . . questo mio secondo parto . . . Milano, 2. III. 1602.

Chiari lucenti rai . . .	1	Violette leggiadre amorosette	10	Hai cantato Pastor . .	18
Se ben vede ch'io moro	2	In un boschetto . . .	11	O che dolce morire . .	19
Poiche sei qui soletta .	3	Vorria parlar	12	Cor mio che pensi fare	20
Le rose, frond' e fiori .	4	Poiche in tutto m'hai privo	13	O tù che mi dai pene .	21
Pastorella ben lo sai .	5	Udite piaggie	14	à 4. Fortunato Pastore (Madrigale) . .	22
Amarilli mio bene . .	6	Donna se bella sei . .	15	Ite amari sospiri (Madrigale) . .	24
Ahime che per un bacio	7	Dimmi crudel' amore .	16		
Non più pene, ò martiri	8	Dolcissimo mio bene .	17		
Nido d'amor e . . .	9				

Mainz (Stb.) B.

Comis, Michel de s. Samml. 1567^1, 1568^1, 1568^2, 1570^1, 1585^1, 1590^2, 1594^2, 1611^2.

Compere s. Samml. 1505^1.

Conforti, Gio. Batt. (1567) TENORE | MADRIGALI DI | GIOVAN BATTISTA | CONFORTI, | NVOVAMENTE DATI IN | LVCE ET CORRETTI | da Claudio da Correggio. | A CINQVE VOCI. | LIBRO (Drz*) PRIMO. | IN VENETIA, | 1567.

4⁰ obl. 29 S. Ded. Anselmo Dandino . . . alcuni pochi mie giovanili componimenti. Venetia, 6. IV. 1567.

Almen perch' io . . .	2	Felice chi ti (2 p.) . .	10	Poi come o (2 p.) . .	6
Al chiaro lume . . .	20	La vostr' alta	12	S'hoggi son	3
Amor l'altr' hier . . .	21	Lacci, catene	14	„ s'acheta (2 p.) .	4
Ben lasso mi	17	Madonna hor che . .	22	Se bellezza	13
Che puo piu	7	Nasce la vita	24	Se puo quel	19
Chi'l crederà?	25	Non rumor di	29	Se tutta ghiaccio . . .	27
Che debb' io fare? . .	26	O cara & dolce . . .	1	Tirano Amor	11
Dunque baciar . . .	23	O folle & miser . . .	5	Tento ma in	15
E ben' amara	16	O mio gioioso (2 p.) .	8	Vespasiano io	28
Et io m'aveggio (2 p.) .	18	O felice d'amor . . .	9		

München (Hofb.) compl. (5 f.), Regensburg (B. P.) A. B. 5., Bologna (L. m.) T., Modena (B. E.) B.

Conforti (Conforto), Gio. Luca s. Quagliati (2) 3.

Consilium s. Samml. 1542^1.

Constantini s. Costantini.

(**Contarini,** Pietro s. Kapsperger 7)

Conte, il [Ioan Contino?] s. Samml. 1549^2.

Conte, Bartol. il — s. Usper, Franc.

Contino, Gio. (1560) CANTO | DI GIOAN CONTINO | IL PRIMO LIBRO DE' MADRIGALI | A cinque voci. | MASTRO DELLA MVSICA | Del Duomo di Brescia. | (Drz) | In Vinegia, Appresso Girolamo Scotto. 1560.

4⁰. 29 S. Ded. Barbara Calina . . . havendo io gia dato in luce il mio primo Libro de madrigali a Quattro voci sotto la protettione del suo clarissimo nome . . . s. d.

*) Drz Merulo's.

A pie d'un odorifero . 1	Benche mill'e mill' occhi 10	Sdegna l'idalio verde . 20
Et se par ch'altro (2 p.) 2	Le mie lagrime . . . 11	S'ergon per tutt' i colli
Vergine bella 3	Ecco s'en vien . . . 12	(2 p.) 21
Di rose d'amaranti (2 p.) 4	Amor per ch'io . . . 13	S'io piango 22
Mentre'l rettor . . . 4	S'anch' i vestiggi . . 14	Gia la sincera mia . . 23
E dice il ferro (2 p.) . 5	No vi strali (2 p.) . . 15	Passa la nave 24
Ecco sorge a noi . . 6	Vergine santa 16	Durezza di dispetto (2 p.) 25
Quando nasce (2 p.) . 6	Misera spoglia . . . 17	D'habit' honesto . . . 26
Poi ch'en voi sola . . 7	Ma chi puo far (2 p.) . 18	Gloria ti patria (2 p.) . 27
Splendean le stelle . . 8	Ogni coll' e ogni . . 18	D'habit' honesto*) . . 28
Hor ch'i sublimi gradi . 9	Tu ch'ai di Giove . . 20	Gloria ti patria*) (2 p.) 29

München (Hofb.) compl. (5 f.), Oxford (Ch. Ch.) C. A. T. B. — s. Balbi 2, Rore 25. 27. 50. 50a. 50b. 50c, Ruffo 5. 6, Samml. 1549[2], 1562[1], 1562[2], 1566[1], 1566[3], 1570[3], 1570[4], 1585[1], 1589[4]. [s. Conte.]

Conversi, Girol. 1. (1584) CANTO | IL PRIMO LIBRO | DE MADRIGALI | A SEI VOCI. | DI GIRONIMO CONVERSI. | DA CORREGGIO. | Nouamente Ristampati. | (Drz) | IN VINEGIA Appresso l'Herede di Girolamo Scotto. | M.DLXXXIIII.

4⁰. 28 S. Ded. Card. di Granvella, vice re di Napoli. Trovandomi io sotto l'ombra & servitù di V. S . . . s. d.

Zefiro torna 3	Tengan dunque (2 p.) . 12	Torsele il tempo . . 21
Ma per me (2 p.) . . 4	Quando'l valor . . . 13	Quando le vaghe . . 22
Solo e pensoso . . . 5	Onde come colui (2 p.) 14	Ella le belle braccia (2 p.) 23
Si ch'io mi credo (2 p.) 6	Aspro core 15	E poi venutò (3 p.) . 24
O invidia nemica . . 7	Vivo sol di (2 p.) . . 16	Cantai un tempo . . . 25
Ne però che con (2 p.) 8	Pien d'un vago . . . 17	Misero misero (2 p.) . 26
Superbi colli 9	L'aura gentil 18	Amor Amor 26
Cosi se ben (2 p.) . . 10	Per ritrovar (2 p.) . . 18	N'altri ti chiamerà (2 p.) 28
Cantai hor piango . . 11	L'aura serena 20	

München (Hofb.) compl. (6 f.), Modena (B. E.) compl., Danzig (Stb.) C. A. T. B., London (Br. M.) 5, Rom (B. C.) B.

— 2. (1572) ALTO | IL PRIMO LIBRO | de Canzoni alla Napolitana à cinque voci, | DI GIROLAMO CONVERSI | DA CORREGGIO. | Nuouamente da lui composte e date in luce. | (Drz) | IN VINEGIA, | APPRESSO GIROLAMO SCOTTO, | MDLXXII.

4⁰. 23 S. Ded. Gius. Grassi . . . queste mie prime fatiche . . . s. d.

Alma guidott' amar . . 4	Io canterò di quel . . 21	Quando mi miri . . . 11
Ben pose amor (2 p.) . 22	Ma se tempo (2 p.) . 5	„ coi dolci . . 13
Corri corri mamma . . 8	Nasce la doglia . . . 7	Sola soletta 9
Cosi sovente in sogno . 17	Non dubitar ben mio . 12	Saltando lo mio amor . 14
Deh porgimi la mano . 16	Nel più fiorito . . . 20	Stà nott' io mi sognava 15
Donne leggiadre . . . 23	Poiche m'hai tolto . . 6	Se ben dura (2 p.) . . 18
Io vo gridando . . . 3	Perche giovene sei . . 10	S'io t'involassi . . . 19

Bologna (L. m.) A. B.

— 3. (1573) CANTO | IL PRIMO LIBRO | delle canzoni a cinque voci, | DI GIROLAMO CONVERSI | DA CORREGGIO. | Nuouamente ristampate. | (Drz) | IN VINEGGIA. APPRESSO L'HEREDE DI GIROLAMO SCOTTO | MDLXXIII.

4⁰. 32 S. o. Ded. Inh. = 2 (1572), vermehrt um:

*) Verschieden von S. 26 u. 27.

Amor fa quanto . . .	29	Poiche mi brami . . .	22	Si vi spiace ch'io . .	24
Canzon va al mio . .	32	Per questa tua . . .	25	Solo tra mill' amanti .	28
Fuggite l'infidel . . .	23	Quand' apprir veggio .	27	S'ogn' hor lieto . . .	31
Io me ne volo . . .	30	Scioglimi morte . . .	22	Tutti correte ad un . .	26

Bologna (L. m.) compl. (5 f.)

Conversi, Girol. 4. (1575) CANTO | IL PRIMO LIBRO | delle canzoni à cinque voci, | DI GIROLAMO CONVERSI | DA CORREGGIO. | Nuouamente ristampate. | (Drz) | IN VINEGIA. | APPRESSO L'HEREDE DI GIROLAMO SCOTTO | MDLXXV.

4^{0}. 32 S. o. Ded. Inh. = 3 (1573).

München (Hofb.) compl. (5 f.), Berlin (K. B.) C.

— 5. (1578) CANTO | IL PRIMO LIBRO | delle canzoni a cinque voci | DI GIROLAMO CONVERSI | DA CORREGGIO, | Nouamente ristampate. | (Drz) | IN VINEGGIA. | Appresso l'herede di Girolamo Scotto. | MDLXXVIII.

4^{0}. 32 S. o. Ded. Inh. = 3 (1573).

Liegnitz (R. A.) compl. (5 f.)

— 6. (1580) CANTO | IL PRIMO LIBRO | delle canzoni à cinque voci, | DI GIROLAMO CONVERSI | DA COREGGIO. | Nouamente ristampate. | (Drz) | IN VINEGIA, | Appresso l'Herede di Girolamo Scotto. MDLXXX.

4^{0}. 32 S. o. Ded. Inh. = 3 (1573).

Compl. (5 f.) in Danzig (St. Bibl.), Bologna (L. m.), Ferrara (B. c.), Bologna (S. P.), Augsburg (st. A.), Cassel (st. Lb.). Berlin (K. B.) A., Florenz (B. L.) A., Mantua (A. G.) 5.

— 7. (1585) CANTO | IL PRIMO LIBRO | delle canzoni à cinque voci, | . . . (wie 6, 1580) | MDLXXXV.

4^{0}. 32 S. o. Ded. Inh. = 3 (1573).

Modena (B. E.) compl. (5 f.)

— 8. (1589) CANTO | IL PRIMO LIBRO | delle canzoni à cinque voci, | DI GIROLAMO CONVERSI | DA COREGGIO. | Nouamente ristampate. | (Drz) | IN VINEGIA Appresso l'herede di Girolamo Scotto. | MDLXXXIX.

4^{0}. 32 S. o. Ded. Inh. = 3 (1573).

Brüssel (B. r.) compl. (5 f.), Florenz (B. L.) C. T. — s. Samml. 1583^{1}, 1583^{2}, 1585^{1}, 1588^{1}, 1588^{3}, 1589^{1}, 1589^{2}, 1590^{2}, 1590^{4}, 1591^{4}, 1593^{1}, 1594^{2}, 1595^{1}, 1605^{1}, 1611^{2}, 1614^{1}, 1614^{2}, 1623^{1}, 1634^{1}.

Core, Donato s. Camarella.

Corfini, Jacopo 1. (1575) SESTO | DI JACOPO CORFINI | ORGANISTA DEL DVOMO | DI LVCCA | IL PRIMO LIBRO DE MADRIGALI | A SEI VOCI. | Nuouamente posti in luce. | (Drz) | IN VINEGGIA. | APPRESSO L'HEREDE DI GIROLAMO SCOTTO | MDLXXV.

4^{0}. 31 S. Ded. Gio. Gal. Rossi. Venetia, 15. IX. 1575.

Alma cità	14	Et quando per (2 p.)	21	Qual diletto	3
Amor e gratioso	25	Ferma ninfa	20	Quando le luci	7
„ è vicioso	26	Gia ninfa hor	16	Quanto favor (2 p.)	15
A che mi guida	27	In me la sua (2 p.)	13	Questa ordiò	19
Ben mille volte	7	La mia man	5	Sopra un bel	8
Che colpa ha (2 p.)	18	La bella pargoletta	17	„ una verde	12
Chi di Venere	22	Non sien mai (2 p.)	11	Se ricercando	16
Dovunque gli	29	O quante volte	6	Se à chi nel regno	23
Doppo l'empia	31	O miracol gentile	10	Tu à lei mi (2 p.)	24
Ecco l'unica	4	Onde ne vien (2 p.)	30	Vuoi consigliar	28

München (Hofb.) compl. (6 f.), Modena (B. E.) A., Verona (T. f.) 6.

Corfini, Jacopo 2. (1565) TENORE | DI JACOPO CORFINI | ORGANISTA DEL DOMO DI LVCA (!) | IL PRIMO LIBRO DI MADRIGALI | A Cinque Voci, con doi Dialoghi a sette. Nouamente da lui composto & dato in Luce. | A CINQVE (Drz) VOCI | In Venetia apresso di | Antonio Gardano. | 1565.

4^0 obl. 30 S. Ded. Gios. Bernardini. Venetia, 25. IV. 1565.

Amor che vedi	14	Ma s'el pensar	27	Voi che col	24
Che sai tra	19	Ond' io non	23	Canzon.	
Chi dice ch'io	26	Piu volte gia	22	Hor che non	1
Dunque dovevi	9	Perche la fantasia	28	Forse fia	2
Da dio mandata	20	Quel dolce nodo	7	Hor dico che	3
Et in sua	17	Quando dalla	10	Foco son di	4
E ben che'l	21	Se da primi anni	12	Cosi sol per	5
Lasso a lei	11	Spegnesi il lume	16	Et prima fia	6
Mentr' unisti la	13	Sento l'odor	18	à 7. Amor se miei	30
Ma s'ella	15	Tempo ben fora	8	„ Se la tua	32

Bologna (L. m.) T. A. B. 5., Verona (T. filarm.) C. B.

— 3. (1568) TENORE | DI JACOPO CORFINI | ORGANISTA DEL DOMO DI LVCCA | IL SECONDO LIBRO DE MADRIGALI A CINQVE | Voci, Nouamente da lui Composti, & per Antonio Gardano posti in Luce. | A CINQVE (Drz) VOCI | In Venetia Appresso di Antonio Gardano. | 1568.

4^0 obl. 29 S. Ded. Giulio de' Medici. s. d.

Gioia m'abbond' al	1	Io che trop' alto	10	Gran tempo	19
Da l'altra parte	2	Se voi sete il	11	Che fai che	20
Ne fia per tutto	3	O viva o santo	12	Deh non rinovellar	20
Se del mio	4	Che raffinato in	13	Di si vivo	22
Voi sole e belle luci	5	Da begli occhi	14	Poich' a me	23
Hor vedi amor	6	Mortai volgete	15	Cosi d'un' abondante	24
Rifami amor	7	Quando piu stringe	16	à 6. All' arme	25
L'alto motor	8	Nasce dal vivo	17	à 7. Si quae sub curru	26
E quanto di tal	9	Signor del ciel	18	à 8. Voi sete occhi	28

Bologna (L. m.) T. A. B. 5. — s. Samml. 1561^3, 1569^2, 1570^2, 1583^3, 1591^3, 1593^2, 1596^1, 1597^1.

Cornachioli, Giacinto (1629) DIANA | SCHERNITA. | FAVOLA BOSCARECCIA. | Posta in Musica | DA | GIACINTO CORNACHIOLI D'ASCOLI. | E Rappresentata in Casa dell' Illustriss. Sig. | GIO. RODOLFO BARON DI HOHEN RECHBERG. | CON PRIVILEGGIO. | (W) | IN ROMA, Appresso Gio. Battista Robletti. 1629. | Con licenza de' Superiori.

Fol. 45 S. Ded. Taddeo Barberini. Roma, 6. VI. 1629.

Interlocutori:

Amore	Endimione
Diana	Ninfe di Diana
Pane satiro	Choro di Ninfe e di Pastori.

Rom (B. Cecilia), Rom (B. B.)

Cornazzani, Fileno s. Samml. 1569^1, 1575^1, 1585^5, 1586^7.

Corneti, Severino (1563) DI SEVERINO CORNETI, | CANZONI NAPOLITANE | à quattro voci, | Nuouamente stampati & dati in luce. | IL TENORE. | In Anuersa appresso di Giovan Latio, | Anno. 1563. | Con Gratia & Priuilegio.

4° obl. 41 S. Ded. Giuseppe d'Oria, s. d.

Signora mia	1	Pigliate l'alma mia	15	Se tu non mi vuoi ben	29
O dura sorte	2	Crudel tu dormi	16	Donna crudel	30
Perche mi fai	3	Dolce ben mio	17	Hor và canzona mia	31
Amara me che	4	Tu m'arrobasti al	18	Capelli belli che	32
Vita mia cara	5	Dolci sospir	19	Madonna con quest' occhi	33
Tre sono in questa terra	6	Se per sentir	20	„ ò mami	34
L'amor che m'accendesti	7	O faccia pinta mia	21	„ io mi vorrei	35
Mirate che mi fa	8	Core mio, bello core	22	Quel di ch'io non ti	36
Vita della mia vita	9	Che giova saettar	23	Che t'aggio fatto ò	37
C'haggio perduto la	10	Crudel se sai	24	Parmi distar la notte	38
Donna ben posso dir	11	Ventura Dio e lassa dir	25	Basta c'à te conviene	39
S'io fosse certo di	12	Lassa lo core mio	26	OLucia miau(!) (Moresca)	40
Questo consiglio	13	Occhi che fate	27	„ „ susa (2 p.) „	41
Amor pietade hormai	14	Sei tanto gratiosa	28		

Compl. (4 f.) in Berlin (K. B.), Rostock (U. B.), Upsala (U. B.) — s. Samml. 1574^4, 1575^3.

Corona, Agost. s. Scaletta 2.

Corona*), Gio. (1574) Canto Di Gioanne Corona Organista Il Primo Libro de Madrigali A Cinque Voci Nouamente Composti & dati in Luce. (Drz) In Venetia Apresso li Figliuoli di Antonio Gardano. 1574.

4° obl. 29 S. Ded. Conte Mario Bevilacqua. Venetia, 4. II. 1574.

S'altri sol con l'honor	1	Ella coi puri suoi	11	Mentre il Nettare involo	21
Caldi sospir	2	Camilla anima mia	12	Ma poco piu	22
Rompete il marmo	3	Debb'io viver anchora	13	Occhi miei dolci	23
Candide rose	4	Deh qual prova maggior	14	Quest' aer	24
Chi m'ha tolto il mio ben	5	Quando amor	15	Tu'l godi	25
Vivuto ho in una sede	6	Ma'l suon che di dolcezza	16	S'io piansi	26
Pur mi dimostra	7	Stiamo amor a veder	17	Ma se hora	27
E all' hor mi abraccia	8	L'herbetta verde	18	Quante lagrime	28
O sogno mio felice	9	Occhi perche piangete	19	Rompi quel duro ghiaccio	29
Nova Angeletta	10	Lagrime dunque	20		

Lincoln (Ch. L.) compl. (5 f.) — s. Chamaterò 2.

Coronetta, Rinaldo s. Samml. 1598^2, 1598^4.

(**Corradi,** Cesare s. Samml. 1583^5.)

Corradi, Flam. (1618) LE STRAVAGANZE | D'AMORE | DI FLAMMINIO CORRADI | DA FERMO | A Vna, Due, & Tre Voci | Con la Intavolatura del Chitarrone, & della Chitarra al- | la Spagnola,

*) Mitgetheilt durch Herrn A. R. Maddison in Lincoln.

& con il Basso continuo da sonare nel | Clavicembalo, & altri Istro= menti simili. | Nouamente ristampate*) et con diligenza corette. | CON PRIVILEGIO | (Drz) | IN VENETIA, | Appresso Giacomo Vincenti. MDCXVIII.

Fol. 39 S. o. Ded.

à 2. Stravaganza d'amore 4
„ Filli mia pena mi . 6
„ Occhi vaghi . . . 8
„ Odi Euterpe il dolce 10
à 1. Vezzosetta mia . . 13
à 2. O che felice giorno 14
à 1. Baci cari, e . . . 17
à 2. Per pietà delle mie 19
„ Filli vita del mio core 21
„ Voi bella Ninfa . . 23
à 2. O che felice . . 25
„ Sono lacci Donne . 29
à 3. Non primavera . . 31
à 2. A ladra d'Amore . 33
„ O mia leggiadra . 37

Mailand (Cons.), Wien (B. d. Mfr.) compl. in 1 vol.

Correggio, Girol. Conversi da — s. Conversi.

Correggio, Claudio da — s. Merulo.

Corsi, Bern. (1607) CANTO | Primo Choro. | DI BERNARDO CORSI | CREMONESE | IL PRIMO LIBRO | de Madrigali, A Otto voci. | Accomodati per sonar con ogni sorte di stromenti. | OPPERA (!) III. | Nouamente composti, & dati in luce. | ALL' ILL.^{MO} SIG. ET PADRON COLLENDISS.^{MO} | Il Signor Federico Rossi, Marchese di S. Secondo, | Conte di Berceto, Signor di Fornouo, & di | Rocchalanzone, & cet. | (Drz) | In Venetia, Appresso Ricciardo Amadino. | MDCVII.

4^0. 18 S. Ded. Cremona, 12. IV. 1607.

Soavissimi bacci . . . 1
Riede la primavera . . 2
Filli, cor del mio core 3
Vorrei bacciarti . . . 4
Ahime dov' el mio ben 5
Dolcissimo ben mio . . 6
Orbi e Guidoni . . . 7
Hor a nostre querelle (2 p.) 8
Serenissimi soli . . . 9
Un bacio solo 10
Amor s'hai pur . . . 11
Noi generosa mano . . 12
Hor' ogni cor (2 p.) . 13
Son Amor 14
Pien di geloso e gelido desio 15
O parte, a me piu cara 16
Fuggi, o' mio core . . 17

London (Br. M.) C$^{I.}$ T$^{I.}$ B$^{I.}$ A^{II}.

(**Corsi,** Iacopo s. Bati 1, Caccini Giul. 8, Gagliano M. 3, Peri 1. 2, Tarditi 1, Turco Gio. del 2, Vitali 4. 12.)

Corteccia, Frco. 1. (1547) F. CORTECCIA | LIBRO PRIMO DE MADRIALI | a Cinque & a Sei Voci Di Francesco Corteccia Maestro Di Capella | Dello Illustrissimo & Eccellentissimo Duca Cosimo De | Medici Duca Secondo di Firenze. | CANTVS (W) CANTVS | In Venetia Apresso di | Antonio Gardane. | M.D.XXXXVII.

4^0 obl. 29 S. Ded. Duca Cosimo De Medici. Perche ormai, & la servitu mia, & le promesse fatte alla E. V . . . mediante il primo & il secondo libro delli nostri madriali a quatro voci, son notissime à ciascheduno . . . s. d.

*) Romanin (l. c.) erwähnt (sub 28) eine Ausgabe von 1616 (Ven. Vincenti). Diese ist wahrscheinlich die Originalausgabe.

Viva fiamma felice . . 1
Stolt' e colui 2
Devrebbon pur hormai 3
Cortesi fuor ch'a . . . 4
O fidi parvoletti . . . 6
Sola la Donna mia . . 7
Se stella sangue . . . 8
Con molt' altere gratie (Canon) 9
S'io son da voi . . . 10
Foll'e pur il desio . . 11
Come divers' & strano . 12
Perch' io veggio . . . 13
Pietosi miei lamenti . . 14
Quel foco ch'io . . . 15
Felic' angiol beato . . 17
Eccot' Arno beato . . 18
Nessun visse giamai . . 19
Vientene almo riposo . 20
à 6. Chi ne la tolt' oyme 21
à 6. Guardan' almo pastore 22
„ S'honest' amor . . 23
„ Spiegat' angeli voi 24
„ Quanti travagli . . 25
„ Caso fortun' & sorte 26
à 9. Sacr' & santo Himeneo 27
„ Vien desiato bene (2 p.) 28

München (Hofb.) compl. (5 f.), Wien (Hofb.) T. B. 5. 6.

Corteccia, Fr. 2. (1544) CANTVS | LIBRO PRIMO DE | MADRIALI A QVATTRO VOCI | DI FRANCESCO CORTECCIA MAESTRO | di Capella dello Illustrissimo & Eccellentissimo | DVCA COSIMO DE MEDICI | Duca Secondo di Firenze. | (W) | VENETIIS | Apud Hieronymum Scotum. M.DXLIIII.

4⁰. 37 S. Ded. Cosimo de' Medici, Duca secondo di Firenze. . . . essendo i Madriali non pur cosa debile . . . ma etiandio lasciva . . . cosi alla età mia hoggi mai, come alla professione, à cui piu tosto nelle vere lodi del Santissimo Dio, come sacerdote, che nelle favolose ciance d'Amore come profano si richiedeva, stare occupato . . . la principal cagione che m'ha mosso à cio fare (die Comp. drucken zu lassen), è, che alcuni di questi miei Madriali stessi eran stati (come puo sapere ciascuno) stampati da altri, sotto nome d'altri Auttori, piu eccellenti nel vero, & di maggior grido, che non sono io . . . alcuni altri per lo contrario erano stampati sotto il mio nome, i quali io confesso liberamente di non haver mai veduti, non che fatti, & per cio non ho voluto che alcuno ingannato di cotal titolo mi tenga per da piu, di quello ch'io mi sia in verità . . . a queste cose s'aggiugneva, che gli miei, & gl'altri erano cosi nelle note, come nelle parole pieni tutti di scorrezzioni brutissime & d'importantissimi errori . . . si degnerà d'accetare volentieri & pigliare in grado questi pochi fiori della mia giovenile età, i quali qualunchi siano, hanno prodotto poi & partorito, quei frutti che potrà vedere V. E. in breve tempo, havend' io in animo di dare alla stampa, & mandare à lei medesima l'himnario nostro, & i Motetti composti da noi, & di piu, i Responsi & le Lamentationi tradotte nella nostra lingua Fiorentina . . . s. d. — Inhalt = 3 (1547), es fehlen aber die Madrigale „nella Comedia del Furto", „Nuovo Fior'" und „Quest' io tesseva"; hier aber dafür mehr: „Quando prend' il cammino."

Zwickau (Rb.) compl. (4 f.), Wolfenbüttel (h. B.) compl.

— 3. (1547) F. CORTECCIA | LIBRO PRIMO DE MADRIALI (!) | A QVATRO VOCI DI FRANCESCO CORTECCIA | Maestro Di Cappella Dello Illustrissimo & Eccellentissimo | Duca Cosimo De Medici Duca Secondo di Firenze. | Con l'aggiunta d'alcuni Madriali Nouamente fatti per la Comedia del Furto. | BASSVS (W) BASSVS | In Venetia Apresso di | Antonio Gardane. | M.D.XXXXVII.

4⁰ obl. 37 S. Ded. Cosimo De Medici, Duca secondo di Fi-

renze. Volendo secondo la promessa gia fatta alla E. V. I. signor mio mandare fuore le nostre musiche del Secondo, & Terzo Libro de Madrigali, in compagnia di questo primo: & per altre mani, & altra stampa . . . s. d.

Giten bei fiori	1	Nuovo Fior' e . . .	15	Vidi fra l'herbe . . .	28
Languir non mi fa . .	2	Non so per qual cagion	16	Una sola saetta . . .	28
S'altri d'amor	3	Quest' io tesseva . .	17	Dal piu bass' & profondo loco	29
Vostra merce	4	Quant' è folle chi crede	18	Sola la donna mia . .	30
Vagha stella	5	Non furon mai . . .	19	Donna fra piu bei . .	31
Io vi chieggio	6	Se Grecia si fe tanto nominare	20	Un di lieto	32
Ne piu cocenti lagrime	7	Segua quest' alma . .	20	Quando sicuri & . . .	33
A che ne stringi . . .	8	Quella rara virtu . . .	21	Madrigali nella Comedia del Furto:	
Se ben par dur' et . .	8	Fammi pur guerra . .	22	Udendo ragionar . .	34
Vener del terzo Ciel .	9	Io vorrei pur	23	Quanto sia dolce . . .	34
Liet' et beati	10	Madonna s'io credessi .	24	Non le parol' o l'herbe	35
Chi viver sempre vuol .	11	Scelse dal bel il . . .	25	A gran torto si . . .	36
I corall' et le perle . .	12	Amant' il vo pur dir .	26	O come nulla	37
Dolce pegno d'amore .	13	Donna se ti par tempo	27		
Gionto m'h'amor . . .	14				

Florenz (B. B.) compl. (4 f.), London (Br. M.) C. B. T. (def.)

Corteccia, Fr. 4. (1547) F. CORTECCIA | LIBRO SECONDO DE MADRIALI | A QVATRO VOCI DI FRANCESCO CORTECCIA | Maestro Di Cappella Dello Illustrissimo & Eccellentissimo | Duca Cosimo De Medici Duca Secondo di Firenze. | CANTVS (W) CANTVS | In Venetia Apresso di | Antonio Gardane. | M.D.XXXXVII.

4^0 obl. 36 S. Ded. Duca Cosimo de' Medici . . . mie (compositioni) sotto nome di altri egregii & nominati autori similmente sono state publicate & poste in luce: la onde ciascheduno componitore ne à me le sue fatiche falsamente attribuite lasciando, ne io le sue ambitiosamente o per invidia togliendo le sue stesse & vere ricognoscera . . . Per tanto mosso da questo interesse cosi mio come d'altri, ho dato alla stampa questo secondo libro de mia (!) Madriali purgatili prima da molti errori . . . s. d.

Amor mi fea morire .	1	Rose gigli & viole . .	13	Mentr' io mirava . . .	25
Lasso dove son' io . .	2	Alcun non puo saper .	14	Non mai piu lieta . .	26
Poscia che'l fier' amor .	3	Non gia per far . . .	15	Io dico & diss' & diro	27
Ecco che pure . . .	4	Se qui son chius' i begli	15	Ecco che vi si mostra .	28
Se vostr' occhi lucenti .	5	A che pianger' invano .	16	Poi che ci siamo affaticati	29
Dunque fia ver dicea .	6	Chi ne lacci amorosi .	17	Qual altra fu giamai .	30
Dentr' a Fiorenza . .	7	Con quel coltel . . .	17	Chi veder vuol' in terra	31
Dolci rime leggiadre .	8	Dimmi laccio d'amor .	18	Hor chi mai cantera .	32
S'io v'odiasse madonna	9	Poi che l'empia mia sorte	19	S'io potessi voler . .	33
A voi rivolgo	9	Gite lagrime voi . . .	20	O dolce piagg'amiche, o	34
O begli anni de l'oro .	10	Vatten' almo riposo . .	21	Tant' in giovenil petto .	35
Quanto puot' il saper .	11	In un prato fiorito . .	22	So ben lass' et ogn' hor	35
Madre de dolci amori .	12	Dolcissimi gia d'amore .	23	Felici & lieti giorni . .	36
Voi che seguite'l fior .	13	Di strani & varii luoghi	24		

Wien (Hofb.) compl. (4 f.)

— s. Archadelt 8. 13. 14. 17. 18. 19. 19a. 23. 24. 27. 33. 34. 36. 36b. 37, Balbi 2, Ihan, Monteverdi Cl. 45, Verdelot 6a. 6b, Willaert 2, s. Samml. 1539^1, 1542^1, 1542^2, 1543^1, 1543^2, 1547^1, 1552^2, 1589^4.

Cortellini, Camillo 1. (1583) QVINTO | IL PRIMO LIBRO | DE' MADRIGALI | A cinque voci, con dui à sei, | Di Camillo Cortellini detto il violino, | Musico dell' Illust.ma S.ria di Bologna | Nouamente da lui composti, e dati in luce. | (W.) | IN FERRARA, | Nella Stamperia di Vittorio Baldini, | Con Licentia de' Superiori | MDLXXXIII.

4⁰. 24 S. Ded. Laura Bovia . . . questi primi frutti del mio debole intelletto . . . V. S. non solo è peritissima nel comporre, ma in ogni sorte di Stromenti . . . Bologna, 24. XII. 1582.

Perche la vita 3	Amor vattene 10	Tutti presero 17
Donna vorrei 4	Vaghe luci 11	Ben veng' il 18
Ingrata mia 5	Non è questa 12	A dio Filli 19
Ape sacra & 6	Dir non posso 13	A tesser frondi . . . 20
Amor per tua 7	Gioia rara 14	Ecco, à l'ombra . . . 21
Se quella tanto . . . 8	Gia fiammeggiava . . 15	Stringo la bella . . . 22
Ma s'ei volea 9	Ne l'apparir 16	

Bologna (L. m.) T. 5.

— 2. (1584) TENORE. | DI CAMILLO CORTELLINI | DETTO IL VIOLINO, | MVSICO DELL' ILLVSTRISS. SIGNORIA | DI BOLOGNA, | Il Secondo libro de' Madrigali à cinque voci, | Nouamente da lui composti, e datti (!) in luce. | (W) | IN BOLOGNA*), Per Giovanni Rossi, MDXXCIV. (!) | Con licenza de' Superiori.

4⁰. 23 S. Ded. Signori Conti Pepoli, Conti di Castioni de' Gatti. Bologna, 15. VI. 1584.

Famosi in terra . . . 3	Sta notte i mi 10	Infinita beltà 17
Poiche madonna . . . 4	Cinta di fior 11	E qual pene 18
Qualch' arte 5	Gli occhi lucenti (2 p.) 12	Donna che si 19
Con la sampogna . . 6	La Dea che nel (3 p.) 13	Mentr' io mirava . . . 20
Hor l'Arco 7	Io felice pastore (4 p.) 14	Donna saper 22
Cinto il dorato . . . 8	Per lei pos' in (5 p.) . 15	Se il vigile 23
Vaghi augelletti . . . 9	Chi giova haver . . . 16	

Bologna (L. m.) T.

— 3. (1586) CANTO. | DI CAMILLO | CORTELLINI, | IL VIOLINO, Musico della Illustriss.ma | Signoria di BOLOGNA. | IL TERZO LIBRO DE' MADRIGALI | A cinque Voci. | Con la Copia di tutti i Madrigali in Versi | nella parte del Basso. | (W) | IN FERRARA, Per Vittorio Baldini, Stampator Ducale. | Con licenza de' Superiori. M.D.LXXXVI.

4⁰. 23 S. Ded. Alfonso Gannassi (!), Musico Eccell.mo della Ill.ma Sig.ria di Bologna . . . manifestando haver questa Arte appresa da voi . . . (voi) come degno figliuolo di quel gran Vincenzo chiamato per eccellenza il Trombone, chè di ciò tenne il primo vanto in Italia . . . Ferrara, 18. II. 1586.

Se la mia vita . . . 3	Furò nel sen 10	Al'apparir del 18
Occhi miei 4	Taci prendi 11	Tutte le bocche . . . 19
Filli cara 5	Amor l'alma 12	Non Ape si 20
Dunque Aminta . . . 6	Baci amorosi 14	Ben mille fiate . . . 21
Cingami il fronte . . . 7	Dolci, soavi e 15	Se pur non ti 22
Serbino scritta . . . 8	Filli deh non 16	à 6. Alza Rover . . . 23
Quasi caduta 9	Mira, Lelia gentil . . 17	

Bologna (L. m.) compl. (5 f.)

*) Erster Bologneser Musikdruck.

Cortolaino, s. Policretto 1.

Cossa, Basilio (1617) CANTO Secondo | DI BASILIO | COSSA PERVGINO | MADRIGALETTI | A TRE VOCI. | Libro Primo | Con il Basso da Sonare se piace. | Nouamente Composti & dati in Luce. | (Drz) | STAMPA DEL GARDANO | IN VENETIA MDCXVII. | Appresso Bartholomeo Magni.

4°. 25 S. Ded. Don Angelo Moniga. . . . questo primo parto del mio ingegno . . . s. l. 12. III. 1617.

Pomo acerbetto . . . 2	Hor che forza. . . . 9	Poi che si vede in (4 p.) 17
Pargoletta è colei . . 3	Vanne carta 10	Non fia dunque (5 p.) . 18
Pallidetto mio Sole . . 4	Dolcissimo mio core . 10	Cogli la vaga 20
Se gl'occhi vostri . . 5	Arse Alcippo 13	Ben quel puro . . . 22
Alma afflitta 6	Candidette Mamelle . . 14	Sospir che del bel . . 24
Legomi il cor . . . 7	Forse Mamelle sete (2 p.) 15	O chiome erranti . . . 25
Partirò mi dicesti . . 8	Voi ferite e sanate (3 p.) 16	

Wien (Hofb.) compl. (4 f.), Oxford (Ch. Ch.) compl., Mailand (B. A.) Cl.

Cossa, Vinc. 1. (1587) CANTO | IL PRIMO LIBRO | DE MADRIGALI | A CINQVE VOCI, | DI VICENTIO COSSA PERVGINO | nouamente composti, & dati in luce. | (Drz) | IN VENETIA, MDLXXXVII. | Appresso Ricciardo Amadino.

4°. 22 S. Ded. G.B. della Corgna. Perugia, 10. X. 1587.

Altri ohime 1	Egli e un stato (2 p.) . 20	O di terso alabastro (2 p.) 4
Ardo la dove 18	Iniquo Amor (2 p.) . . 2	S'è ver donna 13
Com esser puo ben . . 7	L'Aer percosso (2 p.) . 15	S'io non hò 19
„ „ „ ch'io . 10	La fiamma ov'io . . . 9	S'io vi dimando . . . 5
Com havrò la (2 p.) . 6	Le stelle e'l cielo . . 24	Sommo valor (2 p.) . 17
Crespo aureo 26	Madonna sete 3	Son chiare in 11
Dunque devi 22	Mentre che'l mar . . . 8	Vestansi i colli . . . 21

Compl. (5 f.) in Modena (B. E.), Verona (T. f.), Danzig (Stb.)

— 2. (1569) CANTO | DI VINCENTIO COSSA PERVGINO | IL PRIMO LIBRO DE MADRIGALI | A QVATRO VOCI, CON DVE CANZONI | Nouamente da Lui Composti & per Antonio Gardano posti in Luce. | A QVATRO (Drz) VOCI | In Venetia Appresso di | Antonio Gardano. | 1569.

4° obl. 29 S. Ded. Aless. Buontempi. s. d.

Alma pianta gentile . . 1	Donna di bellezza (3 p.) 11	Amor s'altro non sei . 22
Andra la nave mia . . 2	Non puote il ciel (4 p.) 12	S'il dissi mai 23
S'io giungo vivo (2 p.) 3	Ogn' hor ch'intorno (5 p.) 13	S'il dissi amor (2 p.) . 24
à 3. Spirav'a miei desir (3 p.) 4	Remirar s'altri voglia (6 p.) 14	S'il dissi mai di quel (3 p.) 25
Colpa lasso non fu (4 p.) 5	A voi dunque (7 p.) . 15	à 3. S'il dissi co'i sospir (4 p.) 26
Scorgo sovente da lontan (5 p.) 6	Voi lieta ve n'andrette . 16	Ma s'io no'l dissi (5 p.) 27
Sara la vita mia (6 p.) 7	Isabella gentil 17	Io no'l dissi giamai (6 p.) 28
Escicanzon del onde (7 p.) 8	O de la nobil pianta . 18	Per Rachel ho servito (7 p.) 29
Lodar donna gentil . . 9	La terra dunque (2 p.) 19	
Et io lasso vorrei (2 p.) 10	L'accorto raggionar . . 20	
	Margarita vegg' io . . 21	

München (Hofb.) compl. (4 f.)

— 3. (1587) CANTO | IL PRIMO LIBRO | DELLE CANZONETTE | A TRE VOCI, | DI VINCENTIO COSSA PERVGINO |

nouamente composte, & da Christoforo Lauro | da Perugia, raccolte, & poste | in luce. | (Drz) | IN VENETIA, MDLXXXVII. | Appresso Ricciardo Amadino.

4⁰. 23 S. Ded. Marc' Ant. Ansidei. Havendo io molti anni per sollevamento de i miei studij, atteso alla scientia della Musica, sotto la disciplina di M. Vinc. Cossa . . . Perugia, 15. IX. 1587. Christoforo Lauro.

Cinta di vaghi fiori . . 3	Occhi miei che . . . 11	Vatten'ò mio pensiero . 18
Questa mia Donna . . 4	O verdeggianti prati . 12	Se non v'amo 19
Tanto gran fiamma . . 5	Voi Ninfe 13	Lasso lasso come . . 20
Dimmi Donna 6	Donne leggiadre	Amor se vuoi 21
O sciocco e pazzo amante 7	(Mascherata) . . . 14	Cor mio la tua . . . 22
Poi che'l mio sospirare 8	Al dolce sfavillar . . 15	Sciolto è quel nodo . 23
Profondi laghi 9	Riposati crudel . . . 16	
Hor che farai cor . . 10	Quand' io contemplo . 17	

Danzig (Stb.) compl. (3 f.), Berlin (K. B.) C.

Cossoni, Carlo Donato (1669) IL LIBRO PRIMO | DELLE | CANZONETTE AMOROSE | A VOCE SOLA | DI CARLO DONATO COSSONI | Primo Organista in S. Petronio di Bologna Accademico Faticoso | OPERA SETTIMA | ALL' ILLVSTRISSIMO SIGNOR | VINCENZO MARIA CARRATI. | In Bologna, per Giacomo Monti. 1669. Con licenza de' Superiori, e Priuilegio.

4⁰ obl. 143 S. Ded. s. d.

Guardami mà non ridere 1	Mi basta d'amare . . . 57	Ci vuol tempo . . . 104
Belle Donne io tengo . 6	Cinto da folti 63	Un empia fortuna (Al
La mia Dama par ferita 17	Mesto Amatore . . . 73	merito del Sig. D.
Occhi belli da voi bramo 23	Fino all' ultimo respiro 78	Lorenzo Gaggiotti.
Rido una volta . . . 30	Su pensieri hora . . . 82	Basso in S. Petronio
Nò nò non si parli . . 36	Godere, e lasciare . . 89	di Bologna) . . . 115
Donzella vagante . . 43	Un disperato Amante . 93	Formiti appena . . . 132
Io lascio fare à voi . . 48	Vergine violata . . . 99	Donna non mi credete 136

Wien (Hofb.), Bologna (L. m.), Bologna (A. f.)

Cossuvino, Antonio s. Gosswino.

Costa, Fr. (1626) PIANTO | D'ARIANA | MADRIGALI, E SCHERZI, | Da suonar con Clavicembalo, Chitarone, ò | altri sorte d'Instromenti | DI FRANCESCO COSTA | DI VOGHERA | A VOCE SOLA | Nouamente dati in luce. | OPERA TERZA. | (Drz) | IN VENETIA, | Appresso Alessandro Vincenti. MDCXXVI.

Fol. 22 S. Ded. Conte Fr. del Verme. Venetia, 24. IV. 1626.

Lasciatemi morire [Ri-	Hora da tutti 8	Se quel dolor 16
nuccini] 1	Altro non è il . . . 9	Ben' è ver 17
O Teseo mio [2 p.] . 1	La trà quei fiori . . . 10	Rubinetti vinaci . . . 18
Dove dove la fede [3 p.] 3	Sciogliea la voce . . 11	Chi v'insegna 19
Misera ancor da [4 p.] . 4	Senti Che nuovi . . . 12	Dimmi povero Amante . 20
Come fissa nel . . . 5	Ride mia Donna . . . 13	M'è più dolce il . . . 21
Deh che veggio . . . 6	Piu non hò 14	Parto non parto . . . 22
Chi vuol haver . . . 7	Senti Filli i 15	

Bologna (L. m.)

Costa, Gasparo 1. (1581) CANTO | IL PRIMO LIBRO DE MOTETTI | ET MADRIGALI SPIRITVALI A CINQVE VOCI | DI

GASPARO COSTA BOLOGNESE | Organista alla Madonna di San Celso in Milano, | Nouamente composti, & dati in luce. | (Drz) | In Venetia Appresso Angelo Gardano | MDLXXXI.

4⁰ obl. 21 S. Ded. Georgio Slucensium ac Coppellensium Duci tertio, s. l. ed a.

Folgen 3 lateinische Gedichte auf Costa, das 1. von Jo. Jac. Roscius, Bononiensis. C. R. Enthält folgende Madr. spir.

Piangendo l'afflittissima Susanna 11
In dubbio di mio stato . 12
Sacro santo aventuroso 13
Poi che mondan piacer (2 p.) 14
Marta che debbio far . 15
Da la serena face . . 16
Ne gia perch' io non (2 p.) 17
Udite ch'el trist' & lamentevol suono . . 18
Vedeste voi giamai (2 p.) 19
Perch' in biasmo . . . 20
Et qual foco (2 p.) . . 21

Cassel (st. Lb.) compl. (5 f.)

Costa, Gasp. 2. (1580) BASSO | CANZONETTE | DI GASPARO COSTA | DA BOLOGNA | Organista Alla Madonna Di San Celso in | Milano Il Primo libro à quattro voci. | (Drz) | IN Venetia Apresso Alessandro Gardane. | à Instantia di Antonio delli Antonii. I. | MDLXXX.

4⁰. 22 S. Ded. C. Rinaldo Tettone. Milano, 1. VII. 1580.

Desir che tanto . . . 1
L'ottava Sfera . . . 2
Io vorei 3
Donna s'io v'amo . . 4
Se doppo mille . . . 5
Di pianti e di 6
Se da s'occhi 7
Giovani vaghi 8
Fuggil' orme 9
Gl'occhi leggiadri . . 10
Amor s'io posso . . . 11
Non si puo piu . . . 12
Come faro 13
Godi pur 14
Venite Maghi 15
Mentre lontan 16
Al dipartir 17
S'huom danna 18
Ecco ritorna 19
Quando sperai . . . 20
S'a quell' età 21
Da la bell' aria . . . 22

Compl. (4 f.) in Modena (B. E.), Upsala (U. B.)

3. (1588) TENORE | CANZONETTE | DI GASPARO COSTA | DA BOLOGNA, | Organista nel Domo | di Milano, | LIBRO SECONDO | A Quattro Voci. | Nouamente Composti & dato in luce. | (Drz) | In Venetia Appresso Angelo Gardano | M.D.LXXXVIII.

4⁰. 22 S. Ded. Conte Teod. Trivultio. Venetia, 20. I. 1588.

Ecco de pargoletti . . 1
Qual mattutina . . . 2
Dunque non basta . . 3
Non è ne fù 4
Vo cercando 5
Ahi che novella . . . 6
Se'l mio morir . . . 7
S'io piango 8
Ancor che vita . . . 9
Eccoti Filli 10
Baci soavi 11
Si gioioso mi 12
Le rose frondi . . . 13
Donna te dico . . . 14
Donna voi non . . . 15
Vorria parlare . . . 16
Come potrò 17
Va Rondinella . . . 18
Filli Filli ove 19
Vi basciarei mia . . . 20
Donna se questo . . 21
Dolcissimo mio . . . 22

Danzig (St. B.) compl. (4 f.), Modena (B. E.) compl., Bologna (L. m.) T.

— 4. (1584) TENORE | IL SECONDO LIBRO | DI CANZONETTE | A TRE VOCI, | DI GASPARO COSTA BOLOGNESE | Organista alla Madonna di Santo Celso in Milano, | nouamente composte, & date in luce. | (Drz) | IN VENETIA | Presso Giacomo Vincenzi, & Ricciardo Amadino, compagni, | MDLXXXIIII.

4⁰. 22 S. Ded. Simone Duca di Sluciga & Coppi, s. d.

Natura non potea . . 1	Chi vuol veder . . . 8	Se le donne portassero la spada 16
De le vostre sciocchezze 2	Ditemi Donne . . . 9	Donne s'haveste mai . 17
Sollevati si sono i miei pensieri 3	Amor altro non è . . 10	Amor è fatto 18
Due occhi belli . . . 4	Per contro a tanti . . 11	O chiome rilucenti . . 19
Aspro desir 5	Udite novi Amanti . . 12	Crudel lascia sto core . 20
Assai promette chi . . 6	Tu mi dai morte . . 13	Se del mar 21
La velenosa vista . . 7	Sai ch'io farò 14	Dormendo in sonno . 22
	Querelarmi ad Amor . 15	

Upsala (U. B.) compl. (3 f.), Cassel (st. Lb.) T. B. — s. Samml. 1585^5, 1586^7, 1589^6, 1591^8, 1592^2, 1596^2, 1599^1, 1601^2, 1601^4, 1607^2, 1608^1, 1613^2, 1614^3, 1619^1.

Costa, Gio. Maria (1640) CANTO ò Tenore | IL PRIMO | LIBRO DE MADRIGALI | A Due, Tre, e Quatro voci, | DI GIO. MARIA COSTA | GENOVESE | Maestro nella Real Capella della Serenissima Republica di Genova | DEDICATI | A Gl'Illustrissimi Signori | FILIPPO MARIA, ET | AGOSTINO PINELLI | CON LICENZA DE' SVPERIORI, | ET PRIVILEGIO. | (Drz) | IN VENETIA, | Apresso Alessandro Vincenti. MDCXXXX.

4^0. 16 S. (Bc. 25 S.) Ded. Venetia, 15. VI. 1640.

à 2. Ch'io volga mia . 3	à 2. Vivo mio sol . . 11	à 3. Con l'armi di due . 21
„ La mia Donna . . 4	à 3. Chi vuol vincere . 13	„ Non è questa la . 22
„ Miserabil 5	„ Lusinghiero sospiro 15	„ Chi vuol haver . . 23
„ O Tu che vinci . 6	„ Quasi vittima . . 16	„ Bella mia pargoletta 24
„ Quel Usignuol . . 7	„ Qual sermo . . . 17	à 4. Non è si bello . . 25
„ Poi che il mio . . 8	„ Feritevi ferite . . 18	„ Come fian dolorose 26
„ Dolcissimo sospiro 9	„ Piaggie del ciel . 19	„ Ondeggiavan . . 27
„ Voi gradite il mio 10	„ Non è di gentil . 20	

Oxford (B. L.) compl. (5 f.), Bologna (L. m.) compl.

Costantini, Alessandro s. Samml. 1621^1, 1621^2, 1622^1. 1622^3.

Costantini, Fabio s. Samml. 1621^1, 1621^2, 1622^1.

Costanzo, Aless. di — (1616) BASSO | DEL SIGNOR | ALESSANDRO | DI COSTANZO | CAVALIER NAPOLIT.^NO | IL PRIMO LIBRO | de' Madrigali à quattro voci. | Nouamente ristampato ad instanza di Giacomo Vol- | taggio di Trapani, con la gionta d'alcun' altri. | (Drz) | IN NAPOLI, Per Gio. Battista Sottile. 1604. | Et ristampato per Lucretio Nucci. 1616. | Con licenza de' Superiori. | Si vendono alla Libraria di Pietro Paolo Riccio, al segno de la Madonna.

4^0. 23 S. o. Ded. Die letzten 3 Nummern tragen die Bezeichnung „Madrigali di nuovo aggiontovi", werden wohl also in der 1. Ausgabe fehlen. Am Schluss: In Napoli, Appresso Gio. Battista Sottile MDCIV. Et ristampato per Gio. Battista Gargano, & per Lucretio Nucci. MDCXVI. Con licenza de' Superiori.

Cor mio deh non languire 2	Questa vostra pietade . 10	Amor già moro . . . 18
Dov' hai tu nid' Amore 3	S'io taccio il duol s'avanza, di Pomponio Nenna 11	Credete voi ch'io viva 19
Ahi dolente partita . . 4	La mia doglia, di Pomponio Nenna . . . 12	Ecco, o mia dolce pena 20
O lungamente sospirat' invano 5	So ov' è il dolce loco 13	Baci soavi e cari, di Scipione Dentice . . 21
Dolce Filli mia cara . 6	Ma che danno (2 p.) . 14	S'io mirand' il Pieno, di Giulio Cesare Stellatello 22
Nei vostri dolci baci . 7	Come si m'accende . . 15	Sento una piaga crudel, di Scipione Stella . 23
Perfido crudo amantino core 8	Gelo hà madonna il seno 16	
Tu seguì o bello Aminta 9	O dolcezze amarissime 17	

Bologna (L. m.) B.

Costena, s. Gostena.

(Cottemanno, Lor. s. Monte 67)

Cottone, Gio. Pietro (1572) TENORE | DI GIO. PIETRO COTTONE | BRESCIANO | ORGANISTA DEL DOMO DI TVRINO | ET MVSICO DI SVA ALTEZZA | il Primo Libro de Madrigali à cinque voci. | Nuouamente posti in luce. | (Drz) | IN VINEGIA, | Appresso Girolamo SCOTTO, | MDLXXII.

4⁰. 22 S. Ded. Giov. Manrique. Turino, 1. II. 1572.

Al dolce canto . . .	11	Io me n'andava . . .	9	Non sciolse mai (3 p.) .	16
Baci che le	22	Leggiadra ninfa . . .	6	Notte felice	20
Come di foschi . . .	3	Ma che tu Dio (2 p.) .	13	Quindi vedransi (2 p.) .	5
Che'ncontra amor (5 p.)	18	à 4. Ma lasso in un (4 p.)	17	Siegui fido pastor (2 p)	7
Di Marte altiero . . .	4	à 6. Ma non si (6 p.) .	19	Semplice pastorello .	8
Doppo tanti sospir . .	10	Ma folle io spargo . .	21	Un tempo amor . . .	14
Del' ampia terra . . .	12	Nulla o poco (2 p.) . .	15		

Danzig (Stb.) compl. (5 f.), Verona (T. f.) T.

Coudenno (Codenno), Gio. s. Vinci 13, s. Samml. 1604^{4}.

Courtoys, Henry s. Courtoys, Lamb.

Courtoys, Lamb. (1580) LAMBERT COVRTOYS | MVSICO ECCELLENTISSIMO | MADRIGALI A CINQVE | NOVAMENTE POSTI IN LVCE, | & da lui con diligenza revisti & Corretti. | TENO (Drz) RE | IN VENETIA, | Appresso gli Heredi di Francesco Rampazetto. | MDLXXX.

4⁰. obl. 23 S. Ded. Mich. Marin di Bona, Nic. Gio. Gondola, Marco Tom. Baseglio, Gentil'huomini Ragusei. Venetia, 1. V. (s. a.)

Tra i duri scogli . . .	3	Consumandomi . . .	11	à 4. Crudele di voi . .	17
Com' in novel (2 p.) .	4	Quivi quivi	12	à 3. Perche crudel . .	18
Locar sovra gli . . .	5	Donna l'ardente fiamma, Henry Courtoys .	13	à 4. Questo non promettean	19
Signor fu poco (2 p.) .	6	Signor la vostra (2 p.), Henry Courtoys .	14	à 5. Qual novo Augel di	20
Cura che di timor . .	7	à 5. Hor che del Tebro	15	à 6. Non restar dice .	21
Ivi senza riposo (2 p.) .	8	„ Donna gloria del .	16	à 7. Oltra quell' alpi .	22
La bella Flora . . .	9				
Fresco fiorito	10				

Modena (B. E.) T. B. 5. — s. Samml. 1562^{4}, 1563^{1}. [s. Lambert.]

(Crause, Adam s. Sessa 3. 4.)

Cremona, Gio. Batt. da — s. Samml. 1569^{1}.

Cremonese, Ambr. (1636) CANTO Primo | MADRIGALI | CONCERTATI | A 2. 3. 4. 5. 6. voci. | DI AMBROSIO CREMONESE | Maestro di Cappella Della Cathedrale d'Ortona à Mare. | Libro Primo. Opera Prima. | CON LICENZA DE SVPERIORI | DEDICATI | ALL' Illustrissimo & Reuerendissimo Sig. mio | Patron Colendissimo, il Signor Abbate | D. Ottauio Acquauiua. | (Drz) | IN VENETIA MDCXXXVI | Appresso Bartolomeo Magni.

4⁰. 36 S. Ded. d'Ortona, 20. IX. 1636.

à 2. Questi rustici fiori . 1	à 2. T'offessi o mio . . 15	à 5. Hai cangiato mio sole 27
„ Occhi, occhi, non già 4	„ A che pur donna . 17	„ Perche palido il volto 29
„ Gareggiava col sol 7	à 3. Per che si dura . 19	„ Ch'io miro . . . 30
„ Cedano a voi . . 9	„ Quel neo 20	„ Aspide mio gentile 31
„ Del piu leggiadro . 10	„ Mi saluta costei . 20	à 6. A questa quercia . 34
„ Ahi come un vago 10	à 4. Suavissimi baci . . 21	
„ Quel vago pargoletto 12	„ Senti sent' o mio core 23	
„ Vaghi fior . . . 13	„ Io moro 24	

Oxford (Ch. Ch.) compl. (6 f.)

Cressoni, Semideo s. Samml. 1588[4], 1592[4].

Crisci, Oratio s. Sabino 2. 8. 9. 10.

(**Cristoffori**, Marsilio s. Porta C. 3)

Crivellati, Domenico (Viterbese) s. Samml. 1629[1]. — „Cantate div. à vna, dve, e tre voci. Con l'intavolatvra per la Chitarra Spagnola . . . Roma, G. B. Robletti, 1628" wurden 1881 im Cat. 140 (No. 73) von Albert Cohn in Berlin angezeigt.

Crivelli, Archangelo s. Crivello.

Crivelli, Gio. Batt. 1. (1626) CANTO | IL PRIMO LIBRO | DELLI MADRIGALI | CONCERTATI | A Due, Tre, & Quattro Voci. | DI GIO. BATTISTA | CRIVELLI | Maestro di Capella nello Spirito Santo | di Ferrara. | Nouamente composti, & dati in luce. | CON PRIVILEGIO. | (Drz) | IN VENETIA, | Appresso Alessandro Vincenti. MDCXXVI.

4°. 22 S. Ded. Odoardo Farnese, Duca di Parma & . . . essendo questa la prima delle mie Opere uscite alla Stampa . . . Venetia, 30. III. 1626. Inh. = 2 (1633).

Ferrara (B. c.) compl. (5 f.)

— 2. (1633) CANTO | IL PRIMO LIBRO | DELLI MADRIGALI | CONCERTATI | A Due, Tre, & quatro Voci. | DI GIO. BATTISTA | CRIVELLI | Maestro di Capella nello Spirito Santo in Ferrara. | DEDICATI | AL SERENISSIMO D. | ODOARDO FARNESE | DVCA DI PARMA | ET DI PIACENZA, ETC. | Nouamente Ristampato & con diligenza corretto. | (Drz) | IN VENETIA, | Appresso Alessandro Vincenti. MDCXXXIII.

4°. 22 S. o. Ded. — Inh. aus Bc.

à 2. Nude figlie del . . 1	à 2. Un sol bacio . . 7	à 3. Si ch'io t'amai . . 13
„ Se gli amorosi . . 2	„ O stelle ardenti . 8	„ Io vo lieta . . . 14
„ Versan quest' occhi 3	„ Che fai alma . . 8	„ O vita ò cara . . 16
„ Si voglio e vorrò . 3	„ O quante volte . . 9	à 4. Ah non si può . . 19
„ Sì ch'io t'amo . . 4	„ Verd' erbe lieti . . 9	„ Vanne mesto . . 21
„ Di fiamma acceso . 5	à 3. Vorrei farmi . . . 11	
„ Le rose ch'ai nel . 6	„ O vita o caro . . 12	

London (Br. M.) B. Bc., Bologna (L. m.) C. A. — s. Samml. 1624[2].

Crivello (Crivelli), Archangelo (1606) TENORE | DI ARCHANGELO | CRIVELLO DA BERGOMO. | MVSICO NELLA CAPELLA | DI SVA SANTITA. | IL PRIMO LIBRO | DE MADRIGALI A CINQVE VOCI. | Con due à Sei, & un Dialogo à Otto. | Nouamente Posti in Luce. | (W) | IN VENETIA, | Appresso Angelo Gardano, & Fratelli. | MDCVI.

4°. 22 S. Ded. Gio. P. Foppa. Roma, 28. X. 1606.

Che giova a te . . .	7	à 6. Non e lasso . . .	18	Questo legato in . . .	12
Cosi diceva Aminta . .	13	à 8. Ninfe perche lasciate	20	Se ben col ricco . .	9
Cosi mille beltà . . .	2	Parlo misero ò . . .	6	Senti quel augellino .	16
Cosi se ben l'ossa . .	10	Per preggio di . . .	3	So ben ahi	8
Dolcissime d'amor . .	14	Parti è' al tuo	17	à 6. Son rose le tue .	19
Gia il mio vital . . .	11	Quando spiega . . .	1	Sovr' una	5
Ne l'un de gli . . .	4	„ fra belle . .	15		

Bologna (L. m.) A. T. 5. — s. Moscaglia 4, Samml. 1589^5, 1589^6, 1590^5, 1591^7, 1595^2, 1597^4, 1599^2, 1601^4, 1604^4, 1607^2, 1608^1, 1610^1, 1620^1.

Croce, Gio. 1. (1590) CANTO | MASCARATE | PIACEVOLI | ET RIDICOLOSE | PER IL CARNEVALE | A. 4. 5. 6. 7. & otto voci. | DI GIOVANNI CROCE CHIOZOTTO | Nouamente composte, & date in luce. | LIBRO PRIMO. | CON PRIVILEGIO. | (Drz) | IN VENETIA, Appresso Jacomo Vincenti. | MDLXXXX.

4^0. 10 S. Ded. Leonardo Sanudo . . . queste Mascarate le quali con quanto sodisfatione siano statti piu volte rapresentate è cosa chiarissima . . . Venetia 15. XI. 1589. Iacomo Vincenti.

à 4. Da Donne Pitoche	1	à 8. Ecco da magnifici	3	à 6. Da Buranelle . .	7
„ Nu poverine semo	1	„ In effetto	3	„ Me li Bavari . .	8
à 5. Da Pescatori . .	2	à 6. Da Lenguazi . .	4	„ Da Furlani . . .	9
„ Da l'alto mar . .	2	„ Vidi l'Alessandrina	6	„ Calcina da fregia .	10

Rom (Cecilia) C. A. B. 5. 6.

— 2. (1604) CANTO | MASCARATE | PIACEVOLI | ET RIDICOLOSE | PER IL CARNEVALE | A 4. 5. 6. & Otto Voci. | DI GIOVANNI CROCE CHIOZZOTTO | LIBRO PRIMO. | Nouamente Ristampate & con diligenza corette (!) | CON PRIVILEGIO. | (Drz) | IN VENETIA, | Appresso Giacomo Vincenti M.D.C.IIII.

4^0. 10 S. o. Ded. Inh. = 1 (1590).

London (Br. M.) A., Crespano (B. Canal) C.

— 3. (1595) TENORE | TRIACA | MVSICALE | DI GIOVANNI CROCE | CHIOZZOTTO | Nella quale vi sono diuersi Caprici à 4. 5. 6. et 7. uoci | Nuouamente composta, e data in luce. | CON PRIVILEGIO. | IN VENETIA, | Appresso Giacomo Vincenti. | MDXCV.

4^0. 8 S. o. Ded. Inh. = 4 (1596).

Wolfenbüttel (h. B.) T., Cassel (st. Lb.) B., Crespano (B. C.) 6.

— 4. (1596) CANTO | TRIACA | MVSICALE | DI GIOVANNI CROCE | CHIOZZOTTO | Nella quale vi sono diuersi Caprici à 4. 5. 6. & 7. voci | Nuouamente composta, e data in luce. | CON PRIVILEGIO. | IN VENETIA | Appresso Giacomo Vincenti. | M.D.XCVI. | (Drz)

4^0. 17. S. o. Ded.

à 6. O gramo Pantalon	2	à 5. Grave il Giudice (4 p.)	8	à 6. Horche siam quì, Il Gioco de l'Occa	12
à 4. O che bella brigaida	3	„ Andemo à Scuola (Canzonetta da Bambini) . . .	9	„ A voi Signora (2 p.)	13
„ Le forza ch'à partan (2 p.)	4	„ Hora che sem' à scuola (2 p.) . .	10	à 7. Partimo già, In canto della Schiava .	15
à 5. S'udian sovente, Canzon del Cucco .	5	à 6. Nu Contain da Pava semo	11	„ Aldì tutti qui (2 p.)	16
„ Disse il Cucco (2 p.)	6			„ A quanto la (3 p.)	17
„ Rispose il Rossignol (3 p.)	7				

Danzig (Stb.) compl. (7 f.), Bologna (L. m.) compl., Venedig (B. M.) 7, Gent (U. B.) A. T. B. 6. 7.

Croce, Gio. 5. (1607) CANTO | TRIACA | MVSICALE | DI GIOVANNI CROCE | CHIOZZOTTO | Maestro di Capella della Serenissima Signoria | di Venetia in San Marco, | Nella quale vi sono diuersi Caprici à 4. 5. 6. & 7. voci, | Nuouamente ristampata, & corretta. | CON PRIVILEGIO. | (Drz) | In Venetia, Appresso Giacomo Vincenti. 1607.

4⁰. 17 S. o. Ded. Inh. = 4 (1596).

Bologna (L. m.) compl. (7 f.)

— 6. (1603) CANTO | LI SETTE SONETTI | PENITENTIALI | A SEI VOCI | DI GIOVANNI CROCE CHIOZZOTTO | Vice Maestro di Capella della Serenissima Signoria | di Venetia in San Marco. | Nouamente ristampati & coretti. | CON PRIVILEGIO. | (Drz) | IN VENETIA Appresso Giacomo Vincenti. 1603.

4⁰. 24 S. Ded. Cinthio Aldobrandino (Sonett). — Dieselben Compos. erschienen mit lat. Text: 1599 Norimberga, Paul Kaufmann. (Berlin, K. B., Liegnitz, R. A., London, Br. M. compl.) Mit engl. Text: Musica sacra . . . by Giovanni Croce . . . London, Printed by Thomas Este. 1608 (compl. Exemplar in Oxford, Bd. L. — Lincoln, Ch. L.) und London, 1611. (Superius in Cambridge, U. B.) In der engl. Ausgabe vom Jahre 1608 fehlen die beiden ersten Nummern.

Signor non mi riprender	4	Signor nel tuo furor	11	Sarà ogni Re (2 p.)	18
Penato ho lungamente (2 p.)	6	Già la virtù (2 p.)	12	Dal profondo del core	20
Beati quei ch'ottengono	8	Habbi di me	14	Ne la parola tua (2 p.)	21
Tu mio refugio (2 p.)	9	Dammi un cor (2 p.)	15	Esaudisci Signor	22
		Esaudisci Signor	17	Soccorimi Signor (2 p.)	24

London (Br. M.) C. A. T. B. 5.

— 7. (1590) CANTO | IL PRIMO LIBRO | DE MADRIGALI | A SEI VOCI | DI GIOVANNI CROCE CHIOGGIOTO. | Nouamente composte, & date in luce. | CON PRIVILEGIO. | (Drz) | IN VENETIA, Appresso Giacomo Vincenti. MDXC.

4⁰. 21 S. Ded. Guglielmo & Carlo Helman. Venetia, 20. VIII. 1590.

Valli profunde	1	O Coridon felice (6 p.)	8	O gratiosa e cara	15
Erme campagne (2 p.)	2	Chiude a le luci	9	Deh non mi far	16
Lieta spiegava un	3	Occhi un tempo mia vita	10	Bocca soave e cara	17
Amati Lauri e Mirte (2 p.)	4	S'a la gelata mia timida	11	Tirsi morir volea	18
Tu sebeto gentile (3 p.)	5	Chi crederia	12	Freno Tirsi il desio (2 p.)	19
Vermiglie Rose (4 p.)	6	Io si perche lo (2 p.)	13	La bella Ninfa sua (3 p.)	20
Vaghi e cari augellini (5 p.)	7	A Dio caro il mio	14	Cosi moriro (4 p.)	21

Cassel (st. Lb.) compl. (6 f.), Basel (U. B.) compl.

— 8. (1618) DI GIOVANNI | CROCE CHIOZZIOTO (!) | MAESTRO di Capella della Serenissima Signoria di | Venetia in San Marco. | MADRIGALI A SEI VOCI. | Nouamente Ristampati. | CANTO. | IN ANVERSA | Appresso Petro (!) Phalesio al Re Dauid | M.D.CXVIII.

4⁰ obl. 21 S. Ded. Giovanni d'Andeleu. Fra diversi leggiadrissimi Madrigali nell' inclita Citta di Venetia stampati non hò fin hora ritrovato Libro più vago e dilettevole che questo à Sei voci del Sig. Giovanni Croce Chiozzioto, fra i Compositori d'Italia eccel-

lentiss. stimato, come de ce (!) le sue Opere & tutti gl'Intelligenti di simil scientia amplissimo testimonio ne rendono: per la qual cosa son stato sospinto à ristamparlo . . . d'Anversa 12. IV. 1618. Petro Phalesio. Inh. = 7 (1590).

Oxford (B.L.) compl (6 f.), Wolfenbüttel (h.B.) C. T. B., Amsterdam (B. t. B. d. T.) 5.

Croce, Gio. 9. (1607) CANTO | IL QVARTO LIBRO | DE MADRIGALI | A CINQVE, ET SEI VOCI | DI GIOVANNI CROCE | CHIOZZOTTO, | Maestro Di Capella Della Serenissima Signoria | di Venetia in S. Marco. | Nuouamente composti, & dati in luce. | CON PRIVILEGIO, | (Drz) | IN VENETIA, | Appresso Giacomo Vincenti. MDCVII.

4⁰. 21 S. Ded. Agostino, Bernardo, et Benedetto Bembi. Di Canonica di S. Marco, 30. XII. 1606.

à 5. Ecco ch'io pur vi lascio 1	à 6. Hor che gioisce il ciel 7	à 6. Non miri il mio bel sole 16
„ De la piu scura notte 2	„ Fulmina il ciel . . 8	„ Tu d'altri anima mia 17
„ Occhi stelle d'Amor 3	„ Un fonte già di duol 9	„ Anima ingrata . . 18
„ In quel bosco . . 4	„ Cor mio 10	„ Chi t'ha fatto . . 19
„ E perche non t'infiammi (2 p.) . . 5	„ O che baciar . . 11	à 12. Godi felice seno (Dialogo) . . 20
„ Se t'è cara e gradita, di Alessandro di (!) Grandi 6	„ Non ti bastava . . 12	
	„ Son morta disse la mia cara vita . 13	
	„ Arde tutto di giaccio 14	
	„ O Mirtillo anima mia 15	

Cassel (st. Lb.) C. B., Augsburg (St. A.) C. A. T. 5. 6.

— 10. (1594) TENORE | NOVI PENSIERI | MVSICALI | A CINQVE VOCI, | DI GIOVANNI CROCE CHIOZZOTTO | Vice Maestro di Capella | Della Sereniss. Signoria di Venetia, in San Marco. | Nouamente posti in luce. | CON PRIVILEGIO. | (Drz) | IN VENETIA, Appresso Giacomo Vincenti. | M.D.XCIIII.

4⁰. 21 S. Ded. Horatio & Curio Boldieri. Li molti favori e cortesie, che usaste molto Illustri Signori verso di me nelli giorni passati, ch'io fui in Verona Venetia, 20. II. 1594. Inh. = 11 (1598).

Crespano (B. C.) T.

— 11. (1598) CANTO | NOVI PENSIERI | MVSICALI | A CINQVE VOCI, | DI GIOVANNI CROCE CHINZZOTTO (!) | Vice Maestro di Capella della Serenissima Signo- | ria di Venetia in San Marco. | Nouamente Ristampati, & corretti. | CON PRIVILEGIO. | (Drz) | IN VENETIA, | Appresso Giacomo Vincenti 1598.

4⁰. 22 S. o. Ded.

Dolce gratios' amore . 1	Chi pensa 8	Questa vana 15
La misera farfalla . . 2	Cadea nel dirmi . . . 9	Occhi bei si 16
Amor ecco la mano . 3	Ti pur infidiosa . . . 10	Poscia ch'amor . . . 17
Amor in tanto duolo . 4	Quest' aspre doglie . . 11	Tarda foste (2 p) . . 18
Scoprir un picciol riso 5	Soavissimo fiato . . . 12	Ella che pur (3 p.) . . 19
Se da voi 6	Perche lasso 13	à 7. Amor onde n'avien 20
Amor con quai . . . 7	Amor cieco 14	

Leipzig (Stb.) compl. (5 f.), London (Br. M.) C., Bologna (L. m.) A., Crespano (B. C.) T.

Croce, Gio. 12. (1585) CANTO | IL PRIMO LIBRO | DE MADRIGALI | A CINQVE VOCI | Del Reuerendo M. Giouanni Croce da Chioggia, | Nouamente posto in luce. | (Drz) | In Venetia Appresso Angelo Gardano. | MDLXXXV.

4°. 23 S. Ded. Battista Moresini Dignissimo Procuratore di S. Marco. . . . sapendo quanto sian deboli le forze dell' ingegno mio, mi rivolsi al prudentissimo giudicio del molto Reverendo M. Gioseppe Zerlino (!), glorioso Trofeo della Musica, mio honoratissimo & non mai a pieno lodato Maestro, dal quale havendo inteso che'l dono potrebbe essere non indegno del gusto che ha V. S. Ill. . . . Venetia 8. II. 1585.

Qual di voi scende o Muse 1
Se voi sete il mio cor . 2
S'hai tu crudel . . . 3
Amor se m'accendesti . 4
Quando io mirai crudele 5
Amor io moro . . . 6
Morì quasi il mio core 7
Ben ch'io mi strugga e moia 8
Virtù che appar . . . 9
O con raggion piu (2 p.) 10
Tigre mia se ti pesa . 11
Mentre che in braccio . 12
La vagha e bella aurora 13
I piansi e fur le lacrime 14
Se non t'accende il core 15
O di languid'e mesta . 16
Ne la staggion novella 17
Io d'ardente desio (2 p.) 18
Qual tuo fiero destino (3 p.) 19
O di tra rami e frondi (4 p.) 20
Meco godi un diletto (5 p.) 21
à 8. Deh perche non rispondi (Echo) . . . 22

Compl. (5 f.) in Danzig (Stb.), Rom (Cecilia), Bologna (L. m.), Bologna (S. P.), Augsburg (Stb.), Brüssel (B. r.)

— 13. (1596) TENORE | IL PRIMO LIBRO | DE MADRIGALI | A CINQVE VOCI | DI GIOVANNI CROCE CHIOZZOTTO | Vice Maestro di Capella della Serenissima Signoria | di Venetia, in San Marco. | Nuovamente ristampato, & con diligenza corretto. | (Drz) | IN VENETIA, | Appresso Giacomo Vincenti M.D.XCVI.*)

4°. 22 S. o. Ded. Inh. = 12 (1585).

Basel (U. B.) compl. (5 f.)

— 14. (1607) CANTO | IL PRIMO LIBRO | DE' MADRIGALI | A CINQVE VOCI | DI GIOVANNI CROCE | CHIOZZOTTO | Maestro di Capella della Serenissima Signoria | di Venetia in San Marco. | Nouamente ristampato & corretto. | (Drz) | IN VENETIA, | Appresso Giacomo Vincenti. 1607.

4°. 22 S. o. Ded. Inh. = 12 (1585).

London (R. C.) compl. (5 f.)

— 15. (1615) DI GIOVANNI | CROCE CHIOZZOTTO | Maestro di Capella della Serenissima Signoria di | Venetia in San Marco. | MADRIGALI A CINQVE VOCI. | Nouamente Ristampati. | CANTO. | IN ANVERSA | Appresso Pietro Phalesio al Re Dauid | M.DCXV.

4° obl. 22 S. o. Ded. Inh. = 12 (1585).

London (R. C.) compl. (5 f.), Wolfenbüttel (h. B.) C. T. B.

*) Das R. C. in London soll laut „Catalogue of the Library of the Sacred Harmonic Society . . . London, 1872" (s. No. 1060) eine Ausgabe von Venetia, 1595 in 4° obl. besitzen; sie war aber bei meiner Nachfrage nicht aufzufinden.

Croce, Gio. 16. (1592) TENORE | IL SECONDO | LIBRO | DE' MADRIGALI | A CINQVE VOCI, | DI GIOVANNI CROCE CHIOZOTTO | Vice Mastro di Cappella della Serenissima | Signoria di Venetia in S. Marco. | Nuouamente Composti, e dati in luce. | CON PRIVILEGIO. | (Drz) | IN VENETIA, | Appresso Giacomo Vincenti. M.D.XCII.

4⁰. 22 S. Ded. Gio. Maria et Tomaso Giunti. s. d.

Ahi come à un . . .	3	Al' ombra d'un . . .	10	Ahime ben	17
Lauri felici	4	Cinthia il tuo	11	Cosi Damon	18
Occhi vaghi	5	Amor che i cori . . .	12	Arsi sperai	19
Langue al vostro . .	6	Io seguo ardente . . .	13	Tu dunque	20
Candide perle	7	Se un sguardo . . .	14	E questo estremo . .	21
Cruda la fune	8	Su la riva	15	à 7. Filli morir . . .	22
Gli occhi la	9	Godianzi anima . . .	16		

Basel (U. B.) compl. (5 f.), Bologna (L. m.) T. A., Berlin (K. B.) 5.

— 17. (1588) TENORE | CANZONETTE | A QVATTRO VOCI, | DI GIOVANNI CROCE | DETTO IL CHIOZZOTTO. | Nouamente composte, & date in luce. | LIBRO PRIMO. | CON PRIVILEGIO. | (Drz) | In Venetia Appresso Giacomo Vincenzi. | MDLXXXVIII.

4⁰. 21 S. Ded. Conte Marigola. Venetia, 20. V. 1588. Inh. = 19 (1598).

Amsterdam (B. t. B. d. T.) T.

— 18. (1595) CANTO | CANZONETTE | A QVATTRO VOCI | DI GIOVANNI CROCE | CHIOZZOTTO | VICE MAESTRO DI CAPPELLA | Della Serenissima Signoria di Venetia in S. Marco. | Nuouamente ristampate, & con diligenza corrette. | LIBRO PRIMO. | CON PRIVILEGIO. | (Drz) | In Venetia, Appresso Giacomo Vincenti 1595.

4⁰. 21 S. o. Ded. Inh. = 19 (1598).

Basel (U. B.) compl. (4 f.), Cassel (st. Lb.) compl., London (Br. M.) C.

— 19. (1598) BASSO | CANZONETTE | A QVATTRO VOCI | DI GIOVANNI CROCE | CHIOZZOTTO | VICE MAESTRO DI CAPPELLA | Della Sereniss. Signoria di Venetia in S. Marco. | Nuouamente ristampate, & con ogni diligenza corrette. | LIBRO PRIMO. | CON PRIVILEGIO. | (Drz) | IN VENETIA, | Appresso Giacomo Vincenti 1598.

4⁰. 21 S. o. Ded.

Uscite all' aria . . .	1	Io non Credea	8	Saetta pur amore . .	15
Perche tormi il cor . .	2	Amor crudele	9	Mi parto, ahi sorte . .	16
Per voi donna gentil .	3	Deh tosto ò bella . .	10	La venenosa vista . .	17
Lasciatemi mirar . . .	4	Soave e dolce foco .	11	Candidi gigli e . . .	18
Sopra'l fiume	5	Quel si cocente foco .	12	Poi ch'ora mi conviene	19
D'una rosa ma spina .	6	Questi son quei bei occhi	13	Veramente in amore .	20
Mentre la bella Dafne	7	Il navigante	14	De la verde età . . .	21

Danzig (St. B.) compl. (4 f.), Bologna (L. m.) B., London (Br. M.) C.

— 20. (1604) CANTO | CANZONETTE | A QVATTRO VOCI | DI GIOVANNI CROCE | CHIOZZOTTO | Maestro di Capella della

Sereniss. Signoria di Venetia | in San Marco. | Nouamente in questa Quarta impressione, | con ogni diligenza corrette. | LIBRO PRIMO. | CON PRIVILEGIO. | (Drz) | IN VENETIA, | Appresso Giacomo Vincenti. MDCIIII.

4^0. 21 S. o. Ded. Inh. = 19 (1598).

Augsburg (St. A.) compl. (4 f. T. def.)

Croce, Gio. 21. (1601) CANTO | CANZONETTE | A TRE VOCI | DI GIOVANNI CROCE | CHIOZZOTTO | VICE MAESTRO DI CAPELLA | Della Serenissima Signoria di Venetia in San Marco. | Nouamente ristampate, & con diligenza corrette. | LIBRO PRIMO. | (Drz) | IN VENETIA, | Appresso Giacomo Vincenti. MDCI.

4^0. 21 S. o. Ded.

Di questo vagho	1	Pien d'ira,	8	Tu ridi sempremai	15
Clorinda i bei	2	Una bariera	9	Doppo tanti	16
Goda la terra	3	Deh perche	10	Fugace Galatea	17
Dove vai	4	Mentre Tirsi	11	Nu semo tre	18
Donna se	5	Ahi cor se	12	No me storni	19
Io soffrirò	6	Et è pur vero	13	Jo vedo la mia	20
Fra questi sassi	7	Cavatevi crudel	14	No v'accorze	21

Bologna (L. m.) C. B., Crespano (B. C.) A.

— s. Monteverdi Cl. 56, (Soriano 2.) s. Samml. 1586^{10}, 1588^{8}, 1589^{2}, 1590^{5}, 1590^{9}, 1592^{2}, 1592^{5}, 1593^{3}, 1594^{4}, 1595^{2}, 1596^{2}, 1597^{3}, 1597^{4}, 1597^{6}, 1598^{3}, 1598^{5}, 1599^{1}, 1600^{1}, 1601^{1}, 1601^{2}, 1601^{3}, 1604^{1}, 1604^{5}, 1605^{2}, 1605^{3}, 1606^{1}, 1609^{2}, 1610^{1}, 1612^{1}, 1613^{2}, 1614^{3}, 1618^{1}, 1619^{1}, 1620^{1}.

Cuti, Donat' Antonio s. Delipari.

D. M. (D. Mi.) s. Pesenti, Don Michele.

D. Pelegrino s. Cesena, Don Pellegrino.

Dancherts, Ghis. s. Samml. 1555^{3}, 1557^{3}, 1559^{2}, 1562^{3}, 1565^{1}, 1569^{3}, 1578^{1}, 1582^{4}, 1584^{2}.

Daniele, Vicentino s. Vicentino.

Daranda, Sessa s. Sessa.

Dascanio, Iosquin s. Samml. 1504^{2}, 1504^{4}, 1507^{4}.

Dascoli, Cesare Cardillo di Puglia. Madr. à 5 lib. 1 imCat. Ioão IV. (Blatt 35) erwähnt.

Dattari, Ghinolfo 1. (1568) CANTO | DI GHINOLFO DATTARI | BOLOGNESE | Le Villanelle, a tre, a quattro, & a cinque voci. | Nouamente da lui composte, & date in luce. | (Drz) | IN VINEGIA, | APPRESSO GIROLAMO SCOTTO. | MDLXVIII.

8^0. 39 S. Ded. Giulio Pepoli. Venetia, 10. IX. 1568.

à 3.	Di gran valor	3	à 3.	Oime quanto piacer	12	à 4.	Ahi dolce	24
„	Tu pensi, donna	4	„	Quest' occhi	13	„	Dal giorno	26
„	Volete voi	5	„	Voi donne	14	„	La sorte	21
„	L'altr' hier dalla mia villa	6	„	Io vidi	15	„	Sapresti	28
„	Amor tu	7	„	Quattro sospir, ahimè,	16	„	Amore l'altro giorno	29
„	Madonna, a dirvi il ver	8	„	Che giova	17	à 5.	S'io potessi lodar	30
„	La carta o	9	„	Piu servir	18	„	Occhi leggiadri e cari	32
„	Vidi Speranza	10	„	Donne gentil	19	„	Ahime che Sol	34
„	Madonna il	11	„	O luce di questi occhi	20	„	Mentre ch'io	35
			à 4.	Con queste labra	22	„	Fronte serena	36
						„	Son quasi morto	38

Bologna (L. m.) compl. (3 f.)

Dattari, Ghin. 2. (1564) TENORE | CANZONI VILLANESCHE | DI M. GHINOLFO DATTARI | BOLOGNESE, A QVATTRO VOCI, | Nouamente da lui composte, & date in luce. | IN MILANO, | Appresso Francesco Moscheni. | MDLXIIII.

8⁰. obl. 34 Bl. Ded. Camilla Gadda. . . . primitie del mio debil' ingegno . . . s. d.

Amor pieta 23	La Rosa 12	Son si forte 18
Alla verde gelosia . . 32	Madonna il 3	Sei tanto 19
Che si dira 6	Milla ben mio 31	Sto mondo 21
Che fai donna 34	Na vecchiarella . . . 15	Se tu sapessi che cosa è 24
Donne mie 7	Ogn' altra donna . . . 2	Se quando sto . . . 29
Donam' un bascio . . 11	O s'io travassi . . . 5	Tu m'ha rubbato . . . 22
Deh fatti un 16	O servitu 17	Tutto lo giorno . . . 25
Di Napoli 28	O faccia che 20	Tu dormi 27
Faccia mia 33	Parmi di star 4	Vita mia cara 14
Io son di te 1	Passat' il tempo . . . 8	Vorrei saper 26
In un bel 13	Quando sera 9	
Il primo di de . . . 30	Quanto piu 10	

Bologna (L. m.) T. B. — s. Azzaiolo 6. Samml. 1570^7.

Del'arpa, Jo. Leonardo s. Arpa.

Delgiovane, Gio. Domenico s. Nola.

Delipari, Mich. (1630) CANTO | I BACI | MADRIGALI | A due, Tre, e Quattro Voci, Concertati | Sù l'Istromento. | Libro Primo. | DI MICHELE DELIPARI DI GALLIPOLI | Maestro di Cappella Nella Collegiata | di Pieue di Sacco. | DEDICATI | ALL' ILL$^{MO.}$ SIG$^{R.}$ SIG$^{R.}$ ET PATRON | MIO COLENDISSIMO IL SIGNOR | BERNARDO SORANZO. | (Drz) | IN VENETIA. MDC.XXX. | Appresso Bartholomeo Magni.

4⁰. 20 S. Ded. . . . hò collocato uno (Madregale) de D. Donat' Antonio mio Zio . . . Venetia, 20. III. 1630. — Inh. aus Bc.

à 2. O baci aventurosi	à 4. O come, o com' il cor	à 3. Donna s'in me
„ Una bocca (2 p.)	à 2 Cari baci	„ Queste Lilla
„ Tranquilla guerra (3 p.)	„ Non fù senza vendetta	„ Si ch'io v'adoro
„ Labri soavi	„ Troppo ben può	à 4. Taci Bocca
„ Rubinetti vivaci (2 p.)	„ S'il cocente desio	
„ Ohime l'antica fiamma	„ Tu mi lasci crudele	
„ Occhi, stelle d'amore... del M. Rev. Sig. D. Donat' Ant. Cuti.	„ Quel neo quel vago	
	„ Mi dici tu	
	à 3. Negami pur' aita	

Oxford (Ch. Ch.) compl. (6 f.), London (Br. M.) C. 5.

Dellaciaia, s. Ciaia.

Dellaporta, Gasparo s. Porta, Gasp. della —

Demacque, Gio. s. Macque.

Demophon, Alex. s. Samml. 1507^1.

Dentice, Fabritio s. Samml. 1591^1, 1594^3, 1605^2, 1611^1.

Dentice, Scip. 1. (1591) ALTO | PRIMO LIBRO | DE MADRIGALI | A CINQVE VOCI | DI SCIPIONE DENTICE | Gentilhuomo Napolitano. | (W) | IN NAPOLI. | Appresso gli Eredi di Mattio Cancer. M.D.XCI.

4^0. 21 S. Ded. Duca di Ferrara. . . . queste mie prime fatiche . . . Napoli, 15. VIII. 1591.

Leggiadra pastorella	1	Non perche lungi	9	Arde donna	17
Tosto o giglio (2 p.)	2	Cogli la vaga rosa	10	Mentre Clori	18
Se perch' io resti in	3	Ite sospiri	11	Non hebbe l'Indo	19
La Verginella mia	4	Fra candidi ligustri	12	Donna dir non	20
Cara mia vita	5	Non è lasso	13	Non veggio (Aria alla Nap.)	21
Madonna io ben	6	Quando à voi	14		
Ardo si ma non	7	Mentre picciolo ferro	15		
O fortunata morte	8	Già fu mia	16		

Modena (B. E.) A., Neapel (Cons.) B.

Dentice, Scip. 2. (1596) CANTO | DI SCIPIONE | DENTICE | IL SECONDO LIBRO | De Madrigali à Cinque Voci. | Nouamente Composto, & dato in luce. | (Drz) | In Venetia Appresso Angelo Gardano. | M.D.LXXXXVI.

4^0. 20 S. Ded. Sig. D. Margherita Somaglia Peretti. Venetia, 1. I. 1596.

In queste selve	1	Ma qual di loro (2 p.)	8	Occhi vita del core	16
Mia vita io non so dire	2	Di neve e non di foco	9	Piu non duolmi	17
Questo legato in oro	3	Lumi dolenti miei	10	Miser ch'il crederia	18
Esca del foco mio	4	Hor che di vaghi fiori	11	Lasso è pur ver	19
Non è morte	5	In negro manto	12	à 6. Voi soccorso pregaste	20
De le lagrime mie	6	Sospir nato di foco	13		
S'Amarillide tua Tirsi t'ancide	7	Vorrei che'l mio martire	14		
		Ape ingegnosa	15		

Cassel (st. Lb.) compl. (5 f.), Neapel (Cons.) B.

— 3. (1598) ALTO | DI | SCIPIONE | DENTICE, | Il Terzo Libro de Madrigali | à cinque voci. | (Drz) | IN NAPOLI, | Appresso Gio. Jacomo Carlino, & Antonio Pace. | MDXCVIII.

4^0. 22 S. Ded. Leonora d'Este, Prencipessa di Venosa . . . la servitù cominciata con l'Altezza del Sig. Duca di Ferrara di fel. mem. . . . Napoli, 1. V. 1598.

In amorosa nave	3	Gionto à la tomba	10	Fillide mia	19
Perfido crudo adamantino core	4	O sasso amato (2 p.)	11	Piagge amorose e care	20
Hor dal lume	5	Dalli lor tu (3 p.)	12	Lucenti rai del sole	21
Questa vostra pietade	6	Et amando morò (4 p.)	13	Mi diede la mia ninfa	22
Piangete occhi	7	Costei ch'in sù la fronte	14		
Deh qual prova maggior	8	Cieca non già (2 p.)	15		
Ma per tormi ogni pace (2 p.)	9	Dolci Filli mia cara	16		
		Felicissime arene	17		
		Ch'io non t'ami cor mio	18		

Neapel (B. n.) A.

— 4. (1602) CANTO | DI | SCIPIONE | DENTICE. | Il Quarto Libro de Madrigali | à cinque Voci. | (Drz) | IN NAPOLI, | Appresso Antonio Pace. 1602. | Si vendono alla Botega di Stefano Libraro, vicino S. Biase.*)

4^0. 21 S. o. Ded., dafür ein Sonett „All' Autore".

*) Die letzte Zeile des Titels nur im Canto.

Dovrò dunque morire .	1	Arde la Donna mia . .	8	Questo è pur il mio core	14
Ahi dolente partita . .	2	Se'l cor gelato . . .	9	Fuggite amor (2 p.) . .	15
Lasso non solo hò tema	3	Se più t'amasse ingrata	10	Arsi un tempo . . .	16
A che tradirmi . . .	4	Già nel sereno volto (2 p.)	11	Amarillide mia . . .	17
Chi vuol haver . . .	5			Deh come in van . .	18
Perfidissimo volto . .	6	Vi mirai mille volte . .	12	O longamente	19
Amor se con l'essempio	7	Io fuggo ò Filli . . .	13	Quando ridente e bella	20

Neapel (Cons.) compl. (5 f.)

Dentice, Scip. 5. (1607) TENORE | DI | SCIPIONE | DENTICE. | IL QVINTO LIBRO | de Madrigali à cinque voci. | (W) | IN NAPOLI, | Appresso Gio. Battista Sottile. MDCVII. | CON LICENZA DE SVPERIORI.

4°. 22 S. Ded. Card. Acquaviva, arcivescovo di Napoli. Napoli, 3. I. 1607.

Occhi dolci e soavi . .	3	E la Tigre spietata . .	10	Donna voi vi credete .	16
Quand' à voi (2 p.) .	4	Ma nel tuo fiero core (2 p.)	11	Perche fuggirmi ahi lasso	17
Donna per salutarmi .	5			Lunge da gl'occhi vostri	18
Io mi sento morir . .	6	Si voglio, e vorrò sempre	12	Piansi, hor piango .	19
L'amoroso veneno . .	7	Parlo miser' ò taccio .	13	Argo mirar potea . .	20
Credete voi ch'io viva .	8	Alm' afflitta che fai? .	14	Lucidissime perle . .	21
Horsù note dolenti . .	9	Mentre voi Donna miro	15	Se voi lagrime . . .	22

Cassel (st. Lb.) compl. (5 f.), Neapel (Cons.) B.

— s. Albano 2, Costanzo, (Fabritio), Felis 6, (India 16, Macedonio 1, Raval 1), Rodio, Salzilli 2, Samml. 1577^2, 1598^2, 1609^1, 1615^1.

[**Deprès,**] Iosquin s. (Castellino, Rampollini,) Samml. 1501^1.

Deringus s. Diringo.

Desquesnes, Gio. (1594) MADRIGALI | DI GIOVAN DESQVESNES | IL PRIMO LIBRO A | CINQVE VOCI. | Nuouamente composti & dati in luce. | CANTO. | IN ANVERSA. | Appresso Pietro Phalesio & Giouanni Bellero. | M.D.XCIIII.

4°. 12 Bl. Ded. Ernesto, Archiduca d'Austria. o. d.

L'alma mia fiamma . .	2	I pensier son (2 p.) . .	5	Volgete occhi	9
Lei ne t'ingratio (2 p.)	2	Spent' eran nel mio cor	6	Del gran fattor . . .	9
Si breve tempo . . .	3	Lingua non potria (2 p.)	6	Lasso ben so che . .	10
Come donna in (2 p.) .	3	O fere stelle (3 p.) . .	7	So come i di (2 p.) .	10
I mi vivea di mia . .	4	Non per viver (4 p.) .	7	Belle fiamme	11
O natura pietosa (2 p.)	4	Tempo fu ch'io (5 p.) .	8	Il tempo mai (2 p.) . .	11
Amor m'ha posto . .	5	Or veggo lasso (6 p.) .	8	Venite Ninfe	12

Regensburg (B. P.) C. A. B. 5., Oxford (B. L.) C. T. B. 5. London (Br. M.) C. A.

Diezel, Valentin s. Samml. 1624^1.

Dimayo, Gio. Antonio s. Mayo.

Dinarelli, Nadalino s. Samml. 1587^1, 1589^7, 1594^6.

D'India, Sigismondo s. India.

Diomedes s. Samml. 1508^1.

Diringo, Rich. 1. (1620) CANZONETTE | A QVATTRO VOCI, | CON IL BASSO CONTINVO. | DI S^R. RICHARDO DIRINGO | GENTILHVOMO INGLESE, | Nuouamente Composte & date in luce. | CANTO. | IN ANVERSA | Appresso PETRO PHALESIO al Re Dauid. | M.DC.XX.

4^0 obl. 25 S. Ded. Tomaso Morgano, s. d.

O com' è gran martire	1	E se pur esser (2 p.)	10	Deh luce del mio cor (2 p.)	19
Dolce spirto d'amore	2	Ite amari sospiri	11	Ardor felic' e caro	20
Il mio martir	3	Occhi, ladri d'amor	12	Ardenti miei sospiri	21
I miei sospiri (2 p.)	4	Poi che mesto	13	Mirando la mia Dea	22
Donna crudel (3 p.)	5	Donna s'el cor	14	Rosa d'amor	23
Ohime partit' è il	6	Tutta gentil' e bella	15	Lagrime dolci	24
Gli ardenti miei desiri	7	La vag' e bella	16	In questo muto e, del Sig.	
Lungo da voi	8	Donna gentil	17	Giorgio Gagi, Cav.	
Vivro io mai per	9	E se ben notte	18	Inglese	25

Oxford (Ch. Ch.) compl. (5 f.), Gent (U. B.) C. $C^{I.}$ A. Bc., Lincoln (Ch. L.) C. $C^{II.}$ A. B.

Diringo, Rich. 2. (1620) DI RICHARDO | DIRINGO INGLESE | CANZONETTE | A TRE VOCI.*) | CON IL BASSO CONTINVO. | CANTO. | IN ANVERSA | Appresso PETRO PHALESIO al Re Dauid. | M.D.C.XX.

4^0 obl. 20 S. Ded. Giorgio Gagie (!) Brusselles, 2. IV. 1620. Richardo Diringo.

Filli se gl'occhi giro	1	Cosi bella voi sete	8	Dolce amoroso foco	15
O vaghe o care stelle	2	Voi volete ch'io mora	9	Io mi sento morir	16
Giunto pur donn' il mio	3	Chi prend'amor a gioco	10	Filli mi rid' e fugge	17
Se nel partir da voi	4	Felice era il mio core	11	Ardo misero amante	18
Ahi gia mi discoloro	5	Arder di giaccio un core	12	Filli mentre ti miro	19
Ahi che torna il ben mio	6	Per te l'alma si strugge	13	Io grid' ogn' hor	20
Voi che set' il cor mio	7	Soccorrete mi ohime	14		

Wolfenbüttel (h. B.) compl. (4 fasc.), Gent (U. B.) C. $C^{II.}$ Bc.

Dognazzi, Franc. 1. (1643) CANTO Secondo. | MVSICHE VARIE | Da Camera A Cinque | Raccolte da me Francesco Bulgarini Cancelliere di | Camera dell' Altezza Serenissima di Man- | toua | Monferrato, Nevers, Vme- | na, Rethel, &c. | Frà le Compositioni del Sig. D. Francesco | Dognazzi Mastro di Capella della | medema Altezza, & à quel- | la dedicate. | Con Licenze de Superiori & Privilegio. | (Drz) | IN VENETIA MDCXXXXIII | Appresso Bartolomeo Magni.

4^0. 48 S. Ded. . . . sono frutti di quel D. Francesco, che quarant' anni di servitù continuata hà reso famoso in Italia, & in Germania il musico Genio di sette Duchi di questa Ser^{ma} Casa, nella quale furono sempre accarezzati i Virtuosi d'ogni genere, ma singolarmente i Professori di questa Virtù . . . Venetia, 20. IX. 1643. Franc. Bulgarini.

O non men di valor	4	Voi dite ch'io	18	Vivo ò morto (3 p.)	36
Ma le nemiche (2 p.)	6	Ch'io t'abbandoni	21	Del più pungentemente	37
Vivi felice (3 p.)	7	Riede la Primavera	24	Era giunto quel	40
Poi che la lingua	8	Troppo bella miri	26	Zefiro torna	42
Io parto	10	Voi dite ch'io	28	Inghirlandato il (2 p.)	43
O non amate	12	Si si si voglio	30	Sorge più vaga (3 p.)	44
A me che tanto	14	Colmo d'angoscia	32	Partirò si	46
Verrà giamai	16	Non vivo (2 p.)	34		

Danzig (C. K.) compl. (6 f.), Bologna (L. m.) $C^{II.}$ u. Bc.

*) Titel des Bc. von hier ab: Nuouamente composte & date in luce. | Basso Continvo. | &c.

Dognazzi, Fr. 2. (1614) IL PRIMO LIBRO | DE VARII CONCENTI | A Vna & à Due voci. | PER CANTAR NEL CHITARONE | O Altri simili Istrumenti. | OPERA DI FRANCESCO DOGNAZZI | Musico della Serenissima Altezza | di Mantoua. | All' Illustre & Molto Reuerendo Signor D. Leonardo Quinziani | Dignissimo Vicario della Abbatia di Brà in Verona. | (Drz) | STAMPA DEL GARDANO | IN VENETIA MDCXIV. | Ære Bartholomei Magni.

Fol. 33 S. Ded. Venetia, 19. III. 1614.

à 1. Poi che tolt' è alla lingua 1
„ Se'l vostro cor . . 2
„ O vaga e bianca luna 3
„ Ch'io mora ohime . 4
„ Se la doglia il martire 5
„ O chiome eranti . 6
„ Tra queste frondi . 7
„ „ quest' ombre (2 p.) 7
„ Selve voi che vedesti (3 p.) 8
„ Ahi lasso (Aria di Romanesca) . . 9
„ Cantai un tempo . 11
„ O fortunato (2 p.) . 11
„ Misero che sperava (3 p.) 12
à 1. Hor non lo spero (4 p.) 13
„ Hormai la notte in giro (Canzonetta) 14
„ O Lumi, o chiare stelle (Canzonetta) 15
„ In più modi vostri lodi (Canzonetta) 16
„ Non mi negar aita (Canzonetta) . . 17
à 2. O dolcissimi sguardi (Canzonetta) . . 18
„ Ite, caldi sospir (Sonetto sopra l'aria di Ruggiero) . . 20
„ E se prego mortal (2 p.) 22
à 2. Ite, dolci pensier (3 p.) 22
„ Dirsi puo ben che voi (4 p.) . . . 24
„ Gite securi homai (5 p.) 24
„ Press' un fiume (Dialogo) 25
„ Questa mia aurora (Canzonetta) . . 30
„ In una verde piaggia (Canzonetta) . . 32

Brüssel (B. r.) — (s. Franzoni 1. 4.) s. Samml. 1613^{5}.

Domi[nus?] s. Samml. 1515^{1}.

Donati, Ign. (1630) CANTO Primo | LE | FANFALVGHE | A DVE, TRE, QVATTRO, | ET CINQVE VOCI | DEL SIGNOR | D. IGNATIO DONATI | MAESTRO DI CAPELLA DEL DOMO DI LODI. | RACCOLTE DA ME ALESSANDRO VINCENTI. | CON LICENZA DE' SVPERIORI, ET PRIVILEGIO. | Dedicate Al Molto Reuerendo Padre | F. CARLO MILANVZII DA SANTA NATOGLIA | Baccelliere in Sacra Teologia, e Predicatore Agostiniano | Mio Signore, & Padrone Osseruandissimo. | (Drz) | IN VENETIA, | Appresso Alessandro Vincenti. MDCXXX.

4°. 45 S. (Basso per sonare 34 S.) Ded. . . . queste Fanfalughe del Sig. D. Ignatio Donati, il quale hà voluto ironicamente cosi per modestia nominarle, accioche poi viridicamente sieno da Vertuosi, non per Fanfalughe, mà per Fanfarluce riconosciute . . . tralascio, che io dovevo à Lei dedicarla, come à quella, che in questa Professione è molto stimata, ammirata, e celebrata da primi Vertuosi del nostro secolo; e quando altra testimonianza non vi fusse, le mie stampe pur chiaramente ne fanno fede e l'essito dell' Opere sue ne dà certezza infallibile . . . Venetia, 15. XII. 1629. Aless. Vincenti.

à 2.	Vanne mesto sospir	1
„	Tù d'altri anima mia	2
„	Da te dunque ben mio	3
„	E tù langui e tù mori	4
„	Se già t'ami crudele	5
„	E tu parti ben mio	6
„	Fere selvaggie . .	7
„	Celest' Amore . .	8
„	Se pensate che io (à modo di Dialogo)	10
à 3.	Spasmo s'io non ti veggio	11
à 3.	Sentite bella musica (Musica sforzata)	13
„	Sentite artifitioso (2 p.)	14
„	Sentite com' hor (3 p.)	15
„	Hor questi fior (4 p.)	17
„	Fugirò tant' Amore	18
„	Ahime che col fuggire (2 p.) . .	19
„	Com' esser può .	20
à 4.	Quando che voi .	21
„	De la tua vist' amata	22
à 4.	Miram' ò mio bel sole (2 p.) . .	23
„	Meloni, meloni . .	24
„	A taglio à taglio (2 p.)	25
„	Che fate che fate (3 p.)	27
à 5.	O anime amorose	28
„	Vano e il pensier	30
„	O voi che m'ascoltate	31
„	Ahi chi mi fà languire	32
„	Disperato dolore .	33

Breslau (Stb) compl. (6 f.), London (Br. M.) B. Bc. — (s Biandra 1.)

Donato, Bald. 1. (1553) QVINTVS | DI BALDASSARA DONATO | IL PRIMO LIBRO DI MADREGALI | A cinque & a sei voci Con tre Dialoghi a sette Nouamente dati in luce. | CON GRATIA ET PRIVILEGIO | A CINQVE (Drz) VOCI | In Venetia Appresso di | Antonio Gardane | 1553.

4⁰ obl. 33 S. Ded. Card. di Santo Angelo, s. d. Inh. = 2 (1557).

Verona (T. f.) 5. A. 6., Venedig (B. M.) A.

— 2. (1557) ALTVS | DI BALDESSARE (!) DONATO | IL PRIMO LIBRO DE' MADRIGALI | A CINQVE, ET A SEI VOCI, CON TRE | DIALOGHI A SETTE. | Di nuouo riueduti, & con somma diligentia corretti. | (Drz) | IN VENETIA, per Plinio Pietrasanta MDLVII*).

4⁰ obl. 33 S. o. Ded.

	Angelico intelletto . .	13
	Altro non è	18
	Cantai un tempo . . .	22
	Da que' be' crin . . .	12
	Da due occhi	21
	I vo piangendo . . .	6
	Il primo dì	14
	Lasso, se tanto . . .	5
	Laura le selve . . .	17
	Mentre quest' alme . .	1
	O viva fiamma . . .	8
	Quasi vaghe sirene . .	10
	Qual serà mai . . .	10
	Stiam' Amor a . . .	2
	Se'l pensier	4
	Sarra vostra beltade .	16
	Vivo mio ghiaccio . .	20
à 6.	Pianta beata . .	23
à 6.	Fiamma amorosa .	24
„	Quel Rosignuol . .	25
„	Scalda Signor . .	26
„	I vidi in terra . .	28
„	Non è lasso . .	30
à 7.	Liete, e pensose .	31
„	Che fai alma . .	32
„	Ahi miserelle . .	33

Modena (B. E.) compl. (6 f), Bologna (L. m.) A., Verona (T. f.) 6., Berlin (K. B.) C.

— 3. (1560) CANTO | DI BALDESSARE (!) DONATO | IL PRIMO LIBRO DI MADREGALI A CINQVE | & a sei voci Con tre Dialoghi a sette Nouamente per Antonio Gardano Ristampato. | A CINQVE (Drz) VOCI | In Venetia Appresso di | Antonio Gardano. | 1560.

4⁰ obl. 33 S. o. Ded. Inh. = 2 (1557).

München (Hofb.) compl. (6 f.), Berlin (K. B.) compl., Brüssel (B. r.) C. A. T. B. 5, Modena (B. E.) C. T. A. B.

*) Im Katalog der B. M. zu Venedig wird eine Ausgabe von 1559 (nur A.) angeführt, die aber nicht mehr vorhanden ist.

Donato, Bald. 4. (1550) BALDISSARA DONATO | MVSICO E CANTOR | In santo Marco, | LE NAPOLLITANE (!), ET | Alcuni Madrigali a | quatro uoci, | DA | LVI NOVAMENTE | Composte, Corrette, | & misse in | Luce. | TE (Drz) NOR | VENETIIS, | Apud Hieronymum Scotum | 1550.

4^0. 21 S. Ded. Gio. Batt. Spinola. Vinegia, 15. I. 1550. Inh. = 6 (s. a.), es fehlen aber die Madrigale von Fabrianese, Perissone und „Se pur ti guardo".

Wien (Hofb.) compl. (4 f.)

— 5. (1550) TENOR | DI BALDISSERA (!) DONATO | IL PRIMO LIBRO DI CANZON | Villanesche alla Napolitana A quatro Voci Nouamente da lui Composte | & date in Luce. & per Antonio Gardane | Con ogni diligentia stampate. | Aggiontoui anchora alcune Villote (!) di Perissone A quatro Con la Canzon della Gallina. | A QVATRO (Drz) VOCI | In Venetia Apresso di | Antonio Gardane. | 1550.

4^0 obl. 27 S. o. Ded. Inh. = 6 (s. a.), vermehrt um „Li nostri preti" Perissone. „Se pur ti guardo" ist hier mit Incerto Autore gezeichnet.

Turin (B. n.) T.

— 6. (s. a.) CANTVS | DI BALDASSARA DONATO | IL PRIMO LIBRO DI CANZON | Villanesche alla Napolitana A quatro Voci Nouamente Ristampate. | Con la giunta d'alcune Villotte di Perissone a quatro Con la canzon della Gallina | A QVATRO (Drz) VOCI | In Venetia Appresso di | Antonio Gardane.

4^0 obl. 26 S. o. Ded.

Credimi vita mia . . . 11
Chi la gagliarda . . . 13
Chi dira mai 19
E quand' ha fato (La canzon della gallina) Tiberio Fabrianese. 3
E tu faccia che nacesti 11
Guarda sciagura . . . 14
Ho na doglia nel core. 10
Madonna io son constretto 17
Mill' anni sono . . . 19
No pulice 6
Non t'ho possuto mai . 9
Occhi lucenti assai . . 1
O quant' amore . . . 7
O dolce vita mia . . 8
Quanto debb' allegrarse 17
Se sai ch'io t'amo . . 5
Se pur ti guardo . . 2
Te parlo tu me ridi . . 15
Tu mi farai morir . . 16
Tutta saressi bella . . 20
Zucchаro porti dentro. . . Perissone 4

Madrigali:

Baciami vita mia . . . 24
Gloriosa felice . . . 25
Io non trovo me stesso 23
Piu leggiadr' e piu bella 18
Quattro Dee 25
Se mai fu cruda . . . 22
Vaghi pensier 21
Viva sempre 26

Bologna (L. m.) compl. (4 f.), Venedig (B. M.) A.

— 7. (1551) CANTVS | DI BALDISSERA DONATO | IL PRIMO LIBRO DI CANZON | Villanesche alla Napolitana A quatro Voci insieme con alcuni madrigali Noua- | mente Ristampate. Aggiontoui anchora alcune Villote (!) di Perissone | A quatro Con la Canzon della Gallina. | A QVATRO (Drz) VOCI | VENETIIS, | Apud Hieronymum Scotum. 1551.

4^0 obl. 26 S. o. Ded. Inh. = 8 (1552).

München (Hofb.) compl. (4 f.)

— 8. (1552) CANTVS | DI BALDISSERA DONATO | IL PRIMO LIBRO DI CANZON | Villanesche alla Napolitana A quatro Voci

Nouamente Ristampate. | Aggiontoui anchora alcune Villote (!) di Perissone a quatro Con la Canzon della Gallina. | A QVATRO (Drz) VOCI | In Venetia Apresso di | Antonio Gardane. | 1552.

4^0 obl. 26 S. o. Ded. Inh. = 5 (1550), „E quand' ha fato" trägt hier keine besondere Autorbezeichnung.

Wolfenbüttel (h. B.) compl. (4 f.)

Donato, Bald. 9. (1556) BASSVS | DI BALDASSARA (!) DONATO | Il Primo Libro, Di Canzon Villanesche, | ALLA NAPOLITANA, | A QVATRO VOCI, | NOVAMENTE RISTAMPATE, | CON LA GIONTA, D'ALCVNE VILLOTE (!), | DI PERISSONE A QVATRO, | Con la canzon della Gallina. | (Drz) | VENETIIS, | Apud Hieronymum Scotum. | MDLVI.

4^0 obl. 26 S. o. Ded. Inh. = 6 (s. a.), „Se pur ti guardo" hier ohne Autorname.

Berlin (K. B.) B.

— 10. (1558) CANTVS | DI BALDASSARA DONATO | IL PRIMO LIBRO DI CANZON | Villanesche alla Napolitana A quatro Voci Nouamente Ristampate. | Aggiontoui anchora alcune Villotte di Perissone a quatro Con la Canzon della Gallina. | A QVATRO (Drz) VOCI | In Venetia Apresso di | Antonio Gardane. | 1558.

4^0 obl. 26 S. o. Ded. Inh. = 9 (1556).

London (Br. M.) compl. (4 f.), Berlin (K. B.) C.

— 11. (1568) CANTO | DI BALDESSAR (!) DONATO | IL SECONDO LIBRO DE MADRIGALI | A QVATRO VOCI NOVAMENTE DA LVI | Composti & per Antonio Gardano stampati & dati in Luce. | A QVATRO (Drz) VOCI | In Venetia Appresso di | Antonio Gardano. | 1568*).

4^0 obl. 22 S. o. Ded.

Canzon:		Arder non sol	7	Fuggi se sai	17
A qualunqu' animal	1	Alma felice	11	Io vo la notte	18
Et io da che	1	Amor perche	14	La verginella	22
Quando la sera	2	Anchor ch'io	15	O dolce servitu	10
Non credo che	2	Come la notte	9	O sogno mio	16
Prima ch'io torni	3	Candide rose	11	Qual pena	19
Con lei foss'io	4	Che val esser	20	Se quel dolor	12
		Dolor se'l mio	5	S'io veggio in	13
Madregali:		Dolce mio ben	8		
Ameni colli	6	Deh lascia	21		

München (Hofb.) compl. (4 f.), Bologna (L. m.) compl. Venedig (B. Marc.) A. B., Augsburg (St. A.) compl., Amsterdam (B. t. B. d. T.) T., London (Br. M.) A.

— s. Balbi 2, Rore 17. 25. 27. Samml. 1549^{3}, 1551^{1}, 1555^{4}, 1559^{3}, 1561^{3}, 1561^{4}, 1566^{6}, 1569^{2}, 1569^{4}, 1570^{3}, 1570^{4}, 1570^{6}, 1570^{9}, 1576^{1}, 1576^{2}, 1578^{2}, 1579^{2}, 1584^{1}, 1586^{9}, 1588^{1}, 1588^{2}, 1589^{3}, 1589^{4}, 1591^{1}, 1593^{4}, 1594^{3}, 1597^{7}, 1597^{8}, 1598^{4}, 1606^{3}, 1611^{1}, 1613^{4}, 1636^{1}.

Doni, Antonfrancesco s. Samml. 1544^{1}.

*) Eine Ausgabe vom selben Jahre, doch „Vinegia, Girol. Scotto" liegt in der Bibl. der Musikal. Akademie zu Stockholm (nur Canto).

(**Doni,** Gio. Batt. s. Cenci 2, Mazzocchi 3.)

Dorati, Nic. 1. (1579) CANTO | MADRIGALI DI NICOLO | DORATI CAPO DELLA MVSICA | Dell' Illustriss. Signoria di Lucha, Nouamente composti & dati in luce. | LIBRO PRIMO | A SEI VOCI. | (Drz) | In Venetia Appresso | Angelo Gardano. | 1579.

4⁰ obl. 21 S. Ded. M. Ant. Colonna, Vice Re di Sicilia. Lucca, 25. VIII. 1579.

Real natura	1	L'aspetto sacro	8	Se al serpe in	15
Di picciol sdegno	2	Io che'l suo (2 p.)	9	E per quest' hanno	16
E gia nel primo (2 p.)	3	Il di che costei	10	In dubbio di mio	17
Quando l'alba	4	Il sol mai piu (2 p.)	11	Fresco maggio	18
Ella augel nuovo (2 p.)	5	Hor ben puo	12	Quella che con le	19
Giunse quel giorno	6	Illustre coppia (2 p.)	13	Occhi beati (2 p.)	20
Gia cast' amor (2 p.)	7	Occhi leggiadri	14	Domine a lingua	21

Compl. (6 f.) in Danzig (Stb.), Venedig (B. M.)

— 2. (1549) TENOR | DI NICCOLO DORATI | IL PRIMO LIBRO DI MADRIGALI | A cinque voci, Nouamente da lui composti, & dati in luce. | A CINQVE (Drz) VOCI | In Venetia appresso de (!) Antonio Gardane. | 1549.

4⁰ obl. 29 S. Ded. M. Pierfrancesco, s. d.

La gola e'l sonno	1	Fondat' in (2 p.)	10	Rimans' adietr' il	20
Qual vaghezza (2 p.)	2	Qual sara	11	Hor qui son (2 p.)	21
Dolor perche	3	Fiamme dal	12	Felic' alm' e bel	22
Vedete ben (2 p.)	4	Per le camere (2 p.)	13	Nobil Vincenti	23
Ne'l verde giallo	5	Qual loco	14	L'aura Babilonia	24
Biancha neve' il	6	Quel rossignuol	15	Gl' idoli suoi (2 p.)	25
Alma felice	7	O che liev' ingannar	16	Sciocco volgo	26
L'ove cantando	8	Da begli occhi	17	Taci taci crudel (2 p.)	27
Occhi miei	9	Mortai volgete	18	Spirti ben (3 p.)	28
Lontana di	10	Ride (?) l'alma	19	à 6. Rozz' e breve (4 p.)	28

Lincoln (Ch. L.) compl. (5 f. T. def.), Bologna (L. m.) T.

— 3. (1559) TENORE | DI NICOLO DORATI LI MADRIGALI | A CINQVE, A SEI, A SETTE ET OTTO VOCI. | LIBRO SECONDO | NOVAMENTE DA LVI POSTI IN LVCE, | Et delli suoi proprij Exemplasi (!) coretti (!). | (Drz) | In Vinegia, Appresso Girolamo Scotto. 1559.

4⁰ obl. 29 S. Ded. Gius. Berni, gentilhuomo lucchese, s. l. e. d.

à 5. Amor se vuoi	1	à 7. Morte m'ha sciolto (10 p.)	9	à 6. Quant' il sereno giorno	17
„ Riponi entro'l bel (2 p.)	2	à 5. Chi fie che (?) di guardo	10	„ Chi non sa come	18
„ Fa ch'io riveggia il (3 p.)	3	„ Fammi sola pieta	10	„ Dal terzo cielo	19
„ Fammi sentir di (4 p.)	4	„ Anima bella e pura	11	„ Quando a' prieghi (2 p.)	20
„ Movi la lingua (5 p.)	5	„ Come fuggir per	12	„ Quand' io risguardo	21
à 4. Dal laccio d'or non (6 p.)	6	„ Come sia questo mar	13	„ Da i bei vostri occhi	22
à 3. Ma poi che morte (7 p.)	6	„ Hora ch'i fiumi	14	à 7. Chi non sa come	23
à 5. L'arme tue furono (8 p.)	7	„ Io nol dissi gia mai	14	„ Erasi al sole	24
à 6. Gli animi ch'al tuo (9 p.)	8	„ Dura gente mortale	15	à 8. S'ad amorosi priegi	24
		„ Donna cui nulla e par	16	„ Ombrosa notte	25
		„ Gratie del ciel (2 p.)	16	„ Anima dove sei	26
		„ Quand'io veggio dal ciel	17	„ Ditemi o diva mia	28

München (Hofb.) C. A. T. B. 5, Berlin (K. B.) T.

Dorati, Nic. 4. (1561) CANTO | IL TERZO LIBRO | DE MADREGALI A CINQVE VOCI | Di Nicolo Dorati Capo de la Musica Della Illustrissima Signoria di LVCHA (!) | Nouamente per Antonio Gardano stampati & dati in Luce. | A CINQVE (Drz) VOCI | In Venetia Appresso di | Antonio Gardano. | 1561.

4⁰ obl. 37 S. Ded. Bened. Buonvisi, s. d.

à 5. Amor io fallo . . 12
„ A voi rivolgo (2 p.) 21
„ Colmat' il sen (2 p.) 2
„ Dalla piu altera . 3
„ Deh perche non . 5
„ Delle gratie . . . 24
à 3. Dunque ch'io non (3 p.) 29
à 5. Dolor perche mi(5p.) 30
„ Dico ch'adhor' (7 p.) 34
à 6. Deh fa signor . . 35
à 7. Deh ferm' amor . 37
à 5. Ecco che spint' il . 1
à 5. Ecco l'ingrato (2 p.) 19
à 4. Eran' i capei . . 20
„ Grate alla vita . . 22
„ Hor chi vide . . 16
„ „ che di piu . . 18
à 5. Il dolce sonno . . 9
„ Il mal mi preme . 10
à 6. Imperio havrai . . 36
à 5. Ma se l'antico (2 p.) 7
„ Misero in van, Silao Casentini . . 14
„ Non è si bella . . 8
„ Non era l'andar (2 p.) 21
à 5. Non perch' io non (2 p.) 28
„ O di vera virtude . 6
„ O gervasia gentile 15
„ O sventurato amante (2 p.) 17
„ Pianga ciascun (2 p.) 4
„ Per mirar 23
„ Piccola pietra mia . 25
„ Perche la vit' è breve 26
„ Quant' e van' il . 11
„ Sia vil a gli altri . 13
„ S'a voi fussi si (6 p.) 32

Verona (T. f.) compl. (5 f.)

— 5. (1567) CANTO | IL QVARTO LIBRO | DE MADREGALI A CINQVE VOCI | Di Nicolo Dorati Capo de la Musica Della Illustrissima Signoria di Lucha | Nouamente per Antonio Gardano stampati & dati in luce. | LIBRO (Drz) QVARTO | In Venetia Appresso di | Antonio Gardano. | 1567.

4⁰ obl. 33 S. Ded. Aless. Bernardini. s. d.

Felici fronde 1
Et l'Edra vaga (2 p.) . 2
Se tutto il fior . . . 3
Qual duol (2 p.) . . . 4
Ogni mio senso . . . 5
Et mentre tutto (2 p.) . 6
Ben puo restars' il sol 7
Verdeggian l'herbe (2 p.) 8
Ecco che pur quella . 9
Ch'esser non puo (2 p.) 10
Di cosi ricch'et . . . 11
Et se la parte (2 p.) . 12
Cessi lo sdegno . . . 13
Che pur e suo lavoro (2 p.) 14
Velocemente il ciel . . 15
Quel molto piu (2 p.) 16
Ne col vario menar . 17
Et ben si degna . . . 18
Quando per alta mia . 19
Ne percio questa mia (2 p.) 20
Da bei cerchi del ciel 21
Mentre ch'il cor . . . 22
Ma quel vivace ardor (2 p.) 23
Non rumor di tamburi . 24
Queste che dianzi . . 26
Che bello essempio (2 p.) 27
Mi parto e mentre . . 28
Cosi lontan da (2 p.) . 29
à 6. Hor non invidio . 30
„ Ecco amor che dal ciel 31
„ O che felice schiera 32
„ Princeps amplissime 33

München (Hofb.) compl. (5 f.) — s. Rore 18—21, 23.

Draghi, Antonio s. Samml. 1679¹.

Draghi, Bern. (1591) CANTO | IL PRIMO LIBRO | DELLE VILLANELLE | A TRE VOCI | DI BERNARDINO DRAGHI SENESE | Discepolo di M. Andrea Feliciani. | (Drz) | In Venetia Appresso Angelo Gardano. | M.D.LXXXXI.

4⁰. 21 S. Ded. Isabella Mariscotti Ballati . . . mie Villanelle, nate quasi tutte in una delle ville di V. S. e da lei primieramente favorite . . . frà esse ce ne conoscerà una del Sig^r. Oratio suo Consorte . . . Siena, 1. II. 1591.

Il mio martir tengo . . 1
Son questi crespi . . 2
Donna tue chiome . . 3
Ahi che pietosa sei . . 4
Udite o Donne care . 5
Poi che mesto e dolente 6
Perche consenti vita . 7
Il tuo bel volto . . . 8
O com' è vago e . . 9
Cor mio la tua . . . 10
Io mi vivea come . . 11
O verdeggianti prati . 12
Ahime perche ti . . . 13
Viver lontan dal vostro dolc' aspetto . . . 14
Ne bei vostr' occhi e nel pregiato seno . . . 15
Io qui non miro piu . 16
Credevo esservi solo e fido amante 17
Questi bianchi ligustri . 18
Mentr'io mirava fiso . . 19
Apri il tuo sen dove pietà 20
Non vagliono i tormenti 21

Basel (U. B.) compl. (3 f.), Wien (Hofb.) compl., London (Br. M.) B., Siena (B. c.) C. (nur pag. 1—14), Bologna (L. m.) B.

Dragoni (Dragone), Gio. Andrea 1. (1584) CANTO | DI GIO. ANDREA DRAGONI | MAESTRO DI CAPELLA | DI S. GIOVAN LATERANO, | IL PRIMO LIBRO DE MADRIGALI | A SEI VOCI: | Nuouamente posti in luce. | (Drz) | IN VINEGIA Appresso l'Herede di Girolamo Scotto. | M.D.LXXXIIII*).

4⁰. 23 S. Ded. Lutio Savello . . . come gia altra volta le dedicai parte de miei Madrigali a cinque, cosi addesso lo faccio dono di questi miei primi a sei . . . Roma, 12. V. 1584.

Chiaro soave aventuroso fonte 20
Di puro avorio (2 p.) . 16
Di mel tu chiaro (2 p.) 13
Dolci ben nati . . . 14
E gia per corre (2 p.) . 19
Ecco ch'un' altra volta 22
E se di vero amor (2 p.) 23
Forbite perle (2 p.) . . 15
Fera stella 18
Giungi al carro (2 p.) . 4
L'huom che'l 9
Ma con leggiadro stil (2 p.) 17
Nel fin tuoni (6 p.) . . 8
Novello sol celeste . . 11
Perche a voi (5 p.) . . 7
Quali serano (3 p.) . . 5
Quanto sarei beato (2 p.) 21
Saldo come Colonna (4 p.) 6
Scielti arboselli . . . 12
S'al ardente desio . . 16
Vien Placida, Epitalamio nelle nozze de gli Illmi. Sri. il S. Lutio Savello, & la Sra. Placidia Colonna 3

Bologna (L. m.) compl. (6 f.), Cassel (st. LB.) compl., Upsala (U. B.) compl., Florenz (B. L.) 5, Modena (B. E.) A.

— 2. (1575) CANTO | DI GIOVAN' ANDREA | DRAGONI, | IL PRIMO LIBRO DE MADRIGALI | A CINQVE VOCI, | Con vn dialogo à otto nel fine. | NOVAMENTE POSTI IN LVCE. | (W) | IN VINEGIA. | APPRESSO L'HEREDE DI GIROLAMO SCOTTO. | MDLXXV.

4⁰. 32 S. Ded. Lucio Savello. Quando io mi son risoluto col parer dell' Eccellentissimo M. Giovanni Palestina (!) mio precettore di mandar' in stampa questo primo Libro . . . le primitie delle fatiche . . . Roma, 15. XI. 1574.

Almen vedete tal . . . 14
Amor che nel 18
Amar piu non 28
à 8. Alma d'amor . . 30
Bella man 6
Bellezza et gratia . . 23
Del tuo spirto 8
Deh mirate 13
Di faville 15
Daphne io non . . . 20
Del mio sdegno . . . 29
Eransi chiari 5
E d'onde 7
Hor come amor . . . 17
I bianchi gigli 10
L'onde de miei . . . 12
Mentre il fattor . . . 9
Ma s'io a tal 28
Nello sparir 19
O dolorosi 4
O di Santa 11
Quest' è pur 16
Se mai piu l'amoroso . 24
„ „ „ l'alma . . 25
Se di donna 26
Se mai piu donna . . 27
Vago ornamento . . . 3
Ver' è ch'io 16
Usciam dal 21
Volsi hor non 22

Liegnitz (R. A.) compl. (5 f.), Bologna (L. m.) C. (Tit. fehlt), München (Hofb.) compl.

*) Bei einzelnen Stimmheften fehlt der letzte Strich der Jahreszahl, so dass also „1583" zu lesen ist.

Dragoni, Gio. 3. (1575) CANTO | DI GIOVAN' ANDREA | DRAGONI, | IL SECONDO LIBRO DE MADRIGALI | A CINQVE VOCI, | Nuouamente posti in luce. | (W) | IN VINEGGIA. | APPRESSO L'HEREDE DI GIROLAMO SCOTTO | MDLXXV.

4°. 32 S. Ded. Jacomo Boncompagno. Roma, 1. V. 1575.

Di cosi nobil	12	Gia cominciava . . .	3	Non fur le	5
Dolcissimo riposo . .	14	Hor che'l prato . . .	22	Ohime trema	11
Deh riposo mio . . .	20	Involati	11	Ohime lasso	19
Dalle bell' onde . . .	30	Io volontario	25	Piu non duolmi . . .	9
Esci del chiaro . . .	16	I vaghi fiori	32	Posa tranquilla . . .	17
Entra'n quest' occhi . .	18	Lasso quanto	10	Poi che'l mondo . . .	29
Et maledico il di . .	28	La bella pargoletta . .	26	Qual forz'o qual . . .	24
Fresco dolce	4	Ma lasso	6	Quanto piu	27
Far potes' io	7	Ma tu che ne'l . . .	8	Scendi riposso . . .	15
Felice me che	13	Morte suave	23	Vago augelin	31

München (Hofb.) compl., Liegnitz (R. A.) compl. (5 f.), Bologna (L. m.) C. B. 5, Wien (Hofb.) C. 5, Cassel (st. LB.) compl.

— 4. (157?) Madrigali à 5, lib. 4 di G. A. Dragoni da Meldola werden im Kat. Ioão IV. (Bl. 58) citirt.

— 5. (1588) CANTO | DI GIO. ANDREA DRAGONI | MAESTRO DI CAPELLA | DI S. GIO. LATERANO. | Il primo libro delle villanelle à cinque voci. | Nouamente poste in luce. | (Drz) | IN VENETIA Appresso l'Herede di Girolamo Scotto. MDLXXXVIII.

4°. 23 S. Ded. Don Pietro Orsino. Roma, 20. IX. 1588.

Credi tu per	3	M'ha punto.	18	Se del fedel	9
Crudel m'uccidi . . .	15	Mi pento	23	Se la mia	13
Donna tu sei	5	Non ved' hog' il . . .	12	Scoprirò l'ardor . . .	14
Donna se lo	6	O rossignol	20	Se partendo, Pelegrino	
Io son pastore . . .	16	Occhi de l'alma . . .	22	Dragoni	19
Io mi sento	21	Perche m'affliggi . . .	7	Tanto v'ama	4
La prima volta . . .	8	Partisti ahi	10		
Meraviglia non è. . .	11	Pastor li tuoi	17		

Bologna (L. m.) compl. (5 f.)

— 6. (1581) CANTO | DI GIO. ANDREA DRAGONI | MAESTRO DI CAPELLA | DI S. GIOVAN LATERANO | IL PRIMO LIBRO DE MADRIGALI | A QVATRO VOCI. | Nuouamente posti in luce. | (Drz) | IN VINEGGIA Appresso l'Herede di Girolamo Scotto. | MD.LXXXI.

4°. 27 S. Ded. Fed. Cesis. Roma, 10. X. 1581.

Alma olimpia (5 p.) . .	7	à 3. Ecco dorceo . .	21	Nacqui parte (6 p.) . .	8
„ beata	11	Esser augel vorebbe .	24	Ove seco in (8 p.) . .	10
Altri monti (2 p.) . .	12	Già di Mennon . . .	3	Pianger le sante (4 p.)	14
Cosi dicendo (7 p.) . .	9	Il veltro snel	23	Quando a caso (2 p.) .	4
Chi non movesse . .	18	Il veltro all' hor . . .	25	Qual è la vita (3 p.) .	13
Dunque frecha (?) (5 p.)	15	Le gratie e'l (4 p.) . .	6	Questo ogni vil . . .	17
Diensi (?) a vario . .	16	L'occulta infelice . .	22	à 5. Stratiata & morta .	26
Era il leggiadro (3 p.) .	5	Ma la nascosa . . .	20		

Modena (B. E.) C. T. — s. Moscaglia 4. Samml. 1574[1], 1582[2], 1582[3], 1583[4], 1585[4], 1585[6], 1586[2], 1586[3], 1588[9], 1589[5], 1590[5], 1590[7], 1591[6], 1597[5], 1598[1], 1598[2], 1600[2], 1605[2], 1610[1].

Dragoni, Pelegrino s. Dragoni Gio. Andrea 5.

Drogho, Marcello (1598) QVINTO. | DI MARCELLO | DROGHO ORGANISTA. | DELLA CITTA DI GERACI | di Calabria. | IL PRIMO LIBRO DE MADRIGALI | A CINQVE*) VOCI, | Nouamente da lui composti, e dati in luce. | (W) | CON LICENZA DE' SVPERIORI. | IN MESSINA | Appresso Pietro Brea | M.D.XCVIII.

4°. 25 S. Ded. Agostini Santini . . . queste mie prime fatiche . . . Messina, 15. XII. 1598.

Sono i risi	1	Vissi lieto	9	Men vò misero	18
Non sono risi	2	Ma che miser	10	Parto, e'n vece	19
Tirsi pastor	4	Quasi lampo	11	S'io piansi al	20
Ingiusto sdegno	5	O più d'ogn' altra	13	Deh cresc' amor	21
Sonno dolce	6	Dori pietosa	14	Chi di veder	22
Perche caro	7	In un ardo &	15	In gemme di	23
Io chiesi un	8	Le rose Dori	16	Surgend' il Sol	24

Bologna (L. m.) 5.

Duc, Fil. 1. (1574) TENORE | LE VERGINI DI FILIPPO DVC | FIAMENGO, LIBRO PRIMO A SEI VOCI | CON VN DIALOGO A OTTO NEL FINE | Nouamente Composte & date in Luce. | A SEI (Drz) VOCI | In Venetia Appresso li Figliuoli | di Antonio Gardano. 1574.

4° obl. 26 S. Ded. Gio. e Giorgio, fratelli, Conti di Montfort . . Venetia 1. VIII. 1574.

Vergine le cui lode	1	Vergine gloriosa	10	Vergine bella (2 p.)	19
„ bella	2	Se ben degno non son	11	„ „ (3 p.)	20
„ chiara	3	Vergine in Cielo	12	„ „ (4 p.)	21
„ saggia	4	„ benedetta (2 p.)	13	„ „ (5 p.)	22
„ iusta	5	„ al mondo (3 p.)	14	„ „ (6 p.)	23
„ santa	6	„ non poss'io (4 p.)	15	à 7. Vergine al padre (7 p.)	24
„ quanti passi	7	„ madre	16	à 8. Sacre Muse beate (Dialogo)	25
„ s'io peccai	8	„ santa	17		
„ i giorni miei	9	„ bella	18		

München (Hofb.) compl. (6 f.), Rom (Cecilia) T. B. 5. 6., London (Br. M.) C., Wien (Hofb.) C. 6.

— 2. (1586) CANTO | DI FILIPPO DE DVC FIAMENGO | IL PRIMO LIBRO DE MADRIGALI A CINQVE ET | Sei Voci, Nouamente composti, & dati in luce. | (Drz) | IN VENETIA | Presso Giacomo Vincenzi, & Ricciardo Amadino, compagni. | MDLXXXVI.

4° obl. 21 S. Ded. Gio. Giacomo et Carlo Chiseli. Padova, 15. I. 1586.

Giovan Giacomo & Carlo	1	All' hor vedendo il suo (2 p.)	9	à 6. La piaga c'hò nel core (4 p.)	17
Quanto di bel il cielo	2	Che nova luce (3 p.)	10	„ Sequamini ò socij	18
Alma leggiadra e bella	3	Deh hor foss' io	11	„ Sint bacho grates (2 p.)	20
Partomi vita mia (2 p.)	4	Non è questa la mano	12	„ Sapete voi qual sia	21
Errando un dì	5	Prima che'l paradiso	14		
Et io che bramo (2 p.)	6	Non hai potuto	15		
Anna bella e gentil	7	Ma se d'honor ti cale (2 p.)	16		
Luce de gli occhi miei (2 p.)	8	à 6. E tu che vincerai (3 p.)	16		
Lucente Apollo	9				

München (Hofb.) compl. (5 f.)

*) Madr. à 3 von Drogo Siciliano werden auf Blatt 114 des Cat. Ioão IV. citirt.

Duc, Fil. 3. (1570) CANTO | DI FILIPPO DVC | IL PRIMO LIBRO DE MADRIGALI | A QVATTRO VOCI | CON VNA SERENATA ET VN DIALOGO | A OTTO NEL FINE. | Nuouamente posti in luce. | (Drz) | IN VINEGIA, | APPRESSO GIROLAMO SCOTTO | MDLXX.

4°. 23 S. Ded. Signori Fiamenghi. Venetia, 15. VII. 1570.

Arsi alsi osai 4	Fuor del mio 7	Ma diss' amor 12
Apri homai 18	Hor lasso 5	Ma tu per 17
Cosi potessi 9	In voi 4	O quant' esser . . . 13
Donna qual mi . . . 3	Leggiadra pastorella . 8	Ohime ch'io 20
Di notte in 11	La beltà rara 10	Se i bei crin 15
à 8. Dite signori . . . 22	L'aria s'oscura . . . 16	
Et a quel che . . . 14	Miracoli d'amor . . . 6	

München (Hofb.) compl. (4 f.), Bologna (L. m.) C. A. — s. Samml. 1590[3].

Dueto, Ant. 1. (1583) CANTO | DEL R. M. ANTONIO | DVETO PIAMONTESE | MAESTRO DI CAPELLA | Nel Duomo della Serenissima | Republica di Genoua. | IL PRIMO LIBRO DE MADRIGALI | A Sei Voci, Nouamente composti | & dati in luce. | (Drz) | In Venetia Appresso Angelo Gardano. | MDLXXXIII.

4°. 21 S. Ded. Gio. Agostino Centurione . . . queste poche compositioni primo parto del mio sterile ingegno . . . Venetia, 8. XII. 1583.

Chiedend'un bacio . . 1	Ecco ch'io torn' a riveder 8	Cantan fra rami . . . 14
Cosi restai senza (2 p.) 2	„ che torn' o sconsolato core (2 p.) . . 9	Una dolc' aura (2 p.) . 15
Tra le giovanni elett'e 3	Padre del ciel . . . 10	Deh ferm' Amor . . . 16
I bei vostr' occhi son (2 p.) 4	Hor volge Signor mio (2 p.) 11	In un bel prato . . . 16
Aspro concento . . . 5	Il giust' Iddio 12	Se la man tropp' ardita 18
Ride la terra 6	Amor perch'io sempre . 13	Miser chi mal oprando 19
Scherzan per le tranquill'e (2 p.) . . . 7		Lasso ch'io piango . . 20
		Misero me ch'in duo (2 p.) 21

Danzig (Stb.) compl. (6 f.)

— 2. (1584) CANTO | DEL R. M. ANTONIO | DVETO PIAMONTESE (!) | IL SECONDO LIBRO | De Madrigali a Sei Voci. | Nouamente Composti, & dati in luce. | (Drz) | In Venetia Appresso Angelo Gardano | MDLXXXIIII.

4°. 21 S. Ded. Nic. Pallavicino. Genova, 18. VIII. 1584.

Quando riede la notte . 1	Se le gioie d'amor . . 8	Amor che mi consigli . 15
All' hor rispondo (2 p.) 2	Ecco la bella 9	O dispietata sorte (2 p.) 16
Partir conviemmi . . . 3	Cosi cantava un bel (2 p.) 10	Se si potesse 17
Ben fu raggione (2 p.) 4	Io t'amo piu che la . . 11	Vive lontana 18
Lo stanco pellegrin . . 5	Che se per mia cagion 12	Se n'è andata colei . . 19
Ogni augelletto . . . 6	Alme accese d'amor . 13	Amor tu che conosci . 20
Io sento un augellin . 7	Perche fuggi crudel . . 14	Madonna s'io potessi . 21

Danzig (Stb.) compl. (6 f.), Berlin (K. B.) 5.

— 3. (1584) CANTO | DEL R. M. ANTONIO | DVETO PIAMONTESE | IL PRIMO LIBRO | De Madrigali a Cinque Voci. | Nouamente Composti, & dati in luce. | (Drz) | In Venetia Appresso Angelo Gardano | MDLXXXIIII.

4°. 21 S. Ded. Bernardo Clavarezza. Genova, 12. IX. 1584. P. Antonio Dueto.

I vo piangendo . . . 1
Tu che vedi (2 p.) . . 2
Si che s'io vissi (3 p.) 3
Sprezzai gran tempo . 4
Ben sperai col partire . 5
Vorrei lagnarmi . . . 6
Dunque il meglio (2 p.) 7
Se taccio il duol . . . 8
Mar pur prendo (2 p.) 9
Se sdegno voi prendete 10
Dunque il cor (2 p.) . 11
Sovra le verdi chiome 12
Et ei par gli risponda (2 p.) 13
A caso un giorno . . 14
La giovane gentil . . 15
Vaga d'udir 16
Il pastor nel formar . . 17
Con quel poco . . . 18
Dicea la Ninfa 19
Mentre ch'ella 20
Veggio la bella Ninfa . 21

Danzig (St. B.) compl. (5 f.), Wien (Hofb.) C. 5.

Dueto, Ant. 4. (1585) CANTO | DEL R. M. ANTONIO | DVETO, PIAMONTESE. | IL SECONDO LIBRO | De Madrigali a Cinque Voci. | Nouamente Composto & dato in luce. | (Drz) | In Venetia Appresso Angelo Gardano | M.D.LXXXV.

4⁰. 21 S. Ded. Gabriele Adorno. Vinegia, 20. X. 1585.

Filli cara & amata . . 1
Dunque Aminta mio caro 2
Amor l'alma m'allaccia . 3
Sciogli pietoso Amore (2 p.) 4
Zefiro torno 5
Ridon i prati (2 p.) . . 6
Ma per me lasso (3 p.) 7
Come si m'accendete . 8
Oime che belle lagrime 9
Stavasi Amor (2 p.) . 10
Nei vostri dolci baci . 11
Un picciol nembo . . 12
Poi che madonna sdegna 13
Ne giusto fia (2 p.) . . 14
Niuna fera homai . . 15
Il rosignuol udendo . . 16
Mentre che l'alma . . 17
Ecco l'Aurora 18
Se l'alma è prigionera . 19
Ma qual destra giamai (2 p.) 20
Poi ch'il mio largo pianto 21

Wien (Hofb.) C. 5.

— 5. (1586) CANTO | DEL R. M. ANTONIO | DVETO PIAMONTESE | IL SECONDO LIBRO DE | MADRIGALI | A Quattro Voci | Nouamente Composto & dato in luce. | (Drz) | In Venetia Appresso Angelo Gardano | M.D.LXXXVI.

4⁰. 21 S. Ded. Agostino Romeo. Genova, 11. II. 1586.

Alma cortese e bella . 1
Se preso da i bei rai . 2
Angioletta cortese . . 3
Questo riposto . . . 4
Ch'ascond' in gremb' un (2 p.) 5
Ti sacra Tirsi (3 p.) . 6
Ardi e gela a tua voglia 7
Felice Primavera . . . 8
Danzan le Ninfe (2 p.) . 9
Ecco mormorar . . . 10
Ecco gia l'Alba (2 p.) . 11
Quand'io veggio dal ciel 12
I vostri dipartir (2 p.) 13
Datemi qualche gioia . 14
Aure soavti e care . . 15
Padre del cielo . . . 16
Regga tua santa man (2 p.) 17
Deh pria ch'el verno (3 p.) 18
Hore fermate il volo . 19
E voi aure veloci (2 p.) 20
Ninfa leggiadra . . . 21

Danzig (S b.) compl. (4 f.)

— 6. (1594) CANTO | DEL MOLTO R^DO. Sig^OR. | ANTONIO DVETO | PIAMONTESE | Canonico nel Duomo di Genoua. | IL TERZO LIBRO DE MADRIGALI | A QVATTRO VOCI | Nouamente Composti, & dati in luce. | (Drz) | In Venetia Appresso Angelo Gardano. | M.D.LXXXXIIII.

4⁰. 21 S. Ded. Card. Aldobrandino. Genova, 1. II. 1594.

Il magnanimo Pietro . 1
Ma gl'occhi che nel . . 2
Tre volte havea . . . 3
Qual à l'incontro . . . 4
Giovane donna . . . 5
Cosi tal'hor 6
Ogni occhio del . . . 7
Nessun fedel 8
Quella si nobil fiamma 9
Combattean dolcemente 10
Sù la sponda 11
Ch'io non t'ami . . . 12
Vago Augellin 13
Che se dal foco (2 p.) . 14
Leggiadra Donna . . 15
Porto la bell' imago (2 p.) 16
Non fuggir 17
Un Ape esser vorrei . 18
Se voi sol per mio . . 19
Sprezzi dunque . . . 20
Usciva homai 21

Regensburg (B. P.) compl. (4 f.), London (R. C.) compl. — s. Samml. 1590^2, 1594^2, 1597^4, 1611^2, 1620^1.

(**Dunio**, Samuele s. Samml. 1613^1, 1616^1.)
[**Dupre**,] Eneas s. Samml. 1504^4, 1507^1, 1507^4, 1508^1.
Durante, Silvestro s. Samml. 1652^1.
Effrem, Alessandro s. Samml. 1574^2.
Effrem (Affrem), Mutio s. Baseo 1, Felis 6, (Venosa 1), Samml. 1574^3, 1609^1.
Egidiis, Laurentius de — s, Mazzoni 1.
(**Elci**, Conte d' — s. Kapsperger 5.)
Eliseij, Francesco s. Radesca 6.
(**Engelhart**, Salomon s. Samml. 1613^2.)
Eredi, Francesco s. Heredi.
Eremita, Giulio s. Heremita.
Esquenes, Gio. d' — s. Desquesnes.
Essenga, Salv. 1. (1561) CANTO | DI SALVADORE ESSENGA | IL SECONDO LIBRO DE MADREGALI | A CINQVE VOCI CON ALQVANTI SESTI | ET dui Ottaui Nouamente per Antonio Gardano dati in Luce. | A CINQVE (Drz) VOCI | In Venetia Appresso di | Antonio Gardano. | 1561.

4° obl. 29 S. Ded. Antonio Spinola.

à 5. Lasso me ch'io . .	1	à 3. Se ben non (3 p.)	12	à 7. Bensi come (6 p.)	20
„ Ragion è ben (2. p.)	2	à 4. Gli sdegni (4 p.) .	13	à 8. So, canzonetta mia (7 p.)	22
„ Vaghi pensier (3 p.)	3	à 5. Questa è la cruda (5 p.)	14	à 6. Amor se mai . .	23
„ Che parlo (4 p.) .	4	à 6. O incurabil piaga (6 p.)	15	à 4. „ se dentro (2 p.)	24
„ Tutte le cose (5 p.)	5	„ Amor da ch'el ti .	16	à 5. „ che con (3 p.)	25
„ Amor e donne . .	6	à 5. Sai ben che (2 p.)	17	à 6. „ „ Psiche (4 p.)	26
„ Un ben che le (2 p.)	7	à 4. Quando che agl' occhi (3 p.) . . .	17	à 8. Amanti, o saggi amanti (5 p.) .	27
„ Un dinanzi al (3 p.)	8	à 5. Poi che quell' armonia (4 p.) . . .	18	à 6. Ahi potenza . . .	28
„ Un cacciar Tigri (4 p.)	9	à 6. Anchor dirò (5 p.)	19	à 8. Madonn' aprite . .	29
„ Che dolce piu . .	10				
à 4. Pero ch'ogn' altr' amaro (2 p.) . .	11				

Wien (Hofb.) compl. (5 f.), London (Br. M.) compl.

2. (1566) TENORE | DI SALVADOR ESSENGA | IL PRIMO LIBRO DI MADRIGALI | A QVATRO VOCI Nouamente Da Lui | composti & per Antonio Gardano stampati & dati in luce. | A QVATRO (Drz) VOCI | In Venetia apresso di Antonio Gardano. | 1566.

4°. obl. 29 S. Ded. Gio. Fil. Fontani. Salv. Essenga da Modona, s. d.

Amo donna	17	O crude pene	11	Che mi si	4
Cosi di tutto	19	Quand' io penso . . .	18	Cagion non fia . . .	5
Donna felice	10	Se di tanto	12	Ma tema pria	6
Deh hor foss'io . . .	16	Se volete	13	Canzon.	
Donna mi fere il . . .	27	Se vuoi sete' il . . .	26	S'un cor che	20
Fugga l'alma	18	Volgi cor lassi, Horatio Vecchi	7	Et se v'aggrada . . .	21
Hor pensate' al . . .	8	Canzon.		Quel nodo	22
Ingrata il non	14	Subita fiamma	1	Aspro feroce	23
Le chiome	16	Deh foss' almen . . .	2	S'io'l dico	24
Misero me	9	Tacito stomm' il . . .	3	E gli e ben vero . . .	25
Non son si vil	15			à 8. Doppo l'aspra . .	28

Bologna (L. m.) T. B. — (s. Gherardini), Samml. 1559^1, 1561^2, 1570^7, 1575^2.

F. s. Festa, Const.
F. s. Festa, Sebast.
F. B. s. Samml. 1518^1, 1519^1.
F. D. L. s. Luprano, Fil. di —.
F. Franciscus s. Samml. 1510^1.
F. P. s. Samml. 1526^2, 1531^1.
F. V. s. Franciscus (Anna), Venetus.

Faa, Horatio 1. (1569) CANTO | DI HORATIO FAA | GENTIL' HVOMO DI CASALE DI MONFERRATO | IL PRIMO LIBRO DI MADRIGALI A CINQVE VOCI | Nouamente da lui composti, & per Antonio Gardano stampati & dati in Luce. | LIBRO (Drz) PRIMO | In Venetia appresso di | Antonio Gardano. | 1569.

4⁰ obl. 29 S. Ded. Guglielmo Gonzaga, Duca di Mantova. s. d.

Qual voce puo . . .	1	Mirate amanti	12	Voi sacre Ninfe . . .	20
O felice il mio amore .	2	Del cibo onde . . .	13	Vergine bella	21
Ben cieco e stolto . .	3	O che dolce posar . .	14	Vergine saggia . . .	22
Ben ha di giaccio (2 p.)	4	S'odan qui nostre voci (2 p.)	14	Vergine pura	23
Deh per che Cinthia .	5	Poi scenda il canto (3 p.)	15	Gratie ch'a pochi . .	24
Ahi che mentre con (2 p.)	6	Tal c'hogg'in pace (4 p.)	16	Gentilezza di sangue (2 p.)	25
Se le finestre aprite .	7	Poi venga Bacco (5 p.)	16	Voi mi strignete il core	26
Quel rossignol . . .	8	Onde di novo ardir (6 p.)	17	Ben posso dir	27
O che liev' e (2 p.) . .	9	Come si m'accendete .	18	Occhi soavi	28
Zefiro torn' e'l bel tempo	10	Amor poi che fanciullo .	19	Al' ombra d'un bel . .	29
Ma per me lasso (2 p.)	11				

Wien (Hofb.) compl. (5 f.)

— 2. (1571) CANTO | DI HORATIO FAA | GENTIL' HVOMO DI CASALE DI MONFERRATO | IL SECONDO LIBRO DE MADRIGALI A CINQVE, | & à sei uoci, con due Dialloghi (!), uno à otto, & l'altro à Dieci, Nouamente | da lui composti & dati in Luce. | (Drz) | In Venetia Apresso li Figliuoli | di Antonio Gardano. | 1571.

4⁰ obl. 24 S. Ded. Vincenzo Gonzaga, Prenc. di Mantova . . . si come dedicai alli mesi passati alcuni altri Madrigali all' Ecc^mo. S. Duca suo padre . . . Casale, 10. VI. 1571.

à 5.	Grido piu volte . .	1	à 5.	L'alto e novo . .	9	à 5.	Il canto novo . .	16
„	S'io t'ho ferito . .	2	„	Non son' al sommo (2 p.)	10	„	Cosi mi sveglio (2 p.)	17
„	Poiche si disconviene	2	„	Viver non voglio .	12	à 6	Padre del ciel . .	18
„	Se quell' aura . .	3	„	Quand'io veggio .	12	„	Hor volgi signor (2 p.)	19
„	In dritto alto (2 p.)	4	„	I vostri dipartir (2 p.)	13	„	Cercato ho . . .	20
„	Del bel idolo . .	5	„	Chiari e felici . .	14	„	Ma mia fortuna (2 p.)	21
„	L'arbor gentil . .	6	„	Pieta vi prenda . .	15	à 8.	O dolci sguardi .	22
„	Che potra dir (2 p.)	7				à 10.	Come sperar poss'io	23

Wien (Hofb.) compl. (5 f.), Modena (B. E.) compl.

Fabretti, Annibale s. Samml. 1685^1.
Fabri, Gio. Ant. s. Legname.
Fabri, Stef. s. Samml. 1604^4.
Fabrianese, Tiberio s. Donato 5. 6. 9. 10, s. Samml. 1549^2.
Fabriani, Alberto s. Bellanda 3.
Fabrico, Giacomo Antonio s. Metallo 2.

Facho, Agost. (1636) CANTO | MADRIGALI | A Doi Tre. Quatro & Cinque Voci | Con il Basso Continuo | Libro Secondo | DEL P. AGOSTINO FACHO | Organista nel Domo Di Vicenza | Accademico Filomuso. | Con Licenza de Superiori | & Priuilegio | (Drz) | STAMPA DEL GARDANO | IN VENETIA MDCXXXVI | Appresso Bartolomeo Magni.

4⁰. 33 S. Ded. P. D. Oratio Barbisoni. Venetia, 18. VII. 1636.

à 2. Chi mi rapisce . . 2	à 3. Questa che Orsola 15	à 4. Non piu tanto . . 26
„ Lusinghiera fallace 4	„ Amor che far . . 16	„ Per far aspra vendetta 28
„ Non temo piu . . 6	„ O cor di ferro . . 18	à 5. S'un sol bacio . . 29
„ Voi gioite . . . 7	„ Hor che veggo . . 20	„ Se tu mi lasci . . 30
„ Son le bellezze . . 9	„ Gia cinto ho il cor 21	„ Donque in premio . 32
à 3. Questo che sembra 11	à 4. Dolce augelin . . 23	
„ Apre a l'anima mia 13	„ Mentre Clori . . 24	

Oxford (Ch. Ch.) compl. (5 f.)

Facio, Ans. 1. (1601) CANTO | DI ANSELMO FACIO | SICILIANO, | Della Citta di Castro Giovanni, | IL PRIMO LIBRO DE MADRIGALI | A SEI VOCI | Nouamente composti, & dati in luce. | (Drz) | In Venetia, Appresso Ricciardo Amadino. | MDCI.

4⁰. 21 S. Ded. Silvio Yaci. Vinegia, 26. VII. 1601.

Amor mi fa 1	Mirabil magistero . . 8	Morta sei tu 15
L'amata donna . . . 2	Giacea un pastor . . . 9	Fier destin 16
Non mi giova 3	Rivolgi altrove . . . 10	Lacrime calde 17
Ferma cara 4	O miei nemici 11	Vien qui cara 18
Crudel nemica 5	Amor si stava 12	Un giorno l'amor (2 p.) 19
Ecco il Pastor che . . 6	Di sì colpa (2 p.) . . 13	Bellissima nel 20
Rompe il cor 7	Donna s'io 14	Frena il guardo . . . 21

Wien (Hofb.) B., Verona (T. f.) C. — s. Samml. 1604².

— 2. (1589) BASSO | DI ANSELMO DI FACIO | SICILIANO | DELLA CITTA DI | CASTRO GIOVANNI. | Il primo Libro de Madrigali a cinque voci. | Nuouamente posto in luce. | (Drz) | IN MESSINA, | Appresso Fausto Bufalini, 1589. | Con licentia de' Superiori.

4⁰. 20 S. Ded. Don Paolo Gisulfo, Cavalier Messenese. Castrogiovanni, 25. I. 1589.

La bella Ninfa mia . . 1	Ochi che fulminate . . 9	Ahi come resto . . . 15
Col folgorar de . . . 2	E se non che l'angeliche (2 p.) 10	Com' il duol non . . 16
Oda ogn'un l'alt' inganno 3	Mia lieta ventura . . 11	Perche son così . . . 17
Non è cosa sì 4	Io sò che non (2 p.) . 12	Tropp' è folle il desio . 18
Se'l tuo celeste . . . 5	Mort' è colei 13	Morirò prima 20
Perche ti sdegni . . . 6	Qual vigor, qual . . . 14	Basciate amanti . . . 21
O nova mia Medusa . 7	Non havrà mai . . . 15	
Amor per farm'al cor . 8		

Rom (Cecilia) A. T. B. 5.

Faia s. Faya.

Faignient, Noe (1568) TENOR. | CHANSONS, MADRIGALES*) | & Motetz à Quatre, Cincq & Six | Parties, Nouuellement | composees par Noe | Faignient. | Le Premier Liure. | EN ANVERS. | Chez la Vefue de Iean Laet, 1568. | Cum Priuilegio, An. IIII.

4° obl. 47 S. Ded. Gonçalo Garçia. . . . les premiers fruitz de mon jardinet . . . s. d. Enthält nur folgende Madrigale mit italienischem Text:

à 4. Che fai, che pensi . 25	à 4. Ogn' uno sap' hormai la 27	à 5. Fermis' il sol la luna 37
„ Deh dove senza me 24	à 5. Chi fara mai ch'io dica 40	„ Pero se l'opra non 38
„ Dormiva ne begl' occhi . . 26	„ Donna per acquetar 39	„ Parmi veder la bella 36
„ Hor ch'il destin consente . . . 28		„ S'io mi lamento . 35

Berlin (K. B.) compl. (5 f.), Danzig (Stb.) compl., Lübeck (Stb.) T., Upsala (U. B.) compl., München (Hofb.) compl.

— s. Samml. 1583[1], 1583[3], 1588[1], 1588[3], 1589[1], 1589[2], 1591[4], 1593[1], 1595[1], 1605[1], 1605[2], 1614[1], 1614[2], 1623[1], 1634[1].

(**Falbo**, Gio. s. Cifra 4.)

Falcidio, Gio. Batt. s. Baccusi 2.

Falconieri, Andrea 1. (1616) LIBRO PRIMO | DI VILLANELLE | A 1. 2. 3. VOCI. | CON L'ALFABETO | PER LA CHITARRA SPAGNOLA. | D'ANDREA FALCONIERI | NAPOLITANO. | Dedicate | All' ILL$^{MO.}$ ET REVER$^{MO.}$ SIG$^{R.}$ | CARD. DE MEDICI. | (W) | IN ROMA, | Appresso Gio. Battista Robletti. 1616 | CON LICENZA DE' SVPERIORI.

Fol. 47 S. Ded. . . . le presenti mie fatiche musicali, primo parto del mio debole ingegno. Roma, 11. V. 1616.

A una voce:	O quando il labro . . 14	Vanne felice 30
Cara è la Rosa . . . 3	Rimirate luci ingrate . 15	Via piu beata 32
Vezzosette, e care pupillette 4	Nudo Arciero 16	Soccorso ahime . . . 35
O ben sparsi sospiri . 5	Segui segui dolente . . 17	E vivere e morire . . 37
Occhietti amati . . . 7	Filli Vezzosa 18	Quel baccio che mi . 38
Bella fanciulla 8	Non piu d'Amore . . 19	Ardo d'Amore . . . 40
Begl' occhi lucenti . . 9	Se ben rose celesti . . 20	O fronte serena . . . 43
O belissimi capelli . . 10	A due voci:	A 3 voci:
Dolci sospiri 11	Nova fortuna 23	Voi sete bella, . . . 21
Armilla ingrata . . . 12	O vezzosetta dalla . . 25	Occhi rubelli 42
Pastorella ove ti ascondi 13	Spiega, spiega la vela . 26	Aure vaghe 45
	O che bell' alba . . . 28	Folti boschetti . . . 47

Rom (Cecilia), Rom (B. B.)

— 2. (1619) IL QVINTO LIBRO | DELLE MVSICHE | A VNA, DVE, E TRE VOCI | DI ANDREA FALCONIERI | NAPOLITANO. | DEDICATE AL MOLTO ILLVSTRE | SIGNORE | NICCOLO BERARDI | (Drz) | IN FIRENZE, | Nella Stamperia di Zanobi Pignoni. 1619. | Con Licenzia de' Superiori.

Fol. 36 S. Ded. Firenze, s. d.

*) Goovaerts (l. c.) citirt auf Seite 241 unter No. 198: „Motetti e Madrigali à 4, 5 & 6 v. Anversa, 1569" — doch ohne Angabe eines Fundorts.

A una voce:	Pupillette vezzosette . 14	Occhi vaghi, occhi lieti 25
Dite, che v'ho fatt'io . 1	Bella porta di rubini . 15	Perche piangi, pastore (Dialogo di Ninfa e Pastore) 27
Occhi belli, occhi cari . 2	Maddalena chiedendo à Dio 16	A tre voci:
Pensier che nato sei . 3	A due voci:	Disperato sperante . . 30
Dov' io credea le mie 4	Hoggi la Dea del (spirituale) 18	O ben mio dove sei . 32
Fu cosi grave il . . . 7	O crudele, e' infedeli . 20	à 2. O mia vita non fuggire 36
La pastorella mia . . 9	Vita dell' alma mia . . 23	
Donn'ingrata senz'amore 10		
O bellezza del Ciel . . 11		
Serena fronte 13		

Florenz (B. n.), Rom (B. B.)

Fanello, Gio. Bernardino s. Samml. 1574[3].

Farina, Francesco s. Samml. 1591[1], 1594[3], 1611[1].

Fasolo, [P. F. Gio. Batt. d'Ord. Min. Con.? 1627?] [Misticanza di Vigna alla Bergamasca*). Il Canto della Barchetta ed altre Cantate e Ariette per Voce e Chitarra. Roma, Robletti. 1627.]

Fol. 26 S. Titel und letztes Blatt fehlen.

à 1. Salita sù in barchetta 3	à 1. Lungi lungi e Amor 12	à 2. Belle Riv' incoronate 20
à 3. Ol' gart' robba il fomai 4	„ Fra mortali alma beltà 13	„ Ecco infermo d'Amor 21
à 1. In questa verde riva 5	„ Perche mi fuggi . 14	„ Due fresche rose . 23
„ Occhi belli occhi . 6	„ Chi piange e chi . 15	à 3. Pendeva à debil filo (Madr.) 24
„ Sguardo lusinghiero 7	„ Debbo amar chi . 16	„ Ai ladri o gente . (Napolitana) . . 25
„ Giovinetta Vezzosa 8	„ Quando l'albe in . 17	
„ Cangia tue voglie 9	à 2. O lagrime vive perlette 18	
à 2. Ecco il di cara . . 10		
à 1. I bei guardi che . 11		

Bassano (B. Chil.)

— 2. (1628) Il Carro Di Madama Lvcia, Et Vna Serenata in lingva lombarda, che fa la gola, a carnevale; doppo vn Ballo di trè Zoppi; con vna Sguazzata di Colasone. Vna Morescha de Schiaui à 3. Et altre Arie, e Correnti Franzese, con le littere qer la Chitarra Spagnuola. Roma, per il Robletti, 1628.

Fol.

Berlin (Cat. Cohn, Nr. CXL, Berlin 1881. s. 99.) — s. Samml. 1629[1].

Fattorin, (1605) CANTO | IL PRIMO LIBRO | DE MADRIGALI | A TRE VOCI. | DEL FATTORIN | DA REGGIO. | Nouamente Stampato. | (Drz) | IN VENETIA. | Appresso Angelo Gardano. | MDCV.

4°. 11 S. Ded. Abbate Farnese. Venetia, 6. V. 1605.

S'io parlo 1	Odiami quanto voi . . 9	O man candida . . . 16
S'io non vi miro . . . 2	Se m'amasti 10	Ah dolente partita . . 18
Temer Donna non . . 3	Tu non amasti . . . 11	Ch'io mora 19
Silvia vedete 4	Magnanima virtu . . . 12	Verginella amorosa (Villanella) 20
Sospiri al vento . . . 5	Bella man che 13	Che giova à lo mio core 21
Donna che la mia . . 6	Voi non credete . . . 14	
Ahi dura dipartenza . 7	Copri il candido seno . 15	
Ch'io non v'ami . . . 8	Crudel perche mi sdegni 16	

Wien (Hofb.) compl. (3 f.), London (Br. M.) compl.

*) s. Chilesotti's Beschreibung in der „Gazzetta musicale di Milano" 1886, S. 349 ff.

Fattorini, Gabr. 1. (1598) TENORE | LA CIECA. | IL PRIMO LIBRO | DE MADRIGALI | A CINQVE VOCI, | DI GABRIELE FATTORINI. | Nouamente posti in luce. | (Drz) | In Venetia appresso Ricciardo Amadino. | MDXCVIII.

4^0. 21 S. Ded. Msgr. Gio. Ant. Grassi, Vescovo di Faenza. Dalla Rev. Abbatia delle Carceri di Este, 20. IV. 1598.

Ecco la Cieca	1	Sciolto cor (8 p.) . .	8	Gentilezza e	15
Ascoltatemi (2 p.) . .	2	O fusti svelta (9 p.) . .	9	Clori si degna . . .	16
Cieco amor (3 p.) . .	3	Dunque gioccar (10 p.)	10	Disse Damon	17
Cosi cieco (4 p.) . . .	4	Mira nume (11 p.) . .	11	Ti diè natura	18
Ma voi gioccate (5 p.)	5	Cosi sei tu (12 p.) . .	12	In un balen	19
Ma tu pur perfido (6 p.)	6	In grembo un dì . . .	13	Sono spirti	20
In bona fe (7 p.) . .	7	Aminta a quel (2 p.) .	14	Non ha men	21

Crespano (B. C.) T.

— 2. (1604) CANTO | La Rondinella. | SECONDO LIBRO | DE MADRIGALI | A CINQVE VOCI, | DI GABRIEL FATTORINI | Nouamente composti, & dati in luce | (W) | In Venetia appresso Ricciardo Amadino 1604.

4^0. 22 S. Ded. Offreddo Offreddi. Venetia, 2. I. 1604.

In me qual io	1	M'ha pur ladra (2 p.) .	9	Tu ti lagni	17
Solo e scarco (2 p.) .	2	Poss' io morir (3 p.) .	10	Pietosa Rondinella . .	18
Tu cerchi	3	Con chi con chi (4 p.) .	11	Di Medea cruda . . .	19
Io gia non cangio (2 p.)	4	Tu per timer (5 p.) . .	12	Rondinella loquace . .	20
Garula Rondinella . .	5	Anzi i favi (6 p.) . .	13	O quanto sei	21
Torna all' albergo . .	6	Tanto il numero (7 p.)	14	Tal lei mentre (2 p.) .	22
Peregrino Augeletto .	7	O vaga Rondinella . .	15		
Perch' io piang' al . .	8	Musica „ . .	16		

Ferrara (B. c.) compl. (5 f.) — s. Upser Franc., s. Samml. 1604^2, 1605^3, 1606^1.

Favereo, Ioannin (1593) CANTO | IL PRIMO LIBRO DI | CANZONETTE, NAPOLITANE | A tre voci. | DI IOANNIN FAVEREO SOTTO- | MASTRO DI CAPELLA DEL SERENIS- | simo Elettor di Cologna. | Nuouamente posto in luce. | (Drz) | IN COLOGNA, | Appresso Gerardo Greuenbruch. | M.D.LXXXXIII.

8^0. 22 Bl. Ded. Gerardo Vederhendt, & Pietro Lennep. Cologna, 25. XI. 1592.

Non si sa dimm' un poco	1	Io gioiro cor mio . .	9	Ecco novello Amor . .	17
Gli occhi che l'alma .	2	Io vo per aspri calli .	10	Non voglio esser sdegnosa	18
Non so fugir io . . .	3	Oime che pena e questa	11	Fra li fiumi	19
Clori ch'ognor . . .	4	Hor che far piu . . .	12	Piu mi dole il partire .	20
Ecco libero il cor . .	5	Io vissi un tempo . .	13	Se questo afflitto petto	21
Madonna di cucagna .	6	O che novelli amanti .	14		
Dove s'intese mai . .	7	Se si vede abrusciar .	15		
Eccoti infido il core .	8	Sel mio cor	16		

Wien (Hofb.) compl. (3 f.)

Faveretto, Bartol. s. Samml. 1598^2.

Faya, Aurelio la (1579) CANTO | DEL REVER. D. AVRELIO LA FAYA | IL SECONDO*) LIBRO DE MADRIGALI | A Cinque

*) „Il Primo Libro" erschien 1564 in Venedig bei Francesco Rampazzetto. Exemplar: Rom, B. B.

Voci, da lui composti, & da suoi Discepoli | nuouamente posti in luce. | All' Illustrissimo Signore, Il Signor Marchese, della Valle Siciliana, & Renna. | (W) | In Venetia Appresso | Angelo Gardano. | 1579.

4⁰ obl. 29 S. Ded. Don Ferrante d'Alarcon, Marchese della Valle Sicil. . . . avenne che'l Rev. Don Aurelio la Faia (d'eterna memoria) mentre visse Maestro di Cappella di questa nostra Città di Lanciano, intento à darsi fama, fatigò molto à trovar cosa con cui havesse potuto comparer' avanti V. S. Ill. . . . Lanciano, 12. IX. 1579.

Locar sopra gl'Abissi . 1	Poiche nebbia 12	Ma de chi debbo . . 22
Signor fu poco (2 p.) . 2	Quanto piu v'amo . . 13	Mia benigna fortuna . 23
Lasso ch'io ardo . . . 3	Discolorato hai morte . 14	A qualunque animal (Petrarca) 24
Infinita bellezza (2 p.) . 4	Miser ohime 15	Et io da che (2 p.) . . 25
Quest' arder (3 p.) . . 5	Pero ti prego 16	Quando la sera (3 p.) . 26
Deh porgi aita . . . 6	Lassa che gia contenta 16	Non credo che (4 p.) . 27
Il governo è timor . . 7	Giunto m'ha amor . . 17	Prima che torni (5 p.) . 28
Albergavano insieme . 8	O begli occhi 18	à 6. Con lei foss'io (6 p.) 29
Nova bellezza 9	Occhi mia guerra . . 19	
Gir mi convien (2 p.) . 10	Levommi il mio pensier 20	
Se simigliar dunque . 11	Mio ben non cape (2 p.) 21	

Venedig (B. M.) C. — s. Fidelis.

Febvre, Joan le (1600) CANTO | IL PRIMO LIBRO DE MADRIGA- | LI A CINQVE VOCI DI IOAN LE FEBVRE MAE- | STRO DI CAPPELLA DEL' SERE^mo. ANDREA | Cardinale d'Austria. | (W) | In Constans, Appresso Leonhardo Straub. | MDC.

8⁰. obl. 23 unpag. Bl. Ded. Carolo di Croy, Duca d'Ariscote. . . . questo picciol dono delli primi frutti miei . . . Di Costanza, 1. IX. 1600.

Signor l'ardente foco	Poi che del mio bel sol	Signor fu posc' alla tua (2 p.)
Ne molto in me (2 p.)	Se la giust' ira tua (2 p.)	Occhi sereni angeliche
Amor poiche non vuole	Se di voi canto	Anima dove sei
Chi strinse mai piu bella (2 p.)	Occhi che mi ferite (2 p.)	Tu sei pur meco (2 p.)'
Lucretia, se da voi	Q chiari e vivi soli (3 p.)	Dolorosa partita.
Che m'udirete dire (2 p.)	Cosi consent' amore (4 p.)	
A voi dolce mia vita	O fin del voler mio (5 p.)	
Viva viva dolce mio Carlo (2 p.)	Nessun ti chiedera (6 p.)	
	Lochar sopra li abissi	

Hamburg (St. B.) compl. (5 f.)

Feliciani (Felisiani, Filiciani), Andrea 1. (1586) TENORE | DI ANDREA | FELICIANI SENESE | MAESTRO DI CAPPELLA | del Duomo di Siena. | IL PRIMO LIBRO DE MADRIGALI | à Sei Voci, nouamente composti, & dati in luce. | (W) | IN VENETIA, MDLXXXVI. | Presso Giacomo Vincenzi, & Ricciardo Amadino, compagni.

4⁰. 21 S. Ded. Monsignor Camillo Borghesi . . . havendo io riverito già più tempo l'Illustre, & Rev^mo Monsgr. Claudio Borghesi Vescovo di Grosseto, & per segno della mia servitù dedicatoli una mia opera de' Madrigali à cinque voci, & ancora honorando sommamente il molto Reverendo Monsignor Camillo Borghesi suo Cugino, Vicario generale di questa Città . . . Siena 10. IX. 1586. Andrea Filiciani (!).

Il bel leggiadro viso . 1
Donna la bella mano . 2
Dovea la fredda neve . 3
Fra vaghi e bei crin . 4
Io per languir mi (2 p.) 5
Posi le labbia . . . 6
Amor se nel tuo . . . 7
à 5. Vedi vedi che torni 8
Perche mi piaghi . . . 9
Amor mi fa morire . . 10
Deh voi ch'udite (2 p.) 11
Son di voi l'aure . . . 12
Tal che ben scuopro (2 p.) 13
Nel dolce seno . . . 14
Quand' ella ahime (2 p.) 15
Si stringe egli . . . 16
Ecco vezzos' armilla (2 p.) 17
Cuor mio chi ti (2 p.) 18
Ecco l'amata luna . . 19
Morendo la mia . . . 20
Se d'ogni impresa, di Dominico Lucenti 21

Berlin (K. B.) T. A. B. 5., Siena (B. c.) T.

Feliciani, Andr. 2. (1579) CANTO | DI ANDREA FELISIANI (!) MAESTRO | DI CAPELLA DEL DVOMO DI SIENA | IL PRIMO LIBRO DE MADRIGALI A CINQVE VOCI | Nuouamente composti, & dati in luce. | (Drz) | In Venetia Appresso | Angelo Gardano. | 1579.

4⁰. obl. 25 S. Ded. Msgr. Claudio Borghesi. Siena, 1. III. 1579.

Che nuova 1
Maggior meraviglia . . 2
Amor m'ha posto . . 3
L'orgogl' onda . . . 4
Vivi chiar' e 5
Sarò cenere 6
La mia dolce 7
Da bei labbri 8
I ruggiadosi rai . . . 9
Piu duolmi 10
Chiedendo un bacio . . 11
Cosi restai 12
Che fia lasso 13
Erano i capei 14
Non era l'andar . . . 15
La bella pargoletta . . 16
D'aria un 17
Armi di sdegni . . . 18
Mentre che'l cor . . . 19
Quel fuoco 20
Il cantar 21
Cosi mi sveglia . . . 22
Morir non po'l . . . 23
Gratie ch'a pochi . . 24
E quei begli 25

München (Hofb.) compl. (5 f.), Bologna (L. m.) compl. — s. (Draghi), s. Samml. 1575², 1586¹, 1597³.

Felis, Stef. 1. (1579) TENORE | IL PRIMO LIBRO | DE MADRIGALI A SEI VOCI DI STEFANO | FELIS DA BARI MAESTRO DI CAPELLA | Dell' Arciuescouato di detta Cità, Nouamente composto & dato in luce. | (W) | In Venetia Appresso | Angelo Gardano. | 1579.

4⁰. obl. 26 S. Ded. Gio. Gadaleta, Signor di Binetto. Bari, 25. VII. 1579.

Figlie illustri di Giove . 1
Lume de giorni (2 p.) . 2
Humano e gentil sete . 2
S'avien che celebrar (Rime di Vincenzo Podio) 3
Se le doti cantar (2 p.) 4
Non sa s'amor (Rime del Sgr. Fr. Vanhelli) . 5
Anzi no ch'ombra (2 p.) 6
Cessi pur l'ombra (3 p.) 7
Deh ritorna a te (Rime del Sgr. Fr. Vannelli) 8
Mira se pur scintilla (2 p.) 9
Al vostro dolce azuro 10
Ahi chi mi rompe . . 11
Di ch'ella mossa (2 p.) 12
L'onde de miei pensier 13
Deh mirate in voi stessa 14
Almen vedete 15
Se l'eterno motor . . 16
Nova belta 17
Talmente ardo per voi, di Ridolfo Romano 18
Ma di quel, di Gio. Fr. Violanta 19
Voi delle rime, il Violanta 20
Amor dolce pensier . 21
Cosi dolce mio mal . . 22
Di faville d'amor . . 23
Sonetti spirituali.
Chiome di mille cor (Rime del Fiamma) . . 24
Membra d'ogni (2 p.) . 24
Mentre piango. . . . 25
Che dunque (2 p.) . . 26

Berlin (K. B.) T.

— 2. (1585) TENORE | IL PRIMO LIBRO DE MADRIGALI | A CINQVE VOCI DI STEFANO FELIS DA BARI | MAESTRO

DI CAPELLA DEL DOMO DI BARI | Ristampati con aggiontione de alcuni Madrigali nuoui. | ALL' ILLVSTRE S. PAOLO GRILLO GENTIL' HVOMO GENOVESE. | (W) | In Venetia Appresso Angelo Gardano | M.D.LXXXV.

4⁰ obl. 20 S. Ded. Bari, 10. V. 1585.

Sotto sereno e fortunato cielo 1
Poi che dalle tempeste (2 p.) 2
Gia mi credeva (3 p.) . 3
Quando lasso il soffiar (4 p.) 4
Solo mi veggio (5 p.) . 5
E se colui che (6 p.) . 6
Signor del cielo (7 p.) . 7
Venuta era madonna . 8
Viddila con pietate (2 p.) 9
In tanto il sonno (3 p.) 10
Per pianto la mia carne 11
Hor pensate al mio mal (2 p.) 12
Si m'è dolc' il tormento (3 p.) 13
Cosi vuol mia ventura (4 p.) 14
Quanto piu spesso veggio 15
Ben mi credea nel . . 16
Dolci amorose e leggiadrette Ninfe, di Pomponio Nenna . . . 17
Bench'al gran duol, di Gio. Batt. Pace, discepolo del Felis 18
Voi piagge e verdi prati, di Gio. Donato Vopa, discepolo del Felis . 19
Valli nemiche al sol . . 20

Danzig (St. B.) compl. (5 f.)

Felis, Stef. 3. (1583) TENORE | IL SECONDO LIBRO | DE MADRIGALI A CINQVE VOCI | DI STEFANO FELIS DA BARI | Maestro di Cappella del Domo di Bari, Ristampato con aggiontione | di molti suoi Madrigali noui. | (W) | In Venetia Appresso Angelo Gardano | MDLXXXIII.

4⁰ obl. 25 S. Ded. Daniele Centurioni . . . hora havend'io le istesse mie (compositioni) voluto ristampare con altre aggiunte pur mie*), invece di quelle, che di altri erano, ho voluto con l'istessa aura del suo favore assicurarle . . . Napoli, 15. IV. 1583.

Da l'Arcadia feconda . 1
Questo pastor prudente (2 p.) 2
Tirsi al Pastor s'inchina (3 p.) 3
S'Amor non è che . . 4
Et s'io'l consento (2 p.) 5
I vo piangendo . . . 6
Tu che vedi i miei (2 p.) 7
Si che s'io vissi (3 p.) . 8
Mentre fra l'herbe e . 9
Mi volg' e veggio (2 p.) 10
Eran con lauri (3 p.) . 11
Fuggi'l sereno e'l verde 12
Sol' al mondo paese . 13
O dolce morte . . . 14
Felice lauro 15
La morte poi (2 p.) . . 16
Per aspro Mar . . . 17
Non hanno tant' arene (2 p.) 18
Errai scorrend' in (3 p.) 19
Ma quel gran Re (4 p.) 20
Cosi quel che (5 p.) . . 21
O voi gia stanchi (6 p.) 22
Signor il legno e (7 p.) 23
Non d'atra e tempestosa, Il Violante . . . 24

Danzig (St. B.) compl. (5 f.)

— 4. (1585) CANTO | DI STEFANO FELIS DI (!) BARI | MAESTRO DI CAPPELLA | NEL DVOMO DI BARI. | IL QVARTO LIBRO DE MADRIGALI A CINQVE VOCI, | Con alcuni à Sei, & vno Echo à Otto nel fine, nouamente composti, & dati in luce. | (W) | In Venetia, Presso Giacomo Vincenzi, & Ricciardo Amadino, compagni, | MDLXXXV.

4⁰ obl. 20 S. Ded. Aurelio Furietti. Bari, 15. II. 1585.

*) In der Tavola sind die Madr. von Seite 15 an mit „Madrigali novi aggiunti" bezeichnet.

à 5. Di vaghe fila d'oro . 1
„ Infelici occhi miei . 2
„ Dunque mirando il sole (2 p.) . . . 3
„ Sperasti occhi dolenti (3 p.) . . 4
„ Deh piangete almen (4 p.) 5
„ Sonno scendesti in terra 6
„ Tu la ritorni a riva (2 p.) 7
à 5. Dolci sdegni e dolci ire, Gio. de Macque 8
„ Sotto finti d'Amor . 9
„ Ne v'inganni il mirar (2 p.) 10
„ Et io benche infelice (3 p.) 11
„ Voi sete la mia donna 12
„ Leggete in ciò l'antico mio (2 p.) . 13
„ Che se gia il tempo (3 p.) 14
à 5. Gelo hà Madonna, Gio. de Macque 15
à 6. Le vive voci . . 16
„ Hor sento quel ch'io sono 17
„ Non può longh'uso 18
„ Vagh' herbe verdi frondi, Pomponio Nenna. . . . 19
à 8. In questa valle . . 20

Danzig (St. B.) compl. (5 f.)

Felis, Stef. 5. (1583) TENORE | IL QVINTO LIBRO | DE MADRIGALI A CINQVE VOCI | DI STEFANO FELIS DA BARI | Maestro di Capella del Duomo di Bari, nouamente | composti, & dati in luce | (W) | In Venetia Appresso Angelo Gardano | MDLXXXIII.

4⁰ obl. 22 S. Ded. Antonio Puteo, Arcivescovo di Bari. Di sua Casa, 30. V. 1583.

Valle verde e fiorita . 1
„ ricca e superba (2 st.) 2
Mai sempre in te (3 st.) 3
In te con festa (4 st.) . 4
Con occhio lieto miri (5 st.) 5
Amor poi che'l martire 6
Dunque correte a gara (2 st.) 7
Pieta ch'invidia (3 st.) . 8
Vattene ahi fiera vita (4 st.) 9
Dolorosi martir . . . 10
Torna amato mio bene, Pomponio Nenna . 11
Misera a chi debb'io, Pomponio Nenna . 12
Di poco sdegno . . . 13
Quand' ogni tregua (2 p.) 14
E gia nel primo assalto (3 p.) 15
Voi pur girete . . . 16
Anzi come saran lacrime (2 p.) 16
Morrommi dunque Amor (3 p.) 17
Dove son vita mia, Gio. de Marinis . . . 18
Ove gl'occhi d'Amor (2 p.) Gio. de Marinis . . 19
Vergine pura 20
Immorta Dio (2 p.) . . 21
Ben potete ir lontan . 22

Danzig (St. B.) compl. (5 f.)

— 6. (1591) CANTO | DI STEFANO FELIS | DA BARI | MAESTRO DI CAPPELLA | DEL DOMO DI NAPOLI | IL SESTO LIBRO | De Madrigali à Cinque voci, con alcuni a Sei, | Et vn dialogo à Sette nel fine. | Nouamente composti, & dati in luce. | (Drz) | IN VENETIA, MDXCI. | Appresso l'Herede di Girolamo Scotto. | Ad istantia de Scipione Rizzo Napolitano al segno del Giesu.

4⁰. 23 S. Ded. Ettore Caracciolo. Nel tempo ch'io dimorai à Praga appresso il R^mo. Arcivesco di Bari, Nuntio per sua Santità all' Imperador Rodolfo, al servitio della cui Maiestà si trovava il Principe della Musica Filippo di Monte . . . Venetia, 1. III. 1591.

Lunge da voi 3
„ „ „ 4
Tu perfido Signor . . 5
Ninfe ch'adorni il sen . 6
Al discioglier d'un groppo, Filippo di Monte*) . 7
Voi sete bella 8
„ „ „ 10
Cantai un tempo, Rocco Rodio 11
Misero che sperava (2 p.) 13
Io non posso gioire . . 14
Gia non son' io . . . 15
Amor ch'è quel, del Ill. S. Scipione Dentice 16
Forsi è cagion . . . 17
Caro amoroso, del Mutio Affrem [Effrem] da Bari 18
Forse del ciel (2 p.) . 19
Siepe che gli horti . . 20
Sarai termine 20
à 6. Disse al leggiadro . 21
„ Amor s'è posto . . 22
à 7. Caronte voltami il . 22

London (Br. M.) compl. (5 f.)

*) Autor im C. und B. nicht angegeben.

Felis, Stef. 7. (1602) ALTO | DI STEFANO FELIS | CANONICO | DELLA REGAL CHIESA | Di S. Nicolò di Barri (!) | LIBRO NONO DI MADRIGALI | A Cinque Voci. | Nouamente composti, & dati in luce. | (W) | IN VENETIA, | Appresso Giacomo Vincenti. MDCII.
4^0. 21 S. Ded. Nicolo Ponsi. Barri, 28. VI. 1602.

Amarilli ove sei . . . 1
Stavasi un bel mattino . 2
A cui Filli rispose (2 p.) 3
Nella bella stagion . . 4
In un bel chiaro (2 p.) 5
Ond' io ch'era al mirar (3 p.) 6
E colti havendo (4 p.) . 7
Chiedendo un bacio, Gio. Batt. Vanelli . . . 8
Ond' io restai (2 p.) . 9
Amor non ha piu foco . 10
Vanni pur lungi homai . 11
Benche da voi lontana . 12
O d'Amor meraviglia . 13
O che mirabil opra . . 14
Corron d'argento i fiumi 15
Amor se vuoi ch'io mora 16
Ben fu di Scita man, Gio. Batt. Vannelli . . 17
Veder il mio bel sole . 18
O nel silentio tuo . . 19
Non è questa l'Aurora . 20

Brüssel (B. r.) A. — s. Baseo 1, Pace Gio. Batt.; s. Samml. 1574^2, 1574^3, 1583^1, 1583^2, 1588^1, 1588^3, 1589^1, 1591^4, 1593^1, 1593^4, 1594^4, 1595^1, 1600^1, 1604^1, 1604^2, 1605^1, 1605^2, 1614^1, 1614^2, 1623^1, 1634^1.

Felisiani, s. Feliciani.

Fer (?), G. M. s. Samml. 1629^1.

Ferabosco, [Domenico*] (1542) TENOR | D'IL FERABOSCO IL PRIMO LIBRO DE MADRIGALI | A QVATRO VOCI NOVAMENTE POSTO IN LVCE | CON GRATIA (Drz) ET PRIVILEGIO. | Venetiis apud Antonium Gardane. | MDXXXXII.
4^0 obl. 47 S. Ded. Guidobaldo Duca d'Urbino, s. d.

Lasso non cerco . . . 3
S'a voi do l'alma mia . 4
Ne l'hora che dal ciel . 5
Quando mia fera stella 6
Luci che di splendore . 7
In un vagho giardin . 8
In quel beato giorno . 9
Com' havr' aspersi . . 10
Li sdegni le repulse . 11
A che la dippartita (!) . 12
Viddi le bionde chiome 13
Ardenti miei sospiri . . 14
Niega tua luce . . . 15
S'el mio sol 16
Donna la tanto desiata 17
Fresche fiorite . . . 18
Che giova saettar . . 19
Donna si rara 20
Fuggi'l seren' el verde 21
Vaghi rubini 22
Beati almi pensieri . . 23
Fiorir si vede 24
Chi potrebbe estimar . 25
Non men gioir . . . 26
O beata colei 27
Dolce mia Galathea . 28
Se mi conced' amore . 29
Se mai cosa 30
Nessun vice 31
Alma mia bella . . . 32
Hor poi mia 33
Aspra dura crudel . . 34
O lumi ardenti . . . 35
Amaro mio pensier . . 36
Amor ti priegho . . . 37
Occhi eh che 38
Dormendo un giorno . 39
Se'l sol vicin' offende . 40
Da bei rami 41
Se ben che non volete 42
Ben si puo 43
Vanneggio o e pur vero 44
O caldi miei pensieri . 45
Verdi panni 46
Quanto sia'l ciel . . . 47

Wien (B. d. G. d. M.) compl. (4 f.), Wien (Hofb.) compl., Bologna (L. m.) T. A. B., Paris (Cons.) compl., Oxford (Ch. Ch.) compl.

— s. Archadelt 23a. 26. 28. 30a, Lambardi Cam. 1, Rore 11—14; s. Samml. 1542^1, 1542^2, 1543^1, 1546^1, 1547^1, 1548^3, 1550^1, 1552^1, 1552^3, 1554^1, 1557^2, 1560^1, 1563^2, 1567^2, 1567^3, 1570^4, 1575^3, (1583^1?), 1583^2, 1588^2, 1588^3, (1589^1?), 1591^4, (1593^1?), 1593^4, 1595^1, (1605^1?), 1614^1, (1614^2?), 1623^1, 1634^1.

Ferminot s. Samml. 1531^1.

*) Nach Cerone (El Melopeo . . . Napoles, 1613. S. 921 u. 922) hiefse der Comp. Francesco mit Vornamen. Ferabosco (der oft mit Alfonso Ferrabosco identificirt wird) wurde 1548 zum Maestro di Cap. an S. Petronio in Bologna erwählt, 1550 zum päpstl. Sänger.

Ferrabosco (Ferabosco), Alf. 1. (1587) CANTO | IL PRIMO LIBRO | DE MADRIGALI A CINQVE | DI ALFONSO FERRABOSCO | Gentil' huomo dell' Altezza di Savoia. | AL SERENISSIMO CARLO EMANVELE | Duca di Savoia & Prencipe di Piemonte. | (W) | In Venetia Appresso Angelo Gardano 1587.

4^0. 21 S. Ded. . . . con suoi comandamenti obligato à porre in luce questi miei primi Madrigali . . . Venetia, 25. V. 1587.

Se pur è ver	1	Vorrei lagnarmi . . .	8	Quanto io son . . .	15
Mentre ti fui si grato .	2	S'io taccio il (2 p.) . .	9	Godea Tirsi	17
„ tu fui si cara (2 p.)	3	Perle, Rubini & . . .	10	Chi ha cor da partire .	18
Hor pien d'alto (3 p.)	4	O dolcissimo bacio . .	11	O crude pene	19
„ un laccio (4 p.) .	5	Già fù mia dolce speme	12	Non fingo	20
Lasso donque (5 p.) .	6	Voi volete ch'io . . .	13	Donna se voi	21
Ben che senza (6 p.) .	7	Cara la vita	14		

Berlin (K. B.) compl. (5 f.), Modena (B. E.) compl.

— 2. (1587) CANTO | IL SECONDO LIBRO | DE MADRIGALI A CINQVE | DI ALFONSO FERRABOSCO | Gentil' huomo dell' Altezza di Savoia. | ALLA SERENISSIMA D. CATERINA | d'Austria Infante di Spagna & Duchessa di Savoia. | (W) | In Venetia Appresso Angelo Gardano 1587.

4^0. 21 S. Ded. Venetia, 4. IX. 1587.

A la dolc' ombra . .	1	Signor la vostra fiamma	8	Bruna sei tu	17
Non vide il (2 p.) . .	2	Scoprirò l'ardor . . .	10	Non è lasso	18
Un lauro mi (3 p.) . .	3	Se voi sete il mio . .	11	Solo e pensoso . . .	19
Però piu fermo (4 p.) .	4	Non mi fuggir . . .	12	Si ch'io mi (2 p.) . .	20
Selve sassi (5 p.) . .	5	Zefiro torna . . .	13	Nel piu fiorito . . .	21
Tanto mi piacque (6 p.)	6	Già non fia ver . . .	15		
Donna l'ardente fiamma	7	Poiche non posso . .	16		

London (Br. M.) compl. (5 f.), Modena (B. E.) compl., Berlin (K. B.) C. T. B. 5. — s. Samml.*) 1583^1, 1588^1, 1588^7, 1589^1, 1593^1, 1597^3, 1605^1, 1605^2, 1614^2.

Ferrabosco, Const. (1590) CANZONETTE | A QVATRO VOCI | Di Constantino Ferrabosco Bolognese, Musico | Di S. M. Caesarea. | Nouamente posti (!) in luce. | CANTO | (V) | Cum gratia & privilegio Caesareae Majestatis. | NORIBERGAE, | In officina typographica Catharinae Gerlachiae. | MDXC.

4^0. 12 Bl. Ded. Christoffano Fuccari, Barone di Kirchberg &c. Quel che m'ha mosso a pubblicare sotto'l nome di V. S. Ill$^{ma.}$ le presenti mie compositioni di Musica, ch'è il quarto libro delle mie Canzonette à quatro voci è stato principalmente il vedere la protettione ch'ella tien di questa, come dell' altre virtù . . . Norimberga, 4. IX. 1590.

Cantate ninfe e voi	Ingrata pastorella	Non di tamburi
D'ogn' affann' è tormento	S'all' arme m'infiammate	Cantava su la destra
Misera che farai in	Mai non vo' piu cantare	Tanto e si dolce v'amo
Dolce animetta mia	Fuga ogn' amante ch'è	Che giova il servir mio
Lontan dal mio bel sole	Piu non voglio servire	Nel piu fiorito e dilettose Aprile
Amanti se veder volete	Fra speranza e timore	Scherzava al' aura
Da mille preghi vinta	Io seguo sempre una fugace fera	
Deh dolce vita mia		

Liegnitz (R. A.) compl. (4 f.), Breslau (A. I. f. K.) compl., Hamburg (St. B.) compl.

*) s. die Anmerkung zu Domenico Ferabosco.

Ferrabosco, Matthia (1585) CANTO | CANZONETTE | A QVATTRO VOCI | DI MATTHIA FERRABOSCO DA BOLOGNA: | Seruitore del Sereniss. Arciduca Carlo d'Austria. | LIBRO PRIMO. | Nouamente composte, & date in luce. | (Drz) | IN VENETIA | Presso Giacomo Vincenzi, & Ricciardo Amadino compagni, | MDLXXXV.

4°. 22 S. Ded. Gio. Khisl da Khaltenprun. Venetia, 15. 1. 1585.

Canzon vatten' hormai . 1
Vita mia dolce e bella 2
Dormiva amor . . . 3
O monti, o fiumi, o selve 4
Che giovarebbe haver bellezze 5
Danzar vid' io tra vaghe Ninfe 6
Donna ben ch'io dimostri allegro 7
Io stanco e lasso mi posi 8
E un sol in cielo . . 9
Donne gentil li spirti infernali 10
Che mi giova servir con 11
Quant' hà il mondo di pace 12
Ride l'anima mia quando riluce 13
Meraviglia d'amore . . 14
Poi che non hò vittoria 15
S'hà tolto dalle spalle . 16
Fuggiran mai quest' occhi 17
Piangete occhi miei lassi 18
Se son lacci i bei crini 19
Son inamorato d'una faccia d'oro 20
Se si spezzasse sta dura catena 21
Prato non è si adorno . 22

Upsala (U. B.) compl. (4 f.) — s. Torti.

Ferrante, Gio Francesco s. Camarella.

(**Ferrari,** Ascanio s. Kapsperger 3.)

Ferrari, Bened. 1. (1633) MVSICHE | VARIE | A VOCE SOLA | DEL SIGR. BENEDETTO FERRARI | Da Reggio. | DEDICATE | AL SERENISSIMO SIGNOR | DVCA DI MODENA REGGIO &c. | Con Licenza Di Superiori & Priuilegio. | (Drz) | IN VENETIA MDCXXXIII. | Appresso Bartholomeo Magni.

Fol. 67 S. Ded. Venetia, 1. VIII. 1633.

Amor come esser puo (Poesia del Cav. Marino) 3
Premo il giogo dell' Alpi (P. del Paoli) . . . 6
Cor mio, tu (P. del Cav. Guarino) 8
Io disfi al cor (P. del Cav. Marino) . . . 11
Ahi traditor 13
Io vorei un bel viso (P. dell' Autore) . . . 15
Io son amante (P. dell' Autore) . . . 16
Non hà Theti (P. dell' Autore) . . . 17
Ha di fiamme (P. del Paoli) 18
Già piu volte (P. del Cav. Marini) . . . 20
Ardo misera si . . . 22
Son rovinato 24
Che segue amor . . . 28
O nata sol (P. dell' Autore) 30
Ahi se credete (P. dell' Autore) . . . 31
Questa bella mortal (P. dell' Autore) . . . 32
S'io ti segno 33
Mentr' io v'adoro (P. del Cav. Guarini) . . . 35
Volgete in vano (P. dell' Autore) . . . 37
Sprezzami fuggimi (P. dell' Autore) . . . 39
Peregrino pensier (P. del Cav. Marino) . . . 41
Occhi miei che . . . 42
Non fia più (P. dell' Autore) 45
Dal di ch'io (P. dell' Autore) 47
Cosi bella voi sete . . 51
Piangi tu pur 53
Lassa, che veggio (P. dell' Autore) . . . 54
Chi non sa com' amor (P. dell' Autore) . . 61

Oxford (Ch. Ch.)

— 2. (1637) MVSICHE | VARIE | A Voce Sola. | DEL SIGNOR BENEDETTO FERRARI | Libro Secondo | DEDICATO | ALL' ILLMO. ET ECCMO. SIG. Viceconte | BASILIO FEILDING | Ambasciatore del Rè Della Gran Bretagna | Alla Sereniss. Rep. Di Venetia. | Con Licenza de Superiori & Priuilegio. | (Drz) | IN VENETIA MDCXXXVII | Appresso Bartolameo (!) Magni.

Fol. 63 S. Ded. Venetia, 9. IV. 1637.

Amanti io son ferito (Poesia dell' Autore)
Scrivete là
Donna t'inganni (Poesia dell' Autore)
O pazza ed' insensata (Poesia dell' Autore)
Quando prendo risposo (Poesia dell' Autore)
Eccovi eccovi il cor (Poesia dell' Autore)
Chi si pensa costei (Poesia dell' Autore)
Amor io mi ribello (Poesia dell' Autore)
Il baciarti la fronte
Voglio di vita uscir
Lilla ver la foresta (Poesia dell' Autore)
In van speri
Cielo sia con tua pace (Poesia del Sig. Gio. Francesco Busenello)
Lingua di Donna (Poesia dell' Autore)
Queste pungenti spine (Cantata spirituale, Poesia del Sig. Ottavio Orsucci)
Ahi miserella (2 p.)
Stolta che fai (3 p.)
Cosi cosi dunque (4 p.)
Breslau (St. B.)

Dialogo à due (Fileno e Lidia):

Amar amar io ti consiglio (Fileno)
Fileno interessato (Lidia)
Chiedilo chiedilo (F.)
Son bugiardi (L.)
Beltà beltà (F.)
Stravaganti chimere (L.)
Hà rose (F.)
Se rosa è la bellezza (L.)
à 2. Amar dunque non vuoi (L. & F.)

Ferrari, Bened. 3. (1641) MVSICHE | E POESIE VARIE | A Voce Sola | DEL SIGNOR BENEDETTO FERRARI | Dalla Tiorba | Libro Terzo. | DEDICATO | AL NOME SEMPRE AVGVSTO DI | FERDINANDO III | IMPERATORE | Con licenza de Superiori & Privilegio. | (Drz) | IN VENETIA MDCXXXXI | Appresso Bartolomeo Magni.

Fol. 34 S. Ded. . . . Le Musiche italiane sono fatte horamai famigliari all' orecchio benigno di V. M. perche son concertate al suon di quelle glorie, che trà l'acromatico delle guerre, in honor d'un tanto Cesare, ne porta in Italia la tromba della fama. Onde, com' io seguito lo stile tenuto da tanti altri, in presentargli queste mie: supplico . . . Venetia, 13. II. 1641.

Udite Amanti 3
Il più fido di 8
Amor tu m'hai . . . 10
M'amo tanto 12
Torni al lido 13
Donna sei cosi . . . 14
Donna s'il volto . . . 17
Al fin del mar . . . 18
Donne non mi 20
Una rosa è'l ben . . . 21
Amanti io vi sò . . . 22
Non accade penar (2 p.) 23
La speme del (3 p.) . 24
Vi vuol pianti (4 p.) . 25
Credete à costui (5 p.) 25
Donna sò chi (6 p.) . 26
Bologna (L. m.)
Io v'amo e 28
A che bellezza . . . 30
Noi siam due 31
Avverti ò cor 32
Deggio amarvi . . . 33
O monumenti 34

(**Ferrari**, Christoforo s. Marenzio 94. 96.)
(**Ferrari**, Giacomo Fil. s. Ghizzolo 5.)

Ferrari, Gio. (1628) CANTO | DI GIOVANNI FERRARI | Pisano Maestro di Cappella | DEL SER$^{MO.}$ GRAN DVCA DI TOSCANA | Nel Duomo di Liuorno | IL PRIMO LIBRO DE MADRIGALI | A Due, Tre, e Quattro Voci per Cantare nel Claui- | cembalo, ò altro strumento simile | Opera Seconda. | Nouamente Compost'e dati in Luce. | Con licentia de Superiori. | (W) | Stampa del Gardano. IN VENETIA Appresso Bartolameo Magni 1628.

4°. 21 S. Ded. Nicolò Fabbroni. Livorno, 1. I. 1628.

à 2. Palidetto mio Sole	à 2. O bellissimi denti	à 4. Quanto di me (Parole del Sig. Aurelio Botticelli)
„ Dormivo e mi	„ Mentre picciol infante	„ Occhi della mia vita
„ O chiome erranti	à 3. Se bramate ch'io	„ Dov' hai tu nido
„ Cogli la vaga rosa	„ Perch' un bacio	„ Se non regna
„ Voi pur, Donna	„ Per questa vita	„ Fingo di non amare
„ Se in altri guisa	„ Sognasti d'esser mia	„ Mordi ben mio
„ O che piacer	„ Son se ridi	
„ Felice animaletto	„ Che volete voi dir	

Oxford (Ch. Ch.) compl., London (Br. M.) Bc.

Ferrari, Girolamo s. Ghizzolo 7, Samml. 1624^2.

(**Ferrari,** Marc' Ant. s. Samml. 1575^2.)

Ferrario, Antonio s. Samml. 1595^2. 1597^4, 1620^1.

Ferrazzi, G. B. (1652) ARIE | Et Parole Di Gio. Battista Ferrazzi Dottor in l'vna, & l'Altra Legge | Consecrate All' Immortalità | DELLE ALT^ZE. SER^ME. DI FERDINANDO CARLO Arciduca d'Austria, | Et ANNA MEDICI Principessa Di Toscana Arciduchessa | Libro Primo (W) | Opera Prima | IN VENETIA MDCLII. Stampa del Gardano. Apresso Francesco Magni.

4⁰ obl. 66 S. Ded. Venetia, 16. V. 1652.

à 1. Muse che fortunate 4	à 1. Le belle han . . 29	à 1. Lilla mia 53
„ Sotto maestoso velo 7	„ Ben guardate . . 32	„ Amor è una bestia 57
„ Notte che in . . . 11	„ Amanti guardate . 35	„ Voglie mie . . . 60
„ Muse che fatte . . 14	„ Solo adesso . . . 38	„ S'offesi anima mia 64
„ Vaghi amanti . . 18	„ O che bel far . . 43	
„ Se con sguardo . 23	„ Huomeni voi . . 45	
„ Mi spiace esser amante 26	„ Tanti anni . . . 47	
	„ Amor fatt' ha un . 51	

London (Br. M.)

Ferelle (Ferello), Joan Ant. s. Samml. 1566^4, 1566^5.

Ferretti, Gio. 1. (1573) BASSO | DI GIOVAN FERRETTI | IL PRIMO LIBRO | DELLE CANZONI | alla Napolitana à Sei voci. | Nuouamente poste in luce. | CON PRIVILEGIO. | (Drz) | IN VINEGIA, | APPRESSO GIROLAMO SCOTTO. | MDLXXIII.

4⁰. 24 S. Ded. Gio. da Panzano. Ancona, 1. I. 1573. Inh. = 2 (1576).

Verona (T. f.) C. A. B. 5. 6, Bologna (L. m.) B., Rom (B. C.) B.

— 2. (1576) CANTO | DI GIOVAN FERRETTI | IL PRIMO LIBRO | DELLE CANZONI | alla Napolitana à Sei voci. | Nouamente ristampate. | CON PRIVILEGIO. | (Drz) | IN VINEGGIA. | APPRESSO L'HEREDE DI GIROLAMO SCOTTO. | MDLXXVI.

4⁰. 24 S. o. Ded.

Un pastor chies' ad una 3	Tu dormi & amor . . 11	Angelica tua mano . . 19
Dolc' amorose . . . 4	Mamma mia cara . . 12	Un tempo sospirava . 20
Fuggimi quanto . . . 5	O Dio che notte . . . 13	Quando mirai 21
Pasco mi sol 6	Di notte e giorno . . 14	Quae pars est 22
O felice o beato . . . 7	Correte tutti 15	Pensavet' forse (2 p.) . 23
Ho inteso dir 8	Se pur ti voi 16	Felice in braccio, d'Incerto 24
Questa passion d'amare 9	Con queste labra . . . 17	
Fiammeggianti 10	Se ben io vò 18	

München (Hofb.) compl. (6 f.), Berlin (K. B.) 5, Bologna (L. m.) C. A., Florenz (B. R.) 5, Amsterdam (B. t. B. d. T.) C. T.

Ferretti, Gio. 3. (1581) CANTO | DI GIOVAN FERRETTI | IL PRIMO LIBRO | DELLE CANZONI | alla Napolitana à Sei voci. | Nouamente ristampato. | CON PRIVILEGIO. | (Drz) | IN VINEGGIA, Appresso l'Herede di Girolamo Scotto. | M.D.LXXXI.

4°. 24 S. o. Ded. Inh. = 2 (1576).

Wien (Hofb.) compl. (6 f.), Danzig (St. B.) compl., Bologna (L. m.) compl., Venedig (B. M.) A., C. Augsburg (st. A.) compl., Basel (U. B.) compl., Coeln (St. B.) C. B., Berlin (K. B.) C. A. 5. 6, London (Br. M.) A. T. B. 5.

— 4. (1575) CANTO | IL SECONDO LIBRO | DELLE CANZONI | A SEI VOCI | DI GIOVAN FERRETTI | Maestro di Capella del Duomo d'Ancona. | Nouamente poste in luce. | (Drz) | IN VINEGGIA | APPRESSO L'HEREDE DI GIROLAMO SCOTTO. | MDLXXV.

4°. 27 S. Ded. Giac. Boncompagno. Venetia, 1. X. 1575.

Com' al primo . . .	3	Occhi non occhi . . .	11	Tu mi ponesti	20
Cosi al vostro (2 p.) .	4	Nasce la gioia . . .	12	Et quel ch'in (2 p.) . .	21
Dolci colli	5	Un novo cacciator . .	13	Bon cacciator	22
Vuoi che ti dica . . .	6	Ancor che col partire .	14	Metetevi in bataglia .	23
Mirate che m' ha . .	7	Non è dolor ch'avanzi .	15	O facia che ralegra . .	24
Ho inteso dir	8	O saporito volto . . .	16	Depon l'arco	25
Sù sù sù non piu .	9	Ogn' un s'allegra. . .	17	à 8. O conscia caldari .	26
Ecco ch'io lasso, d'Incerto	10	Occhi leggiadri . . .	18		
		Qual donna canterà . .	19		

München (Hofb.) compl. (6 f.), Turin (B. n.) compl., Bologna (L. m.) C. A., Florenz (B. R.) 5.

— 5. (1579) CANTO | IL SECONDO LIBRO | DELLE CANZONI | A SEI VOCI, | DI GIOVAN FERRETTI | Maestro di Capella del Duomo d'Ancona. | Nuouamente ristampate. | (Drz) | IN VINEGGIA, | APPRESSO L'HEREDE DI GIROLAMO SCOTTO | MDLXXIX.

4°. 27 S. o. Ded. Inh. = 4 (1575).

Basel (U. B.) compl. (6 f.), Bologna (L. m.), compl., Florenz (B. n.) compl., Modena (B. E.) A., London (Br. M.) B., Wien (Hofb.), C. A. B. 5. 6, Venedig (B. M.) A. C., Augsburg (St. A.) compl., Danzig (Stb.) compl., Berlin (K. B.) 6, Rom (B. C.) B.

— 6. (1586) CANTO | IL SECONDO LIBRO | DELLE CANZONI | A SEI VOCI, | DI GIOVAN FERRETTI | Maestro di Capella del Duomo d'Ancona. | Nouamente ristampate. | (Drz) | IN VINEGIA Appresso l'Herede di Girolamo Scotto. | MDLXXXVI.

4°. 27 S. o. Ded. Inh. = 4 (1575).

London (Br. M.) C. A. 5. 6, Berlin (K. B.) 5, Coeln (St. B.) C. B., Modena (B. E.) compl. (?)

— 7. (1568) ALTO | CANZONE ALLA NAPOLITANA | A CINQVE VOCI, | DELL' ECCELLENTISSIMO MVSICO | GIOVAN FERRETTI. | Nuouamente*) posti in luce, & con ogni diligenza

*) Nach N. 1808 des „Cat. de la Bibl. mus. de feu M. I. Adr. De La Fage (Paris, 1862)" soll Bonagiunta schon 1567 die Canz. Ferretti's edirt haben: „Canzone alla napolitana a cinque voci. Di novo posta in luce per G. Bonagiunta. Vinegia, G. Scotto, 1567. in 4."

corretti. | (Drz) | IN VINEGIA, | APPRESSO GIROLAMO SCOTTO | MDLXVIII.

4°. 16 S. o. Ded.

Hor và Canzona . . . 2	Mirate che mi 7	Basciami vita 12
Donna crudel 3	Leggiadra giovinetta . 8	Se la pietà 12
Se'l dolce sguardo . . 4	Ti parlo e tu 8	Mi voglio fare . . . 13
Come poss' io morir . 4	O Dio fammi 9	Venut' è'l Maggio . . 13
Sei tanto gratiosa . . 5	Pietà ti muova . . . 10	Tu mi robasti 14
Vita mia dolce . . . 6	L'altr' hier andando . . 10	Pur sepp' il tuo . . . 15
Io che troppo 6	Sappiat' amanti . . . 11	Partomi donna . . . 15

London (Br. M.) B., Bologna (L. m.) A.

Ferretti, Gio. 8. (1574) TENORE | DI GIOVAN FERRETTI | IL PRIMO LIBRO | DELLE CANZONI ALLA NAPOLITANA | A CINQVE VOCI. | Nouamente ristampate. | (Drz) | IN VINEGIA. | APPRESSO L'HEREDE DI GIROLAMO SCOTTO. | MDLXXIIII.

4°. 23 S. o. Ded. Inh. = 7 (1568).

München (Hofb.) compl. (5 f.), Bologna (L. m.) T.

— 9. (1579) QVINTO | DI GIOVAN FERRETTI | IL PRIMO LIBRO | DELLE CANZONI ALLA NAPOLITANA | A CINQVE VOCI. | Nouamente ristampate. | (Drz) | IN VINEGGIA. | APPRESSO L'HEREDE DI GIROLAMO SCOTTO | MDLXXIX.

4°. 23 S. o. Ded. Inh. = 7 (1568).

Cassel (st. Lb.) compl. (5 f.), Berlin (K. B.) 5, Florenz (B. L.) A.

— 10. (1582) CANTO | DI GIOVAN FERRETTI | IL PRIMO LIBRO | DELLE CANZONI, | ALLA NAPOLITANA | A CINQVE VOCI. | Nouamente ristampate. | (Drz) | IN VINEGGIA, | Appresso l'Herede di Hieronymo Scotto. | MDLXXXII.

4°. 23 S. o. Ded. Inh. = 7 (1568).

Wien (Hofb.) compl. (5 f.), Danzig (St. B.) compl., Brüssel (B. r.) compl., Bologna (L. m.) compl., Modena (B. E.) compl., Augsburg (st. A.) compl., Basel (U. B.) compl., Berlin (K. B.) C. A. 5., Cassel (st. Lb.) 5.

— 11. (1569) CANTO | DI GIOVAN FERRETTI | IL SECONDO LIBRO DELLE | CANZONI ALLA NAPOLITANA | A CINQVE VOCI. | Nuouamente poste in Luce. | (Drz) | IN VINEGIA, | APPRESSO GIROLAMO SCOTTO | MDLXIX.

4°. 24 S. Ded. Gio. Ferro. Ancona, 24. V. (s. a.)

Dolce mi saria . . . 3	Libertà al 11	Sappi madonna . . . 19
Stella crudel . . . 4	Del crudo 12	Amor sei forse . . . 20
Tutte le pene 5	Misero me 13	A cas' un giorno . . . 21
Non mi date 6	Se'l ciel la 14	Vaga d'udir (2 p.) . . 22
Và rondinella 7	Il dolor che 15	Con quel poco (3 p.) . 23
Far potess'io 8	Hoime ch'io 16	Mentre ch'ella (4 p.) . 24
Tu ridi 9	Tu m'hai lasciato . . 17	
Non dubitar . . . 10	Ragion è ben 18	

Bologna (L. m.) compl. (5 f.)

— 12. (1574) CANTO | DI GIOVAN FERRETTI | IL SECONDO LIBRO DELLE | CANZONI ALLA NAPOLITANA | A

CINQVE VOCI. | Nouamente ristampate. | (Drz) | IN VINEGGIA. | APPRESSO L'HEREDE DI GIROLAMO SCOTTO. | MDLXXIIII.

4⁰. 23 S. o. Ded. Inh. = 11 (1569).

München (Hofb.) compl. (5 f.)

Ferretti, Gio. 13. (1578) QVINTO | DI GIOVAN FERRETTI | IL SECONDO LIBRO DELLE | CANZONI ALLA NAPOLITANA | A CINQVE VOCI. | Nouamente ristampate. | (Drz) | IN VINEGGIA. | Appresso l'herede di Girolamo Scotto. | MDLXXVIII.

4⁰. 23 S. o. Ded. Inh. = 11 (1569).

Cassel (st. B.) compl. (5 f.), Berlin (K. B.) 5.

— 14. (1581) CANTO | DI GIOVAN FERRETTI | IL SECONDO LIBRO DELLE | CANZONI ALLA NAPOLITANA | A CINQVE VOCI | Nouamente ristampate. | (Drz) | IN VINEGGIA Appresso l'Herede di Girolamo Scotto. | MD.LXXXI.

4⁰. 24 S. o. Ded. Inh. = 11 (1569).

Basel (U. B.) compl. (5 f.), Modena (B. E.) compl., Wien (Hofb.) C. A. B. 5, Bologna (L. m.) compl., Mantua (A. G.) 5., Florenz (B. L.) A, Augsburg (st. A.) compl. Brüssel (B. r.) compl., Danzig (St. B.) compl., Berlin (K. B.) C., Cassel (st. Lb.) 5.

— 15. (1570) ALTO | DI GIOVAN FERRETTI | IL TERZO LIBRO | DELLE NAPOLITANE | A CINQVE VOCI. | Nuouamente posto in luce. | (Drz) | IN VINEGIA, | APPRESSO GIROLAMO SCOTTO | MDLXX.

4⁰. 23 S. Ded. Cav. M. Melchiorri. Venetia, 1. VII. 1570. Inh. = 17 (1575).

Bologna (L. m.) A. C. 5.

— 16. (1572) CANTO | DI GIOVAN FERRETTI | IL TERZO LIBRO | DELLE NAPOLITANE | A CINQVE VOCI. | Nuouamente ristampato. | (Drz) | IN VINEGIA, | APPRESSO GIROLAMO SCOTTO, | MDLXXII.

4⁰. 23 S. o. Ded. Inh. = 17 (1575).

Regensburg (B. H.) T., Bologna (L. m.) C.

— 17. (1575) CANTO | DI GIOVAN FERRETTI | IL TERZO LIBRO | DELLE NAPOLITANE | A CINQVE VOCI | Nuouamente ristampato. | (Drz) | IN VINEGIA | APPRESSO L'HEREDE DI GIROLAMO SCOTTO | MDLXXV.

4⁰. 23 S. o. Ded.

Deh non piu	2	Vita mia bella	10	Voglio di me si	18
Datemi morte	3	Se sciolt' io vedo	11	Siate avertiti	19
Vivo sol di speranza	4	Male per me	12	Beato chi d'amore	20
O bocca saporita	5	Dimmi donna crudel	13	Voria che tu	21
Dammi soccorso	6	Hor va canzon mia	14	Voglio far un gran	22
Che piangi	7	Va via ca tu mi	15	Bella che tieni	23
Che cercasse le	8	O che dolce piacer	16		
Dimmi che t'haggio	9	Amore l'altro giorno	17		

München (Hofb.) compl. (5 f.), Cassel (st. Lb.) compl., Mantua (A. G.) 5, Bologna (L. m.) C., Bologna (S. P.) T. A. 5, Florenz (B. R.) 5, Danzig (St. B.) compl., Berlin (K. B.) 5. C., Florenz (B. L.) A.

Ferretti, Gio. 18. (1583) TENORE | DI GIOVAN FERRETTI | IL TERZO LIBRO | DELLE NAPOLITANE | A CINQVE VOCI. | Nouamente ristampato. | (Drz) | IN VINEGIA Appresso l'Herede di Girolamo Scotto. | MD.LXXXIII.

4⁰. 23 S. o. Ded. Inh. = 17 (1575).

Basel (U. B.) compl. (5 f.), Bologna (L. m.) compl., Augsburg (St. Arch.) compl., Brüssel (B. r.) compl., Cassel (st. Lb.) 5., Wien (Hofb.) C. A. B. 5.

— 19. (1573) CANTO | DI GIOVAN FERRETTI | IL QVARTO LIBRO | DELLE NAPOLITANE | A CINQVE VOCI | Nouamente ristampate. | (Drz) | IN VINEGIA, | APPRESSO GIROLAMO SCOTTO. | MDLXXIII.

4⁰. 24 S. o. Ded.

Quella che gl'occhi . .	3	Io v'am'e taccio . . .	11	Non trovo pace . . .	19
Mi bisogna servir . .	4	Sta cianciosella . . .	12	Pensai piu d'ogni . .	20
Parmi di star	5	O la chi mi sa . . .	13	Io non posso lasciarti .	21
Hier ser' andai . . .	6	O sol o luna	14	Se fosse haime . . .	22
Tempo saria	7	Io son ferito	15	Son statto cacciator . .	23
Pregovi donna . . .	8	Corret' amanti	16	Hoime meschino . . .	24
Tanto t'adoro	9	Che servir à piu . . .	17		
Mai vide donna . . .	10	Poi ch'eri cosi . . .	18		

München (Hofb.) compl. (5 f.), Bologna (L. m.) C., Florenz (B. R.) 5.

— 20. (1579) CANTO | DI GIOVAN FERRETTI | IL QVARTO LIBRO | DELLE NAPOLITANE | A CINQVE VOCI. | Nouamente ristampate. | (Drz) | IN VINEGGIA. | APPRESSO L'HEREDE DI GIROLAMO SCOTTO | MDLXXIX.

4⁰. 24 S. o. Ded. Inh. = 19 (1573).

Danzig (St. B.) compl., Cassel (St. Lb.) compl., Berlin (K. B.) C. 5, Florenz (B. L.) A.

— 21. (1583) CANTO | DI GIOVAN FERRETTI | IL QVARTO LIBRO | DELLE NAPOLITANE | A CINQVE VOCI. | Nuouamente ristampati. | (Drz) | IN VINEGIA | Appresso l'Herede di Girolamo Scotto. | MD.LXXXIII.

4⁰. 24 S. o. Ded. Inh. = 19 (1573).

Basel (U. B.) compl. (5 f.) Wien (Hofb.) compl.. Brüssel (B. r.) compl., Augsburg (St. A.) compl., Bologna (L. m.) compl., Padua (B. d. Sem.) T. C. B., Cassel*) (st. Lb.) 5., London (Br. M.) A. 5., Regensburg (B. H.) T.

— 22. (1585) CANTO | DI GIOVAN FERRETTI | IL QVINTO LIBRO DELLE | CANZONI ALLA NAPOLITANA | A CINQVE VOCI | Nouamente poste in luce. | (Drz) | IN VINEGIA Appresso l'Herede di Girolamo Scotto. | MDLXXXV.

4⁰. 23 S. Ded. Francesco Rovalasca. Venetia, 15. X. 1585.

*) Im Katalog Israel steht fälschlich die Jahreszahl 1582.

O Alma che ferai . .	3	Poco promette . . .	11	Donna mi fugg' ogn hora	18
Tutte le stelle	4	Io son bell' e delicata	12	In un boschetto . . .	20
Una piaga mortal . .	5	Quando tal' hor nell' ap-		Miracol in natura . .	21
Occhi dell' alma mia .	6	parir	13	d'Incerto:	
Tu sei la calamita . .	7	Al primo vostro sguardo	14	Berlinghin dove nasce	
Si traviat' è'l folle mio	8	Con la fronte fiorit' e i	15	(Un Brindes alla Mar-	
E quanto piu la chiamo		L'inverno quando fiocca	16	chiana)	22
(2 p.)	9	Quella catena	17	M'è forza di partire .	23
Di la dal fium' all'		Venit' Amanti	18		
ombr' al	10				

Brüssel (B. r.) compl. (5 f.)

Ferretti, Gio. 23. (1591) CANTO | IL QVINTO LIBRO | DELLE CANZONI | ALLA NAPOLITANA | A cinque voci. | DI GIOVAN FERRETTI. | Nouamente ristampati. | (Drz) | IN VENETIA, MDXCI. | Appresso l'Herede di Girolamo Scotto.

4^0. 23 S. o. Ded. Inh. = 22 (1585).

Basel (U. B.) compl. (5 f.), London (Br. M.) C. A. T. 5.

— s. Samml. 1566^1, 1567^1, 1570^1, 1583^1, 1583^2, 1585^1, 1586^1, 1588^1, 1588^3, 1589^1, 1589^2, 1590^2, 1591^4, 1593^1, 1594^2, 1595^1, 1605^1, 1609^2, 1611^2, 1614^1, 1614^2, 1623^1, 1634^1.

Ferro, Giulio (1594) TENORE | IL PRIMO LIBRO | DE MADRIGALI | A CINQVE VOCI | DI GIVLIO FERRO D'VRBINO | Nouamente composti & dati in luce. | (W) | In Venetia appresso Ricciardo Amadino. | MDXCIIII.

4^0. 20 S. Ded. Clemente Bartoli. Urbino, 10. IX. 1594.

Di stirpe gloriosa . .	1	Non è lasso	9	Io ardo ahi	15
Occhi cagion	2	Mentre quest' occhi . .	10	Donna saggia	16
Spirto gentil	3	Ecco mormorar . . .	11	Non è questa, Pier' Mat-	
Eran Theti &	4	O bella & vaga . . .	12	theo Ferro	17
Quando altra	5	Canto, & piango . . .	12	Colà dove	18
Voi dissi	6	L'inconstantia	13	Tra tanti	19
Qual forte	7	Fra quelle labra . .	14	à 6. La bella pargoletta	20
Casta saggia	8	Et era il bel	14		

Bologna (L. m.) compl. (5 f.)

Ferro, Pier Mattheo s. Ferro Giulio.

Ferro, S. B. de s. Samml. 1510^1.

Ferro, Vincenzo s. Ruffo 8. 9; s. Samml. 1549^1, 1549^2, 1551^1, 1555^3, 1555^4, 1557^3, 1559^2, 1559^3, 1561^4, 1562^3, 1562^4, 1565^1, 1566^6, 1569^3, 1569^4, 1578^1, 1582^4, 1582^5, 1584^2, 1597^7.

(**Ferrotti**, Angelo s. Landi 3.)

Festa, Andreas s. Samml. 1562^4.

Festa, Const. 1. (1543) CON. FESTA | IL VERO LIBRO DI MADRIGALI A TRE VOCI DI CONSTANTIO | FESTA NOVAMENTE RACOLTI ET CON VNA NOVA GIONTA | Stampati & Corretti. | A TRE (Drz) VOCI | Venetiis Apud Antonium Gardane. | M.D.XXXXIII. | CANTVS.

4^0 obl. 29 S. o. Ded. Inhalt = 2 (1551), es fehlen aber die 3 Madrigale von Jac. Fogliano, dafür hier mehr: „O Dio che la brunetta mia" von Festa.

Berlin (K. B.) compl. (3 f.)

Festa, Const. 1 a. (1541) CANTVS | DI CONSTANTIO FESTA | IL PRIMO LIBRO DE MADRIGALI A TRE VOCI, | Con la Gionta de Quaranta Madrigali di IHAN GERO, Noua- | mente ristampato, & da molti errori emendato, Aggiuntoui si- | milmente Trente Canzoni Francese di Janequin. | M.D. (Drz) XLI. | Excudebat Venetiis, Apud Antonium Gardane.

4⁰ obl. 62 S. o. Ded. Der Inhalt ist von 2 (1551) total verschieden. Beide Ausgaben haben nur folgende Madrigale gemeinsam: „Madonna io v'amo," „Altro non e'l," „Madonna mi consumo" und „Afflitti spirti." Ihan Gero wird zu keinem der von ihm componirten 40 Madrigale genannt, wohl aber Clement Ianequin zu allen seinen 30 Chansons.

In un bel prato	2	Sola soletta	17	Lasso ch'io ardo	28
O notte madre	3	O felice pensier	18	Madonna mi consumo	29
Il non poter veder	4	Ha che voi	18	Madonna sua merce	30
D'amor l'ardente	5	Madonna prego	19	Ben Madonna, Parabosco	30
Perche mi fai morire	7	Io penso &	20	Afflitti spirti	31
Se'l fuoco qual	8	S'io vi mento	21	Si con sua cetra	32
Piu tempo	9	Io v'amo	21	Si con sua cetra	32
Sia benedetto	9	Madonna con due	23	Quel dolce foco	33
Sia maledetto	10	Madonna io v'amo	23	Lasso s'in sol	34
Non fia giamai	11	La vita nostra	23	Sospir profondi	34
Tanta belta	12	Privo di quel	24	Hor pensat'al	35
S'io havesse	13	L'immens' e alte	25	Si bella vi formo	36
Quando madonna	14	Amor quando	26		
Per ampia strada	15	Le bianche man	27		
Se'l dolce sdegno	16	Altro non e'l	28		

Nun folgen (von Seite 37—62) die schon im Titel angekündigten 30 französischen Chansons von Ianequin.

Verona (T. f.) compl. (3 f.)

— 2. (1551) TENOR | DI CONSTANTIO FESTA | IL PRIMO LIBRO DI MADRIGALI | A tre Voci Nouamente Ristampato, & da molti errori Occorsi | Nelle prime stampe Emendato. | Aggiontoui anchora alcuni Madrigali a tre Voci di Jacomo Fogliano. | A TRE (Drz) VOCI | VENETIIS, | Apud Hieronymum Scotum. 1551.

4⁰ obl. 29 S. o. Ded.

Madonna io son	1	Venite amanti	12	Madonna io mi consumo	22
Madonna il vostro	2	Si come sete	13	Madonna io prendo	23
Ingiustissimo amor	3	Ogni belta	14	Alla mia grave, di Jac. Fogliano	24
Ogni loco	4	Che parlo ò	15	So ben che tanta gloria, di Jac. Fogliano	25
Se mai vedete	5	Madonna io mi consumo	16	Altro non è il	26
Deh piaccia al	5	Non mi par	17	Una donna	27
Qual sarà	6	Se non fosse	18	Sopra una verde	27
Madonna al volto	7	Afflitti spirti	18	Dolor sta sempre	28
Lieto non hebbi mai	8	Se non fosse	19		
Madonna io v'amo	9	Che giova	20		
Che si può più	10	Poich' io viddi, di Jacomo Fogliano	21		
Venuta era	11				

Bologna (L. m.) T.

— 3. (1556) BASSVS | DI CONSTANTIO FESTA | IL PRIMO LIBRO DI MADRIGALI | a tre voci da Antonio Gardano

Ristampati & corretti. | A TRE (Drz) VOCI | In Venetia apresso di Antonio Gardano. | 1556.

4^0 obl. 29 S. o. Ded. Inh. = 2 (1551).

Wien (Hofb.) compl. (3 f.) München (Hofb.) compl., Verona (T. f.) B., Bologna (L. m.) B.

Festa, Const. 4. (1564) BASSO | DI CONSTANTIO FESTA | IL PRIMO LIBRO DI MADRIGALI | a tre Voci, Nouamente per Antonio Gardano Ristampati & corretti. | A TRE (Drz) VOCI | In Venetia appresso | di Antonio Gardano. | 1564.

4^0 obl. 29 S. o. Ded. Inh. = 2 (1551).

Padua (U. B.) B.

— 5. (1568) CANTO | DI COSTANTIO | FESTA IL PRIMO LIBRO | DE' MADRIGALI A TRE VOCI. | NVOVAMENTE RISTAMPATI | ET CORRETTI PER CLAVDIO | MERVLO DA CORREGGIO. | A TRE (Drz) VOCI | IN VENETIA, | MDLXVIII.

4^0 obl. 29 S. o. Ded. Inh. = 2 (1551).

Berlin (K. B.) compl. (3 f.)

— s. Archadelt 8. 34a. 35. 36b. 37. 41. 43, Gero 7, Ihan, Verdelot 1. 2. 3. 5. 5a. 6. 6a. 6b. 8. 8a. 8b—15. 16, s. Samml. 1531^1, 1533^1, 1535^1, 1537^3, 1539^1, 1542^1, 1543^2, 1546^1, 1548^2, 1549^1, 1549^2, 1549^4, 1550^1, 1552^1, 1552^2, 1552^3, 1557^2, 1560^1, 1563^2, 1567^2.

Festa, Sebastian s. Samml. 1526^2, 1553^1.

Fiamengo, Arnoldo s. Samml. 1599^2.

Fiamengo, Fr. (1637) CANTO. | PASTORALI CONCENTI | AL PRESEPE | Co' Responsorij della sacra notte del Natale di N. S. | A DVE, TRE, QVATTRO, CINQVE, E SEI VOCI, | co'l Basso Continuo, | DEL DOTTOR | DON FRANCESCO FIAMENGO. | Opera Terza. | Dedicata alla Molto Illustre Signora Donna Francesca Secusio, | & Intrigliolo. | (W) | IN VENETIA, Appresso Alessandro Vincenti. 1637. | Con licenza de' Superiori.

4^0. 27 S. Ded. . . . I mesi à dietro per publicare al mondo, ch'io conosca d'esser infinitamente obligato all' istesso Signor Segreto [di questa Nob. Città di Messina, Ottavio Secusio, suo generoso consorte] feci con iscrittura passata sù i torchi delle stampe comparir alcune Messe sotto l'ombra della sua chiara protettione . . . Messina, 1. V. 1637.

à 2. Non fuggir
„ Vien pargoletto
„ Mentre fan di se stesse
„ O che bella pietate
„ Voi sarete al mio core
„ Caro presepe
à 3. Correte anime belle
„ Sù sù andiamo
„ Le bellezze che sfavillano
à 3. Vaga lucente e bella
à 4. Fiorir sue vaghe sponde
„ Gloria à Dio
„ Sonata pastorale (2 Violini, Viola, e Trombone o Leuto)
à 5. Ite pastore
„ Ditene ò buon pastori (Dialogo)
à 5. Amoroso Signore
à 6. O novella inaudita
„ Non veggion questi monti
„ Nell' apparir
(Folgen Responsorien mit lat. Text.)

Breslau (St. B.) compl. (7 f.)

(**Fidati**, Oberto s. Quagliati 4.)

Fidelis, Lancilotto (1570) TENORE | IL PRIMO LIBRO DI MADRIGALI | AEROSI A QVATRO VOCI DI LANCILOTTO | Fidelis Flamengo, Nouamente da lui composti & dati in luce. | A QVATRO (Drz) VOCI | In Venetia Apresso li Figliuoli | di Antonio Gardano. | 1570.

4⁰ obl. 32 S. Ded. G. B. Chiossa. . . . le primitie de sudori e vigilie che dala mia fanciullezza nel imparar l'arte della musica ho soportato . . . s. d.

Non al suo 1	Quanto piu, d'Aurelio la	Ne la verde 23
L'aer gravato 2	Faya 12	Tutto quel che . . . 24
Valli profonde. . . . 3	Aventuroso piu . . . 13	Questa piaga 25
Deserti campi 4	Ne tante volte . . . 14	Quando veggio . . . 26
Giovene donna . . . 5	Quando fia 15	Mordemi questa . . . 27
Forsi ha questo . . . 6	Col seno pien 16	De Clori mia 28
Sia vil agl' altri . . . 7	Tanti fonti 17	à 5. Amor fortuna, di Fil.
Chiaro segno 8	Aura gentil 18	de Monte 30
Fuggite il sonno . . . 9	S'amor è cieco . . . 19	Ne spero i (2 p.), di Fil.
Dove speranza . . . 10	Pensai quinci 20	de Monte 31
Felice voi, d'Aurelio la	Occhi miei 21	Dopoi ch'io, d'Aurelio
Faya 11	Madonna il 22	la Faya 32

Bologna (L. m.) T.

Fiesco, Giulio 1. (1569) TENORE | MVSICA NOVA A CINQVE VOCI | DI GIVLIO FIESCO DEDICATA ALLE | ILLVSTRISSIME ET ECCELLENTISSIME MADAME | LVCRETIA ET LEONORA DA ESTE | Nouamente per Antonio Gardano stampata & data in Luce. | LIBRO (Drz) PRIMO | In Venetia Appresso di | Antonio Gardano. | 1569.

4⁰ obl. 29 S. Ded. . . . ad instanza del S. Batt. Guarini io mio diedi à comporla (questa mia nova fatica) . . . s. d.

Avido sonno 1	Che m'habbia 11	Vatene 21
Hor ch'el mio 2	S'armi pur 12	Del pianto 22
Da si contrarie . . . 3	Quel ch'in tre 13	Novi lacci 23
Lasso ben puo . . . 4	Lingua gelata 14	Poi che mi 24
Ma ch'io non 5	Ma voi fidi 15	Tornano pur 25
Fede che nel 6	Qual saggio 16	Hormai vedranno . . 26
In lui perche tu . . . 7	Ne di mia 17	Vedrete voi 27
Due pure e 8	Flaminia mentre . . . 18	Dunque misero . . . 28
I sensi infermi . . . 9	Questi occhi 19	Lasso che fia 29
Quando leva 10	Da qual porta . . . 20	

München (Hofb.) compl. (5 f.), Bologna (L. m.) T. A. B. 5., Modena (B. E.) A.

— 2. (1567) TENORE | MADRIGALI DI | GIVLIO FIESCO | NVOVAMENTE POSTI IN | LVCE ET CORRETTI DA | CLAVDIO DA CORREGGIO. | ALL' ILLVSTRISS. ET ECCELLENTISS. | MADAMA LUCRETIA DA ESTE. | A CINQVE VOCI. | LIBRO (Drz) SECONDO. | IN VENETIA, | 1567.

4⁰ obl. 25 S. Ded. Venetia, 25. IV. 1567. Giulio Fiesco.

Se le piu	1	Quando v'avinse	9	Mentre per l'ampio	18
Io credo, e (2 p.)	2	Cosi fu bel	10	Poiche'l benigno	20
Era speranza	3	Non si convien	11	Oime che'l	21
La speme (2 p.)	4	Ahi di che	12	Quando fia che (2 p.)	22
Nel ciel sereno	5	Ne perche'l (2 p.)	13	Se con rispetto	23
Quel di c'havesse	6	D'un si grave	14	Mira secondo	24
Vane speranze	7	Mentre con	16	Quest' è colei (2 p.)	25
Cosi vostra (2 p.)	8	Ne voi per (2 p.)	17		

München (Hofb.) compl. (5 f.), Bologna (L. m.) T. A. B. 5.

Fiesco, Giul. 3. (1554) CANTVS | DI GIVLIO FIESCO | IL PRIMO LIBRO DI MADRIGALI | A quattro Voci, Nouamente da lui composti, & da Antonio Gardane | Con somma diligentia stampati, & dati in luce. | A QVATRO (Drz) VOCI | In Venetia Apresso di | Antonio Gardane. | 1554.

4⁰ obl. 25 S. Ded. D. Alfonso da Este . . . queste mie prime fatiche . . . s. d.

Per pianto la mia	1	Mosse da suoi (2 p.)	8	Ch'io ami e serva ogni	16
Hor pensat' il (2 p.)	1	Perch'io ti prego	9	Erasi al sol' il	17
Si m'e dolc'il (3 p.)	2	Cosi de tuoi	9	Ardo ne so per cui	18
Cosi vuol mia (4 p.)	2	Donna mi viene	10	Non e regn' o thesoro	19
L'alto signor	3	Quella il nutrica (2 p.)	10	Havet' il torto	20
L'una piagha (2 p.)	4	Poi che piu crud' e	11	Piu non mi vo	21
Vita de la mia vita	5	Quando il dolor	12	Benigno amore	22
Hor che'l leggiadr' aprile	6	Se voi sete il	12	Barbara e dura legge	23
Nova angioletta (Diatonico)	7	Amor' e la mia	13	Crudel di che peccato	24
Amor la vaga	8	Se quando per	14	Bacio soave con (Cromatico)	25
		Noi siam pastori	15		

München (Hofb.) compl. (4 f.), Venedig (B. M.) C. T. B. — s. Policretto 1; s. Samml. 1555^{3}, 1562^{4}, 1564^{1}.

(**Figliucci**, Fulvio s. Giovanelli 26.)

Filago, Carlo s. Samml. 1624^{2}.

Filago, s. Casati, Girol.

Filiciani, s. Feliciani.

Filippi, Gaspare (1649) CANTO Primo. | MVSICHE | DI GASPARE FILIPPI | Maestro di Capella della Catedrale di Vicenza | Academico Olimpico Dedicate | ALL' A. SER^MA. | DI CARLO II | Duca Di Mantoua, Monferato, Niuers, Vmena, Rethel, ec. | IN VENETIA MDCXXXXVIIII. Alla Stampa del Gardano.

4⁰. 38 S. (Bc. 128 S.) Ded. s. d.

Arbore eccelso che	4	à 4 v. Lucido Dio (Ruggiero inamorato d'Alcina, c. 2 violini e 3 viole)	75	Ahi come à un vago sol	108
à 6. Per molte età la gloria	8	à 6. Clori mentre contempli	83	Cintia tu parti	109
à 2. E vicina la notte	20	„ Del mar, che bagna	86	Scopriti bella mano	110
„ O che vaghi gelsomini	26	„ Amore il mio tormento	96	Filli lascia l'orgoglio	111
„ Alme voi	29	„ Fanciulla in prima	98	Ti vezzeggia costei	112
à 3. Poi ch'il fabro geloso	31	„ O ristoro del mondo (c. 2 violine e 4 viole)	99	Un amoroso dono	113
„ Questa candida mano	33	Madr. à 5. senza violini:		Questa notte sognai	114
„ Amor chi più beato	36	Oime l'antica fiamma	106	O prodighi di fiamme	115
„ Treme irato Nettuno	43	E cosi à poco à poco	107	Dorme Cupido	116
à 4 v. Pera chi di natura (c. 2 violini e 2 viole)	53			Aure belle	117
„ In solitario (Erminia piangente, c. 2 violini e 2 viole)	63			Hierauf 9 „Sonade" für 3—5 Instr.	

Breslau (St. B.) compl. (12 f.)

Filippi, Pietro s. Philippi.
Filippo, Girolamo s. Samml. 1598^{2}.
Finardi, Simone s. Bonini Sev. 1. 2.
Finot, Domenico s. Verdelot 1. 2; s. Samml. 1561^{3}, 1569^{2}.
Fiocco, Pietro Antonio s. Samml. 1696^{1}, 1697^{1}.
Fiolo, Don — s. Samml. 1566^{5}.
Fior, Joan Domenico s. Samml. 1566^{5}.
Fiorillo, Carlo (1616) CANTO. | MADRIGALI | A CINQVE | VOCI, | DI CARLO | FIORILLO | NAPOLITANO | LIBRO PRIMO. | (W) | IN ROMA, Appresso Gio. Battista Robletti. 1616. | Con licenza de' Superiori.

4^{0}. 23 S. Ded. Card. Montalto. Napoli 25. VI. 1616.

O Filli, ò Filli . . .	3	In un sospir	10	Viva fiamma d'amore .	17
Perche fuggi	4	Languisco e son tanti .	11	Felice rossignuolo . .	18
Io disleal	5	Quest' ardenti sospiri .	12	Perche polisci e tergi .	19
S'io piango e	6	Misera Filli	13	Empio ferro	20
Se di lagrim' avare . .	7	Mentre Filli ridea . .	14	Voi pur da me . . .	21
O rubella d'amore . .	8	Non è non è	15	Quando mia cruda . .	22
Ahi dispietata	9	Mira mira crudele . .	16	Langue e del mio . .	23

Rom (Cecilia) compl. (5 f.), Bologna (L. m.) compl.

Fiorino, Gasp. 1. (1571) LA NOBILTA DI ROMA | VERSI IN LODE DI CENTO | GENTILDONNE ROMANE | Et le Vilanelle à tre voci di Gasparo Fiorino, della Città di Rossano, | Musico dell' Illustrissimo & Reverendissimo Signore | Cardinale di Ferrara. | Intauolate dal Magnifico M. FRANCESCO di Parise, | Musico Eccellentissimo in Roma. | NVOVAMENTE POSTE IN LVCE. | (Drz) | IN VINEGIA, | APPRESSO GIROLAMO SCOTTO, | MDLXXI.

4^{0}. 87 S. Ded. D. Horatio della Noija. Roma, 25. I. 1571. Gasp. F.

Romane belle . . .	26*)	Con queste labra . . .	48	Voi altre donne . . .	70
Accendi pur . . .	28	Amor s'io . . .	48	Se quel Turco . . .	72
Con tue lusinghe . . .	30	Non arse cosi	50	Affaciati una	74
Na volta m'hai . . .	32	Ancor che	52	Io vo morire	76
Amor l'aspre	34	Ne tempesta	54	Dal di ch'io	78
O là chi mi	36	Io son ferito	58	Quant' han	80
Se tua beltà	38	L'alma ch'errando . .	60	Siamo voi, donna . .	82
Come da sete opresso .	40	Non vada Affrica . .	62	Ogn' un me dice . . .	84
Fra quante faccie . .	42	Se si vedesse	64	Piango il Thebro .	86
Vivo sol	44	Angelica tua	66		
Cedano le Piramidi . .	46	Madonna tu mi . . .	68		

Compl. (1 vol.) in Bologna (L. m.), Ferrara (B. c.), Florenz (B. L.).

— 2. (1573) LA NOBILTA DI ROMA | . . . (wie 1, 1571) Roma. | NVOVAMENTE RISTAMPATE. | (Drz) | IN VINEGIA, | APPRESSO GIROLAMO SCOTTO, | MDLXXIII.

4^{0}. 87 S. Ded. = 1 (1571), Inh. = 1 (1571), vermehrt noch um: „Come' sol fra le" à 3 v.

London (R. C.) compl. (1 vol.)

*) Die ersten 25 Seiten enthalten Gedichte auf die römischen Frauen.

Fiorino, Gasp. 3. (1574) LIBRO SECONDO | CANZONELLE (!) A TRE | e à Quattro Voci di Gasparo Fiorino | della Città di Rossano, Musico. In lo- | de & Gloria d'alcune Signore & | Gentildonne Genouesi. | Questa sen ua di ricche Merci carca. | (Drz Gardano's.)

4⁰. 198 S. Ded. Signora Giulia, figlia del S. Agostino Lomellino. Venetia, 1. IV. 1574. G. F.

à 4. Se le saette . . . 2
à 3. Quell'antica Zenobia 7
à 4. Amor piange per voi 8
à 3. Quando s'accors' amore 10
„ Voi ben mostrate . 12
„ O voi Giulia beata 13
„ All'hor che per le piaggie 14
„ S'io foss' imperador ricco 15
„ Donna qual meraviglia 16
„ Quel non so. . . 18
„ Se quella Serenissima Camilla . . 19
à 4. Al mover de vostr' occhi . . 20
à 3. S'a l'aura voi sargete 22
„ La purità del cor . 23
„ O saggia & cast' al par 24
„ Capelli d'oro & . 25
„ Donna s'al temp' antico 26
„ Ne bei vostr' occhi 27
„ Siede nel vostro viso 28
„ Io non so dir . . 29
„ O mare ò fiumi . 30
„ Porti al mar l'oro . 31
à 4. Voi non sete Minerva 32
à 3 Vorrei tant' occh' havere 34
„ Taccia chi loda Fillide 36
„ Non son nè d'orne 38
„ D'Ottavio Imperador 39
„ I bei vostr' occhi . 40
„ L'aria del chiaro viso 41
„ Se fossero qui stati 42
„ Vna Verginia al tempo 43
„ Chi d'ogni tempo . 44
„ Signora quand' alzate 45
„ Donna se quelle Ninfe 46
„ S'avesse vist' Orfeo 47
„ Quando girate . . 48
„ Se Romolo dopò che fondò 49
à 4 S'a quella età ch'i 50
à 3. Per far una leggiadra sua 52
„ Quand' Apollo vi mira 53
à 4. Mirando sù dal ciel 54
à 3 Madonna in qual idea 56
„ Andand' un giorno 57
„ O dolc' e vago . 58
à 4. L'Angelica sembianza 60
à 3. Selvaggia se fra i boschi 62
„ S'icome(!) fra le stelle 63
„ Quando gli occhi leggiadri . . . 64
„ Chi vuol veder . . 66
„ A che cercando . 67
„ Le Perl' e li Rubin 68
„ Giulia a quel petto 69
à 3. Donna di cui non hebb' o . . . 70
„ Se stata fusse in Cipr' & in . . 71
„ Chi vuol vedere Amore . . . 72
„ Se questa miser' alma 73
„ Chi vide mai . . 74
„ Certo che la natura 76
„ O de l'imperiale aquila 77
Quando ch'adorno 78
„ Sono doi fiamme . 79
„ Gia mi credeva . 80
„ Leggiadra Giovinetta 81
„ Quell' Artemisia . 82
„ Chi mira il tuo bel viso 83
„ Di tè scoprir . . 84
„ Con quell' aureo tuo crine . . . 85
„ Sicome l'alto Giove 86
„ Ditemi Diva . . 87
„ Se quella chioma d'oro 88
à 4. Non vi maravigliate 90
à 3. O somma gloria . 92
„ Se volesse lodar lingua 93
à 3. Costanza incontr' Amor 94
„ Sette del Mondo . 95
„ Quando ch'io miro 96
„ Nel bel volto . . 98
„ Una stella voi sete 99
„ Qual più risplenda 100
„ Saggia Costanza . 101
„ O cari accenti . 102
„ Con dolce piant' Amore 103
„ Mira sta Gemma . 104
„ S'io dissi mai . . 105
à 4. O pellegrina Oriental 106
à 3. Cupido si doleva . 108
„ Ben deveriano i Musici 109
„ Quessi capelli biondi 110
„ O nata in Ciel con 111
à 4. Quando Lucretia i duo 112
„ L'arco e gli strali 114
à 3. Chi cercasse l'Europa 116
„ Vita dell' Alma mia 117
„ O benedetta l'hora 118
„ Si come fù prescritto 119
à 4. Chi non adora . 120
à 3. Se'l dolce sguardo 122
Da la bell' aria del 123
„ Se m'hai gia tolto il cor 124
„ Chi vol veder la più bella . . . 126
„ Resurgi pure o Poeta . . . 127
„ Chi vuol veder. . 128
„ Chiara luce del sol 129
„ Se Venere che già 130
à 3. Occhi che vergognar . . . 131
„ O tu che porti dentro 132
„ O tu, che tieni . 133
à 4. Se quella stella . 134
à 3. Non fu Venere . 136
„ La tua serena fronte 137

à 3. L'Armi con che ferisce 138
„ Violante leggiadra 139
„ Se Selim Otomano Imperadore . . 140
„ Se nel regno del ciel 141
„ Chi mira in voi . 142
„ Treccia de fila d'or 143
„ Se nel tempo di Dante 144
„ Treccie d'or fino . 145
„ Quando la vaga Aurora . . . 146
„ Capelli d'oro . . 147
„ Semidea non ma Dea 148
„ Se Selim Otomano, Rè 149
„ Quando fra l'altre Donne 150

à 3. L'Armi pungenti con 151
„ Chi vol veder . . 152
„ Veggio nel vostro viso 153
„ La sirena nel mar 154
„ Dal piu sereno cielo 155
à 4. Verginia di pensier 156
à 3. Intorno al chiaro lume 158
„ Se fossi stata voi 159
„ Gerolima hò paura 160
„ La vostra bianca gola 162
„ Anna il tuo bel nome 164
„ Chi mira gl'occhi tuoi 165
„ Chi non ha vist' aperto 166
„ Medusa trasformava in 167

à 3. Amor se vinto fui 168
„ Veduti ho da lontan 169
„ Creò gli gigli . . 170
„ Pellegrina gentil . 171
„ Quell' amoroso làbro 172
„ Quando nel Cielo 173
„ Se bei fiori . . 174
„ Cara signora mia 175
„ Guarda Giuli Amor 176
„ Chi s'inamora . . 177
„ Gli occhi di Livia 178
„ Il vag' aspetto . 179
„ Chi non pensa . 180
„ Se Dant' in ciel . 181
„ Nel principio del mondo . . . 182
„ Volgete gli occhi 184
„ Fra questi sassi . 186
„ Tosto ch'io vi mirai 188

Compl. (1 vol.) in Brüssel (B. r.), Glasgow (A. C.)

Fiorino, Gasp. 4. (1574) LIBRO TERZO | DI CANZONELLE (!) | A TRE, ET A QVATTRO VOCI | Di Gasparo Fiorino della Città di Rossano Musico, In materia | di diversi Principi, & Signori & altri soggetti, | Nouamente poste in luce. | (Drz) | IN VINEGGIA. | APPRESSO L'HEREDE DI GIROLAMO SCOTTO | MDLXXIIII.

4^{0}. 140 S. Ded. G. B. Doria. Vinetia (!) 1. IV. 1574.

à 4. S'io miro 4
à 3. Vergine santa . . 6
„ Ben fù divina . . 8
„ Sacro e felice . . 10
à 4. Alto re c'hoggi . 12

à 3. Che fia che . . . 16
„ La mezza luna . . 18
à 4. Questa Roma . . 20
à 3. In voi Principe . . 22
„ Degli antichi . . 24

.
à 3. Perche Amor un (ult. Canz.)

Bologna (L. m.) compl. (1 vol.)

Fiorino, Hippol. s. Samml. 1582[1], 1583[3], 1586[6], 1588[7], 1591[3], 1591[5], 1592[5], 1593[2], 1596[4].

Flaccomio, Francesco s. Carozza.

Flaccomio, Gio. Pietro (1611) CANTO Primo*) | IL PRIMO LIBRO | DELLI MADRIGALI | A TRE VOCI. | DI DON GIO. PIETRO | FLACCOMIO, | Col Basso continuato per sonare. | (Drz) | IN VENETIA, | Appresso Angelo Gardano, & Fratelli. | MDCXI.

4^{0}. 21 S. Ded. (fehlt im Bc.) Conte Ranere e Conte Scipione d'Elce, fratelli, s. d.

Hor che l'Aura tranquilla 1
Dolcissimo sospiro . . 2
Non è bellezza . . . 3
Vanne Canzon gradita . 4
Mentre una gioia . . . 5
Amor se vago sei . . 6
Così moro vivendo (2 p.) 7
Dal giorno che mirai . 8

L'acqua che a voi . . 9
Se vi piace ch'io mora 10
Quand' io miro le rose 11
Ai rai del mio bel sole 12
I vostri biondi crini . . 13
Udite amanti 14
La bella Donna (2 p.) . 15
Care amorose stelle (3 p.) 16

Hoime che tutto e (4 p.) 17
Donna non ve sdegnate 18
Perche chiaro se vede (2 p.) 19
Anzi vi vò ben dire (3 p.) 20
Ma al fin pur è contento (4 p.) 21

Wien (Hofb.) C[I]. C[II]. B., Cassel (st. Lb.) Bc. — s. Monteverdi Cl. 56, Samml. 1598[1], 1616[1].

*) Titel des Bc.: BASSO CONTINVATO (!) | Per Sonare Con Cimbalo, | Et altri

(**Flaminii**, Flaminio s. Kapsperger 2.)

Fleccia, Matheo (1568) CANTO | DI F. MATHEO FLECCIA | CARMELITA CAPELANO DE LA IMPERATRICE | NOSTRA SIGNORA. ET MVSICO DE LA M. CESAREA | Il Primo Libro de Madrigali a Quatro & Cinque Voci con Vno Sesto & Vn Dialogo a Otto | Nouamente da Lui Composti & per Antonio Gardano stampati & dati in Luce. | PRIMO (Drz) LIBRO | In Venetia Appresso di | Antonio Gardano. | 1568.

4⁰ obl. 33 S. Ded. Imp.ˢ Massimiliano Secondo. s. d.

à 4. Alza doglioso canto 1
„ S'una sincera fe . 2
„ Languisce & more (2 p.) 3
„ Si breve e'l tempo 4
„ Come donna (2 p.) 5
„ Crin d'oro . . . 6
„ Cantar che sembra (2 p.) 7
„ Sacr' acibele . . 8
„ Spiagge lidi e (2 p.) 9
„ Vago augelletto . . 10
„ I non so se le parti (2 p.) 11
à 4. Ite caldi sospiri . 12
„ O qual corona . . 13
à 3. Di in di vo cangiando 14
„ Non spero del mio (2 p.) 15
à 5. Lauro gentil . . . 16
„ Tardi se l'ombra tua (2 p.) 17
„ Voi ch'ascoltate . 18
„ Chi pensa quant' il bel 19
„ Chiare fresch' et dolci 20
à 5. Sento l'aura soave 21
„ O caduche speranze (2 p.) 22
„ Sperand' al fin (3 p.) 23
„ Dal superbo furor 24
„ Ay de mi que' intierra 25
„ Ay que bivo entierra 26
„ Animo' invitto . . 27
„ Vincenzo ch'al gran 28
à 6. Deh porgi mano . 30
„ Responde quant' el (2 p.) 31
à 8. Amor ond' e . . 32

München (Hofb.) compl. (5 f.), Wien (Hofb.) compl.

Florido, Canonico de Silv. s. Archadelt 30; Samml. 1646^{1}, 1652^{1}, 1653^{1}.

Florio, Giorgio (1589) CANTO | IL PRIMO LIBRO | DE MADRIGALI | A SEI VOCI, | DI GIORGIO FLORIO | Maestro di Capella nel Domo | di Treuigi, | Nouamente posto in luce. | (Drz) | In Venetia Appresso Angelo Gardano | M.D.LXXXIX.

4⁰. 21 S. Ded. Ferdinando, Arciduca d'Austria. Essendo io stato molt' anni alla servitù dell' alta & felicissima memoria di quell' invitissimo Imperatore Massimiano fratello di V. A. Sereniss. . . . & doppò havendo io qualche anni servito V. A. Sereniss. . . . questi primi frutti del mio debole ingegno . . . Venetia, 25. IV. 1589,

Donna tua bella . . . 1
Deh perch' adunque (2 p.) 2
In braccio à Galatea . 3
O che dolce morir . . 4
Et ella gl'occhi (2 p.) . 5
Di la Cintia 6
E poco ei disse . . . 7
La bella donna . . . 8
Il candid' e bel . . . 9
Mentre ne stava . . . 10
S'alcun giamai fù . . . 11
Amor potent' Iddio . . 12
Verdi fiorite 13
Deh se fia mai (2 p.) . 14
Una candida e vaga . 15
Quanto di me piu . . 16
O piangessi almen (2 p.) 17
Mentre vaga angioletta 18
Et non so come (2 p.) 19
E tal' hor alternando (3 p.) 20
Dal bel Aonio choro . 21

Danzig (St. B.) compl. (6 f.), Coeln (St. B.) C. B. — s. Samml. 1585^{5}, 1586^{7}.

Florio, Giovanni s. Bonagiunta 3, (Merulo Cl. 4,) Savioli 3, Samml. 1566^{2}, 1566^{3}, 1567^{4}, 1590^{9}, 1592^{2}, 1594^{4}, 1596^{2}, 1596^{5}, 1599^{1}, 1600^{1}, 1601^{2}, 1604^{1}, 1604^{5}, 1613^{2}, 1614^{3}, 1618^{1}, 1619^{1}.

Istrumenti di Consonanza | DEL PRIMO LIBRO DELLI MADRIGALI A TRE VOCI | DI DON GIO. PIETRO FLACCOMIO. | (Drz) | IN VENETIA, . . . (wie oben.)

(**Florio,** Virginia s. Merulo Cl. 4.)
Foggia, Radesca di — s. Radesca.

Fogliano, Jacomo (1547) ALTVS | MADRIGALI A CIN | QVE VOCI IL PRIMO LIBRO. | Composti per lo Excellentissimo (!) Musico Missier (!) Jacomo Fo- | gliano Organista dignissimo de la Citta di Modena | nouamente Stampati & posti in luce. | M.D.XLVII.

4^0 obl. 29 S. o. Ded.

Vergine santa	1	Madonna se'l morire .	11	Morte deh vieni . . .	20
Quand' amor	2	Madonna la pietate . .	12	Tanto e l'empio . . .	21
Dolor crudel	3	Amor e so che sai . .	13	Amor è questo . . .	22
Non harano mai . . .	4	Mostra da l'Oriente, d'Henr. Scaffen . .	14	Amor son questi (2 p.)	23
Madonna i vi vo dire .	5			Amor è ver (3 p.) . .	24
Gran miracol	6	Si come all' hora . .	15	Tanquam aurum . . .	25
Chi vol cantar . . .	7	Madonna sommi . . .	16	Pomi in cielo (2 p.). .	25
Miser chi in amar . .	8	Fuggite pur	17	Ogni rivo, ogni (3 p.) .	26
Madonna hor che da fare	9	O invidia nemica . .	18	Dunque donna mia (4 p.)	27
Diva signora	10	Si come chiar	19	Perche non poss' io (5 p.)	28

Lübeck (St. B.) compl. (5 f.), Bologna (L. m.) A. — s. Festa C. 2. 3. 4. 5. s. Samml. 1507^1, 1508^1, 1510^1, 1515^1, 1537^3, 1542^1.

Fonghetti, Paolo (1598) CANTO | CAPRICII | ET | MADRIGALI | DI PAOLO FONGHETTI | Veronese, | Nuouamente composti, & dati in luce. | A DVE VOCI. | (Drz) | IN VERONA, | Appresso Francesco dalle Donne, & Scipione | Vargnano suo Genero. MDIIC.

4^0. 28 S. Ded. Conte Gasparo et Marc' Ant. Verità. Verona, 12. III. 1598.

Tavola de' Madrigali.

Se da quel	1	Con quel poco . . .	5	Un vostro sì	9
Deh dove senza . . .	2	Mentre ch'ella	6	Voi bramate	10
A caso un giorno . .	3	Fingo di non	7	Deh torna à	11
Vaga d'udir	4	Vidi da dui bei . . .	8	Io me ne vò	12

Bologna (L. m.) compl. (2 f.) — s. Baccusi 5.

Fontana, Vicenzo (1545) CANZONE VILLANESCHE | DI VICENZO FONTANA A TRE VOCI ALLA | NAPOLITANA NOVAMENTE POSTE IN LVCE | LIBRO PRIMO. | VICENZO (Drz) FONTANA | Venetijs Apud Antonium Gardane. | M.D.XXXXV. Villote di V. fontana a 3 | BASSVS.

4^0 obl. 23 S. o. Ded.

Vidi non gran miraculo	1	Non t'ho possuto . .	9	O vita mia	17
Son molti giorni . . .	2	Tu sai che da . . .	10	Io ti vorria contare . .	18
Mill' anni sono . . .	3	Pers' occhi di	11	Tutta tutta s'arissi . .	19
Tu sai madonna . . .	4	O dolce vita mia . .	12	Quanto debbe allegrarse	20
Ogn' uno sap' hormai .	5	Madonna io vengo . .	13	Passa madonna . . .	21
No giorno t'hagio . .	6	Sacio na cosa	14	Occhi miei lassi . . .	22
Io grido sempre . . .	7	Madonna mia la . . .	15	O faccia bella . . .	23
Madonna mia pieta . .	8	La cortesia voi . .	16		

München (Hofb.) compl. (3 f.), Berlin (K. B.) B.

[**Fontanelli,***) Alfonso] 1. (1595) Primo Libro | DI MADRIGALI |

*) Der Componist wird auf den Bogenmarken genannt: „Madrigali del Conte Alfonso Fontanelli."

senza nome. | A CINQVE VOCI. | IN FERRARA, Appresso Vittorio Baldini | Stampator Ducale. | CANTO. | M.D.XCV.

4^0. 23 S. o. Ded.

Amor che	2	Altri goda	10	Ahime ch'io spero (2 p.)	18
Tra i gigli	3	Morir non può . . .	11	Io piango	19
Hor ch'io del	4	Cor mio che	12	Ahi chi mi	20
O fortunata	5	Moro e de	13	Mentre cor mio . . .	21
I' vò piangendo . . .	6	Ridendo mormorò . .	14	Qual vivo	22
Siche s'io (2 p.) . . .	7	Ma vi piaga (2 p.) . .	15	Angioletta amorosa . .	23
Tu miri	8	Io parto	16		
Al mio crudo	9	Misero ch'io	17		

Bologna (L. m.) C. T. 5., Modena (B. E.) C. A.

[**Fontanelli**, Alf.] 2. (1603) CANTO | IL PRIMO LIBRO | DE MADRIGALI. | SENZA NOME. | A CINQVE VOCI. | Nouamente Ristampato. | (Drz) | IN VENETIA. | Appresso Angelo Gardano. | M.D.CIII.

4^0. 22 S. o. D. Ai benigni Lettori: . . . Questa (opera) da chi ben l'intende, vien trovata cosi piena di novità, di dignità, di diletto, e d'affetto, che non sò che di malagevole senz' altro i più superstitiosi le oppongono . . . non se ne trova più copia, mi risolvo che si ristampi, & tanto più volontieri che à cio mi persuade il Sig. Lodovico Ronchi, gentil' huomo in ogni virtuoso essercitio, & particolarmente nella Musica di gusto esquisito . . . Venetia, 1. XII. 1603. Horatio Vecchi. Inh. = 1 (1595).

Bologna (L. m.) compl. (5 f.), Modena (B. E.) C. A.

— 3. (1604) TENORE | SECONDO LIBRO | DE MADRIGALI | SENZA NOME. | A CINQVE VOCI. | Nouamente posto in luce. | (Drz) | IN VENETIA. | Appresso Angelo Gardano. | M.DCIIII.

4^0. 21 S. o. Ded. Lo Stampatore a Lettori: Eccovi il 2. libro de' Madrigali senza nome dell' autor medesimo, del quale poco dianzi fù ristampato il primo . . .

Riede la Primavera . .	1	Deh coprite'l bel . .	8	Colei che già si . . .	15
Beltà senza pietate . .	2	Non è di gentil . . .	9	Qual saria Donna . .	16
Ah, lasciate'l rigor (2 p.)	3	Lasso non odo più . .	10	Dovrò dunque morire .	17
Se'l silentio	4	O di qual gioia . . .	11	Amor s'al dardeggiar .	18
Sei tu cor mio . . .	5	Cara mia Cetra . . .	12	Era l'anima	19
Io mi son giovinetta .	6	Ecco fuor di	13	Arsi un tempo . . .	20
Quando l'ali il cor (2 p.)	7	Ecco trà bei (2 p.) . .	14	Padre del Ciel . . .	21

Berlin (K. B.) C. B., Bologna (L. m.) T. B. 5.

— 4. (1609) CANTO | SECONDO LIBRO | DE MADRIGALI | SENZA NOME. | A CINQVE VOCI. | Nouamente Ristampato. | (Drz) | IN VENETIA | Appresso Angelo Gardano, & Fratelli. | MDCIX.

4^0. 21 S. o. Ded. Inh. = 3 (1604).

Bologna (L. m.) compl. (5 f.), Lancy (B. B.) C. A. T. B. — s. (Gherardini, Monteverdi Cl. 45, Peri 1. 2, Turco Gio. del 1.) s. Samml. 1592^5.

Fontei, Nic. 1. (1635) BIZZARRIE | POETICHE | Poste in Musica da | NICOLO FONTEI | ORCIANESE | A 1. 2. 3. voci | DEDICATE |

All' Ill.mo Sigr. Gio. Paulo Vidmano | de liberi Signori di S. Paterniano, e Sumereccho | nella Carinthia. | (Drz)*) | IN VENETIA MDCXXXV | Appresso Bartholomeo Magni.

4⁰. 84 S. Ded. . . . il Signor Giulio Strozzi, che porge campo franco à si degni gareggiamenti, mi somministrò l'armi delle parole . . . Venetia, 13. IX. 1634. — Durchweg mit Buchst. für die Guitarre.

à 1. Felice possessor . 2
„ Tu voi chiedere . 4
„ Donne, intendo che 6
„ Quando primieramente 9
„ Se voi, Donne . . 12
„ Tu sei foco . . . 15
„ Non hà Donzella . 18
„ Se v'armate . . . 21
à 2. Tante volte mi burlò 24
à 1. Imparate da me . 26
„ Gl'anni fioriti . . 28
„ Gira il nemico . . 30
à 1. Beltà non hò . . 32
„ Chi fè la belta (2 p.) 34
„ Beltà ci vien (3 p.) 35
„ Hor trà l'aure . . 37
„ Delle sue gratie (2 p.) 40
„ Ecco nel piu bel fiore (3 p.) . . 43
„ Canti un bel viso . 44
„ So che finto è . . 45
„ A voi sole si canti 48
„ Apparecchiati, sù mondati . . . 50
„ Un nuovo bacio (2 p.) 52
à 1. Non può vestito di 59
„ Ond' io nel goder 62
à 2. Molto haver gioir . 63
à 3. Uccellatori, deh corrette 68
à 1. Uccellatrice tu fai . 70
„ Lascialo andare . 71
à 3. Vada pur 75
à 1. Qui si vive in gioia 82
„ Qui, qui non mai del canto . . . 84

Oxford (Ch. Ch.) Partitur.

Fontei, Nic. 2. (1636) DELLE | BIZZARRIE | POETICHE | Poste in Musica da | NICOLO FONTEI ORCIANESE | Libro Secondo. | A vna, doi, e tre voci. | Dedicato | ALL' ILL.MO SIG.r GIORGIO NANI. | Con Licenza de Superiori & Priuilegio. | (W) | IN VENETIA MDCXXXVI. | Appresso Bartolomeo Magni.

Fol. 67 S. Ded. Questi armoniosi concenti, detti Bizzarie Poetiche, animati in gran parte dalla penna gentile del Sig. Giulio Strozzi per uso della di lui virtuosissima Cantatrice [Barbara Strozzi] . . . s. d.

à 1. Quella beltà . . . 4
„ Due soli ch'un bel viso 6
„ Taci mia lingua . 7
„ Lidia s'appressa il 8
„ Filli mia mi dice . 9
„ Su l'ali dell' inganno 10
„ O quanti cuori . . 11
„ Di non amar . . 12
„ Ahi sò che spargo 13
à 1. Non maledico io . 14
„ Tu mi voresti . . 16
„ Deh non credete . 18
„ Dal ciel il nome . 20
„ Non sia ch'alcun . 21
„ Non voglio esser . 22
„ O quanti furon . . 24
à 2. Per tue gioie . . 26
„ Dio ti salvi (Dialogo) 28
„ Fiera lite hoggi . 32
à 2. Dicea Clori (Dialogo) 38
„ Io v'adoro . . . 43
„ Spesso mutano (Dialogo) 48
„ Fortunato Cantore (Dialogo) . . . 54
à 3. Son tutto ardore . 62
„ Gran folia di Pittor 64

Oxford (Ch. Ch.)

— 3 (1639) CANTO | DELLE | BIZZARRIE | POETICHE | Poste in Musica da | NICOLO FONTEI ORCIANESE | A Vna, Due, e Tre Voci. | LIBRO TERZO | DEDICATO | All' Illustrissimo, & Eccellentissimo Signore | IL SIGNOR | CLAVDIO DV (!) HOVSSAY | CONSIGLIERE DI STATO | Della Maestà Christianissima, e per Quella | AMBASCIATORE ORDINARIO. | Appresso la Serenissima Republica di Venetia. | OPERA QVARTA. | (Drz) | IN VENETIA, | Apresso Alessandro Vincenti. MDCXXXIX.

4⁰. 29 S. (B. cont. in Fol. mit 68 S.) Ded. Venetia, 12. VII. 1639.

*) Zwei Felsen, ein springendes Pferd, darunter: Vivat Coluisse.

Am Schlufs: Queste Poetiche Bizzarrie furono parti de varij ingegni . . . Ama chi te gli dona, e ti conserva. Addio.

à 1.	Le bella fiamma	1	à 1.	Se credi che	22	à 2.	Scorre Amor	59
„	Pria che a me	5	„	Io che gia mai	24	„	Questi amanti	60
„	Mora mora	8	„	Se credi crudele	25	„	Giovinette baldanzose	61
„	Non m'allettano	9	„	Con finti sguardi	26			
„	Cor mio ti	11	„	Auree stelle	27	„	Donne belle che	62
„	Odimi per pietade	12	„	E felice amatore	28	„	Quando tra suoi	63
„	Destin perverso	13	„	Se sei di	30	„	Perche ho poverta	64
„	D'Amor sotto	14	„	Folle ben io	32	à 3.	Habbiti pace ò	65
„	Amanti Amor	16	„	Se brami porre	33	„	Amor fuggite	66
„	Lilli perche	18	„	Volan gli anni	35	„	Viviamo lilla	67
„	Avvampa il Ciel	19	à 2.	Lilla se Amor	37	„	Penso tall' hora	68
„	Dentro à vago	21	„	Oh Dio Tirsi	45			

Bologna compl. (C. T. B., Basso continuo in Fol.)

Fontejo, Gio. (1606) TENORE | DI GIOVANNI | FONTEIIO DANESE | MVSICO DELLA MAESTÀ | DEL RE DI DANIA. | IL PRIMO LIBRO | DE MADRIGALI | A Cinque Voci. | Nouamente Composto & dato in Luce. | (Drz) | IN VENETIA, | Appresso Angelo Gardano. | MDCVI.

4⁰. 22 S. Ded. Christiano IV, Re di Dania . . . franco acciò conosca, (se in essi trovarà ò sentirà cosa che le sia di gusto) che quel tempo, che per suo comandamento son stato in Venetia sotto la disciplina dell' Eccellentissimo Signor Giovanni Gabrielli (!) Organista di quella Serenissima Republica, & huomo di quel valore, ch'ogniuno sà, non sia stato da me invano speso. Supplico adunque la Maestà Vostra à riceverli & gradirli come cosa nata della gratia sua . . . Di Venetia, 1. IV. 1606. Giovanni Fonteijo (!).

Deh dolce anima mia	1	Tu mi donasti un bacio	8	Mentre i dipinti augelli	15
Ite amari sospiri	2	Occhi miei se vedete	9	Quasi nobil pitrice	16
A te mia bella Filli	3	Fuggi fuggi o mio core	10	Ch'io non t'ami cor mio	17
Sono donna i tuoi sguardi	4	Stringimi quanto voi	11	Rivolgi vita mia	18
Cor mio deh non	5	Chi vuol cantar	12	Chiuder gli occhi vorrei	19
Dammi e dir volli	6	Udite Amanti	13	T'amo mia vita	20
Corre al suo fin	7	Amorose viole	14	Felice chi vi mira	21

Wolfenbüttel (h. B.) T. — s. Samml. 1606².

Formica, Ant. s. Verso 1. 2. s. Samml. 1604², 1610¹, 1613¹.

Fornaci, Giacomo (1617) AMOROSI | RESPIRI | MVSICALI | DI DON GIACOMO FORNACI | DA CIVITA DI CHIETI | In quali si contengono Scherzi, Arie, Canzoni, | Sonetti, e Madrigali, per cantare nel | Chitarrone, Clavicembalo, et al- | tri instromenti simili. | A VNA DVE, E TRE VOCI. | Nuouamente composti, et dati in luce. | LIBRO PRIMO | OPERA SECONDA. | (Drz) | IN VENETIA, | Appresso Giacomo Vincenti. MDCXVII.

Fol. 29 S. Ded. Don Gio. Batt. Onofrilli. Venetia, 2. II. 1617.

à 2. Su su Cigni Canori 1	à 1. O che soave bacio 13	à 2. Al dolce suon di tromba 23
à 1. Eccomi pronta . . 2	„ Tu parti apena . . 14	„ Tarantantara suona 24
„ Tornate o cari . . 3	„ Amiam Fillida . . 15	„ Occhi stelle mortali 25
„ Lilla un bacio sol . 5	„ Tirsi morir volea . 16	„ O soave armonia . 26
„ Ardo si ma non. . 6	„ Frenò Tirsi il . . 17	à 3. O bell' Arco d'Amore 27
„ Ardi è gela à . . 7	„ Cosi moriro i . . 18	„ O dolente partita . 28
„ Arsi & alsi a mia . 8	„ Non vi bastava . . 19	
„ Ardesti in finto . . 9	„ Vaghi fiori odorati . 20	
„ Dunque per esser (Dialogo) . . . 11	à 2. Baciatemi cor . . 21	
	„ Ahi disleal' è . . 22	

Oxford (Ch. Ch.), Prag (U. B.), Bologna (L. m.) compl. in 1 vol.

Fossa, Gio. s. Samml. 1585[5], 1586[7].
Fossombruno, Hieronymo s. Samml. 1613[5].
Francesco di Parise s. Fiorino 1. 2.
Francese, Luigi s. Liuto.
(**Franchi**, Ferrante s. Marenzio 80.)
Franciscus Anna, Venetus s. Samml. 1504[2], 1504[3], 1504[4], 1505[1], 1505[3], 1507[2], 1507[3], 1507[4].

Francia, Gregorio (1613) CANTO | IL PRIMO LIBRO | DE MADRIGALI | A Cinque Voci. | DI GREGORIO FRANCIA | ROMANO | Detto del Violino | Nouamente Stampati. | (V*) | STAMPA DEL GARDANO | IN VENETIA. MDCXIII. | Aere Bartholomei Magni.

4°. 16 S. Ded. Hor. Giuliani. Venetia, 20. XII. 1613. — Am Schluss: Stampa del Gardano . . .

Restino in pace . . . 1	La mi sol fa re . . . 7	Occhi voi sospirate . . 13
Se non mi 2	Fa mi re sol 8	Dal bel capo 14
O come sei gentile . . 3	Tolsi dal Ciel 9	O Bianchissima . . . 15
Era l'anima 4	Deh come in 10	Sciolse pietosa . . . 16
Dolci durezze 5	Ah disleal ah 11	
Ridono all' apparir . . 6	Duo occhi ladri . . . 12	

Bologna (L. m.) compl. (5 f.), Rom (B. B.) compl.

Franzoni, Amante 1. (1608) CANTO | IL PRIMO LIBRO | DE MADRIGALI | A CINQVE VOCI | D'AMANTE FRANZONI. | Raccolti dal Reuer. Don Francesco Dognazzi, Seruitore | dell' Altezza Serenissima di Mantoa. | Nouamente composti, & dati in luce. | (Drz) | In Venetia, Appresso Ricciardo Amadino. | MDCVIII.

4°. 17 S. Ded. Signori Academici Olimpici di Vicenza. Le rare qualità, d'alcuni nobilissimi Cavallieri di cotesta nobilissima Città guidati à Mantoa dalla fama delle Reali Nozze di questo Serenissimo Prencipe, & della Serenissima Infante Margherita, & per mia buona fortuna albergati nel Convento de Padri de Servi mio antico albergo . . . frutti del nobil giardino, del ingegno d'Amante Franzoni, persona da me sommamente osservata in quest' arte . . . da me raccolti & donati alle stampe . . . merto (!) dell' opra (!) ch'io le presento, degna (a mio giudizio) d'esser apunto ricettata nel grembo di cotesta nobilissima Academia . . . Mantua, 30. VIII. 1608. Francesco Dognazzi.

*) Violinspieler.

Tu mi lasci crudele . . 1
Ah che pur giunt' è l'hora 2
Fortunato quel core . 3
Mio ben mia vita . . . 4
Io piango al vostro . . 6
Deh torna ò mio bel sole 7
Sogno ò pur son desto 8
Cosi crudel ten' fuggi . 9
O Filli se veder . . . 10
Tutta leggiadra . . . 11
Non ti struggesti . . . 12
Disperato mio cor . . 13
Lungi da voi 14
Baccio è l'amata bocca 15
Ecco l'hora ecco ch'io . 16
Cari baci d'amore . . 17

Cassel (st. Lb.) compl. (5 f.)

Franzoni, Am. 2. (1605) CANTO | I NVOVI FIORETTI | MVSICALI A TRE VOCI | D'AMANTE FRANZONI MANTOVANO | Co'l suo Basso Generale per il Clauicimbalo, | Chitarrone, & altri simili stromenti. | Raccolti dall' Illustrissimo Signor Fuluio Gonzaga | Marchese, Prencipe del Sacro Imperio | e, Signor di Vescouato. | Nouamente composti, & dati in luce. | (Drz) | In Venetia, Appresso Ricciardo Amadino. | MDCV.

4⁰. 31 S. o. Ded. Dafür 3 italienische Gedichte und ein Vorwort „A benigni lettori Amante Franzoni". Inh. = 3 (1607).

Wien (Hofb.) C. Cll B.

— 3. (1607) CANTO | I NVOVI FIORETTI | MVSICALI A TRE VOCI | D'AMANTE FRANZONI MANTOVANO | Co'l suo Basso Generale per il Clauicimbalo, Chitar- | rone, & altri simili stromenti. | Raccolti dall' Illustrissimo Signor Fuluio Gonzaga | Marchese, Prencipe del sacro Imperio, | e Signor di Vescouato. | Nouamente ristampati | (Drz) | In Venetia Appresso Ricciardo Amadino. | MDCVII.

4⁰. 31 S. o. Ded. Gedichte und „A Benigni Lettori Amante Franzoni" = 2 (1605).

Io soffrirò cor mio . . 1
Morirò cor mio . . . 2
Poss' io prima morire . 3
Io non credea giamai . 4
Dunque fuggi Licori . 5
I bei legami 6
Infelice Pastore . . . 7
O, nata in ciel . . . 8
Mentre il tuo puro argento, Gio Giacomo Gastoldi 9
Quando parla mia vita . 10
L'amara dipartita . . . 11
Bella Ninfa fuggitiva . 12
Se nel partir di voi . 13
Prima vedrò, Claudio Monteverde . . . 14
O lumi, o chiare stelle, F. Gio. Leite . . . 15
Poi che la luce . . . 16
Di pianti e di sospir . 17
Sonno soave 18
O dell' anima mia . . 19
Occhi dov' è'l mio bene 20
Ahi cor se pur sei core 21
Dormiva la Dori . . 22
S'io non v'amo . . . 23
Io son ferito 24
Son vivo e non son vivo 25
Occhi nidi d'Amore, Giulio Cesare Monteverde 26
Donna se questo core . 27
Candidi gigli 28
Unico mio tesoro, Giulio Cesare Bianchi . . 29
Amai si fortemente . . 30
Qual più crudel martire 31

Brüssel (B. r.) compl. (4 f.)

— 4. (1607) CANTO I. | IL SECONDO LIBRO | DELLI FIORETTI | MVSICALI | A TRE VOCI. | D'AMANTE FRANZONI | Mantouano. | Co'l Basso continuo per il Clavecimbalo, Chitar- | rone, & stromenti simili. | Raccolto dal R. Don Francesco Dognazzi, seruitore | dell' Altezza Serenissima di Mantoa, | Nouamente composto, & dato in luce. | (Drz) | In Venetia, Appresso Ricciardo Amadino. | MDCVII.

4⁰. 20 S. Ded. P. Grignano. . . . da miei teneri anni, sino à questa età mia giovenile . . . havendo io raccolto il secondo parto di queste leggiadre, non men che dilettevoli Canzonette, & Arie

d'Amante Franzoni, da lei riconosciuto per servitore cotanto grato, & antico, & de suoi honorati essercitij così favorevole, & amico, da me sommamente ammirato & per rara amicitia congiunto, non men d'amore, che d'affetto . . . Mantoa, 28. VIII. 1607. Francesco Dognazzi.

Luci vagh' e serene .	1	Perfid' amore	8	O begl' occhi che . .	15
Deh Florinda	2	Si rid' amor	9	Al canto al canto . .	16
Deh girate luci . . .	3	Staran quest' occhi . .	10	La bella Dora . . .	17
Damigella che t'en vai .	4	Clori amorosa	11	O fortunati voi . . .	18
Dolci sospiri	5	Tu co' bei lumi (2 p.) .	12	Se nasc' in ciel . . .	19
Ecco l'alba rugiadosa .	6	Ah pastorella (3 p.) .	13	La mia Aurora . . .	20
Fugge il verno de i dolori	7	Al font' al prato . . .	14		

Brüssel (B. r.) compl. (4 f.), Bologna (L. m.) compl.

Franzoni, Am. 5. (1617) CANTO PRIMO. | IL TERZO LIBRO | DELLI FIORETTI | MVSICALI | A TRE VOCI. | Con alcune Arie poste nel fine del | Basso Continuo. | D'AMANTE FRANZONI | MANTOVANO. | Academico Olimpico. | Maestro di Capella del Serenissimo di Mantova | in Santa Barbara. | (Drz) | In Venetia, Appresso Giacomo Vincenti. 1617.

4^0. 22 S. Ded. Girol. Gambi, Lettore publico di sacra Theologia in Ferrara. Mantova, 1. IX. 1617. Amante Franzoni.

Amor s'hai pur . . .	1	Dolori e pene e . . .	9	Deh se tue belle . . .	17
Amarilli d'amorosa . .	2	Dirò che vel . . .	10	Felice chi vi	18
Quand' a l'hore . . .	3	Dirò ch'io vivo (2 p.) .	11	Arde il mio petto . .	19
All' arm' all' arme . .	4	O se l'Idolo	12	Deh non fuggir . . .	20
Caro sguardo	5	Non sa che sia . . .	13	Chi v'insegna	21
Zefiretto lascivetto . .	6	Voi pur da me . . .	14	I tuoi capelli	22
Da voi partir	7	Mille dolci parolette .	15		
Filli poiche al . . .	8	Chi mi confort' ahime .	16		

Im B. cont. ausserdem noch:

à 1. La Pastorella mia .	10	à 1. O lumi ò chiare .	18	à 1. O guancie ò bocca (4 p.)	22
„ Occhi belli occhi .	12	„ O bocca dolc'e (2 p.)	20	à 2. Ah che pur giunt' e Flora	24
„ Ombra son io . .	14	„ O guancie ameni (3 p.)	21		
„ Dunque non scopriro	16				

Bologna (L. m.) compl. (4 f.) — s. Samml. 1613^5, 1616^1.

Franzosino s. Samml. 1570^7.

Fratta, Camillo Scaligeri dalla — s. Banchieri 20.

Freddi (Freddo), Amadio 1. (1605) CANTO | DI AMADIO FREDDI | PADOVANO | IL PRIMO LIBRO | de Madrigali à Sei Voci. | Nuouamente composti, & dati in luce. | (Drz) | IN VENETIA | Appresso Ricciardo Amadino. | MDCV.

4^0. 21 S. o. Ded.

Bacci amorosi e cari .	1	O come è gran martire	8	Nel liquido cristallo . .	15
Bacci soavi e cari . .	2	Ahi com' è incerto . .	9	Lasso ch'io piango . .	16
Care lagrime mie . . .	3	Et ben veggio hor (2 p.)	10	Misero me (2 p.) . . .	17
Voi che ne à pianto mai	4	Pargoletto Garzone . .	11	Stillando perle . . .	18
Ahi che gran tempo .	5	Vivo pur morto e . .	12	Ah ingrato pastor (2 p.)	19
L'alma un sospir mi .	6	Ah disleale ah cruda .	13	La tra'l sangue . . .	20
Pur venisti cor mio . .	7	Occhi un tempo mia vita	14	Chiudesti i lumi (2 p.) .	21

Hamburg (St. B.) compl. (6 f.), Wien (Hofb.) B.

— 2. (1614) CANTO | IL SECONDO LIBRO | DE MADRI-

GALI | A CINQVE VOCI | DI AMADIO FREDDI | PADOVANO | Parte de quali sono fatti per concertare nel Clavicem- | balo con il suo Basso continuo. | Nouamente composti, & dati in luce. | (Drz) | In Venetia, Appresso Ricciardo Amadino, | MDCXIV.

4⁰. 22 S. Ded. D. Hippol. Aldobrandini . . . hora mi muove a presentarle la terza parte de' miei Concerti musicali à 5 voci . . . Venetia, 1. III. 1614. — SS. 12—18 „Concertati nel Clavicembalo."

E pur voi m'uccidete	1	Sospirar per un . . .	8	Care mie selve a	15
Care perle mordaci	2	O Donna troppo cruda	9	Languea vicino a	16
Care luci	3	Cara mia sdegnosetta	10	O Mirtillo Mirtillo	17
O corallo spirante	4	Vaghe Ninfe	11	Non piango e non	18
Vaga rosa tu mori	5	Io piango il vostro	13	à 6. Troppo ben può	19
O carta aventurosa	6	Intenerite voi	14	„ E cosi a poco	20
Con l'usate bellezze	7	O misera Dorinda	14		

Bologna (L. m.) compl. (6 f.), Venedig (B. M.) compl., London (R. C.) T. A. 5. — s. Legname, Samml. 1598^2, 1604^4, 1609^2, 1613^1, 1613^5.

(Fredutii, s. Accademico Bizz. 1, 1620.)

Fregati, Pio s. Samml. 1591^5.

Fregius, Imp. di — s. Anglesio.

Frescobaldi, Girol. 1. (1608) DI GIROLAMO | FRESCO-BALDI | IL PRIMO LIBRO DE | MADRIGALI | A CINQVE VOCI | Nuouamente Composti & dati (!) luce. | CANTO. | IN ANVERSA | Appresso Pietro Phalesio | MDCVIII.

4⁰ obl. 21 S. Ded. Guido Bentivoglio, arcivescovo di Rodi, nuntio della sede apostolica in Fiandra. Son venuto in Anversa con licenza di V. S. I. per vedere questa Citta, è per metter in prova una muta di Madrigali ch'io sono andato componendo costi in Brusselles, in casa di V. S. I. da che mi trovo in Fiandra . . . havendo questi Sig. Musici mostrato di gradir sommamente la mia compositione . . . uscirà donque in luce questa mia prima fatica . . . d'Anversa, 13. VI. 1608. Girolamo Fresco-baldi.

Fortunata per me	1	Sà la gelata mia	8	Amor perche fai tu	15
Ahi bella si	2	Vezzosissima filli	9	Lasso io languis' e moro	16
Se la doglia e'l	3	Perche fuggi	10	Cor mio	17
Da qual sphera	4	Giunt' è pur Lidia	11	So ch'aveste in	18
Perche spess' a veder	5	Eco l'hora (2 p.)	12	Qui dunque oime	19
Amor ti chiam' il	6	Lidia ti lasso (3 p.)	13	Se lontana voi sete	20
Tu pur mi fuggi	7	S'io miro in te	14	Come perder poss' io	21

Oxford (B. L.) C. T. B. 5.

— 2. (1630) PRIMO LIBRO | D'ARIE MVSICALI | PER CANTARSI | Nel Gravicimbalo, e Tiorba. | A VNA, A DVA, E A TRE VOCI. | DI | GIROLAMO FRESCOBALDI | ORGANISTA | DEL SERENISSIMO | GRAN DVCA | DI TOSCANA. | (W) | IN FIRENZE Per Gio. Batista Landini. MDCXXX. | Con licenza de' SS. Superiori.

Fol. 48 S. Ded. Gran Duca Ferdinando II di Toscana . . . dedico all' A. V. S. che due anni sono si degnò d'accettarmi nel numero de' suoi umili servidori attuali . . . s. d.

à 1. Signor, c'hora fra (Sonetto in stile recitativo. Am Schluss, S. 5: Vignette, „Discordia Concors", Orgel, „Il Disonante") 4
„ Degnati ò gran Fernando (Canto in stile recit.) . . . 6
„ Ardo, e taccio il mio (Canto in stile recit.) 8
„ Dove, dove Signor, quieto (Son. spir. in stile recit.) . 11
„ Dopo si lungo error (Canto spirituale) . 13
„ A piè della gran Croce (Sonetto spir.) 15
„ Dunque dovrò del (Aria di Romanesca) 17
à 1. O tradite speranze (2 p.) 17
„ Te, te Amor (3 p.) 18
„ Te te incolpar (4 p.) 18
„ Se l'onde, ohime, che (Aria) 19
„ Cercherò col morir (2 p.) 20
„ Ser per amar (3 p.) 21
„ Donna siam rei di morte 22
„ Entro nave dorata (Aria) 24
„ Troppo sotto due stelle (Aria) . . 25
„ Ciò ben prov'io (2 p.) 26
„ Ed io più l'amo (3 p.) 27
„ Non mi negate, ohimè (Aria) . . . 28
„ Di licori un guardo 29
„ Voi partite mio Sole (Aria) 30
„ Se l'aura spira tutta (Aria) 31
à 1. A' balli liete venite (2 p.) 31
„ Suoi dolci versi (3 p.) 31
„ Cosi mi disprezzate (Aria di Passagaglia).
à 2. Se m'amate, io v'adoro (Madrigale) 36
„ Begli occhi io non provo 38
„ Occhi che sete (Aria) 39
„ Dove, dove ne vai (Canzona) . . . 40
„ Eri già tutta mia (Canzona) . . . 42
à 3. Corilla danzando sul prato (Canzona) . 44
„ Con dolcezza, e pietate (Canzona) . 46

Florenz (B. n.), Bologna (L. m.) compl. in 1 vol. Das Florentiner Ex. ist Dedicationsexemplar, dem Bologneser fehlen die S. 13—16.

Frescobaldi, Girol. 3. (1630) SECONDO LIBRO | D'ARIE MVSICALI | PER CANTARSI | Nel Gravicimbalo, e Tiorba. | A VNA, A DVA, E A TRE VOCI. | DI | GIROLAMO FRESCOBALDI | ORGANISTA | DEL SERENISSIMO | GRAN DVCA | DI TOSCANA. | (W) | IN FIRENZE | Per Gio. Batista Landini. M.DCXXX. | Con licenza de' Superiori.

Fol. 40 S. Ded. Marchese Roberto Obizi . . . perche ella discende di quella nobilissima patria di Ferrara, che è stata sempre il ricovero all' arti più belle, e spezialmente della Musica, per la quale si rese così caro il Signor Luciasco (!) mio maestro: dove io piglo animo sotto cosi gran protezione di far più ragguardevole la maraviglia dell' arte . . . Gio. Fr. s. d.

à 1. Vanne, ò carta . . 4
„ Ben veggio donna (Canto in stile recitativo) . . . 6
„ Oscure selve (Canto in stile recitativo) 10
„ Ohime che fur (Sonetto spir. in stile recitativo) . . . 12
„ Dove dove spari (Sonetto spir.) . 14
„ Ti lascio anima (Aria di Ruggieri) 14
„ Io parto (2 p.) . . 16
à 1. Ah pur troppo (3 p.) 17
„ Deh non languir (4 p.) 17
„ Voi partite mio (Aria) 19
„ La mia pallida („) 20
„ A miei pianti („) 21
„ O mio cor („) 22
„ Tu sai pur (2 p.) („) 23
„ Son ferito son („) 24
à 2. Non vi partite („) 25
„ Gioite oh selve (Canzona) 26
„ Bella tiranna (Madrigale) 27
à 2. Soffrir non posso (Canzona) . . . 29
à 3. Deh volate oh (Canzona) 30
„ Quanto piu sorda (Madrigale) . . 31
à 2. Deh, deh vien da (Ceccona) . . . 33
à 3. Doloroso mio core (Canzona) . . . 36
„ Oh dolore oh ferita (Canzona) . . . 38

Bologna (L. m.) — s. Samml. 1621[1], 1621[2], 1622[1].

Fronti, Vincenzo s. Samml. 1582^1, 1596^4.

Fuligno, Paolo da — s. Samml. 1558^1.

Ga. Alfonso, da Bologna s. Ganassi.

Gabbiani, Massim. s. Samml. 1598^2, 1598^3, 1598^4, 1604^4.

Gabella, Gio. Batt. (1588) Il Secondo Libro de' Madrigali à cinque voci, nouamente stampato. Venetia, Gardano, 1588. (Alto)

4⁰ obl. 21 Madrigale. Das Werk wurde im Jahre 1887 im Cat. 1 (unter No. 1348) der Buchhandlung von Rossi in Rom angezeigt. Eine Altstimme befand sich auch laut Katalog in der Bibl. Casan. zu Rom, war aber trotz wiederholter Nachfrage (zuletzt im Dezember 1890) nicht aufzufinden.

Gabrieli, Andrea 1. (1587) CANTO | CONCERTI | DI ANDREA, | ET DI GIO. GABRIELI | ORGANISTI | DELLA SERENISS. SIG. DI VENETIA. | Continenti Musica DI CHIESA Madrigali, | & altro, per voci, & stromenti Musi- | cali; à 6. 7. 8. 10. 12. & 16. | Nouamente con ogni diligentia dati in luce. | LIBRO PRIMO ET SECONDO. | CON PRIVILEGIO. | (W) | IN VENETIA. | Appresso Angelo Gardano. 1587.

4⁰. 77 S. Ded. Giacomo Fuccari. Se Messer Andrea Gabrieli (felice memoria) non fosse stato mio Zio, ardirei di dire (senza timore d'esserne biasimato) che . . . cosi pochissimi fossero stati gli eccellenti Compositori, & Organisti, com' egli fu. Ma perche di consanguinità le sono poco meno che figliuolo, non mi si conviene dir di lui, liberamente quello, che l'affettione dettata dal vero mi ministrarebbe: perche, chi può negare, che non sia stato mirabile, & quasi divino in tutti i generi Armonici? potrei lodarlo nell' arte, nelle rare inventioni, nelle maniere nove, nel dilettevole stile, non solamente perche sia stato grave, & dotto nelle sue compositioni . . . Potrei dire, che da suoi componimenti si vede apertamente quanto egli sia stato singulare nell' imitatione in ritrovar suoni esprimenti l'Energia delle parole, e de' concetti . . . Piacque al sommo voler di Dio l'anno passato di trasferirlo di terra in Paradiso, in età matura sì, & assai colma d'anni, ma in tempo, che più, che mai i spiriti erano nella Musica vivaci, & pieni di leggiadrissime inventioni. Haveva esso ridotto a compita perfettione varij bellissime Concerti, Dialoghi, & altre Musiche proportionate à Voci, & Stromenti, come hoggidi s'usa nelle principal Chiese de Principi, & nelle Academie Illustri, de quali egli (bona memoria) havea deliberato farne dono à V. S. Ma chiamato à miglior vita, il desiderio non hebbe il suo fine: ma si come lasciò me herede de suoi beni esterni, cosi de' beni interni (oltre gli amaestramenti della Musica) mi lasciò quella devotione ch'esso portavo à V. S. . . . Gioanni Gabrieli.

Tavola delli Madigali:

à 6. I vo piangendo . . 46
„ Si che s'io vissi (2 p.) 47
„ Nel bel giardin . . 48
„ Ma pria odorate (2 p.) 49
„ Chiaro sol di virtute 50
à 6. Al chiaro suon (2 p.) 51
„ In nobil sangue . 52
„ Amor s'è in lei (2 p.), Gioanni Gabrieli 53
à 7. Io mi sento morire (Dialogo) . . . 54
„ Dunque fia vero (Dialogo) . . . 55
„ Dunque il consenti (2 p.) 56

à 7. Tirsi morir volea (Dialogo) . . . 57	à 8. Hor che nel suo bel 63	à 10. Del gran tonante 72
„ Dolce nemica mia, Gioanni Gabrieli 58	„ O Dea che tra le selve (Echo) . . 64	„ Quei vinto . . . 73
à 8. A le guancie di rose 59	„ Quand' havrà fin . 65	„ A Dio dolce mia vita, Gio. Gabrieli 74
„ Pront' era l'alma . 60	„ Ecco la vaga aurora 66	à 12. Ecco Vineggia . 75
„ E cert' ancor (2 p.) 61	„ Sento un rumor . 67	„ O passi sparsi . 76
„ Tirsi che fai (Dia logo) 62	„ Alla battaglia (2 p.) 68	„ Sacri di Giove augei, Gio. Gabrieli 77
	„ (Ricercar per sonar) 70	
	„ Lieto godea,*) Gioanni Gabrieli 71	

Compl. (12 f.) in Regensburg (B. P.), Wien (Hofb.), Frankfurt a/M. (Gymn. B.), Augsburg (St. Arch.), Treviso (B. cap.), Bologna (L. m.); Venedig (B. M.) 11 f. Regensburg (B. H.) A. T. 5. 6. 7. 8. 11., London (Br. M.) 5., München (Hofb.) C. A. T. B. 5. 6.

Gabrieli, Andr. 2. (1574) ALTO | DI ANDREA GABRIELI | ORGANISTA DELL' ILLVSTRISS. | Signoria di Venetia in S. Marco. | Il Primo Llibro (!) de Madrigali a Sei voci. | Nuouamente Composti | & dati in Luce. | CON PRIVILEGIO. | In Venet. Ap. li Figl. d'Ant' Gard. 1574.

4⁰. 29 S. Ded. Gio. Saracini, Bolognese. s. d. Inhalt = 3 (1587).

Cassel (st. Ldb.) compl. (6 f.), Modena (B. E.) T. C. A. B. 5., Mantua (A. G.) 5., Bologna (L m.) A., Verona (T. f.) C. 5. B. 6. A.

— 3. (1587) CANTO | DI ANDREA GABRIELI | ORGANISTA DELLA | SERENISSIMA | Signoria di Venetia | In S. Marco. | IL PRIMO LIBRO DE MADRIGALI | A SEI VOCI. | Nouamente Ristampato. | CON PRIVILEGIO. | (Drz) | In Venetia Appresso Angelo Gardano | M.D.LXXXVII.

4⁰. 30 S. o. Ded.

Ringratio e lodo il ciel 1	Volto di mill' e mille gratie 11	O dolci parolette . . 19
Amor rimanti in (2 p.) 2	Amor mi strugge'l cor 12	Amor crudel infido . . 20
Neve e rose 3	Lasso amor mi trasporta 13	Non pur quell' una . . 21
Non mi pesa 4	Ma lagrimosa piaggia (2 p.) 14	Gli occhi sereni (2 p.) . 22
Da le Cimerie . . . 5	Donna la vostra . . . 15	Gratie ch'a poch' il ciel 23
Quando dal mar (2 p.) 5	Ma in quel ch'al passo (2 p.) 15	E quei begli occhi (2 p.) 24
Giravan quelle foglie (3 p.) 6	Quando nel cor . . . 16	Tu mi piagasti à morte 25
O caso novo e strano (4 p.) 7	S'all' amorose 17	Quand' io tall' hor (2 p.) 26
Si potess' io morire (5 p.) 8	E questo fium' ogn' hor (2 p.) 18	Goda hor beato . . . 27
Con che lusingh' amor 9		Questi come del ciel (2 p.) 28
Non ti sarò signor (2 p.) 10		Chi chi li chi 29

Danzig (St. B) compl. (6 f.), Augsburg (Stbl.) compl., Modena (B. E.) C. T. A. B. 6., Bologna (L. m.) A. T. B. 5. 6, Florenz (B. n.) compl., Berlin (K. B.) C. B. 5., London (Br. M.) C., Florenz (B. L.) 5., Berlin (B. V.) A.

— 4. (1580) CANTO | DI ANDREA GABRIELI | ORGANISTA DELLA SERENISS. | Signoria di Venetia in S. Marco. | IL SECONDO LIBRO DE | Madrigali a Sei voci, Nouamente composti & dati in Luce. | CON PRIVILEGIO. | (Drz) | IN VENETIA | Appresso Angelo Gardano, | MDLXXX.

*) Von Banchieri für seine Missa solenne à 8 v. (Ven. 1599) benutzt, ebenso von Schütz. In Partitur am Schlufs des II. Bandes der Schütz'schen Werke, Ausgabe von Phil. Spitta, Leipzig (Breitkopf & Härtel) 1886.

4^0. 22 S. Ded. Arciduca Ferdinando d'Austria. Venetia, ult. di Maggio 1580.

Sonno diletto e caro	1	Donna cinta di	9	Non ti sdegnar	17
Cinto m'havea	2	Vinca dunque il (2 p.)	10	Che piangi	18
Come vuoi tu ch'io	3	O soave al mio cor	11	Tu vuoi lasso	19
Clori à Damon	4	Quel dolce suono	12	Per farmi amor	20
La bella pargoletta	5	Hor ch'à noi	13	Cosi di quanto (2 p.)	21
Se tu m'ami	6	Vieni Flora	14	Voi non volete	22
Se vuoi ch'io muoia	7	Com' esser può	15		
Dolcissimo ben mio	8	Mentre la bella Dori	16		

München (Hofb.) compl. (6 f.), Cassel (st. Ldb.) compl., Augsburg (St. A.) compl., Bologna (L. m.) compl., Mantua (A. G.) 5., Modena (B. E.) C. T. A. B. 5, Venedig (B. M.) C. A., Bologna (S. Petronio) compl., Berlin (K. B.) 5., London (Br. M.) B.

Gabrieli, Andr. 5. (1586) CANTO | DI ANDREA GABRIELI | ORGANISTA DELLA SERENISS. | Signoria di Venetia in S. Marco. | IL SECONDO LIBRO | De Madrigali a Sei voci, Noua- | mente Ristampato. | CON PRIVILEGIO. | (Drz) | In Venetia Appresso Angelo Gardano. | M.D.LXXXVI.

4^0. 22 S. o. Ded. Inh. = 4 (1580).

Danzig (St. B.) compl. (6 f.), Frankfurt a/M. (Gymn. B.) C. A. T. B. 6., Ferrara B. c.) compl., Augsburg (Stb.) compl., Berlin (K. B.) compl., London (Br. M.) C. A. 6., Regensburg (B. H.) C. A. 5. 6.

— 6. (1588) CANTO | DI ANDREA | GABRIELI, | ORGANISTA DELLA SERE- | nissima Signoria di Venetia in S. Marco. | IL SECONDO LIBRO | de Madrigali à Sei voci. | Nouamente ristampato, & corretto. | (Drz) | IN MILANO, | Appresso Francesco, & gl'heredi di Simon Tini. | M.D.LXXXVIII.

4^0. 22 S. o. Ded. Inh. = 4 (1580).

Amsterdam (B. t. B. d. T.) C. T.

— 7. (1566) BASSO | DI ANDREA GABRIELI | ORGANISTA DELLA ILLVSTRISSIMA S. | DI VENETIA IN S. MARCO IL PRIMO LIBRO | di Madrigali a Cinque Voci, Nouamente da lui composti & per Antonio | Gardano stampati & dati in luce. | A CINQVE (Drz) VOCI | In Venetia Appresso di | Antonio Gardano. | 1566*).

4^0 obl. 29 S. Ded. = 8 (1572). Inh. = 8 (1572).

Florenz (B. n.) B., Verona (T. f.) C. 5. T. A.

— 8. (1572) CANTO | DI ANDREA GABRIELI | ORGANISTA DELLA ILLVSTRISSIMA S. | DI VENETIA IN S. MARCO IL PRIMO LIBRO | di Madrigali a Cinque Voci, Nouamente con ogni dilligentia (!) Ristampati. | A CINQVE (Drz) VOCI | In Venetia Apresso li Figliuoli | di Antonio Gardano. | 1572.

4^0 obl. 29 S. Ded. Msgr. Domenico Paruta, Abbate di Santo Gregorio, s. d.

*) Romanin erwähnt (sub 15) eine Ausgabe von „Venetia, Gardano, 1571."

La virtu, la bontà . . 1
Perche di fiamm' ancor 2
Siegui pur l'alt' impresa 3
Due rose fresche . . . 4
Non vede un simil . . 5
Giovane bella 6
Perche non vide . . . 7
Quando lieta ver noi . 8
Me sol lasso 9
Da poi che sul . . . 10
O belta rara 11
Donna per acquetar . . 12
Aminta mio gentil . . 13
Vago uccelletto . . . 14
Io non so se le . . . 15
Ecco l'aurora 16
Ahime tal fu d'amore . 17
Passato è'l tempo . . 18
Ella'l se ne porto . . 19
Ite caldi sospiri . . . 20
Dir si puo ben , . . 21
Quand' io v'odo parlar 22
Le chiome a l'aura . . 23
Quando penso à quel loco 24
Per monti e poggi . . 25
Chi sei tu (2 p.) . . . 26
Dolce mia pastorella (3 p.) 26
Amorosett' e ben fiorite (4 p.) . . . ; . . 27
Quando sarà giamai (5 p.) 28
Vengo caro pastor (6 p.) 29

München (Hofb.) compl. (5 f.), Brüssel (B. r.) compl., Venedig (B. M.) A. T. C. 5., Modena (B. E.) C. T. A. 5., Crespano (B. C.) B., Bologna (L. m.) 5., Florenz (B. n.) C. T. A. 5.

Gabrieli, Andr. 9. (1587) CANTO | DI ANDREA GABRIELI | ORGANISTA DELLA SERENISSIMA | SIGNORIA DI VENETIA IN S. MARCO | Il Primo Libro de Madrigali à Cinque Voci, | Nouamente Ristampato. | (Drz) | In Venetia Appresso Angelo Gardano. MDLXXXVII.
4° obl. 29 S. o. Ded. Inh. = 8 (1572), vermehrt um:

„Chiedend' un bascio" . . . 17
„Cosi restai" 18

Danzig (St. B.) compl. (5 f.). Brüssel (B. r.) compl, Königsberg i. Pr. (U. B.) C. A. T. B.

— 10. (1570) TENORE | DI ANDREA GABRIELI | ORGANISTA DELLA ILLVSTRISSIMA S. | DI VENETIA IN S. MARCO IL SECONDO LIBRO | di Madrigali a Cinque Voci, Insieme doi à Sei & uno Dialogo à Otto. | Nouamente da Lui composti & dati in Luce. | A CINQVE (Drz) VOCI | In Venetia appresso li Figliuoli | di Antonio Gardano. | 1570.
4° obl. 28 S. Ded. Ant. Molino, s. d.

Molino à le virtù, al magnif. M. Ant. Molino 1
Felice Antonio (2 p.), al magnif. M. Ant. Molino 2
Laura soave 3
Dimmi cieco 4
Ove son le promesse (2 p.) 5
Alma serena 6
Amor che de mortali . 7
Se sol pensando . . . 8
Quando spirti divini . 9
Deh qual prova maggior 10
Vaghi augelletti . . . 11
La viva neve 12
Le treccie d'or (2 p.) . 13
Amami vita mia . . . 14
Ben mille volte . . . 15
Fuggi speme mia . . 16
Gentil madonna . . . 17
Non vedi ò sacr' Apollo 18
Vostro fui & sarò . . 19
Angel dal terzo ciel . 20
Cosi ogni vostra voglia 21
Gira longa stagion . . 22
O d'honesta belta (2 p.) 23
Quanti sepolti . . . 24
à 6. Non pur quell' una 25
„ Gli occhi sereni . 26
„ O dolci parolette (2 p.) 27
à 8. Felici d'Adria . . 28

Bologna (L. m.) compl. (5 f.), Verona (T. f.) C.

— 11. (1572) BASSO | DI ANDREA GABRIELI | ORGANISTA DELLA ILLVSTRISSIMA S. | DI VENETIA IN S. MARCO IL SECONDO LIBRO | di Madrigali a Cinque Voci, Insieme doi à Sei & uno Dialogo à Otto. | Nouamente con ogni diligentia Ristampato. | A CINQVE (Drz) VOCI | In Venetia Apresso li Figliuoli | di Antonio Gardano. | 1572.
4° obl. 27 S. Ded. = 10 (1570). Inh. = 10 (1570).

München (Hofb.) compl. (5 f.), London (Br. M.) C. A. T. 5., Crespano (B. C.) B.

Gabrieli, Andr. 12. (1588) CANTO | DI ANDREA GABRIELI | ORGANISTA DELLA SERENISSIMA | SIGNORIA DI VENETIA IN S. MARCO | IL SECONDO LIBRO DI MADRIGALI A CINQVE VOCI. | Con vno Dialogo à Otto, Nouamente Ristampato | (Drz) | In Venetia Appresso Angelo Gardano. | M.D.L.XXXVIII.

4⁰ obl. 31 S. o. Ded. Inh. = 10 (1570), vermehrt um:

Come havrò pace	Quale la vit' al olmo (3 p.)	S'al ciel piace signora.
Alma beata e bella	Pianser le sante Dive (4 p.)	Es fehlen aber die 6- und
Altri monti altri piani (2 p.)	Dunque fresche corone (5 p.)	8 stimmigen Madrigale.

Brüssel (B. r.) compl. (5 f.), London (Br. M.) C. A. T. B.

— 13. (1589) ALTO | DI ANDREA GABRIELLI (!) | IL TERZO LIBRO DE MADRIGALI | A CINQVE VOCI, | Con alcuni di Giovanni Gabrielli (!) Organista della Sereniss. Signoria | di Venetia in S. Marco. Nouamente posto in luce. | (W) | In Venetia Appresso Angelo Gardano. | M.D.L.XXXIX.

4⁰ obl. 30 S. Ded. Ernesto, Vescovo dell' Essente Chiesa Bambergense . . . compositione di mio Zio felice memoria . . . Venetia, 24. IX. 1589. Gio. Gabrieli.

Tirsi vicin'à 2	Ma mentre (2 p.) . . 14	Dimmi ben mio, Gio. Gabrielli 25
Mentre la greggia . . 3	Al dolce volo . . . 15	Vaghi amorosi, Gio. Gabrielli 26
Voi sete donna . . . 4	Signor cui fu 16	Queste felice, Gio. Gabrielli 27
Se mai degnasti . . . 5	Vergine ancella (2 p.) 17	Al discoprir, Gio. Gabrielli 28
Cor mio 6	Piangeranno le . . . 18	Le piante (2 p.) Gio. Gabrielli 29
Una felice etade . . . 7	Piangete occhi . . . 19	Dolci care, Gio. Gabrielli 30
Seguo con (2 p.) . . 8	I vo piangendo . . . 20	
Mentre io vi miro . . 9	Si che s'io (2 p.) . . 21	
Accesa retornar (2 p.) 10	I vidi in terra . . . 22	
Mirami vita 11	Amor senno (2 p.) . . 23	
Vita de la vita . . . 12	Da quei begl' occhi, Gio. Gabrielli 24	
Non cosi bella . . . 13		

Brüssel (B. r.) compl. (5 f.), Verona (T. f.) A., Berlin (K. B.) 5.

— 14. (1589) BASSO | MADRIGALI | ET RICERCARI | Di Andrea Gabrieli | A Quattro voci, | Nouamente Stampati & dati in luce. | CON PRIVILEGIO. | (Drz) | IN VENETIA, | Apresso Angelo Gardano. | 1589.

4⁰. 31 S. o. Ded. Von S. 22—31 Ricercari.

Tavola delli Madrigali.

Giovane Donna . . . 2	Fuor fuori à si bel (Pastori) 12	Canto canto festa (Choro de Putti) 17
All' hor sarann' i (2 p.) 3	Deh mira come bella (2 p.) 12	Febo Febo noi cantiamo 17
Ma perche vola il (3 p.) 4	In quest' amate (Ninfe) 13	Gratie che'l mio . . . 18
Non fur giamai (4 p.) . 5	Ed' odorati fiori (2 p.). 13	Sguardi ch'ardon' il cor (2 p.) 19
I temo di cangiar (5 p.) 6	A sia felice 14	Vorrei mostrar . . . 20
Dentro pur fuoco (6 p.) 7	Et io piu (2 p.) . . . 14	Dunque il comun . . 21
Occhi sereni 8	Felice Europa 15	
O belli e vaghi . . . 9	Canzon se l'esser meco 16	
Veggo fra i raggi . . 10		
Vieni Himeneo . . . 11		

Basel (U. B.) compl. (4 f.), Berlin (K. B.) C., Bologna (L. m.) B., Wolfenbüttel (h. B.) C. A. T., London (Br. M.) B.

— 15. (1590) BASSO | MADRIGALI | ET RICERCARI | Di Andrea Gabrieli | A Quattro voci, | Nouamente Stampati & dati in

luce. | Con Privilegio. | (Drz) | IN VENETIA, | Apresso Angelo Gardano. | 1590.
4⁰. 31 S. o. Ded. Inh. = 14 (1589).

Wolfenbüttel (h. B.) B.

Gabrieli, Andr. 16. (1588) TENORE | CHORI IN MVSICA | COMPOSTI | DA M. ANDREA | GABRIELI, SOPRA LI CHORI | Della Tragedia di Edippo Tiranno. | RECITATI IN VICENZA L'ANNO | M.D.LXXXV. Con solennissimo apparato, | Et nouamente dati alle Stampe. | (Drz) | In Venetia Appresso Angelo Gardano | M.D.LXXXVIII.
4⁰. 23 S. o. Ded.

Choro I.
à 3. Santo oracol di Giove 1
à 4. Trema la ment' in me 1
à 3. Sacro, e possente Dio 1
„ Quali son hor . . 1
à 4. O del gran Giove . 2
„ E te Feb' ancor chiamo 2
à 6. Hor qui benigni ancor 3
„ Giace da morb' afflitto 3
à 3. Già de li frutti suoi 4
„ Come spessa d'augei veloce 4
à 5. Ma la misera turba 4
à 2. Et le tenere spose 5
à 4. Siraddopiano gl'inni 5
à 2. Levaci tù 5
à 3. Et da questa Cittade 6
à 4. Questo ò Giove . 6
à 3. Deh ci consenta il ciel 7
à 6. Et tu Bacco . . . 7

Choro II.
à 4. Qual è qual è colui 8
„ Temp' è gia ch'egli 8
à 3. C'homai di Giove . 8
„ Et per compagn' hà 9
à 6. Però che dal gran 9
„ Il qual per folte selve 9
à 5. Qual tauro afflitto . 10
„ Cosi fuggir sperando 10
à 4. Ben gravemente . 10
„ Che si come non sono . . . 11
à 2. Onde dubbia hò la mente 11
„ E in certa speme . 11
à 3. Che dianzi un qua non 11
à 1. (!) Ne ancor saperlo posso 11
à 3. Che raggion non consente . . . 12
à 6. Et stolta cosa è in ver 12
à 4. Ma fermamente . 13
à 6. Quand' à lui già . 13

Choro III.
à 2. O voglia'l ciel . . 14
à 3. E quel tant' habbia 14
à 2. Queste non fia . . 14
à 3. Però ch'in osse . . 14
à 4. Ben la giustitia . . 15
à 5. Giunta nel maggior colmo 15
à 4. Prenda pur cura . 15
à 5. Chi la giustitia sprezza 16
à 3. Et chi pien d'avaritia 16
à 4. Ne le sceleratezze . 16
„ Da malvaggio e da 17
à 6. Ma chi fia tra . . 17
à 2. A che debb'io piu con 17
à 3. Qual di religion pietoso zelo . . . 18
à 4. O a visitar gl'eccelsi 18
„ Ma tù ch'à voglia tua 18
à 6. Hor gl'oracoli antiqui 19

Choro IV.
à 4. Misera humana prole 19
„ Quinci à l'essempio tuo 20
à 3. Poscia che tù nel maggior colmo . 20
à 4. O come, ò sommo Giove 20
à 2. Quinci ottenuto havendo regal titolo 21
à 6. Ma chi piu di te . 21
à 3. Tu quell' utero istesso 21
„ Ma com' è che'l . 22
à 6. Te manifesta al fine 22
à 4. O del seme di Laio 22
à 6. Me la dura sorte . 23
à 6. Vero dirò già morend' io . . . 23

Wien (Hofb.) A. B. 5., Padua (B. del Sem.) C. T. B., Berlin (B. V.) A.

— 17. (1575) CANTO | LIBRO PRIMO DE MADRIGALI | A TRE VOCI, DE ANDREA GABRIELI | ORGANISTA DELLA ILLVSTRISSIMA SIGNORIA DI VENETIA | Nouamente Composti & dati In Luce. | CON PRIVILEGIO. | A TRE (Drz) VOCI | In Venetia Appresso li Figliuoli | di Antonio Gardano. | 1575.
4⁰ obl. 29 S. o. Ded. Inh. = 18 (1582).

Liegnitz (R. A.) compl. (3 f.), München (Hofb.) compl., Berlin (K. B.) T.

— 18. (1582) TENORE | LIBRO PRIMO DE' MADRIGALI | A TRE VOCI, DI ANDREA GABRIELI | ORGANISTA DELLA

SERENISS. SIGNORIA DI VENETIA | Nouamente con ogni diligentia ristampati. | (Drz) | In Venetia appresso Angelo Gardano | MDLXXXII.

4⁰ obl. 29 S. o. Ded.

A caso un giorno . . 1	Di ciò cor mio (5 p.) . 11	La Verginella 22
Vaga d'udir (2 p.) . . 2	Zerbin la debil (6 p.) . 12	Dunque fia ver . . . 23
Con quel poco (3 p.) . 3	Non credo che . . . 13	Sa quest' altier (2 p.) . 24
Mentre ch'ella (4 p.) . 4	Sopra'l sanguigno . . 14	Deh ferm' amor (3 p.) . 25
Dunque basciar . . . 5	Il dolce sonno . . . 15	Ma di che debbo (4 p.) 26
Se tu m'occidi (2 p.) . 6	Deh dove senza . . . 16	Che giova posseder . . 27
Ella non sa se . . . 7	Dove speranza mia (2 p.) 17	Ma che non giova (2 p.) 28
Cosi cor mio (2 p.) . . 8	O infelice, o misero (3 p.) 18	Quant' esser vi (3 p.) . 29
Ma poi che'l mio (3 p.) 9	E dove non potea . . 19	Però che voi non sete (4 p.) 30
A questo la mestissima (4 p.) 10	Ma i venti che (2 p.) . 20	
	E con la faccia (3 p.) . 21	

London (Br. M.) compl. (3 f.), Berlin (K. B.) compl., Bologna (L. m.) compl., Florenz (B. n.) T., Upsala (U. B.) C.

Gabrieli, Andr. 19. (1590) CANTO | LIBRO PRIMO DE MADRIGALI | A TRE VOCI, DI ANDREA GABRIELI | ORGANISTA DELLA SERENISS. SIG. DI VENETIA | Nouamente con ogni diligentia Ristampati. | (Drz) | In Venetia Appresso Angelo Gardano. | M.DLXXXX.

4⁰ obl. 30 S. o. Ded. Inh. = 18 (1582).

Wien (Hofb.) compl. (3 f.), Bologna (L. m.) compl.

— 20. (1607) CANTO | DI ANDREA | GABRIELLI (!) | Organista della Serenissima Signoria di | Venetia In S. Marco. | IL PRIMO LIBRO | De Madrigali à Tre Voci, | Nouamente con ogni diligenza corretti, e ristampati. | (Drz) | IN VENETIA, | Appresso Alessandro Rauerij. MDCVII.

4⁰. 30 S. o. Ded. Inh. = 18 (1582).

London (Br. M.) C. T.

— 21. (1571) TENORE | GREGHESCHE ET IVSTINIANE | DI ANDREA GABRIELI A TRE VOCI | Nouamente Composte & date in luce. | LIBRO (Drz) PRIMO | In Venetia apresso li Figliuoli di Antonio Gardano. 1571.

8⁰. obl. 45 S. Ded. Hieronimo Orio. Essendomi M. Antonio Molino, cognominato Burchiela, stato sempre come padre e signore per le soe singulari virtù; & havendo io gia questi anni adietro composta la musica sovra alcuni suoi Madrigali Grechi, posti alle stampe del Gardano, sotto titolo di Manoli Blesi*), ha paruto ancora al presente al detto M. Antonio di donarmi alcuni suoi libretti di Terzi, per me composti, & alcuni appresso per lui fatti alla Greca piacevoli. Egli adunque mi pregò, ch'io li facessi stampare . . . s. d.

Zentil donne 2	O mia morusa bella . . 22	Giustiniane:
Tria gerundas 6	O agnima morusa . . 26	Perche madonna . . . 35
O mia canzun 9	O agapimu glichi . . 28	Chinde dara la . . . 38
Chie val haver . . . 12	Fame pur canto . . . 30	Ut re mi fa (2 p.) . . 40
Al di vel prego . . . 15	Chiraces nu la semo . 32	Forestier inamorato . . 44
Manoli chie faremo . . 19		

London (Br. M.) T.

*) s. Samml. 1564¹.

Gabrieli, Andr. s. Balbi 2, Monteverdi Cl. 54. 55, Rore 29—31. 50c, Ruffo 7. 8. 9. s. Samml. 1562^{2}, 1564^{1}, 1566^{3}, 1568^{1}, 1570^{3}, 1570^{6}, 1570^{9}, 1576^{1}, 1577^{1}, 1578^{2}, 1579^{1}, 1579^{2}, 1582^{1}, 1582^{5}, 1583^{1}, 1583^{2}, 1583^{3}, 1583^{5}, 1585^{1}, 1586^{1}, 1586^{4}, 1586^{6}, 1586^{8}, 1586^{9}, 1586^{10}, 1588^{2}, 1588^{3}, 1589^{1}, 1589^{2}, 1589^{3}, 1589^{4}, 1590^{1}, 1590^{2}, 1591^{1}, 1591^{3}, 1591^{4}, 1592^{1}, 1592^{6}, 1593^{1}, 1593^{2}, 1593^{4}, 1594^{1}, 1594^{2}, 1594^{3}, 1594^{5}, 1595^{1}, 1596^{1}, 1596^{4}, 1597^{1}, 1597^{2}, 1600^{3}, 1605^{1}, 1605^{2}, 1610^{2}, 1610^{3}, 1611^{1}, 1611^{2}, 1614^{1}, 1614^{2}, 1616^{2}, 1623^{1}, 1624^{1}, 1634^{1}.

Gabrieli, Giovanni s. (Clemsee, Fontejo), Gabrieli Andr. 1. 13, (Grabbe, Petreo, Scaletta 4, Schütz, Vecchi 10. 11.) s. Samml. 1583^{4}, 1586^{2}, 1586^{4}, 1586^{10}, 1588^{2}, 1589^{2}, 1590^{1}, 1590^{9}, 1591^{2}, 1592^{1}, 1592^{2}, 1592^{6}, 1594^{1}, 1594^{5}, 1595^{2}, 1596^{1}, 1596^{2}, 1597^{1}, 1597^{2}, 1597^{4}, 1599^{1}, 1600^{2}, 1600^{3}, 1601^{2}, 1604^{3}, 1604^{5}, 1605^{2}, 1612^{1}, 1614^{3}, 1618^{1}, 1619^{1}, 1620^{1}, 1624^{1}.

Gabrieli, Giovanni d'Andrea s. Rore 50c, Samml. 1575^{1}.

Gabrielli, Domenico (1691) CANTATE A VOCE SOLA | DEL SIGNOR | DOMENICO GABRIELLI | Virtuoso trattenuto dal Serenissimo di Modona | CONSACRATE | ALL' EMINENTISS. E REVERENDISS. SIG. PRINCIPE | CARD. PAMPHILII | Gran Priore di Roma per la Sacra Religione Gerosolimitana, e Meritissimo | Legato a Latere di Bologna. | In Bologna, per Pier-maria Monti, 1691. Con licenza de' Superiori.

4^{0} obl. 135 S. Ded. Temerei rimprovero dalle stesse ceneri del Sig. Domenico Gabrielli, soggetto (mentre visse) di quel talento nelle Musicali armonie, che tuttavia và confirmando negl' animi di tutti . . . s. d. Marino Silvani. Darauf: Benigno Lettore.

Per che mai Nume adorato 1	Nella Sidonia Riva . . 61	Amor che serà . . . 113
Amor m'hai cosi vinto . 19	All' hor che dal bel nido 71	Mio pensier raffrena . 130
Poi che ad ire . . . 33	A voi, mesti virgulti . 83	Deh piega, o mia cara 133
Premea d'Ilio superbo . 45	Sventurato mio cor . . 96	

Wien (Hofb.), London (R. C.) — s. Samml. 1685^{1}.

Gabucci (Gabussi, Gabutio), Giul. Cesare 1. (1580) BASSO | DI GIVLIO CESARE GABVCCI | BOLOGNESE, | IL PRIMO LIBRO DE MADRIGALI A CINQVE VOCI, | Nouamente composti, & dati in luce. | (W) | In Venetia appresso Angelo Gardano | MDLXXX.

4^{0} obl. 21 S. Ded. Girol. Boncompagni nipote del Papa . . . (Bologna) nostra Città, madre di tanti eccellenti Musici di quanti non è forse altra Città del mondo . . . mi sono lasciato da lei persuadere, per l'autorità che la tiene sopra di me, di dare alla stampa alcuni miei giovenili componimenti . . . So che quali si siano (i componimenti) debbo riconoscerli dal gran valore del precettor mio Maestro Costanzo Porta, honor veramente, & splendore della Musica . . . Bologna, 5. VII. 1580.

Altri chiami	1	Cosi mi vivo	8	Io me ne vo	15
A che cerchi	2	Donne viver	9	Giunto m'ha	16
Quanta invidia	3	Poiche vuol pur	10	Nulla posso	17
Quanto piu	4	Se ben il duol	11	Mori quasi il	18
O dolce mio	5	Ben voi	12	Tirsi morir	19
S'Amor il suo	6	Donna poiche	13	Frenò Tirsi	20
Luce de gl'occhi	7	Ma se contemplo	14	Cosi moriro i	21

Danzig (St. B.) compl. (5 f.) Bologna (L. m.) B., Crespano (B. C.) B.

Gabucci, Giul. Ces. 2. (1598) CANTO | IL SECONDO LIBRO | DE MADRIGALI | A CINQVE VOCI | DI GIVLIO CESARE GABVCCI | BOLOGNESE | Maestro di Capella del Duomo di Milano. | Nouamente composti, e dati in luce. | (Drz) | IN VENETIA, | Appresso Giacomo Vincenti 1598.

4^0. 20 S. Ded. Conte Pirro Visconti Borromeo. Venetia, 15. XI. 1597.

Ah dolente partita	1	Arde il core	8	Chiedendo un bacio	15
Cruda e vaga homicida	2	Dievui duo sol lucenti	9	E con un dolce riso (2 p.)	16
Tosto che vide immerse	3	Ah che dolcezze amare	10	Sono i risi à vicenda	17
Queste lagrime mie	4	Languia vicin' à morte	11	Non sono risi à vicenda	18
Cara valle di fiori	5	Quando Clori sentendo	12	Ardo si, ma non t'amo	19
Nel bianco aperto seno	6	Quasi in puro christallo	13	Ardi e gela	20
Non fu senza vendetta	7	Col furarmi te stessa	14		

Leipzig (St. B.) compl. (5 f.) — s. (Porta Gio. Batt.), Samml. 1596^5.

Gabutti, Placidio s. Samml. 1598^4.

Gagi (Gagie), Giorgio s. Diringo 1. (2.)

Gagliano, Giovanbatt. da (1623) VARIE MVSICHE | DI GIOVANBATISTA (!) | DA GAGLIANO | LIBRO PRIMO. | Nouamente composto, & dato in luce. | CON PRIVILEGIO. | (W) | IN VENETIA, | Appresso Alessandro Vincenti. MDCXXIII.

Fol. 38 S. Ded. Baccio da Sommaia. Fiorenze, 1. VI. 1623.

à 1. Luci stelle d'Amor	1	à 1. All' ombre de	14	à 2. Ecco che pur s'arriva	22
„ Tempo ben fù	3	„ Non sdegnar tra i	15	à 1. E morto il tuo signore	24
„ Lampi amorosi	4	„ Voi ch'in seno	16	à 2. Care amorose piaghe	25
„ Gioite gioite di mille	5	„ Filli ascoltami	17	à 1. Stella del mare del	27
à 2. Ninfe prole del Ciel	6	„ Ah ladra d'Amore	18	„ Tu languisci e tù	28
à 1. Pupille arciere	9	„ Dormi, dormi io già	19	„ Nato e il Rè	29
„ Io mi credeva	10	„ Cruda pur mi lasciasti	20	à 2. Ecco ch'io verso il	30
„ Che più da me	11			„ O notte amato del	33
à 2. Se tù sei bella	13	„ Spiegh' i rai	21	à 5. Gioite o Selve	36

Florenz (B. n.)

Gagliano, Marco da 1. (1602) CANTO | DI MARCO | DA GAGLIANO | FIORENTINO. | IL PRIMO LIBRO DE MADRIGALI | A CINQVE VOCI. | NOVAMENTE STAMPATO. | (W) | IN VENETIA. | Appresso Angelo Gardano. | M.DCII.

4^0. 21 S. Ded. Ridolfo Principe d'Hanalt (!), s. d.

O Misera Dorinda . . 1
Te sotto humana forma (2 p.) 2
O sonno, ò della . . 3
Ov'è il silentio (2 p.) . 4
Al mio novo 5
Arsi un tempo . . . 6
Presa fù l'alma (2 p.) . 7
Tra sospiri 8
Se con vive fiammelle . 9
Luce soave, di M. Luca Bati, Maestro di Capella del Ser. Gran Duca di Toscana . . 10
L'ardente tua facella . 11
Di marmo siete voi . . 12
Filli mentre ti bacio . 13
Scherza Madonna e dice 14
Dico alle Muse . . . 15
Come potrò mai . . . 16
Un sguardo 17
Scherzo con l'aure, del M. Ill. Sig. Cavall. Gio. del Turco 18
Cosi d'Arno su'l lido, Gio. del Turco 19
Tu se pur aspro . . . 20
Deh non seguir (2 p.) . 21

Bologna (L. m.) compl. (5 f.), London (Br. Mus.) C. T., Wolfenbüttel (h. B.) T., Brüssel (B. r.) A.

Gagliano, Marco 2. (1606) CANTO | DI MARCO | DA GAGLIANO | FIORENTINO. | IL PRIMO LIBRO | DE MADRIGALI | A CINQVE VOCI, | NOVAMENTE RISTAMPATO. | (Drz) | IN VENETIA, | Appresso Angelo Gardano, & Fratelli. | MDCVI.

4⁰. 21 S. Ded. = 1 (1602). Inh. = 1 (1602).

Bologna (L. m.) compl. (5 f.), Berlin (K. B.) B.

— 3. (1604) CANTO | DI MARCO | DA GAGLIANO. | IL SECONDO LIBRO | DE MADRIGALI. | A CINQVE VOCI. | Nouamente Stampato. | (W) | IN VENETIA. | APPRESSO ANGELO GARDANO. | M.D.CIIII.

4⁰. 21 S. Ded. Gio. del Turco, Cav. di S. Stefano. . . . Gradiscale V. S. con quell' animo sereno, che sempre ha favorito me suo servitore da che volle apparare da me gli insegnamenti del contrapunto, nel quale si è avanzata cotanto, che i suoi leggiadrissimi componimenti non solamente si veggono, e si vedranno per le stampe grandemente lodare . . . Fiorenza, 30. IV. 1604.

O Morte agli altri . . 1
Tronca in un la (2 p.) 2
Ohime che tutta . . . 3
In qual parte del . . 4
Qual Ninfa in (2 p.) . 5
Per divina bellezza (3 p.) 6
Infelici occhi 7
Ergasto mio 8
Vedi ch'al vincitor (2 p.) 9
Di mie tante sventure . 10
Assetato d'Amor . . . 11
Se de tormenti, di M. Luca Bati, Maestro di Cap. del Ser.mo Gr. Duca di Toscana . . 12
Al tramontar del . . . 13
Vivo mio sol tu . . . 14
Cingetemi d'intorno . . 15
Ecco Maggio seren . . 16
Queste lucenti stelle . 17
Fuggi lo spirito, in morte del m. Ill. Sig. Jacopo Corsi 18
Deh rivolgete il . . . 19
Portate aure del ciel, del m. ill. Sig. Pietro Strozzi 20
Corso hai di questa, del m. Ill. Sig. Cav. del Turco in morte del m. ill. S. Jac. Corsi. 21

Bologna (L. m.) compl. (5 f.)

— 4. (1605) CANTO | DI MARCO | DA GAGLIANO | IL TERZO LIBRO | DE MADRIGALI. | A CINQVE VOCI | Nouamente Stampato. | (W) | IN VENETIA. | APPRESSO ANGELO GARDANO. | M.DCV.

4⁰. 21 S. Ded. Cosimo Cini. Fiorenza, 8. II. 1605.

Sdegno la fiamma . . 1
Care lagrime 2
Mentre, ch'al' aureo . 3
Come il ferir 4
Se del mio 5
Voi sete bella . . . 6
Voi sete bella (2 p.) . 7
Vaghi rai mercede . . 8
Benche l'ombre . . . 9
Vaga su spina 10
A Dio ninfa 11
Ridete pur 12
Ahi dolorosa 13
Con la candida . . . 14
Io pur sospiro . . . 15
Mentre mia stella . . 16
O Dio me stesso, di Luca Bati, Maestro di Cap. del Ser. Gr. Duca di Tosc. 17

Altro non è'l mio, del m. ill. Sig. Cav. Gio. del Turco 18
Già mi parevi ò donna, del Signor Lorenzo del Turco 19
à 10. Mentre con mille amori, di M. Luca Bati, per le nozze della Maesta di Maria Medici Reina di Francia 20

Bologna (L. m.) compl. (5 f.)

Gagliano, Marco 5. (1606) CANTO | DI MARCO | DA GAGLIANO, | IL QVARTO LIBRO | DE MADRIGALI. | A CINQVE VOCI. | Nouamente Stampato. | (W) | IN VENETIA. | APPRESSO ANGELO GARDANO. | MDCVI.

4⁰. 20 S. Ded. Don Ferdinando Gonzaga, Priore di Barletta. Fiorenza, 1. II. 1606.

Luci vezzose 2
Vaghe labbra (2 p.) . 3
Troppo ben può . . . 4
Perfidissimo volto . . 5
Occhi, un tempo mia vita 6
Tutt' eri foco Amore . 7
O chiome erranti . . 8
Ben quel puro candore 9
Lumi miei cari . . . 10
Hor che lunge da voi . 11
Fugge dal tuo bel viso, del m. ill. S. Cav. Gio. del Turco 12
Per far nova rapina, del m. ill. S. Lorenzo del Turco 13
Neve tu mi rassembri, di M. Luca Bati, Maestro di Cap. del Ser.mo G. D. di Toscana 14
Ecco l'alba, ecco . . 15
à 10. Ove si lieti (Dialogo) 16
à 6. Quel vivo sole . . 18
„ I vo piangendo . . 19
„ Si che s'io vissi (2 p.) 20

Cassel (st. L. B.) compl. (5 f.), Bologna (L. m.) C. T. B. 5.

— 6. (1608) CANTO | IL QVINTO LIBRO | DE MADRIGALI | A CINQVE VOCI. | DI MARCO DA GAGLIANO | NELL' ACCADEMIA DEGL' ELEVATI | L'AFFANNATO. | Nouamente stampate. | (W) | IN VENETIA. | Appresso Angelo Gardano, & Fratelli. | MDCLVIII (!).

4⁰. 21 S. Ded. Lod. Arrighetti. Fiorenza, 25. X. 1608.

Vago amoroso . . . 1
Qui rise 2
Qui non meco (2 p.) . 3
Fuss' io pur degno . . 4
Care pupille 5
Sospir infelice 6
Spera „ 7
Fuggi tua speme . . . 8
Mori mi dici 9
Hor ch'io t'ho . . . 10
Felicissimo fiore . . . 11
Se gia ritrosa . . . 12
Su la sponda del . . 13
Aura in tanto . . . 14
Ride di liete, e . . . 15
Vattene o felice . . . 16
Ma lasso chi 17
Seccasi giunta à . . . 18
Tanto più per (2 p.) . 19
à 7. Altri di Beltà . . 20

Compl. (5 f.) in München (Hofb.), Bologna (L. m.), London (Br. Mus.)

— 7. (1617) CANTO | IL SESTO LIBRO | DE MADRIGALI A CINQVE VOCI | DI MARCO DA GAGLIANO | Maestro di Cappella Del Serenissimo | Gran Duca di Toscana. | AL MOLTO ILL^RE. SIG^R. E PATRON MIO COLLENDISSIMO | IL SIGNOR COSIMO DEL SERA. | Nouamente Stampati. | (W) | STAMPA DEL GARDANO IN VENETIA MDCXVII. | Appresso Bartholomeo Magni.

4⁰. 20 S. Ded. Con l'occasione della Camerata di V. S. nella quale si compiacque farmi aver parte, nacquero l'anno passato i presenti Madrigali . . . Fiorenza, 2. VII. 1617.

La bella Pargoletta . . 1
Qual colpa (2 p.) . . 2
O dolce anima . . . 3
Che non mi date . . . 4
Chi sete Voi 5
Occhi no'l vorrei . . 6
O com' in van . . . 7
Movetevi à pieta, del m. Ill. Signor Lod. Arrighetti 8
Occhi miei che . . . 9
Oime tu piangi . . . 10
Tanto è dolce 11
Se più mirar 12
Ma che dich'io (2 p.) . 13
Io vidi in terra (1 p.), d'Incerto 14
E vidi lacrimar (2 p.), d'Incerto 15
Amor senno (3 p.), d'Incerto 16
Filli mentre ti bacio . 17
Volle mostrar 18
Evo è Padre (da cantarsi co'l bicchiere) . . . 19
à 8. Su l'Affricane arene (Per il Sermo. G. D. Cosimo II.) 20

Bologna (L. m.) compl. (5 f.)

Gagliano, Marco 8. (1620) CANTO | SESTO LIBRO | DE MADRIGALI | A CINQVE VOCI. | DI MARCO DA GAGLIANO | Maestro di Cappella del Serenissimo | Gran Duca di Toscana. | AL MOLTO ILLRE. SIGR. E PATRON MIO COLENDISSIMO | IL SIGNOR COSMO DEL SERA. | Nouamente Ristampati. | (Drz) | STAMPA DEL GARDANO | IN VENETIA. MDCXX. | Appresso Bartholomeo Magni.

4⁰. 20 S. o. Ded. Inh. = 7 (1617).

Crespano (B. C.) compl. (5 f.), Modena (B. E.) T. A. B.

— 9. (1615) MVSICHE A VNA | DVA E TRE VOCI | DI MARCO DA GAGLIANO | MAESTRO DI CAPPELLA | DEL SERENISSIMO | GRAN DVCA DI TOSCANA | Nouamente Composte & date in Luce. | (W) | IN VENETIA MDCXV. | Appresso Ricciardo Amadino.

Fol. 45 S. Ded. Gio. Francesco Grazzini. Fiorenza, 15. X. 1615. — „Dopo tanti sospiri", sowie die folgenden Gesänge (bis zum Schluss) gehören zum „Ballo di Donne Turche insieme con i loro Consorti di Schiavi fatti liberi. Danzato nel Real Palazzo de Pitti Al' Altezze di Toscana. Il Carneval dell' Anno 1614. Invenzione e Parole del M. Ill. S. Alessandro Ginori . . ."

à 2. Cantai un tempo . 1
„ O Fortunato chi (2 p.) 2
„ Misero che sperava (3 p.) . . 4
„ Alma mia dove . 6
„ In un limpido rio . 7
„ Fanciulletta ritrosetta 8
„ Mira Fillide mia . 9
„ Chi nudrisce tua . 11
„ Pur venisti cor mio, del M. Ill. Lodovico Arrighetti 13
à 2. O vita nostra . . 14
„ Vergine chiara . . 16
„ Meraviglie belle . 18
à 1. Valli profondi . . 20
„ Mie speranze . . 22
„ Io vidi in terra . 23
„ OvunqueiratoMarte, Al Sermo. Gran Duca di Toscana Cosmo secondo . 24
„ Bontà del Ciel . . 26
„ Pastor levate . . 27
à 3. Quest' è pur il . . 28
„ Come si m'accende 30
à 1. Vergine Bella che di 31
à 1 u. 2. Dopo tanti sospiri 34
à 5. Chi provò d'Amor . 36
à 1. Tra le piu meste . 37
à 2. Povere d'ogni ben ricche(Madrigale) 38
Sinfonia (für 3 Instr.: 2 Viol. 1 Bass) . 40
D'infinita e magnanima 41
à 5. O felici ò fortuna . 44

Brüssel (B. r.) Florenz (B. n.) Florenz (B. L.), Rom (B. B.)

— 10. (1608) LA | DAFNE DI MARCO | DA GAGLIANO | NELL' ACCADEMIA DEGL' ELEVATI | L'AFFANNATO | RAPPRESENTATA | IN MANTOVA. | (Drz) | IN FIRENZE. | APPRESSO

CRISTOFANO MARESCOTTI. MDCVIII. | CON LICENZA DE' SVPERIORI.

Fol. 4 Bl. + 55 S. Ded. D. Vincenzio Gonzaga, Duca di Mantova e di Monferrato. Quella medesima singulare benignità, che mosse V. A. Serenissima ad honorare e favorire sì l'opera e la servitù mia, impiegandola nelle Musiche delle felicissime nozze del Serenissimo Signor Principe suo figluolo . . . Firenze, 20. X. 1608. — Darauf: Ai Lettori: Ritrovandomi*) il Carnoval passato in Mantova chiamato da quella Altezza per onorarmi servendosi di me nelle Musiche da farsi per le reali nozze del Serenissimo Principe suo Figliuolo e della Serenissima Infanta di Savoia, le quali essendo differite a Maggio dal Sig. Duca per non lasciar passar que' giorni senza qualche festa volle fra l'altre, che si rappresentasse la Dafne del Sig. Ottavio Rinuccini da lui con tale occasione accresciuta, e abbeliita, fui impiegato a metterla in Musica; il che io feci nella maniera che ora vi presento . . . s'ingannano molti i quali s'affaticono in far gruppi, trilli, passaggi ed esclamazioni senza haver riguardo perche fine, e a che proposito. Non intendo già privarmi di questi adornamenti, ma voglio, che s'adoperino a tempo e luogo come nelle canzoni de' cori come nell' Ottava „Chi da' lacci d'Amor vive disciolto“, la quale si vede ch' è messa in quel luogo a posta per far sentire la grazia e la dispositione del Cantore, il che felicemente consegui la Sig. Caterina Martinelli la quale con tanta leggiadria la cantò ch' empie di diletto e di meraviglia tutto il Teatro; richiedesi ancora l'esquisitezza del canto ne' terzetti ultimi „Non curi la mia pianta ò fiamma, ò gelo“ dove può il buon cantore spiegar tutte quelle maggiori leggiadrie, che richiegga il canto, le quali tutte s'udirono dalla voce del Sig. Francesco Rasi, che oltre a tante rare qualità, è nel canto singularissimo. Ma dove la favola non lo ricerca, lascisi del tutto ogni ornamento, per non fare come quel Pittore, che sapendo ben dipingnere il cipresso lo dipingneva per tutto. Proccurisi in quella vece di scolpir le sillabe, per far bene intendere le parole; E questo sia sempre il principal fine del cantore in ogni occasione di canto, massimamente nel recitare, e persuadasi pur ch'il vero diletto nasca dalla intelligenza delle parole . . . Ma prima di mantener la promessa, credo, che non sarà disutile, ne lontano dal nostro proposito il ridurvi in memoria, come, e quando ebbero origine si fatti spettacoli . . . Dopo l'havere più e più volte discorso intorno alla maniera usata da gli antichi in rappresentare le lor Tragedie, come introducevano i cori, se usavano il canto, e di che sorte, e cose simili, il Sig. Ott. Rinuccini si diede a compor la favola di Dafne, il Sig. Jacopo Corsi d'onorata memoria, amatore d'ogni dottrina, e della Musica particularmente in maniera, che da tutti i musici con gran ragione ne vien detto il Padre, compose alcune arie, sopra parte di

*) Das vollständige Dokument s. „Vierteljahrsschrift“ V. S. 558 ff. — in deutscher Uebersetzung l. c. S. 429 ff., Sonderabzug S. 98 (35) ff.

essa, delle quali invaghitosi risoluto di vedere, che effetto facessero su la scena, conferì insieme col Sig. Ottavio il suo pensiero al Sig. Jacopo Peri, peritissimo nel contrappunto, e cantore d'estrema esquisitezza, il quale udito la loro intentione e approvato parte dell' arie già composte, si diede a comporre l'altre, che piacquero oltre modo al Sig. Corsi, e con l'occasione d'una veglia il Carnovale dell' anno 1597 la fece rappresentare alla presenza dell' Eccellentissimo Sig. Don Giovanni Medici, ed alcuni de principali gentiluomini de la Città nostra, il piacere, e lo stupore, che partorì negli animi de gl' uditori questo nuovo spettacolo, non si può esprimere, basta solo, che per molte volte ch' ella s' è recitata, ha generato la stessa ammirazione e lo stesso diletto. Per si fatta prova venuto in cognizione il Sig. Rinuccini, quanto fosse atto il canto a esprimere ogni sorte d'affetti, e che non solo (come per avventura per molti si sarebbe creduto) non recava tedio, ma diletto credibile, compose l'Euridice allargandosi al quanto più ne ragionamenti: uditola poi il Sig. Corsi e piaciutole la favola e lo stile stabili di farla comparire in scena nelle nozze della Regina Cristianissima. Allora ritrovò il Sig. Jacopo Peri quella artifiziosa maniera di recitar cantando, che tutta Italia ammira. Io non m'affaticherò in lodarla, per cio che non è persona, ehe non le dia lodi infinite, e niuno amator di musica è che non habbia sempre d'avanti i canti d'Orfeo, dirò bene, che non può interamente comprendere la gentilezza, e la forza delle sue arie chi non l'hà udite cantare da lui medesimo; però che egli da loro una si fatta grazia, e di maniera imprime in altrui l'affetto di quelle parole, che è forza, e piangere e rallegrarsi secondo che egli vuole, quanto fosse gradita la rappresentazione di detta Favola sarebbe superfluo a dire essendoci il testimonio di tanti Principi, e Signori e puossi dire il fior della nobilta d'Italia concorsi a quelle pompose nozze: Dirò solo, che frà coloro, che la commendarono, il Serenissimo Sig. Duca di Mantova ne rimase talmente sodisfatto, che tra molte ammirabile feste, che da S. A. furono ordinate nelle superbe nozze del Serenissimo Principe suo Figliuolo, e della Serenissima Infante di Savoia volle che si rappresentasse una favola in Musica e questa fu l'Arianna, composta per tale occasione dal Signore Ottavio Rinuccini, che il Signore Duca a questo fine fece venire in Mantova, il Sig. Claudio Monteverdi, Musico celebratissimo capo della musica di S. A. compose l'arie in modo si esquisito, che si può con verità affermare, che si rinovasse il pregio dell' antica musica, percioche visibilmente mosse tutto il Teatro a lagrime. — Tale è l'origine delle rappresentazioni in musica, spettacolo veramente da Principi, e oltre ad ogn' altro piacevolissimo, come quello nel quale s'unisce ogni più nobil diletto, come invenzione, e disposizione di favola, sentenza, stile, dolcezza di rima, arte di musica, concerti di voci e di strumenti, esquisitezza di canto, leggiadria di ballo, e di gesti, e puossi anche dire, che non poca parte v'abbia la pittura per la prospettiva e per gl' abiti: di maniera che con l'intelletto vien lusingato in uno stesso tempo ogni sentimento più nobile

dalle più dilettevoli arti ch'abbia ritrovato l'ingegno umano. Resta, ch'io discorra (secondo la promessa) intorno ad alcuni avvertimenti che s'hebbero nel rappresentar la presente favola, molti de' quali generalmente si ricercano e potranno per avventura servire in qual si voglia altra rappresentazione. Primieramente avvertiscasi che gli strumenti che devono accompagnare le voci sole, sieno situati in luogo, da vedere in viso i recitanti accio meglio sentendosi vadano unitamente: procurisi, che l'armonia non sia ne troppa ne poca, ma tale che regga il canto senza impedire l'intendimento delle parole: il modo del sonare sia senza adornamenti, avendo riguardo di non riperquotere la consonanza cantata, ma quelle che più possono aiutarla mantenendo sempre l'armonia viva: Innanzi al calar della tenda, per render attenti gli uditori, suonisi una Sinfonia composta di diversi istrumenti, quali servono per accompagnare i Cori e sonare, i ritornelli: alle quindici o venti battute esca il Prologo cioè Ovidio avvertendo d'accompagnare il passo al suono della Sinfonia, non però con affettazione come se ballasse, ma con gravita di maniera tale ch'i passi non siano discordanti dal suono; arrivato al luogo, dove gli par conveniente di dar principio, senz' altri passeggiamenti cominci, e sopra tutto il canto sia pieno di maiestà più ò meno secondo l'altezza del concerto gesteggiando, avvertendo però ch'ogni gesto, e ogni passo caschi sù la misura del suono e del canto, respiri fornito il primo quadernario passeggiando tre o quattro passi, cioè quanto dura il ritornello, pur sempre à tempo; avvertisca di cominciare il passeggio sù la tenuta della penultima sillaba, ricominci nel luogo, dove si trova; Puossi tal volta congiugnere due quadernarij per mostrare una certa sprezzatura . . . la parte (di questo) Nunzio è importantissima ricerca espressiva di parole oltre ad ogn' altra. Qui vorrei poter ritrarre al vivo, come fu cantata dal Sig. A n t o n i o B r a n d i, altrimenti il Brandino, chiamato pur da quella Serenissima Altezza nell' occasione delle Nozze, senza darne altri avvertimenti per ciò che egli la cantò talmente, ch'io non credo, che si possa desiderar più, la voce, è di contralto esquisitissima, la pronunzia, e la grazia del cantare maravigliosa, ne solo vi fa intendere le parole ma co' gesti, e co' movimenti par che v'imprima nell' animo un non sò che davantaggio Non voglia anche tacere, che dovendo Apollo nel canto de terzetti „Non curi la mia pianta, ò fiamma, ò gielo" recasi la lira al petto (il che debbe fare con bell' attitudine) è necessario far apparire al Teatro, che dalla lira d'Apollo esca melodia più che ordinaria, però pongansi quattro sonatori di viola (abbraccio, o gamba poco rilieva) in una delle strade più vicina, in luogo dove non veduti dal popolo veggano Apollo, e secondo che egli pone l'arco su la lira suonino le tre note scritte, avvertendo di tirare l'arcate pari, acciò apparisca un'arco solo: Questo inganno non può essere conosciuto, se non per immaginazione da qualche intendente, e reca non poco diletto. Restami solo a dire (per non usurpare le lodi dovute ad altri, e arrichirmi quasi cornacchia dell' altrui penne) che l'aria dell' ottava „Chi da lacci

d'Amor vive disciolto," e quella che canta Apollo vittorioso del Fitone „Pur giacque estinto al fine," insieme con l'altra cantata pur dal medesimo nell' ultima scena „Un guardo, un guardo appena," infino „Non chiami mille volte il tuo bel nome" le quali arie lampeggiano tra l'altre mie come stelle, sono composizione d'uno de nostri principali Accademici*), gran protettore della Musica e grande intenditore di esse. Ricevete cortesi Lettori questo mio ragionamento, non come avvertimento di Maestro, che pretenda insegnare altrui (non regna in me si fatta presunzione) ma come fatica di persona, che habbia diligentemente posto l'occhio a ogni minuzia osservata nel recitamento di tal favola; acciò possiate con minor fatica, mercè di questo piccol lume aprirvi il sentiero, e giugnere à quella intera perfezione, che si richiede nella rappresentazione di simili componimenti. E vivete lieti.

Interlocutori:

Ovidio	Amore
Apollo	Dafne
Venere	Tirsi Nunzio

Cori di Ninfe e Pastori.

Berlin (K. B.), Florenz (B. n.)**), Rom (Cecilia), Rom (B. B.), Paris (Cons.), Florenz (B. L.)

Gagliano, Marco 11. (1628) LA FLORA | DEL SIG. ANDREA | SALVADORI. | Posta in Musica da Marco da Gagliano, Maestro di Cappella del Serenissimo Gran Duca | di Toscana. | Rappresentata nel Teatro del Serenissimo Gran Duca, | Nelle Reali Nozze del Sereniss. ODOARDO Farnese Duca | di Parma, e di Piacenza; e della Serenissima Principessa | MARGHERITA di Toscana. | (W) | IN FIRENZE, | Per Zanobi Pignoni. 1628. Con Licenza de' Superiori.

Fol. 144 S. Ded. Duca di Parma, s. d. Lo Stampatore à chi legge: Amici Lettori, ciascun' Atto di questa bellissima favola fu terminato con meravigliosi Balletti fatti da nobilissimi Cavalieri della Corte di Toscana . . . Le Musiche furono tutte del Sig. Marco da Gagliano, eccetto la parte di Clori, la quale fu opera del Sig. Jacopo Peri, e però sopra ciascuna sua aria si son poste le due lettere I. P. . . .

Modena (B. E.), Bologna (L. m.), Neapel (Cons.)

— 12. (1607) TENOR | OFFICIVM | DEFVNCTORVM | QVATVOR PARIBVS VOCIBVS | CONCINENDVM, | VNA CVM ALIQVIBVS FVNEBRIBVS | MODVLATIONIBVS. | MARCO A GAGLIANO AVTHORE. | (W) | VENETIIS, Apud Angelum Gardanum, & Fratres. | MDCVII.

4°. 21 S. Ded. Conte Cosimo della Gherardesca, Arciprete Fiorentino. Fiorenze, 15. I. 1607. — Von S. 2—17 geistl. Comp. mit lat. Text, dann:

*) Kardinal Ferdinand Gonzaga. vergl. „Vierteljahrsschrift für Musikwissenschaft." Jahrg. V. (1889) S. 438. Separatabzug S. 44.

**) Siehe „Vierteljahrsschrift" V. S. 438, Anmerkung 1. Separatabzug S. 44.

Madrigaletti spirituali à 4 voci:

Anima oime	18
O miei giorni fugaci	19
Qui fra mille trofei	20
A che più vaneggiar	21

Florenz (B. R.) T. B. — s. Benedetti 1. 2, Turco Gio. del 2, Vitali 3, s. Samml. 1604^{2}.

Galeno, Gio. Batt. 1. (1598) CANTO | IL PRIMO LIBRO | DE MADRIGALI | A SETTE VOCI, | DI GIO. BATTISTA GALENO | Nouamente composti, & dati in luce. | (Drz) | In Venetia, Appresso Ricciardo Amadino. | MDXCVIII.

4^{0}. 21 S. Ded. Rodolfo II. Imperatore. Quella servitù, invitissimo Cesare, che sino da i primi anni della mia giovanezza dedicai a la Serenissima Casa d'Austria, & di poi in particulare à la M. V . . . Venetia, 14. II. 1598.

Voi con la bianca mano	1	Non mi fuggir ben mio	8	Ecco mormorar l'onde	16
Se tu mi lassi	2	Candide perle	9	Io v'amo	17
Cogli la vaga rosa	3	Taci perlin gentile	10	O felice Augellin	18
Perche stanco mio core	4	Ardo si, ma non t'amo	11	Ma le mie doglie (2 p.)	19
Non estinguesti foco	5	Nei vostri dolci baci	12	Ama ben dice Amore	20
Mentre Laura spirò	6	S'all' hor che più sperai	13	Se sol da le ferite	21
Hor perche lasso ohime (2 p.)	7	Pasce la peccorella	14		
		Spogliate o Ninfe belle	15		

Brüssel (B. r.) compl. (7 f.), Leipzig (St. B.) C. A. T. B. 5.

— 2. (1594) DI M. D. | GIOVANNI BATTISTA | GALENO. | IL PRIMO LIBRO DE | MADRIGALI A CINQVE VOCI. | Nuouamente composti & dati in luce. | CANTO. | (Drz) | IN ANVERSA. | Appresso Pietro Phalesio & Giovanni Bellero. | M.D.XCIIII.

4^{0}. 12 Bl. Ded. Ernesto, Archiduca d'Austria. Mentre io serviva al Sereniss. Archiduca Carlo di fel. me: diedi principio ad alcuni Madrigali, quali ridotti à fine & perfettione in questo mio tempo ch'io servo V. A. Sereniss. sconvenevole cosa sarebbe, che fossero mandati in luce sotto altra protettione che di V. A. . . . d'Anversa, 13. VIII. 1594. G. B. Galeno.

Ardo mi struggo	2	Elpin baciando la sua	5	Angeliche bellesse	9
Focco d'accender	2	Ma lei che sostener (2 p.)	6	Ne al garrir si dolce	9
Hai mio bel sol (2 p.)	3	Ardo sospiro	6	Non ved' oggi il mio	10
Fiamma d'amor	3	Che farò dunque (2 p.)	7	Cosi d'alinda ardea	10
Presso una chiara	4	Troppo felice	7	Ditemi vaghe ninfe	11
Dolci amorosi bacci	4	Se giaccio e un	8	à 10. Io v'amo (Dialogo)	12
Hai cara lagrimetta	5	O fiera mia nemica	8		

Hamburg (St. B.) compl. (5 f.), Oxford (B. L.) compl., Wien (Hofb.) C. A. B. 5.

Galilei, Vinc. 1. (1574) TENORE | IL PRIMO LIBRO DE MADRIGALI | A QVATRO ET CINQVE VOCI DI VINCENTIO | Galilei Nobile Fiorentino. Nouamente Composti, stampati, & dati in Luce. | A QVATRO ET (Drz) CINQ; VOCI | In Venetia Apresso li Figliuoli | di Antonio Gardano. | 1574.

4⁰ obl. 33 S. Ded. Bianca Cappelli (!) s. d.

à 4.	Muse venite	1	à 4.	Bella man	12	à 5.	Cantate augellin (2 p.)	23
„	Da tiranno	2	„	Amor dal terzo	13	„	A questa bianca	24
„	Dal Barbarico	3	„	Fiammeggia ben (2 p.)	14	„	Odi che Bianca	25
„	L'alto bel colle	4	à 3.	Qual miracolo	15	„	Di quanti sparga	26
„	Rose beate &	5	à 5.	In un sol	16	„	Svegliatevi	27
„	Che fara	6	à 4.	Altri pur nel	17	„	Eccoti Arno	28
„	Sovente all' ombra	7	à 3.	Di fredda neve	18	„	Non piu nello	29
„	Ha visco harete (!)	8	à 4.	Mentre ch'en	19	„	Corcasi spesso	30
„	Oime lasso	9	à 5.	Perche sfavilli	20	„	D'Arno stilla	31
„	D'alta nube	10	à 6.	Un pretioso Giro	21	„	Felice felice	32
„	Tu pur Flora (2 p.)	11	à 5.	Muse perch' io	22	„	Forse giunte	33

Bologna (L. m.) T.

Galilei, Vinc. 2. (1587) CANTO | IL SECONDO LIBRO | DE MADRIGALI A QVATTRO, | ET A CINQVE VOCI, | Di Vincentio Galilei nobile Fiorentino. | (Drz) | In Venetia Appresso Angelo Gardano. | M.D.LXXXVII.

4⁰ obl. 27 S. Auf der Rückseite des Titels eine „Fuga à Cinque Voci": Ippolita gentil. — Ded. Ippolita Zeferini. Eccovi . . . quella sceltra à vostra elettion fatta de miei Madrigali . . . che con tanto gusto nell' istate passata . . . habbiamo al suo giardino in Siena piu volte cantati: & se gli agradirete, prometto in breve mandarvi il Primo Libro delle mie Intavolature di Liuto . . . Venetia, 15. IV. 1587. Darauf ein Sonett an Pietro Lazzaro Zeferini, unterz. Vincentio Galilei.

à 5.	Spirto sovran che di virtù	1	à 4.	Vedi vedi che torni	10	à 5.	Dura mia Pietra	21
„	Voi di color (2 p.)	2	„	Sancta & immaculata virginitas	11	„	Poca fiammella accesa	22
à 4.	Dolcissimo riposo	3	à 5.	In qualche stranio	12	„	Lucida face ardente (2 p.)	23
„	Donna gentil per farvi	4	„	Ben mi scorgeva (2 p.)	13	„	Da venticel soave (3 p.)	24
„	O fortunato Amore	5	„	Eran d'oro (3 p.)	14	„	Quando i piu fidi (4 p.)	25
„	Cantan fra i rami	6	„	Et rapid'ecco (4 p.)	15	à 8.	Cum pervenisset beatus Andreas	26
„	Alcun non puo saper	7	„	Trema et rimbomba (5 p.)	16			
„	La pastorella con la	8	„	O mal piantato (6 p.)	16			
„	Poi che'l mio largo pianto	9	„	Ma rio scoglio (7 p.)	17			
„	Occhi miei che vedesti	9	„	Nel bel giardin	18			
			„	Vinci te stesso	19			
			„	Voi caduchi Ligustri	20			

Danzig (St. B.) compl. (5 f.)

Gallo, Gio. Pietro (1597) CANTO | IL PRIMO LIBRO | DE MADRIGALI | A CINQVE VOCI | DI GIO. PIETRO GALLO | DA BARI, | Nuouamente composti, e dati in luce. | (W) | IN Venetia, Appresso Giacomo Vincenti 1597.

4⁰. 30 S. Ded. Gio. Antonio Garbinati. . . . spiegato havendo al Ciel l'audace piume del giovenil mio ingeno (!) . . . Bari, 25. VIII. 1597.

Ippolita gentil 1
Non posso dir (2 p.) . 2
Candide perle 3
Amorose faville . . . 4
Chi vidde mai cantar . 5
Tra vaghe herbette . . 6
Miracolo non fù . . . 7
Non sò se il mio bel Sole 8
Liquide perle 9
Questi son quei begl'occhi 10
Nova fiamma d'Amor . 11
Udite Amanti 12
Gioite hor meco . . . 13
Chi vidd' al mondo mai 14
Deh ditemi per Dio . . 15
Rara beltà 16
Saciati Amore 17
D'ogni ben casso (!) . 18
Piangete occhi . . . 19
Qui giace ahi lasso (Madrigale spirituale) . . 20
Temo ch'altri si goda . 21
O com' è gran martire, di Flaminio Tresti . 22
Tempo fù ch'io cantai . 23
Se del mio mal . . . 24
La bella man che mi, Gio. de Marinis . . 25
Deh s'havessi pietà, Lucio Impuccio . . . 26
Questi leggiadri fiori . 27
Mentre Aminta bevea, Lucio Impuccio . . 28
Temi forse ben mio . 29
Se il dolor del partire . 30

Cassel (st. Lb.) compl. (5 f.), Leipzig (St. B.) compl. — s. Samml. 1606^{2}.

Gallo, Vincenzo s. Samml. 1598^{1}.

Gallus, Joannes s. Ihan.

Ga[nassi,] Alfonso s. Azzaiolo 4. 5., (Cortellini 3,) s. Samml. 1586^{6}.

(**Gannassi,** Vincenzo s. Cortellini 3.)

Gargari, Theofilo s. (Michele Rom.) Samml. 1621^{1}, 1622^{1}.

Garulli, Bernardino s. Samml. 1562^{2}.

Garzi, Pietro Franc. (1629) CANTO Primo. | MADRIGALI | E CANZONETTE | A 2. 3. 4. 5. Voci. | DI PIETRO FRANCESCO GARZI | FIORENTINO | Musico Della M$^{ta.}$ C. Di | FERDINANDO | SECONDO. | Opera Terza. | Nouamente data in Luce. Con Pruilegio. | Et Licenza di Superiori. | (Drz) | STAMPA DEL GARDANO. | IN VENETIA M.DC.XXIX. | Appresso Bartholomeo Magni.

4^{0}. 17 S. Ded. Ferdinando II. Venetia, 1. IV. 1629.

à 2. Crudel, perche mi fuggi 2
„ Filli mia non più . 3
à 3. Partiste oime . . 4
„ Lontano dal mio core 5
à 4. Mentre che ti fui grato 6
à 5. O dolce Anima . . 7
„ Voi morir . . . 9
„ Ch'io non t'ami . . 10
„ Armilla io parto . 11
„ Occhi voi sospirate 12
„ Se languido . . 13
„ S'à un vostro dolce sguardo . . . 14
à 5. Luci amorose . . 15
„ Filli quel ruscielletto 16
„ Belle Ninfe . . . 17

Kremsmünster (Stiftsb.) compl. (?), London (Br. M.) C$^{I.}$ C$^{II.}$, Upsala (U. B.) B.

Gasparini, Franc. (1697) CANTATE DA CAMERA | A VOCE SOLA | OPERA PRIMA | DEL SIGNOR FRANCESCO GASPARINI DI LVCCA ACCADEMICO FILARMONICO | DEDICATE | ALL' ILLVSTRISS. SIGNORA E PADRONA COLENDISS. LA SIGNORA | ANNA LVVISA BVONVISI | (V) | Lucca per i Gregorj. 1697. Con Licenza de Superiori.

4^{0} obl. 134 S. Ded. Escono di nuovo in publico per mezzo delle mie Stampe, le Cantate del Signor Francesco Gasparini, e ritornano a godere gli universali applausi, che giustamente ottennero nella prima loro comparsa in questo gran Teatro del Mondo . . . Lucca, 3. VII. 1697. Bartolomeo Gregorj. L'Autore agl' amatori della musica: . . . Trovarete in alcune Arie dui Bassi, uno per commodo, ò facilità di accompagnare, essendo stato necessario anche accomodarsi alla Stampa, che non hà potuto totalmente dimostrar la mia intenzione. Però dove si trovano sopra il Basso alcune chiavi di

Canto, ò Violino, si soneranno con la mano destra in forma d'intavolatura. Ivi potranno ancora sodisfarsi l'Arcileuto, e Violoncello.

A battaglia ò miei . .	1	Ch'io t'amo, e che . .	44	Augellin vago . . .	86
Coro laccio dolce nodo	12	Se lontana da me . .	57	Sento nel sen . . .	100
In profondo risposo . .	20	Il mio cor e che fare .	63	Tormentosi pensieri .	110
Dove sei dove t'ascondi	33	Ed ecco in fine . . .	74	Perdono perdono ò luci	125

Berlin (K. B.)

Gasparini, Luc' Ant. s. Samml. 1613^{5}.

Gastoldi, Gio. Giac. 1. (1604) CANTO PRIMO CHORO. | CONCENTI MVSICALI | CON LE SVE SINFONIE | A OTTO VOCI. | Comodi per concertare con ogni sorte | de stromenti. | DI GIO. GIACOMO GASTOLDI | Maestro di Capella nella Chiesa Ducale | di S. Barbara di Mantoua. | Nouamente composti, & dati in luce. | (Drz) | In Venetia, Appresso Ricciardo Amadino. | MDCIIII.

4⁰. 21 S. Ded. Prencipe di Mantova et del Monferrato. Mantova, 16. VIII. 1604. Inh. = 2 (1610).

Augsburg (st. A.) C.^{I,II} A.^{I,II} T.^{I} B.^{I,II}

— 2. (1610) PRIMO CHORO. | CONCENTI MVSICALI | A OTTO VOCI | Commodi per concertare con ogni sorte di stromenti | DI GIO. GIACOMO GASTOLDI | Maestro di Capella nella Chiesa Ducale di S. Barbara di Mantoua | Nouamente Composti & dati in luce. | CANTO. | IN ANVERSA | Appresso Pietro Phalesio al Re Dauid. | M.DCX.

4⁰. obl. 21 S. o. Ded.

T'amo mia vita . . .	1	Io veggio pur pietate		Al suon de nostri accenti	
Cara vezzosa Filli . .	2	(2 p.)	10	(Le quattro staggioni)	17
O de l'anima mia . .	3	Dolce Filli del core . .	11	Voi spirti eccelsi (2 p.)	18
Trionfando d'Amor . .	4	Baci pur bocca . . .	12	Nasce la fiamma mia .	19
Una Farfalla	5	Per far sua prigioniera	13	Gentil Pastor che miri . .	
O notturno miracolo .	6	Rallegrati mio cor . .	14	di Benedetto Palavi-	
Dolcissimo usignuolo .	7	Occhi ch'a la mia vita .	15	cino	20
Con che soavità . . .	8	Non temete più (Canzo-		Eran Ninfe e Pastori . .	
Udite Amanti	9	netta)	16	di Antonio Taroni .	21

Gent (U. B.) A.^{I} B.^{I} T.^{II} A.^{II}, Wolfenbüttel (h. B.) C.^{I} T.^{I} B.^{I}
Im Haag (B. Sch.) T^{I}.

— 3. (1592) ALTO | IL PRIMO LIBRO | DE MADRIGALI | A SEI VOCI, | Con una Danza de Pastori a otto. | DI GIO. GIACOMO GASTOLDI DA CARAVAGGIO | Maestro di Cappella nella Chiesa Ducale di S. Barbara | di Mantoua. | Nouamente composti, & datti (!) in luce. | (Drz) | IN VENETIA, | Appresso Ricciardo Amadino. | MDXCII.

4⁰. 20 S. Ded. D. Virgilio Renati. Mantova, 4. V. 1592.

Da la voce più . . .	1	Son questi ohime . .	8	Non è questa	15
Mi cibo e dal	2	Questi soavi	9	La pianta sacra . . .	16
Liete piante	3	Felice Amante io . .	10	Morte solo	17
Da le vostre	4	Bocca mia	11	Oime che faro . . .	18
Nasce da bei	5	Si cari e dolci . . .	12	S'io no'l toglio . . .	19
Al mormorar	6	Sovra l'herbose . . .	13	à 8. Cantiam lieti, Danza	
Esser non può . . .	7	Ogni saggio	14	dei pastori . .	20

Regensburg (B. P.) C. A. T. B. 6., Bologna (L. m.) A. B. 5., Verona (T. f.) C. A. B. 5. 6.

Gastoldi, Gio. Giac. 4. (1588) CANTO | IL PRIMO LIBRO | DE MADRIGALI | A CINQVE VOCI, | DI GIO. GIACOMO GASTOLDI DA CARAVAGGIO | Maestro di Cappella nella Chiesa di Santa Barbara | di Mantoua. | Nouamente composti, & dati in luce. | (Drz) | IN VENETIA, MDLXXXVIII. | Appresso Ricciardo Amadino.

4°. 21 S. Ded. Vincenzo Gonzaga, Duca di Mantova. . . . (quindi) è nato Ser$^{mo.}$ Sig$^{re.}$ che io, il quale sette anni sono, haveva composte alcune Canzonette in guisa di Napolitane, quelle per mezzo delle stampe, come primi fiori, & à me cari, volsi all' hora dedicare a V. A. . . . Mantova, 15. II. 1588.

Donna l'ardente fiamma	1	Dolc' Animetta . . .	8	Non è questa	16
Signor la vostra „	2	Non fu volubil . . .	9	Fili quando ridevi . .	17
O com' è gran . . .	3	Occhi leggiadri . . .	10	à 6. Suonan le . . .	18
La bell' alba	4	Non puo l'humil (2 p.)	11	„ Dite o felici (2 p.)	19
Quivi mentr' io (2 p.) .	5	Dolce cantando . . .	12	à 7. Ditemi vita mia .	20
Soavissimo fiato . . .	6	Vien Himeneo	14		
Acerbo mio dolore . .	7	O Mirti cari	14		

Augsburg (St. B.) compl. (5 f.), Augsburg (St. A.) compl., Modena (B. E.) compl., Berlin (K. B.) T.

— 5. (1589) CANTO | IL SECONDO LIBRO | DE MADRIGALI | A CINQVE VOCI, | DI GIO. GIACOMO GASTOLDI DA CARAVAGGIO | Maestro di Capella nella Chiesa Ducale di Santa Barbara | di Mantoua | Con un Dialogo a Dieci, & una Mascherata a Sette, nouamente composto & dato in luce. | (Drz) | IN VENETIA, MDLXXXIX. | Appresso Ricciardo Amadino.

4°. 21 S. Ded. Tullio Guerriero. Mantova, 20. I. 1589.

Dolce d'amor Sirena .	1	Concordi entr' al mio .	9	Baccanale a dieci:	
A nobil mensa . . .	2	O de tuoi genitori . .	10	Tutti lieti honoriamo .	18
Filli vezzosa	3	Mentre con dolci (2 p.)	11	Non men tenuti (sec.	
Danzavan	4	Bella Donna celeste .	12	choro)	18
Amor cieco si parte .	5	Moriva il bel	13	Mascherata a sette:	
Fiammeggia ne bei . .	6	Gia da tutti (2 p.) . .	14	A le belle cordelle . .	20
La vostra fronte . . .	7	Quand'a vibrar . . .	15	Candidi e sotil veli (2 p.)	21
Ben si vede	8	Ma quand' ardita (2 p)	16		

Augsburg (St. B.) compl. (5 f.), Berlin (K. B.) T.

— 6. (1598) CANTO | IL TERZO LIBRO | DE MADRIGALI | A CINQVE VOCI | Con duoi a Sei, & uno a Otto. | DI GIO. GIACOMO GASTOLDI | Maestro di Capella nella Chiesa Ducale | di S. Barbara di Mantova. | Nouamente composti, & dati in luce. | (Drz) | IN VENETIA | Appresso Ricciardo Amadino. | MDXCVIII.

4°. 21 S. Ded. Franc. Gonzaga, Cavaliero di S. Jago. Venetia, 14. VIII. 1598.

Pascon nel dilettoso . .	1	Anima del cor mio . .	8	Crudel non fui (2 p.) .	15
La vaga primavera . .	2	Poi che fortuna . . .	9	M'è piu dolce	16
Caro mio bene . . .	3	E se tolto vi (2 p.) . .	10	Come è soave casa . .	17
La cara Donna mia . .	4	Ben è soave cosa . .	11	à 6. Non sai Donna infedele	18
Chi di veder	5	Mai colpi di due (2 p.) .	12		
La mia Donna bevea .	6	Donna se voi m'odiate .	13	„ O de la notte . .	19
Io che per lei (2 p.) .	7	Ferro empio	14	à 8. O notturno miracolo	20

Wien (Hofb.) C. B., Cassel (st. Lb.) C. B., Rom (B. C.) C. 5. B., Crespano (B. C.) T.

Gastoldi, Gio. Giac. 7. (1602) CANTO | IL QVARTO LIBRO | DE MADRIGALI | A CINQVE VOCI | Con uno a Nove. | DI GIO. GIACOMO GASTOLDI | Maestro di Capella nella Chiesa Ducale. | di S. Barbara di Mantoua. | Nouamente composti, & dati in luce. | (Drz) | In Venetia, Appresso Ricciardo Amadino, | MDCII.

4⁰. 22 S. Ded. Camillo Gonzaga, Conte di Novellara. Mantova, 10. IV. 1602.

Deh bella e	1	Sciolto pur (3 p.)	8	Tu se pur	17
Ma tu piu che (2 p.)	2	Mira nume (4 p.)	9	Ciechi mortali	18
O misera Dorinda	3	Dimmi misero amante	10	Tanto è possente	19
Baciai pur	4	O sfortunato	11	à 9. Vaghe Ninfe	20
Arda pur sempre	5	Come assetato infermo	12	„ Il cor v'habbiamo (2 p.)	20
		„ in vago	13		
Il Gioco della cieca:		Ma s'all' hor non (2 p.)	14	„ Per voi volgete (3 p.)	21
Cieco amor	6	Cosi la verginella (3 p.)	15		
Ma tu pur (2 p.)	7	E se vergogna (4 p.)	16		

Verona (T. f.) compl. (5 f.)

— 8. (1581) ALTO | CANZONI A CINQVE VOCI | DI GIO. GIACOMO GASTOLDI | DA CARAVAGGIO LIBRO PRIMO, | Nouamente poste in luce. | (Drz) | In Venetia Appresso Angelo Gardano | MDLXXXI.

4⁰ obl. 21 S. Ded. Prencipe di Mantova . . . la servitù che con molta mia sodisfattione tengo alcuni anni sono co'l Ser$^{mo.}$ S. Duca, padre suo . . . Mantova, 20. X. 1581.

O vita di mia	1	Hor ti convien (2 p.)	8	Donna se da	15
Un mond' intiero	2	Donna chi mira	9	Poi che da baci (2 p.)	16
Un novo cacciator	3	Miracol' in natura	10	La velenosa vista	17
Non vi spiaccia	4	Caro soave e	11	Clori mia	18
Ahi caro mio	5	Perche se troppo (2 p.)	12	Io non posso lasciarti	19
S'io mir' ho male	6	Stella gentil	13	Quest' Augelin	20
Vita che di	7	Nasce il dolor (2 p.)	14	Sappi cor mio	21

Danzig (St. B.) compl. (5 f.), Modena (B. E.) A. B.

— 9. (1591) BASSO | BALLETTI | A CINQVE VOCI | CON LI SVOI VERSI PER CANTARE, | sonare, & ballare; con una Mascherata de Caccia- | tori à sei voci, & un concerto de Pastori | à otto. | DI GIO. GIACOMO GASTOLDI DA CARAVAGGIO | Non più dati in luce. | (Drz) | IN VENETIA | Appresso Ricciardo Amadino. | MDXCI.

4⁰. 20 S. Ded. Don Vincenzo Gonzaga, Duca di Mantova. Mantova, 5. II. 1591.

O compagni allegrezza	1	Ove ne vai	10	à 6 Habbiam cani (2 p.)	17
A lieta vita	1	Questa dolce Sirena	11	„ Donne belle (3 p.)	18
Viver lieto voglio	2	Bellissima Mirtilla	12	à 6. Viva sempre (Canzonetta)	19
Piacer gioia e	3	Queste correnti	13		
Vezzosette Ninfe	4	Possa morir	14	à 8. Scacciam l'antico sonno (Concerto de pastori)	20
Se ben vedi o vita mia	5	Piu d'ogn' altra o Clori	15		
Vaghe Ninfe	6	à 6. Cacciatori noi siamo (Mascherata de' Cacciatori)	16		
Al piacer a la gioia	7				
Chi guerreggiar desia	8				
Tutti venite armati	9				

Bologna (L. m.) B.

Gastoldi, Gio. Giac. 10. (1591) TENORE | BALLETTI | A CINQVE VOCI, | Con li suoi Versi per cantare, sonare, & ballare, | con una Mascherata de cacciatori a sei voci, | & un concerto de Pastori a otto. | DI GIO. GIACOMO GASTOLDI DA CARAVAGGIO | Maestro di Cappella del Sereniss. Sig. Duca di Mantoua. | Nouamente ristampati. | (Drz) | IN VENETIA, Appresso Ricciardo Amadino. | MDXCI.
4⁰. 21 S. Ded. und Inh. = 9 (1591).

Bologna (L. m.) T. B.

— 11. (1593) TENORE | BALLETTI | A CINQVE VOCI, | . . . (wie 10, 1591) Mantoua. | Quarta impressione. | (Drz) | IN VENETIA, Appresso Ricciardo Amadino. | MDXCIII.
4⁰. 21 S. o. Ded. Inh. = 9 (1591).

Brüssel (B. r.) compl. (5 f.), Crespano (B. C.) T.

— 12. (1595) CANTO | BALLETTI | A CINQVE VOCI | . . . (wie 10, 1591) Mantoua | Quinta impressione. | (Drz) | In Venetia appresso Ricciardo Amadino. | MDXCV.
4⁰. 21 S. o. Ded. Inh. = 9 (1591).

Basel (U. B.) compl. (5 f.), Bologna (L. m.) C. T.

— 13. (1596) BALLETTI | A CINQVE VOCI. | Con li suoi Versi per cantare, sonare, & ballare, con vna Mascherata | de cacciatori a Sei voci, & vn concerto de Pastori a Otto. | DI GIO. GIACOMO GASTOLDI DA CARAVAGGIO | Maestro di Capella del Serenissimo Signor Duca di Mantoua. | CANTO | IN ANVERSA. | Appresso Pietro Phalesio. | M.D.XCVI.
4⁰ obl. 21 S. o. Ded. Inh. = 9 (1591).

Cöln (St. B.) T. B., Berlin (K. B.) C.

— 14. (1597) CANTO | BALLETTI | A CINQVE VOCI, | . . . (wie 10, 1591) Mantoua | Sesta impressione. | (Drz) | In Venetia, Appresso Ricciardo Amadino. | MDXCVII.
4⁰. 21 S. o. Ded. Inh. = 9 (1591).

Bologna (L. m.) compl. (5 f.), Berlin (K. B.) C. A, Leipzig (St. B.) compl.

— 15. (1600) CANTO | BALLETTI | A CINQVE VOCI, | . . . (wie 10, 1591) Mantoua. | Settima impressione. | (Drz) | In Venetia, appresso Ricciardo Amadino. | MDC.
4⁰. 21 S. o. Ded. Inh. = 9 (1591).

Hamburg (St. B.) compl. (5 f.), Bologna (L. m.) compl.

— 16. (1600) CANTO | BALLETTI | A CINQVE VOCI. | Con li suoi Versi per cantare, sonare, & ballare; con | una Mascherata de cacciatori a sei voci, & un | concerto de Pastori a otto. | DI GIO. GIACOMO GASTOLDI | DA CARAVAGGIO MAESTRO DI | CAPPELLA DEL SERENISSIMO SIGNOR | Duca di Mantoua. | (V) | IN NORIMBERGA, | Appresso Paulo Kauffman. | MDC.
4⁰. 20 S. o. Ded. Inh. = 9 (1591).

Wolfenbüttel (h. B.) compl. (5 f.), Elbing (M. K.) compl., Darmstadt (Gr. Hofb.) A.

Gastoldi, Gio. Giac. 17. (1601) BALLETTI | A CINQVE VOCI. | Con li suoi Versi per cantare, sonare, & ballare, con vna Mascherata | de cacciatori a Sei voci, & vn concerto de Pastori a Otto. | DI GIO. GIACOMO GASTOLDI DA CARAVAGGIO | Maestro di Capella del Serenissimo Signor Duca di Mantoua. | ALTO. | IN ANVERSA. | Appresso Pietro Phalesio. | M.D.CI.

4⁰ obl. 19 S. o. Ded. Inh. = 9 (1591).

London (Br. M.) C., Bergamo (B. c.) A.

— 18. (1605) BALLETTI | A CINQVE VOCI | Con li suoi Versi per cantare, sonare & ballare, con vn Mascherata | de Cacciatori à sei voci, & vn Concerto de Pastori à otto | DI GIO. GIACOMO GASTOLDI DA CARAVAGGIO | Maestro di Capella del Serenissimo Signor Duca di Mantoua. | TENORE. | IN ANVERSA | Appresso Pietro Phalesio. | MDCV.

4⁰ obl. 21 S. o. Ded. Inh. = 9 (1591).

London (Br. M.) T. B., Gent (U. B.) B.

— 19. (1606) CANTO. | BALLETTI | A CINQVE VOCI. | Con li suoi Versi per cantare, sonare, & ballare; con | una Mascherata de cacciatori à sei voci, & un | concerto de Pastori a otto. | DI GIO. GIACOMO GASTOLDI | DA CARAVAGGIO MAESTRO DI CAP- | PELLA DEL SERENISSIMO SIGNOR | Duca di Mantoua. | IN NORIMBERGA, | Appresso Paulo Kauffman. | MDCVI.

4⁰. 21 S. o. Ded. Inh. = 9 (1591).

Lancy (B. B.) T., Darmstadt (Gr. Hofb.) C. 5.

— 20. (1607) CANTO | BALLETTI | A CINQVE VOCI, | . . . (wie 10, 1591) Mantoua. | Nona impressione. | (Drz) | In Venetia, Appresso Ricciardo Amadino. | MDCVII.

4⁰. 21 S. o. Ded. Inhalt = 9 (1591).

Bologna (L. m.) C.

— 21. (1612) BALLETTI | A CINQVE VOCI | . . . (wie 25, 1624) MDCXII.

4⁰ obl. 21 S. o. Ded. Inh. = 9 (1591).

Im Haag (B. Sch.) T.

— 22. (1613) CANTO. | BALLETTI | A CINQVE VOCI | . . . (wie 10, 1591) Mantoua. | Decima impressione. | (Drz) | In Venetia, Appresso Ricciardo Amadino. | MDCXIII.

4⁰. 21 S. o. Ded. Inhalt = 9 (1591).

Regensburg (B. P.) compl. (5 f.), Bologna (L. m.) C.

— 23. (1614) BALLETTI | A CINQVE VOCI, | Con li suoi Versi per cantare, sonare & ballare, con vn Mascherata | de Cacciatori à sei voci, & vn Concerto de Pastori à otto. | DI G. GIACOMO GASTOLDI DA CARAVAGGIO, | Maestro di Capella del Serenissimo Signor Duca di Mantoua. | IN PARIGI. | Appresso Pietro Bal-

lard, Stampatore | della Musica del Rè. | 1614. | Con Priuilegio di sua Maesta Christ.^{ma} | TENORE.

4⁰ obl. 22 S. o. Ded. Inhalt = 9 (1591).

London (Br. M.) A. T. B.

Gastoldi, Gio. Giac. 24. (1617) BALLETTI | A CINQVE VOCI | Con li suoi Versi per cantare, sonare & ballare, con vn Mascherata | de Cacciatori à sei voci, & vn Concerto de Pastori à otto | DI GIO. GIACOMO GASTOLDI DA CARAVAGGIO | Maestro di Cappella del Serenissimo Signor Duca di Mantoua. | CANTO. | IN ANVERSA | Appresso Pietro Phalesio al Re Dauid | M.D.CXVII.

4⁰ obl. 21 S. o. Ded. Inhalt = 9 (1591).

London (Br. M.) C. A. T. B.

— 25. (1624) BALLETTI | A CINQVE VOCI, | Con li suoi Versi per cantare, sonare & ballare, con vn Mascherata | de Cacciatori à sei voci, & vn Concerto de Pastori à otto, | DI GIO. GIACOMO GASTOLDI DA CARAVAGGIO, | Maestro di Capella del Serenissimo Signor Duca di Mantoua. | Nuouamente Ristampati. | TENORE. | IN ANVERSA, | Appresso Petro Phalesio al Re Dauid, | M.DCXXIV.

4⁰ obl. 21 S. o. Ded. Inh. = 9 (1591).

Im Haag (B. Sch.) C., Brüssel (B. r.) T. B.

— 26. (1627) BALLETTI | A CINQVE VOCI, | . . . (wie 25, 1624) Mantoua. | CANTO. | IN DVACO, | Appresso GIOVANNI BOGARDO. | MDCXXVII.*)

4⁰ obl. 23 S. o. Ded. Inh. = 9 (1591).

London (Br. M.) compl. (5 f.)

— 27. (1631) BALLETTI | A CINQVE VOCI, | . . . (wie 25, 1624) EN (!) ANVERSA, | Presso i Heredi Di Pietro Phalesio Al Re Dauid, | M.D.CXXXI.**)

4⁰ obl. 20 S. o. Ded. Inh. = 9 (1591).

Im Haag (B. Sch.) B.

— 28. (1641) BALLETTI | A CINQUE VOCI | Con li suoi Versi per cantare, sonare & ballare, | con un Mascherata de Cacciatori à sei | voci, & un Concerto de Pastori à otto. | DI GIO. GIACOMO GASTOLDI DA CARAVAGGIO | Maestro di Cappella del Serenissimo Signor Duca di Mantoua. | TENORE. | IN AMSTERDAM, | Apresso Everardo Cloppenburch. M.DC.XLI.

4⁰ obl. 21 S. Am Schluss: In Amsterdam, Apresso Paolo Matthia, per Everardo Cloppenburch. MDCXLI. o. Ded. Inh. = 9 (1591).

London (Br. M.) T.

*) In Finspong (Schweden) sollen B. und C. einer Ausgabe „Rotterodamo 1628“ liegen. Vergl. Katalog Lundstedt. Stockholm, 1883.

**) Im „Cat. of the sacred Harm. Soc.“ (S. 115) wird noch eine Antwerpner Ausgabe von 1637 citirt — dieselbe war jedoch bei meiner Nachfrage (Sommer 1890) nicht aufzufinden, wahrscheinlich handelt es sich um die oben beschriebene Edition.

Gastoldi, Gio. Giac. 29. (1648) ITALIAENSE | BALLETTEN | Met 5 en 6 stemmen, te zingen of speelen door | GIACOMO CASTOLDI(!) DA CARAVAGGIO. | En op nieuw verrykt met Pastorellen, Cantzonetten, Masceraden, &c. door | HORATIO VECCHI gestelt, op. 3. en 4. stemmen: noch by gevoeght twee ver- | makelyke Drinklietjes, en 26 Canons, met 2. 3. 4. 5. 6. stemmen van d'alder- | treffelyckste Zanghmeesters, gestelt, in veelerley taelen. | Dienstingh voor alle Zangh en Speel-lievers. | BASSUS. | (Drz) | t'AMSTERDAM, by Paulus Matthysz, in de Stoof-steegh, in't Muzuk-boek. 1648*)

4⁰ obl. 24 S. o. Ded. Inh. = 9 (1591), vermehrt um:

à 4. Buon di e buon' anno, Horatio Vecchi	à 3. Gode la terra, Horatio Vecchi	à 2. Al lang genoegh (Drink liet)
„ Chi vuol goder' il mondo, Horatio Vecchi	„ Gioisce l'aria (2 p.), Horatio Vecchi	à 3. Quando pens'e, Vecchi (Drink liet)
„ Pastor tutti correte, Horatio Vecchi	„ E per maggior dolcezza (3 p.), Horatio Vecchi	à 4. Felici ch'alla mia, Vecchi (Drink liet)
„ Piu cantar non, Horatio Vecchi	„ O vago canto (4 p.), Horatio Vecchi	à 3. Dus, dus scheere wy den wyn (Drink liet)
„ Non basta contentarmi, Horatio Vecchi	„ No v'accorz' è Madona, Vecchi	Ich armer la mi la sol ut (Klagh liet)
„ O cara bocca, Horatio Vecchi	„ Non mi stormir, Vecchi	

London (R. C.) compl., Brüssel (B. r.) B.

— 30. (1592) BASSO | CANZONETTE | A TRE VOCI, | Con un Baletto nel fine. | DI GIO. GIACOMO GASTOLDI | da Caravaggio Maestro di Cappella nella | Chiesa Ducale di Santa Barbara | di Mantoua. | Nouamente composte & date in luce. | (Drz) | In Venetia Appresso Ricciardo Amadino | MDXCII.

8⁰. 29 S. Ded. Aless. Magno, Canonico in S. Andrea di Mantova. Mantova 8. II. 1592.

Poi che non m'è concesso 1	Per mirar lo 12	Ahi che mi tien . . . 22
Ahi Filli anima . . . 2	Non può sentir . . . 14	Cercai fuggir Amore . 23
Non voglia piu . . . 4	Mentre scherzava Clori 15	Torna dolce il . . . 24
Poi che o mio 6	Sono i begli occhi tuoi 16	Scherzan intorno . . . 26
Mi trà d'hoggi . . . 8	Questa è colei . . . 17	Amor fa quanto . . . 27
Poi che'l poter . . . 10	Tanto è bella 18	Par che'l ciel brami (Intermedio de Pescatori) 28
S'in fede del mio . . 11	Io son gia morto . . 20	
	Amerò donna che'l . . 21	

Bologna (L. m.) B., Rom (Cecilia) B.

— 31. (1595) CANTO I. | CANZONETTE | A TRE VOCI | Con un Balletto nel fine. | DI GIO. GIACOMO GASTOLDI DA CARAVAGGIO | Maestro di Cappella nella Chiesa Ducale di Santa Barbara | di Mantoua. | LIBRO PRIMO. | Nouamente corrette, & in miglior forma ristampate. | (Drz) | In Venetia appresso Ricciardo Amadino. | MDXCV.

4⁰. 21 S. o. Ded. Inh. = 30 (1592).

Hamburg (St. B.) compl. (3 f.), Cassel (st. Lb.) CII. B.**)

*) Dieselben Compositionen wurden von P. Matthysz noch einmal veröffentlicht: A. trägt die Jahreszahl 1658, C. die Jahreszahl 1657. Die übrigen Stimmhefte s. a. — Ein compl. Exemplar in London (Br. M.), CII. im Haag (B. Sch.). Titel ähnlich dem obigen, doch in der 1. Zeile: „Italiaansche". Text holländ. u. ital.

**) Im Kat. Israel steht irrthümlich „1594".

Gastoldi, Gio. Giac. 32. (1595) BASSO | CANZONETTE | A TRE VOCI | DI GIO. GIACOMO GASTOLDI | Maestro di Cappella nella Chiesa Ducale | di Santa Barbara di Mantoua. | LIBRO SECONDO. | (Drz) | In Mantova, Per Francesco Osanna Stampator Ducale. 1595.

4⁰. 21 S. Ded. Guidobuono Guidobuoni. Mantova, 6. XII. 1594.

Se ben vede ch'io . .	1	Mentre puro e sincero .	8	Amor forz'e ch'io'l dica	15
Credete forse di . . .	2	E si grande il diletto .	9	Ridi e scherza	16
O miei sospiri . . .	3	Colei per cui mi . . .	10	Poi che rotto ho il laccio	17
Io non ti stimo . . .	4	Io foco son	11	E possibil ch' Amore .	18
Tra tutti quanti . . .	5	Dite Madonna il vero .	12	O cruda ancor non sei	19
Vuol ch'io	6	Se ben parto mia vita .	13	Vita de la mia . . .	20
Donna s'egli è . . .	7	Se la tua gratia . . .	14	Poi che satia non sei .	21

Bologna (L. m.) B. T.

— 33. (1598) CANTO | CANZONETTE | A TRE VOCI | DI GIO. GIACOMO GASTOLDI | Maestro di Capella nella Chiesa Ducale | di Santa Barbara di Mantoua. | LIBRO SECONDO. | Nouamente con ogni diligentia ristampate. | (Drz) | In Venetia appresso Ricciardo Amadino. | MDXCVIII.

4⁰. 21 S. Ded. = 32 (1595). Mantova, 6. VI. 1598. Inh. = 32 (1595).

Danzig (St. B.) compl. (3 f.)

— 34. (1615) CANTO. | CANZONETTE | A TRE VOCI, | DI GIO. GIACOMO | GASTOLDI, | Maestro di Capella nella Chiesa Ducale | di S. Barbara di Mantoua. | LIBRO SECONDO. | Con quattro vaghe Canzonette à 3. Di ALESSANDRO | SAVIOLI da Parma. | NVOVAMENTE IN QVESTA TERZA IMPRESSIONE | con diligenza revisti. | (Drz) | IN MILANO, | Appresso Filippo Lomazzo. M.DC.XV. | Con licenza de' Superiori.

4⁰. 25 S. o. Ded. Filippo Lomazzo alli Virtuosi Amatori della Musica. Sono state sempre sì gradite da che vennero alla Stampa le Canzonette del secondo libro del Sgr. Giac. Gastoldi, che havendole stampate già due volte, hanno havuto tal esito, che più non se ne trovano . . . s. d. Inh. = 32 (1595), vermehrt um:

Clori mia non,	Aless. Savioli		22
Signora mia,	„ „		23
Quest' herbe	„ „		24
Dolcissimo mio	„ „		25

Bologna (L. m.) C. CII., Mailand (B. A.) CII.

— 35. (1594) CANTO | BALLETTI | A TRE VOCI | Con la Intauolatura del Liuto, per cantare, sonare, & ballare | DI GIO. GIACOMO GASTOLDI DA CARAVAGGIO | Maestro di Cappella nella Chiesa Ducale di S. Barbara | di Mantoua. | Nuouamente composti & dati in luce. | (Drz) | In Venetia Appresso Ricciardo Amadino. | MDXCIIII.

4⁰. 17 S. Ded. Aless. Angosciola, Cameriere del Ser. Sig. Duca

di Mantova. Composi quasi per scherzo già tre anni sono alcuni Balletti, i quali essendo stati oltre ogni mio credere, e lor merito d'infinito gusto al mondo, han potuto di nuovo movermi à publicarne altri nuovi . . . Venetia, 29. I. 1594. Inh. = 38 (1604).

Hamburg (St. B.) compl. (3 f.), Augsburg (St. B.) C.

Gastoldi, Gio. Giac. 36. (1600) CANTO. | BALLETTI | A TRE VOCI. | Con li suoi Versi per cantare, sonare, & ballare. | DI GIO. GIACOMO GASTOLDI | DA CARAVAGGIO MAESTRO DI | CAPPELLA NELLA CHIESA DVCALE DI | S. BARBARA DI MANTOVA. | Nouamente ristampati. | (V) | IN NORIMBERGA, | Appresso Paulo Kauffman. | MDC.

4°. 16 S. o. Ded. Inh. = 38 (1604).

Berlin (K. B.) compl. (3 f.)

— 37. (1602) BALLETTI | A TRE VOCI. | Con li suoi Versi per cantare, sonare, & ballare. | DI GIO. GIACOMO GASTOLDI DA CARAVAGGIO | Maestro di Capella nella Chiesa Ducale di S. Barbara in Mantoua. | Nouamente ristampati. | CANTO. | IN ANVERSA. | Appresso Pietro Phalesio. | M.D.C.II.

4° obl. 16 S. o. Ded. Inh. = 38 (1604).

Upsala (U. B.) C.

— 38. (1604) TENORE | BALLETTI | A TRE VOCI | Con la Intauolatura del Liutto, per cantare, | sonare, & ballare. | DI GIO. GIACOMO GASTOLDI DA CARAVAGGIO | Maestro di Cappella nella Chiesa Ducale di S. Barbara | di Mantoua. | Di novo ristampati. | (Drz) | In Venetia Appresso Ricciardo Amadino. | MDCIIII.

4°. 17 S. Ded. = 35 (1594).

Sonatemi un balletto .	2	Vita mia per che . .	8	Fin c'havrò vita . . .	14
La mia amorosa . . .	3	Se mi fai saltar . . .	9	Vò lodar	15
Poi che'l mio foco . .	4	Per voler d'Amore . .	10	O che diletto	16
Non morirò	5	Dimmi ch'è del . . .	11	E vivo a mio despetto	17
Viva viva Bacc' ogn' hor	6	Che pensi tù	12		
O vezzosetta	7	Non mi dar	13		

Bologna (L. m.) T.

— 39. (1606) BALLETTI | A TRE VOCI | Con li suoi Versi per cantare, sonare & ballare | DI GIO. GIACOMO GASTOLDI DA CARAVAGGIO | Maestro di Capella nella Chiesa Ducale di S. Barbara in Mantoua. | Nouamente Ristampati. | CANTO. | IN ANVERSA | Appresso Pietro Phalesio | M.DCVI.

4° obl. 18 S. o. Ded. Inh. = 38 (1604).

Gent (U. B.) C. CII., Brüssel (B. r.) C. B.

— 40. (1624) BALLETTI | A TRE VOCI | (wie 39, 1606) | BASSO | Appresso Petro (!) Phalesio al Re Dauid, | M.D.CXXIV.

4° obl. 18 S. o. Ded. Inh. = 38 (1604).

Brüssel (B. r.) B.

Gastoldi, Gio. Giac. 41. (1628) BALLETTEN. | Seer lustich om singhen en de spelen. | Gestelt door G. GIAC. GASTOLDI met drie stemmen. | Ende nu vertijckt met de vierde partye, door Godfrid Oldenraet, Orga- | nist der Stadt Zutphen: Doch zijn also gestelt, dat de drie voorste partyen in ha- | ren eersten standt zijn gebleven, ende konnen (als voor desen) alleen ghe- | bruyckt worden. Ende op Gheestelijcke Gesanghen gheset | Door den Eerw. H. V. Noyt voor desen also ghedruckt. | CANTO I. | 't AMSTERDAM, | Voor Willem Iansz Wijngaert, Boeckverkooper, inde Gast-huys-steech, | over't Stadt-Huys, aen den Dam. Anno 1628.

4⁰. Inh. = 38 (1604), doch mit holländischem Text. Am Schluss: „Komt Musiciens" Lupi, „O Vater goet", Corne. Pietr. Pred.

Amsterdam (U. B.) CI.

— 42. (1631) BALLETTI | A TRE VOCI, | . . . (wie 39, 1606) | EN (!) ANVERSA, | Presso i Heredi Di Pietro Phalesio Al Re Dauid. | M.D.CXXXI.*)

4⁰ obl. 17 S. o. Ded. Inh. = 38 (1604).

Gent (U. B.) compl. (3 f.), Oxford (Ch. Ch.) compl., Im Haag (B. Sch.) B.

— 43. (1641) BALLETTEN, | Seer lustich om Singhen ende Spelen. | Gestelt door G. GIAC. CASTOLDI (!), met drie stemmen. | Ende nu verrijckt met de vierde partye, door Godefrid Oldenraet, Organist | der Stad Zutphen: Doch zijn also gestelt, dat de drie voorste partyen in haren | eersten standt zijn ghebleven, ende konnen (als voor desen) alleen | gebruyckt worden. Ende op Gheestelijcke gesangen | gheset. Door den Eerw. H. V. | Ende nu desen laesten Druck van veele Fauten verbetert: En voor de Constlievende Liefhebbers bygevoeght, | Amarilli mia bella: met een schone vermakelijke Duytse Mascarada a 3. uyt Horatio Vecchi. | BASSO | t'AMSTERDAM Gedruckt by Paulus Matthijsz, inde Stoof-steegh. | Voor JAN JANSZ. Boeck-verkooper op't Water, inde Pas-kaert, 1641.

4⁰ obl. 18 S. o. Ded. Inh. = 38 (1604), doch vermehrt um: „Amarilli mia bella" (ohne Autornamen), „Welkom Gesellen" (Mascarada à 3) Horatio Vecchi, „O Vader goet" (Scheyd' ende Danck-Liedt) Cornel. Piet. Pred.

Brüssel (B. r.) B.

— 44. (s. a.) G. GIAC. CASTOLDI (!), | BALLETTEN, | Lustigh om te zingen, en speelen, | Met drie stemmen. | Op nieuws verçiert met een nieuwe ALT, ofte vierde Parthye, mede doorgaens met de | Oude ende Nieuwe stichtelycke Rymen, boven malkander, gestelt, noyt voor dezen zo gedrukt. | Hier zyn noch achter by gevoeght,

*) In der „Allgemeinen Musikal. Zeitung", Jahrgang 1842 (S. 891) wird eine von Oldenraet besorgte Ausgabe vom Jahre 1639 (t'Amsterdam, gedruckt by Dominicus van der Stichel) erwähnt. Vergl. Gastoldi 41 und 43.

de vyf Carilenen, op de vyf Zinnen gerymt, en op 4 stemmen, | Gestelt door IACOBUS HAFFNER, Musicijn der stadt Amstelredam. | Als mede, Perioste, en O zaligh heyligh Bethlehem. | CANTO II. | (Drz) | t'AMSTELREDAM, | By PAULUS MATTHYSZ. in de Stoofsteegh, in't Musyk-boeck, is veelderley Musyck en Gelinieert Papier, in allerley Formaet, | zo in Folio, hoogh en lang 4⁰. 6⁰. als in 8⁰ te koop.

4⁰ obl. 24 S. o. Ded. Inh. = 38 (1604), doch mit holl. Text, vermehrt um 6 Comp. à 4 v. von Haffner.

Im Haag (B. Sch.) CII. CI.

Gastoldi, Gio. Giac. 45. (1680) FOURTEEN | ITALIAN SONGS | COMPOSED BY | GIOVANNI GIACOMO CASTOLDI (!) DA CARRAVAGGIO (!).

12⁰ obl. o. O. u. I. Ist Anhang von A. B. Philo-Mus. „Synopsis of Uocal Musick . . . London, Printed for Dorman Newman, at the Kings Arms in the Poultrey, 1680. Die Paginirung beginnt mit S. 108 u. schliesst mit S. 135. Texte durchweg engl., ohne Angabe der ital. Originaltexte.

Oxford (B. L.)

— 45 a. (1607) JOHAN — JACOBI | GASTOLDI vnd anderer Autorn | TRICINIA, | Welche zuvor mit Italiani- | schen Texten componiert, jetzo aber . . . mit Teutschen Weltlichen Texten | in Truck gegeben | Durch | Valentinum Haufsmann | Gerbipol. | Gedruckt zu Nürmberg, durch | Paulum Kauffmann. | MDCVII.

4⁰. Ded. Georg Gruber. Gerbstett, 21. XII. 1606. Val. Haufsmann.

Gastoldi, Joh. Jacobus: 16 Nummern. [Capilupi?] Haufsmann, Valentin: 5 Nummern. Marentio, Luca: 3 Nummern. Vecchi, Oratio: 3 Nummern. Dell' Affettuoso 10 Nummern. (Vergl. Pecci, Tomaso 7—12.) [Pecci, Tom.] Dell' Invaghito: 11 Nummern. (Vergl. Pecci, Tomaso 7—12.)

Frankfurt a/M. (Gymn. B.) compl. (3 f.), Hamburg (Stb.) compl., Berlin (K. B.) CI. B.

— 45 b. (1617) ROSETUM | MVSICVM . . . verfertiget | Durch | OTHONEM-SIGFRIDUM Harnisch . . . Hamburgk, durch Heinrich Carstens . . . MDCXVII.

4⁰. Enth. dem Index nach u. A. 4 Nummern mit deutschen Texten von Gastoldi.

Liegnitz (R. A.) C. A. B. 5 & 6.

— 46. (1587) CANTO | SACRE LODI | A DIVERSI SANTI | CON VNA CANZONE | Al Glorioso Serafico S. Francesco. | DI GIO. GIACOMO GASTOLDI DA | Carauaggio, Nouamente poste in luce. | A CINQVE VOCI. | (Drz) | IN VENETIA, MDLXXXVII. | Appresso Ricciardo Amadino.

4⁰. 23 S. Ded. Duca di Mantoa, s. d.

Sommo Signor Tu che . 1
Salve de peccatori . . 2
Vergine bella 4
Palme corone e fregi . 4
Ecco che qual Aurora . 6
Hor che risuona . . . 7
A te Silvestro Santo . 8
Di gemme e d'oro . . 10
De la già peccatrice . 11
Ricco del ciel thesoro . 12
Anime sante e belle . 12
Canzone à S. Francesco.
Sacrati horrori . . . 14
Faticosi sentieri (2 p.) . 15
Prendi le piaghe sue (3 p.) 16
O tu prode animal (4 p. à 4 v.) 17
Portu ben tu fatal (5 p. à 3 v.) 18
Vive Ninfe (6 p. à 4 v.) 19
Di te rimbomba il grido (7 p.) 20
Ma tu ch'a gran ragion (8 p. à 6 v.) . . . 21
Mentre che mai non posa (9 p. à 6 v.) . . . 22

Danzig (Stb.) compl. (5 f.) — s. Franzoni 3, (Gonzaga Franc.)

Gastoldi, Gio. Giac. s. Samml. 1583^{1}, 1585^{1}, 1588^{6}, 1588^{7}, 1588^{8}, 1589^{1}, 1590^{1}, 1590^{2}, 1590^{3}, 1591^{1}, 1592^{1}, 1592^{2}, 1592^{5}, 1593^{1}, 1594^{1}, 1594^{2}, 1594^{3}, 1596^{1}, 1596^{2}, 1596^{3}, 1596^{5}, 1597^{1}, 1597^{2}, 1597^{4}, 1598^{3}, 1599^{1}, 1601^{1}, 1601^{2}, 1604^{4}, 1605^{1}, 1605^{2}, 1610^{1}, 1611^{1}, 1611^{2}, 1613^{1}, 1613^{2}, 1614^{2}, 1614^{3}, 1619^{1}, 1620^{1}.

Gatto, Simon s. Samml. 1569^{1}.

Geertsom, Gio. van s. Samml. 1656^{1}.

Genari s. Samml. 1670^{1}.

Gentile, Ort. (1616) CANTO | IL PRIMO LIBRO | DE MADRIGALI | A CINQVE VOCI | DI ORTENSIO GENTILE | Con vn Madrigale, in modo di Sinfonia, | et vna Romanesca a Quattro. | Dedicato al Serenissimo Signor il Sig. D. Ferdinan- | do Gonzaga Duca di Mantoua, & | di Monferato. &c. | (Drz) | IN VENETIA, Appresso Giacomo Vincenti. 1616.

4^{0}. 22 S. Ded. Venetia, 12. V. 1616.

Soccorretemi ohime . . 1
O dolcissimi sguardi . 2
Occhi, un tempo . . . 3
Io mi sento morir . . 4
Amorosa donzelletta . 5
Bacio e l'amata bocca . 6
Son si avezzo 7
Se per te vive il core . 8
Donna non piu lamenti 9
Care stelle 10
Tu parti pur 11
A pianger sempre . . 12
Un guardo ohime . . 13
Io spezzarti 14
Filli tu voi partire . . 15
Ti lasci, anima . . . 16
Parti da me 17
Occhi soli d'amore . . 18
à 4. Torna, deh torna (Romanesca) . . 19
„ Dove t'ascondi (2 p.) 20
„ Corrimi in braccio (3 p.) 21
„ Senti della mia voce (4 p.) 22

Oxford (Ch. Ch.) compl. (5 f.)

Genvino, Franc. 1. (1605) TENORE | LIBRO SECONDO | DI MADRIGALI | A CINQVE VOCI | DI FRANCESCO GENVINO | NAPOLITANO. | (W*) | IN NAPOLI, | Appresso Gio. Battista Sottile. MDCV. | CON LICENZA DE SVPERIORI.

4^{0}. 23 S. o. Ded.

Hor che d'herbette . . 3
Amorosa Fenice . . . 4
Altri goda al tuo canto 5
Augellin che la voce . 6
O soave cagion . . . 6
Vita de la mia vita . . 7
Vago augeletto . . . 8
Hoi me grida Sileno . 9
Mentre fra piante amene 10
Mira come in un punto 11
Al vostro dolce azuro . 12
Amarilli mia bella . . 13
Se da begli occhi ardenti 14
Arsi un tempo & amai 15
Spenta è la fiamma mia 16
Care & amate selve . 17
Destati pastorel al chiaro raggio 18
Viddi a laura spiegar due chiome d'oro . . . 19
Che fai pastor' di notte 20
Sciolto il vago crin d'oro 21
Ninfe del mare (Madrigale per musica) . . 22
La bella Clori (2 p.) . 23

Cassel (st. L. B.) compl. (5 f.), Neapel (Cons.) B.

*) Doppeladler mit Krone.

Genvino, Franc. 2. (1612) CANTO | MADRIGALI | A CINQVE | DI | FRANCESCO GENVINO | LIBRO TERZO. | (Drz) | IN NAPOLI, | Appresso Gio. Iacomo Carlino. 1612. | Con licenza de' Superiori.
4⁰. 23 S. o. Ded.

Se mi sembran due soli	3	Chi non sà come Amore	11	Meraviglie d'Amore . .	18
Beltà poi che t'assenti .	4	Cor mio deh non piangete	12	Sfogava con le stelle .	19
Occhi soli d'Amore . .	5	Che non piangi cor mio	13	Si come à me mostrate (2 p.)	20
Luci care & amate (2 p.)	6	Al partir del mio sole .	14	Questa vermiglia rosa .	21
Hor che à noi rimena .	7	Soavissimi baci . . .	15	Interdette speranze . .	22
Io rido, amanti . . .	8	Piango e piangerò sempre	16	Se natura vi pose . .	23
Quando l'alba novella .	9	Veggio dolce ben mio .	17		
Occhi un tempo mia vita	10				

Neapel (Cons.) A. T. B. C (def.).

— 3. (1614) ALTO | MADRIGALI | A CINQVE VOCI, | Libro Quinto, | DI | FRANCESCO GENVINI (!) | NAPOLITANO. | (Drz) | IN NAPOLI, | Appresso Gio. Giacomo Carlino. 1614. Si vendono alla Libraria di Pietro Paolo Riccio al segno della Madonna.
4⁰. 23 S. Ded. March. Aless. Miraballi. . . . sendono cose lontane dalla mia professione . . . Napoli, 15. VII. 1614.

Cantate al cantar . .	3	Chi vuol haver . . .	10	Alma de l'alma . . .	17
Hai non fia	4	T'amo mia vita . . .	11	Hoime m'ami	18
Che s'averrà (2 p.) . .	5	S'io ti seguo	12	Se ben pallido . . .	19
Non più deggio . . .	6	Tu parti à pena . . .	13	Taci lingua	20
Hai dolorosa	7	Se la doglia	14	Mori mi dici	21
Donne ch'à miei . . .	8	Tutto eri foco	15	Se così dolcemente . .	22
Hor che'l carro . . .	9	S'un cosi picciol . . .	16	Pallidette è costei . .	23

Bologna (L. m.) A. — s. Montesano, s. Samml. 1615[1].

Germano, Marc' Ant. da San — s. Samml. 1599[2].

Gero, Jehan 1. (1549) DI JEHAN GERO | MVSICO ECCELLENT. | Libro primo delli Madrigali | a quatro Voce, a | notte (!) negre, | DA LVI NOVAMENTE COMPOSTI, | Et con somma diligentia stampati. | Et da gli suoi proprij exem- | plari estratti. | OPERA NOVA ARTIFICIOSA ET | dilettevole, come a' Cantanti | sarà manifesto. | TE (Drz) NOR | VENETIIS, APVD | Hieronymum Scottum. | MDXLIX.
4⁰ obl. 34 S. o. Ded.

Voi ch'ascoltate . . .	1	Fiera di me	13	Non human'o	25
Anima dove	2	Madonna poi	14	Di tempo in	26
Lieti fiori	3	Oime il bel	15	Se ben donna	27
Donna voi sete . . .	4	A voi signor	16	Libertà dolce	28
O mort' ultimo . . .	5	Avorio e	17	Amor & io	29
Tornat' o mie	6	Una fiamma	18	Se per voi	30
Madonna haime . . .	7	La donna	19	O chioma	31
Donna mia	8	Un ragazzo	20	Ite rime	32
Senucio io vo	9	Come di voi	21	Per mez' i	33
Io mi rivolgo	10	Ultimi miei	22	Amor tu'l	34
Madonna per voi . .	11	Quante volte	23		
Non habiat' a	12	Le stelle e'l	24		

Bologna (L. m.) T.

Gero, Jehan 2. (1549) DI JEHAN GERO | MVSICO ECCELLENT. | Libro secondo delli Madrigali | a quatro Voce (!), a | notte (!) negre, | DA LVI NOVAMENTE COMPOSTI | Et con somma diligentia stampati. | Et da gli suoi proprij exem- | plari estratti. | OPERA NOVA ARTIFICIOSA ET | dilettevole, come à Cantanti | sarà manifestato. | TE (Drz) NOR | VENETIIS, APVD | Hieronymum Scottum. | MDXLIX.

4⁰ obl. 22 S. o. Ded.

Aspro cor' e	1	Da tua quadrell' Amor	8	Se mai fuoco	15
Quando il	2	Partendo dal bel . . .	9	La dolce vista . . .	16
Lasciar il velo . . .	3	Chi dalla	10	Hoime deh	17
Puon fren' al	4	Ite caldi sospiri . . .	11	Io t'ho veduto . . .	18
Non v'acorgete . . .	5	Charo soav' e	12	à 5. Quando per . . .	19
Passa la nave	6	Che fai che	13	à 6 Amor la mia . .	20
Amor tu voi ch'io dica	7	In qual parte	14	à 6. Amor per esser .	21

Bologna (L. m.) T.

— 3. (1553) TENOR | IHAN GERO PRIMO A TRE | QVARANTA MADRIGALI A TRE | Voci de L'eccellente Musico Ihan Gero Nouamente con somma | diligentia Ristampati & Corretti. | A TRE (Drz) VOCI | In Venetia Appresso di | Antonio Gardane. | 1553.

4⁰ obl. 34 S. o. Ded.

In un bel prato . . .	1	Sola sollett' andava . .	15	Le bianche man . . .	26
O notte madre . . .	2	Se'l dolce	16	Altro non è'l	27
Il non poter	3	O felice pensier . . .	17	Lasso ch'io ardo . . .	27
D'amor l'ardente . . .	4	A che vuoi	17	Madonna io mi . . .	28
Perche mi fai	5	Madonn' io prego . .	18	Lasso s'in un sol . .	29
S'el fuoco	6	„ „ v'amo . .	19	Hor pensat' al . . .	30
Piu tempo	7	Io pens' & nel . . .	19	Se con tua	31
Tanta beltad'e . . .	8	La vita nostra . . .	20	„ „ sua	31
Sia benedetto	9	Madonna con due . .	21	Quel dolce fuoco . .	32
„ maledetto	10	S'io vi mento	21	Sospir profondi . . .	33
S'io havessi	11	Io v'am' anzi	22	Madonna sua merce . .	33
Non fia giamai . . .	12	Privo di quel che gran	23	Si bella vi formo . .	34
Per ampla strada entrai	13	L'immens' & alte . . .	24		
Quando madonna . .	14	Amor quando fioriva .	25		

~~München (Hofb.) compl. (3 f.),~~ Bologna (L. m.) T.

— 4. (1559) TENOR | DI IHAN GERO IL PRIMO LIBRO | DI MADRIGALI A TRE VOCI | Nouamente con somma diligentia Ristampati & Corretti. | A TRE (Drz) VOCI | In Venetia Appresso di | Antonio Gardano. | 1559.

4⁰ obl. 34 S. o. Ded. Inh. = 3 (1553).

München (Hofb.) compl. (3 f.), Bologna (L. m.) T. B.

— 5. (1570) BASSO | DI IHAN GERO | IL PRIMO LIBRO DI MADRIGALI | A Tre Voci, Nouamente con ogni dilligentia (!) Ristampati. | A TRE (Drz) VOCI | In Venetia Apresso li | Figliuoli di Antonio Gardano. | 1570.

4⁰ obl. 34 S. o. Ded. Inh. = 3 (1553).

Padua (U. B.) B.

Gero, Jehan 6. (1556) BASSVS | DI IHAN GERO | IL SECONDO LIBRO DI MADRIGALI | a tre Voci Nouamente da Antonio Gardano Ristampati & corretti. | A TRE (Drz) VOCI | In Venetia apresso di | Antonio Gardano | 1556.

4⁰ obl. 29 S. o. Ded.

Principio del mio dolce stato	1	Quel foco ch'io	10	Amor quanta dolcezza	20
Madonna quand'io	2	Crudel' acerba	11	Che giova posseder	21
O poggi vall' o	3	Movessi laura	12	Deh morte	22
Pace non trovo	4	Phillida mia	13	Io vorrei pur	23
S'a voi fosse si	5	Quante volt' il	14	Mia vita è morta	24
Bramo morir	6	Altro non è'l mio	15	Non m'incresce	25
Vaghe faville	7	Poi che Dio et	16	Tutte le cose	26
Che giova saettar	8	Ma pur convien	17	Quando m'assal' amore	27
Con lei foss' io	9	Nel bel regno	18	Mia benigna fortuna	28
		Selve sassi	19	Dove sei gita	29

München (Hofb.) compl. (3 f), Verona (T. f) B.

— 7. (1541) CANTVS | IHAN GERO | IL PRIMO LIBRO DE MADRIGALI ITALIANI, ET | Canzoni Francese, a Due Voci. Nouamente composti, & con ogni diligentia corretti. | Aggiuntoui alcuni Canti di M. Adriano, & di Constantio Festa. | M D.(Drz)XLI. | Excudebat Venetiis, apud Antonium Gardane. Duo primi, di Ihan Gero.

4⁰ obl. 56 S. Ded. Cesare Visconti . . . le presenti compositioni, fatte novamente a mia instantia dal buon Musico Gian Gero . . s. d. Girolamo Scotto. Inh. = 14 (1593), vermehrt um:

A mi souffres que ie . . . Const. Festa.
E se per gelosia . . . Adrian Willaert.
Amor che mi consigli? . . . Gero.

Wien (Hofb.) C.

— 8. (1543) TENOR | IL PRIMO LIBRO DE MADRIGALI ITALIANI ET CANZONI | FRANCESE A DVE VOCI DI IHAN GERO NOVAMENTE | RISTAMPATO ET CORRETTO. | IHAN GERO (Drz) A DVE VOCI | Venetijs Apud Antonium Gardane. | M.D.XXXXIII.

4⁰ obl. 47 S. o. Ded. Inh. = 14 (1593).

Wien (Hofb.) T., Paris (Cons.) compl. (2 f.)

— 9. (1545) CANVS | IL PRIMO LIBRO DE MADRIGALI ITALIANI | ET CANZONI FRANCESE A DVE VOCI DI IHAN | GERO NOVAMENTE RISTAMPATO ET DI | LIGENTEMENTE CORRETTO. | IHAN GERO A DVE VOCI | VENETIIS M.D.XLV.

4⁰ obl. 47 S. o. Ded. Inh. = 10 (1552).

London (Br. M.) compl. (2 f.)

— 10. (1552) CANTVS | IL PRIMO LIBRO | DE MADRIGALI ITALIANI | Et Canzoni Francese A Due Voci di Iehan Gero | Nouamente Ristampato, Et | Corretto. | A DVE (Drz) VOCI | VENETIIS, | Apud ~~Hieronymum Scotum~~ 1552. Gardane.

4⁰ obl. 47 S. o. Ded. Inh. = 14 (1593) vermehrt noch um 12 Comp. mit franz. Text.

Bologna (L. m.) compl. (2 f.), München (Hofb.) compl.

Gero, Jeh. 11. (1562) CANTO | DI IHAN GERO | IL PRIMO LIBRO | DE MADRIGALI ITALIANI, | ET CANZON FRANCESE A DVE VOCI, | NOVAMENTE RISTAMPATO. | & con somma diligentia corretto. | (Drz) | In Vinegia, Appresso Girolamo Scotto, | MDLXII*).
4⁰ obl. 30 S. o. Ded. Inh. = 10 (1552).

London (Br. M.) compl. (2 f.)

— 12. (1581) TENORE | DI IHAN GERO | IL PRIMO LIBRO DE MADRIGALI ITALIANI | ET CANZON FRANCESE A DVE VOCI, | Nouamente con ogni diligentia Ristampato. | (Drz) | In Venetia appresso Angelo Gardano | MDLXXXI.
4⁰ obl. 45 S. o. Ded. Inh. = 14 (1593), vermehrt um 11 Comp. mit franz. Text.

Augsburg (St. B.) compl. (2 f.), Florenz (B. n.) T.

— 13. (1588) TENORE | DI IHAN GERO | A DVE VOCI, | Nouamente ristampato. | (Drz) | IN VENETIA, Appresso Giacomo Vincenzi. | MDLXXXVIII.
4⁰ obl. 46 S. o. Ded. Inh. = 10 (1552).

Bologna (L. m.) compl (2 f.)

— 14. (1593) CANTO | DI IHAN GERO | IL PRIMO LIBRO DI MADRIGALI | ITALIANI ET CANZON FRANCESE | A Due Voci. | Nouamente Ristampato. | (Drz) | In Venetia Appresso Angelo Gardano | M.D.LXXXXIII.
4⁰ obl. 39 S. o. Ded.

Non fia ch'io tema . .	2	Thirenna mia	11	Dolcemente s'adira . .	20
Mentre che la mia Donna	3	Non dispreggiate donna	12	Misero me che per . .	21
Si ch'io l'ho detto . .	4	O beati color	13	Madonna il dirò pur .	22
Madonna s'io credessi .	5	Chi non fa prov' amor	14	Occhi soav' et belli .	23
Qual dogl' aguaglier .	6	Non si vedrà giamai .	15	Qual maggior segno .	24
Come viver debb' io .	7	Madonn' io ved' espresso	16	Cor mio perche . . .	25
Non volete ch'io viva .	8	Donna che vi conosce .	17	Madonna alla mia fede	26
Perch' io piango . . .	9	Amor che di mortali .	18	(Folgen 13 Comp. mit franz. Text.)	
Phillida mia	10	Che poss' io piu . . .	19		

Florenz (B. R.) C.

— 15. (1622) TENORE | DI IHAN GERO | IL PRIMO LIBRO | DI MADRIGALI ITALIANI, | ET CANZON FRANCESE | A Due Voci. | Nouamente Ristampato, & corretto. | (Drz) | In Venetia, Appresso Alessandro Vincenti. 1622.
4⁰. 30 S. o. Ded. Inh. = 14 (1593), doch fehlen die auf S. 17, 18, 19, 23, 24 und 26 befindlichen Compositionen. Die französischen Nummern sind hier ohne Text.

Bologna (L. m.) T.

*) Eine Ausgabe von 1576 (Venetia, Gardano) wird im Cat. Rossi (Rom, Mai 1887) unter Nr. 2102 citirt.

Gero, Jehan 16. (1625) TENORE | IL PRIMO LIBRO | DE' MADRIGALI | ITALIANI | ET CANZON FRANCESE | A DVE VOCI. | DI IHAN GERO | Nouamente ristampato, & corretto. | (Drz) | IN VENETIA, | Appresso Alessandro Vincenti. 1625.
4°. 30 S. o. Ded. Inh. = 15 (1622).

Bologna (L. m.) T.

— 17. (1629) TENORE | IL PRIMO LIBRO | DE' MADRIGALI | ITALIANI | ET CANZON FRANCESE | A DVE VOCI. | Nouamente ristampato, & corretto | (Drz) | IN Venetia, Appresso Alessandro Vincenti. 1629.
4°. 30 S. o. Ded. Inh. = 15 (1622).

Bologna (L. m.) T., Venedig (B. M.) compl.

— 18. (1632) CANTO | IL PRIMO LIBRO | DE MADRIGALI | ITALIANI | ET CANZON FRANCESE | A DVE VOCI | DI IHAN GERO | Nouamente ristampato, & corretto | (Drz) | IN ORVIETO, 1632. | CON LICENZA DE' SVPERIORI.
4°. 32 S. o. Ded. Inh. 14 (1593), vermindert um die auf S. 2, 7, 14, 16, 19, 20, 25 und 26 genannten Madrigale.

Rom (B. Barb.) C. T.

— 19. (1644) CANTO | IL PRIMO LIBRO | DE MADRIGALI | ITALIANI | ET CANZON FRANCESE | A DVE VOCI, | DI IHAN GERO. | Nuouamente ristampato, e corretto. | (Drz) | IN ORVIETO. 1624. | CON LICENZA DE' SVPERIORI.
4°. 31 S. o. Ded. Inh. = 15 (1622).

Bologna (L. m.) compl. (2 f.)

— 20. (1646) CANTO | IL PRIMO LIBRO | DE MADRIGALI | ITALIANI | ET CANZON FRANCESE | A DVE VOCI. | DI IHAN GERO | Nouamente Ristampato, & Corretto. | (Drz) | IN VENETIA | Appresso Alessandro Vincenti, MDCXXXXVI.
4°. 30 S. o. Ded. Inh. = 15 (1622).

Bologna (L. m.) C.

— 21. (1662) CANTO | IL PRIMO LIBRO | DE MADRIGALI | ITALIANI | ET CANZON FRANCESE | A DVE VOCI | DI IHAN GERO | Nouamente Ristampato, & Corretto. | (Drz) | IN VENETIA | Appresso Alessandro Vincenti. M.DC.LXII.
4°. 30 S. o. Ded. Inh. = 15 (1622).

Bologna (L. m.) compl. (2 f.)

— 22. (1672) CANTO | IL PRIMO LIBRO DE | MADRIGALI | ITALIANI | ET CANZONI FRANCESE | A Due Voci | DI HIAN (!) GERO | Nouamente ristampati & corretti | IN VENETIA 1672. Apresso Francesco Magni detto Gardano.
4°. 47 S. o. Ded. Inh. = 12 (1581).

Bologna (L. m.) compl. (2 f.)

Gero, Jehan 23. (1682) CANTO | IL PRIMO LIBRO | DE MADRIGALI, | ITALIANI, | ET CANZON FRANCESE | A DVE VOCI, | DI IHAN GERO | Nuouamente Ristampato et Correto (!) | (Drz) | IN VENETIA. | Appresso Gioseppe Sala M.DC.LXXXII.

4^0. 31 S. o. Ded. Inh. = 15 (1622).

Florenz (B. L.) A.

— 24. (1687) CANTO | IL PRIMO LIBRO | DE MADRIGALI | ITALIANI, | ET CANZON FRANCESE | A DVE VOCI, | DI IHAN GIERO (!) | Nuouamente Ristampato, & Correto (!). | (Drz) | IN VENETIA, MDCLXXXVII. | Appresso Gioseppe Sala.

4^0. 31 S. o. Ded. Inh. = 15 (1622).

Treviso (B. cap.) compl. (2 f.)

— s. Festa 1a, Samml. 1540^2, 1541^1, 1543^2, 1549^2, 1551^1, 1552^2, 1555^4, 1559^3, 1559^4, 1561^4, 1566^6, 1569^4, 1582^5, 1590^{10}, 1597^7.

Gesso, Joh. Bapt. s. Zesso.

Gesualdo, Carlo s. Venosa.

(**Gesualdo,** Hettore s. Venosa 14. 16. 17. 18.)

Gherardini, Arcang. (1585) ALTO | IL PRIMO LIBRO | DE' MADRIGALI | A CINQVE VOCI | DI F. ARCANGELO GHE- | RARDINI da Siena, dell' Or- | dine de' Servi. | (Drz) | IN FERRARA, per Vittorio Baldini | Stampator Ducale. 1585.

4^0. 21 S. Ded. Alfonso Fontanelli. E hormai tempo, Ill. S. mio, ch'io mostri al mondo quai siano i germogli, che dal felicissimo ceppo del R. P. Fr. Salvatore Essengha sono spuntati, e mostrare insieme quanto egli valesse nella scienza della Musica, & si come altri può facilmente ne i figliuoli, congietturare la natura del Padre così si potrà conoscere chiaramente da i chiari scritti dei virtuosi Madrigali del R. P. Maestro Arcangelo da Reggio, & dalle leggiadre Canzonette, & dotti Madrigali del Sig. Horatio Vecchi, nuovo splendore di sì nobil' arte, che di giorno in giorno non mancherà ascendere à quel grado d'eccellenza, à cui poco lice l'arivarci (!) . . . Ferrara, 25. V. 1585.

Vorrei lodarvi	1	Anzi meco	9	Lasso perche	17
Il bel capo	2	In me riguardo . . .	10	Non mir' il	18
Voi che i	3	Cornelio	11	Quando spiega, di Madonna Paola Masserenghi da Parma	19
Non è questa	4	O belli occhi	12	Donna come	20
Gioir fan	5	Deh s'io	13	O pur con	21
Deh sciogli	6	Volete pur	14		
Tosto ch'io	7	Quasi guerrier' ardito	15		
Io vi porto	8	Tu moristi in	16		

Modena (B. E.) compl. (5 f.), Bologna (L. m.) A.

Gherardini, Rinaldo s. Samml. 1685^1.

Ghibel, (Ghibeli, Ghibellini) Heliseo 1. (1581) QVINTO | IL PRIMO LIBRO | DE MADRIGALI A CINQVE VOCI | DI HELISEO GHIBELLINI DA OSIMO | Maestro di Capella in la Chiesa della Reuer. Compagnia del San- | tiss. Sacramento di Ancona. Nouamente dato in luce. | (Drz) | In Venetia Appresso Angelo Gardano | MDLXXXI.

4⁰ obl. 21 S. Ded. Bart. Fanelli . . . questi pochi Madrigali, che doppo altri miei Libri veduti dal mondo, ultimamente anch' essi vogliono lasciarsi vedere nelle publiche stampe . . . Ancona, 1. I. 1581.

Le strane voci . . . 1	Arbor felice 8	Occhi soavi (2 p.) . . 16
Hor ben dovrebbe (2 p.) 2	Non ti sdegnar (2 p.) . 9	Spargete Ninfe . . . 17
Non si tosto 3	Febe notturna 10	Ma s'ella vi (2 p.) . . 18
E raccolto (2 p.) . . 4	Ond' almen tanto (2 p.) 11	Ove lasso 19
Non come donna . . . 4	Questi quatro 12	Escan dal petto (2 p.) . 20
Ond' io lasso (2 p.) . . 5	Ma sia pur (2 p.) . . 13	Resta d'esser 21
Poche son le 6	Vergine chiara . . . 14	
Ma tu la cui (2 p.) . . 7	Occhi leggiadri . . . 15	

Danzig (St. B.) compl. (5 f.), Modena (B. E.) C. T. A. 5., Bologna (L. m.) 5., Berlin (K. B.) T.

Ghibel, Hel. 2. (1554) CANTVS | HELISEO GHIBEL | IL PRIMO LIBRO DE MADRIGALI | A QVATRO VOCI, DI HELISEO GHIBEL | DA OSIMO, NOVAMENTE | POSTO IN LVCE | (Drz) | Venetiis apud Hieronymum Scotum | MDLIIII.

4⁰ obl. 29 S. Ded. Roberto Lochatello. Napoli, 9. III. 1554.

Hor vedi amor . . . 1	Se invidia nol consente 12	Amor, gigli & viole . . 22
Se mai foco per foco . 2	O miei dolci pensieri . 12	Nova angeletta . . . 22
Tre volte ha gia . . . 3	Gli sdegni, le repulse . 13	Si conferme fu . . . 23
Io seguo amor . . . 4	Rado fu al mondo . . 14	Poscia cor mio . . . 24
Tra le piu belle del . 5	Fontana di dolore . . 15	Ben furono aventurosi . 25
Veramente in amore . 6	Lampeggio non fu dinanzi 16	Viddi la donna mia . . 26
Dunque credete ch'io . 7	La verginella è simile a la 17	Giova nostro (?) d'argento 27
Tra quantunque leggiadre donne 8	Tra questi sacri . . . 18	Che dolce più 28
Clara luce, padrona . . 9	Onde spumo se d'adria 19	Pero ch'ogni altro (2 p.) 29
Vergine a dir de tuoi . 10	Vago augelletto . . . 20	
Non poria giamai imaginar 11	Ne assidua servitù . . 21	

Wien (G. d. Mfr.) compl. (4 f.)

— 3. (1552) TENOR | DI HELISEO GHIBELI | IL PRIMO LIBRO DE MADRIGALI | a Tre uoci a Note negre Nouamente per Antonio Gardane | Ristampato & da Molti errori Emendato. | A TRE (Drz) VOCI | In Venetia Apresso di | Antonio Gardane. | 1552.

4⁰ obl. 30 S. o. Ded.

Nel bel regno 1	Nella stagion 11	Hor pensate 22
Madonna s'io 2	Madonna io son . . . 12	Per narrarvi 22
Chiare fresche et (Petrarca) 3	Donne che di 13	Si m'è dolce 23
Irato a sdegno . . . 4	Quel anellato 14	Per pianto la 24
Tu dormi et 5	Pentite amor 15	Cosi vuol mia 25
Luce de gli occhi . . 6	Donna se in 16	Quante volte 26
Li sfrenati 7	Il giusto Iddio 17	Madonna io 27
Phillida mia 8	Destati dolce 18	Se glie per 28
Tirrhena mia 9	Dua lumi 19	Donne voi 29
Nuova angeletta . . . 10	Miser chi mal 20	
	Chi vol veder 21	

München (Hofb.) compl. (3 f.), Brüssel (B. r.) B., Bologna (L. m.) T., Verona (T. f.) B.

— 4. (1554) BASSVS | HELISEO GHIBEL | IL PRIMO LIBRO DE CANZONI | Villanesche, Alla Napoletana, A tre Voci,

Con dua (!) terzetti, | A voce pari, Nouamente posto in luce. | A TRE (Drz) VOCI | In Venetia Apresso di | Antonio Gardane. | 1554.
4⁰. obl. 29 S. o. Ded.

Certe persone 1
Se mi dovessi . . . 2
O Dio o dio 3
Al ver' amico 4
O vecchie che vi . . 5
Quanto piu tirandia . . 6
O gran piacer . . . 7
Stato m'e ditto . . . 8
Che cerchi 9
Bell' e crudel 10
Per voler troppo . . . 11
Mira mira che 12
Non c'e chiu (!) . . . 13
Non so pensare . . . 14
Non sia nisciun . . . 15
Io saccio che 16
In questa tierra . . . 17
Se tu Madonna . . . 18
Corseno gran 19
Mo fa cent' anni . . . 20
Mi doglio assai . . . 21
Madonna mia 22
Io moro io 23
Quanti ne vedi . . . 24
Madonna io son . . . 25
Dal' hor' e'l giorno . . 26
Donna donna da . . . 27
Mentre la donna, à 3 voci pari 28
Martir d'ogni martir, à 3 voci pari . . . 29

Berlin (K. B.) B. — s. Samml. 1551^{1}, 1555^{4}, 1559^{3}, 1561^{4}, 1568^{1}, 1568^{2}, 1569^{4}, 1597^{7}.

Ghirardi, Gio. Batt. Pinello di — s. Pinello.

Ghirardo da Panico s. Azzaiolo 1. 2. 3. 6.

(**Ghirardoli,** Sperindio s. Cecchino 3.)

Ghirlandi, Marco (1627) CANTO Primo. | MADRIGALETTI | A Tre Voci. | DI MARCO GHIRLANDI | da Castiglione Fiorentino. | Libro Primo. | Con licenza di Superiori. | STAMPA DEL GARDANO. | IN VENETIA M.DC.XXVII. | Appresso Bartolomeo Magni. | (Drz)
4⁰. 21 S. Ded. Dimurgo Lambardi. Castiglione Fiorentino, 20. IV. 1627.

Amorosi concenti . . 2
Vaghi e soavi fiori . . 3
Correte ò lieti amanti . 4
Voi che gelata . . . 5
Che fai Licida 6
Gionto è pur 7
Donna bella 8
Eccomi pronto ai baci . 9
S'hai di saper 10
Ahi per uscir di . . . 11
Rose gigli e viole, à Contemplatione del Signor Honesto Honesti . . 12
Crudel tu vuoi . . . 13
Su la riva del 14
Bella Dinda 15
Lacrimette pietose . . 16
Arsi un tempo, del Signor Affettuoso, Accademico Senese . . . 17
Pietosa alle mie pene . 18
Uscite à rimirar, del Signor Canonico Serrati da Castiglione . 19
Mi parto à Dio . . . 20
Nel tuo ferito core, del Sigr. Claudio Salvani Gentil'huomo Senese*) 21

Berlin (K. B.) Cl. B.

Ghirlinzani, Alberto s. Ricci Cesarina.

Ghiselin, Joannes s. Samml. 1501^{1}.

Ghisuaglio, Girol. (1604) CANTO | DI GIROLAMO | GHISVAGLIO | DA RIMINO. (!) | IL SECONDO LIBRO | DE MADRIGALI. | A Cinque Voci. | Nouamente composto, & dato in luce. | (Drz) | IN VENETIA. | Appresso Angelo Gardano. | M.D.CIIII.
4⁰. 21 S. Ded. Aless. Gambalonghi. Rimino (!), 20. VII. 1604.

Ai baci sol 1
Pur venisti cor . . . 2
Fuggi, fuggi ò mio . . 3
Sospir che del . . . 4
Qui sfavillò 5
Quasi trà baci . . . 6
Tu mi chiami 7
Hor via baci 8
Occhi soavi e . . . 9
Parlo misero 10
Di marmo sete . . . 11
La novella ferita . . . 12
Dovrò dunque morire . 13
I miei baci 14
O partire, ò morire . . 15
Candido e bel . . . 16
Indarno commandate . 17
Non mi disse 18
Ride al vostro . . . 19
Invan le treccie . . . 20
D'aure d'Augei di . . 21

Bologna (L. m.) compl. (5 f.)

*) Im Berliner Exemplar das Autograph: D. Claudius Salvanus.

Ghizzolo, Gio. 1. (1608) CANTO | MADRIGALI | A CINQVE VOCI, | DEL SIGNOR GIOVANNI | GHIZZOLO DA BRESCIA | Nouamente composti, & dati in luce. | LIBRO PRIMO. | CON PRIVILEGIO. | (Drz) | IN VENETIA, | Appresso Alessandro Rauerij. M.D.CVIII.

4⁰. 20 S. Ded. Fil. Zaffiri, di Novara . . . questi Madrigali, primo frutto del debole ingegno mio . . . Venetia, 15. XI. 1608.

Occhi bei si ma . . . 1	Parto ò non 8	à 8. Ecco la Primavera 18
Com' è soave 2	Udite lagrimosi . . . 9	„ Al suon de nostri 20
O del mio bello . . . 3	Rideva ahi 10	
Puoi tu dunque . . . 4	O Fortunato Aminto . 11	
O crudel' Amarilli . . 5	O dolce anima . . . 12	
Un bacio solo . . . 6	Ben è soave 13	
Io disleale ah, all' ill. & m. rev. S. Agost. Cattaneo Canonico della Cattedr. di Novara 7	Baci pur bocca (2 p.) . 14	
	Dunque à dio 15	
	O sfortunato Aminta . 16	
	Ma come Silvia (2 p.) 17	

Cassel (st. Lb.) compl. (5 f.), Bologna (L. m.) C. A. B. 5., Ferrara (B. c.) compl.

— 2. (1614) CANTO | SECONDO LIBRO | DE MADRIGALI | A CINQVE ET SEI VOCI | DI | GIOVANNI GHIZZOLO | MAESTRO DI CAPELLA | dell' Eccellentissimo Signor Prencipe | di Coreggio | Co'l BASSO Continuo per il Clauicembalo o altro, et in particolare | per quelli a Sei, Nouamente composti & datti (!) in luce. | OPERA VNDECIMA. | (Drz) | In Venetia, Appresso Ricciardo Amadino. 1614.

4⁰. 25 S. Ded. Siro Austria Prencipe di Correggio. Venetia, 10. I. 1614.

Perche fuggi 1	Ai baci grida 10	(Ritornello,) Poiche Donna (Tenor Solo)
Cruda Amarilli . . . 2	O misera Dorinda . . 12	
Ma grideran per . . . 3	Care selve beate . . . 14	à 6. Amor è gran tiranno (Aria romanesca)
Ma poi ch'era . . . 4	Non più baci cor . . 15	
O Mirtillo 5	Chi negarà che . . . 16	Cosi libero (Canto Solo)
O ninfa! 6	Taci bocca 17	Già piansi (Tenor Solo)
Tirsi mio caro . . . 7	à 6. Presso un fiume . 18	à 6. Arsi un tempo
E quest' il 8	„ In una verde . . 20	à 3. Hebbi piegato
Ma con chi parlo . . 9	„ Perfidissimo volto . 22	à 2. Presa fu l'alma
O primavera 9		à 6. Godi pur dunque

Paris (Cons.) compl. (6 f.), Bologna (L. m.) compl.

— 3. (1609) CANTO II | CANZONETTE | ET ARIE A TRE VOCI | DI GIO. GHIZZOLO DA BRESCIA | Nouamente composte, & date in luce. | LIBRO PRIMO. | Al Molto Illustre Sig. Gio. Jacomo Arconato | Del Consiglio Generale della Città | di Milano. | (Drz) | IN VENETIA, | Appresso Alessandro Rauerij. M.D.CIX.

4⁰. 21 S. Ded. Venetia, 10. I. 1609.

Io moro ecco 1	Baciai ma che. . . . 8	Care gioie 16
Soccorso oime . . . 2	Fingo di non 9	O begli occhi 17
Godiam che il 3	Se voi sete il 10	Vaga, e lucente . . . 18
Alma afflitta 4	Amor s'hai pur . . . 11	Con quai giri 19
Cor mio deh non . . 5	Oime begl' occhi . . 12	Vive stelle 20
De tuoi baci, di Benedetto Binago 6	Fresche, e tenere . . 13	Mentre amor 21
	Fugge il verno . . . 14	
Arsi un tempo . . . 7	Al fonte al prato . . 15	

Wien (Hofb.) compl. (3 f.), Bologna (L. m.) C^II. B.

Ghizzolo, Gio. 4. (1609) MADRIGALI | ET ARIE | PER SONARE ET CANTARE | NEL CHITARONE, LIVTO, O CLAVICEM- | BALO, A VNA, ET DVE VOCI, | DI GIOVANNI GHIZZOLO | DA BRESCIA, | COL GIOCO DELLA CIECA, ET VNA | MASCHERATA DE PESCATORI. | LIBRO PRIMO. | (Drz) | IN VENETIA, | APPRESSO ALESSANDRO RAVERII. M.D.CIX.

Fol. 29 S. Ded. Michel Angelo Marchesi. Novara, 1. V. 1609.

à 1. Cor mio deh non languire . . . 3
„ Soavissimo ardore . 4
„ Sfogava con le stelle 5
„ Volgea l'anima mia 6
„ Care lagrime mie . 7
„ Perche duo baci . 8
„ Piangete occhi miei lassi 9
„ Oime se tanto amate 10
„ Mentre la notte . 11
à 2. Hor consolato io moro 12
à 2. Felice chi vi mira . 13
„ O amante se non sai 14
„ Queste donne, o Donne 15
„ Io mi vivea come Aquila 16
Gioco della Cieca:
à 1 & 3. Ecco la Cieca . 17
„ Cieco Amor non ti cred' io . 19
„ Ma voi giocate 20
„ Ma tu pur perfido 21
„ In bona fe Licori 22
à 1 & 3. Sciolto cor fà . 22
„ O fosti svelta . 23
„ Mira nume trionfante . . . 25
à 4. Siam Pescatori (Mascherata di Pescatori) 28
à 2 Hai quanto ne godo, di Girolamo Casate detto il Filago, Organista nel Duomo di Novara 29

Brüssel (B. r.), London (R. C.)

— 5. (1610) IL SECONDO | LIBRO | DE MADRIGALI ET ARIE | A VNA ET DVE VOCI | Per Sonare & Cantare nel Chitarone, | Liuto, ò Clauicembalo. | DI GIOVANNI GHIZZOLO. | Con duoi Dialoghi, & vn Canto di Sirene con la risposta di Nettuno. | OPERA SESTA. | (Drz) | IN MILANO | Per l'Herede di Simon Tini, & Filippo Lomazzo. MDCX. | CON LICENZA DE' SVPERIORI.

Fol. 30 S. Ded. Teodosio Secchi di Aragona. Milano, 6. VII. 1610.

à 1. Caro dolce veneno 1
„ Odi Filli che tuona 2
à 2. Se bel rio se bella 3
à 1. Care, e crude catene 4
„ Furo in nodi si cari (2 p.) 5
à 2. Una placida aureta 6
„ Biondo Arcier che (Aria) 7
à 1. Ch'io non t'ami cor mio? 8
„ Aura ch'intorno giri 9
à 2. Vaghe faville (Aria) 10
à 1. Tirsi mio caro Tirsi 11
„ Ombrose e care selve 12
à 2. Ninfe vezzose . . 13
à 1. Io dunque ingrato Filli 14
„ Dal profondo del core 15
à 2. Ne bell' or de raggi 16
„ O dolce mia Clori 17
„ Ecco felici Amanti 18
„ Cor mio mentre vi 19
„ Pargoletta vezzosetta 20
„ Ami Tirsi, e me'l nieghi 21
„ Lumi miei cari . . 22
„ Ben è ver ch'ei . 23
à 1 & 2. Donna ch'in voi d'amor . . . 24
„ Perche piangi Pastore . . . 25
à 2. Qual di nova bellezza (Canto di Sirene) 28
à 1. Delle Ninfe terrene (Risposta) . . . 29
„ Bella Ninfa fuggitiva (Al M. Mag. et Rever. Sig. Giacomo Filippo Ferrari detto il Mondondone, Cantore honoratissimo) . 30

Brüssel (B. r.)

— 6. (1613) IL TERZO | LIBRO | DELLI MADRIGALI, | SCHERZI, ET ARIE. | A vna, & Due voci. | PER SVONARE, ET CANTARE | nel Chitarrone, Liuto, ò Clauicembalo. | DI GIOVANNI GHIZZOLO. | Con vno Epitalamio. | OPERA NONA. | (W) | IN

MILANO, Per Filippo Lomazzo. | CON LICENZA DE' SVPERIORI. | M.DCXIII.

Fol. 30 S. Ded. Siro Austria, Conte. Milano, 26. X. 1612 (!).

à 1. Bella Amarilli à Dio 1
„ Dispiegate Guancie (Scherzo) . . . 2
„ Temer Donna (Aria) 3
„ Chi vuol gustar Amore 4
„ Gioite voi col canto 5
à 2. Se nasce in cielo (Aria) 6
à 1. Io di poca fede ? . 7
„ Fiumi, e fonti (Scherzo) . . . 8
„ Tu mi lasci crudel 9
à 2 Amoroso Pastorello (Aria) 10
à 1. S'in te, mia bella . 11
„ La Floreta sù l'herbetta 12
à 2. Clori amorosa (Aria) 13
à 1. Vaga pur di ferire 14
„ Ecco l'alba rugiadosa (Scherzo) . 15
à 2. Mille dolci parolette (Aria) 16
à 1. O Mirtillo . . . 17
à 2. Poi che più volte in vano 19
„ Ecco che pur vi lasso (2 p.) 19
„ Splendea frà i monti (3 p.) 19
à 2. Dirmi che più non ardo 20
„ Perfidissima Clori . 21
„ Vien dal Cielo . . 23
Epitalamio:
à 5. Già delle gratie . 25
à 1. Ecco la bella sposa 26
à 2. Parte del crin . . 26
à 1. Vaghe perle lucenti 27
„ L'incorona le dita 27
„ Ell' amica, e rubella 28
à 5. D'Amorett' una schiera 29
„ Canzon garula taci 29

Brüsssel (B. r.)

Ghizzolo, Gio. 7. (1623) FRVTTI | D'AMORE | In vaghe & variate Arie, da cantarsi co'l Chittaro- | ne Clauicembalo, ò altro simile stromento, accomodatovi l'Alfabetto con le lettere | per la Chitarra Spagnola. | DI GIOVANNI GHIZZOLO | Maestro di Capella della Veneranda Arca di S. Antonio di Padova. | LIBRO QVINTO. | Et Opera Vigesima Prima. | Nouamente composta, & data in luce. | (Drz) | In Venetia Appresso Alessandro Vincenti. 1623.

Fol. 44 S. Ded. Fr. Reloggio. Venetia, 1. IV. 1623. Unter den folgenden Sonetten „in lode de l'Auttore" das Eine von P. Carlo Milanuzij, Organista in S. Stefano di Venetia.

à 1 Questa cruda . . 1
„ Care selve Nido . 2
à 2. La bella Dori . . 3
„ O Filli bella . . 4
„ S'io men vo . . . 5
à 1. Te'n fuggi mia . . 6
à 2. S'io ti baccio . . 7
à 1. Bocca ridente . . 9
„ Guarda che fai . . 10
à 2. Hor non mi . . . 11
„ Piu t'am' Aminta . 12
à 1. Ah ah che pur . . 13
„ Mio servir mio . . 14
à 2. Ridono i prati . . 15
à 1. Vivaci miei (Aria di Ruggiero) . . . 17
„ A chi martir (2 p) 17
„ Il cor se ben (3 p.) 18
à 1. Benche sia (4 p.) . 19
„ Di quel volto (5 p.) 19
„ Canta gli (6 p.) . . 19
„ Bionde chiome o . 20
à 2. Deh vaghe stelle . 21
„ Hor che l'Alba . . 22
à 1. Dolce Filli . . . 23
„ Se gia'l tuo sguardo 24
à 2. Lungi da te . . . 25
„ Godi Filli al mio . 26
à 1. Che? vorrò dunque (Madrigale) . . 27
„ Pazzarella D'amor . 28
à 2. So che l'occhio . 29
„ Pastorelle leggiadrelle 30
à 1. Spento hà le faci . 31
„ Amarillide vezzosa . 32
à 2. Fiori stelle d'Aprile (Madrigale), di Girolamo Ferrari . 33
à 1. Chi fuggir amor . 35
„ La vezzosetta Aurora 36
„ O del cielo . . . 37
„ Ard' amore filli . 38
„ L'alma mi struggi . 39
„ Po'l suo crin che . 40
à 2. Ninfa bellissima . 41
„ Liete verdi fiorite, Madr. di Girol. Ferrari . . . 42
„ Voi sussuranti (2 p.) di Girol Ferrari 43

Bologna (L. m.) — s. Banchieri 5, Samml. 1624².

Giaccio, Or. 1. (1620) ARMONIOSE | VOCI, | CANZONETTE | IN ARIA SPAGNOLA, | ET ITALIANA. | A TRE VOCI. | DI ORATIO GIACCIO. | Nouamente ristampate*), & in questa terza impressione corrette. | LIBRO (W) PRIMO. | IN NAPOLI, Appresso Gio. Battista Gargano, & Matteo Nucci. 1620. | CON LICENZA DE' SVPERIORI. | Ad instanza di Pietro Paolo Riccio Libraro, al segno della Madonna.

4°. 47 S. Ded. Gio. Fr. Paulella. Napoli, 22. IX. 1618 (!). Gio. Batt. Longo.

à 3. I miei guardi (Parole del Cataneo) . . 4
„ Dunque ha tu da . 6
„ Non ridi, non fuggi 8
„ O mio bene . . . 10
à 1. Dove n'andro (P. d'Incerto) . . . 12
à 1 & 4. Viene mi passa Caronte . . . 13
à 3. Donn' ingrata (P. del Cataneo) . . 16
„ Non state piu (P. d'Incerto) . . . 18
à 3. Ecco Lidia mia (P. del Cataneo) . . 20
„ Non voglio amare (P. d'Incerto) . . 22
„ Ahi che da te mi (P. del Cataneo) 24
„ Dunque il mio (P. del Cataneo) . . 26
„ Ecco che pur (P. d'Incerto) . . . 28
„ Dolce mia vita (P. del Cataneo) . . 30
„ Ben mio tu sai (P. d'Incerto) . . . 32
à 3. Io son restato (P. d'Incerto) . . . 34
„ Bionda mia bella (P. del Cataneo) . . 36
„ Vienni Lavinia (P. d'Incerto) . . . 38
„ Passò l'ardore (P. del Cataneo) . . 40
„ Voi mi dite (P. del Cataneo) . . . 42
„ Ohime che t'hò (P. del Cataneo) . . 44
„ Come potrò gīamai (P. d'Incerto) . . 46

Bologna (L. m.) compl. in 1 vol.

— 2. (1618) BASSO | LABERINTO | AMOROSO. | CANZONETTE | A TRE VOCI. | DI ORATIO GIACCIO. | LIBRO (W) TERZO. | AL CANTORE. Avertasi qui che vi sono alcune note rinchiuse tra due virgole, & sotto non vi sono se- | gnate parole, le quali il diligente Cantore le potrà convertire in pause, atteso sono fatte per | commodità di chi sona, all' horà quando la parte del Basso pausa, & di più avertasi che alle let- | tere della Chitarra vi sono alcune. F. rinchiuse tra dui punti, & significa che si habbia a | formar di modo che ci entri la decima minore. | IN NAPOLI, Appresso Gio. Battista Gargano, & Matteo Nucci. 1618. | CON LICENZA DE' SVPERIORI. | Si vendeno da Pietro Paolo Riccio Libraro, al segno della Madonna.

4°. 23 S. Ded. Gio. Fr. Paulella. come il primo Libro dell' Armoniose Voci, e'l secondo de' Fiori Armonici cosi faccio il med$^{mo.}$ con questo dono . . . Napoli, 31. X. 1618.

Su la riva del . . . 4
Filli tu parti 5
Felice chi ti 6
Quella rosa sì . . . 7
Mira la bella 8
La tua guerra 9
Filli ben mio 10
Crudel amor 11
Non più sdegno . . . 12
Resta Amor Filli . . 13
Ecco che pur al . . . 14
Occhi belli 15
Con amoroso 16
Donna bella deh . . . 17
Godi pur co'l 18
Fuggite Amanti . . . 19
Occhi morte del . . . 20
„ miei che . . . 21
„ belli, ma . . . 22
Sù sù contra 23

Bologna (L. m.) B.

Giachet (Iachetto) s. Berchem, (Rampollini.)

*) Die erste Auflage erschien „In Napoli, per Gio. Jac. Carlino 1613", die zweite 1618 bei denselben Verlegern wie oben.

Giacobbi, Girol. (1608) DRAMATODIA | Ouero | Canti rappresentatiui di | GIROLAMO GIACOBBI | Maestro di Capella in S. Petronio di Bologna | Sopra | L'AVRORA INGANNATA | dell' Illustrissimo Signor | CONTE RIDOLFO CAMPEGGI | recitati alle nozze de gl'Illust^{mi.} Sig^{r.} Marchese | FERDINANDO RIARIO, E | LAVRA PEPOLA, | Di nuouo composti, & dati in luce. | (Drz) | IN VENETIA, | APPRESSO GIACOMO VINCENTI | MDCVIII.

Fol. 30 S. Ded. Ridolfo Campeggio. Bologna, 10. VI. 1608. — Das Ganze ist in 4 Intermedien eingetheilt.

Personaggi.

Aurora	Adone
Venere	Sonno
Tre Gratie	Morfeo
Amore	Titone
Cefalo	Procri.
Choro di Cacciatori	

Bologna (L. m.)

Giacomini, Bern. (1563) TENORE | DI BERNARDO GIACOMINI | GENTILHVOMO FIORENTINO, IL PRIMO | LIBRO DI MADRIGALI A CINQVE VOCI, | Nouamente da lui composti & per Antonio Gardano posti in Luce. | A CINQVE (Drz) VOCI | In Venetia appresso di | Antonio Gardano. | 1563.

4^0 obl. 29 S. Ded. Paolo Giordano Orsino, duca di Bracciano, s. d.

Nobil coppia	1	Et cosi tristo	11	Alla mia querce	21
Che ben d'ambo	2	Amor io fallo	12	A le tue frondi	22
L'alto signor	3	Pero s'oltra	13	Della mia querce	23
L'una piaga	4	Nel cor pien	14	Lasso ch'io	25
I dolci colli	5	A quest' alma	15	Quest' arder mio	25
Et qual cervo	6	Quando mi	16	O passi	26
Io non sapea	7	Quel sol che	17	O bel viso	27
Amor fortuna	8	I vidi in	18	Piangea la	28
Ne spero i	9	Amor senno	19	Se per ornar	29
Il figliuol di	10	Nel bell' Arno	20		

München (Hofb.) compl. (5 f.), Verona (T. f.) compl., Bologna (L. m.) T., Lincoln (Ch. L.) compl.

Giamberti, Gios. (1623) POESIE | DIVERSE | POSTE IN MVSICA | DA | GIOSEPPE GIAMBERTI | ROMANO | A VNA DVE E TRE VOCI | PER CANTAR NEL CIMBALO | ET ALCVNE CON L'ALFABETO PER LA | CHITARRA SPAGNOLA | CON DVE AGGIONTE VNA DI | GIO. BERNARDINO NANINI, L'ALTRA DI | PAOLO AGOSTINI AMBIDOI | MIEI MAESTRI. | LIBRO (W) PRIMO | IN ROMA | Appresso Luca Antonio Soldi. M.D.C.XXIII. | CON LICENZA DE' SVPERIORI.

Fol. 40 S. Ded. Girolamo Grimaldi. . . . queste mie picciole operette primo parto del mio debole ingegno . . . Roma, 14. III. 1623.

Gioisco quando il mio bel sol 3
Ne lungo exilio . . . 5
Se quante spume fan l'acque (2 p.) . . . 6
Tal che dounque io (3 p.) 7
Non arderia più (4 p.) . 8
Per cercar terra ignota, Gio. Bern. Nanino . 9
Faran gli anni volanti (2 p.), Gio. Bern. Nanino 10
Giri se sà girar (3 p.), Gio. Bern. Nanino . 11
V'amerò vivo e morto (4 p.), Gio. Bern. Nanino 12
O sguardo incauto (Madrigale) 13
Ove lasso ne fuggo (Baritono, Romanesca) . 16
Qual arsutico mar . . 16
Deh rapitemi 17
E pria che di uiltà . . 18
Cinto ho l'alma . . 19†
Se pietade in voi . 20†
Tu sei pur bella . . 21†
O mia felice vita . 22†
Più non t'amo e non t'adoro 23†
Luci belle 24†
Bell' e vezzosa . . . 25†
Sono intricato . . . 26†
à 2. Ecco l'alma (Dialogo pastorale) . 27
„ Com' è breve il sereno del giorno 34
à 3. In questo duro scoglio . . . 36
à 2. Piaga dolce d'amore, Paolo Agostino 38

† Mit Buchstaben für die span. Guitarre.

Paris (Cons.) — s. Samml. 1640^1.

Gianelli, Franc. (1592) BASSO | DI FRANCESCO GIANELLI | IL PRIMO LIBRO DE MADRIGALI | A TRE VOCI, | Nouamente Composti & dati in luce. | (Drz) | IN Venetia Appresso Angelo Gardano. | M.D.LXXXXII.

4^0 obl. 21 S. Ded. Don Alessandro d'Este. . . . questi miei primi terzetti . . . Ferrara, 15. I. 1592.

Lascia deh lascia il . . 1
Cantai un tempo . . . 2
Misero che sperava (2 p.) 3
Pasce la pecorella . . 4
Tosto che'l dolce . . 5
Se tutti i miei primi . 6
Amor è gratios' e dolce 7
Tra quantunque leggiadre 8
Che gioverà da . . . 9
S'honesto Amor . . . 10
La vita fugge 11
Tornami avanti (2 p) . 12
Che fai? che pensi . . 13
Deh non rinovellar (2 p.) 14
I chiari giorni 15
Se'l pensier che mi . . 16
Men solitarie l'orme (2 p.) 17
S'io credessi per . . 18
Tempo ben fora homai (2 p.) 19
Fu forse un tempo . . 20
Ogni mio ben (2 p.) . 21

London (Br. M.) C. T., Berlin (K. B.) B.

Giannetto s. Palestrina.

Gigli, Giulio (da Imola) s. Samml. 1585^5, 1586^7.

Giglio, Thomaso (1601) BASSO | IL SECONDO | LIBRO | DE MADRIGALI | A SEI VOCI, | DI THOMASO GIGLIO SICILIANO | Della Città di Castrogiouanni. | Nuouamente posto in luce. | (W) | IN VENETIA, | Appresso Giacomo Vincenti. MDCI.

4^0. 19 S. Ded. D. Mario Gambacorti. Palermo, 1. VIII. 1601.

Hor che Filli 1
I piu candidi Gigli . . 2
Di vaghe fila d'oro . . 3
Giunto m' hai 4
Or che ne vien . . . 5
Nello spuntar de l'alba 6
Corsi a i rupidi baci . 7
Calda pioggia 8
Và in pace (2 p.) . . 9
Fiammeggiava d'intorno 10
Miro rimiro 11
Ond' ella che (2 p.) . 12
Aventuroso fiore . . . 13
Che soave concento . 14
Un sol bacio 15
Questa che dalla rosa 16
I miei baci 17
Che volete voi dire . 18
Ahi tormentosi abissi . 19

Wien (Hofb.) B. — s. Samml. 1604^2, 1613^1.

Giovan, Antonio, Don s. Samml. 1566^4.

Giovanardi, Nicolo s. Samml. 1685^1.

Giovane, Gio. Domenico del — s. Nola.

Giovanelli, Rugg. 1. (1586) CANTO | DI RVGGIERO GIOVANELLI | MAESTRO DI CAPPELLA IN S. LVIGI DI ROMA | IL PRIMO LIBRO DE MADRIGALI | A Cinque Voci. | Nouamente da lui Composti & dati in luce. | (Drz) | In Venetia Appresso Angelo Gardano | M.D.LXXXVI.

4^0 obl. 21 S. Ded. Giovanni Ricci. Roma, 25. II. 1586. Inh. = 5 (1600).

Danzig (St. B.) compl. (5 f.)

— 2. (1589) QVINTO | DI RVGGIERO | GIOVANELLI | MAESTRO DI CAPELLA | IN S. LVIGI DI ROMA, | IL PRIMO LIBRO DI MADRIGALI | A cinque voci, nuouamente ristampati. | (Drz) | IN MILANO, | Appresso Francesco, & gli heredi di Simon Tini. | M.D.LXXXIX.

4^0. 21 S. o. Ded. Inh. = 5 (1600).

Basel (U. B.) compl. (5 f.), Amsterdam (B. t. B. d. T.) C. T., Mailand (B. A.) 5.

— 3. (1590?) CANTO | DI RVGGIERO GIOVANNELLI (!) | MAESTRO DI CAPELLA IN S. LVIGI DI ROMA | IL PRIMO LIBRO DE MADRIGALI | A Cinque Voci, Nouamente Ristampati. | (Drz) | In Venetia Appresso Angelo Gardano. | M.D.LXXXX.

4^0 obl. 20 S. o. Ded. Inh. = 5 (1600).

Brüssel (B. r.) compl. (5 f.)

— 4. (1594) TENORE | DI RVGGIERO GIOVANNELLI (!) | MAESTRO DI CAPELLA IN S. LVIGI DI ROMA | IL PRIMO LIBRO DE MADRIGALI | A Cinque Voci. Nouamente Ristampati. | (Drz) | In Venetia Appresso Angelo Gardano. | M.D.LXXXXIIII.

4^0. 21 S. o. Ded. Inh. = 5 (1600).

London (Br. M.) C. A. T. 5.

— 5. (1600) CANTO | DI RVGGIERO GIOVANNELLI (!) | MAESTRO DI CAPELLA IN S. PIETRO DI ROMA | IL PRIMO LIBRO DE MADRIGALI | A Cinque Voci, Nouamente Ristampati. | (Drz) | In Venetia, Appresso Angelo Gardano. | 1600.

4^0 obl. 21 S. o. Ded.

Ardo sì, ma non t'amo	1	I più candidi gigl' ancor	8	Stelle ch'ornando il ciel	15
Ardi e gela (Risposta)	2	Filli se vuoi ch'io mora	9	Come augellin	15
Se da tuoi lacci . . .	3	Misera che farà lo . .	10	Soavissimi fiori . . .	16
Ridono l'herbe . . .	4	Poiche'l camin m'è chiuso	11	L'alma guerriera ardita	17
Dalle labbia	5	Cara dolce favella . .	12	Ohime perche mi fuggi	18
Selvaggia anima mia .	6	Filli cara & leggiadra .	13	Donò Licori a Tirsi .	19
Amatemi ben mio . .	7	Dunque Aminta (2 p.) .	14	à 8. Donne la pura luce	20

Bologna (L. m.) compl. (5 f.), Verona (T. f.) 5., Rom (B. B.) compl.

— 6. (1593) CANTO | DI RVGGIERO | GIOVANNELLI (!) | IL SECONDO LIBRO | De Madrigali à Cinque Voci. | Nouamente Composti, & dati in luce. | CON PRIVILEGIO. | (Drz) | In Venetia Appresso Angelo Gardano. | M.D.LXXXXIII.

4^0. 21 S. Ded. Diego Zappatta. Roma, 24. VII. 1593.

Occhi miei che miraste	1	Dolcissimo legame . .	7	Baci sospiri e voci . .	14
Dolcemente dormiva la mia Clori	2	Di piu lieto	8	Morirò di dolor . . .	15
		Tirsi io mi part' a . .	9	Donna la bella mano .	16
Si di farmi morire . .	3	Tu nascesti di furto .	10	Io seguo l'orm' in vano	17
O come vaneggiate . .	4	Va canzonett' humile .	11	O timida Lepretta . .	18
Voi volete ch'io moia .	5	Rallegrar mi poss' io .	12	Mi sfidate	19
Se da miei teneri anni .	6	Baciatemi cor mio . .	13	Come potrò giamai . .	20

Basel (U. B.) compl. (5 f.), Bologna (L. m.) compl., Brüssel (B. r.) compl.

Giovanelli Rugg. 7. (1599) TENORE | DI RVGGIERO GIOVANELLI | MAESTRO DI CAPELLA IN S. PIETRO DI ROMA | IL SECONDO LIBRO DE MADRIGALI | A Cinque Voci, Nouamente Ristampati, & con diligenza Corretti. | CON PRIVILEGIO. | (Drz) | In Venetia, Appresso Angelo Gardano. | 1599.

4⁰ obl. 22 S. o. Ded. Inh. = 6 (1593), vermehrt um:

Mentre in grembo
Con maniere (2 p.)
London (Br. M.) C. A. T. 5.

— 8. (1607) CANTO | DI RVGGIERO GIOVANELLI | MAESTRO DI CAPELLA IN S. PIETRO DI ROMA | IL SECONDO LIBRO DE MADRIGALI | A Cinque Voci, Nouamente Ristampati, & con ogni diligenza Corretti. | CON PRIVILEGIO. | (Drz) | In Venetia, Appresso Angelo Gardano & Fratelli. | MDCVII.

4⁰ obl. 22 S. o. Ded. Inh. = 6 (1593).

Bologna (L. m.) compl. (5 f.)

— 9. (1599) CANTO | DI RVGGIERO GIOVANELLI | MAESTRO DI CAPELLA IN S. PIETRO DI ROMA | IL TERZO LIBRO DE MADRIGALI | A Cinque Voci, Nouamente da lui composti, & dati in luce. | (Drz) | In Venetia, Appresso Angelo Gardano. | 1599.

4⁰ obl. 20 S. Ded. Card. Aldobrandino. Ferrara, 10. I. 1599.

Cor mio deh non piangete	1	Consumandomi vò di piaggia	8	Vidi Filli partire . . .	14
S'io non miro	2			Tirsi nel mio partire (2 p.)	15
T'amo mia vita . . .	3	Sei tu mio cor . . .	9	Ama ben dice Amore .	16
Cor mio benche . . .	4	Ut re mi fa sol la . .	10	Se giamai temp' à loco	17
Com' odiar vi poss' io .	5	Nel foco d'un bel lauro	11	Amorosi pastori . . .	18
Come havrà vita Amor	6	O fortunata Rosa . .	12	à 8. Io grido	19
Amorose viole . . .	7	Se'l mio restar . . .	13	„ Ecco solinga . .	20

Danzig (St. B.) compl. (5 f.), Bologna (L. m.) compl., London (Br. M.) C. A. T. 5.

— 10. (1599) TENORE | DI RVGGIERO | GIOVANNELLI | MAESTRO di Capella in S. Pietro di Roma. | IL TERZO LIBRO | De Madrigali a Cinque Voci. | Nouamente da lui composti, & dati in luce. | (W) | IN VENETIA, | Appresso Giacomo Vincenti 1599.

4⁰. 22 S. Ded. Card. Aldobrandino. Ferrara, 14. XI. 1598 (!). Inh. = 9 (1599).

Crespano (B. C.) T.

— 11. (1609) CANTO | DI RVGGIERO GIOVANELLI | MAESTRO DI CAPELLA IN S. PIETRO DI ROMA | IL TERZO

LIBRO DE MADRIGALI | A Cinque Voci, Nouamente Ristampati. | (Drz) | IN VENETIA, | Appresso Angelo Gardano; & Fratelli. | 1609.
4⁰ obl. 20 S. o. Ded. Inh. = 9 (1599).

Modena (B. E.) compl. (5 f.)

Giovanelli, Rugg. 12. (1606) CANTO | DI RVGGIERO | GIOVANELLI | Maestro di Capella in S. Pietro | Di Roma | MADRIGALI A CINQVE VOCI | Novamente in vn Corpo Ridotti. | (Drz) | IN ANVERSA | Appresso Pietro Phalesio M.DCVI.
4⁰ obl. 59 S. Ded. Gasparo Duarte. d'Anversa, 7. VI. 1606. Pietro Phalesio. Inh. = 5 (1600), 6 (1593) und 9 (1599), vermindert um das eine 8stimmige Madrigal aus Libro 1⁰ („Donna la pura luce") und die beiden 8stimmigen Madrigale aus Libro 3⁰ („Io grido" und „Ecco solinga").

Glasgow (A. C.) compl. (5 f.), Kopenhagen (K. B.) compl., im Haag (B. Sch.) T. B.

— 13. (1585) GLI SDRVCCIOLI | DI RVGGIERO | GIOVANELLI | MAESTRO DI CAPPELLA | IN SAN LVIGI DI ROMA | Il primo libro de Madrigali à quattro voci nuouamente da lui composti e dati in luce. | CAN (W) TO | CON LICENTIA DE' SVPERIORI. | IN ROMA, Per Alessandro Gardano 1585.
4⁰. 22 S. Ded. Ferrante Penna. Roma, 1. I. 1585. R. G. Inh. = 18 (1602).

Rom (B. Casan.) C.

— 14. (1587) CANTO | SDRVCCIOLI | DI RVGGIERO | GIOVANELLI | MAESTRO DI CAPELLA | IN SAN LVIGI DI ROMA. | IL PRIMO LIBRO DE MADRIGALI | A QVATRO VOCI, | Nuouamente composti e dati in luce. | (Drz) | In Venetia, Presso Giacomo Vincenzi. | MDLXXXVII.
4⁰. 22 S. Ded. Zilio Morosini. . . . questi Madrigali in sdrucciolo à 4 voci del Sigr. R. Giovanelli, opera, che si come à tutti quei virtuosi, che l'hanno sentita è stata molta cara, cosi credo, che alla V. S. non habbia ad' essere ingrata; poiche il Sanazzaro hà cosi vagamente spiegato in questo stile i suoi concetti, da questo Auttore ancho con dolce, & dilettevol maniera, son stati di bellissima armonia vestiti. Venetia, 10. VIII. 1587. Giacomo Vincenzi. Inh. = 18 (1602).

Wolfenbüttel (h. B.) compl. (4 f.), Bologna (L. m.) compl., Padua (B. d. Sem.) C. T. B., Venedig (B. M.) compl.

— 15. (1589) CANTO | SDRVCCIOLI | DI RVGGIERO | GIOVANELLI, | MAESTRO DI CAPELLA, | In San Luigi di Roma. | IL PRIMO LIBRO DE MADRIGALI, | A Quattro Voci. | Nuouamente Ristampati, & in questa Terza impressione Corretti | (Drz) | IN VENETIA | Appresso Giacomo Vincenti. | MDLXXXIX.
4⁰. 22 S. Ded. = 14 (1587), s. d. Inh. = 18 (1602).

Regensburg (B. H.) A. T., Bologna (L. m.) C.

— 16. (1589) CANTO | GLI SDRVCCIOLI | DI RVGGIERO

GIOVANELLI | MAESTRO DI CAPELLA | In San Luigi di Roma. | IL PRIMO LIBRO DE MADRIGALI | A Quattro Voci. | Nouamente con ogni diligenza Ristampati. | (Drz) | In Venetia Appresso Angelo Gardano. | M.D.LXXXIX.

4^0 obl. 21 S. o. Ded. Inh. = 18 (1602).

Danzig (St. B.) compl. (4 f.), Brüssel (B. r.) compl., Bologna (L. m.) compl., Florenz (B. n.) compl.

Giovanelli, Rugg. 17. (1598) BASSO | GLI SDRVCIOLI (!) | DI RVGGIERO GIOVANELLI | MAESTRO DI CAPELLA | In San Pietro di Roma, | IL PRIMO LIBRO DE' MADRGALI (!) A QVATRO VOCI | Nuouamente con ogni diligentia Ristampati. | (Drz) | In Venetia Appresso Angelo Gardano. | M.D.LXXXXVIII.

4^0 obl. 22 S. o. Ded. Inh. = 18 (1602).

Venedig (B. M.) compl. (4 f.), Bologna (L. m.) B. A. T.

— 18. (1602) CANTO | GLI SDRVCCIOLI | DI RVGGIERO GIOVANELLI | MAESTRO DI CAPELLA | In San Luigi di Roma. | Il Primo Libro de Madrigali, à Quattro Voci. | Nouamente ristampati. | (Drz) | IN VENETIA, Appresso l'Herede di Gierolamo Scoto. | MDCII.

4^0. 23 S. o. Ded.

Qui cantò Meliseo . .	2	Due capre e due . .	9	La terra che dal fondo	16
Quest' è sol la cagion (2 p.)	3	O terra tu che puoi .	10	Dunque esser può . .	17
Questa pianta vorrei (3 p.)	4	Ergasto mio perche . .	11	Dimmi caprar novello .	18
Quel biondo cine (4 p.)	5	Vedi ch'al vincitor (2 p.)	12	Ma con Urania (2 p.) .	19
Itene pecorelle . . .	6	Et par che i fiori (3 p.)	13	Cantiamo à prova (3 p.)	20
Ringratie dunque il ciel	7	I tuoi capelli	14	Scuse non mi saprai (4 p.)	21
Eran per alpe incolte (2 p.)	8	Basse son queste rime (2 p.)	15	à 6. Montan	22

Florenz (B. Ricc.) C.

— 19. (1613) TENORE | GLI SDRVCCIOLI | DI RVGGIERO GIOVANELLI | MAESTRO DI CAPELLA | In San Luigi di Roma. | Il Primo Libro di Madrigali, à Quattro Voci. | Nouamente Ristampati. | (Drz) | In Venetia Appresso l'Herede di Girolamo Scoto | M.DC.XIII.

4^0. 22 S. o. Ded. Inh. = 18 (1602).

Bologna (L. m.) compl. (4 f.)

— 20. (1589) CANTO | GLI SDRVCCIOLI | DI RVGGIERO GIOVANELLI | A QVATTRO VOCI | Con vna Caccia in vltimo a Quattro Cinque Sei Sette & Otto, | Nouamente Composti, & dati luce. (!) | LIBRO SECONDO. | (Drz) | In Venetia Appresso Angelo Gardano. | M.D.LXXXIX.

4^0 obl. 20 S. Ded. Luca Cavalcanti. Roma, 20. III. 1589. Inh. = 24 (1603).

Danzig (St. B.) compl. (4 f.), Modena (B. E.) compl., Florenz (B. n.) compl.

— 21. (1590) CANTO | SDRVCCIOLI | DI RVGGIERO | GIOVANELLI, | MAESTRO DI CAPELLA | In San Luigi di Roma. | IL SECONDO LIBRO DE MADRIGALI, | A Quattro Voci. |

Nouamente composti, et dati in luce. | (Drz) | IN VENETIA, Presso Giacomo Vincenti. | MDLXXXX.

4⁰. 20 S. o. Ded. Inh. = 24 (1603).

Wolfenbüttel (h. B.) compl. (4 f.)

Giovanelli, Rugg. 22. (1592) CANTO | IL SECONDO | LIBRO | DEI SDRVCCIOLI | DI RVGGIERO GIOVANELLI, | A Quattro Voci. | Nuouamente Ristampati, & con diligenza Corretti. | (Drz) | IN VENETIA, Presso Giacomo Vincenti. | M.D.XCII.

4⁰. 21 S. o. Ded. Inh. = 24 (1603).

Bologna (L m.) compl. (4 f.)

— 23. (1596) TENORE | GLI SDRVCCIOLI | DI RVGGIERO GIOVANELLI | A QVATTRO VOCI | Con vna Caccia a Quattro Cinque Sei Sette & Otto, | Nouamente Ristampati. | LIBRO SECONDO. | (Drz) | In Venetia Appresso Angelo Gardano. | M.DLXXXXVI.

4⁰ obl. 21 S. Ded. Luca Cavalcanti. Roma, 5. XI. 1596 (!). Rugg. Giovanelli. Inh. = 24 (1603).

Bologna (L. m.) compl. (4 f.)

— 24. (1603) ALTO | GLI SDRVCCIOLI | DI RVGGERO GIOVANELLI | A QVATTRO VOCI | Con vna Caccia in vltimo a Quattro Cinque Sei Sette & Otto. | LIBRO SECONDO. | Nouamente ristampati. | (Drz) | IN VENETIA, Appresso l'Herede di Gierolamo Scoto. | MDCIII.

4⁰. 23 S. o. Ded.

I lieti amanti 3	Già semo (!) giunti . . 12	à 6. Ergasto con tuoi (4 p.) 17
Tal ch'ogni volta (2 p.) 4	Vuoi cantar meco (2 p.) 13	„ Ecco i lupi (5 p.) . 18
Montano i miei compagni 5	Deh risolvi anci un tratto (Caccia de Lupi) . . 14	à 7. Ergasto tu che l'hai (6 p.) 20
La Pastorella mia . . 6	Hor su ciascun s'appresti (2 p.) 15	à 8. Ma hor siam giunti (7 p.) 22
Echo rimbomba (2 p.) . 7	à 5. Eccone quasi giunt'à (3 p.) 16	
Fuggit' il ladro . . . 8		
Che s'un sol ramo (2 p.) 9		
S'amor è cieco . . . 10		
Io con la rete . . . 11		

Florenz (B. Ricc.) A.

— 25. (1605) CANTO | DI RVGGIERO | GIOVANNELLI (!) | MVSICO IN LA CAPELLA | DI SVA SANTITA. | IL PRIMO LIBRO DE MADRIGALI | A Tre Voci. | Nouamente Composti, & dati in luce. | (Drz) | In Venetia Appresso Angelo Gardano. | MDCV.

4⁰. 21 S. Ded. Card. San Cesario. Venetia, 1. II. 1605.

Un potente Signor . . 1	Hor vedi Amor . . . 8	Cantiamo a prova (3 p.) 16
La sù dove tu sei (2 p.) 2	Crudele ed amarissima . 9	O Mirtillo 17
Nova angeletta . . . 3	Non al suo amante . . 10	Ah dolente partita . . 18
Cruda Amarilli . . . 4	Ben mio quando da . . 11	Lasso perche mi . . . 19
Ma grideran per me (2 p.) 5	Chi no'l sa 12	I vecchi, quando . . . 20
Solo e pensoso . . . 6	Dimmi caprar 14	Lasso quante fiate . . 21
Si ch' io mi credo (2 p.) 7	Ma con Uranio (2 p.) . 15	

London (Br. M.) compl. (3 f.)

Giovanelli, Rugg. 26. (1588) CANTO | IL PRIMO LIBRO | DELLE VILLANELLE | Et Arie alla Napoletana, | A Tre Voci. | DI RVGGIERO GIOVANNELLI, | Nouamente composte, & date in luce. | CON PRIVILEGIO. | (Drz) | IN VENETIA, Appresso Giacomo Vincenzi. | MDLXXXVIII.

8⁰. 31 S. Ded. Signora Violante Ricci. . . . alcune gratiose Villanelle da me raccolte del Sg$^{r.}$ Ruggiero Giovanelli (!), spirto in vero virtuoso & dolcissimo . . . Venetia, 20. VII. 1588. Fulvio Figliucci. Inh. = 27 (1591).

London (Br. M.) B., Bologna (L. m.) C.

— 27. (1591) BASSO | IL PRIMO LIBRO | DELLE VILLANELLE | Et Arie alla Napolitana, | A TRE VOCI. | DI RVGGIERO GIOVANNELLI, | Nouamente ristampate, & correte. | CON PRIVILEGIO. | (Drz) | IN VENETIA, Appresso Giacomo Vincenti. | MDXCI.

8⁰. 31 S. o. Ded.

Stelle ch'ornando il cielo	2	S'ancider vuoi Amore .	14	Per mostrar d'esser . .	23
Non vedo hoggi il mio		Io canterò d'Amore . .	16	Come potrò già mai .	24
sole	4	„ piangerò „ . .	17	Non fia vero	26
Donna mi fugge . . .	6	Occhi dell' alma mia .	18	Una Barriera, e . . .	27
Pien d'ira, e di furore .	8	M'ha punto Amor . .	19	Per mirar il vago . .	28
Donna tu sei bella . .	10	Mi sento ohime morire .	20	Mi parto, ahi sorte . .	29
Porgimi cara Filli . .	12	Che vi pensate, ò . .	21	Quando dinanzi a voi .	30
Donna gentil	13	Credi tu per fuggire .	22	Se del fedel servir . .	31

Wien (Hofb.) compl. (3 f.), Bologna (L. m.) B., Rom (Cecilia) B.

— 28. (1594) CANTO | IL PRIMO LIBRO | DELLE VILLANELLE | Et Arie alla Napolitana, | A Tre Voci, | DI RVGGIERO GIOVANELLI, | Nouamente ristampate, & corrette. | CON PRIVILEGIO. | (Drz) | IN VENETIA, Appresso Giacomo Vincenti. | M.D.XCIV.

8⁰. 31 S. o. Ded. Inh. = 27 (1591).

Wien (Hofb.) compl. (3 f.)

— 29. (1600) CANTO | IL PRIMO LIBRO | DELLE VILLANELLE | ET ARIE ALLA NAPOLITANA | A TRE VOCI | DI RVGGIERO GIOVANNELLI | Di novo Ristampate, & Corrette | (Drz) | IN VENETIA, | APPRESSO ANGELO GARDANO. | 1600.

4⁰. (!) 24 S. o. Ded. Inh. = 27 (1591).

London (Br. M.) compl. (3 f.), Berlin (K. B.) A., Bologna (L. m.) C.

— 30. (1624) CANTO | IL PRIMO LIBRO | DELLE VILLANELLE | ET ARIE ALLA NAPOLITANA | A TRE VOCI | DI RVGGIERO GIOVANNELLI | Di novo Ristampate, & Corrette. | (Drz) | IN VENETIA, | APPRESSO BARTHOLOMEO MAGNI | 1624.

4⁰. 24 S. o. D. Inh. = 27 (1591).

Bologna (L. m.) compl. (3 f.)

— s. (Carrozza, Michele Rom.,) Monteverdi Cl. 54. 55. 56, Moscaglia 4, (Vitali 12,) s. Samml. 1582^{1}, 1583^{3}, 1583^{5}, 1585^{2}, 1585^{3},

1585[6], 1586[6], 1588[5], 1588[7], 1588[9], 1589[5], 1589[6], 1590[1], 1590[5], 1590[6], 1590[9], 1591[1], 1591[3], 1591[6], 1591[7], 1591[8], 1591[11], 1592[1], 1592[2], 1592[3], 1592[5], 1592[6], 1593[2], 1593[3], 1593[4], 1594[1], 1594[3], 1594[5], 1595[2], 1595[3], 1596[1], 1596[2], 1596[3], 1596[4], 1597[1], 1597[4], 1597[5], 1598[1], 1598[5], 1599[1], 1599[2], 1599[3], 1600[2], 1600[3], 1601[2], 1601[4], 1602[1], 1604[2], 1604[3], 1604[4], 1604[5], 1605[2], 1607[1], 1607[2], 1608[1], 1609[2], 1610[1], 1611[1], 1613[2], 1614[3], 1616[2], 1618[1], 1619[1], 1620[1].

(**Giovan,** Francesco di Roma s. Malvezzi 3.)

Giovanni, Antonio s. Giovan Antonio.

Giovan, Thomaso, Bolognese s. Lambertini.

Giovenale, s. Ancina.

Gira (?) „Canzonette di Gira il 3. 4[to] et 5[to] à 3" erwähnt Heinrich Schütz in einem Briefe vom 23. IV. 1632 als „Musiche da Napoli." — Vergl. La Mara, „Musikerbriefe" I, 72.

Giramo, Pietro Ant. 1. (s. a., circa 1645—50) ARIE | A PIV VOCI | DI | PIETRO ANTONIO | GIRAMO. | (Kupferstich)

Fol. 12 Bl. Am Schluss: Circa il modo di cantare questi suoi componimenti l'Autore si rimette alle Regole stampate nel primo libro . . .

à 4. Sopra la Romana.		Vattene pur crudel (5 p.)	10	Ch'a me son (6 p.) . .	14
Deh mira egli cantò .	1	Me tosto ignudo (6 p.)	10	Ma tu cruda (7 p.) . .	15
Che mezo aperta (2 p.)	2	Nova furia (7 p.) . .	10	Se queste lagrime (8 p.)	15
Ecco poi nudo il sen (3 p.)	3	E s'è destin (8 p.) . .	10	Sopra Ruggiero.	
Quella non par (4 p.) .	4	Là tra'l sangue (9 p.) .	11	Poi rimirando il . .	15
Cosi trapassa (5 p.) . .	5	Per nome Armida (10 p.)	12	Aura spira da (2 p.) .	16
Ne perche facci (6 p.) .	6	Hor qui mancò (11 p.)	12	Così à mia vita (3 p.) .	16
Cogliam la Rosa (7 p.)	7	E cade tramortita (12 p.)	12	Come in voi solo (4 p.)	17
„ d'Amore (8 p.)	8	Sopra Fedele.		Varie partite sopra la	
à 3. Sopra la Romana.		Filli mia cara	13	Ciaccona.	
Forsennata gridava . .	9	S'io ti seguo (2 p.) . .	13	Questo crudo d'Amor .	17
O prendi l'una (2 p.) .	9	Ahi che m'ardi (3 p.) .	13	Sopra la Spagnoletta.	
Sol che ti sian (3 p.) .	9	Chi non l'ama l'alma (4 p.)	14	Volgi volgi quel . . .	19
Quelli da te che (4 p.)	10	Cari lacci (5 p.) . . .	14	Non son fera (2 p.) . .	19

Florenz (B. n.) compl. in 1 vol. (Bl. 1 fehlt.)

— 2. (s. a., circa 1645) IL PAZZO | Con la Pazza ristampata, | Et uno Hospedale per gl'infermi d'Amore, | DI PIETRO ANTONIO GIRAMO. | ALL' ALTEZZA SERENISSIMA | DI | ANNA DE MEDICI | PRINCIPESSA DI TOSCANA. | (W)

Fol. 22 S. Ded. Napoli, s. d.

à 1. Ogn' un che mi sà	à 1. Vorrei giocar	à 3. Choro de Pazzi: Mora, mora chi non
„ Pregovi dunque	„ Tutte le amare lagrime	
„ Chi non prova il	„ Dove sei? che fai? (Serenata)	
„ Vaneggiando tal volta		

Florenz (B. n.)

— 3*). (s. a.) HOSPEDALE | DE GL'INFERMI | D'AMORE | DI PIETRO ANTONIO | GIRAMO | ALL' ALTEZZA SERENISSIMA | DI ANNA DE MEDICI | PRINCIPESSA | DI TOSCANA | (W)

Fol. 32 S. Ded. o. d.

*) Schliesst sich an Nr. 2 an, doch mit neuer Seitenzählung.

à 3. Per l'inferni d'Amore
à 1. Amante Ferito: Ecco mi date
à 2. A' pover' impiaga
„ Un' infermo d'amor
„ A' scemi di cervello
„ Quetà' l'Hospedale (Amante cieco)
„ A Poveri occecati
„ O voi de l'hospedale
„ A' Vecchi innamora
à 2. Poiche giunto pur
„ Agli amanti
„ Dov' è l'hospadaliere
„ Agl' Icari volan
„ Chi riceve gl'infermi (am Schl. à 3)
à 4. Su sù contro costei
à 1. Chi non mi conosce*)
„ Tal volt' Amor
„ „ volta mi
à 1. Amor sempr' hò da
„ Un mi chiama
„ Dotti medici fate
„ Date la voce
„ Ballate ò miei pensier
à 5 Viva viva la pazzia (Choro de Pazze)
à 1. Son le sfere per
„ Pazzo è amor
Il Fine della Pazza.

Florenz (B. n.)

Gistou, Nicolo s. Samml. 1606².
Giuliani, Girol. s. Pecci Thom. 10—16.
Giusberti, Giulio s. Heremita.
(**Giusti**, Jacopo s. Peri 1.)
Gombert, s. Verdelot 1. 2. 3.
Gonzaga, Card. Ferdinando s. Gagliano M. 10.
Gonzaga, Franc. (1619) CANTO Secondo | IL PRIMO LIBRO | DELLE CANZONETTE | A Tre Voci. | Con alcune Arie poste nel fine del Basso | Continuo. | DI FRANCESCO GONZAGA | MANTOVANO | (Drz) | STAMPA DEL GARDANO | IN VENETIA, MDCXIX. | Appresso Bartolomeo Magni.

4⁰. 18 S. Ded. Card. Carlo Madrutio, Prencipe di Trento. . . La Città di Mantova (Illustrissimo Prencipe) sembra un armonico, e ben accordato stromento, le cui corde sonore sono tanti suoi Eccellenti Musici, trà quali visse gia il famoso Gastoldi nella cui morte parve rotta, e spezzata si tacesse una corda, ecco una Cicaletta stridola, e roca cò strepitosi garriti succede al concento souave (!) supplicando V. S. Ill$^{ma.}$ che cosi rivolga l'occhio benigno come già si degnò inchinar gl'orrechi ad altre mie compositioni, à queste mie Canzonette. . . Mantova, 8. IX. 1619. Am Schluss des Bc.: Alli Benigni Lettori. Vi ho messo il Basso continuo per quelle arie in particolare perche le Canzonette si ponno cantar senza il sudetto basso, vero è se si canteranno accompagnate da qualche stromento renderanno il suo vero effetto.

Alma afflicta che fai? . 1
Ohime mia vita . . . 2
Dolce spirto d'Amore . 3
Amor s'hai pur . . . 4
La Pastorella mia . . 5
Occhi un tempo . . . 6
Cor mio mentre . . . 7
O fortunati 8
Al font' al prato . . . 9
Poi che mori 10
Negatemi pur 12
Cor mio deh non piangete 12
Cor mio deh non languire 13
Se la doglia el . . . 14
O dell' anima 15
Io moro 16
O che soave 17
Deh non fuggir . . . 18

Im Bc. à 1:
Sospir volanti
Ahi caso strano
Crudel che raggion
Ritorna invitto
Ritorna invitto (L'istessa Canzonetta, composta dal istesso Autore in mi altra Aria).

Bologna (L. m.) Cl$^{I.}$ B. B.

(**Gonzaga**, Fulvio s. Franzoni 2. 3.)
Gonzaga, Guglielmo (Duca di Mantova) s. Wert 13. 14. 15.

*) Von hier ab mit neuer Paginirung. (16 S.)

Gonzaga, Scipione s. Clerico 2.

Goretti, Antonio s. (Marsolo 4, Nicoletti 3,) Samml. 1591[5].

Gorzanis, Giac. (1571) TENORE | DI GIACOMO GORZANIS | LEVTONISTA ET CITADINO | dello Magnifica Città di Triesti. | IL SECONDO LIBRO | delle Napolitane à tre voci. | Nuouamente poste in luce. | (Drz) | IN VINEGIA, | APPRESSO GIROLAMO SCOTTO | MDLXXI.

8⁰. 31 S. Ded. Carlo Arciduca d'Austria. Venetia, 15. VII. 1571. G. G. Lautonista (!) da Trieste.

Ch'in donna bella . .	3	Chi dona lo suo . . .	14	Fuggi cor mio . . .	24
Aspetto, aspetto . . .	4	Di te io mi lamento .	15	Il bel viso	25
Nessuno ti conosce . .	6	Sta vecchia	16	Dolor sempre mi . .	26
Haggio fatto	8	Basciami con sua . .	17	Questo mortal . . .	27
Piaga che medicina . .	9	L'altro giorno	18	Se pansa (!)	28
Marta gentile	10	La vita tu mi dai . .	20	Non è amor	29
Che giova stratiar . .	11	Se regnasse pietà . .	21	S'io stess' impregionata	30
O duri miei pensieri .	12	Bocca piu dolce . . .	22	Non è cosa ch'io . .	31
Scarpello si vedrà . .	13	Da questo petto . . .	23		

Wien (Hofb.) compl. (3 f.), Paris (Cons.) compl., Bologna (L. m.) T. B., Königsberg (U. B.) C. B., Florenz (B. L.) C.

Gosswino, Antonio s. Samml. 1569[1], 1575[1].

Gostena, Gio. Batt. dalla 1. (1584) CANTO | IL PRIMO LIBRO | DE MADRIGALI | A CINQVE VOCI, | Di Giouan Battista dalla Gostena Maestro | di Capella nel Duomo di Genoua. | Nouamente Composto, & dato in luce. | (Drz) | In Venetia Appresso Angelo Gardano | MDLXXXIIII.

4⁰. 21 S. Ded. Imp. Rodolfo II . . . Havendomi maggiormente questo talento qual si sia in quella Corte acquistato nella servitu de la felice memoria di Massimiliano II, per opra di M. Filippo di Monte . . . Genova, 30. XI. 1584.

Ameno praticello . . .	1	Io che d'egual desire .	9	Mentre la pecorella . .	17
Bella Angioletta . . .	2	Gentil augel	10	Baci soavi e cari . .	18
Quando al bello apparire	3	O Clori, o la non odi .	11	Quanto ha di dolce amore (2 p.)	19
Ne i vostri dolci baci .	4	In un bel prato . . .	12		
Piu non ardo per te .	5	Se per doglia	13	Ninfe cantate meco . .	20
Voi sembrate nel viso .	6	Quel crine leggiadretto	14	O nova meraviglia . .	21
Mentre Clori mi dice .	7	Perche mio chiaro sole	15		
Ella ch'ard'e si sente (2 p.)	8	Fermati ohime	16		

Danzig (St. B.) compl. (5 f.), Wien (Hofb.) C. T. 5.

— 2. (1582) CANTO | IL LIBRO PRIMO | DI MADRIGALI A QVATTRO VOCI | DI GIO. BATTISTA DALLA GOSTENA GENOVESE | Discepolo di Filippo di Monte, nouamente composti | & dati in luce. | (Drz) | In Venetia Appresso Angelo Gardano | MDLXXXII.

4⁰ obl. 29 S. Ded. Raffaele Raggio . . . questo primo parto del mio debile ingegno . . . Di Genova, 30. III. 1582.

Chi è fermato di menar 1
Laura soave (2 p.) . . 2
Chiuso gran tempo (3 p.) 3
Come lume di notte (4 p.) 4
Non perch' io sia securo (5 p.) 5
S'io esca vivo (6 p.) . 6
Signor della mia fine (7 p.) 7
Se lamentar augelli . . 8
Deh perch' innanzi tempo (2 p.) 9
Quando si vide sole . 10
Stupida & fissa (2 p.) . 11
Diceafortuna che piu (3 p.) 12
Ma che mi possi nuocere (4 p.) 13
Ch'haver può donna (5 p.) 14
Voi mi poneste in fuoco 15
Pero che da l'ardore (2 p.) 16
Che se tanto a voi piace (3 p.) 17
E di voi non mi doglio (4 p.) 18
Di Nettare amoroso . . 19
Suona le labbia (2 p.) . 20
Madonna io v'amo . . 21
Mi piace star in vita . 22
Pace non trovo . . . 23
Veggio senz' occhi (2 p.) 24
Questa ordio'l laccio . 25
Odi cruda orsa nata . 26
Bellezze in cielo rare . 27
Viso che i gigli (2 p.) 27
Gioia d'Amor 28
Amor ma donna è' fato 29

München (Hofb.) compl. (4 f.)

Gostena, Gio. Batt. 3. (1589) CANTO | IL SECONDO | LIBRO | DI CANZONETTE | A QVATTRO VOCI, | DI GIO. BATTISTA DALLA GOSTENA | Maestro di Capella nel Duomo di Genoua, con vna Sestina | di Simone Molinaro suo Nepote, e discepolo. | (Drz) | IN VENETIA, Appresso Giacomo Vincenti. | MDLXXXIX.

4⁰. 21 S. Ded. Carlo Scorza. Genova, 10. II. 1589.

Sù pastori 1
Deh perche non hò io . 2
Donne deh state a udire 3
Di dove vieni amore . 4
Vita mia poi che voi . 5
Doverò dunque . . . 6
Queste, state le moscatelle 7
Deh s'io potesse dire . 8
Hor sù non cicalate . 9
Dopo che questo mese 10
Sara pur ver ahime . . 11
Nel foco stride il lauro 12
Mentre io fui servo d'amore 13
Sarà pur vero amore . 14
Sestina di Simone Molinaro:
L'aura che già di questo 15
Mai non provai piu (2 p.) 16
Signor che pur col ciglio (3 p.) 17
I'hebbi ardir d'abandonar (4 p.) 18
Hora da gli occhi (5 p.) 19
A miglior parte (6 p.) . 20
Tu che col guardo . . 21

Cassel (st. Ldb.) compl. (4 f.) — s. Molinaro 1. (2.), Monte 61, Samml. 1596[5], 1610[3].

Goudeno, Gio. s. Coudenno*).

Grabbe, Gio. (1609) CANTO | DI GIOANNI | GRABBE, | WESPHALO. | ORGANISTA | DEL ILLVSTRISSIMO ET ECCELLENTISSIMO | SIGNOR CONTE DI LIPPE | IL PRIMO LIBRO | De Madrigali A Cinque Voci. | Nouamente Composti, & dati in luce. (Drz) | IN VENETIA. | Appresso Angelo Gardano, & Fratelli. MDCIX.

4⁰. 21 S. Ded. Simone Conte et nobile Signor di Lippe. Quel vivo Sole della Musica, il Signor Giovanni Gabrielli è concorso alla generatione di si felici ingegni, quali si scorgono specialmente nella nostra Germania, non che in più remoti Paesi . . . quegli, dico, ha operato ancora in me secondo la mia debole dispositione, & eccone il frutto in questi Madrigali in accenti Musici da me ristretti. Tutta opera di V. E., la quale, dopò l'havermi sino da teneri anni nodrito nella sua Corte mi additò questa luce, sotto la cui scorta io dovessi arrivare à qualche segno di attitudine à servirla, mandandomi perciò à Venetia con tanta munificentia, quanta sarebbe minuita della mia lingua, se mi ponessi à predicarla . . . Venetia, 1. IX. 1609.

*) s. Samml. 1598[1].

Felici amanti	1	Amai non amo	9	O Filli si veder pottessi il core	17
Ardo mia vita	2	Cor mio deh non	10	Ahi dispietata Circe	18
Però che smisurato (2 p.)	3	Come sei cieco Amore	11	Vero non è che	19
Lasso perche mi fuggi	4	Ahi misera mia vita	12	Ardò si ma non t'amo (2 p.)	20
Viva fiamma	5	Alma afflitta (G. B Marini)	13	Ardi e gela	21
Ch'io non t'ami	6	O Donna troppo cruda	14		
O chiome erranti	7	E tu parti	15		
So vivo e morto	8	Dolce spirto d'Amore	16		

Cassel (st. Ldb.) compl. (5 f.)

Gradenigo (Gradenico), Paolo (1574) TENORE | IL PRIMO LIBRO DÉ MADRIGALI | A CINQVE VOCI, DI PAVLO GRADENIGO | Nouamente Composti & dati in luce. | A CINQVE (Drz) VOCI | In Venetia Appresso li Figliuoli | di Antonio Gardano. | 1574.

4^0 obl. 29 S. Ded. Giac. Soranzo. Venetia, 18. VI. 1574.

Ecco Vineggia	2	à 4. Chiuso gran	12	Quel pungente	22
Lieta dunque	3	à 3. Come lume	13	Poscia che per	23
Quando la	4	Non perch' io	14	L'angelico splendor	24
Si grave fu	5	à 6. S'io esca	15	Se'l nascer	25
Tanto di	6	Quando presso	16	Fra tenere &	26
Mentre donna	7	Amor quando	17	A lei il	27
O sventurata	8	Lasso che mal	18	L'aureato crin	28
Lassa come	9	Da hora	19	Vergine saggia	29
à 6. Chi è fermato	10	La notte	20		
Laura soave	11	Piangete muse	21		

Bologna (L. m.) T. — s. Primavera 9. 10.

Granata, Ant. s. Samml. 1622^3.

Grancini, Mich. Ang. (1646) Il Primo Libro de Madrigali in Concerto à 2, 3, 4 voci. Opera undecima. Milano, Camagno, 1646. In 4^0.

Rom (Libr. Rossi. 1887, Kat. 1. No. 2104.) Bc.

Grandeza, Francesco. „Canzonette à 3 Voci" erwähnt Heinr. Schütz in einem Briefe (vom 23. IV. 1632) unter „Musiche da Napoli". Vergl. La Mara, „Musikerbriefe" I, 72.

Grandi, Aless. 1. (1615) CANTO | MADRIGALI | CONCERTATI | A Due Tre, e Quattro voci . . . (wie 1a, 1616) Nouamente composti & dati in luce. | Dedicati . . . (wie 1a, 1616) MDCXV.

4^0. 25 S. Venetia, 17. VI. 1615. Inh. = 1a (1616).

Lincoln (Ch. L.) C. A. T. B.

— 1a. (1616) CANTO | MADRIGALI | CONCERTATI | A Due, Tre, e Quattro voci per cantar, e sonar | nel Clauicembalo, Chittarone, o altro | simile stromento | DI ALESSANDRO GRANDI | Maestro di Cappella nel Duomo | di Ferrara. | Nouamente ristampati, & corretti. | Dedicati a gli Illustrissimi Signori Academici Intrepidi | di Ferrara. | (Drz) | IN VENETIA, | Apresso Giacomo Vincenti. MDCXVI.

4^0. 25 S. o. Ded.

à 2. Non sa che sia dolore 1
„ O chiome erranti . 2
„ Anima disperata (Dialogo) . . . 3
„ O Filli o Filli . . 4
„ Udite lagrimosi spirti 5
„ Nulla più vago miro 6
à 2. Come è soave cosa (Dialogo) . . . 7
à 3. Io vorrrei pur morir 8
„ Io d'altrui . . . 9
„ Mira fuggir le stelle (Aria) 10
„ Già vincitor del verno 11
à 3. O dolcissima morte 14
à 4. Non miri il mio bel sole 22
„ Riverenti sospiri . 24
„ Serenissime stelle . 25

Bologna (L. m.) compl. (5 f.), Bologna (S. P.) compl.

Grandi, Aless. 2. (1617) ALTO | MADRIGALI | CONCERTATI | A Due, Tre, e Quattro voci . . . (wie 1a, 1616) Vincenti 1617.
4⁰. 25 S. o. Ded. Inh. = 1a (1616).

Wien (Hofb.) compl. (5 f.), Paris (Cons.) Bc., Bologna (L. m.) A. C. B.

— 3. (1619) CANTO | MADRIGALI | CONCERTATI | . . . (wie 1a, 1616) . . . DI ALESSANDRO GRANDI | Musico della Serenissima Signoria di | Venetia in S. Marco. | Nouamente in questa Terza impressione corretti, | & ristampati | CON PRIVILEGIO. | (Drz) | In Venetia, Appresso Alessandro Vincenti. 1619.
4⁰. 25 S. o. Ded. Inh. = 1a (1616).

Bologna (L. m.) compl. (5 f.)

— 4. (1622) ALTO | MADRIGALI | CONCERTATI | . . . (wie 1a, 1616) . . . GRANDI | Vice Maestro di Capella, della Serenissima | Signoria di Venetia in San Marco. | Nuouamente in questa Quarta impressione corretti | & Ristampati. | CON PRIVILEGIO. | (Drz) | IN VENETIA, | Appresso Alessandro Vincenti. MDCXXII.
4⁰. 25 S. o. Ded. Inh. = 1a (1616).

Hamburg (St. B.) compl., Modena (B. E.) compl., Ferrara (B. c.) compl., Bologna (L. m.) A.

— 5. (1626) CANTO | MADRIGALI | CONCERTATI | A Due, Tre, e Quattro voci per Cantar, e | Sonar nel Clauicembalo, Chitarro- | ne, o altro simile stromento | DI ALESSANDRO GRANDI | Nuouamente in questa quarta (!) impres- | sione corretti, et ristampati. | CON PRIVILEGIO. | (Drz) | IN VENETIA, | Appresso Alessandro Vincenti. MDCXXVI.
4⁰. 25 S. o. Ded. Inh. = 1a (1616).

Berlin (gr. Kl.) compl. (5 f.), Paris (Cons.) C. A. T. B., Bologna (L. m.) compl., Breslau (St. B.) compl., Oxford (Ch. Ch.) compl.

— 6. (1622) CANTO | MADRIGALI | CONCERTATI | A Due, Tre, & Quattro, voci per cantar | e sonar nel Clauicembalo-Chitar- | rone, ò altro simile stromento | DI ALESSANDRO GRANDI | Vice Maestro di Capella della Sere- | nissima Signoria di Venetia | In San Marco. | Nuouamente composti & dati in luce. | CON PRIVILEGIO | LIBRO SECONDO. | OPERA XI. | (Drz) | IN VENETIA, | Appresso Alessandro Vincenti. 1622.
4⁰. 26 S. (Bc. 29 S.) Ded. (fehlt im Bc.) Marco Delfino. Venezia, 18. II. 1622.

à 2. Io mi sento morir . 1
„ Negatemi pur . . 2
„ Rose rose beate . 2
„ Ardemmo insieme . 3
„ O come è gran . 4
„ O stelle ardenti . 5
„ Spine care e . . 6
„ Dolcissimi labretti . 7
à 2. Quell' Aura . . . 8
„ Di voi ben mio . 9
„ Tu parti à pena . 10
„ A qual tanto d'amore (Dialogo) . . 11
à 3. O Donna troppo cruda 17
„ E cosi pur . . . 20
à 3. Io senza fede . . 24
„ Riede la Primavera 25
„ La mia Clori . . 26
„ Ardo si ma non . 27
à 4. Oime l'antica fiamma 28
„ Horsù Pastori . . 29

Modena (B. E.) compl. (5 f.), Ferrara (B. c.) C. A. T. B., Bologna (L. m.) Bc.

Grandi, Aless. 7. (1623) CANTO | MADRIGALI | CONCERTATI | A Due, Tre, & Quattro, voci per cantar | e sonar nel Clauicembalo, Chitar- | rone, ò altro simile stromento. | DI ALESSANDRO GRANDI | Vice Maestro di Capella della Sere- | nissima Signoria di Venetia | In San Marco. | Nuouamente ristampati, & corretti. | CON PRIVILEGIO. | LIBRO SECONDO | OPERA XI. | (Drz) | In Venetia Appresso Alessandro Vincenti. 1623.

4°. 29 S. o. Ded. Inh. = 6 (1622).

Hamburg (St. B.) compl. (5 f.), Breslau (St. B.) compl., London (Br. M.) B.

— 8. (1626) CANTO | MADRIGALI | CONCERTATI | A Due, Tre, & Quattro Voci per cantar, e sonar | nel Clauicembalo, Chitarrone, ò altro | simile stromento. | DI ALESSANDRO GRANDI | Nouamente ristampati, & corretti. | Con licenza de' Superiori, & Privilegio. | LIBRO SECONDO. | OPERA XI. | (Drz) | IN VENETIA, | Appresso Alessandro Vincenti. MDCXXVI.

4°. 26 S. o. Ded. Inh. = 6 (1622).

Berlin (gr. Kl.) compl. (5 f.), Bologna (L. m.) compl., Oxford (Ch. Ch.) compl.

— 9. (1620) CANTADE | ET ARIE | A VOCE SOLA | Del Signor | Alessandro Grandi | Nuouamente ristampate, & con ogni diligentia | corrette, & di noua aggiunta accresciute | CON PRIVILEGIO. | (Drz) | IN VENETIA, | Appresso Alessandro Vincenti. MDCXX.

Fol. 38 S. o. Ded.

Amor altri si duol (Cantada) 1
Dolce spron' el tuo stral (2 p.) 1
Altra gioia trovar non bramo (3 p.) . . . 2
Io vorrei mille cor (4 p.) 3
Dunque piov' in me (5 p.) 4
Vanne vattene Amor (Cantada) 5
Non puote alma gentil (2 p.) 5
Che sperar poss' io (3 p.) 6
Oh come sa tingersi (4 p.) 7
Ben anco mi sovien (5 p.) 7
Rompend' hor tanta fe (6 p.) 8
Udito han pur i Dei (Cantada) 9
Hor ecco io veggio (2 p.) 9
Quante volte io ti dissi (3 p.) 10
Quante volte gridai (4 p.) 10
Hor dov' ando (5 p.) . 11
Chi oscuro quelle perle (6 p.) 11
Che tieni ohime (7 p.) . 12
O passaggio spietato (8 p.) 13
Che segui a tua bellezza (9 p.) 13
Apre l'huomo infelice all' hor (Sonetto) . . 14
Fanciullo poi che non più (2 p.) 14
Quante poscia sostien (3 p.) 15
Chiud' al fin le sue spoglie (4 p.) 15
Unite i corpi (Sonetto) 17
Congiunti insieme (2 p.) 18
Incontratevi homai (3 p.) 19
Deh non sieno tra voi (4 p.) 20
O bella cantatrice (Madrigale) 21
In un cerchietto d'oro (Madrigale) 24
Falso sembiante (Aria) . 27
Disgombrasti pur il velo (Aria) 28
Ecco la rosa (Aria) . 29
Non è beltà (Aria) . . 30
Piangesti pregasti mio cor (Aria) 31
Venite pur sospiri (Aria) 32
Io pur ti priego (Aria) 33

Arie aggiunte:

Rasciugate per pietate (Aria) 34
Occhi belli (Aria) . . 35
Lusinghiera menzogniera (Aria) 36
Hor che temprato raggio (Aria) 37
Vientene Lidia mia (Aria) 38

Breslau (St. B.)

Grandi, Aless. 10. (1626) CANTADE | ET ARIE | A VOCE SOLA | Commode da cantarsi nel Clauicembalo, Chitarrone, & altro | simile Stromento, con le Lettere dell' Alfabetto per la | Chitarra Spagnola. | DEL SIGNOR | ALESSANDRO GRANDI | Raccolte, & date in luce da me Andrea Ziotti. | LIBRO TERZO*). | CON PRIVILEGIO. | Dedicato All' Illustrissimo Signor FRANCESCO DVODO. | (Drz) | IN VENETIA | Appresso Alessandro Vincenti. MDCXXVI.

4⁰. 51 S. Venetia il di ultimo Luglio 1626.

Crud' e proterva nemica	1	Al seren del tuo volto	19	Sotto aspetto ridente	35
Mai più duro d'Amor	3	Ridete meco Amanti	21	I nostri voti il ciel	37
Troppo troppo fedele	5	Empio cor più non ti credo	23	Ninfa crudele	39
Superbetta sei pur colta	7	Io non vò pianger più		Quand'Amor dentr'un cor	41
Deh vaga mia Clori	9	(Balletto)	25	Brev' è la vita Amor	43
Amore io più non ardo	11	Sprezzami Bionda	27	Contenti pur (Balletto)	45
Non può ferir Amor	13	Lontan dal tuo bel volto	29	Amor giustitia Amor(Can-	
E si grave'l tormento	15	Folle folle chi crede	31	tada)	47
Rompi rompi mio core	17	Gioite danzate	33		

Breslau (St. B.) — s. Croce 9, (Nenna 16), Samml. 1624^2.

Grandis, Vinc. de s. Samml. 1670^1.
Grappuccio[li], Ferd. s. Samml. 1622^1, 1622^3.
Grassi, Ottavio s. Samml. 1588^4, 1592^4.
Graswinkel, Iacopo s. Samml. 1605^2.
Gratiani, Bonifatio s. Samml. 1652^1, 1653^1.
Gratiani, Thom. (1588) CANTO | DI THOMASO | GRATIANI DI BA- | GNACAVALLO | IL PRIMO LIBRO | De Madrigali à Cinque voci. | Nouamente Composto & dato in luce. | (Drz) | In Venetia Appresso Angelo Gardano. | M.DLXXXVIII.

4⁰. 21 S. Ded. G. B. Confaloniero. Milano, 27. II. 1588.

Non potea'l ciel	1	Di polve aspersa	8	Qui fan le	15
Ma s'ella vi	2	Ahi ch'ella	9	Mentre mia	16
Ardo si ma	3	A trionfi d'amor	10	Viva mia	17
Ard' e gelà tua	4	Quando alto ben	11	Da vostri dolci	18
Quando mi	5	S'arder si vede	12	Bocca di perle	19
Occhi miei che	6	Godete herbette	13	Quando fuoco	20
Mira il pastore	7	Ecco ove amor	14	La sù rotando	21

Bologna (L. m.) compl. (5 f.)

(**Graurock,** Bernh. s. Samml. 1608^1.)
Greco, Antonio s. Samml. 1586^8.
Gregori, Anib. 1. (1617) CANTO | IL PRIMO LIBRO | DE MADRIGALI | A CINQVE VOCI. | D'ANIBALE GREGORI | MAESTRO DI CAPPELLA | Della Metropolitana Di Siena Et Accademico | Intronato. | Nouamente Stampati. | (Drz) | STAMPA DEL GARDANO | IN VENETIA MDCXVII. | Appresso Bartholomeo Magni.

4⁰. 20 S. Ded. Conte Verg. Malvezzi. Siena, 1. I. 1617.

*) Ein Libro Quarto (Venetia, Aless. Vincenti 1629) befand sich ehemals in der Breslauer Elisabeth-Bibl. Vergl. Dehn's handschriftl. Katalog der Elisabeth-Bibl. (Berlin, K. B.)

Tu se pur 1
Feritemi ferite 2
Sconsolati desir . . . 3
Deh come in van . . 4
Su gl'eterni Christalli, del Molto Ill. Sigr. Dottore Desiderio Pecci 5
O come bello 6
Mentre vicina 7
Sconsolato mio . . . 8
Tra quei di bel . . 9
Deh perche non . . . 10
Deh come favellate . . 11
Crudel sete si 12
Dove miser mai . . . 13
Al bel velo 14
Partirò soli 15
Dunque esser 16
Era l'anima 17
Vedi Clori 18
Vezzosissima 19
Aventuroso Ardore . . 20

Bologna (L. m.) compl. (5 f.), Gent (U. B.) A. T. B.

Gregori, Anib. 2. (1635) ARIOSI | CONCENTI | Cioue. La Ciaccona, Ruggieri Romanesca, Piu Arie A una | & 2. voci Da Cantarsi nel Gravicembalo ò Tiorba | DI ANIBALE GREGORI SANESE | Maestro di Cappella Della Metropolitana | Di Siena Accademico Intronato. | Opera Nona. Dedicata, | ALLI MOLTO ILLVSTRI SIGNORI | IL SIGNOR LELIO ZVCCANTINI, | ET IL SIGNOR NICOLO AMATI | NOBILI SANESI | Con Licenza de Superiori & Privilegio. | (Drz) | IN VENETIA MDCXXXV. | Appresso Bartolameo Magni.

4°. 81 S. Ded. . . . quasi posthuma prole, questi Ariosi Concenti d'Annibale mio figlio . . . l'affetto non ordinario verso Annibale mentre vivea . . . Siena, 1. IX. (s. a.) Alberto Gregori.

à 2. Mai non disciolga nobile (Ciacona) . 2
„ Cosi d'amor . . . 23
„ Quei begl' occhi (Romanesca) . . 28
„ Occhi farette (2 p) 30
„ Occhi del Ciel (3 p.) 33
„ Stelle Serene (4 p.) 36
„ Chi sarà (Aria) . . 39
à 1. Ahi se pur vostro (Aria di Ruggiero) 43
„ Ch'io piango sol (2 p.) 44
„ E non vi muovon (3 p.) 46
à 1. Che sel' cor ha ferito (4 p.) 47
„ Vostro fui vostro (Aria di Ruggiero) 49
„ Vili prima sarà (2 p.) 50
„ Chel tempo spenga (3 p.) 52
„ Anzi crescera sempre (4 p.) . . . 53
„ Qui trà l'ombre (Aria di Ruggiero) . . 55
„ Qui trà l'onda corente (2 p.) . . 56
„ Te sospirai (3 p.) . 58
„ E qui forse moria (4 p.) 59

Siena (B. c.)

à 1. Bella Clori (Aria) . 61
„ Filide Bella (Aria) 62
„ Hai ladra hai (Aria) 64
„ Bel neo d'amore (Arie) 66
„ Non e beltà (Aria) 68
„ Vorrei morire (Aria) 70
„ Se rivolgi in me (Aria) 72
„ Ahi che struggi (Aria) 73
„ Mia nemicha (Aria) 74
à 2. Gioite gioite (Principio d'una serenata di 2 Pastori) 76
„ Fuggon gl'orosi (2p.) 77
„ De cantiam (2 p.) . 78

(Gregori, Bartolomeo s. Gasparini.)

Gregori (Gregorii), Francesco di s. Samml. 1590^{9}, 1598^{5}, 1604^{5}, 1618^{1}.

Gregori, Gio. Lorenzo (1698) ARIE IN STIL FRANCESE | A VNA E DVE VOCI | CONSECRATE | AGL' ILLVSTRISSIMI | ET ECCELLENTISSIMI SIGNORI | ANZIANI E GONFALONIERO | DI GIVSTIZIA | DELLA SERENISSIMA REPVBLICA DI LVCCA. | Da Gio. Lorenzo Gregori di Lucca | Violinista nella Cappella | dei medesimi Eccellentissimi Signori. | (W) | In Lucca per Bartolomeo Gregori. Con Licenza de Superiori. 1698.

4° obl. 50 S. Ded . . . il primo parto del mio debole ingegno . . . s. d. — A Chi Legge . . . non hò stimato à proposito obligarmi a tutti i rigori dell' Arte, per non togliere alle volte la vaghezza all'Arie, e per non interrompere i tempo à i Balli, specialmente con

Bassi più rigorosi, il tutto con l'esempio de i più applauditi frà i moderni Compositori. Per chi non ha certa cognizione dei Balli, si accenna, che le Gagliarde sogliono cantarsi in tempo assai largo. Le Minuet (!) allegro, e vivace. Le Borè presto, e alla Breve . . .

à 1. Io più mir non vo (Gagliarde Francese) 6
„ Se Amor per te . 7
„ Sarò fedele (Minuet) 9
„ Sento in seno la (Borè) 10
„ Spera ò core (Minuet) 11
„ Lascia pur di (Minuet) 12
„ Si si mio ben mio (Gagliarda) . . 13
„ Caro Amor (Minuet) 14
„ No' non scherzi . 15
„ Cara speme (Minuet) 16
„ Ci son restato (Minuet) 17
„ I'io t'amai . . . 18
„ Voglio amarti (Minuet 19

à 1. Porto in seno (Minuet) 20
„ Non più dardi . . 21
„ Se ben posto . . 22
„ Son rimasto . . . 23
„ O tiranna . . . 24
„ Se in Amor (Borè) 25
Per pietade (Minuet Pastorale) . . . 27
„ Mostra à Filli (Minuet Pastorale) . 28
„ Lascia in pace (Gagl.) 30
„ Dammi un guardo (Minuet) . . . 31
„ Un gran foco (Borè) 32
„ Se non fusse (Minuet) 34
à 2. Se il mio cor (Minuet) 35

à 2. Credimi o bello (Minuet) 36
„ Quanto è dolce (Minuet) 38
„ Si gioisca sù sù (Giga) 39
„ Son contento (Minuet) 42
„ In Amor ci vuol (Minuet) 43
„ Ci vuol flemma nell' amare . . 44
„ Stringa il nodo (Boré) 45
„ Ride e brilla (Minuet) 48
„ Io d'Amor più (Ceccona Minuet) . . 49
„ Lungi lungi dal mio (2 p.) 50

Bologna (L. m.)

Griffi, Horatio s. (Anerio Gio. Fr. 1,) Samml. 1586^3, 1589^5, 1590^9, 1591^6, 1591^{11}, 1597^5, 1599^3, 1600^2, 1604^5, 1618^1.

Griffi, Silvestro s. Samml. 1624^2.

Grillo*), Gio. Batt. s. Baselli, (Pesenti M. 1.)

Grisonio, Daniel s. Samml. 1564^1, 1568^1, 1586^8.

(Groppalo, Agost. di Negro — s. Ruffo 1.)

Grossi, Carlo (1675) CANTO Primo | L'ANFIONE | Musiche da Camera, ò per Tavola | All' uso delle Regie Corti | A Due, e Trè voci | Con Introduttioni Bizzarie, e Ritornelli | Di Trè stromenti à piacimento, | Consacrate | ALL' ALTEZZA SERENISSIMA DI | FRANCESCO SECONDO | DVCA DI MODANA, REGGIO, &c. | Opera Settima | DEL CAVALLIER' CARLO GROSSI | (V**) | IN VENETIA 1675. Stampa Del Gardano.

4⁰. 40 S. Ded. Se ne primi anni di mia gioventù, hebbe l'honore la mia ossequiosa divotione di consacrare la debolezza de proprij talenti, in varie occasioni, nelle Chiese, Teatri, e Tornei à Ser^mi. Antenati . . . s. d.

*) „Frottole del Padre Grillo à piu Voci" werden von Heinr. Schütz in einem Briefe vom 23. IV. 1632 (vergl. La Mara, „Musikerbriefe" I, 72) als „Musiche da Napoli" citirt.

**) Vase mit Blumen.

à 2. Vaghe luci (Canzonetta)	1	à 2. Si si, nò no (Dialogo)	13	à 3. Volontario provai (Madrigale) . .	27
„ Io non mi curo . (Canzonetta) . .	3	„ Non ti fidar (Cantata)	16	„ Clori (Madrigale) .	29
„ Che sarà (Dialogo)	5	„ Amor costei . . .	18	„ La mia Ninfa (Siciliana)	33
„ Oh Dio (Canzonetta)	8	à 3. Amanti	19	„ Si rallegri (Cantata)	35
„ Ben è stoltà (Canzonetta) . . .	10	„ Sciolga la benda .	21	„ A Battaglia (Madr.)	37
		„ Un amoroso (Madrigale)	24		

Modena (B. E.) compl. (7 f.), Bologna (L. m.) compl.

Grua, Pietra — Gasp. s. Pietragrua.

Guaitoli, Franc. Maria 1. (1600) CANTO | DI FRANCESCO MARIA | GVAITOLI | CANONICO DI CARPI | IL PRIMO LIBRO | DE MADRIGALI | A CINQVE VOCI, | Nouamente composti, & dati in luce. | (Drz) | IN VENETIA, | Appresso Giacomo Vincenti. 1600.

4°. 22 S. Ded. Conte Hipp. Estense Tassoni. Venetia, 5. V. 1600.

Qual Primavera è . .	1	Occhi leggiadri e . .	8	Filli mia dolce . . .	14
Non porta ghiaccio . .	2	Estrania crudeltade . .	9	Deh mirate	16
Occhi lucidi	3	Poscia con dura (2 p.) .	10	Ogni simil il	17
Ch'io torni al	4	O gloriosa pianta . .	11	Amor pien d'alto . .	18
Beltà placida	5	Deh perche bel (2 p.) .	12	Falseggiava l'ingrata .	19
Lasso che i dolci . .	6	Dolci labra amorose .	12	Quando pietoso (2 p) .	20
Et è questa la . . .	7	Ohime crudel (2 p.) .	13	Nel tuo bel sen . . .	21

Bologna (L. m.) compl. (5 f.)

— 2. (1604) CANTO | CANZONETTE | A TRE ET A QVATTRO | VOCI | DI FRANCESCO MARIA GVAITOLI | Canonico di Carpi. | LIBRO PRIMO. | (Drz) | IN VENETIA, | Appresso Giacomo Vincenti. MDCIIII.

4°. 21 S. Ded. Msgr. Vincenzo Grillenzoni. Carpi, 10. IX. 1604.

à 3. Voi del Castaglio .	1	à 4. E questo il premio	9	à 4. Donne leggiadre .	16
„ Deh Ninfa mia . .	2	„ Questi che in nubi	10	„ Mirtinia il tuo . .	17
„ Cor mio se voi .	3	„ Io son ferito e . .	11	„ Spontava il sol . .	18
„ Giulia tu sei piu bella	4	„ Amata Filli, e cara	12	„ A schiere armate .	19
„ Se ben ti lascio .	5	„ Miri ne bei vostri .	13	„ Ad una fresca . .	20
„ Ne lo spontar del .	6	„ Viva Filli gentile .	14	„ Amor sciolto . .	21
à 4 Pastor e voi che .	7	„ Chi può solcar . .	15		

Bologna (L. m.) compl. (4 f.) — s. Samml. 1616[1].

(**Gualfreducci**, Honofrio s. Malvezzi 3.)

Gualtieri, Ant. 1. (1608) CANTO | AMOROSI | DILETTI | A TRE*) VOCI | DI ANTONIO | GVALTIERI | MAESTRO DI CAPELLA | Di Monfelice. | Nouamente Composti, & dati in luce. | (Drz) | IN VENETIA. | Apresso Angelo Gardano, & fratelli. | MDCVIII.

4°. 21 S. Ded. Gasparo Campo. . . . dalla gran benignità di V. S. molto Ill. fui fatto degno in Rovigo di essere annoverato nell' honorato numero de suoi servitori . . . celebratissima sua Academia . . . questa prima mia dimostratione . . . Monfelice, 9. X. 1608.

*) Ein „2. Libro de Madr. à 5 voci nouamente dato in Luce — Opera Sesta — Venetia, Magni, 1613" wurde im Katalog No. 36 der Libreria Rossi in Rom (Mai 1889) unter No. 223 angezeigt.

Perche un bacio . . .	1	Ardenti miei	8	Gli occhi sereni . . .	15
L'amara tua	2	Non è foco	9	La bella Ninfa . . .	16
Soavissimi baci . . .	3	Mentre piange . . .	10	Risposi al' hor . . .	17
Baciami Filli . . .	4	Quel petto di	11	Amo il più bel . . .	18
Da me ch'altro . .	5	Lidia non vuol . . .	12	Filli s'al partir . . .	19
S'io t'hò donato . . .	6	Quel che stilla . . .	13	S'io seguo che mi . .	20
Se'l vostro vago . . .	7	Voi dite di	14	Non hebbe tal . . .	21

Wien (Hofb.) compl. (3 f.), London (Br. M.) CI. CII., Bologna (L. m.) CI. CII.

Gualtieri, Ant. 2. (1625) CANTO PRIMO | MADRIGALI | CONCERTATI | A VNA, DVE, ET TRE VOCI | DI ANTONIO GVALTIERI | Maestro di Capella della Colleggia- | ta, & delle sette Chiese di Monfelice. | OPERA OTTAVA. | Nouamente composta, & data in luce. | CON PRIVILEGIO. | (Drz) | In Venetia, Appresso Alessandro Vincenti. 1625.

4⁰. 17 S. (Bc. 22 S.) Ded. Francesco Duodo. Venetia, 20. IX. 1625.

à 1.	Falsa falsa Sirena (Parole del Sig. Bern. Volpini)	à 2	E tu parti ben mio	à 2.	Vezzosa pargoletta
„	Donna siam rei di morte	„	Qual hor vi miro	„	Ritorna o cor ritorna
„	O Peregrina vaga	„	Pargoletto Cupido	à 3.	Leggiadra mi dicea
„	Garula Rondinella	„	Amorosa Celinda	„	Ahi quanti scorgo
à 2.	Io son ferito	„	Folle Filli infedele	„	Bacio soave e caro
		„	Nascono rose e fiori	„	Più non chiedo non miro.
		„	Colgi colgi la vaga rosa		

Breslau (St. B.) compl. (4 f.)

(**Gualtieri,** Attilio s. Marenzio 88. 89. 90. 91. 92. 99. 100. 101. 104. 105.)

Guami, Franc. 1. (1588) CANTO | IL PRIMO LIBRO | DE' MADRIGALI | A QVATTRO ET CINQVE | Voci con Due à Otto | DI FRANCESCO GVAMI LVCCHESE | Nouamente posti in luce. | (Drz) | In Venetia Appresso Angelo Gardano | M.D.LXXXVIII.

4⁰. 21 S. Ded. Francesco Sugana Nobile di Trevigi. Venzia, 1. XII. 1588.

à 4.	Amor tirann' accort' empio . .	1	à 4.	Non siate però tumide	7	à 5.	Perche ne'l pianto (2 p.)	14
„	Eh porgi amor' aita	2	à 5.	De torn' à me . .	8	„	Se da gl'occhi . .	15
„	Quando vincer da l'impeto . . .	3	„	Chiama Clori gentile	9	„	Mentre piena d'orgoglio	16
„	Alcun non puo saper	4	„	Solea l'hasta d'Achille	10	„	Hor le tue forze .	17
„	Se com' il viso si (2 p.)	5	„	Poi che del tutto .	11	à 8.	Ond' avviene cor mio	18
à 4.	Se fe Vener' un giorno	6	„	Cosi tosto verrà (2 p.)	12	„	O mie presaghe subite	20
			„	Donna son pianto .	13			

Danzig (St. B.) compl. (5 f.)

— 2. (1593) CANTO | DI FRANCESCO | GVAMI DA LVCA, | Maestro di Capella in S. Marci- | liano di Venetia. | IL SECONDO LIBRO DE MADRIGALI | A 4. 5. & 6. Voci con un Dialogo à Otto. | Nouamente posto in luce. | (Drz) | In Venetia Appresso Angelo Gardano. | M.D.LXXXXIII.

4⁰. 21 S. Ded. Andrea Hurault. Venetia, 1. V. 1593.

à 4.	Misero che far	1	à 5.	Già dal balcon	8	à 5.	Crudel silentio	15
„	Aventurosi campi	2	„	La verginella	9	„	E questo il	16
„	Ahi non vedete	3	„	Convien ch'ovunque	10	„	O pietà somma	17
„	Si mi dicesti	4	„	Ahi se grida	11	à 6.	Lasciatemi morire	18
„	Chi provato	5	„	Dolci amorosi	12	„	Poscia che mi	19
„	Non son le	6	„	Fate lo mio	13	à 8.	Quant' il mondo	20
à 5.	Del profondo	7	„	Si pietoso	14			

Bologna (L. m.) compl. (5 f.)

Guami, Franc. 3. (1598) TENORE | DI FRANCESCO | GVAMI LVCCHESE | CAPO DELLA MVSICA | Dell' Illustrissima Signoria di Lucca. | IL TERZO LIBRO DE' MADRIGALI | A Quattro, & Cinque Voci, con un | Dialogo à Dieci, | Nuouamente Composti, & dati in luce. | (Drz) | In Venetia Appresso Angelo Gardano. | M.D.LXXXXVIII.

4⁰. 22 S. Ded. Ludovico Buonvisi . . . nostra Casa è stata sempre devotissima, & in particolare Messer Giuseppe mio fratello non si scorderà mai delli continui favori & benefici ricevuti da lei . . . Venetia, 15. VI. 1598.

à 4.	Ime valli	3	à 4.	Chi salirà	10	à 5.	Udite Amanti	17
„	Deh dove senza	4	à 5.	Spenta l'amata	11	„	Pur tu mi	18
„	Dove speranza (2 p.)	5	„	Care selve	12	„	Nel più leggiadro	19
„	Amor se fia	6	„	Cosi con dolci	13	„	E da nuova (2 p.)	20
„	Tuo sia questo (2 p.)	7	„	Dove fuggi	14	„	Aspra cocente	21
„	Tosto se'n van	8	„	Ahi quanto	15	à 10.	Chi è costui che (Dialogo)	22
„	Ma questa passa (2 p.)	9	„	Io sento	16			

Crespano (B. C.) T. — s. Guami Gios. 2, Samml. 1569[1], 1575[1].

Guami, Gioseffo 1. (1565) CANTO | DI GIOSEFFO GVAMI | DA LVCA, IL PRIMO LIBRO DI MADRIGALI | A Cinque Voci Nouamente da lui composti, & per Antonio Gardano stampati & dati in Lue. (!) | A CINQVE (Drz) VOCI | In Venetia Appresso di | Antonio Gardano. | 1565.

4⁰ obl. 29 S. Ded. Gioseffo Bonvisi, & Ludovico Penetesi . . . cortesie fattemi da VV. SS., con le quali da principio m'innanimarono alla Musica . . . Venetia, 12. XI. 1565.

à 5.	Santo padre	1	à 5.	O natura pietosa	11	à 5.	Mentre che'l cor	20
„	Oime le belle perle	2	„	Come d'Hercole Illustre	12	„	Quel foco e morto	21
„	Da quei bei crin	3	„	O voi beato	13	à 4.	Piu volte gia	22
„	Quand' ecco due	4	„	Occhi fiamme d'amor	14	„	Ond' io non pote	23
„	Che fai che pensi	5	„	In qual parte del ciel	16	„	Eran' i capei d'oro	24
„	Deh non rinovellar	6	„	Per divina bellezza	17	„	Non era l'andar	25
„	Sotto la quercia d'oro	7	„	Ben gir potete	18		Dialoghi:	
„	Giunto m'ha amor	8	„	Fortunato chi v'ode	19	à 7.	Stolto cor mio	26
„	Nulla posso levar	9				à 8.	Aventurosi	28
„	I mi vivea	10						

München (Hofb.) compl. (5 f.), Florenz (B. B.) compl., Bologna (L. m.) T.

— 2. (1584) CANTO | DI GIOSEFFO GVAMI DA LVCCA | IL TERZO LIBRO DE MADRIGALI | A CINQVE VOCI, CON ALCVNI A SEI, | Et un Dialogo a Diece, | Nouamente Composti, & dati in luce. | (Drz) | In Venetia appresso Angelo Gardano | MDLXXXIIII.

4⁰ obl. 21 S. Ded. Lodovico Buonvisi, s. d.

Donna se per ch'io v'amo 1
Poi del mio dolore . . 2
Io viddi duo begl'occhi 3
S'io esca vivo . . . 4
Amor se vuoi ch'io . . 5
Soavissimi baci . . . 6
Laura ch'a laura . . . 7
Voi beata Sirena (2 p.) 8
Aspro cor e selvaggio 9
Vivo sol di speranza (2 p.) 10
Hor le tue forz' adopra 11
Tolse Barbara . . . 12
Sono i guerrieri suoi (2 p.) 13
Passa il pensier . . . 14
Ahi dispietato amor . . 15
à 6. Ond' e tiranno amore 16
à 6. La bella man . . 17
„ Lassatemi morire, di Francesco Guami 18
„ Tratto da la piu sacra, di Gio. Battista Guami . . 19
à 10. Ditemi o diva mia, di Francesco Guami 20

Danzig (St. B.) compl. (5 f.)

Guami, Gioseffo 3. (1612) Canzonette francese à 4, 5 & 8 v. . . . Organista del Duomo di Luca. Anversa, Phalesio, 1612.
4⁰ obl. Enthält ein Madr. à 5: „Ch'io non t'ami."

Oxford (Ch. Ch.) compl. — s. Bonagiunta 1. 2. 3, (Guami Fr. 3,) Primavera 2, s. Samml. 1564^1, 1569^1, 1575^1, 1577^1, 1584^1, 1597^4, 1598^5, 1604^8, 1618^1, 1620^1.

Guami, Gio. Batt. s. Guami Gios. 2.

(**Guargnante,** Oratio s. Monte 68.)

Guazzi, Eleuterio (1622) SPIRITOSI | AFFETTI | A Vna e Due Voci. | Cioe arie Madrigali & Romanesca da cantarsi in Tiorba | in Cimbalo & Chitariglia & altri istromenti con | l'Alfabetto per la Chitara Spagnola. | LIBRO PRIMO. | DI ELEVTERIO GVAZZI. | Musico della Serenissima Republica | Di Venetia | DEDICATI | AL ILLVSTR$^{MO.}$ ET REV$^{MO.}$ SIGNOR | IL SIGNOR CARDINAL FARNESE. | (Drz)
4⁰. 50 S. Ded. Venetia, 25. X. 1622 (!).

à 1. Gioite di mille . . 1
„ Stava olindo . . 2
„ Tra queste piante . 3
„ Dove son iti . . 4
„ Bella Filli . . . 5
„ Non vuoi ch'io . . 6
„ Corri Filli . . . 8
„ Mille dolci parolette 12
„ Voi mi dite ch'io . 13
„ O Rosetta . . . 14
„ In van lusinghi . 15
à 1. Apra il su verde . 16
„ Io credea che . . 18
„ Bei legami . . . 19
„ Questà è pur bella 20
„ Cosi m'ha fatto (Romanesca) . . . 21
„ Che son vostro (2 p.) 22
„ E di questi (3 p.) . 24
„ O durissima legge (4 p.) 25
„ Fortunato augellino 27
à 1. E credete Licori . 30
à 2. Non dir bella . . 32
„ Chiome dorate . . 36
„ Qual matutina (2 p.) 40
„ Spuntò nascendo (3 p.) 41
„ Tal apparve (4 p.) 43
„ Poi giri gl'occhi . 44
„ Vaghe Aurette . . 47

Bologna (L. m.) Partitura.

Guerini, Pietro Fr. s. Caletti.

Guidani, Fr. Maria s. Baseo 2.

(**Guidotti,** Aless. s. Cavalliere Em. del)

H. D. L. s. Lauro, Hieron. del

Haffner, Jacobus s. Gastoldi 44.

(**Harnisch,** Otto Siegfr. s. Gastoldi 45b.)

Hassler, Giovan Leone 1. (1596) CANTO | MADRIGALI | à 5. 6. 7. & 8. voci. di Giouanne Leone Has- | ler, Organista dell' Illustriss. signor Octauiano se- | condo Fugger, Barone di Kirchberg & Weis- | senhorn, &c. Consigliero della | S. M. Cesarea. | Nouamente composti & dati in luce. | (W) | Con gratia & priuilegio della S. C. Maestà. | In Augusta, apresso Valentin Schönigk. | M.D.XCVI.
4⁰. C. A. T. à 40 S. B. 18 Bl., 5. 24 Bl., 6. 16 Bl. Ded. Mauritio, Landgravio di Hassia. Augusta, 1. II. 1596.

à 5. Lieti fiori	à 5. Limpido e fresco fonte	à 6. O dolci lagrimette
„ O soave contrada	„ Cosi ben che la terra	„ Fiamme giavano in ciel
„ Ardi si ma non	„ Luce ne gl'occhi	„ Ne d'egli ancor di si
„ Ardi e gela	„ La bella Filli	„ Real natura
„ A chi creder degg' io	„ Care lagrime mie	„ Rara virtù
„ Qui dove i sacri	à 6. Miracolo gentile	„ Mi parto ahi
„ Vienni o Fillide	„ Mentre la donna	à 7. Ancor che la partita
„ Donna quella saetta	„ Musica è lo mio core	à 8. Donna di miei pensieri
„ Mà la fiamma	„ Tessea catena d'oro	„ Al merto et al
„ Dolcissimo ben mio	„ Vattene pur crudel	„ Chi vuol veder
„ Mirami vita mia	„ Là tra'l sangue	„ Ecce che fa chi

Regensburg (B. P.) compl. (6 f.), Liegnitz (R. A.) compl., Augsburg (St. B.) compl., Danzig (St. B.) compl., Wien (Hofb.) compl., Brieg (G. B.) T. B. 6., Paris (Cons.) compl., London (Br. M.) compl., Basel (U. B.) compl.

Hassler, Gio. Leone 2. (1590) CANTO | CANZONETTE | A QVATRO | VOCI. | Di GIOVAN LEONE HASLERO da Norim- | berga, Organista del Ill^mo. Signor Ottaviano secondo Fuc- | cari Baron di Kirchberg & Weis- | senhorn &c. | LIBRO PRIMO. | Novamente composto & dato in luce. | (W) | Cum gratia & privilegio Imperiali. | NORIMBERGAE, | Imprimebantur in officina typographica Catharinae Gerlachiae. | M.D.XC.

4°. 17 Bl. Ded. Christoffano Fuccari . . . primo parto del mio sterile ingegno mandato in istampa . . . Augusta, 1. XII. 1589.

Ridon di maggio	Io son ferito amore	Amore l'altro giorno
Chi mi dimandarà	Basciami vita mia	Io vo cantar
Sospira core	O tu che mi dai pene	Hor va canzona mia
L'altro hier di sera	Chi vuol veder	Chiara e lucente stella
Io mi sento morire	Rendimi pur il core	Come sperar poss' io
Core mio	Chiari lucenti rai	Mi sento ohime morire
Chi mi consola	Non vedo hogg' il mio	Fuggendo andai
Donna se lo mio core	Chi gl'occhi vostri mira	Vivan sempre i pastori.

Berlin (K. B.) compl. (4 f.), Liegnitz (R. A.) compl., München (Hofb.) compl., Breslau (St. B.) compl., Hamburg (St. B.), compl., Augsburg (St. B.) compl., London (Br. M.) compl., Wien (Hofb.) compl., Regensburg (B. P.) C. T. B., Basel (U. B.) compl. — s. Samml. 1597², 1604², 1613².

Hassler, Jacobo (1600) CANTO | MADRIGALI | à sei Voci | DI JACOBO HASLER | DA NORIMBERGA, ORGANISTA | DEL ILL^MO. SIGNOR EYTEL FRIDERICO, | Conte di Hohenzollern &c. | Novamente composto & dato in luce. | (W) | In NORIMBERGA appresso Paulo Kaufman. | M.DC.

4°. 20 S. Ded. Christofero Fugger. . . . primitie della mia fatica . . . V. S. Ill^ma. fu il primo mio patron, dalla cui gratia & liberalità, fui mandato in Italia . . . di Hechinga, 15. III. 1600.

Real natura	1	Gia le Muse e le (2 p.)	8	Ma se con sentimento (2 p.)	16
L'altre maggior di tempo (2 p.)	2	Amor quando m'invia .	9	Poi che'l mio largo pianto	17
Quando più m'avicino .	3	Amatemi ben mio . .	10	Ahi chi mi rompi il sonno	18
Perche con lui (2 p.) .	4	O bella man	11	Lasso ch'i ardo . . .	19
Sendendo in su l'arena	5	Di cinque perle (2 p.) .	12	Quest' arder mio (2 p.)	20
Con la sua man . . .	6	Miracolo gentile . . .	13		
Leggiadrissima eterna primavera	7	Se bramate ch'io moia .	14		
		Rotta è l'alto pensiero .	15		

Liegnitz (R. A.) compl. (6 f.), Danzig (St. B.) compl., Hamburg (St. B.) compl., Darmstadt (Hofb.) A. T. 5., Brieg (G. B.) T. B. 6., Wolfenbüttel (h. B.) compl. (6 f.) — s. Samml. 1613¹.

(**Haussmann,** Valentin s. Gastoldi 45a, Marenzio 103, Morley 2, Vecchi 22. 28. 33. 41.)

Havuillle, Adriano s. Samml. 1570[3].

Heredi (Eredi), Franc. 1. (1600) CANTO | IL PRIMO LIBRO | DE MADRIGALI | DI FRANCESCO HEREDI | DA RAVENNA. | Nouamente composti, & dati in luce. | A CINQVE VOCI. | (Drz) | In Venetia, appresso Ricciardo Amadino, | MDC.

4°. 24 S. Ded. Lodovico Rasponi. Ravenna, 30. I. 1600.

Arte mia non fu . . .	1	All' aura d'un bel velo	9	La bella man	17
Ti spuntò l'ali . . .	2	Fidi specchi del core .	10	Dunque credete ch'io .	18
Chi mutato hà il voler .	3	Com' esser puo . . .	11	Spunta honesta beltà .	19
Segui gran tempo . .	4	Baci, sospiri e . . .	12	Se tal esca mi fai (2 p.)	20
Se pur non ti contenti .	5	Tu piangi, o bella Virbia	13	Hor ch'è giunto . . .	21
Di costei bello il nome	6	Baci amorosi	14	à 8. Tra i fior, tra . .	22
O crude pene mie . .	7	Legno canoro	15	à 5. O ben mio . . .	23
Due volte ò tre . . .	8	V'amai no'l niego . .	16		

Wien (Hofb.) C. B.

— 2. (1629) CANTO | L'ARMIDA DEL TASSO | POSTA IN MVSICA | A CINQVE VOCI | Col suo Basso per sonare | DA FRANCESCO EREDI (!) | MAESTRO DI CAPELLA DI RAVENNA, | ET DEDICATA | ALL' ILLVSTRISSIMO SIGNORE CAPITANO | CIRO PANTALEONE. | OPERA TERZA. | Nouamente composta, & data in luce. | CON LICENZA DE' SVPERIORI, ET PRIVILEGIO. | (Drz) | IN VENETIA, | Appresso Alessandro Vincenti. M.DCXXIX.

4°. 21 S. Ded. Venetia, 10. XI. 1629.

Rimanti in pace . . .	1	Misera Armida (8 p.) .	8	Si volse Armida (6 p.)	15
Vattene pur crudel (2 p.)	1	Questa bellezza (9 p.) .	9	E'l bel volto (7 p.) . .	16
Là trà'l sangue (3 p.) .	3	Piaquele assai	10	E con man (8 p.) . .	17
Chiudesti i lumi (4 p.) .	4	Ah ma non fia (2 p.) .	11	O sempre e (9 p.) . .	18
Hor che farà (5 p.) . .	5	Dimostratevi in (3 p.) .	12	Cosi doleasi (10 p.) . .	19
Poi ch'ella in se (6 p.)	6	Felice me se (4 p.) . .	13	Vorrei di Semituoni . .	20
Che fà piu (7 p.) . .	7	Qui tacque e (5 p.) . .	14		

Bologna (L. m.) compl. (6 f.) — s. Samml. 1604[4], 1616[1].

Heremita (Eremita), Giulio 1. (1584) CANTO | MADRIGALI | DI GIVLIO | HEREMITA, | LIBRO PRIMO. | A SEI VOCI. | (Drz) | IN FERRARA, | Nella Stamperia di Vittorio Baldini. | M.DLXXXIIII.

4°. 21 S. Ded. Duca Alfonso d'Este. . . . primo parto del mio povero ingegno . . . Giulio Heremita da Ferrara, s. d.

Vive favill' Amor . .	1	Forsi dite ch'io (2 p.) .	11	Temend' io d'un rio fine	
Arsi del vostro amor .	2	O quante volte . . .	11	(5 p.)	16
I vaghi fiori	3	Io gioisco a mirar . .	12	Così quel dolce bene	
Mentre la donna mia .	4	La bella donna mia . .	13	(6 p.)	17
Tu dolc' anima mia .	5	Vedeami, e per tal vista		Donna felice bella . .	18
Al dolce vostro azzuro	6	(2 p.)	13	Poi che'l mio largo pianto	19
Verde Lauro è'l mio core	7	Con fronte rugiadosa		Amor se de begl' occhi	20
I sarò sempre	8	(3 p.)	14	Cosi cocente'l foco . .	21
Ahi che fuggite . . .	9	All' hor io la destai (4 p.)	15	E quando credo . . .	21

Bologna (L. m.) compl. (6 f.), Ferrara (B. c.) T., Modena (B. E.) 5. 6.

Heremita, Giulio 2. (1602) DI GIVLIO HEREMITA | MVSICO ECCELLENTISS. | IL PRIMO LIBRO | DE | MADRIGALI A SEI VOCI. | NOVAMENTE POSTI IN LVCE. | CANTO. | IN ANVERSA. | Appresso Pietro Phalesio. | M.D.C.II.

4°. obl. 21 S. Ded. Girolamo Scholier. d'Anversa, 10. III. 1602. Pietro Phalesio. Inh. = 1 (1584).

Wolfenbüttel (h. B.) C. T. B., Amsterdam (B. t. B. d. T.) 5., London (Br. M.) C. A. T. B., Im Haag (B. Sch.) T., Gent (U. B.) A. B. 6.

— 3. (1586) CANTO | DI GIVLIO | HEREMITA, | MADRIGALI | A CINQVE VOCI, | LIBRO PRIMO. | (Drz) | IN FERRARA, | Per Vittorio Baldini Stampator Ducale. | MDLXXXVI.

4°. 24 S. Ded. Msgr. Christoforo Boncompagni. Ferrara, 25. V. 1586.

E bella e dotta	3	In voi lasso	11	M'è pur stato	19
Ardo misero	4	Questa vostra	12	Tirsi morir	20
I cor, che	5	Pianta felice	13	Frenò Tirsi	20
Voi che le fiamme	6	L'una spada	14	Cosi moriro	21
Poiche si bella	7	O com' è gran	15	Filli mia bella	22
Ardo si ma	8	Da l'odorate spoglie	16	Voi volete ch'io	23
Ardi, e gel' a tua	9	Io mi dolea	17		
Gli augeletti	10	In qual celeste	18		

Bologna (L. m.) C.

— 4. (1589) CANTO | DI GIVLIO | EREMITA (!), | IL SECONDO LIBRO | DE MADRIGALI A CINQVE VOCI | Nouamente composti, & dati | in luce. | (Drz) | IN VENETIA, MDLXXXIX. | Appresso Ricciardo Amadino.

4°. 22 S. Ded. Donna Leonora da Este . . . in Ferrara patria mia . . . Venetia, 22. XII. 1588. Giulio Eremita (!).

Io seguo ardente	1	Ma fè contrario (2 p.)	8	Voi amate ben mio	15
O vaga Tortorella	2	Ecco cor mio	9	Dimmi ond' avien	16
I vostri biondi	3	La fiamma ond' io	10	Datemi per mercede	17
Le vaghe rose	4	Arse già del tuo	11	Lungi ben mio	18
Si rispose ben (2 p.)	5	Se perche cruda	12	Errai misero	19
O mio sommo	6	Al tuo leggiadro	13	à 8. O misero mio core	20
Mentre intento	7	Fuggia di poggio	14	Fuggi se sai	21

Modena (B. E.) compl. (5 f.)

— s. Samml. 1582^1, 1583^5, 1590^3, 1591^1, 1591^5, 1592^2, 1592^5, 1594^3, 1596^1, 1596^2, 1596^3, 1596^4, 1597^1, 1597^3, 1599^1, 1600^2, 1601^1, 1601^2, 1610^1, 1611^1, 1612^1, 1614^3, 1619^1.

Hermogene da Thori s. Thori.

Hesdimois, Ioannes s. Samml. 1510^1.

Hieroni[mus, T. V. ?] s. Samml. 1515^1.

Hodimontio, Leon. 1. (1625) ARMONICA RECREATIONE | VILLANELLI (!) | A TRE VOCI. | CON IL BASSO CONTINVO. | DI LEONARDO HODIMONTIO | CANONICO DI S. MATERNO, ET MAESTRO | DELLA CHIESA CATHEDRALE DI LIEGI. | BASSO | IN ANVERSA, | Appresso PETRO (!) PHALESIO al Re Dauid. | M.D.CXXV.

4° obl. 21 S. Ded. = 2 (1640). Inh. = 2 (1640).

Oxford (Ch. Ch.) T. B. C.

Hodimontio, Leon. 2. (1640) ARMONICA RECREATIONE | VILLANELLI (!) | A TRE VOCI. | DI LEONARDO HODIMONTIO | CANONICO DI S. MATERNO, ET MAESTRO | DELLA CHIESA CATHEDRALE DI LIEGI. | BASSO CONTINVO | IN ANVERSA. | Presso i heredi di PIETRO PHALESIO al Re Dauid. | M.D.C.XL.

4^0 obl. 21 S. Ded. Arnoldo Wachtendoncq. Di Liegi, 6. II. 1625. (!)

Filli, cor del mio core . 1
Tirsa vita ond' io (2 p.) 2
Baciami dunque (3 p.) . 3
Ecco ti bacio (4 p.) 4
Io son la primavera . 5
A me zephiro spira (2 p.) 6
Voi amor che gioite (3 p.) 7
Vezzosetta pastorella . 8
Pastorella dolce (2 p.) . 9
Pastorella amorosetta (3 p.) 10
Tempesta di dolcezza . 11
Piagne Madonna . . . 12
Sospir che del petto . 13
O bell' arco d'amore . 14
Taci bocca 15
Pallidetto mio sole . . 16
Vivo del mio sol . . 17
O trista sorte 18
Se la sera al letto (2 p.) 19
Baciatemi, baciatemi. cor mio 20
Ahi ah disleal e cruda . 21

London (Br. M.) compl. (4 f.), Brüssel (B. r.) Bc.

(**Hoffstetter,** Georg s. Biffi 2.)

Horologio, Aless. s. Orologio.

Hoste, da Reggio 1. (1554) CANTVS | De l'Hoste da Reggio, | MAESTRO DELLA MVSICA, | DELLO ILLVSTRISS. ET ECCELLENTISS. | DON FERRANTE GONZAGA. | IL PRIMO LIBRO DELLI MADRIGALI, | A CINQVE VOCE (!) NOVAMENTE DA LI SVOI PROPRII EXEMPLARI, | CORRETTI, ET POSTI IN LVCE. | (V) | Venetiis apud Hieronymum Scotum | MDLIIII.

4^0 obl. 31 S. Ded. Don Ferrando Gonzaga, s. d.

Iddio gli angeli . . . 1
Quando da noi . . . 2
Eran' i capei 3
O o quante 4
Deh perche non . . . 5
Chi vol veder 6
Se a mille 7
Non havet' a 8
Come poss'io 9
Come diro piu . . . 10
Io gridai sempre . . . 11
Se altra ragion . . . 12
Da le gelate 13
Se amor non è . . . 14
E s'io'l 15
Lalto splendor . . . 16
Fian pur le 17
Passa la nave 18
Pioggia di 19
O dolce notte 20
Chi vi parla 21
Mentre mira 22
Donna se voi 23
Quand' amor 24
Io potro dir 25
Vaghi lumi 26
Alma candida 27

Bologna (L. m.) C. A. T. B.

— 2. (1547) L'HOSTE DA REGGIO | PRIMO LIBRO DE MADRIGALI | a quatro voci di l'Hoste da reggio Nouamente da lui composti | Et posti in luce. | CANTVS (Drz) CANTVS | In Venetia Apresso di | Antonio Gardane. | M.D.XLVII.

4^0 obl. 37 S. Ded. Card. di Mantua, s. d. l'Hoste da Reggio.

Il dolor del partire . . 1
O beata colei 2
Deh qual prova maggior 3
Lasso che desiando . . 4
Occhi leggiadri . . . 5
Doppoi ch'io viddi . . 6
Donna se per mirar . . 7
Occhi miei gia felici . 8
Sa quest' altier ch'io l'amo 8
Madonn' anchor son vivo 9
Alma beata e bella . . 10
Gente a cui nulla fede . 10
Amante piu non creda . 12
Se'l dolce sguardo . . 12
Hai che di ben amar . 13
Se pensando signora . 14
Non sara mai 15
Dal di che nacque amore 16
Madonna per voi ardo . 17
Ditemi o vita mia . . 18
Io son in fin qui stato . 19
Amorose mamelle . . 20
Ingiustissim' amor . . 21
Vatene meschinella . . 22
S'altri d'amor sospira . 23
Chi vive senza mai . 24
Quanti son poi . . . 24
à 5. Poiche mia fera stella 25
Semplice pastorello . . 26
Dolc' ire, dolci sdegni . 27
Perche quel che mi trasse 28
Se le vive faville . . 29
Cura che di timor . . 30
Per gran vento che . . 31
Amor tant' è il martir . 32
Io non saprei (2 p.) . . 33
Io vo cangiar 34
Questa donna gentil (2 p.) 35
Lasso che pens' alcun (3 p.) 36
Poiche tu sei (4 p.) . . 37

Lübeck (St. B.) compl. (4 f.), Bologna (L. m.) C.

Hoste, da Reggio 3. (1556) CANTVS | DI L'HOSTE DA REGGIO | IL PRIMO LIBRO DE MADRIGALI | A quattro voci, Nuouamente con somma diligentia Ristampati & corretti. | LIBRO (Drz) PRIMO | In Venetia appresso di | Antonio Gardano | 1556.

4⁰ obl. 30 S. o. Ded. Inhalt = 2 (1547), es fehlen hier aber die Madrigale „Madonn' anchor son vivo", „Non sara mai", „Ditemi o vita mia", „Amor tant' è il martir" und „Io non saprei" (2 p.).

Bologna (L. m.) compl. (4 f.), Crespano (B. C.) T. C. B.

— 4. (1554) CANTVS | DE L'HOSTE DA REGGIO | MAESTRO DELLA MVSICA, | DELLO ILLVSTRISS. ET ECCELLENTISS. | DON FERANTE GONZAGA. | IL SECONDO LIBRO DELLI MADRIGALI | A QVATTRO VOCE, (!) | NOVAMENTE DA LVI FATTI, | CORRETTI, ET POSTI IN LVCE. | (Drz) | Venetiis apud Hieronymum Scotum | MDLIIII.

4⁰ obl. 31 S. Ded. Isabella di Capona Gonzaga, s. d.

Guardatevi da	1	Nasce la gioia . . .	12	O dolorosa vita . . .	23
Cosi son questi (2 p.) .	2	Presso a un alpestra .	13	Crin leggiadri	24
Che vi lasciate (3 p.) .	3	Voi volete che io . .	14	Canzon:	
Io ardo el foco . . .	4	Per divina bellezza . .	15	Dal di che	25
Col chiaro viso . . .	5	Gravi pen' in amor . .	16	O dea ch'el	26
Gli sdegni le	6	Ogni stato d'amor . .	17	Amor piu volte . . .	27
Qual donna	7	Poiche notta	18	à 3. Poi che sento . .	28
Ben si puo (2 p.) . .	8	I giuramenti (2 p.) . .	19	„ Quel pudico desio	29
La verginella	9	Erasi al sol	20	O dea ch'ogni	30
Ma non si tosto (2 p.) .	10	Rendete alma	21	Le pur mai	31
Nasce la pena . . .	11	Io veggio tante . . .	22	Poiche belta	32

Verona (T. f.) compl. (4 f.)

— 5. (1554) CANTVS | IL TERZO LIBRO. | Delli Madrigali a quatro voci. | Composti da l'hoste da Reggio | MAESTRO DELLA MVSICHA (!), | DELL' ILLVSTRIS. ET ECCELLEN. | Don Ferrante Gonzaga. | Nouamente da li suoi proprii exemplari. | Corretti & post' In luce. | (V*) | Venetiis apud Hieronymum Scotum. | MDLIIII.

4⁰. obl. 37 S. Ded. Christoforo Fornari, s. d.

La belta rara	3	Signor sviluppa . . .	12	Stavass' all ombra . .	21
Chi non sa	4	Sgombra	13	Le donne i	22
Gli occhi che	5	Voi ch'ascoltat' in . .	14	Fuggite sciocch' il . .	23
Amor perche	6	Son i vostri	15	Mia benigna	24
Se richezza e	7	Se pur di	16	Qual vi muove . . .	25
Donna gentil	8	Felice sasso	17	Chi lasso	26
Occhi miei	9	Miser' a chi mai . . .	18	Qual donna	27
Hor che ne	10	Crudel di che	19	Io' il parlar	28
Se ben il mio	11	Tu mai crudel . . .	20	Nessun visse	29

Bologna (L. m.) compl. (4 f.)

— 6. (1554) ALTO. | DE L'HOSTE DA REGGIO | IL PRIMO LIBRO DE | MADRIGALI A TRE VOCI, | Al' Ill^ma. & Ecc^ma. S^ra. Donna Hippolita Gonzaga Carrafa. | Nouamente da lu fatti,

*) Ein Schiff landet, Heimkehr von Kriegern.

corretti, & posti in luce | (V*) | IN MILANO, | APPRESSO DI FRANCESCO ET SIMONE MOSCHENI. | M.D.LIIII.

4⁰ obl. 16 Bl. Ded. Havendo io dedicato una parte de le fatiche, & vigilie mie, à gli Illustriss. Prencipi vostri Padri & miei signori . . . s. d. Am Schluss: In Milano. Per Francesco & Simone Moscheni, fratelli, nel corso di porta Orientale appresso di S. Paolo.

Perche la vita è	O candidetta come	Madonna hai torto
Occhi leggiadri (2 p.)	Crudel di che peccat' a	Deh se pensavi
Nasce la pena	Chi vi parl' è felice	Sic praesens
Se'l dolce sguardo	Occhi leggiadri	Ego vero orationem
Canzon mia	Poiche sento di	Pastores qui audierunt
Madonna poi ch'uccider	Quel pudico desio	Tua est potentia
Consumandomi	O Quant' in van	Scriptum est enim
Et le parole, ch'ogni	Nov angeletta	Postquam autem

Berlin (K. B.) A.

Hoste, da Reggio 7. (1562) CANTO | DE L'HOSTE DA REGGIO | IL PRIMO LIBRO DE MADREGALI | A Tre Voci Nouamente per Antonio Gardano Ristampati. | A TRE (Drz) VOCI | In Venetia Appresso di | Antonio Gardano. | 1562.

4⁰ obl. 22 S. o. Ded. Inh. = 6 (1554), es fehlen hier aber die Madrigale „Madonna hai torto" und „Deh se pensavi".

München (Hofb.) compl. (3 f.)

I. P. s. Samml. 1518^1, 1519^1.

Iachet**) (Giachet) s. Berchem.

(**Iacomelli**, Gio. Batt. s. Malvezzi 3, Peri 1. 2.)

Iacomini, Bernardino s. Samml. 1592^6, 1594^5, 1600^3.

Iacovelli, Mercurio (1588) BASSO | DI MERCVRIO IACOVELLI | DA RIETI | IL PRIMO LIBRO DE CANZONETTE | A QVATTRO VOCI. | Nouamente composte & date in luce. | (Drz) | IN VENETIA Appresso l'Herede di Girolamo Scotto. MDLXXXVIII.

4⁰. 22 S. Ded. Giuliano Cesarini. . . . sotto Illustriss. nome suo diedi in luce il primo mio libro di laudi spirituali a 4 voci . . . Rieti, 31. VII. 1588.

Sensa smontar	3	Dimmi dolce	10	Se ridi ride Amor	17
Zeffiro torna	4	Ninfa leggiadra	11	Contava	18
Fiorit' e bella	5	Mentre varcar	12	Invidia è	19
Chi vi parla	6	Un Ape	13	A voi non	20
Olimpia il ciel	7	Poich' el ciel	14	Così canto	21
Dolcissima mia	8	Bacciala et	15	Benedetto sia, di Gio. Jacobo Coppola	22
Io voglio	9	Non veggio	16		

Wien (Hofb.) C. A., Bologna (L. m.) B.

Iacques, Giovanni „Secondo libro de Madr. à 5 voci. Venetia (Vincenti) 1587" von Romanin (l. c.) sub 37 citirt.

*) Gelehrter und Kriegsknecht, Umschrift: Maggior Forza non è se fian congionti.

**) s. Verdelot 8. 8a. 8b—15, Samml. 1531^1.

Iannequin, Clem. 1. (1540) Huitiesme liure contenant XIX. Chansons nouuelles a | quatre parties de la facture et composition de maistre Cle- | mēt Jennequin . . . imprimees par | Pierre Attaignant et Hubert Jullet . . . MDXL.

4⁰ obl. 16 Bl. Enthält nur 1 Chanson mit ital. Text: „Si come il chiaro."

Wolfenbüttel (h. B.) compl. (2 f.)

— 2. (1540?) Huitiesme liure contenant XIX Chansōs | NOVVELLES A QVATRE PARTIES DE LA FACTVRE ET | composition de . . . imprimees par Pierre Attaingnant libraire . . . 40.

4⁰ obl. Inh. = 1 (1540).

München (Hofb.) compl., Oxford (Ch. Ch.) compl. — s. Samml. 1531[1].

Iapart, Joannes s. Samml. 1501[1], 1503[2].
Iean, Dominico s. Nola.
Ieune, Claude le — s. Lejeune.
Ihan, Maistre — (1541) TENOR | IL PRIMO LIBRO DE I MADRIGALI Di Maistre Ihan, | Maestro di Capella dello Eccellentissimo Signor HERCOLE Duca di Ferrara, | & de altri Eccellentissimi Auttori. Nouamente posto in luce. | M.D. (Drz) XXXXI. | NON SiNE PRIVILEGIO. | Excudebat Venetiis, apud Antonium Gardane.

4⁰ obl. 32 S. Ded. Girolamo Bustrone, unterz. Antonio Gardane, s. d. Sämmtlich für vier Stimmen.

Ihan, Maistre:	Amor non vedi	Corteccia:	Oyme mort' el bel viso
„ „	Amor perche tormenti	Festa, Const.:	Chiar' Arno'l dolor mio
„ „	Deh quant' e dolce amor	„ „	Coppia d'amici
„ „	Cieco fanciul	„ „	Perche madonna io vivo
„ „	Madonna i vostri basci	„ „	Donna si vi spaventa
Archadelt:	Poi ch'ogni speme	„ „	„ s'io vi dicessi
„	Gite sospir dolenti	„ „	Se l'humana natura
„	Io non ardisco	„ „	Valli desert' e
„	Felici amanti voi	Layole:	Occhi miei lassi
„	Vivace amor	„	Belta si come in mente
„	Se nel mirarvi	Matthias:	Hor ved' amor
„	Ne' dolenti occhi	„	Ridon' i prati e i fiori
Corteccia:	Lagrimando dimostro	Tudual:	Bella e gentil signora
„	Amanti i vo pur dire	Verdelot:	Lagrime calde
„	Sola la donna mia	Yvo:	Veramente

Wien (Hofb.) compl. (4 f.), Verona (T. f.) compl., Bologna (L. m.) C., London (Br. M.) T. — s. Archadelt 40, Verdelot 1. 2. 3. 5. 5a. 6b. 16; s. Samml. 1533[1], 1542[1], 1563[1].

Imola, Bald. d' — s. Verdelot 6a. 6b.
Imperiale, di Fregius s. Anglesio.
Impuccio, Lucio s. Gallo.
Incasa, s. Benincasa.
India, Sigism. d' — 1. (1607) TENORE | LIBRO PRIMO | DE MADRIGALI | A CINQVE VOCI. | DI SIGISMONDO | D'INDIA PALER-

MITANO, | Stampato Nuouamente. | (Drz) | IN VENETIA, | Appresso Angelo Gardano, & Fratelli. | MDCVII.
4⁰. 23 S. o. Ded. Inh. = 2 (1610).

Bologna (L. m.) compl. (5 f.)

India, Sigism. d' — 2. (1610) CANTO | LIBRO PRIMO | DE MADRIGALI | A CINQVE VOCI. | DI SIGISMONDO D'INDIA | PALERMITANO. | Nouamente Ristampato. | (Drz) | IN VENETIA | Appresso Angelo Gardano, & Fratelli. | MDCX.
4⁰. 21 S. o. Ded.

Intenerite voi	1	Ha di Serpe il velen .	8	Pur venisti cor mio . .	16
O che'l mio vago (2 p.)	2	Fiume ch'à l'onde . .	9	Interdette speranze . .	17
Al partir del mio Sole .	3	Ahi tu mel nieghi (2 p.)	10	E se per me (2 p.) . .	18
Parlo misero ò taccio? .	4	Quasi trà rose e gigli	11	Usin le stelle (3 p.) . .	19
Crud' Amarilli	5	Che mentr' ardito (2 p.)	12	Filli mirand'il Cielo . .	20
Felice chi vi mira . .	6	Cor mio deh non . .	13	Io mi distill' in pianto (2 p.)	21
Ben che hebbe amica (2 p.)	7	Ma con chi parl' ahi .	14		
		Ch'io non t'ami con mio	15		

Oxford (Ch. Ch.) compl., Rom (B. Cas.) C. B. 5., London (B. M.) B.

— 3. (1611) CANTO | LIBRO SECONDO | DE MADRIGALI | A CINQVE VOCI | DI SIGISMONDO D'INDIA | NOBILE PALERMITANO. | Nouamente Composti & dati (!) luce. | (Drz) | IN VENETIA. | Appresso Angelo Gardano, & Fratelli. | MDCXI.
4⁰. 22 S. Ded. Pietro Francesco Malaspina. Venetia, 20. II. 1611.

Tempesta di dolcezza .	1	Io parlo si ma parte .	8	Fuor d'Amor non s'è .	15
Candidete viole . . .	2	Amiam Fillide amiamo .	9	Hor che lungi da voi .	16
Fuggi fuggi mio core .	3	O chiome erranti . . .	10	Foglio de miei pensieri	17
Tornate ò cari baci . .	4	Schiera d'aspri martiri .	11	Sentiassi eurillo . . .	18
Da l'animata rosa . .	5	Crudel se si m'odiate .	12	Tarda il morire (2 p) .	19
Andianne a premer . .	6	Crudel perche mi fuggi	13	Stringe egli (3 p.) . .	20
Feritevi ferite	7	Oh che luce oh che gioia	13	Cosi moriro (4 p.) . .	21

Oxford (Ch. Ch.) compl., Rom (B. C.) C. 5. B., London (Br. M.) B.

— 4. (1615) CANTO | DI SIGISMONDO | D'INDIA | IL TERZO LIBRO DE MADRIGALI | A CINQVE VOCI. | Con il suo Basso continuo da Sonar con diuersi instromenti | da corpo à beneplacito; ma necessariamente | per gli otto vltimi. | NOVAMENTE STAMPATI. | CON PRIVILEGIO. | (Drz) | STAMPA DEL GARDANO | IN VENETIA. 1615. | Appresso Bartholomeo Magni.
4⁰. 21 S. Ded. Marco Sittico. Venedig, 1. VIII. 1615.

Dispietata pietate . .	1	Perche non mi mirate .	8	Ombrose e care selve .	16
Dove ah dove ten . .	2	O fugace ò superba .	9	Lasso dicea Fileno . .	17
Dovrò dunque morire .	3	Deh s'io v'ho dato . .	10	Chi vuol haver felice .	18
Donna quanto piu . .	4	Deh chi mi fa languire	11	Indarno Febo il suo .	19
E partito il mio bene? .	5	Dove dove son io? . .	12	O rimembranza amara .	20
O Dio quel dolce à Dio? (2 p.)	6	Mercè grido piangendo	13	Non è di gentil core .	21
		Quel augellin	14		
Ardemmo insieme . .	7	Io mi son giovinetta .	15		

Oxford (Ch. Ch.) compl. (6 f.), Rom (B. C.) C. 5. B. Bc., London (Br. M.) B. Bc.

— 5. (1616) CANTO | IL QVARTO LIBRO | DE MADRI-

GALI | A CINQVE VOCI | DI SIGISMONDO D'INDIA | Capo della Musica di Camera del Serenissimo, & | Inuitissimo Duca di Savoia, | INDIRIZZATI | ALL' ILLVSTRISS. SIG. ABBATE FARNESE | Nouamente posto in luce. | CON PRIVILEGIO. | (Drz) | IN VENETIA, MDC.XVI | Appresso Ricciardo Amadino.

4°. 20 S. o. Ded.

Al vostro dolce azurro .	1	Se la doglia e'l martire	7	In ciò sol differenti . .	14
Al tuo vagho pallore .	2	Voi che la morte . .	8	Tosco non foco . . .	15
Nei vostri dolci baci .	3	Pargoletta e colei . .	9	Gia gia manco . . .	16
O fortunata rosa . . .	4	Deh poi ch'era nei . .	10	Donna longe da voi .	17
Messagier di speranza	5	Ma che tardi	11	Dove misero mai . .	18
Ma si mi vince Amore		Hor ch'è giunt' il partire	12	Lume di due serene .	19
(2 p.)	6	Strana armonia d'amore	13	Deh come abandonarvi	20

Oxford (Ch. Ch.) compl., Rom (B. C.) C. 5. B.

India, Sigism. d' — 6. (1616) CANTO | IL QVINTO LIBRO | DE MADRIGALI | A CINQVE VOCI. | DI SIGISMONDO D'INDIA | Capo della Musica di Camera del Serenissimo, & | Inuitissimo Duca di Savoia, Nouamente posto in luce. | CON PRIVILEGIO. | (Drz) | IN VENETIA M.D.C.XVI | Appresso Ricciardo Amadino.

4°. 22 S. Ded. Henrico Vottone. Torino, 28. VI. 1616.

Felice Primavera . . .	1	Riso su (2 p.)	8	Cruda gelata	15
Danzan le Ninfe (2 p.) .	2	Io mi sento morir . .	9	Madonna udite . . .	16
Fugg' io quel disleale .	3	Ecco l'onde d'argento .	10	Hoggi nacque ben mio	17
Quel neo que vago . .	4	Sospir che del bel petto	11	Sovra le verdi . . .	18
Quando quel bianco .	5	Voi dissi e sospirando .	12	La giovinetta scorza .	19
Amor tuo di neve . .	6	Quando mia cruda sorte	13	E l'ombra fresca e (2 p.)	20
Quando tra le dorate .	7	La dove sono i pargoletti	14	Le piu belle Citelle . .	21

Oxford (Ch. Ch.) compl., Rom (B. C.) 5. C. B.

— 7. (1624) SETTIMO LIBRO | DE | MADRIGALI | A CINQVE VOCI | DEL CAVALIER | SIGISMONDO | D'INDIA. | DEDICATI | AL SERENISSIMO PRENCIPE | MAVRITIO | CARDINALE DI SAVOIA | IN ROMA, Appresso Gio. Battista Robletti. 1624. | Con Licentia de' Superiori.

4°. 23 S. Ded. Rom, 1. VIII. 1624.

Ite sospiri ardenti . .	3	Vago Cielo d'Amore .	10	Io parto anima mia . .	17
Non dal Indiche . . .	4	Oscurar poi si . . .	10	Ah con che novi . . .	18
Pensier che nato . . .	5	O mia Clori vezzosa .	11	Io moro	19
D'Aria man al tuo sen	6	Langue l'anima . . .	12	Dite del foco mio . .	20
Sè tu felice	7	Udite lagrimosi Spirti .	13	Ah dolcissimi lumi . .	21
Ecco morirò dunque .	8	Occhi de la mia vita .	15	Ah ch'io ardo à bei . .	22
Ahi già mi	9	Per lo soverchio affanno	16	Lilla un bacio ti chiesi	23

Rom (B. C.) 5. C. B., Bologna (L. m.) C. T. B.

— 8. (1624) OTTAVO LIBRO | DE | MADRIGALI | CON IL BASSO CONTINVO | DEL CAVALIER | SIGISMONDO D'INDIA | GENTILHOMO | DEL SERENISSIMO PRENCIPE | MAVRITIO | CARDINALE DI SAVOIA | DEDICATI | ALLA SERENISSIMA INFANTE | D. ISABELLA | PRENCIPESSA | DI MODONA. | IN ROMA, Appresso Gio. Battista Robletti. 1624. | Con Licentia di Superiori.

4°. 20 S. Ded. . . . queste mie musiche . . . sono nate nella Casa d'Este . . . Roma, 25. VIII. 1624.

Se tù Silvio crudel . . 3	Silvio come son . . . 9	Ecco Cintia che torno . 16
Ma se con la pietà . . 4	Godea del Sol i rai . 10	Ridono per li prati . . 17
Dorinda ha dirò mia . 5	Pallidetto mio Sole . . 12	Alme luci beate . . . 18
Ferir quel petto . . . 7	Lidia ti lasso 14	Io vi lascio mie scorte . 19

Rom (B. C.) 5. C. B., Bologna (L. m.) compl. (6 f.)

India, Sigism. d' — 9. (1621) CANTO PRIMO | LE MVSICHE | E BALLI A QVATTRO | VOCI. | CON IL BASSO CONTINVO | DEL CAVALIER SIGISMONDO D'INDIA | Composte nelle reggie nozze del Serenissimo Prencipe | di Sauoia Vittorio Amadeo, Madamma | Christiana | Nuouamente composte, & date in luce. | CON PRIVILEGIO. | Dedicate à la Real Maestà della Christianissima Maria Medici | Regina di Francia, e di Nauara. | (Drz) | IN VENETIA, | Appresso Alessandro Vincenti. MDCXXI.

4°. 25 S. Ded. . . . Io non havrei certo ardire di venirle avanti, se co'l tanto favorirmi quando io fui di passaggio per Fiorenza . . . Venetia, 8. VI. 1621. — Am Schluss: A Lettori. . . . cantato da quattro Musici di Camera di S. A. S. frà quali Luigino R'avier, fanciulletto Savoiardo con somma gratia e dispositione di voce cantò il Soprano . . .

Dov' è quel sol (Aria, Balletto per il di del Natale di Madama Christiana, Inventione di S. A. S. del 1621) 1	Ecco il sol 6	Ecco Autunno 17
Gioite voi 1	O aventurosi amanti . 6	A le gemme 18
Ecco il sol 2	Sù Ninfe 7	Non piu nell' horide . 19
Vagheggiate ignote genti 3	Mirate nel Cielo . . . 8	Quale Amor 20
Il sol d'honore . . . 3	Da che l'Alba . . . 9	Fronde tremole . . . 21
O Felice à si bel lume 3	Chi per sentier . . . 10	Fiero Nume 22
à 5. Tu mi miri, Clori (Balletto di sua A. S.) 4	Hor che per l'onde . . 11	Querrieri vestiti . . . 22
Ecco un legato d'Amore 5	Ne le grotte 12	Stringi 'l forte amante . 23
	O bramato Arione . . 13	Su, rapidi correte . . 23
	A Dio, Filli (Nizzarda) . 14	I forti scudi 24
	Aure placid'e volanti . 15	O piaggie e 24
	O begl' occhi (Aria francesa) 16	O com' è dolce . . . 25
		à 4. Non più, non più . 25

Oxford (Ch. Ch.) compl. (5 f.)

— 10. (1610) CANTO I. | VILLANELLE | ALLA NAPOLITANA, | A TRE VOCI. | DI SIGISMONDO D'INDIA | Nobile Palermitano. | LIBRO PRIMO. | Nouamente Stampato. | (Drz) | IN VENETIA. | Appresso Angelo Gardano, & Fratelli. | MDCX.

4°. 19 S. o. Ded.

Care note amorose . . 1	Scherzàn qui leggiadri amori 8	Ahi Filli non credevi . 14
Presa fù l'alma al laccio 2	O fortunati miei dolci sospiri 9	Filli nel tuo partire . . 15
Ahi per uscir di pene . 3	Non saettar più amore 10	à 4. Non piu saette . . 16
Ne Amor si acuti strali 4	I vostri dolci sguardi . 11	„ Son si belle le rose 17
Fillide mia de la tua bianca mano 5	Felice chi vi mira . . 12	à 5. Occhi belli (Aria) . 18
Al nascer mio 6	Io ardo e l'ardor mio . 13	„ Amorosi miei (Villanella) 19
Uscite a rimirar . . . 7		

London (Br. M.) compl. (3 f.), Oxford (Ch. Ch.) compl., Bologna (L. m.) compl., Berlin (K. B.) Cl.

India, Sigism. d' — 11. (1612) CANTO | LIBRO SECONDO | DELLE VILLANELLE ALLA NAPOLITANA | A 3. 4 & 5. Voci. | DI SIGISMONDO D'INDIA NOBILE PALERMITANO | Maestro della Musica di Camera del Serenissimo | & Inuittissimo | D. CARLO EMANVELLO (!) | Duca di Sauoia Prencipe di Piemonte &c. | Nouamente composte & date in Luce. | (Drz) | IN VENETIA, MDCXII. | Appresso l'Herede di Angelo Gardano.

4^0. 24 S. Ded. Barbara Landi-Barararattieri. Torino, 10. VIII. 1612.

à 3.	Ecco l'Aurora . .	1	à 3.	O di Pindo . . .	9	à 4.	Hor chi fia . . .	17
„	O dolce è cara .	2	„	Chiari lumi del . .	10	„	O de numi . . .	18
„	Dolci e bei . . .	3	„	A gli amori . . .	11	„	Belle dive ai . .	19
„	Occhi de miei . .	4	„	Gite al Ciel . . .	12	„	Qui fra l'erbette .	20
„	Tu m'uccidi cor .	5	„	O del fertil . . .	13	à 5.	O de piu fertil . .	21
„	Anima del cor . .	6	„	Dove fuggi . . .	14	„	O Reggio e bella .	22
„	Quando farai . .	7	„	O del Alpi . . .	15	„	O gioia de mortali	23
„	Alla bella caggion	8	à 4.	Frondi e fiori . .	16			

Bologna (L. m.) $C^{I.}$ $C^{II.}$

— 12. (1615) LE MVSICHE | A DVE VOCI | DI SIGISMONDO D'INDIA, SERVITORE | DEL SERENISSIMO ET INVITISS. | SIGNOR DVCA DI SAVOIA, | & Capo della sua Musica di Camera. | Nouamente composte, & date in luce. | CON PRIVILEGIO. | (Drz) | IN VENETIA MDCXV. | Appresso Ricciardo Amadino.

Fol. 41 S. Ded. D. Carlo Emanuel, Duca di Savoia. . . . le presenti mie nuove Compositioni fatte in questi pochi anni ch'io dimoro alla servitù dell' A. V. $Ser^{ma.}$, vengo à dedicarle al suo glorioso nome . . . ogniun veda questa nuova maniera di concertare, usata sovente da me nelle sue Regie Camere . . . Torino, 20. IX. 1615.

Chi nudrisce tua speme	1	Ma se quest' è . . .	15	Fa nove crespe . . .	33
Langue al vostro (Madr.)	3	Colpa mia	16	Stassi l'avaro	33
Voi Bacciatrici (Aria) .	7	Amo ò non	18	Dolce color di . . .	34
La mia Filli crudel (Aria)	8	Io gelo dunque . . .	20	Ma nella bocca . . .	36
Ecco Filli mia bella „	9	E gentil cosa	22	Porto celato	38
Su su prendi „	10	Anzi ami	24	Nudrisco il mesto . .	38
Alla guerr' alla „	11	Argo non mai	27	Giamai l'alma	39
O leggiadri occhi „	12	D'auro ha la	29	Cosi per ben amar . .	40
Ardo lassa ò	13	Cosi quallhor si . . .	29		
Ma se non è	14	Hor dalla nube . . .	30		

Oxford (Ch. Ch.), Turin (B. n.), Rom (B. Borgh.)

— 13. LE MVSICHE | DEL | SIG. SIGISMONDO | D'INDIA. | Maestro della Musica di Camera del Serenissimo Sig. Duca di Savoia. | LIBRO TERZO A VNA E DVE VOCI. | Nuouamente stampate. | (Drz) | IN MILANO | Appresso Filippo Lomazzo. 1618. | CON LICENZA DE' SVPERIORI.

Folio. 31 S. Ded. Alfonso D'Este, Prencipe di Modena. Milano, 3. I. 1618. Filippo Lomazzo a Nobili Spiriti, e Peregrini Ingegni professori della Musica. E molto tempo ch'io viveva desideroso di dare in luce il Terzo Libro delle Musiche del Signor Sigism. d'India

non potendo havere il secondo per accompagnarlo co'l primo, pur stampato da me; hora con l'occasione ch'esso si ritrova a Milano di passaggio, l'hò pregato à favorirme di queste sue compositioni, le quali hò ottenute non con poca fatica da esso Signore, le mando in luce, acciò si veghi questa opera, divino parto del miglior ingegno ch'hoggi viva in tal professione, essendomi mosso à farla stampare di bellissima stampa per giovare à chi essercita questa nobile arte di ben Cantare, che non potendo ogn' uno per aventura sentirle dal proprio Autore, (il quale nella età nostra non hà pari nella maniera del Cantar solo, per quanto hò sentito discorre da molti valenti huomini) possino gli altri vedere almeno da suoi scritti, la nobile armonia, & maniera che risuona nell' animo suo, per mezzo di questa sua fatica, che per haver visto io l'esito grande ch'hebbe il primo Libro delle sue Musiche, à una, e due voci, stampato la prima volta da me, mi son risoluto hora al presente di ristampare il secondo libro à due voci, stampato in Venetia . . .

à 1. Voi ch'ascoltate . 5
„ Lacrimate occhi . 6
„ Mercè grido . . . 7
„ Tutto il di piango 9
„ Occhi convien . 11
„ O ben mio dove . 12
„ Donna siam rei . 13
à 1. Arditi baci . . . 14
„ E pur tu parti . . 16
„ Hor ch'el ciel . . 18
à 2. Della nascente Aurora 18
„ Questa mia . . . 20
„ Soccorso ohime . 21
à 1. Schernissimi crudele 21
„ Giunto alla tomba 23
„ O bella destra . . 25
„ Com' è soave . . 26
„ Io veggio pur . . 27
„ Ahi chi fia che . . 28

Bologna (L. m.)

India, Sigism. d' — 14. (1621) LE MVSICHE | DEL CAVALIER | SIGISMONDO D'INDIA | A VNA ET DVE VOCI | DA CANTARSI NEL CHITARRONE CLAVICEMBALO, | ARPA DOPPIA ET ALTRI STROMENTI | DA CORPO. | Con alcune Arie, Con l'Alfabetto Per la Chitara alla Spagnola. | NOVAMENTE COMPOSTA ET DATA IN LVCE | CON PRIVILEGIO. | LIBRO QVARTO. | (Drz) | IN VENETIA, | APPRESSO ALESSANDRO VINCENTI | MDCXXI.

Folio, 33 S. Ded. Conte Federico Rossi. Venetia, 13. XI. 1621.

à 1. Piansi e cantai (Parole del Card. Bembo) 1
„ Quell' infedele (Parole di Ces. Querini) 2
„ Mentr ch'e'l cor (Parole del Petrarca) 3
„ Tu mi lasci (Parole
„ del Bonardo) . 5
„ Di quel rosignuolo 6
„ Mormora seco (2 p.) 8
à 1. Che veggio ohime (Parole dell' Autore) 10
„ Sprezzami bionda (Parole di Gio. Frco. Ferranti) . 14
„ Amico hai vinto
„ (Parole del Tasso) 15
Poco quindi lontan (2 p.) (Parole del Tasso) 16
„ Non mori gia che sue (3 p.) (Parole del Tasso) . . 17
à 1. Torna dunque, deh torna (Parole del Cav. Marini) . . 18
„ Voglio il mio duol (Parole del Ferranti) 22
„ Pallidetta qual viola è (Parole del Ferranti) 23
„ Che stringo? (Parole del Autore) . . 24
à 2. Occhi della mia vita (Dialogo) . 29

Oxford (Ch. Ch.)

— 15. (1623) LE MVSICHE | DEL CAVALIER | SIGISMONDO D'INDIA | GENTIL' HVOMO | DEL SERENISSIMO PRENCIPE | MAVRITIO | CARDINAL DI SAVOIA | Da Cantarsi nel Chitarrone,

Clauicembalo, Arpa doppia, & | altri stromenti da Corpo. | Con alcune Arie, Con l'Alfabetto per la Chitarra alla Spagnola. | Nuouamente composta, & data in luce. | CON PRIVILEGIO. | LIBRO QVINTO. | (Drz) | IN VENETIA, | APPRESSO ALESSANDRO VINCENTI. | MDCXXIII.

Folio, 25 S. Ded. Mauritio, Card. di Savoia. Venetia, 8. VI. 1623.

à 1.	Io che del Ciel	1	à 1.	Sù sù destati	9	à 1.	Misera me (Lamento di Olimpia, Parole del' Autore)	17
„	Io che sù rote (2 p.)	1	„	O gioia, gioia	10	„	Torna il sereno	22
„	Sia per montana via (3 p.)	2	„	Ancidetemi pur (Lamento di Giasone, Parole del' Autore)	11	„	Questo dardo	23
„	Siate voi dunque	3	„	O che gradita	15	„	Sfere fermate	25
„	Infelice Didone (Lamento di Didone, Parole dell' Autore)	6	„	O del cielo	16			

Oxford (Ch. Ch.)

India, Sigism. d' — 16. (1609) LE MVSI | CHE DI SIGISMONDO D'INDIA | NOBILE PAL- | ERMITANO | DA | CANTAR SOLO NEL | CLAVICORDO CHITARONE (!) | ARPA DOPPIA ET ALTRI | ISTROMENTI SIMILI | NVOVAMENTE | DATE IN LVCE. | (W) | IN MILANO, | Appresso l'herede di Simon Tini, & Filippo Lomazzo, compagni. | M.DC.IX.

Folio, 67 S. Ded. Ranuccio Farnese, Duca di Parma. Dedico à V. A. queste mie nuove compositioni, che pochi anni sono allettato dal diletto, che hoggidì l'universale suol prendersi dall' udir cantar solo, mi posi à comporre . . . un'atto benche assai piccolo della devotion mia, ch'è infinita verso la real sua persona, che non degenerando punto dalla magnanima natura de' Illustrissimi Avoli suoi hebbe in protettione i professori de la Musica; e di questo indubitata testimonianza ben ne possono far'i Cipriani de Rore, i Fabritij Dentice, i Claudij da Correggio, & gli Horatij della Viola, huomini tutti, che in questa facoltà arrivorono à segno di somma eccellenza . . . Milano, 10. II. 1609. Al Cortese Lettore. . . . ritrovai che si poteva comporre nella vera maniera con intervalli non ordinarij, passando con più novità possibili da una consonanza all' altra, secondo la varietà de i sensi delle parole, & che per questo mezo i canti havrebbono maggior' affetto, & maggior forza nel movere gli affetti nell' animo di quello, c'havessero potuto operare, se fossero state composte tutte ad un modo con ordinarij movimenti, tanto più vedendo io che presso de i valent' huomini erano in poca stima quelle musiche, che seguitavano un medesimo stile con modulatione homai ordinaria cosi nel recitar la parola, come anco nel modo di passeggiare . . . Onde composi al mio modo il madrigale „Cara mia Cetra andianne", „Riede la Primavera", „La trà le selve", „Donna vorrei dir" &c. . . . si vedrà ch'io fuggo quei passaggi ordinarij homai fatti communi . . . ma perche in questa professione della Musica non mi son compiaciuto cosi facilmente delle cose mie, ancorche le vedessi honorate da i miglior Musici, & cantanti d'Italia, mi risolsi andarmene à Roma per farle sentire

à quei principal virtuosi, & in particolare all' Ill. Sig. Abate Farnese . . . Et nel mio ritorno à Firenze io stesso ne cantai alcune alla Signora Vittoria Archilei Musica di quella S. A. & sopra ogn' altra Cantatrice eccellentissima, la quale come intelligentissima di questa professione mi esortò à seguire questa mia maniera, dicendo non haver' udito stile, c'havesse tanta forza, & che insieme spiegasse il concerto con tal diversità di corde, varietà d'armonia, & con sì nova maniera di passeggiare; & non contenta dei favori ch'anco fece à bocca alle musiche mie, mentre le prime Cantatrici nel Mondo in casa del Sig. Giulio Romano si concertavano per le Comedie & feste delle nozze d quell' Altezza, volse anco concertatole da se honorarle con la dolicezza & soavità del suo canto; come fece anco l'eccellentiss. Musico il Sig. Giulio Caccini, detto Romano . . .

Cara mia Cetra	1	Una placid' auretta	20	Ferma ascolta Licori	38
Quella vermiglia	2	Misera non credea	21	Nelle guancie di	39
Se'n me Donna	3	Ma che squallid'oscuro	22	Occhi begli &	40
Io son nel duol	4	Da l'onde del mio	24	Che farai Meliseo?	41
Intenerite voi lagrime	5	Ferma Dorinda (Madrigale in stile Recitativo)	25	Qual fera sì crudel	42
Ben' è ver	6	Piangono al pianger	26	O Primavera gioventù	43
Riede la Primavera	7	Forse vien fuor (Madrigale in stile Recitativo)	28	O dolcezz' amarissime	44
Donna mentr' io	8	O se torna il mio	29	Mà se le mie speranze	45
Vaghe faville	9	Son gli accenti	30	Qui pur vedrolla	46
Vorrei baciarti	10	Se bel rio	31	O lungamente	47
Apertamente dice la	11	Ecco la luce	32	Sovente all' hor	48
Donna i vorrei	12	Io viddi in terra	33	E diceva piangendo	50
Là trà le selve	13	Mirate dal gran	34	Forse avverrà	52
Un dì soletto	14	Forsennata gridava	35	Vostro fui, vostro son,	54
Pianget' occhi	15	Là trà'l sangue (Madrigale in stile Recitativo)	36	Oh quanto in sua	58
Cruda Amarilli	16	Andate à mitigar	37	à 2. Dove potrò mai	59
Bellissima Dori	17			„ Fresch' herbette	64
Tu parti, ahi	18			„ Che fai Tirsi gentile	65
Piange Madonna	19				

Genua (U. B.), Venedig (B. M.), Brüssel (B. r.), Paris (B. n.) — s. (Albini 1.)

Ingegneri, Marc' Ant. 1. (1586) TENORE | DI MARCO·ANTONIO INGEGNERI | IL PRIMO LIBRO DE MADRIGALI | A SEI VOCI, | Nouamente Composto, & dato in luce. | (Drz) | In Venetia Appresso Angelo Gardano. | M.D.LXXXVI.

4⁰ obl. 21 S. Ded. Duca di Parma, Piacenza. L'Altezza Vostra nelli favori, & beneficii; i quali con si liberal mano ella fece già à M. Cipriano de Rore di bona memoria; favorì, & beneficò tutti i professori di quest' arte: poi che egli con la protettione, & con li commodi, che da lei ricevette, s'avanzò tanto in essa, che arrivò ad essere un perpetuo essempio, & maestro à tutti del comporre perfettamente. Ma quelli piu particolarmente, & maggiormente de gli altri devono per tal conto restare à V. A. obligatissimi; li quali poterono in quel particolar tempo, ch'egli fiorì nella felicissima Corte di lei, essere con M. Cipriano familiarmente, & ricevere dalla conversatione, & dalla viva voce sua piu espressi i suoi ammaestramenti . . . Cremona, 20. VIII. 1586. Marc' Antonio Ingegnieri (!).

Almo signor 1	Quattro o sei fila . . 9	Mirate occhi miei . . 16
O magnanimo Duce . 2	O bel guardo d'amore . 10	L'hora s'appressa . . 17
Se'l picciol don . . . 3	Ma che parlo o vaneggio 11	Voi mi poneste . . . 18
Donna la bella mano . 4	Longe da voi mia vita 12	Pero che da l'ardore (2 p.) 19
Non ha men freddo . . 5	O mi fosser pietosi . . 13	Che se tanto a voi (3 p.) 20
Donna chi vi dipinge . 6	Ossa dilette, & care . 14	E di voi non mi doglio
Vivo raggio 7	Non v'incresca aspettar 15	(4 p.) 21

Danzig (St. B.) compl. (6 f.), Verona (T. filarm.) compl., Rom (Cecilia) T. B. 5. 6. C., Modena (B. E.) compl., Augsburg (St. A.) compl.

Ingegneri, Marc' Ant. 2. (1572) TENORE | DI MARC' ANTONIO INGEGNERI | IL SECONDO LIBRO DE MADRIGALI | A Cinque Voci. Nouamente Composti & dati in luce. | LIBRO (Drz) SECONDO | In Venetia Apresso li Figliuoli | di Antonio Gardano. | 1572.

4⁰ obl. 29 S. Ded. Imperator Massimigliano II. . . . (V. M.) si diletta & gode tal hora di udir l'armonia de valentissimi & soavissimi Musici suoi servidori, retta & governata dall' Eccelentiss. Musico M. Philippo di Monte . . . Cremona, 20. VIII. 1572.

Chi di preggio . . . 1	Che poi se i (2 p.) . . 11	In questo seno . . . 21
Ogni forza 2	E cosa natural . . . 12	Laura il sol (2 p.) . . 22
Quando pietosa . . . 3	O cara dolce 13	Qual verginella . . . 23
Sirena se sapeste . . 4	Deh perche non (2 p.) . 14	Hoggi che del . . . 24
Belta fiorita 5	Col cor pien 15	E quella gran (2 p.) . 25
Quando divien . . . 6	Adunque il tuo . . . 16	Amor non potran (3 p.) 26
Quant' esser vi . . 7	Empi amari (2 p.) . . 17	Ma piu tosto (4 p.) . . 27
O quant' e dolce (2 p.) 8	Gioia m'abonda . . . 18	Non furon mai (5 p.) . 28
Puossi morta (3 p.) . . 9	S'oscuro il ciel . . . 19	Hora che io son (6 p.) 29
Hor che el ciel . . . 10	Occhi sereni (2 p.) . . 20	

Wien (Hofb.) T. A. B. 5., Bologna (L. m.) T., Verona (T. f.) T.

— 3. (1580) CANTO | IL TERZO LIBRO | DE MADRIGALI A CINQVE VOCI | DI MARC' ANTONIO INZEGNERI (!) CON DVE CAN- | zoni Francese, Nouamente composti, & dati in luce. | (Drz) | In Venetia appresso | Angelo Gardano | 1580.

4⁰ obl. 21 S. Ded. Don Ant. Londonio. Cremona, 25. II. 1580. M. A. Ingegnieri (!).

Stella ch'in ciel . . . 1	Qual incarnata . . . 8	Io non hebbi 15
E Giulia in 2	Padre del ciel 9	Dolorosi martir . . . 16
Vaghi boschetti . . . 3	Fammi udir 10	Cantan fra i 17
Bench' io sia 4	Santa chiesa 11	Volga al piu 18
Hor ch'amor 5	Qual vide 12	Gradisca solo 19
Tall' hor per 6	D'aria un 13	Iay senty les deux maux 20
Non orna 7	Armi di 14	Ung soudat courageux 21

München (Hofb.) compl. (5 f.), Danzig (St. B.) compl., Verona (T. f.) compl., Bologna (L. m.) compl., Crespano (B. C.) B., Modena (B. E.) C. B.

— 4. (1584) CANTO | IL QVARTO LIBRO | DE MADRIGALI A CINQVE VOCI | DI MARC' ANTONIO INZEGNERI, (!) | Nouamente composti, & dati in luce. | (Drz) | In Venetia appresso Angelo Gardano | MDLXXXIIII.

4⁰ obl. 21 S. Ded. Conte Aug. Giusti. Cremona, 23. II. 1584.

Mentre Laura	1	Vagh' herbette . . .	8	Vergine il cui	16
Ella gli spirti (2 p.) .	2	Io dissi donna . . .	9	Giusta sancta	17
Tenera pianta	3	In mar fissa	10	Ne pero meco (2 p.) .	18
A cui d'intorno (2 p.) .	4	Almi raggi	12	I non ho piu (3 p.) . .	19
Chi mi dipinse . . .	5	Ragio è ben (2 p.) . .	13	Di lume privo . . .	20
In longo verno . . .	6	Questo è quel	14	Ah tu signor (2 p.) . .	21
Il vago e lieto . . .	7	Nostra era (2 p.) . .	15		

Danzig (St. B.) compl. (5 f.), Bologna (L. m.) compl., Verona (T. f.) compl., Modena (B. E.) compl., Augsburg (St. A.) compl., Rom (B. B.) compl.

Ingegneri, Marc' Ant. 5. (1587) CANTO | IL QVINTO LIBRO | DE MADRIGALI A CINQVE VOCI | DI MARC' ANTONIO INGEGNERI, (!) | Nouamente Composti, & dati in luce. | (Drz) | In Venetia Appresso Angelo Gardano. | M.D.LXXXVII.

4⁰ obl. 21 S. Ded. Academici filarmonici (di Verona.) Cremona, 27. XI. 1587.

Due rose fresche . . .	1	Emulo sei del	8	Quando à ferir . . .	16
Non vede un simil (2 p.)	2	Quella aqua esser . .	9	Non mirar	17
Ahi perche la tua . .	3	Cogli la vaga	10	Taquer le vostre . . .	15
Amor è il tuo	4	Mentre mirava . . .	11	Hora è venuto (2 p.) .	18
Ardo si ma non . . .	5	Quasi vermiglia . . .	12	Scipio l'acerbo . . .	19
Ardi e gela	6	Gl'augelletti diversi . .	13	Tu morendo (2 p.) . .	20
La verginella	7	Hor la spinge	14	L'anima mia	21

Danzig (St. B.) compl. (5 f.), Verona (T. f.) compl., Modena (B. E.) C. B. 5, Augsburg (St. A.) compl., Wien (Hofb.) compl.

— 6. (1578) BASSO | DI MARC' ANTONIO INGEGNERI | IL PRIMO LIBRO DE MADRIGALI | a Quatro Voci, Nuouamente con ogni dilligentia (!) Ristampati. | (Drz) | In Venetia Appresso | Angelo Gardano. | 1578.

4⁰ obl. 25 S. Ded. Msgr. Giac. Gadio, Prevosto di Santo Abetidio Di Cremona . . . questi primi frutti, quali essi siano, de' miei musicali esercitij fatti da me in casa sua . . . s. d. & a.

L'alba cui dolci . . .	1	Hore sacre c'havete .	9	S'el ciel si	19
Almo pastor (2 p.) . .	2	Chi vol veder	10	Fugga longe da me . .	20
Da non veduto . . .	3	Vedra i biondi capei (2 p.)	10	Io vo la notte . . .	21
I vo cantar	4	Quanto men del mio sole	12	Amor poiche non . .	22
Lasso che nel partire .	5	Ben è misero	13	D'un bel chiaro . . .	23
Da mille gravi affanni .	6	Non mi toglia	14	Ben poria anchor . .	24
Spess' in parte del ciel	6	Come al partir . . .	15	Io piango	24
Qual gratia	7	„ la notte . . .	16	Parto e vi lascio . . .	25
Lassa qui sono . . .	8	Et se tal' hor	18		

München (Hofb.) compl. (4 f.), Danzig (St. B.) compl., Venedig (B. M.) C. T. B., London (Br. M.) T.

— 7. (1592) CANTO | DI MARC' ANTONIO INGEGNERI | IL PRIMO LIBRO DE MADRIGALI | A QVATTRO VOCI, | Nouamente con ogni diligentia Ristampati. | In Venetia Appresso Angelo Gardano. | M.D.LXXXXII.

4⁰ obl. 25 S. o. Ded. Inh. = 6 (1578).

Augsburg (St. A.) compl. (4 f.)

Ingegneri, Marc' Ant. 8. (1579) TENORE | IL SECONDO LIBRO DE' MADRIGALI | DI MARC' ANTONIO INGEGNIERI A QVATTRO | VOCI, CON DVE ARIE DI CANZON FRAN- | cese per sonare. Nouamente composti, & dati in luce. | (Drz) | In Venetia Appresso Angelo Gardano. | 1579.

4⁰ obl. 21 S. Ded. Barone Sfondrato. Cremona, 25. I. 1579.

Poscia che troppo . .	1	Lume del ciel	9	Al vostro dolce . . .	17
Santa Madre (2 p.) . .	2	O benedetta luce (2 p.)	10	Veggio dolce	18
La virginella	3	Quando l'errante . . .	11	Donna real	19
Mentre tu canti . . .	4	Quando da bei . . .	12	(Aria di Canzon francese)	20
Giusta cosa	5	Parto da voi	13	(Aria di Canzon francese) (2 p.)	21
Bramo veder	6	Una leggiadra	14		
Ne le dolce	7	Lidia miri	15		
Occhi dolci	8	Con voi quando . . .	16		

München (Hofb.) compl. (4 f.), Liegnitz (R. A.) compl., Bologna (L. m.) T. C., Venedig (B. M.) A. B., Berlin (K. B.) C. T. (def.) A. B., London (Br. M.) T.

— 9. (1584) CANTO | DI MARC' ANTONIO INGEGNIERI | IL SECONDO LIBRO DE MADRIGALI | A QVATTRO VOCI, | Con due Arie di Canzon Francese per sonare. | Nouamente Ristampato. | (Drz) | In Venetia Appresso Angelo Gardano. | MDLXXXIIII.

4⁰ obl. 21 S. o. Ded. Inh. = 8 (1579).

Danzig (St. B.) compl. (4 f.), Augsburg (St. A.) compl.

— s. Balbi 2, (Monteverdi Cl. 1. 4. 44. 45. 53,) Samml. 1577[1], 1582[1], 1583[1], 1583[5], 1585[1], 1585[5], 1586[7], 1586[10], 1588[7], 1589[1], 1589[4], 1590[1], 1590[2], 1590[5], 1591[11], 1592[1], 1593[1], 1593[3], 1593[4], 1594[1], 1594[2], 1594[4], 1595[2], 1596[1], 1596[4], 1597[1], 1597[4], 1599[3], 1600[1], 1604[1], 1604[3], 1605[1], 1610[1], 1611[2], 1614[2], 1620[1].

Invaghito, s. Accademico (Invaghito).

Iordan, s. Samml. 1531[1].

Iosquin, s. Deprès.

Isis, s. Ysis.

Isnardi, Paolo 1. (1589) CANTO | IL PRIMO LIBRO | DE MADRIGALI A SEI VOCI | DI PAOLO ISNARDI | Musico del Serenissimo Signor Duca di Ferrara, | & Maestro della Musica del Duomo. | Nouamente Composto & dato in luce. | (Drz) | In Venetia Appresso Angelo Gardano. | M.D.LXXXIX.

4⁰ obl. 21 S. Ded. Gran Duca di Toscana. Venetia, 16. X. 1589.

Sono le tue grandezze .	1	Ancor che col . . .	8	Io vorrei pur morir . .	16
Ave regina bella . . .	2	Apri humanato Dio . .	9	Il dolce mormorio . .	17
Cor mio mentre . . .	3	S'io vivo anima . . .	10	Nella stagion di Flora .	18
Care perle e rubini . .	4	In me muor la speranza	12	Ceda signora	19
O dolcissima bocca . .	5	Amo si ma non ardo .	13	Nella dolce stagion . .	20
Incauto & improviso .	6	Ninfa fugace	14	Deh perche non poss' io	21
Non ha men bianco . .	7	Se l'anime piu . . .	15		

Florenz (B. n.) compl. (6 f.), Modena (B. E.) C. T. B.

— 2. (1568) CANTO | DI PAOLO ISNARDI | DA FERRARA IL PRIMO LIBRO DE | MADRIGALI A CINQVE VOCI, NOVA-

MENTE | da Lui Composti & per Antonio Gardano stampati & dati in Luce. | LIBRO (Drz) PRIMO | In Venetia Appresso di | Antonio Gardano. | 1568.

4^0 obl. 25 S. Ded. Guglielmo Gonzaga, Duca di Mantova . . . Mantova può veramente chiamarsi il nido di tutto quello, che al sapere s'appertiene . . . s. d.

L'aria si 1	Spinger non 11	Piangero dunque . . . 18
Alta honestate 2	Quando gli 12	Bella nemica 19
Ponno i begli 3	Ameni colli 13	Non havria forza . . . 20
O dolce e viva . . . 4	Non mi torrete . . . 14	Poi che l'orrido . . . 21
Il dolce sguardo . . . 5	Lasso in cio 15	Non so qual 22
O ben felice 6	L'altr' hier 16	Poiche si piace . . . 23
O miracol 7	Ond' io pian 16	Per far il 24
Lasso perche 8	Io piango 17	Come risorge 25
All' apparir 9	à 4. Qui m'ha 17	
M'hai lasso 10	Cosi piangendo . . . 18	

Bologna (L. m.) compl. (5 f.)

Isnardi, Paolo 3. (1577) CANTO | IL SECONDO LIBRO DE | MA DRIGALI A CINQVE VOCI DI PAVLO | Isnardo (!) Ferrarese, Nouamente Composti & dati in Luce. | A CINQVE (Drz) VOCI | In Venetia Appresso | Angelo Gardano. | 1577.

4^0 obl. 21 S. Ded. Hippol. dalla Ruvere (!), s. d.

Amor io sento . . . 1	Verso da gli occhi . . 8	Quel labro (Tasso) . . 16
Io ardo (2 p.) 2	Di ramo in 9	Io ch'altre volte (2 p.) 17
Al sfavillar 3	Notte cortese 10	La bella pargoletta . . 18
Donna leggiadra . . . 4	Deh lascia (2 p.) . . 11	Non ti lagnar 19
La vaga pastorella . . 5	Gentil Elpin 12	E se queste (2 p.) . . 20
Un bacio sol 6	Poi che c'invittan . . 13	Dolorosi martir . . . 21
Dunque deh lasciarmi (2 p.) 7	Gracie rendiam (2 p.) . 14	
	Mentre ch'io tengo . . 15	

Modena (B. E.) A. C. T. 5., Rom (B. Borgh.) compl. (?)

— 4. (1581) TENORE | IL TERZO LIBRO | DE MADRIGALI | A CINQVE VOCI, | DI PAOLO ISNARDI MVSICO | DEL SERENISSIMO SIG. DVCCA (!) DI FERRARA | e Maestro della Musica del Domo. | Nouamente Posti In Luce. | (Drz) | IN VINEGGIA, Appresso l'Herede di Girolamo Scotto. | M.D.LXXXI.

4^0. 23 S. Ded. Lor. Bonvisi. Vinegia, 3. II. 1581.

Amor da che	Donna vorei	Ovunque s'avicina
Al vostro dolce	Fra li spirti	O gentil alme
A piè di questo	Fuggi filli	Qual' hor questi
Aure dolci	Fece l'eterna	Sola soletta
Bramo veder	In questo verde	Vago ogn' hor
Cosi del giorno	„ „ ameno	Voi prati
Donna quand' il	„ „ vivo	
Di questo vago	Ninfe leggiadre	

Bologna (L. m.) T. A. B. 5. — s. Samml. 1570^3, 1582^1, 1583^3, 1584^1, 1586^1, 1586^6, 1590^5, 1591^3, 1591^5, 1592^5, 1593^2, 1596^4, 1610^1.

Isnardi, Vincenzo s. Samml. 1591^5.

Isorelli, Doritio s. (Malvezzi 3,) Samml. 1599^2.

Ivo, s. Yvo.

Kapsperger, Gio. Girol. 1. (1609) TENORE | LIBRO PRIMO | DE MADRIGALI | A CINQVE VOCI, | Col Basso continuo, & suoi numeri. | DEL SIGNOR | GIO. GIROLAMO KAPSPERGER | Nobile Alemanno, | Raccolti dal Sig. Cavalier Marcantonio Stradella | dell' Ordine di S. Stefano. | (W) | IN ROMA, Appresso Pietro Manelfi. MDCVIIII. | Con Licenza de' Superiori.

4°. 19 S. Ded. Gio. Girol. Kapsperger . . . il Colonello Guglielmo suo padre al mondo, mentre servì con tanto valore, e fede l'Imperio di Casa d'Austria . . . Roma 1. I. 1609. Marcantonio Stradella. Lo Stampatore à Lettori. Con questa occasione che il Sigr. Cav. Stradella si è contentato far istampar dà me questa reccolta de Madrigali del Sigr. Gio. Girol. Kapsperger, hò voluto fare anch' io la mia parte, ch'è d'avisarvi il pregio dell' opera, per esser di quella persona, che di fama e di presenza è molto ben conosciuta . . . E si come di simili presenti, non molti ve ne sogliono capitar nelle mani; cosi vi dò nova ancora, che in breve tempo, conforme mi vien promesso ne godrete un' altro migliore. Mi resta à dirvi, come per la riverenza che meritevolmente si tiene in questa Città, ove di presenza governa il gregge di Dio, la Santità di Nostro Signore Papa Paolo Quinto, non si è curato l'Autore, di toglier le parole alla musica, che sentivano, ò del lascivo, ò del Concetto d'irreverenza; stimando più l'utile d'obedire alla voluntà Ecclesiastica, che il danno d'acquistarsi forse tanti nemici, per haver le loro compositioni; come stimano, adulterate; sotto un falso precetto che in quelle parole si racchiuda l'anima del comporre: il che quanto sia vano à credere, dalla presente opra può vedersi, la quale senza le loro iperbole, & adulationi, se fà sentir medesimamente suave e dolce all' orecchie di tutti gli huomini. State sani.

Filli cor del mio . . .	1	Se la doglia e'l . . .	8	Ecco l'amata e . . .	15
S'amor fuss' egli . . .	2	Chi vi mira ben . . .	9	Se nel mar del . . .	16
Il dolce guardar . . .	3	Ah Clori anima . . .	10	Lunge da voi ben . .	17
La mia leggiadra . .	4	Stolto mio core . . .	11	Ferir ahi chi	18
Nelle guancie di . . .	5	Viver voglio fedele . .	12	Misero che farò . . .	19
Care lagrime mie . .	6	Riede la Primavera . .	13		
Io rido, io rido Amanti	7	Pallidetto mio sole . .	14		

Florenz (B. n.) T. A. B. 5. Bc., Bologna (L. m.) C. A. T. B. 5., Glasgow (A. C.) compl. (6 f.)

— 2. (1610) LIBRO PRIMO DI VILLANELLE | à 1. 2 et 3 uoci accommodate per qual si uoglia | strumento con l'intauolatura del Chitarone | et alfabeto per la Chitarra Spagnola | DEL SIGR. GIO. GIROLAMO KAPSPERGER NOBILE ALEMANO | RACCOLTO | Dal Sigr. Caualier Flamminio Flaminii | del ordine di Sto. Stefano. | (W) | Con Priuilegio et licenza de superiori In Roma. 1610.

Fol. 23 S. Ded. Gio. Girol. Kapsperger. . . . per suo diletto in pochi giorni composti sono stati di maniera cari à chiunque gl'ha uditi, ammirando in essi non tanto la bellezza della Poesia quanto la vaghezza della Musica . . . Roma, 1. I. 1610. Flaminio Flaminii. — Zinkplattendruck.

à 3. Fiorite valli . . . 4	à 2. Vedete la mia . . 11	à 2. Correte Pescatori . 18
à 2. Alla caccia . . . 5	à 3. Se per voi . . . 12	à 1. Hor ch'amorosi . 19
à 3. O bella e vaga . 6	à 1. Che faro donna . 13	„ S'io sospiro . . . 20
à 2. Pastorella gentile . 7	à 2. Poi che senti . . 14	à 2. Alla luce 21
„ All' ombra . . . 8	„ Torna di novo . . 15	à 3. Lagrimosa Pietà . 22
à 3. Poi ch'atendi . . 9	à 3. Negatemi pur . . 16	„ Godete amanti . . 23
à 2. LascivettePastorelle 10	à 2. Flora piu vaga . . 17	

Berlin (K. B.), Brüssel (B. r.) Bologna (L. m.), Rom (B. Barb.), London (R. C.), London (Br. M.), Florenz (B. L.)

Kapsperger, Gio. Girol. 3. (1619) LIBRO SECONDO | DI VILLANELLE | A 1. 2. & 3. VOCI | CON L'ALFABETO | PER LA CHITARRA | SPAGNOLA. | Del Sig. | GIO. GIROLAMO KAPSPERGER | NOBILE ALEMANNO. | Raccolte dal Sig. Ascanio Ferrari. | (W) | IN ROMA | Appresso Gio. Battista Robletti. 1619 | CON LICENZA DE' SVPERIORI.

Fol. 23 S. Ded. Gio. Girolamo Kapsperger. Roma, 1. I. 1619.

à 1. Aurilla mia . . . 3	à 2. D'una guancia . . 10	à 3. Gioite gioite . . . 17
à 2. La vita alberga . 4	à 3. O fronte serena . 11	à 2 Per pietà 18
à 3. L'onde che . . . 5	à 1 Aure vaghe . . . 12	„ Belle Ninfe . . . 19
à 1. Ite sospiri . . . 6	à 2. Che fai tu . . . 13	„ Non sà che . . . 20
à 2. Non havea . . . 7	„ Dunque Clorida . 14	à 1. Vezzosette e care . 21
„ Deh Filli 8	à 1. Rigida Eurilla . . 15	à 2. Donzellette ch'il . 22
à 1. Figlio dormi . . 9	à 2. Con un dolente . 16	à 1. Tronca l'indegno . 23

London (Br. M.), Brüssel (B. r.), Bologna (L. m.), Rom (B. Barb.), Florenz (B. L.)

— 4. (1619) LIBRO TERZO | DI VILLANELLE | a 1. 2. et 3 voci accomodate per qual si vo- | glia stromento con l'intauolatura del Chitarrone | et alfabeto per la Chitarra Spagnola | DEL SIG^R. GIO. GIROLAMO KAPSPERGER | Nobile Alemano | Raccolto | Dal Sig^re. Francesco Porta | IN ROMA | Con Privilegio et licenza | de Svperiori | 1619.

Fol. 23 S. Ded. Gio. Girolamo Kapsperger, Roma, 1. V. 1619. Francesco Porta. — Zinkplattendruck.

à 3. Occhi vibrate . . 4	à 1. Disperato dolore . 11	à 2. Spiega spiega . . 18
à 1. Gia risi 5	à 2. O filli 12	à 1. Alma mia. . . . 19
à 2. Fulminate 6	à 1. Susurrate 13	„ Ferma il bel . . 20
à 1. Sù desta i . . . 7	„ Voi pur mi . . . 14	à 2. Occhi ridenti . . 21
à 2 Hò pur d'oro . . 8	à 3. Stelle vezzose . . 15	à 1. Viva speranza . . 22
à 1. O dolce sguardi . 9	à 1. Alma fugace . . 16	à 3. O luci amati . . 23
à 2. Fanciullo arciero . 10	„ Come lasciar . . 17	

London (Br. M.), Brüssel (B. r.), Bologna (L. m.), Florenz (B. L.), Rom (B. Barb.)

— 5. (1623) LIBRO QVARTO | DI VILLANELLE | A VNA E PIV VOCI | Con l'Alfabeto per la Chitarra Spagnola. | Del Signor GIO. GIROLAMO | KAPSPERGER | NOBILE ALEMANNO | Raccolte dal Signor Marcello Pannocchieschi | De Conti d'Elci. | CON PRIVILEGIO | (W) | IN ROMA, Appresso Luca Antonio Soldi. 1623 | CON LICENZA DE' SVPERIORI.

Fol. 24 S. Ded. Gio. Girol. Kapsperger. Se proprio è dell' Echo che riporti la voce, ond' ella venne, queste compositioni di V. Sig., che giunsero alle mie man, è ragione, che à lei ritornino, & io le sia

Echo di lode, come ella à se è voce di fama. Loderei la dolcezza delle sue Villanelle morali, mà sò ch'elle sono altrettanto modeste, quanto si sieno honeste. Riconoscono V. Sig. per Autore de' lor' puri, e sacri diletti, e che hoggidì, mercè di lei, con vaga inventione tra' dotti Collegii publicamente saggirano. Desiderose dunque d'eternamente vivere, amino di ritornare, ove nacquero, è le sia protettore, che le fu Padre. Roma, 30. VII. 1623. Marcello Pannocchieschi.

à 2.	Spirti celesti	3	à 2.	Cinto il sole	11	à 1.	Mentre del mondo	19
à 3.	Sorge lucente	4	„	Felici gl'animi	12	à 2.	L'alba cinta	20
à 1.	Cinta di rose	5	à 2.	Ardir	13	à 1.	Tra queste	21
à 2.	Sonino	6	„	Vienne pace	14	à 2.	Non mi lasciar	22
à 1.	Rugiadose	7	à 1.	In te la vita	15	„	Alma che scorgi	23
à 2.	Dal molle	8	à 2.	Navicella	16	à 1.	Del fior	24
„	Inchinatevi	9	à 1.	Rondinella	17			
à 3.	Quel sol	10	à 2.	Fonte d'eterno	18			

London (Br. M.), Brüssel (B. r.), Bologna (L. m.), Rom (Cecilia), Rom (B. Barb.) Florenz (B. L.)

Kapsperger, Gio. Girol. 6. (1612) LIBRO PRIMO | Di Arie Passeggiate à Vna Voce | Con l'intavolatura del Chitarone | Del Sigr. | GIO. GIROLAMO KAPSPERPER | Nobile Alemano. | (W) | RACCOLTO | Dal Sigr. Cav. fra Jacomo | Christoforo Ab Andlaw del | Ordine di Sto. Gio. Battista | In Roma 1612 | Con Privilegio.

Fol. 32 S. Ded. Gio. Girol. Kapsperger. (Roma,) 2. I. 1612. Andlaw. — Zinkplattendruck.

Occhi soli d'Amore	4	Sospira si bei lumi	15	Ecco l'hora ecco	23
Interotte speranze	6	Occhi parti d'Amore	16	Giunto e pur lidia	24
Ultimi miei sospiri	8	Ahi parto ahi dura voce	17	Tu che pallido	25
Se la mia vita	9	Amor la Donna	18	Io amo io ardo	27
Sconsolato mio core	10	Mentre vaga Angioletta	19	Augelin che la voce	28
Lasso ch'io ardo	11	Tempra l'arguto suon	20	O cor sempre	30
Infinita bellezza	12	Hor le sospende	21	Dove misero mai	31
Io mi parto cor mio	14	Deh come posso	22	Parto e partendo	32

Berlin (K. B.), Brüssel (B. r.), Bologna (L. m.), Wien (Hofb.), London (Br. M.), Florenz (B. L.), Rom (B. Barb.)

— 7. (1623) LIBRO SECONDO | D'ARIE | A VNA E PIV VOCI | DEL SIG. | GIO. GIROLAMO KAPSPERGER | NOBILE ALEMANNO | Raccolte dal Sigor. | PIETRO CONTARINI | NOBILE VENETIANO | (W) | IN ROMA | Appresso Luca Antonio Soldi 1623 | CON PRIVILEGII ET LICENZA DE SVPERIORI.

Fol. 24 S. Ded. Gio. Girol. Kapsperger. Roma, 1. VII. 1623.

I' vò piangendo	3	Vivo ahi lasso	10	Anch' io spirto	18
Si che s'io vissi	4	Sparsa d'immortal	11	à 2. Dunque con stile	18
A' quel poco di	4	O come in van	12	Il cor nel volto	19
Tu dormi, anima	5	à 2. T'inaspri à miei	13	à 2. Veri diletti	19
Dolcissimo signore	6	Ancora il Re	14	Pietà di chi si	20
Già peccatrice	6	Felice il Rè	15	Popol diletto mio	21
Ne la Croce	7	à 2. Ben può chi	15	Voi che dietro à	22
Alma che fai	8	E' Fior la speme	16	à 2. Perche pietà	24
Lagrime estreme	9	Dove mi lasci	17	(Die Stücke ohne Stim-	
Dite che v'hò	9	Pargoletto son	18	menangabe sämtlich à. v. s.)	

Brüssel (B. r.), Bologna (L. m.), Rom (Cecilia), Rom (B. Barb.), London (B. M.), Florenz (B. L.)

Kapsperger, Gio. Girol. 8. (1627) CORO | MVSICALE | Nelle Nozze de gli Eccmi. Sigri. | DON TADDEO BARBARINI, | E | DONNA ANNA COLONNA | NEPOTI DI N. S. PAPA | VRBANO VIII. | Posto in Musica da | GIO. GIROLAMO | KAPSPERGER NOBILE ALEMANNO. | CON PRIVILEGIO. | (W) | In Roma, Appresso Paolo Masotti. M.D.C.XXVII. | CON LICENZA DE' SVPERIORI.

Fol. 32 S. Ded. Taddeo Barberini e Donna Anna Colonna. . . . la dolcezza e Maestà delle parole, come frutti benche improvisi del famoso ingegno di Monsignor Ciampoli . . . Roma, 2. XI. 1627.

à 5. Ai conviti alle nozze	à 5. Spiritose a mille	à 1. Non sentirai
à 2. Di fulmini amorosi	à 2. Regia Sposa	à 3. Non sorge
à 5. Sù, fra canti	à 5. Tessa in ciel	„ Non può dalle
à 1. Ma bello arcier	à 1. Del gelido Oceano (2 p.)	„ Oime, dall' Alpi
à 5. Notte felice	„ O degli Eroi	à 5. Queste famose glorie
à 1. O nembi al sole	„ E tanto	
à 2. Se turbando	„ Troppo ah superba	

London (Br. M.), Florenz (B. L.)

Kerle, Iacobo de — s. Rore 50. 50a. 50b.
Klemsee s. Clemsee.
L. L. s. Leoni, L.
L. M. s. Milanese, Ludovico.
Lacorcia, Scip. 1. (1616) CANTO | DI | SCIPIONE | LACORCIA | Il secondo Libro de' Madri- | gali à cinque voci. | (W) | IN NAPOLI, | Appresso Gio. Giacomo Carlino. 1616. | Con licenza de' Superiori.

4⁰. 23 S. Ded. Aless. Miroballo. Napoli, 15. III. 1616.

Tra le dolcezze . . . 2	Crudelissima aita (2 p.) 12	Voi sete bella . . . 17
E mentre il duol (2 p.) 4	Hor che la primavera, del Sr. Francesco Lambardi 13	Stringimi quanto vuoi . 18
Langue l'anima mia . . 5	Deh Filli, anima mia, di Don Luca Valente 14	Ahi tu piangi 20
Misero me son morto . 6	Un bacio solo . . . 15	Mirami in volto pur (2 p.) 21
Ahi tu m'hai ferito (2 p.) 7	Il bacio è segno . . . 16	Ah s'io son tutto foco . 22
Anima mia 8		Quanto rident' e bella . 23
Ridea la Ninfa mia . . 9		
Pietoso duol 10		

Neapel (Cons.) compl. (5 f.)

— 2. (1620) CANTO | DI SCIPIONE | LACORCIA | IL TERZO LIBRO | DE MADRIGALI | A Cinque Voci. | (W) | IN NAPOLI Per Costantino Vitale. | M.DCXX. | Con licenza de Superiori.

4⁰. 23 S. Ded. Fr. Filomarino. Napoli, 1. X. 1620.

Io t'amo 3	O fra tanti 11	Langue Clori 18
Amor che se 4	Non è questa 12	O miseria 19
Mentre piccolo . . . 5	Stravagante pensiero . 14	It' amari 20
Ma se pietà 6	Occhi un tempo, del Sig. Hettore della Marra 16	Ancidetemi 22
Corri veloce 7	Misero che faro, del Sig. Hettore della Marra 17	Quando god' il . . . 23
E se nel dolce . . . 9		
Sorge la vagha . . . 10		

Neapel (Cons.) compl. (5 f.), Bologna (L. m.) C. T. B.

Lafaya, s. Faya.
Lagudio, Paolo (1563) ALTO | DI PAOLO LAGVDIO | IL PRIMO LIBRO DI MADRIGALI | A CINQVE VOCI | NVOVAMENTE

DA LVI COMPOSTI, | Et con ogni diligenza posti in luce. | (Drz) | In Vinegia, appresso Girolamo Scotto. | MDLXIII.

4^0 obl. 21 S. Ded. Don Mich. Da Ayerbe (!). Napoli, 13. III. 1563.

Gia fiammegiava . . . 1
Quando mia speme (2 p.) 2
Apollo s'ancor . . . 2
E per virtù (2 p.) . . 3
Quel antico mio . . . 4
E' incomincio madonna (2 p.) 4
Cosi il mio tempo (3 p.) 5
O poco mele (4 p.) . . 6
Questi m'han fatto (5 p.) 7
Misero misero (6 p.) . 8
Cercar m'ha fatto (7 p.) 8
Ne costui (8 p.) . . . 9
Poi che suo fui (9 p.) . 10
Che legno vecchio (10 p.) 11
Il mio aversario (11 p.) 11
Ne par che si (12 p.) . 12
Ei sa, che il gran (13 p.) 13
E si dolce (14 p.) . . 14
Questo fu il (15 p.) . . 14
Il suo nome (16 p.) . . 15
E per dir (17 p.). . . 16
Quant' ha del (18 p.) . 16
Ancor' e quest' e (19 p.) 17
Hor m'ha post'in (20 p.) 18
Al fin (21 p.) 19
Occhio del ciel . . . 19
Troncasti invidia (2 p.) 20
Caro dolc' alt' e, del Sgr. Ferrante Bucca . . 21

Verona (T. f.) 5. T. A.

Lambardi, Camillo 1. (1600) CANTO | DI CAMILLO | LAMBARDI | MAESTRO DI CAPPELLA | dell' Annuntiata di Napoli. | IL PRIMO LIBRO | di Madrigali à Quattro voci. | (W) | IN NAPOLI, Per Gio. Jacomo Carlino, Stampatore | della Corte Arciuescouale. MDC. | Con Licenza de' Superiori.

4^0. 21 S. Ded. Antonio Provenzale. Napoli, 1. X. 1600.

Non mirate vi prego . 1
Donna la bella mano . 2
Se per farmi morire . 3
Il mormorar della dolce aura, del Roy . . . 4
Aventuroso velo . . . 5
La bella Donna . . . 6
O man che stringi . . 7
Cor mio ben che lontano 8
Fingo di non amare . 9
Io mi son giovenetta, del Ferabosco . . . 10
Dolorosi sospiri . . . 11
Occhi stelle mortali . 12
Sciogliete pur le barche 13
Ahi disperata vita . . 14
Chi l'armonia del Cielo 15
Viver' amor non bramo 16
Vive doglioso il core . 17
Gite felice fiori . . . 18
Hor le tue forze, Ippol. Tartaglino . . . 19
Come vagho augellin . 20
Io tacerò 21

Neapel (Cons.) compl. (4 f.)

— 2. (1609) CANTO | SECONDO LIBRO | DE MADRIGALI | ARIOSI | A QVATTRO VOCI | DI CAMILLO LAMBARDI | Maestro di Cappella della Santissima | Annuntiata di Napoli. | (Drz) | IN NAPOLI, | Nella Stampa di Gio. Battista Gargano, & Lucretio | Nucci. M.DC.IX. | CON LICENZA DE' SVPERIORI.

4^0. 23 S. Ded. Gio. Antonio Latino. Napoli, 1. X. 1609.

La verginella è simile à la rosa 3
S'io languisco per voi . 4
La man che sembra neve 5
Deh qual prova maggior 6
Ma per torm' ogni pace (2 p.) 7
O stolta che tu fosti . 8
Vivo sol di speranza . 9
Amor i lacci d'oro, Pietro Vinci 10
Amor che debbo far . 11
La ver l'aurora . . . 12
Donna voi vi credete . 13
Ans' io ero morto (2 p.) 14
Fosti amante com' io . 15
Privo di te cor mio . . 16
Piangest' il mio partire 17
Misero che farò . . . 18
Fillide mia 19
Ardi d'amore (2 p.) . . 20
Ite sospir ardenti . . . 21
Ferma Caronte (Dialogo) 22
Dolce & amata Clori, Francesco Lambardi 23

Neapel (Cons.) compl. (4 f.) — s. Samml. 1609[1].

Lambardi, Franc. 1. (1607) TENORE | VILLANELLE A TRE | ET A QVATTRO VOCI, | ET ARIE. | DI FRANCESCO LAMBARDI | Musico della Real Cappella di Palazzo di Napoli. | LIBRO

PRIMO. | (Drz) | IN NAPOLI, | Nella Stampa di Gio. Battista | Sottile: Per Scipione Bonino. | Con Licenza de' Superiori. 1607.

4⁰. 24 S. (Stimmen durchpag.) Ded. D. Antonio Suarez-Messia. Devo io tanto, & alla servitù, ch'io professo con V. S. & alla protettione, ch'ella tiene di me, & alla cortesia, e virtù sua . . . Di Napoli, 1. VIII. 1607.

à 4. Folti boschetti
„ Leggiadra pargoletta
„ Gratie havete d'amore
„ Occhi ch'io tanto adoro
„ Ninfa bellissima
„ Quando natura per far' opra
„ Presso un fiume tranquillo

à 4. Non più tormento
„ Al mar tranquillo
„ Sospir di foco
„ Occhi ch'usaste il Sol, d'Incerto
à 5. Mira Signor, deh mira
à 5. Ghirlande e fiori
Im T. folgen nun, mit besonderem Titelblatte: Arie

A Vna Et A Dve Voci:
à 1 c. Bc. O mia vita ò mio cor
à 2. Vivo misero amante
„ Vita mia di te privo
„ Filli perche m'uccidi
„ Dolce ben mio

Berlin (B. V.) T., Neapel (Cons.) C. A., Neapel (B. n.) A.

Lambardi, Franc. 2. (1614) IL SECONDO LIBRO | DE VILLANELLE | A TRE, A QVATTRO, ET A CINQVE. | Con alcune à modo di Dialoghi, & in questa*) parte del Tenore | due Arie nel fine. | DI FRANCESCO LAMBARDI | Organista della Regale Cappella in Napoli. | TEN (W) ORE. | A' Lettori. | Hauendo il Dottor Pietro Mazzara fatto stampare cinque di queste Villa- | nelle in quello Libro, che s'intitola gli Amori Dolenti, con altre paro- | le, fatte dal Dottor Oratio Cataneo sotto il mio nome, s'auerte, che | tutte quelle sono false, e non altrimenti poste in musica da me, come iui | si dimostra, per tanto potranno chiaramente scorgere queste mie qui | le quali sono veri originali, & cosi conosceranno il vero dal falso. | IN NAPOLI, Per Gio. Giacomo Carlino. MDCXIV. | CON LICENZA DE' SVPERIORI.

4⁰. 27 S. (C. 22 S.) Ded. Luigi Abbate Gallo. Napoli, 1. X. 1614. Am Schluss „Avertimento" wie 3 (1618). Inh. = 3 (1618).

Bologna (A. f.) T. C.

— 3. (1618) TENORE | IL SECONDO LIBRO | DE VILLANELLE | A Tre, A Qvattro, ET A CINQVE. | CON ALCVNE A MODO DI DIALOGHI, | & nella parte del Tenore due Arie nel fine. | DI FRANCESCO LAMBARDI | Organista della Regale Cappella in Napoli. | NOVAMENTE RISTAMPATE. | (W) | IN NAPOLI, Per Gio. Giacomo Carlino. Et di nuouo ristampate | appresso Gio. Battista Gargano, & Matteo Nucci. M.DCXVIII. | Ad instanza di Pietro Paolo Riccio Libraro, al segno della Madonna.

4⁰. 22 S. Ded. Gio. Francesco Pavlella . . . compositioni, conforme è questa del Signor Francesco Lambardi; le cui Opere tra per lo spaccio di quelle, e tra per la perfettione dell' Autore, hanno lasciato una publica, & assai buona stima. Ricevalo dunque V. S. con quella medesima benignità, con la quale ricevette il Primo Libro

*) Im C. für „in questa" nella.

de' Madrigali dell' Eccellenza del Principe di Venosa, da me à lei medesimamente dedicato . . . Di Napoli, 20. IV. 1618. Pietro Paolo Riccio. — Avertimento à' Lettori: Il modo con che si haveranno à cantare queste Villanelle, e particolarmente quelle in proportione menori sarà, che non si cantino tanto strette, che la Canzona perda l'autorità, ne anco tanto larghe, che perda lo spirito, però mediocremente, e più tosto cantate strette, che larghe, poiche le canzoni sono differente delle arie gravi. Et anco riusceranno assai meglio, s'elle verrano cantate con istrumenti perfetti, come Gravicimbali, Leuti, Arpe doppie. &c.

à 3. Fuggi fuggi dolente core (Parole del Dott. Oratio Cataneo) 3
„ Chiare e fresche fontane 4
„ Io son la Primavera 5
„ Fuggi il verno di dolori 6
„ Ecco, che pur al fine 7
„ Al suon di venticelli 8
„ O felice quel giorno 9
„ Tu mi fuggi . . . 10
„ Dove ne vai crudele (Dialogo) . . . 11
à 3. Odi mio bene . . 11
„ Io parto dal tuo viso 12
„ I lieti Amanti . . 13
„ Occhi leggiadri e belli 14
à 4. Pastorella mia gentile 15
„ Tutti à l'arme d'amore, fatta ad instanza dell' Ill^mo. Sgr. Duca di Mataloni 16
„ Chi vuol veder le meraviglie nove . 17
„ Vieni Lidia mia bella 18
à 3. Sia pur turbato il mare 19
à 4. Vorrei saper (Dialogo) 19
„ Nò nò for di tormento 20
à 3. O quanto tu sei bella 21
à 5. O voi ch'entrate . 22
Im Tenor befinden sich noch:
à 1. Erano i capei d'oro (c.B. „Per sonare“)
„ Dolce Filli mia cara (c.B. „Per sonare“)

Bautzen (St. B.) T. A. B.

Lambardi, Franc. 4. (1616) BASSO | CANZONETTE | A TRE, ET A QVATTRO | ET A CINQVE VOCI, | Con alcune Arie per cantar Solo nella parte | del Tenore. | DI FRANCESCO LAMBARDI | Organista della Regal Cappella in Napoli. | LIBRO TERZO. | (W) | IN NAPOLI, Per Costantino Vitale. 1616. | CON LICENZA DE' SVPERIORI.

4⁰. 23 S. Ded. Luigi Carrafa della Marra, Prencipe &c . . . Napoli 1. X. 1616. — A' Lettori. Ancorche in queste Canzonette se ritroveranno alcune parole come Fata, Paradiso, T'Adoro, Celeste, Sorte, Divina & . . . esser detto con libertà poetica, senza far pregiuditio alcuno alla candida verità della Cattolica fede . . . dette Canzonette si havranno da cantare dell' istesso modo, come mi dechiaro nel 2. libro mio, ciò è, che la battuta non sia troppo larga, ne troppo stretta, & anco sonate con istrumenti perfetti.

à 3. Gia fui caro . . . 4
„ Piu non t'amo . . 5
„ Vaga e bella . . 6
„ Poi che fortuna . . 7
„ Amarilli s'io ti . . 8
„ Quando parti . . 9
„ Perche taci cor . . 10
„ Come viver poss'io 11
„ Se bramate . . . 12
„ Occhi miei . . . 13
„ Correte amanti . . 14
à 3. Donna giov' à noi 15
à 4. Non ti scusar . . 16
„ Dolce, & amata . 17
„ Occhi stelle d'Amore 18
„ Il cor s'empia . . 19
à 5. Ite sospiri ardenti, del Principe di Venosa 20
„ Gia spiega il . . 21
à 3. Voi volete ch'io . 22
à 5. Hor, che dentro de, fatta ad instanza del Sgr. Duca di Cardinale, per la venuta di S. A. S. di Savoia Generale di mare: cantata, & ballata nel Festino, che detto Sgr. Duca li fece in Palazzo l'A. 1614 23

Bologna (L. m.) B. — s. Lacorcia 1, Lambardi Cam 2, Montesardo, Samml. 1609¹.

Lambertini, Gio. Tom. (1560) TENORE | DI GIOVAN TOMASO | LAMBERTINI BOLOGNESE IL PRIMO LIBRO | De Madrigali a quatro uoci Nouamente da lui composto, sopra quindici stanze di M. Bernardo Tasso, | Con alcuni Ma. del medemo autore, Nouamente per Antonio Gardano stampato & dato in luce. | A QVATRO (Drz) VOCI | In Venetia Appresso di | Antonio Gardano. | 1560.

4^{0} obl. 21 S. Ded. Signori Ruini Carlo, Lelio et Lucio, s. d.

Se ben di	1	Ombra son	8	Ma folle io	15
Fosti amante	2	Ahi dispietato	9	L'altri tener	16
Tu piangevi	3	Ma scorgami	10	Stringo la	17
Vita de la mia vita	4	Vostro fui	11	Hor liev' Ape	18
Oime dov' è'l	5	Porto de miei	12	Struggessi lo	19
Morto son	6	Accoglietel pietosa	13	Non è gia	20
Lume degli occhi	7	Questo fia	14	La lucida	21

Wien (Hofb.) (4 f.), München (Hofb.) compl., Verona (T. f.) compl., Bologna (L. m.) T. — s. Azzaiolo 4. 5.

Lamberto, s. [Courtoys?] Samml. 1543^{2}, 1552^{2}, 1555^{3}, 1557^{3}, 1559^{2}, 1562^{3}, 1565^{1}, 1569^{3}, 1578^{1}, 1582^{4}, 1584^{2}.

Lamoretti, Pietro Maria (1621) CANTO PRIMO DEL | PRIMO LIBRO | DE' MADRIGALI | CONCERTATI | A DVE, TRE, E QVATTRO VOCI | DI PIETRO MARIA LAMORETTI | Organista nella nobilissima Chiesa di Sant' Agostino di Pia- | cenza de Padri Canonici Lateranensi | Con due Madrigali pieni à cinque, & un balletto à cinque dell' istesso | DEDICATI | Al Molto Illustre, e Reverendissimo Sig. Publio Petreio Stirpio | Archidiacono nel Duomo di Piacenza, Dottor del- | l'una, e l'altra Legge. | (Drz) | IN VENETIA, | Appresso Alessandro Vincenti. MDCXXI.

4^{0}. 21 S. Ded. Di Santo Antonio (Piacenza) 24. XII. 1620. — Al Lettore.

à 2.	Altri god' al tuo canto	1	à 2.	Baci amorosi, e	9	à 4.	Dolci dolci soavi	17
„	De la vermiglia	2	à 3.	Prend' il mio cor	10	„	Dov' hai tu nid' Amore	18
„	Non è quest l'Aurora	3	„	Udit' Amanti	11	à 5	O Filli ahi Filli	19
„	Occhi voi dolc' aprite	4	„	Figliol del sole	12	„	Cor mio deh	20
„	Amor che rider	5	„	Soavissimi baci	13	à 1.	Bell' il vana tua (Balletto à v. s. c. 5 istr.)	21
„	Hoggi nacqui ben	6	„	Io mi sento	14			
„	Voi voi che spirando	7	à 4.	Chi vuol haver	15			
„	Sparit' è 'l mio bel	8	„	Negatemi pur	16			

Bologna (L. m.) compl. (5 f.)

Landi, Stef. 1. (1619) CANTO | MADRIGALI | A CINQVE VOCI | LIBRO PRIMO. | Con Basso per Sonare. | DI | STEFANO LANDI | Maestro di Cappella del Illustrissimo & Reverendissimo | Monsignor Marco Cornaro Vescovo di Padova. | (W) | STAMPA DEL GARDANO IN VENETIA 1619. | Appresso Bartolomeo Magni.

4^{0}. 22 S. Ded. Marco Cornaro. Venetia, 1. II. 1618.

O chiome eranti . . .	1	E apparira al' ardire .	8	O Filli	14
Mentre tu spargi . . .	2	Quest' aqua	9	Sel mio morir	15
Scendon da gl'occhi .	3	Dove fuggi	10	Non porta giaccio . .	16
Violetta che dianzi . .	4	Sospirava il mio . . .	11	Arde Filli	17
Chi v'abbraccia . . .	5	O mal nati	12	Occhi se ben	18
Amor à che	6	Tu moristi	12	Ben fu possent' il . .	19
Io senza fede	7	Fuggi cor mio	13	Tu mi chiedi	20

Bologna (L. m.) compl. (6 f.), Rom (B. Borgh.) compl. (?)

Landi, Stef. 2. (1620) ARIE | A Vna Voce. | DI STEFANO LANDI | DEDICATE | ALL' ILLVSTR. ET ECCELL. | SIGNOR PAOLO SAVELLO | Prencipe d'Albano per S. M. Cesarea | Ambasciatore Straordinario alla | Santita di Nost. Sig. Paolo | Quinto, è Luogotenente | Generale di Santa | Chiesa. | (Drz) | STAMPA DEL GARDANO | IN VENETIA MDCXX. | Appresso Bartholomeo Magni.

Fol. 74 gez. S. Ded. Roma, 1. VI. 1620.

Sincero Amante . . . 2
Non fia mai ver (2 p.) 3
Qual più viva raggion (3 p.) 5
Lieta vivete pur lieta (4 p.) 6
Altri amor fugga . . 8
Io d'esser suo seguace (2 p.) 9
Per qual cagion (3 p.) . 10
Sian pur della mia morte (4 p.) 11
Felice chi discior tra fiamme 13
Ardo e l'ardor nel sen (2 p.) 14
Romito Amante (3 p.) . 15
Freme e stride (4 p.) . 16
Crudo Amor (5 p.) . . 17
Labri soavi 18
Porpore pretiose (2 p.) 19
Rubinetti vivaci (3 p.) . 20
Usci belli e gemmati (4 p.) 21
Vezzosetta è Bella Clori 23
Questo tempo amabilissimo (2 p.) 24
Ama Clori (3 p.) . . . 25
Gioventude è cosa instabile (4 p.) 26
Torna deh torna . . . 27
Torna deh torna (2 p.) 28
Torna deh torna (3 p.) 29
Torna deh torna (4 p.) 30
Io t'amo e t'amerò (Romanesa) 32
Pria dal corpo (2 p.) . 32
La tua beltà (3 p.) . . 33
Habbia tu pari affetto (4 p.) 34
Tal' hor vi porgo prieghi 35
E se vi vengo avanti (2 p.) 36
Cosi la vostra asprezza (3 p.) 37
Però non vince un core (4 p.) 38
Questa ch'il cor mi fura 39
Se cosi fosse pia (2 p.) 40
Ma d'altri duol (3 p.) . 41
Deh perche soffr' amore (4 p.) 41
Dunque amorosa piaga (5 p.) 42
Tempr' amor nel bel petto (6 p.) 43
Occhi stelle d'amore . 44
Luciferi pietosi (2 p.) . 45
Soli che risplendete (3 p.) 46
Paradisi beati (4 p.) . 47
Lucidi globi erranti (5 p.) 48
Dolci mete divine (6 p.) 49
Superbi colli 50
Colossi Archi e Theatri (2 p.) 51
Che se per alcun tempo (3 p.) 52
Vivrommi dunque tra i martir (4 p.) . . . 53
La terra e'l Ciel . . . 54
E s'opponean queste bellezze (2 p.) 55
Con vago paragon (3 p.) 56
La fiorito di stell' il (4 p.) 57
Dunque credete (Madrigale) 58
La mia cara pastorella (Per la Chitara Spagn.) 63
Chi m'affrena (Per la Chitara Spagn.) . . 64
Augellin ch'il tuo amor (Per la Chitara Spagn.) 66
A qualunque animale (Per la Chitara Spagn.) . 68
Lucidissimo Sole (Per la Chitara Spagn.) . . 70
O giorno aventuroso (Per la Chitara Spagn.) . 72
Se tu mi lasci perfida (Madrigale) 73

Breslau (St. B.), Rom (B. B.)

— 3. (1627) IL SECONDO LIBRO | D'ARIE MVSICALI | DI STEFANO | LANDI | AD VNA VOCE. | DEDICATE | A MADAMA | SERENISSIMA | LA PRINCIPESSA | DI PIEMONTE. | IN ROMA | Appresso Gio. Battista Robletti. 1627. | CON LICENZA DE' SVPERIORI.

Fol. 19 S. Ded. L'Honor, ch'io ricevo dall' esser servitore del Ser$^{mo.}$ Prencipe Card$^{le.}$ Cognato di V. A. . . . e perche possano da

Lei esser godute l'Arie nel modo, che si gode la Musica, la mia buona fortuna ha fatto che se ne venga Angelo Ferrotti, allievo mio à Torino, che potrà con la viva voce honorarle . . . Roma, 20. I. 1627.

Odi glorie chiara prole 3
A che piu l'arco . . . 4
Chiudete l'orecchi . . 5
Non si scherzi . . . 6
Come m'ami tu . . . 7
V'amai se voi 8
Invan lusinghi 9
Quasi intrepida . . . 10
Muro beato deh . . . 10
Amarillide deh vieni . 12
Damighella tutta bella . 13
Tamai gran tempo . . 14
O begl' occhi di Sole . 16
Non è piu tempo . . 18
Piansi un tempo . . . 19
(Immer mit Bassbegl.)

Bologna (L. m.)

Landi, Stef. 4. (1637) IL QVINTO LIBRO | D'ARIE | DA CANTARSI AD VNA VOCE Con la Spinetta | & Con le littere per la Chitarra. | DI | STEFANO LANDI | ROMANO | Musico nella Cappella di N. Signore e Chierico Beneficiato | in S. Pietro. | DEDICATE | AL SERENISSIMO PRINCIPE | GIO. CARLO | DI TOSCANA | Con Licenzia de Superiori, & Priuilegio. | (Drz) | STAMPA DEL GARDANO. | IN VENETIA MDCXXXVII. | Apresso Bartolomeo Magni.

Fol. 29 S. Ded. Roma, 1. XI. 1637. . . . (l'A. V.) riceverà non pur quest' Opera, ma l'autore insieme nella sua protettione si come ha già ricevuto con eccesso di gratia Fabbio Oldradi mio cugino nella sua attual servitù . . .

Canta la Cicaletta (Poesia del Sig. B. (!) Saracinelli) 4
La mia Ninfa (Poesia del Sig. B. (!) Saracinelli) 6
Quando Rinaldo (Poesia di Monsigor R.) . . 8
Tu vedi alato arcier (Poesia del Sig. Fabio Leonida) 9
Fuggi fuggi lontano (Poesia del Sig. Abbate Saracini) 10
Se già gran tempo (Poesia del Sig. G. R.) . . 12
Deh ferm' il volo (Poesia del Sig. Aless. Zagarini) 13
Gelido core (Poesia del Sig. B. Saracinelli) . 14
Ho'l cor ferito (Poesia del Sig. B. Saracinelli) . 16
Fonti del mio dolor (Poesia dell' Ill. S. D. Verginio Cesarini) . 18
Qual per me stella (Poesia del Sig. Frco. Balducci) 19
Alla guerra (Poesia del Sig. Frco. Cerri) . . 20
Chi vuol acqua (Poesia del Sig. B. Saracinelli) 22
Io non volo (Poesia del Sig. B. Saracinelli) . 24
Chi non ride (Poesia del Sig. B. Saracinelli) . 26
Non mi dar piu tormento (Poesia del Sig. B. Saracinelli) 28
Filli se morto bramimi (Poesia del Sig. Francesco della Valle . . 29

Breslau (St. B.)

— 5. (1634) IL S. ALESSIO | DRAMMA MVSICALE | DALL' EMINENTISSIMO, ET REVERENDISSIMO SIGNORE | CARD. BARBERINO | FATTO RAPPRESENTARE | AL SERENISSIMO PRENCIPE | ALESSANDRO CARLO | DI POLONIA | DEDICATO A SVA EMINENZA | E Posto in Musica | DA STEFANO LANDI ROMANO | MVSICO DELLA CAPPELLA DI N. S. | e Cherico Beneficiato nella Basilica di S. Pietro | (W) | IN ROMA, | Appresso Paolo Masotti. MDCXXXIV. | CON LICENZA DE' SVPERIORI.

Fol. 82 S. Ded. s. d. — Stefano Landi A Chi legge: . . . (simil-

mente) si avverta, che gli accompagnamenti delle consonanze, e dissonanze si sono ridotti in numeri di sopra, e di sotto al Basso continuo nel miglior modo, che si è potuto; onde al rimanente supplirà la discretezza de' Sonatori esperti. Le Sinfonie de' Violini sono à trè voci, e quasi sempre fanno armonia perfetta da sè; mà per accidente vi sono Bassi sotto, i quali tal volta caminano con uno de' Soprani ò in ottave, ò in quinte; e se bene ciò si sarebbe potuto fuggire, nondimeno, perche l'armonia camini con maggior numero, e vaghezza, si sono lasciati in questa forma; non negandosi, che sè si fussero composti à 3. Soprani, & un Basso sariano caminati con maggior regola, mà non con maggior leggiadria. E questa è stata la causa, che ne' Chori pieni delle voci si sono fatte le Sinfonie de' Violini in ottave delle parti. . . . del resto mi assicura il giuditio amorevole di che legge, che condonerà qualche imperfetione alla brevità del tempo, nel quale fù più tosto precipitata questa opera, che composta . . .

Personaggi del Dramma.

Roma Prologo	Angelo	Choro di Demonii che ballano
Eufemiano, Padre di S. Alessio	Religione	„ „ Contadini che ballano
Adrasto, Cavaliere Romano	Demonio	„ „ Giovani Romani che ballano
S. Alessio	Nuntio	„ „ Virtù che ballano.
Sposa	Choro di Schiavi	
Madre	„ „ Domestici di Eufemiano	
Nutrice	„ „ Angeli	
Martio } Paggi	„ „ Demonii dentro alla Scena	
Gurtio } Paggi		

Bologna (L. m.), Rom (Cecilia), Rom (B. Barb.) Oxford (B. L.), Upsala (U. B.) Paris (N. B.), Florenz (B. L.) Neapel (Cons)

Landi, Stef. 6. (1619) La Morte d'Orfeo . . . Venetia, 1619.

Rom (B. Borgh.) — s. Quagliati 5, Samml. 1621^2, 1629^1.

Lando, Stef. (1558) ALTO | DI STEFANO LANDO*) | IL PRIMO LIBRO | DE MADRIGALI | A QVATTRO VOCI. | (Drz) | IN VINEGGIA, | Appresso Girolamo Scoto. | MDLVIII.

4^0 obl. 31 S. o. Ded.

Alcun non puo	Donna mille	Madonna nel
Ad ogni picciol	Ela su (?) gode	Morir non posso
All' aspre voci	Et io nel cor	Non si tosto
Ben debb' io	In picciol tempo	Nasce questo
Ben me'l dovea	Io pur fugo	Ritornato son
Benche ne	Io veggio tante	Si per farmi
Come poss' io	Ingiustissimo amor	S'haveste
Com' al partir	L'aere gravato	Son simil
Come la notte	Lucretia mia	Se'l sol
Come si vidde	L'ardente fiamma	Sè'l ver
Che volete ch'io	Ma lassa	Tutti piangon
Donna se'l	Mentre cha'l	Tra se dicea
Deh torna	Ma non apparirà	Volgetevi occhi

Bologna (L. m.) T. A. — s. Samml. 1566^4, 1566^5, 1570^8, 1572^1.

*) Nach Scipione Cerreto (Pratica Musica, cap. 1. lib. 3): Stefano Lando, Napolitano.

(**Landono**, Franc. s. Samml. 1585^2, 1588^5, 1590^6, 1607^1.)
(**Lapi**, Gio. s. Malvezzi 3, Peri 1. 2.)
Largari, Sigism. s. Samml. 1588^8.
L'Arpa, Jo. Leonardo s. Arpa.
Lasso, Ferdinando s. Samml. 1585^5, 1586^7.

Lasso, Orl. 1. (1587) MADRIGALI: | A QVATTRO, CIN- | QVE ET SEI VOCI, NO- | VAMENTE COMPOSTI: | Per Orlando Lasso: | Mastro di Capella, del Serenissimo Duca di Bavera (!). | CANTO. | Cum gratia & privilegio Imperiali. | NORIBERGAE, | In officina typographica Catharinæ Gerlachiæ. | M.D.LXXXVII

4⁰ obl. 23 unpag. Bl. Ded. Thomaso Mermanni, Signor di Schoenperg, Consigliere, et Medico del Ser^{mo} Duca di Baviera &c. . . . essendomi la fortuna stata si favorevole, di farmi in poco tempo non solamente degno di esser amato da lei, ma anco di diventare suo intimo, famigliare, e domestico . . . quello che à tre altri personaggi havrei potuto presentare, ho voluto à lei solo farne libero dono . . . Monaco, 15. IV. 1587. Orlando di Lasso.

à 4. Per aspro mar di notte
„ Non hanno tante (2 p.)
„ Errai scorrendo (3 p.)
„ Ma quel gran Rè (4 p.)
„ Cosi quel che m'avanza (5 p.)
„ O voi gia stanchi (6 p.)
„ Cosi cor mio vogliate
„ Chi è formato di menar
„ Arse la fiamma
„ Deh lascia anima
„ Come pianta
„ Perchè quel peregrin (2 p.)
„ Canzon la doglia e'l pianto

à 5. Ecco che pur vi lasso
„ Signor le colpe mie
„ Padre rivolgi (2 p.)
„ Stanco di lagrimar (3 p.)
„ Voi che di prave (4 p.)
„ Fugga e nasconda'l volto
„ Che giova posseder
„ Chi non sa come
„ Ma quel ch'una (2 p.)
„ O fugace
„ Vedi l'aurora
„ Pensier dicea

à 6. Il grave de l'età
„ Alma tu ch'el furor (2 p.)
„ Più volte un bel desio

à 6. Hor a cantar (2 p.)
„ Ben sono i premi tuoi
„ Poichè si grand' è il bene (2 p.)
„ Veggio se al vero apre ragion
„ Alhor mi desto (2 p.)
„ Tanto è quel ben
„ E pur bene (2 p.)
„ Ornando come suole
„ Prendi l'aurata lira
„ Tra verdi rami
„ Questi è disceso (2 p.)
„ Hor ch'a l'albergo del

München (Hofb.) compl. (6 f.), Danzig (St. B.) compl., Brieg (G. B.) compl., Wolfenbüttel (h. B.) compl., Darmstadt (gr. Hofb.) T., Regensburg (B. P.) compl., Brüssel (B. r.) compl., London (Br. M.) T., Gent (U. B.) 6. A. B., Zittau (Stb.) C. B. T.

— 2. (1555) CANTVS | DI ORLANDO DI LASSVS | IL PRIMO LIBRO DI MADRIGALI | A cinque uoci, Nouamente dato in luce. | LIBRO (Drz) PRIMO. | In Venetia Apresso | di Antonio Gardano. | 1555.

4⁰ obl. 22 S. Inhalt = 3 (1557).

München (Hofb.) compl. (5 f.), Bologna (L. m.) C. T. A. B.

— 3. (1557) CANTVS | DI ORLANDO DI LASSVS | IL PRIMO LIBRO DI MADRIGALI | A cinque Voci, Nouamente per Antonio Gardano ristampato. | A CINQVE (Drz) VOCI. | In Venetia Appresso di | Antonio Gardano. | 1557.

4⁰ obl. 22 S. o. Ded.

Cantai hor piango . . 1
Tengan dunque ver (2 p.) 1
Quarda'l mio stato . . 2
Alma cortese 3
Ch'udirai un se si lontan (2 p.) 3
Gia mi fu co'l desir . . 4
Quando'l voler . . . 5
Onde come colui (2 p.) 5
Hor qui son lasso . . 6
Poi che'l camin m'è chiuso 7
Mentre che'l cor . . . 7
Quel fuoc' è morto (2 p.) 8
Poi che l'iniquo e fero mio destino 9
Di viso m'ha (2 p.) . . 9
Mia benigna fortuna . 10
O invidia nemica . . 11
Ne pero che son atti (2 p.) 11
Crudel acerba insorabil morte 12
Pon fren' al gran dolor 13
Fiera stella 13
Ma tu prendi (2 p.) . . 14
Quando la sera scaccia'l chiaro 15
S'io tal' hor muovo . . 15
All'hor lasso la man (2 p.) 16
Con lei fuss' io da che si parte 17
Ben mi credea . . . 18
Sol' e pensoso i piu deserti 19
Si ch'io mi credo (2 p.) 19
Pien d'un vago pensier 20
L'altr' hier su'l mezzogiorno 21
Perche sempre nemica . 22

London (Br. M.) compl. (5 f.), Bologna (L. m.) compl., Florenz (B. R.) C. 5.

Lasso, Orl. 4. (1562) BASSVS | DI ORLANDO DI LASSVS | IL PRIMO LIBRO DI MADRIGALI | A CINQVE VOCI, NOVAMENTE RISTAMPATO. | A CINQVE (Drz) VOCI | IN VENETIA, appresso Francesco Rampazetto. | MDLXII.

4^0 obl. 22 S. o. Ded. Inh. = 3 (1557).

Regensburg (B. H.) B.

— 5. (1562) ALTO | ORLANDO DI LASSVS | LE MADRIGALI A CINQVE VOCI, | LIBRO PRIMO. | NVOVAMENTE RISTAMPATI | Et con ogni diligentia corretti. | (Drz) | In Vinegia, Appresso Girolamo Scotto, | MDLXII*).

4^0 obl. 22 S. o. Ded. Inh. = 3 (1557).

Berlin (K. B.) A.

— 6. (1566) TENORE | DI ORLANDO DI LASSVS | IL PRIMO LIBRO DI MADRIGALI | A CINQVE VOCI, NOVAMENTE RISTAMPATO. | A CINQVE (Drz) VOCI | IN VENETIA.

4^0 obl. 22 S. o. Ded. Am Schluss: In Venetia appresso Francesco Rampazetto MDLXVI. Inh. = 3 (1557).

Berlin (K. B.) A. T. 5.

— 7. (1566) ALTO | . . . (wie 6,1566) A Cinque uoci, Nouamente per Antonio Gardano Ristampato | A Cinque (Drz) Voci | In Venetia appresso di | Antonio Gardano. | 1566.

4^0 obl. 22 S. o. Ded. Inh. = 3 (1557).

Brüssel (B. r.) A. 5. C.

— 8. (1567) BASSO | DI ORLANDO DI LASSVS | IL PRIMO LIBRO DE MADRIGALI | A cinque voci. | Nouamente stampato e coretto. | (Drz) | IN VINEGIA MDLXVII. | APPRESSO GIROLAMO SCOTTO.

4^0. 19 S. o. Ded. Inh. = 3 (1557).

Berlin (K. B.) B.

— 9. (1570) CANTO | DI ORLANDO DI LASSVS | IL

*) Rossi in Rom zeigte 1887 im Katalog N. 1 (Seite 126) eine Ausgabe von 1564 an: „Ven. appr. Ant. Gardano." 4 obl.

PRIMO LIBRO DI MADRIGALI | A Cinque uoci, Nouamente con ogni dilligentia Ristampati. | A CINQVE (Drz) VOCI | In Venetia Apresso li | Figliuoli di Antonio Gardano. | 1570.

4⁰ obl. 22 S. o. Ded. Inh. = 3 (1557).

Wien (Hofb.) compl. (5 f.), München (Hofb.) compl.

Lasso, Orl. 10. (1573) CANTO | DI ORLANDO DI LASSVS | IL PRIMO LIBRO | DI MADRIGALI A CINQVE VOCI, | NVOVAMENTE CON OGNI DILIGENZA RISTAMPATI. | (Drz) | IN VENEGIA, MDLXXIII.

4⁰ obl. 22 S. o. Ded. Inh. = 3 (1557).

Berlin (K. B.) C.

— 11. (1573) QVINTO | DI ORLANDO DI LASSVS | IL PRIMO LIBRO DE | MADRIGALI A CINQVE VOCI, | Nuouamente ristampati. | (Drz) | IN VINEGIA, | APPRESSO GIROLAMO SCOTTO, | MDLXXIII.

4⁰. 23 S. o. Ded. Inh. = 3 (1557).

Bologna (L. m.) compl. (5 f.), Berlin (K. B.) 5.

— 12. (1582) QVINTO | DI ORLANDO DI LASSVS | IL PRIMO LIBRO DE MADRIGALI | A CINQVE VOCI NOVAMENTE | Con ogni diligentia Ristampati. | (Drz) | In Venetia appresso Angelo Gardano. | MDLXXXII.

4⁰ obl. 22 S. o. Ded. Inhalt = 3 (1557).

Bologna (L. m.) 5.

— 13. (1586) CANTO | DI ORLANDO DI LASSVS | IL PRIMO LIBRO | DE MADRIGALI | A CINQVE VOCI. | Nouamente ristampati. | (Drz) | IN VINEGIA Appresso l'Herede di Girolamo Scotto. | MDLXXXVI.

4⁰. 23 S. o. Ded. Inhalt = 3 (1557).

Neapel (Cons.) compl. (5 f.), Coeln (St. B.) C. A. 5., Modena (B. E.) compl., Bologna (L. m.) compl.

— 14. (1557) SECONDO LIBRO DELLE | MVSE, A CINQVE VOCI, | MADRIG. D'ORLANDVS DI LASSVS | . . . vergl. Samml. 1557[1].

— 15. (1559) CANTO | DI ORLANDO DI LASSVS | IL SECONDO LIBRO DI MADRIGALI | A cinque Voci, Nouamente per Antonio Gardano stampato. | A CINQVE (Drz) VOCI | In Venetia Apresso di | Antonio Gardano. | 1559.

4⁰ obl. o. Ded. Inh. = 18 (1565).

London (Br. M.) compl. (5 f.), Bologna (L. m.) compl., Verona (T. f.) A., Augsburg (St. B.) compl.

— 16. (1560) BASSO | DI ORLANDO DI LASSVS | IL SECONDO LIBRO | DI MADRIGALI | A cinque voci, | Nouamente con ogni diligentia Ristampato è (!) Coretto. | (Drz) | In Vinegia, Appresso Girolamo Scotto. 1560.

4⁰ obl. 22 S. o. Ded. Inh. = 18 (1565).

Berlin (K. B.) compl. (5 f.)

Lasso, Orl. 17. (1562) TENORE | ORLANDO DI LASSVS | LI MADRIGALI A CINQVE VOCI, | LIBRO SECONDO. | NVOVAMENTE RISTAMPATI | Et con ogni diligentia coretti. | (Drz) | In Vinegia, Appresso Girolamo Scotto, | MDLXII.

4⁰ obl. 22 S. o. Ded. Inh. = 18 (1565).

München (Hofb.) compl. (5 f.), Bologna (L. m.) T.

— 18. (1565) DI ORLANDO DI LASSVS | IL SECONDO LIBRO DI MADRIGALI | A Cinque Voci, Nouamente per Antonio Gardano Ristampato. | A CINQVE (Drz) VOCI | In Venetia Appresso di | Antonio Gardano | 1565.

4⁰ obl. 22 S. o. Ded.

Standomi un giorno . . 1
Indi per alto mar (2 p.) 2
In un boschetto (3 p.) . 3
Chiara fortuna (4 p.) . 4
Una strania phenice (5 p.) 5
Al fin vid'io (6 p.) . . 6
Mentre fioriv' amor . . 7
Cosi aspettando da te (2 p.) 8
Vostro fui, vostro . . 8
Quel chiaro sol . . . 9
Che se la vers'ond'a noi (2 p.) 10
Quanto piu v'am'ogn'hor, Ant. Barre 10
Nasce' in me dunque (2 p.) 11
Euro gentil 12
Et in sembiante (2 p.) . 13
Volgi cor mio 14
Et a noi restara (2 p.) . 15
Ben si vedra, Hettore Vidue 16
Questi ch'inditio . . . 17
In dubbio di mio stato, Paolo Animuccia . 18
In qual parte del ciel . 19
Per divina bellezza (2 p.) 20
Io son si stanco . . . 20
Hora per far le mie (2 p.) 21
Candid' alhor del ciel . 22

Florenz (B. R.) C. 5, Berlin (K. B.) C., Im Haag (B. Sch.) T.

— 19. (1566) TENORE | DI ORLANDO DI LASSVS | IL SECONDO LIBRO DI MADRIGALI | A CINQVE VOCI, NOVAMENTE RISTAMPATO. | A CINQVE (Drz) VOCI | IN VENETIA.

4⁰ obl. 22 S. A. d. R. d. T: In Venetia appresso Francesco Rampazetto MDLXVI. o. Ded. Inh. = 18 (1565).

Berlin (K. B.) A. T. 5.

— 20. (1567) BASSO | DI ORLANDO DI LASSVS | IL SECONDO LIBRO | DELLI MADRIGALI | A CINQVE VOCI | Nouamente ristampati & con ogni diligenza coretti. | (Drz) | IN VINEGIA MDLXVII. | APPRESSO GIROLAMO SCOTTO.

4⁰. 19 S. o. Ded. Inh. = 18 (1565).

Berlin (K. B.) B.

— 21. (1568) CANTO | DI ORLANDO DI LASSVS | IL SECONDO LIBRO DI MADRIGALI | A Cinque Voci, Nouamente per Antonio Gardano Ristampato. | A CINQVE (Drz) VOCI | In Venetia Appresso di | Antonio Gardano. | 1568.

4⁰ obl. 22 S. o. Ded. Inh. = 18 (1565).

München (Hofb.) compl. (5 f.), Brüssel (B. r.) C. A. 5.

— 22. (1573) CANTO | DI ORLANDO DI LASSVS | IL SECONDO LIBRO | DI MADRIGALI A CINQVE VOCI. | NVOVA-

MENTE CON OGNI | DILIGENZA RISTAMPATI | (Drz) | IN VENETIA, MDLXXIII.

4⁰ obl. 23 S. o. Ded. Inh. = 18 (1565).

Bologna (L. m.) compl. (5 f.), Modena (B. E.) 5., Berlin (K. B.) C., London (Br. M.) 5.

Lasso, Orl. 23. (1573) QVINTO | DI ORLANDO DI LASSVS | IL SECONDO LIBRO DE | MADRIGALI A CINQVE VOCI, | Nouamente ristampati. | (Drz) | IN VINEGIA, | APPRESSO GIROLAMO SCOTTO, | MLDXXIII (!).

4⁰. 23 S. o. Ded. Inh. = 18 (1565).

Berlin (K. B.) 5.

— 24. (1574) CANTO | DI ORLANDO DI LASSVS | IL SECONDO LIBRO DI MADRIGALI | A Cinque Voci, Nouamente Con ogni diligentia Ristampato. | A CINQVE (Drz) VOCI | In Venetia Apresso li Figliuoli | di Antonio Gardano. | 1574.

4⁰ obl. 22 S. o. Ded. Inh. = 18 (1565).

Wien (Hofb.) compl. (5 f.), Brüssel (B. r.) C. A. T. 5., Venedig (B. M.) C. A. 5. T.

— 25. (1585) CANTO | DI ORLANDO DI LASSVS | IL SECONDO LIBRO . . . (wie 24) Angelo Gardano. | 1585.

4⁰ obl. 22 S. o. Ded. Inh. = 18 (1565).

Paris (Cons.) compl. (5 f.)

— 26. (1586) CANTO | DI ORLANDO DI LASSVS | IL SECONDO LIBRO . . . (wie 24) Appresso L'Herede Di Girolamo Scotto | 1586.

Coeln (St. B.) C. A. 5. (Das Exemplar ist abhanden gekommen.)

— 27. (1559) CANTO | Di ORLANDO DI LASSVS | IL PRIMO ET SECONDO LIBRO | DI MADRIGALI A CINQVE VOCI, | Nouamente riduti tutti insieme & dato in luce. | (Drz) | In Vinegia, Appresso Girolamo Scoto. 1559.

4⁰ obl. 34 S. o. Ded. Inh. = 3 (1557) und 18 (1565), aber vermindert um:

Al fin vidd' io	In un boschetto	Standomi un giorno
Ben si vedra	In dubbio di mio stato	Una strania phenice
Chiara fortuna	Nasca' in me dunque	
Indi per alto mar	Quanto piu v'am' ogn' hor	

München (Hofb.) compl. (5 f.), Neapel (B. n.) A.

— 28. (1563) ALTO | IL TERZO LIBRO | DELLI MADRIGALI | A CINQVE VOCI | D'ORLANDO DI LASSVS | Nouamente raccolto & dato in luce. | (Drz) | In Vinegia appresso Girolamo Scotto. | MDLXIII*).

4⁰ obl. 22 S. o. Ded.

*) Eine Edit. „Roma (Barre) 1563" liegt in Rom (B. Borgh.)

L'alto signor 1
Non ha tante 1
In sonn' eterno (2 p.) . 2
à 3. Secchi vedransi (3 p.) 3
Io vo fuggendo (4 p.) . 3
à 5. Deh che foss' io (5 p.) 3
à 6. Ma sarò spento (6 p.) 4
Qant' invidia 5
Quant' invidia (2 p.) . 5
Dicesi che la morte . . 6
Amor mi strugge . . . 8
Madonna poi ch'uccider, Jachet Berchem . 8
Questi son lasso . . . 9
S'amor non è che, Paolo Animuccia . . . 10
Et s'io'l consento (2 p.), Paolo Animuccia . 11
Quant' invidia vi . . . 12
Et mentre piu (2 p.) . 13
Bella guerriera mia . . 14
Ma se con (2 p.) . . 15
La vita fugge 16
Quel dolce suon, Crist. Ameyden 17
Amor che ved' ogni . 18
Ben veggio di lontano . 19
Non s'incolp' il . . . 19
Io piango et ella, Hector Vidue 20
Scorgo tant' alt' il . . 21
Se si alto pon gir . . 22
Toutes les nuict (!) . . 22

Berlin (K. B.) A.

Lasso, Orl. 29. (1564) CANTO | DI ORLANDO DI LASSVS | IL TERZO LIBRO DI MADRIGALI | A Cinque Voci, Nouamente per Antonio Gardano stampato. | A CINQVE (Drz) VOCI | In Venetia apresso | di Antonio Gardano. | 1564.

4⁰ obl. 23 S. o. Ded. Inh. = 28 (1563).

Verona (T. f.) compl. (5 f.)

— 30. (1566) CANTO | DI ORLANDO DI LASSVS | IL TERZO LIBRO DI MADRIGALI | A Cinque Voci, Nouamente per Antonio Gardano ristampato. | A CINQVE (Drz) VOCI. | In Venetia appresso | di Antonio Gardano. | 1566.

4⁰ obl. o. Ded. Inh. = 28 (1563), doch fehlt „Toutes les nuict."

München (Hofb.) compl. (5 f.), Bologna (L. m.) compl., Brüssel (B. r.) A. 5. C., Im Haag (B. Sch.) T., Bologna (S. P.) T. A. B. 5.

— 31. (1567) BASSO | DI ORLANDO DI LASSVS | IL TERZO LIBRO | DELLI MADRIGALI | A CINQVE VOCI. | Con una Canzone alla Francese. | Nouamente ristampati & con ogni diligenza coretti (!). | (Drz) | IN VINEGIA MDLXVII*). | APPRESSO GIROLAMO SCOTTO.

4⁰. 16 S. o. Ded. Inh. = 28 (1563).

Berlin (K. B.) B.

— 32. (1570) CANTO | DI ORLANDO DI LASSVS | IL TERZO LIBRO DE MADRIGALI | A Cinque Voci, Nouamente con ogni dilligentia (!) ristampati. | A CINQVE (Drz) VOCI | In Venetia appresso li Figliuoli | di Antonio Gardano. | 1570.

4⁰ obl. 23 S. o. Ded. Inh = 28 (1563).

München (Hofb.) compl. (5 f.), Wien (Hofb.) compl.

— 33. (1573) CANTO | DI ORLANDO DI LASSVS | IL TERZO LIBRO DE | MADRIGALI A CINQVE VOCI, | Nouamente ristampati. | (Drz) | IN VINEGIA, | APPRESSO GIROLAMO SCOTTO, | MLDXXIII (!).

4⁰. 24 S. o. Ded. Inh. = 28 (1563).

Augsburg (St. B.) compl. (5 f.), Berlin (K. B.) C., 5.

*) Romanin (l. c.) erwähnt (sub 13) eine Ausgabe „Ven. (Gard.) 1568."

Lasso, Orl. 33a. (1586) CANTO | DI ORLANDO DI LASSVS | IL TERZO LIBRO DE | MADRIGALI . . . (wie 26) 1586. Inhalt = 28 (1563).

Coeln (St. B.) C. A. 5. (Das Exemplar ist abhanden gekommen.)

— 34. (1567) CANTO | DI ORLANDO LASSO | MAESTRO DI CAPELLA DEL SERENISSIMO | SIGNOR DVCA DI BAVIERA, LIBRO QVARTO | De Madrigali A Cinque Voci, da lui Nouamente in Germania | Composti, & hora dati in luce. | LIBRO (Drz) QVARTO | CON GRATIA ET PRIVILLEGGIO (!) | In Venetia Appresso di | Antonio Gardano. | 1567.

4⁰ obl. 29 S. Ded. Alfonso II, Duca di Ferrara. . . . mia affettione è tanto in me cresciuta & augmentata l'ultima volta che vidi V. E. in Monaco, passando ivi per visitare il Ser^mo. Sig^r. Duca di Baviera suo Cognato . . . questo volume de Madrigali, novamente da me in Germania composti; per il quale effetto potrà anche il mondo conoscere, che le Muse in Germania, non sono punto aliene d'ogni sorte di virtu, anzi le nutriscono & conservono, secondo le qualità delli amatori & cultori suoi . . . Monaco in Baviera, l'ult. di Maggio 1567. Orlando Lasso. Inhalt = 35 (1570).

Bologna (L. m.) compl. (5 f.), Im Haag (B. Sch.) T.

— 35. (1570) CANTO | DI ORLANDO LASSO | MAESTRO DI CAPELLA DEL SERENISSIMO | SIGNOR DVCA DI BAVIERA, LIBRO QVARTO | De Madrigali A Cinque Voci, da lui Nouamente in Germania Composti, | & con ogni diligentia Ristampati. | LIBRO (Drz) QVARTO | CON GRATIA ET PRIVILLEGGIO (!) | In Venetia Apresso li Figliuoli | di Antonio Gardano | 1570.

4⁰ obl. 29 S. o. Ded.

Sestina:		Il tempo passa . . .	11	Tutto'l di piango . . .	22
La ver l'aurora . . .	1	Che fai che	12	Lasso che pur . . .	23
Temprar potessi (2 p.) .	2	Deh non rinovellar . .	13	Sestina:	
Quante lagrime (3 p.) .	3	Come va'l mondo . .	14	Qual nemica	24
Huomini e Dei (4 p.) .	4	Ma'l cieco amor . . .	15	Lasso che tal (2 p.) .	25
A l'ultimo bisogno (5 p.)	5	Signor se la tua . . .	16	Sol io quanto (3 p.) .	26
Ridon hor per (6 p.) .	6	Queste contrarie . . .	17	Tal hor dico'l (4 p.) .	27
O belta rara	7	Voi ch'ascoltate . . .	18	Tal hor parmi la (5 p.)	28
Quel rossignuol . .	8	Ma ben veggio . . .	19	à 6. Re de gli altri (6 p.)	29
O che lieve è	9	I vo piangendo . . .	20		
Miser chi speme . . .	10	Si che s'io vissi . . .	21		

München (Hofb.) compl. (5 f.), Florenz (B. n.) compl., Florenz (B. B.) 5., Brüssel (B. r.) C. A. T. 5., Wien (Hofb.) C. A. T. 5., Rom (B. Borgh.) compl.

— 36. (1593) CANTO | DI ORLANDO LASSO | MAESTRO DI CAPELLA DEL SERENISS. | DVCA DI BAVIERA, IL QVARTO LIBRO | De Madrigali à Cinque Voci, | Nouamente con ogni diligenza ristampati. | (Drz) | In Venetia Appresso Angelo Gardano. | M.D.LXXXXIII.

4⁰ obl. 29 S. o. Ded. Inhalt = 35 (1570).

London (Br. M.) compl. (5 f.), Bologna (L. m.) C.

Lasso, Orl. 37. (1585) MADRIGALI. | NOVAMENTE | COMPOSTI A | CINQVE VOCI. | Per Orlando Lasso. | Mastro di Capella: del Serenissimo Duca di Bavera (!). | CANTVS. | CVM GRATIA ET PRIVILEGIO IMPERIALI. | NORIBERGAE; | In officina typographica Catharinae Gerlachiae. | MDXVC.

4⁰ obl. 24 S. Ded. Conte Mario Bevilacqua. Trovomi da alcun mesi in qua haver composto li presenti Madrigali la maggior parte per non star in otio quelle hore che dal servigio del mio Ser^mo. Principe & da piu gravi studi m'avanzavano. . . Monaco, 1. V. 1585. Orlando Lasso.

De l'eterne tue sante	Un dubbio verno	Ma la sua voce (2 p.)
Per questo (2 p.)	Hor vi riconfortate	Quando il giorno
Io che l'età	Ahi che la forza (2 p.)	Non hebbe huom (2 p.)
Ma convien che (2 p.)	Uson gl'ingegni	Hor come i rai (3 p.)
O tempo o ciel	Io non sapea	Parmi che sempre (4 p.)
E sarebbe hora (2 p.)	Quand' io penso al	Il mondo muto (5 p.)
Le voglie e l'apre	Vedi gli dico (2 p.)	Poggi valli (6 p.)
Non fu colle	Io son si stanco	à 6. Come la cera al foco

München (Hofb.) compl. (5 f.), Danzig (St. B.) compl., Modena (B. E.) compl., Hamburg (St. B.) compl., Lincoln (Ch. L.) compl. (T. def.), Brüssel (B. r.) compl., Regensburg (B. P.) C. A. B. 5., Göttingen (U. B.) C. A. T. B., Zittau (St. B.) C. T. B.

— 38. (1587) CANTO | DI ORLANDO LASSO | MAESTRO DI CAPELLA DEL SERENISS. | DVCA DI BAVERA, LIBRO QVINTO | De Madrigali a Cinque Voci, | Nouamente Composti, et dati in luce. | (Drz) | In Venetia Appresso Angelo Gardano. | M.D.LXXXVII.

4⁰ obl. 29 S. Ded. = 37 (1585). Venetia, 15. I. 1587 (!). Inh. = 37 (1585), vermehrt um:

Soleasi nel mio cor . . 25	Segui già 27	O fugace dolcezza . . 29
Che piangon (2 p.) . . 26	Nessun visse giamai . . 28	

Modena (B. E.) compl. (5 f.), Bologna (L. m.) compl., Berlin (K. B.) B. C.

— 39. (1560) IL PRIMO LIBRO | DELLI MADRIGALI D'ORLANDO DI | Lassus Et altri Eccellenti Musici | a quattro Voci. | CAN (Drz) TVS. | In Roma Per Valerio Dorico, con licentia dei Superiori. 1560.

4⁰ obl. 27 S. Ded. Card. di Guisa . . . volendo di cosi dolce concetto farne parte al Mondo, con darli à le stampe . . . Roma, 15. I. 1560. Franc. Tracetti. Inh. = 44 (1573), doch fehlen „Donna s'amor è in voi", „Donna gentil", „O del mio navigar", „Quanto il mio duol", „Quel si grave dolore", „Se vi fur & vi sono", „S'in voi puo" und „Vivo sol di speranza". Von Giovan Domenico de Nola befindet sich dagegen hier noch ein zweites Madrigal: „Mentre fia cald' el sol".

Bologna (L. m.) compl. (4 f.), Florenz (B. n.) C. T.

— 40. (1560) BASSO | DI ORLANDO DI LASSVS | IL PRIMO LIBRO DI MADRIGALI A | Quatro uoci, Insieme*) alcuni Madri-

*) Die Worte „Insieme alcuni Madrigali d'altri Autori" fehlen im B.

gali d'altri Autori, Nouamente stampato & datto in luce. | A QVATRO (Drz) VOCI | In Venetia Appresso di | Antonio Gardano. | 1560.

4⁰ obl. 30 S. o. Ded. Inh. = 44 (1573); es fehlen: „Appariran per me", „Donna s'amor è'n voi", „Non vi vieto" und „Giovane Donna".

München (Hofb.) compl. (4 f.), Wien (Hofb.) compl., Bologna (L. m.) B.

Lasso, Orl. 40a. (1562) CANTO. | ORLANDO DI LASSVS | LI MADRIGALI A QVATRO VOCI, | LIBRO PRIMO. | NVOVAMENTE RISTAMPATI | Et con alcuni Madrigali & canzon d'altri Autori aggionti, | & con ogni diligentia corretto. | (Drz) | In Venegia, Appresso Girolamo Scotto. | M.D.LXII.

4⁰ obl. o. Ded. Inh. = 40 (1560).

München (Hofb.) compl. (4 f.), Crespano (B. C.) C.

— 41. (1562) CANTO | DI ORLANDO DI LASSVS | IL PRIMO LIBBO (!) DI MADRIGALI | A Quatro voci, Nouamente per Antonio Gardano Ristampati. | A QVATRO (Drz) VOCI | In Venetia Appresso di | Antonio Gardano. | 1562.

4⁰ obl. 30 S. o. Ded. Inh. = 40 (1560).

~~München (Hofb.) compl. (4 f.)~~, Verona (T. f.) C. B.

— 42. (1565) CANTO | DI ORLANDO DI LASSVS | IL PRIMO LIBRO DI MADRIGALI | A Quatro voci . . . (wie 41, 1562) | 1565.*)

4⁰. obl. 30 S. o. Ded. Inh. = 40 (1560).

Regensburg (B. P.) A. B., Bologna (L. m.) C.

— 43. (1569) TENORE | DI ORLANDO DI | LASSVS IL PRIMO LIBRO | DE' MADRIGALI A QVATTRO VOCI | NVOVAMENTE ET CON OGNI | DILIGENTIA RISTAMPATO. | LIBRO (Drz) PRIMO | IN VENETIA | Appresso Claudio da Correggio. | MDLXIX.

4⁰ obl. 30 S. o. Ded. Inh. = 44 (1573).

Berlin (K. B.) A. T.

— 44. (1573) Di Orlando di Lassvs Il Primo Libro De Madrigali A Qvattro Voci, Nuouamente ristampati . . . (wie 48, 1588) Appresso L'Herede Di Girolamo Scotto, MDLXXIII.

4⁰. 31 S. o. Ded.

*) Romanin (l. c.) erwähnt (sub No. 17) den Basso einer Ausgabe „Ven. Gardane (!) 1568."

Appariran per me . . 1
Donna, se amor è in voi, Gio. Lochemburgo 2
Donna gentil, Gio. Lochemburgo . . 3
Giovane donna (d'incerto) 4
Non vi vieto per questo 5
Occhi piangete . . . 6
O del mio navigar, Const. Porta 7
Per pianto la mia carne 8
Perch'io veggio mi spiace 9
Queste non son più . 10
Quanto il mio duol . . 11
Quel si grave dolore, Gio. Lochemburgo 12
Quando da voi madonna, Gio. Dom. de Nola 13
Se vi fur & vi sono, Gio. Lochemburgo 14
Se in voi puo dirsi (Risposta), Gio. Lochemburgo . . . 15
Se ben l'empia mia sorte 16
Vivo sol di speranza . 17
Vattene lieta 18

Canzon prima d'Orlando:
Del freddo Rheno
Ch'il crederà (2 p.)
Rottava & è pur ver (3 p.)
Si fe cristallo il fiume (4 p.)
Et io qual fui (5 p.)
Hor su la nuda terra (6 p.)

Canzon sec. d'Incerto:
Sovra una verde riva
Apri l'uscio per tempo (2 p.)
à 3. Valli vicini, e rupi (3 p.)
Nascan herbette e fiori (4 p.)
à 3. In questo dì giocondo (5 p.)
Mentre per questi monti (6 p.)
Per cortesia canzon (7 p.)

Canzon terza di Fr. Roselli:
Giovane donna
All' hor saran i miei pensier (2 p.)
Ma perchè vola il tempo (3 p.)
Non fur giamai (4 p.)
Io temo di cangiar (5 p.)
Dentro pur fuoco (6 p.)

Danzig (St. B.) compl.*) (4 f.)

Lasso, Orl. 45. (1576) TENORE | DI ORLANDO DI LASSVS | IL PRIMO LIBRO DI MADRIGALI | A Quatro uoci Nouamente con ogni dilligentia(!) Ristampati. | A QVATRO (Drz) VOCI | In Venetia Appresso | Angelo Gardano. | 1576.

4⁰ obl. 29 (?) S. o. Ded. Inh. = 44 (1573), doch ist das Madr. „Donna, se amor è in voi" nicht mit Lochemburgo gezeichnet.

Amsterdam (M. t. B. d. T.) T. (def.)

— 46. (1581) BASSO | DI ORLANDO DI LASSVS | IL PRIMO LIBRO DI MADRIGALI | A QVATTRO VOCI, NOVAMENTE | con ogni diligentia Ristampati. | (Drz) | Venetiis apud Angelum Gardanum. | MDLXXXI. = 44

4⁰ obl. 30 S. o. Ded. Inh. = 49 (1592), die letzte Nummer („O del mio navigar") ist aber hier mit Porta gezeichnet.

London (R. C.) B.

— 47. (1582) CANTO | DI ORLANDO DI LASSVS | IL PRIMO LIBRO DI MADRIGALI | A QVATTRO VOCI, NOVAMENTE | con ogni diligentia Ristampati. | (Drz) | Venetijs apud Angelum Gardanum | MDLXXXII.

4⁰ obl. 30 S. o. Ded. Inh. = 49 (1592). 44

London (R. C.) compl. (4 f.), Berlin (K. B.) C. T. B.

— 48. (1588) CANTO | DI ORLANDO DI LASSVS | IL PRIMO LIBRO DE | MADRIGALI A QVATTRO VOCI, | Nuouamente ristampati, con alcuni Madrigali, & canzoni | d'altri auttori aggionti, & con ogni diligenza coretti. | (Drz) | IN VINEGGIA. | APPRESSO L'HEREDE DI GIROLAMO SCOTTO, | MDLXXXVIII.

4⁰. 31 S. o. Ded. Inh. = 40 (1560).

Neapel (Cons.) compl. (4 f.), Bologna (L. m.) compl.

*) Das Werk scheint abhanden gekommen zu sein, wird aber in Dehn's handschriftlichem Katalog der Danziger Musikalien (Berlin, K. B.) citirt.

Lasso, Orl. 49. (1592) DI ORLANDO DI LASSVS | IL PRIMO LIBRO DI MADRIGALI | A QVATTRO VOCI, | Nouamente con ogni diligenza Ristampati. | (Drz) | Venetiis Apud Angelum Gardanum. | 1592.

4⁰ obl. 30 S. o. Ded. Inh. = 44 (1573), es fehlt aber „Giovane Donna". „O del mio navigar" ist hier nicht mit Porta gezeichnet.

Florenz (B. R.) C. B., Rom (B. Borgh.) B. A.

— 50. (1555) D'orlando di Lassus | IL PRIMO LIBRO DOVE SI CONTEN- | gono Madrigali, Vilanesche, Canzoni francesi, e Motet- | ti a quattro uoci, Nuouamente impressi in An- | uersa per Tilman Susato M.D.LV | SVPERIVS | LA TAVOLA | . . . (Es folgt dieselbe) | Cum gratia & privilegio Cesarie Maiestatis | ad quatuor anne. Lange.

4⁰ obl. Ded. Stefano Gentile. Io do alla stampa una parte delle fatiche mie fatte in Anversa dopo la tornata mia da Roma . . . Anversa, 13. V. 1555. Orlando di Lassus.

Del freddo Rheno
Ch'il credera
Rotava & e pur
Si fe christallo
Et io qual fui
Hor su la nuda terra
Per pianto la mia carne
Queste non son
Se ben l'empia mia sorte
Occhi piangete
Vatene lieta homai
Perchio veggio

Villanesche:
Madonna mia pieta
Tu sai madonna
No giorno th'agio (!)
La cortesia voi donne
Tu traditora
Sto core mio

Chansons:
Las voles vous
En espoir vis
Avecque vous
Ie lay me bien
Trop endurer
Vray dieu disoit

Motetti:
Audi dulcis amica
Peccantem me
Inclina domine aurem
Domine quando veneris
Alma nemes
Calami sonum, Cipriano de Rore

Berlin (K. B.) Sup.

— 50a. (1555) Le Qvatorsiesme | Liure a quatre parties contenant, | DIX HUYCT CHANSONS ITA- | liennes . . . par | Rolando di Lassus Nouuellement Impri- | me en Anuers par Tylmã Susato | . . . Lan M.D.LV . . .

4⁰ obl. o. Ded. Inhalt = 50 (1555).

Berlin (K. B.) compl. (4 f.), Celle (M. B.) compl., Wien (Hofb.) compl., München (Hofb.) compl.

— 51. (1581) LIBRO | DE VILLANELLE, MORESCHE, | ET ALTRE CANZONI, | A. 4. 5. 6. & 8. voci. | DI ORLANDO DI LASSO | TENORE. | (Drz) | IN PARIGI. | Per Adriano le Roy & Roberto Ballard. | Stampatori Regij | M.D.LXXXI. | Con priuileggio de sua Magestà (!) per dieci anni.

4⁰. 22 Bl. Ded. Duca di Baviera . . . sarebbe stato più conveniente che io havessi publicato queste mie villanelle in mia gioventù, nel qual tempo io le feci, che publicarle in questa età grave, nella quale io mi truovo . . . Munic (!), 20. II. 1581.

à 4 Ad altre le voi	à 4. Ogni giorno	à 5. Mi me chiamere
„ Alla la pia calia	„ Par ch'hai lasciato	à 6. Catalina apra finestra
„ Ecco la ninfa	„ O occhi	„ Chi chi li chi
„ Hà Lucia	„ S'io vi dico	„ Andar a valenza
„ Io ti vorria contar	„ Saccio nacosa	„ Canta Giorgia
„ Lucia celu	„ S'io fusse ciaulo	à 8. O la, o che bon
„ Matonna (!) mia cara	„ S'io ti vedessi	„ Tutto lo di mi dici
„ O belle fusa	„ Tutto lo di	„ Zanni dov' estu

Upsala (U. B.) compl. (4 f.), Verona (T. f.) compl.

Lasso, Orl. 52. (1582) LIBRO | DE VILLANELLE, | MORESCHE, ET ALTRE CANZONI, | A. 4. 5. 6. & 8. Voci. | DI ORLANDO DI LASSO. | ALTO. | IN ANVERSA | Per Pietro Phalesio & Giouanni Bellero. | 1582.

4^0 obl. C. 24 Bl. Ded. = 51 (1581). Inh. = 51 (1581).

München (Hofb.) compl. (4 f.), London (Br. M.) A.

— 53. (1573) SEX CANTIONES LATI- | NAE QVATVOR, ADIVNCTO DIA- | LOGO OCTO VOCVM. | Sechs Teutsche Lieder mit vier, sampt einem | Dialogo mit 8 stimmen. | Six chansons Francoises nouuelles a quatre voix, | auecq un Dialogue a huict. | Sei Madrigali nuoui a quatro, con vn Dialogo | a otto voci. | Summa diligentia compositae, correctae, & nunc primum in lucem aeditae, | AVTHORE | Orlando di Lasso, Illustriss. Bauarie, Ducis ALBERTI | Musici Chori Magistro. | DISCANTVS. | Monachii excudebat Adamus Berg. | Cum gratia & priuilegio Caes. Maiestatis. | M.D.LXXIII.

4^0 obl. 44 S. Ded. Illust. Ac Generosis D. Dominis Marco, Joanni, Hieronymo, Et Joanni Jacobo, Dominis a Kierchberg & Weissenhorn Fuggeris, Germanis Fratribus & Dominis . . . Datae Monachii 30. Januarii Anno M.D.LXXIII. — Die vorhandenen italienischen Madrigale sind:

à 4. Di persona era tanto	à 4. Bianca neve è il bel collo	à 8. S'una fede amorosa (Dialogo)
„ Sotto duo negri e sotilissimi archi	„ Mostran le braccia	
„ Sotto quel sta quasi	„ Spesso in poveri alberghi	

Cassel (st. Lbl.) compl. (4 f.), Berlin (K. B.) compl., Florenz (Bibl. n.) compl., Breslau (A. I. f. K.) A. T. B., Göttingen (U. B.) compl., Danzig (St. B.) compl.

— 54. (1595) LAGRIME DI S. PIE- | TRO, DESCRITTE DAL SIGNOR | LVIGI TRANSILLO, E NVOVAMENTE PO- | STE, IN MVSICA DA ORLANDO DI LASSO MA- | stro di Capella, del serenissimo signor Duca di Bauie- | ra, & c. con vn Mottetto nel fine | à sette voci. | CANTO PRIMO. | (Bild des Comp. Aetatis Svae LXII | A^0. 1594.) Stampate in Monaco appresso Adamo Berg. | Nel M.D.XCV.

Fol. 21 S. Ded. Pontefice Clemente Ottavo. Monacho, 24. V. 1594.

à 7. Il magnanimo Pietro 1
„ Ma gli archi che . 2
„ Tre volte haveva . 3
„ Qual' al' incontro di quelli occhi . 4
„ Giovane donna . . 5
„ Cosi talhor benche 6
„ Ogni occhio del signor 7

à 7. Nessun fedel trovai 8
„ Chi aduna raccontar 9
„ Come falda di neve 10
„ E non fu il pianto 11
„ Quel volto asperso 12
„ Veduto il miser quanto 13
„ E vago d'incontrar 14
„ Vattene via . . 15

à 7. O vita troppo rea 16
„ Ah quanti gia felici 17
„ Non trovava mia fe 18
„ Queste opre e piu 19
„ Negando il mio signor . . . 20
„ Vide homo ad te clamo 21

Regensburg (B. P.) compl. (7 f.), München (Hofb.) C.I. T.II. A.II. B., Liegnitz (R. A.) compl. (7 f.), Paris (Cons.) C.II. A.II.

Lasso, Orl. 55. (1570) MELLANGE | D'ORLANDE DE LASSVS, | CONTENANT | PLVSIEVRS | CHANSONS, | . . . A QVATRE, CINQ, SIX, HVIT, DIX, PARTIES. | A PARIS. | Par Adrian le Roy & Robert Ballard, | Imprimeurs du Roy. | 1570. . . .
4° obl. Enthält nur folgende italienische Gesänge:

I vo piangendo i miei passati tempi
Si che s'io vissi in guerra (2 p.)

München (Hofb.) compl. (5 f.)

— 56. (1576) LES MESLANGES . . . (wie 55, 1570) A QVATRE, CINQ, SIX, HVIT, DIX PARTIES. | A PARIS. | Par Adrian le Roy & Robert Ballard, | . . . 1576.
4° obl. Auf der Rückseite des Titels Bild des Comp. „aetatis suae 39". Enthält folgende italienische Gesänge:

à 5 v. I vo piangendo
„ Si che s'io vissi (2 p.)
„ Soleasi nel mio core

à 5 v. Che piangon dentr' ove
„ Madonna sal'amor (?)
„ Ove le luci giro

à 5 v. Con lei fuss'io
à 8 v. S'una fede amorosa

Oxford (B. L.) Contrat.

— 57. (1584) CONTINVATION DV MELLANGE . . . (wie 58, 1596) A PARIS | Par Adrian le Roy & Robert Ballard, | Imprimeurs du Roy | M.DLXXXIIII. | . . .
4° obl. Inh. = 58 (1596)? Mün.

Upsala (U. B.) T. Contrat. B. 5.

— 58. (1596) CONTINVATION DV MELLANGE . . . à 3. 4. 5. 6. & 10. Parties. A PARIS (wie 57, 1584) . . . 1596.
4° obl. Enthält folgende Gesänge mit italienischem Text:

Madrigali:

à 4. Canzon se l'esser
„ Chi è fermato
„ Come luce di notte
à 5. A voi Guglielmo
„ Come la notte
„ Deh perche

Villanelle:

à 4. Madonna mia, pietà
„ Tu sai madonna
„ No giorno t'hagg' havere
„ La cortesia voi
„ Tu traditora
„ Sto core mio
„ Dunque fia ver
„ Dappoi che sot' il ciel
„ Da qua di la
„ Di terrena armonia
„ La nol vol esser

à 4. Nessun visse giamai
„ O fugace dolcezza
„ Segui gia le speranze
à 5. Signor la colpa mia (Il 1° salmo penit.)
„ Signor da l'alto throno
„ Vidi l'aurora
à 10. Passan vostri triumphi

Oxford (B. L.) Contrat.

— 59. (1592) LA FLEVR | DES CHANSONS D'ORLAN-

DE | DE LASSVS . . . EN ANVERS. | Chez Pierre Phalese, & chez Jean Bellere. | M.D.XCII.

4^0 obl. Inh. = 60 (1596).

Upsala (U. B.) Contrat. B.

Lasso, Orl. 60. (1596) LA FLEVR | DES CHANSONS | D'ORLANDE DE LASSVS | A QVATRE, CINQ ,SIX ET HVIT | PARTIES. | Maistre de la Chapelle du Sereniss. Duc de Bauiere. | TENOR. | (Drz) | EN ANVERS. | De l'Imprimerie de Pierre Phalese Libraire Juré. | M.DXCVI.

4^0 obl. Ded. (im T.) Martin Haeck. Anvers, 23. XI. 1596. Pierre Phalese. Enthält folgende Gesänge mit italienischem Text:

à 4. Madonna mia, pietà	à 4. La cortesia	à 4. Sto core mio
„ Tu sai Madonna	„ Tu traditora m'hai puost' à	à 6. ~~Hor vi riconfortate~~
„ No giorno t'hagg' havere		„ S'io esca vivo

Danzig (Stb.) compl. (5 f.), Wolfenbüttel (h. B.) compl., Cöln (Stb.) T. B.

— 61. (1604) LA FLEVR | DES CHANSONS | D'ORLANDE DE LASSVS | . . . EN ANVERS . . . 1604.

4^0 obl. Inh. = 60 (1596).

Gent (U. B.) compl. (5 f.)

Cf. Nachtrag Bd. II, 587

— 62. (1570) PREMIER LIVRE DES | CHANSONS A QVATRE ET CINCQ PARTIES, | composées par Orlando di Lassus, Cyprian de Rore, Et de nouueau plus corre- | ctement que cy deuant imprimées & emendées . . . A LOVAIN | De l'Imprimerie de Pierre Phalese Libraire Juré. L'an M.D.LXX.

4^0 obl. 29 S. o. Ded. Enthält nur folgende Gesänge mit italienischem Text:

à 5. Non è lasso martire, Cipr. de Rore
„ Vieni dolce Himeneo, „ „ „

Danzig (Stb.) compl. (5 f.), München (Hofb.) compl., Upsala (U. B.) compl., Berlin (K. B.) T. Contrat. 5.

— 63. (1570) SECOND LIVRE DES | CHANSONS A QVATRE ET CINCQ PARTIES | composées par Orlando di Lassus, Cyprian de Rore, & Philippe de Mons, De | nouueau corrigées & emendées . . . A LOVAIN. | Chez Pierre Phalese Libraire Juré, En Anuers chez Jean Bellere. | L'an M.D.LXX.

4^0 obl. 29 S. o. Ded. Enthält folgende Gesänge mit italienischem Text:

à 4. Madonna mia pietà	à 4. Deh sol che sei si	à 4. Indi gl'acuti strali
„ Tu sai, madonna mia	„ Malvagggio horrido gelo	à 5. Del auro crin de la
„ No giorno t'haggio havere	„ Quando fia mai quel	„ Col lei stell' e con sol
„ La cortesia voi donne	„ Se ben non vengon	„ Si travagliat' el folle mio, Cipr. Rore
„ Tu traditora m'hai	„ Per divina bellezza, Philippus de Monte	„ Et poi che'l fren (2 p.), Cipr. Rore
„ Sto core mio	„ Vieni dolc' Hymeneo	
„ A che tenderm' Amor		

Danzig (Stb.) compl. (5 f.), München (Hofb.) compl., Upsala (U. B.) compl.

Lasso, Orl. 64. (1560) TIERS LIVRE DES | CHANSONS A QVATRE | CINCQ ET SIX PARTIES NOVELLEMENT | composez par Orlando di Lassus*). Conuenables tant | aux instrumentez comme à la Voix . . . Imprime à Louain par Pierre Phalese Libraire Jure. Lan. M.D.LX. | . . .

4⁰ obl. o. Ded. Enthält nur 1 Nummer mit ital. Text:

à 4. In dubbio di mio stato

NB. Die Ausgaben von 1566 und 1570, wie oben erschienen, enthalten obiges Chanson nicht.

Danzig (Stb.) compl. (5 f.)

— 65. (1564) QVATRIESME LIVRE DES | CHANSONS . . . (wie 64, 1560) 1564.

4⁰ obl. Enthält mit ital. Text nur:

à 4. Alma Real dignissima
„ In dubbio di mio stato
à 5. O dolci parolette
„ La vitta (!) fugge

München (Hofb.) compl. (4 f.)

1567 erschien ein Abdruck dieser Sammlung bei demselben Drucker. (Ex. in der Hofb. zu Wien.) Eine Ausgabe von 1570, ebendort erschienen, hat bez. der oben genannten Madr. gleichen Inhalt wie oben. (Ex. in der Hofb. München, in der Stadtb. Danzig und in der U. B. zu Upsala.)

— 66. (1579) TENOR. | SESIEME LIVRE | DE CHANSONS | à quatre & cinq parties, | D'ORLANDE DE LASSVS | ET AVTRES | . . A PARIS. | M.D.LXXIX. | Par Adrian le Roy & Robert Ballard. | . . .

8⁰ obl. Enthält mit ital. Texte nur:

à 4. Non mi togl' il ben mio, Cipr. Rore

Berlin (K. B.) T., Cassel (st. Ldb.) B.

— 67. (1576) TENOR. | DIXHVICTIEME LIVRE | DE CHANSONS | . . . (wie 66, 1579) A PARIS | M.D.LXXVI. | . . .

8⁰ obl. Enth. mit ital. Texte nur:

Napolitanes:	à 4. No giorno t'haggio havere	à 4. Tu Traditora
à 4. Madonna mia pietà		„ Sto core mio
„ Ta sai Madonna mia	„ La cortesia	

Upsala (U. B.) Sup. Contrat., Berlin (K. B.) T., Cassel (st. L.) B.

— s. Balbi 2, Samml. 1557^{1}, 1558^{1}, 1560^{2}, 1561^{3}, 1562^{4}, 1562^{5}, 1565^{3}, 1566^{2}, 1567^{1}, 1567^{4}, 1567^{5}, 1569^{1}, 1569^{2}, 1570^{1}, 1570^{2}, 1570^{3}, 1575^{1}, 1575^{3}, 1576^{1}, 1577^{1}, 1579^{1}, 1580^{1}, 1582^{5}, 1583^{1}, 1583^{2}, 1584^{1}, 1585^{2}, 1585^{5}, 1586^{7}, 1588^{1}, 1588^{2}, 1588^{3}, 1588^{5}, 1588^{8}, 1589^{1}, 1589^{3}, 1589^{4}, 1590^{1}, 1590^{6}, 1591^{4}, 1592^{1}, 1593^{1}, 1593^{3}, 1593^{4}, 1594^{1}, 1594^{4},

*) Im Sup. und T. „Laissus."

1595[1], 1596[1], 1597[1], 1600[1], 1602[1], 1604[1], 1605[1], 1605[2], 1607[1], 1614[1], 1614[2], 1623[1], 1624[1], 1634[1].

Lasso, Ridolfo s. Samml. 1585[5], 1586[7].

Laudis, Franc. de — s. Bonagiunta 1. 2, Samml. 1575[1].

Laurenzi, Fil. (1641) CONCERTI | ET ARIE | A VNA, DVE, E TRE VOCI, | Con Vna Serenata à 5. e doi Violini, e Chitarrone | DI | FILIBERTO LAVRENZI | DEDICATE | Nella Commune Allegrezza per l'Illustrissimo, & Eccellentissimo Sig. | GIO. DA PESARO | CAVALLIERE | Eletto Procuratore di S. Marco. | CON LICENZA DE' SVPERIORI. | (W) | IN VENETIA, | Appresso Alessandro Vincenti, MDCXXXXI.

Fol. 96 gez. S. Ded. Venetia, 20. XI. 1641.

à 1. O di cruda beltà (Poesia del m. ill. Sig. Bartol. Conti) . . . 1
„ Se dal guardo seren (2 p.) . . 2
„ Folle cangia pensier (3 p.) . . 4
„ Cosi pianse Fillen (4 p.) . . . 5
„ Chi può mirar (Poesia dell' illmo. Sig. Gio Batt. Pannesio) . . 7
„ Perche cruda (Poesia del m. ill. Sig. Frco. Melosa) 9†
„ O cara liberta (Poesia dell' illmo Sig. Abbate Saccho) . . . 11†
„ Ahi dura servitù 12†
„ Doppo che mi legò 13†
„ Nelle pene ch'io sento (Poesia del m. ill. Sig. Domen. Benigni) . 15†
„ Benche Filli ogn' hor 17†
„ Arman l'arco di due sguardi (Poesia del m. ill. Sig. Bartol. Conti) 19†
à 1. Non credete o vita (Poesia del m. ill. Sig. Carlo Ludovisio) 21
„ Cosi mi lasci ingrato (Lamento, Poesia del m. ill. Sig. Ottaviano Castelli) 23
„ O desiri languenti (Lamento, Poesia del m. ill. Sig. Ottaviano Castelli 28
à 1 & 2. O cara genitrice (Dialogo, Amore e Venere, del m. ill. Sig. Vincenzo Providali) . 34
à 2. Amore s'accende, (Poesia del m. ill. Sig. Dom. Benigni) . . . 43
à 3. Chi sciolto sen và da lacci d'Amore (Poesia del m. ill. Sig. Dom. Benigni) 46
„ Occhi non più strali (Poesia del m. ill Sig. Gio. Batt. Pavesio) 51

Serenata (à 5 e 2 violini, e Chitarrone) fatta nelle feste dell Illmo. & Eccmo. Procurator Giovanni de Pesaro, Poesia del m. ill. Sig. Giulio Strozzi:

à 1. Guerra non porta 57
à 3 (Passacaglio) 57
à 1. Ma se'l giorno 58
à 3. (Corrente) 59
à 5. Bella notte serena 60
à 1. S'udir non ci vorrete 65
à 5. S'udir non ci vorrete 66
à 1. Acque tranquille 67
à 5. E se Donna non hà 68
à 2. Aure placide 70
à 5. E se Donna non ode 72
à 1 Belle rive gradite 73
„ S'udir Donne non vuolle . . . 74
„ Donna à goder 76
„ Arene acque 78
à 1 E se voi sorde pur sete . . . 79
à 5. E se sordi vuoi pur sete . . . 80
à 2. Non più suoni 81

à 1. Già del sacro Leon, Sonetto, (Poesia del m. ill. Sig. Oratio Persiani) 84
„ Però del tuo valor (2 p.) . . 86
„ Veggio che d'oro (3 p.) . . . 87
„ Già replica (4 p.) 88
„ Sparite dal core (Poesia del m. ill. Sig. Dom. Benigni) 91†
„ Chi brama gioire (Poesia dell' ill. Sig. Agostino Pinelli) . . . 93†
„ Sempre dite (Poesia del m. ill. Sig. Bastiano Baldini) . . . 95†

† Mit Buchstabeu für die Guitarre.

Breslau (St. B.) compl. in 1 vol.

— 2. (1643) Arie a vna voce per cantarsi nel Clavicembalo,

Tiorba . . . Venetia, Magni, 1643. — Ehemals in der Breslauer „Elisab. Bibl." vorhanden.

Lauro, Christofano s. Cossa Vinc. 3.

Lauro, Dom. (1590) CANTO | MADRIGALI | A TRE VOCI | DI DOMENICO LAVRO | ET DI FRANCESCO STIVORI. | Nouamente composti, & dati in luce. | LIBRO PRIMO | (Drz) | IN VENETIA, | Appresso Ricciardo Amadino. | MDXC.

4°. 21 S. Ded. Conte Agost. Giusti, s. d.

Donò Licori à, Domenico Lauro 1
Spira della dolce, Fr. Stivori 2
Tirsi son io, Fr. Stivori 3
La mia leggiadra, Dom. Lauro 4
Morì quasi il, Dom. Lauro 5
Morir non può'l, Dom Lauro 6
Cor mio mentre vi, Dom. Lauro 7
Credendomi di gir, Fr. Stivori 8
Lasso dicea, Fr. Stivori 9
Cantan fra i, Fr. Stivori 10
Che deggio far, Fr. Stivori 11
Dice la mia bellissima, Dom. Lauro . . . 12
La bella man vi, Dom. Lauro 13
Quel lampo, Dom. Lauro 14
Aura dolce e soave, Fr. Stivori 15
M'ahime che piu (2 p.), Fr. Stivori 16
Se tu mi lasci, Fr. Stivori 17
A voi signor, Dom. Lauro 18
Che senza che (2 p.), Dom Lauro 19
Non havete a temer (3 p.), Dom. Lauro 20
Avorio e gemma (4 p.), Dom. Lauro . . . 21

Verona (T. f.) compl. (3 f.), Berlin (K. B.) C. — s. Stivorio 5, s. Samml. 1590^{2}, 1594^{2}, 1611^{2}.

Lauro, Franc. (1590) CANTO | CANZONETTE | A TRE VOCI | DI FRANCESCO LAVRO | VERONESE. | Nouamente composte, & date in luce. | LIBRO PRIMO. | (Drz) | IN VENETIA, | Appresso Ricciardo Amadino. | MDXC.

4°. 21 S. Ded. Gio. Sagramoso, Accad. Filarmonico. Venetia, 15. III. 1590.

Nel viso ha un . . . 1
Ardo si ma 2
Dico spesso 3
Cor mio se 4
E diventato 5
Hora ch' ogni 6
Giunta che m' hebb' amor 7
Se la mia donna . . . 8
Altro lume 9
Io moro e nel . . . 10
Perche sprezzand' amor 11
Ha temerario 12
Pregovi donna 13
Se sopra un 14
Crudel a che mi . . . 15
Vedete che miracolo . 16
Stelle ch'ornando . . 17
Uscian a mille 18
Se'l mio morir . . . 19
Poiche disposta . . . 20
A dio mi vo 21

Crespano (B. C.) C.

Lauro, Hieronymo del — s. Samml. 1517^{2}, 1520^{1}, 1535^{1}.

Laurus s. Samml. 1542^{1}.

Layolle, Franc. de — 1. (1540) TENOR. | VENTICINQVE CANZONI A | CINQVE VOCI DI M. FRANCESCO DE LAYOLLE | Horganista Fiorentino. | (V) | (Es folgt die Tavola) | Impresse' in Lione per Jacopo Moderno di Pinguento | A presso nostra donna di Confort.

4° obl. 29 S. o. Ded. Am Schluss des Superius: Impressum Lugduni per Jacobum Modernum de Pinguento Anno domini. M.D.XL.

Occhi bei ch' ad ogni or' 2
O quant' era il peggior' 3
Lasso la bella fera . . 4
A primi amor' le labbia 5
Ite dolci pensier . . . 6
S'e amor messe fra noi 7
O' passi sparsi . . . 8
Vien' dunque amor . . 9
Jay mis mon cueur . . 10
Chiusa fiamma 12
En doleur & tristesse . 12
In si honesto 14
L'amoroso pensiero . . 14
In dubbio di mio stato 15
Quel foco che io pensai 16
Felice l'alma 17
Quant' una fiamma . . 18
S'e uno amico fallir . 19
Si ch'e (!) io lauo seguire 20
Sel dolce sguardo di costei 22
Madonna la pietate . . 23
Se di lontan gia tanto . 24
Che sono io senza lei . 26
Donna che saggia . . 28
Per aspri boschi . . . 29

Wolfenbüttel (h. B.) compl. (4 (!) f.)

Layolle, Franc. de — 2. (s. a.) TENOR | CINQVANTA CANZONI A | QVATRO VOCI DI M. FRANCIESCO (!) DE LAYOLLE | Horganista Fiorentino. | (Vign.) | Impresse' in Lione per Jacopo Moderno di Pinguento | A'presso nostra donna di Confort.

4⁰ obl. 50 S. o. Ded.

Lasso la dolce vista . 3
Donna io non son . . 4
Per che quel che mi . 5
Il vedervi madonna . . 5
Qual sara mai 6
Di mi fedel servire . . 7
Io ho nel cor 8
Spirti miei lassi . . . 9
Il vago & dolce sguardo 10
Lassar il velo 10
Amor che tutto vedi . 12
S'io potessi mirar . . 13
Amor la tua virtute . . 14
Seguimi lasso 15
Non scalda meno'l foco 16
Io ti ringratio Amor . 16
Si che vostro bel viso . 17
Preghi ch'io muoia'l ciel 18
Dimmi se vivi senz' Alma 18
Nessun visse giamai . . 19
Tanto piu grat' & caro 20
Se'l viso ov'e l'Albergo 21
Candida vagh' & lieta . 22
Dolcemente s'adira . . 23
Gite sospir dolenti . . 24
Lasso la bella fera . . 25
Vostro nom' è constanza 26
Occhi miei lassi . . . 27
Udite fere inique . . . 28
Potranno mai questi sospiri 29
Vagha di passo in passo 30
Chi cantera la bella canzonetta 31
Rompi del' empio cor . 32
Lieta e la fronte . . . 33
Com' al piu freddo inverno 34
Cosi potess' io ben chiuder 34
El mio foco è lontano . 35
Anima bella da quel nodo 36
Deh fussi sciolto . . . 37
Occhi mirando in voi . 38
Dolci parole morte . . 39
Piangeami Amor . . . 40
Infra bianche rugiade . 41
Dal bel suave raggio . 42
Ch' il credera 43
S'alla mia immensa voglia 44
Mentr' el ciel chiaro . 45
Fischia il nochier (2 p.) 46
Donna si raro . . . 47
Alma felice & lieta . . . Per la morte de M. F. de Layolle . . . 48

Wolfenbüttel (h. B.) compl. (4 f) — s. Archadelt 10. 11. 12. 13. 14. 18. 23a. 26. 28. 30a. 33. 34. 37., Ihan, s. Samml. 1538², 1538³, 1538⁴, 1540¹, 1543³.

(Lazerini, Gregorio s. Vitali 12.)

Lechner, Leonardo s. Samml. 1585⁵, 1586⁷.

Lefebure, Joan s. Febure.

Legname, Nicolo (1608) CANTO | AMILLA | LIBRO SECONDO | DI CANZONETTE | A TRE VOCI | DI NICOLO LEGNAME | PADOVANO | Sonatore di Lauto. | Nouamente composte, & date in luce. | (Drz) | IN VENETIA, | Appresso Alessandro Rauerij. M.D.CVIII.

4⁰. 21 S. Ded. Pace Bonci. Venetia, 18. II. 1608.

Canzonette amorose . . 1
Giunto è pur Milla . . 2
Felice Cagnoletto . . 3
Del sol cosi splendete . 4
Milla mia, Milla dolce, Bartol. Barberino . 5
Amilla i bei vostr' occhi 6
O mio cor, ò mia vita 7
Questa pianta novella . 8
Piu d'altra Ninfa . . . 9
Aura soave spira . . . 10
Voi sete la mia stella, Amadio Freddi . . 11
Felicissimo giorno, Gio. Ant. Fabri 12
Voi pur fosti, ò mia . 13
Foco che spesso cedi . 14
Il cor arde e, Gio. Cavallino 15
Milla nel tuo partire . 16
Dolce Amilla mia . . 17
Io ardo, e gl'occhi, Angelo Nodari . . . 18
Stanca Amilla mia . . 19
Milla già non è spenta 20
Ardo Milla per voi . . 21

Wien (Hofb.) compl. (3 f.)

Legrenzi, Gio. 1. (1678) IDEE ARMONICHE | ESTESE | Per due e Tre Voci | CONSACRATE | ALLA | SACRA REAL MAESTA | DI | CARLO II. | RE | DELLA GRAN BERTAGNA (!) &c | DI | GIOVANNI LEGRENZI | Opera Decima Terza. | (W) | IN VENETIA. M.DC.LXXVIII. Appresso Francesco Magni detto Gardano | Con licenza de Superiori e Priuileggio.
Fol. 98 S. Ded. Venetia, 1. VI. 1678.

à 2. Di due fiamme . . 5
„ Morirò se non vi miro 9
„ Pupille vezzose . . 13
„ Non mi ferir . . . 17
„ D'un occhio, che nero 22
„ Dimmi Amor . . 26
„ Mio cor, datti pace 30
à 2. Quant' è dolce il partir 33
„ Amo più la lontananza 39
„ Non è amante . . 45
„ Spera mio cor . . 49
„ Qual farfalla . . 54
à 3. Noi siam tre prigionieri 59
„ Sospiri ove n'andate 67
„ Pupillette vezzosette 76
„ Mio cor non più tormenti 81
„ Se l'amar è pazzia 86
„ Sorge dall' oriente 91

Wien (Hofb.) Partitur.

— 2. (1678) ECHI DI RIVERENZA | DI CANTATE, E CANZONI | Agli Applausi festeggianti ne gli Himenei delle Altezze Sereniss. | DI MARIANNA | Arciduchessa d'Austria, | E GIO. GVGLIELMO | Prencipe Co. Palatino del Reno, Duca di Bauiera, Giuliers, Cleues, e Berges, Co. | di Valdentz, Sponheim, della Marca Rauensberga, & Moens, Signore, &c. | CONSECRATI | Alle Medesime Serenissime Altezze | DA GIOVANNI LEGRENZI. | Libro Secondo. Opera XIV. | In Bologna per Giacomo Monti. 1678. Con licenza de' Superiori.
4⁰ obl. 166 S. Ded. Bologna 1. XI 1678.

à 1. Catene scioglietemi 3
„ Non ho che lagnarmi 10
„ A pie d'un fonte . 21
„ Partite dal mio . . 29
„ Scorrea secol di ferro 37
„ A battaglia vi sfido 49
„ Frà gemiti e singulti 62
„ Chi nova mi dà . 69
„ Pianti, pene, sospiri 78
„ Che fiero costume 85
à 1. Gia la Triforme . 93
„ Nò nò, non lo posso 102
„ Non mi dir . . . 112
„ Amor quanto mi piace 117
„ Senza l'arco del nume 122
„ Dio ben dato . . 125
„ Cieco Nume . . 129
à 1. Sarei pazzo da catena 133
„ Lasci d'amar . . 137
„ Stelle ingrate . . 145
„ Trionfate ò miei pensieri . . . 150
„ Che volete dal mio 154
„ Tormentosa lontananza 158
„ Rendi al core ò . 161

Berlin (K. B.), Bologna (L. m.)

— 3. (1679) ECHI DI RIVERENZA | DI CANTATE, E CANZONI | A gli Applausi festeggianti ne gli Himenei delle Altezze Serenissime | DI MARIANNA | ARCIDVCHESSA D'AVSTRIA, | E GIO. GVGLIELMO | Prencipe Co. Palatino del Reno, Duca di Bauiera, Giuliers, Cleues, e | Berges, Co. di Valdentz, Sponheim, della Marca Rauensberga, | & Moens, Signore, &c. | CONSECRATI | ALLE MEDESIME SERENISSIME ALTEZZE | DA GIOVANNI LEGRENZI. | Libro Secondo. Opera XIV. | IN VENETIA, Appresso Gioseppe Sala. M.DC.LXXIX.
4⁰ obl. 176 S. Ded. = 2 (1678), s. d. Inh. = 2 (1678).

Wien (Hofb.)

Legrenzi, Gio. 4. (1676) CANTATE, E CANZONETTE | A VOCE SOLA | DI GIOVANNI LEGRENZI, | OPERA DVODECIMA | DEDICATE | AGL' ILLVSTRISSIMI SIGNORI SPOSI | LI SIGNORI | MARCHESE GIO. GIVSEPPE ORSI, | E MARCHESA ANNA MARIA | CASTRACANI. | In Bologna per Giacomo Monti. 1676. Con licenza de' Superiori.

4^0 obl. 167 S. Ded. Venetia, 14. X. 1676.

Che non fà	5	Mi nudrite di	76	Quanto dolce . . .	122
O povero amator . .	13	Non c'è che dire . .	82	Cesser d'esser amante	126
Tanto fede	21	V'hò inteso	87	Pene non mi lasciate .	130
Del matin sù	30	Ad altro amante . .	94	Sorgea dal sen . . .	138
Mia ragione	40	Havete il torto . . .	99	Amor e virtù . . .	149
Delle Cimerie	47	Costei ch'in mezzo . .	106	Son canuto	158
Su bel Matino . . .	57	Disciaglietevi in due fiumi	112	Il mio core	163
Uscite pianti	63	Vuol ch'io taccia . .	118		
Belle (!) Donna . . .	70				

London (R. C.) — s. Samml. 1670^1.

Lejeune, Cl. (1585) LIVRE | DE | MELANGES | DE C. LE IEVNE. | BASSVS. | (Drz) | A ANVERS, | De l'Imprimerie de Christofle Plantin. | M.D.LXXXV.

4^0. 127 S. Ded. Odet de la Nouë, s. d. Enthält folgende italienische Gesänge:

à 4.	Assa buccuccia . .	33	à 4.	Vorria toccassi sempre (2 p.) . . .	29	à 5.	Raggi dov' è il mio	78
„	Chi vuol vedere .	38	„	Ch'io canteria per (3 p.)	30	„	Sto inamorato . .	82
„	Donna voi mi parete	34	à 5.	Di mi donna crudel	77	„	Su su ch'el giorno	85
„	Fami sicuro . . .	39	„	Fuggite amore . .	76	„	Se Diana in . . .	90
„	Io piango . . .	31	„	Fuggi desir . . .	87	„	Tra le piu belle ninfe	84
„	Latra traitora . .	35	„	Io piansi un tempo	83	„	Vivo in dolor . .	89
„	O vilanella . . .	26	„	Io ti ringratio amor	88	à 6.	Amanti miei . . .	93
„	O occhi manza mia	27	„	Madonna un Heremita	79	„	Ognun s'allegra .	95
„	O faccia che rallegra	32	„	Mille affanni . . .	81	„	Pasco mi sol di .	96
„	Oime crudel . . .	37	„	Na persona che va	91	„	Quando lo gallo .	94
„	Sta costante, cor mio	36	„	Poi che di si vil foco	80	„	Stella crudel . .	92
„	Sappi madonna .	40	„	Quegli occhi . .	86	„	Saporitella mia . .	97
„	S'io canto, tu mi .	41						
„	Vorria che tu cantassi	28						

München (Hofb.) compl. (6 f.), Danzig (St. B.) compl., Danzig (M. K.) compl. — s. Samml 1597^4, 1605^2, 1620^1.

Leite, F. Gio. s. Franzoni 3.

Leonetti, Gio. Batt. (1617) CANTO | IL PRIMO LIBRO | DE MADRIGALI | A CINQVE VOCI | DI GIO. BATTISTA LEONETTI | Organista in Santo Agostino di Crema. | Col Basso Continuo per il Clavicembalo. | Nuouamente composti, & dati in luce. | (Drz) | IN VENETIA, | Appresso Giacomo Vincenti. MDCXVII.

4^0. 21 S. Ded. Federico de Cavalli. Crema, 20. I. 1617.

Con la biada	1	Nel giardino	9	Dammi un baccio . .	15
Portate, Aure	2	Non moro e spasmo, di Gio. Batt. Caletto Bruno	10	S'al suon de	16
Lagrime ahi siete . .	3	Vivi raggi di	11	Dolentissima sorte . .	17
Sonava il Ciel . . .	4	Cara mia fiamma . . .	12	Misero in abbandono .	18
Altro da te	5	Volgi e vibra	13	Mio cor mio	19
Ohime se fusse . . .	6	Le chiome d'or . . .	14	à 7. Hor si che'l (Balletto pastorale) di Gio. Batt. Caletto Bruno .	20
Ah traditor	7				
Languisci Eurilla . . .	8				

Bologna (L. m.) compl. (6 f.) — s. Scaletta 1.

Leoni, Leon 1. (1588) CANTO | IL PRIMO LIBRO DE MADRIGALI | A CINQVE VOCI DI LEON LEONI | MAESTRO DI CAPELLA NEL | DVOMO DI VICENZA | Nouamente Stampati. | CON PRIVILEGIO. | (Drz) | In Venetia Appresso Angelo Gardano. | M.D.LXXXVIII.

4° obl. 21 S. Ded. Conte Mario Bevilacqua. . . . manifestando io à tutti l'essere da V. S. stato come figliuolo amato & d'havere imparato nel suo celebre Ridotto quel poco di Musica che ha potuto capire il mio debole ingegno . . . Vicenza, 20. IX. 1588.

Hor che si dolcemente	1	Con mia gran	8	A Dio Filli	15
Solingo e vago . . .	2	Cosi piangerò	9	Mia vita s'al partire .	16
Alquante fila	3	In un boschetto . . .	10	Bacci sospiri e . . .	17
E forse il mio . . .	4	Ohime se ne le . . .	11	Con le sue belle . . .	18
Oime m'inganno . . .	5	Dimmi filli gradita . .	12	Ed ella che (2 p.) . .	19
Mentre empia	6	Deh non t'incresca . .	13	Donna per acquetar .	20
Non è lasso	7	Tu pur ti parti . . .	14	Cintia il soave . . .	21

Wien (Hofb.) compl. (5 f.), Verona (T. f.) compl.

— 2. (1607) ALTO | IL PRIMO LIBRO | DE MADRIGALI | A CINQVE VOCI | DI LEON LEONI | Maestro di Capella nel Domo di Vicenza. | Nouamente Ristampato. | (Drz) | IN VENETIA, | Appresso Alessandro Rauerij. M.D.C.VII.

4°. 24 S. o. Ded. Inh. = 1 (1588).

Wien (Hofb.) A. B. 5.

— 3. (1591) CANTO | BELLA CLORI | SECONDO LIBRO DE MADRIGALI | A CINQVE VOCI, DI LEON LEONI, | Maestro di Capella nel Duomo di Vicenza. | Academico Olimpico. | (Drz) | CON PRIVILEGIO. | In Venetia Appresso Angelo Gardano. | M.D.LXXXXI.

4° obl. 22 S. Ded. Co. Bern. Porto. Venetia, 5. IV. 1591.

Svegliatevi pastori . .	1	Quel sospiro	9	Canzon del Rosignuolo: Clori del vago Elpino .	17
Bella Clori	2	Doi fidi amanti . . .	10	Quand' un selvaggio (2 p.)	18
Cosi'l pastor (2 p.) . .	3	Cor mio tu mi consumi	11	Perche che'l (3 p.) . .	19
Tuoni s'adiri il ciel . .	4	Clori mia deh non . .	12	Chiar è ch'ogn'un (4 p.)	20
Mentre Clori si crede .	5	Ricco amante	13	Cosi parea (5 p.) . .	21
S'un cortese atto . . .	6	Quante volte mio core	14	Sparve l'Augel (6 p.) .	22
Quell' augelin	7	Taci Aminta	15		
E pur partir	8	Et ella che di (2 p.) .	16		

Verona (T. f.) C. 5. A. T.

— 4. (1607) ALTO | BELLA CLORI | SECONDO LIBRO | DE

MADRIGALI | A Cinque Voci, | DI LEON LEONI, | Maestro di Capella nel Domo di Vicenza. | Academico Olimpico. | (Drz) | IN VENETIA, | Appresso Alessandro Rauerij. M.D.CVII.

4⁰. 21 S. o. Ded. Inh. = 3 (1591).

Wien (Hofb.) A. B. 5.

Leoni, Leon 4a. (1595) TENORE | IL TERZO LIBRO DE MADRIGALI | A Cinque Voci | DI LEON LEONI MAESTRO DI CAPELLA | nel Duomo di Vicenza; Accademico Olimpico. | (Drz) | In Venetia. Appresso Ricciardo Amadino | MDXCV.

4⁰. 21 S. Ded. Don Alessandro d'Este, Venetia, 1. VI. 1595.

All' apparir di questa nova Clori 1
Come viver poss' io . 2
Fugge dal petto il riso 3
Colpi di ferro ignudo . 4
Augelin (!) lascivetto . 5
Geloso cagnoletto . . 6
Ape d'Amor son io . . 7
Memtre la mia bellissima Amarilli 8
Partesi il mio bel sole . 9
Hora mercè d'Amor . . 10
Combattean dolcemente 11
Dolce nemica mia . . 12
A che son io vedotto . 13
Sospira lo mio core . 14
Forse credev' ingrata . 15
Se la vita ch'amor e'l ciel 16
In quefto fior ascoso . 17
Se la mia vita sete . . 18
S'io'l dissi mai . . . 19
Sete cosi crudele . . 20
Ah disleale ah cruda . 21

Vicenza (B. B.) T.

— 5. (1598) CANTO | IL QVARTO LIBRO | DE MADRIGALI | A CINQVE VOCI | DI LEON LEONI MAESTRO DI CAPELLA | nel Duomo di Vicenza, | Accademico Olimpico. | Nouamente composti, & dati in luce. | (Drz) | IN VENETIA | Appresso Ricciardo Amadino, | MDXCVIII.

4⁰. 22 S. Ded. Pellegrino Redolfi . . . sendo il suo nobilissimo ridutto un Museo; anzi Parnaso, retto dal Mag. Sig. Sebastiano Pigna musico eccellentissimo . . . Venetia, 1. I. 1598.

Occhi selvaggi e fieri 1
So ben per qual cagion 2
Di vaga pastorella . . 3
Vorei scoprire . . . 4
Io crido pace 5
Lucinate co'l sole . . 6
Quel tuo sdegnoso aspetto 7
Genti bacio soave . . 8
Vaga e gentil mia rosa 9
La mia bella guerriera 10
Ardo Filli & 11
Clori mi parto . . . 12
Tu ti parti & io . . . 13
Fugge questa empia fiera 14
Voi nemica crudele . . 15
Fuggi pur 16
Si ch'ardo ma non . . 17
Se vinto son 18
Donna s'al partir mio . 19
à 9. Il Ciel vi facia (Dialogo) 20

Leipzig (Stadtbibl.) compl. (5 f.)

— 6. (1602) CANTO | BELL' ALBA | QVINTO LIBRO | DE MADRIGALI | A CINQVE VOCI | DI LEON LEONI MAESTRO DI CAPELLA | nel Duomo di Vicenza. | Accademico Olimpico. | Nouamente composti, & dati in luce. | (Drz) | In Venetia, Appresso Ricciardo Amadino, | MDCII.

4⁰. 21 S. Ded. Vincenzo Gonzaga, Duca di Mantova. Venetia, 14. III. 1602.

Dolci baci 1
Vi dissi io 2
Hor mi mostra . . . 3
Vere fur le 4
Sola ti miro 5
Filli nel tuo 6
Amor che fai 7
Bacio noioso 8
Cor mio deh 9
O che vita 10
Tu mi chiedi 11
Felice chi 12
Tiensi Amarilli . . . 13
Io bacio e 14
Mentre voi 15
E nel baciar 16
Tirsi quasi 17
Se i caldi miei . . . 18
Spir' Himeneo . . . 19
Dimmi Clori 20

Bologna (L. m.) compl. (5 f.), Verona (T. f.) compl.

Leoni, Leon 7. (1596) TENORE | PENITENZA. | PRIMO LIBRO DE MADRIGALI | SPIRITVALI A CINQVE VOCI | DI LEON LEONI MAESTRO DI CAPELLA | Nel Duomo di Vicenza. Nouamente composti & dati in luce. | (Drz) | In Venetia Appresso Ricciardo Amadino. 1596.

4⁰ obl. 21 S. Ded. Francesco Todeschi. Venetia, 20. II. 1596. D. Leon Leoni.

Altri piange di . . .	1	E ritornato (3 p.) . .	8	Che mi sara (10 p.) .	15
Sotter' al fin	2	O miei crin (4 p.) . .	9	Sacri fonti	16
Pend' in croce . . .	3	Giont' a fin (5 p.) . .	10	Eccelso tronco (2 p) .	17
Apri homai	4	O cara imago (6 p.) .	11	In te le (3 p.) . . .	18
Alma pentita	5	O dolor per (7 p.) . .	12	O memorando (4 p.) .	19
Le braccia	6	E voi ministri (8 p.) .	13	Se dunque sono (5 p.) .	20
E tra le (2 p.)	7	Fate ch'io (9 p.) . . .	14	Di novo io vi (6 p.) .	21

Berlin (K. B.) compl. (5 f.), Bologna (L. m.) T. A. B. 5. — s. Baselli, Samml. 1592², 1594⁴, 1596², 1598³, 1599¹, 1600¹, 1601², 1604¹, 1605³, 1606¹, 1606², 1613², 1614³, 1619¹.

Lerma s. Samml. 1558¹, 1582⁵.

Levanto, Leonardo s. Samml. 1610³.

L'Hoste da Reggio s. Hoste.

Liberti, Vinc. 1. (1608) CANTO | DEL SIG. VINCENZO | LIBERTI DI SPOLETO | IL PRIMO LIBRO | de Madrigali, à Cinque voci. | Nouamente composti, & dati in luce. | ALL' ILLVSTRISSIMO ET REVERENDISS. | Signor Cardinal Borghese. | (Drz) | In Venetia, Appresso Ricciardo Amadino. | MDCVIII.

4⁰. 21 S. Ded. . . . questi pocchi Madrigali cantati dal Sig. Vincenzo Liberti non pur mio paesano, ma ancora amicissimo, il quale in grazia del sig. Oddo Cecilio principalissimo Gentil' huomo della nostra Città, e di molti altri gentili spiriti, che sogliono spesso congregarsi in Casa del Sig. Cecilio per esercitarsi in si nobile professione, e particolarmente per ricrearsi delle vaghe Compositioni dell'Autore, hà prodotto questo parto, e tuttavia ne va producendo de gli altri . . . questi Madrigali scelti dal giudicio di più valent' huomini per vaghissimi e dottissimi . . . Spoleti (!) 8. IX. 1607. (!) Gioseppe Agabito Campelli.

Come cantar poss' io .	1	Temer Donna non . .	8	Pallidetto mio	15
Era l'anima mia . . .	2	Pargolette e colei . .	9	O che piacer	16
Vita mia	3	Mano ch'ogn' altra . .	10	La bella mano . . .	17
Mentre lunge ti . . .	4	Andianne a premer . .	11	Parlo misero	18
Ah dolente partita . .	5	Ardo mia vita	12	Se di si bella	19
Se la doglia, e'l . . .	6	Poi che crudel . . .	13	à 8. Eran Ninfe . . .	20
Ch'io mora	7	Donna voi mi . . .	14	Amor i parto	21

Bologna (L. m) compl. (5 f.), Rom (B. Borgh.) compl. (?)

— 2. (1609) CANTO | DE VINCENZO | LIBERTI | IL SECONDO LIBRO | DE MADRIGALI | A CINQVE VOCI | Nouamente composti, & dati in luce. | All' Illustr.ᵐᵒ & Reverendiss.ᵐᵒ Sig. Cardinale Barberino | Vescovo di Spoleti. | (Drz) | In Venetia, Appresso Ricciardo Amadino. 1609.

4°. 21 S. Ded. Venetia 18. IV. 1609. Vincenzo Liberti.

Deh come in van . .	1	Poi che Donna . . .	8	E cosi à poco. . . .	15
Lasso perche mi . . .	2	Cosi libere e	9	Madonna udite . . .	16
Occhi miei se	3	Questa vita	10	Donna per salutarmi .	17
Mentre io v'adoro . .	4	Ardo non più di . . .	11	Se gli occhi vostri . .	18
Occhi stelle mortali . .	5	Troppo ben può . . .	12	Udite Amanti	19
Arsi un tempo	6	Ahi come à un . . .	13	Io veggio pur	20
Presa fu l'alma . . .	7	Oime l'antica fiamma .	14	Arsi già	21

Bologna (L. m.) compl (5 f.)

(**Lindner,** Friedrich s. Samml. 1588^2, 1589^2, 1590^3.)

Liparino, Gugl. 1. (1600) CANTO Sec. | IL PRIMO LIBRO | DELLE CANZONETTE | A TRE VOCI | Di Guglielmo Liparino Bolognese, discepolo | di Tiburtio Massaino Cremonese. | Nouamente composte, et date in luce. | (Drz) | IN VENETIA. | Appresso Giacomo Vincenti. 1600.

4°. 21 S. Ded. Hercole Galerati. Venetia, 1. V. 1600.

Chi non ha visto aperto il paradiso	1	Chi vuol veder duoi fiumi	8	Come farò cor mio . .	14
Tante ghirlande . . .	2	Quando sperai del mio servir	9	Regilla io t'amo . . .	15
Se mai ti punse Amore	3	Chi vuol veder d'inverno	10	Ombrose rive	16
Hai cantato Pastor . .	4	Signora quand' alzate gl' occhi	11	Una stella voi sete . .	17
Io son gionto alla morte	5	Bella mia Filli . . .	12	O liete piante	18
Occhi voi fat' in terra	6	Poi che sei qui soletta	13	Cara Signora mia . .	19
O volto che non solo .	7			O che dolce morire . .	20
				Da voi faccio partita .	21

Regensburg (B. P.) CII. B.

— 2. (1605) CANTO | PRIMO | IL SECONDO LIBRO | DELLE CANZONETTE | A TRE VOCI | DI GVGLIELMO LIPARINO | Bolognese. | Nouamente Composte, & date in luce. | (Drz) | IN VENETIA, | Appresso Giacomo Vincenti. M.DCV.

4°. 21 S. Ded. Oratio Vimercati. Venetia, 22. III. 1605. Frate Lauro Felice Scappi da Milano.

Chi mi sente cantar . .	1	Ti fece un' Angioletta .	8	Bella Clori	15
Come son vivo . . .	2	Quell' amoroso labro .	9	Donna bench'io . . .	16
O mare, o fiumi . . .	3	Son stanco, ahi lasso .	10	Udite o piaggie . . .	17
Gl' occhi d'Aurelia mia	4	Quando la vaga aurora	11	Se vede ch'io moro .	18
Clori gentil	5	Quando Lucretia . . .	12	Cor mio che pensi . .	19
Se questa miser alma .	6	Amai per haver vita .	13	La Pastorella mia . .	20
Fileno eccoti il core .	7	Io stanco e lasso . .	14	Mi parto ò bella Flori	21

Wien (Hofb.) compl. (3 f.)

(**Littichius,** Daniel s. Samml. 1612^1.)

(**Littichius,** Johannes s. Samml. 1612^1, 1613^2.)

(**Liuto,** Cav. del — s. Raval 1. 3.)

Liuto, Luigi Francese dal — s. Samml. 1606^3.

Locatelli, Gasp. s. Montenegro.

Locatello (Loccatello, Lucatello), Gio. Batt. (1628) TENORE SECONDO | PRIMO LIBRO | DE MADRIGALI | A DVE, TRE, QVATTRO, CINQVE, SEI, ET SETTE VOCI | Con il Basso Continuo per sonar il Clavecimbalo, | & altri stromenti simili. | DI GIO.

BATTISTA LOCATELLO | Nouamente composto, & dato in luce. | CON LICENZA DE' SVPERIORI, ET PRIVILEGIO. | (W) | IN VENETIA, | Appresso Alessandro Vincenti. MDCXXVIII.

4⁰. 33 S. Ded. Ferdinando II. Re D'Ungheria. Venetia, 6. IX. 1628.

à 2.	Un bacio sol à tante pene	1	à 3.	Un inferno son' io	10	à 6.	Amor & Amante (Dialogo à 2 con 4 Istrom.)	24
„	Se mi donate	2	à 4.	Perche un bacio	12	à 7.	O baci aventurosi, (Tenor solo con 6 Istrom.)	25
„	Aspra fù la ferita	4	„	Vezzosetta giovinetta	14			
à 3.	Tu parti ahi	6	à 5.	Presso un fiume	17			
„	Tra le pompe	7	„	Nel zodiaco d'amor	19			
„	Tu piangi (2 p.)	9	„	Queste lacrime	21			
			à 6.	Si i languidi	22			

Mailand (B. A.) T II. — s. Cancineo, Moscaglia 4, Samml. 1582^2, 1583^3, 1585^1, 1585^4, 1589^5, 1589^6, 1590^2, 1590^7, 1591^3, 1591^9, 1593^2, 1594^2, 1598^3, 1601^4, 1607^2, 1608^1, 1611^2.

Lochemburgo, Gio. s. Lasso 40. 40a. 41—49, Samml. 1559^1, 1561^2.
Lodi, Pietro de — s. Samml. 1507^1, 1520^1.
Lodovico s. Milanese.
Lombardi, Cico s. Lambardi Franc.
Lombardo, Gieronimo s. Samml. 1598^1, 1604^2.
Lombardo, Gio. Vito s. Samml. 1574^2.
(**Lonati**, Ang. Maria s. Merula 2. 3. 4.)
Londariti, Franc. s. Bonagiunta 1. 2, Rore 50. 50a. 50b, s. Samml. 1566^1, 1566^3.
(**Longo**, Gio. Batt. s. Giaccio 1.)
Luati s. Samml. 1679^1.
Lucatello, Gio. Batt. s. Locatello.
Lucca, Francesco da — s. Guami Franc.
Lucca, Gioseffo da — s. Guami Gios.
Lucca, Silao da — s. Casentini.
Lucenti, Dominico s. Feliciani 1.
Ludovico s. Milanese.
Lupacchino, Bern. 1. (1547) TENOR | LVPACCHINO A CINQVE | IL PRIMO LIBRO DI MADRIGALI | a cinque voci nouamente composto per l'eccellente musico Bernardino Lupacchino | da Vasto nouamente impresso. | A CINQVE (Drz) VOCI | In Venetia apresso di | Antonio Gardane. | M.D.XXXXVII.

4⁰ obl. 29 S. o. Ded. A. d. letzten S. „Sonetto di M. Giovan Batista da Forsembruno" (all' Autore).

Scorgemi amor	1	Se tu m'occidi	12	Laura soave	22
E mi par	3	Poi ch'el mondo	13	Si gioioso mi	23
Per aspri boschi	4	Un sonar	15	Non è verace	24
Di rami	6	Nymphe che	16	Veramente madonna	25
Deh ferm' amor	7	Bianca neve	18	Com' al spuntar	26
Donna forz' e	8	Madonna io	19	Con si fermi	28
Che debbo	9	Hor provo	20		
Deh dove	10	Lasso perche	21		

Wien (Hofb.) compl. (5 f.), München (Hofb.) compl., Lübeck (St. B.) compl., Bologna (L. m.) T.

Lupacchino, Bern. 2. (1543) CANTVS | DI BERNARDINO LVPACCHINI | DAL VASTO MADRIGALI A QVATTRO | VOCI NVOVAMENTE POSTI IN LVCE. | (Drz) | VENETIIS | Apud Hieronymum Scotum. | 1543.

4⁰ obl. 15 Bl. o. Ded. Inhalt = 3 (1543).

Bologna (L. m.) C., Florenz (B. L.) T.

— 3. (1543) CANTVS | DI BERNARDINO LVPACCHINI DAL VASTO MADRIGALI | A QVATRO VOCI NOVAMENTE POSTI IN LVCE | A QVATRO (W*) VOCI. | VENETIIS M.D.XXXXIII.

4⁰ obl. 30 S. o. Ded.

Da duo bei lumi . . .	3	Non al suo amante . .	13	Fuggi cor mio . . .	23
Essendo gionto . . .	4	Consolato fu il giorno	14	Per quei bei occhi . .	24
Piu ch'umana belta . .	5	Somma belta infinita .	15	Somma beltà	25
Come afflitto nocchiero	6	Cara vaga bellezza . .	16	Cara mia fiamma . .	26
O cara pastorella . .	7	Da duo bei lumi . . .	17	Laura si dolce . .	27
Lucretia in voi si vede.	8	Zeffiro spira	18	Lucretia in voi si vede	28
O fortunato augello . .	9	Signor d'amor . . .	19	Se a voi fossi	29
Dovrebb' il mondo . .	10	Donna fra piu bei . .	20	Sast' altiero	30
A donque fia pur ver .	11	Ben conobbi madonna .	21		
Perche la vita è . . .	12	Donna s'il mio servir .	22		

Berlin (K. B.) compl. (4 f.), Verona (T. f.) compl., Bologna (L. m.) C. (def.), Wien (Hofb.) compl.

— 4. (1546) LVPACCHINO | IL SECONDO LIBRO DI MADRIGALI DI BERNARDINO | LVPACCHINO DAL VASTO NOVAMENTE POSTO IN LVCE | A QVATRO (Drz) VOCI | Venetiis Apud Antonium Gardane. | M.D.XXXXVI. | Segondo libro di Lupacchino a 4 | ALTVS.

4⁰ obl. 30 S. o. Ded.

Se per farmi lasciar .	1	Amor amor	11	In dir che sete . . .	21
Sotto due negri . . .	2	Di speranza mi . . .	12	Ben mi credeva . . .	22
Che potea far	3	Morte m'ha morte . .	13	Gentil mia Donna . .	23
Chi penso mai . . .	4	Non perch' io sia . .	14	Vivi sempre beat' alma	24
Pentiti amor	5	Et perche ancora . .	15	Onde tols' amor . . .	25
In dubio di mio . . .	6	Tyrrhena mia	16	Amor d'altri pensier .	26
Non sa la turba . . .	7	Stando per meraviglia .	17	Iulia se sapess' il . .	27
Che giova sagittar . .	8	Hor veggio lasso . .	18	Hai lasso me	28
Si come eterna . . .	9	Amor m'ha posto . .	19	Questa piagha . . .	29
Hor pensat' al mio . .	10	Quando la sera . . .	20	Un giorno ch'io mi . .	30

München (Hofb.) compl. (4 f.), Florenz (B. B.) compl., Lucca (B. c.) B., Crespano (B. C.) T. B. C., Königsberg i/Pr. (U. B.) compl.

— 5. (1565) CANTO | IL PRIMO LIBRO A NOTE NEGRE | A DVE VOCI, COMPOSTO PER BERNARDIN | LVPACHINO DAL VASTO CON ALCVNI | DI GIAN MARIA TASSO NVOVAMENTE STAMPATO. | Con la nuoua giunta di alcuni Canti di nuouo ristampati. | (Drz) | In Venetia appresso Girolamo Scotto. | MDLXV.

*) Des Hauses Este.

4°. o. Ded. Enthält 35 Nr., die meisten ohne Text. Die Ausgaben von 1568, 1594, 1650 und 1688 enthalten dieselben Compositionen durchweg ohne Text. 1568 (Venetia, appresso Claudio da Correggio) in Upsala (U. B.) T. — 1594 (Venetia, appresso Angelo Gardano) in Berlin (K. B.) compl. — 1650 (Roma, V. Mascardi) s. „Cat. de la Bibl. mus. de feu M. I. Adr. De La Fage, Paris, 1862" Nr. 1824. — 1688 (Firenze, nella stamperia di S. A. S. alla Condotta) in Berlin (K. B.) compl.

Ancidetemi pur (ohne Autorbezeichnung)
Pungente dardo che'l mio cor (ohne Autorbezeichnung)
Ragion è ben ch'io canti („ „ „ „)
Il bianch'e dolce cigno, Lupachino
Voi ve n'andat' al cielo (ohne Autorbezeichnung)
Occhi miei lassi mentre ch'io vi giro (ohne Autorbezeichnung)

Celle (M. B.) compl. (2 f.) — s. Balbi 2, Samml. 1551^1, 1555^3, 1555^4, 1557^3, 1559^2, 1559^3, 1560^2, 1561^4, 1562^3, 1565^1, 1566^6, 1569^3, 1569^4, 1578^1, 1582^4, 1584^2, 1589^4, 1597^7.

Luppatus, Georgius s. Samml. 1504^2.

Luprano, Philippus de — s. Samml. 1504^2, 1504^4, 1505^1, 1505^2, 1505^3, 1507^1, 1507^2, 1507^4, 1508^1, 1510^1, 1517^1.

Lusitano, Vinc. s. Samml. 1562^4.

Luyton, Carlo (1582) CANTO | DI CARLO LVYTON | ORGANISTA DELLA SACRA CESAREA MAESTA | DELL' IMPERATORE RODOLFO SECONDO, | IL PRIMO LIBRO DE MADRIGALI A CINQVE VOCI | Nouamente composto, & dato in luce. | (Drz) | In Venetia Appresso Angelo Gardano | MDLXXXII.

4^0 obl. 21 S. Ded. Gioan Fugger. Ritrovandomi tanto carico d'oblighi con V. S. Illustrissima, per le molte gratie fatte in diversi tempi tanto à mio padre che à me stesso . . . d'Augusta all' ultimo Settembre 1582.

Erano i capei d'oro . 1
La bella donna . . . 2
Poi che se sgombro (2 p.) 3
Io mi rivolgo in . . . 4
Talhor m'assale in (2 p.) 5
Quanta invidia io ti porto 6
Quanta invidia a quell'anime (2 p.) 7
Aventuroso piu d'altro terreno 8
Ne tante volte ti vedrò (2 p.) 9
Sacro monte mio dolce 10
Se a giusto bel desio (2 p.) 11
I vidi in terra . . . 12
Amor senno valor (2 p.) 13
Volgendo gli occhi . . 14
La frale vita (2 p.) . . 15
Due rose fresche . . 16
Non vede un simil par (2 p.) 17
Non veggio ove scampar 18
E l'imagini lor son (2 p.) 19
Perch' io t'habbia guardato 20
Lagrime triste (2 p.) . 21

München (Hofb.) compl. (5 f.)

Luzzaschi, L. l. (1576) CANTO | SECONDO LIBRO DE MADRIGALI | A CINQVE VOCI DI LVZZASCHO LVZZASCHI | ORGANISTA DEL SERENISS. S. DVCA DI FERRARA. | Nouamente Composti & dati in Luce. | (V) | In Venetia Appresso | Angelo Gardano. | 1576.

4^0 obl. 29 S. Ded. Madama Leonora d'Este. Ferrara, s. d.

Non fu senza	1	Fiamme belle	11	Se gli occhi	21
Mentre gira	2	Vostri piu feri . . .	12	Non desio gia (2 p.) .	22
Felici colli (2 p.) . .	3	Al cielo mancheran . .	13	Quivi sospiri	23
Voi che'l sole	4	Aminta poi ch'a . . .	14	Qual se giamai . . .	24
E cosi è'l cor (2 p.) .	5	Cogliete anima (2 p.) .	15	Mentre carco di . . .	25
Come potrà questo . .	6	Si è fiero il	16	Guidomi alto	26
Deh non cantar . . .	7	Quel foco ch'io . . .	17	Veggio tranquillo . .	27
Geloso amante . . .	8	Lucente e chiara . . .	18	Mentre Amor	28
S'apre un riso (2 p.) .	8	Mi consuma il . . .	19	Occhi che fia	29
Labbra soavi	10	Al vostro dolce canto .	20		

München (Hofb.) compl. (5 f.), Liegnitz (R. A.) compl., Bologna (L. m.) compl., Berlin (K. B.) T., Rom (B. Borgh.) compl. (?)

Luzzaschi, L. 2. (1582) CANTO | TERZO LIBRO | DEMADRIGALI A CINQVE VOCI | DI LVZZASCHO LVZZASCHI ORGANISTA | Del Serenissimo Signore Il Signor Duca di Ferrara, | Nouamente composti, & dati in luce. | (Drz) | In Venetia Appresso Angelo Gardano | MDLXXXII.

4⁰. 21 S. Ded. Signora Duchessa di Ferrara. Ha molto tempo ch'io mi sento debitore à V. A. . . . Ferrara, 1. III. 1582.

Gratie ad Amor . . .	1	Morir non puo'l . . .	8	Vedete in	15
Da l'odorate	2	Per far una	9	Il vedervi e	16
Dolci sospiri	3	Però turbata	10	Come viver	17
Arsi già	4	Se la mia luce . . .	11	Io vorrei pur	18
Quest' è fortuna . . .	5	Veggio dolce	12	O come è gran . . .	19
Alcun dunque	6	Il piu leggiadro . . .	13	O quante volte . . .	20
Fuggiti dal	7	Per obedir	14	Io d'altrui	21

Bologna (L. m.) compl. (5 f.), Ferrara (B. c.) compl.

— 3. (1594) Il quarto Libro | DE' MADRIGALI | A CINQVE VOCI, | DI LVZZASCO LVZZASCHI | Organista del Serenissimo Signor | DVCA di Ferrara. | CAN (Drz) TO | IN FERRARA, | Per Vittorio Baldini, Stampator Ducale. | M.DXCIIII.

4⁰. 23 S. Ded. Don Carlo Giesoaldi (!), Prencipe di Venosa. Havendo V. E. con diverse maniere mostrato al Mondo di stimare, & lontano, & vicino, le mie ancorche deboli compositioni . . . Ferrara, 10. IX. 1594.

Crudelissima Donna . .	3	Io v'amo anima mia .	10	La dove par ch'ogn' altro	18
Quante volte volgete .	4	Tù ribello d'Amor . .	11	S'amo spesso mi dice .	19
Tra le dolcezze e l'ire	5	Ver' è ch' Amor, tu .	12	Gentil bella mia Donna	20
Mentre la notte al suo .	6	Dolce mia fiamma . .	13	Fra più dolci amorosi .	21
Io veggio pur pietate .	7	S'Homai dogni su' errore	14	Se'l Laura è sempre .	22
O dolci meraviglie (2 p.)	7	Se à voi di me . . .	15	Quando miro me stessa	23
Di semplice farfalla . .	8	Dolorosi martir fieri .	16		
Invide siepi à che mai .	9	Questi tuoi dolci sguardi	17		

Modena (B. E.) compl. (5 f.), Florenz (B. B.) compl., Bologna (L. m.) C. A. T. 5.

— 4. (1595) Quinto Libro | DE' MADRIGALI | A CINQVE VOCI, | DI LVZZASCO LVZZASCHI | Organista del Serenissimo Signor | DVCA di Ferrara. | CANTO. | (Drz(| IN FERRARA, | Appresso Vittorio Baldini, Stampator Ducale. | M.D.XCV.

4⁰. 23 S. Ded. Duchessa di Ferrara. Ferrara, ult. d'Agosto 1595.

Aura ch'errando . . .	3	Ahi cruda sorte . . .	10	Vivo da voi	17
Itene à volo	4	Se parti i moro . . .	11	Parte il corpo . . .	18
Lungi da te	5	Tu godi, ò	12	Moro ardendo	19
Se la mia vita . . .	6	Io vissi anima	13	Come viva il	20
O miracol d'amore . .	7	Cinto di neve	14	Godete anima bella . .	21
Ma diviene il (2 p.) .	8	Al 'hor sia lieto . . .	15	Può ben fortuna . . .	22
Ecco ò dolce ò . . .	9	Credete a me	16	Non guardar	23

Modena (B. E.) compl. (5 f.), London (Br. M.) C. T.

Luzzaschi, L. 5. (1604) CANTO | SETTIMO LIBRO | DE MADRIGALI | A CINQVE VOCI, | DI LVZZASCO LVZZASCHI | Nouamente dati in luce. | (W) | IN VENETIA, | Appresso Giacomo Vincenti MDCIIII.

4^0. 22 S. Ded. Don Fr. Valdina. Ferrara, 10. III. 1604.

Questo duol che mi strugge	1	Hor pompa &	9	Poiche tal veggio (2 p.)	16
Dov' io fuggo	2	Misero e degno è ben (2 p.)	10	Dopo lungo digiuno . .	17
Gioite voi col canto .	3	Nel dolce sen	11	Non è questa l'Aurora .	18
Tirsi morir volea . .	4	Quando ella oime (2 p.)	12	Chi die spirto	19
E mentr' il guardo (2 p.)	5	La stringe egli (3 p.) .	13	Hoggi naqui ben mio .	20
Cosi morirò (3 p.) . .	6	I temo della speme . .	14	à 6. Smeraldi eran le rive	21
Piange i perduti figli .	7	Di bei colori	15		
Questa vostra pietate .	8				

Berlin (K. B.) B., Bologna (L. m.) C.

— 6. (1613) SECONDA SCELTA | DELLI MADRIGALI | A CINQVE VOCI. | DELLO ZASCHO LVZZASCHI (!) | CANTO | (Drz) | IN NAPOLI, | Appresso Gio. Giacomo Carlino. M.DC.XIII. | CON LICENZA DE' SVPERIORI. | Si vendono alla Libraria di Pietro Paolo Riccio, al Segno della Madonna.

4^0. 23 S. Ded. Don Alfonso Basurto. Escono queste seconde Muse dal sacro tempio di quello Heroe venerando Luzasco Luzaschi, che con le sue coltissime compositioni musicali, si è fatto non solo per l'Italia, ma per tutta l'Europa immortale . . . Napoli, 15. X. 1613. Marcello Magnetta.

O miracol d'amore . .	3	Sorge la vagha . . .	10	Cinto di neve	17
Ma divien il (2 p.) . .	4	Tu godi ò bella . . .	11	Moro ardendo	18
Ecco dolc' ò	5	Io vissi anima	12	Signor s'io resto . . .	19
Dopo lungo digiuno . .	6	Io t'amo „	13	Ahi pur forza (2 p.) .	20
Ahi come tosto . . .	7	All' hor fia lieto . . .	14	Itene mie querele . .	21
Quando miro	8	Dolce mia fiamma . .	15	Cor mio benche . . .	22
Se la mia vita . . .	9	Gioite voi c'ol . . .	16	Tra le dolcezze . . .	23

London (Br. M.) compl. (5 f.), Neapel (Cons.) C. A. B. 5., Bologna (L. m.) C. T. B.

— 7. (1601) MADRIGALI | Di Luzzasco Luzzaschi per cantare, et sonare | A vno, e doi, e tre Soprani, fatti | per la Musica del già Ser.^{mo} | Duca Alfonso | d'Este. | Stampati | In Roma appresso Simone Verouio | 1601 | (W) | Con Licenza de' Superiori.

Fol. 41 S. Ded. Card. Pietro Aldobrandino, Vicario Generale nella città et Ducato di Ferrara. Frà le più rare meraviglie c'hebbe nella sua corte la gran memoria del S. Duca Alfonso mio Sig.^{re}, rara et singulare per giuditio di tutti fù la musica di Dame principalissime le quali servendo alla Sig.^{ra} Duchessa Margherita moglie di lui rendevano col canto loro in un tempo ossequio et diletto a quelle Ser.^{me}

Altezze. Ma poiche restò colla morte del Sig. Duca quella Musica spenta, io che v'hebbi gran parte hò desiderato per quanto a me si concede di ravvivarla, portando nella luce del mondo Madrigali, che composti da me furon cantati de quelle Ill.me Signore et come questi miei parti nacquero in virtù del gratioso comandamento di quel Prencipe mio benefattore, così al favor di V. S. . . . Ferrara a di . . (!) d'ottobre 1601.

à 1. Aura soave . . .	1	à 2. Cor mio deh non .	13	à 3. T'amo mia vita	30
„ O Primavera . .	3	„ I mi son giovinetta	16	„ Non sà che sia .	34
„ Ch'io non t' ami .	5	à 3. O dolcezz' amarissime	20	„ Occhi del pianto	38
à 2. Stral pungente . .	8	„ Troppo ben puo .	25		
„ Deh deh vieni . .	10				

Berlin (K. B.), Rom (Cecilia) compl. in 1 vol. — s. (Agostini 3, Belli Girol. 6, Frescobaldi 3, Mazzocchi 3, Monteverdi Cl. 45), Verso 3, Samml 1582[1], 1583[3], 1586[6], 1588[7], 1590[5], 1591[3], 1591[5], 1592[5], 1593[2], 1596[4], 1597[5], 1604[4], 1610[1], 1615[1].

M. C. s. Cara.
M. L. s. Milanese, Lud.
M. L. s. Samml. 1531[1].
M. M. s. Samml. 1517[1].

Macedonio, Gio. Vinc. di Mutio 1. (1603) CANTO | IL PRIMO LIBRO | DE MADRIGALI | A CINQVE VOCI. | DI GIO. VINCENZO | MACEDONIO DI MVTIO, | CAVALIER NAPOLITANO. | (Drz) | IN NAPOLI, | Per Costantino Vitale. MDCIII.
4⁰. 21 S. Ded. Scipione Dentice. Napoli, 3. XII. 1603.

Amor se dolcemente .	1	Chi brama di veder .	9	Lungi dal mio . . .	17
Nella candida neve . .	2	Madonna io ben vorrei	10	Dura legge (2 p.) . .	18
Amor cangia pur . .	3	Ahi perche segui . . .	11	Fiamma di notte . . .	19
Lasso mi parto . . .	4	Non è gentil mia . .	12	Piangete occhi . . .	20
Udite udite Amanti . .	5	Gioia non allegrezza .	13	Quasi lampo	21
Occhi sereni e . . .	6	Donna qual' hor . . .	14	S'el venir fù	21
Fui si press' al . . .	7	Crudelissima Donna . .	15		
Madonna poiche . . .	8	Hor che vezzosa, . .	16		

Bologna (L. mus.) compl. (5 f.)

— 2. (1606) CANTO | IL | SECONDO LIBRO | DE MADRIGALI | A CINQVE VOCI, | DI GIO. VINCENZO | MACEDONIO DI MVTIO, | CAVALIER NAPOLITANO. | (Drz) | IN NAPOLI, | Appresso Gio. Iacomo Carlino. 1606. | CON LICENZA DE' SVPERIORI.
4⁰. 23 S. Ded. Marchese di Bricigliano. Napoli, 1. VIII. 1606.

Voi leggiadrette Ninfe	3	Occhi un tempo . . .	10	Veggio dolce ben mio .	17
Venite che dagl' occhi (2 p.)	4	Chi non sà	11	Meraviglia d'amore . .	18
Amarille mia bella . .	5	Cor mio deh non piangete	12	Sfogava con le stelle .	19
Come vagho augelletto	6	Che non piangi cor mio	13	Si come à me (2 p.) .	20
Vagheggiava nell' onde	7	Al partir del mio sole	14	Questa vermiglia rosa .	21
Hor che leggiadr' e bella	8	Soavissimi baci . . .	15	Interdette speranze . .	22
Quando l'alba novella .	9	Piango e piangerò . .	16	Se natura vi pose . .	23

Neapel (Cons.) C. A. T. B.

Macingni (Macigni), Gio. (1617) CANTO | MADRIGALI | A CINQVE VOCI. | Con il Basso Continuo. | DI GIOVANNI MACINGNI |

Gentil' homo Fiorentino con alcuni | di Benedetto Magni suo | Maestro. | LIBRO PRIMO | Nouamente Composti & dati in Luce. | (Drz) | STAMPA DEL GARDANO | IN VENETIA MDCXVII. | Appresso Bartholomeo Magni.

4°. 21 S. Ded. L'Autore a la sua donna (s. n.), s. d. — In der mir vorliegenden Stimme ist nicht angegeben, welche Madrigale von Magni componirt worden sind.

Torno piangendo . .	1	Quella leggiadra . . .	8	Caro è dolce	15
Mà chi mi vieta (2 p.)	2	Cidippe io parto . . .	9	Garrula lingua . . .	16
Vorrei lagnarmi . . .	3	Cari soavi accenti . .	10	Soavissimo canto . . .	17
Se taccio il (2 p.) . .	4	Dolce mia fiamma . .	11	Voi bramate ben . . .	18
Lacci, catene, e . . .	5	Questra vostra pietate	12	L'alma con voi . . .	19
Hò visto al pianto . .	6	Vive Perle son queste .	13	Ecco l'hora ecco . . .	20
In un' fonte tranquillo	7	Non sono in questi . .	14	A mè che dolce . . .	21

Bologna (L. m.) C. — s. (Magni.)

Macque, Gio. de 1. (1576) TENORE | DI GIOANNI (!) DE MACQVE | DISCEPOLO DI M. FILIPPO DE MONTE | Il Primo Libro de Madrigali A Sei Voci Nouamente da Lui composti & dati in Luce. | A SEI (Drz) VOCI | In Venetia Appresso | Angelo Gardano. | 1576.

4° obl. 29 S. Ded. Serafino Oliverio Razzali. . . . questi miei primi frutti . . . Roma, 15. XII. (s. a.)

Tanta dolcezza . . .	1	Ahi disperata vita . .	11	A quella bocca . . .	21
Mille fiate o dolce mia	2	Di cipresso & di (2 p)	12	Purpurea grana . . .	22
Hor s'io lo scaccio (2 p.)	3	Dolce mio caro . . .	13	Ma l'angeliche voci (2 p.)	23
Fiamma laccio . . .	4	Onde qua giuso (2 p.) .	14	Dolci durezze & . . .	24
Gli occhi sereni . . .	5	Oime dove'l mio . . .	15	Divino sguardo (2 p) .	25
Gli huomini Marte . .	6	Gia fiammegiava . . .	16	Taccia la nostra & . .	26
Lume de gli occhi . .	7	Quando mia speme (2 p.)	17	Per fuggir biasmo (2 p.)	27
Ombra son di (2 p.) .	8	Sempre ch'irato . . .	18	Vag' augeletto che . .	28
Spesso l'aure seconde .	9	Chi contempla la . . .	19	I non sò se le (2 p.) .	29
Poi che'l camin . . .	10	S'apron due chiare (2 p.)	20		

Berlin (K. B.) T.

— 2. (1589) QVINTO | DI GIOVANNI DE MACQVE | IL SECONDO LIBRO DE MADRIGALI | A SEI VOCI, | Nouamente Composti & dati in luce. | (Drz) | In Venetia Appresso Angelo Gardano. | M.D.LXXXIX.

4° obl. 21 S. Ded. Don Fabritio Gesualdo, Principe di Venosa. . . . tanti favori ricevuti da lei, nel tempo ch'io sono stato alli suoi servitij . . . Napoli, 25. X. 1589.

Come si m'accendete .	1	Per divina bellezza . .	8	Luci vagh' e serene .	15
Chi vol veder	2	Occhi miei che vedeste	9	Amor di speme privo (2 p.)	16
In quei bei crini . . .	3	La mia leggiadra . .	10	All' hor ch'à bei coralli	17
Et hor se ben il (2 p.)	4	Et già dicev' io meco (2 p.)	11	Son questi quei . . .	18
Amatemi ben mio . .	5	Stavasi il mio bel sole	12	Parmi veder (2 p.) . .	19
Pur che la dolce vista .	6	Al tuo vago pallore .	13	S'invidia no'l consente .	20
Pallidette viole . . .	7	Già fu mia dolce speme	14	Hor nel candido seno .	21

London (Br. M.) 5.

— 3. (1581) CANTO | MADRIGALETTI ET NAPOLITANE | A SEI VOCI DI GIOVANNI DE MACQVE | Nouamente composti,

& dati in luce. | (Drz) | In Venetia appresso Angelo Gardano | MDLXXXI.

4^0 obl. 21 S. Ded. Msgr. Ventura Maffetti. Roma, 10. V. 1581.

Mai non vo pianger .	1	Fuggi pur quanto . .	8	Se del mio mal . . .	15
Per pianto lo mio . .	2	Se tu vuoi pur . . .	9	Altro non voglio . . .	16
Tanti martir mi . . .	3	O begli occhi	10	Quel si cocente . . .	17
Mentr' al mio chiaro .	4	Scoprirò l'ardor . . .	11	Cercai fuggir	18
Dico spess' al mio . .	5	Vorria saper	12	La Salamandra . . .	19
Una fiamella viva . .	6	S'io potessi cantando .	13	Non sentirò mai . . .	20
Vola vola pensier . .	7	Questi leggiadri fiori .	14	Poiche non posso . .	21

Danzig (St. B.) compl. (6 f.), Verona (T. f.) compl., Bologna (L. m.) C.

Macque, Gio. de — 4. (1582) CANTO | SECONDO LIBRO DI MADRIGALETTI | ET NAPOLITANE A SEI VOCI | DI GIOVANNI DE MACQVE | Nouamente composto, & dato in luce. | (Drz) | In Venetia Appresso Angelo Gardano. | MDLXXXII.

4^0 obl. 21 S. Ded. Camillo Caetano. Roma, 25. IX. 1582.

Non vegg' hoggi'l mio .	1	Vorrei nel chiaro lume	9	Tu ridi sempre mai . .	17
Preso son io	2	Se nel leggiadro riso .	10	Fammi pur guerr' ogn' hora	18
Amor io sento . . .	3	Se quel vital humore .	11	Amor scorse da . . .	19
Vorrei morire	4	A che piu tender . .	12	Amor donna ch'è . .	20
S'io non t'adoro . . .	5	Clori dunque mi lasci .	13	Tra gratiosi amanti (Dialogo)	21
Bacciami vita mia . .	6	Quando sorge l'aurora .	14		
Vaga bellezza	7	Donna leggiadr' e . .	15		
Deh non piu stral' Amor	8	Talhor mi s'avicina . .	16		

Danzig (St. B.) compl. (6 f.), Verona (T. f.) compl., Florenz (B. n.) compl.

— 5. (1600) MADRIGALETTI ET | CANZONETTI NAPOLITANE | A SEI VOCI | DI | GIOVANNI DE MACQVE | Nouamente Ridotti in vn Corpo & seguendo l'ordine di suoi Toni posti in Luce. | CANTO. | IN ANVERSA. | Appresso Pietro Phalesio. | M.D.C.

4^0 obl. 22 Bl. Ded. Carolo van Salinghen. Anversa, 22. IX. 1600. Pietro Phalesio. Inh. = 3 (1581) + 4 (1582), doch fehlt hier der Dialogo „Tra gratiosi amanti."

Danzig (St. B.) compl. (6 f.)

— 6. (1579) CANTO | MADRIGALI A QVATTRO | A CINQVE ET SEI VOCI | DI GIOVANNI DE MACQVE | Nouamente composti & dati in luce. | (Drz) | In Venetia Appresso | Angelo Gardano. | 1579.

4^0 obl. 21 S. Ded. Scipione Marchese di Gonzaga. Roma, 20. X. 1579.

à 4.	Merced' i chiamo .	1	à 5.	Tu dolce anima .	8	à 5.	A che fai	15
„	Se d'altro mai . .	2	„	Vel puo giurar . .	9	à 6.	Fra belle ninfe . .	16
„	E si soave . . .	3	„	Oime vidi l'amato .	10	„	Dal suo volto (2 p)	17
„	Non so s'io . . .	4	„	Sciolto pur ved' il	11	„	Di corall' e di . .	18
„	Non al suo amante	5	„	Fammi pur guerr' o	12	„	Sedendo su l'arena	19
„	Amor e'l ver . .	6	„	Come consent' amore	13	„	Morirò di dolor .	20
à 5.	Se con la stessa .	7	„	In me la vita . .	14	„	Il vago e lieto . .	21

Modena (B. E.) C. T. A 5.

Macque, Gio. de — 7. (1587) TENORE | DI GIOVANNI | DE MACQVE | IL SECONDO LIBRO | De Madrigali à cinque voci. | Nouamente composti, & dati in luce. | (Drz) | In Venetia, Presso Giacomo Vincenzi. | M.D.LXXXVII.

4^0. 21 S. Ded. Don Ces. D'Avalos d'Aragona. Napoli, 20. V. 1587. Giov. di (!) Macque.

Fuggend' il troppo lume	1	Tra bei dorati crini . .	8	Ben pote fede	15
Posso cor mio partire .	2	Quando Madonna . .	9	Cosi soave e'l foco . .	16
Felice mio ritorno . .	3	Prendi Signor vendetta	10	Chiara fontana . . .	17
Gelo ha Madonna . .	4	Mentre mia stella . .	11	Questa vostra pietate .	18
Quel ben ch'avra . .	5	Le Ninfe del mar . .	12	Quando l'amante . . .	19
Dolce sdegni	6	Io son di neve . . .	13	Non può l'alma . . .	20
Di piante' e di lamento	7	Al fiammeggiar . . .	14	Quando dal mio bel Sole	21

Berlin (K. B.) compl. (5 f.), Cöln (St. B.) C. A. 5., Venedig (B. M.) 5., Amsterdam (U. B.) T.

— 8. (1597) CANTO | DI GIOVANNI | DE MACQVE, | Il Terzo Libro | DE MADRIGALI | A CINQVE VOCI. | In Ferrara, Per Vittorio Baldini, | Stampator Ducale. 1597.

4^0. 23 S. Ded. Duca di Ferrara. Napoli, 15. I. 1597.

Sparge la bella . . .	3	Di questi fiori	10	Ogni piant' ogni (2 p.)	17
Hor che ridente . . .	4	Sian le rose (2 p.) . .	11	Al mormorar de l'onde	18
Uscia da i monti . . .	5	Corron d'argento . .	12	Ami chi vuol' amare .	19
Il matutino vento . .	6	Quel rossignol . . .	13	La bellezza superna (2 p.)	20
Al subito apparir . .	7	Non son questi sospir .	14	Il ver' Amor	21
E s'alhor non si (2 p.)	8	La morte è fin . . .	15	I vò piangendo . . .	22
Il vezzoso Narciso . .	9	Al' apparir de la . .	16	Si che s'io viss' in (2 p.)	23

Modena (B. E.) C. T. B. 5.

— 9. (1599/1600) TENORE | DI GIOVANNI | DE MACQVE | Il Quarto Libro de Madrigali à | Cinque voci, nouamēte da lui | composti, e dati in luce. | (Drz) | IN NAPOLI, Per Gio. Iacomo Carlino, & | Antonio Pace: 1599*). | Ad instanza di Scipione Riccio Libraro, al segno del GIESV.

4^0. 21 S. Ded. Tiberio Pignatello. Napoli, 15. II. 1599.

I liquidi cristalli . . .	1	Damon risponde (2 p.)	9	Deh se tal ha virtù (2 p.)	16
La salamandra se nel .	2	Su la selva gentile . .	10	Non sentirò mai pena .	17
Mentre picciolo ferro .	3	San queste herbette .	11	Sdegnasti ò bella mano	18
Poi che'l camin . . .	4	E gl'augelletti (2 p.) .	12	Ahi disperata vita . .	19
Quando sorge l'Aurora	5	Se tutto lieto	13	Padre del ciel . . .	20
Tant' è dolce il pensiero	6	Dovrian pur i miei guai		Hor volge Signor mio .	21
Con ferr' acuto . . .	7	(2 p.)	14		
Di Damon sol' io son .	8	Meraviglie d'Amor . .	15		

Neapel (Cons.) compl. (5 f.)

— 10. (1613) CANTO | IL SESTO LIBRO | DE MADRIGALI | A Cinque Voci. | DI GIOVANNI DE MACQVE | Maestro della Regia Capella | di Napoli. | Nouamente Composti & dati in luce. | (Drz) | IN VENETIA. | Ære Bartholomei Magni. | MDCXIII.

*) Basso und Quinto tragen auf dem Titelblatte die Jahreszahl „1600“.

4⁰. 21 S. Ded. Gio. Andrea Funch. Napoli, 1. VII. 1613.

Cant' gl'augelli . . .	1	Deh non danzar (2 p) .	8	La mia doglia . . .	15
Le Ninfe (2 p) . . .	2	I tuoi cappelli . . .	9	Incenerito e'l	16
Tu segui o bella . . .	3	Spesso gli legi (2 p) .	10	Quella vermiglia . . .	17
Vide fillide mia . . .	4	Basse son queste (3 p)	11	Sono acque vive . .	18
O gran stupore . . .	5	Io piango ò Filli (4 p.)	12	Gode qui Delia (2 p.) .	19
„ „ „ (2 p.) .	6	Tu ti lagni al	13	Deh se pietosa . . .	20
Tutta leggiadra e . .	7	Fuggia la notte . . .	14	Per te Vergine (2 p.) .	21

Bologna (L. m.) compl. (5 f.)

Macque, Gio. de — 11. (1586) CANTO | DI GIOVANNI | DE MACQVE | IL PRIMO LIBRO DE MADRIGALI | à Quattro Voci nouamente composti, & dati in luce. | (Drz) | In Venetia Presso Giacomo Vincenzi. | MDLXXXVI.

4⁰. 21 S. Ded. Scipione Pignatello, Marchese di Lauro. Napoli, 11. XI. 1586.

La ver l'aurora . . .	1	Nel morir si diparte .	8	Del mar Thirreno . .	15
Temprar potess' io (2 p.)	2	Quel dolce nodo . . .	9	Solo ov 'io (2 p.) . .	16
Quante lagrime (3 p.) .	3	Donna quando volgete .	10	Non veggio oime . .	17
Huomini e Dei (4 p.) .	4	Crudel se m'uccidete .	11	Al Sole chiom' havea .	18
Al' ultimo bisogno (5 p)	5	I piansi hor canto . .	12	Donna se per amarvi .	19
Ridon' hor per le (6 p.)	6	Si profond' era & (2 p.)	13	O d'amor	20
Quando sorge l'Aurora	7	O famm' amor . . .	14	Chi prima il cor . . .	21

Berlin (K. B.) compl. (4 f.)

— 12. (1610) CANTO | DI | GIOVANNI | DE MACQVE, | MAESTRO DELLA REGIA | CAPPELLA DI NAPOLI. | IL TERZO LIBRO | de Madrigali a quattro Voci. | (Drz) | IN NAPOLI, | Nella Stampa di Gio. Battista Gargano, & Lucretio Nucci. | Con licenza de' Superiori.

4⁰. 21 S. Ded. Nic. Ponsi. Napoli, 30. III. 1610.

Havea spars' Amarilli .	1	Vagh' augelletti . . .	8	S'è ver ch'io	15
Son del Sol	2	T'amai Clori	9	Vagh' Amarilli . . .	16
Mentr' io sospiro . . .	3	Amorosi pensieri . . .	10	Deh non t'inganni (2 p.)	17
Ah ben veggio (2 p.) .	4	Pallida nò	11	Mentre volgea'l . . .	18
Caro dolce mio . . .	5	Son si belle	12	Lieti e felici	19
Vaga Clori amorosa .	6	Donna se'l cor . . .	13	Ami chi vuol	20
Come veggiam tal' hor	7	Non è d'aspe	14	S'io di te penso . . .	21

Bologna (L. m.) compl. (4 f.), London (Br. M.) A.

— s. Felis 4, (Mazzocchi Dom. 3,) Moscaglia 4, (Spano 2,) Samml. 1574^1, 1582^1, 1582^2, 1582^3, 1583^1, 1583^2, 1583^3, 1583^4, 1585^1, 1585^4, 1586^2, 1588^1, 1588^2, 1588^3, 1589^1, 1589^5, 1590^2, 1590^7, 1591^1, 1591^3, 1591^4, 1591^{11}, 1592^2, 1593^1, 1593^2, 1593^4, 1594^2, 1594^3, 1595^1, 1595^3, 1596^2, 1596^3, 1596^4, 1598^1, 1599^1, 1599^2, 1599^3, 1600^2, 1601^2, 1605^1, 1605^2, 1607^2, 1609^1, 1609^2, 1610^2, 1610^3, 1611^1, 1611^2, 1612^1, 1614^1, 1614^2, 1614^3, 1619^1, 1623^1, 1634^1.

Madrigali senza nome s. Fontanelli Alf.

Maffon, Gio. Franc. s. Spalenza.

Magiello (Maggiello), Dom. 1. (1567) CANTO | DI DOMINICO MAGIELLO | DA VALEGGIO IL PRIMO LIBRO DI | MADRIGALI A CINQVE VOCI | Nouamente da Lui composti & per Antonio Gardano stampati & dati in luce. | A CINQVE (Drz) VOCI | In Venetia Apresso di | Antonio Gardano. | 1567.

4⁰ obl. 37 S. Ded. Guielmo Gonzaga, Duca di Mantova . . . primitie del mio debole ingegno . . . Venetia, 10. III. 1567. Dominico Maggiello (!).

Alto signor	1	Odrai tu mar (2 p.) . .	14	Hor volge signor (2 p.)	29
Degno non pur (2 p.) .	2	Gratie ch'a poch'il . .	16	Chi e fermato	30
Signor al ciel si . . .	3	E quei begli occhi (2 p.)	17	L'Aura soave (2 p.) . .	30
Real spirto (2 p.) . .	4	Ai bella liberta . . .	18	Chiuso gran tempo (3 p.)	31
Di in di vo cangiando .	5	Ne mi lece' ascoltar (2 p.)	19	Come lume di notte (4 p.)	32
Non spero del mio (2 p.)	6	Solea lontan' in sonno	20	Non perch'io sia (5 p.) .	32
Hor vedi amor . . .	7	Non ti sovien (2 p.) . .	21	S'io esca vivo (6 p.) .	33
Pien d'un vago pensier	8	In dubbio di mio stato .	22	à 6. Passa la nave . .	34
Ben s'io non erro (2 p.)	9	Non fia giamai (2 p.) .	23	„ Pioggia di lagrimar (2 p.)	35
Io mi rivolgo	10	Doppo le pioggie . .	24	à 7. Stolto mio cor (Dialogo)	36
Tall'hor m'assall'in (2 p.)	11	Luci beate (2 p.) . . .	25		
Sento l'aura mia . . .	12	Il dolce aspetto . . .	26		
O caduche speranze (2 p.)	13	Voi foste fatta dal (2 p.)	27		
Hor ecco un altra fiatta	14	Padre del ciel	28		

München (Hofb.) compl. (5 f.)

— 2. (1568) CANTO | DI DOMINICO MAGIELLO | DA VALEGGIO, IL SECONDO LIBRO DI | MADRIGALI A CINQVE VOCI | Nouamente da Lui composti & per Antonio Gardano stampati & dati in luce. | A CINQVE (Drz) VOCI | In Venetia Appresso di Antonio Gardano. | 1568.

4⁰ obl. 30 S. Ded. Zacharia Valiero, s. d. Dominico Maggiello (!).

Cara felice aventurosa prole	1	Lasso che pur da l'un a (2 p.)	11	La' ove cantand' andai (2 p.)	23
Citta ch'el bel mar . .	2	I piansi hor canto . .	12	Io ho pien di sospir .	24
Poi Roma (2 p.) . . .	3	Si profond'era (2 p.) .	13	Non e sterpo ne sasso (2 p.)	24
Non ha tant' animali .	4	Veramente madonna .	14	Man benedetta	25
Di in di spero (2 p.) .	4	Nov' angeletta . . .	15	I di miei pur leggier .	26
I non hebbi giamai (3 p.)	5	Ecco che la mia . . .	16	Ma la forma miglior (2 p.)	27
Consumandomi (4 p.) .	6	Hai che le belle (2 p.)	17	Et le parole	28
Le citta son nemiche (5 p.)	6	Ite caldi sospiri . . .	18	Pastore santo	28
Deh hor foss'io (6 p.) .	7	Dir si puo ben (2 p.) .	19	Se qui a sparger il (2 p.)	29
Lasso ch'i ardo . . .	8	Son' animali	20		
Quest arder mio (2 p.)	9	Lasso il mio luogo (2 p.)	21		
Tutto il di piango . .	10	Alma felice	22		

München (Hofb.) compl. (5 f.)

(**Magnetta**, Marcello s. Luzzaschi 6, Zoilo Ces. 2, Samml. 1615¹.)
(**Magni**, Bastiano s. Magni Bened.)
Magni (Magno), Bened. (1613) CANTO | MADRIGALI | A

CINQVE VOCI | DI BENEDETTO MAGNI*) | RACCOLTI DA BASTIANO MAGNI | da Rauenna suo Frattello (!). | Nouamente Stampati. | OPERA TERZA. | (Drz) | IN VENETIA | MDCXIII. | Appresso l'Herede di Angelo Gardano.

4°. 21 S. Ded. Gio. Macigni (!), Gentil'homo fiorentino. Venetia, 1. XII. 1612. Sebastiano Magni.

Udite amanti	1	Bocca ove dolce	10	Hor tepid' aure (4 p.)	16
Di quanto servo	2	Aspre note	11	L'asciuto è caro (5 p.)	17
Cor mio	3	Tall' hor con un	12	Miro rimiro (6 p.)	18
Ite amari	4	Canzon:		Vint' allhor dal (7 p.)	19
Perche quando	5			Deh taci ò linqua (8 p.)	20
Amor che qui	6	O Baci aventurosi	13	Occhi miei	21
Animosa speranza	7	Una bocca homicida (2 p.)	14		
Cor mio deh non	8	Tranquilla guerra (3 p.)	15		
Non già perche	9				

Bologna (L. m.) compl. (6 f.) — s. Macingni, Samml. 1604[1].

(**Magni,** Gio. Batt. s. Marini B. 6.)

Magno, Bened. s. Magni.

Magri, Floriano de (1611) Canzonette Villanelle et arie a due voci . . . Lib. 1. In Milano, Per l'Herede di Simon Tini et Fil. Lomazzo. 1611.

8° obl.

Lancy bei Genf (B. B.) B.

Maio, Gio. Antonio s. Mayo.

Maio, Gio. Thom. (1546) CANZON VILANESCHE (!) | DI GIOVAN THOMASO DI MAIO | MVSICO NAPOLETANO | LIBRO PRIMO | A TRE (Drz) VOCI | In Venetia Apresso di | Antonio Gardane | M.D.XXXXVI | TENOR.

4° obl. 30 S. o. Ded.

O trezze bionde anzi capelli d'oro	1	Dal giorno ch'io ti vidd'o	11	No mano muzz' ando a furare	22
Passan madonna com' al vento gl'anni	2	Quanto so più de voi donna	12	Donna saccioca (!) poi ma tu	23
Io volo com' al vent' e	3	Li toi bell'occhi relucenti	13	Megl' e parare turd' a lo lentisco	24
Si troppo bella, ma si	4	Madonna non è piu lo tempo antico	14	Ahime che la fortuna	25
Tutte le vecchie son maleciose	5	Pieta del tuo fidel soggetto	15	Fronte seren' avvolt' in trezze	26
O dio che fusse penta	6	Perche n'ascolti mie meste parole	16	Donna bella gentil	27
Madonna quanto piu straccij mi fai	7	Madonn' a gl'occhi miei sei tanto bella	17	Sta vita quand è allegra	28
S'io son d'ogn' altr' amante	8	Io pastenai li frutt' e	18	O tiempo (!) buon' e chi me t'ha levato	29
Madonna io non haggio fatt' errore	9	Donn ch'avanz' ogn' altra	19	Da tuoi begli occhi	30
Ho vist' una marotta	10	No di fo tanta coppia de	20		
		Che giov' o Donna	21		

Wolfenbüttel (h. B) compl. (3 f.) — s. Samml. 1518[1], 1519[1].

*) In D. Seraph. Patta's „Lib. sec. sacr. Canticorum una, duabus, tribus, quatuor, et quinque vocibus . . . Ven apud Jacobum Vincentium 1613“ dedizirt Patta das 3stimmige Motett „Gloriosus Confessor Domini“ „al molto magnifico & molto

Majone, Ascanio. „Canzonette à 3" werden von Heinr. Schütz als „Musiche da Napoli" citirt. (Vergl. La Mara, Musikerbriefe I. S. 72.) Vielleicht sind aber die von Schütz gemeinten „Canzonette à 3" identisch mit Majone's „Ricercari à 3 v." (Lib. 1. Napoli, 1606 — compl. Ex. im Conserv. zu Neapel.)

Malaspina, Francesca s. Caccini Franc.

Malevolti, Ubaldino s. Pascale 2.

Malpigli, Gentile s. Samml. 1591[5], 1604[4].

(**Malvezzi**, Alberigo s. Malvezzi 3.)

Malvezzi, Christofano 1. (1584) CANTO | DI M. CHRISTOFANO | MALVEZZI DA LVCCA | MAESTRO DI CAPELLA | DEL SERENISSIMO GRAN DVCA | DI TOSCANA | IL PRIMO LIBRO DE MADRIGALI | A SEI VOCI. | Nouamente posti in luce. | (Drz) | IN VINEGIA Appresso l'Herede di Girolamo Scotto. | MD.LXXXIIII.

4°. 23 S. Ded. Cav. Hieronimo Michelozzi. Vineggia, 15. III. 1584.

I vo piangendo . . .	3	De basso centro . . .	11	L'incendio del mio petto	17
Donna la bella mano .	4	Padre del ciel	12	Tirsi morir volea . .	18
La pastorella mia . .	5	Deh pria che'l verno (2 p.)	13	Partisti ahi lasso . . .	20
Ecco vezzosa armilla .	6			Sospir nato di foco .	21
Son i vostri occhi . .	8	O fallaci speranze . .	14	Alba cruda	22
Occhi vaghi e lucenti .	9	Misero ogn' hor mi lagno	15	Non è questa la mano	23
Lungi dal mio bel sol .	10	Vanne mia canzonetta .	16		

Danzig (St. B.) compl. (6 f.), Cassel (st. L. B.) compl., Florenz (B. n.) compl., Bologna (L. m.) B., Modena (B. E.) A.

— 2. (1583) CANTO | DI M. CHRISTOFANO | MALVEZZI DA LVCCA | MAESTRO DI CAPELLA, | DEL SERENISSIMO GRAN DVCA | DI TOSCANA | IL PRIMO LIBRO DELLI MADRIGALI | A CINQVE VOCI. | Nuouamente posti in luce. | (Drz) | IN VINEGIA Appresso l'Herede di Girolamo Scotto. | MD.LXXXIII.

4°. 23 S. Ded. Francesco de Medici, Granduca di Toscana. Fiorenza, 1. III. 1583.

Al Gran Duce de Toschi	2	Crude l'acerba (2 p.) .	11	Caddi al prim' apparir	18
Occhi miei che vedesti	4	Come in un punto . .	12	Caro dolce ben mio, di Jacobo Peri . . .	19
Vago dolce e bell' Arno	5	Non posso al grave duol (2 p.)	13		
Che farò dunque . . .	6			Chiaro segno amor . .	20
O forse'l pianto (2 p.) .	7	Una candida cerva . .	14	O cameretta	21
La vita fugge	8	Nessun mi tocchi (2 p.)	15	Ne pur il mio segreto (2 p.)	22
Tornami avanti (2 p.) .	9	Torna suono deh torna	16		
Mia benigna fortuna .	10	Qui caddi al laccio . .	17	I tuoi capelli o Filli .	22

Danzig (St. B.) compl. (5 f.)

— 3. (1591) CANTO | INTERMEDII | ET CONCERTI, | Fatti per la Commedia rappresentata in | FIRENZE | Nelle Nozze del Serenissimo | DON FERDINANDO MEDICI, | E MADAMA CHRISTIANA

R. Sig. Benedetto Magni, Organista dell' Ill. & Rev. Sig. Card. Aldobrandino in Ravenna". In Magni's „Concerti a Vna, Dve, Tre Et Qvatro Voci . . . lib. 1. Ven. (Amadino) 1612" nennt sich der Comp. „Organista del . . . Card. Aldobrandino nel duomo di Ravenna."

DI LORENA, | Gran Duchi di Toscana. | (Drz) | IN VENETIA, | Appresso Giacomo Vincenti. | M.D.XCI.

4^{0}. C. 39 S. Ded. Cristiana, Granduchessa di Toscana. Havendo havuto ordine dal Sereniss. Gran Duca, il Signor Emilio de' Cavalieri, di far fedelmente stampare le Compositioni, & le Musiche fatte per gli Intermedii della Commedia, recitata nelle sue felicissimi nozze; gli è piaciuto dare a me tal carico; commandandomi, che io gli metta insieme come hò fatto brevissimamente con ogni maggior diligenza. Questi prendo io hora ardire di mandare in luce sotto Ser.^{mo} nome di V. A. per la quale insieme con tanti altri segni di allegrezza, & giubilo con universale stupore si sono rappresentati. Supplico però la Benignita sua ad aggradirli . . . Venetia, I. VII. 1591. Cristofano Malvezzi. — Darauf „Ai Lettori": Ci sono alcuni Madrigali a più cori, i quali quando cantavano tutti insieme, si composero a sei per fuggire la difficultà delli salti, e facilitare l'imparare a mente, & havere miglior armonia. E da avvertire ancora, che alcuni Madrigali furono cantati da una voce sola: le quali opere sono in su questa Nona Parte spartite . . . Giudico ben necessario il non tacere la eccellenza di alcuni Musici particulari, che intervennero in questi concerti, i quali troppo verrebbono defraudati da me; Come anche troppo offesa la conscienza mia se passassi con silentio il concorso dei più famosi Musici di Italia, che sono venuti a questo gentilissimo cimento; e confermatosi nel teatro di tanti Signori per eccellentissimi cosi nel suono di più e varii istrumenti e nella dolcezza delle voci e vaga maniera del cantare da che si puo agevolmente argumentare senza altra fede di coloro, che ne sono stati ascoltatori, che non sia cosi facile il poter mettere insieme una raccolta tanto fiorita da formare un' armonia veramente angelica com e stata quella di questi Intermedii . . . Intervenivano in tutti gli concerti tre Organi di legno dolcissimi due all' unisono, & uno all' ottava bassa.

Im „Nono" befinden sich ausserdem zahlreiche Angaben, welche die einstige Aufführung der Intermedien betreffen: Zum

I. Intermedio. „Dalle piu alte sfere": Questo Madrigale cantò sola Vittoria moglie d'Antonio Archilei . . . sonando ella un Leuto grosso accompagnata da due Chitarroni sonati uno dal detto suo marito, e l'altro da Antonio Naldi . . . Il seguente Madrigale fù cantato dalle Sirene e concertato con il seguente ordine. Nel primo Choro una Lira, un' Arpa, un Leuto grosso, un sotto Basso di Viola, e quattro voci. Nel secondo Choro, una Lira, un' Arpa, un Chitarrone, un Basso di Viola, accompagnato parimente da quattro voci . . . La seguente Sinfonia si fece con gli detti Strumenti, & in oltre nel Ciel aperto con sei Leuti tre grossi & tre piccoli, un Salterio, un Basso di viola, con tre tenori, quattro Tromboni un Cornetto, una Tra-

versa, una cetera, una Mandola, & un Sopranino di viola sonato con ogni maggiore eccellenza da Alessandro Striggio. . .

II. Intermedio. La Sinfonia era composta di dua (!) Arpe, due Lire, un Basso di viola, due Leuti, un violino, una Viola bastarda, & un Chitarrone.

III. Intermedio. Si fece questo concerto con un' Arpa, due Lire, due Bassi di viola, quattro Leuti un Basso di Trombone, un Cornetto, un violino, e dodeci voci. . .

IV. Intermedio. Usciva il concerto della Sinfonia da un' Arpa, sonata da Giulio Caccini, un Chitarrone, due Leuti grossi, due piccoli, due Lire, un Salterio, una violina sonata dal detto Alessandrino [Striggio], una traversa, un Basso di viola bastarda, sonata da Doritio Isorelli in tale strumento eccellente. Il concerto del Madrigale, che segue („Miseri habitator") fù di quattro Tromboni, quattro Viole, una Lira, e cinque voci. La musica è del Sig. Giov. de' Bardi.

V. Intermedio. Questo Madrigale („Io che l'onde") a cinque voci fù maravigliosamente cantato da Vittoria Archilei sola al suono di un Leuto, d'un Chitarrone, e d'un' arciviolata Lira toccata dalla maestrevol mano del famoso Alessandro Striggio. Questo madrigale („E noi con questa") fu cantato da cinque voci fra le quali vi fù Paolo Basso del Ser.^mo^ Duca di Mantova, accompagnati dalli antecedenti strumenti, e di più da un Basso e un Tenore di Viola, due leuti un piccolo sonato da Gio. Francesco di Roma, & un' Arpa sonata da Giulio Cini, anch' esso Servitore della Suddetta Altezza . . . Questo terzetto („E discacciar") fù cantato da Vittoria, & da Antonio suo marito, e da Margherita loro Allelvia (!, Allieva?) . . . Si fece la seguente Sinfonia con un' organo di pivette sonato da Alberigo Malvezzi vagamente con due liuti sonati una da Giovanni Lapi e l'altro da Giovanni del Minugiaio, un basso di viola, un chitarrone, un violino sonato in tutta eccellenza da Giovanni Battista Jacomelli detto il violino. Questo Ecco („Dunque fra torbide") fu cantato da Jacopo Peri detto il Zazzarino con maravigliosa arte sopra del chitarone, & con mirabil attentione de gli ascoltanti.

VI. Intermedio. Questo madrigale („Godi turba mortal") fù cantato da Honofrio Gualfreducci vagamente sopra un chitarrone . . . Il seguente madrigale („O fortunato giorno") si fece con gli primi sopranominati strumenti e tutti gli altri e le voci furono al numero di sessanta, e fra molti altri nelli Chori canto Tomaso Benigni,

Ceseri(!) di Missere, Placido Marcelli, e Giulio Cima Tenore del S.mo Duca di Mantova . . . Furono tutti gli terzetti („Del grande Heroe“) cantati e ballati da Vittoria Archilei, e Lucia Caccini, e Margherita, e sonavano Vittoria, e Lucia, una Chitarrina per uno, una alla Spagnola, e l'altra alla Napoletana, e Margherita un Cembalino adornato di sonagli d'argento con si dolce armonia e mirabil vaghezza, e attitudine, che maggiore ne sentire ne veder si poteva. La musica di questo ballo, & il ballo stesso fù del Sig. Emilio de' Cavalieri e le parole furno fatte doppo l'aria del ballo, dalla Sig. Laura Lucchesini de Guidiccioni gentildonna principalissima della Città di Lucca ornata di rarissime qualità virtù. E qui si die fine a gli Intermedij ma non allo stupore delli ascoltanti quali restarono pieni di desiderio di sentirli di nuovo replicare. . .

à 1. Dalle più alte sfere
Qual voi nuova minerba

Intermedio I.

à 8. Noi che cantando, Cristofano Malvezzi
à 6. Sinfonia, Cristofano Malvezzi
„ Dolcissime Sirene, Cristofano Malvezzi
„ Non mai tanto splendore, Cristofano Malvezzi
à 15. A voi reali amanti, Cristofano Malvezzi
à 6. Copia gentil, Cristofano Malvezzi

Intermedio II.

à 5. Sinfonia, Luca Marenzio
à 3. Belle belle ne fa, Luca Marenzio
à 6. Chi dal delfino aita, Luca Marenzio
à 12. Se nelle voci, Luca Marenzio
à 18. O figlie a voi, Luca Marenzio

Intermedio III.

à 12 Qui di carne (Combattimento di Apolline col serpente, poesia di Ottavio Rinuccini), Luca Marenzio
a 4 O valoroso Dio, Luca Marenzio
à 8. O mille volte, Luca Marenzio

Intermedio IV.

à 6. Sinfonia, Cristofano Malvezzi
„ Or che le due, Cristofano Malvezzi
à 4. Miseri habitator del, Giovanni de Bardi

Intermedio V.

à 5 Io che l'onde raffreno, Cristofano Malvezzi
„ E noi con questa bella diva, Cristofano Malvezzi
„ Godi coppia reale, Cristofano Malvezzi
„ Che vede uscir, Cristofano Malvezzi
à 3 E discacciar dal mondo, Cristofano Malvezzi
à 5. Onde farà ritorno, Cristofano Malvezzi
à 6. Sinfonia, Cristofano Malvezzi
à 1. Dunque fra torbid' onde (Ecco), Giacopo Peri
à 7. Lieti solcando il mare, Crist. Malvezzi

Intermezzo VI.

à 6. Dal vago e bel sereno, Crist. Malvezzi
„ O qual risplende nube, Crist. Malvezzi
à 1. Godi turba, Emilio del Cavalieri
à 30 (!) O fortunato giorno, Emilio del Cavalieri
à 5. O che nuovo miracolo (Ballo), Emilio del Cavalieri
„ Del grand' Heroe (Ballo)
„ Che porti o drapel „
Portiamo il bell' el „
Tornerà d'auro „
Quando verra che „
Di questo „
O felice stagion
Arno ben sarai
O novella d'amor
Questa e la fiamma
Ecco ch'amor
Alla sposa reale
Ferdinando hor va felice
Voi discoprite a noi
Nasceran semidei
Serbin le glorie
Le meraviglie
Le quercie hor nel
(Bei den Stücken ohne Angabe der Stimmenzahl fehlt dieselbe auch im Originaldruck.)

Wien (Hofb.) compl. (14. f.), Florenz (B. n.) 5. 6. 8. 11. — s. Samml. 1586[1], 1589[5], 1596[5], 1601[1], 1604[3].

Manara, Franc. 1. (1580) CANTO | MADRIGALI A SEI VOCI | DI FRANCESCO MANARA | Nouamente stampati, & dati in luce. | (Drz) | In Venetia appresso Angelo Gardano | MDLXXX.

4⁰ obl. 23 S. o. Ded.

In mezzo di duo . . .	1	Ove romita et . . .	9	Non era l'andar (2 p.) .	17
Subito in allegrezza (2 p.)	2	Et tanto in quel (2 p.) .	10	Amor mia voglia . .	18
Amor che meco . . .	3	O invidia	11	Cosi mi struggo (2 p.)	19
Ecco ove gionse (2 p.)	4	Ne però che con (2 p.)	12	Sotto un bel velo . .	20
Occhi leggiadri . . .	5	La mia leggiadra . .	13	All' hor di forte (2 p.)	21
Non ti doler (2 p.) . .	6	Si come suol	14	Stiamo Amor	22
Se deste a la	7	Ne teme di (2 p.) . .	15	L'herbetta verde (2 p.) .	23
Et io ne prego (2 p.) .	8	Erano i capei	16		

Venedig (B. M.) compl. (6 f.)

— 2. (1555) CANTVS | DI FRANCESCO MANARA | IL PRIMO LIBRO DI MADRIGALI | A quattro voci, Nouamente da lui composto, reuisto, & corretto, | & da Antonio Gardano con somma diligentia stampa | to, & dato in luce. | LIBRO (Drz) PRIMO | In Venetia A presso | di Antonio Gardano. | 1555.

4⁰ obl. 29 S. Ded. Don Alfonso da Este, s. d.

Amor che con . . .	1	Quand' io movo . . .	10	Ultimi miei	19
Cosi ogni vostra . . .	2	Sento ch'ogn' hor . .	11	Quando de gli occhi .	20
Amor quando	3	Hor le tue forze . . .	12	Fissate dunque (2 p.) .	21
„ la vaga . . .	4	„ vedi amor . . .	13	Qui sopra il letto . .	22
Perch' al viso . . .	4	Vago mio fior . . .	14	Hor veggio ben che'l .	23
Nov' angioletta . . .	5	Se mai cortese . . .	14	Mosse da suoi . . .	24
O duri miei	6	Se sei spietato . . .	15	Voi con quel (2 p.) . .	25
Per far' una	7	Il sol mai	16	O quanti sono . . .	26
Pero turbata	8	Io ho pregato . . .	16	Cupido ogn' hora . .	26
Quant' era il	8	S'altra fiamma . . .	17	Quand' io v'odo . . .	27
Un vivo lauro . . .	9	Donna gentil' i . . .	18		

Wien (Hofb.) compl. (4 f.), München (Hofb.) compl., Verona (T. f.) C. B., Venedig (B. M.) A. — s. Samml. 1548^{1}, 1548^{2}, 1582^{1}. 1591^{5}, 1596^{4}.

Mancini, Curtio (1605) CANTO | DI CVRTIO MANCINI | MAESTRO DI CAPELLA | DELLA SANTA CASA | DI LORETO | IL PRIMO LIBRO | De Madrigali à Cinque voci | Nouamente Composti, & dati in luce. | (Drz) | IN VENETIA, | Appresso Giacomo Vincenti. MDCV.

4⁰. 22 S. Ded. Card. Cintio Aldobrandino. . . . frutti musicali fatti gl'anni passati mentre mi trovavo Maestro di Capella in S. Giovanni Laterano di Roma . . . Loreto, 15. II. 1605.

Gia richiamava . . .	1	Tirsi nel tuo	9	Ne d'altra cosa . . .	17
Quando altro	2	Vidi Filli partire . . .	11	Se voi sete il	18
Tall' hor solcando . .	3	Tirsi nel mio	12	Se quel bel	19
Ma varcar io	4	Alma cortese	13	à 8. Quasi tra rose . .	20
Dunque Filli	5	Bruna sei tu	14	O piu d'altra	22
S'al dolce suon . . .	7	Come si m'accendete .	15		
Dolci chorde	8	Nel spirar	16		

Bologna (L. m.) compl. (5 f.) — s. Samml. 1606^{2}.

Mancinus, Thomas 1. (1588) Das Erste Buch | Newer Lustiger, vnd | Höfflicher Weltlicher Lieder, mit vier | vnd fünff Stimmen, | THOMAE MANCINI Megapolitani, | Fürstlichen Braunschweigischen | Cappelmeisters. | TENOR. | Helmstadt, Gedruckt durch Jacobum Lucium. 1588.

4⁰ obl. 28 S. Ded. Herrn Wulffgangen, und Herrn Philippo, Hertzogen zu Braunschweig, s. d. Auf der letzten Seite das Bild des Componisten mit der Umschrift: Thomas Mancinus aetatis suae 35 Anno 1585. Enthält folgende Gesänge mit italienischem Text:

à 4. S'io canto & tu mi spacci
„ Quanto debb' allegrarse la natura
„ Core mio bello
„ Come fenice son
„ Bona sera come stai
„ Vita mia cara.

München (Hofb.) compl. (5 f.), Göttingen (U. B.) T. C. A. 5., Breslau (St. B.) C. T. B.

— 2. (1608) THOMÆ FILIO, | Musico Guelphico, | ET | DOROTHEAE ELZE- | NIAE, Neonymphis, faciebat & | canebat | THOMAS MANCINVS | PATER. | S. M. A. G. S.*) | ALTO. | HELMAESTADII, | Typis JACOBI LVCII, Anno 1608.

4⁰. 2 Bl. o. Ded. Enthält nur eine Nummer: à 4. Vita mia cara.

Wolfenbüttel (h. B.) A.

Manenti, Gio. Piero 1. (1574) CANTO | MADRIGALI DI GIO. PIERO MANENTI | BOLOGNESE, MVSICO DEL SERENISS. GRANDVCA | DI TOSCANA, A SEI VOCI. | Nouamente composti & dati in Luce. | LIBRO (W) PRIMO. | In Venetia Appresso li Figliuoli di Antonio Gardano. 1574.

4⁰ obl. 29 S. Ded. Don Franc. Medici II Granduca di Toscana, s. d.

Sparget' i capei . . .	1	Se pensand' al . . .	11	Che debbo far . . .	21
Svelat' il biondo . . .	2	Bel fior tu mi	12	Vassene'l bell' Adone .	22
Piu che mai bella . .	3	Quel foco che	13	Ninfa o Sirena . . .	23
Venite ecco l'aurora .	4	Un guard' allhor . . .	14	Gia fu chi m'hebbe . .	24
Pastori e vaghe . . .	5	Famelico augellin (2 p.)	15	Luminoso de l'onde . .	25
In si lucida	6	Ecco l'auror' a noi . .	16	Questo di perle . . .	26
Ne ved' il chiaro . .	7	„ l'aurora ch'ella .	17	Io mi son giovinetta .	27
Vientene Filli	8	Vergine bella	18	Volgi cor mio	28
Giunto m'ha amor . .	9	Amor fortuna	19	Et à noi resterà (2 p.) .	29
Chi l'aura	10	Ne spero i dolci (2 p.)	20		

Florenz (B. n.) compl. (6 f.), Verona (T. f.) 6., Rom (Cecilia) T. B. 5. 6., Florenz (B. R.) 5., London (Br. M.) C.

— 2. (1575) CANTO | MADRIGALI DI GIO. PIERO MANENTI | BOLOGNESE, MVSICO DEL SERENISS. GRANDVCA | DI TOSCANA, A CINQVE VOCI | Nouamente Composti & dati in Luce. | LIBRO (Drz) SECONDO. | In Venetia Appresso li Figliuoli di Antonio Gardano. 1575.

4⁰ obl. 29 S. Ded. Bartolameo Concini, s. d.

*) Sereniss. Magnitudinis (?) Archimusicus Guelphicus Senior.

Quant' invidia	1	Folgorate pur	10	Deh foss' il gran . . .	21
„ „ a color .	2	Quando'l mio vivo . .	11	Si ritorn' e fuggirne .	22
Una candida luce . .	2	Questa vi è piu . . .	12	Dolci amorosi	23
Ha l'Ema	3	Da que' begl' occhi .	13	Fugar' il gallo . . .	24
In ricco aurato . . .	4	Tosto ch'il sol . . .	14	D'un bel ginebro . . .	25
Indi la bianca	4	Tessi deh Filli . . .	15	I vo piangendo . . .	26
E mentr' ingombra . .	5	Per non veder . . .	16	Si che s'io vissi . . .	27
Da duoi begli occhi .	6	Avampa in picciol . .	17	E donde trepidetta . .	28
Quanto piu m'avvicino .	7	Infelice augellin . . .	18	Vermiglia	29
Bianca man	8	Deh chi m'impiuma . .	19		
Tanta neve	9	Leggiadri spirti . . .	20		

Florenz (B. R.) 5., Bologna (L. m.) C.

Manenti, Gio. Piero 3. (1586) CANTO | LI PRATOLINI | DI GIOVAMPIER MANENTI BOLOGNESE | MVSICO DEL SERENISSIMO GRAN | DVCA DI TOSCANA | A Cinque Voci. | Nouamente Composto & dato in luce. | (W) | In Venetia Appresso Angelo Gardano | M.D.LXXXVI.

4⁰ obl. 21 S. Ded. Bianca Capello, Gran Duchessa di Toscana . . . havendo il Sig. Palla Rucellai non meno delli altri allo stesso Pratolino consagrato già i suoi Madrigali quasi che mi sarebbe parso grandemente mancare al debito, & osservantia mia verso V. A. & verso quel luogo, se sopra essi Madrigali, non havessi . . . composto la Musica . . . Venetia, 15. I. 1586.

Il verdeggiante Prato .	1	In sembianze verissime .	9	Poscia vedea fiorir (3 p.)	15
Ninfe del profondissimo	2	In mezz' a limpidissimi .	10	In cima del bel colle (4 p.)	16
Al grand' ameno Prato	3	Qui nel fiorito Prato .	11	L'alma Vergine (5 p.) .	17
Have il Prato Real . .	4	Il tuo piu ricco strato .	12	Indi scorsi un Signor (6 p.)	18
Hor di quest' hor di .	5	Canzon:		Al fin vedeva un (7 p.)	19
Tal soave armonia . .	6				
Posa nel verde Prato .	7	Mentre pensoso io . .	13	Tu che del mio dolor	20
Alle vestite piaggie . .	8	In riva d'un bel fiume (2 p.)	14	Non di morte sei . .	21

Danzig (St. B.) compl. (5 f.), Lincoln (Ch. L.) compl. (C. def.)

— 4. (1586) CANTO | MADRIGALI ARIOSI A QVATTRO | CON ALCVNI CAPRICCI SOPRA A CINQVE | TEMPI DELLA GAGLIARDA, DI GIOVAMPIER | Manenti Bolognese Musico del Sereniss. Gran Duca di Toscana. | (W) | In Venetia Appresso Angelo Gardano | M.D.LXXXVI.

4⁰ obl. 21 S. Ded. Cappone Capponi, s. d.

Ogn' hor duolsi'l mio core	1	Amor è questo il fronte	9	Il viso della terra . .	14
Come quando vedest' anima	2	Amor son questi i vampi (2 p.)	9	Ciascun' a se pur tira .	15
Amor mostr' un de tuoi miracoli	3	Amor son questi i labri (3 p.)	10	Trema la voce . . .	16
Apri con la tua man .	4	Amor è ver che questa (4 p.)	10	S'io cercasse de fuggire	17
Al tuo rapido corso .	5	Per pianto la mia carne	11	Per cinque gradi Amore	18
Occhi miei nel partire .	6	Hor pensate al mio mal	12	Balliam' il pie	19
Mia benigna fortuna .	7	Si m'è dolce il tormento	13	D'inlustrarti giamai . .	20
Crudel acerba	8	Cosi vuol mia ventura .	13	Alzisi il canto	20
				Dolci sospir che . . .	21

Danzig (St. B.) compl. (4 f.) — s. Samml. 1583^2, 1588^3, 1589^1, 1591^4, 1593^1, 1595^1, 1605^1, 1614^1, 1614^2, 1623^1, 1634^1.

Mannelli, Franc. (1636) MVSICHE | VARIE | A Vna Due e Tre voci. | Cioe Cantate, Arie, Canzonette & Ciaccone | con l'aggionta della Luciata. | RACCOLTE DALLA SIGNORA MADALENA MANNELLI, | Cantatrice Celeberrima. | POSTE IN MVSICA DA FRANCESCO MANNELLI | Opera Quarta. Libro Quarto. | Nouamente Stampate | Con Licenza de Superiori | ET PRIVILEGIO. | (W) | IN VENETIA MDCXXXVI | STAMPA DEL GARDANO. Appresso Bartolomeo Magni.

Fol. 40 gez. S. Ded. Viceconte Basilio Feilding . . . io do alla Luce le presenti Musiche di Francesco Manelli (!) mio consorte . . . Venetia, 12. VII. 1636. Madalena Mannelli. — Am Schluss: Ai benigni Lettori. Essendo stata stampata un altra volta la mia Luciata nel Titolo del Carro Trionfale sotto nome di accademico mi è parsa troppo prosuntione, e quel che peggio che la 3. parte canti sopra il Basso Continuo; mi sono risoluto di stamparla nel modo che la va cioè la terza parte ancor lei facci li suoi motivi conforme le altre, e state sani.

Chi consola i miei pianti (Cantata) 4
Assasini miei piedi (2 p.) 4
Pensieri miei romiti (3 p.) 5
Lontananze crudeli (4 p.) 5
Ombre di folti boschi (5 p.) 7
Ma lasso ahi (6 p.) . . 7
Non posso più soffrire (Canzonetta) . . . 9
Amanti amor mi fere (Arietta) 10
Troppo è tiranno Amore (2 p.) 12
Tiranno è Amor (3 p.) 13
Detto è di Paradiso (4 p.) 14
Ma ohime che langue (5 p.) 15
Bella tu che d'amore . 16
Siino pur lacci (2 p.) . 18
Felice cui è concesso (3 p.) 19
Non ci pensare . . . 20
Cor mio dove ne vai (Canzonetta, Parole e Musica del Autore) . 21
Amo e sento nel petto 22
Piu non miro 24
Notte se mai pietà havesti 25
à 2. Ti lascio empia incostante . . . 26
à 2. Con lieto baleno (Ciaccona) . . 28
à 3. Ami chi vuol costei (Ciaccona) . . 30
à 3. Grida l'alma (Aria alla Napolitana) . 32
„ O sfortunata chi mi consola (La Luciata. Ciaccona, vol esser sonata con varii stromenti & nel fine . . vol esser lasciato l'istromenti nell' istessa cadenza della Cantilena) . . 36

(Die Stücke ohne Stimmangabe sämmtlich à v. s.)

Breslau (St. B. compl. in 1 vol. — s. Samml. 1629[1].

(**Mannelli,** Madalena s. Mannelli Franc.)

Mantova*), Duca di — s. Agostini 4.

Mantovano, Alessandro s. Samml. 1517[1].

Manzo, Giulio Cesare s. Marien 2.

Manzolo, Dom. (1623) CANZONETTE | DI DOMENICO | MANZOLO | Musico dell' Illustrissima Signoria | Di Bologna. | A VNA, E DVE VOCI | CON ALCVNE SPIRITVALE | Da Cantarsi nel Chitarrone, Arpicordo, | & altri Stromenti. | CON L'ALFABETO PER LA CHITARRA | ALLA SPAGNOLA. | Nouamente composte, & date in luce | DEDICATE | Al Molto Illustre Signore | GIO. PELLE-

*) Siehe auch Gonzaga Gugl.

GRINO PALMIERI | (Drz) | In Venetia, Appresso Alessandro Vincenti. 1623.

4⁰. 61 S. Ded. Venetia, 15. XII. 1622 (!).

à 1. A la gloria, à gl'honori 2
„ Se pietade in te . 4
„ Quand' io vissi il . 6
„ O qual gioia . . 7
„ Angioletta leggiadretta 8
„ O lingua che girata 10
„ Amor non posso . 11
„ S'altra in amar . . 12
„ Amor, se per affligermi 13
„ Non mai cosi . . 14
„ Nidi cari, e lucenti 16
„ Poiche vol Amor . 17
„ Più lieto il . . . 18
à 1. Deh cieli in . . . 19
„ Poich' io vidi . . 20
„ Chi di te piu . . 21
„ Misero com' esser . 22
„ In questa riva . . 23
„ Ah ladra d'Amore . 24
„ O vita soavissima . 25
„ Quando tu mi . . 26
„ O belli occhi . . 27
„ Soccorso ohime . 28
„ Clori mia 29
„ Mille scherzi . . . 30
„ Ecco torna . . . 32
„ Se vedesti le . . 33
„ Occhi belli occhi . 34
„ O cara palma . . 35
à 1. Deh volgete . . . 36
„ Occhi rubelli . . 38
„ O graditi miei . . 40
„ Preso l'onde . . . 42
„ Pupillette lucenti . 44
„ Al venir di mia . 46
„ Ritorna al tuo (Spirituale) 48
„ O quanti errori (Spirituale) 50
„ Ogni giorno (Spirituale) 52
„ Quando il di (Spirituale) 54
à 2. Vezzosetti sospiri . 56
„ Son giochi, Scherzi 59

Bologna (L. m. 1 vol. Die Seiten 15—18 u. 43—46 fehlen).

Marastone (Marastoni), Ant. 1. (1619) BASSO | CONTINVO DELLI | MADRIGALI | CONCERTATI | A Due, Tre, Quattro, & Cinque Voci per Can- | tare, & Sonare nel Clavicembalo ò altro simile stromento. | DI ANTONIO MARASTONE | VERONESE. | Organista di Peschiera. | Nuouamente composti & dati in luce | Dedicati All' Illustrissimo Signor Proveditore | di Peschiera. | (Drz) | In Venetia, Appresso Alessandro Vincenti. 1619.

4⁰. 13 S. o. Ded.

à 2. A me dona il . . 1
„ Cor mio se questa 1
„ Ecco odorato fiore 2
„ Udite amanti . . . 3
„ Dolcissimo Usignuolo 4
à 3. Cor mio deh . . 5
„ Con che soavita . 6
à 4. Baciai e fui baciato 7
„ Soavissimo bacio . 8
„ O celeste armonia . 9
„ Non lascio te . . 10
à 4. Si voglio e vorro . 11
„ Bella Guerrera . . 12
„ A pugni mi . . . 13

Bologna (L. m.) Bc.

— 2. (1628) CANTO Ouer Tenore Primo. | MADRIGALI | CONCERTATI | A Due, è Tre Voci. | DI | ANTONIO MARASTONI | Veronese Organista di S. Bonifatio. | Opera Sexta, CON PRIVILEGIO. | (W) | STAMPA DEL GARDANO. | IN VENETIA M.DC.XXVIII. | Appresso Bartolomeo Magni.

4⁰. 32 S. Ded. Signori Academici Desiosi di Cologna. Venetia, 10. IX. 1628.

à 2. Rosa, riso d'amor . 2
„ Quasi in bel trono 4
„ Perfido è ben amor 6
„ In terra ò in Ciel . 7
„ Sorgi stella d'amor 9
„ Deh perche le bel' hore . . . 10
à 2. Boschi d'amor . . 12
„ Fontane vive . . 13
„ E tu che afflitto . 15
„ Godianci amianci . 16
„ O dolcezza ineffabile 18
„ Cosi dolce a morir 20
„ Qui rese Tirsi . . 21
à 2. Fuggi pur . . . 23
à 3. Quei begl' occhi . 25
„ O dell' anima mia 26
„ S'avvolga pur . . 28
„ Luci al mio danno 32

Oxford (Ch. Ch.) compl.

Marazzi, Silvio (1577) CANTO | DI D. SILVIO | MARAZZI, | IL PRIMO LIBRO | DE' MADRIGALI | A TRE VOCI. | Nuouamente posti in luce. | (Drz) | IN PARMA. MDLXXVII. | Appresso Seth Vioto.

4⁰. 12 Bl. Ded. Marchese di Soragna . . . questi miei primi & novi parti . . . Parma, 20. XI. 1577.

A te signor (Salmo) .	1	Col cui foco gentil . .	5	Quando vi veggio . .	9
Altri non hò (2 p.) . .	1	Tutto'l dì piango . . .	5	Ma sen consentiment' è	10
Proveditu, che sei (3 p.)	2	Apriche piagge . . .	6	I più soavi, & . . .	10
Ben scopre il ben . .	2	Quanto v'invidio (2 p.)	6	Chiara valle mia . . .	11
O beltà senz' esempio (2 p.)	3	Pianger devrian le pietre	7	Et tu Vitabia chiaro fiumicello (2 p.)	11
Donna qual mi foss' io	3	Vedi quanto per te . .	7	Ecco ch'io pur vi lascio	12
Vita amorosa	4	Gentil vittoria	8	Lasciovi, & quel desio (2 p.)	12
Lucente sol	4	Ecco scesa dal ciel . .	8		
		Ecco'l diletto (2 p.) . .	9		

Wien (Hofb.) compl. (3 f.), Rom (B. Borgh.) compl. (?)

Marazzoli, Marco (1658) LA VITA HVMANA | Ouero | IL | TRIONFO | DELLA PIETÀ | DRAMMA MVSICALE | Rappresentato e dedicato | ALLA SERENISSIMA | REGINA DI SVETIA | (W) | IN ROMA, Per il Mascardi. MDCLVIII. | CON LICENZA DE' SVPERIORI.

Fol. 243 S. Ded. unterz. Marco Marazzoli, s. d. Enthält zahlreiche Kupferstiche, Scenenzeichnungen, am Schluss eine Ansicht der „Girandola" (der festlichen Beleuchtung der Engelsburg).

Prologo:
L'Aurora.
Interlocutori:
La vita humana
L'Innocenza
La Colpa
L'Intendimento
Il Piacere.

Berlin (Kgl. Hochsch. f. Mus.), Rom (Cecilia), Rom (B. Barb.) — s. Samml. 1640¹.

(**Marcelli,** Placido s. Malvezzi [illegible]3.)
Marchese, Anibale s. Samml. 1599².
Marchesi, Giulio (1586) CANTO | CANZONETTE | A TRE VOCI | DI GIVLIO MARCHESI VERONESE | Nouamente composte, & date in luce. | LIBRO PRIMO | (Drz) | In Venetia Presso Giacomo Vincenzi. | MDLXXXVI.

8⁰. 21 S. Ded. P. Don Giovanni Francesco da Verona, Canonico Lateranense . . . queste mie prime fatiche . . . Venetia, 26. X. 1586.

Il biondo crin	1	Se tutto giaccio sete .	6	Vivo ma cosi viver . .	14
Il terso avorio . . .	2	Felic' herbetta tenera .	7	Dolce cor mio . . .	16
Il labro dolce	3	Non più tormento . .	9	Aspro dolor i sento .	17
Il crin gl'occhi . . .	4	Se mai dentro il mio core	10	Non era assai	18
Se'l cor mi voi . . .	5	Il foco che m'accende .	12	O mie nemiche stelle .	20

Wien (Hofb.) compl. (3 f.)

Marchet[to Cara?] s. Samml. 1526[2].

Marchetto s. Cara.

Marciani, Gio. s. Samml. 1646[1], 1652[1], 1653[1].

Marenzio, Luca 1. (1581) CANTO | DI LVCA MARENZIO | MAESTRO DI CAPELLA DELL' ILLVSTRISSIMO | ET REVERENDISSIMO SIGNOR CARDINALE D'ESTE. | IL PRIMO LIBRO DE MADRIGALI A SEI VOCI | Nouamente composti, & dati in luce. | (Drz) | In Venetia Appresso Angelo Gardano. | MDLXXXI*).

4⁰ obl. 21 S. Ded. D. Alfonso d'Este, Duca di Ferrara. Venetia, 10. IV. 1581. Inh. = 2 (1584).

Neapel (Cons.) 6., Bologna (L. m.) C. B.

— 2. (1584) CANTO | IL PRIMO LIBRO | DE MADRIGALI | A SEI VOCI, | Di Luca Marenzio Maestro di Capella dell' Illustrissimo | & Reuerendissimo Signor Cardinal d'Este. | Nouamente Ristampato. | (Drz) | In Venetia Appresso Angelo Gardano. | MDLXXXIIII.

4⁰. 20 S. Ded. D. Alfonso d'Este Duca di Ferrara. Venetia, 10. IV. 1581.

Come inanti de l'alba	1	Al son de le dolcissime parole	8	Non è questa la mano	15
Cosi questa di cui canto (2 p.)	2	Nel piu fiorito Aprile	9	Strinse Amarilli il vago suo	16
Potro viver io piu	3	O dolorosa sorte	10	Mentre sul far del giorno	17
Per duo coralli ardenti	4	Ahime tal fu d'Amore	11	L'aura serena	18
Qual vive Salamandra	5	Occhi sereni e chiari	12	Lequali ella spargea (2 p.)	19
Ben mi credetti gia d'esser	6	Deh rinforzate il vostro	13	à 10. Viene Clori gentil (Dialogo)	20
Mentre fia caldo il sol	7	Cantate Ninfe leggiadrette	14		

München (Hofb.) compl. (6 f.), Danzig (St. B.) compl., Florenz (B. n.) compl., Bologna (L. m.) compl., Augsburg (St. B.) compl., London (R. C.) compl., Oxford (B. L.) compl., London (Br. M.) C. B., Regensburg (B. P.) C. A. T. 5., Rom (Cecilia) C. A. B. 5. 6.

— 3. (1596) CANTO | DI LVCA MARENZIO | IL PRIMO LIBRO | DE MADRIGALI | A SEI VOCI. | Nouamente Ristampato. | (Drz) | IN VENETIA, MDXCVI. | Appresso l'Herede di Girolamo Scoto.

4⁰. 23 S. o. Ded. Inh. = 2 (1584).

Neapel (Cons.) compl. (6 f.), Regensburg (B. H.) C. A. 5. 6.

— 4. (1603) ALTO | IL PRIMO LIBRO | DE MADRIGALI. | A SEI VOCI. | DI LVCA MARENZIO | Nouamente Ristampato. | (Drz) | IN VENETIA. | Appresso Angelo Gardano. | M.D.CIII.

4⁰. 22 S. o. Ded. Inh. = 2 (1584).

Berlin (K. B.) A. 6., Rom (B. Borgh.) compl. (?)

*) Eine Edition von 1582 (Venetia) soll in der B. Borgh. zu Rom, eine Ausgabe von 1583 (Venetia) in der B. L. zu Florenz liegen.

Marenzio, Luca 5. (1584) CANTO | IL SECONDO LIBRO | DE MADRIGALI | A SEI VOCI | Di Luca Marenzio, Nouamente Composto, | & dato in luce. | (Drz) | In Venetia Appreso Angelo Gardano. | MDLXXXIIII.

4^0. 21 S. Ded. Card. di Guisa. Roma, 15. IV. 1584.

Satiati amor	1	Vaghi capelli aurati .	8	Con quella man (2 p.) .	15
Nessun visse giamai .	2	E s'io mi doglio . . .	9	Filli mia bella . . .	16
Vaghi e lieti fanciulli .	3	In un bel bosco . . .	10	Io vidi gia sotto . . .	17
Cedan l'antiche tue . .	4	O dolce laccio (2 p.) .	12	Vita de la mia vita . .	18
Mentre novella alma (2 p.)	5	Cantai gia lieto . . .	12	Passando con pensier .	19
Fuggi speme mia . .	6	Che la mia donna (2 p.)	13	Noi starem troppo (2 p.)	20
Tutte sue squadre di .	7	Del cibo onde il . . .	14	Fuggendo tutte (3 p.) .	21

Danzig (St. B.) compl. (6 f.), Florenz (B. n.) compl., Bologna (L. m.) compl., Oxford (B. L.) compl, München (Hofb.) compl, Regensburg (B. P.) C. A. T. 5., Rom (Cecilia) C. A. B. 5. 6.

— 6. (1596) CANTO | DI LVCA MARENZIO | IL SECONDO LIBRO | DE MADRIGALI | A SEI VOCI. | Nouamente Ristampato. | (Drz) | IN VENETIA, MDXCVI. | Appresso l'Herede di Girolamo Scoto.

4^0. 23 S. o. Ded. Inh. = 5 (1584).

Regensburg (B. H.) C. A. 5. 6.

— 7. (1600) CANTO | IL SECONDO LIBRO | DE MADRIGALI | A SEI VOCI | DI LVCA MARENZIO | Di nouo Ristampato, & con diligenza | Corretto. | (Drz) | In Venetia, Appresso Angelo Gardano. | 1600.

4^0. 21 S. o. Ded. Inh. = 5 (1584).

London (R. C.) compl. (6 f.), Bologna (L. m.) C. T. B. 5., Augsburg (St. A.) compl., Berlin (B. V.) A.

— 8. (1585) CANTO | DI LVCA MARENZIO | IL TERZO LIBRO | DE MADRIGALI A SEI VOCI. | Nouamente composto et dato in Luce. | (Drz) | IN VINEGIA Appresso l'Herede di Girolamo Scotto. | MDLXXXV.

4^0. 23 S. Ded. Granduchessa di Toscana. Roma, 12. II. 1585. Inh. = 9 (1589).

Danzig (St. B.) compl. (6 f.), Modena (B. E.) compl., Florenz (B. n.) compl., Bologna (L. m.) B., Venedig (B. M.) 5.

— 9. (1589) CANTO | DI LVCA MARENZIO | IL TERZO LIBRO | DE MADRIGALI A SEI VOCI. | Nouamente ristampati. | (Drz) | IN VENETIA Appresso l'Herede di Girolamo Scotto. | MDLXXXIX.

4^0. 23 S. o. Ded.

Io morirò d'amore . .	3	Qual per ombros' & .	10	Quell' ombra esser vorrei	17
Danzava con maniere .	4	Puote aguagliar (2 p.) .	11	Dai bei labri di rose .	18
Son presa disse (2 p.) .	5	Su lampia fronte . . .	12	Donna piu d'altra . .	19
Stringeami Galatea . .	6	Io che forma (2 p.) . .	13	Piangea Filli	20
Ella che se n'accorse (2 p.)	7	Posso cor mio	14	Con dolce sguardo . .	21
In un lucido rio . . .	8	Tigre mia	15	Di lagrime (2 p.) . . .	22
Parto da voi	9	Donò Cinthia à Damone	16	O quante volte . . .	23

Oxford (B. L.) compl. (6 f.), Rom (Cecilia) C. A. B. 5. 6., Bologna (L. m.) compl., Paris (Cons.) compl., Regensburg (B. H.) C. A. T. 5., Venedig (B. M.) 5.

Marenzio, Luca 10. (1594) CANTO | DI LVCA MARENZIO | IL TERZO LIBRO | DE MADRIGALI | A Sei Voci. | Nouamente Ristampato. | (Drz) | In Venetia Appresso Angelo Gardano. | M.D.LXXXXIIII.

4⁰. 23 S. o. Ded. Inh. = 9 (1589).

London (R. C.) compl. (6 f.), Augsburg (St. Arch.) compl., Bologna (L. m.) C. B., Rom (B. Borgh.) compl. (?)

— 11. (1587) CANTO | DI LVCA | MARENZIO | IL QVARTO LIBRO DE MADRIGALI | a Sei Voci Nouamente composti & dati in luce. | CON PRIVILEGGIO. | (Drz) | In Venetia Presso Giacomo Vincenzi. | MDLXXXVII.

4⁰. 20 S. Ded. Marchese di Pisani. Roma, 10. XII. 1586. Inh. = 13 (1593), aber nur von S. 1 bis S. 14 (incl.), dann:

à 6. Deh se'l fetor . .	15	à 6. Mentre il gentil pastore	17	à 6. Gia fiammeggiava .	19
„ Ardo si, ma non t'amo	16	„ In questo lagrimo (2 p.)	18	à 8. S'il dolor fiero . .	20

Oxford (B. L.) compl. (6 f.)

— 12. (1587) CANTO | DI LVCA | MARENZIO | IL QVARTO LIBRO | DE MADRIGALI A SEI VOCI | Nouamente ristampato, & da molti errori | diligentissimamente emendato. | (Drz) | IN VENETIA | Appresso Ricciardo Amadino. | MDLXXXVII.

4⁰. 21 S. Ded. Marchese di Pisani, Cav. de gli Ordini del Re Christianissimo, Consigliero de stati, & Ambasciatore di sua Maestà. Roma, 10. XII. 1586. Inh. = 13 (1593).

Danzig (St. B.) compl. (6 f.), Florenz (B. n.) compl., Bologna (L. mus.) compl., Crespano (B. C.) A., Regensburg (B. P.) C. A. T. 5., Oxford (Ch. Ch.) compl., Hamburg (St. B.) compl., Venedig (B. M.) 5.

— 13. (1593) CANTO | IL QVARTO LIBRO | DE MADRIGALI | A SEI VOCI | DI LVCA MARENZIO | Nouamente Ristampato. | (Drz) | In Venetia Appresso Angelo Gardano. | MDLXXXXIII.

4⁰. 21 S. o. Ded.

Se bramate ch'io mora	1	Dice la mia bellissima .	9	Lasso e conosco hor (2 p.)	16
Di nettare amoroso . .	2	Ne fero sdegno . . .	10	Questa ordì il laccio .	17
Sonar le labra (2 p.) .	3	Talche dovunque (2 p.)	11	Vaneggio od' è pur . .	18
La dipartita è amara .	4	Caro Aminta pur vuoi .	12	O che soave	19
Vattene anima mia . .	5	Non può Filli piu il		à 9. Donne il celeste	
Tra l'herbe à pie d'un	6	(2 p.)	13	lume	20
Per più gradirla (2 p.) .	7	Non porta ghiaccio Aprile	14		
Crudel perche mi fuggi	8	Arsi gran tempo . . .	15		

London (R. C.) compl. (6 f.), Augsburg*) (st. Arch.) compl., Verona (T. f.) compl., Rom (Cecilia) 6. C. A. B. 5., London (R. C.) compl., Regensburg (B. H.) C. A. 5. 6.

Marenzio, Luca 14. (1603) CANTO | DI LVCA MARENZIO | IL QVARTO LIBRO | DE MADRIGALI | A Sei voci. | Nouamente ristampati. | (Drz) | IN VENETIA, Appresso l'Herede di Gierolamo (!) Scoto. MDCIII.

4⁰. 23 S. o. Ded. Inh. = 13 (1593).

Neapel (Cons.) compl (6 f.)

— 15. (1605) ALTO | LIBRO QVARTO | DE MADRIGALI | A SEI VOCI. | DI LVCA MARENZIO. | Nouamente Ristampato. | (Drz) | In Venetia Appresso Angelo Gardano. | MDCV.

4⁰. 23 S. o. Ded. Inh. = 13 (1593).

Berlin (K. B.) A.

— 16. (1591) CANTO | IL QVINTO LIBRO | DE MADRIGALI | A SEI VOCI | DI LVCA MARENZIO. | Nouamente dato in luce. | (Drz) | In Venetia Appresso Angelo Gardano. | M.D.LXXXXI.

4⁰. 21 S. Ded. Don Virginio Orsino Duca di Bracciano. Roma, 1. I. 1591.

Leggiadrissima eterna .	1	Spiri dolce Favonio .	8	Canzon:	
Già le muse (2 p.) . .	2	Tacciano i venti (2 p.)	9	Baci soavi e cari . .	16
Leggiadre Ninfe . . .	3	Giunt' à un bel font' il	10	„ amorosi e belli (2 p.)	17
Candide perle, Ant. Bicci	4	Ne'l dolce seno . . .	11	„ affannati e (3 p.) .	18
Come fuggir per . . .	5	Per che l'una e (2 p.) .	12	„ cortesi e grati (4 p.)	19
Ecco che'l ciel à noi .	6	Amatemi ben mio . .	13	„ ohime non mirate	
„ che mille augei		S'à veder voi	14	(5 p.)	20
(2 p.)	7	Con la sua man . . .	15	Vivrò dunque lontano .	21

Oxford (B. L.) compl. (6 f.), Modena (B. E.) C T. A. B. 6., Bologna (L. m) compl., Rom (Cecilia) C. A. B. 5. 6., Verona (T. f.) C. T. B. A. 5., Florenz (B. L.) 5., Regensburg (B. P.) C. A. T. 5., Regensburg (B. H.) C. A. 5. 6.

— 17. (1595) CANTO | DI LVCA MAREN- | TIO (!), IL QVINTO LIBRO | DE MADRIGALI | A Sei Voci. | Nouamente Ristampato | (Drz) | In Venetia Appresso Angelo Gardano. | M.D.LXXXXV.

4⁰. 21 S. Ded. = 16 (1591). Roma, 1. I. 1595 (!). Inh. = 16 (1591).

London (R. C.) compl. (6 f.), Brüssel (B. r.) compl., Verona (T. f.) C. T. B 6. A., Augsburg (St. Arch.) compl., London (Br. M.) compl., Berlin (B. V.) A.

*) Im Katalog Schletterer steht irrthümlich „1594" für 1593.

Marenzio, Luca 18. (1595) CANTO | DI LVCA MARENZIO | IL QVINTO LIBRO | DE MADRIGALI | A SEI VOCI. | Nouamente Ristampato. | (Drz) | IN VENETIA, MDXCV. | Appresso l'Herede di Girolamo Scoto.

4⁰. 21 S. o. Ded. Inh. = 16 (1591).

Florenz (Ist. mus.) compl. (6 f.), Bologna (L. m.) compl., Glasgow (A. C.) compl. (?), Regensburg (B. H.) C. A. 5. 6.

— 19. (1594) DI LVCA MARENZIO, | MVSICO ECCELLENTISSIMO. | MADRIGALI A SEI VOCI, | IN VN CORPO RIDOTTI. | Nouamente posti in luce, & con ogni | diligentia corretti. | Aggiuntovi di più uno Madrigale del istesso Authore à Dieci Voci. | TENORE. | IN ANVERSA. | Appresso Pietro Phalesio & Giovanni Bellero. | M.DXCIIII.

4⁰ obl. 109 S. Ded. Edouardo, Ferdinando, et Consalvo Ximenez. Anversa, 26. I. 1594. Pietro Phalesio. (s. 20, 1610.) Inh. = Lib. I—V der Madr. à 6 v. Es fehlen aber „Viene Clori gentil" (aus lib. 1) und „Donne il celeste" (aus lib. 4). Dagegen ist der Inh. vermehrt um „Basti fin qui" à 10.

London (Br. M.) compl. (6 f.), Breslau (A. I. f. K.) compl., Elbing (M. K.) compl., Hamburg (St. B.) compl., Kopenhagen (K. B.) T.

— 20. (1610) DI LVCA MARENZIO | MVSICO ECCELLENTISS. | Il Primo, Secondo, Terzo, Quarto & Quinto Libro | DE MADRIGALI | A SEI VOCI | Nouamente Ristampati & in vn Corpo ridotti. | CANTO. | IN ANVERSA | Appresso Pietro Phalesio al Re Dauid. | M.DCX.

4⁰ obl. 109 S. Ded. = 19 (1594). . . . Le opere del S. Luca Marenzio, Musico de primi di nostro tempo, sono cosi agradevoli e stimate da virtuosi da questa divina arte della Musica, che non solo in Italia, ma nella Fiandra e in tutte le altre parti del Mondo sono raccolte & tenute in gran preggio. Peronde, essendo io stato astretto da prieghi di virtuosi di quell' arte, à mandar in luce li suoi Madrigali à Sei Voci . . . d'Anversa, s. d. Pietro Phalesio. Inh. = 19 (1594), vermehrt um „Bianchi Cigni e canori", „Alzate il novo Lauro oltra le stelle" (2 p.) und „Guidate dolc' & amorosi balli" (3 p.).

Dresden (P. B. S. M. d. K.) compl. (6 f.), Wolfenbüttel (h. B.) C. T. B., Berlin (K. B.) T., Amsterdam (B. t. B. d. T.) 5., Oxford (Ch. Ch.) compl., London (B. P.) compl.

— 21. (1595) CANTO | DI LVCA MAREN- | TIO (!), IL SESTO LIBRO | DE MADRIGALI | A Sei Voci. | Nouamente Composto & dato in luce. | (Drz) | In Venetia Appresso Angelo Gardano. | M.DLXXXXV.

4⁰. 21 S. Ded. Duchessa di Ferrara. Roma, 30. III. 1595.

Lucida perla	1	Dentro pur foco (6 p.)	8	O fortuna (5 p.) . . .	14
Oda'l ciel (2 p.) . . .	2	L'auro e i topaci (7 p.)	9	Ma quest' oime (6 p.) .	15
Canzone.		Capitolo.		Altr' aurora (7 p.) . .	16
				Un tempo io mi (8 p.)	17
Giovane donna . . .	3	Se quel dolor . . .	10	Occhi de miei desiri (9 p.)	18
All' hor saranno (2 p.)	4	Quando si more (2 p.)	11	Una pur chiederò (10 p.)	19
Ma perche vola (3 p.)	5	Dunque da voi (3 p.) .	12	La dove sono	20
Non fur già mai (4 p.)	6	Dammi pietosa morte		O verdi selve	21
I temo di cangiar (5 p.)	7	(4 p.)	13		

Regensburg (B. P.) compl. (6 f.), Verona (T. filarm.) compl., Rom (Cecilia) C. A. B. 5. 6. Bologna (L. m.) T. A., Wien (Hofb.) A. B. 5., Augsburg (St. Arch.) compl. Berlin (K. B.) A. T. B. 5. (def.) 6., London (R. C.) compl., London (Br. M.) compl. Rom (B. Casan.) B.

Marenzio, Luca 22. (1609) CANTO | DI LVCA | MARENTIO (!), | IL SESTO LIBRO | DE MADRIGALI | A Sei Voci. | Nouamente Ristampati. | (Drz) | IN VENETIA. | Appresso Angelo Gardano, & Fratelli. | 1609.

4⁰. 21 S. o. Ded. Inhalt = 21 (1595).

Bologna (L. m.) compl. (6 f.), Berlin (K. B.) A. T. B. 5.

— 23. (1610) DI LVCA MARENZIO | MVSICO ECCELLENTISS. | IL SESTO LIBRO | DE MADRIGALI | A SEI VOCI. | Nouamente stampati & dati in luce. | TENORE. | IN ANVERSA | Appresso Pietro Phalesio al Re Dauid | M.DCX.

4⁰ obl. 21 S. o. Ded. Inh. = 21 (1595).

Dresden (Pr. B. S. M. d. K.) compl. (6 f.), Berlin (K. B.) T., Amsterdam (B. t. B. d. T.) 5., Wolfenbüttel (h. B.) C T. B., Lincoln (Ch. L.) compl., Oxford (Ch. Ch.) compl., London (Br. M.) T. B., Gent (U. B.) A. B. 6.

— 24. (1608) LVCAE MARENTII | MVSICI CELEBERRIMI, | MADRIGALIA | SEX VOCVM, | Antea VENETIIS, diversis temporibus, sex separatis edita libris, jam verò, com- | modioris usus caussâ (!), uno volumine | conjunctim ex- | cusa. | CANTVS | NORIBERGAE, | Typis & sumptibus Pauli | Kauffmanni. | MDCVIII.

4⁰. 64 Bl. o. Ded. Inh. = Lib. I—VI à 6 voci: 2 (1584) + 5 (1584) + 9 (1589) + 13 (1593) + 16 (1591) + 21 (1595).

Liegnitz (R. A.) compl. (6 f.), Berlin (K. B.) C. (def.) A. T. B.

— 25. (1588) CANTO | DI LVCA | MARENZIO | MADRIGALI | A QVATRO CINQVE, ET SEI VOCI, | LIBRO PRIMO. | Nouamente composte, & date in luce. | CON PRIVILEGIO. | (Drz) | In Venetia, Presso Giacomo Vincenzi. | MDLXXXVIII.

4⁰. 21 S. Ded. Conte Mario Bevilacqua. . . . mi è paruto con l'occasione del mio passaggio per Verona presentarle questi Madrigali da me ultimamente composti con maniera assai differente dalla passata, havendo, & per l'imitatione delle parole, & per la proprietà dello stile atteso ad una (dirò cosi) mesta gravità, che dagl' intendenti pari suoi (!), & dal virtuosissimo suo ridutto sarà forse via più gradità . . . Venetia, 10. XII. 1587.

à 4.	Ov' è condotto il mio 1	à 5.	Senza il mio vago 8	à 6.	Come ogni Rio . . 15		
„	Se la mia vita . . 2	„	O giorno che per me 9	„	Valli riposte valli . 16		
„	Pur mi dara . . . 3	„	Senza il mio Sole . 10	„	Interdette 17		
„	Piango ch'Amor . 4	„	Altre che lagrimar 11	„	O fere stelle . . 18		
„	Affliger chi per voi 5	„	Ben mi credeva . 12	à 10.	Basti fin qui . . 19		
„	Nulla da voi fin . 6	„	Fiere silvestre che 13				
à 5.	Fuggito e'l sonno . 7	„	E se di vero Amor 14				

Berlin (K. B.) compl. (5 f.), Modena (B. E.) compl., Florenz (B. B.) compl., Bologna (L. m.) T. B.

Marenzio, Luca 26. (1580) TENORE | DI LVCA MARENZIO | IL PRIMO LIBRO DE MADRIGALI | A CINQVE VOCI NOVAMENTE | Composti, & dati in luce. | (Drz) | In Venetia Appresso Angelo Gardano. | MDLXXX.

4° obl. 19 S. Ded. Card. d'Este. . . . queste mie primitie . . . Roma, 8. VIII. 1580.

Liquide perle 1	Frenò Tirsi (2 p.) . . 7	Madonna mia gentil . . 14
Ohime dov' è'l mio . 2	Cosi morirò (3 p.) . . 8	Cantava la più vaga . 15
Spuntavan già . . . 3	Dolorosi martir . . . 9	Questa di verde . . . 16
Quando il mio vivo (2 p.) 4	Che fà hoggi il mio sole 10	Partirò dunque . . . 17
„ i vostri begli (2 p.) 5	Lasso ch'io ardo . . . 11	à 8. O tu che fra le selve (Dialogo in Ecco) . 18
Tirsi morir volea . . 6	Venuta era Madonna . 12	
	In tanto il sonno (2 p.) 13	

München (Hofb.) compl. (5 f.), Bologna (L. m.) compl., Rom (Cecilia) 5. A. (def.), Crespano (B. C.) B., Berlin (K. B.) T. B.

— 27. (1582) QVINTO | DI LVCA MARENZIO | IL PRIMO LIBRO DE MADRIGALI | A CINQVE VOCI NOVAMENTE | Con ogni diligentia ristampati. | (Drz) | In Venetia Appresso Angelo Gardano | MDLXXXII.

4° obl. 19 S. Ded. = 26 (1580). Roma, 1. VI. 1582 (!). Inh. = 26 (1580).

Bologna (L. m.) compl. (5 f.), Florenz (B.B.) 5., Berlin (K.B.) C. 5., Wien (Hofb.) 5., Venedig (B.M.) 5., Augsburg (Stbl.) compl., Danzig (St.B.) compl., Rom (B. Borgh.) compl. (?)

— 28. (1586) CANTO | DI LVCA | MARENZIO | IL PRIMO LIBRO DE MADRIGALI | à Cinque Voci, nouamente con ogni | diligentia ristampati. | (Drz) | IN VENETIA | Presso Giacomo Vincenzi, & Ricciardo Amadino compagni. | MDLXXXVI.

4°. 20 S. o. Ded. Inh. = 26 (1580).

Bologna (L. m.) compl. (5 f.), London (R. C.) compl., Neapel (B. n.) A., Wien (Hofb.) C. A. T. B., Gent (U. B.) A. T. B.

— 29. (1587) ALTO | DI LVCA MARENZIO | IL PRIMO LIBRO DE MADRIGALI | A CINQVE VOCI | Nouamente con ogni diligentia ristampati | (Drz) | In Venetia Appresso Angelo Gardano | M.D.LXXXVII.

4° obl. 19 S. o. Ded. Inh. = 26 (1580).

Berlin (K. B.) compl. (5 f.), Augsburg (St. Arch.) compl., Vicenza (B. B.) B. Florenz (B. n.) A. 5., Bologna (L. m) A. B. 5., London (Br. M.) C. A. T. 5., Wien (Hofb.) compl.

Marenzio, Luca 30. (1588) QVINTO | DI LVCA MARENZIO | IL PRIMO LIBRO DE MADRIGALI | A CINQVE VOCI. | Nouamente con ogni diligentia ristampati. | (Drz) | In Venetia Presso Giacomo Vincenti. | MDLXXXVIII.

4° obl. 19 S. o. Ded. Inh. = 26 (1580).

Bologna (L. m.) 5.

— 31. (1600) ALTO | DI LVCA MARENZIO | IL PRIMO LIBRO | DE MADRIGALI | A Cinque Voci. | Nouamente ristampati. | (Drz) | IN VENETIA MDC. | Appresso l'Herede di Girolamo Scoto.

4°. 21 S. o. Ded. Inh. = 26 (1580).

Crespano (B. C.) A.

— 32. (1602) CANTO | DI LVCA MARENZIO | IL PRIMO LIBRO DE MADRIGALI | A CINQVE VOCI | Nouamente con ogni diligentia ristampati. | (Drz) | In Venetia Appresso Angelo Gardano. | M.D.CII.

4° obl. 20 S. o. Ded. Inh. = 26 (1580).

Neapel (Cons.) compl. (5 f.), Bologna (L. m.) compl., Rom (B. Borgh.) compl. (?), Regensburg (B. H.) C.

— 33. (1581) QVINTO | DI LVCA MARENZIO | IL SECONDO LIBRO DE MADRIGALI | A CINQVE VOCI, NOVAMENTE | Composti, & dati in luce. | (Drz) | In Venetia Appresso Angelo Gardano | MDLXXXI.

4° obl. 21 S. Ded. Signora D. Lucretia D'Este, Duchessa d'Urbino. Roma, 25. X. 1581.

Degg' io dunque . . .	1	Quando sorge l'aurora .	8	I piango	15
Io partirò (2 p.) . . .	2	Fillida mia	9	Gia Febo il tuo . . .	16
Ma voi caro ben (3 p.)	3	Al vago del mio . . .	10	Hor tu gli cedi (2 p.) .	17
Perche di pioggia . .	4	Itene a l'ombra . . .	11	Mi fa lasso	18
Amor poi che non . .	5	La bella Ninfa . . .	12	Già torna a rallegrar .	19
„ io non potrei . .	6	O voi che sospirate .	13	à 8. S'el pensier . . .	20
Chi strinse mai (2 p.) .	7	Strider faceva	14		

München (Hofb.) compl., Modena (B. E.) T. A. B., Bologna (L. m.) A. B., Rom (Cecilia) 5., Florenz (B. B.) 5., Neapel (Cons.) A. 5.

— 34. (1583) ALTO | DI LVCA MARENZIO | IL SECONDO LIBRO DE MADRIGALI | A CINQVE VOCI, NOVA- | mente Ristampati. | (Drz) | In Venetia Appresso Angelo Gardano. | MDLXXXIII.

4^0 obl. 21 S. Ded. D. Lucretia d'Este, Duchessa d'Urbino. Roma, 25. VII. 1583 (!). Inh. = 33 (1581).

Danzig (St. B.) compl. (5 f.), Augsburg (St. B.) compl., Bologna (L. m.) compl., Florenz (B. n.) A. 5., Vicenza (B. B.) B., London (R. C.) T. B. (def.), Rom (B. Borgh.) compl. (?)

Marenzio, Luca 35. (1587) QVINTO | DI LVCA MARENZIO | IL SECONDO LIBRO DE MADRIGALI | A CINQVE VOCI. | Nouamente Ristampati. | (Drz) | In Venetia, Presso Giacomo Vincenzi. | MDLXXXVII.
4^0 obl. 21 S. o. Ded. Inh. = 33 (1581).

Berlin (K. B.) compl. (5 f.), Bologna (L. m.) 5., London (Br. M.) C. A. T. 5.

— 36. (1593) CANTO | DI LVCA MARENZIO | IL SECONDO LIBRO DE MADRIGALI | A CINQVE VOCI, | Nouamente Ristampati. | (Drz) | In Venetia Appresso Angelo Gardano. | M.D.LXXXXIII.
4^0 obl. 20 S. o. Ded. Inh. = 33 (1581).

Wien (Hofb.) compl. (5 f.), Bologna (L. m.) compl., Augsburg (St. Arch.) compl., London (Br. M.) C. A. T. 5., Regensburg (B. H.) C.

— 37. (1606) QVINTO | DI LVCA MARENZIO | IL SECONDO LIBRO DE MADRIGALI | A CINQVE VOCI. | Nouamente Ristampato. | (Drz) | In Venetia Appresso Angelo Gardano. | M.DCVI*).
4^0 obl. 21 S. o. Ded. Inh. = 33 (1581).

London (R. C.) 5.

— 38. (1608) TENORE | DI LVCA | MARENZIO | IL SECONDO LIBRO | DE MADRIGALI | A Cinque Voci | Nouamente Ristampato. | (Drz) | IN VENETIA, | Appresso Alessandro Rauerij. M.D.CVIII.
4^0. 21 S. o. Ded. Inh. = 33 (1581).

Bologna (L. m.) T.

— 39. (1582) ALTO | DI LVCA MARENZIO | IL TERZO LIBRO DE MADRIGALI | A CINQVE VOCI, NOVAMENTE | Composti, & dati in luce. | (Drz) | In Venetia Appresso Angelo Gardano. | MDLXXXII.
4^0 obl. 21 S. Ded. Academici Filarmonici di Verona. Roma, 1. XII. 1582.

Madonna poi ch'uccider	1	Lunge da voi mia . .	8	Occhi lucenti & belli .	16
Caro dolce mio ben .	2	Ma da voi l'altrui (2 p.)	9	Deh vezzose del Tebro	17
Rose bianche & vermiglie	3	Ohime se tanto amate .	10	Scaldava il sol . . .	18
Ohime il bel viso . .	4	Scherzando con diletto .	11	Si presso a voi mio .	19
Per voi convien ch'io (2 p.)	5	Se la mia fiamma . .	12	Togli dolce ben . . .	20
La pastorella mia . .	6	Ecco piu che mai . .	13	O dolce anima mia . .	21
Ecco ribomba (2 p.) .	7	Ridean gia per le . .	14		
		Piagge herbe fiori (2 p.)	15		

München (Hofb.) compl. (5 f.), Modena (B. E.) A., Bologna (S. P.) compl., Bologna (L. m.) compl., Florenz (B. n.) A. 5., Verona (T. f.) C. B. 5. T., Wien (Hofb.) compl., Augsburg (Stb.) compl., Danzig (St. B.) compl., Paris (Cons.) compl., London (Br. M.) 5., Rom (B. Borgh.) compl. (?)

*) Im „Cat. of the library of the Sacred Harm. Society" (London 1872), S. 119 irrthümlich mit der Jahreszahl 1605 verzeichnet.

Marenzio, Luca 40. (1591) CANTO | DI LVCA MARENZIO | IL TERZO LIBRO DE' MADRIGALI | A CINQVE VOCI | Nuouamente Ristampati. | (Drz) | IN VENETIA, Appresso Giacomo Vincenti. | M.D.XCI.
4⁰ obl. 21 S. o. Ded. Inh. = 39 (1582).

Berlin (K. B.) compl. (5 f.), Neapel (Cons.) compl.

— 41. (1595) CANTO | DI LVCA MARENZIO | IL TERZO LIBRO DE MADRIGALI | A CINQVE VOCI. | Nouamente Ristampati. | (Drz) | In Venetia Appresso Angelo Gardano. | M.D.LXXXXV.
4⁰ obl. 21 S. Ded. Signori Academici Filarmonici di Verona. Roma, 1. IX. 1595 (!). Inh. = 39 (1582).

Brüssel (B. r.) compl. (5 f.), Bologna (L. m.) compl., Verona (T. f.) A., Augsburg (St. Arch.) compl., London (Br. M.) C. A. T. 5., Regensburg (B. H.) C.

— 42. (1584) CANTO | DI LVCA MARENZIO | IL QVARTO LIBRO DE | MADRIGALI A CINQVE VOCI | Nouamente composti, & dati in luce. | (Drz) | IN VENETIA | Appresso Giacomo Vincenti, & Ricciardo Amadino, compagni. | MDLXXXIIII.
4⁰ obl. 21 S. Ded. Girolamo Ruis. Venetia, 5. V. 1584. Inh. = 43 (1589).

Bologna (L. m.) compl. (5 f.), Crespano (B. C.) 5.

— 43. (1589) ALTO | DI LVCA MARENZIO | IL QVARTO LIBRO | DE MADRIGALI A CINQVE VOCI. | Nouamente Ristampati. | (Drz) | IN VENETIA, Appresso Giacomo Vincenti. | MDLXXXIX.
4⁰ obl. 21 S. o. Ded.

Giunto à la tomba . .	1	Corran di puro latte .	9	Quando vostra beltà .	16
Non di morte sei (2 p.)	2	Filli l'acerbo caso . .	10	Vaghi augelletti . .	17
Da gli lor tu (3 p.) . .	3	Tu morendo (2 p.) . .	11	Sapete amanti	18
Et amando morrò (4 p.)	4	Real natura	12	Senza cor senza luce .	19
Mentre il ciel è . . .	5	Come due masse d'or (2 p.)	13	Caddè già di Tarquinio	20
Disdegno de gelosia .	6	Spirto a cui giova . .	14	A che tormi il ben mio	21
Tal che lasso (2 p.) .	7	Ecco l'aurora . . .	15		
Scendi dal Paradiso . .	8				

Wien (Hofb.) compl. (5 f.), Florenz (B. n.) A. 5., Bologna (L. m.) 5.

— 44. (1594) CANTO | DI LVCA MARENZIO | IL QVARTO LIBRO DE MADRI- | GALI A CINQVE VOCI. | Nouamente Ristampato. | (Drz) | In Venetia Appresso Angelo Gardano. | M.D.LXXXXIIII.
4⁰ obl. 21 S. o. Ded. Inh. = 43 (1589).

Bologna (L. m.) compl. (5 f.), Augsburg (St. Arch.) compl., Brüssel (B. r.) compl., London (Br. M.) C. A. T. 5., Regensburg (B. H.) C.

— 45. (1607) TENORE | DI LVCA MARENZIO | IL QVARTO LIBRO | DE MADRIGALI A CINQVE VOCI. | Nouamente Ristampato. | (Drz) | In Venetia Appresso Angelo Gardano & Fratelli. | MDCVII.
4⁰ obl. 21 S. o. Ded. Inh. = 43 (1589).

Bologna (L. m.) T.

Marenzio, Luca 46. (1585) CANTO | DI LVCA MARENZIO | IL QVINTO LIBRO | DE MADRIGALI A CINQVE VOCI, | Nouamente composto et dato in Luce. | (Drz) | IN VINEGIA Appresso l'Herede di Girolamo Scotto. | MDLXXXV.

4⁰. 31 S. Ded. Nicolo Palavicino. Roma, 15. XII. 1584.

Sola angioletta . . . 3
Lasso vedrò io mai (2 p.) 4
Quando ripenso (3 p.) . 5
O qual gracia (4 p.) . 6
Non vide il mondo (5 p.) 7
Ben credo ch'ancor tu (6 p.) 8
Consumandomi vò . . 9
Il suo vago 10
Ohime l'antica fiamma . 11
Quella che lieta . . . 12
Ben pote ella (2 p.) . 13
La rete fu di 14
Per la dolce (2 p.) . . 15
Dolor tant' è la . . . 16
Sotto l'ombra 17
Chi vol veder amor . . 18
L'alto e nobil 19
Filli tu sei piu bella . 20
Io son il piu costante (2 p.) 21
Occhi miei che miraste . 22
Ma forse non sapete (2 p.) 23
Se voi sete cor mio . 24
Basciami mille volte . 25
Liete verdi fiorite . . 26
Che se'l gridar (2 p.) . 27
Due rose fresche . . 28
Non vede un simil (2 p.) 29
S'io vissi cieco . . . 30
O fera voglia (2 p.). . 31

Danzig (St. B.) compl. (5 f.), Rom (Cecilia) compl., Modena (B. E.) compl., Wien (Hofb.) compl., London (Br. M.) C. T.

— 47. (1588) TENORE | DI LVCA MARENTIO | IL QVINTO LIBRO | DE MADRIGALI A CINQVE VOCI | Nouamente ristampato. | (Drz) | IN VENETIA, | Appresso l'Herede di Girolamo Scotto. MDLXXXVIII.

4⁰. 31 S. o. Ded. Inh. = 46 (1585).

Verona (T. f.) T. 5.

— 48. (1594) CANTO | DI LVCA MARENZIO | IL QVINTO LIBRO | DE MADRIGALI | A Cinque Voci. | Nouamente ristampato. | (Drz) | In Venetia Appresso Angelo Gardano. | MDLXXXXIIII.

4⁰ obl. 31 S. o. Ded. Inh. = 46 (1585).

Brüssel (B. r.) compl. (5 f.), Bologna (L. m.) compl., Florenz (B. n.) C. T. A. B., Augsburg (St. Arch.) compl., London (Br. M.) C. A. T. 5., Regensburg (B. H.) C.

— 49. (1605) TENORE | DI LVCA MARENZIO | IL QVINTO LIBRO | DE MADRIGALI | A Cinque Voci. | Nouamente Ristampato. | (Drz) | In Venetia Appresso Angelo Gardano. | MDCV.

4⁰ obl. 29 S. o. Ded. Inh. = 46 (1585).

Bologna (L. m.) T.

— 50. (1593) DI LVCA MARENZIO, | MVSICO ECCELLENTISSIMO | MADRIGALI A CINQVE VOCI, | RIDOTTI IN VN CORPO. | Nuouamente posti in luce, & con ogni | diligentia corretti. | CANTO | IN ANVERSA. | Appresso Pietro Phalesio & Giouanni Bellero. | M.D.XCIII.

4⁰ obl. 56 Bl. Ded. Gherardo di Hornes. Conoscendo la grandissima affettione di V. S. verso l'eccellenti compositioni musicali di Luca Marenzio . . . Anversa, 8. VIII. 1593. Pietro Phalesio.

Inh. = Lib. I—V: 26 (1580) + 33 (1581) + 39 (1582) + 43 (1589) + 46 (1585).

Breslau (A. I. f. K.) compl. (5 f.), Bologna (L. m.) C. 5., Liegnitz (R. A.) compl., Elbing (M. K.) compl., Dresden (Priv. Bibl. S. M. d. K.) compl., Hamburg (St. B.) compl., Kopenhagen (K. B.) T., Wolfenbüttel (h. B.) compl., Oxford (Ch. Ch.) compl.

Marenzio, Luca 51. (1609) DI LVCA MARENZIO | MVSICO ECCELLENTISS. | Il Primo, Secondo, Terzo, Quarto & Quinto Libro | DE MADRIGALI | A CINQVE VOCI | Nuouamente Ristampati & in vn Corpo ridotti. | TENORE. | IN ANVERSA | Appresso Pietro Phalesio al Re Dauid | MDCIX.

4⁰ obl. 56 Bl. Ded. = 50 (1593). Anversa, 29. I. 1609 (!). Inh. = 50 (1593).

London (Br. M.) compl. (5 f.), Oxford (Ch. Ch.) compl., Oxford (B. L.) compl., Wolfenbüttel (h. B.) C. T. B., Berlin (K. B.) T.

— 52. (1594) CANTO | DI LVCA MARENZIO | IL SESTO LIBRO DE MADRIGALI | A CINQVE VOCI, | Nouamente posto in luce. | CON PRIVILEGIO. | (Drz) | In Venetia Appresso Angelo Gardano. | M.D.LXXXXIIII.

4⁰ obl. 21 S. Ded. Card. Cintio Aldobrandini. Roma, 1. I. 1594.

S'io parto	1	Ben ho del	8	Mentre qual	15
Clori nel mio	2	Dille la mia (2 p.) . .	9	Voi bramate	16
Donna de l'alma . . .	3	Amor se giusto . . .	10	Rimanti in pace . . .	17
Anima cruda	4	Hor chi Clori	11	Ond' ei di (2 p.) . . .	18
Udite lagrimosi . . .	5	Deh Tirsi Tirsi . . .	12	Ecco Maggio	19
Stillò l'anima	6	Che se tu se'l (2 p.)	13	à 8. Cantiam la bella	
Ah dolente partita . .	7	Clori mia	14	Clori	20

Wien (Hofb.) compl. (5 f.), Bologna (L. m.) compl., Modena (B. E.) compl., Augsburg (St. Arch.) compl., Brüssel (B. r.) compl., London (Br. M.) C. A. T. 5.

— 53. (1603) CANTO | DI LVCA MARENZIO | IL SESTO LIBRO DE MADRIGALI | A CINQVE VOCI. | Nouamente Ristampato. | CON PRIVILEGIO. | (Drz) | IN VENETIA. | Appresso Angelo Gardano. | M.D.CIII.

4⁰ obl. 21 S. o. Ded. Inhalt = 52 (1594).

Bologna (L. m.) compl. (5 f.), Crespano (B. C.) compl., Wien (Hofb.) C. T. 5., Regensburg (B. H.) C., Rom (B. Borgh.) compl. (?)

— 54. (1614) QVINTO | DI LVCA MARENZIO | IL SESTO LIBRO | DE MADRIGALI | A CINQVE VOCI | Nouamente ristampato. | CON PRIVILEGIO. | (Drz) | STAMPA DEL GARDANO | IN VENETIA. MDCXIIII. | Aere Bartholomaei Magni.

4⁰. 21 S. o. Ded. Inh. = 52 (1594).

Crespano (B. C.) 5., Rom (B. Borgh.) compl. (?)

— 55. (1595) CANTO | DI LVCA MARENZIO | IL SETTIMO LIBRO DE MADRIGALI | A CINQVE VOCI, | Nouamente Composto & dato in luce. | (Drz) | In Venetia Appresso Angelo Gardano. | M.D.LXXXXV.

4⁰ obl. 21 S. Ded. Don Diego de Campo. . . . levandomisi co'l partirmi di Roma l'occasione di poterla con la presenza servire, io le lasci qualche testimonio dell' osservanza . . . Roma, 20. X. 1595.

Deh poich' era . . . 1	Qui per vedrolla (2 p.) 9	Deh dolce anima, del Sig. Antonio Bicci . . . 16
Quell' augellin . . . 2	Sospir nato 10	Come è dolce 17
Cruda Amarilli . . . 3	Arda pur 11	Care mie selve . . . 18
Ma grideran (2 p.) . . 4	Questi vaghi 12	Cosi ch'il crederia (2 p.) 19
O disaventura 5	Deh te potessi (2 p.) . 13	Tirsi mio caro . . . 20
Al lume de le . . . 6	O fido o caro Aminta . 14	Ombrose e care . . . 21
Ami Tirsi 7	O Mirtillo 15	
O dolcezze 8		

Bologna (L. m.) compl. (5 f.), Brüssel (B. r.) compl., London (Br. M.) compl.

Marenzio, Luca 56. (1600) QVINTO | DI LVCA MARENZIO | IL SETTIMO LIBRO DE MADRIGALI | A CINQVE VOCI, | Di novo Ristampati, & Corretti. | (Drz) | In Venetia, Appresso Angelo Gardano. | 1600.
4⁰ obl. 20 S. o Ded. Inhalt = 55 (1595).

London (Br. M.) compl. (5 f.), Augsburg (St. Arch.) compl., Bologna (L. m.) 5., Verona (T. f) B., Paris (Cons.) compl., Wien (Hofb.) C. T. 5., Neapel (Cons.) C. T. B. 5., Regensburg (B. H.) C.

— 57. (1609) CANTO | DI LVCA MARENZIO | IL SETTIMO LIBRO DE MADRIGALI | A CINQVE VOCI. | Di novo Ristampati, & Corretti. | (Drz) | IN VENETIA, | Appresso Angelo Gardano; & Fratelli. | 1069 (!).
4⁰ obl. 21 S. o. Ded. Inhalt = 55 (1595).

Bologna (L. m.) compl. (5 f.)

— 58. (1598) CANTO | DI LVCA MARENZIO | L'OTTAVO LIBRO DE MADRIGALI | A CINQVE VOCI | Nouamente Composto, & dato in luce. | (Drz) | In Venetia Appresso Angelo Gardano. | M.D.LXXXXVIII.
4⁰ obl. 21 S. Ded. D. Ferrante Gonzaga. Venetia, 20. X. 1598.

O occhi del 1	Vieni timida e (2 p.) . 8	La mia Clori 15
Anima bella (2 p.) . . 2	Ite amari sospiri . . . 9	Non sol dissi 16
Dunque romper . . 3	Pur venisti 10	Se tu dolce 17
Filli volgendo 4	Quando io miro . . . 11	Dorinda (2 p.) . . . 18
Vita soave 5	Deh Tirsi mio . . . 12	Ferir quel (3 p.) . . . 19
Provate la mia . . . 6	Questi leggiadri . . . 13	Laura se pur 20
Ahi chi t'insidia . . . 7	Care lagrime 14	Perfida in su (2 p.) . . 21

Bologna (L. m.) compl. (5 f.), Augsburg (St. Arch.) compl., Brüssel (B. r.) compl., London (Br. M.) compl., Regensburg (B. H.) C.

— 59. (1605) CANTO | DI LVCA MARENZIO | L'OTTAVO LIBRO DE MADRIGALI | A CINQVE VOCI. | Nouamente Ristampato. | (Drz) | In Venetia Appresso Angelo Gardano, | MDCV.
4⁰ obl. 21 S. o. Ded. Inh. = 58 (1598).

Bologna (L. m.) compl. (5 f.), Wien (Hofb.) C. T. 5.

Marenzio, Luca 60. (1599) CANTO | DI LVCA MARENZIO | IL NONO LIBRO DE MADRIGALI | A CINQVE VOCI | Nouamente composto, & dato in luce. | (Drz) | In Venetia, Appresso Angelo Gardano. | 1599.

4⁰ obl. 21 S. Ded. Don Vincenzo Gonzaga, Duca di Mantova. Il sentirmi sopremamente honorato dall' A. V. Ser.ma, mentre alli mesi passati si compiacque comandarmi, ch'io dovessi mandarle alcune delle mie compositioni . . . frutti del mio basso ingegno . . . Roma, 10. V. 1599. Inh. = 62 (1608).

Bologna (L. m.) compl. (5 f.)

— 61. (1601) TENORE | DI LVCA MARENZIO | IL NONO LIBRO DE MADRIGALI | A CINQVE VOCI | Di novo Ristampato, & Corretto. | (Drz) | In Venetia, Appresso Angelo Gardano. | 1601.

4⁰ obl. 21 S. o. Ded. Inh. = 62 (1608).

Augsburg (St. Arch.) compl. (5 f.), Bologna (L. m.) T. B., Paris (Naz. B.) compl., Wien (Hofb.) C. T. 5., Regensburg (B. H.) C.

— 62. (1608) CANTO | DI LVCA | MARENZIO | IL NONO LIBRO | DE MADRIGALI | A Cinque Voci | Nouamente Ristampato. | (Drz) | IN VENETIA, | Appresso Alessandro Rauerii. 1608.

4⁰. 21 S. o. Ded.

Cosi nel mio parlar . .	1	L'aura che'l verde . .	8	E gl'occhi (2 p.) . . .	15
Et ella ancide (2 p.) .	2	Sì ch'io non veggia (2 p.)	9	Fiume ch'à l'onde . .	16
Amor i hò	3	Il vago e bello Armillo	10	Ahi tu mel neghi (2 p.)	17
Dura legge d'amor . .	4	E dicea ò beate (2 p.)	11	Parto e non parto . .	18
E sò come in un (2 p.)	5	Solo e pensoso . . .	12	Credete voi ch'i vivo .	19
Chiaro segno amor . .	6	Si ch'io mi credo (2 p.)	13	Crudele acerba . . .	20
Se sì alto pon . . .	7	Vivo in guerra . . .	14	La bella man vi . . .	21

Rom (Cecilia) C., Bologna (L. m.) C. B.

— 63. (1609) CANTO | DI LVCA MARENZIO | IL NONO LIBRO DE MADRIGALI | A CINQVE VOCI. | Di novo Ristampato, & Corretto. | (Drz) | IN VENETIA, | Appresso Angelo Gardano; & Fratelli. | 1069 (!).

4⁰ obl. 21 S. o. Ded. Inh. = 62 (1608).

Bologna (L. m.) C. A. T. 5.

— 64. (1609) CANTO | DI LVCA MARENZIO | IL NONO LIBRO DE MADRIGALI | A cinque Voci. | Di novo Ristampato. | (Drz) | In Venetia Appresso l'Herede di Girolamo Scoto. | MDCIX.

4⁰. 23S. o. Ded. Inh. = 62 (1608).

Bologna (L. m.) compl. (5 f.)

— 65. (1601) LVCAE MARENTII, | MVSICI CELEBERRIMI, | MADRIGALIA | QVINQUE VOCVM, | Anteà VENETIIS, diversis temporibus, novem | separatis edita libris, jam verò, commodioris | usus caussâ (!), uno volumine con- | junctim excusa. | CANTUS. | NORIBERGAE, | In officina typographica | Pauli Kauffmanni. | M.DCI.

4°. 104 Bl. Typographus Musophilis & Philomus. S. P. D. Tanta est Lucae Marentii celebritas, tanta ubique gentium illustris fama, ut non apud suos modo, id est, inter Italos, propter summam in arte Musica excellentiam atque incredibilem suis in compositionibus suavitatem, in magna existimatione & veneratione: Verum etiam apud nostrates, id est, Germanos in summa habeatur admiratione Etsi multoties, & hoc non uno in loco, Operum ipsius Editiones, sparsim tamen, reiteratae sint: Ea nihilo minus aviditate, eoque desiderio undique conquisita, atque distracta sunt: ut exemplorum maxima ubivis locorum sit penuria atque inopia . . . hac de causa Nos Eas, quae Quinque ab ipso hactenus compositae prodierunt Vocibus, idque Novem separatis, seorsimque excusis Libris, Uno Operis Libro; eamdem tamen, qua in lucem ante emissae sunt, ordinis observata ratione, ad communem utilitatem edere aggressi sumus . . . s. d. Inh. = Lib. I—IX: 26 (1580) + 33 (1581) + 39 (1582) + 43 (1589) + 46 (1585) + 52 (1594) + 55 (1595) + 58 (1598) + 62 (1608).

Liegnitz (R. A.) compl. (5 f.), Danzig (M. K.) C. A. T. 5., Berlin (K. B.) 5., Regensburg (B. P.) compl., Wolfenbüttel (h. B.) compl., Hamburg (St. B.) compl., Oxford (Ch. Ch.) compl.

Marenzio, Luca 66. (1609) DI LVCA MARENZIO | MVSICO ECCELLENTISS. | IL SESTO, SETTIMO, OTTAVO ET NONO | Libro il suo Testamento | DE MADRIGALI | A CINQVE VOCI | Nuouamente Stampati & in vn Corpo ridotti. | TENORE. | IN ANVERSA | Appresso Pietro Phalesio al Re Dauid. | MDCIX*).

4° obl. 81 S. o. Ded. Inh. = 52 (1594) + 55 (1595) + 58 (1598) + 62 (1608).

Oxford (Ch. Ch.) compl. (5 f.), Wolfenbüttel (h. B.) C. T. B., Berlin (K. B.) T., Oxford (B. L.) C. T. B. 5., London (Br. M.) T. B.

— 67. (1632) DI LVCA MARENZIO | MVSICO ECCELLENTISS. | Il Sesto, Settimo, Ottavo Et Nono | Libro il suo Testamento | DE MADRIGALI | A CINQVE VOCI | Nuouamente Stampati & in vn Corpo ridotti. | Cum Basso Continuo. | QVINTO. | EN (!) ANVERSA. | Presso i Heredi Di Pietro Phalesio Al Re Dauid, | M.D.CXXXII.

4° obl. o. Ded. Inh. = 66 (1609).

Amsterdam (B. t. B. d. T.) 5.

— 68. (1584) CANTO | MADRIGALI | SPIRITVALI DI LVCA | MARENZIO A CINQVE VOCI | Nouamente stampato & dato in Luce. | LIBRO PRIMO | CVM PRIVILEGIO | (Drz) | In Roma per Alessandro Gardano 1584. | Con licentia de i Superiori.

4°. 21 S. Ded. Lodov. Bianchetti, Mastro di Camera di N. S. Roma, 24. IV. 1584.

*) Im Kat. Gehring (Berlin, Cohn, 1880) wird unter Nr. 613 ein von Phalesius besorgter Abdruck sämmtlicher 9 Bücher der 5stimm. Madrigale Marenzio's citirt: „Il Primo ad il Nono Libro de Madr. à 5 voci. Anversa, P. Phalesio, 1609."

Gratie renda al signor . 1
Le dubbie spemi . . . 2
Si che s'al cominciar (2 p) 3
Qual mormorio . . . 4
Il di che di pallor . . 5
Padre del cielo . . . 6
Deh pria che'l (2 p.) . 7
Quasi vermiglia . . . 8
Sento squarciar . . . 9
Vergine saggia . . . 10
E questo il legno . . 11
O pieta somma (2 p.) 12
Signor cui gia . . . 13
Vergine gloriosa . . . 14

Settina:

Non fu mai cervo si veloce 15
Fallace incerta (2 p.) . 16
Se s'acquetasse (3 p.) . 17
Ma lass'io sento (4 p.) . 18
Tal' hor dal cor (5 p.) 19
Signor tu vedi (6 p.) . 20
Dal di ch'io presi il corso (7 p.) 21

Berlin (K. B.) compl. (5 f.), Upsala (U. B.) compl., Rom (Cecilia) compl., London (Br. M.) C. T., Wien (Hofb.) compl.

Marenzio, Luca 69. (1588) CANTO | DI LVCA MARENZIO | IL PRIMO LIBRO | De' Madrigali Spirituali à Cinque Voci, | Nuouamente Ristampati | (Drz) | IN VENETIA, Appresso l'Herede di Girolamo Scotto. | MDLXXXVIII.

4⁰. 23 S. o. Ded. Inh. = 68 (1584).

London (R. C.) compl. (5 f.), Danzig (St. B.) compl., Augsburg (St. Arch.) compl., Berlin (K. B.) C.

— 70. (1610) MADRIGALI | SPIRITVALI E TEMPORALI, | DI | LVCA MARENTIO | à | Cinque, sei, otto, noue è (!) dieci | voci, | Gl'uni d'esso gia dati in luce, è gl'altri raccolti per un | virtuoso, de piu opere di diuersi autori, | con somma diligentia. | CANTO. | IN NORIMBERGO | Appresso Paulo Kauffmann. | MDCX.

4⁰. 24 Bl. o. Ded. Inh. = 68 (1584), vermehrt noch um:

à 5. Bascia e ribascia
„ Mentre l'aura spirò
„ Hor per che lasso (2 p.)
—„ Vedi le valli e i campi
„ Donna co'l sguardo
„ In quel ben nato
„ Hor pien d'altro desio
à 6. Uscite Ninfe
„ Bianchi cigni e canori
„ Alzate il novo lauro (2 p.)
„ Guidate dolci e amorosi (3 p.)
à 8 O Tu che fra le selve
à 8. Se'l pensier che
à 9. Donne il celeste lume
à 10. Basti fin qui
„ Quel lauro che fu in me

Liegnitz (R. A.) compl. (5 f.), London (Br. M.) T. B.

— 71. (1610) DI LVCA MARENZIO | MVSICO ECCELLENTISS. | DE' MADRIGALI | SPIRITVALI | A CINQVE VOCI | Nouamente stampati (!). | CANTO. | IN ANVERSA. | Appresso Pietro Phalesio al Re Dauid | M.DCX.

4⁰ obl. o. Ded. Inh. = 68 (1584).

Oxford (Ch. Ch.) compl. (5 f.), London (R. C.) compl., Wolfenbüttel (h. B.) C. T. B.

— 72. (1585) CANTO | MADRIGALI | A QVATRO VOCI | DI LVCA MARENZIO | Nuouamente stampati, & dati in luce. | LIBRO PRIMO. | (Drz) | Con priuilegio, & Licentia de' Superiori. | IN ROMA | Appresso Alessandro Gardano. | M.D.LXXXV.

4⁰. 29 S. Ded. = 73 (1587). Inh. = 74 (1587).

Wien (Hofb.) compl. (4 f.), Neapel (Cons.) compl.

— 73. (1587) CANTO | MADRIGALI | A QVATRO VOCI | DI LVCA MARENZIO. | Nuouamente con ogni diligenza | ristampati. |

LIBRO PRIMO. | (Drz) | IN VENETIA | Appresso Ricciardo Amadino. | MDLXXXVII.

4⁰. 29 S. Ded. Marc' Antonio Serlupi. Roma, 15. VII. 1585. Inh. = 74 (1587).

Regensburg (B. P.) compl. (4 f.), Oxford (Ch. Ch.) compl., Danzig (St. B.) compl.

Marenzio, Luca 74. (1587) TENORE | MADRIGALI | A QVATRO VOCI | DI LVCA MARENZIO. | Nuouamente con ogni diligenza ristampati. | LIBRO PRIMO. | (Drz) | In Venetia, Presso Giacomo Vincenzi. | MDLXXXVII.

4⁰. 29 S. Ded. Michele Booth. Le Opere del Signor Luca Marenzio sono cosi care & stimate da' Virtuosi, che non solo in Italia, ma per tutto il Mondo si vede farne grandissima stima. Però subito ch'io hebbi notitia di questi suoi Madrigali à quattro, che erano usciti in Roma, mi risolsi stamparli . . . Venetia, 8. I. 1587. Jacomo Vincenti.

Non vidi mai dopò . .	1	Chi vuol udir	12	Ma per me lasso (2 p.)	23
Dissi à l'amata mia .	2	Madonna sua mercè . .	13	Su'l carro della mente .	24
Veggo dolce mio bene	3	Vezzosi augelli . . .	14	Vedi ch'egli ama (2 p.)	25
O bella man	4	Ahi dispietata morte .	15	Lasso dicea perche venisti	26
Candido leggiadretto e caro (2 p.)	5	Dolci son le quadrella .	16	Vienne Montan mentre .	27
Non al suo amante . .	6	Come doglia fin qui (2 p.)	17	Corbo malvaggio (2 p.)	28
Hor vedi amor . . .	7	Menando un giorno . .	18	La santa Pale (3 p.) .	29
Appollo s'ancor vive .	8	I lieti amanti	19		
E per virtù (2 p.) . .	9	Tutto il di piango . .	20		
Nova angeletta . . .	10	Lasso che pur da l'uno a l'altro	21		
Vedi le valli e i campi	11	Zefiro torna (Petrarca) .	22		

Wolfenbüttel (h. B.) compl. (4 f.), Bologna (L m) T.

— 75. (1592) CANTO | MADRIGALI | A QVATTRO VOCI | DI LVCA MARENZIO. | Nouamente con ogni diligenza ristampati. | LIBRO PRIMO. | (Drz) | In Venetia Appresso Angelo Gardano. | M.DLXXXXII.

4⁰. 29 S. Ded. Msgr. Marc' Ant. Serlupi. Roma, 15. VII. 1585 (!). Inh. = 74 (1587).

London (Br. M.) compl. (4 f.), Bologna (L. m.) compl., Berlin (K. B.) C., London (R. C.) compl.

— 76. (1603) CANTO | MADRIGALI | A QVATTRO VOCI | DI LVCA MARENZIO. | Nouamente con ogni diligenza ristampati. | LIBRO PRIMO. | (Drz) | In Venetia, Appresso Angelo Gardano | MD.CIII.

4⁰ obl. 29 S. o. Ded. Inh. = 74 (1587).

Regensburg (B. P.) compl. (4 f.), Königsberg i. Pr. (U. B.) C.

— 77. (1603) CANTO | MADRIGALI | à Quattro Voci, | DI |

LVCA MARENZIO. | Novamente con ogni diligenza ristampati. | (Vign.) | NORIBERGAE | Excudebat Paulus Kauffmannus. | MDCIII.

4⁰. 30 S. o. Ded. Inh. = 74 (1587).

Regensburg (B. P.) compl. (4 f.), Liegnitz (R. A.) compl., Grimma (Kgl. Landesschule) T., London (Br. M.) C.

Marenzio, Luca 78. (1607) MADRIGALI | A QVATTRO VOCI | DI | LVCA MARENZIO. | Nuouamente Ristampati. | TENORE. | IN ANVERSA | APPRESSO PIETRO PHALESIO MDCVII.

4⁰ obl. 29 S. o. Ded. Inh. = 74 (1587).

Gent (U. B.) C. A. T., Wolfenbüttel (h. B.) C. T. B., Kopenhagen (K. B.) T., London (Br. M.) T. B.

— 79. (1608) CANTO | DI LVCA MARENZIO | IL PRIMO LIBRO | DE MADRIGALI | A Quattro Voci. | Nouamente ristampati. | (Drz) | IN VENETIA Appresso l'Herede di Girolamo Scotto. | MDCVIII.

4⁰. 31 S. o. Ded. Inh. = 74 (1587).

Bologna (L. m.) compl. (4 f.)

— 80. (1584) CANTO | IL PRIMO LIBRO | DELLE VILLANELLE | DI LVCA MARENZIO | A Tre Voci, | RACCOLTE DA FERRANTE FRANCHI | & nouamente poste in luce. | (Drz) | IN VENETIA | Presso Giacomo Vincenzi, & Ricciardo Amadino, compagni. | MDLXXXIIII.

8⁰. 29 S. Ded. Tiberio Cerasi. E tale l'eccellentia di tutte le compositioni del Signor Luca Marenzio, che quelle cose ancora che sono tenute in poca stima da lui, meritano esser' haute in pregio da gli altri, come sono le presenti Villanelle composte dall' Auttore quasi per ischerzo, & raccolte da me . . . Venetia, 1. IX. 1584. F. F. Inh. = 84 (1589).

Bologna (L. m.) C.

— 81. (1585) CANTO | IL PRIMO LIBRO | DELLE VILLANELLE | A TRE VOCI, | DI LVCA MARENZIO | nouamente ristampate. | (Drz) | IN VENETIA | Presso Giacomo Vincenzi, & Ricciardo Amadino compagni | MDLXXXV.

8⁰. 29 S. o. Ded. Inh. = 84 (1589).

Wien (Hofb.) compl. (3 f.)

— 82. (1586) BASSO | IL PRIMO LIBRO | DELLE VILLANELLE | A TRE VOCI | DI LVCA MARENZIO | Nouamente ristampate. | (Drz) | In Venetia, Presso Giacomo Vincenzi.

8⁰. 29 S. o. Ded. Inh. = 84 (1589).

Bologna (L. m.) B.

— 83. (1586) CANTO | IL PRIMO LIBRO | DELLE VILLA-

NELLE | A Tre Voci | DI LVCA MARENZIO, | Nouamente ristampate. | TERZA IMPRESSIONE | (Drz) | In Venetia, Presso Giacomo Vincenzi. | MDLXXXVI.

8⁰. 29 S. o. Ded. Inh. = 84 (1589).

München (Hofb.) compl. (3 f.), Brüssel (B. r.) C., Bergamo (B. Com.) C.

Marenzio, Luca 84. (1589) BASSO | IL PRIMO LIBRO | DELLE VILLANELLE | A Tre Voci. | DI LVCA MARENZIO | Nouamente ristampate. | (Drz) | IN VENETIA, Appresso Giacomo Vincenti. | MDLXXXIX.

8⁰. 29 S. o. Ded.

Donna da vostri sguardi	1	Ard' ogn' hora il cor .	11	Le rose, fronde e fiori	20
Non è dolor nel mondo	2	Come voi c'habbia in .	12	Con la fronte fiorita .	22
Fuggirò tant' Amore .	4	O liete piante	13	Se il dolce sguardo .	24
Ahime che col fuggire .	6	In un boschetto . . .	14	Lasso quand' havran .	25
Il ladro ch'a la strada .	7	Amor vuol far un . .	15	Chiudete o Muse . . .	26
Alma che fai	8	Frà questi Sassi . . .	16	Venite Amanti	27
Amor tien il suo regno	9	Al primo vostro sguardo	18	Dicemi la mia stella .	28
Vorria parlare e dire .	10	Lasso non è cor mio .	19		

Berlin (K. B.) B., Bologna (L. m.) B., Rom (Cecilia) B.

— 85. (1595) CANTO | IL PRIMO LIBRO | DELLE VILLANELLE | Et Arie alla Napolitana, | A Tre Voci, | DI LVCA MARENTIO | Nouamente ristampate, & corrette. | (Drz) | IN VENETIA, Appresso Giacomo Vincenti. | M.DXCV.

8⁰. 29 S. o. Ded. Inh. = 84 (1589).

Wien (Hofb.) compl. (3 f.)

— 86. (1600) CANTO | IL PRIMO LIBRO | DELLE VILLANELLE | ET ARIE ALLA NAPOLITANA | A TRE VOCI | DI LVCA MARENZIO | Di nouo Ristampate, & Corrette. | (Drz) | IN VENETIA, | APPRESSO ANGELO GARDANO | 1600.

4⁰. 24 S. o. Ded. Inh. = 84 (1589).

London (Br. M.) C. T.

— 87. (1605) TENOR | IL PRIMO LIBRO | DELLE VILLANELLE | Et Arie alla Napolitana, | A Tre Voci, | DI LVCA MARENTIO | Nouamente ristampate, & corrette | CON PRIVILEGIO. | (Drz) | IN VENETIA | Appresso Giacomo Vincenti MDCV.

8⁰. 29 S. o. Ded. Inh. = 84 (1589).

Bologna (L. m.) compl. (3 f.), Florenz (B. n.) T., London (Br. M.) B.

— 88. (1585) BASSO | IL SECONDO LIBRO | DELLE CANZONETTE ALLA | Napolitana à Tre Voci, di Luca | Marenzio: | RACCOLTE PER ATTILIO GVALTIERI | & nouamente poste in luce. | (Drz) | IN VENETIA, | Presso Giacomo Vincenzi, & Ricciardo Amadino compagni | MDLXXXV.

8⁰. 29 S. Ded. Camillo Caetano. La stima che si vede far generalmente da tutti del Primo Libro delle Villanelle del Signor Luca

Marenzio poco fa publicate, m'ha fatto prendere fatica di raccorre . . . Roma, 15. VI. 1585. A. G. Inh. = 91 (1592).

Wien (Hofb.) compl. (3 f.), Bologna (L. m.) B.

Marenzio, Luca 89. (1586?) Das Br. M. in London soll laut Katalog den C. einer Ausgabe „Venetia, 1586, terza (!) impressione" besitzen. Das betreffende Stimmbuch war aber trotz wiederholter Nachfrage (im August 1890) nicht aufzufinden.

— 90. (1587) CANTO | IL SECONDO LIBRO | DELLE CANZONETTE ALLA | Napolitana à Tre voci, di Luca | Marenzio: | RACCOLTE PER ATTILIO GVALTIERI, | & nouamente ristampate. | SECONDA IMPRESSIONE. | (Drz) | IN VENETIA, | Presso Giacomo Vincenzi. 1587.

8⁰. 29 S. o. Ded. Inh. = 91 (1592).

München (Hofb.) compl., Brüssel (B. r.) C., Bologna (L. m.) C. B., Bergamo (B. C.) C., London (Br. M.) C.

— 91. (1592) BASSO | IL SECONDO LIBRO | DELLE VILLANELLE | A Tre Voci, | DI LVCA MARENTIO. | Raccolte per Attilio Gualtieri. | Nuouamente Ristampate, & con diligenza corrette. | (Drz) | IN VENETIA, | Appresso Giacomo Vincenti. MDXCII.

8⁰. 29 S. o. Ded.

Giovani incauti . . .	1	Andar vid' un fanciul' igund' e . . .	9	Se legete nel viso . .	18
Io son' Amore . . .	2	A la strada o Dio . .	10	Forza è che sempre .	19
Grave dolor mi dà . .	3	Se perche non uccida .	12	Passa madonna . . .	20
Non può tanto . . .	4	Dolce mia vita . . .	13	O tu che mi dai pene .	21
Il vostro divo aspetto .	5	Io amo, e certo vivo .	14	Dolce mia pastorella .	22
Amor fa quanto sai . .	6	Mia sorte empia . . .	16	Ahime qual fu l'errore .	24
„ sciolto e lo laccio	7	Dolce vaga pastorella .	17	Se le pene ch'io sento	26
O sventurati amanti . .	8			Come potrò giàmai . .	28

Wien (Hofb.) compl. (3 f.), Bologna (L. m.) compl., Rom (Cecilia) B., Berlin (K.B.) B., London (Br. M.) B., Florenz (B. L.) B.

— 92. (1597) TENORE | IL SECONDO LIBRO | DELLE VILLANELLE | Et Arie alla Napolitana, | A Tre Voci, | DI LVCA MARENTIO | Raccolte per Attilio Gualtieri. | Nouamente ristampate, & corrette. | (Drz) | IN VENETIA, | Appresso Giacomo Vincenti 1597.

8⁰. 29 S. o. Ded. Inh. = 91 (1592).

Florenz (B. n.) T.

— 93. (1600) CANTO | IL SECONDO LIBRO | DELLE VILLANELLE | ET ARIE ALLA NAPOLITANA | A TRE VOCI | DI LVCA MARENZIO | DI nouo Ristampate, & con diligenza Corrette. | (Drz) | IN VENETIA, | APPRESSO ANGELO GARDANO | 1600.

4⁰. 24 S. o. Ded. Inh. = 91 (1592).

London (Br. M.) C. T.

— 94. (1585) BASSO | IL TERZO LIBRO | DELLE VILLANELLE | A Tre Voci composte dal S. Luca | Marentio nel modo che hoggidi | si usa cantare in Roma. | Raccolte da CHRISTOFORO

FERRARI, & di | nuovo date in Luce. | (Drz) | Con privilegio, & licentia de' Superiori. | IN ROMA | Appresso Alessandro Gardano M.DLXXXV.

8⁰. 23 Bl. Ded. Florimonte d'Alvin . . . alcune Villanelle fatte per suo diporto, & à miei prieghi dall' eccellente, & giuditiosissimo Signor Luca Marentio . . . questi pochi concetti dal Signore Luca di dotte, vaghe & dolcissime note vestiti . . . Roma, 1. XI. 1585. Chr. F. Inhalt = 96 (1592), vermehrt um:

Mentre frà perle
Donna fuggir
Amanti voi

Wien (Hofb.) compl. (3 f.), Bologna (L. m.) B.

Marenzio, Luca 95. (1587) CANTO | IL TERZO LIBRO | DELLE VILLANELLE | A Tre Voci. | DI LVCA MARENTIO | Nuouamente ristampate. | (Drz) | IN VENETIA, | Presso Giacomo Vincenti. 1587.

8⁰. 29 S. o. Ded. Inhalt = 96 (1592).

München (Hofb.) compl. (3 f.), Bologna (L. m.) C. B., Bergamo (B. C.) C., Berlin (K. B.) B., Brüssel (B. r.) C., London (Br. M.) C.

— 96. (1592) BASSO | IL TERZO | LIBRO | DELLE VILLANELLE | A Tre Voci, | DI LVCA MARENTIO. | Raccolte per Christofano Ferrari. | Nouamente Ristampate, & con diligenza corrette. | (Drz) | IN VENETIA, | Appresso Giacomo Vincenti. MD.XCII.

8⁰. 29 S. o. Ded.

Io son ferito	1	Questa in cui pose Amore	10	Credo crudel signora .	24
Chi vuol veder Amanti	2	Sen (!) già fatto pittore	12	Se m'ami, e se non m'ami	25
Donna più vaghi mai non	4	Poi ch'io non ho speranza	14	Voi sete la mia stella .	25
Amor è ritornato . . .	5	De gli occhi il dolce giro	16	Io ardo, e se l'ardore .	26
Mentr' humil Verginella	6	De la speranza . . .	18	Ad una fresca riva . .	28
Se la speranza . . .	8	Tale è il mio stato .	20		
Se brami morto il core	10	A la mia Clori . .	21		

Wien (Hofb.) compl. (3 f.), Bologna (L. m.) compl., Rom (Cecilia) B., London (Br. M.) B., Florenz (B. L.) B.

— 97. (1597) TENORE | IL TERZO LIBRO | DELLE VILLANELLE | Et Arie alla Napolitana, | A Tre Voci, | DI LVCA MARENTIO | Nouamente ristampate, & corrette. | (Drz) | IN VENETIA, | Appresso Giacomo Vincenti 1597.

8⁰. 29 S. o. Ded. Inhalt = 96 (1592).

Florenz (B. n.) T.

— 98. (1600) CANTO | IL TERZO LIBRO | DELLE VILLANELLE | ET ARIE ALLA NAPOLITANA | A TRE VOCI | DI LVCA MARENZIO | Di nouo Ristampate, & con diligenza Corrette. | (Drz) | IN VENETIA, | APPRESSO ANGELO GARDANO. 1600.

4⁰. 24 S. o. Ded. Inh. = 96 (1592), vermehrt um:

Amatemi, ben mio
Amor tu voi
I begli occhi
Piangea Filli

London (Br. M.) C. T.

Marenzio, Luca 99. (1587) CANTO | IL QVARTO LIBRO | DELLE VILLANELLE A Tre Voci. | DI LVCA MARENTIO. | RACCOLTE PER ATTILIO GVALTIERI | Nuouamente poste in luce. | (Drz) | IN VENETIA, | Presso Giacomo Vincenzi. 1587.

8°. 45 S. Ded. Annibale de Paulis. . . . havendo io questi giorni raccolte alcune Villanelle composte dal Signor Luca Marenzio per suo diporto & come per ischerzo, à requisitione de diversi amici suoi, li quali spera che saranno, & per la leggiadria, & per l'artificio che si scorge in esse gratissime al Mondo . . . Roma, 6. III. 1587. A. G. Inhalt = 100 (1592).

München (Hofb.) compl. (3 f.), Bologna (L. m.) C. B., Bergamo (B. C.) C., Brüssel (B. r.) C.

— 100. (1592) BASSO | IL QVARTO | LIBRO | DELLE VILLANELLE | A Tre Voci, | DI LVCA MARENTIO. | Raccolte per Attilio Gualtieri. | Nuouamente Ristampate, & con diligenza corrette. | (Drz) | IN VENETIA | Appresso Giacomo Vincenti. MDXCII.

8°. 45 S. o. Ded.

Fra le Ninfe, e fra . .	1	Mentre havrà stelle il ciel	16	Non sò fuggir' io più .	30
Qual' hor del mio . .	2	Da voi mio ben mia vita	17	Mi parto ahi sorte ria .	32
Stride il Lauro . . .	4	Non m'è grave il morire	18	Hor ch'esce fuor l'Aurora	34
Occhi dolci e soavi . .	6	Vivea da' lacci . .	20	Amor tu voi ch'io segua	36
Nuovo Titio son io . .	8	Le vaghe chiome d'oro	22	Piangea Filli . . .	38
Ardono di Sicilia . .	10	Voi mi tenest' un tempo	24	I begl' occhi sereni . .	40
Tirsi nel cor si sente .	11	Mi vorria lamentar . .	26	Amatemi ben mio . .	42
Filli ama Tirsi . . .	12	Tuoni lampi saette . .	28	Fann' aspra guerra . .	44
Clori che col bel volto	14				

Wien (Hofb.) compl. (3 f.), Bologna (L.m.) compl., Rom (Cecilia) B., Berlin (K.B.) B., London (Br. M.) B., Florenz (B. L.) B.

— 101. (1596) TENORE | IL QVARTO LIBRO | DELLE VILLANELLE | Et Arie alla Napolitana, | A Tre Voci, | DI LVCA MARENTIO | Raccolte per Attilio Gualtieri, | Nouamente ristampate, & corrette. | (Drz) | IN VENETIA, | Appresso Giacomo Vincenti. MD.XCVI.

8°. 45 S. o. Ded. Inh. = 100 (1592).

Florenz (B. n.) T., Bologna (L. m.) B.

— 102. (1600) CANTO | IL QVARTO LIBRO | DELLE VILLANELLE | ET ARIE ALLA NAPOLITANA | A TRE VOCI DI LVCA MARENZIO | Di nouo Ristampate, & con diligenza Corrette. | (Drz) | IN VENETIA, | APPRESSO ANGELO GARDANO. | 1600.

4⁰. 24 S. o. Ded. Inh. = 100 (1592).

Vermindert um:	Vermehrt um:
Amor tu voi	Hor gitevi à fidare
Amatemi, ben mio	Se la vostra partita
Fann' aspra guerra	Poi che di voi, ben mio
I begli occhi	
Piangea Filli	

London (Br. M.) C. T.

Marenzio, Luca 103. (1606) Aufszug | AUSS Lucae Marentii vier | Theilen seiner Italienischen dreystim- | migen Villanellen vnd Neapolitanen . . . mit Teutschen | Texten gezieret, vnnd inn | Truck publiciert | von | Valentino Haussmanno Gerbipol. | . . . Gedruckt zu Nürmberg, durch | Paulum Kauffmann. | MDCVI.

4⁰. 28 Bl. Ded. Wolff Rehlein. Gerbstett, 12. VI. 1606. Enthält 51 Nummern.

Berlin (K. B.) compl. (3 f.), Liegnitz (R. A.) compl.

— 104. (1587) CANTO | DI LVCA MARENTIO | IL QVINTO LIBRO | DELLE VILLANELLE | a tre voci con vna a quattro | RACCOLTO DA ATTILIO GVALTIERI | Nuouamente poste in luce, | (Drz) | IN VINEGIA. | Appresso l'Herede di Girolamo Scotto. | MDLXXXVII.

8⁰. 47 S. Ded. Pomponio de Magistris. Roma, 20. I. 1587. A. Gualtieri. Inh. = 105 (1591).

München (Hofb.) compl. (3 f.), Bologna (L. m.) C. B., Bergamo (B. C.) C., Berlin (K. B.) B., Brüssel (B. r.) C., London (Br. M.) B.

— 105 (1591) TENORE | DI LVCA MARENTIO | IL QVINTO LIBRO | DELLE VILLANELLE | A tre voci con una a quattro. | RACCOLTO DA ATTILIO GVALTIERI. | Nouamente ristampate. | (Drz) | IN VINEGIA. MDXCI. | Appresso l'Herede di Girolamo Scotto.

8⁰. 46 S. Ded. Pomponio de Magistris, Segretario dell' Ecc.ma Sig.ra Camilla Peretti. Roma, 20. III. 1591. Attilio Gualtieri.

Si dolci son i strai . .	4	Tu m'uccidi cor mio .	20	Molti animai selvaggi .	36
Ahime ch'io peno . .	6	La farfalla	22	Di pianti e di sospir .	38
Dunque sol per amare .	8	Donna che con l'ardore	24	Hor gitevi a fidare . .	40
Se per servirti ogn' hora	10	Io son rimaso solo . .	25	Lungi da mio bel Sole	42
Se m'uccidi crudele . .	12	Viva fiamma d'Amore .	28	Se la vostra partita .	44
Non posso piu soffrire .	14	Ecco il dardo col qual	29	La bella donna mia .	46
Seguir una ch'odia . .	16	Ahime qual' empia sorte	30	à 4. Non piu gl' Arabi	
Poi che di si vil foco .	17	Caro e dolce conforto .	32	fumi	48
Io son pur sciolto Amor	18	Poi che da voi ben mio	34		

Wien (Hofb.) compl. (3 f.), Bologna (L. m.) compl., Florenz (B. n.) T., London (Br. M.) B., Florenz (B. L.) B.

— 106. (1600) CANTO | IL QVINTO LIBRO | DELLE VILLANELLE | ET ARIE ALLA NAPOLITANA | A TRE VOCI | DI LVCA MARENZIO | Di nouo Ristampate, & con diligenza Corrette. | (Drz) | IN VENETIA. | APPRESSO ANGELO GARDANO. | 1600.

4^{0}. 23 S. o. Ded. Inh. = 105 (1591), vermindert um:

Hor gitevi a fidare
Poi che da voi, ben mio
Se la vostra partita
London (Br. M.) C. T.

Marenzio, Luca 107. (1610) DI LVCA MARENZIO | MVSICO ECCELLENTISS. | Il Primo, Secondo, Terzo, Quarto & Quinto Libro | DELLE VILLANELLE, ET CANZONETTE | ALLA NAPOLITANA | A TRE VOCI | Nuouamente Stampate & in vn Corpo ridotte. | CANTO. | IN ANVERSA | Appresso Pietro Phalesio al Re Dauid. | M.DCX.

4^{0} obl. 24 ungez. Bl. o. Ded. Inh. = Lib. I—V : 84 (1589) + 91 (1592) + 96 (1592) + 100 (1592) + 105 (1591), vermindert um die 4stimmige Villanella „Non piu gl'Arabi fumi" aus lib. V.

Oxford (Ch. Ch.) compl. (3 f.), Wolfenbüttel (h. B.) compl., Brüssel (B. r.) C. B.

— s. Balbi 2, (Banchieri 3,) Bargnani, Gastoldi 45a, Malvezzi 3, (Mazzocchi Dom. 3,) Monteverdi Cl. (45.) 54. 55. 56, Moscaglia 4, (Raval 1,) Samml. 1577^{1}, 1582^{1}, 1582^{2}, 1583^{1}, 1583^{3}, 1583^{4}, 1583^{5}, 1585^{1}, 1585^{2}, 1585^{4}, 1585^{6}, 1586^{2}, 1586^{4}, 1586^{6}, 1586^{10}, 1586^{11}, 1588^{1}, 1588^{2}, 1588^{5}, 1588^{7}, 1588^{9}, 1589^{1}, 1589^{2}, 1589^{4}. 1589^{5}, 1589^{6}, 1590^{1}, 1590^{2}, 1590^{4}, 1590^{6}, 1590^{7}, 1590^{11}, 1591^{1}, 1591^{2}, 1591^{3}, 1591^{6}, 1591^{9}, 1591^{11}, 1592^{1}, 1592^{2}, 1592^{5}, 1592^{6}, 1592^{7}, 1593^{1}, 1593^{2}, 1593^{3}, 1593^{4}, 1594^{1}, 1594^{2}, 1594^{3}, 1594^{5}, 1596^{1}, 1596^{2}, 1596^{3}, 1596^{4}, 1596^{5}, 1597^{1}, 1597^{2}, 1597^{3}, 1597^{4}, 1597^{5}, 1599^{1}, 1599^{2}, 1599^{3}, 1600^{2}, 1600^{3}, 1601^{1}, 1601^{2}, 1602^{1}, 1605^{1}, 1605^{2}, 1607^{1}, 1608^{1}, 1610^{2}, 1610^{3}, 1611^{1}, 1611^{2}, 1612^{1}, 1613^{2}, 1614^{2}, 1614^{3}, 1616^{2}, 1619^{1}, 1620^{1}, 1624^{1}.

Margarini, Francesco s. Samml. 1652^{1}, 1653^{1}.

Mari (Marri), Ascanio (1578) Il Primo Libro de Madrigali à 6 voci . . . Venetia, Gardano, 1578.

Rom (B. Borgh.) compl. (?) — s. Samml. 1575^{2}.

Marien, Ambr. 1. (1580) CANTO | DI AMBROSIO MARIEN | D'ARTOIS | IL PRIMO LIBRO DE MADRIGALI | A QVATTRO VOCI | Nouamente posti in luce. | (Drz) | IN Venetia, Appresso Alessandro Gardane. | MDLXXX.

4^{0} obl. 29 S. Ded. Scipione Gesualdo . . . primitie dell' animo mio . . . Napoli, 1. XI. 1580.

Vago augelletto . . .	1	Amor et io si pien . .	11	Almo sol quella . . .	21
I non so se le (2 p.) .	2	Qual miracolo (2 p.) .	12	L'ombra che cade (2 p.)	22
Mille fiate	3	Non veggio ove . . .	13	Fresco ombroso . . .	23
Hor s'io lo scaccio (2 p.)	4	E l'imagini loro (2 p.) .	14	Seco si stringe (2 p.) .	24
Poi che la vista . . .	5	Si tosto come	15	Quante fiate	25
Quest' un morte (2 p.) .	6	E certo son (2 p.) . .	16	Hor in forma (2 p.) . .	26
Spins' amor e	7	Beato in sogno . . .	17	L'aspettata virtù . . .	27
E ben m'acqueto (2 p.)	8	Cieco e stanco (2 p.) .	18	Quand ce beau . . .	28
Pasco la mente . . .	9	L'alma mia	19	Venue avec son enfant (2 p.)	29
Che quella voce (2 p.)	10	Lei ne ringratio (2 p.) .	20		

Venedig (B. M.) C. T. B.

Marien, Ambr. 2. (1584) CANTO | DI AMBROSIO MARIEN | D'ARTOIS. | IL SECONDO LIBRO DE MADRIGALI A Quattro Voci, nouamente composti | & dati in luce. | (Drz) | IN VENETIA | Presso Giacomo Vincenci (!), & Ricciardo Amadino, compagni, | MDLXXXIIII.

4⁰. 29 S. Ded. Mich. Gesualdo. Napoli, ult. di Marzo 1584.

Anima bella	1	Una parte del (4 p.) .	12	Ella contenta (2 p.), Lelio Martiano	22
Mira'l gran sasso (2 p.)	2	Dunque hora è'l (5 p.) .	13	L'alto signor	23
Anima che diverse . .	3	Tu c'hai per (6 p.) . .	14	L'una piaga (2 p.) . .	24
Hor con si chiara (2 p.)	4	Pon mente al (7 p.) . .	15	Padre del ciel	25
Questa anima	5	Tu vedrai Italia (8 p.) .	16	Hor volge signor (2 p.)	26
Se si posasse (2 p.) .	6	Gloriosa Colonna . .	17	Quel ch'infinita . . .	27
Ove chi posi	7	Levan di terra (2 p.) .	18	Poi che spiegat'ho, Giulio Cesare Manzo . .	28
Amor è'l ver	8	Vergine in cui . . .	19	La voce del mio (2 p.), Giulio Cesare Manzo	29
O aspettata in	9	„ sola	20		
Forse i devoti (2 p.) .	10	Gli angeli eletti, Lelio Martiano	21		
Chiunque alberga (3 p.)	11				

Modena (B. E.) compl. (4 f.) — s. Vinci 9.

Marini, B. 1. (1634) CANTO | PER LE MVSICHE DI CAMERA | CONCERTI | A quatro 5. 6. Voci, & Instromenti | Opera Settima. | DI BIAGIO MARINI | Accademico occulto Maestro di Capella | appresso il Serenissimo Sig. Volfgango | Villelmo Conte Palatino del Reno, | Duca di Baviera, Giuliers, | Cleues, Berg, &c. | ALL' ALTEZZA SVA CONSACRATI | (Drz) | Stampa del Gardano. | IN VENETIA M.DCXXXIIII. | Appresso Bartolomeo Magni.

4⁰. 37 S. Ded. Noiburgh, 1. IX. 1624 (!). Darauf: 4 Sonette auf B. Marini.

à 4. Credetel voi	à 5. Ahi Filli	à 6. Le bella Erminia
„ Donna mi chiami	„ Non lagrimar	„ Tirinto mio
„ Ridon le piagge	à 6. Deh come ancor	„ Crudel tu voi
à 5. Tu pur partisti	„ O dolcissime	
„ A Dio begli occhi	„ Ecco ò Cintia	

Oxford (Ch. Ch.) compl.

— 2. (1649) CONCERTO TERZO | DELLE | MVSICHE DA CAMERA | DEL | CAVALIER BIAGIO MARINI | A 3. 4. 5. 6. E PIV VOCI | CON DVE VIOLINI, ET ALTRI STROMENTI | OPERA XVI. | CONSACRATA | AL SERENISS.^{MO} ET INVITISS.^{MO} | LEOPOLDO GVGLIELMO | Arciduca d'Austria, Duca di Borgondia, Styria, Carinthia, | Carnia, Wirtenbergo, &c. Vescovo d'Argentina, | Alberstad, Possa, Olmitz &c. Conte del Tyrolo, | Goritia &c. Generale dell' Armi per M. M. | Catholica in Fiandra &c. | CANTO. | IN MILANO, | Per Carlo Camagno, vicino alla Rosa 1649. | Con licenza de' Superiori.

4⁰. 33 S. (Bc. 21 S.) Ded. Milano, 1. IV. 1649.

à 3. Augelino volante (Concerto)
„ O Clorida sei (Canzonetta con la Chiaconna per 2 Viole e Ghittarone)
à 2. Me'n vivo Amante
à 4. Non vuoi ch'io t'ami
à 5. Mentre fissando il guardo
à 3. & à 5. Ce ferai dolente (c. 2 Viol. se piace)
à 6. Ardimi struggimi il cor
„ Già son amante (con 2 Viol.)
„ Languir per un bel (con 2 Viol.)
„ Ninfa (Dialogo C. T. duoi Viol. e 2 Viole da Brazzo)
„ Ferma il passo (C. A. T. B. u. 2 Viol.)
à 7. Amanti (2 Sopr. A. T. B. u. 2 Viol.)
à 10. Gite Sospiri (C. A. T. B. 2 Viol. e 4 Tromboni o Viol. da Brazzo)
à 6. Grotte ombrose (Echo, 3 Sopr., 3 Viol. o Cornetti.)

Florenz (B. n.) compl. (7 f.: C. A. T. B. Viol. I. II. Bc.)

Marini, B. 3. (1618) CANTO P. | MADRIGALI | ET SYMFONIE | A una 2. 3. 4. 5. | DI BIAGIO MARINI | Musico della Serenissima Signoria | Di Venetia. | Et fra gli Agitati L'Accademico risonante. | OPERA SECONDA | Sagrata in protettione | AL MOLTO ILLVSTRE SIG. GIOSEPPE | Tedoldo Catani Mastro delle Poste per | La Maestà Sacra del Rè di Boemia | (Drz) | STAMPA DEL GARDANO | IN VENETIA MDCXVIII. | Appresso Bartholomeo Magni.
4°. 30 S. Ded. Vinegia, 1. V. 1618.

à 1. Le Carte in ch'io (in Stile Recitativo) . 1
„ Vezzosi Augelli . . 2
„ Perche fugi . . . 3
„ Non te'n fuggir (Aria con il Ritorn. per 2 Viol. e Basso) . 4
à 2. Perche credi o mio 5
„ Sio non ti togli . 6
„ Questi languidi fior 7
„ Deh non coglier (Dialogo) . . . 8
à 3. Misero me son Morto 9
„ O care stille hor che 10
à 3. Anzoletta del Ciel (Alla Veneziana) . 11
à 5. Se nel sereno viso 12
„ Chi quella bocca . 14

Folgen „Symfonie".

Bologna (L. m.) C. I, Berlin (K. B.) B.

— 4. (1641) CANTO ò Tenore, ouero Alto | COMPOSITIONI VARIE | PER MVSICA DI CAMERA | A Due, Tre, Quattro, Cinque, Voci, e parte con due Violini | DEDICATE | All' Illustrissimo, & Reuerendissimo Signor il Signor | D. VALERIANO SCAGLIA | ABBATE GENERALE DELL' ORDINE OLIVETANO | DA BIAGIO MARINI | Gentil' huomo, & Cauagliere del Sereniss. Palatino di Noiburg. | OPERA DECIMA TERZA. | (Drz) | IN VENETIA, Apresso Alessandro Vincenti. MDCXXXXI.
4°. 37 S. Ded. Venetia, 23. I. 1641.

à 2. Torna l'inverno
„ Ecco ch'io manco (all' ill.mo Sig. Nicoletto Donato)
„ Miratemi begl' occhi
à 3. Deh come in un momento
„ Qui dove il sol
à 4. Pastorella vaga e bella
„ Non fuggir
„ Ch'io non senta per voi
à 5. Hor che Gioanni (Spirituale)
„ Gia brutto non son io
„ Hor sò come da se
„ Sù l'ali del tempo
à 5. Spars' hò in pianto
„ Aure placide
„ Per torbido mare
„ Io che piansi
„ Una fanciulla
à 7. A Dio begli occhi

Breslau (St. B.) compl. (6 f.)

— 5. (1635) CANTO Primo | DI | BIAGIO MARINI | ACCADEMICO OCCVLTO | MADRIGALETTI A VNA DVE TRE | e Quatro Voci, con alcune Vilanelle per cantare nella | Chitariglia

Spagnola Chitarone ò altro | simile instromento | Et con il suo Basso continuo. | LIBRO QVINTO OPERA NONA. | MAESTRO DELLA MVSICA DEL SEREN.MO | Signor VOLFGANGO VILLELMO Conte Palatino del | Reno, Duca di Bauiera Giuliers, Cleues, & Berg. &c. | CON PRIVILEGIO. | (Drz) | STAMPA DEL GARDANO | IN VENETIA, M.DC.XXXV. | Appresso Bartolameo Magni.

4⁰. 28 S. Ded. Gio. Friderico, Duca di Wirtenbergh. Di Noiburg, 1. VII. 1625 (!).

à 2. Le piu belle Cittelle 2	à 2. Signore che del peccato . . . 24	à 1. Questa tenera Angioletta
„ Un rio 5	à 3. Belle hai tu le chiome 26	„ Mentre sparge le voci
„ Fuggi pur . . . 8	„ Dormi fanciullo . 28	„ Ho visto al mio dolore
„ Ah che piu ritardate 11	„ Vanne mesto sospir 30	„ O vaga Pastorella
„ Infocati sospiri . . 14	à 4. Care lagrime . . 32	„ Sospirava infelice
„ Arso e ferito . . 16	Im Bc:	„ Occhi belli
„ Con la candida man 18	à 1. O infelice colui che	„ Ha no piu piangete
„ La vè quel monte . 20		„ Ardo tacito Amante
„ Cintia, io qui mi vivo 22		

Oxford (Ch. Ch.) compl.

Marini, B. 6. (1620) ARIE | MADRIGALI | ET CORENTI | A. 1. 2. 3. | DI | BIAGIO MARINI | Maestro di Capella in Santa Eufemia, & Capo | della Musica de gli Signori | Accademici Erranti | in Brescia. | OPERA Terza | DEDICATA | AL MOLTO ILLVSTRE ET ECCELL.MO | SIGNOR LVDOVICO BAITELLO | (Drz) | STAMPA DEL GARDANO | IN VENETIA MDCXX. | Appresso Bartholomeo Magni.

Fol. 30 S. Ded. Brescia, 25. VIII. (s. a.)

à 1. Tirinto mio . . . 1	à 1. Ohime che torno . 7	à 2. T'amo mia vita . . 18
„ Al Fonte al Prato . 2	„ Filli cara 8	à 3. O Tronchi innamorati 20
„ Ricciutella Pargoletta 3	„ Signor che in Croce 9	Folgen Instrum.-Stücke, die letzte Nummer: Al Signor Giov. B. Magni, Giovanetto di molta aspettatione nel Violino.
„ Hor che lungi . . 4	„ La bella man . . 10	
à 2. Amor che deggio (All' Ill. Signor Hercole Martinengo) 5	„ O man di puro late (!) 11	
à 1. Mille dolci parolette 6	à 2. Non vi mordete . 12	
	„ Rosa nata . . . 14	
	à 3. O Luci belle . . 16	
	à 1. Tu dormi ah crudo (Al M. Ill. S. Ottavio Rossi) . . . 17	

Bologna (L. m) compl. in 1 vol.

— 7. (1622) SCHERZI, | E CANZONETTE | A una, e due voci | DI BIAGIO MARINI | Musico, e Sonator di Violino dell' A. S. di Parma: | Accomodate da cantarsi nel Chitarone, Chitariglia, & | altri Stromenti simili: | Con i suoi Ritorneli (!) per il Violino, e Chitarone. | OPERA QVINTA. | Al Serenissimo | FERDINANDO GONZAGA | Duca di Mantova, e Monf. &c. | (Drz) | IN PARMA, M.DC.XXII. | Con licenza de' Superiori.

4⁰. 43 S. Ded. Parma, 15. XI. 1622. — Am Schluss ein Sonett (All' Autore) von Marco Guiducci, Romano.

à 1. Ite homai	4	à 1. Lungi dal mio . .	18	à 2. Sù Ninfe	30
„ Novello Cupido .	6	„ Hor che l'alba . .	20	„ O begl' occhi . .	32
„ Con le Stelle in .	8	„ Semplicette Vergi-nelle	22	„ Tra bei Cristalli .	34
„ Mirami caro . . .	10	„ Mirate nel Cielo .	24	„ Il più bel fiore .	36
„ Ecco un legato . .	12	„ Hor che fan . .	26	„ A le Viole . . .	38
„ Vieni Licori . . .	14	„ O dolci brine . .	28	„ Una Vecchia sdentat' è bavosa .	40
„ Madre d'ombre . .	16				

Bologna (L. m.) compl. in 1 vol.

Marini, B. 8. (1623) LE LAGRIME | D'ERMINIA | In Stile recitativo, | Con alcune Ode da cantarsi con termine affettuoso nel Chi- | tarone, Clavicordo, ò altro stromento simile: | DI BIAGIO MARINI | Musico, e Sonator di Violino dell' A. S. di Parma: | OPERA SESTA. | All' Illustrissimo, & Reverendissimo Signore | Il Sig. CARDINAL D'ESTE. | (W) | IN PARMA, Per Anteo Viotti. M.DC.XXIII. | Con Licenza de' Superiori.

4°. 24 S. Ded. Parma, 10. XII. 1622. S. 3: Argomento della presente Opera: Nella strage de' suoi popoli, e nella perdita del Padre e del suo Regno, ricorse Erminia al vincitor Tancredi, che co'l dono della libertà, e delle spoglie Reali, le furò con ignoto furto l'anima amante: Ricoverata poscia in Gierusalemme, pianse il suo libero stato, & bramosa della primiera sua servitù, cinta delle armi di Clorinda, uscì notturna per medicare il suo ferito Tancredi; ma fugata, raccolta da un Pastore, e divenuta custode delle sue greggi... Eccitata poi dalle sue fiamme amorose, lasciò que'luoghi solinghi, & fatta errante, indi prigionera, condotta in Gaza, & ivi riconosciuta, e liberata, osservò nell' essercito Egittio e riconobbe Vastrino servo di Tancredi, e seco accompagnata trovò vicino à Gierusalemme l'amato suo Cavalliere, ferito, sanguinoso, . . . credutolo morto, pianse la morte di lui . . .

à 1. In solitario pianto	4	à 1. Cerco armata la pace	14	à 1. Questa selva . .	19
„ Senza Tancredi viva	9			———	
„ Doppia vittoria . .	11	„ Fuggo e interrotta	15	à 1. Ecco fiammeggia .	20
„ L'oro già	12	„ Fuggo e pietosi .	16	„ La bella genitrice	21
„ Libera sospirai . .	12	„ Hor ruvida gonella	17	„ Clori mia	22
„ Intrepido guerriero	13	„ Voi schiere mie . .	18	„ Vuoi Titiro ch'io .	23
„ Bramo à le tue . .	14			„ Arde d'Amor . .	24

Bologna (L. m.)

Marini (Marino), Gios. (1618) CANTO | IL SECONDO LIBRO | DE MADRIGALI | A CINQVE VOCI | DI GIOSEFFO MARINO | Maestro di Capella della Illustre Com- | munità di Pordenone | Con il Basso Continuo per il Clavicembalo. | Nouamente composti, & dati in luce. | (Drz) | IN VENETIA, | Appresso Giacomo Vincenti. MDCXVIII.

4°. 21 S. o. Ded. Im Bc: Alli Signori Organisti. Resteranno serviti li Signori Organisti di sonar la Partidura (!) di questi Madrigali come stà toccando le consonanze senza variare, altrimente non riuscirebbero . . .

Quella damma son io . 1
E che bel dono . . . 2
Ah dolente partita . . 3
O Mirtillo 4
E tu Mirtillo (2 p.) . 5
Che se tu se'l (3 p.) . 6
Alma afflitta 7
Era candida 8
Ond' io ch'al (2 p.) . 9
E sospir (3 p.) . . . 10
Occhi quella pietà, d'Incerto 11
O donna troppo cruda 12

Madr. Concertati:

Non sà che sia . . . 13
Io moro ecco 14
Io vorrei pur 15
O com' e gran . . . 16
O chiome erranti . . . 17
Altro da te non . . . 18
à 4. Sfogava un' alma (Dialogo) . . . 19

Bologna (L. m.) compl. (6 f.)

Marinis, Gio. de 1. (1596) TENORE | IL PRIMO LIBRO | DE MADRIGALI | A SEI VOCI | DI GIOVANNI DE MARINIS | Maestro di Cappella del Duomo di Bari. | AL MOLTO ILLVSTRE ET MOLTO REVERENDO SIG. | il Sig. Fra Guglielmo Gizzinosi di Bari Cavalliero Gerosolomitano. | (W) | In Venetia appresso Ricciardo Amadino. | MDXCVI.

4⁰. 26 S. Ded. . . . mia fatica, insieme con alcuni Madrigali di Gian Pietro Gallo, non più discepolo ma Maestro mio . . . Bari, 8. II. 1596. G. de M. di Bari.

Dovean le miglior . . 1
Sparte not' alto . . . 2
Dolcissimo ben . . . 3
Zafir, rubini 4
Si verdi (2 p.) . . . 5
Cantan fra i (3 p.) . . 6
Una dolc' aura (4 p.) . 7
E quella (5 p.) . . . 8
Sorgea ch'access' esser (6 p.) 9
Sovra le verdi . . . 10
Et ci par (2 p.) . . . 11
Et altri vezzosetti (3 p.) 12
La mia leggiadra . . 12
Togli dolce ben mio . 14
Cantava in riv' al . . 15
Hor che l'honor' amando (2 p.) 16
Deh se pietoso . . . 17
Sta notte mi . . . 18
Leggiadre Ninfe . . . 19
Il dolc'e desiato (2 p.) . 20
Tra le piu ascose . . 21
S'in mezzo 22
Mentre volgea'l . . . 23
Si dolc' è'l, del Gallo 24
Cosi n'avien se (2 p.), del Gallo 25
Sembri Serena (3 p.) del Gallo 26

Verona (T. f.) T. 5.

— 2. (1601) BASSO | IL SECONDO LIBRO | DE MADRIGALI | A SEI VOCI | DI GIOVANNI DE MARINIS | DA BARI, | ALL' ILLVSTRE SIG. LORENZO POMA | Nouamente composti, & dati in luce. | (Drz) | IN VENETIA, | APPRESSO ANGELO GARDANO. | 1601.

4⁰. 24 S. Ded. Bari, 7. X. 1600.

Pomi mammelle son . 1
Real' insegne son (2 p.) 2
Amorosetto Neo . . . 3
Aspro cor' e 4
Vivo sol di speranza . 5
Ahi disperata vita . . 6
A che Ninfa gentil . . 7
Non nò che d'ogni loco (2 p.) 8
In qual parte sì . . . 9
E per librarlo sì (2 p.) 10
Se ne' begl' occhi . . 11
S'à begl' occhi (2 p.) . 12
Hor che soave l'Aura . 13
Tre leggiadri almi Pastori 14
Che meraviglia è . . 15
Non mi togl' il ben mio 16
Mille fiate ò dolce mia 17
Correte tutti quanti . . 18
Gia torna à rallegrar . 19
Tornan gli augelli (2 p.) 20
Per pianto la mia carne 21
Ancor che col partire . 22
Amor mi fà morire . . 23
La bella man, Nicolo de Grecis, discepolo del Marinis 24

Wien (Hofb.) B. — s. Felis 5, Gallo, Samml. 1574^3, 1597^2, 1604^2.

Marino, Aless. 1. (1571) TENORE | IL PRIMO LIBRO | DE MADRIGALI A CINQVE VOCI, DEL REVER: | DON ALESSANDRO MARINO VENETIANO, CANONICO REGVLARE | Latera-

nense. Nuouamente da lui composti & dati in Luce. | (Drz) | In Venetia Apresso li Figliuoli | di Antonio Gardano. | 1571.

4⁰ obl. 29 S. Ded. D. Clemente Dugnano . . . I novelli, & primi frutti, che dal mio basso ingegno son stati produtti, ho voluto . . . s. d.

Questi accenti 1	Debbo dunque . . . 11	Ma convien 21
A te a cui die . . . 2	Quanto circonda . . . 12	Spirto felice 22
Mentre giusta 3	Per voi Silvia 13	La qual 23
Piangete Aminta . . . 4	Lasso ben puo . . . 14	Alto ginebro 24
A caso un 5	Ma ch'io non 15	Da te tra 25
Vaga d'udir 6	Occhi, fiamme 16	O d'invidia e 26
Con quel poco . . . 7	Se voi vedete 17	Fiera da te 27
In tanto ella 8	Fera che 18	Ringratio il 28
Amor crudel 9	Esci del mondo . . . 19	Amor rimanti 29
Vorrei ne so 10	Io che l'eta 20	

Modena (B. E.) T. 5., Bologna (L. m.) T.

Marino, Aless. 2. (1597) TENORE | DI ALESSANDRO | MARINO, | IL PRIMO LIBRO | DE MADRIGALI SPIRITVALI | A SEI VOCI, | Con una Canzone a dodeci nel fine. | Nouamente composti, & dati in luce. | (Drz) | In Venetia appresso Ricciardo Amadino, | MDXCVII.

4⁰. 25 S. Ded. Don Ascanio Martinengo. Venetia, 1. IV. 1597.

Quando per dar . . . 1	I'ho in odio la vita . . 9	Lasso che queste . . 17
Fin dal centro . . . 2	Vergine Madre . . . 10	Fa ch'io senta . . . 18
O sempre amato . . . 3	Mentre le stelle . . . 11	Deh lascia 19
Verrò piangendo . . . 4	Chiome di mille . . . 12	Qual eletto 20
Voi c'haveste a . . . 5	Membra d'ogni . . . 13	Deh cara 21
Questo morto 6	Del tuo bel nome . . 14	à 12. La bella Roncinetta
Più che la vita . . . 7	Hor che l'albergo . . 15	(per sonare) . . . 22
Da te, morto Giesù . . 8	L'Amor la fede . . . 16	

Bologna (L. m.) T.

Marino, Carlo (1695) CANTATE | A VOCE SOLA | CONSACRATE | AL MERITO NOBILLISSIMO (!) | Dell' Illustrissimo, & Eccellentissimo Signor | NICOLO BERLENDI | DI | Carlo Marino. | LIBRO PRIMO OPERA QVARTA. | IN VENETIA. Da Gioseppe Sala. 1695. | Si Vendono à S. Gio. Grisostomo All' Insegna del Re David.

4⁰ obl. 127 S. Ded. s. d.

Sconsolata giacea . . 5	Poiche alle mie speranze 44	Dunque per non . . 88
Mi tradisti 14	All' hor che l'alte . . 51	Tù partisti, ed il . . 95
Entro Torre 26	Gia sotto à nobil . . 61	Son vecchio 101
Amor quell' io . . . 35	Agitata giacea Ninfa . 72	Più bello di me . . 116

Bergamo (Bibl. Com.)

Marino, Gioseffo s. Marini G.

Marinoni, Hieron. s. Samml. 1613^{5}.

(**Marisio,** Prospero s. Albini 1.)

Marni, Paolo s. Samml. 1588^{4}, 1588^{6}, 1590^{3}, 1592^{4}.

Maroni, Gio. (1596) BASSO | IL FIOR NOVELLO | Musica a Cinque Voci | DI GIOVANNI MARONI | Musico del Sereniss. Sig.

Duca di Ferrara. | LIBRO PRIMO. | (Drz) | In Venetia. MDXCVI. | Appresso Ricciardo Amadino.

4⁰. 22 S. Ded. Ambrosio Spinola . . . in questa mia giovenile età . . . Ferrara, 20. V. 1596.

Questo mio Fior novello	1	Hor cessi dunque (2 p.)	9	Ovunque nasce . . .	17
Non gia perdisti il bello	2	Di vaghezza e d'odore .	10	Frutto gentil di Fior novello	18
Sotto il più vago Cielo	3	Febo se con tuoi rai .	11	Cedea la Rosa . . .	19
Su la sinistra sponda .	4	Sugge l'Ape ingnosa .	12	Dai giardini celesti . .	20
Sovra una verde riva .	5	Hor la Morte (2 p.) .	13	A che piangete o cigni	21
Bel sol a noi t'apperse	6	Ecco c'hoggi dal Cielo	14	Datevi adunque pace(2 p.)	22
Caro il mio Fior novello	7	Ha tronco il Fior novello	15		
Non fu svelto o reciso	8	Sovra il materno stelo .	16		

Ferrara (B. c.) compl. (5 f.), Modena (B. E.) B. 5. Crespano (B. C.) T.

Marotta, Erasmo s. Samml. 1598¹, 1616¹.

Marra, Hettore della — s. Lacorcia 2, Samml. 1609¹.

Marri, Ascanio s. Mari.

Marsolo, P. M. 1. (1607) ALTO | IL TERZO LIBRO | DE MADRIGALI | A CINQVE VOCI | DI D. PIETRO MARIA MARSOLO | Da Mesina (!) V. I. D. | Di nuouto (!) composto & dato in luce | (Drz) | IN VENETIA | Appresso Giacomo Vincenti. MDCVII.

4⁰. 22 S. Ded. Marchese Gualengo, Riformatore dello Studio di Ferrara & Prencipe dell' Accademia degli Intrepidi. Da Ferrara, nel dì di S. Cecilia 1606.

Schivi Amor simplicetta	1	Donna io vorrei dir molto	9	Cara tigre crudele . .	17
Temi che non ti baci .	2	Quasi lampo venisti .	10	Quell' angue velenoso .	18
Come lo soffre . . .	3	Movean già l'ale . . .	11	In piagare, in rapire .	19
Mostri trafisse Alcide .	4	La novella ferita . . .	12	Occhi belli, occhi cari .	20
Mori mi dici	5	D'un lusinghero sguardo	13	Se la doglia	21
Poiche mori dicesti . .	6	Arsi un tempo	14	Questo duol che mi .	22
Lieve il morir mi fia .	7	Mi promettesti ò Dori .	15		
Quando quel bianco lino	8	Quella tragica mano .	16		

Augsburg (St. Arch.) A. T. B. 5.

— 2. (1609) IL QVARTO LIBRO | DE' MADRIGALI | A CINQVE VOCI | DI D. PIETRO MARIA MARSOLO | Siciliano da Mesina V. I. D. | Opera ottava di novo composta, & dati in luce. | (Drz) | IN VENETIA | Appresso Giacomo Vincenti. MDCIX.

4⁰. 21 S. Ded. Conte Hippolito Gilioli, Prencipe degli Accad. Intrepidi. Venezia, 20. II. 1609.

S'io son lontan . . .	1	Tenebrose mie luci . .	8	E s'egli avien . . .	15
Languir voi mi . . .	2	E si vera e	9	Viva la donna . . .	16
L'alma mia	3	La mia Clori	10	Io son nel duol . . .	17
Lasso, non è	4	Ardo Tirsi ben . . .	11	Ardo e moro per . .	18
Cara amorosa	5	S'ardi Filli	12	S'io sospiro	19
Vita benche lontana .	6	Ecco morto il	13	Bell' Aurora	20
Ritrosetta Amarilli . .	7	Infinita bellezza . . .	14	Ite lagrime	21

Bologna (L. m.) compl. (5 f.)

— 3. (1609) BASSO | IL QVINTO LIBRO | DE' MADRIGALI | A CINQVE VOCI | DI D. PIETRO MARIA MARSOLO | Siciliano

da Mesina V. I. D. | Opera Nona di novo Composta, & data in luce. | (Drz) | IN VENETIA, | Appresso Giacomo Vincenti 1609.

4⁰. 21 S. Ded. Conte Ercole Pepoli . . . queste mie compositioni vengono a proposito delle nozze di V. S. colla Sig. D. Vittoria Cibo. Ferrara, 1. VIII. 1609.

Amor ti chiama . . .	1	Ove sei bella	8	Piangete occhi . . .	15
Se la speme	2	Il chiuso foco di . . .	9	Tu mi dici	16
Ogni terrena	3	Quell' angue	10	Son rose le tue . . .	17
T'amai mentre	4	Lidia fuggendo . . .	11	Donna come il cor . .	18
Di sasso hai	5	Fior mille volte . . .	12	Occhi spierati	19
Non toccar di	6	Aure di cortesissime .	13	E labra hà di	20
I coppia aventurosa . .	7	Spargea Filli	14	Pur noto è il mio . .	21

Bologna (L. m.) B.

Marsolo, P. M. 4. (1607) TENORE | MADRIGALI | BOSCARECCI | A QVATTRO VOCI | DI D. PIETRO MARIA MARSOLO | Siciliano da MESSINA, V. I. D. | Opera Sesta, nuouamente composta, & data in luce. | (W) | In Venetia, Appresso Giacomo Vincenti. 1607.

4⁰. 21 S. Ded. Antonio Goretti. Quell' istessa virtù, che havendo in V. S. fermissimo seggio, la rende non pur cara alla patria sua, ma ragguardevole ancora dovunque il nome suo si estende . . . mostrarmi anch'io musico (se bene tanto lontano della professione, quanto V. S. è vicina alla gloria musicale) . . . miei Madrigali Boscarecci, fatti appunto à 4 voci per distinguerli dalle ordinarie compositioni, poiche rari di così poche voci nel moderno stille (!) di comporre ne vanno attorno. Ferrara, 1. VI. 1607.

I sento il Rossignuol .	1	Curvi delfini (2 p.) . .	8	Qui con meco . . .	15
Non lunge il (2 p.) . .	2	Su la Sponda del Tebro	9	Due della Dea . . .	16
Sovra l'orlo d'un rio .	3	Ride di liete (2 p.) . .	10	Quando ecco non . .	17
La mentre ch'el (2 p.) .	4	Ti bagni Elpinia . . .	11	Io rido Amanti . . .	18
A Dio Florida	5	Destolla i credo . . .	12	O chiome erranti . .	19
Cosi sul Tebro (2 p.) .	6	Mentre lungi	13	à 8. Fammi giustitia (Dialogo).	20
Volto à i lucenti . . .	7	Qui rise ò Tirsi . . .	14		

Augsburg (St. Arch.) compl. (T. def.), Bologna (L. m.) T., Ferrara (B. c.) B. — s. Samml. 1606².

Martelli, G. B. (1564) ALTO | LA NVOVA, ET ARMONICA | COMPOSITIONE A QVATTRO VOCI DI | F. MARTELLO DA MONTELEONE. | LIBRO PRIMO. | (W) | In Roma per Antonio Blado Stampatore Camerale. | Con Privilegio. 1564.

4⁰ obl. 27 S. Ded. Marc'Ant. Colonna . . . Et sicome non hò havuto altro maestro, che Messer Gio. Tho. Cimello, il quale gioisce sotto la servitù sua . . . Roma, 1. XII. 1564. Gio. Battisa Martelli. — Unter den folgenden Gedichten befindet sich: „Joann. Thomae Cimelli Tetrasticon ad Joann. Bap. Martellum“.

O felice Colonna . . .	3	Non veggio	12	Et se di vero	21
Occhi faci	4	Lasso me	13	Madonna se	22
In dubio di	5	Tacer non	14	Deh perche	23
Et io da che	6	O fortunato	15	Tu vedrai	24
Amor mi strugge . . .	7	Pianser le	16	Canzon di	24
Che spero	8	Ma lagrimosa	17	Accio che in	25
Mia benigna	9	Di cocenti	18	Ove ove so che . . .	26
Crudel di che	10	Sia vile a	19	O mondo o	26
Di furto	11	Hor ecco un' altra . .	20	Padre del ciel	27

Bologna (L. m.) A.

Martiano, Lelio s. Marien 2.

(**Martinelli**, Caterina s. Gagliano M. 10.)

Martinengo, Gabr. 1. (1580) TENORE | DI GABRIELE MARTINENGO | MADRIGALI A CINQVE VOCI | Nouamente posti in luce. | (Drz) | In Venetia appresso | Angelo Gardano | 1580.

4^0 obl. 29 S. Ded. Mario Bevilacqua . . . (Madrigali) uditi nel suo honoratissimo Ridotto di Musica; . . . da quei Virtuosissimi, che li canteranno, & sopra tutti da M. Sebastiano Pigna mio amicissimo . . . s. d.

Vorrei di voi	1	Pien d'amoroso . . .	11	Splenda pur (4 p.) . .	19
à 4. Ne cosi (2 p.) . .	2	Move il pianto . . .	12	Porgi al Sacro . . .	20
Horrido verno	3	Et io la fiamma . . .	13	Eolo all' hor (2 p.) . .	21
Chi vuol veder . . .	5	O felice fortuna . . .	14	Felice sogno	22
Vedrà (2 p.)	6	Gli alti pensier . . .	15	Taccia chi lodar . . .	24
Quanto più cerco . .	7	Il sol si mostra . . .	16	Dal piu caro	26
Nell' odorate arene . .	8	Bella si mostra (2 p.) .	17	Se come el nome . .	28
L'aquila invitta (2 p.) .	9	Ogni stella (3 p.) . .	18		

Modena (B. E.) T. 5.

— 2. (1544) CANTVS | DE GABRIEL | MARTINENGO MADRIGALI | A QVATRO VOCE A MISVRA DI | BREVE NOVAMENTE SECONDO | li toni composti, & con perfetto ordine | diligentemente posti in luce. | (Drz) | IN VINEGIA | Appresso Girolamo Scotto. | MDXLIIII.

4^0. 40 Bl. Ded. Conte Gian Gierolimo Albano (Bergomense) . . . primitie de miei frutti giovenili . . . s. d.

Gia stanco son . . .	1	Se'l ciel d'ogn' altra .	15	Lieta e tranquilla . .	29
L'alma vostra bellezza .	2	In fin alhor	16	Qualhor rimiro . . .	30
E donque'l dolce nome	3	S'a quella gratia . . .	18	Hor che'n si dolce . .	31
O non begl' occhi . .	4	Nova fiamma e fra . .	19	Se non è finto'l fuoco .	33
So che tropp' alto . .	6	Quel vostro avorio . .	20	Mesta correa fuggendo	34
Gia nel bel vostro volto	8	Con parole soavi . .	22	S'io v'amo piu . . .	35
Saria pur tempo . . .	9	Gioia m'abonda'l cuore	23	Perche piu aspr' ogn' hor	37
Leggiadra donna . . .	10	Dolci parole	24	S'Amarillide mia . . .	38
Esce da bei vostri occhi	12	Il cor m'avampa si . .	25	Veggio che'l fier desio	39
In van rete sei . . .	13	Se'l vostro empio desire	26	Begl' occhi divini . .	40
S'a divina bellezza . .	14	La gran beltade . . .	28		

Zwickau (Rathsbibl.) compl. (4 f.), Bologna (L. m.) A. B.

— 3. (1548) CANTVS | DI GABRIELLO | MARTINENGO IL SECONDO LIBRO DE LI MADRIGALI | A QVATTRO VOCI

DA LVI STESSO CON GRAN | DILIGENTIA REVISTO ET CORRETTO | NVOVAMENTE STAMPATO. | VENETIIS (Drz) MDXLVIII | APPRESSO GIROLAMO SCOTTO.

4⁰ obl. 30 S. Ded. Gio. Trivultio. Venetia, 7. VII. 1548.

Signor gentile	1	Come colui che con .	11	Deh cosi potiss' io . .	22
Fu'l vincer sempre . .	2	Poscia che mia fortuna	12	Amor che la mia . . .	23
Alma felic' o	3	S'un miracol	13	Dolce madonna . . .	24
In un boschetto . . .	4	Scarpello si vedra . .	14	Nel gratioso tempo . .	25
Quando in lo specchio	5	Gia mi trovai	16	Se la candida	25
Signor che d'este & .	6	Perseguendomi amor .	17	Zerbin la debil voce .	26
O donna degna . . .	7	Gia nel mio vivo . .	18	S'io potessi narrar . .	27
Amor che mi	8	Ogni cos' al fin . . .	19	I vaghi fiori	28
Quando la terra . . .	9	Che dolce piu che . .	20	Chi mette il piè . . .	29
Se l'estremo dolore .	10	Qual' è a veder . . .	21	Ruggier qual sempre .	30

Verona (T. f.) compl. (4 f.) — s. Rore 17, Samml. 1570³, 1577¹.

Martini, Francesco s. Samml. 1599².

Martorello, Ant. (1547) CANTVS | IL PRIMO LIBRO DI MADRI | GALI A CINQVE VOCI DI ANTONIO | MARTORELLO MILANESE. | M.DXLVII. | (Drz*)

4⁰ obl. 29 S. Ded. Fr. Bernardo, Patricio Veneto. s. d.

Amor che mi	1	Se mi amaste	11	Non è lasso	22
„ „ la	2	S'a voi do	12	Gia fui felice	23
Qual' al cader . . .	4	Cosi cocente	13	Liete e fiorite	24
Chi desia	4	Amor se'l mio . . .	14	Che nuova forza, Francis.	
S'el dolce	5	Pura e gentil	15	Portu (!)	25
I ti ringratio	6	O piu ch'altra	16	Era'l giorno	26
Io veggio	7	Se homai di	17	Leva dagl' occhi . . .	27
Datemi tregua	8	Hor che del ben . .	18	Da le piu fresche . .	28
Lagrimando	9	Di rami in	19	Cangiato ho	29
Colma d'affani, Henr.		Perche la vita	20		
Schaffen	10	Chi potra	21		

Verona (T. f.) T. C. B., Bologna (L. m.) C. A. B.

Martoretta, [Giandominico] 1. (1548) CANTVS | DE LO ECCELLEN | TISSIMO MVSICO LA MARTORETTA LI MADRIGALI | A QVATTRO VOCE DA LVI NOVAMENTE COMPO | STI ET CON DILIGENTIA STAMPATI. | VENETIIS (Drz) MDXLVIII. | APPRESSO HIERONIMO SCOTTO.

4⁰ obl. 36 S. Ded. D. Francesco de Moncada . . . questo mio primo libro de Madrigali . . . di Venetia. (s. d.) La Martoretta di Calabria.

*) Eine Palme.

Deh dove senza . . .	1	Una gran parte . . .	13	Dove speranza . . .	25
Crudel di che	2	Quando penso	14	Deh dove senza me . .	26
Di furt' anchor . . .	3	Fuggi cor mio . . .	15	Figlia poiche	27
Sa quest' altier . . .	4	Lascia dolente . . .	16	Quant' è il	28
Occhi vaghi	5	S'è ver quel	17	Di persona era . . .	29
Occhi del pianger . .	6	Ben mi credea . . .	18	Leggiadro animaletto .	30
L'altiero gallo . . .	7	O dolce mia	19	Pensier indegni . . .	31
Sotto duoi negri . . .	8	Forse i devoti . . .	20	Furor di pontio (2 p.) .	32
Bianca neve	9	La bella bradamante .	21	Vergine sol' al . . .	33
Sotto quel sta . . .	10	Oime dov' è il . . .	22	Il pianto è tal . . .	36
Mostran le	11	Deh dove senza . . .	23		
In tal sembianza . . .	12	Come poich' in . . .	24		

Berlin (K. B.) T., Bologna (L. m.) C.

Martoretta, Giandom. 2. (1552) CANTVS | DEL MARTORETTA | IL SECONDO LIBRO DI | Madrigali Cromatici a Quatro Voci Nouamente | Da lui Composti & dati In Luce. | A QVATRO (Drz) VOCI | In Venetia Apresso di | Antonio Gardane. | 1552.

4⁰ obl. 30 S. Ded. Allo eccell.^mo^ Dottor in Musica Messer Giandominico Martoretta . . . Lasso come insofficiente dir qualche cosella del primo Libro de suoi Madrigali . . . sua Signoria Reverenda . . . in questo secondo libro de vostri Madrigali . . . (s. l.) 16. IV. 1552. Giovanfrancesco di Chara, Maestro Theologo.

Amor se voi ch'io . .	1	Nelle superb'e fortunate arene	11	Lu zzoppu fabru . . .	21
Si nel proprio valor .	2	Hor ved' amor . . .	12	La bella donna . . .	22
Sarò signor io sol . .	4	Se far potessi . . .	12	Si è debil il filo . . .	23
Aure o aure che vi . .	5	Qual sventurato mai .	14	Quum dormiret amor .	24
Gentil madonna . . .	6	Da un sol guardo . .	15	Martira qui quondam .	25
Son questi i capei . .	7	O stelluccia d'amor . .	16	Io vo piangendo . . .	26
Le biond' et ondeggianti (Al Gio. Ant. Panthera Parenthio, autore delle parole)	8	Laura soave vita . .	17	Voi voi mi date . . .	27
Corro la fresca . . .	9	Chiome d'argento fino .	18	O notte, o cielo . . .	28
Fere & augelli . . .	10	Madonna trov' ogni bellezza	19	Doppo che sott' il ciel	28
		O sol ove è quel sole	20	O ecco ombra invisibile	30

Wien (Hofb.) compl. (4 f.)

— 3. (1554) CANTVS | DEL MARTORETTA | IL TERZO LIBRO DI MADRIGALI | A quattro Voci, Con cinque Madrigali del Primo Libro da lui Nouamente | corretti, & dati in luce, Col Titolo di coloro per cui li ha composti. | A QVATRO (Drz) VOCI | In Venetia Apresso di | Antonio Gardane.

4⁰ obl. 28 S. Ded. Piero Singlitico, nobile cavaliero de l'isola di Cipro. . . . merce della sua cortesissima natura, al ritorno mio di terra santa, non solo amorevolissimamente in casa sua m'accolse, & nel tempo che in Cipri (!) appresso lei stato sono, splendidamente mi trattò, ma volse che . . . io vedessi tutti li luoghi vaghi, belli, dilettevoli, e famosi de l'isola, & di piu la persona, la corte, & li superbissimi, e potentissimi eserciti del gran Turco, nella populissima, e antichissima citta d'Aleppo . . . Venetia, il di ultimo di Giugno 1554. Giandomenico Martoretta.

Ultimi miei sospiri . .	1	Madonna son tanti anni	11	Canzon se mai fra donne	21
O messaggi del cor . .	2	O pothos isdio . . .	12	Quei rubin	22
La rete fu di	3	Deh morte tarda . . .	13	Deh dove senza me .	23
Per la dolce cagion (2 p.)	4	Per fiorite campagne .	14	Occhi vaghi e leggiadri	24
Nova di Leda figlia . .	5	Per boschi & (2 p.) .	15	Di furt' anchor . . .	25
E tutti Cipri (2 p.) . .	6	Seguimmi pur nel mondo	16	à 6. Vergine sacra . .	26
Non pun' ars' o lego stral	7	Lascia dolente cor . .	17	Occhi del pianger . .	27
E trafitto e (2 p.) . .	8	Non tender piu la rete	18	Io piango	28
Quegli occhi	9	I d'orati capelli . . .	19		
Donna belta	10	Cortesia mi perdoni . .	20		

Wien (Hofb.) compl. (4 f.), München (Hofb.) compl. — s. Archadelt 39. 40, Scotto Girol. 4.

Masaconus, Io. Petrus s. Samml. 1539[1].

Masera, Agostino s. Samml. 1598[3].

Masnelli (Masenelli), Paolo 1. (1586) CANTO | DI PAOLO MASENELLI (!) | ORGANISTA DEL SERENISSIMO | Signor Duca Di Mantoua. | IL PRIMO LIBRO DE | Madrigali à Cinque Voci, nouamente | composti & dati in luce. | (Drz) | IN VENETIA | presso Giacomo Vincenti, & Ricciardo Amadino, compagni. | MDLXXXVI.

4^{0}. 20 S. Ded. Duca di Mantova & di Monferrato. Mantova, 20. VI. 1586.

Gioite verdi herbette .	1	Soavissimo ardore . .	8	Sete cosi crudele . . .	15
Clori vezzosa e snella .	2	Hor le tue forze . . .	9	Di verde e giallo cinto	16
Dolce fiammella mia .	3	Dolci son le quadrella	10	Di coralli e di perle .	17
Quando al sereno cielo	4	Come doglia (2 p.) . .	11	Se si muor di	18
Ardi cor mio	5	Cara la vita mia . .	12	Mentre Clorida mia . .	19
Ardo si ma non t'amo .	6	Mia vita io non so dire	13	à 7. Deh fosse il ver .	20
Ardi e gela a tua voglia	7	Deh s'egli è un sol (2 p.)	14		

Augsburg (Stbl.) compl. (5 f.)

— 2. (1596) ALTO | DI PAOLO MASNELLI | VERONESE, | ORGANISTA DEL DVOMO DI VERONA, | & dell' Academia de' Signori Filarmonici. | MADRIGALI A CINQVE | LIBRO SECONDO. | (Drz) | In Venetia appresso Ricciardo Amadino. | MDXCVI.

4^{0}. 21 S. Ded. Aless. Bevilacqua. . . . quel Ridotto, che già fù instituito dal Sgr. Conte Mario suo zio di felice memoria . . . Venetia, 1. VI. 1596.

Soavissimo ardore, del dedicato Academico fil. [Aless. Bevilacqua]	1	Cara mia	7	A che tormi	15
		Laura se pur sei . . .	8	Stracciami pur il . . .	16
		Perfida pur potesti . .	9	Me straccia pur (2 p.) .	17
Occhi cari	2	Dunque tu dei . . .	10	Hai' le mie fiamme . .	18
Non vi bastava . . .	3	Baciai per haver . . .	11	O dolce anima . . .	19
S'è ver donna . . .	4	Baci soavi	12	Ch'io non t'ami . . .	20
Chi va cercando . . .	5	Baci amorosi	13	Soavissimo bacio . .	21
Porta gli occhi . . .	6	Ah disleale	14		

Verona (T. f.) A. 5. T. B.

— 3. (1582) TENORE | MADREGALI DI PAOLO MASNELLI | VERONESE, ORGANISTA NEL RIDOTTO DI MVSICA | DELL' ILLVSTRI SIGNORI CONTI BEVILACQVI (!) | Nouamente

composti, & dati in luce. | LIBRO PRIMO A QVATTRO VOCI. | (Drz) | In Venetia Appresso Angelo Gardano | MDLXXXII.

4⁰ obl. 21 S. Ded. Musici dell' honor.mo ridotto di musica & . . . Conte Mario, nostro cortesissimo protettore . . . s. d.

Gia disfatt' ha le . . .	1	Cosi con dolci . . .	8	Oro son i capelli . .	16
Esser non può (2 p.) .	2	Non puo dolce, Aless. Bevilacqua . . .	9	Morirò di dolor . . .	17
I non hebbi (3 p.) . .	3	Quanto di me . . .	10	A l'opre che	18
O beltà (4 p.)	4	O piangess' almen (2 p.)	11	So co'l mio dolce . .	19
Corran da gli occhi (5 p.)	5	Nasce la doglia . . .	12	à 8. Miser' Alma . . .	20
Ma d'estate (6 p.) . .	6	Dolce del mio . . .	13		
Donna che saggia, del Co. Alessandro Bevilacqua . . .	6	Nascon dal vostro . .	14		
		L'arco i begli	15		

Verona (T. f.) T. B. — s. Bellasio 3, Samml. 1583^4, 1585^3, 1585^5, 1586^2, 1586^3, 1686^7, 1588^6, 1592^3, 1595^2, 1596^3, 1597^4, 1600^2, 1620^1.

Masotti, Giulio (1583) CANTO | DI GIVLIO MASOTTI | DA CASTROCARO | IL PRIMO LIBRO DE MADRIGALI | A Cinque Voci, Nouamente posti in luce. | (Drz) | In Venetia Appresso Angelo Gardano. | MDLXXXIII.

4⁰ obl. 22 S. Ded. Hippolito dalla Rovere. Venetia, 31. X. 1583.

Non per viver . . .	1	Come faro	9	Clori a Damon . . .	17
Ardea tutto	2	Mentre sul	10	Sa quest' altier . . .	18
Amor per tua . . .	3	Questa luce	11	Struggesi lo	19
L'amoroso	4	S'un vostro	12	Hor veggo	20
Per l'amorosa . . .	5	Che faro	13	Perche al viso . . .	21
Che se de bei . . .	6	Neva mia	14	All' hor mi	22
Spengner non . . .	7	Costei se	15		
Che faro dunque . .	8	Cosi cor mio	16		

Danzig (St. B.) compl. (5 f.), Bologna (L. m.) compl., Venedig (B. M.) C.

Massaino, Tiburtio 1. (1604) BASSO | MADRIGALI | A SEI VOCI | DI TIBVRTIO MASSAINO. | LIBRO PRIMO. | Nouamente composto, & dato in luce. | (Drz) | IN VENETIA. | Appresso Angelo Gardano. | M.D.C.IIII.

4⁰. 21 S. Ded. Don Vincenzo Gonzaga, Duca di Mantova. Lodi, 10. II. 1604.

Ferma il tenero	1	Hor la sospende (3 p.)	8	O come sei gentile . .	15
Et morendo (2 p.) . .	2	Filli mentre	9	O chiome dorate . . .	16
Dolci mentre	3	A queste soavissime .	10	Larva amorosa . . .	17
Felice ohime (2 p.) . .	4	Se la doglia	11	O che sguardi . . .	18
Qual dolente	5	Movea Lidia	12	Pastor di che	19
Mentre vaga	6	Dolce hà Madonna . .	13	Dolor che si mi . . .	20
Tempra d'arguto (2 p.)	7	Gira Lidia	14	Bello e dolce morir (2 p.)	21

Rom (Cecilia) compl. (6 f.), Wien (Hofb.) B.

— 2. (1604) BASSO | DI TIBVRTIO | MASSAINO | IL SECONDO LIBRO | De Madrigali à Sei voci | Nouamente composto, & dato in luce | CON PRIVILEGIO. | (Drz) | IN VENETIA, | Appresso Giacomo Vincenti. MDCIIII.

4⁰. 21 S. Ded. Conte Hor. Anguisciola. Lodi, 30. VIII. 1604.

Clori mia che mi giova	1	Lilla il bel volto . . .	8	I piango, e grido sempre	15
Alba cruda, alba ria .	2	Oh come è gran . . .	9	Ne mai piu vaga . .	16
Quand' io penso al . .	3	Cogli la vaga rosa . .	10	Piaccia all' eterno (2 p.)	17
Ho visto al pianto . .	4	Amorosa Fenice . . .	11	Ebbro son ebbro . .	18
Parto si, ma nò . . .	5	Non ha men bianco . .	12	Gli augelletti diversi .	19
O della Ninfa mia . .	6	Vaga ghirlanda . . .	13	Amor la forza tua .	20
Poi che sdegnaste . .	7	Se canti, il canto tuo .	14	Quest' è un dolce (2 p.)	21

Rom (Cecilia) compl. (6 f.), Wien (Hofb.) B.

Massaino, Tiburtio 3. (1571) QVINTO | IL PRIMO LIBRO | DE MADRIGALI A CINQVE VOCI | Di Tiburtio Massaino da Cremona, All' Illustriss. & Ecc. Signore | Il Duca di Parma, & di Piacenza, &c. | A CINQVE (Drz) VOCI | In Venetia Appresso li Figliuoli | di Antonio Gardano. | 1571.

4⁰ obl. 29 S. Ded. Roma, 30. I. 1571.

Ahi chi mi romp' il sonno	1	Vaga d'udir (2 p.) . .	10	Tante non ha mai (2 p.)	21
Ond' ella mosse . . .	2	Con quel poco di (3 p.)	11	Grida pietosa meco (3 p.)	22
Ove fuggi crudele . .	3	Mentre ch'ella le (4 p)	12	Et se ceder non (4 p.)	23
A che per abbracciar .	4	Deh potess' io . . .	13	Pene per premio (5 p.)	24
Basciami vita mia . .	5	Volsi hor non	15	Quest' e quel nome (6 p)	25
Chiedend' un bascio . .	6	Gratia e bellezza . . .	16	Si meraviglia amor . .	26
Cosi restai	7	Per sfogar il mio . .	17	Sovra la riva	27
La ver l'aurora . . .	8	Qual' hor la terra . .	18	L'alto signor	28
Ridon hor	9	Scherzando con sua .	19	L'una piag' arde . . .	29
Capitolo:		Canzon:			
A caso un giorno . .	10	Per monti boschi . . .	20		

Modena (B. E.) C. T. A. 5., Florenz (B n.) 5.

— 4. (1578) CANTO | IL SECONDO LIBRO | DE MADRIGALI A CINQVE VOCI | DI TIBVRTIO MASSAINO | All' Illustriss. Signor Pauolo Orsino. | Nuouamente posti in luce. | (Drz) | IN VENEGGIA. | Appresso l'herede di Girolamo Scotto. | MDLXXVIII.

4⁰. 23 S. Ded. . . . tra i suoi servitori, come gran tempo sono della Ill.ᵐᵃ Casa Rangona à lei congiuntissima di Sangue . . . Venetia, 15. VII. 1578.

Perch' in biasmo . . .	3	Far non potrai ch'io .	10	Danzava con	17
E qual foco	4	Chi vi mira	11	Son presa	18
S'io scherzo	5	Qual poi del	12	Io si donna	19
Aure dolci	6	Mi parto	13	Voi sciolta	20
Voi bramate	7	Voi mi teneste . . .	14	Potess' io	21
Veramente in	8	Però che l'un	15	Alma d'amor	22
Far non potrai crudel .	9	Come son stato . . .	16	Caro dolce	23

Bologna (L. m.) C. A., Modena (B. E.) T. A. B. 5.

— 5. (1587) CANTO | IL TERZO LIBRO | DE MADRIGALI A CINQVE VOCI | DI TIBVRTIO MASSAINO, | Nouamente Composto, & dato luce (!). | (Drz) | In Venetia Appresso Angelo Gardano. | M.D.LXXXVII.

4⁰ obl. 21 S. Ded. Ridolfo Gonzaga, Marchese di Castiglione. Venetia, 20. VII. 1587.

Ben venga il mio Pastore 1
A Dio Lidia (2 p.) . . 2
Pastor mio bel che fai . 3
Deh vien' in quest' istante (2 p.) 4
Riser le piaggie . . . 5
Non posso piu soffrir (2 p.) 6
O vaghi miei pensieri . 7
Non crediate mia vita . 8
Se dormite 9
A l'aura dolce . . . 10
Però qual meraviglia . 11
Che di me lieta . . . 12
Amanti, ò lieti amanti . 13
La pastorella mia . . 14
Tu che vinci ogni cosa 15
Tu mi piagasti à morte 16
Segue egli la vittoria . 17
Amico hai vinto (2 p.) . 18
Fuggiro à l'apparir . . 19
Cosi m'amaste voi . . 20
Cosi dell' ardor mio (2 p.) 21

London (Br. M.) compl. (5 f.), Danzig (St. B.) compl.

Massaino, Tiburtio 6. (1594) CANTO | IL QVARTO LIBRO | DE MADRIGALI A CINQVE VOCI | DI TIBVRTIO MASSAINO | Nouamente composto & dato in luce. | (Drz) | In Venetia Appresso Angelo Gardano. | M.D.LXXXXIIII.

4⁰ obl. 21 S. Ded. Tomaso Mermanni, Signor di Vogha, Consigliere & del Ser.^{mo} di Baviera . . . per dar tal' hora alcuno honesto intrattenimento all' animo stanco dalle compositioni Ecclesiastiche . . . infinite gratie, & segnalatissimi favori, che per opra di V. Sig. Illustre ho ricevuti non pur della Ser.^{ma} Casa di Baviera, ma da tanti Ill^{mi} Baroni Tedeschi, & Ecc^{mi} huomini di tutta la Germania . . . Cremona, 12. VIII. 1594.

Amorosetti augelli . . 1
In quest' amata . . . 2
Non è canto, ma . . . 3
Chiaro e famoso heroe 4
Degno sei, che con . . 5
Amorosa guerriera . . 6
Sovra una verde riva . 7
Dolce fiamma amorosa 8
Tutta la mia fiorita . . 9
Press' era'l tempo . . 10
Amarissimo amor . . 11
Canzon:
La ver l'aurora . . . 12
Temprar potess' io (2 p.) 13
Quante lagrime lasso (3 p.) 14
Huomini, e Dei (4 p.) . 15
A l'ultimo bisogno (5 p.) 16
Ridon' hor per le (6 p.) 17
Lucretia se da voi . . 18
Se volge il caro . . 19
Rivi correnti e fiumi . 20
E mentr' al mormorar . 21

Rom (Cecilia) compl. (5 f.), Verona (T. f.) 5.

— 7. (1569) ALTO | IL PRIMO LIBRO DE MADRIGALI | A QVATRO VOCI, DI TIBVRTIO MASSAINO | DA CREMONA: ALLA ILLVSTRISS: ET ECCELLENTISS: | Signora, la Signora Donna Giulia Orsina Rangona, Marchesa di Lonzano, | Signora di Spilemberto &c: | LIBRO (Drz) PRIMO | In Venetia appresso di | Antonio Gardano. | 1569.

4⁰. obl. 29 S. Ded. . . . questi essercitij miei giovenili . . . s. d.

Era gia per 1
Cosi dicendo (2 p.) . . 2
Dolce nemica . . . 3
Ohime se 4
Laura felice 5
Chi brama 6
Benedetta la 7
Stolto mio core . . . 8
Se'l pensar 9
Horche fra 10
Spargi penar 11
Perche gelato . . . 12
Amor io sento . . . 13
Stringimi 14
La mia leggiadra . . 15
Amor io non (2 p.) . . 16
Quant' honestate . . . 17
Hor le tue forze . . . 18
Tra bei rubini . . . 19
Amor da che tu . . . 20
Gentil coppia (2 p.) . 21
Signor perche . . . 22
Non fia ch'io tema (2 p.) 23
Deh perche non poss' io 24
Ridendosi di me la donna mia 24
Guardate amanti io mi rivolgo a voi . . . 26
Ove si volgeran gli occhi miei lassi 27
Ben posso dir ch'io son equale 28
Stanco non gia signore 29

München (Hofb.) compl. (4 f.), Bologna (L. m.) A. (def.)

Massaino, Tiburtio s. Balbi 2, Bellasio 5, Savetta, Samml. 1579^{2}, 1582^{1}, 1583^{1}, 1585^{3}, 1589^{4}, 1591^{1}, 1592^{2}, 1592^{3}, 1594^{3}, 1596^{2}, 1596^{3}, 1596^{4}, 1597^{2}, 1599^{1}, 1600^{2}, 1601^{2}, 1605^{2}, 1611^{1}, 1612^{1}, 1614^{3}, 1619^{1}.

Massarenghi, Paola s. Gherardini.

Massarengo (Massarenghi), Gio. Batt. (1591) CANTO | CANZONETTE | ALLA NAPOLITANA | DI GIO. BATTISTA MASSARENGO | DA PARMA. | LIBRO PRIMO A QVATTRO VOCI. | Nouamente posto in luce. | (Drz) | IN VENETIA | Appresso Ricciardo Amadino. | MDXCI.

4⁰. 20 S. Ded. Girolamo Cornazzano . . . frutto primiero del mio debole ingegno Pavia, 15. V. 1591. Gio. Batt. Massarenghe (!).

Cercate o Canzonette	1	Me marite' un huom da ben	9	Resta, resta, cor mio	16
Non sò, faccia mia bella	2	O crudi miei sospiri	10	Come farò, cor mio	17
La nott' e'l giorno	3	Chi si scostò mai tanto	11	Gia l'hora è tarda	18
Correte amanti	4	Dolci colli fioriti	12	Mentre campò contento l'arso, di Alessandro Saviolo	19
Vorria crudel	5	Donne, che a tutti	13	Tre siamo che d'Amore	20
Si da tue treccie	6	Io ti prometto e giuro	14		
Mi voglio fare homai	7	Poi che in tutto	15		
Sia noto e manifesto	8				

Regensburg (B. P.) compl. (4 f.)

Massari, Paolo s. Samml. 1588^{4}, 1592^{4}.

Massentio, Domenico s. Samml. 1640^{1}.

Massi, Luigi s. Samml. 1591^{5}.

Massimiano, Don s. Gabbiani.

Massinoni, Gio. Antonio s. Samml. 1598^{4}.

Matelart, Joan s. Samml. 1558^{1}, 1562^{4}.

Mathias, Fiam. 1. (1549) TENOR | LA BATAGLIA TALIANA (!) | COMPOSTA DA M. MATHIAS | Fiamengo Maestro di Capella del Domo di Milano, Con Alcune | Villotte Piaceuole Nouamente Con ogni diligentia | stampate*) & Corrette. | A QVATRO (Drz) VOCI | In Venetia Apresso di | Antonio Gardane. | 1549.

4⁰ obl. 25 S. Ded. Aless. Zamberti. . . . ritrovandomi alli giorni passati in casa sua, io vidi cantare si leggiadramente da M. Sebastiano, e da suoi compagni ma battaglia Franzese . . . hora ho deliberato meco stesso d'indirizzare à lei una battaglia Italiana, composta dall' eccellente M. Mathias . . . Venetia, 3. V. (s. a.) Ant. Gardane.

Signori & cavalieri	1	Hoime de cha vo morire (3 p.)	10	Sent' in quest' un rumore (3 p.)	19
El gran duca (2 p.)	4	Andand'a spasso	11	Hor via di buona voglia (4 p.)	22
O signori italiani (3 p.)	6	Una leggiadra & bella	15		
Horsu horsu compagni	8	Etinfra infra l'aprile (2 p.)	16		
Cantar voglio (2 p.)	9				

Wolfenbüttel (h. B.) compl. (4 f.), Bologna (L. m.) T. A. B

— 2. (1552) ALTO | LA BATAGLIA TALIANA (!) |

*) Im Sup., A. & B: Sstampate (!).

COMPOSTA DA M. MATHIAS | Fiamengo Maestro di capella del Domo di Milano, Con Alcune | Villotte Piaceuole Nouamente Con ogni diligentia | Ristampate & Corrette. | Aggiontovi anchora una Villotta alla Padoana Con quatro Parte. | A QVATRO (Drz) VOCI | In Venetia Apresso di | Antonio Gardane. | 1552.

4⁰ obl. 30 S. Ded. (fehlt im A.) = 1 (1549), doch mit der Abweichung: . . . da M. pre Sebastiano . . . 24. IX. (s. a.) Inh. = 1 (1549), vermehrt um (S. 24—29):

Audi bone persone
Il diro pur (2 p.)
Voltate in qua (3 p.)
Damene un poco (4 p.
} Jordan Passetto [Kapellm. am Dom zu Padua].

Brüssel (B. r.) compl. (4 f.), München (Hofb.) compl., Bologna (L. m.) A., Florenz (B. L.) T. — s. Ihan, Samml. 1544[3].

Mattee (?) s. Samml. 1566[5].

Matteis s. Samml. 1671[1].

Matthias. „L'Abbate Matthias Canzonette à 3" citirt Heinr. Schütz in einem Briefe vom 23. IV. 1632 als „Musiche da Napoli." Vergl. La Mara's „Musikerbriefe" I, 72.

Mauro, [Mattia*)] 1. (1571) TENORE | IL PRIMO LIBRO | DE MADRIGALI A CINQVE VOCI | DEL REVERENDO PADRE F. MAVRO DE SERVI | Fiorentino, Nouamente Composti & dati in Luce. | A CINQVE (Drz) VOCI | In Venetia Apresso li Figliuoli | di Antonio Gardano. | 1571.

4⁰ obl. 21 S. Ded. Pandolfo Bardi de Conti di Vernio. Venetia, 28. XI. (s. a.)

Quand' io veggio	1	Sovra una verde . . .	8	Se'l foco in	15
I vostri dipartir . . .	2	Vaga fera	9	Stiam' amor	16
Lacci quadrell' et . .	3	Noi siam	10	L'herbetta verde . . .	16
Com' havrò	4	Se l'anime più . . .	11	Vive anch' il foco . .	17
S'io vi dimando . . .	4	Sara di noi	12	S'io miro le	18
Sovra le belle . . .	5	Per dar preda	12	Torbid' il Tebro . . .	19
Alcun non è	6	Hoggi triumferem . .	13	Passa la nave	20
Nuovo pensier . . .	7	A Dio Filli	14	Pioggia di	21

Bologna (L. m.) T.

— 2. (1571) CANTO | IL PRIMO LIBRO | DE MADRIGALI A QVATRO VOCI | DEL REVERENDO PADRE F. MAVRO DE SERVI | Fiorentino, Nouamente composti & dati in Luce. | A QVATRO (Drz) VOCI | In Venetia Apresso li Figliuoli | di Antonio Gardano. | 1571.

4⁰ obl. 25 S. Ded. Aless. Neroni. . . . mie primitie dei frutti della Musica . . . Venetia, 1. X. (s. a.) F. Mauro.

*) Vergl. „Vierteljahrsschrift f. Musikw." V, S. 399. (Separatabzug S. 5.)

Canzon:

Giovane donna . . . 1
All' hor saranno . . . 2
Ma perche vola . . . 3
Non fur giamai . . . 4
I temo di 5
Dentro pur 6

Madrigali:

Fuggi amor 7
Il tuo leggiadro . . . 8
O di Thebbe 9

Canzon:

Che debb' io far . . . 10
Amor tu'l senti . . . 11
Caduta e la 12
Oime terra e 13
Piu che mai 14
Donne voi che . . . 15
Pon freno al 16
Fugg' il sereno . . . 17

Madrigali:

Crudel acerba 17

Nobil pietra 18
Hor pensate 19
Gia mi fu 20
Laura gentil 21
Ma de chi 22
Poi non potendo . . . 22
La sera 23
I vo piangendo . . . 24
Si che s'io 25

Bologna (L. m.) compl. (4 f.)

Mayello, Gio. Vittorio s. Samml. 1609[1].

Mayo, Gio. Ant. (1567) Alto. | DI GIOVANNI ANTONIO DI | MAYO, IL PRIMO LIBRO DI MADRIGALI A QVATTRO | VOCI, NVOVAMENTE DA LVI COMPOSTI, | ET CON SOMMA DILIGENTIA | CORRETTI, ET POSTI IN LVCE. | LIBRO (Drz*) PRIMO. | IN LVONE, & | APPRESSO ANTONIO CERGIA. | MDLXVII.

4⁰. 35 S. o. Ded.

Amor fortuna 2
Amor mi strugge'l cor . 3
Quel foco ch'io pensai 4
Qual foco non havrian 5
Gravi pen' in amor . . 6
Hor fia tranquil' il ciel 7
Voi mi ponesti in foco . 8
Giovane donna . . . 9
All' hor faranno (2 p.) . 10
Ma per che (3 p.) . . 11
Non fur giamai (4 p.) . 12
Io temo di cangiar (5 p.) 13
Dentro pur foco (6 p.) 14
Passer mai solitario . . 15
Il sonno e veramente . 16
Ardenti e infiniti miei sospir 17
Carco di doglia . . . 18
Amor s'io m'allontano . 18
Nascon per me le fiore 19
Morte m'a morto . . . 20
Afflitti spirti miei . . . 21
Chi havesse il suo . . 22
Pensier tant' alto . . 23
Amor tu fai l'adore . . 24
Quand' io veggio dal ciel 24
Afflitti spirti miei . . 25
Ben rinosco in voi . . 26
Di chiare e lucide . . 27
Apri l'uscio (2 p.) . . 28
Valli vicine (3 p.) . . 29
Nascan herbette (4 p.) . 30
In questo di (5 p.) . . 30
Mentre per questi monti (6 p.) 31
Non ha tant' anima . . 32
Di dì in dì spero (2 p.) 32
Io non hebbi giammai (3 p.) 33
Consumando (4 p.) . . 34
Le città son (5 p.) . . 34
Deh hor foss' io (6 p.) 35

Lincoln (Ch. L.) compl. (4 f. A. def.), Rostock (U. B.) A., Upsala (U. B.) C. T.

Mayo, Gio. Tomaso s. Maio.

Mayone, Asc. (1604) TENORE | IL PRIMO LIBRO | DI MADRIGALI | A CINQVE VOCI | DI ASCANIO MAYONE | NAPOLITANO ORGANISTA. | (Drz) | IN NAPOLI. | Appresso Gio. Battista Sottile MDCIIII, | CON LICENZA DE' SVPERIORI.

4⁰. 24 S. Ded. Gio. Francesco Giordano. Napoli, 15. I. 1604.

Io moro ò me felice . 3
Amor d'un' angioletta . 4
Mentre mia stella . . 5
Tu che scherzando vai 6
Feriteve ferite viperette 7
Sospir, che del bel petto 8
Amor deh che non . . 9
So morte, e godo . . 10
Non già con freddo core 11
Sciolta da questa vita . 12
Hor dal lume . . . 13
Se voi lagrime . . . 14
La misera Farfalla . . 15
Viddi neve di fuore . . 16
Punge l'ape amorosa . 17
Ch'io mora ohime . . 18
Quasi lampo venisti . . 19
S'il venir fu (2 p.) . . 20
Fuggi fuggi o mio core 21
Filli gentil piangea . . 22
Morir può il vostro core 23

Cassel (st. L. B.) compl. (5 f. 5 def.) — s. Samml. 1609[1].

*) Mit Umschrift: Sperant sic omnes.

Mazza, Franc. (1584) CANTO | DI FRANCESCO MAZZA | DI MANFREDONIA | IL SECONDO LIBRO DE MADRIGALI | A CINQVE VOCI. | (W) | In Venetia Presso Giacomo Vincenci (!), & Ricciardo Amadino compagni. 1584.

4⁰ obl. 20 S. Ded. Tolomeo Gallio . . . mi son messo à far frettolosamente queste mie compositioni, le quali hò condotto à fine in quindeci giorni, il che sia detto non per gloriarme, ma per scusa mia se l'opera non sarà tale che meriti comparire avanti V. S. . . . Roma, 20. I. 1584.

Vorrei lagnarmi . . .	1	Io piansi hor	7	Felice primavera . . .	15
Se taccio il duol . . .	2	Donna quella saetta .	9	Alma mia che	16
Si profund' era (2 p.) .	3	Amor l'alma	10	Misero lo mio	17
Nei vostri dolci . . .	3	Alma cortese	11	Felice in braccio . . .	18
Io veggio in cielo . .	4	Qual piu crudel . . .	12	Se l'imagine vostra . .	19
Pietosi luci (2 p.) . .	5	Se l'alma è	13	Non è questa la . . .	20
Come si m'accendete .	6	Stavasi il mio	14		

Wien (Hofb.) T. B. 5., Modena (B. E.) C. B.

(**Mazza**, Mattheo s. Merula Tarq. 2. 3. 4.)

Mazzaferrata, Gio. Batt. 1. (1668) Canto Primo. | IL PRIMO LIBRO | DE MADRIGALI | A due, a tre, | AMOROSI, E MORALI | DI GIO. BATTISTA MAZZA FERRATA | Maestro di Cappella dell' Illustrissima Accademia | della Morte di Ferrara. | DEDICATI ALL' ILLVSTRISSIMO SIG. | D. GIROLAMO | FIORENZA TALENTI | Marchese di Conturbio, e Reggio Senatore | nello Stato di Milano. | (V) | In Bologna, per Giacomo Monti. 1668. Con lic. de' Superiori.

4⁰. 40 S. Ded. s. d.

à 2. Altro non è il (Parole del Cav. Guarini) 9	à 3. Speranze mie che dite 21	à 3. Un' occhio è (P. del Sig. G. Ugolino) 31
„ Occhi un tempo . 12	„ Cor mio deh non (Cav. Guarini) . 22	„ Cor mio deh non (Cav. Guarini) . 35
à 3. Vanità mal pesata (Gasp. Ugolino) . 16	„ Deh mio cor, e che (P. Lucio Franchini di Modona) 24	„ Occhi se vi pensate (P. del Sig. G. Ugolino) . . . 37
„ E gran fortuna (Gasp. Ugolino) . 19	„ Ferma Diana (d'Incerto) 27	
„ Bellezze pompe ed oro 20		

Bologna (L. m.) compl. (4 f.), Bologna (A. fil.) compl.

— 2. (1675) Canto Primo | IL PRIMO LIBRO | DE MADRIGALI | . . . (wie 1, 1668) Ferrara. | OPERA SECONDA. | (Drz) | IN BOLOGNA 1675. | Per Giacomo Monti. Con licenza de' Superiori.

4⁰. 28 S. o. Ded. Inh. = 1 (1668).

Bologna (S. P.) compl. (4 f.), Bologna (L. m.) compl., Paris (Cons.) C I. C II. B.

— 3. (1683) Canto Primo. | IL PRIMO LIBRO | DE MADRIGALI | A due, e trè voci | AMOROSI, E MORALI | DEL SIGNORE |

GIO. BATTISTA MAZZAFERRATA | Già Maestro di Cappella dell' Illustrissima Accademia | della Morte di Ferrara. | OPERA SECONDA. | (Drz) | IN BOLOGNA 1683. | Per Giacomo Monti. Con licenza de' Superiori.

4°. 28 S. o. Ded. Inh. = 1 (1668).

Bologna (L. m.) compl. (4 f.)

Mazzaferrata, Gio. Batt. 4. (1668) CANZONETTE, E CANTATE | A DVE VOCI | DI GIO. BATTISTA MAZZAFERRATA | Mastro di Capella dell' Illustriss. Accademia della Morte di Ferrara. | OPERA TERZA. | DEDICATE ALL' ILLVSTRISS. SIG. | IL SIG. CONTE ANGELO PORRO | Residente per S. A. R. di Savoia nello Stato di Milano. | IN BOLOGNA, MDCLXVIII. | Per Giacomo Monti. Con licenza de' Superiori.

Fol. obl. 127 S. Ded. . . . invitato dalla penna sublime del Sig. Gasparo Ugolino, Apollo del secol nostro . . . s. d.

Che impertinente usanza	5	Dormite ò mie . . .	48	Angosciosi deliri . .	93
Tormenti che	14	Allegrezza	64	Che t'hò fatto . . .	106
Sia maledetto Amor . .	22	Sospendete sù sù . .	72	Il far l'amor	116
Amor vorebbe far . .	35	Capriccioso è il mio .	84		

Bologna (L. m.) compl. in 1 vol., Bologna (A. f.) compl., Bergamo (B. c.) compl.

— 5. (1675) Canto Primo | CANZONETTE, | E CANTATE | A DVE VOCI | DI GIO. BATTISTA MAZZA FERRATA | Maestro di Capella dell' Illustrissima Accademia della | Morte di Ferrara. | OPERA TERZA. | (Drz) | IN BOLOGNA 1675. | Per Giacomo Monti. Con licenza de' Superiori.

4°. 43 S. o. Ded. Inh. = 4 (1668).

Bologna (L. m.) compl. (3 f.)

— 6. (1680) CANZONETTE E CANTATE | A DVE VOCI | DI GIO. BATTISTA MAZZA FERRATA | Mastro di Cappella dell'Illustriss. Accademia della Morte di Ferrara. | OPERA TERZA | DEDICATE AL MOLTO REVERENDO PADRE | D. PIETRO ALBERTO GRATIOLI | Canonico Regolare Lateranense, Theologo, Lettore di Filosofia, e Theologia, e Predicatore. | IN BOLOGNA, MDCLXXX. | Per Giacomo Monti. Con licenza de' Superiori.

Fol. obl. 112 S. Ded. . . . per le singolari prerogative dell' Autore, e per la vaghezza, che in se contiene degna di quell' applauso universale, che nella prima Impressione ha da tutti universalmente ottenuto . . . s. d. Marino Silvani. Inh. = 4 (1668).

Bologna (L. m.) compl. in 1 vol.

— 7. (1677) IL PRIMO LIBRO | DELLE CANTATE DA CAMERA | A VOCE SOLA | DI GIO. BATTISTA MAZZAFER-

RATA | Maestro di Capella dell' Illustrissima Accademia della Morte di Ferrara. | OPERA QVARTA. | Al Molto Illustre, e Molto Reuerendo Padre | LORENZO PENNA CARMELITANO | Maestro di Sacra Teologia, Dottore Collegiato, frà gli Accademici Filaschisi, e | Risoluti, l'Indefesso. | In Bologna per Giacomo Monti. 1677. Con licenza de' Superiori.

4^0 obl. 130 S. Ded. gez. Gioseppe Antonio Silvani, s. d.

Nò, nò, non ti doler . 5
De la Donna, ch'adora 15
Doppo un lungo servire (Poesia del Marchese Fr.co Sacrati) . . . 25
Presto presto io m'inamoro (P. del Marchese Michel Sagramosi) . 41
Tanto amor dove finì (P. del Marchese Fr.co Rossetti) 51
Nel bel sen di (Michel Sagramosi) 61
Fulminatemi, ò Cieli . 73
Insegnatemi vecchiarelle 79
Ove con piè (Mich. Sagramosi) 85
Sù le forche (Pietro Fr.co Brà) 99
Sconsigliato mio core (Fr.co Sacrati) . . 110
Nell' Atlantico mar (Fr.co Sacrati) . . 122

London (Br. M.)

Mazzaferrata, Gio. Batt. 8. (1680) Canto Primo. | CANTATE | MORALI | E SPIRITVALI | A due, e tre voci | DEDICATE | All' Altezza Serenissima di | FRANCESCO | SECONDO | Duca di Modona, Reggio &c. | DA GIO. BATTISTA | MAZZAFERRATA. | OPERA SETTIMA. | In Bologna per Giacomo Monti. 1680. Con licenza de' Superiori.

4^0. 44 S. Ded. s. d.

à 2. Non mi lusingar . 4
„ Fin a quando . . 8
„ A che pensi mio . 12
„ Crudelissimi chiodi 16
à 2. Chi trovato . . . 18
„ Al pentirsi o . . 23
à 3. Spunta il giorno . 28
„ Forsennata humanità 33
à 3. Udite o voi . . . 36
„ Ecco popolo mio 41

Modena (B. E.) compl. (4 f.), Ferrara (B. c.) CI.

Mazzocchi, Dom. 1. (1638) PARTITVRA | DE' MADRIGALI A CINQVE VOCI | E d'altri varii Concerti | DI DOMENICO MAZZOCCHI. (W) | IN ROMA, | Appresso Francesco Zannetti. MDCXXXVIII. | CON LICENZA DE' SVPERIORI.

4^0 obl. 190 S. Ded. Card. Barberino. Roma, 4. V. 1638. Il più ingegnoso studio, che habbia la Musica, Emin.mo Principe, è quello de' Madrigali; mà pochi hoggidì se ne compongono, e meno se ne cantano, vedendosi per Coro disavventura dall' Accademie poco men che banditi . . . (Darauf) A Gli Amici Lettori: Perche de' presenti Madrigali altri sono concertati sù l'Istrumento, & altri si cantano senza esso: hò stimato bene per maggior commodità di chi se n'hà da servire il mandarli fuora insieme con la Partitura . . . sono scritti (i Madrigali) conforme all' uso, e conforme all' avviso, ch'io diedi già nella Catena d'Adone, cioè, Che non si facciano alterationi, se non dove si troveranno segnate; eccettuandone però le note immediate seguenti nell' istesso grado, le quali per minore intrigo, e per non moltiplicare gli enti senza necessità, s'intendino segnate, e del medesimo valore, che è la prima loro antecedente, insino che non si trovi altro

nuovo segno, che le differisca, che in questo caso, e non ad altro fine vi sarà posto. Benche ciò poco à me piaccia, mà à giusto rigore secondo il mio genio, e che più si accosta al Principe di Venosa, tutti dovrebbono essere scritti, come l'ottavo Madrigale di questo Libro; mà e per la sopradetta ragione, e per non parere di riformare il tutto, volentieri mi lascio trasportare dalla corrente . . . Questo carattere X è detto Diesis Enarmonico, come più diffusamente mostrai nel Libro de' Dialoghi, e Sonetti, ove dissi anche la cagione, che mi necessitava à servirmene: e benche all' effetto sia dell' istesso valore del Diesis Cromatico nel crescere un Semituono minore, sono però frà di loro di differente natura, per esser situati in differenti luoghi, & essendo che il Cromatico si ritrovi frà tuoni, quelli dividendo, e l'Enarmonico solo frà Semituoni, per essere il suo proprio il dividere i maggiori Semituoni. Questo V significa sollevatione, ò messa di voce che nel caso nostro è l'andar crescendo à poco, à poco la voce di fiato, e di tuono insieme, per esser specie della metà del sopradetto X, come si vede, e si pratica negli Enarmonici. Questo C dinoterà, che si come nelle tenute si hà prima da crescer con soavità la voce di spirito, e non di tuono, così anche doppo successivamente si debba à poco, à poco andar smorzando e tanto pianeggiarla insieme, che si riduca all' insensibile, ò al nulla. . . .

Da cantarsi sù l'istrumento:
Uscite à mille (del Paoli) 6
Udito ho Cithera (del Marino) . . 13
Lidia ti lasso (del Marino) 23
O Dio (2 p.) 31
Poi ch'à molti (Turamini) 37
Arte fù (2 p.) 44
Oh seporeste mai (del Balducci) . 52
Pian piano (dell' Adimari) 63

Da cantarsi senza istrumento:
Al Cielo occhi (d'Incerto) 75
Di marmo siete voi (del Marino) . 84
à 4. Amor sentendo (del Cicognini) . 92
à 4. Ahi chi m'ai (del Cicognini) . . 99
Fuggi fuggi, ò mio core (del Guarini) 105
Non vedete Pastori, Madr. spir. (dell' Orsucci) 113
Solo i Colli beati (2 p.) 120
Vivo sì, mà non io, Madr. spir. (dell' Orsucci) 126
à 5. Sù da' monti (del Tronsarelli) . 134
à 4. Hor che gli armenti (del Paoli) 151
à 6. Dolci godete (Tronsarelli) . . 156
à 5. Chiudesti i lumi (Tasso) . . 166
à 8. Hor che sepolto, Madr. spir. (Rovelli) 173
à 4. Verginelle, Madr spir. (Monsig. Ciampoli) 174
„ O tempeste (2 p.) 183
à 8 Aprite il seno (3 p.) 189

München (Hofb.), Hannover (Kgl. öffentl. Bibl.), Brüssel (B. r.), Rom (B. Barb.), Bologna (L. m.) London (Br. M.) London (R. C.)

Mazzocchi, Dom. 2. (1638) CANTO | MADRIGALI A CINQVE VOCI | Et altri varii Concerti | DI DOMENICO MAZZOCCHI | (W) | IN ROMA, | Appresso Francesco Zannetti. MDCXXXVIII. | CON LICENZA DE' SVPERIORI.

4°. 34 S. Ded. = 1 (1638). Die Notizen an die „Amici Lettori" fehlen hier. Inh. = 1 (1638). — Am Schluss des Quinto: In questa

parte del Quinto si tacciono li quattro ultimi Concerti, perche sono aggiustati nell' arte quattro Parti, mà in loro vece quì si è posto il Passacaglie (!), Dialogo à trè dell' Autore. Enthält 19 separat gezählte Seiten. Der Dialog zwischen Silvia, Fileno & Eurilla beginnt mit: „Ninfe gioite, cantate d'Amore" (in Partiturform mit Bc.).

Hannover (Kgl. öffentl. B.) compl. (5 f.), Rom (B. Barb.) compl.

Mazzocchi, Dom. 3. (1638) DIALOGHI E SONETTI | POSTI IN MVSICA | DA DOMENICO MAZZOCCHI | (W) | IN ROMA, Appresso Francesco Zannetti. M.DC.XXXVIII. | CON LICENZA DE' SVPERIORI.

Fol. obl. 182 S. Ded. Card. Aldobrandino. Roma, 15. III. 1638. Von S. 179—182: Diesis cromatico ed enarmonico. × (Diesis Enarmonico) il quale in vertù di crescere un Semituono minore, se bene è dell' istesso valore, che è quest' altro ♯ (Diesis Cromatico). Il Cromatico procede frà un tuono e l'altro, l'Enarmonico solo frà Semituoni maggiori. . . . volendosi nella corda ♭ fa crescere un Semituono per farla dire ♭ mi si suole ♯ che è quanto porre il ♮ quadro, per apportarci l'uno, e l'altro il medesimo effetto. Anzi ne' Madrigali, opere nella Musica più riguardevoli, tutti li migliori Autori quando hanno voluto rimovere il ♭ molle, e renderlo mi, sempre hanno usato die porre il ♯, e non mai il ♮ (se non in caso di ♮ quadrare, ò far mutationi di chiave) . . . e si trova havere osservato il Marenzo (!), il Macque, il Nenna, i Pecci, il Luzzasco, il Principe di Venosa, & ogn' altro buono Autore, benche il Principe ne gli ultimi suoi Madrigali habbia tenuta maniera dai primi alquanto differente . . . Crederei percioche bastasse, „Il proprio del Diatonico essere il Tuono del Cromatico il Semituono, e dell' Enarmonico il Diesis, che è la divisione del maggior Semituono. Oltre che la Musica hodierna non hà che fare coll' antica, e toltene le consonanze è in tutto da lei differentissima si di caratteri, e tempi, come di divisioni, e chiavi, le quali hor naturali, hora trasportate ci hanno facilitato, & alcune volte mischiati insieme li primi due generi, e quando si canta per musica finta, ò per tuoni fuor della loro naturalezza trasportati si tocca anche del terzo; ma non perciò serà vera compositione Enarmonica, ma tutta Diatonica trasportata. Il bello però io stimo non la continuatione, ò l'uniformità di un genere seguito . . . standosi sù'l puro Diatonico, all' improviso, overo à poco à poco (secondo sarà portato dal soggetto) si salterà sù l'Enarmonico, che all' hora farà mirabilissimi effetti . . . (S. 182 werden Zarlino und Gio. Batt. Doni citirt.) Confesso ingenuamente, che è piaciuto, e piacerà sempre ancora à me di caminare per le strade calcate, ma talhora per sollevarsi un poco dalle cose volgari fia lecito di ricercare qualche rarità, per dilettare almeno con la variatione delle corde, ò de' generi, ò de modi.

Dialoghi:

à 3. Dido Furens (Virgilii Maronis ex lib. 4 Aen.) 6

à 4. Olindo e Sofronia (di Torq. Tasso, L. 2º d. Gierusalemme Liberata) 38

à 3. Madalena errante (del Sig. Princ. Gio. Giorgio Aldobrandino) . 82

à 4. Nisus, & Euryalus (Virgilii Maronis ex L. 9º Aen.) . . . 114

Sonetti:

à 3. Acque Limpida (del N. S. Papa Urbano VIII.) 158

à 1. Quando io rimembro (del Sigr. Card. Ubaldino) 162

„ Corre con piede (del S. Princ. Aldobrandino) 166

„ In braccio à Christo (del S. Claudio Achillini) 171

„ Lagrime amare (del S. Card. Ubaldino) 174

Bologna (L. m.)

Mazzocchi, Dom. 4. (1640) MVSICHE SACRE E MORALI | A VNA, DVE, E TRE VOCI. | DI DOMENICO MAZZOCCHI. | (W) | IN ROMA | Nella Stamperia di Lodovico Grignani. MDCXL. | Con Licenza de' Superiori.

Fol. 122 S. Ded. D. Olimpia Aldobrandina Borghese Principessa di Rossano. (Roma,) 20. VIII. 1640.

à 1. A travestirsi di passibil velo (Sonetto, Claudio Achillini) . . . 1

„ Giunto alla luna (Ottave, Monsignor Rospigliosi) 3

„ Homai le luci (Sonetto, Abbate Saracini) 7

„ No me muove (Sonetto, San Franc. Xaverio) 9

„ Pazzarello augellin (Sonetto, Sig. Franc. Braciolini) 11

„ Perfido che chiamare (Sonetto, Card. Ulbadini) 15

„ Cura, che di timor (Sonetto, Monsgr. della Casa) 17

„ Con ghirlanda di rose (Sonetto, Francesco Carducci) 21

„ Questi che al par del ciel (Sonetto, Franc. Benincasa) . . 23

„ Spoglie, che fosti un tempo (Ottave, Card. Ubaldini) . . . 26

Recitativi:

à 1. Oda e stupisca il mondo (Monsigr. Ciampoli) 29

„ Dunque ove tu (Ottava, Torq. Tasso) 32

„ Susanna combattuta (Terzetti, Princ. Aldobrandino) 33

„ Fin dal monte Sion (Aria, Gabr. Chiabrera) 41

„ Ecco Bettulia (Msgr. Ciampoli) . 42

„ Misura altri (Sonetto, P. Carlo Papino) 45

„ Padre del ciel (Ottave, Cav. Paoli) 47

à 2. Piangete occhi piangete (Girol. Preti) 52

à 3. La notte di Natale (Pietro Nores) 56

„ La candida Aurora (Aria, P. Nores) 61

à 3 Vergine bella (Canzone, Fr. Petrarca) 68

à 1. Fortuna su'l volto (Aria, Dom. Benigni) 73

Altri Concerti:

à 2. Signor non sotto l'ombra (Ottava, Torq. Tasso) 75

„ Cangia mio cor (Aria, Abbate Bentivoglio) 79

„ Ecco l'alba luminosa (Aria, Francesco Balducci) 81

„ Colombella, che di latte (Aria, Monsignor Ciampoli) . . . 82

„ Non ha, non ha più loco (Aria, Monsignor Rospigliosi) . . . 84

à 3. Vergine bella (Aria, Giul. Ces. Raggioli) 87

„ Ben che sdegnato, (Aria, Domenico Benigni) 89

„ Lascia lascia dolente (Aria, Bartolomeo Rigogli) 91

„ Il mondo fuggire (Aria, P. dell' Autore) 93

„ O che dolce mirare (Aria, P. del Sigr. Balì Saracinelli) . . . 95

„ Non voglio più (Aria, Bartol. Rigogli) 98

„ Amorose catene (Aria, Francesco Carducci) 99

„ Disdegnoso il ciel (Aria, Domemenico Benigni) 101

„ Folle cor (Aria, Ottavio Tronsarelli) 104

„ Guerra, guerra (Aria, dell' Autore) 106

„ Sù, sù forte mio core (2 p.) . 108

à 4. Christo smarrito co'l (Dialogo, Cav. Marino) 111

„ Lamento della B. Vergine (Cav. Marino) 113

Rom (Cecilia), Rom (B. Borgh.)

Mazzocchi, Dom. 5. (1626) LA | CATENA D'ADONE | POSTA IN MVSICA | DA DOMENICO MAZZOCCHI CON PRIVILEGIO. | (W) | IN VENETIA, | APPRESSO ALESSANDRO VINCENTI.

Fol. 126 S. Ded. D. Odoardo Farnese, duca di Parma e di Piacenza. Dovendo io per lo stimolo di molti amici mandare in luce la presente Favola . . . in Roma da Eccell.^{mi} Cantori rappresentata, . . . Ond' io spero ancora, che se nel trovarmi la State passata in Parma al servitio del Sig. Card. Aldobrandino Zio di V. A. non hà ella sdegnato di far segno di sentirla volentieri talvolta cantare . . . Venetia, 24. X. 1626. — Avvertimento: Che non si faccino ne ♯, ne ♭ se non dove si ritrovano segnati, eccettuando le note, che seguitano immediatamente nel medemo grado un' altro segnata, le quali s'intendino sempre esser del medemo tenore della prima corda precedente, mentre non saranno disferentiate con segno contrario, che non per altro fine vi sarà posto. Il resto circa gli accompagnamenti si rimette alla discrettione de' buon sonatori, non essendo rigorosamente posti li numeri, e segni per tutto . . . (S. 3:) Argomento della favola . . . Questa Favola è tolta dalla Prigione d'Adone del Cav. Marino, e posta in questi versi dal Sig. Ottavio Tronsarelli.

Interlocutori:
Apollo
Ciclopi, Ministri di Vulcano
Falsirena, Maga
Idonia, Consigliera di Falsirena
Adone
Oraspe, Governator de' luoghi di Falsirena
Arsete, Consigliero di Falsirena
Plutone
Venere
Amore
Echo
Choro di Ninfe, e di Pastori
Ballarini.

London (Br. M.), Bologna (L. m.), Rom (Cecilia), Rom (B. Borgh.) — s. Samml. 1629^1, 1640^1, 1646^1.

Mazzocchi, Virgilio s. Samml. 1640^1, 1646^1, 1652^1.

Mazzone (Mazzoni), Marc' Ant. 1. (1569) CANTO | DI DON MARCO ANTONIO | MAZZONE DA MIGLIONICO, Il primo Libro de Madrigali à cinque voci, | Nuouamente da lui composti, & datti (!) in luce. | (Drz) | IN VINEGIA, | APPRESSO GIROLAMO SCOTTO. | MDLXIX.

4°. 24 S. Ded. Thomaso Salernitano, Napolitano. Venetia, 10. IX. 1569.

Cantai e piansi' in . . 3
Altro non è 4
Chi salirà per 5
Madonna tua 6
O felice pensier . . . 7
Sola soletta 8
Com' à fanciul . . . 9
Che debb' io far . . . 10
Quel roscignuol . . . 11
O che lieve 12
Rott' è l'alta 13
Ma se consenti . . . 14
Quant' invidia ti . . . 15
Quant' invidia à (2 p.) . 16
Sia benedetto 17
Alla dolce 18
Non vidde' il (2 p.) . . 19
Un lauro mi (3 p.) . . 20
Però piu fermo (4 p.) . 21
Selve sassi (5 p.) . . 22
Tanto mi piacque (6 p.) 23
Caronte (Dialogo, Amante e Caronte) . . . 24

Bologna (L. m.) C. 5. A.

— 2. (1569) CANTO | DI DON MARCO ANTONIO | MAZZONE DI MIGLIONICO, | Il primo Libro de Madrigali à quattro

voci. | Da lui nuouamente composti & dati in luce, | (Drz) | IN VINEGIA, | APPRESSO GIROLAMO SCOTTO | MDLXIX.

4⁰. 24 S. Ded. Ant. Grissone, Napolitano. S'a quei primi inventori de la Musica fusse hora concesso di poter ritornar in vita, stupirebbono vedendola cosi riccamente ornata, e di continuo fiorire per le dolci, vaghe, & dotte compositioni de Moderni compositori, e prenderiano sommo diletto di coloro, i quali, ò per ignoranza, che l'offusca la mente, ò per invidia, che gli rode il core, senza saper accopiar due notte (!), che stiano bene insieme, da lor stessi ardiscono essere severi giudici de l'altrui compositioni, percioche, s'odono qualche Madrigale (se ben fusse del piu dotto compositore, che fuss' hoggi al mondo) senza piu oltre considerare, per esserne tenuti dal volgo per homini giudiciosi, dicono, che non è ben intrezziato con fughe, e si ci è qualche artificio, ò ligamento, ò che le tal cosa non può stare, senza dir la raggion perche. Sciocchi, & ignoranti che sono, dovriano pur considerare, che il corpo della Musica son le note, & le parole son l'anima, e si come l'anima per essere più degna del corpo deve da quello essere seguita, & imitata, cosi ancho le note devono seguire, & imitare le parole, & il compositore le deve molto bene considerare, e con le note meste, allegre, ò severe, come saranno convenienti esprimere il soggetto loro, uscendo alcuna volta di tono, come fa Archadelt per imitar le parole, che dicono, „Amor in altra farmi", talhora non osservando la regola, come il medesino fà nel suo Madrigale „Cosi mi guida amore", dove ha posto due ottave per le parole, che dicono „cosi di ragion privo", e molte altre cose, quali per brevità le lascio, dirò si bene, che quando questi cosi fatti giudici, dopò l'acerbo, e sinistro lor giuditio cavano fuora alcuna lor compositione, per far udir forse l'impossibile de la Musica, danno materia agl'ascoltanti di scoppiar di riso, per le strane cose, rozzi passaggi, e schiavoneschi salti, che dentro vi sono; Ond'io poco curandomi di simili gente (riserbandomi il maturo giuditio di dotti) havendo composto ne la mia verde etade alcuni Madrigali, & hora datoli in luce (com' elli si siano) gl'hò voluto dedicare a V. S., sapendo quanto risplenda, sì nella Musica vocale, com' ancho istrumentale; degnisi dunque con la sua solita cortesia accetarli, come cosa presentatale da un suo charo Maestro, & amorevole servidore, acciò il suo favore sia lor guida a farli sicuramente gire tra dotti Musici, e benigni cantanti, e scudo ai velenosi morsi di coloro, che di continuo si vedono nuotare nel golfo de la vera ignorantia, e con ciò le bacio le mani. Di Venetia il di 18 di Luglio del MDLXIX.

Non son io	3	Dormendo un	11	Quante volte (5 p.) . .	19
Di pensier	4	Quando ved' il . . .	12	Vago augelletto . .	20
Quando havran . . .	5	Vidde lontano	13	Io non so se . . .	21
Quand' io veggio . .	6	Datemi pac' ò	14	Occhi miei	22
Vel può giurare . . .	7	Chiare fresch'e . . .	15	Già mi trovai	23
Donna per qual . . .	8	S'egli è pur (2 p.) . .	16	Crudel di che	24
S'el foco	9	Tempo verrà (3 p.) . .	17		
Altro non è	10	Da bei rami (4 p.) . .	18		

Bologna (L. m.) C. A.

Mazzone, Marc'Ant. 3. (1591) BASSO | DI DON MARC'AN- | TONIO MAZZONE | DI MIGLIONICO | Il Primo Libro delle Canzoni à Quattro voci, | Trà le quali molte ne sono in laude | della Madonna Benedetta, | Opera molto vaga, & dilettevole, si per | la dolcezza delle rime, si anco | per esser composta con | grand' artificio. | Nouamente posta in luce. | (Drz) | In Venetia Appresso Angelo Gardano. | M.D.LXXXXI.

4⁰. 21 S. Ded. Vicenzo Gonzaga, Duca di Mantova . . . la maggior parte delle Compositioni de' tempi nostri son in laude delle cose mondane. Nel quale errore essend' io incorso ne' i miei piu verdi anni, havendo date fuora molte compositioni mondane ritrovandomi hora in piu matura età, & conosciuto il mio errore, per emendarlo, oltre un libro di Magnificat, c'ho composto in laude della gloriosa Vergine, mi risolvei di comporle anco un libro di Canzoni per disporre gli altri compositori che quelle lodi, ch'essi danno alle vanità del mondo, si risolvessero à darle à Dio, & alla Regina del Cielo . . . ho poste alcune Canzoni mondane, accioche i Cantanti inescati da queste continuino à cantar quelle che spirituali sono . . . Venetia, 24. IV. 1591.

Cantando già 1	Fiorite vall' amene . . 9	Un fior alm' e . . . 15
Donna sei pur crudele . 2	Giva cogliendo . . . 10	A guisa di nocchier . . 16
Se d'amoroso foco . . 3	A la dolc' ombra . . 11	„ „ di smarrita . . 17
Rinov' Amor 4	Madr. Spirituali:	Un novo sol al . . . 18
Deh ferm' Amor . . . 5		La vita nostra . . . 19
Onde prendesti . . . 6	Come la vaga 12	Vola nel bel 20
Udit' amanti . . . 7	Ne miei gravosi . . . 13	Gradisci alm' e . . . 21
Crudel perche 8	Il cor laguisce . . . 14	

Bologna (L. m.) B. — s. Samml. 1570⁵, 1572¹.

Mazzoni, Alfonso s. Samml. 1624².

Mazzoni, Franc. 1. (1569) TENOR | DI DON FRANCESCO | MAZZONI ABRVZZESE, | IL PRIMO LIBRO DELLE CANZONI | ALLA NAPOLITANA, | A TRE VOCI, CON DVE A QVATTRO. | Nuouamente poste in luce. | (Drz) | IN VINEGIA, | APPRESSO GIROLAMO SCOTTO. | MDLXIX.

8⁰. 28 S. Ded. Monsignor Sigismondo Borgasi, Canonico nel Domo di Treviso. Treviso, 10. II. 1569. Don Fr. Mazzone (!).

Vaghi augeletti . . . 1	Afflitto lo mio cor . . 12	Deh fermatev' al son, Laurentius de Egidijs 24
Di donne non vorrei . 2	Pastorella gentil . . . 13	Fuggimi pur cor . . . 25
Amor senza tormento . 3	Chisso marito tuo . . 14	Hoime come poraggio, Pre Lorenzo de Egidijs 26
Che far mi deggio . . 4	Dov' è la vera fede . . 15	à 4. Datemi pace, Rima e Musica di Massimo Troiano . 27
Non ti doler d'amore . 5	Viddi stand' a giacer . 16	„ Un' ape esser vorrei 28
Ninfa non hebbe . . . 6	Mentre mi stai . . . 17	
Piange del pianger . . 7	Quest' occhi belli . . 18	
Taci & non parlar . . 8	Madonna tu mi sei . . 19	
Rosa gentil 9	O s'io potessi . . . 20	
Laura gentil, Cesare Thodino . . . 10	Liete festose 21	
Passando per sta strada 11	La pastorella mia . . 22	
	Voi siamo tre vecchieti 23	

Wien (Hofb.) compl. (3 f.), Zwickau (Rathsbibl.) T., Königsberg i. Pr. (U. B.) C. T., Bologna (L. m.) B., Florenz (B. n.) T., Florenz (B. L.) C.

Mazzoni, Franc. 2. (1570) TENORE | DI DON FRANCESCO | MAZZONI ABRVZZESE | Il Secondo Libro delle Canzoni alla | Napolitana à tre voci, | Nuouamente date in luce. | (Drz) | IN VINEGIA, | APPRESSO GIROLAMO SCOTTO. | MDLXX.

8⁰. 31 S. Ded. Gio. Saravalli. Trevigi (!), 4. VIII. 1570.

Sempre madonna . . . 3
Tu pensi 4
Giulia al inferno . . . 5
„ quel prato . . . 6
Na volta mi 7
Haime non viddi . . . 8
Occhi lucenti 9
Per prender 10
I sguardi dolci . . . 11
Ninfa vaghetta . . . 12
Vorrei morire 13
Aime core mio . . . 14
O Dio fammi 15
Non ti ricordi 16
Non viddi al 17
Donna dal di 18
Se scior si 20
Non dubitar 22
Vorrei madonna . . . 23
O Dio che crudeltà . . 24
Al nome si 26
Non posso 27
Meschino me 28
Tutta la notte 30
Poi che Lucilla . . . 31

Wien (Hofb.) compl. (3 f.), Bologna (L. m.) T. B.

Medici, Giulio (1619) CANTO, ò Ten. Secondo | AMOROSI | CONCENTI | MVSICALI | A TRE VOCI. | Con il Basso Continuo per il Clauicembalo | LIBRO PRIMO | DI GIVLIO MEDICI | TREVIGIANO. | Nouamente composti et dati in luce. | (Drz) | In Venetia, Appresso Giacomo Vincenti. 1619.

4⁰. 20 S. Ded. Alessandro Trento. Venetia, 15. II. 1619.

Ite che'l ciel vi guidi . 1
Lasso perche mi fuggi? 2
Ite amari sospiri . . . 3
Tal' hor con un sospiro 4
Un bacio per temprare 5
Misero me son morto . 6
Tu mi lasci crudel . . 7
Quest' è pur mio core . 8
Io d'altrui, s'io volessi, non potrei 9
Udite lagrimosi . . . 10
O del mio bello e dispietato Silvio . . . 11
Udite amanti 12
Si mi dicesti ed io . . 13
Intenerite voi lagrime miei 14
O misera Dorinda . . 15
O Mirtillo 16
Offerse al suo Filleno . 17
Il cor che ti donai . . 18
Hoggi naqui ben mio . 19
Care selve beate . . . 20

Regensburg (B. P.) C II. B. Bc.

Medici, Lorenzo 1. (1603) BASSO | IL PRIMO LIBRO | DELLE CANZONI | A TRE VOCI | DI DON LORENZO MEDICI DA SORESINA: | Nouamente Composto, et dato in luce. | Al Molto Mag. Sig. & Patron mio sempre osseruandissimo. | Il Signor Gio. Marco Giouanelli. | (Drz) | IN VENETIA, | Appresso Giacomo Vincenti. MDCIII.

4⁰. 22 S. Ded. . . . primo parto del debil' ingegno mio . . . Di Gandino, 12. IV. 1603.

Uscite Canzonette dal mio core 1
Nova fiamm' & ardore . 2
Un giorno dalla bocca . 3
L'amara dipartita . . . 4
Occhi sereni e belli . 5
Non è vostro quel core 6
O tù che m'involasti . 7
Nel bel regno di Giove 8
Per qual cagion' havete 9
Fuggi da l'empio Amore 10
In un boschetto de bei Mirti 11
Vorria parlar e dire . 12
Poi ch'in tutto m'hai privo 13
Udite piaggie apriche il tristo suon 14
Amor altro non è . . 11
Cantin garuli e lieti . 12
Ite caldi sospir . . . 13
Irato à sdegn' Amor . 14
Cor mio non mi lasciar 15
Se ben parto ò mia vita 16
Come sperar poss' io . 17
Vola signor mio caro . 18
Non so se piu dolore . 19
Spirti festosi e lieti . . 20
Pigliate i vostri remi . 21
Lasso, che far degg' io 22

Mainz (Stadtbibl.) B.

Medici, Lorenzo 2. (1611) CANTO Primo. | CANZONI | A TRE VOCI | DI D. LORENZO MEDICI | DA SORESINA | LIBRO TERZO | DI NOVO POSTO IN LVCE, | Et dedicato all' Illustrissima, & Eccellentissima Signora | ISABETTA BARBO STAMPA, Marchesa di | Soncino, Longiano, &c. | (Drz) | In Venetia, Appresso Giacomo Vincenti. 1611.

4^0. 20 S. Ded. Soresina. 15. IV 1611. D. Lorenzo Medici.

Pinga le piaggie Flora . 1
Morirò cor mio . . . 2
Ahi cor se pur sei core, alla m. Ill. Sig.ra D. Felice Caterina Barbovi 3
Occhi dove'l mio bene . 4
Chi stà soggetto . . . 5
Io mi sento à morire . 6
Dura di questa salma . 7
Anima bella 8
S'io non ti veggio . . 9
Mentre belle Signore . 10
Poiche satia non sei . 11
Per qual cagion . . . 12
Occhi fiamme veraci . 13
Che volete voi dir . . 14
Non è quest' il bel crin 15
Hora ping' infelice . . 16
Presso un fiume tranquillo, alla m. Ill. Sig.ra Petronilla Barbovi . 17
Arsi un tempo . . . 18
Parla meco Madonna . 19
Parto e partendo, del Sig. Gio. Cavaccio . . 20

Cassel (st. L. B.) compl. (3 f.)

Megli, Dom. Maria s. Melli.

Mel (Melle), Rin. del — 1. (1584) CANTO | IL PRIMO LIBRO | DE MADRIGALI | A SEI VOCI, | Di Rinaldi del Mel, | Nouamente da lui Composto & dato in luce. | (Drz) | In Venetia Appresso Angelo Gardano. | MDLXXXIIII.

4^0. 21 S. Ded. Hor. Henrici . . . questa mia terza compositione di Madrigali . . . Venetia, 8. I. 1584.

Erano i capei 1
Non era l'andar (2 p.) . 2
Donna se questa . . . 3
Mentre dolce d'Alceo . 4
Vaghi boschetti . . . 5
Doppia fiamma . . . 6
Presago del mio (2 p.) 7
Uscite Ninfe 8
Son quest' amor . . . 9
Deh ch'il bel (2 p.) . 10
Cortese don mi . . . 11
Non al suo amante . . 12
Ahi chi mi rompe . . 13
Amor se pur (2 p.) . . 14
Mille fiate o 15
Madonna il vostro . . 16
Verdi piaggie 17
Lascivi pesci (2 p.) . . 18
Deh ditemi per (3 p.) . 19
Mentre lieta e 20
Ancor che la 21

Danzig (St. B.) compl. (6 f.), Verona (T. f.) C., London (Br M.) 5.

— 2. (1593) TENORE | Di RINALDO DEL MEL | GENTIL' HVOMO FIAMENGO | IL SECONDO LIBRO DE MADRIGALI A SEI VOCI | Nouamente composti, & dati in luce. | (Drz*) | IN VENETIA Appresso Giacomo Vincenti. MDXCIII.

4^0 obl. 22 S. Ded. Msgr. Minutio Minucci. Calvi, 20. III. 1593. — Vergl. 4 (1588).

Standomi un giorno solo 1
Indi vidi una nave (2 p.) 2
In un boschetto (3 p.) 3
Chiara fontana (4 p.) . 4
Una strania Fenice (5 p.) 5
Al fin vidd' io (6 p.) . 6
Canzon tu poi dire (7 p.) 8
Felice primavera . . . 9
Luce chiara . . . 10
La bella chioma d'or . 11
Le belle mani (2 p.) . 12
Sorgea l'Aurora . . 13
Fillida mia 14
Poiche del mio gran strattio 15
Infelice mio core (Dialogo, Amante e'l core) . . 16
Ahi fiera e trista sorte 17
Quest' humil 18
Non puo piu 19
Asiso sovra un sasso . 20
Candida perla 21
Ne luce altra 22

Bologna (L. m.) T. A. B. 5. 6., London (Br. M.) 5.

*) Im A. B. 5. 6. Wappen Minucci's.

Mel (Melle) Rin. del — 3. (1595) CANTO | IL TERZO LIBRO | DELLI MADRIGALI | A SEI VOCI. | Di Rinaldo del Mel. | Nouamente Composto, & dato in luce. | (Drz) | In Venetia Appresso Angelo Gardano. | MDLXXXXV.

4⁰. 21 S. Ded. Mario Valignani. Roma, 15. X. 1595.

Sovra le verdi chiome .	1	Non vi fidate Donne .	9	Struggimi pur se sai .	15
Et altri vezzosetti (2 p.)	2	Che quando li vien fatto (2 p.)	10	Vivrò lasso	16
Lieti campi et ameni .	3			Qui cantò Meliseo . .	17
Laura gentil	4	Madonna io non sò far	11	I tuoi capelli	18
O bell'età dell' oro . .	5	Et se pur del mio mal punto (2 p.)	12	Spesso gli lego (2 p.) .	19
Quand'il fido pastor . .	6			Alla guerra d'amor . .	20
Donna a poco a poco .	7	Io veggio che sei bella	13	O dolci miei pensier .	21
Si felice è'l mio stato .	8	Quand' io dico . . .	14		

Regensburg (B. P.) compl. (6 f.)

— 4. (1588) MADRIGALI | DI RINALDO DEL MELLE | GENTILHVOMO FIAMENGO | A SEI VOCI | Nouamente Composti & dati in luce. | CANTO | IN ANVERSA. | Appresso Pietro Phalesio & Giovanni Bellero | MDLXXXVIII.

4⁰. 12 Bl. Ded. Ernesto Duca dell' Alta et Bassa Baviera et Conte Palatino del Rheno &c. Della sua citta di Liege, 14. VII. 1587 (!). Inh. = 2 (1593), doch fehlen die Madrigale „Sorgea l'Aurora", „Fillida mia", „Quest' humil", „Non puo piu", „Candida perla" und „Ne luce altra". Dagegen treten hier neu hinzu (aus 3, 1595): „Sovra le verdi chiome", „Et altri vezzosetti" (2 p.), „Io veggio che sei bella" (Madrigaletto alla napolitana), „Madonna io non so far" (Madr. a. napolitana), „Et se pur del mio mal punto" (2 p.) und „Laura gentil".

München (Hofb.) compl. (6 f.), Kopenhagen (Kgl. B.) compl.

— 5. (1585) CANTO | IL PRIMO LIBRO | DE MADRIGALI | A CINQVE ET SEI VOCI, | DI RINALDO DEL MEL. | Nouamente composto et dato in Luce. | (Drz) | IN VINEGIA Appresso l'Herede di Girolamo Scotto. | MDLXXXV.

4⁰. 24 S. Ded. Girolamo Acquaviva, Duca d'Adri. Dal dì che'l Signore Mario Valigniani mio padrone mi offerse alla E. V. ch'ella . . . se degnò ricevermi nel numero de suoi minimi servitori . . . dall' Aquila, 30. I. 1585.

à 5.	Quì venn' al suon .	3	à 5.	Non è a volerti servire	12	à 6.	Lucida Margherita .	19
„	Qui poi ch'a farsi (2 p)	4	„	Poi ch'al mio gran martire	13	„	Nè si dolce com' hor, Josquino della Sala	21
„	Amorosetto Neo .	5						
„	Gia fù ch'io desiai	6	„	Non è lasso . . .	14	„	Benedetto lo stral (2 p.), Josquino della Sala . .	21
„	Il più divino . .	7	„	Chi non sà come .	15			
„	Se'l pensier che .	8	„	Bella sei tu . . .	16			
„	Amarillida mia . .	9	à 6.	Questa gemma Real	17	„	Sorgea l'Aurora .	22
„	Candida e vaga rosa	10	„	Hor che la saggia figlia	18	„	Fillida mia se (2 p.)	23
„	Sia benedett' Amore	11				„	Quì fù la bella Ninfa	24

Wien (Hofb.) C. T. 5.

Mel (Melle) Rin. del — 6. (1584) CANTO | IL PRIMO LIBRO | DE MADRIGALI | A CINQVE VOCI, | DE RINALDO DEL MEL | Nouamente posti in luce. | (Drz) | IN VINEGIA Appresso l'Herede de Girolamo Scotto. | MD.LXXXIIII.

4⁰. 23 S. Ded. Mario Valignani . . . questi miei madrigali secondi c'hora mando in luce . . . Chieti, 1. I. 1584.

Tirrhena mia 3
Dolci son le 4
La natura compose . . 5
Ride la terra 6
Tanta bellezza . . . 7
Scipio l'acerbo caso . 8
Tu morendo innocente . 9
In un bel bosco . . . 10
O dolce laccio (2 p.) . 11
Se nel mirar 12
Vorrei ne so di cui . . 13
Debo dunque biasmar . 14
Cosi dolce è la fiamma 14
Fra l'oro e i gigli . . 16
Quel vago impallidir . 17
Nei piu tranquilli . . . 18
O dolce del mio cor (2 p.) 19
Altro mar, altra terra (3 p.) 20
à 4. Lasso ben veggio (4 p.) 21
à 5. Potrà'l mio vago (5 p.) 22
à 6. Ahi che se ne van (6 p.) 23

Wien (Hofb.) C. 5.

— 7. (1587) CANTO | DI RINALDO DEL MEL | GENTIL' HVOMO FIAMENGO, | IL TERZO LIBRO DE MADRIGALI | A CINQVE VOCI | Nouamente composti, & dati in luce. | (Drz) | In Venetia Appresso Angelo Gardano. | M.DLXXXVII.

4⁰ obl. 21 S. Ded. Donat' Antonio Tauldino. Venetia, 2. I. 1587.

Mentre de miei martiri . 1
A voi le cui accorte . 2
Se parto e nel partir . 3
O benedett' Amor (2 p.) 4
Non è lasso un morire 5
Ma se partend' hor (2 p.) 6
O desir di quest' occhi 7
O rose eterne (2 p.) . 8
Candide Ninfe e belle . 8
Io son ferito a morte . 10
Se voi sete il mio cor . 11
Un bel giglio celeste . 12
Se pur non ti contenti . 13
Doi soli una mattina . 14
Donna quant' io . . . 15
Li fiumi i rivi . . . 16
Sur la rousee (Madr. francese) 17
Nova fiamma d'Amor . 18
Luci dolenti sfavilland' il core 19
Gia che comincia il sol 20
Ma se quest' occhi (2 p.) 21

Danzig (St. B.) compl. (5 f.), Königsberg i. Pr. (U. B.) C. A. T. B.

— 8. (1594) ALTO | IL QVINTO LIBRO DE MADRIGALI | A CINQVE VOCI DI RINALDO DEL MEL | Gentil' huomo Fiamengo, Nouamente posto in luce. | (W) | In Venetia Appresso Angelo Gardano. | M.D.LXXXXIIII.

4⁰ obl. 21 S. Ded. Lutio Savello. Magliano, 1. V. 1594.

Tirsi io mi 1
Morirò di 2
Leggiadra pastorella . 3
Dorme la donna . . . 4
Dolce prigion 5
Gitene amati 6
Tante volte 7
Nel bel nome 8
Son gl'occhi 9
Le labra son 10
Già cominciava . . . 11
Fresco dolce 12
Non fur le 13
Ma lasso 14
Far potess' io . . . 15
à 6. Ma tu che ne . . 16
Mentre la 17
O cor ne 18
Beato chi vi 19
à 8. O tu che sei . . 20

Brüssel (B. r.) compl. (5 f.), Bologna (L. m.) A. T. B. 5.

— 9. (1593) CANTO | IL PRIMO LIBRO | DE MADRIGALI A TRE VOCI, | DI RINALDO DEL MEL: | Nouamente Ristampato. | (Drz) | In Venetia Appresso Angelo Gardano | M.D.LXXXXIII.

4⁰ obl. 21 S. Ded. Fil. Valignano. Sapendo io Ill. Sig. come le fù cara quella muta di Madrigali, che io dedicai, l'anno passato all' Ill. Sig. Padre suo . . . Roma, 21. I. 1585 (!).

Quando io dico . . .	1	Sdegnosetta e ritrosa .	9	Qui cantò Miliseo . .	16
Io veggio	2	Pescatori ch'an date		I tuoi capelli	17
Struggimi pur	3	nova	10	Spesso gli lego . . .	18
Ogn' un mi dice . . .	4	Pescatori ch'an date per	11	Basse sono queste rime	19
Chi non sa	5	Non è lasso	12	Io piango	20
A la guerra	6	„ „ Tirsi	13	Canzonette, Canzonette .	21
Questa c'humil . . .	7	„ veggio	14		
Vivrò lasso	8	„ mi fidarò	15		

Berlin (K. B.) compl. (3 f.), Bologna (L. m.) compl., Wien (Hofb.) T.

Mel (Melle), Rin. del — 10. (1586) CANTO | IL SECONDO LIBRO | DELLI MADRIGALETTI A TRE VOCI | DI RINALDO DEL MEL | Gentil' huomo Fiamengo. | Nouamente Composto & dato in luce. | (Drz) | In Venetia Appresso Angelo Gardano. | M.D.LXXXVI.

4⁰ obl. 20 S. Ded. Camillo Henrici. Dal giorno ch'io diedi in luce il Primo Libro de miei Madrigali à Sei voci, sotto l'ombra del molto Ill. Sg.ʳ suo Padre . . . Da Magliano Capo di Sabina, 9. II. 1586.

Tre gratiosi	1	Ma nell' assalto (3 p.) .	8	Voi muse (3 p.) . . .	15
Con le labra (2 p.) . .	2	Et io che mi (4 p.) . .	9	Augelli Ninfe (4 p.) .	16
Poi soggionse (3 p.) .	3	à 4. Cosi nulla mi (5 p.)	10	Amanti io son . . .	17
Al fin le (4 p.) . . .	4	Amanti hormai . . .	11	à 4. Rivestrasi la . .	18
O dolci mei	5	All' apparir	12	„ Candida perla . .	19
M'ha punto	6	Augelli amorosi . . .	13	„ Le tue dolci . .	20
Et io che'l (2 p.) . .	7	Ninfe leggiadre (2 p.) .	14		

Danzig (St. B.) compl. (3 f.), Bologna (L. m.) compl.

— 11. (1596) CANTO | MADRIGALETTI A TRE VOCI | DI RINALDO DEL MEL | GENTIL' HVOMO Fiammengo. | Nouamente Composti & dati in luce. | LIBRO SECONDO. | (Drz) | In Venetia Appresso Angelo Gardano. | M.DLXXXXVI.

4⁰ obl. 20 S. Ded. = 10 (1586). Da Magliano Capo di Sabina, 20. VIII. 1596 (!). Inh. = 10 (1586).

Bologna (L. m.) compl. (3 f.)

— 12. (1594) BASSO | IL TERZO LIBRO | DELLI MADRIGALETTI | A TRE VOCI, | Di Rinaldo del Mel. | Nouamente posto in luce. | (Drz) | In Venetia Appresso Angelo Gardano. | M.D.LXXXXIIII.

4⁰ obl. 21 S. Ded. Duca Massimiliano di Baviera. . . . la maggior parte dell' opere mie sono dedicate alla Ser.ᵐᵃ Casa di Baviera, & di Lorena . . . Roma, 27. III. 1594.

Ninfe noi	1	Riser le piaggie . . .	8	Soavissime poi . . .	15
Verde palma	2	Con suon	9	Donivi il ciel	16
Una vermiglia	3	A si dolce	10	Non fur le	17
Un candido	4	Echo soavemente . .	11	Soavissima cosa . . .	18
Cosi dicean'i	5	O felici contrade . .	12	E se nel	19
Mentre gioiva il . . .	6	Tre son le	13	Ma se ciò non . . .	20
Fornace ardente . . .	7	Felicissime voi . . .	14	Adunque s'esser . . .	21

Bologna (L. m.) B. T.

Mel(Melle)Rin. del — 13. (1596) CANTO | MADRIGALETTI SPIRITVALI | A TRE VOCI, DI RINALDO DEL MEL | GENTIL' HVOMO FIAMMENGO. | Nouamente Composti & dati (!) luce. | LIBRO QVARTO. | (Drz) | In Venetia Appresso Angelo Gardano. | M.D.LXXXXVI.

4^0 obl. 21 S. Ded. Dorothea di Lorena, Duchessa di Bransuic (!), & Luneburgo. Tengo sempre & vivamente scolpita nel cuor mio l'eccellenza dell' ingegno di V. A. à me manifesto prima per publica fama, & poi per haverla servita per suo Gentil' huomo facendomi degno dell' honoratissimo privilegio di che nel mio partir da Tortona mi fece dono, che prima di me stesso che di tanto beneficio dimenticar mi posso; onde volendo io dar' in luce . . . Roma, 20. VIII. 1596.

Voi tutt' opre di Dio .	1	Stabat mater dolorosa .	8	Virgo virginum (8 p.) .	15
Autunno verno (2 p.) .	2	O quam tristis (2 p.) .	9	Fac me plagis (9 p.) .	16
Montagn' e colli (3 p.)	3	Quis est homo (3 p.) .	10	Fac me cruce (10 p.) .	17
Voi tre fanciulli (4 p.)	4	Pro peccatis (4 p.) . .	11	Hodie beata virgo . .	18
Cantiamo il padre (5 p.)	5	Eia mater (5 p.) . . .	12	Gaudent in coelis . .	19
Quel che Mar Ciel & .	6	Sancta mater (6 p.) . .	13	à 6. Ad Dominum cum .	20
Beata a cui il (2 p.) .	7	Fac me vere (7 p.) . .	14		

Berlin (K. B.) compl. (3 f.) — s. Samml. 1585^1, 1586^6, 1586^{11}, 1588^1, 1590^2, 1590^{11}, 1592^7, 1594^2, 1595^3, 1597^2, 1597^4, 1599^2, 1601^1, 1607^2, 1610^2, 1611^2, 1620^1.

Melani, Atto s. Samml. 1670^1.

Melcarne, Gervasio s. Nenna 15.

Meldert, Leon. (1578) TENORE | DI LEONARDO MELDERT | FIAMENGO MAESTRO DI CAPELLA | DELL' ILLVSTRISSIMO ET REVERENDISS. | SIGNOR CARDINALE D'VRBINO. | IL PRIMO LIBRO DE MADRIGALI A CINQVE VOCI | Nouamente da lui composti, & dati in luce. | (Drz) | IN VINEGGIA. | Appresso l'herede di Girolamo Scotto. | MDLXXVIII.

4^0. 24 S. Ded. Card. d'Urbino, s. d.

Quando la donna . .	3	S'io vi domando . . .	11	Pero se l'atto mio . .	19
M'apre tal' hor . . .	4	La lira mia	12	Stella con longa . .	20
Il piu leggiadro . . .	5	Del vostro raggio . .	13	Deh quando in . .	20
Refrigerio si dolce . .	6	Come piena d'humor .	14	Facelle son	22
Mille spirti infernali . .	7	Se l'atto trapassò . .	15	Erra il sole	23
Mille tormenti	8	Tirsi morir	16	Amor l'alma	24
Coppia rara	9	Dolci spoglie	18		
Qual fia	10	Negro era intorno . .	19		

Rom (Cecilia) T. C., Bologna (L. m.) compl. (5 f.), Modena (B. E.) T. A. B. 5. — s. Samml. 1569^1, 1583^3, 1591^3, 1593^2, 1609^2.

Melfio, Bastiano 1. (1587) CANTO | DI DON BASTIANO MELFIO | DELLA CITTA DI TORSI | IL PRIMO LIBRO DE MADRIGALI A CINQVE VOCI, | Nouamente Composti, & dati in luce. | (Drz) | In Venetia Appresso Angelo Gardano. | M.D.LXXXVII.

4^0 obl. 25 S. Nicolo Vescovo d'Anglone. Torsi, 20. III. 1587.

Cosi pietosa pare . . 1
Chiara luce divina . . 2
Se in voi crudel . . . 3
Deh qual prova maggior 4
Donna crudel e bella . 5
Misero cor se per . . 6
So ben che voi non sete 7
Poi che l'empia mia stella (2 p.) 8
Dolci rubini e perle . 9
Occhi ond' à mille . . 10
Arsi nol niego Amore . 11
Treccie che à l'ambr' e à 12
Mentre dal mio bel sole 13
Donne il celeste lume . 14
Cosi bramo adempire . 15
Qual vi move pensier . 16
Filli cara & amata . . 17
Dunque Aminta mio caro 18
Per preggio di bellezze 19
S'a voi fosse nota . . 20
Occhi leggiadri amorosetti 21
Dunque io pur spiro . 22
Occhi faci d'Amor . . 23
Se v'è quest' alm' in questa 24
Non havete à temer . . 25

Danzig (St B.) compl. (5 f.), Lincoln (Ch. L.) compl.

Melfio, Bastiano 2. (1564) IL PRIMO LIBRO | DE MADRIGALI A QVATTRO VOCI DE | L'ECCELL. MVSICO DON BASTIANO | MELFIO CANONICO | DI TORSI. | TENO (Drz) RE. | In Roma per Valerio Dorico. l'Anno M.D.LXIIII.

4⁰. 32 S. Ded. Conte di Potenza. Roma, 25. III. 1564.

A qualunque animal . 1
Et io da che comincia (2 p.) 2
Quando la sera (3 p.) . 2
Non credo che pascesse (4 p.) 3
Prima ch'io torni (5 p.) 4
Con lei foss' io (6 p.) . . 5
O felice animai . . . 6
Amor ch'a belle imprese 7
Mentre Amor mi richiama 8
Amor tu ben lo sai . . 9
Io credea che lo sdegno 10
Questa piaga mi sia sempre 11
La fiamma accesa . . 12
Era il bel viso . . . 13
Non havete à temer . . 14
Se ben non veggon gli occhi 15
Lasso che quando . . 16
Ch'io ami e serva . . 17
Io non voglio lodar . . 18
Donna mentre à lodar . 19
E quando fra le sacre amate (2 p.) . . . 20
Amor lasso mi trova . 21
Benigne fiamme . . . 22
La bella selva . . . 22
Piango sol il mio duol 24
Cor mio da lunge (2 p.) 24
Da che signora mia (3 p.) 25
Deh vita mia (4 p.) . . 26
Mai mancara l'Amor (5 p.) 26
. . Anima mia (6 p.) . 27
Di persona era . . . 28
Sotto duo negri et sottilissimi archi (2 p.) . 29
Sotto quel (3 p.) . . . 30
Bianca neve è il bel collo 31
Mostran le braccia . . 32

Florenz (B. L.) T.

Melfio, Gio. Batt. (1556) ALTO | IL PRIMO LIBRO | De gli Madrigali, A quatro Voci, | DI DON GIOAN BATTISTA | MELFIO DA BISIGNANO. | (Drz) | VENETIIS, | Apud Hieronymum Scotum. | MDLVI.

4⁰ obl. 29 S. Ded. Cesare Foggia . . . queste primitie delle mie giovanile fatiche . . . Napoli, all' ult. di Sett. 1555 (!).

Gite rime dolenti . . . 1
Una bella fenice . . . 2
Ben veggio che per . 3
Alti desir 4
E s'al corso (2 p.) . . 5
Da poi che sotto . . 6
Isabella gentil 7
Laura „ 8
Fui d'altri un tempo . 9
Padre del ciel 10
Copia leggiadra . . . 11
Dolce soave 12
Canzona mia 13
Non piu s'allegri . . . 14
Madonna si m'aggrada . 15
Dunque baciar . . . 16
Se tu m'uccidi (2 p.) . 17
Splende in ciel . . . 18
Se per farmi 19
I die in guardia . . . 20
Mai piu 21
Quando il soave . . . 22
Signor quella pieta . . 23
Non si nega (2 p.) . . 24
Tu padre (3 p.) . . . 25
Sia maledetto amore . 26
Impio maligno 27
Lo strale 28
Chi de cose 29

London (Br. M.) A.

Melioli, Manfr. (1600) CANTO | MADRIGALI | A CINQVE VOCI, | DI MANFREDO MELIOLI, | Organista nel Duomo di Bo-

logna. | Nouamente Composti, & dati in luce. | (Drz) | IN VENETIA, | Appresso Giacomo Vincenti. 1600.

4⁰. 22 S. Ded. Francesco Parisi . . . mandare in luce i presenti Madrigali, ma . . . per mia scusa della renitenza questa età grave . . . (mie) forze senili che sono deboli . . . Bologna, 25. VIII. 1600.

All' hor che tu partisti	1	Argo mirar poeta . .	8	Apre nel suo bel seno	16
Era la mia virtù . . .	2	Volgei begl' occhi altrove	9	Povero tu piangendo .	17
Dimmi nò cauto amante	3	Amor se porti l'arco .	10	S'io miro in te . . .	18
Apri il mio cor . . .	4	Se dolci parolette . .	11	A l'alma tua bellezza .	19
Mentre signor visse . .	5	In riva al Mar . . .	12	In fior tosto converse .	20
Mentre i bei labri . .	6	Qual hora vi scoprite .	13	Cors' io velocemente .	21
Mentre in si fresc' età (2 p.)	7	Amor teco mi doglio .	14	Erai, ma incauto erai .	22
		Tu rido & io	15		

Wien (Hofb.) C. B.

Melli (Megli, Melio), Dom. Mar. 1. (1602) MVSICHE | DI DOMENICO MARIA | MELIO (!) REGGIANO | DOTTOR DI LEGGI | COMPOSTE SOPRA ALCVNI | MADRIGALI DI DIVERSI. | Per Cantare nel Chittarone, Clauicembalo, & altri Instromenti. | Nuouamente poste in luce. | (Drz) | IN VENETIA, | Appresso Giacomo Vincenti. MDCII.

Fol. 18 S. Ded. Gabriele et Luigi Gradignani, fratelli. Venetia, 26. III. 1602. — A Lettori. Per lasciare ogni difficultà che potesse nascere nell' Opera, ho giudicato esser di bisogno dichiar quei segni e caratteri o numeri, come vogliamo dire, che nelle legature ho stimato più necessarij; però s'ha d'avertire come il ♭ molle posto sopra le note mostra la terza minore nelle parti di mezo, il ♯ diesis la terza maggiore . . . Inh. = 2 (1603).

Regensburg (B. H.)

— 2. (1603) LE PRIME | MVSICHE | DI | DOMENICO MARIA | MEGLI (!) REGGIANO | DOTTOR DI LEGGI: | Nelle quali si contengono Madrigali, et Arie | à Vna & due Voci. | Per Cantare nel Chittarone, Clauicembalo, & altri Instromenti, | Nouamente Ristampate & corette (!). | (Drz) | IN VENETIA | Appresso Giacomo Vincenti. MDCIII.

Fol. 18 S. o. Ded. — Sämmtlich à voce sola.

Arde il cor e non . .	1	Tu fuggi ò vita mia .	8	Fu cosi grave il duolo mio	15
S'à la gelata mia . .	2	Che non piangi . . .	9	Desio furarti un bacio .	16
Non ti bastava . . .	3	Amoroso palore . . .	10	Io moro e consolato .	17
Io parto, amati lumi .	4	Cor mio deh non piagnete	11	Rapij bacio gradito . .	18
Come esser può . . .	5	Viver io fortunato . .	12		
Ahi che s'accresce in me	6	Parto da te ben mio .	13		
Ascoso è il mio bel sole	7	Pioveano à mille . . .	14		

London (Br. M.)

— 3. (1609) LE PRIME | MVSICHE | DEL SIGNOR | DOMENICO MARIA | MELLI REGGIANO | Nelle quali si contengono Madrigali, & Arie à vna, | & due voci, per cantare nel Chittarone,

Cla- | uicimbalo, & altri Instrumenti. | Nuouamente ristampate, & corrette. | (Drz) | IN VENETIA, | APPRESSO GIACOMO VINCENTI. | MDCIX.

Fol. 18 S. o. Ded. Inh. = 2 (1603).

Cassel (st. L. B.)

Melli, Dom. Mar. 4. (1602) LE SECONDE | MVSICHE | DI | DOMENICO MARIA | MEGLI (!) REGGIANO, | DOTTOR DI LEGGI: | Nelle quali si contengono Madrigali, Canzonette, | Arie, & Dialoghi, à Vna & due Voci. | Per Cantare nel Chittarone, Clauicembalo, & altri Instromenti, | sì in Soprano, come in Tenore, & trasportate, comode | per qual parte più piace. | Nuouamente poste in luce. | (W) | IN VENETIA, | Appresso Giacomo Vincenti. MDCII.

Fol. 29 S. Ded. Gio. Agustino (!) Marino. Padoa, 10. IX. 1602. Inh. = 5 (1609).

Regensburg (B. H.)

— 5. (1609) LE SECONDE | MVSICHE | DEL SIGNOR | DOMENICO MARIA | MELLI REGGIANO | Nelle quali si contengono Madrigali, Canzonette, Arie, & | Dialoghi, à vna, & due voci, per cantare nel Chittarone, | Clauicimbalo, & altri Instrumenti sì in Soprano | come in Tenore, & Trasportate com- | mode per qual parte | più piace. | Nuouamente ristampate, & corrette. | (Drz) | IN VENETIA, | APPRESSO GIACOMO VINCENTI. | MDCIX.

Fol. 29 S. o. Ded.

à 1. Languisco e moro 1
„ Tu languisci cor mio 2
„ Le mie piaghe . . 3
„ Soave libertate . . 4
„ Crudele onde togliesti 5
„ Giunto è pur Donna 6
„ Arde il core e . . 7
„ Se di farmi morire 8
„ Fugge dal tuo bel viso 9
à 1. Ho visto al pianto mio 10
„ Neve e ghiaccio è'l cor mio . . . 11
„ Vive in tormenti . 12
„ Simile a questi smisurati monti . . 13
„ Presso un fiume . 14
„ O rosetta che rosetta 15
„ Come l'oro in sen 16
à 1. Occhi specchi del Ciel 17
„ Piaggia serena e . 18
„ Un dì soletto . . 19
„ Ardor felice à pieno 20
„ I bei legami . . . 21
à 2. Cara e vezzosa (Dialogo) 22
„ E quando cessarai (Dialogo) . . . 26

Cassel (st. L. B.), Bologna (L. m.)

— 6. (1609) LE TERZE | MVSICHE | DEL SIGNOR | DOMENICO MARIA | MEGLI (!) REGGIANO | Nelle quali si contengono Madrigali, Arie, Scherzi, Sonetti, | Dialoghi, & altre, per cantare nel Chittarone, Cla- | uicembalo, & altro Instrumento per | una, & due voci, | Dedicate all' Illustrissimo Signor Conte di San Secondo. | Nouamente poste in luce. | (Drz) | IN VENETIA, | APPRESSO GIACOMO VINCENTI. | MDCIX.

Fol. 37 S. Ded. Dovendo publicar queste mie Musiche ad instanza di molti amici & particolarmente del Sig.re Carolo Albinelli, Gentilhuomo di buone qualità, & virtu & molto intelligente della Musica, amico mio intrinsico . . . Venetia, 1. VIII. 1600.

à 1. O cor sempre . . 1
„ Io che ben . . . 2
„ Ite rosa felice . . 3
„ Dolcissimo sostegno 5
„ Questo gelo . . . 6
„ Si dolcemente . . 7
„ O Filli 8
„ Con sorisi cortesi . 9
„ Vorrei baciarti . . 11
„ Amarilli crudele . 12
„ L'abbandonata . . 14
„ Pazzarella voi . . 16
„ Tu pasci Amarilla (Son. 1 p.) . . 17
à 1. O pur perche (2 p.) 17
„ A che ti giova (3 p.) 18
„ Il far alger (4 p.) . 19
„ Voi ben sapete (Aria) 19
„ Leggiadre Ninfe „ 20
„ Voi piaggie . . . 21
„ Arde il mio cor . 21
à 2. Bocca amorosa . . 22
à 1. Leggiadretta Ninfa 23
„ Si da me pur . . 24
„ Fugge il verno . . 25
„ A chi mi guida . 26
„ Quegl' occhi . . 26
„ Poi se morir . . 27
à 1. Ch'accolto in sì . 27
„ Pur s'il mio . . . 28
à 2. La mia dolce . . 29
„ Dispiegate guance 30
„ A che sguardi . . 31
à 1. Giovinetta vezzosetta 32
„ Poi ch'à baciar . . 33
„ Baciane Aminta . 33
„ Vita è dell' alma . 34
„ Dolce cosa è . . 35
„ Raddopiam dunque i baci 36
„ Sieno i baci . . . 37

Cassel (st. L. B.), Genua (U. B.), Bologna (L. m.), Florenz (B. L.)

Menon, Tuttovale 1. (1548) MADRIGALI D'AMORE A QVATTRO VOCI COMPOSTI | DA TVTTOVALE MENON, ET NVOVAMENTE | STAMPATI ET CON DILIGENTIA CORRETTI. | Chi non conosce, & Chi non segue Amore | Viue in amaro, & Infelice muore. | A Quattro (V) Voci | In Ferrara Nella Stampa de Giouanni De Buglhat (!) | Et Antonio Hucher Compagni Del 1548.

4⁰ obl. 23 Bl. Ded. Duchessa di Ferrara, s. d. — Am Schluss: (W) Fine Del Primo Libro De Madrigali De l'Amore, A Quatro Voci, Di Tuttualle (!) Menon, Stampati Nouamente In Ferrara, & Finiti El Primo Di D'Ottobre. 1548.

Fidel qual sempre fui . 1
Occhi occhi finit' hormai 2
Amor amor 3
A che tanto dolore . . 3
S'Amor non è dunque . 3
Quant' el mio duol . . 3
A che tanto dolore . . 4
Dai piu leggiadri fiori . 5
Chi vuol veder . . . 5
Vatten' in pace . . . 6
Se sol'il car'e bel sguardo 6
Selva di lauro . . . 7
O fatt' o ciel o stella . 7
Qui coralli vermigli . 8
Per l'avenir vo . . . 8
Amor ben tua radic' è dolce 9
Amor tu vedi li miei . 9
Non men leggiadr' o bella 10
Chi nol sa di ch'io . . 10
Qual hor i veggio il bel viso 11
Quando fra verdi colli 11
Non per ch'io sia secur'anchor 12
Coppia felice a cui foco 12
Mentr' il mio cor . . 13
A dirt' il ver amor . . 13
Se de mio amor temete 14
Se ben l'empia mia sorte 14
Poscia che la mia stella 15
Voi m'accendest' il core 15
Peso piu dolc' e grato 16
Un giglio d'or . . . 16
Gl'infiniti sospiri . . . 17
Hayme che quella fede 17
Deh qual è la cagion . 18
Voless' Idio che . . . 18
Ahyme speranza falace 19
Talhor fra bei coralli . 19
Phebbo (!) col novo giorno 20
S'Amor donna vi diede . 20
Qual fiu felice donna . 21
Quando per gentil atto 21
Io non vo già per voi . 22
Chiara mia stella . . . 22
Non fu giamai ne fia . 23
Non havet' a temer . . 23

Bologna (L. m.) T.

— 2. (1549) MADRIGALI D'AMORE | A QVATRO VOCI, | Composti dallo eccell. Musico | Tuttouale Menon, | ET | NVOVAMENTE STAMPATI, | Et con somma diligen- | tia corretti. | CAN (Drz) TVS | VENETIIS, APVD | Hieronymum Scottum. | MDXLIX.

4⁰ obl. 38 S. o. Ded. Inh. = 1 (1548).

Verona (T. f.) T. C., Florenz (B. L.) T.

Menon, Tuttovale 3. (1558) MADRIGALI D'AMORE A QVATTRO VOCI . . . (wie 1, 1548) 1558 (!).

4^0 obl. 23 Bl. Ded. u. Schlussbemerkung = 1 (1548), doch mit der Jahreszahl 1558 (!). Inh. = 1 (1548).

Berlin (K. B.) T. — s. Samml. 1588^8.

Menta, Franc. 1. (1564) TENORE | DI FRANCESCO MENTA | IL PRIMO LIBRO DE MADRIGALI | a cinque Voci, Nouamente da lui composto, & per Antonio Gardano | stampato & dato in Luce. | A CINQVE (Drz) VOCI | In Venetia appresso di Antonio Gardano. | 1564.

4^0 obl. 29 S. Ded. Don Carlo de la Noia. . . . li vostri antichi saggi & illustri Avoli tratto origine de la Famosa & Inclita Cità de Bruselles (!) ove anco a me il sommo Dio il nascimento concesse, & essendo percio portato che fui da quel natio nido in Italia da mie teneri anni . . . Francesco menta da Bruselles.

Sovr' una verde . . .	1	Pero s'oltra	10	Quando'l soave . . .	20
Mostrane inanzi (2 p.) .	2	Valle che di	11	Quando con la sua . .	21
Valli vicine (3 p.) . .	3	Che parlo o dove . .	12	Passa la nave	22
Nascan herbette (4 p.) .	4	Lasciato hai	13	Cosi mentre	22
In questo di (5 p.) . .	5	Pianger l'aer	14	Fresco ombroso . . .	24
Mentre per questi (6 p.)	6	Mort' aspettata . . .	15	Dolci basci soavi . .	25
Quando'l pianeta . . .	7	Se stato foss' il . . .	16	In quel ben	26
Onde tal furto . . .	8	Se la mia vita . . .	17	Nova bellezza	27
Dolce mio	9	Pur mi dara	18	Far potess' io	28
Amor' io fallo . . .	10	Benedetto sia'l . . .	19		

Verona (T. f.) C. A. 5., Bologna (L. m.) T.

— 2. (1560) MADRIGALI | A QVATTRO VOCI, DI | FRANCESCO MENTA | Nuouamente da lui composti, & dati in luce. | CAN (Drz) TO | In Roma per Antonio Barrè 1560.

4^0 obl. 31 S. Ded. Ferrante Ingrignetta. . . . li primi frutti del studio mio . . . Napoli, 6. II. 1560.

Che parlo?	2	Quel vago	13	Hor che il ciel . . .	22
La ver l'aurora . . .	3	O dolorosi	14	Qual mai piu	24
Lagrima dunque . . .	5	Scarco di doglia . . .	15	Temprar potessi . . .	25
Dolce aura	6	Degno sarei	16	Vidde madonna . . .	26
In quei bei	7	Chiari occhi	17	Due gratie	27
Dolcemente s'adira . .	8	Ardenti miei	18	Il dolce	27
Mentre che al . . .	9	Fugge da le	19	Lacci catene	29
Occhi per cui	10	Liete e pensose . . .	20	Quando la sera . . .	30
Canzon poi che . . .	11	Vive faville	21	Madonna io	30
Da me son	12	Hor vedi	22		

Bologna (L. m.) compl. (4 f.) — s. Samml. 1577^2.

Meo, Ascanio 1. (1601) CANTO | IL TERZO LIBRO | DE MADRIGALI | A CINQVE VOCI | DI ASCANIO MEO. | Nouamente Composto, & dato in luce | (Drz) | IN VENETIA, | Appresso Giacomo Vincenti. 1601.

4^0. 25 S. Ded. Francesco de Castro. Venetia, 10. I. 1601.

Pastor meco surgete .	1	Bella nemica mia . .	10	Dopoi che la mia Donna	19
Vago Augellin . . .	2	Hor ch'in sembianza bella	11	Se nel partir da voi .	20
Che se dal foco mio (2 p.)	3	Da bei rubini e perle .	12	Cor mio s'io resto vivo	21
Un mover de begl' occhi	4	O desir di quest' occhi	13	Che pensi farmi amore	22
Se tra perle e rubin (2 p.)	5	O rose eterne (2 p.) .	14	Non puo forza di ghiaccio	23
Potrà l'invidia	6	Se'l duro suon . . .	15	Che giova saettar . .	24
Questo ch'io scrivo . .	7	Almen dimostrerà (2 p.)	16	Com' havrò dunque il frutto	25
S'un vostro dolce sguardo	8	Amor non tardar più .	17		
Licida un dì dopo haver	9	Donna per mutar loco .	18		

Wien (Hofb.) C. B.

Meo, Ascanio 2. (1608) CANTO | DI | ASCANIO | MEO, | MAESTRO DI CAPPELLA | della Real Chiesa di San Jacomo | delli Spagnoli di Napoli. | IL QVINTO LIBRO | de Madrigali à cinque voci. | (W) | In Napoli, Per Gio. Giacomo Carlino, & Costantino Vitale. 1608.
4°. 21 S. Ded. Card. Aless. Peretto. Napoli, 1. I. 1608.

Vibra pur pargoletto .	1	Hai quando	8	Ardo per voi	15
Mirando la sua . . .	2	Con amorosi	9	Amor se voi	16
Chi non sa che . . .	3	Baci amorosi e . . .	10	Perche qual' hor . . .	17
Caro dolce ben . . .	4	Sospir che sovente . .	11	E quando poi	18
Che quand' io	5	Vivo Sol	12	Non si tosto	19
Ardo sospiro	6	Vaghe leggiadre . . .	13	Se per farmi	20
O fammi Amor . . .	7	Occhi belli	14	Bella sei tu	21

Bologna (L. m.) (5 f.) — s. Samml. 1609[1], 1616[1].

Meo, Fiorentino s. Samml. 1570[7].
Merlotti, Claudio s. Merulo.
Mereschallo, Pietro s. Baseo 2.
Merula, Tarq. 1. (1624) CANTO | IL PRIMO LIBRO | DE MADRIGALI | CONCERTATI | A Quattro, Cinque, Sei, Sette, & Otto | Voci, con il suo Basso Continuo | DI TARQVINIO MERVLA | Organista di Chiesa, e Camera del Serenissimo, & | Inuitissimo Rè di Polonia, e Suetia, &c. | OPERA QVINTA. | Nouamente composta, & data in luce. | Dedicata all' istesso Serenissimo Rè suo | Signore, e Patron Clementissimo. | (Drz) | IN VENETIA, | Appresso Alessandro Vincenti. MDCXXIIII.
4°. 29 S. Ded. Venetia, 10. VI. 1624.

à 4. La mia Clori è .	1	à 4. Che nove arti . .	10	à 5. Ardeste e si . .	21
„ Immortal Margarita	2	„ Con le perle . .	11	„ Ma non poss'io (2 p.)	22
„ Canta Urania . .	3	„ Mi diè Clori . . .	12	à 6. Tu dormi ò . . .	23
„ Pur la bocca . .	4	„ Voi sete bella . .	13	„ Fuggi dal tuo bel .	24
„ Un' Inferno sono .	5	„ O mia Ninfa . .	15	à 7. Cara diletta . . .	25
„ Feritevi feritevi .	6	„ La mia Filli . . .	17	à 8. Non sol Rose . .	26
„ Tosco non foco .	8	„ Andianne à premer	19		
„ Fuggio quel . . .	8	à 5. Di costei bello . .	20		

Bologna (L. m.) C. T. B. 5., Berlin (K. B.) A. Bc.

— 2. (1623) CANTO | MADRIGALI | ET ALTRE MVSICHE CONCERTATE | A 1. 2. 3. 4. 5. voci. Libro Secondo | DEL CAVALIER TARQVINIO MERVLA | Maestro di Cappella nella

Chiesa Maggiore di | S. Maria di Bergomo. | Opera Decima, Dedicata | AL ILLVST.MO SIG.R COSIMO BORBONE | De Marchesi, del Monte, Colonello d'Infanteria Italia- | na, del Conseglio di Guerra, per la Sereniss. | Repub. di Venetia, & Governator di Bergamo. | (Drz) | IN VENETIA MDCXXXIII. | Appresso Bartholomeo Magni.

4⁰. 52 S. (Bc. 56 S.) Ded. Venetia, 1. III. 1623.

à 2. Cogli Dori . . . 2
„ Se desiate . . . 4
„ Lidia al tuo . . . 5
„ No ch'io non mi fido 8
„ Bianca neve . . . 11
„ Non un bacio . . 13
„ Egli è pur . . . 14
„ Va và ch'io non ti 16
„ O bella man . . 17
„ La novella ferita . 18
à 3. Voi che per altri . 20
„ Questo da te . . 21
„ Sempre terrò . . 23
„ Un bianco animaletto 25
à 4. Nominativo Hic haec hoc, al Sig. D. Mattheo Mazza da Pesaro, Basso in S. M. Maggiore 25
à 4. Nominativo Quis vel qui quae quod . 26
„ Tempesta di dolcezza 27
„ Belle ha le perle . 28
à 2. Amor'è ver (c. 2 viol.) 29
„ Fasci pur l'ardor . 30
à 4. Ma non crede ò . 31
à 2. Non ha Maggia (c. 2 viol.) . . . 32
„ Non han cotante foglie 32
à 4. Non han le rose . 33
à 5. Chi prende amor . 33

Im Basso continuo:
à v. s. Con nobil arte, al Sig. Angel Maria Lonati, Musico in S. M. di Bergamo 35
„ Dolcè ricrea, al Sig. Angel Maria Lonati, Musico in S. M. di Bergamo 36
„ Su la Cetra . . 37
„ Folle chi spera . 54
„ Non val Bellezza (2 p.) 55

Bologna (L. m.) C. Bc.

Merula, Tarq. 3. (1635) CANTO | MVSICHE | CONCERTATE | Et . . . (wie 4, 1644) (Drz) | IN VENETIA MDCXXXV. | Appresso Bartholomeo Magni.

4⁰. 52 S. Ded. = 2 (1623), Inh. = 2 (1623).

Oxford (B. L.) compl. (5 fasc.: C. A. T. B. Bc.), Oxford (Ch. Ch.) compl.

— 4. (1644) TENORE | MVSICHE | CONCERTATE | Et altri Madrigali à 1. 2. 3. 4. 5. voci | Libro Secondo | Con Basso Continuo. Opera Decima. | DEL CAVALIER TARQVINIO MERVLA | Maestro di Capella nella Chiesa Maggiore | di S. Maria di Bergamo. Con Priuilegio. | (Drz) | In Venetia MDCXXXXIIII. Appresso Bartolomeo Magni.

4⁰. 52 S. o. Ded. Inh. = 2 (1623).

Cassel (st. L. B.) T.

— 5. (1624) BASSO PRINCIPALE | IL PRIMO LIBRO | DE MADRIGALETTI | A TRE VOCI | Con la Partitura da potersi cantare con l'Istro- | mento, senza. | DI TARQVINIO MERVLA | Organista di Chiesa, e Camera del Serenis- | simo, & Inuitissimo Rè di Polonia, | e Suetia, &c. | Servitore, e Musico di Camera del Serenissimo Prencipe | di Polonia, e Suetia. | OPERA QVARTA. | Nouamente composta, & data in luce. | Dedicata all' istesso Serenissimo Prencipe suo | Signore, e Patron Clementissimo. | (Drz) | IN VENETIA, | Appresso Alessandro Vincenti. MDCXXIIII.

Fol. 25 S. Ded. Vladislao Sigismondo. Venetia, 14. VI. 1624.

Filli deh Filli	1	Solca la nave mia . .	10	Nova saetta	18
Ella non ode (2 p.) . .	2	Colma và di desiri (2 p.)	12	Novo desio	19
Ma se più (3 p.) . . .	4	Lungi mi veggio (3 p.)	13	O feritrice, ò	20
Mentre in sogno . . .	5	Tal che se rompe (4 p.)	14	Amor ride il cor . . .	21
Per qual cagion (2 p.) .	6	Hor chi vidde di me .	15	Disse Tirsi à	22
Non celar	8	Tu che pur del mio cor	16	Forse danza il cor . .	23
Fuggan gli sdegni . .	9	O soave del cor . . .	17	Misero pur quel petto .	24

Bologna (L. m.) Partitura.

Merula, Tarq. 6. (1642) CANTO | IL PRIMO LIBRO | DE MADRIGALETTI | A TRE VOCI, | DEL | CAVALIER MERVLA | Maestro di Capella, & Organista nel Duomo di Bergamo | OPERA QVARTA, | Nouellamente Ristampata, Et corretta; | Con l'Agiunta del Basso Continuo, & altri Madrigali Con- | certati, & vn Dialogo nel fine detto la Tognada. | (Drz) | IN VENETIA, | Appresso Alessandro Vincenti. MDCXXXXII.

4⁰. 32 S. o. Ded. Inh. = 5 (1624), vermehrt um:

à 3. Io vorrei diventar
„ La Donna è mobil
„ Schiera d'aspri martiri
„ Paride voglio il pomo (La Tognada, Dialogo)

Bologna (A. fil.) compl. (4 f.)

— 7. (1626) SATIRO, | E CORISCA, | DIALOGO MVSICALE | A DVE VOCI | DEL CAVALIER TARQVINIO | MERVLA. | Nuouamente composto, & dato in luce | CON PRIVILEGIO | Alli Molto Illustri Signori Alessandro, & Gio. | Pietro Bonetti. | (Drz) | IN VENETIA, | Appresso Alessandro Vincenti. MDCXXVI.

Fol. 25 S. Ded. Fu sempre lodevole costume di quelli che ritornati da lontanissimi, & stranieri paesi, di compartire à suoi più cari qualche segno della longa, & fruttuosa peregrinatione loro. La onde anch'io non ho voluto ne potuto partirmi da cosi nobile costume . . . gradischino donque elle, e con fronte lieta ricevino questa mia fatica forsi riguardevole per l'inventione, che è nuova. E musica di Satiro, al cui suono non così facilmente sapranno tutti prestare armonico concento . . . Venetia, 20. XI. 1626. — Folgt ein „Sonetto del M. Ill. Sig. Gio. Valentini, Maestro di Cap. della Maesta Cesarea." Enthält nur den einen, im Titel angekündigten Dialog: „Oime son morta".

Berlin (K. B.) compl. in 1 vol.

— 8. (1638) CVRTIO | PRECIPITATO | Et altri Capricij Composti in diuersi modi | vaghi e leggiadri à voce sola. | Libro Secondo. Opera XIII. | Del CAVALIER TARQVINIO | MERVLA | Dedicati | ALL' ILL.MO SIGNOR GIO. BATTISTA BARBO | Marchese di Soresina, & Maestro di Campo | della Militia nel Cremonese per sua | M.tà Cattolica. | Con Licenza de Superiori & Priuilegio. | (Drz) | IN VENETIA MDCXXXVIII | Appresso Bartolomeo Magni.

Fol. 45 S. Ded. Venetia, 1. VI. (s. a.) Folgen 2 Sonette zu Ehren des Comp.

à 1. Curtio ove vai . . 1	à 1. Un Pastorel nato . 25	à 1. S'io v'abbandono (4 p.) 34
„ Fiori, o quanti fiori 18	„ Non mi chiedete . 26	„ Hor ch'è tempo . 35
„ Ecco qui poggio (2 p.) 19	„ Quando gli uccelli 27	„ Chi vuol ch'io . . 40
„ Questo candido narciso (3 p.) . . 20	„ Quando i grilli . . 29	„ Un bambin che . . 41
„ Mira le viole (4 p.) 21	„ Quand' io volsi . . 31	„ El me tira . . . 42
„ Folle è ben . . . 22	„ Menti lingua . . . 32	„ Non ha'l regno . . 43
„ O conza lavez . . 23	„ Ch'io delle voglie (2 p.) 32	„ Sentirete una canzonetta 44
„ Sempre lieta . . . 24	„ Quanto più splende (3 p.) 33	

Oxford (Ch. Ch.)

Merulo, Claudio 1. (1566) CANTO | IL PRIMO LIBRO | DE' MADRIGALI | A CINQVE VOCI | DI CLAVDIO DA CORREGGIO | Nouamente Posti In Luce. | CON PRIVILEGIO. | (Drz) | IN VINETIA. | Appresso Claudio da Correggio, & Fausto Bethanio Compagni. | MDLXVI.*)

4⁰ obl. 29 S. Ded. Ottavio Farnese Duca di Parma et di Piacenza . . . questi miei Madrigali in Musica, prima creatura, ch'anchor mai io habbia prodotta nel publico theatro del mondo . . . Vinetia, 20. VII. 1566.

O Dio che grato odor . 1	Deh s'ogn' un arde . . 13	Se nel mirar 20
Il desiderio 2	Il vago e lieto . . . 14	Altro ch'un fuor . . 21
Crudo e feroce . . . 3	Canzon:	Tant' è'l piacer ch'io . 22
Tanto co' lieti suoni . 4		Signor l'ardente fuoco . 23
Ch' i vaghi suoni . . 5	Cintia tu sei piu bella 15	Alma c'hor vivi . . . 24
Sento Laura vital . . 6	„ „ „ „ cruda (2 p.) 16	Quando tua luce . . . 25
Donna poi che volete . 7		S'ergan carchi . . . 26
O dolce servitù . . . 8	Io sono il piu costante (3 p.) 17	Et se'l collo 27
Io non so già 9		Qual maggior segno . 28
Quand' io pens' al . . 10	Io che morir mi sento (4 p.) 18	Donna s'io resto vivo . 29
Ma poi ch'io giungo . 11		
Chiara beata luce . . 12	Che se pur ciò non (5 p.) 19	

München (Hofb.) compl. (5 f.), Modena (B. E.) A., Florenz (B. n.) compl., Amsterdam (B. t. B. d. T.) C., Rom (B. Borgh.) compl., Lincoln (Ch. L.) compl.

— 2. (1604) CANTO | DI CLAVDIO | MERVLO DA | CORREGGIO, | ORGANISTA DEL SERENISS. DI PARMA. | IL SECONDO LIBRO | DE MADRIGALI. | A Cinque Voci. | DEDICATI A MONSIGNOR | Illustrissimo di Racconigi. | Nouamente dall' Autore dati in luce. | (Drz) | IN VENETIA. | APPRESSO ANGELO GARDANO. | M.D.CIIII.

4⁰. 22 S. Ded. Parma, 30. VI. 1604.

Quest' Alme da . . . 1	Vergine bella 8	S'amar si 16
Padre del ciel 2	„ Madre 10	Deh perche 17
Signor cui fù 3	„ sacro vel . . 11	S'è ver Donna . . . 18
Sorgi popol 4	„ son già . . . 12	Donna perche 19
Signor che del . . . 5	Un breve si 13	All' hor ch'io 20
Signor fra tutte . . . 6	Punge l'Ape 14	Lasso, che 21
O voi felici 7	Nel grato, e 15	

Bologna (L. m.) compl. (5 f.)

*) Im Katalog Santini (S. 46) wird ein Venetianer Abdruck vom Jahre 1586 citirt.

Merulo, Claudio 3. (1579) CANTO | IL PRIMO LIBRO DE MADRIGALI | A QVATTRO VOCI | DI CLAVDIO MERVLO DA CORREGGIO | Organista della Illustrissima Signoria di Venetia In S. Marco, | Nuouamente composti & dati in luce. | (Drz) | In Venetia Appresso | Angelo Gardano. | 1579.*)

4^0 obl. 21 S. Ded. Conte Mario Bevilacqua. Venetia, 30. X. 1579.

Innanzi a te che da le prime 1
Tu dunque che dal mare (2 p.) 2
Occhi leggiadri e belli 3

Canzon prima:

Chi non sà ciò . . . 4
Chi non sà come amore (2 p.) 4
Che a le maniere honeste (3 p.) 5
Al pianto, & ai sospiri (4 p.) 6
Ma di che debbo . . 7
Se non volete ch'io . . 8

Canzon seconda:

Gioia m'abonda al cor . 9
Da l'altra parte (2 p.) . 10
Ne fia per tutto ciò (3 p.) 11
Canzon i vo ben dir (4 p.) 12
Vi colse o donna . . 13
Se potesse morir . . 14
Anchor ch'io possa dire 15
Perche aspra e cruda sei 16
Mentre l'acerbo duolo . 17
Sospirando ambi duoi (2 p.) 18
Si rubella d'Amor . . 19
O vi servi d'Amor . . 20
Questi de la mia Musa 21

Bologna (L. m.) compl. (4 f.), Venedig (B. M.) C. T. B.

— 4. (1588) TENORE | IL PRIMO LIBRO DE | MADRIGALI A QVAT- | TRO VOCI, | DI CLAVDIO MERVLO DA CORREG- | gio, Organista della Illustrissima Signoria di Venetia, | in San Marco. | CON VN DIALOGO A SETTE VOCI | di Gio. Cauaccio, Nella morte della Magn. Sig. Virginia Santi, | moglie del Sig. Gio. Florio, Musico eccellentiss. | Nouamente dato in luce. | (Drz) | IN MILANO, | Appresso Francesco, & gli heredi di Simon Tini. | M.D.LXXXVIII.

4^0. 22 S. o. Ded. Am Schluss: In Milano, Nella Stamparia di Michel Tini. 1588. Inh. = 3 (1579), vermehrt um:

à 7. Ahi senza te (Dialogo) di Gio. Cavaccio.
Berlin (K. B.) T.

— 5. (1580) CANTO | DI CLAVDIO MERVLO | DA CORREGGIO ORGANISTA | Della Serenissima Signoria di Venetia in S. Marco, | IL PRIMO LIBRO DE MADRIGALI A TRE VOCI | Nouamente composti, & dati in luce. | (Drz) | In Venetia Appresso Angelo Gardano | MDLXXX.

4^0 obl. 21 S. Ded. Marco Ant. Martinengo, Conte di Villachiara, et Cavalliero di sua Maestà Christianissima. Venetia, 20. XI. 1580.

Che pena si può . . . 1
Dunque fia 2
Sa quest' altier . . . 3
Deh ferm' amor . . . 4
Ma di che 5
Anzi via 6
Deh perche 7
Madonna poiche . . . 8
Mentr' ad ogni . . . 9
Bella fanciulla . . . 10
Non è ver 11
Amor n'è causa . . . 12
Deh havess' Amor . . 13
Son simili a 14
Ma non apparirà . . . 15
Com' al partir . . . 16
Come la notte . . . 17
Se'l sol si 18
Deh torn' a me . . . 19
Alcun non puo . . . 20
O se quanto 21

London (Br. M.) compl. (3 f.), Brüssel (B. r.) compl., Bologna (L. m.) compl., Venedig (B. M.) T.

— 6. (1586) CANTO | DI CLAVDIO MERVLO | DA CORREGIO, ORGANISTA | della Serenissima Signoria di Venetia in

*) In Rom (B. Borgh.) soll eine Ausgabe vom Jahre 1580 (Venetia) liegen.

S. Marco. | IL PRIMO LIBRO DE MADRIGALI A TRE VOCI | Nouamente composti, & dati in luce. | (Drz) | IN MILANO, Appresso Francesco, & gli heredi di Simon Tini. | M.D.LXXXVI.

4⁰ obl. 21 S. o. Ded. Inh. = 5 (1580).

Bologna (L. m.) compl. (3 f.)

Merulo, Claudio s. Balbi 2, (Bastini 1,) Bonagiunta 1. 2, (Conforti, Festa Cost. 5, Fiesco 2, India 16, Merulo Giac., Micheli Dom. 3,) Monteverdi Cl. 56, Mosto Gio. Batt. 3, (Nola 3, Orso, Palestrina 4, Roccia Ant., Rore 50. 50a. 50b. 50c, Rossetto 1, Rosso Gio. M.,) Striggio 1. 2. 3. 4. 5. 6. 7. 8. 9. 10. 11. 13. 14, Samml. 1562^2, 1564^1, 1567^1, 1568^1, 1570^1, 1570^3, 1570^6, 1576^1, 1577^1, 1578^2, 1579^1, 1579^2, 1582^1, 1583^5, 1584^1, 1585^2, 1586^4, 1586^8, 1586^9, 1586^{10}, 1588^2, 1588^5, 1588^7, 1589^2, 1589^3, 1589^4, 1590^1, 1590^6, 1591^1, 1592^1, 1592^6, 1593^3, 1593^4, 1594^1, 1594^3, 1594^5, 1596^1, 1596^4, 1596^5, 1597^1, 1597^2, 1600^3, 1602^1, 1604^3, 1605^2, 1607^1, 1611^1, 1626^1.

Merulo, Giacinto (1623) CANTO | MADRIGALI | A 4. Voci in stile Moderno | DI GIACINTO MERVLO. | Libro Primo. | Con una Canzone à 4. Sopra quella bella Amor, | da Suonare con gli Instrumenti. | AL SER.MO PRENCIPE | FERDINANDO GONZAGA | Duca di Mantoua, di Monferrato. &c. | Nouamente Composti, & dati in Luce. | CON PRIVILEGIO. | (Drz) | Stampa del Gardano. | IN VENETIA. MDCXXIII. | Appresso Bartolomeo Magni.

4⁰. 31 S. Ded. . . . queste poche compositioni, primitie del mio ingegno, che in questa virtù hà sparsi non pochi sudori con la scorta del già Signor Claudio da Correggio mio Zio . . . Venetia, 18. XI. 1623. Folgen Lobgedichte auf den Autor, das Eine von Giacomo Rosa.

E partito il mio . . .	2	Che se tù se'l	14	Quelle man	24
A Dio quel caro . . .	4	Tu se pur aspro . . .	15	Piaghe del mio . . .	25
O Misera Dorinda . .	5	Ma con chi parlo . .	17	I vo piangendo . . .	27
Donna qual ti	7	Donque sarano . . .	18	Si che s'io (2 p.) . .	29
Animate faville . . .	9	Udite amanti	19	(Canzone à 4 da suonare con gli Instrumenti Sopra quella bella Amor)	30
Ma perche mi	10	Quando partisti . . .	20		
Pur prometesti . . .	12	Sarà donque	21		
E tu Mirtillo	13	Per non mi	22		

Bologna (L. m.) C. A. B.

(**Messia,** Antonio s. Samml. 1599^2.)

Metallo, Grammatio 1. (1577) CANTO | DEL METALLO | IL SECONDO LIBRO | DE CANZONI A TRE | ET QVATTRO | VOCI. | Regolate & osservate | con una Moresca. | Con licentia delli Superiori. | IN NAPOLI. | Appresso Mattio Cancer. | M.D.LXXVII.

8⁰. 29 S. Ded. Francesco Braida. Bisaccia, 1. IX. 1577. Don Grammatio Metallo. — Am Schluss: Con la Stampa della Musica, & Privilegio di Filesio Cimelli. Cimelli Tetrastichon ad D. Grammatium à Metallo.

Si tu non vuoi . . . 2	Amor già te 10	Signora bella 20
O sol che nel 3	Che farò 11	„ „ 21
Quante n'ha 4	In galera di 12	Chi più se fida . . . 22
Amor io son 5	Beltà non fu 13	Che deggio 23
Si dolce viso 6	Chi per salvarsi . . . 14	Hor come voglio . . 24
Chi vuole 7	Vien spesso amor . . 15	O faccia bella 25
Molti squarcioni . . . 8	Dal di ch'io 16	Un pastore, Cimelli . 26
Guardando à gli . . . 9	Signora bella 18	A la lappia 27

Bologna (L. m.) C.

Metallo, Gram. 2. (1592) BASSO | DEL METALLO | VILLANELLE | ALLA NAPOLITANA | A TRE VOCI, | CON VNA MORESCA. | Nuouamente Composte, & date in luce. | (Drz) | IN VENETIA, | Appresso Giacomo Vincenti. MDXCII.

8⁰. 29 S. Ded. Lucretia Castiglioni . . . Canzonette del Sig. Metallo, e conoscendo quanto le sue Opere siano à veri Musici, et à tutti di sano giuditio grate, & essendo astretto da alcuni miei Padroni . . . Pavia, 28. V. 1592. F. Arcangelo Rovescala.

Donna gentil 1	Madonna tu me . . . 11	S'io te son fidele . . 21
Da che te viddi . . . 2	Chi piu si fida . . . 12	Tu solo sola 22
Tutt' è pazzia 3	Fuggime quanto . . . 13	Crudel non fu 23
Dal cielo piove . . . 4	Chi piu di me . . . 14	Perche dicete 24
Due rose fresche . . . 5	Gl'occhi son 15	Cor mio tu vivi . . . 25
Io moro donna . . . 6	Quello, ch'in te . . . 16	Ahi, che novella, P. Giacom' Antonio Fabrico. 26
Da sì capilli 7	Se la fiamma 17	
Vattene pur 8	Amor mi par 18	
Donna leggiadra . . . 9	Caldi sospiri 19	A la lappia (Moresca) . 28
Havea pensato . . . 10	O Livia, ò dolce . . . 20	

Wien (Hofb.) compl. (3 f.), Rom (Cecilia) B., Bologna (L. m.) B. — s. Montenegro.

(**Mettola,** Scipione s. Negro Giul. 2.)

Mettula, Jacomo s. Baseo 2.

Mezari, Mad. s. Casulana.

Mezzogorri, Gio. Nic. (1617) QVINTO | IL PASTOR FIDO | ARMONICO | IN DVE PARTI DIVISO | Parte Prima. | SECONDO LIBRO DE MADRIGALI | A CINQVE VOCI. | DI GIO. NICOLO MEZZOGORRI | Mansionario, e Maestro di Cappella | del Duomo di Comacchio. | Col Basso Generale per il Clauicembalo, Spinetta, o Chitarone. | (Drz) | STAMPA DEL GARDANO IN VENETIA MDCXVII. | Appresso Bartholomeo Magni.

4⁰. 25 S. Ded. Conte Alfonso Sacrati, Vescovo di Comacchio. Comacchio, 16. IX. 1617.

Ite voi che chiudete . . 1	Solo una dolce (5 p.) . 8	Ma che bisogna (2 p.) . 17
Cruda Amarilli . . . 2	Ah ben fu di 10	Deh bella è (3 p.) . . 18
O misera Dorinda . . 3	Ciechi mortali (2 p.) . 11	Ah dolente partita . . 20
Care selve 4	Ben è soave (3 p.) . . 12	O Mirtillo (2 p.) . . . 21
Che se ben (2 p.) . . 5	Baci pur Bocca (4 p.) . 14	Or tu Mirtillo (3 p.) . . 23
Felice Pastorella (3 p.) . 6	O Primavera gioventù del 15	Che se tu se'l (4 p.) . 24
Co' Doni di (4 p.) . . 7	Chi t'ami è 16	Udite lagrimosi . . . 25

Regensburg (B. P.) compl., Bologna (L. m.) 5.

Mi. (Mich. Micha, Michiel) s. Pesenti Mich.

Michael, Ruggiero s. Orologio 4.

Micheli, Dom. 1. (1564) CANTO | DI DOMENICO MICHELI | IL PRIMO LIBRO DE MADRIGALI | A Cinque Voci, Nouamente da lui composti, & per Antonio Gardano posti in Luce. | All' Illustre Signor Marc' antonio Colonna Marsigli. | LIBRO (W) PRIMO | In Venetia appresso di Antonio Gardano. | 1564.

4⁰ obl. 29 S. Ded. . . . (il mio) giudicio non anco maturo . . . Bologna, 1. IX. 1564.

Quand' amor i . . . 1	Nova angeletta . . . 10	E spesso intenta (2 p.) . 19
Ma'l suon che di (2 p.) 2	Basciami anima . . . 11	Io son pur giont' amore 20
Amor che'l mondo . . 3	Mille fiate 12	Se per mille 21
Ahime lasso che . . . 4	Hor s'io lo (2 p.) . . 13	S'a l'alt' e pellegrine (2 p.) 22
S'io mi paleso (2 p.) . 5	Deh dove senza . . . 14	Con lei fuss' io . . . 23
Crescan qui 6	Come per cor 15	Spirto sacr' e 24
Tu perche manchi (2 p.) 7	Caro mio ben . . . 16	Poi che doppo (2 p.) . 25
Vita della mia . . . 8	Veggio ai dolci (2 p.) . 16	à 8. E quest' il petto . 26
Non ti fidar 9	Mirat' amor 18	„ Anchor ch'io possa 28

Modena (B. E.) T. 5., Verona (T. f.) C. A. 5.

— 2. (1564) DI DOMENICO MICHELI | IL SECONDO LIBRO DE MADRIGALI | A Cinque Voci, Nouamente da lui composti, & per Antonio Gardano posti in Luce. | Al molto Illustre e Reueren. Signor Anselmo Dandino Abate di San Bartolomeo. | LIBRO (W) SECONDO | In Venetia appresso di Antonio Gardano 1564.

4⁰ obl. 29 S. Ded. Bologna, 1. X. 1564.

Pien d'un vago . . . 1	Poi che nebbia . . . 12	à 3. Seguimi pur (3 p.) 20
Ben s'io non (2 p.) . . 2	C'hor dolcemente . . 13	à 4. Se nel proprio (4 p.) 22
Se non potendo . . . 3	Morto son' io 14	à 5. Non tender piu (5 p.) 23
Ne l'oro ne le (2 p.) . 4	La v'è l'aurora . . . 15	à 6. Quei rubin quelle
Com' havra 5	Quivi spiega (2 p.) . . 16	(6 p.) 24
Mentre del caro . . . 6	à 6. Deh ved' amor . . 17	à 7. Cortesia mi perdoni
Dunque meglio (2 p.) . 7	Canzon:	(7 p.) 24
Stiamo amor 8		à 8. Sarò signor io (8 p.) 25
L'herbetta verde (2 p.) 9	à 5. Amor se vuoi . . 18	„ Partomi donna . . 28
Laura che'l verde . . 10	à 4. Se stimi si gran	
Si ch'io non veggia (2 p.) 11	(2 p.) 19	

Verona (T. f.) C. A. 5.

— 3. (1567) CANTO | MADRIGALI DI | DOMENICO MICHELI | DA BOLOGNA, | NVOVAMENTE DATI IN LVCE ET CON | OGNI DILIGENZA REVISTI | da Claudio da Correggio. | A SEI VOCI.*) | LIBRO (Drz**) TERZO | IN VENETIA, | 1567.

4⁰ obl. 29 S. Ded. Lorenzo Campeggi. Venetia, 25. V. 1567.

*) Da weder ein „Primo" noch „Secondo Libro à sei Voci" existirt, der Comp. vielmehr seine Werke (ohne Rücksicht auf Stimmenanzahl) durchzählt, ist hier ausnahmsweise die sonst übliche Ordnung nicht inne gehalten worden.

**) Ohne Druckerangabe, doch aus Merulo's Officin.

Come spiegate . . . 1
Si ch'io m'arrest' a (2 p.) 2
Se'l dolce sguardo . . 3
Pero s'io tremo (2 p.) . 4
Non veggio ove scampar 5
Et l'imagine (2 p.) . . 6
Amor che vedi . . . 7
Ben veggio di lontano (2 p.) 8
Donna vi vò dire . . 9
Era già stanco . . . 10
Se l'onorata pianta . . 11
Or ne questo sper' io (2 p.) 12
Datemi triegua . . . 13
Tosto che'l sol . . . 14
E sol dalla sua schiera (2 p.) 15
S'io fossi almen pur . 16
Fermo disir (!) Alfonso . 17
Ma dirò almen (2 p.) . 18
Se viver senza'l core . 19
Caduta è la tua gloria 20
Dolce Corinna mia . . 21
Poi che si grave . . . 22
Scaccia co' rai di tua (2 p.) 23
Donna perche contra . 24
Ben debb' io (2 p.) . . 25
à 12. Voglia mi sprona 26
„ Liete e pensose . 28

München (Hofb.) compl. (6 f.), Upsala (U. B.) compl.

Micheli, Dom. 4. (1569) QVINTO | DI M. DOMENICO MICHELI | IL QVARTO LIBRO DE MADRIGALI | A Cinque, Sei, e Sette Voci, Con Vn Dialogo a Otto, & Vno à Dieci. Nouamente | per Antonio Gardano Stampati & dati in Luce. | LIBRO (Drz) QVARTO | In Venetia Appresso di | Antonio Gardano. | 1569.

4° obl. 27 S. Ded. Lod. Orsino, s. d.

à 6. Dolci focose . . . 1
„ Ivi a lei (2 p.) . . 2
à 5. Questo sacrato . . 3
„ Deh dolci e . . . 4
„ Deh poni mano . 5
„ Lodovi caramente (2 p.) 6
„ Questa santa . . 7
„ Prendean riposo . 8
„ Qual cosa (2 p.) . 9
„ Se talhor miro . . 10
à 5. O se potesser (2 p.) 11
„ Occhio del ciel . . 12
„ Et io devoto (2 p.) 13
„ Cantate o nove . . 14
„ Non piu giusta . . 15
„ Dite Ninfe . . . 16
„ Guerra sdegno . . 17
„ Mentre i crin . . 18
„ Ninfe e pastori (2 p.) 19
„ Udite o donne . . 20
„ S'al mio spirar . . 21
à 6. Sopra tronco . . 22
„ Saggi bei spirti . 23
„ La bella flora . . 24
à 7. Amor che meco . 25
„ Ecco ove gionse (2 p.) 26
à 8. Laura soave (Dialogo) 27
à 10. S'in alcun tempo (Dialogo) . . . 28

Verona (T. f.) 5. A.

— 5. (1581) BASSO | DI M. DOMINICO (!) MICHELI | IL QVINTO LIBRO DE MADRIGALI | à Cinque Voci con vn Dialogo à dieci, Nouamente composti, & dati in luce. | (Drz) | In Venetia Appresso Angelo Gardano | MDLXXXI.

4° obl. 29 S. Ded. Innocentio Malvasia. Ravenna, 10. II. 1581.

Si come bella & . . . 1
Tal' hor il mio . . . 2
Minghin l'aspra . . . 3
Zanzaretta talhor . . . 4
Cosi di voi (2 p.) . . 5
Pens' alhor se'l (3 p.) . 6
Senza voi vita (4 p.) . 7
Nemica d'amor (5 p.) . 8
Non ved' hoggi . . . 9
Questa c'hai donna . . 10
Versa est in luctum . . 11
Era d'intorno 12
Poteva il sol (2 p.) . . 13
Quando'l soave . . . 14
E in tenebroso (2 p.) . 15
Misero io moro . . . 16
Quivi sospiri 17
Tra speranza e . . . 18
E se ti giova (2 p.) . 19
Dopo gran prieghi . . 20
Notte de miei 21
Le stranie voci . . . 22
Hor ben dovrebbe (2 p.) 23
Co'l desio che nel . . 24
Con le compagne . . 25
Non dormir vita . . . 26
Amor s'ogni tua . . . 27
à 10. Cor mio voresti . 28

München (Hofb.) compl. (5 f.), London (Br. M.) compl., Danzig (St. B.) compl., Modena (B. E.) C. B. — s. Policretto 2, Samml. 1570[3], 1577[1], 1586[3], 1600[2], 1616[2].

Micheli, Romano (1621) MADRIGALE | A SEI VOCI IN CANONE, | Con la Resolutione delle parti, nel quale per mezo de gli

accidenti l'armonia | discende un' tuono e di poi ascende il tuono già disceso, potendosi anco | cantare per i suoi riversi, come li Musici periti sanno: | studio curioso non piu veduto. | Con un avviso à tutti li Signori Musici di Roma dato in luce da | ROMANO MICHELI ROMANO | BENEFICIATO NELLA METROPOLI | D'AQVILEIA. | All' Illustrissimo, e Reuerendissimo Signore, il Signor Cardinal Ludoviso. | (W) | IN ROMA. Appresso Luca Antonio Soldi. MDCXXI | CON LICENZA DE' SVPERIORI.

4°. Ded. Roma, 1. IX. 1621. — Darauf der schon im Titel angekündigte „Avviso:" . . . si come la buona memoria del Sig. Francesco Soriano, e li Signori Rugiero Giovannelli, e Teofilo Gargari Eccell. Musici di N. S. hanno cortesemente veduto detta opera, & affermato di non haver più vedute simili sorte d'arteficii, & inventioni; che se bene questo solo bastarebbe, essendo la scuola Romana la più eccellente nella musica e capace de più dotti studi, che hanno fatti li Musici di diversi Regni. . . . e le propongo questo nuovo studio da me ritrovato, che è di fare una cantilena à 4 voci in Canone di una sola modulatione, nella quale si contenghino i contrarii, & i riversi movimenti reali . . . Enth. nur 1 Nummer:

O voi che sospirate
Rom (Cecilia).

Michelli, Dom. s. Micheli.

Michiel s. Pesentus Mich.

Mihi, Oratio s. Samml. 1640^1.

M[ilanese, L[udovico] s. Samml. 1507^2, 1515^1, 1517^2, 1518^1, 1519^1, 1520^1, 1531^1 (?).

Milanta, Gio. Franc. (1651) CANTO | IL PRIMO | LIBRO DE | MADRIGALI | A Due, Tre, Quattro, Voci, con alcune Canzonete (!), & Sonetti | in genere rappresentatiuo. | DI GIO. FRANCESCO MILANTA | Da Parma Maestro di Capella, & Organista nella Real Fortezza d'Asola | Dominio della Serenissima Signoria di Venetia. | OPERA TERZA. | DEDICATI | ALL' ILLVST.^{MO} SIGNOR | ANTONIO PEDERZOLI | NOBILE ASOLANO. | (Drz) | IN VENETIA. | Appresso Alessandro Vincenti. M.DC.LI.

4°. 27 S. Ded. Venetia, 1. VI. 1651. Tavola (aus dem Canto:)

à 2 v.	Saggio Cantor .	4	à 2 v.	Ogni penna ti punga . . .	9	à 3 v.	Tu che seguisci Amore (2 p.) .	20
„	Deh non pianger mio Core . .	5	à 3.	Tutta piena di gelo	12	à 4.	Sall' il Ciel . . .	21
à v. s.	In questa carta suelo à te . .	7	„	Aminta, unico bene	14	„	Per consolarmi dunque	23
„	In questa carta suelo à te (alio modo) . . .	8	à v. s.	Ecco di primavera	16	à 2.	Sia benedetto Amore	25
			à 3 v.	Deh discaccia (2 p.)	17	à 4.	Amor troppo infelice (Gabr. Chiabrera)	26
			„	Amor non posso più	19			

Upsala (U. B.) compl. (5 f.)

Milanuzi, Carlo 1. (1622) PRIMO SCHERZO DELLE | ARIOSE VAGHEZZE | Commode da Cantarsi a voce sola nel Clauicembalo | Chitarrone, Arpa doppia, & altro simile | stromento Con le Littere (!) dell' Alfabetto (!), | con l'Intavolatura, e con la Scala | di Musica per la Chitarra | alla Spagnola. | DI CARLO MILANVZII (!) | Da Santa Natoglia. | Opera Settima. | Nuouamente Composta, e data in luce. | CON PRIVILEGIO. | IN VENETIA, MDCXXII. | Appresso Bartholomeo Magni.

4⁰ (!). 41 S. Ded. P. Felice Aleardi, Venetiano. Venetia, 24. VIII. 1622. Fra Carlo Milanuzij da Santa Natoglia, Agostiniano. — Am Schluss: A Cortesissimi Cantori: Questo mio Primo Scherzo d'Ariose Vaghezze . . . il secondo in breve comparirà nelle vostre mani, nel quale facendo studio particolare per la vaghezza di nuove parole.

O se d'eccelso	2	Aure placidi	16	Disgombrasti pur	30
Rubinetti lascivetti	4	Bella Filli	18	Quel core quel	32
Tornate pur sospiri	6	Ecco un legato	20	Ut re mi fà sol la (Scherzo Boscareccio)	34
E pur partir	8	Languisca pur	22	Fuggi fuggi dolente	36
Ninfe vezzose e	10	L'aurate Fila	24	Consenti pur, e ti	38
Si dolce è il	12	Ah fallace infido	26	Filli quell' aure	40
Il di seren	14	Dolce è languir	28		

Hamburg (St. B.), Bologna (L. m.)

— 2. (1625) SECONDO SCHERZO DELLE | ARIOSE VAGHEZZE | Commode da cantarsi a Voce sola nel Clauicembalo Chitar- | rone, Arpa doppia, & altro simile stromento, Con le | Littere (!) dell'Alfabetto, Con l'Intavolatura, e | con la Scala di Musica per la Chitarra | alla Spagnola. | DI CARLO MILANVZII | DA SANTA NATOGLIA | ORGANISTA DI S. STEFANO IN VENETIA. | Aggiuntevi nel fine dal medemo (!) Autore alcune Sonate facili | intavolate per la Chitarra alla Spagnola. | OPERA OTTAVA. | Nouamente ristampata, & corretta dal medemo Auttore. | CON PRIVILEGIO | (Drz) | IN VENETIA, | Apresso Alessandro Vincenti. MDCXXV.

4⁰. 59 S. o. Ded. — Am Schluss: L'Auttore a gentilissimi Musici: . . . con humanità il Primo (Scherzo) aggradito, il che darà sprono ancora al Terzo (che già è in procinto) d'uscirne quanto prima alla luce, e fra pochi giorni se n'uscirà, fregiato con alcuni Balletti & . . . Non si son posti ne meno nel Basso Continuo i numeri, i diesis, ne i ♭molli per dar gli accompagnamenti . . . per esser facile à chi sonara l'haver l'occhio all' una, e l'altra Parte.

O come è vaga	1	Almen deh	23	Hora canusico (Aria Siciliana. Posta ad instanza del P. F. Seraphino Spinelli da Fabriano)	43
Ria mercè, falsa	3	Non posso piu	25	Sciolta il crin (Sonetto)	45
Tra due negre	5	Esci sospir	27	Facea d'anime in	46
Ecco che tutto	7	Amate mie stelle	29	Fù disnor le	47
Negatemi crudele	9	Vado altronde	31	Che se pur vaga	48
Sì sì ch'io t'amo	11	Amami Clorida	33	Folgen 26 Stücke für die Chitarra, ohne Text.	
Io vò morire	13	Guancie amate	35		
Amor altri si	15	Ahi chi mi guida	37		
Così mi fuggi	17	Voglio il mio	39		
All' ombra	19	Languirò d'Amor	41		
Togliti da gl'occhi	21				

Bologna (L. m.)

Milanuzi, Carlo 3. (1623) TERZO SCHERZO DELLE | ARIOSE VAGHEZZE | Commode da Cantarsi à Voce Sola nel Clauicembalo | Chitarrone, Arpa doppia, & altro simile stromento | Con le Littere dell'Alfabetto, Con l'Intavola- | tura, e con la Scala di Musica per la Chi- | tarra alla Spagnola. | DI CARLO MILANVZII | DA SANTA NATOGLIA | Con l'Aggiunta nel fine di alcuni Balletti, Sarauende (!), Spa- | gnolette, Gagliarde, Follie, Ciaccone, & altre Sona- | te Intavolate per la Chitarra alla Spagnola. | OPERA NONA. | Nouamente composta, & data in luce. | CON PRIVILEGIO. | (Drz) | IN VENETIA, | Appresso Alessandro Vincenti MDCXXIII.

4°. 58 S. Ded. Gio. Batt. Bonzi da Padoa. Venetia, 1. XII. 1622. Folgt ein Sonett Milanuzi's „Al Signor Pace Bonzi, Padre del Sigr. Gio. Battista". — Am Schluss: L'Autore a virtuosi. Eccovi finalmente il terzo Scherzo delle mie ariose vaghezze, da me promessovi a' giorni a dietro nel dare alle Stampe il secondo. Darauf endlich 3 Sonette zum Lobe des Autors.

O mar tant' ira . . . 1
Tuo danno sia se . . 2
Dal ciel d'amor . . . 5
Sprezzami bionda . . . 7
Son d'altrui le luci . . 9
Sovr' un fonte . . . 11
Giamai non tese amore 13
Correte all' aura . . . 15
Quelle infedele lingua . 17
Piagate amori 19
Non più pena 21
Senti Senti, che novi (Balletto) 23
Aure amorose 25
Ben tu potrai 27
Questa mia aurora . . 29
Hor che temprato . . 31
Deh perche tant' è . . 33
Deh che veggio ohime . 35
In van ti lagni, ad inst. del Sig. D. Vincenzo Aquino 37
Questa piaga mi sia . 39
Viva pur (2 p.) . . . 39
Sia la mia pena (3 p.) 40
E se del mio morir (4 p.) 40
Troppo ingrato (Romanesca) 41
Ben n'havreste di (2 p.) 42
Deh non crediate (3 p.) 43
Ars' io sempre per voi (4 p.) 44
Folgen „Balli Spagnolette & intavolate per la Chitarra alla Spagnola."

Hamburg (St. B.)

— 3a. (1624) QVARTO SCHERZO DELLE | ARIOSE VAGHEZZE | Commode da Cantarsi à Voce Sola nel Clauicembalo Chi- | tarrone, Arpa doppia, & altro simile stromento Con le | Littere dell' Alfabetto con l'Intavolatura, e con | la Scala di Musica per la Chitarra alla | Spagnola | DI CARLO MILANVZII | DA SANTA NATOGLIA | ORGANISTA DI S. STEFANO IN VENETIA | Con una Cantata, & altre Arie del Signor Monteverde, e del Sig. | Francesco suo Figliolo, Con alcune del Sig. Gio. Pietro Berti, & di Guglielmo Miniscalchi. | Aggiuntovi di novo due Arie dall' Auttore (!) in principio del Libro | OPERA VNDECIMA. | Nouamente ristampata, & corretta. | CON PRIVILEGIO. | In Venetia, Appresso Alessandro Vincenti. MDCXXIV.

4°. 53 S. o. Ded.

Mentre Brunetta (Aria aggiunta) 1
Clori apparve si (Aria aggiunta) 2
Rallegrati o core . . . 3
Clori bellissima . . . 4
Bionde chiome . . . 5
Tu tra fiori 6
Questa cruda 8
Il mio ben 9
Dorinda mia 11
L'alma mi struggi . . 12
O me dolente 13
Hor che l'Alba . . . 14
Vedovella tutta bella . 15
O se d'un sguardo . . 16
Non voglia amare . . 18
Sfere fermate 19
Filli ascoltami 20
Vattene Filli 21
Sussurrate venticelli . . 22
Herbe fiorite 24
Bellissima Mirtilla . . 25
Se già'l tuo sguardo . 26
Bellissima vaghissima . 28
O come vezzosetta, Cantata 30
Ohime ch'io cado, del Sig. Claudio Monteverde 35
La mia Turca, del Sig. Claudio Monteverde 42
Prendi l'arco invitto, del Sig. Claudio Monteverde 43
Si dolce è'l tormento, del Sig. Claudio Monteverde . . . 44
Ahi che morir mi sento, del Sig. Francesco Monteverde . . . 45
Ama pur Ninfa gradita, del Sig. Francesco Monteverde, figlio del Sig. Cl. Monteverde 46
Chi di dentro m'accende, del Sig. Gio. Pietro Berti Musico della Ser.^{ma} Sig.^{ria} . . . 48
Fuggite pur crudi martir, del Sig. Gio. P. Berti 50
Se nasce in cielo, Gugl. Miniscalchi Venetiano 52
Mentre vivo, Gugl. Miniscalchi Venetiano 53

Hamburg (St. B.)

Milanuzi, Carlo 4. (1628) SESTO LIBRO | DELLE | ARIOSE VAGHEZZE | Comode da Cantarsi à Voce Sola nel Clauicembalo, Chitarrone, ò al- | tro simile Stromento, con le lettere dell' Alfabetto per la | Chitarra alla Spagnola. | DI CARLO MILANVZII DA SANTA NATOGLIA | ORGANISTA IN S. STEFANO DI VENETIA. | OPERA DECIMA QVINTA. | (W) | IN VENETIA, Appresso Alessandro Vincenti. MDCXXVIII.

4^{0}. 39 S. Ded. Rizolo Milliari. Venezia, 20. XII. 1627. Fra C. M. da S. N. Agostiniano.

Stanca del mio . . . 1
Ardo ma rivelar . . . 2
La notte sorge . . . 4
Occhi belli al 5
Lilla te ci hò pur . . 6
Quelle lagrime . . . 7
Viva viva la 8
Tu non hai provato . . 10
Hor meno lieti . . . 12
Amor tiranno 14
Vedilo vedilo la . . . 16
Ohimè che l'ama (Francese) 18
Già morta è la (Francese) 20
Ferche fuggi un . . . 22
O bella sì, ma . . . 24
Un fermo sasso . . . 26
Che mi val, che . . . 28
Già lo vedi crudel . . 30
Cerca ò mio cor . . . 32
O bocca vezzosa . . . 34
O Clorida vaga . . . 36
Fia mia ve vedo (Veneziana) 38

Bologna (L. m.)

— 5. (1630) SETTIMO LIBRO | DELLE | ARIOSE VAGHEZZE | Comode da cantarsi à voce sola, con le Lettere dell' Alfabetto per la | Chitarra alla Spagnola, Aggiuntovi un' Arietta à due voci | con Sinfonie di due Violini, se piace. | DI CARLO MILANVZII DA SANTA NATOGLIA | ORGANISTA IN S. STEFANO DI VENEZIA. | OPERA DECIMASETTIMA. | NOVAMENTE COMPOSTA, ET DATA IN LVCE, CON PRIVILEGIO. | (W) | IN VENETIA, Appresso Alessandro Vincenti. MDCXXX.

4^{0}. 57 S. Ded. Anib. Berni dal Finale di Modena. Queste sono

quelle Ariette, la maggior parte de' quali nacquero sotto cotesto sereno Cielo del Finale . . . Venetia, 6. XII. 1629. Fra C. M. Agostiniano.

Io canto ogn' hor . . 1	E ben ver, ch'io t'ami . 17	O come và 35
O come lieta (Balletto) 3	Mi lega Amor 19	O quante volte . . . 37
Il mio stolto „ 5	Così languendo . . . 21	Clori, che d'un . . . 39
Lilla mio cor „ 7	Al tuo partir (Balletto) 23	E pur ancora 41
Torna ò mio ben „ 9	Ohime, che langue . . 25	Lodato il ciel (Cantata in
S'io ti sieguo „ 11	Vanne cruda (Balletto) . 27	stile recitativo) . . 43
Vanne infedel 13	Mia Lilletta „ 29	à 2. Quel mio bel cor
Lilletta bella (Gagliarda) 15	Non son tuo, non . . 31	(Arietta con 2 viol. se
Piu non t'amo 16	Lasso mi fà 33	piace) 49

Bologna (L. m.)

Milanuzi, Carlo 6. (1635) OTTAVO LIBRO | DELLE | ARIOSE VAGHEZZE | Comode da Cantarsi à voce Sola nel Clauicembalo, Chitarrone, ò | altro simile Stromento, con le lettere dell' Alfabetto per la | Chitarra alla Spagnola. | DI CARLO MILANVZII DA SANTA NATOGLIA | OPERA DECIMA OTTAVA | Nuouamente composta, e data in luce. | CON PRIVILEGIO. | (W) | IN VENETIA, Appresso Alessandro Vincenti. MXXXV (!).

4⁰. 41 S. Ded. Nicolo Valvasone. Venetia, 5. IX. 1635.

E pur torno a 1	Se tu senta 15	Vanne, vatten'Amor (Can-
Se per onta di . . . 3	Rapitemi feritemi . . 17	tata) 31
Vanne va 4	Deh non credete . . . 19	Non puote Alma (2 p.) . 33
Fuggi, sprezza . . . 7	Del Palazzo amoroso . 21	Che sperar poss' io (3 p.) 35
O che bel fronte . . . 9	Risolviti ò mio . . . 23	O come, oh come (4 p.) 36
Quando fuor del . . . 11	Serpe rigida 25	Ben anco mi (5 p.) . . 38
Piango de miei . . . 12	Non si scherzi con . . 27	Rompendo hor (6 p.) . 40
Con quella Viperetta . 13	Alla Donna sol . . . 29	

Bologna (L. m.) — s. (Ghizzolo 7,) Nenna 16.

Milleville, Aless. 1. (1584) ALTO. | MADRIGALI | A SEI VOCI, | D'ALESSANDRO | MILLEVILLE, | Organista dell' Altezza Sereniss. di Ferrara. | IN FERRARA, per Vittorio Baldini. 1584.

4⁰. 21 S. Ded. Carlo Emanuele, Duca di Savoia. Ferrara, 25. IX. 1584.

O de la bella 1	Perche sentendo (2 p.) . 8	Industre candida (2 p.) . 15
Deh, com' amor (2 p.) . 2	D'una vivace fiamma . 9	Empia falsa Sirena . . 16
Son pur le tue . . . 3	Amor ch'aspro tormento 10	Mira mira (2 p.) . . . 17
Quando l'imagin (2 p.) . 4	Del vagho rossignolo . 11	Hor che ne vaghi . . 18
Da qual sfera 5	Aura ch'intorno . . . 12	Fuggi Tigre 19
Che sale e (2 p.) . . 6	Quando il candido . . 13	Volgami pur 20
Chi vuol alzarsi . . . 7	Deh qual novo . . . 14	Mergo sotto (2 p.) . . 21

Modena (B. E.) A.

— 2. (1575) ALTO | LIBRO PRIMO DE MADRIGALI | A CINQVE VOCI, DI ALESSANDRO MILLEVILLE | ORGANISTA DEL SERENISSIMO DVCA DI FERRARA | Nouamente Composti

& dati in Luce. | A CINQVE (Drz) VOCI | In Venetia Appresso | Angelo Gardano. | 1575.
4⁰ obl. 29 S. Ded. Duca di Ferrara. Ferrara, 25. VI. 1575.

Laura dolce	1	Ma poi ch'in (2 p.) . .	11	Che le ciglia (2 p.) . .	21
Amor gli occhi . . .	2	Chiara dolce	12	S'a mortal huom . . .	22
In profundo silentio . .	3	Herbe fiorite (2 p.) . .	13	Rott' è la vena . . .	23
Quando con novo (2 p.)	4	Come facil vedro . .	14	Incomprensibil giusto .	24
Mentre l'humil . . .	5	Io vo cantar	15	Se tutto l'anno (2 p.) .	25
Ride la terra	6	E gia sento (2 p.) . .	16	Le braccia di pieta . .	26
Chi vid' in ciel . . .	7	Felice vena	17	Squarciato è' il (2 p.) .	27
Dunque in questa (2 p.)	8	E i fior e (2 p.) . . .	18	Discioglie e spezza . .	28
Se co'l mio acerbo . .	9	Nape mia dolce . . .	19	Ai prieghi (2 p.) . . .	29
Gia mi vivea	10	Occhi soperbi	20		

München (Hofb.) compl. (5 f.), Modena (B. E.) A.

Milleville, Aless. 3. (1584) CANTO | MADRIGALI | D'ALESSANDRO | MILLEVILLE | Organista dell' Altezza Sereniss. di Ferrara. | LIBRO SECONDO. | à cinque voci. | (Drz) | IN FERRARA, Appresso Vittorio Baldini. 1584.
4⁰. 21 S. Ded. Prospero Cataneo. Ferrara, 25. VII. 1584.

Degn' è sol di . . .	1	Quest' è l'aura . . .	8	Hor à te cadan (2 p.) .	16
O bella quercia . . .	2	Nel bel petto di Laura	9	O felici consorti . . .	17
Mà sol perche (2 p.) .	3	Quell' importuno caso .	10	Non ha men	18
Canzon vann' al Gonzaga (3 p.)	4	Quas' in proprio giardino	11	Fiori celesti	19
		Qual ne sia meraviglia	12	Tirsi morir volea . .	20
A la tua vaga . . .	5	Deh bacciami	13	La bella ninfa (2 p.) .	21
Cara mia Dafne . . .	6	Corran di puro latte .	14		
Destossi frà'l mio . .	7	Lieta quercia	15		

Modena (B. E.) C. T. B. 5.

— 4. (1584) CANTO. | LE VERGINE, | CON | DIECI ALTRE STANZE | SPIRITVALI A QVATTRO VOCI, | D'ALESSANDRO MILLEVILLE | Organista dell' Altezza Serenissima | di Ferrara. | (Drz) | IN FERRARA, per Vittorio Baldini. | 1584.
4⁰. 21 S. Ded. Brigida Grana. Ferrara, ult. di Maggio 1584.

Vergine bella	1	Vergine tal è	8	Liberami dal male (4 p.)	15
„ saggia . . .	2	„ in cui	9	Non guardat' anco (5 p.)	16
„ pura	3	„ humana . . .	10	L'auro desiderio (6 p.)	17
„ santa	4	Il dì s'appressa . . .	11	Hora l'adolorata (7 p.)	18
„ sola	5	Perche mente	12	E pero quando il (8 p.)	19
„ chiara	6	Vedi che per te (2 p.)	13	Dunque Signor (9 p.) .	20
„ quante lagrime	7	Dunque dirò (3 p.) . .	14	Contentati, e per (10 p.)	21

Modena (B. E.) C. T. B. — s. Agostini 2, (Aleotti,) Samml. 1582^{1}, 1583^{3}, 1586^{6}, 1591^{3}, 1591^{5}, 1593^{2}, 1593^{3}, 1596^{4}.

Milleville, [Francesco] (1617) CANTO Primo Cho. | IL PRIMO LIBRO | DE MADRIGALI | IN CONCERTO | Con il Basso continuo per sonare A Vna | Cinque, & Otto Voci. | DEL MILLEVILLE | FERRARESE. | Composti in occasione delle Nozze del Molto | Illustre Signor Conte Vincenzo Cantalmai. | OPERA TERZA. | Nuouamente

composta, & data in luce, | (Drz) | IN VENETIA, | Appresso Giacomo Vincenti. MDCXVII.

4⁰. 13 S. Ded. Vinc. Cantalmai. Venetia, 25. XI. 1616. — Zum Bc. A Chi Legge . . . furno da me fatti con occasione . . . nella Citta di Gubbio. . . .

à 8. Vergine vincitrice .	1	à 1. Occhi ch'ornate .	4	à 8. Al Vergineo . . .	10
à 1. Di rugiadoso humore	2	à 5. Venite occhi . .	4	à 1. Scendi o santo . .	11
„ Occhi sereni . . .	2	à 8. Gigli Viole e Rose	5	„ Del liquido elemento	12
„ „ vezzosi . .	3	à 5. O di me cara . .	6	à 8. (Sinfonia)	13
„ „ ridenti . .	3	à 8. L'alto impero . .	7		
„ „ ritrosi . .	3	„ Quinci	9		

Bologna (L. m.) compl. (9 f.)

Millioni, Pietro (1627) PRIMA SCIELTA | DI VILLANELLE | Accomodate con l'intavolatura per cantare sopra la | Chitarra alla Spagnola. | Date alla Stampa da Pietro Millioni. | IN ROMA, Appresso Guglielmo Facciotti. 1627. | Con licenza de' Superiori.

8⁰ obl. 32 S. Ded. Cav. Bald. de Nobili. Roma, 8. VI. 1627. — Enthält 29 Villanellen (Prendi de prendi — Ladra d'Amore), nur Text und Buchstaben für die span. Guitarre.

Bologna (L. m.)

Miniscalchi, Gugl. 1. (1625) ARIE | DI GVGLIELMO | MINISCALCHI | LIBRO PRIMO | PER CANTARSI NELLA SPINETTA, CHITARRONE, | E SIMILE, ISTROMENTO. | Con l'Intavolatura per la Chitarra alla Spagnola. | NOVAMENTE COMPOSTE ET DATE IN LVCE | CON PRIVILEGIO | (Drz) | IN VENETIA, | Appresso Alessandro Vincenti. MDCXXV.

4⁰. 40 S. Ded. Fr. Premuda. . . . parto delle mie fatiche, & in questo genere parto primo . . . Venetia, 8. X. 1625. Inh. = 2 (1627).

Venedig (B. M.)

— 2. (1627) ARIE | DI GVGLIELMO | MINISCALCHI | LIBRO PRIMO. | PER CANTARSI NELLA SPINETTA, CHITARRONE, | E SIMILE ISTROMENTO. | Con l'Intavolatura per la Chitarra alla Spagnola. | Nouamente ristampate, & corrette. | CON LICENZA DE' SVPERIORI, ET PRIVILEGIO. | (Drz) | IN VENETIA, | Appresso Alessandro Vincenti. MDCXXVII.

4⁰. 40 S. o. Ded.

Hor ch'à miei danni .	1	Lidia che'l mio . . .	15	O come' è vario . . .	29
Sciolto da lacci . . .	3	Chi fuggitivo Amor . .	17	Chi sarà che di me . .	31
O Come superbetta . .	5	Fuggir pur mi	19	Semplicetto è quel cor	33
Cosi languendo . . .	7	Un sospiretto	21	Poiche non val . . .	35
Così và Chi scherza .	3	Fuggirò la ria . . .	23	Io me ne vò	37
Non voglio più seguire	11	Io sento in van . . .	25	Si si ch'io mi	39
Laureo crin	13	Per pietà del mio . .	27		

Bologna (L. m.)

— 3. (1627) ARIE | DI GVGLIELMO | MINISCALCHI | LI-

BRO SECONDO | PER CANTARSI NELLA SPINETTA, CHITARRONE, | E SIMILE ISTROMENTO | Con l'Intavolatura per la Chitarra alla Spagnola. | Nuouamente Composte, & date in luce. | CON LICENZA DE' SVPERIORI, ET PRIVILEGIO | (Drz) | IN VENETIA, | Appresso Alessandro Vincenti. MDCXXVII.

4°. 40 S. Ded. P. D. Candido Bencio. . . . essendo lo stile di questo Auttore in questo genere particolare desiderato, & abbracciato da tutti . . . essendo elle (Arie) ripiene di vaghezza, e di studio . . . Venetia, 22. V. 1627. Aless. Vincenti.

Ecco bella cagion . .	1	Morirò per te mio . .	15	Clori bella	29
Non posso più . . .	3	Che mi giova	17	Ed è pur ver	31
Mi vuoi lasciar . . .	5	Vezzosetta ritrosa . .	19	Sospiro sì	33
La mia superbetta . .	7	Ne per tempo	21	Superba, e troppo . .	35
Se'n gode mia . . .	9	Caro mio ben	23	Speravo Amante . . .	37
Io tutta foc' Amor . .	11	Nò nò piu non . . .	25	Vadino pur i	39
Mi fugge mi	13	Clori crudele	27		

Bologna (L. m.), Venedig (B. M.)

— 4. (1630) ARIE | DI GVGLIELMO | MINISCALCHI | LIBRO TERZO. | PER CANTARSI NELLA SPINETTA, CHITARRONE, | E SIMILE STROMENTO | Con l'Intavolatura per la Chitarra alla Spagnola. | Nouamente composte, & date in luce | CON LICENZA DE' SVPERIORI, ET PRIVILEGIO. | (Drz) | IN VENETIA, | Appresso Alessandro Vincenti. MDCXXX.

4°. 40 S. Ded. Nicolo Rossi, Consigliere & Residente in Venetia della Cesarea Maesta. Venetia, 24. XI. 1629.

Già che per	1	Fuggir voglio (Corrente)	15	Amor che deggio . .	29
Altri gode d'amar . .	3	I vuò gioir	17	Quel foco ond' io . .	31
E pur stolto chi . . .	5	O bella che fuggi . .	19	Hoggi appar' il . . .	33
Tutto pronto al . . .	7	Hai pur al fine . . .	21	Parto nel mio	35
Quando miro'l . . .	9	Fuggo Amor	23	Vien la notte	37
Ohime quant'è . . .	11	Che giova pur . . .	25	Cosi timido Amante . .	39
O bocca vezzosa . . .	13	Colei che del mio . .	27		

Bologna (L. m.) — s. Milanuzzi 3a.

(**Minugiaio**, Gio. del — s. Malvezzi 3.)

Mira, Leandro s. Casulana 4, (Monte 31,) Vinci 1. 2. 3, Samml. 1566[1], 1583[3], 1586[8], 1591[2], 1591[3], 1592[6], 1593[2], 1594[5], 1600[3].

(**Missere**, Cesare di — s. Malvezzi 3.)

Missino, Gio. Lorenzo (1615) CANTO | TIRSI DOGLIOSO | PRIMO LIBRO | DI MADRIGALI | A CINQVE VOCI | DI GIO. LORENZO MISSINO | DA MALFETTA. | Nuouamente composti, & dati in luce. | Dedicati all' Illustrissimo, & Eccellentissimo | Principe di Malfetta. | (Drz) | IN VENETIA, | Appresso Giacomo Vincenti. MDCXV.

4°. 22 S. Ded. Don Cesare Gonzaga. . . . questi Madrigali parto secondo delle mie fatiche . . . Malfetta, 25. XI. 1614.

Sovra d'un tronco . .	1	Lungi da te ben . . .	9	Se l'alma	17
Filli ah Filli (2 p.) . .	2	Ite caldi sospiri . . .	10	Occhi per me	18
Filli, Filli crudele . .	3	O se vedeste un . . .	11	„ belli	19
„ mentre ti . . .	4	Se'l miser cor . . .	12	„ lumi del . . .	20
Io piango	5	Arda pur	13	Filli dolce ben . . .	21
Dove vai	6	O donna troppo cruda .	14	Tirsi dolce ben . . .	22
Deh ferma Filli . . .	7	S'io vivo (2 p.) . . .	15		
Anima del cor . . .	8	Ma se da voi (3 p.) .	16		

Oxford (Ch. Ch.) compl., Bologna (L. m.) C. A. B. 5.

Mitis, Agost. de — s. Montenegro.

Mogavero, Ant. 1. (1598) TENORE | DI ANT.º MOGAVERO | DA FRANCAVILLA | Il Terzo*) Libro de Madrigali a cinque Voci | intitolato VEZZI AMOROSI, | con un Dialogo a otto. | Nouamente composti, & dati in luce. | (Drz) | In Venetia, appresso Ricciardo Amadino. | MDXCVIII.

4⁰. 21 S. Ded. Ferdinando, Arciduca d'Austria. Venetia, 25. IX. 1598.

Amorosi pastori . . .	1	Le gratie che	8	Giovenetta d'amor . .	15
Vaghe Ninfe	2	Con le candide . . .	9	Quando la primavera .	16
Da cosi caro	3	Neve non fu (2 p.) . .	10	Fiamma amorosa . . .	17
Fillide i tuoi	4	La neve che (3 p.) . .	11	Misero un dì	18
Colsi un bacio . . .	5	Hor mi mostra . . .	12	Filli non cantar . . .	19
Fillide mia	6	Al sorger	13	à 8. O Morte	20
Come saetti	7	Se mi tenete	14		

Crespano (B. C.) T.

— 2. (1596) CANTO | DI ANTONIO MOGAVERO | DE FRANCAVILLA | IL PRIMO LIBRO DELLE CANZONETTE | A quattro voci. | Nouamente stampate. | (Drz) | In Venetia, Appresso Ricciardo Amadino. | MDXCVI.

4⁰. 21 S. Ded. Visconte Cigala da Messina. Vinegia, 15. VIII. 1596.

Chi è vago di Thesoro	1	Occhi lucenti e chiari .	8	Vostr' intreccati crini .	16
In un giardin adorno .	2	Io veggio che sei bella	9	Tu m'hai Donna ferito .	17
S'io t'amo e s'io . . .	3	Se tu servo mi . . .	10	Clori per la beltade .	18
Chi hà colto il primo fiore	4	Mentr' il Pastor fidel .	11	Ride e scherza crudel .	19
Sia maledetto Amore .	5	Si vaga e si gentile .	12	E viver e morire . .	20
Hor ch'esce fuor l'Aurora	6	Come farò cor mio . .	13	Già l'hora è tarda . .	21
Scherzan l'augei in . .	7	Fra le Ninfe e . . .	14		
		Non vò pregare chi non	15		

Wien (Hofb.) C. A.

— 3. (1591) CANTO | CANZONETTE | ALLA NAPOLITANA | DI ANTONIO | MOGAVERO DA FRANCA- | uilla del Capo d'Otranto. | LIBRO PRIMO A TRE, ET QVATTRO VOCI. | Nuouamente Composte, & date in luce. | IN VENETIA, | Appresso Giacomo Vincenti. | M.D.XCI.

*) „Libro Secondo de Madrigali à 5 con un ecco à 8", sowie „Madrigali à 4 voci" werden im Cat. Ioão IV (auf Bl. 62 u. 115) citirt.

4°. 25 S. Ded. Francesco Vandramino. Venegia, 5. VI. 1591.

à 3. Deh canzonette mie 1
„ Tre Pastori noi siamo 2
„ Ai fresch' e dolci rivi 3
„ Ogni volant' ucello . 4
„ Donna leggiadr' e bella 5
„ Morirò cor mio . . 6
„ Sta notte m'insognava 7
„ Le lagrime ch'io spargo 8
„ Com' esser può che 9
à 3. Colpa non fù la mia 10
„ Chi m'hà privato de la 11
„ Donna v'immaginate 12
„ Bellezz' e cortesia cara 13
„ Cascan dal ciel . . 14
„ Donna ch'un solo bacio 15
„ Chi consolar potrà 16
„ O Brunitella mia . 17
„ Madonna se giocar 18
à 3. Non vegg' hogg' il mio sole 19
à 4. Son resoluto mai più 20
„ Come potrò cor mio viver 21
„ Sai che ti dico . . 22
„ La piaga ch'hò nel core 23
„ Donna vi pentirete 24

Wien (Hofb.) compl. (3 f.) — s. Samml. 1598^{3}.

Molinaro, Simone 1. (1599) CANTO | DI SIMONE | MOLINARO | GENOVESE | IL PRIMO LIBRO | DE MADRIGALI | à cinque voci, | Nuouamente composti, e dati in luce. | (Drz) | IN MILANO, | Appresso l'herede di Simon Tini, & Francesco Besozzi. | M.D.XCIX.

4°. 22 S. Ded. Prencipe di Piombino. . . . perche sò che quanto le sono io servitore, altretanto fù alla casa sua vivendo Gio. B. dalla Gostena mio Zio; vi hò inserito tre madrigali da lui fatti à commando del Signor suo Padre (che sia in cielo) . . . Genova, 28. V. 1599.

Porgetemi la lira . . 1
Indi sovra 2
Cantiam Muse 3
Baci amorosi 4
Dolci soavi 5
Pazzo dal volgo . . . 6
A la bocca 7
O dolcissima 8
Ingrata è la 9
Ingrata ahi lasso . . . 10
Tu che del mio, di Gio. Battista dalla Gostena 11
Lucido animaletto, di Gio. Battista dalla Gostena 12
Amor si brami . . . 13
Amante troppo . . . 14
Clori mi diede, di Gio. B. dalla Gostena . 15
Stanco e non 16
Ben mi fora 17
Ma questo oscuro . . 18
Deh perche Amor . . 19
Non le torrei 20
Ma l'hore i giorni . . 21
Aspetto morte 22

Bologna (L. m.) compl. (5 f.) Wien (Hofb.) C. B.

— 2. (1595) BASSO | IL PRIMO LIBRO | DI CANZONETTE | A Tre e à Quattro Voci | DI SIMONE MOLINARO GENOVESE, | Nipote & discepolo di Gio. Battista | dalla Gostena; | Nouamente Composte, & date in luce. | (Drz) | In Venetia Appresso Angelo Gardano. | M.D.LXXXXV.

4°. 21 S. Ded. Emanuele Filiberto di Negro. Genova, 1. I. 1595.

Sovra d'un duro . . . 1
Stringo la bella . . . 2
Non è di questo . . . 3
O Clori ti 4
Ben giurerei 5
Se per gridar 6
Se le vostre 7
Tre gratiosi 8
Mirtilla io miro . . . 9
Quattr' e quattro . . 10
Contempla l'alm' e . . 11
Deh s'io potesse . . . 12
Io detto v'ho 13
Io v'amo 14
Ferito m'ha 15
Chi brama di 16
Dunque per 17
Amor pensoso . . . 18
Su languid' erbe . . . 19
La vaga rete 20
S'io parto e 21

Cassel (st. L. B.) A. B., Bologna (L. m.) B.

— Fatiche Spirituali s. Samml. 1610^{2}, 1610^{3}. — s. Gostena 3, (Venosa 21*) 24,) Samml. 1605^{3}, 1606^{1}, 1610^{2}, 1624^{1}.

*) Irrthümlich „Benedetto Molinaro“ citirt.

Molino, Ant. 1. (1568) CANTO | I DILETTEVOLI | MADRIGALI A QVATTRO | VOCI DI M. ANTONIO MOLINO, | NVOVAMENTE DA LVI | COMPOSTI, ET DATI IN LVCE. | CON PRIVILEGIO. | LIBRO (Drz) PRIMO | IN VENETIA, Apresso Claudio da Correggio. | MDLXVIII.

4° obl. 21 S. Ded. Alla Maddalena Casulana. . . . dovendo ben credere, che in questa mia grave età non potesse uscire cosa che buona fosse. Ma considerando, che dalla virtù vostra, atta ad accendere ogni fredda mente a desiderio di gloria, sieno stati in me sparsi li primi ammaestramenti di questa scientia, io mi son facilmente persuaso, che da cosi felice seme (quantunque il terreno arido sia) possa ancora esser nato qualche buon frutto . . . s. d.

Signora Maddalena . .	1	Come sott' humil viso .	8	Che fai che non . . .	16
Quand' io penso . . .	2	Amor io sento . . .	9	Taci taci	16
Donna zendile (!) . .	3	Madonna la virtu . .	10	Lavossi amor	17
Come vago augelin . .	4	„ ogn' hor . .	11	Per me può strasi'l . .	18
Donna potess' io dire .	5	Donna la virtù vostra .	11	Al vostro nascimento .	19
„ del mio cor . .	5	Perche de la vertù . .	12	Ben fù felice'l	20
Amor quand' io . . .	6	Il mio foco	13	Pien di doglia	20
Infelici occhi	7	Varda (!) chel gran (2 p.)	13	Ape estinta son' io . .	21
Bella come voi . . .	7	O donna scesa . . .	14		
Donna d'ogni virtù . .	8	Lucretia ricca (2 p.) .	15		

Venedig (B. M.) C. T. B.

— 2. (1569) CANTO | DI M. ANTONIO MOLINO | IL SECONDO LIBRO DE MADRIGALI | A QVATRO VOCI, CON VNO DIALOGO A OTTO | Nouamente da lui composti, & per Antonio Grrdano (!) stampati & dati in Luce. | LIBRO (Drz) SECONDO | In Venetia appresso di | Antonio Gardano. | 1569.

4° obl. 21 S. Ded. Francesco Pesaro, Capitano di Vicenza. . . . Hora, perche il Magnifico Messer Antonio Molino, hoggimai di grande età, è dotato de la virtù della musica, mi ha fatto dono d'alcuni suoi madrigali composti novamente . . . s. d. e l. Madalena Casulana.

La pastorella mia . .	1	Come potro celeste . .	8	Io l'ho veduta	15
Havea gia il sol . . .	2	Da voi dipende (2 p.) .	9	Vedo il ciel	16
Mentre che l'alma . .	3	Quest' è quel sol . .	10	O notte o cielo . . .	17
Madonna el ce una cosa	4	Il rossignol udendo . .	11	E se fiamm' amorosa .	18
Amor quest' è pur dura	5	Cosi il di piango . .	12	Si come sete bella . .	19
Qualhor m'assido . .	6	Haime tal fu	13	à 8. Gioia nel suo bel	20
Vissimi un tempo . .	7	Ninna fera homai . .	14		

Venedig (B. M.) C. T. B.

Monari, Bartolomeo s. Samml. 1685[1].
(Mondondone, il — s. Ferrari Giac. Fil.)
Monino, Gio. s. Vinci 4. 5.
Montagnana, Rinaldo da (1558) CANTO | DELLE CANZONE DI DON RINALDO | DA MONTAGNANA, | CON ALCVNI MADRIGALI AIEROSI | A QVATTRO VOCI, | LIBRO PRIMO. | Aggiun-

tovi anchora una Canzone di Fra Daniele Vicintino. | (Drz) | In Vinegia appresso Girolamo Scoto. | MDLVIII.

4⁰ obl. 38 S. Ded. Antonio Modena, s. d.

Canzon prima:

à 4. A qualunque animal 1
„ Et io da che (2 p.) 2
„ Quando la sera (3 p.) 3
„ Non credo che (4 p.) 4
„ Prima ch'io (5 p.) . 5
„ Con lei foss' io (6 p.) 6

Canzon seconda:

à 4. Non ha tanti . . . 7
„ Di di in di (2 p.) . 8
„ Io non hebbi (3 p.) 9
„ Consumandomi (4 p.) 10
„ Le città son (5 p.) . 11
„ Deh hor foss' io (6 p.) 12
„ Sa quest' Altier (7 p.) 13

Canzon terza:

à 4. Che debb' io far . 14
„ Amor tu'l senti (2 p.) 15
á 4. Caduta e la tua (3 p.) 16
„ Oime terr' è (4 p.) 17
„ Piu che mai (5 p.) . 18
„ Donne voi che (6 p.) 19
à 5. Pon fren' al . . . 20

Canzon quarta:

à 4. Quand' il soave . 21
„ In atto & in (2 p) 22
„ Rispondo io non (3 p.) 23
„ Emma io (4 p.) . 24
„ Rispond' io all' hora (5 p.) 25
„ Son quest' i capei (6 p.) 26
„ Et ella il volto (7 p.) 27
à 5. La ver l'aurora, Fra Daniele . . . 28
„ Temprar potess' io (2 p.) Fra Daniele 29
à 5. Quante lagrime (3 p.) Fra Daniele . 30
„ Huomin'e Dei (4 p.) Fra Daniele . 31
„ Al' ultimo bisogno (5 p.) Fra Daniele 32
„ Ridon hor per (6 p.) Fra Daniele . 33

Madr. aerosi:

à 4. Ove sete madonna 34
„ I caro cadd' e . . 34
„ Che debbo far . . 35
„ Ragion è ben . . 35
„ Voi ch'ascolt' in . 36
„ A Voi rivolg' il . 37
„ Scacciato del mio . 38

Bologna (L. m.) compl. (4 f.)

(**Montalva,** Garzia s. Peri 1. 2.)

Montanari (Montanaro), Gio. Batt. s. Soriano 3, Samml. 1562⁴.

Monte, Colanardo de — s. Nardo C.

Monte, Fil. di — 1. (1599) CANTO | LA FIAMMETTA | CANZONE | DI FILIPPO DE MONTE | MAESTRO DI CAPELLA | DELLA SACRA CESAREA MAESTA | DELL' IMP. RODOLFO II. | INSIEME ALTRE CANZONI ET MADRIGALI | Vaghissimi à Sette Voci, con un Echo à Otto. Nouamente | Composta, & data in luce. | LIBRO PRIMO. | (Drz) | IN VENETIA. | APPRESSO ANGELO GARDANO | M.D.LXXXXVIIII.

4⁰. 30 S. Ded. Card. Pietro Aldobrandini. Io dedicai a V. S. Ill.ᵐᵃ nel principio del suo Cardinalato l'Ottavo Libro de' miei Madrigali a Sei voci . . . Venetia, 1. I. 1599. Index:

Gia fù chi m'hebbe cara 1
Et io come cortese (2 p.) 2
O caro amante dal (3 p.) 3
Amor deh fà ch'io (4 p.) 4
Quella fera son io . . 5
Chi crederia che'n si (2 p.) 6
Tu sei pur à me (3 p.) 7
A Dio Filli mia . . . 8
Donna ch'io t'ami . . 9
Ma che bisogna far (2 p.) 10
Una Ninfa gentile . . 11
O primavera, gioventù . 12
Tu torni ben ridente (2 p.) 13
Volea partir Aminta . 14
Quand' ella il volto di (2 p.) 15

Sestina:

All' hor che l'alba . . 16
Ninfe ch'adorne il sen (2 p.) 17
Vaghi augellin che con (3 p.) 18
Rivi, fontane, e fiumi (4 p.) 19
Benigno Amor che di (5 p.) 20
Apriche piagge e valli (6 p.) 21
Quel augellin che canta 22
Ma ben arde nel cor (2 p.) 23
Mugge in mandra (3 p.) 24
Sù quelle labbia dolci . 25
Occhi un tempo . . . 26
Questi son ben della (2 p.) 26
Occhi ch'à sì gran (3 p.) 27
Dove vai miser core . 28
à 8. Ahi sei tu che rispondi (Echo) . . . 29

Danzig (St. B.) compl. (7 f.), Frankfurt a. M. (P. K.) C. 5. 6., Cassel (st. L. B.) C. B., Augsburg (St. Arch.) C. A. T. B. 6. 7., Florenz (B. n.) C. T. A. 5. 6. 7., Bologna (L. m.) 6.

Monte, Fil. di — 2. (1600) CANTO | MVSICA | SOPRA IL PASTOR FIDO | DI FILIPPO DI MONTE | MAESTRO DI CAPELLA | DELLA SACRA CESAREA MAESTA | DELL' IMPERATORE RODOLFO II. | Oue si contengono Canzoni, & Madrigali vaghissimi Noua- | mente da lui composti & dati in luce. | LIBRO SECONDO | A SETTE VOCI. | (Drz) | IN VENETIA | APPRESSO ANGELO GARDANO | 1600.

4⁰. 29 S. Ded. Princ. Don Ferdinando Medici, Ganduca di Toscana III. M'obligai di maniera à l' A. V. quando ella in Fiorenze, l'anno 1566, tra molto favori, si degnò anco farmi gratia, ch'io cantassi seco e con altri Principi in Camera sua . . . quanto più innanzi è andata l'età, nella quale ancorche di 78 anni . . . Praga, 1. I. 1600.

Comandi il partir mio . 1
Misero infra gli amanti (2 p.) 2
Ah dolente partita (3 p.) . 3
Udite lagrimosi spirti . 4
La mia donna (2 p.) . 5
Prima che mai cangiar . 6
Anima mia 7
Perdona, anima mia (2 p.) 8
Che se tu sei 9
S'amor non mi . . . 10
O lungamente sospirato (2 p.) 11
Qui pur da le dolcezze (3 p.) 12
Questo mi resta . . . 13
A lui fien (2 p.) . . . 14
Viver io fortunato (3 p.) 15
Tutti questi pur sono (4 p.) 16
Deh prima che tu . . 17
Godiam che'l tempo (2 p.) 18
Rimira d'ogn' intorno (3 p.) 19
Quella che là (4 p.) . 20
Nuovo Sol 21
Ond' io che (2 p.) . . 22
E senza far (3 p.) . . 23
Udite amanti 24
Arsi già solo (2 p.) . 25
Bella madre d'Amore . 26
Scorgi Dea (2 p.) . . 27
Io son vinta 28
Stà cheta anima mia . 29

Oxford (Ch. Ch.) compl. (7 f.), Augsburg (St. Arch.) C. A. T. B. 6. 7., Regensburg (B. P.) 6.

— 3. (1569) CANTO | IL PRIMO LIBRO | DE' MADRIGALI A SEI VOCI | DI M. FILIPPO DI MONTE MAESTRO | DI CAPELLA DI MASSIMIGLIANO | Imperatore. | NVOVAMENTE, ET CON OGNI | DILIGENTIA RISTAMPATO. | LIBRO (Drz) PRIMO | IN VENETIA, | Appresso Claudio da Correggio. | MDLXVIIII.

4⁰ obl. 25 S. o. Ded. Inh. = 7 (1592).

Wien (Hofb.) A. T. B. 5., Verona (T. f.) C. B. T., Venedig (B. M.) compl. (5 f.)

— 4. (1570) CANTO | DI FILIPPO DI MONTE | MAESTRO DI CAPELLA | DELLA S. C. MAESTA DELL' IMPERATORE | MASSIMILIANO SECONDO. | Il Primo Libro delli Madrigali, à Sei voci. | Nuouamente ristampato. | (Drz) | IN VINEGIA, | APPRESSO GIROLAMO SCOTTO | MDLXX.

4⁰. 23 S. o. Ded. Inh. = 7 (1592).

London (Br. M.) A., Berlin (K. B.) C., Florenz (B. n.) 5. A. B. 6. (A. def.)

— 5. (1574) ALTO | DI FILIPPO DI MONTE | MAESTRO DI CAPELLA | DELLA S. C. MAESTA DELL' IMPERATORE | MASSIMILIANO SECONDO. | Il Primo Libro, delli Madrigali, à Sei voci. | Nuouamente ristampato. | (Drz) | IN VINEGIA. | APPRESSO L'HEREDE DI GIROLAMO SCOTTO. | M.D.LXXIIII.

4⁰. 23 S. o. Ded. Inh. = 7 (1592).

Verona (T. f.) compl. (6 f.), Bologna (L. m.) A., Modena (B. E.) C. T. A. B. 5.

Monte, Fil. di — 6. (1582) CANTO | DI FILIPPO DI MONTE | MAESTRO DI CAPELLA | DELLA S. C. MAESTA DELL'IMPERATORE | RODOLFO SECONDO. | Il Primo Libro delli Madrigali, à Sei voci. | NVOVAMENTE RISTAMPATO. | (Drz) | IN VINEGIA Appresso l'Herede di Hieronymo Scotto. | M.D.LXXXII.

4⁰. 23 S. o. Ded. Inh. = 7 (1592).

München (Hofb.) compl. (6 f.), London (Br. M.) compl., Danzig (St. B.) compl., Modena (B. E.) compl., Bologna (L. m.) C. A. B. 5., Crespano (B. C.) A., Venedig (B. M.) T. B. 5. 6., Coeln (St. B.) C. B., Berlin (K. B.) C. A. B., Neapel (Cons.) C. A. 5. 6., Wien (Hofb.) C., Rom (B. Casan.) B., Florenz (B. L.) 5., Regensburg (B. H.) B.

— 7. (1592) TENORE | DI FILIPPO DI MONTE | MAESTRO DI CAPELLA DELLA S. CES. | MAESTA DELL' IMPERATORE RODOLFO II. | Il Primo Libro delli Madrigali à Sei Voci. | Di nuouo Ristampati. | (Drz) | In Venetia Appresso Angelo Gardano. | MDLXXXXII.

4⁰ obl. 23 S. o. Ded.

In me tanto l'ardore . 2
Dolce vista leggiadra . 3
Tu vedi pur (2 p.) . . 4
Poi che'l mio largo pianto 4
Come havrà vita amor . 5
Alma se stata foss' a pieno 6
Altro non si potea (2 p.) 7
Credendomi di gir . . 8
Se giamai tempo o loco 9
Quando muovo le luci a mirar voi 10
Di che l'anima avampa (2 p.) 11
Se per farmi lasciar . 12
Dunque quanto piu voi (2 p.) 13
Il più forte di Roma . 14
Orni un piu bel smiraldo 15
Creschino a gara . . 16
Se scior si vede . . . 16
Occhi se voi pur sete . 17
Cosi vengo di voi (2 p.) 18
Occhi sereni 18
Parlar soave (2 p.) . . 19
Tra bei rubini e perle . 20
Leggiadre Ninfe . . . 21
Il dolce & desiato frutto (2 p.) 22
La dolce vista . . . 23

Rom (Cecilia) T. B. 5. 6

— 8. (1594 ?) ALTO | DI FILIPPO DI MONTE | MAESTRO DI CAPELLA | DELLA S. C. MAESTA DELL' IMPERATORE | MASSIMILIANO SECONDO. | Il Primo Libro delli Madrigali, à Sei voci. | Nuouamente ristampato. | (Drz) | IN VINEGIA. | APPRESSO L'HEREDE DI GIROLAMO SCOTTO | MDLXXIII (?).

4⁰. 23 S. o. Ded. Inh. = 7 (1592).

Rom (Cecilia) A. T. B. 5. 6.

— 9. (1569) CANTO | DI FILIPPO DI MONTE . . . (wie 10, 1576) Sei voci. | Di nuouo da lui composti & dati in luce. | (Drz) | IN VINEGIA, | APPRESSO GIROLAMO SCOTTO | MDLXIX*).

4⁰. 31 S. Ded. Imperatore Massimiliano II. Viena (!), 15. IV. 1569. Inh. =10 (1576).

München (Hofb.) compl. (6 f.), Mailand (Cons.) C., Rom (Cecilia) compl., Bologna (L. m.) compl., London (Br. M.) A.

*) Der C. einer Edition „Ven. Scoto, 1571" soll in Florenz (B. L.) liegen.

Monte, Fil. di — 10. (1576) TENORE | DI FILIPPO DI MONTE | MAESTRO DI CAPPELLA | DELLA S. C. MAESTA DELL' IMPERATORE | MASSIMILIANO SECONDO | Il Secondo Libro delli Madrigali, à Sei voci. | Di nuouo ristampati. | (Drz) | IN VINEGGIA. | APPRESSO L'HEREDE DI GIROLAMO SCOTTO. | MDLXXVI.

4⁰. 23 S. o. Ded.

Cantai un tempo . . .	2	Al tristo suon ch'ogn' hor		S'al' hor piu vago . .	15
Misero che sperava . .	2	(2 p.)	8	Tutto il dì piango . .	16
I begl' occhi ond' io .	3	Marte superbo io veggio	8	Lasso che pur da (2 p.)	17
Questi son que begli occhi		Correte fiumi a le vostre	9	Se deste a la mia lingua	18
(2 p.)	4	Cosa non vada piu (2 p.)	10	Et io ne prego lei . .	18
Io son si stanco sotto .	4	Ahi disperata vita . .	10	Lunge è Madonna . .	19
Hora per far le . . .	5	Poi ch'el camin m'è . .	11	Che veder & udir (2 p.)	20
Io son già stanco di .	6	Mostrommi entro a lo .	12	Lasso che mal accorto fin	21
E ch'e pie miei . . .	6	Fortuna che si spesso .	12	Da hora inanzi ogni (2 p.)	22
Aura soave che si dolce-		Amor mi sprona . . .	13	Ch'io scriva di costei .	23
mente	7	Un' amico pensier (2 p.)	14		

Berlin (K. B.) compl. (6 f.), Rom (Cecilia) C. B. A. 5. 6., Bologna (L. m.) A., London (Br. M.) C.

— 11. (1582) CANTO | DI FILIPPO DI MONTE | MAESTRO DI CAPELLA | DELLA S. C. MAESTA DELL' IMPERATORE | MASSIMILIANO SECONDO. | Il Secondo Libro delli Madrigali, à Sei voci. | Di nuouo ristampati. | (Drz) | IN VINEGGIA, Appresso l'Herede di Girolamo Scotto. | M.D.LXXXII.

4⁰. 23 S. o. Ded. Inh. = 10 (1576).

London (Br. M.) compl. (6 f), Danzig (St. B.) compl., Modena (B. E.) compl., Mantua (A. G.) 5., Bologna (L. m.) C. A. B., Crespano (B. C.) A., Glasgow (A. C.) compl., Coeln (St. B.) C. B., Venedig (B. M.) T. B. 5. 6., Florenz (B. L.) 5.

— 12. (1576) TENORE | DI FILIPPO DI MONTE | MAESTRO DI CAPELLA DELLA SACRA CESAREA | MAIESTA DE L'IMPERATORE MASSIMILIANO SECONDO | Il Terzo Libro de Madrigali A Sei Voi Nouamente stampati & dati in luce. | (Drz) | LIBRO TERZO. | CON PRIVILEGGIO. | In Venetia Appresso | Angelo Gardano. | 1576.

4⁰ obl. 29 S. Ded. Giovan Grimaldi . . . In Aversa, mentre io mi truovavo in qualche difficoltà, & bisogno dell' aiuto, & favore de gli amici . . . s. d.

Hor che'l ciel	1	Ma tu prendi a diletto	11	Su la riva del Tebro .	21
Cosi sol d'una chiara (2 p.)	2	Cara fida amorosa . .	12	E volto al ciel . . .	22
Fu forse un tempo . .	3	Lasso fia mai	13	Senza il mio sole . .	23
Ogni mio ben crudel .	4	Sogno che dolcemente	14	Aure che'l tristo . . .	24
Amorosi pensieri . . .	5	Beato se ch'altrui . .	15	I dolci colli	25
Ben convenne Madonna	6	Nel piu bel di che . .	16	E qual cervo ferito . .	26
Solo lasso n'andro . .	7	Veduto a pien le spalle	17	Lasso qual hor fra . .	27
Io giuro Amor . . .	8	Se'l dolce sguardo . .	18	Novo e strano piacer .	28
Vist' ho faville uscir .	9	Pero s'io tremo . . .	19	à 7. Stolto mio core .	29
Fera stella se'l ciel . .	10	Poi che dolce mio . .	20		

Venedig (B. M.) compl. (6 f.), Rom (Cecilia) T. B. 5. 6., Rom (B. Borgh.) 6., Paris (Naz. B.) A.

Monte, Fil. di — 13. (1585) CANTO | DI FILIPPO DI MONTE | MAESTRO DI CAPELLA DELLA SACRA CESAREA | MAIESTA DE L'IMPERATORE RODOLFO SECONDO | Il Terzo Libro de Madrigali A Sei Voci, Nouamente Ristampato. | (Drz) | In Venetia appresso Angelo Gardano | MDLXXXV.

4⁰ obl. 29 S. o. Ded. Inh. = 12 (1576).

München (Hofb.) compl. (6 f.), Danzig (St. B.) compl., Bologna (L. m.) C. A. T. B. 5.

— 14. (1580) TENORE | DI FILIPPO DE MONTE | MAESTRO DI CAPELLA DELLA S. C. MAESTA | DELL' IMPERATORE RODOLFO SECONDO | IL QVARTO LIBRO DE MADRIGALI A SEI VOCI | Insieme alcuni à Sette, Nouamente composti, & dati in luce. | (Drz) | In Venetia appresso Angelo Gardano. | MDLXXX.

4⁰ obl. 21 S. Ded. Wolfango Rumf. Venetia, 20. IX. 1580.

Cosi presto e lontan .	3	Lagrime care	10	à 7. Si potess' io mostrar-	
Qual fugge a l'apparir .	4	Gia sarei sotto l'amoroso		ti (3 p.) . . .	17
Et qual al dipartir (2 p.)	5	(2 p.)	11	„ Vero amor, vera	
Se voi deste al . . .	6	Se per far la mia . .	12	(4 p.)	18
O se sapeste una di (2 p.)	6	Ma se volgete altrove (2 p.)	13	„ Morte m'è presso	
O se fermasse un solo		à 7. Alma d'amor gioiosa	14	(5 p.)	19
(3 p.)	7	„ Coppia gentil ch'un	15	„ Grave è più ch'altro	20
Ma poi vostro alto (4 p.)	8	„ Qual cagion che mai		„ Tempra homai l'ira	21
De l'Arno in su le . .	9	(2 p.)	16		

München (Hofb.) compl. (6 f.), Danzig (St. B.) compl., Venedig (B. M.) compl., Rom (Cecilia) T. B. 5. 6., Florenz (B. n.) C. A. B. 5., Bologna (L. m.) B., Berlin (K. B.) T., Paris (Naz. B.) A.

— 15. (1592) CANTO | DI FILIPPO DE (!) MONTE | MAESTRO DI CAPELLA DELLA SAC. CES. | MAESTA DELL' IMPERATORE RODOLFO II. | IL QVARTO LIBRO DE MADRIGALI A SEI VOCI, | Insieme alcuni à Sette, Nouamente Ristampato. | (Drz) | In Venetia Appresso Angelo Gardano. | M.D.LXXXXII.

4⁰ obl. 21 S. o. Ded. Inh. = 14 (1580).

Bologna (L. m.) C. A. B. T. 5.

— 16. (1584) CANTO | DI FILIPPO DE (!) MONTE | MAESTRO DI CAPELLA DELLA S. C. MAESTA | DELL' IMPERATORE RODOLFO SECONDO, | Il Quinto Libro de Madrigali a Sei Voci, | Nouamen- | te Composti, & dati in luce. | (Drz) | In Venetia appresso Angelo Gardano | M.DLXXXIIII.

4⁰ obl. 29 S. Ded. Rodolfo II. La benignità di V. M. mi si è continuamente mostrata si grande . . . s. d.

Alma Susanna	1	Qual giù volò	11	In veder che	21
Barbara mia	2	Cara mia vita	12	Io che già	22
Il fier dolor (2 p.)	3	Pastor che leggi	13	Tu puoi ben	23
Mi havete amor	4	L'altr' hier (2 p.)	14	Vivo raggio	24
Scrivo che morto	5	Cio che il Tago	15	Vita de la mia vita	25
Poiche le tue	6	Formò le rose (2 p.)	16	Ahi dispietato	26
E se già vaga (2 p.)	7	Voi mi teneste	17	Ho sempre inteso	27
E questa la man	8	Sogliono i chiari	18	Cosi la corte è	28
O felice animal	9	Cascio nel vostro	19		
O che mia bella	10	Mentre cosi la (2 p.)	20		

Bologna (L. m.) compl. (6 f.), London (Br. M.) C. B. T.

Monte, Fil. di — 17. (1585) ALTO | DI FILIPPO DE MONTE | (. . . wie 16, 1584) | MDLXXXV.

4⁰ obl. 29 S. Ded. = 16 (1584), Inh. = 16 (1584).

London (Br. M.) A. 5.

— 18. (1591) TENORE | DI FILIPPO DI MONTE | MAESTRO DI CAPELLA DELLA SACRA CES: | MAIESTA (!) DE L'IMPERATORE RODOLFO II. | Il Sesto Libro de Madrigali a Sei Voci, Nouamente posti in luce. | LIBRO SESTO. | (Drz) | In Venetia Appresso Angelo Gardano. | M.D.LXXXXI.

4⁰ obl. 29 S. Ded. Giacomo Curts di Senfftenau (!). Venetia, 25. V. 1591.

Morto mi vede	1	Di nettare amoroso	11	O poggiasse	21
Non piu s'oda	2	Sonar le labra	12	Musa di tu	22
Ch'io veggio	3	Da mille piante	13	Da belle luci	23
Quella immutabil	4	Risero l'herbe	14	Spiran l'aure	24
Anima bella	5	Gia fù mia	15	Han le viti	25
Cara mia Dafne	6	Poiche Madonna	16	Vorrei lagnarmi	26
Questa vostra	7	Quando desti	17	Se taccio il	27
Mentre mia	8	Viviamo amianci	18	La bella pargoletta	28
Chi si prende	9	Cara Salmace	19	Non è questa	29
Di sdegno e	10	Quanto lodar	20		

Bologna (L. m.) T. A. 5.

— 19. (1591) BASSO | DI FILIPPO DI MONTE | MAESTRO DI CAPELLA DELLA SACRA | CES. MAESTA DE L'IMPERATORE RODOLFO II. | Il Settimo Libro de Madrigali à Sei Voci, | Nouamente posti in luce. | (Drz) | In Venetia Appresso Angelo Gardano. | M.D.LXXXXI.

4⁰ obl. 29 S. Ded. Conte Alberto di Furstenberg (del Consiglio di sua M. Ces.) . . . di render publica testimonianza dell' obligo, ch'io mi sento havere à V. S., non solo per li molti favori ch'ella mi fa appresso sua Maestà Ces. ma anco per l'honorata mentione ch'ella si degna haver di me, & delle cose mie in qualunq., occasione . . . Venetia, 15. X. 1591.

Arte nova d'amore	1	Non mi diceste voi	11	Per far una leggiadra	21
Madonna egli è pur	2	Donna mentr' io	12	Acque pregiate	22
Poi che morir	3	Da voi da me	13	Fu grande o Ninfe il	23
Crudel superba e	4	Perche tu rendi	14	Disse Tirsi	24
Chi chi mi rompe	5	Crudel m'ascondi (2 p.)	15	Fuss' io pur degno	25
Movetevi à pietà	6	Ecco de la grand' Austria	16	Ogni amoroso affetto	26
Folti boschetti	7	Donna real	17	Donna che val che si	27
Amor che t'ho fatto	8	Da quelle dolci labbia	18	Ardo Clori	28
Picciola si ma	9	Questa pieta	19	Clori se fai	29
Tacea Madonna	10	Tosto che vede	20		

Berlin (K. B.) B.

Monte, Fil. di — 20. (1594) BASSO | DI FILIPPO DE MONTE | MAESTRO DI CAPELLA DELLA SACRA CES: | MAESTA DEL-L'IMPERATORE RODOLFO II. | L'ottavo Libro de Madrigali à Sei Voci, | Nouamente posti in luce. | (Drz) | In Venetia Appresso Angelo Gardano. | M.D.LXXXXIIII.

4^0 obl. 29 S. Ded. Card. [Pietro] Aldobrandini. Venetia, 1. I. 1594.

Ahi lasso	1	Aura gentil	11	Arsi d'Amore	21
Un generoso	2	La mia vaga	12	Quando d'amor	22
Amor mi parto	3	Da voi occhi	13	Quell' agghiacciato	23
De età piu	4	Spegner pensasti	14	Se con dolce	24
S'in un medesimo	5	Tirsi godi ma	15	Pasco gl'occhi	25
Giovane e bella	6	O verdi poggi	16	Donami un bacio	26
S'io ti seguo	7	Non sa la	17	Dannata è	27
Si mi dicesti	8	Stringendo Filli	18	Se la morte è	28
Amorosetto neo	9	A che t'affanni	19	Scrisse in tenera	29
Recar conforto	10	T'amo mia	20		

Bologna (L. m.) B.

— 21. (1554) MADRIGALI A CINQVE VOCI | DE L'ECCEL-LENTE FILIPPO DE MONTE NOVAMENTE | Posto in luce. Libro Primo. | TE (Drz*) NOR | In Roma per Valerio & Luysi Dorici Fratelli. | 1554.

4^0 obl. 26 S. Ded. (nur im T.) Cav. Honofrio Vigili. . . . E ragion dunque dico per esser questi i primi e più maturi frutti delle compositioni à cinque; pur hora date in luce, de l'Eccellente Musico Philippo di Monte, ch'io à lei sola, e non ad altro signore gli de-dichi . . . Gio. Batt. Bruno s. d. (?).

Zephiro torna	2	Lasso ch'io ardo	11	Ove ch'i posi	20
Ma per me lasso	3	Quest' arder mio (2 p)	12	Amor e'l ver far	21
Non veggio ove	4	Ohyme che belle lagrime	13	Quel rossignuol	22
El' imagini lor	5	Stavasi amor ne la (2 p.)	14	O che lieve è (2 p.)	22
Colonna di smeraldo	6	Di di in di vo cangiando	15	Amor mi manda	23
Inferma alta colonna (2 p.)	7	Non spero del mio (2 p.)	16	In questo passa'l (2 p.)	24
Creduto havria che	8	Una nova serena	17	I vidi in terra	25
Ogni mio ben crudel (2 p.)	9	I mi vivea di mia sorte	18	Se voi per me	26
Se troppo alto desir	10	O Natura pietosa	19		

Rom (Cecilia) T. A. B.

*) Flügelpferd.

Monte, Fil. di — 22. (1560) ALTVS | MADRIGALI A CINQVE VOCI | DE L'ECCELLENTE MVSICO | FILIPPO DE MONTE | Nouamente posto in luce. | LIBRO PRIMO. | (Drz) | In Venegia, Appresso Girolamo Scotto. 1560.

4° obl. 19 S. o. Ded. Inh. = 21 (1554).

Florenz (B. L.) A.

— 23. (1570) CANTO | DI M. FILIPPO DI MONTE | MAESTRO DI CAPELLA | DELLA S. C. MAESTA DELL' IMPERATORE | MASSIMILIANO SECONDO. | Il Primo Libro delli Madrigali, à Cinque voci. | (Drz) | IN VINEGIA, | APPRESSO GIROLAMO SCOTTO | MDLXX.

4°. 24 S. o. Ded. Inhalt = 21 (1554).

Bologna (L. m.) C. A. 5., London (Br. M.) T., Florenz (B. L.) C.

— 24. (1576) CANTO | DI FILIPPO DI MONTE | MAESTRO DI CAPELLA | DELLA S. C. MAESTA DELL' IMPERATORE | MASSIMILIANO SECONDO. | Il Primo Libro delli Madrigali, à Cinque Voci. | (Drz) | IN VINEGGIA. | Appresso L'Herede DI GIROLAMO SCOTTO | MDLXXVI.

4°. 24 S. o. Ded. Inhalt = 21 (1554).

Bologna (L. m.) compl. (5 f.), London (Br. M.) C. A., Regensburg (B. H.) C. T. B. 5.

— 25. (1580) CANTO | DI FILIPPO DI MONTE | MAESTRO DI CAPELLA | DELLA SACRA CESAREA MAESTA | dell' Imperatore | RODOLFO SECONDO. | Il Primo Libro de Madrigali, à Cinque voci: | NOVAMENTE RISTAMPATI. | (Drz) | IN VINEGGIA, Appresso l'Herede di Girolamo Scotto. | MDLXXX.

4°. 24 S. o. Ded. Inhalt = 21 (1554).

München (Hofb.) compl. (5 f.), Danzig (St. B.) compl., Bologna (L. m.) compl., Neapel (Cons.) compl., Wien (Hofb.) C. A. T. B., Lincoln (Ch. L.) compl. (T. def.)

— 26. (1567) TENORE | DI FILIPPO DI MONTE | IL SECONDO LIBRO DE MADRIGALI | A CINQVE VOCI NOVAMENTE DA LVI | Composti & per Antonio Gardano stampati & dati in luce. | A CINQVE (Drz) VOCI | In Venetia Appresso di | Antonio Gardano. | 1567.

4° obl. 29 S. Ded. Lorenzo Celso. Venetia, 3. III. 1567. Inhalt = 30 (1598).

Bologna (L. m.) T.

— 27. (1570) CANTO | DI M. FILIPPO DI MONTE | MAESTRO DI CAPELLA | DELLA S. C. MAESTA DELL' IMPERATORE | MASSIMILIANO SECONDO. | Il Secondo Libro delli Madrigali, à Cinque voci. | (Drz) | IN VINEGIA, | APPRESSO GIROLAMO SCOTTO. | MDLXX.

4°. 23 S. o. Ded. Inhalt = 30 (1598).

London (Br. M.) C. T., Bologna (L. m.) C. A. 5., Rom (Cecilia) B.

Monte, Fil. di — 28. (1576) CANTO | DI FILIPPO DI MONTE | MAESTRO DI CAPELLA | DELLA S. C. MAESTA DELL' IMPERATORE | MASSIMILIANO SECONDO. | Il Secondo Libro delli Madrigali, à Cinque Voci. | Nuouamente Ristampati. | (Drz) | IN VINEGGIA. | APPRESSO L'HEREDE DI GIROLAMO SCOTTO | MDLXXVI.

4°. 24 S. o. Ded. Inh. = 30 (1598).

Bologna (L. m.) compl. (5 f.)

— 29. (1580) CANTO | DI FILIPPO DI MONTE | MAESTRO DI CAPELLA | DELLA S. C. MAESTA DELL' IMPERATORE | RODOLFO SECONDO. | Il Secondo Libro delli Madrigali, à cinque voci. | Nuouamente Ristampati. | (Drz) | IN VINEGGIA, Appresso l'Herede di Girolamo Scotto. | M.D.LXXX.

4°. 23 S. o. Ded. Inh. = 30 (1598).

München (Hofb.) compl. (5 f.), Danzig (St. B.) compl., Bologna (L. m.) compl., Modena (B. E.) B., Neapel (Cons.) compl., Lincoln (Ch. L.) compl. (C. def.), London (Br. M.) C., Wien (Hofb.) C. A. T. B., Regensburg (B. H.) C. T. B. 5.

— 30. (1598) CANTO | DI FILIPPO DI MONTE | MAESTRO DI CAPELLA | DELLA SACRA CESAREA MAESTA DELL' IMPERATORE | RODOLFO SECONDO. | Il Secondo Libro delli Madrigali, à Cinque Voci. | Nouamente Ristampati: | (Drz) | IN VENETIA, MDXCVIII. | Appresso l'Herede di Girolamo Scoto.

4°. 23 S. o. Ded.

In me cresce l'ardor .	1	Signor la vostra . . .	9	Ite pensier miei vaghi .	17
Che fai alma che pensi	2	Vaga bella soave . .	10	Qual' hor la vaga . .	18
Tal' hor tace la (2 p.)	2	Perche non cangi . .	10	Ritornate a me . . .	18
Lasso ben so	3	Ite rime dolenti . . .	11	Amor natura	19
Cari scogli dilett' e fide	4	Porta si lieti giorni . .	12	Cosi lo spirto	20
So come i di	4	Sol di lei ragionando .	12	„ havess' io . . .	21
O solitarii colli (2 p.) .	5	L'istro di tanta . . .	13	Carlo ch'en tenerella .	22
Privo in tutto son io .	6	Lasso quante fiate . .	14	Al partir lagrimoso . .	22
Solingo augello . . .	6	L'aura soave	15	Tu in tanto	23
Con lagrime ch'ogn' hor	7	Presago del mio . . .	16		
Donna l'ardente . . .	8	E parmi in vano . . .	16		

Florenz (B. n.) C. T. A. 5.

— 31. (1570) CANTO | DI M. FILIPPO DI MONTE | MAESTRO DI CAPELLA | DELLA S. C. MAESTA DELL' IMPERATORE | MASSIMILIANO SECONDO. | Il Terzo Libro delli Madrigali, à Cinque voci, Con vno à sette nel fine | Nuouamente posto in luce. | (Drz) | IN VINEGIA, | APPRESSO GIROLAMO SCOTTO | MDLXX.

4°. 23 S. Ded. M. Ant. Molino. . . . essendomi capitato alle mani i presenti Madrigali dell' Eccellentissimo Musico M. Filippo di Monte, ne havendo potuto mancare à requisitione di molti miei Signori di darli alla stampa. . . . (Venetia,) 1. IV. 1570 Leandro Mira.

O dolci sguardi . . .	3	Dolce mio	10	Non gions' al	17
E se tal' hor	4	Amor che	11	Lassa che	18
O messaggi	5	Ben veggio	12	Però ti prego	19
Sarà che	6	Come il candido . . .	13	I piansi hor	20
Ahi chi mi romp' il sonno	7	E con l'andar	14	Si profond' era . . .	21
Di ch'ella mosso (2 p.)	8	Ombra son	15	Anima dove vai . . .	22
Cara soave	9	Unir non puo	16		

Bologna (L. m.) compl. (5 f.), Verona (T. f.) T., London (Br. M.) A. 5., Rom (Cecilia) B. A.

Monte, Fil. di — 32. (1573) BASSO | DI FILIPPO DI MONTE | MAESTRO DI CAPELLA | DELLA S. C. MAESTA DELL' IMPERATORE | MASSIMILIANO SECONDO. | Il Terzo Libro delli Madrigali à cinque voci, Con vno à sette nel fine. | Nuouamente ristampati. | (Drz) | IN VINEGIA, | APPRESSO GIROLAMO SCOTTO; | MDLXXIII.

4⁰. 22 S. o. Ded. Inh. = 31 (1570).

Bologna (L. m.) B. 5., Florenz (B. L.) C.

— 33. (1578) CANTO | DI FILIPPO DE (!) MONTE | MAESTRO DI CAPELLA | DELLA S. C. MAESTA DELL' IMPERATORE | MASSIMILIANO SECONDO. | IL TERZO LIBRO DELLI MADRIGALI | a cinque voci, Con vno a sette nel fine, | Nouamente Ristampati. | (Drz) | IN VINEGGIA. | Appresso l'herede di Girolamo Scotto. | MDLXXVIII.

4⁰. 23 S. o. Ded. Inhalt = 31 (1570).

Bologna (L. m.) compl. (5 f.)

— 34. (1581) CANTO | DI FILIPPO DI MONTE | MAESTRO DI CAPELLA | DELLA S. C. MAESTA DELL' IMPERATORE | RODOLFO SECONDO. | Il Terzo Libro delli Madrigali, a cinque voci. | Con vno à sette nel fine. | NOVAMENTE RISTAMPATI. | (Drz) | IN VINEGGIA, Appresso l'Herede di Girolamo Scotto. | M.D.LXXXI.

4⁰. 23 S. o. Ded. Inh. = 31 (1570).

München (Hofb.) compl. (5 f.), Danzig (St. B.) compl., Bologna (L. m.) compl., Modena (B. E.) B., Neapel (Cons.) compl., London (Br. M.) C., Wien (Hofb.) C. A. T. B., Regensburg (B. H.) C. T. B. 5.

— 35. (1571) CANTO | DI FILIPPO DI MONTE | MAESTRO DI CAPELLA | DELLA S. C. MAESTA DELL' IMPERATORE | MASSIMILIANO SECONDO | Il Quarto libro delli Madrigali à cinque voci. | Nuouamente posti in luce. | (Drz) | IN VINEGIA, | APPRESSO GIROLAMO SCOTTO, | M.DLXXI.

4⁰. 31 S. Ded. Imp. Massimiliano II. s. d. Inh. = 36 (1576).

Wien (Hofb.) compl. (5 f.), Florenz (B. L.) C.

— 36. (1576) CANTO | DI FILIPPO DI MONTE | MAESTRO DI CAPELLA | DELLA S. C. MAESTA DELL' IMPERATORE |

MASSIMILIANO SECONDO | Il Quarto libro delli Madrigali à cinque voci. | Nuouamente Ristampati. | (Drz) | IN VINEGGIA. | APPRESSO L'HEREDE DI GIROLAMO SCOTTO | MDLXXVI.

4⁰. 23 S. o. Ded.

In qual parte del ciel . 2
Per divina bellezza (2 p.) 2
Amor & io si pien . . 3
Ben credev' io che . . 4
Qual miracolo è (2 p.) 4
Amor benigno 5
Ne spero altro (2 p.) . 6
Hor che'l mio vivo sole (3 p.) 6
Fra si contrarie . . . 7
S'amor non è 8
E s'io'l consento (2 p.) 8
Speme de gl'occhi . . 9
Vatten' ai lieti (2 p.) . 10
Io temo si 10
Dunque s'a veder voi (2 p.) 11
Come il candido pie . 12
E con l'andar 12
Che giova saettar (2 p.) 13
Amor la tua virtute . . 14
Donna s'el mio dolore . 14
S'ogn' hor dite (2 p.) 15
Volsi hor non voglio . 16
Gratia e bellezza (2 p.) 16
Ben ho da maledir . . 17
Di tempo in tempo . . 18
Hor che ritorna . . . 19
Quando al grato spirar 20
O soavi amorosi (2 st.) 20
Olmi quercie e (3 st.) . 21
Ne per scampar (4 st.) 22
E s'io sperassi (5 st.) . 22
Ma che mi giovan (6 st.) 23

Bologna (L. m.) compl. (5 f.), Bologna (S. P.) compl.

Monte, Fil. di — 37. (1581) CANTO | DI FILIPPO DI MONTE | MAESTRO DI CAPELLA | DELLA S. C. MAESTA DELL'IMPERATORE | RODOLFO SECONDO. | Il quarto Libro delli Madrigali, à cinque voci. | NOVAMENTE RISTAMPATI. | (Drz) | IN VINEGGIA Appresso l'Herede di Girolamo Scotto. | MD.LXXXI.

4⁰. 23 S. o. Ded. Inhalt = 36 (1576).

München (Hofb.) compl. (5 f.), Danzig (St. B.) compl., Modena (B. E.) B., Bologna (L. m.) C., Neapel (Cons.) compl., Wien (Hofb.) C. A. T. B., Regensburg (B. H.) C. T. B. 5.

— 38. (1574) CANTO | MADRIGALI DI FILIPPO DE (!) MONTE | A CINQVE VOCI. LIBRO QVINTO | Nouamente composti & dati in Luce. | LIBRO (Drz) QVINTO | In Venetia, Appresso li Figliuoli | di Antonio Gardano. | 1574.

4⁰ obl. 29 S. Ded. Fabio Boccamazzi. Viena, 10. X. 1574.

Veramente in amore . 1
Mentre lontan da vostri chiari lumi 2
Giunto m'ha amor . . 3
Amor che vedi . . . 4
Quando sparsa . . . 5
Perche quest' empia (2 p.) 6
Onde tolse Amor . . 7
Da quali angeli (2 p.) . 8
Si come quand' inanzi . 9
Ond' uscito il Reron (2 p.) 10
Quando il voler . . . 11
Onde come colui (2 p.) 12
Donna s'io resto vivo . 13
Vinta da lungo affanno 14
O benedetta man (2 p.) 15
Chi vuol veder . . . 16
Vedra s'arriva a tempo (2 p.) 17
Se non fusse il pensier 18
Ne men dove ch'io vada (2 p.) 19
A che si dura e di si alpestro core . . . 20
Ma quali siano i dei (2 p.) 21
Senno gratia valore . . 22
Pien d'un vago pensier 23
Ben s'io non erro (2 p.) 24
Non perche lontananza 25
Ne la questa stagion . 26
Mentre i fuggivo l'amoroso foco (2 p.) . . 27
Hor questo mio soave (2 p.) 28
Amor che si digniuno . 29

München (Hofb.) compl. (5 f.), Danzig (St. B.) compl., Bologna (L. m.) compl., Modena (B. E.) compl., Berlin (K. B.) T., Paris (Naz. B.) A., Rom (B. Borgh.) compl. (?)

— 39. (1592) CANTO | DI FILIPPO DE (!) MONTE | MAESTRO DI CAPELLA DELLA SAC. CES. | MAESTA DELL' IMPERATOR

RODOLFO II. | Il Quinto Libro De Madrigali à Cinque Voci. | Nouamente Ristampato. | (Drz) | In Venetia Appresso Angelo Gardano. | M.D.LXXXXII.

4⁰ obl. 29 S. o. Ded. Inh. = 38 (1574).

Bologna (L. m.) C. A. T. 5., Amsterdam (B. t. B. d. T.) B.

Monte, Fil. di — 40. (1575) CANTO | DI FILIPPO DI MONTE | MAESTRO DI CAPELLA DELLA SACRA CESAREA | MAESTA DE L'IMPERATORE MASSIMILIANO SECONDO. | Il Sesto Libro delli Madrigali a Cinque Voci di nuouo da lui | Composti & dati in Luce. | A CINQVE (Drz) VOCI | CON PRIVILEGGIO. | In Venetia Appresso | Angelo Gardano. | 1575.

4⁰ obl. 29 S. Ded. Donna Isabella Medici Orsina, Duchessa di Bracciano. Praga, 25. V. 1575.

Spent' eran nel mio cor	1	Ella leggiadra e . . .	11	Mentre che l'aureo . .	21
Lingua non porria . .	2	Verra giamai quel . .	12	Amor che nel	22
O fere stelle	3	Hor le tue forze . . .	13	Augustis Erneste . . .	23
Non per viver . . .	4	Qualhor mirando . . .	14	Gia incomincia . . .	24
Tempo fù	5	Da le ricche contrade .	15	Non tornar a le lagrime	25
Hor veggio lasso . .	6	Si come eterna vita . ,	16	Si dolcemente	26
Poi che lasso m'e . .	7	Ben conobb' io . . .	17	Ma chi pensò	27
Ch'io sent' ad' hor . .	8	Quindi del greco Eroe	18	Felice coppia	28
Come sole a qui'l . .	9	Se non sete empia . .	19	Con quella gentil . .	29
Ove le luci giro . .	10	Ne verra (?) che . . .	20		

Wien (Hofb.) C., Florenz (B. n.) C. T. A. 5., Rom (B. Borgh.) compl. (?)

— 41. (1588) CANTO | DI FILIPPO DE (!) MONTE | MAESTRO DI CAPPELLA DELLA SAC. CES. | MAESTA DELL' IMPERATORE RODOLFO II. | Il Sesto Libro delli Madrigali A CINQVE VOCI, | Nouamente Ristampato. | (Drz) | In Venetia Appresso Angelo Gardano. | M.D.LXXXVIII.

4⁰ obl. 29 S. o. Ded. Inh. = 40 (1575).

London (Br. M.) compl. (5 f.), Bologna (L. m.) compl., Wien (Hofb.) T. B. 5.

— 42. (1578) ALTO | DI FILIPPO DE MONTE | MAESTRO DI CAPELLA DELLA SACRA CESAREA | MAESTA DE L'IMPERATORE RODOLFO SECONDO. | Il Settimo Libro delli Madrigali à Cinque Voci, Nuouamente | da lui Composti & dati in Luce. | (Drz) | In Venetia Appresso | Angelo Gardano. | 1578.

4⁰ obl. 22 S. Ded. Rodolfo II. Vienna, 1. II. 1578. Inh. = 43 (1583).

Wien (Hofb.) compl. (5 f.), Modena (B. E.) A., Rom (B. Borgh.) compl. (?)

— 43. (1583) CANTO | DI FILIPPO DE MONTE | MAESTRO DI CAPELLA DELLA SACRA CESAREA | MAESTA DEL' IMPERATORE RODOLFO SECONDO. | Il Settimo Libro delli Madri-

gali à Cinque Voci, Nouamente Ristampato. | (Drz) | In Venetia Appresso Angelo Gardano. | MDLXXXIII.

4^0 obl. 22 S. o. Ded.

Fui vicino al	1	S'arreser gli occhi . .	9	Ella mi fece	16
Hor come augel . . .	2	Tosto mi scoperse . .	10	Non con si stretti . .	16
O voi c'havete . . .	3	Vaga e pura Angioletta	10	Ma lasso.	17
Pietosi spirti	4	Quest' era il piu . . .	11	L'orecchie di pieta . .	18
Da gli aspri colpi . .	5	Incominciando a . . .	12	Un' adirato mar . . .	18
Timido in ghiaccio . .	6	Come sonara tromba .	13	Fuggendo Amor . . .	20
Tra me cosi	7	Venere e Daphne . .	14	Io canterei d'Amor . .	21
Il gran signor di . . .	8	Scosso dal sonno . .	15	Saggia bella gentil . .	22

München (Hofb.) compl. (5 f.), London (Br. M.) compl., Danzig (St. B.) compl., Bologna (L. m.) C. T. A. B., Florenz (B. n.) C. T. 5., Regensburg (B. P.) T., Paris (Naz. B.) A., Brüssel (B. r.) B. 5.

Monte, Fil. di — 44. (1580) CANTO | DI FILIPPO DI MONTE | MAESTRO DI CAPELLA | DELLA SACRA CESAREA MAESTA | dell' Imperatore | RODOLFO SECONDO. | L'ottavo libro delli Madrigali, a cinque voci. | Da lui nouamente composti e dati in luce. | (Drz) | IN VINEGGIA, Appresso l'Herede di Girolamo Scotto. | MDLXXX.

4^0. 31 S. Ded. Rodolfo Secondo . . . Se fin quì si è visto che quanto ogn' uno può, va cercando di ridur la Musica con nuovo stile à maggior perfettione; necessariamente ne segue, ch'ella non è ancor giunta à quella eccellenza, che potrebbe arrivare . . . Praga, 4. V. 1580.

O sia la voglia . . .	3	Occhi del viver (2 p.) .	13	Cosi sia l'una (2 p.) . .	23
Fugga pur io	4	Al dolce suon	14	Da le tue chiare . . .	24
Se mi toglie	5	Voi sete occhi . . .	15	Cosi quel pianto (2 p.)	25
Gia verde e	6	Amor m'accende . . .	16	Caro dolce ben . . .	26
Nel fin degl' anni (2 p.)	7	Perch' al viso	17	Ben ch'io piu	27
Io mi rivolgo	8	Caro pegno del . . .	18	Non m'è grave . . .	28
Tall' hor m'assale (2 p.)	9	Ahi chi m'ancide . . .	19	Come senza	29
Com' esser puo . . .	10	Se le lunghe	20	„ fido animal . .	30
Rispose humana (2 p.) .	11	Quando nel cor . . .	21	Cosi temendo (2 p.) . .	31
Occhi cangion . . .	12	Hora che gl'animali . .	22		

Wien (Hofb.) compl. (5 f.), München (Hofb.) compl., Danzig (St. B.) compl., Cassel (st. L. B.) compl., Modena (B. E.) compl., Bologna (L. m.) C. A., Venedig (B. M.) C. T. B. 5., Königsberg i. Pr. (U. B.) C., Neapel (Cons.) compl., Brüssel (B. r.) B. C. 5. T.

— 45. (1586) CANTO | DI FILIPPO DI MONTE | MAESTRO DI CAPELLA | DELLA SACRA CESAREA MAESTA | dell' Imperatore | RODOLFO SECONDO. | L'ottavo Libro delli Madrigali, à cinque voci. | Nouamente ristampati. | (Drz) | IN VINEGIA Appresso l'Herede di Girolamo Scotto. | MDLXXXVI.

4^0. 31 S. o. Ded. Inh. = 44 (1580).

Bologna (L. m.) compl. (5 f.)

— 46. (1580) CANTO | DI FILIPPO DI MONTE | MAESTRO DI CAPELLA | DELLA SACRA CESAREA MAESTA | dell' Im-

peratore | RODOLFO SECONDO. | Il Nono libro de Madrigali a cinque voci. | Nouamente posti in luce. | (Drz) | IN VINEGGIA, Appresso l'Herede di Girolamo Scotto. | MDLXXX.

4°. 31 S. Ded. Arciduca Ernesto. Praga, 20. IX. 1580.

La pastorella mia	3	Dunque è pur	13	Non fia mai	23
Se tu mi dessi	4	Crudel hor	14	Lagrime false	24
Ma mentr' io	5	Perfido ove mi	15	Celar piu non	25
Occhi strali di	6	Soffri cor	16	Chi crede Amor	26
Deh chi piu	7	Nulla val	17	Di si cocente	27
Questa sera	8	Si dolce è'l	18	Amianci poiche	28
Fortunato colui	9	Dolce fiamma	19	Fresche lusinghe	29
Io son si stanco	10	Chi vi mira	20	Come esser puo	30
Si veloce è'l	11	Qual poi del	21	Se cio non basta	31
Lasso me che	12	Statiami pur	22		

München (Hofb.) compl. (5 f.), Danzig (St. B.) compl., Cassel (st. L. B.) compl., Bologna (L. m.) compl., Modena (B. E.) compl., Königsberg i. Pr. (U. B.) C., Wien (Hofb.) compl., Neapel (Cons.) compl., London (Br. M.) C. T. B. 5.

Monte, Fil. di — 47. (1581) CANTO | DI FILIPPO DI MONTE | MAESTRO DI CAPELLA | DELLA S. C. MAESTA DELL' IMPERADORE | RODOLFO SECONDO | Il Decimo Libro delli Madrigali, a cinque voci. | NOVAMENTE POSTI IN LVCE. | (Drz) | IN VINEGGIA, Appresso l'Herede di Girolamo Scotto. | M.DLXXXI.

4°. 31 S. Ded. Rodolfo II.° . . . parendo (dunque) che la diversità dei pareri ci dimostra chiaramente l'imperfettion de l'arte & de compositori, poich' ancor si vede & prova, che huomini di gran giuditio sogliono piu ricrearsi di quella maniera di Musica che non è solita piacere a molti di quelli che non conpongono, & potendosi in cio tanto piu errare, quanto piu si volesse sforzar la natura de gli huomini a farli parer buona cosa che fosse contraria alla propria disposition loro. Ho cercato & cerco tuttavia col variar stile dar qualche contento a quelli à chi havessero poco piaciute l'altre mie compositioni, & per tal cagione ho voluto dar fuori le presenti opere . . . Viena, 26. VI. 1581.

Amor m'impenna	3	Gran rissa ho seco	13	Gia havea l'eterna man	24
Che s'altri cui desio	4	Deh qual fero destin	14	Parea dicesse	25
Quand' io tal' hor	5	Ahi desir cieco	15	Et perch'io torni	26
Hor guerra, hor tregua	6	Nasci & venendo innanzi	15	Credei mentre io	27
Come vago augellin	7	Ella di neve e rose	17	Nasce il mio piacer	28
Occhi vaghi amorosi	8	Questi gigli novelli	18	Non sia piu meco	29
„ leggiadri (2 p.)	9	Tu mi piagasti	19	O dolce sonno	30
Che piangi alma e	10	Dolcissima cagion	20	Qual sonno hebb' io	31
Dolc' amorose parolette	11	Verde & viva mia speme	21		
Amor chi m'assicura	12	Scipio l'acerbo caso	22		

München (Hofb.) compl. (5 f.), Danzig (St. B.) compl., Bologna (L. m.) C. T. B. 5., Rom (Cecilia) compl., Rom (B. Casan.) C. 5. B., Florenz (B. R.) A. 5. (falsches Titelblatt), Wien (Hofb.) compl., Paris (Cons.) compl., Modena (B. E.) B., Königsberg i. Pr. (U. B.) C., Neapel (Cons.) compl., London (Br. M.) compl.

— 48. (1586) CANTO | DI FILIPPO DE MONTE | MAESTRO DI CAPELLA DELLA SACRA CESAREA | MAESTA DE

L'IMPERATORE RODOLFO SECONDO. | L'vndecimo Libro delli Madrigali à Cinque Voci, | Nouamente posti in luce. | (Drz) | In Venetia Appresso Angelo Gardano | M.D.LXXXVI.

4^0 obl. 29 S. Ded. Mario Bevilacqua. . . Hora si come ho havuto grandissimo gusto in compor questi Madrigali in quello piu vivace & allegro stile, che a me sia stato lecito di poter ritrovare. . . . Praga, 15. XI. 1586.

Perfidissimo volto . . 1
In un bel bosco . . . 2
O dolce laccio (2 p.) . 3
Tirsi morir volea . . 4
Donna se ben 6
Splende la fredda luna . 7
Tutto eri foco Amore . 8
Ove à diporto . . . 9
Langue al vostro languir 10
Al tuo vago pallore . 11
Non piu guerra . . . 12
Ardo si ma non t'amo . 13
Ardi e gela (2 p.) . . 14
Ne ardor ne gelo mai (3 p.) 15
A che tanto dolerti . . 16
Verde lauro è'l mio core 17
Qui dove un verde Lauro 18
E al fin credendo pur (2 p.) 19
Con che soavità . . . 20
Oh come è gran martire 21
Anima dolorosa . . . 22
Che dura legge hai . . 23
O di Fille che . . . 24
Ben folle & a se stesso empio (2 p.) . . . 25
A che piu squarci . . 26
Ahi che son tutto sangue (2 p.) 27
Laeta Sigismundo . . 28
Mille vias dum . . . 29

Danzig (St. B.) compl. (5 f.), Bologna (L. m.) C. A. T. B., Berlin (K. B.) B.

Monte, Fil. di — 49. (1587) TENORE | DI FILIPPO DE MONTE | MAESTRO DI CAPELLA DELLA SACRA CESAREA | MAESTA DE L'IMPERATORE RODOLFO SECONDO. | Il Duodecimo Libro delli Madrigali à Cinque Voci, | Nouamente posto in luce. | (Drz) | In Venetia Appresso Angelo Gardano. | M.D.LXXXVII.

4^0 obl. 29 S. Ded. F. Ottavio Spinola. Praga, 15. VII. 1587.

Troppo ben puo . . . 1
Dice la mia bellissima Licori 2
Ahi come à un vago sol 3
Donò Licori 4
Erano infermi i piu . . 5
Baci sospiri & voci . . 6
Come il consenti amore 7
Filli cara & amata . . 8
Dunque Aminta mio caro 9
Chi fu gentil Pittore . 10
Poi che l'antica doglia . 11
O notturno miracolo . 12
S'a la gelata mia . . 13
Non porta ghiaccio . . 14
Questa angioletta vaga 15
Se la spema 16
Come per questa piaggia 17
Come tal' hor 18
Cosi leggiadra Donna (2 p.) 19
Languir sempre baciando 20
Da i baci (2 p.) . . . 21
Che dolcissima pioggia 22
Dolce è de tuoi . . . 23
Chi crederia che . . . 24
Amor ti chiama il mondo 25
Punto già fui 26
Dolce pace (2 p.) . . 27
Lasso caduto sono (3 p.) 28
Al fin che fia (4 p.) . 29

Danzig (St. B.) compl. (5 f.), Wien (Hofb.) T. B. 5.

— 50. (1588) CANTO | DI FILIPPO DE (!) MONTE | MAESTRO DI CAPELLA DELLA SACRA CESAREA | MAESTA DE L'IMPERATORE RODOLFO SECONDO. | Il Terzodecimo Libro delli Madrigali à Cinque Voci, | Nouamente posto in luce. | (Drz) | In Venetia Appresso Angelo Gardano. | M.D.LXXXVIII.

4^0 obl. 29 S. Ded. Chiara Gabri. Dalla Corte Cesarea, 1. XII. 1588.

Se non vi punge il core 1	Mentre nubi di sdegno . 10	S'honor da virtù nasce . 19
Già solevi parer . . . 2	S'è ver che tu desii . 11	Onde tanta dolcezza . 20
Perche mi fuggi . . . 3	Voi bramate ch'io moia 12	O de ricchi trofei . . 21
Deh non mi dar piu noia 4	Donna che rassomiglia . 13	Il freddo scoglio (2 p.) 22
Se mai pietà non mosse 5	Canta Virginia . . . 14	Col guardo fiso e torto 23
Sottile e dolce ladra . 6	Qual fia candide nubi . 15	Lagrime triste e voi . 24
Dietro alla nobil schiera 7	D'alpestre pietra e dura 16	La deesse Venus (Canzone c. 4 p.) . . . 25
Poiche l'ardente sete . 8	Ardi Amor se ti piace . 17	Se bien halle mudador . 29
Ahi perche segui Lisa . 9	La tua man bella ò Filli 18	

Danzig (St. B.) compl. (5 f.), Bologna (L. m.) C. A. T. B., Modena (B. E.) compl., Augsburg (St B.) compl., Wien (Hofb.) T. B. 5., Berlin (K. B.) B.

Monte, Fil. di — 51. (1590) CANTO | DI FILIPPO DE (!) MONTE | MAESTRO DI CAPELLA DELLA SACRA CESAREA | MAESTA DE L'IMPERATORE RODOLFO SECONDO | Il Quartodecimo Libro delli Madrigali à Cinque Voci. | Nouamente posti in luce. | (Drz) | In Venetia Appresso Angelo Gardano. | M.D.LXXXX.

4⁰ obl. 29 S. Ded. D. Alfonso II, Duca di Ferrara. Vienna (Corte Cesarea) 15. IV. 1590.

Per questi alpestri . . 1	Ma lasso Amor (2 p.) . 11	Quel lampo esser . . 21
Con pietà vi 2	Amor l'alma 12	Stavasi il sol 22
Come si m'accendete . 3	Per aspre horride . . 13	Caro amoroso neo . . 23
Piango che'l mio . . . 4	O d'aspido piu . . . 14	Mentre de la 24
Di qual si voglia . . 5	Gelo hà Madonna . . 15	All' hora che 25
Deh non chinar . . . 6	Se picciol dono . . . 16	Al vostro dolce . . . 26
La bella Donna . . . 7	Rugiadose vid' io . . 17	Stavasi il mio 27
Alpestre selce e . . . 8	O dolcissimo albergo . 18	Poiche sol col . . . 28
Credete'l voi 9	Si strugea per . . . 19	Mi sfidate 29
Dolci parole 10	Ond' e si scopre . . 20	

Wien (Hofb.) T. B. 5., Modena (B. E.) C. T. A. 5., London (Br. M.) 5.

— 52. (1592) CANTO | IL QVINTODECIMO LIBRO | DE MADRIGALI A CINQVE VOCI | DI FILIPPO DI MONTE | Maestro di Capella della Sacra Cesarea Maestà | Dell' Imperatore Rodolfo Secondo. | Nouamente Composto, & dato in luce. | (Drz) | In Venetia Appresso Angelo Gardano. | M.D.LXXXXII.

4⁰ obl. 29 S. Ded. Camillo Caetano . . sonandosi questi Madrigali li mesi adietro con le viuole da gamba, mostrò che piacessero tanto a V. S. Venetia, 1. V. 1592. F. d. M.

La Donna che'l mio cor 1	Dunque perch' io non scioglio 12	Rimanti in pace . . . 20
Basciai per haver vita 2	Occhi quella pietà . . 13	Stendea la notte oscura 21
Basciai ma che mi val 3	Ardemmo insieme bella donna 14	O dolce anima mia . . 22
Care lagrime mie . . 4	O colorati fiori . . . 15	Ch'io non t'ami cor mio 23
Fece da voi partita . . 5	Caro albergo d'amore 16	Del sol cosi splendente 24
Sdegno la fiamma estinse 6	E chi puo far di foco (2 p.) 17	Amor non fia giamai . 25
Cara gelata e ria . . 7	S'io miro il vostro viso 18	Mentre la notte . . . 26
Voi pur da me partite 8	Soavissimo ardore . . 19	Mia Diva io non so dire 27
Lumi miei cari lumi . 9		Aura dolce odorata . . 28
E cosi a poco torno . 10		S'haver pur debbo . . 29
Se da quel vago viso . 11		

Bologna (L. m.) compl. (5 f.), Berlin (K. B.) B., London (Br. M.) C. T. B. 5.

Monte, Fil. di — 53. (1593) CANTO | IL SESTODECIMO LIBRO | DE MADRIGALI A CINQVE VOCI | DI FILIPPO DI MONTE | Maestro di Capella della Sacra Cesarea Maestà | Dell' Imperatore Rodolfo Secondo. | Nouamente Composto, & dato in luce. | (Drz) | In Venetia Appresso Angelo Gardano. | M.D.LXXXXIII.

4⁰ obl. 29 S. Ded. Msgr. Diego di Campo. Venetia, 10. IV. 1593.

Se pur il ciel consente 1
Filli se fra le belle . . 2
Che non mi date aita . 3
Ahi le mie fiamme ardenti 4
Nell' ampia dipartita . 5
Lasso me ch'io non vivo 6
Dolce mia Delia . . . 7
Quando la Donna mia 8
Se non ti satia Amore 9
Dolce Fillide mia . . 10
Chiaro e puro cristal . 11
Non son Tirsi 12
Se voi lagrime a pieno 13
Non fu senza vendetta 14
Fiera Donna inconstante 15
Se miserabil arsi se in van gridai 16
Cosi cari e begl' occhi 17
Te spento è già quel foco 18
Porta gl'occhi d'amor . 19
La bella man vi stringo 20
Occhi se voi sapeste . 21
Cara stagion novella . 22
Vaghi fiori odorati . . 23
O meraviglia altera . . 24
Vago cielo ov' Amore 25
Chi vuol veder il cielo 26
Correte Ninfe leggiadrette 27
Come tal' hor 28
Tal provi in me (2 p.) 29

Berlin (K. B.) compl. (5 f.), Bologna (L. m.) compl.

— 54. (1595) ALTO | DI FILIPPO DE MONTE | MAESTRO DI CAPELLA DELLA SACRA CESAREA | MAESTA DEL' IMPERATORE RODOLFO SECONDO. | Il Decimosettimo Libro delli Madrigali à Cinque Voci. | Nouamente posti in luce. | (Drz) | In Venetia Appresso Angelo Gardano. | M.D.LXXXXV.

4⁰ obl. 29 S. Ded. Prencipe di Transilvania, Sigismondo Bathori . . . per certo mia natura amica di rispetto, & per reverenza, non ho havuto ardire di esequire, fin che dal Sig. Gio. Battista Mosto Maestro di Capella della V. A. non me n'è stato fatto non pur animo ma instanza ancora, con assicurarmi che le compositioni mie non le siano discare . . . Venetia, 24. XI. 1595.

Solingo in selv'e'n boschi 1
Di mie dogliose note . 2
Donna se la ferita . . 3
Non per varcar torrenti 4
Non si mostra giamai . 5
Fui preso fui ferito . . 6
Fu preda d'empio Nume 7
Picciola si ma bella . 8
Havrai diviso il core . 9
Esser non puo che'l core 10
Sorgendo il sol . . . 11
Precipitosa rupe . . . 12
Assai fervida Amante . 13
Poi che cor mio . . . 14
Luce ch'allumi il ciel . 15
Arsi un tempo & amai 16
Amor che non puoi farmi 17
Hor che beato godo . 18
Hor che tu caro Tirsi (Risposta) 19
Se Notte sei felice . . 20
Chieggio pace tal hor . 21
Riso gioia e diletto . . 22
Quella candida man . 23
Lagrimose mie luci . . 24
Io parto o mio fedele . 25
Non son Lisa gentil . 26
Mentre a la piu fervente 27
Filli nuda e tremante . 28
Si stii l'invida fuori . 29

Bologna (L. m.) compl., Florenz (B. n.) A., Berlin (K. B.) B.

— 55. (1597) BASSO | DI FILIPPO DE MONTE | MAESTRO DI CAPELLA DELLA SACRA CESAREA | MAESTA DELL' IMPERATORE RODOLFO SECONDO. | il Decimottauo Libro de Madrigali à Cinque Voci. | Nouamente posto in luce. | (Drz) | In Venetia Appresso Angelo Gardano. | M.D.LXXXXVII.

4⁰ obl. 29 S. Ded. Carlo di Billeò, Gentil' huomo della Camera del Ser.ᵐᵒ Elettore di Colonia. La molta cortesia che V. S. si com-

piacque d'usarmi in Ratisbona, era bastante ad obligarmele tanto piu segnalatamente, quanto minor è il merito mio & maggiore l'autorità & valor di Lei . . . Venetia, 1. I. 1597.

Se mai Ninfa	1	Duo feroci leoni . . .	11	Quella che mi da vita .	21
Dal latte di Giunone .	2	Verdi fronde spinose .	12	L'amata mia non cura	22
Amor tu non potrai .	3	Adorna il manco lato .	13	Fra mille Ninfe . . .	23
Se pur un cor . . .	4	Arse questa crudele .	14	Virbia mia bella io sento	24
Disse Amarilli	5	Oscuri ombrosi e . .	15	Donò Filli partendo .	25
Deh non portare al collo	6	Piena si di pietate (2 p.)	16	Tu non andrai piu altiero	26
S'ha costei	7	Era Virbia gentile . .	17	Non t'offendo signore .	27
Vidi leggiadra donna .	8	Se tu ne gli occhi . .	18	Non po più la virtù .	28
Ama costei	9	Perche star sempre . .	19	Qual foco non havrian	29
Va carolando intorno .	10	Cara stagion novella .	20		

Berlin (K. B.) B.

Monte, Fil. di — 56. (1598) CANTO | DI FILIPPO DE (!) MONTE | MAESTRO DI CAPELLA DELLA SACRA CESAREA | MAESTA DE L'IMPERATORE RODOLFO SECONDO | Il Dicimonono Libro delli Madrigali à Cinque Voci, | Nuouamente posto in luce. | (Drz) | In Venetia Appresso Angelo Gardano. | M.DLXXXXVIII.

4⁰ obl. 29 S. Ded. Don Gieronimo Di Ghevara. . . . la mia devotione verso le nobilissime Case Sue, e la Pinella, ov' io ho passato in dolcissimi servitij molti anni della mia gioventù appresso l'Ill.mo Signor Duca di Cirenza & il virtuosissimo Signor Giovan-Vincenzo Pinelli fratelli della Sig.ra Madre di V. S. . . . Praga, 30. IV. 1598.

Miran due Soli vivi . .	1	Va sù spina ascosa . .	11	Cara e bella Amarilli .	21
Erra il giuditio altri .	2	O Dio Ninfa di fiori .	12	Mille nodi amorosi . .	22
Il non sperato ben . .	3	Aspro cor dolce viso .	13	Fuggo la fiamma mia .	23
Che fai, dove t'ascondi	4	Mentre col bianco velo	14	Il candido vestire . .	24
Nel vostro acerbo sdegno	5	Perche dolce mia pena	15	Quel soave sudore . .	25
Ond' è ch'al . . .	6	Se sfavillar tal' hora .	16	Hieri voi mi donaste .	26
Se tu Clori mia bella .	7	Peregrina è la . . .	17	Caro soave e pretioso .	27
Un si potea sanare . .	8	Questa odorata pioggia	18	Ohime chi crederia . .	28
Non è stupore Amanti .	9	Non sian tanto stridenti	19	Soave almo saluto . .	29
Son stelle i vostri lumi	10	D'amoroso cinabro . .	20		

Bologna (L. m.) C. A. T. B., Berlin (K. B.) B.

— 57. (1562) CANTO | DI FILIPPO DE (!) MONTE | IL PRIMO LIBRO DE MADREGALI (!) | A QVATRO VOCI NOVAMENTE DA LVI | Composti & per Antonio Gardano stampati. | A QVATRO (Drz) VOCI | In Venetia Appresso di | Antonio Gardano. | 1562.

4⁰ obl. 29 S. Ded. Colantonio Caracciolo. Napoli, 20. IX. (s. a.)

Mia benigna fortuna . .	1	Mie venture al venir .	10	Quel sol che solo (2 p.)	21
Crudele acerba . . .	2	Lasso le nevi fien (2 p.)	11	Voi volete ch'io moia .	22
Ov' e condotto il mio .	3	Se si alto pon gir . .	12	L'aere gravato . . .	23
Gia mi fu co'l desir .	4	O voi che sospirate .	13	Ond' io non pote mai .	24
Chiaro segno	5	Vive faville uscian . .	14	Piu volte gia del bel .	24
Fuggito e'l sonno . .	6	L'alma nudrita (2 p.) .	15	Ma lasso a me (2 p.) .	25
Nessun visse giamai .	7	Amor che'ncende'l cor	16	Et io nel cor	26
Morte m'ha morto . .	8	Di queste pene . . .	17	In picciol tempo . . .	27
Hor havessi un . . .	8	Nova angeletta . . .	18	Mentre ch'al mar . . .	28
Amor i'ho molti e molti anni	9	A le dolenti note . .	19	Ben debb' io perdonar	29
		Quando mi viene . .	20		

Verona (T. f.) compl. (4 f.), Florenz (B. L.) T.

Monte, Fil. di — 58. (1586) CANTO | DI FILIPPO DE MONTE | IL PRIMO LIBRO | DE MADRIGALI | A QVATRO VOCI. | Nouamente ristampati. | (Drz) | IN VINEGIA Appresso l'Herede di Girolamo Scotto. | MDLXXXVI.

4⁰. 31 S. o. Ded. Inh. = 57 (1562).

Wien (Hofb.) compl. (4 f.)

— 59. (1569) CANTO | DI FILIPPO DI MONTE | MAESTRO DELLA CAPELLA | DI MASSIMILIANO SECONDO, | INVITTISSIMO IMPERATORE, | Il secondo Libro delli Madrigali, a quattro voci. | Nuouamente posti in luce. | (Drz) | IN VINEGIA, | APPRESSO GIROLAMO SCOTTO | MDLXIX.

4⁰. 31 S. Ded. Camillo Pignatello. Napoli, 1. III. 1569.

La dolce vista . . .	3	Lasso ch'io piango . .	12	Danzava con maniere .	23
Ohime deh perche . .	4	Che son si	13	Son presa disse . . .	24
Io t'ho veduto . . .	4	La mia leggiadra . .	14	Io io donna	25
Quando per gentil . .	5	Tutto quel che . . .	15	Voi sciolta sete . . .	26
Amor la mia	6	Cosi di ben	16	Preso al primo . . .	27
Lasso ben	7	O quanto è dolce . .	17	Indi tanta	28
Solo e pensoso . . .	8	Ne si dolce	18	Mai quei come . . .	29
Si ch'io mi	8	Benedetto lo stral . .	19	Quando mi venne . .	30
Speme che gl'occhi . .	9	Al dolce vostro . . .	20	Quel sol che	31
Vattene ai lieti . . .	10	O desir di	21		
Morte aspettata . . .	11	O rose eterne	22		

Bologna (L. m.) C.

— 60. (1585) CANTO | DI FILIPPO DI MONTE | MAESTRO DI CAPELLA | DELLA S. C. MAESTA DELL' IMPERATORE | RODOLFO SECONDO. | Il Secondo Libro de Madrigali, a quattro voci. | NOVAMENTE RISTAMPATO. | (Drz) | IN VINEGIA Appresso l'Herede di Girolamo Scotto. | MDLXXXV.

4⁰. 31 S. o. Ded. Inh. = 59 (1569).

Wien (Hofb.) compl. (4 f.), Bologna (L. m.) compl.

— 61. (1585) CANTO | IL TERZO LIBRO | De Madrigali à quattro voci, | DI FILIPPO DI MONTE | MAESTRO DI CAPELLA | DELLA S. C. MAESTA DELL' IMPERATORE | MASSIMILIANO SECONDO. | Nouamente ristampate. | (Drz) | IN VINEGIA Appresso l'Herede di Girolamo Scotto. | MDLXXXV.

4⁰. 31 S. o. Ded.

Lasso amor mi . . .	3	Aspro core e selvaggio	13	Passa la nave mia . .	23
Ma lagrimosa pioggia .	4	Vivo sol di speranza .	14	Pioggia di lagrimar . .	24
Se col cieco desir . .	5	L'oro e le perle . . .	15	Stiano amor a veder .	25
Lasso nol sò	6	Quante montagne . .	16	L'herbetta verde . . .	26
Hor son pur	7	Non mi duol di . . .	17	Vago augeletto . . .	27
Dolci ire dolci sdegni .	8	Passer mai solitario . .	18	Io non sò se le . . .	28
Fors' amor fia . . .	9	Il sonno è veramente .	19	Europam puerae . . .	29
In quel ben nato . . .	10	Ecco ch'un' altra . .	20	Ninfae parentes . . .	30
Pasco la mente . . .	11	E se di vero amor . .	21	Ohime lasso, di Gio. Battista de la Gostena	31
Che quella voce . . .	12	Pastori aventurati . .	22		

Wien (Hofb.) compl. (4 f.), Bologna (L. m.) compl., Florenz (B. n.) C. A. B. (C. def.), Neapel (Cons.) C. T. B.

Monte, Fil. di — 62. (1581) CANTO | DI FILIPPO DI MONTE | MAESTRO DI CAPPELLA DELLA SAC. CES. MAESTA | DELL'IMPERATORE RODOLFO SECONDO, | IL QVARTO LIBRO DE MADRIGALI A QVATTRO VOCI | Da lui nouamente composti, & dati in luce. | (Drz) | In Venetia appresso Angelo Gardano | MDLXXXI.

4^0 obl. 21 S. Ded. Conte Giorgio di Monfort. Vienna, 30. VII. 1581.

Deh Flori 1	Qui trar del petto (2 p.) 9	O quanto hò già nel cor (2 p.) 17
Sola te cerco (2 p.) . 2	Potra il buon 10	Mentre fiamma . . . 18
Deh fate homai . . . 3	Ma i pomi un tempo (2 p.) 11	Vedrai matuta (2 p.) . 19
O fastiditi già 4	Fa ch'io riveggia . . 12	Se dunque è ver (3 p.) 20
Tempo sarebbe (2 p.) . 5	Se l'anime piu belle . 13	Deh s'io potessi . . . 21
Quando Filli 6	Quando di me . . . 14	
Poscia pien di furor (2 p.) 7	Non fuggi febo . . . 15	
Dolce mio caro e precioso albergo 8	Sotto quest' edra . . . 16	

München (Hofb.) compl. (4 f.), Bologna (L. m.) compl., Venedig (B. M.) C. T. B., Brüssel (B. r.) C. T. B., Paris (Naz. B.) A.

— 63. (1588) CANTO | DI FILIPPO DI MONTE | MAESTRO DI CAPPELLA | DELLA SAC. CES. MAESTA | Dell' Imperatore Rodolfo II. | IL QVARTO LIBRO DE MADRIGALI | A QVATTRO VOCI, | Nouamente Ristampato. | (Drz) | In Venetia Appresso Angelo Gardano | M.D.LXXXVIII.

4^0. 21 S. Ded. = 62 (1581), Inh. = 62 (1581).

Wolfenbüttel (h. B.) compl. (4 f), Bologna (L. m.) compl., Neapel (Cons.) C. T. B.

— 64. (1582) CANTO | DI FILIPPO DI MONTE | MAESTRO DI CAPELLA DELLA SAC. CES. MAESTA | DELL' IMPERATORE RODOLFO SECONDO | IL PRIMO LIBRO DE MADRIGALI A TRE VOCI | Nouamente composti, & dati in luce. | (Drz) | In Venetia Appresso Angelo Gardano | MDLXXXII.

4^0 obl. 29 S. Ded. Madalena Casulana de Mezarii . . . Vedendo quasi spento il seme de i Madrigali a tre voci (Musica tanto commoda, & dilettevole) deliberai di suscitarla, & quasi di nuovo ritornarla al mondo, & però mi volsi al nostro Eccellentissimo Signor Filippo di Monte, & lo pregai, ch'egli volesse dar aiuto à questa mia intentione (di publicar Madrigali a tre voci). Il che (come è solito della sua gentil natura) hà fatto liberalissimamente, & me n'hà già mandato un giusto libro . . . Venetia, 20. VIII. 1582. Angelo Gardano.

Amor che sol*) . . . 1	Vostro fui 5	O mia lieta 9
O beata colei 2	Non pur si duro . . . 6	Io so che non (2 p.) . 10
Ohime dov' è'l . . . 3	Mentre ameranno . . . 7	Non vedete voi . . 11
Chi non sa come . . . 4	Vago monte 8	Volentier canterei . . 12

*) Nach einem Bottrigari'schen Madrigal. Vergl. G. Gaspari „Dei Musicisti Bolognesi al XVI secolo". Atti e Memorie d. R. Dep. di storia patria p. le Prov. di Romagna. Serie II, vol. II. Imola, tip. Galeati. (Separatabzug S. 8.)

O chi potra mai . . .	13	Poi c'hor è dolce . .	19	Quel desir	25
S'io odo alcun . . .	14	Spesso a consilio . .	20	Piango ch' Amor . . .	26
Vissimi un tempo . .	15	Ahi dove lasso . . .	21	Satiati Amor	27
Ohime che da	16	Qual piu scontento . .	22	Ardo sospiro	28
Dolce mia vita . . .	17	Ove lontan da . . .	23	E son del mio (2 p.) .	29
La bocca onde . . .	18	Cosi d'un Olmo . . .	24		

Berlin (K. B.) compl. (3 f.), Bologna (L. m.) compl.

Monte, Fil. di — 65. (1583) TENORE | DI FILIPPO DI MONTE | MAESTRO DI CAPPELLA DELLA SAC CES. MAESTA | DELL'IMPERATORE RODOLFO SECONDO, | IL PRIMO LIBRO DE MADRIGALI SPIRITVALI A SEI VOCI | Da lui novamente composti, & dati in luce. | (Drz) | In Venetia Appresso Angelo Gardano. | MDLXXXIII.

4⁰ obl. 29 S. Ded. Gio. Fuccari (!) . . . La molta humanita mostratami da V. S. & in Anversa gli anni 1554. & 55 & ultimamente l'anno passato in Augusta . . . Vienna, 25. IX. 1583.

Sparse il bel	1	E si come augellin (2 p.)	11	Che poi ch'a (2 p.) . .	21
E parea in vista (2 p.) .	2	Quando tutto di . . .	12	Fu sempre chiara . .	22
Donna dal ciel . . .	2	Credo ben io (2 p.) . .	13	Anzi è vittoria (2 p.) .	23
Vergine pura	3	Son questi i chiari . .	14	In questo di	24
Stella del nostro mar .	5	Ahi che spietata (2 p.) .	15	Al' apparir del . . .	25
Vedea l'alto Signor . .	6	E morte o vita . . .	16	Tutta lieta il (2 p.) . .	26
Nuovo trionfo (2 p.) .	7	E vita a chi (2 p.) . .	17	Alma felice	27
Dimmi lume	8	Quando l'anima mia .	18	Sento squarciar . . .	28
Io sol ti scorgo (2 p.) .	9	E vuol che sian (2 p.) .	19	Con negra benda il . .	29
Mentre sperai	10	Io che lieto	20		

Danzig (St. B.) compl. (6 f.), Augsburg (Stbl.) compl., Verona (T. f.) T.

— 66. (1589) CANTO | DI FILIPPO DI MONTE | MAESTRO DI CAPPELLA DELLA SAC. CES. MAESTA | DELL' IMPERATORE RODOLFO SECONDO, | IL SECONDO LIBRO DE MADRIGALI SPIRITVALI A SEI, | & Sette voci, Nouamente da lui composti, & dati in luce. | (Drz) | In Venetia Appresso Angelo Gardano. | MDLXXXIX.

4⁰ obl. 21 S. Ded. Arciduca Carlo d'Austria . . . Sono tanti i favori, & benefici ch'io hò ricevuti della Ser.ma Casa d'Austria in tutto il tempo della mia constante & lunga servitù . . . Venetia, 25. VIII. 1589.

A Sei voci:		En Samsonem (2 p.) .	9	Tu Diva saevis (2 p.) .	16
		Signor cui fui già . .	10	Arente visum (3 p.) . .	17
Non son degn'io . . .	1	„ la notte'l (2 p.)	10	Sic experitur (4 p.) . .	18
Padre del cielo . . .	2	„ cui piacque (3 p.)	11	Hos inter & nos (5 p.) .	19
„ nostro e del ciel	3	L'ardente robo . . .	12	Instructa sacri (6 p.) .	20
Dal fermo stato (2 p.) .	4	La bella Donna . . .	13	Vitam probatis (7 p.) .	21
Celestis sponsa . . .	5				
Giace nel mezzo . . .	6	A Sette voci:			
Prova ben degna (2 p.)	7	Quanta gioia	14		
Proh quae tenero . .	8	Virgo vetustatis . . .	15		

München (Hofb.) compl. (6 f.), Florenz (B. n.) compl.

Monte, Fil. di — 67. (1581) CANTO | DI FILIPPO DI MONTE | MAESTRO DI CAPELLA DELLA SAC. CES. MAESTA | DELL' IMPERATORE RODOLFO SECONDO, | IL PRIMO LIBRO DE MADRIGALI SPIRITVALI A CINQVE VOCI | Da lui nouamente composti & dati in luce. | (Drz) | In Venetia appresso Angelo Gardano. | MDLXXXI.

4⁰ obl. 30 S. Ded. P. Claudio Acquaviva, preposito Generale della compagnia di Giesu . . . i Madrigali mi furon mandati dal P. Lorenzo Cottemanno dalla vostra Compagnia, molto à me amorevole, & altre volte mio discepolo, mentre egli fanciullo servi in Cappella la Ces. M. di Massimiliano fel. mem. Vienna, 10. VI. 1581.

Se gli occhi inalzo	1	O pur perche dobbiam		Voi senza fede (2 p.)	20
Oh come son di (2 p)	2	(2 p.)	10	Vorrei l'orecchia haver	21
L'alto consiglio alhor	3	Quando il turbato mar	11	Amor alza le voci (2 p.)	22
Perche non la lego (2 p.)	4	E se talhor la barca (2 p.)	12	Ben che da dotta man	23
Mentre io sciolto	5	Su l'alte eterne ruote	13	E se l'istessa man (2 p.)	24
Ma lettre (?) in ghiaccio		L'alma sul divin (2 p.)	14	Hoggi Signor	25
(2 p.)	6	Se'l breve suon	15	E di cometter poi (2 p.)	26
Un foco sol la Donna	7	Che fia quando udirà (2 p.)	16	Hor che non piu	27
Cangiar obietto (2 p.)	8	Fido pensier	17	A te cosi di me (2 p.)	28
Signor chi n'esporra	9	Non ti smarrir (2 p.)	18	Quand' io scorgo	29
		Puri Innocenti	19	Ma fera incauta son (2 p.)	30

Danzig (St. B.) compl. (5 f.), Augsburg (St. B.) compl.

— 68. (1593) BASSO | ECCELLENZE DI MARIA VERGINE | DESCRITTE DALL' ECCELLENTE SIGNOR | ORATIO GVARGVANTE MED. FIS. | Et poste in Musica dal Signor Filippo di Monte Maestro di Capella della | Sacra Maestà Cesarea di Rodolfo Secondo. | A CINQVE VOCI. | (Drz) | In Venetia Appresso Angelo Gardano. | M.D.LXXXXIII.

4⁰ obl. 29 S. Ded. Benedetta Pisana. Questa operetta che da me fù composta già sei anni sono, posta hora in Musica dal Sig. Filippo di Monte, Maestro di Capella della S. M. C., dottissimo, & leggiadrissimo Compositore . . . Venetia, 10. I. 1593. Oratio Guarguante.

Canto il gaudio	1	Quella pura	11	La vera & invincibile	20
Cara gemma	2	Eran le mani	12	Sparegeva l'intelletto	20
Divine incomprehensibili	3	Nel puro Ciel	12	Piu nobil fattura	21
Come candide havea	4	Questa immensa	13	Poiche l'Angelo	22
Quell' habito arabesco	4	E se non era	14	E perche fra l'eccelse	22
La faccia della vergine	5	Son vaghezze	14	Battendo i vanni	23
A le treccie non era	6	Segni, stelli	15	Tu sei sopra le	24
Ne la serena	6	Nel petto le piovea	15	Dedicherà al tuo	24
Ne' begl' occhi	7	Conobbe tutti già	16	O premij degni	25
Fù di tanto valor	8	Il choro de santissimi	16	Fù ben ragion	26
Celeste Amor	8	Le virtuti à la	17	Non fù, ne sarà	26
Eran le sacrosante	9	La compagna piu	18	A l'intelletto	27
Chi sa col taciturno	10	La Prudenza	18	Senti martelli	28
Tutte l'aurore	10	La pura fede	19	E non piangi (2 p.)	29

Venedig (B. M.) B.

— s. Balbi 2, Felis 6, Fidelis, (Gostena 1. 2, Ingegneri 2,) Lassus 63,

(Macque 1,) Rore 50. 50a. 50b, Samml. 1558^{1}, 1560^{2}, 1567^{3}, 1568^{2}, 1575^{3}, 1576^{1}, 1577^{1}, 1579^{2}, 1583^{1}, 1583^{2}, 1583^{3}, 1584^{1}, 1585^{1}, 1585^{2}, 1585^{5}, 1586^{1}, 1586^{4}, 1586^{7}, 1588^{1}, 1588^{3}, 1588^{5}, 1588^{8}, 1589^{1}, 1589^{2}, 1589^{3}, 1589^{4}, 1590^{1}, 1590^{2}, 1590^{3}, 1590^{6}, 1591^{2}, 1591^{3}, 1591^{4}, 1592^{1}, 1592^{2}, 1592^{6}, 1593^{1}, 1593^{2}, 1593^{3}, 1593^{4}, 1594^{1}, 1594^{2}, 1594^{5}, 1595^{1}, 1596^{1}, 1596^{2}, 1596^{3}, 1597^{1}, 1597^{2}, 1599^{1}, 1600^{3}, 1601^{1}, 1601^{2}, 1601^{3}, 1602^{1}, 1604^{3}, 1605^{1}, 1605^{2}, 1607^{1}, 1610^{2}, 1610^{3}, 1611^{2}, 1612^{1}, 1614^{1}, 1614^{2}, 1614^{3}, 1619^{1}, 1623^{1}, 1634^{1}.

Montella, Gio. Dom. 1. (1595) CANTO | PRIMO LIBRO | DE MADRIGALI | A CINQVE VOCI | DI GIOVAN DOMENICO MONTELLA NAPOLITANO. | (W)

4⁰. 22 S. Ded. Filippo d'Austria, Prencipe di Spagna. . . . dedico le primitie delle mie fatiche, composte da che mi ritrovo nella Real Cappella di Napoli, ove indegnamente servo la Maestà dell' Invitiss. suo Padre per Musico di Liuto . . . Napoli, 28. VI. 1594. — Am Schluss: In Napoli Nella Stamperia dello Stigliola à Porta Regale M.DLXXXXV.

Ninfe gioconde . . .	1	Donne d'Amor . . .	9	Se gli atti o	16
Non più saette . . .	2	Se i lumi vostri . . .	10	O miracol d'amore . .	17
Perche tentate	3	Madonna io ben . . .	11	Donna qual	18
Aventuroso velo . . .	4	Amatemi ben mio . .	12	Siami più crudo . . .	19
Vago e tranquillo . .	5	V'amerò se (2 p.) . .	12	Donne gentili e . . .	20
Poiche per darlo . . .	6	Gia la candida . . .	13	Non fù pietade . . .	21
Io son gia	7	Ben mio perche . . .	14	Non già con freddo . .	22
Allettava gli . . .	8	Chiare & dolci . . .	15		

Modena (B. E.) compl. (5 f.), Bologna (L. m.) C.

— 2. (1596) CANTO | SECONDO LIBRO | DE MADRIGALI | A CINQVE VOCI | DI GIOVAN DOMENICO MONTELLA NAPOLITANO | (W) | In Venetia appresso Giacomo Vincenti.

4⁰. 22 S. Ded. Filippo d'Austria. . . . i miei primi Madrigali usciti sotto il suo glorioso nome, vengo di nuovo . . . Napoli, 16. IX. 1596.

Non mi duol	1	Occhi che mi ferite . .	8	Non vide il Sole . . .	14
Ma voi se pur (2 p.)	2	Baci amorosi	9	Vivo mio Sol	15
Non è vera	3	Non piu sospiri . . .	10	Che non piagasti . .	16
S'una candida	4	Già m'ha legato . . .	11	Chi mi ti toglie . . .	17
Donna se voi	5	Arde amore	12	Deh qual prova . . .	18
Come si m'accendete .	6	Deh prendete (2 p.) .	12	Lasso mentr' io . . .	20
Donna il vostro . . .	7	Vidi à Laura	13	O crude pene	21

Modena (B. E.) compl. (5 f.)

— 3. (1602) CANTO | TERZO LIBRO | DE MADRIGALI | A CINQVE VOCI. | DI GIO. DOMENICO | MONTELLA NAPOLITANO. | (W) | IN NAPOLI, | Per Gio. Jacomo Carlino. 1602.

4⁰. 21. S. Ded. Nicolo Berardino Sanseverino, Principe di Bisignano. Napoli, 15. VII. 1602.

Donne bell' amorose	1	A che cerchi Madonna	8	Tenera Pastorella	15
Donna d'un picciol	2	Sospir nato di foco	9	Voi fugite il mio core	16
Lasso mi parto	3	Nasce dal pensier	10	Meco tal' hor	17
Amor che più rinovi	4	Ma'l pensier che mi	11	Ne i vostri dolci baci	18
Dolc' e cara mia	5	Un fior che di	12	Il lampeggiar	19
Credi Filli ch'io moro	6	Folgori mille	13	Cantano i vaghi Augelli	20
S'io son da' vaghi	7	Donna se solo un	14	Morir puo'l vostro core	21

Florenz (B. n.) C. B. 5.

Montella, Gio. Dom. 4. (1602) TENORE | QVARTO LIBRO | DE MADRIGALI | A CINQVE VOCI | DI GIOVAN DOMENICO | MONTELLA NAPOLITANO. | (W) | IN NAPOLI, | Per Gio. Jacomo Carlino. 1602.
4°. 21 S. Ded. D. Antonio Carmignano. Napoli, 30. VII. 1602.

Dura legge d'Amor	1	Bianchi, e purpurei	9	Occhi leggiadri, e vaghi	17
O speranza fallace	2	Qui spiega primavera	10	„ di questo core (2 p.)	18
Parto mesto, e dolente	3	Donna mentr'l mio	11	„ co i vostri sguardi (3 p.)	19
A che per vagheggi arti	4	Se gli occhi vostri	12	Vago, e gentil fioretto	20
Vorrei che'l mio martire	5	Non è gentil mia Donna	13	Liete Ninfe e Pastori	21
Vezzosetta fugace	6	Scherza Madonna	14		
Al mover de vostri	7	Hor che leggiadra	15		
L'aria del chiaro	8	Vagheggiava nell' onde	16		

Neapel (Cons.) C. A. B. 5., Florenz (B. n.) T. A. B. 5.

— 5. (1603) TENORE | QVINTO LIBRO | DE MADRIGALI | A CINQVE VOCI. | Di Giovan Domenico Montella Napolitano. | (W) | IN NAPOLI, Per Antonio Pace. 1603. | Con Licenza de' Superiori.
4°. 21 S. Ded. Astorgio Agnese. Napoli, 22. III. 1603.

Felice fù quel giorno	1	O miracolo novo (2 p.)	8	Ma se langue il mio (2 p.)	15
Ond' io muto (2 p.)	2	D'amor cantava Tirse	9	La bella Pargoletta	16
Occhi stelle amorose	3	Il cor da voi non	10	Fille gentil piangea	17
Hor chi dirà ch'amore	4	O fra tanti sospiri	11	Sia benedetto il	18
Se vedete cor mio	5	Pietà donna	12	Fredda nubbe di	19
Se de sì ardenti	6	Questa vostra pietate	13	Son perle orientali	20
Se'l mio bel foco	7	Mi sento dentro	14	Occhi stelle mortali	21

Florenz (B. n.) T. A. B. 5.

— 6. (1603) SESTO LIBRO DE MADRIGALI | A CINQVE VOCI DI | GIO. DOMENICO MONTELLA NAPOLITANO | (W & V) | NEAPOLI SVPERIORV PER- | MISSV | Jo. Felix Paduan' incidit. Anno Dñi. 1603.
4°. 21 S. Ded. D. Giacomo Buonanno et Colonna, Sig. di Mont' Albano. Napoli, 22. X. 1603. Am Schluss: Con Licenza de' Superiori. IN NAPOLI, Per Costantino Vitale. MDCIII.

Vaga Amarilla	1	Qui dov' il Son	8	Mentr' io sospiro	15
Deh non t'inganni (2 p.)	2	Vieni Clori mia bella (2 p.)	9	Ah ben vegg' io (2 p.)	16
Mira Ninfa leggiadra	3	La misera Farfalla	10	Ride Madonna, e'l riso	17
Deh mentre all' alte (2 p.)	4	Quella bocca di rose	11	Quasi lampo	18
Deh dolce vita	5	Dolce raggio d'Amore	12	Se'l venir fu (2 p.)	19
Tra bianca neve	6	S'io miro i tuoi	13	Cara morte che	20
Partir dolce ben	7	Se vuoi ch'io t'ami	14	Gigli viole e rose	21

Neapel (Cons.) C. T. 5., Florenz (B. n.) C. B. A. 5.

Montella, Gio. Dom. 7. (1605) TENORE | SETTIMO LIBRO | DE MADRIGALI | A CINQVE VOCI | DI GIO. DOMENICO MONTELLA | NAPOLITANO. | (W) | IN NAPOLI, Per Gio. Battista Sottile. 1605. | CON LICENZA DE' SVPERIORI.

4°. 21 S. Ded. Franc. Pignatello, Marchese di Spinazzola. Napoli, 2. VIII. 1605. — Am Schluss: In Napoli, Appresso Gio. Battista Sottile. MDCIIII (!).

Ninfe leggiadre e . .	1	Questa nova Sirena . .	8	Non più afflitto . . .	15
Qual nova cithera . .	2	Nell' apparir de Clori .	9	Amorosa viola . . .	16
Correte ninfe	3	Pastor correte . . .	10	Canta Tirsi di	17
Ch'io non t'ami . . .	4	Che fai Tirsi	11	Perch' io ti renda . .	18
Il ciel con ogni . . .	5	Ninfe vezzose	12	Se lontana voi . . .	19
O dolce primavera . .	6	O ninfa o Tigre . . .	13	Ancidetemi pur . . .	20
Coglie la donna . . .	7	Odi come gl'augelli . .	14	Qual' hor il Sol . . .	21

London (Br. M.) compl. (5 f.), Neapel (B. n.) A., Florenz (B. n.) T. A. 5.

— 8. (1607) TENORE | L'OTTAVO LIBRO | DE MADRIGALI | A CINQVE VOCI. | DI GIO. DOMENICO MONTELLA | NAPOLITANO. | (W) | IN NAPOLI, | Nella Stampa di Gio. Battista Sottile, | Per Scipione Bonino. 1607. | Con licenza de' Superiori.

4°. 23 S. Ded. Card. Acquaviva, arcivescovo di Napoli. Questi madrigali, che gia furono più volte, mentre viveva Gio: Domenico Montella loro autore, cantati alla presenza di V. S. . . . egli in questi ultimi giorni ancora della sua vita volse con questo ottavo libro . . . mostrar che quanto il tempo del vivere si faceva più breve . . . ch'io hora per sodisfare del mio morto fratello . . . Napoli, 2. VII. 1607. Principio Montella. — Am Schluss: Principio Montella à benigni lettori. L'Autore in questo ottavo libro . . ., spinto dalla vivacità del suo ingegno, hà per maggior commodità di chi canta fatta questa nuova fatica, che ogni principio di verso comincia in battute pari, come in cantando per voi stessi osservarete. State sani.

Filli mentre ti bacio .	3	Fra liete donne . . .	10	Aura gioiosa (2 p.) . .	18
O quanto sei gentile .	4	Ninfa di te più bella .	11	Aura la rosa (3 p.) . .	19
Et in questo è differente (2 p.)	5	Dolcissimo sospiro . .	12	Aura felice (4 p.) . .	20
		O lacrime ò sospiri . .	13	Che non mi dat' aita .	21
Ridea la Ninfa mia . .	6	Movetevi à pietà . . .	14	Sconsolato mio core .	22
La mia leggiadra Filli .	7	Dolcissimo ben mio . .	15	Fuggimi pur	23
Vaga su spin' ascosa .	8	Canta gl'augelli . . .	16		
A Dio Ninfa (2 p.) . .	9	Aura gentile	17		

Wien (Hofb.) compl. (5 f.), Cassel (st. L. B.) C. A. T. B., Neapel (Cons.) A. T. B.

— 9. (1604) BASSO | PRIMO LIBRO | DE' MADRIGALI | A QVATTRO VOCI | DI GIO. DOMENICO | Montella Napolitano. | (Drz*) | IN NAPOLI. | Appresso Gio. Battista Sottile. 1604. | CON LICENZA DE' SVPERIORI.

4°. 21 S. Ded. Ferrante di Capua. . . . miei Madrigali à Quattro voci, nei quali come la compositione è più perfetta, che ne gli

*) Vase mit Blumen.

altri, già ch'ella, che fa tanta profession della Musica sà molto bene quanto significar vollero gli Antichi nell' osservanza del Tetracordo, cosi dimostra il maggiore affetto dell' animo mio sempre divoto . . . Napoli, 19. VI. 1604.

O chiome erranti . .	1	Non già con ghiaccio .	8	Havea le bionde . . .	15
Riede la primavera . .	2	Alm' afflitta, che fai .	9	Ahi treccie (2 p.) . .	16
Non ha la bionda . .	3	Tu parti ahi lasso . .	10	Non è questa la mano .	17
Godi mentre verdeggia	4	Mi saluta costei . . .	11	Ecco che pur si (2 p.) .	18
Vita mia di te . . .	5	L'odio c'hai tu nel core	12	Lass' io languisco . .	19
Lidia ti lasso ahi . .	6	Amorosa pupilletta . .	13	Filli col viso adorno .	20
Giunto è pur Lidia . .	7	Chi vuol veder un Sole	14	Gioite meco amanti .	21

Neapel (Cons.) C. A., Florenz (B. n.) B.

Montella, Gio. Dom. 10. (1607) BASSO | SECONDO LIBRO | DE MADRIGALI | A QVATTRO VOCI. | DI GIO. DOMENICO | Montella Napolitano. | Raccolti e dati in luce per Gio. Francesco Benna. | (Drz*) | IN NAPOLI, | Nella Stampa di Gio. Battista Sottile, | Per Scipione Bonino. 1607. | Con licenza de' Superiori.

4⁰. 21 S. o. Ded. Gio. Fr. Benna A'Benigni Lettori. Nacquero questi Madrigali con poco felice sorte; peroche a pena nati, rimasero privi inaspettatamente del padre, che gli haveva generati, il quale se havesse havuto più lunga vita, havrebbe per avventura dato loro maggior perfettion, e fattoli comparire al mondo, se non di stile più gravi, almeno più ornati . . . Egli (Montella) in questo secondo libro spinto dalla vivacità del suo ingegno, ha per maggior commodità di chi canta fatto questa nuova fatica, che ogni principio di verso cominci sempre in battute pari . . . (wie die Schlussbemerkung bei 8, 1607.) Napoli, 14. V. 1607.

Fuggi fuggiò	1	Et io mi sono	8	Dolcissimo usignuolo .	15
Ah lusinghiera . . .	2	Madonna udite . . .	9	A me canto	16
Dice la mia	3	Per la pietate	10	O novo mar	17
E pur se	4	O che soave	11	Temer donna	18
Dov' hai tu	5	Udite amanti	12	Al partir del	19
Deh se mostrar . . .	6	Pur venisti cor . . .	13	Hor ch'egli	20
Donna voi vi	7	Venisti sì, ma	14	Dolce spirto	21

London (Br. M.) T., Bologna (L. m.) B., Neapel (B. n.) A.

— 11. (1613) TENORE | TERZO LIBRO | DI VILLANELLE | A QVATTRO, | Et Arie à due voci. | DI | GIO. DOMENICO MONTELLA | NAPOLITANO. | (W**) | IN NAPOLI, | Nella Stampa di Gio. Battista Gargano, & | Lucretio Nucci. 1613. | Con licenza de Superiori. | Ad istantia di P. Paolo Riccio Libr. al segno de la Madonna.

8⁰. 25 S. o. Ded.

*) Vincenti's Pinie und Motto!
**) Doppeladler mit Krone.

à 4. Questa ladra crudel	1	à 4. Com' è donna . .	9	Arie:	
„ Capelli voi che sete	2	„ Ecco l'aurora . .	10	à 2. Tu ben lo sai . .	16
„ Smorza crudel' amore	3	„ Già sminuito, e . .	11	„ O begli occhi e .	17
„ Di viva fiamma . .	4	„ Voi credete ch'io .	12	„ Dicea baciando .	18
„ Fuggi fuggi ò mio	5	„ S'io t'amo donna (Aria)	13	„ Vita mia le gran .	19
„ Luce de gli occhi .	6	„ Donna mentr' il cor (Aria)	14	„ Ahi quanto ne . .	20
„ Anima del cor . .	7			„ Io piango	21
„ Di verdi allori . .	8			„ O nuovo mar .	22

Florenz (B. n.) T. (Es fehlen die S. 19—22.)

Montella, Gio. Dom. 12. (1612) BASSO | QVARTO LIBRO | DI VILLANELLE | A QVATTRO VOCI, | DI | GIO. DOMENICO | Montella Napolitano. | (V*) | IN NAPOLI, | Per Gio. Giacomo Carlino. 1612. | Ad instanza di Pietro Paolo Riccio Libraro, | al segno della Madonna.

8⁰. 21 S. o. Ded.

Ninfe del mare . . .	1	Quando farai	8	Amorosette Ninfe . .	15
O soave mio	2	Vento fresco	9	Quando dal specchio .	16
Pigliate l'armi . . .	3	Che giova più . . .	10	Sì bella in questi . .	17
Con la mia donna . .	4	Altra saetta	11	Amor io vo seguirti .	18
Chi vuol saper . . .	5	Segui pur la	12	„ non vo seguirti .	19
Ove ten fuggi	6	Cantan gli vaghi . . .	13	Son io per te mio (Aria)	20
Arsi un tempo . . .	7	Guerra, guerra . . .	14	Occhi ch'io tanto (Aria)	21

Florenz (B. n.) B. T. — [s. Montelli.]

Montelli, Mico [= Gio. Domenico Montella?] s. Samml. 1599².

Montemayor, Christof. s. Samml. 1599².

Montenegro, Domenico (1590) BASSO | IL PRIMO LIBRO | DELLE VILLANELLE | A Tre Voci | DI DOMENICO MONTE NEGRO | E altri Auttori | Nouamente composte & date in luce. | (Drz) | IN VENETIA, Appresso Giacomo Vincenti | MDXC.

8⁰. 31 S. Ded. Marco Davit. . . . queste Canzoni Napolitane del S. Metallo mio maestro . . . Venezia, 1. V. 1590. Domenico Monte Negro.

Montenegro, Domenico: Madonn' il tuo parlar
Montenegro, Domenico: Stratiami pur fedel
Locatelli, Gaspero: Le rose
Metallo: Si dolce ris' &
„ Chi vuole dopo morte
„ Guardand' à gli occhi
„ Vien spess' amor
„ Tutta sei bella**)
„ Amor gia te pensavi
„ Quante n'ha fatt' e
„ Amor io son costretto
„ Dal di ch'io
„ Hor come voglio
Metallo: O faccia bella**)
„ Chi per salvarsi
„ Si tu non voi ch'io
„ Dove condotto ma la
„ O sol che nel mio
„ Molti squarcioni
„ Che farò dunque
„ Beltà non fù complita
„ A la lappia (Moresca)
Mitis, Agostino de: Lieva quel vell' ahime
Montenegro, Giorgio: Fuggimi pur
Piccoli, Gio. de: Io mi son giovinetto
Sanguigno, Oratio: Le pene de gli amanti
Sanguigno, Oratio: Egli è pur vero

Wien (Hofb.) compl. (3 f.), Rom (Cecilia) B.

*) Adler, darüber Christuskind.
**) Im römischen Exemplar handschriftlich mit „Metallo" gezeichnet.

Montenegro, Giorgio s. Montenegro Dom.

Montesano, Alf. (1622) CANTO | MADRIGALI | A CINQVE VOCI | DI | DON ALFONSO | MONTESANO DA MAIDA. | LIBRO PRIMO*) | (W) | In Napoli, Per Ottavio Beltrano. | Con licenza de' Superiori. 1622.

4⁰. 23 S. Ded. Marc' Ant. Di Loffredo, Principe di Maida. Napoli, 1. IV. 1622.

Piansi lunga stagione . 3
Pur nel silentio . . . 4
T'amai m'amasti . . . 5
Amor questa 6
Ti lascio 7
Dolci lagrime, di Franc. Genvino 8
Ite caldi sospiri . . . 9
O man candida . . . 10
Amorosi tormenti . . 11
Mentre la bella . . . 12
Lasso ch'io piango . . 13
Bastami un guardo . . 14
Cura gelata 15
Crudel ma se tu . . . 16
Famoso Pargoletto . . 17
Grido ogn' hor, di Franc. Genvino 18
Ecco l'alba 19
Quanti fior 20
Se per te piansi, di Franc. Genvino 21
Itene insani affetti . . 22
Rotti i lacci 23

Bologna (L. m.) C. T. B.

Montesardo, Girol. (1612) I LIETI | GIORNI | DI NAPOLI | CONCERTINI ITALIANI | in aria Spagnuola à due, e tre voci | con le lettere dell' Alfabeto | per la Chitarra. | MADRIGALETTI, ET ARIE GRAVI | paſſaggiate à vna, e due voci per cantare al- | la Tiorba, Grauecimbalo, Arpa dop- | pia, & altri Istrumenti. | Di Girolamo Montesardo. | OPERA XI. | IN NAPOLI, | Nella Stampa di Gio. Battiſta Gargano, & Lucre- | tio Nucci 1612. Con licenza de' Superiori. | Ad inſtanza di Pietro Paolo Riccio all' in- | ſegna della Madonna.

4⁰. 40 S. Ded. P. Ferdinando di Carpo. Napoli, 1. III. 1611.

à 1. O fortunati giorni ove mortali . . 3
„ Andiam' a i font' a i prati 4
„ Ite sospiri miei . . 6
„ Le pramatiche novelle 8
à 2. Alm' afflitta che fai? (Dialogo) . . . 10
à 1. Ben' è ver ch'ei pargoleggia (Scherzo) 13
„ Le vaghe Ninfe (Scherzo) . . . 14
à 1. Chi può mirarvi . 16
à 2. Anima dove sei dov' hai ricetto (Dialogo) . . . 17
à 1. Vezzosetta Pastorella 18
„ Deh foss' io fera un giorno per aſſalir 20
„ Fontane rose e fiori godean 22
„ S'e ver la tua partita 24
à 1. Hor che la nott' ombrosa (Eccho) . 27
„ Oime come farò . 32
„ O colli ò monti . 34
„ Vagheggiando le bell' onde . . . 37
à 3 O felice quel giorno, di Francesco Lambardi . . 38
à 1. Ecco Filena Filena bella 40

Glasgow (A. C.) compl. in 1 vol.

Monteverdi (Monteverde), Claudio 1. (1587) CANTO | MADRIGALI A CINQVE VOCI | DI CLAVDIO MONTEVERDE CREMONESE | DISCEPOLO DEL SIG. MARC' ANTONIO INGIGNERI | Nouamente Composti, & dati in luce. | LIBRO PRIMO. | (Drz) | In Venetia Appresso Angelo Gardano. | M.D.LXXXVII.

*) Ein 2. und 3. Madrigalbuch à 5 voci erwähnt Heinr. Schütz als „Musiche di Napoli" in einem Briefe vom 23. IV. 1632. Vergl. La Mara „Musikerbriefe" I, 72.

4^0 obl. 21 S. Ded. Conte Marco Verita . . . V. S. dunque si degnerà d'accettarli (i presenti Madrigali) per una semplice riconoscenza de favori, c'hò ricevuti da lei . . . & io non devo aspettare di compositioni cosi giovenili, come son queste mie, altra lode, che quella chi si suole dare ai fiori di Primavera . . . Cremona, 27. I. 1587.

Ch'ami la vita mia . .	1	Fu mia la Pastorella .	9	La vaga pastorella . .	16
Se per havermi oime .	2	Almo divino raggio (2 p.)	10	Amor s'il tuo ferire . .	17
A che tormi il ben mio	3	All' hora i pastori tutti		Donna s'io miro voi .	18
Amor per tua mercè .	4	(3 p.)	11	Ardo si ma non t'amo .	19
Baci soavi e cari . .	5	Se nel partir da voi .	12	Ardi ò gela (Risposta) .	20
Se pur non ti contenti .	6	Tra mille fiamme . .	13	Arsi & alsi (Contra ris-	
Filli cara & amata . .	7	Uscian Ninfe homai . .	14	posta)	21
Poi che del mio dolore	8	Questa ordì il laccio .	15		

Danzig (St. B.) compl. (5 f.)

Monteverdi, Claudio 2. (1607) CANTO | IL PRIMO LIBRO | DE MADRIGALI | A CINQVE VOCI | DI CLAVDIO MONTEVERDE | Nouamente con ogni diligenza Ristampato. | (Drz) | IN VENETIA, | Appresso Alessandro Rauerii. M.D.C.VII.

4^0. 21 S. o. Ded. Inh. = 1 (1587).

Bologna (L. m.) compl. (5 f.), Berlin (K. B.) C. B.

— 3. (1621) CANTO | IL PRIMO LIBRO | DE MADRIGALI | A CINQVE VOCI | DEL SIG.^{OR} CLAVDIO MONTEVERDE. | Maestro di Cappella della Sereniss. | REPVBLICA. | Nouamente con ogni diligenza | Ristampato. | (Drz) | STAMPA DEL GARDANO. | IN VENETIA MDCXXI. | Appresso Bartholomeo Magni.

4^0. 21 S. o. Ded. Inh. = 1 (1587).

Modena (B. E.) compl. (5 f.), Oxford (Ch. Ch.) compl., Regensburg (B. P.) C. A. T. 5., Rom (B. Casan.) C. B. 5.

— 4. (1590) TENORE | IL SECONDO LIBRO | DE MADRIGALI A CINQVE VOCI | DI CLAVDIO MONTEVERDE CREMONESE | Discepolo del Signor Ingegneri. | Nouamente posti in luce. | (Drz) | In Venetia Appresso Angelo Gardano. | M.D.LXXXX.

4^0 obl. 21 S. Ded. Iacomo Ricardi . . . mi fu acenato di venire à farle riverenza, mentre fui à Milano . . . vidi io affissare ella il purgato senso al debil moto della mia mano sopra della viola . . . Cremona, 1. I. 1590.

Non si levava ancor .	1	Tutte le bocche belle .	8	La bocca onde . . .	16
E dice à l'una sospi-		Donna nel mio ritorno .	9	Crudel perche mi fuggi	17
rando (2 p.) . . .	2	Quell'ombra esser vorrei	10	Questo specchio ti dono	18
Bevea Fillide mia . .	3	S'andasse Amor à caccia	11	Non mi è grave . . .	19
Dolcissimi legami . .	4	Mentre io mirava fiso .	12	Ti spontò l'ali amor .	20
Non giacinti ò narcisi .	5	Ecco mormorar l'onde .	13	Cantai un tempo . . .	21
Intorno à due vermiglie	6	Dolcemente dormiva .	14		
Non sono in queste rive	7	Se tu mi lassi	15		

Wien (Hofb.) T. B. 5., London (Br. M.) 5.

Monteverdi, Claudio 5. (1607) CANTO | IL SECONDO | LIBRO DE MADRIGALI | A CINQVE VOCI | DI CLAVDIO MONTEVERDE | CREMONESE | Nouamente con ogni diligenza corretto, | & ristampato. | (Drz) | IN VENETIA, | Appresso Alessandro Rauerii. MDCVII.

4⁰. 22 S. o. Ded. Inh. = 4 (1590). — Eine Ausgabe von 1609 wurde angezeigt im „Catalogue of the important and valuable collection of ancient & modern music, formed by the Rev. G. Goddard. London 1878." S. 8.

Lincoln (Ch. L.) compl. (5 f.), Bologna (L. m.) compl., Rom (B. Casan.) C. B. 5., Berlin (K. B.) C. B.

— 6. (1621) TENORE | IL SECONDO | LIBRO DE MADRIGALI | A CINQVE VOCI | DI CLAVDIO MONTEVERDE | Maestro di Cappella della | Sereniss. Republica. | Nouamente con ogni diligenza corretto, | & ristampato. | (Drz) | STAMPA DEL GARDANO | IN VENETIA. MDCXXI | Appresso Bartholomeo Magni.

4⁰. 23 S. o. Ded. Inh. = 4 (1590).

Oxford (Ch. Ch.) compl. (5 f.), Regensburg (B. P.) C. A. T. 5., Bologna (L. m.) T.

— 7. (1592) CANTO | DI CLAVDIO | MONTEVERDE | IL TERZO LIBRO DE MADRIGALI | A CINQVE VOCI. | Nouamente composto & datto (!) in luce. | (Drz) | IN VENETIA, | Appresso Ricciardo Amadino. | MDXCII.

4⁰. 22 S. Ded. Duca di Mantova . . . col nobilissimo essercitio della Viuola, che m'aperse la fortunata porta del suo servitio . . . Mantova, 27. VI. 1592.

La giovinetta pianta .	1	Vattene pur crudel . .	9	Vivrò fra i miei . . .	16
O come è gran martire	2	La tra'l sangue (2 p.) .	10	Ma dove o lasso (2 p.)	17
Sovra tenere herbette .	3	Poi ch'ella (3 p.) . . .	11	Io pur verrò (3 p.) . .	18
O dolce anima mia . .	4	O primavera (Guarini) .	12	Lumi miei, cari lumi .	19
Stracciami pur il core .	5	Perfidissimo volto . .	13	Rimanti in pace . . .	20
O Rossignuol	6	Ch'io non t'ami . . .	14	Ond' ei di morte . . .	21
Se per estremo ardore .	7	Occhi un tempo mia vita	15		

Bologna (L. m.) compl. (5 f.)

— 8. (1594) CANTO | DI CLAVDIO | MONTEVERDE | IL TERZO LIBRO DE MADRIGALI | A CINQVE VOCI. | Nouamente ristampato. | (Drz) | In Venetia, appresso Ricciardo Amadino. | MDXCIIII.

4⁰. 21 S. Ded. und Inh. = 7 (1592).

Bologna (L. m.) compl. (5 f.), Wolfenbüttel (h. B.) T.

— 9. (1600) CANTO | DI CLAVDIO | MONTEVERDE | IL TERZO LIBRO DE MADRIGALI | A CINQVE VOCI | Nouamente Ristampato. | (Drz) | In Venetia, Appresso Ricciardo Amadino | MDC.

4⁰. 21 S. o. Ded. Inh. = 7 (1592).

Bologna (L. m.) compl. (5 f.)

Monteverdi, Claudio 10. (1604) CANTO | DI CLAVDIO | MONTEVERDE | IL TERZO LIBRO DE MADRIGALI | . . . (wie 8, 1594) | MDCIIII.

4⁰. 21 S. o. Ded. Inh. = 7 (1592).

Cassel (st. Ldb.) compl. (5 f.), Bologna (L. m.) C. T. 5., London (Br. M.) B.

— 11. (1607) CANTO | DI CLAVDIO | MONTEVERDE | IL TERZO LIBRO | De Madrigali a cinque Voci. | Nouamente ristampato. | (Drz) | In Venetia, Appresso Ricciardo Amadino. | MDCVII.

4⁰. 21 S. o. Ded. Inh. = 7 (1592).

Berlin (K. B.) C. B., Rom (B. Casan.) C. B. 5.

— 12. (1611) CANTO | IL TERZO LIBRO | DE MADRIGALI | A CINQVE VOCI. | DI CLAVDIO MONTEVERDE | Maestro della musica del Serenissimo | Signor Duca di Mantoua. | Nouamente con ogni diligenza ristampato. | (Drz) | In Venetia, Appresso Ricciardo Amadino. | MDCXI.

4⁰. 21 S. o. Ded. Inhalt = 7 (1592).

Bologna (L. m.) compl. (5 f.)

— 13. (1615) DI CLAVDIO | MONTEVERDE | MAESTRO della Musica del Sereniss. S. DVCA di Mantoa (!). | IL TERZO LIBRO | DE MADRIGALI A CINQVE VOCI | Con il Basso Continuo per il Clauicembano, Cittharone (!) | od altro simile Istromento. | CANTO. | IN ANVERSA | Appresso Pietro Phalesio al Re Dauid | M.DCXV.

4⁰ obl. 15 Bl. o. Ded. Inhalt = 7 (1592).

Oxford (Ch. Ch.) compl. (6 f.), Danzig (St. B.) C. A. T. B. 5., Wolfenbüttel (h. B.) C. T. B., Gent (U. B.) Bc.

— 14. (1621) TENORE | IL TERZO LIBRO | DE MADRIGALI | A Cinque voci. | DEL SIG.OR CLAVDIO MONTEVERDE | Maestro di Capella della Sereniss. | REPVBLICA. | Nouamente con ogni diligenza Ristampato. | (Drz) | STAMPA DEL GARDANO | IN VENETIA MDCXXI. | Appresso Bartolomeo Magni.

4⁰. 21 S. o. Ded. Inhalt = 7 (1592).

Hamburg (Stb.) compl. (5 f.), Modena (B. E.) compl., Oxford (Ch. Ch.) compl., Regensburg (B. P.) C. A. T. 5., Bologna (L. m.) T., London (Br. M.) 5.

— 15. (1603) CANTO | IL QVARTO LIBRO | DE MADRIGALI | A CINQVE VOCI, | DI CLAVDIO MONTEVERDE | Maestro della Musica del Sereniss. Sig. | Duca di Mantova. | Nuouamente composto, dato in luce. | (Drz) | IN VENETIA | Appresso Ricciardo Amadino. | MDCIII.

4⁰. 21 S. Ded. Accademici Intrepidi di Ferrara. Poiche gli anni passati io non potei presentare alcuni miei Madrigali à penna al

Ser.^{mo} Alfonso Duca di Ferrara, per la sopravegnente sua morte . . . trovandomi io non pur devotamente affettionato à tutti voi ma perpetuamente obligato per li molti favori ricevuti con diverse honorate loro dimostrationi verso di me, e de miei parti quali si siano, ho stimato convenirmisi il non dipartirmi dalla medesima Città, alla quale sono molto inclinato, & riconoscere i medesimi Cavallieri miei Signori con dovuta gratitudine, presentando, & dedicando loro come fò con tutto l'affetto dell' animo mio i medesimi, & altri novi Madrigali hora stampati . . . Mantova, 1. III. 1603.

Ah dolente partita . .	1	Luci seren' e chiare .	8	Non piu guerra, pietate	15
Cor mio mentre vi miro	2	La piaga c'ho nel core	9	Si ch'io vorrei morire .	16
Cor mio non mori? . .	3	Voi pur da me partite .	10	Anima dolorosa . . .	17
Sfogava con le stelle .	4	A un giro sol de begl'occhi	11	Anima del cor mio . .	18
Volgea l'anima mia . .	5	Ohime se tanto amate .	12	Longe da te, cor mio .	19
Anima mia perdona .	6	Io mi son giovinetta .	13	Piagne e sospira . . .	20
Che se tu se il cor mio (2 p.)	7	Qual augellin che canta	14		

Ferrara (B. com.) compl. (5 f.)

Monteverdi, Claudio 16. (1605) BASSO | IL QVARTO LIBRO | DE MADRIGALI | A CINQVE VOCI. | DI CLAVDIO MONTEVERDE | . . . (wie 15, 1603) | Nouamente con ogni diligentia ristampato. | (Drz) | In Venetia, Appresso Ricciardo Amadino. | MDCV.

4^0. 21 S. Ded. und Inhalt = 15 (1603).

Berlin (K. B.) B., Florenz (B. R.) 5.

— 17. (1607) CANTO | IL QVARTO LIBRO | DE MADRIGALI | . . . (wie 16, 1605) | MDCVII.

4^0. 21 S. o. Ded. Inh. = 15 (1603).

Berlin (K. B.) C. B.

— 18. (1611) CANTO | IL QVARTO LIBRO | DE MADRIGALI | A CINQVE VOCI. | DI CLAVDIO MONTEVERDE | Maestro della Musica del Serenissimo | Signor Duca di Mantoua. | Nouamente con ogni . . . (wie 16, 1605) | MDCXI.

4^0. 21 S. o. Ded. Inh. = 15 (1603).

Lincoln (Ch. L.) compl. (5 f.), Rom (B. Casan.) C. B. 5.

— 19. (1615) CANTO | IL QVARTO LIBRO | DE MADRIGALI | A CINQVE VOCI. | DI CLAVDIO MONTEVERDE | Maestro di Cappella della Sereniss. Signoria | di Venetia, in S. Marco. | Di nuouo Ristampato. | (Drz) | IN VENETIA, MDCXV. | Appresso Ricciardo Amadino.

4^0. 22 S. o. Ded. Inh. = 15 (1603).

Bologna (L. m.) compl. (5 f.)

Monteverdi, Claudio 20. (1615) DI CLAVDIO | MONTEVERDE | MAESTRO della Musica del Sereniss. S. DVCA di Mantoa | IL QVARTO LIBRO | DE MADRIGALI A CINQVE VOCI | Con il Basso Continuo per il Clauicembano, Citharone | od altro simile Istromento. | CANTO. | IN ANVERSA | Appresso Pietro Phalesio al Re Dauid | MDCXV.

4⁰ obl. 14 Bl. o. Ded. Inh. = 15 (1603).

Oxford (Ch. Ch.) compl. (6 f.), Brüssel (B. r.) C. A. T. B., London (R. C.) C. A. T. B., Wolfenbüttel (h. B.) C. T. B., Gent (U. B.) Bc.

— 21. (1622) TENORE | QVARTO LIBRO | DE MADRIGALI | A CINQVE VOCI. | DEL SIGNOR | CLAVDIO MONTEVERDE | Maestro di Cappella della Sereniss. | REPVBLICA | Di nuouo Corretto, et Ristampato | (Drz) | STAMPA DEL GARDANO. | IN VENETIA MDCXXII. | Appresso Bartholomeo Magni.

4⁰. 21 S. o. Ded. Inh. = 15 (1603).

Oxford (Ch. Ch.) compl. (5 f.) Regensburg (B. P.) C. A. T. 5., Bologna (L. m.) T.

— 22. (1644) DI CLAVDIO | MONTEVERDE | MAESTRO della Musica del Sereniss. S. DVCA di Mantoua. | IL QVARTO LIBRO | DE MADRIGALI A CINQVE VOCI. | Con il Basso Continuo per il Clauicembano, Cittharone (!) | od altro simile Istromento. | CANTO. | IN ANVERSA, | Presso i heredi di Pietro Phalesio, al Re Dauid. | M.DC.XLIV.

4⁰ obl. 20 S. o. Ded. Inh. = 15 (1603).

Brüssel (B. r.) C. 5. Bc.

— 23. (1605) CANTO*) | IL QVINTO LIBRO | DE MADRIGALI | A CINQVE VOCI. | DI CLAVDIO MONTEVERDE | Maestro della Musica del Serenissimo | Sig. Duca di Mantoa. | Col Basso continuo per il Clauicembano Chittarone od alto | simile istromento, fatto particolarmente per li sei vl- | timi, & per li altri a beneplacito. | Nouamente composti, & dati in luce. | (Drz) | In Venetia, Appresso Ricciardo Amadino. | MDCV.

4⁰. 23 S. Ded. Vincenzo Gonzaga, Duca di Mantova. Vengo à presentare à V. A. S.ma questo mio parto di Madrigali, supplicandola che si come non isdegnò d'udirli più volte nelle sue Regie Camere, mentre erano notate à penna, & udendoli diede segno di singolarmente gradirli, onde m'honorò del carico sopra la nobilissima sua Musica . . . Vinegia, 30. VII. 1605. Darauf: Madrigale del P. Cherubino Ferrari (Carmelita Theologo Predicatore, & Accademico) all' istesso S.mo suo Signore. — Am Schluss: Studiosi Lettori. Non

*) Titel des Bc: BASSO CONTINVO | DEL QVINTO LIBRO | De li Madrigali a Cinque. | DI CLAVDIO MONTEVERDE | Quale necessariamente anderà sonato per bisogno | de li vltimi sei Madrigali, & per li altri | à beneplacito . . . (wie oben).

vi maravigliate ch'io dia alle stampe questi Madrigali senza prima rispondere all' oppositioni, che fece l'Artusi contro alcune minime particelle d'essi, perche send' io al servigio di questa Serenissima Altezza di Mantoa, non son patrone di quel tempo che tal' hora mi bisognarebbe: hò nondimeno scritta la riposta per far conoscere ch'io non faccio le mie cose à caso, & tosto che sia rescritta uscirà in luce portando in fronte il nome di Seconda Pratica, overo Perfettione della Moderna Musica del che forse alcuni s'ammireranno non credendo che vi sia altra pratica che l'insegnata del Zerlino (!); ma siano sicuri, che intorno alle consonanze, & dissonanze vi è anco un' altra consideratione differente dalla determinata, la qual con quietanza della ragione, & del senso diffende il moderno comporre, & questo hò voluto dirvi si perche questa voce Seconda Pratica tal' hora non fosse occupata da altri, si perche anco gli ingegnosi possino fra tanto considerare altre seconde cose intorno all' armonia, & credere che il moderno Compositore fabrica sopra li fondamenti della verità. Vivete felici. — Darauf Lobgedicht auf Monteverdi: Madrigale del P. Cherubino Ferrari, Theologo Predicatore & dell' Academia de gli Inquieti di Milano detto l'Etereo.

Cruda Amarilli . . .	1	Ecco piangando (4 p.) .	7	Ahi come a un vago sol	16
O Mirtillo Mirtillo anima mia	2	Ferir quel petto (5 p.) .	8	Troppo ben può . . .	17
Era l'anima mia . . .	3	Ch'io t'ami	10	Amor se giusto sei . .	19
Ecco Silvio	4	Deh bella e cara (2 p.)	11	T'amo mia vita . . .	20
Ma se con la pietà (2 p.)	5	Ma tu piu che mai (3 p.)	12	à 6. E cosi à pocco à pocco	21
Dorinda hà diro (3 p.)	6	Che dar più vi poss' io	13	à 9. Questi vaghi . .	22
		M'è piu dolce il penar .	14		

Cassel (st. Ldb.) compl. (6 f.), Verona (T. f.) compl., Augsburg (st. Archiv) A. T. B. 5. Bc., Ferrara (B. com.) C. A. T. B. 5., Berlin (K. B.) B., London (Br. M.) Bc., Bologna (L. m.) Bc., Mailand (B. A.) Bc.

Monteverdi, Claudio 24. (1606) CANTO | IL QVINTO LIBRO | DE MADRIGALI | . . . (wie 24, 1605) beneplatico. | Di nuouo ricorretto, & ristampato. | . . . (wie 24, 1605) | MDCVI.

4°. 23 S. o. Ded. Inh. = 23 (1605). „Studiosi Lettori" = 23 (1605).

Rom (B. Casan.) C. B. 5., Mailand (B. A.) A. T. B.

— 25. (1608) CANTO | IL QVINTO LIBRO | DE MADRIGALI | A CINQVE VOCI. | . . . (wie 23, 1605) li sei | vltimi & per li altri à beneplacito. | Di nouo ristampato | (Drz) | In Venetia, Appresso Ricciardo Amadino. | MDCVIII.

4°. 23 S. o. Ded. Inh. = 23 (1605), „Studiosi Lettori" = 23 (1605), fehlt im A. und B.

Brüssel (B. r.) compl. (6 f.), Bologna (L. m.) C. A. T. B. 5, Berlin (K. B.) C. B.

— 26. (1610) ALTO | IL QVINTO LIBRO | DE MADRIGALI | A CINQVE VOCI | . . . (wie 25, 1608) MDCX.

4⁰. 23 S. o. Ded. und ohne „Studiosi Lettori." Inh. = 23 (1605).

Bologna (L. m.) A. Bc.

Monteverdi, Claudio 27. (1611) CANTO | IL QVINTO LIBRO | DE MADRIGALI | . . . (wie 23, 1605) Clauicembano, Chitarone, od al- | tro simile istromento; fatto particolarmente per li sei vltimi, & per li altri à beneplacito. | Di nuouo ricorretto, & ristampato. | (Drz) | IN VENETIA. | Appresso Ricciardo Amadino. 1611 *).

4⁰. 23 S. o. Ded. und ohne „Studiosi Lettori." Inh. = 23 (1605).

Bologna (L. m.) C. T. B. (def.)

— 28. (1613) CANTO | IL QVINTO LIBRO | DE MADRIGALI A CINQVE VOCI, | . . . (wie 25, 1608) | Appresso Ricciardo Amadino. 1613.

4⁰. 23 S. o. Ded. und ohne „Studiosi Lettori." Inh. = 23 (1605).

Paris (Cons.) compl. (5 f.)

— 29. (1615) CANTO | IL QVINTO LIBRO | DE MADRIGALI | A CINQVE VOCI, | DI CLAVDIO MONTEVERDE, | Maestro di Cappella della Sereniss. | REPVBLICA. | Col Basso continuo per il . . . (wie 25, 1608) placito. | Di nuouo Corretto, & Ristampato. | (Drz) | IN VENETIA, MDCXV. | Appresso Ricciardo Amadino.

4⁰. 23 S. o. Ded. und ohne „Studiosi Lettori." Inh. = 23 (1605).

Bologna (L. m.) compl. (6 f.), Brüssel (B. r.) C. A. T. B. Bc., Verona (T. f.) A. T.

— 30. (1615) DI CLAVDIO | MONTEVERDE | MAESTRO della Musica del Sereniss. S. DVCA di Mantoa. | IL QVINTO LIBRO | DE MADRIGALI A CINQVE VOCI. | Con il Basso Continuo per il Clauicembano, Citharone*) | od altro simile Istromento. | CANTO | IN ANVERSA | Appresso Pietro Phalesio al Re Dauid | M.DCXV.

4⁰ obl. 14 Bl. o. Ded. und ohne „Studiosi Lettori". Inh. = 23 (1605).

Oxford (Ch. Ch.) compl. (6 f.), Danzig (St. B.) C. A. T. B. 5., Wolfenbüttel (h. B.) C. T. B., Gent (U. B.) Bc.

— 31. (1620) CANTO | IL | QVINTO LIBRO | DE MADRIGALI | A CINQVE VOCI | . . . (wie 29, 1615) Ristampato. | (Drz) | STAMPA DEL GARDANO. | IN VENETIA, MDCXX | Appresso Bartholomeo Magni.

4⁰. 23 S. o. Ded. und ohne „Studiosi Lettori." Inh. = 23 (1605).

Hamburg (Stb.) compl. (6 f.), Modena (B. E.) compl., Bologna (L. m.) compl., Oxford (Ch. Ch.) compl., Berlin (K. B.) A. Bc., Regensburg (B. P.) Bc., Ferrara (B. c.) Bc.

*) Beim T. und B. fehlt die Jahreszahl.

**) Im Basso: Cittharone (!) od altro | simile istromento, fatto particolarmente per li sei | vltimi, & per li altri a bene placito. | BASSO | . . . (wie oben).

Monteverdi, Claudio 32. (1614) CANTO*) | IL SESTO LIBRO | DE MADRIGALI | A CINQVE VOCI | con vno Dialogo a Sette, | Con il suo Basso continuo per poterli con- | certare nel Clauacembano, et altri | stromenti. | DI CLAVDIO MONTEVERDE | Maestro di Cappella della Sereniss. Sig.[ra] | di Venetia in S. Marco. | Nouamente composti, et dati in luce. | CON PRIVILEGIO. | (Drz) | In Venetia appresso Ricciardo Amadino, | MDCXIV.

4⁰. 22 S. o. Ded. Am Ende des Bc. ein Sonett auf den Componisten.

Lasciatemi morire (Rinuccini, Lamento d'Arianna) 1
O Teseo mio (2 p.) . 1
Dove è la fede (3 p.) . 3
Ahi che non pur risponde (4 p.) 4
Zefiro torna e'l bel tempo 5
Una donna fra l'altre (Concertato nel Clavicembalo) 7
A Dio Florida bella (Concertato nel Clav., G. B. Marino) 8
Incenerite spoglie . . 9
Ditelo voi (2 p.) . . . 10
Dara la notte il Sol (3 p.) 11
Ma te raccoglie (4 p.) . 12
O chiome d'or (5 p.) . 13
Dunque amate reliquie (6 p.) 14
Ohime il bel viso . . 15
Qui rise Tirsi (Concertato, Marino) . . . 16
Misero Alceo (Concertato, Marino) . . . 17
Batto qui pianse (Concertato) 18
à 7. Presso un fiume (Dial. Concertato, Marino) 20

Bologna (L. m.) compl. (6 f.), Brüssel (B. r.) C. A. T. B. Bc.

— 33. (1615) CANTO | IL SESTO LIBRO | DE MADRIGALI | . . . (wie 32, 1614) Clauacembano, et | altri Stromenti. | DI CLAVDIO MONTEVERDE | Maestro di Cappella della Sereniss. | REPVBLICA | Di nuouo Corretti, et Ristampati. | CON PRIVILEGIO. | (Drz) | IN VENETIA, MDCXV | Appresso Ricciardo Amadino.

4⁰. 22 S. o. Ded. Am Ende des Bc. Sonett wie bei 32 (1614). Inh. = 32 (1614).

Bologna (L. m.) compl. (6 f.)

— 34. (1620) DEL SIGNOR | CLAVDIO | MONTEVERDE | MAESTRO DI CAPPELLA | della Serenissima Republica di Venetia. | IL SESTO LIBRO | DE MADRIGALI A CINQVE VOCI | Con vn Dialogo à Sette. | Con il Basso continuo per potersi concertare nel Clauicembalo & altri Stromenti | NOVAMENTE RISTAMPATI | CON PRIVILEGIO | CANTO | (Drz) | STAMPA DEL GARDANO | IN VENETIA, MDCXX. | Appresso Bartholomeo Magni.

4⁰. 22 S. o. Ded. Inh. = 32 (1614). Im Bc. Sonett wie in 32 (1614).

Hamburg (Stb.) compl. (6 f.), Bologna (L. m.) compl., Oxford (Ch. Ch.) compl., London (Br. M) compl., Paris (B. n.) compl., Berlin (K. B.) A Bc., Rom (B. Casan.) C. B. 5., Regensburg (B. P.) C. A. T. 5. Bc., Ferrara (B. com.) Bc.

— 35. (1639) DI CLAVDIO | MONTEVERDE | Maestro della Musica del Sereniss. S. Dvca di Mantoa. | IL SESTO LIBRO | DE

*) Bc. hat folgenden Titel: BASSO CONTINVO | Per Concertare. | IL SESTO LIBRO | . . . (wie oben) Dialogo a Sette, | DI CLAVDIO MONTEVERDE | . . .

MADRIGALI A CINQVE VOCI | Con vn Dialogo à sette. | Con il Basso Continvo per potersi Concertare | nel Clauicembano & altri stromenti | Novamente Ristampati. | QVINTO | IN ANVERSA, | Presso i heredi di Pietro Phalesio al Re Dauid. | MDCXXXIX.

4⁰ obl. 12 Bl. o. Ded. Inh. = 32 (1614).

Amsterdam (B. t. Bev. d. T.) 5.

Monteverdi, Claudio 36. (1619) CONCERTO | SETTIMO LIBRO | DE MADRIGALI | A 1. 2. 3. 4 et Sei voci, con altri | generi de Canti, | DI | CLAVDIO MONTEVERDE | MAESTRO DI CAPELLA | Della Serenissima Republica. | Nouamente Dato in Luce. | DEDICATO | ALLA SERENISSIMA MADAMA | CATERINA MEDICI | Gonzaga, Duchessa di Mantova di Monferato etc. | (Drz) | CANTO | STAMPA DEL GARDANO. IN VENETIA MDCXIX. | Appresso Bartholomeo Magni.

4⁰. 39 S. (Bc. 69 S.) Ded. . . . Questi miei Componimenti (quali si siano) saranno publico, et autentico testimonio del mio divoto affetto verso La Serenissima Casa Gonzaga, da me servita con ogni fedeltà per decine d'Anni . . . Venetia, 13. XII. 1619. Auf Blatt 2 ein Sonett auf Monteverdi. — Tavola aus dem Basso continuo:

Symphonia 1
à 1. Tempro la Cetra 2
à 2. Non è di gentil core 7
à 6. A quest' Olmo 8
à 2. O come sei gentile 10
„ Io son pur vezzosetta 11
„ O viva fiamma 12
„ Vorrei baciarti 13
„ Dice la mia bellissima 14
„ Ah che non si conviene . . . 15
„ Non vedrò mai le stelle . . . 16
„ Ecco vicin' ò bella 17
„ Perche fuggi 18
„ Tornate o cari baci (G. B. Marini) 19
„ Soave libertate 20
„ Se'l vorsto cor, madonna . . . 21
„ Interrotte speranze 22
à 3. Augellin che la voce 23
„ Vaga su spina ascosa*) . . . 24
„ Eccomi pronta à i baci . . . 26
„ Parlo miser' ò taccio**) . . . 27
à 4. Tu dormi, io piango***) . . . 28
à 4. Al Lume delle stelle†) 29
à 1. Con che soavità (Concertato à una voce & 9 Istrum.) 30
à 2. Ohime dove il mio ben (Romanesca) 31
Dunque ha potuto sol (2 p.) . . . 31
„ „ „ in me (3 p.) . . 32
Ahi sciocco mondo (4 p.) 32
à 1. Se i languidi miei sguardi (Lettera amorosa in genere rappresentativo) 33
„ Se pur destina (Partenza amorosa) 43
à 2. Chiome d'oro, bel tesoro (Canzonetta, Concert.) 52
à 4. Amor che deggio far (Canzonetta, Concert.) 57
Tirsi & Clori (Ballo concert. con voci et istrum. à 5 se piace) . . 60
Tirsi solo: Per monti e per valli 60
Clori: Dolcissimo Tirsi . 61
Tirsi: Sù, Clori, mio core 62
Clori: Si, Tirsi, mia vita . 63
Tirsi & Clori: Già, Clori gentile . 64
à 5: Balliamo, Balliamo 66

Hamburg (Stb.) compl. (6 f.), Florenz (B. n.) compl., Bologna (L. m.) compl., Verona (T. f.) C. A. T., Ferrara (B. c.) Bc.

*) Mit dem Text „Ave Regina Mundi" auch in Lappi's Concerti Sacri (Ven. 1623) op. 13. Exemplar in der Gymnasialbibl. zu Frankfurt a/M. Dieselbe Composition mit dem Text „Jesum viri senesque" in Ambrosius Profius' I. Theil Geistl. Concerten . . . Leipzig, 1641. Ex. in der K. B. zu Berlin, in der B. P. zu Regensburg etc.

**) Mit dem Text: „Longe me Jesu"
***) „ „ „ „Jesu lindere meine Schmerzen"
†) „ „ „ „O Rex supreme"
} in Profius' Corollarium Geistl. Collectaneorum . . . Leipzig, 1649. Ex. in Cassel, st. Ldbl.

Monteverdi, Claudio 37. (1622) CONCERTO | SETTIMO LIBRO | DE MADRIGALI | . . . (wie 36, 1619) IN VENETIA MDCXXII. | Appresso Bartholomeo Magni.
4⁰. o. Ded. Sonett und Inh. = 36 (1619).

Verona (T. f.) C. B., Venedig (B. M.) B., Bologna (L. m.) B.

— 38. (1623) CONCERTO | SETTIMO LIBRO | DE MADRIGALI | . . . (wie 36, 1619) Nouamente Ristampato | DEDICATO | . . . (wie 36, 1619) IN VENETIA MDCXXIII. | Appresso Bartholomeo Magni.
4⁰. Ded., Inh. und Sonett = 36 (1619).

Venedig (B. M.) C. T. 5. Bc., Verona (T. f.) A. T. 5. Bc., Bologna (L. m.) T., Berlin (L. m.) A. Bc.

— 39. (1628) CANTO | CONCERTO. | SETTIMO LIBRO | . . . (wie 36, 1619) Canti, | DEL SIGNOR | CLAVDIO MONTEVERDE | . . . (wie 38, 1623) IN VENETIA MDCXXVIII | Appresso Bartholomeo Magni.
4⁰. Ded., Inh. und Sonett = 36 (1619).

Oxford (Ch. Ch.) compl. (6 f.), Brüssel (B. r.) compl., Venedig (B. M.) A. Bc., Bologna (L. m.) C. B., Paris (Cons.) A. 5., Regensburg (B. P.) C. A. T. 5. Bc.

— 40. (1641) CANTO | CONCERTO. | SETTIMO LIBRO | . . . (wie 39, 1628) Monferato &c. | (Drz) | IN VENETIA MDCXXXXI | Apresso Bartolomeo Magni.
4⁰. o. Ded. u. Sonett. Inh. = 36 (1619).

Berlin (gr. Kl.) compl. (6 f.), Breslau (Stb.) compl., Bologna (L. m.) compl., Mailand (B. Ambr.) C. A. 5. B. Bc.

— 41. (1638) CANTO PRIMO | MADRIGALI | GVERRIERI, ET AMOROSI | Con alcuni opuscoli in genere rappresentatiuo, che saranno | per breui Episodij frà i canti senza gesto. | LIBRO OTTAVO | DI CLAVDIO MONTEVERDE | Maestro di Capella della Serenissima Republica di Venetia. | DEDICATI | Alla Sacra Cesarea Maestà | DELL' IMPERATOR | FERDINANDO III. | CON PRIVILEGIO. | (Drz) | IN VENETIA, | Appresso Alessandro Vincenti. MDCXXXVIII.
4⁰. 35 S. (Bc. in Folio, 81 S.) Ded. . . . Ferdinando, il gran Genitore della Maestà vostra, degnandosi per la sua innata bontà di gradirle & honorarle (queste mie compositioni) scritte, mi hà conceduto quasi un authorevole passaporto per fidarle alla Stampa . . . Venetia, 1. IX. 1638. — Auf Seite 3: Claudio Monteverde à chi legge: Havendo io considerato le nostre passioni od' affettioni del animo, essere tre le principali, cioè Ira, Temperanza, & Humiltà ò supplicatione . . . come l'arte Musica lo notifica chiaramente in questi tre termini di concitato, molle, & temperato . . . cominciai dunque la semibreve a cogitare,

la qual percossa una volta dal sono, proposi che fosse un tocco di tempo spondeo, la quale poscia ridotta in sedici semicrome & ripercosse ad una per una, con agiontione di oratione contenente ira & sdegno, udii in questo poco esempio la similitudine del affetto che ricercavo, benche l'oratione non seguitasse co piedi la velocità del Istromento . . . ritrovai la descrittione che fa (il divin Tasso) del combattimento di Tancredi con Clorinda, per haver io le due passioni contrarie da mettere in canto, Guerra cioè preghiera, & morte, & l'anno 1624 fattolo poscia udire à migliori de la Nob. Città di Venetia, in una nob. Stanza del Illustr. & Ecc. Sig. Gerolamo Mozzenigo . . . fù con molto applauso ascoltato, & lodato; il qual principio havendolo veduto à riuscire alla immitatione del ira, seguitai ad investigarlo maggiormente con maggiori studii, & ne feci diversi compositioni altre cosi Ecclesiastiche, come da Camera, & fu cosi grato tal genere anco a gli compositori di Musica, che non solamente l'hanno lodato in voce, mà anco in penna à la immitatione mia l'hanno in opera mostrato a molto mio gusto, & honore — Mi è parso bene perciò il far sapere che da me è nata la investigatione & la prova prima di tal genere, tanto necessario al arte Musica senza il quale è statta, si puo dire con ragione, sino ad hora imperfetta, non havendo hauto che gli duoi generi, molle, & temperato. Et perche à primo principio (in particolare à quali toccava sonare il basso continuo) il dover tanpellare sopra ad una corda sedici volte in una battuta gli pareva più tosto far cosa da riso che da lode, perciò riducevano ad una percossa sola durante una battuta tal multiplicità, & in guisa di far udire il piricchio piede facevano udire il spondeo, & levavano la similitudine al oratione concitata . . . ritrovata da me del qual genere da guerra mi hà datto occasione di scrivere alcuni Madrigali da me intitolati Guerrieri . . . Im Basso continuo Anweisungen für die Aufführung von Tasso's „Combattimento di Tancredi et Clorinda" . . . fu rapresentato in tal maniera (già dodeci Anni) nel Palazzo del' Ill.^{mo} & Ecc.^{mo} Signor Girolamo Mozzenigo . . . In tempo però di Carnevale per passatempo di veglia, alla presenza di tutta la Nobiltà, la quale restò mossa dal affetto di compassione in maniera che quasi fù per gettar lacrime . . . Im Bc. ferner zahlreiche Anweisungen für die Aufführung der übrigen Stücke, besonders für den „Ballo delle Ingrate". Zu jeder Composition Angabe der Orchesterdisposition. Tavola aus dem Basso continuo:

Canti Guerrieri.
Sinfonia (à doi Violini & una Viola da brazzo) 2
à 6. Altri canti d'Amor, tenero Arciero (c. 4 viole e 2 violini) . . . 3
„ Hor ch'el ciel e la terra*) (c. 2 violini) 5
à 6. Cosi suol (2 p. c. 2 violini) . . 6
à 3. Gira il nemico 7
„ Nol lasciamo accostar (2 p.) . . 7
„ Armi false (3 p.) 7
„ Vol degl' occhi (4 p.) 8
„ Non è più tempo (5 p.) . . . 9
à 2. Se vittorie si belle 9

*) Mit dem Text „O du mächtiger Herr" (2 p. „Dein allein ist ja, grosser Gott, in Profius' Corollarium Geisticher Collectaneorum . . . Leipzig, 1649. Exemplar in Cassel, st. Ldb.

à 2. Armato il cor*) 10
„ Ogni amante è guerrier . . . 10
à 1. Io che nel' otio nacqui (2 p.) . 11
„ Ma per qual ampio (3 p.) . . 16
à 3. Riedi ch'al nostro ardir . . . 17
à 8. Ardo avvampo**) (c. 2 violini) 17
Combattimento di Tancredi & Clorinda***) (rappresentativo c. 4 viole). 18
Introdutione al Ballo (entrata c. 2 violini) 43
à 1. Volgendo il ciel 43
à 5. Movete al mio bel suon (Balletto, c. 2 violini) 43
„ Ei l'armi cinse (2 p. c. 2 violini) 44

Canti Amorosi.

à 6. Altri canti di Marte e di sua schiera†) (c. 2 violini) . . . 45
„ Duo bell'occhi††) (2 p. c. 2 violini) 46
à 6 & 7. Vago augelletto†††) (c. 2 violini & 1 viola) 47
à 2. Mentre vaga angioletta 48
„ Ardo, ardo e scoprir ahi . . . 50
„ O sia tranquill' il Mare . . . 50
à 1. Ninfa che scalza il piede . . . 51
à 2. Qui deh meco (2 p.) 51
à 3. Dell' usate mie corde (3 p.) . . 52
à 5. Dolcissimo uscignolo (alla Francese) 53
„ Chi vol haver felice (alla Francese) 54
à 3. Non havea Febo ancora . . . 55
à 4. Amor dove è la fè (rappresentativo) 55
à 3. Si tra sdegnosi 60
à 3. Perche t'en fuggi, ò Fillide . . 61
„ Non partir, ritrosetta 62
„ Sù, sù, pastorelli vezzosi . . . 62
Ballo dell' Ingrate*†) (in genere rappresentativo) 63

Hamburg (Stb.) compl. (9 f.), Breslau (Stb.) compl, Bologna (L. m.) compl, Berlin (K. B.) 8 f. (Bc. fehlt), Venedig (B. M.) 8 f. (Bc. fehlt), Upsala (U. B.) C I. T. II 8 f. (Bc. fehlt).

Monteverdi, Claudio 42. (1640/1) SELVA | MORALE E SPIRITVALE | DI CLAVDIO MONTEVERDE | Maestro di Capella della Serenissima | Republica Di Venetia | DEDICATA | ALLA SACRA CESAREA MAESTA DELL' IMPERATRICE | ELEONORA | GONZAGA. | Con Licenza de Superiori & Priuilegio | SOPRANO (Drz) PRIMO | IN VENETIA MDCXXXX | Appresso Bartolomeo Magni.

Dieser Titel nur im Bologneser Exemplar, das ausserdem auf Blatt 2 in Riesenlettern einen zweiten und auf Blatt 3 einen dritten Titel enthält. Nämlich auf Bl. 2:

SELVA | MORALE | ET | SPIRITVALE

Auf Bl. 3:

DI | CLAVDIO | MONTEVERDE | Maestro Di Capella della Serenissima | Republica Di Venetia | DEDICATA | ALLA SACRA CESAREA MAESTA | DELLA IMPERATRICE | . . . (wie oben) MDCXXXXI | Appresso Bartolomeo Magni. (Im Breslauer Exemplar nur die beiden, hier zuletzt verzeichneten Titel.)

*) Mit dem Text „Heus bone Vir“ in Ambr. Profius' III. Theil Geistlicher Concerten . . . Leipzig, 1642. Ex. in der kgl. Bibl. zu Berlin. — Vergl. Heinr. Schütz' „Es stehe Gott auf“ in dessen Symph. sacr. II. p. Dresden, 1647.

**) Mit dem Text „Alleluja, kommet, jauchzet“ („Freude, kommet“) in Profius' Corollarium . . . (wie oben).

***) Vergl. Tasso's „Gerusal. lib.“, canto XII. st. 52—68.

†) Mit dem Text „Pascha concelebranda“ in Profius' Ander Theil Geistl. Concerten . . . Leipzig, 1641. Ex. in Berlin, K. B.

††) Mit dem Text „Ergo gaude laetare“ („Lauda anima mea“) wie vorher.

†††) Mit dem Text „Resurrexit de sepulcro“ („Veni soror mea“) in Profius' Corollarium . . . (wie oben).

*†) Der Text schon 1608 gedruckt: Mascherata dell' Ingrate, ballo del Sereniss. Sig. Duca, danzato per le nozze . . . In Mantova, per gli Heredi di Francesco Osanna, 1608. Ein Ex. in der B. naz. zu Florenz.

4°. Doppelte Paginirung. Theil A im Sopr.[1] 24 S., Theil B mit 60 S. Im Bc. umfasst Theil A 40 S. und Theil B 89 S. Ded. Havendo io cominciato à consacrare alle glorie della S.ma Casa Gonzaga la mia riverente servitù, all' hora quando compiacquesi il S.mo Sig. Duca Vincenzo Genitore della Sacra Maestà Vostra (felice record.) di ricevere gli effetti della mia osservanza, quali nella mia verde età cercai con ogni diligenza, & co'l mio talento della Musica per lo spatio di anni vinti due continui . . . Venetia, 1. V. 1641. — Der Inhalt besteht aus Gesängen mit lateinischem und italienischem Text; ich führe hier nur die mit italienischem Text an und zwar nach der im Bc. enthaltenen Tavola:

A.

à 5. O Ciechi, il tanto affaticar (Madr. morale, c. 2 viol.) 5
„ Voi ch'ascoltate*) (Madr. morale, c. 2 viol.) 7
„ E questa vita un lampo . . . 9
à 3. Spuntava il di (Canzonetta morale) 11
„ Ma piu dolce ruggiadra (2 p.) . 11
„ La vagheggiano gl'alberi (3 p.) . 12
à 3. Per valetta ò per campagna (4 p.) 13
à 1. Ahi quel Sole (5 p.) 13
à 3. Chi vol che m'innamori (Canzon morale c. 2 violini) 16

B. Enthält als letzte Nummer:

à 1. Iam moriar, mi fili, „Pianto della Madonna sopra il Lamento d'Arianna" **)

Breslau (Stb.) compl. (10 f.), Bologna (L. m.) compl., Brüssel (B. r.) S.I A.I T.I A.II T.II Viol.II Bc.

Monteverdi, Claudio 43. (1651) CANTO | MADRIGALI | E CANZONETTE | A DVE, E TRE, VOCI, | DEL SIGNOR | CLAVDIO MONTEVERDE | Gia Maestro di Cappella della Serenissima Republica | di Venetia. | DEDICATE | All' Illustrissimo Signor mio Patron Colendissimo | IL SIG.R GEROLAMO | OROLOGIO. | LIBRO NONO. | CON PRIVILEGIO. | (Drz) | IN VENETIA | Appresso Alessandro Vincenti. MDCLI.

4°. 39 S. Ded. Il Sig.r Claudio Monteverde, uno de primi Lumi del nostro Secolo nella Musica, m'honorò mentre visse d'alcuni suoi Musicali Concerti de quali avvendo io arricchito le mie stampe . . . ho stimato bene . . . offerirgeli liberamente in dono . . . (Venetia,) 27. VI. 1651. Alessandro Vincenti. — Am Schluss: Cortese Lettore. Non vi meravigliate se in questa Opera vi troverete alcuni Madrigali già stampati nel Libro Ottavo; solo li ò stampati in questa opera per più comodità de Vertuosi, e presto se piace à Dio averete altre Opere Nove. Vivete Felici.

à 2. Bel Pastor . . . 4
„ Zefiro torna . . . 7
„ Se vittorie si belle 11
„ Armato il cor . . 13
„ Ardo, e scoprir ahi 15
„ O sia tranquillo il mare 16
à 3. Alcun non mi consigli 19
à 3. Perche lo stral di morte 19
„ Di far sempre gioire 20
„ A voi disciolti cori 20
„ Quando dentro al tuo seno . . . 21
„ Quando quel vago viso 21
à 3. Quando donna honorata 22
„ Non voglio amare . 22
„ Chi vive amando . 23
„ Fuggir vogl' io . . 23
„ Come dolce hoggi l'auretta . . . 24
„ Gl'amoretti l'aura fanno 24

*) Mit dem Text „Haec dicit Deus" in Profius' III. Theil Geistlicher Concerten . . . Leipzig 1642. Exemplar in Berlin, kgl. Bibl.

**) Abgedruckt in Profius' III. Theil Geistlicher Concerten . . . (wie vorher.)

à 3. Ride il bosco . . 25	à 3. Perche se m'odiavi 29	à 3. Sù sù sù Pastorelli 34
„ Entri pur nel nostro petto 25	„ Chi sà ch'una volta 29	„ „ „ „ augelletti canori 35
„ Alledanze, alledanze 26	„ Nò, nò, che non voglio 30	„ Sù sù sù Fonticelli 36
„ Alle gemme, alle gemme 27	„ Si, si, ch'io v'amo 31	„ O mio bene . . . 37
„ Alle tazze, alle tazze 27	„ „ „ „ spero 32	„ O belli occhi . . 38
	„ „ „ ch'ardete . 33	„ O mio Core . . . 39

Breslau (Stb.) compl. (4 f.), Bologna (L. m.) compl., Venedig (B. M.) T. B.

Monteverdi, Claudio 44. (1584) CANTO | CANZONETTE | A TRE VOCI: | DI CLAVDIO MONTEVERDE | Cremonese, Discepolo del Sig.r Marc' Antonio | Ingegnieri, nouamente poste in luce. | LIBRO PRIMO. | (Drz) | IN VENETIA | Presso Giacomo Vincenzi, et Ricciardo Amadino compagni. | MDLXXXIIII.

8°. 28 S. Ded. Pietro Ambrosini. Cremona l'ult. dì d'Ottobre 1584. Claudio Monte Verde.

Qual si può dir . . . 1	Io mi vivea 10	Gia mi credea . . . 19
Canzonette d'Amore . . 2	Sù sù sù ch'el . . . 11	Godi pur del bel sen . 21
La fiera vista 3	Quando sperai . . . 13	Giulia quel petto . . 23
Raggi dov' è'l mio . . 5	Come faro cuor . . . 15	Si come crescon . . . 25
Vita de l'alma . . . 7	Corse à la morte . . 16	Io son Fenice 26
Il mio martir 8	Tu ridi sempre mai . . 17	Chi vuol veder . . . 27
So questi i crespi . . 9	Chi vuol veder . . . 18	Hor care Canzonette . 28

München (Hofb.) compl. (3 f.), Berlin (B. V.) T., Bologna (L. m.) C., London (Br. M.) B.

— 45. (1607) SCHERZI | MVSICALI | A TRE VOCI, | DI CLAVDIO MONTEVERDE, | RACCOLTI DA GIVLIO CESARE | Monteverde suo fratello, et nouamente | posti in luce. | Con la Dichiaratione di una Lettera, che si ritrova stampata | nel Quinto Libro de suoi Madrigali. | DEDICATI | AL SERENISSIMO S. DON FRANCESCO GONZAGA | Prencipe di Montoua, et di Monferrato. | CON PRIVILEGIO. | (Drz) | IN VENETIA | Appresso Ricciardo Amadino | MDCVII.

Fol. 40 S. Ded. . . . fiori, che nel bel Giardino delle regie camere di V. A. furono da Claudio mio Fratello seminati, e colti . . . Venetia, 21. VII. 1607. Giulio Cesare Monteverde. — Auf Blatt 2: „Avertimenti". . . . I Ritornelli dovranno esser sonati in fine d'ogni stanza ne i Soprani da due Violini da braccio, et nel Basso dal Chitarrone, ò Clavicembalo, ò altro simile instromento . . . Auf den beiden letzten Blättern „Dichiaratione della Lettera": Fu dalle stampe (alcuni mesi adietro) publicata una lettera di Claudio Monteverde mio fratello; la qual diede materia, ond' altri s'affaticassero, sotto finto nome di un Antonio Braccini*) da Todi, di farla parer al mondo una chimera & vanità; ond' io spinto si dall' amore che porto a mio fratello, ma molto più dalla verità, che in essa lettera si contiene . . . ne potendo soffrir, che l'opere sue fossero a sì gran torto biasimate,

*) Ich kenne nur den „Discorso secondo musicale di Antonio Braccino da Todi . . . Ven. Giac. Vinc. 1608." — Exemplare in Florenz (B. B.) und Bologna (L. m.).

ho voluto per questa volta rispondere alle oppositioni fattele . . . per l'Artusi si ha da intendere l'Artusi overo delle imperfetioni de la moderna musica*) . . . mio fratello . . . si trova occupato hora in Tornei, hora in Balletti, hora in Comedie, & in varii concerti, & finalmente nello concertar le due Viole bastarde . . . dice mio fratello, che non fa le sue cose a caso; atteso che la sua intentione è stata (in questo genere di musica) di far che l'oratione sia padrona del armonia è non serva . . . l'Artusi, da bon maestro piglia certe particelle o passaggi del Madregale Cruda Amarilli di mio Fratello, nulla curandosi dell' oratione, tralasciandola in maniera tale, come se nulla havesse che fare con la musica . . . (il mio fratello) seguitando il divino Cipriano Rore, il Sig. Prencipe di Venosa, Emiglio del Cavagliere, il Conte Alfonso Fontanella, il Conte di Camerata [Jacopo Corsi], & il Cavalier [Giovanni del] Turchi (!), il [Tomaso] Pecci . . . Seconda prattica, de la quale è statto il primo rinovatore ne nostri caratteri il divino Cipriano Rore, come ben fara vedere mio fratello, seguitata, & ampliata, non solamente da li Signori detti, ma dal Ingegneri, dal Marenzo, da Giaches Wert, dal Luzzasco, & parimente da Giacoppo Peri, da Giulio Caccini . . . haverebbe non pochi argomenti in suo favore mio fratello, in particolare per il canto alla francese in questo modo moderno che per le stampe da tre o quattro anni in qua si va mirando, hor sotto a parole de motetti, hor de madrigali, hor di canzonette & d'arie, chi fu il primo di lui che lo riportasse in Italia di quando venne da li bagni di Spà, l'anno 1599? & chi incominciò a porlo sotto ad orationi lattine & a volgari nella nostra lingua prima di lui? non fece questi scherzi all' hora? . . . il comporre moderno non osserva, & non può osservare, in virtù del comando del oratione, le regole de la pratica . . .**)

I bei legami 1
Amarilli onde m'assale . 3
Fugge il verno dei dolori 5
Quando l'Alba in Oriente 7
Non cosi tosto io miro 9
Damigella tutta bella . 11
La Pastorella mia . . 13
O rosetta, che rosetta . 15
Amorosa pupilletta . . 17
Vaghi rai di cigli . . 19
La violetta 21
Giovinetta ritrosetta . . 23
Dolci miei sospiri . . 25
Clori amorosa . . . 27
Lidia spina del mio core 29
Deh chi tace, il bel pensiero, di Giulio Cesare Monteverdi (!) . . 31
Dispiegate guance amate, di Giulio Cesare Monteverdi (!) 33
De la bellezza le dovute lodi 35

Bologna (L. m.) compl. in 1 vol.

Monteverdi, Claudio 46. (1609) SCHERZI | MVSICALI | A TRE VOCI, | . . . (wie 45, 1607) nouamente | Ristampati. | Con la Dichiaratione . . . (wie 45, 1607) | IN VENETIA | APPRESSO RICCIARDO AMADINO | MDCIX.

Folio. 40 S. Ded., Inhalt und „Dichiaratione" = 45 (1607).

Berlin (K. B.), Rom (Cecilia), Bologna (L. m.), Venedig (M. civ.)

*) Ven. Giac. Vincenti 1600, Seconda Parte . . . 1603.

**) Näheres in Bezug auf die Polemik zwischen Monteverdi und Artusi s. „Vierteljahrsschrift für Musikwissenschaft" 1887. S. 325 ff.

Monteverdi, Claudio 47. (1615) SCHERZI | MVSICALI | A TRE VOCI | DI CLAVDIO MONTEVERDE | maestro di Capella della Sereniss. Sig. di Venetia. | RACCOLTI DA GIVLIO CESARE MONTEVERDE | suo Fratello, e nouamente Ristampati. | Terza impressione. | Con Privileggio. | (Drz) | IN VENETIA MDCXV. | APPRESSO RICCIARDO AMADINO.

Folio. 38 S. o. Ded. Inhalt und „Dichiaratione" = 45 (1607).

Oxford (Ch. Ch.), Rom (Cap. Giulia), Rom (B. B.)

— 48. (1628) SCHERZI | MVSICALI | DEL SIGNOR | CLAVDIO MONTEVERDE, | Maestro di Capella . . . (wie 45, 1615) & Nouamente Ristampati. | A TRE VOCI. | CON PRIVILEGGIO. | (Drz) | STAMPA DEL GARDANO | IN VENETIA M.DC.XXVIII. | Appresso Bartolomeo Magni.

Folio. 41 S. o. Ded. Inhalt und „Dichiaratione" = 45 (1607).

London (Br. M.)

— 49. (1632) SCHERZI | MVSICALI | Cioè Arie, & Madrigali in stil recitatiuo, | con vna Ciaccona A 1. & 2. voci. | Del M.to Ill.re M.to R.do Sig.r Claudio Monteuerde. | Maestro di Capella della Sereniss. Repub. | Di Venetia. | Raccolti da Bartholomeo Magni | & Nouamente stampati. | CON PRIVILEGIO | (Drz) | STAMPA DEL GARDANO | IN VENETIA MDCXXXII. | Appresso Bartholomeo Magni.

4⁰. 52 S. Ded. Pietro Capello, Podesta & Capitanio di Capo d'Istria. Venetia, 20. VI. 1632. Bartholomeo Magni.

Maledetto sia l'aspetto (à v. s.) 1
Quel sguardo sdegnosetto (à v. s.) . . . 2
Armatevi pupille (2 p. à v. s.) 4
Begl' occhi all' armi (3 p. à v. s.) . . . 6
Eri già tutta mia (à v. s.) 8
Ecco di dolci raggi (à v. s.) 10
Et è pur dunque vero (à v. s.) 12
Io ch'armato sin hor*) (à v. s.) 22
Zefiro torna (Ciaccona à 2 v.) 24
Armato il cor (à 2 v.) 44

Breslau (B. B.) compl. in 1 vol.

— 50. (1609) L'ORFEO | FAVOLA IN MVSICA | DA CLAVDIO MONTEVERDI (!) | RAPPRESENTATA IN MANTOVA | l'Anno 1607. & nouamente data in luce. | AL SERENISSIMO SIGNOR | D. FRANCESCO GONZAGA. | Prencipe di Mantoua, & di Monferato, &c. | (Drz) | In Venetia Appresso Ricciardo Amadino. | MDCIX.

Folio. 100 S. Ded. La favola d'Orfeo che già nell' accademia de gl'Invaghiti sotto gl'auspitii di V. A. fu sopra augusta scena musicalmente rappresentata . . . Mantova, 22. VIII. 1609. Cl. Monteverdi.

*) Bei Camarella (Madr. & Arie, Ven. 1633) als „ultima stanza" bezeichnet. Dieselbe Composition mit dem Text „Spera in Domino" in Ambr. Profius' III. Theil Geistlicher Concerten . . . Leipzig, 1642. (Ex. in d. kgl. Bibl. zu Berlin etc.)

— Auf Blatt 2: Personaggi, Stromenti: Duoi Gravicembani, duoi Contrabassi de viola, dieci viole da brazzo, un arpa doppia, duoi violini piccoli alla Francese, duoi Chitaroni, duoi organi di legno, tre bassi da gamba, quattro Tromboni, un Regale, duoi Cornetti, un Flautino alla Vigesima seconda, un Clarino con tre Trombe sordine.

Personaggi:

La Musica Prologo	Choro di Spiriti infernali
Orfeo	Proserpina
Euridice	Plutone
Choro di Ninfe e Pastori	Apollo
Speranza	Choro de Pastori che fecero la mosesca nel fine
Caronte	

Berlin (K. B.), Genua (U. B.), Modena (B. E.), Rom (Cecilia).

Monteverdi, Claudio 51. (1615) L'ORFEO FAVOLA | IN MVSICA | DA CLAVDIO MONTEVERDE | MAESTRO DI CAPELLA | DELLA SERENISS. REPVBLICA. | RAPPRESENTATA IN MANTOVA | L'Anno 1607. Et nouamente Ristampata | (Drz) | IN VENETIA MDCXV | Appresso Ricciardo Amadino.

Folio. 52 Bl. o. Ded. Inhalt = 50 (1609).

Breslau (St. B.), Oxford (B. L.), London (B. P.), Brüssel (B. r.)

— 52. (1623) LAMENTO | D'ARIANA | DEL SIGNOR | CLAVDIO MONTEVERDE | MAESTRO DI CAPELLA | Della Serenissima Republica. | Et con due Lettere Amorose in genere Rapresentatiuo. | CON PRIVILEGIO. | (Drz) | STAMPA DEL GARDANO | IN VENETIA MDCXXIII. | Appresso Bartolomeo Magni.

4⁰. 29 S. o. Ded.

à 1. Lasciatemi morire (— Chi tropp' ama e troppo crede)
„ Se' i languidi miei sguardi (Lettera amorosa)
„ Se pur destina („ „)

Gent (U. B.)

— 53. (1583) BASSO | MADRIGALI | SPIRITVALI | A QVATTRO VOCI, | Posti in Musica da Claudio Monteverde Cremone- | se, Discepolo del Signor Marc' Antonio | Ingegnieri. | Nouamente posti in luce, | (Drz) | In Brescia, per Vincenzo Sabbio; Ad instanza di Pietro | Bozzola, Libraro in Cremona. 1583.

4⁰. 23 S. Ded. Alessandro Fraganesco . . . queste mie prime fatiche à quattro voci, ma per dir meglio questi miei primi frutti . . . Cremona, all' ult. Luglio 1583.

Sacra santa di Dio . .	3	Mentre la Stell' appar .	10	L'eterno Dio (2 p.) . .	17
Laura del Ciel . . .	4	Tal contra Dio (2 p.) .	11	Dal sacro petto . . .	18
Poi che benigno (2 p.) .	5	Le rose	12	Sciogliere m'addita (2 p.)	19
Aventurosa notte . . .	6	Ai piedi (2 p.). . . .	13	Afflitto e scalz' ove . .	20
Serpe crudel (2 p.) . .	7	L'empio vestia . . .	14	Ecco dicea (2 p.) . .	21
D'empi martir	8	Ma quel (2 p.) . . .	15	De miei	22
Ond' in ogni pensier (2 p.)	9	L'human discorso . . .	16	Tutt' esser vidi (2 p.) .	23

Bologna (L. m.) B.

Monteverdi, Claudio 54. (1607) CANTO. | MVSICA | TOLTA DA I MADRIGALI | DI CLAVDIO MONTEVERDE, E D'ALTRI AVTORI, | A CINQVE, ET A SEI VOCI, | E fatta spirituale da Aquilino Coppini Accademico Inquieto | Con la Partitura, e Basso continuo nella Sesta parte per i quattro ultimi Canti à sei. | All' Illustriss. & Reuerendiss. Sig. il S. Cardinale | Borromeo Arcivescovo di Milano. | (W) | IN MILANO, Appresso Agostino Tradate. 1607. | Con licenza de' Superiori.

4°. 27 S. „Partito" mit 79 S. Ded. . . . labores ex praestantissimis auctoribus collegi, ac iis verbis expressi, quae fortasse non sine iucunditate ad Dei gloriam possint . . . Illos ego modulos libenter compressissem, ni Michael Angelus Nantermus invenis Musices apprimè studiosus mihi persuasisset, ut emanare permitterem, emanant igitur sed Nomini dicati tuo . . . Mediolani Nonis Septembris. M.D.CVII.

Monte Verde, Claudio: à 5. Cruda Amarilli (Felle amaro)
„ „ „ Ecco Silvio (Qui pependit in Cruce)
„ „ „ Ferir quel petto (Pulchrae sunt)
„ „ „ Era l'Anima mia (Stabat Virgo Maria)
„ „ „ Ma tu più che (Spernit Deus cor durum)
„ „ „ Deh bella e (Sancta Maria)
„ „ „ Dorinda (Maria quid ploras)
„ „ „ Ecco piangendo (Te Jesu Christe)
„ „ „ Troppo ben (Ure me)
„ „ „ T'ama mia vita (Gloria tua)
„ „ „ Ahi come à un vago (Vives in corde)
Bancheri (!), Adriano: „ Aprestateci fede (Confitemini)
Gabrieli, Andrea: à 6. Sonno diletto (Bonum est et)
„ „ „ Non ti sdegnar (Nec confide)
Giovanelli, Ruggiero: à 5. Filla cara (Deus deus noster)
„ „ „ O come vaneggiate (O quam inanes
„ „ „ Baciatemi (Sanctissima Maria)
„ „ „ Morirò di dolor (Moritur in ligno)
„ „ „ Soavissimi fiori (Suavissime Jesu)
„ „ „ Occhi miei (Dulce est)
Marenzio, Luca: à 5. Deggio dunque (Ergo ne vis)
Nanino, Gio. Maria: à 5. Erano i capei (Artifex mirus)
Vecchi, Oratio: à 6. Dicea Dameta (Veni in hortum)
„ „ „ E viver' e morire (Cantate)
Mailand (B. Ambr.) compl. (7 f.), Bologna (L. m.) C. A. T. B. 6. Partito.

— 55. (1611) PARTITO | DELLA MVSICA | TOLTA DA I MADRIGALI DI | CLAVDIO MONTEVERDE, E . . . (wie 54, 1607) | IN MILANO, Per Melchion (!), & Her. di Agostino Tradate. 1611. | Con licenza de' Superiori.

4°. 79 S. o. Ded. Inh. = 54 (1607).

Cremona (B. gov.) Partito.

— 56. (1608) CANTO. | IL SECONDO LIBRO | DELLA MVSICA | DI CLAVDIO MONTEVERDE | E D'ALTRI AVTORI | A CINQVE VOCI | Fatta Spirituale da Aquilino Coppini Regio

Lettore | di Retorica, & Accademico Inquieto. | CON LA PARTITVRA. | All' Illustriss. Signora Suor Bianca Lodovica Tauerna | nel Monastero di S. Marta. | (W) | IN MILANO, Per gli Heredi di Agostino Tradate. | Con licenza de' Superiori. 1608.

4⁰. 23 S. Partitura 81 S. Ded. dal Collegio di San Simone in Milano, 12. VIII. 1608. Aquilino Coppini. — A benigni Lettori, & intendenti della Musica: La Musica rappresentativa del quinto libro de' Madrigali del Sig. Claudio Monteverde regolata dalla naturale espressione della voce humana nel movere gli affetti, influendo con soavissima maniera ne gli orecchi, e per quelli facendosi de gli animi piacevolissima tiranna, è ben degna d'esser cantata, & udita, non già (com' altri per livore disse) ne i pascoli, e trà le mandre; ma ne' ricetti de' più nobili spirti, e nelle regie corti; e può anco servire à molti per infallibile norma, & idea di comporre armonicamente conforme alla legge migliore Madrigali, e Canzoni . . . essendo il Primo libro stato ricevuto da principalissime Città d'Italia con gusto, & applauso grande, hò impetrato di poter publicare anco il Secondo . . . oso promettervi ogn' anno un simil parto. & vivete felici.

Monteverde, Claudio: O com' è gran martire (O dies infelices)
" " La giovinetta pianta (Florea serta)
" " Ch'io t'ami (Te sequar Jesu)
" " Che dar più vi poss'io (Qui regnas)
" " M'è più dolce (Animas eruit)
" " O Mirtillo (O mi fili, mea vita)
" " O Primavera (Praecipitantur)
" " Ah dolente partita (O infelix recessus)
Cima, Gio. Paolo: Chiudimi gli occhi (Praeterit hora)
" " Giunt' è pur Lidia (Venit, o chara)
Croce, Giovanni: Ella che pur ardea (Dum Stephanum)
Flaccomio, Gio Pietro: Ah dolente partita (O infelix recessus)
" " " O dolcezze amarissime (Lacrimae amarissimae)
Giovanelli, Ruggiero: Ardo sì (Ardeo in hac flamma)
" " Ardi e gela (Marta soror)
" " Amatemi (Diligere debemus)
" " Se da tuoi lacci (Iam laqueis)
Marenzio, Luca: Che fà hoggi'l mio sole (De te, de tuo sole)
[Merulo,] Cl. da Correggio: Mirami vita mia (Respice ò Jesu)
Tresti, Flaminio: Se de la mia vita (Nemora densa)

Mailand (B. Ambros.) compl. (6 f.)

Monteverdi, Claudio 57. (1609) CANTO | IL TERZO LIBRO | DELLA MVSICA | DI CLAVDIO MONTEVERDE | A CINQVE VOCI | Fatta Spirituale da Aquilino Coppini Regio Lettore | di Retorica, & Accademico Inquieto | CON LA PARTITVRA | Al Serenissimo Signor Don Francesco Gonzaga | Principe di Mantoua & di Monferrato | (W) | IN MILANO, Per Alessandro & her. di Agostino Tradati. | Con licenza de' Superiori. 1609.

4⁰. 23 S. Ded. L'antichissima, e bellissima Città di Mantova fù in ogni tempo . . . feconda madre, e benigna nutrice d'elevatissimi ingegni, trà i quali hoggidi Claudio Monteverde dedicato al ser-

vigio della Serenissima Casa di Vostra Altezza è giunto nella Musica à tale eccellenza, che non più devono parere strani quegli effetti d'armonia i quali con molta meraviglia leggiamo nelle carte antiche. Di questo, trà molti altri componimenti, chiara fede ne fà L'Arianna; opera, che rappresentata nelle felicissime Nozze di V. A. e della Sereniss. Infanta di Savoia, colle nove, e soavi note del Monteverde, per non dire della espressione de gli altri affetti, hà potuto trarre à viva forza dagli occhi del famoso Teatro, e di chiunque poscia l'hà sentita, à mille à mille pietose lagrime. Hò fatto io nelle hore avanzatemi da' miei studi una scielta à parte d'alcuni Canti, tessuti pure, & affinati in cotesta gloriosa Corte dà si raro Compositore, e vestitigli di novo manto gli presento à V. A. Serenissima . . . Milano, 4. V. 1609. Aquilino Coppini. — Enthält nur Comp. von Claudio Monteverdi:

Una donna fra l'altre (Una es)	Anima del cor mio (Anima quam dilexi)
Amor se giusto sei (Amemus te)	Longe da te (Longe à te)
Ma se con la pietà (Qui pietate)	Si ch'io vorrei morire (O Jesu mea vita)
Cor mio mentre vi miro (Jesu dum te)	Anima dolorosa (Anima miseranda)
Cor mio non mori (Jesu tu obis)	Sfogava con le stelle (O Stellae)
Luci serene (Luce serena)	Volgea l'anima mia (Ardebat igne)
La piaga (Plagas tuas)	Anima mia (Domine Deus)
Voi pur da me partite (Tu vis à me)	Che se tu se'l cor mio (O gloriose martyr)
A un giro sol (Cantemus)	Io mi son giovinetta (Rutilante in nocte)
Piagne e sospira (Plorat amare)	Quell' augellin che canta (Qui laudes)

Mailand (B. Ambros.) compl. (6 f.), Gent (U. B.) B.

Monteverdi, Claudio s. Archadelt 27, Camarella, Franzoni 3, (Gagliano M. 10), Lappi P., Milanuzzi 3a, Morsolino Ant., (Possenti 1, Saracini 1, Vitali 12,) Samml. 1597^2, 1605^3, 1606^1, 1606^2, 1616^1, 1623^2, 1624^2.

Monteverdi, Francesco s. Milanuzzi 3a.

Monteverdi, Giulio Cesare s. Franzoni 3, Monteverdi Cl. 45—48.

Morales, Christofforo s. Archadelt 36b. 37. 38, Samml. 1593^4.

Morari, Ant. (1587) CANTO | IL PRIMO LIBRO DE MADRIGALI | A QVATTRO VOCI DI ANTONIO MORARI | DA BERGAMO. CAPO DELLA MVSICA ISTRV- | mentale del Serenissimo Signor Duca di Bauera (!). | ALLI MOLTO ILLVSTRI MIEI SIGNORI COLENDISSIMI | Gli Signori Academici Filarmonici di Verona. | (Drz) | In Venetia Appresso Angelo Gardano. | M.D.LXXXVII.

4^0 obl. 21 S. Ded. Monaco, 30. X. 1587.

Chi giova haver	1	Cosi tutta sei	8	Non è questa	15
Questa vostra	2	Pastor che sete	9	Ecco che pur	16
Poiche madonna	3	Pastor che per	10	Mentre nubi di	17
Ne giusto fia	4	Scioglier la voce	11	Poiche dunque	18
Phillida mia	5	Ecco che'l	12	Io vorrei pur	19
Tirrhena mia	6	Dolce mio	13	Ben fu l'ape	20
Fiamme son le	7	Questa ordi il laccio	14	Giove per	21

Danzig (St. B.) compl. (4 f.), Bologna (L. m.) compl., Verona (T. f.) C. A. B. — s. Samml. 1575^1, 1585^5, 1586^7.

Morley (Morlei), Thom. 1. (1595) ALTO. | DI TOMASO MORLEI | IL PRIMO LIBRO DELLE | BALLETTE | A | CINQVE VOCI. | (Drz) | IN LONDRA | APPRESSO TOMASO ESTE. | MDXCV.

4°. 21 S. Ded. Ruberto Cecilio. Londra, 12. X. 1595. — Dieselben „Ballette“ mit engl. Text: London, by Thomas Este, 1595 und 1600. (Ex. in London, Br. Museum.)

Vezzosette Ninfe . . .	1	Madonna mia gentil .	8	Al primo vostro sguardo	16
Viver lieto voglio . .	2	Piacer gioia e. . . .	9	Inamorato sono . . .	17
So ben mi ch'a bon tempo	3	Al piacer alla gioia .	10	Fugirò t'Amore . . .	18
A lieta vita	4	Al suon d'una sampogna	11	Non mi date	19
Amore l'altro giorno .	5	La bella Ninfa mia . .	12	Non dubitar	20
Possa morir chi t'ama .	6	Ninfe belle	13	à 7. Filli morir vorrei (Dialogo)	21
Questa dolce Sirena .	7	A la strada	14		
		Le rose	15		

London (Br. M.) A.

— 2. (1609) Liebliche Fröliche Ballette | mit 5 Stimmen, welche zuvor von Thoma | Morlei vnter Italianische texte gesetzt, jetzo aber . . . mit | vnterlegung Teutscher texte auffs Neue | inn truck gegeben | Durch | Valentinum Hauszmann | Gerbipol. | CANTVS. | Gedruckt zu Nürnberg, bey vnd in ver- | legung Paul Kauffmanns. | MDCIX.

4°. Inh. = 1 (1595), vermehrt um eine Nummer von Val. Hausmann.

Breslau (St. B.) compl. (5 f.), Cassel (st. Lb.) B., Berlin (K. B.) B. 5. — s. Samml. 1597[6].

Moro, Giacopo 1. (1585) CANTO | GLI ENCOMII | MVSICALI | DEL MORO | A QVATTRO ET A CINQVE VOCI, | Nouamente composti, & dati in luce. | (Drz) | IN VENETIA | Presso Giacomo Vincenzi, & Ricciardo Amadino, compagni. | MDLXXXV.

4°. 21 S. Ded. Barbara Sanseverina d'Aragona, s. d.

à 4. Com' esser può severa	1	à 4. S'io vi domando aita	9	à 4. Bene mio tu m'hai lasciato	16
„ Questa pura Sirena	2	„ A pie di questo fonte	10	„ Ditemi o diva mia	17
„ Se ben onde potea	3	„ Morte furommi il bene	11	à 5. Se l'ardente desio .	18
„ Ecco nova Fenice .	4	„ Tu morest' in quel seno	12	„ Quando s'odon gl'accenti	19
„ Ecco la casta o sacra verginella (2 p.)	5	„ La misera farfalla, di Gio. Agostino Veggio . . .	13	„ Stella del ciel risplende, di Gio. Agost. Veggio .	20
„ Alma gentil, splendor del	6	„ Corri, corri ben mio	14		
„ Però di mille e mille	7	„ Corri, corri non piu tardar	15		
„ Non vi spiaccia Signor	8				

Danzig (St. B.) compl. (4 f.), Modena (B. E.) compl.

— 2. (1581) CANTO | CANZONETTE | ALLA NAPOLITANA, | DI GIACOPO MORO | DA VIADANA. | Il Primo Libro a Tre Voci, con uno Dialogo & | due Canzonette à Quattro Voci. |

Nouamente Composte & Dati in Luce. | (Drz) | IN VENETIA, | Appresso Alessandro Gardane. | MDLXXXI.

4⁰. 21 S. Ded. Giul. Ces. Gonzaga. Viadana, 1. VII. 1581. — Darauf: M. Bened. Barbari da Verrucchio in comendatione dell' Autore (Sonetto).

Sto inamorato	1	Lucilla non vo . . .	9	Quando lo gallo, di Gio. Agostino Veggio .	17
Fuggi fuggi cor . . .	2	Crudel Alfonso . . .	10	Tu mi dai morte, di Gio. Agostino Veggio .	18
Sù sù ch'el giorno . .	3	Bocca vermiglia . . .	11	à 4. Questa ghirlanda .	19
Lucilla tu sai	4	Che farò lasso . . .	12	„ Come farò cor . .	20
Cara la vita	5	La mia signora . . .	13	„ Che fai gentil (Dialogo)	21
Petronilla gentil . . .	6	Sai ch'io farò	14		
Correte ad honorar . .	7	State ascoltar	15		
Vedut' haggio	8	Io te ringratia	16		

Bologna (L. m.) compl. (3 f.), Crespano (B. C.) C. — s. Samml. 1588⁴, 1592⁴.

Moro da Padova s. Ratti Bartol.

Morsia, Cornelia la — s. Samml. 1598¹.

Morsolino, Ant. (1594) CANTO I. | IL PRIMO LIBRO | DELLE CANZONETTE | A TRE VOCI, | DI ANTONIO MORSOLINO | con alcune altre de diuersi Eccellenti | Musici. | Nouamente composte, & datte (!) in luce. | (Drz) | In Venetia appresso Ricciardo Amadino, | MDXCIIII.

4⁰. 22 S. Ded. Bernardino da Porto. Venetia, 8. VI. 1594. Ant. Morsolino.

Morsolino, Antonio:	Come Fenice	Morsolino, Huomobuono:	Non morirai
„ „	Cor mio se per	Monteverde, Claudio:	Io ardo si, ma'l
„ „	Come sperar	„ „	Occhi miei se mirar
„ „	Due Ninfe	„ „	Quante son stelle
„ „	Sospir ch'errando	„ „	Se non mi date aita
„ „	Com lungi da voi	Vecchi, Oratio:	Tibrina bella
„ „	Se del fede servir	A. i:	Amorosi pensier
„ „	Come son vivo	„	Lacci non fur d'Amore
„ Huomobuono:	Son pur quei	„	Questi tuoi biondi
„ „	S'io non v'amo	„	Fiamme che da
„ „	Mentre da te		

London (B. M.) compl. (3 f.) — s. Samml. 1588⁷.

Morsolino, Huomobuono s. Morsolino Ant.

Mortaro (Mortari), Ant. 1. (1594) CANTO | FIAMMELLE | AMOROSE | A TRE VOCI, | DI ANTONIO MORTARO | DA BRESCIA, | LIBRO PRIMO. | Nouamente ristampate. | (Drz) | In Venetia appresso Ricciardo Amadino, | MDXCIIII.

4⁰. 22 S. Ded. Scipione Capitani. Ecco che à V. S. l'ardore del mio affetto favorito dal consiglio del Sg.r Constanzo Antegnato, queste prime fatiche della mia penna consacra . . . Brescia, 4. V. 1594.

Cantando i me . . .	1	Cara la vita	9	I lieti amanti	17
Io son ferito	2	Non è fiamma	10	Non era gelosia (2 p.) .	18
A l'improvista	3	Qui vengha à	11	Voi sete bella	19
Se son lacci	4	Donne gentil	12	Strinsemi il	20
Rose gigli e	5	Non t'ammirar . . .	13	Chi vuol veder . . .	21
Ahime quanti	6	Amor m'ha fatto . . .	14	Se voi di me ridete (La meza Bergamasca) .	22
Se dunque	7	Dico spesso . . .	15		
Vo cercando il . . .	8	Occhi miei ch'al . . .	16		

Bologna (L. m.) compl. (3 f.), Cassel (st. Lb.) T. B.

Mortaro, Ant. 2. (1602) CANTO | FIAMMELLE | AMOROSE | A TRE VOCI, | DI ANTONIO MORTARO | DA BRESCIA. | LIBRO PRIMO. | Nouamente Ristampate. | (Drz) | In Venetia, Appresso Ricciardo Amadino, | MDCII.

4⁰. 22 S. o. Ded. Inh. = 1 (1594).

London (Br. M.) compl. (3 f.)

— 3. (1590) CANTO | IL SECONDO LIBRO | DELLE FIAMMELLE | AMOROSE, A TRE VOCI, | DI ANTONIO MORTARO | DA BRESCIA. | Nouamente composte, & date in luce. | (Drz) | IN VENETIA, | Appresso Ricciardo Amadino. | MDXC.

4⁰. 21 S. Ded. Teodosio Secco. Venetia, 12. IV. 1590. Inh. = 4 (1594), doch fehlt hier „Udite in cortesia."

Berlin (K. B.) C.

— 4. (1594) CANTO | IL SECONDO LIBRO | DELLE FIAMMELLE AMOROSE | A TRE VOCI, | DI ANTONIO MORTARO | DA BRESCIA, | Nouamente ristampate. | (Drz) | In Venetia, appresso Ricciardo Amadino, | MDXCIIII.

4⁰. 21 S. o. Ded.

Udite in cortesia . . .	1	Non so se mi burlate .	8	Amatemi ben mio . .	17
S'un tempo m'arse il cor	1	Gran cosa a fe mi pare	9	S'un per amar con fede	18
Era al sol il mio sole .	2	Quelle tue treccie doro	10	Ne bei vostri occhi .	19
Se sei giovane e bella	3	Apri l'uscio per tempo	11	Da la bell' aria del bel vostro viso	20
Che mi giova servir con	4	Non posso haver piu vita	12	Come farò cor mio . .	21
Signora se m'amate . .	5	S'io non v'amo cor mio	13		
Nel seno di mia Clori .	6	Tien' Aquilant' in man	14		
Son per morir se non m'aiti	7	Crebbe il piacer . . .	15		
		Per voi donna gentil .	16		

Bologna (L. m.) compl. (3 f.), Cassel (st. Lb.) T. B.

— 5. (1599) CANTO | IL SECONDO LIBRO | DELLE FIAMMELLE AMOROSE | A TRE VOCI. | DI ANTONIO MORTARO | DA BRESCIA. | Nouamente Ristampate. | (Drz) | In Venetia, Appresso Ricciardo Amadino. | MDXCIX.

4°. 21 S. o. Ded. Inh. = 4 (1594).

London (Br. M.) compl.

Mortaro, Ant. 6. (1592) CANTO | IL TERZO LIBRO | DELLE FIAMELLE AMOROSE | di Antonio Mortaro da Brescia. | A TRE VOCI. | Nouamente composte, & datte (!) in luce. | (Drz) | IN VENETIA, | Appresso Ricciardo Amadino. | MDXCII. | A (!) instanzia di Tomaso Bozzola.

4°. 21 S. Ded. Erasmo Malviano. Brescia, 22. IX. 1592.

Dolcissimo ben mio	1	Perche'l mio ben	7	Se fornace bollente	15
Perche sei bella	2	Se volete ch'io moia	8	Di vista torvo Amore	16
S'io porto il cor	3	Da lucente Cristallo	9	Ahi perche non volete	17
Solea sempre gioire	4	Cruda Celia	10	Tese la pania	18
Creddo ch'all' hor nasceste	5	Appar novella Dea	11	Che nova porti Amore	19
Sempre Amor mi tormenta	6	Stà sempre in fiamma	12	à 4. Era cosi dicea	20
		Voi dite ch'io non v'amo	13	à 3. S'io vi dico, Di Lelio Bertani	21
		Avida pecchia intenta	14		

Wien (Hofb.) compl. (3 f.), Cassel (st. Lb.) T. B., Bologna (L. m.) compl.

— 7. (1596) CANTO | IL TERZO LIBRO | DELLE FIAMMELLE AMOROSE | DI ANTONIO MORTARO da Brescia. | A TRE VOCI. | Nouamente con ogni diligentia ristampate. | (Drz) | In Venetia appresso Ricciardo Amadino. | MDXCVI.

4°. 21 S. o. Ded. Inh. = 6 (1592) vermehrt um „Care fiammelle" à 3.

Danzig (St. B.) compl. (3 f.)

— 8. (1596) CANTO | IL QVARTO LIBRO | DELLE FIAMMELLE AMOROSE | DI ANTONIO MORTARO | da Brescia. | A TRE VOCI. | Nouamente composte, & date in luce. | (Drz) | In Venetia, appresso Ricciardo Amadino. | MDXCVI.

4°. 22 S. Ded. Alfonso Montini. Brescia, 1. II. 1596. — Darauf: Sonetto All' Opera.

Con si soavi	2	Sen gia superb' e	9	Felici labra	16
Mostro mi un	3	Ard' e pur	10	Udite le mie	17
Ah dolcissima	4	O del campo	11	A mill' à mill' amore	18
Care luci &	5	Longi da questo	12	Hor sò fanciullo	19
Amor non mi	6	Dormiva la mia	13	Come può star	20
S'alla tua bella	7	Si v'amo Vita	14	Infelice Pastore	21
A tardi passi	8	La mia Donna	15	Pietra felice e	22

Bologna (L. m.) compl. (3 f.), Mainz (St. B.) B. — s. Samml. 1624[1].

Moscaglia, Gio. Batt. 1. (1579) DI | GIO. BATTISTA MOSCAGLIA | ROMANO | IL SECONDO LIBRO DE MADRIGALI | a Cinque Voci. | Nouamente da lui composti, & dati in luce, con un' Madrigale a sei nel fine. | CAN (Drz) TO. | In Venetia, Appresso gli Heredi di Francesco Rampazetto. | MDLXXIX.

4⁰ obl. 29 S. Ded. Napoleone Malvagia. Roma, 29. VI. 1579.

Padre del ciel	1	La fila d'oro	11	Ieri in terra (2 p.) . .	22
Hor volge Signor (2 p.)	2	Ahi sdegnosetto . . .	12	Dolce piaga	23
Fiamma di foco . . .	3	Che farai Meliseo . .	13	Morì quasi'l mio . . .	24
Di poggio in	4	Nova Angioletta . . .	14	Nasce la doglia . . .	25
Qualhor m'assido (2 p.)	5	Se tanto puoi	15	Solo soletto	26
D'una bella	6	Standomi un giorno . .	16	Se la mia vita . . .	26
Dolce del mio . . .	6	Ma poi rivolto (2 p.) .	17	Se col mio largo . .	27
Per voi piu non . . .	7	Non hà tant' onde . .	18	à 6. I vo piangendo . .	28
Una mosca volando . .	8	Non nego di	19	„ Si che s'io (2 p.) .	29
Apri gli occhi	9	Perch' al viso	20		
Amor che à	10	Ne cosi bella	21		

Modena (B. E.) compl. (5 f.)

Moscaglia, Gio. Batt. 2. (1585) CANTO | DI GIO. BATTISTA MOSCAGLIA | ROMANO | IL TERZO LIBRO DI MADRIGALI | A CINQVE VOCI. | Nouamente posti in luce. | (Drz) | IN VINEGIA Appresso l'Herede di Girolamo Scotto. | MDLXXXV.

4⁰. 24 S. Ded. Conte Mario Bevilacqua. Havendo udito la risonante tromba della molto Illustre nobiltà sua, & la fama del' honoratissimo suo Ridotto da tanti virtuosi spiriti frequentato . . . Roma, 15. VI. 1585.

Amorosetti	3	Diana hor cedi l'arco .	11	Qui vidi Clori	20
Dolcissima mia vita . .	4	Lieti e cortesi amanti .	12	E tra lor lagrimando (2 p.)	21
Nel bianco aperto seno	5	Filli stessa giacea . .	13	E le dorate chiome (3 p.)	22
Quando al sereno cielo	6	Moriva il bello Aminta	14	Ne le ritrovo e qui piangendo (4 p.) . . .	23
Chi vol veder un sole	7	Lacci catene ceppi . .	15	Per uscir di martire . .	24
Scipio l'acerbo caso .	8	Dolci mi son gl'affanni	16		
Tu morendo innocente (2 p.)	9	Ben veggio hor' alli segni	17		
		Tu vivi o mio bel l'auro	18		
Aurora chi ti credi esser	10	Se bene è cinto . . .	19		

Modena (B. E.) compl. (5 f.), Berlin (K. B.) 5. (def.)

— 3. (1587) CANTO | DI GIO. BATTISTA | MOSCAGLIA ROMANO | IL QVARTO LIBRO DE SVOI MADRIGALI | à cinque voci nouamente composti & dati in luce. | Intitolato Amorosi fioretti. | (Drz) | IN VENEGIA Appresso l'Herede di Girolamo Scoto. | MDLXXXVII.

4⁰. 23 S. Ded. Don Alfonso d'Este. Tante furono le gratie, & favori ch'io ricevei da V. A. questi mesi adietro che fui di passaggio per Ferrara . . . Roma, 30. VI. 1587.

L'animo giusto . . .	3	Donna non vi	10	Se mai più t'amo . .	18
Amorosi fioretti . . .	4	Per pianto la	11	„ „ „ di te parlo	19
L'alte bellezze . . .	5	Io piango	12	„ „ „ „ „ canto	20
Deh torna	6	Pastorella gentil . . .	13	Se l'occhio mio . . .	21
Amor e la sua madre .	7	Amor per far più . .	14	Arsemi Amor	22
Hor vedi Amor . . .	8	Sacre e celesti . . .	15	Ma hor ch'io	23
Ecco ben mio	9	Voi pur vedete . . .	16		
O de' superni	10	Lena già più non ho .	17		

Danzig (St. B.) compl. (5 f.), Florenz (B. n.) compl. (T. def.), Modena (B. E.) compl.

Moscaglia, Gio. Batt. 4. (1585) CANTO | DI GIO. BATTISTA | MOSCAGLIA, | IL SECONDO LIBRO DE MADRIGALI | a Quattro Voci: Con alcuni di diuersi Eccellenti | Musici di Roma. | Nouamente composti, & dati in luce. | (Drz) | IN VENETIA | Presso Giacomo Vincenzi, & Ricciardo Amadino, compagni. | MDLXXXV.

4⁰. 26 S. Ded. Don Fabiano Moscaglia mio Cugino . . . mi risolsi à far le parole de presenti Madrigali, ne potendo io per la brevità del tempo metterli tutti in musica, ne diedi parte à questi Eccellenti Musici di Roma . . . Roma, 10. IX. 1582.

Tisbe vedendo l'amato suo bene . . 1
Non voglia Amor 2
Si dolci son gli sguardi 3
Legò questo mio cor, Gio Maria Nanino 4
Non veggio ohime, Gio Macque . . 5
Solo e pensoso 6
La bella bianca mano, Anibal Stabile 7
Se i vostri dolci sguardi, Barthol. Roy 8
Eran le vostre chiome, Anibal Zoilo 9
Dopo le chiome, Nicolo Pervue . 10
Le belle arcate ciglia, Iosquino della Sala 11
Occhi leggiadri e cari 12
Due rose fresche 13
Tra duo coralli fini, Archangelo Crivelli 14
Due pome acerbe 15
Ahi che farò, Rugiero Giovanelli . 16
Partito è'l mio bel Sole 17
Dissi à l'amata mia, Luca Marenzio 18
Dal bel nero e dal, Gio. Pellio . . 19
Se'l core in man, Gio. Batt. Lucatello 20
Io moro e voi crudele 21
Donna i begli occhi vostri, Paulo Bellasio 22
Si fù possente donna 23
Sapete amanti, Gio. Andrea Dragone 24
Voi pur vedete 25

Danzig (St. B.) compl. (4 f.), Wolfenbüttel (h. B.) compl., Verona (T. f.) A.

— 5. (1585) CANTO | DI GIO. BATTISTA | MOSCAGLIA ROMANO | IL PRIMO LIBRO | DELLE NAPOLITANE | A TRE VOCI | Nuouamente poste in luce. | (Drz) | IN VINEGIA, | Appresso l'Herede di Girolamo Scotto. | MDLXXXV.

8⁰. 31 S. Ded. Livia Capranica . . . presente operetta à tre voci, composta dal carissimo mio consorte . . . Roma, 4. VII. 1585. Lucretia Guidotti.

Se per vederti sol . . 3
Gia discopriva il cielo 4
Quelli occhi tuoi . . . 6
La Gallia ha sparti . . 7
Se'l foco del mio core 8
Se per mostrarv' il core 10
L'acqua stilland' ogni hor 11
Io son ligato 12
Donna da voi son . . . 13
Spiriti erranti 14
O tu che mi dai . . . 16
Io ti lascio vita mia . 17
Io ardo e l'ardor . . 18
Quanto piu scopro . . 20
Vorrei morire 22
Il Pino è diventato . . 23
I piansi hor canto . . 24
La mia novell' Aurora 26
Sospiri miei dolenti . . 28
Diremo che ne'l petto (2 p.) 29
à 6. Gitene tutti dunque (3 p.) 30

Wien (Hofb.) compl. (3 f.)

— s. Samml. 1582^2, 1583^3, 1585^1, 1585^4, 1586^3, 1588^2, 1590^2, 1590^5, 1590^7, 1590^9, 1591^1, 1591^3, 1593^2, 1594^2, 1594^3, 1600^2, 1604^5, 1610^1, 1611^1, 1611^2, 1618^1.

Moschini, Baccio s. Samml. 1539^1.

Mosto, Bern. (1588) MADRIGALI DI | BERNARDINO MOSTO | ORGANISTA DEL SERENISSIMO DVCA | ERNESTO DI BAVIERA, ELETTORE DI COLONIA etc. | Nouamente Composti & dati

in luce. | A CINQVE VOCI. | CANTO. | IN ANVERSA. | Appresso Pietro Phalesio & Giouanni Bellero. | 1588.

4^0 obl. 12 Bl. Ded. Duca Ernesto di Baviera. Liege, 1. VI. 1588.

L'aurora el giorn' el sole	2	Da bei vostri occhi . .	5	Una pulcia madonna .	9
Cantano i piu graditi .	2	Occhi sereni	6	Che deggio far . . .	9
Felice e lo mio core .	3	Eran disciolte e sparte	6	Quando la vaga flori .	10
Crudel perche mi fuggi	3	Ahime ch'io piango . .	7	Misero piu d'ogn' huom	10
Zeffiro torna	4	Chi ne caggion (2 p.)	7	Morir non puo il core	11
Notte felice aventurosa	4	Stringo la bella mano	8	Al fiammeggiar de bei	11
Piove da gli occhi . .	5	Dolcissima mia vita .	8	Donn' i begl' occhi . .	12

München (Hofb.) compl. — s. Samml. 1583^4, 1585^5, 1586^2, 1586^7, 1600^2.

Mosto, Francesco s. Samml. 1575^1.

Mosto, Gio. Batt. 1. (1595) CANTO | DI GIOVAN BATTI- | STA MOSTO MAESTRO | Di Capella del Serenissimo Pren- | cipe di Transiluania, | IL PRIMO LIBRO DE MADRIGALI | A Sei Voci. | Nouamente Composti & dati in luce. | (Drz) | In Venetia Appresso Angelo Gardano. | M.D.LXXXXV.

4^0. 21 S. Ded. Sigismondo Battori, Prencipe di Transilvania . . . Sono la maggior parte di questi miei Madrigali ò composti per comandamento di V. A. S. ò nelli amenissimi, & fertilissimi paesi del suo sempre felice stato di Transilvania . . . qualche gratitudine del segnalato favore fattomi dalla cortese natura di V. A. S. che honorandomi . . . di darmi titolo di Gentil' huomo della sua Camera . . . Venetia, 1. III. 1595.

Mentre l'aura spirò . .	1	Ove è'l silentio (2 p.) .	8	Dolce cantava	15
Hor perche (2 p.) . .	2	Disse Amarilli	9	Da la voce piu dolce .	16
Sfidi tu forse	3	Lieta e contenta . . .	10	Apri il mio cor . . .	17
Al dolce mormorare .	4	Stà il crudo cor . . .	11	Quella candida mano .	18
Nacque d'un bel . .	5	Cosi natura (2 p.) . .	12	Dal suo dorato albergo	19
Fuor di due	6	Quando l'amate braccia	13	Clorinda egli dicea (2 p.)	20
O sonno placido . . .	7	Ameni praticelli . . .	14	Al mio languir . . .	21

Regensburg (B. P.) compl. (6 f.), Modena (B. E.) compl., Wolfenbüttel (h. B.) T.

— 2. (1600) DI GIOVAN BATTISTA | MOSTO MAESTRO DI CAPELLA | DEL SERENISSIMO PRENCIPE | DI TRANSILVANIA. | MADRIGALI A SEI VOCI. | Nuouamente Composti & dati in Luce. | CANTO. | IN ANVERSA. | Appresso Pietro Phalesio. | MD.C.

4^0. 12 Bl. Ded. = 1 (1595). Venetia, s. d. Inh. = 1 (1595).

Brüssel (B. r.) compl. (6 f.)

— 3. (1578) CANTO | DI GIO. BATTISTA MOSTO | IL PRIMO LIBRO DE MADRIGALI | A CINQVE VOCI | Con un Ecco a dieci nel fine. | Nouamente posto in luce. | (Drz) | IN VINEGGIA. | Appresso l'herede di Girolamo Scotto. | MDLXXVIII.

4°. 23 S. Ded. Santo Contarini. Venetia, 15. III. 1578. Gio. Batt. Mosto, detto da Udine.

Sparg' al girar . . .	3	Rugiadose dolcezze . .	8	L'aura suave	15
Non mi curo	4	Quivi sospiri	8	Chiuso gran tempo . .	16
Cosi disse	4	Deh chi mi	9	Come lume di	17
O liete piante, di Claudio da Correggio . .	5	Lasso che, di Cl. da Correggio . . .	10	Non perch' io	18
O secrete e (2 p.) di Cl. da Correggio . .	6	Si dolce m'è	11	S'io esca viva (!) . .	19
Locar sopra	6	Due rose	12	Quanto piu	20
Signor fu poco . . .	7	Fuor de' lacci	13	Harebbe o Leonora . .	21
		Chi è fermato	14	Ecco sin questi . . .	22

London (Br. M.) compl. (5 f.), Bologna (L. m.) C. A.

Mosto, Gio. Batt. 4. (1584) BASSO | DI GIO. BATTISTA | MOSTO MAESTRO | DI CAPELLA DEL DVOMO | Di Padoua: | IL SECONDO LIBRO DE MADRIGALI | A Cinque Voci, nouamente composto | & dato in luce. | (Drz) | IN VENETIA | Presso Giacomo Vincenti, & Ricciardo Amadino, compagni. | MDLXXXIIII.

4°. 21 S. Ded. Nic. Christoforo Radzivil. Venetia, 1. III. 1584.

Cara dolce notturna . .	1	Hora per far le . . .	8	Unica speme	15
Deh non mi dar . . .	2	Se spento esser . . .	9	Tra bei rubini . . .	16
Dolci labra	3	Che nova luce . . .	10	Geloso Amante . . .	17
Amor di propria . . .	4	Per voi si scorge . .	11	Temo ch'altri	18
La Ninfa alhor . . .	5	La Virginella	12	Quanti sepolti	19
Cosi con lieto	6	Valle che di	13	à 7. Alma d'Amor . .	20
Io son si stanco . . .	7	Ben riconosco	14		

München (Hofb.) compl. (5 f.), London (Br. M.) compl., Modena (B. E.) C. A. B. 5., Verona (T. f.) C., Bologna (L. m.) B.

— 5. (1588) CANTO | DI GIO. BATTISTA MOSTO | MAESTRO DI CAPELLA NEL DOMO DI PADOA | IL TERZO LIBRO DE MADRIGALI A CINQVE VOCI, | Nouamente Composto & dato in luce. | (Drz) | In Venetia Appresso Angelo Gardano. | M.D.LXXXVIII.

4° obl. 21 S. Ded. Ant. Horologio. Venetia, 15. II. 1588.

Labbia crudel	1	Negar un bacio . . .	8	Cara dolce mia vita . .	15
Nova fiamma	2	Dal gran pastor . . .	9	Tirsi di Mirto	16
Amor ben che sia . .	3	Se da voi son . . .	10	Si chiara e si	17
S'io v'amo ò	4	Valli profondi	11	Sciogli le chiome . .	18
Clori leggiadra . . .	5	I begli occhi	12	Augel palustre . . .	19
Moriro cor mio . . .	6	Facea col lagrimar . .	13	Ardo si ma non t'amo .	20
Alma susanna	7	All' hor mi punse il (2 p.)	14	Ardi e' gela (2 p.) . .	21

Modena (B. E.) compl. (5 f.), London (Br. M.) C. A. T. B.

— s. (Monte 54,) Samml. 1577[1], 1579[1], 1582[1], 1583[1], 1583[4], 1584[1], 1585[3], 1586[2], 1586[4], 1586[10], 1587[1], 1589[1], 1589[7], 1590[5], 1591[1], 1592[3],

1593^{1}, 1593^{3}, 1594^{3}, 1594^{4}, 1594^{6}, 1596^{4}, 1600^{1}, 1600^{2}, 1604^{1}, 1605^{2}, 1610^{1}, 1611^{1}.

Mussotto, Alberto s. Samml. 1585^{5}, 1586^{7}.

Muti, Gio. Batt. s. Radesca 5.

Mutii, Pelegrino s. Samml. 1621^{1}, 1622^{1}, 1622^{3}.

Mutio, Gio. Vincenzo Macedonio di — s. Macedonio.

Myllerus, Andreas s. Samml. 1608^{1}.

(Indices, Nachträge und Berichtigungen am Ende des zweiten Bandes.)

Ende des ersten Bandes.

Bayerische Staatsbibliothek MÜNCHEN

Druck von A. Haack, Berlin NW., Dorotheenstr. 55.

Druck von A. Haack in Berlin NW.

Mo,

Bayerische StaatsBibliothek
Münchener DigitalisierungsZentrum Digitale Bibliothek

Vogel, Emil

Bibliothek der gedruckten weltlichen Vocalmusik Italiens aus den Jahren 150
0 - 1700 ; enthaltend die Litteratur der Frottole, Madrigale, Canzonette,
Arien, Opern etc
Bd.: 1.

(1892)

4 Var. 118 m-5,1
urn:nbn:de:bvb:12-bsb11529223-7